LA STAMPA

...PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO.
RAI
Di uno di più

ANNO 129. N. 268· MARTEDI' 3 OTTOBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5669 334/335, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 309.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 8,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470400. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/480050. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000). VENERDI' E DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000). NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tensione alla vigilia della verifica chiesta dalla maggioranza

Il Polo: Dini, chiudi a sinistra

E sul caso Craxi, il pool attacca Nordio

ROMA. Nuvole tempestose sul governo Dini. Oggi il presidente del Consiglio illustra al Senato il testo della Finanziaria, in quella che si sta trasformando però in una un vera e propria verifica politica.

Nel pomeriggio Dini ha ricevuto i capigruppo del centro-sinistra con i quali ha discusso di Finanziaria. All'uscita gli esponenti della maggioranza si sono detti «soddisfatti» dell'incontro ed hanno preannunciato la presentazione di un ordine del giorno programmatico che indicherà la strada del governo di qui alle elezioni. Subito è scattato l'allarme del Polo, riunito in vertice per decidere l'atteggiamento da tenere sulla Finanziaria. Al termine un comunicato in cui si afferma che «Dini non può schierarsi con il centro-sinistra» e deve «rimanere tecnico», cioè superpartes. Se diventasse governo politico, dice Buttiglione, sarebbe cosa grave, che il Polo non subirebbe.

E sul caso Craxi, al quarto giorno parlò il procuratore capo. Su polemiche, accuse e contraccuse ieri è intervenuto Francesco Saverio Borrelli. Per la verità si era già espresso, paragonando l'attività di Bettino Craxi con i suoi dossier a quella del Sifar. Ma lo aveva fatto «en passant» dalla Sardegna, dove partecipava ad un congresso. Ieri invece ha parlato a Milano, nel suo ufficio. E non solo delle intercettazioni: ha risposto per le rime - seppur cortesemente - alle insinuazioni di Silvio Berlusconi su ispettori, rapporti tra procure e sulla solita accusa di esser «toghe rosse».

In particolare, sulle intercettazioni il procuratore ha chiarito che sono state fatte solo sull'utenza telefonica di un latitante e che sono state autorizzate dal tribunale. Borrelli polemizza anche con Carlo Nordio: «Il collega ha frainteso. Nessuno voleva dire che lui aveva una qualche complicità con un imputato, anzi. E in quanto alla sua sorpresa per l'accaduto, era stato informato».

Lollo, Martini, Marzolla, Minzolini e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

INTERVISTA CON BORRELLI

«Quel grande ammalato che in casa non si trova mai»

Il procuratore capo Borrelli

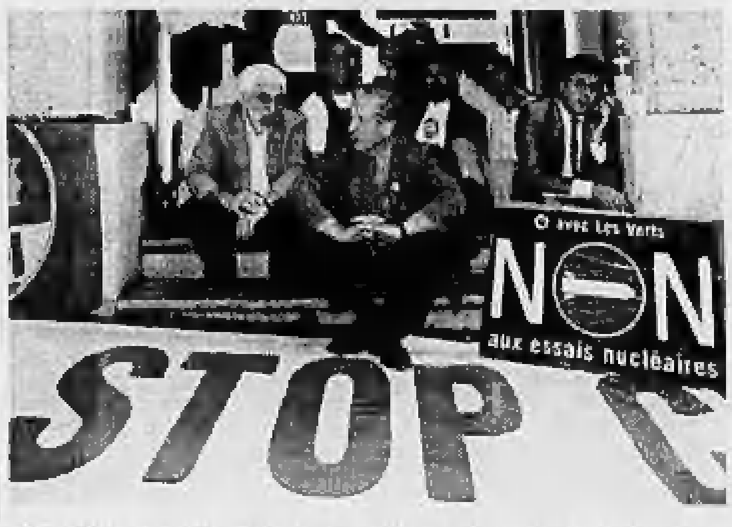
Il procuratore capo di Milano, Borrelli, afferma che il pm Nordio da Venezia non ha capito le cose dette da Ielo su Craxi. «Tutte le intercettazioni sono autorizzate. Volevamo anche verificare i movimenti di Craxi, che è tanto ammalato da non poter venire in Italia e che però spesso non è in casa quando gli telefonano dall'Italia». E ancora a Nordio: «Sapere che qualcuno cerca di strumentalizzare un magistrato, è qualche cosa che aiuta a stare in guardia contro i rischi che ne possono derivare». Tanto che Ielo «ha avvertito il collega prima di parlarne in aula».

S. Costanzo A PAG. 5

Ma il Presidente: «Andremo avanti»

Chirac, la seconda bomba scatena il no del mondo

Proteste per il test a Fangataufa cinque volte più forte del precedente



Dopo Mururoa, Fangataufa. Per il secondo, contestatissimo test nucleare, Parigi ha cambiato atollo e quintuplicato la potenza dell'ordigno. Ma le reazioni non cambiano: malgrado la scelta strategica dell'ora - le 0,30 di ieri - e una considerevole discrezione (nessun giornalista in loco, comunicazioni all'osso) la Francia si ritrova contro gran parte del pianeta (nella foto, i verdi incatenati per protesta davanti alla sede dell'Air France a Roma). Tra gli europartner, solo Londra mostra qualche indulgenza. E in Asia si può citare il silenzio di Pechino, che a sua volta prosegue le esperienze atomiche.

Benedetto e Cazzullo A PAG. 7

LA STORIA

Quel cane padrone dell'uomo

MOSCA

NEL quartiere dove vive, Zhenia ora viene evitato come la peste. La gente non lo saluta, si volta dall'altra parte quando lo vede passare e poi gli sussurra dietro. E Zhenia abbassa la testa, nasconde gli occhi e sembra farsi ancora più piccolo, molto più piccolo dei suoi 17 anni. Sa che alla periferia di Khabarovsk lo considerano un mostro e un assassino.

Zhenia è nato e cresciuto qui, in un quartiere di alveari di cemento ciascuno dei quali contiene nei suoi appartamenti stretti e con i soffitti bassi migliaia di persone, un intero paese. Un quartiere popolare di quelli che compongono i due terzi di tutte le città russe, una catena infinita di parallelepipedi di un grigio sporco orribilmente uguali, che si dipana dal Baltico al Pacifico.

Da qui è fuggito per una settimana dopo aver ucciso la sua Bagheera. Qui è tornato perché non poteva non tornare. E ha scoperto che nelle minuscole celle di cemento, ciascuna delle quali vive la propria tragedia di povertà, ubriachezza, delusione e rabbia senza obiettivo preciso, nei cortili dove si muore di alcol, come il padre di Zhenia, di droga, come molti suoi amici, o semplicemente in una rissa violenta e insensata, l'omicidio di Bagheera aveva sconvolto tutti.

La conoscevano tutti. Alta, sinuosa, con le gambe lunghe e uno sguardo fiero, attirava gli sguardi di tutti quando Zhenia la portava a passeggiare. In mezzo ai bastardi e ai randagi del quartiere questa magnifica femmina di alano nero con la sua bellezza nobile, altera e vagamente inquietante sembrava una presenza esotica, proveniente da un altro mondo.

Possederla era stato il sogno di Zhenia fin da bambino. In Russia un cane grande, di razza, da portare fuori sotto gli sguardi invidiosi e intimoriti dei vicini è uno status symbol, un emblema di ricchezza e di potere. E Zhenia andava matto per i cani. Ma non ne voleva uno qualunque, sognava un cane vero, come si deve: enorme e con pedigree.

C'era però un problema: i soldi. Il padre ubriacone era morto, la madre infermiera guadagnava una somma che faceva ridere. Zhenia a quattordici anni ha mollato la scuola ed è andato a fare l'operaio. Ma la fabbrica ha chiuso e in una città di industrie ferme come Khabarovsk è difficile per un ragazzino trovare lavoro. Un alano di razza costava un anno di stipendio.

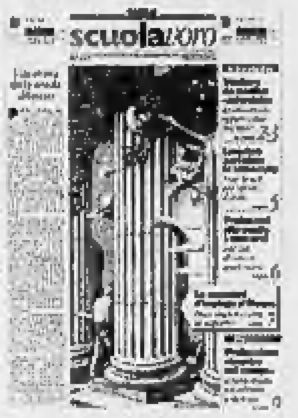
Ma un giorno successe il miracolo. Al club dei cinofili, del quale Zhenia era un assiduo frequentatore, aveva conosciuto un imprenditore che possedeva un cucciolo di alano nero di nome Bagheera, un vero sogno. E quando l'uomo ha trovato lavoro all'estero, ha deciso

Anna Zafesova

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

OGGI SCUOLAVORO

Trovare un posto con il part-time



Da oggi, ogni due martedì, «La Stampa» regala un nuovo supplemento: «Scuolavoro», quindicinale di Tuttosoldi dedicato ai temi della formazione e del lavoro. Tra i servizi di questo numero:

MEDICI: farsi assumere in un'azienda farmaceutica.
UNIVERSITARI: come trovare posto part-time.
SCUOLA: i corsi abilitanti per insegnare alle medie.
INDUSTRIA: cos'è e come si diventa «field engineer».

La donna rapita nei giardini di Porta Venezia e rinchiusa in una baracca. Uno dei due era appena uscito di galera

Violentata da due romeni nel centro di Milano

Roma, albanese stupra una ragazza che torna a casa da scuola

MILANO. Violenza a mezzogiorno, nel centro della Milano più elegante. Una donna di 33 anni, appena uscita dai giardini di Porta Venezia, è stata avvicinata da due giovani romeni e obbligata a salire in auto. Le ore seguenti sono state un lungo incubo: la donna è stata violentata per tre ore in una baracca di un cantiere a due passi dalla stazione Garibaldi. Solo in serata, dopo la denuncia, è stato possibile ricostruire la vicenda.

Un'altra violenza sabato, alla periferia di Roma, vittima una ragazzina di 14 anni. Angela, appena uscita da scuola, è stata avvicinata dal suo stupratore alla fermata dell'autobus. Hanno camminato fin sotto casa di lui. Una scusa banale: «Saliamo un attimo, devo prendere delle cose, poi ti accompagno». Era una trappola. Il violentatore è stato arrestato ieri dai carabinieri di Frascati. E' un clandestino albanese, ventitreenne, senza fissa dimora.

Bertone e Grignetti A PAG. 11

PAURA A MEZZOGIORNO

DAI giardini al sole di Porta Venezia, al buio di una baracca, stazione di Porta Garibaldi: in linea d'aria quasi un chilometro. La violenza e poi la fuga «perché uno degli uomini era andato a cercare del vino... Avevano lasciato la porta socchiusa...». La donna che corre per strada (è ancora pomeriggio) che chiede aiuto («mi sbracciavo, gridavo»), ma i lenti automobilisti che tagliano l'arteria ultratrafficata di Melchiorre Gioia e corso Como neanche la vedono, neanche si fermano.

Ma sì, una donna può pure sparire agli occhi di tutti, nonostante la luce tersa di un grazioso sabato pomeriggio milanese anche se intorno a lei si slacciano le strade niente affatto cupe, o disastrate, o assediate dalla paura di una qualche periferia dove il giorno vale la notte.

No. La donna che nei verbali la polizia ha ribattezzato Sandra, 33 anni, per un paio d'ore è stata inghiottita nel pozzo inaspettato della violenza, ed è sparita agli occhi di tutti, proprio nel centro della città. E' scappata, ha gridato. Ha imboccato corso Como, dove ci sono buoni ristoranti, eleganti portoni, e gli show room fotografati mille volte, raccontati mille volte, con le top e i vip e le griffe.

Pino Corrias

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Francia divisa sul caso Kelkal

«Manipolato il film dell'uccisione» Accuse alla polizia, paura a Parigi

di Enrico Benedetto A PAGINA 6

Sos nomadi, Firenze presidiata

Il questore fa picchettare le sedi dei partiti e dei centri assistenza

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 10

Stalingrado ritorna comunista

Volgograd, alle elezioni comunali il pc russo ottiene l'80% dei voti

di Giulietto Chiesa A PAGINA 8

In Germania la clinica per le «vittime» della riunificazione

Psichiatra per gli orfani del Muro

BERLINO

TECNICAMENTE, sono malati affidati alle cure di psicologi e psichiatri: in realtà, gli uomini e le donne ricoverati nella piccola clinica alla periferia di Berlino - a due passi da dove correva il Confine fra Est e Ovest - sono prima di tutto orfani. Di un sistema, di un'abitudine alla vita e all'obbedienza simboleggiata dalla polizia segreta di Honecker, la Stasi, finita 5 anni fa ma entrata in agonia nel «meraviglioso autunno dell'89». Quando nel Muro si aprirono le prime brecce, quando la Ddr cominciò a finire.

Sono un centinaio, nella piccola clinica alla periferia di Berlino. Tutti ex delatori part-time, tutti ex collaboratori occasionali della milizia più temuta e odiata dai dissidenti della Germania comunista: la punta di un iceberg nel mare gelido della storia tedesca più recente; la pattuglia di «un esercito di migliaia di anime distrutte», come li definisce la psichiatra che li ha in cura, Ursula Plog.

Il loro destino - in questi giorni di ricordi forzati dal quinto anniversario della riunificazione - è esemplare, per comprendere la fine tormentata di un Paese che era una nazione monca, per riconoscere l'evoluzione estrema di un regime. Per i professionisti della delazione il regime era soprattutto un datore di lavoro, e la Stasi un impiego da cambiare al tempo giusto. Per gli uomini e le donne in clinica a Berlino, la polizia segreta era la giustificazione dell'appartenenza all'ordine, la sola opportunità di sentirsi accettati, difesi di fronte al mondo esterno e ai suoi tranelli. Tutto questo, adesso, per loro non c'è più: come non ci sono più amici, disgustati dal contatto con «le spie», come non c'è più lavoro.

Quel che li divide dal resto dei tedeschi è la consapevolezza della propria identità: assente o quasi fra gli occidentali (i Wessis, nel gergo post-unitario pantedesco), il dubbio è molto alto all'Est e diventa soverchiante fra i cittadini-orfani. Fra di loro - mostrano i sondaggi - infuria una domanda, semplicissima e tremenda, alla quale non c'è ancora una risposta: «E noi, chi siamo?».

Emanuele Novazio

OGGI

di Guido Ceronetti

Le ragazzine sospirano per il matrimonio pensando che le libererà dalla tortura paterna; non immaginano che andranno ad abitare in un continente di lacrime.

Parole di una vecchia mendicante di Sanah (Yemen) raccolte da Corinne Bayeu, 1992

«Sapeva tutto, avevamo rapporti protetti: perché adesso mi accusa?»

«Ho l'Aids, ma non sono un untore»

Torino, parla il giovane denunciato dalla moglie

TORINO. «Non sono un assassino, non ho infettato mia moglie, abbiamo sempre avuto rapporti sessuali protetti. Lei racconta solo bugie». Così risponde il giovane torinese accusato di aver taciuto la sua sieropositività alla donna con cui è stato sposato per un anno. Lei aveva raccontato di aver scoperto la verità per caso e di aver presentato denuncia alla magistratura dopo l'istanza di separazione discussa dal tribunale. Ancora l'uomo: «Dopo quella denuncia ho perso il lavoro, il mio matrimonio è saltato, gli amici che avevo mi hanno abbandonato. Alla gente vorrei chiedere di aver comprensione, non paura: si può convivere con l'Aids».

Ma è vero che ha avuto rapporti con altre donne, come ha sostenuto la moglie? «No, con le donne ho chiuso. Come l'Aids, il rapporto con la mia ex moglie mi ha segnato per la vita».

Armand-Pilon IN CRONACA

9 771122 175003 51003

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL CANE PADRONE DELL'UOMO

che nella sua nuova vita l'animale gli sarebbe stato solo d'impaccio e l'ha consegnato a Zhenia. Gratis. Perché era uno che amava i cani alla follia.

L'alano riempì con la sua presenza il piccolo bilocale dove abitavano Zhenia e la madre. Il ragazzo era fuori di sé dalla gioia. Il cane era diventato il centro della sua vita: lo spazzolava, lo lavava, lo nutriva abbondantemente rimanendo spesso lui stesso senza cena.

Erano diventati inseparabili. Fino a che una notte di luna piena un vicino ha visto Zhenia che portava Bagheera in cortile, con una mano le sollevava la testa e con l'altra le tagliava la gola con un coltello e poi la decapitava.

La voce si è sparsa subito e ha gelato il sangue a tutti. Gli abitanti di una città e di un paese che non si stupiscono e non si fanno impressionare ormai da nulla sono rimasti sconvolti e si sono meravigliati loro stessi di questo sconvolgimento.

Le macchie di sangue sulle scale, lasciate mentre Zhenia trascinava il corpo a casa, all'ottavo piano, non avevano colpito nessuno fino a che si pensava che fosse sangue umano. Ma quando si è saputo che appartenevano all'alano, che Zhenia lo aveva ucciso e poi mangiato la sua carne...

Le spiegazioni sono nate subito, una più crudele dell'altra: è matto, era drogato, aveva bevuto, aveva fame, voleva vendere la carne al mercato. Ma Zhenia non beve, non si fa e per quanto riguarda i soldi, Bagheera valeva dieci volte di più da viva che da morta.

Zhenia, ricomparso dopo una settimana con la paura negli occhi, non ha saputo o non ha voluto dare spiegazioni. Ma dai suoi racconti spezzettati e confusi di quella notte è emerso infine un motivo talmente assurdo e inquietante che molti forse avrebbero preferito archiviare il caso con la scusa dell'alcol, o della pazzia.

Bagheera è morta perché insieme all'amore aveva cominciato a suscitare invidia e gelosia. Guardando il suo pelo lucente, le movenze regali e i modi che invece di supplicare esigevano, Zhenia, con le scarpe rotte e la vecchia giacca a vento che teneva caldo quanto una busta di plastica, si sentiva un brutto anatroccolo che non sarebbe mai diventato un cigno. Il cane aveva tutto quello che mancava al suo padrone: cibo in abbondanza, cure, amore, protezione e ammirazione.

Ma c'era di più: l'alano era forte, bello e soprattutto aveva quella dignità e quella indipendenza che Zhenia non aveva e che la sua povera vita non gli prometteva. «Non mi obbediva», ha spiegato abbassando lo sguardo. Dunque, non andava solo punita, ma umiliata, annientata, distrutta. Solo che poi Zhenia non ha sentito nessun sollievo, anzi, è stato ancora peggio. Voleva essere il padrone di un essere vivente che altri gli avrebbero invidiato e non ha saputo essere nemmeno il padrone di se stesso.

Anna Zafesova

Sfogo del Cavaliere sul caso Craxi: disumano dimenticare un amico, questa è una persecuzione

«Dini, attento all'abbraccio mortale»

Il Polo: il tuo deve restare un governo «tecnico»

ROMA. All'ultimo piano di via dell'Umiltà, una tazza di tè vicino, Silvio Berlusconi parla con pathos di Bettino Craxi: «E' un uomo che sta male, non cammina... ha un piede piagato. Certo, in termini umani gli sono ancora amico, ed è disumano non considerare valori come l'amicizia. Ma tutto questo non ha la minima ripercussione politica, tutto il resto fa ridere... E' assurdo, e voi lo sapete bene, dire che Craxi è il regista occulto del centro-destra...». Attorno a Berlusconi sono seduti gli altri leader del Polo e tutti guardano di sottecchi Gianfranco Fini che appena 24 ore prima, in un'intervista al *Corriere della Sera* aveva definito «inopportuni i toni di Berlusconi sul Polo». Ma Fini non fa una piega, annuisce e lo sfogo di Berlusconi, prosegue. «La procura milanese ha un atteggiamento di persecuzione nei miei confronti». Il Cavaliere svela un retroscena inedito: «Ho saputo che Borrelli, pochi giorni prima di mandarmi l'avviso di garanzia, aveva confidato la cosa ad una terza persona. Per questo ho presentato un esposto...».

E così, in quel gioco di sguardi e di silenzi tutti capiscono che nel Polo non esiste un «caso Craxi», che tra Fini e Berlusconi c'è quasi un gioco delle parti e la prova che nel Polo è girato il vento ed è tornato il sereno, arriva alle 7 di sera. Si apre la porta, una segretaria consegna a Gianni Letta il documento dei capigruppo del centro-sinistra. Scatta l'allarme: attenzione, l'Ulivo vuole «annettersi» Dini, vuole tenerci sulla brace «senza approvare la par condicio, facendo passare tutti i provvedimenti che gli fanno comodo!». L'allarme lo danno i «bizantini» del gruppo - Tatarella e D'Onofrio - e quel dispaccio d'agenzia finisce per rimettere assieme i «cocci» di un'alleanza piena di crepe.

La scaletta che Rocco Buttiglione aveva preparato prima del vertice viene rivoluzionata: Fini, Casini e Buttiglione si ritrovano d'accordo nel buttare giù un documento tutto d'attacco nei confronti di Dini. E per mettere in difficoltà il presidente del Consiglio, per estrarlo dalla rete del centro-sinistra, per stanarlo, arrivano a chiedere a Dini «intenda trasformare il suo governo da tecnico in politico», con una maggioranza «di sinistra». E in quella sottolineatura, in quel definire la maggioranza «di sinistra», anziché «di centro-sinistra», è raccontato il repentino cambio di marcia del Polo.

«Era tempo che un vertice del Polo non si svolgeva in un clima così compatto», racconta Raffaele Costa. E i leader, per la prima volta da mesi, parlano con le stesse parole. Ecco Casini all'uscita: «Mi auguro che Dini sia chiaro nel respingere l'abbraccio mortale della sinistra». Ecco Buttiglione: «Sarebbe gravissimo se quello Dini divenisse un governo politico della sinistra». E anche sulla Finanziaria improvvisa armonia: «Presenteremo emendamenti comuni», annuncia Mastella. E Fini: «Sarebbe grave se domani venisse presentato un ordine del giorno politico-programmatico». Dichiarazioni in fotocopia, ma che segnalano un affanno, una difficoltà, il timore di vedersi «scippare» Dini dal centro-sinistra. «Noi l'avevamo detto di non perdere i contatti con Dini - ha detto Mastella - e ora il rischio è che siano loro a farne il candidato premier. E Fini, nel passato in esame le strategie aveva detto che nel futuro il Polo potrà utilizzare molte armi, «dalle più blande fino all'atomica, le dimissioni di massa dal Parlamento, che è però un'extrema ratio...». Ma alla fine sono tornati i sorrisi al punto che persino un serioso come Fini ha raccontato una barzelletta: «La sapete quella di Alain Delon, Richard Gere e Bossi all'inferno? Arriva Delon e gli dicono: dovrai stare 100 anni con questa orrenda prostituta. A Gere: 1000 anni con questa brutta donna. Bossi invece si trova davanti Claudia Shiffer e il demonio le dice: dovrai passare 100 anni con quest'uomo!». Ridono tutti, ma ogni giorno ha la sua pena e oggi nuovo summit dopo il discorso di Dini.

Fabio Martini

CASO MANCUSO

La maggioranza: dimissioni

ROMA. Il «caso» Mancuso» approda nuovamente nell'aula del Senato. E così Palazzo Madama, nell'ambito del dibattito sulla «mini-verifica» che si aprirà oggi, assisterà ad un'altra puntata dell'interminabile «querelle» sul Guardasigilli. Ma non sarà quella definitiva, perché la soluzione dell'annosa vicenda sembra ancora lontana. Il problema, comunque, verrà affrontato, perché così vogliono i capigruppo della maggioranza politica, che ieri si sono incontrati con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. «Dopo che le registrazioni telefoniche di Craxi - ha spiegato il presidente dei senatori verdi Edo Ronchi - hanno fatto emergere l'omogeneità del ministro con un disegno criminoso, la richiesta di dimissioni è ancora più fondata». Nella risoluzione della maggioranza verrà posto il problema delle dimissioni o della sostituzione di Mancuso. [r. i.]

Silvio Berlusconi
A sinistra: Gianni Letta
In basso: Mario Segni

RETROSCENA

QUANDO LA POLITICA GIRA A VUOTO

Berlusconi: tutto è ingessato

«Ma alla fine Lamberto ce la farà»

ROMA. Ore 17. A palazzo Chigi Lamberto Dini è alle prese con quella che sulla carta dovrebbe essere la sua maggioranza, il centro-sinistra più la lega. Cesare Salvi, Nicola Mancino e gli altri capigruppo gli spiegano l'ordine del giorno che vorrebbero approvare al Senato. Gli ripetono che il loro intenzione riproporre il problema delle dimissioni del ministro Mancuso. Dini li ascolta me, al solito, non si eccita all'idea.

E quello che i suoi interlocutori danno per scontato, lui continua ad accettarlo in termini ipotetici. Insomma, il capo del governo vuole rimanere «sospeso», vuole difendere la natura «tecnica» del suo governo e non vuole essere tirato da una parte. «Sarebbe una pazzia - ripete da settimane nei corridoi di palazzo Chigi, il sottosegretario Negri - perché la finanziaria per passare, ha bisogno dei voti del Polo». E Dini con i suoi interlocutori è chiaro proprio su questo punto: «Il mio è un governo tecnico. E la cosa più importante in questo momento per il Paese è approvare la finanziaria. La discussione della mozione di sfiducia contro Mancuso è un problema che riguarda voi, ma dovete tenere conto di questo...».

Altra scena tre quarti d'ora dopo a poche centinaia di metri da Palazzo Chigi, nel palazzetto di Forza Italia di via dell'Umiltà. Silvio Berlusconi è reduce dalla solita colazione nella sede di rappresentanza della Banca di Roma. Ha conversato per tre ore con quelli che sono dei veri supporter di Dini, cioè la coppia Capaldo-Geronzi. Lì si è parlato d'affari, adesso con Gianfranco Fini, Clemente Mastella, Raffaele Costa e tutti gli altri del Polo, il cavaliere parlà di politica. «Lo spiega Berlusconi - ho parlato circa una settimana fa con Dini e lo incontrerò ancora nelle prossime settimane. Quello che ha in testa non è chiaro. Io ho un solo timore, che questa situazione si trascini per le lunghe: mi spiego, entro il 31 dicembre si vota la finanziaria, poi a gennaio qualcuno comincia a dire che bisogna essere responsabili perché ad aprile c'è il vertice europeo a Roma per cui non si può fare una campagna elettorale molto dura. Quindi niente voto e si finisce alla fine di giugno per ricominciare. A luglio e agosto, infatti, non si può votare. A settembre c'è di nuovo la finanziaria e allora si arriva a gennaio del '97. In tutto questo c'è da capire se questo è un governo «tecnico». Io sono convinto che Dini sia in buona fede. Se non lo è toccherebbe a Scalfaro dire una parola, deve spiegare se quello che aveva detto il 31 dicembre, e cioè che questo era un governo tecnico e non un "ribaltone", è vero o non».

Giochi di prestigio della politica italiana. Illusionismo da circo o quant'altro. C'è il centro-sinistra che va dal presidente del Consiglio per rimarcare che questo governo ha una maggioranza e che un ministro se ne deve andare. Poi, scrive un ordine del giorno tutto basato su un ovvio esercizio «verbale»: questo governo è «tecnico», ma è appoggiato da una maggioranza». Risultato, sull'altro versante, il centro-destra sente puzza di «ribaltone» mette da parte le polemiche interne e si ricompatta e alla fine, magari gridando che non si può regalare questo governo agli avversari, darà via libera a questa finanziaria.

Risultato di tutti questi giochi di prestigio, di questo fiume di parole: il governo Dini almeno sulla carta rimane «tecnico», ma alla fine la sua finanziaria sarà approvata. Già, gira che si rigira si è sempre al solito punto. Pure i discorsi, a cominciare da quelli che hanno fatto ieri sera Scalfaro e Dini, sono sempre gli stessi. Nessuno dei due schieramenti prende una decisione vera. Solo le parole si sprecano. Il centro-sinistra continua a chiedere le dimissioni di un ministro che ha il potere di non andarsene. Per far fuori Mancuso dovrebbe nascere un altro governo che, però, ha bisogno dei voti del centro-destra dato che dopo la finanziaria (parole di Dini) c'è bisogno di un'altra manovra economica, e forse di un'altra ancora ed è difficile che Berlusconi dia il suo assenso ad un esecutivo con un ministro della giustizia diverso. Quindi, tutta questa manovra rischia di rimanere inutile, come un abbaiare alla Luna.

Sull'altro versante il Polo non vuole spingere Dini e il suo governo nelle braccia del centro-sinistra per cui il paventare il rischio di un «ribaltone» più che portare Berlusconi e i suoi a scegliere la strada dell'«opposizione atomica» (quella ventilata da Fini dentro la riunione), li spingerà ad appoggiare, secondo la linea Letta, questa finanziaria. E se ci fossero ancora dei «dubbi» i su e giù della lira, si può star sicuri, basterebbero a spazzarli via.

Insomma, non cambia niente. Tutto rimane sospeso e Dini continuerà a marciare: oggi al senato, domani alla camera. «Tutto è ingessato - confida a quattr'occhi Berlusconi ai suoi - bisogna prender coltellate sorridendo». Mentre sull'altro versante, un personaggio esperto come Emanuele Macaluso dice più o meno la stessa cosa. «Oggi - si sfoga - c'era il coordinamento del pds. Non ci sono andato perché intanto non si decide niente. Le cose sono tornate a farle i magistrati e questo significa che la politica è ancora più inerme».

Eh sì, ormai la politica va avanti a forza di illusioni. E anche chi potrebbe decidere qualcosa non lo fa. «Diciamoci la verità - spiega un Mario Segni sconsolato in mezzo al transatlantico di Montecitorio - Dini poteva fare di più nella finanziaria, poteva fare una manovra con un'efficacia doppia, poteva dimostrare di avere le palle come Amato. Lasciamo perdere la questione Mancuso, che son seghe. Dini doveva sfruttare al massimo il fatto che è forte, che il Polo è costretto ad appoggiarlo. Un governo «tecnico» come il suo avrebbe potuto fare una finanziaria vera e invece niente. Qui rischiamo davvero di non entrare nello Sme, di essere responsabili dell'emarginazione dell'Italia, del precipitare nell'Europa più povera».

Augusto Minzolini

A sinistra: Rocco Buttiglione
Qui accanto: Giuliano Ferrara

Lo storico Moffa denuncia

«Rina Gagliardi in Rc emissaria della Rossanda»

ROMA. Primi grattacapi per Rina Gagliardi, responsabile del settore cultura di Rc. Un iscritto di primo piano, lo storico Claudio Moffa, l'accusa di essere «una emissaria di Rossana Rossanda all'interno del partito». Moffa ha inviato una lettera aperta a Bertinotti in cui denuncia di essere stato «scomunicato» da Gagliardi «solo perché sgradito alla comunità ebraica».

Secondo il professor Moffa, docente di storia dei Paesi afro-asiatici, Rina Gagliardi avrebbe impedito la sua partecipazione ad un dibattito su Engel organizzato da Rifondazione per il 7 ottobre a Lucca. «A quello che mi è stato riferito - ha scritto Moffa nella lettera indirizzata a Bertinotti - il veto partirebbe dalla comunità ebraica, di cui la Gagliardi si sarebbe fatta portavoce all'interno di Rc». Replica la Gagliardi: «Tutta questa polemica è completamente infondata. Non è nel mio potere mettere veti. Ma considero le idee storiografiche di Moffa pericolose».

«Par condicio con Pannella»

«Cuore» protesta «Noi mangiamo pasta e fagioli»

ROMA. Pannella digiuna per protesta. E quelli di Cuore protestano mangiando. Da oggi, alle ore 12,30 in punto, in piazza San Simpliciano, a Milano, Roberto Mercanti, presidente del Comitato promotore dei 18 referendum di Cuore (la raccolta delle firme inizierà il 1° novembre) incomincerà le clamorose contestazione. Il settimanale che si definisce «di resistenze umana» informa che Marcanti «mangerà pasta e fagioli finchè Scalfaro non avrà dato segni di vita, Taradash non protesterà come ha fatto per Pannella e la stampa italiana non avrà dato lo stesso risalto. Ci aspettiamo naturalmente che Mara Venier, a Domenica in, intervisti Mercanti almeno per 17 minuti, come ha fatto con Pannella». Ovvero, in nome della par condicio, un digiuno vale quanto un'indigestione di pasta e fagioli. Quindi, stretto controllo medico anche per l'abbuffata.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Palumbi
AMMINISTRATORI: Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STS srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 e c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231

© 1995 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1958
Certificato n. 2116 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 2 Ottobre 1995 è stata di 523.000 copie

Nell'incontro con i capigruppo di maggioranza concordata una serie di modifiche alla Finanziaria

Verifica, Dini nella morsa dei due poli

Il centro-sinistra vuole «ribattezzare» il premier

ROMA. All'improvviso nuvole tempestose si addensano sulla testa di Lamberto Dini. Oggi il presidente del Consiglio avrebbe dovuto illustrare al Senato i suoi progetti per l'immediato futuro in quella che si presentava come una nebulosa pre-verifica non troppo preoccupante. Invece, ieri sera si è scoperto che si tratta di una verifica vera e propria della natura e del futuro di questo governo nato tecnico ma che potrebbe diventare altra cosa. O potrebbe anche cadere nei prossimi giorni se Dini oggi non saprà destreggiarsi tra il centro-sinistra che lo tira dalla sua parte e il centro-destra che non vuole perdere il contatto che sperava di avere a portata di mano.

Con l'obiettivo di tirar Dini verso il centro e di farne uno dei possibili candidati del Polo alla guida del futuro governo, i «centristi» Casini, Buttiglione e anche Letta erano riusciti a calmare l'opposizione di Fini e dei falchi di Forza Italia. Meglio non sparare contro la Finanziaria, meglio cercare di modificarla e poi di approvarla. I partiti del Polo ci potrebbero guadagnare la patente di «responsabili» e potrebbero anche allontanare il rischio di elezioni imminenti, non più auspicabili dopo la tempesta scatenata dalle telefonate intercettate di Craxi.

Ma quando gli oltranzisti del Polo si stavano convincendo, ecco che arriva la mossa a sorpresa del centro-sinistra che spiazza il Polo, mette in difficoltà Dini e potrebbe anche aprire la strada ad elezioni immediate, entro l'inizio di dicembre. E' successo che il centro-sinistra, viste le evidenti difficoltà del Polo, ha deciso ieri mattina di chiedere un incontro pomeridiano con Dini per illustrargli la risoluzione che presenterà oggi al Senato. Un documento studiato apposta per far rimarcare che Dini sarà pure un tecnico, ma se sta a Palazzo Chigi a governare è per merito della maggioranza del centro-sinistra. E che, comunque sia, ha ancora tante cose da fare, compreso un pacchetto di riforme istituzionali.

Due parole che, nel gergo politico di questi tempi, equivalgono a dire che si vogliono allontanare le elezioni a data imprecisata. Una plateale sfida a Berlusconi colto in mezzo al guado delle divisioni del Polo sulla sua amicizia con Craxi.

Il documento che l'Ulivo vuol presentare oggi si augura che, mentre si attende l'approvazione della «par condicio» per la campagna elettorale, il Parlamento possa approvare le norme sul conflitto di interessi e sul consiglio di amministrazione Rai. E, fin qui, tutto nella norma. Ma poi i capigruppo della maggioranza hanno detto a Dini di essere favorevoli all'apertura di una fase costituente che affronti il problema del federalismo, dal rapporto governo-Parlamento e della riforma della legge elettorale.

Al termine dell'incontro, definito da tutti i capigruppo «positivo e soddisfacente», il capogruppo progressista Salvi ha assicurato che Dini è d'accordo: «Abbiamo discusso e concordato insieme le linee salienti della verifica. Invece del balletto sulla data delle elezioni, ritteniamo che ci si debba impegnare su alcuni punti essenziali che interessano i cittadini». Ovvero, modifiche alla Finanziaria per artigianato, commercio, costo del lavoro.

In pratica, tutto il discorso dell'Ulivo serve a dire a Berlusconi: se vuoi sempre le elezioni, fatti avanti e vedimo se hai il coraggio di affossare la Finanziaria.

Questo il Polo non lo vuole fare, a meno che non decida di accettare l'implicita sfida a un duello elettorale entro l'anno. «Il Polo di destra compatto? - ironizza Gerardo Bianco, segretario del ppi -. Il prossimo anno consiglio loro di far festa ad Acerra, anziché ad Avellino, visto che non mancano occasione di fare i Pulcinella. Prima sparano sulla Finanziaria, poi ci ripensano... Vediamo che fanno oggi».

Oggi il Polo si appellerà a Dini perché prenda le distanze dalla sua maggioranza e proporrà un suo controdocumento di cui, però, non sa ancora dare i contenuti. Deciderà dopo avere ascoltato il presidente del Consiglio. Da lui il Polo, palesemente costernato, si attende che «respinga l'abbraccio mortale che mette a rischio la Finanziaria». Ora l'ultima parola è a Dini.

Alberto Rapisarda

Il capo del governo Lamberto Dini oggi illustra la Finanziaria al Senato

Il progressista Salvi «Invece del balletto sulla data del voto ci si deve impegnare su alcuni punti che interessano i cittadini»

«MIGLIOR MINISTRO»

Un premio per Lamberto

ROMA. Lamberto Dini, presidente del Consiglio ma anche ministro del Tesoro, è stato prescelto come finalista per il premio «Miglior ministro delle Finanze 1995» assegnato ogni anno dalla prestigiosa rivista finanziaria Euromoney Magazine. Dini è risultato finalista per l'Europa. La prestigiosa rivista finanziaria britannica, che il 9 ottobre a Washington nominerà vincitore assoluto il ministro delle Finanze filippino, Roberto Ocampo, ha deciso di assegnare quest'anno un premio anche ai tre migliori responsabili delle Finanze in Europa, Asia e Nord-America. In particolare, secondo Euromoney, Lamberto Dini, nella sua doppia veste di primo ministro e ministro delle Finanze, «ha superato le aspettative. Il suo governo - si legge nell'articolo a lui dedicato - è stato molto efficiente: ha ridotto il deficit pubblico, ha varato la manovra di bilancio e introdotto la riforma delle pensioni». [Agi]

Sopra, il capogruppo pds Cesare Salvi

Il presidente dei senatori popolari Nicola Mancino

IL CASO

GUERRA ALLA FINANZIARIA

La grande sfida dei sindaci

«Nel Nord Est mille pronti a dimettersi»

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mille sindaci del Nord Est pronti a dimettersi...». Giuseppe Covre, sindaco di Oderzo, ha i baffi neri, i capelli bianchi e gli occhi piccoli che guardano lontano. «E pensare che all'inizio, tre mesi fa, pensavo solo a noi, ai 99 sindaci della provincia di Treviso. Ci riuniamo e vediamo che si può fare». E invece l'hanno subito chiamato da Pordenone. E poi da Padova. E ieri da Venezia. «E' che la Finanziaria ha svegliato anche i più perplessi», medita nel municipio della vecchia Opitergium, mezz'ora di autobus da Treviso. Dietro gli occhiali sogna il Partito dei Sindaci: «Andremo a Roma a farci sentire. Oppure a casa, dimissioni in massa».

Sabato, a Palazzo Foscolo, con Bepi Covre c'erano cento sindaci del Nord Est. «Un successone - assicura lui -. La settimana prima avevamo debuttato a Treviso: eravamo la metà. Chissà quanti saranno il 21 ottobre a Pordenone!». Con qualche fatica Covre ammette di essere l'inventore di questo futuribile Partito dei Sindaci. Con meno difficoltà dichiara la sua militanza nella Lega, «in dal 1990. «Ma attenzione: la Lega non c'entra, io non ho parlato con nessuno e nessun partito deve entrare in questa operazione. Chi ci prova, calci nel sedere! Qui ci siamo noi, solo noi, con i nostri guai e il nostro slogan: "Sindaci svegliatevi!"».

Il sindaco Covre, 45 anni, è il tipico leghista veneto. Mai sfiorata la politica prima del fatale incontro del '90. Bossi piace il poco che basta. «Io giovane rappresentante di mobili e poi imprenditore in proprio: due aziende, adesso, maniglie e pomelli per porte e finestre, esportazioni in Francia, Germania e Usa. Uno che si è lasciato convincere dal deputato Gian Paolo Dozzo e nel '93 è diventato sindaco. «Ho scoperto che la vera Unità d'Italia è nella tragedia della pubblica amministrazione. Da qui il nostro dramma. C'è chi vuol chiudere i municipi, serrata contro lo Stato. Chi medita la disobbedienza fiscale. Chi le dimissioni».

I turbamenti del sindaco Covre sono cominciati a luglio. «Con il libro bianco del governo Dini. Càspita, su 61 mila 300 miliardi al Nord Est ne vanno appena 471. Lo 0,7 per cento! Ma siamo matti?». Quando ha saputo della Finanziaria, dei tagli ai Comuni, Bepi Covre giura d'aver pronunciato la fatidica frase: «La misura è colma!». Si era sfogato con Giorgio Lago, il direttore del *Gazzettino* di Venezia. E poi, via fax, con i 99 sindaci della marca Trevigiana. Sabato, quando ha chiuso la 2ª Assemblea, ha cominciato a pensare che il Partito dei Sindaci può nascere davvero: «E finirà che l'Unità d'Italia la facciamo noi!».

Va bene, ma come? «Stiamo costituendo un Comitato di esperti, non più di cinque persone tra il meglio del diritto amministrativo, dell'Assindustria, dalla Piccola Industria. Prepareranno una legge di iniziativa popolare, in testo unico per amministrare i Comuni e andremo a Roma: "Caro Parlamento adesso ti diamo tot tempo per legiferare". Non vogliamo scavalcare nessuno, ma visto che da Voi non è arrivato e non arriva che il caos pretendiamo strumenti idonei per servire i nostri cittadini. Su questo dico ai sindaci colleghi del Nord e del Sud uniamoci. I problemi miei non sono diversi da quelli, che so? di Ceppaloni».

L'altro giorno, ad Oderzo, non c'erano soltanto i venti sindaci leghisti del Trevigiano. Il pds aveva Elio Armano, vicepresidente della Regione Veneto. I progressisti avevano Graziano De Piccoli, il sindaco di Salgareda che tifa Prodi. «E' la riprova - dice Covre -. Rappresentiamo chi ci ha eletto, non chi ci ha convinto alla candidatura». Per tutti vale la frase forte del sindaco di Oderzo: «Gli articoli della legge '81 sui maggiori poteri al sindaco sono tutte palle. Il sindaco ha solo maggiori responsabilità». Con la Finanziaria, poi, anche quella impositiva: «Tassate i pergoli, i giardini. Ma come faccio a misurarli, che strumenti ho?».

Sabato 14 ottobre, a Marghera, altra riunione di sindaci. Questa volta Bepi Covre non c'entra e nemmeno ci sarà. Li ha convocati Massimo Cacciari sindaco di Venezia, nientemeno. «Bravissimo - applaude Covre -. Io sarò negli Usa per lavoro, ma se si muove uno come Cacciari, con il peso che ha, ben venga! E interessante anche l'iniziativa di Bassolino a Napoli, molto interessante che si muovano al Sud. Vedrete, i sindaci arriveranno a capire che tutti assieme è possibile imporre leggi intelligenti a uno Stato che, con rispetto parlando, è peggio del Togo. Una tassa come la "Tosap", quella sui passi carrai, è agghiacciante».

Il gran fervore di Covre è ovviamente stato osservazione. Dalla sede del pds il segretario provinciale Luciano De Bianchi ne parla con prudenza. «E' vero che si muove in modo un po' sgangherato, però...». Però è anche vero «che il pds in questa vicenda ha il dovere di starci in mezzo. Ci può essere una spinta negativa, che è l'egoismo, o un certo antistatalismo che nasce da lontano, dal campanile. Ma c'è la spinta positiva che è lo sforzo di raggiungere il massimo nell'interesse dei cittadini. Bisogna trovare il "modus in rebus". Per questo non dobbiamo lasciarli soli, e questo vale anche per i sindaci eletti nel Polo».

Anche perché, nonostante le assicurazioni di Covre, non è affatto vero che i partiti non c'entrano con i sindaci. I 14 deputati e gli 8 senatori leghisti, ad esempio, hanno già portato la protesta a Palazzo Chigi. «Ci siamo incontrati con Dini giovedì scorso - racconta il parlamentare trevigiano Gian Paolo Dozzo, l'inventore del sindaco Covre -. Visto che il governo non ha tenuto conto del Veneto, visto che gli investimenti nel Nord Est sono dello 0,7 per cento, noi non voteremo la Finanziaria». Più o meno un ricatto. «E allora - aggiunge Dozzo - il sottosegretario Giarda si è impegnato a rivedere i progetti. Ne riparleremo tra dieci giorni».

Bepi Covre non aspetta. Punta gli occhietti e vede due strade: o nasce il Partito dei Sindaci o se ne andranno. Ha fatto i suoi conti, «almeno mille». E siccome non gli piacciono le sparate di Umberto Bossi precisa. «Non è una minaccia, sarebbe la conseguenza più facile. Più che la serrata dei municipi o la disobbedienza fiscale. E poi, lasciando fuori i partiti, non siamo affatto soli. Gli imprenditori del Nord Est, quelli che con noi dovrebbero lavorare, hanno esattamente gli stessi problemi. La pubblica amministrazione non ha seguito la società civile. Finirà che noi ce ne andremo. E chi verrà dopo si troverà pezzi».

Giovanni Cerruti

A lato il sindaco di Venezia Massimo Cacciari

«E noi chiudiamo le aziende»

La protesta di tremila imprenditori

VENEZIA. Stamattina oltre 3 mila industriali invieranno le chiavi della propria azienda a Roma: destinatario il Presidente del Consiglio. La protesta era nell'aria dopo che la scrivania di Lamberto Dini venerdì scorso era stata sommersa da oltre 3 mila fax inviati da altrettante aziende industriali del Veneto, ma niente di così clamoroso come la consegna del simbolo della proprietà, che stamattina gli industriali aderenti a Confindustria di Venezia e Unindustria di Treviso invieranno al Capo del governo in segno di rifiuto per la Finanziaria, e fa appunto seguito al testo già trasmesso via fax che diceva: «La Finanziaria '96, che il suo governo ha proposto, non manterrà in vita la legge Tremonti, prorogherà per altri due anni la "patrimoniale" - che doveva essere una tantum - e, colmo della misura, limiterà la deducibilità degli interessi passivi per le imprese non quotate in Borsa, che sono l'assoluta maggioranza del Paese. Questo bloccherà lo sviluppo, tagliando le gambe agli investimenti e a nuovi posti di lavoro. Questo ci sta togliendo la voglia di lavorare. Per contro sono annunciate forti spese per il pubblico impiego, senza alcun programma di seria riforma, e il riallineamento dei salari all'inflazione. Questo ci ricaccerà ancora più indietro rispetto all'Europa. Signor Presidente - concludeva la lettera - chiediamo che il suo governo ci metta nelle condizioni di continuare a produrre e creare posti di lavoro: confermi la legge Tremonti, non inasprisca la pressione fiscale a carico delle imprese (la più alta fra i Paesi industrializzati), tenga fede agli accordi del luglio 1993».

L'ex ministro Giulio Tremonti

Sabato scorso anche i sindaci del Trivenato - riuniti per un «conclave» a Oderzo, in provincia di Treviso, erano scesi sul piede di guerra contro la Finanziaria, qualcuno proponendo addirittura una «serrata» contro il progetto del governo di affidare ai comuni maggiori imposte, tutti comunque concordi nel chiedere modifiche radicali nei rapporti tra amministrazione centrale ed enti locali.

[l. s.]

CARLO CASTELLANETA

LA CITTÀ E GLI INGANNI

Un giovane detective: gli amori, i delitti, i tradimenti in una grande città.

MONDADORI

Dopo i contrasti con il pool di Milano, è scontro anche all'interno della Procura veneta

Nordio contrattacca: nessuno può fermarci

Ma c'è chi si dissocia da lui

VENEZIA. Dopo lo scontro fra procure - Milano e Venezia - lo scontro dentro la stessa procura, quella lagunare. Il procuratore aggiunto Remo Smitti prende le distanze dal giudice Carlo Nordio, in rotta di collisione con il Pool Mani Pulite dopo le rivelazioni sulla telefonata di Craxi che parlava di lui come di un giudice fidato: «Non di scontro fra procure si può parlare - dice Smitti - come mai di scontro fra singoli magistrati. Io faccio parte della procura di Venezia ma non mi identifico con il comunicato diffuso domenica e firmato dal procuratore. Non faccio certo parte di quelli che attaccano i colleghi milanesi e come qui la pensano in molti».

Smitti potrebbe dirsi un po' l'anima dell'«altra» magistratura inquirente veneziana, quella dove trovano identità di vedute i vari giudici Casson (Gladio e tangenti), Mastelloni (Argo 16 e Brigate rosse). Ed è anche il «vice» del procuratore, quel Vitaliano Fortunati che domenica aveva firmato con Nordio il comunicato, nel quale si sollevavano dubbi sull'operato della procura milanese: dunque, una critica al capo. Smitti non rinuncia neppure alla battuta velenosa: «Magari tutte le procure d'Italia avessero la fortuna di trovarsi come capo un Borrelli, che ha sempre preso le difese dei suoi sostituti rischiando anche la carriera». Messaggio inviato.

La filippica si conclude così: «Per prendere posizione bisognerebbe aver letto gli atti, le trascrizioni integrali delle intercettazioni; altrimenti non si può intervenire e polemizzare, anche perché magari potrebbe essere interessata la procura di Trieste», quella che avvia i procedimenti con magistrati veneziani indagati o parti lese. Infine, Smitti conclude con un appello pacificatore: «Non si può continuare con le polemiche, che giovano solo a chi ha fatto finta di applaudire Mani Pulite e che ora vorrebbe una restaurazione».

Ma, per il momento, il giudice Nordio non frena la vis polemica, anzi, rincara la dose. Riferendosi al deposito delle intercettazioni telefoniche di Craxi da parte del giudice Ielo, commenta: «Non mi è piaciuto quello che è accaduto a Milano. Quelle telefonate non dicono assolutamente nulla e gettano soltanto un'ombra sull'operato mio e del collega di Brescia Salamone. Si poteva benissimo fare chiarezza senza dover gettare in pasto alla stampa tutti quei pettegolezzi. Tra l'altro, la legge vieta in modo assoluto di riportare le telefonate fra gli avvocati e i loro clienti. Non voglio polemizzare con Ielo, ma sono state divulgate conversazioni che per natura processuale devono restare riservate. Quei documenti hanno vulnerato la nostra inchiesta, che da ora ha su di sé una sorta di neo che non avrebbe dovuto avere. Un'inchiesta che davvero possiamo dire brilla per chiarezza e limpidezza». E insiste: «Oggi ci troviamo a dover dare spiegazioni sul nulla, perché è ovvio che conversazioni fra terzi non possono esserci addebitate».

Il giudice veneziano non rinuncia al sospetto di una manipolazione politica, nella quale evidentemente vengono inclusi i giudici di Milano. Una specie di manovra per bloccare le indagini veneziane sui rapporti fra le cooperative rosse e il pds: «Per tre anni abbiamo indagato sulla Tangentopoli veneta, demolendo interessi dominanti nella regione e facendo condannare i più autorevoli esponenti della dc e del psi e tutto questo nella massima tranquillità. Ora accade il contrario, guardacaso, mentre stiamo indagando in questo settore». Cioè i presunti flussi di denaro in nero dalle cooperative alle casse del partito. «Proprio per le nostre indagini su questo settore siamo stati definiti coraggiosi. Noi continueremo ad indagare: nessuno può fermarci o pensare che ci tireremo da parte in relazione a quello che sta accadendo». La sua inchiesta - assicura lui - dunque non si fermerà: «Non c'è dubbio che andremo ad Hammamet. Abbiamo già iniziato la procedura per la rogatoria internazionale, in modo da sentire Craxi. E gli unici che ce lo possono impedire sono il governo tunisino e il ministro di Grazia e Giustizia, se lo ritenesse opportuno».

Mario Lollo

FONDI NERI ENI

A giudizio 127 imputati

MILANO. Il pubblico ministero Francesco Greco ha chiesto il rinvio a giudizio per 127 persone (politici e manager) in relazione a fondi neri costituiti all'estero dall'Eni e dalla Montedison. Il pubblico ministero ha anche chiesto diverse archiviazioni. Complessivamente gli indagati dell'inchiesta erano 142. Tra le persone per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio ci sono gli ex segretari del psi Bettino Craxi e della dc Arnaldo Forlani, l'ex ministro democristiano Paolo Cirino Pomicino, il finanziere Gianni Varasi, Mario Schimberni, Carlo Sama, Giuseppe Garofano e Franco Reviglio, l'ex segretario amministrativo della dc Severino Citaristi, il finanziere Sergio Cusani e un funzionario del pci di Napoli, Bernardo Impegno. L'indagine, che ha consentito di scoprire fondi neri dell'Eni per 600 miliardi ha preso in esame il periodo che va dal 1989 al 1992. I reati vanno da falso in bilancio, alla corruzione, alla truffa, al finanziamento illecito ai partiti e alla ricettazione. [Ansa]

A sinistra: Carlo Nordio
In basso: il procuratore aggiunto di Venezia Remo Smitti

Il procuratore aggiunto di Venezia: magari ce ne fossero tanti di Borrelli

INTERVISTA

L'ULTIMO LEADER DC

Il «Nuovo»? Io non lo vedo

Martinazzoli: si parla troppo di congiure

Mino Martinazzoli

«IL vecchio, il nuovo. Dove si va, dove si viene... Belle domande, ma io sono senza risposte». Mino Martinazzoli, sindaco di Brescia e ultimo segretario della dc, si affaccia alla politica dei dossier e delle intercettazioni «senza idee precise» ma con qualche preoccupazione. «Non si capiscono più i confini dei ruoli - dice -. Dini, Berlusconi, Prodi: qui si consuma tutto troppo in fretta. E ho paura che si consumerà presto anche quel clima di fiducia che è necessario perché la baracca stia in piedi. Rischiamo che la gente si stufi, che la coscienza degli italiani anneghi nella noia per la politica. Che nessuno creda più a niente. Nessuno vuole votare perché tutti hanno troppa paura di perdere. Come se perdere significasse sparire per sempre...».

Onorevole Martinazzoli, non starà dicendo che era meglio prima?

«No, non arrivo a tanto. Non ho rimpianti per la dc. Io credo nella democrazia dell'alternanza. Ma credo anche che questa destra e questa sinistra non sono quelle giuste per arrivare alla vera alternanza. Ci credo così tanto che, quando avevo la responsabilità di un partito, questo gioco non l'ho accettato».

Ma non crede che si sia stati troppo frettolosi a distinguere il «vecchio» dal «nuovo»?

«Lo credo al punto che mi sono sempre dichiarato apolide, rispetto a questa presunta Seconda Repubblica di cui parlano tutti».

Nel senso che lei rivendica di essere cittadino della Prima?

«Finché abbiamo questa Costituzione, sì. Ma non si tratta di rivendicare nulla: penso che fosse abbastanza facile capire che una novità radicale che si fondava su un ricambio abbastanza casuale della classe dirigente non avrebbe potuto portarci troppo lontano».

Sta dicendo che c'è stato troppo ricambio, o che non è cambiato nulla?

«Non l'ho mai capito. Quello che so per certo è che ci voleva ben altro per parlare di Seconda Repubblica. Specie se si pretende che la seconda sia migliore della prima».

Non sarà perché gli uomini del «nuovo» sono troppo vicini a quelli del «vecchio»?

«Guardi che io di marziani non ne conosco. Qui, di gente nata ieri non ce n'è proprio. E guardi che essere il "vecchio" non è mica un disonore».

A proposito, i suoi rapporti con Craxi erano buoni. Sbaglio?

«Ero un suo ministro. E quando andavo a chiedergli più soldi per la Giustizia, lui me li ha sempre dati. E con questo?».

Come giudica quello che sta succedendo: i dossier, le telefonate, i complotti?

«Non mi sorprende: Craxi lo abbiamo conosciuto tutti, che si difenda in questa maniera fa parte del personaggio. Ma, detto questo, parlare di grandi vecchi e di congiure non ha senso. Mi creda, in Italia ci sono sempre stati più congiurati che congiure. Piuttosto trovo sgradevole leggere sui giornali le telefonate private della gente. La signora Berlusconi, ad esempio, ha il diritto di parlare con chi vuole...».

Ma è sgradevole anche leggere certe altre cose nelle intercettazioni, non pensa?

«Certo, ci mancherebbe. Però mi creda, Berlusconi non ha bisogno del suggeritore di Hammamet per essere così com'è».

Dica la verità, in tutto questo non sente una certa aria di Caf?

«Io non l'ho mai capito, che cos'era il Caf».

E allora che lezione si può trarre da tutto questo?

«Lei ha sbagliato a telefonare a me, se vuole risposte del genere. Credo che la lezione la ricaveremo quando tutta questa storia del dossier sarà finita. E secondo me non è finita affatto».

Ma come si potrà uscirne?

«Se lo sapessi, non sarei uscito io».

Guido Tiberga

Il segretario: quel film costringe l'uomo a misurarsi con la donna

A sinistra: il segretario del pds Massimo D'Alema. Qui accanto: l'attore Sam Neill nei panni del marito della protagonista di «Lezioni di piano»

La moglie: sono contenta perché dimostra di avere sensibilità

«Io, passionale incompreso»

D'Alema: mi coinvolge «Lezioni di piano»

ROMA. Un freddo che reprime le sue emozioni? Uno stereotipo da sfatare, dopo che Massimo D'Alema ha confessato ieri sera a «The end», su RaiTre, che il suo film preferito è «Lezioni di piano», di Jane Campion. «Un film femminile. Mi ha coinvolto per questo suo essere "passione" perché costringe l'uomo a misurarsi con se stesso, con le emozioni, il linguaggio, il modo di vivere, il rapporto fra i sessi».

Ciò che ha destato non poca curiosità è il suo «riconoscersi» con il personaggio del marito. Ma come? Proprio con quel colono furente di gelosia che taglia il dito alla moglie? «Non poteva essere altrimenti - dice - dobbiamo accettare le critiche che il film fa a noi maschi. Anche se, spero, mi sarei comportato meglio...». Il film è una storia passionale in una Nuova Zelanda selvaggia. Una ragazza madre, muta, raggiunge il marito colono, sposato per procura. L'accompagna la figlia e un pianoforte, suo unico mezzo di comunicazione e d'espressione, ciò che il consorte non capisce, tanto che lo vende a un vicino. Un errore imperdonabile per la moglie, ferita da tanta incomprensione. Sarà il vicino che ha comprato lo strumento a capirla e a conquistarla.

Signora D'Alema, non la preoccupa un po' questa identificazione di suo marito con il protagonista negativo? No, anzi. «Sono rimasta positivamente stupita di questa scelta di mio marito perché è un film ispirato da una sensibilità femminile, perché evidenzia la difficoltà di comunicare tra i sessi per i loro diversi codici di trasmissione, così lontani da creare incomprensioni». Quindi anche con lei? O, avete una «buona comunicazione»? «Guai se non ci fosse, non si potrebbe sopravvivere». E con le pidiessine? «Gli fa onore - commenta Livia Turco - Gli uomini forse sono meglio di quanto appaiono». Come dire che le «incomprensioni» con il leader della Quercia non sono mancate? «D'Alema ha una profonda umanità, ma è anche vero che è sempre stato severo con le donne». «Davvero ha scelto quel film? Almeno riconosce di non capirle», commenta Franca Fossati, ex direttrice di «Noi Donne». Già, ma anche la scelta di un film, può «comunicare» più di tanti documenti ufficiali.

[st. c.]

STET

DON'T WORRY

SE HAI PROBLEMI SUL LAVORO non ti preoccupare. C'è uno strumento creato apposta per risolverli: Pagine Gialle Lavoro. Se hai bisogno di trovare subito un fornitore di beni e servizi per la tua attività, Pagine Gialle Lavoro è la soluzione ideale. Perché contiene tutte le categorie merceologiche che riguardano il mondo del lavoro.

BE HAPPY

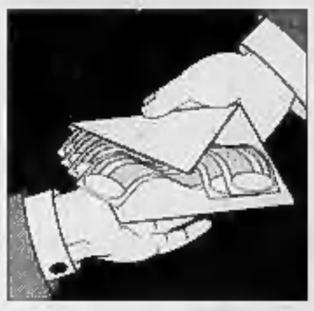
E per chi è collegato "on line" e da oggi anche ad Internet, Seat offre le Pagine Gialle Elettroniche. Il vantaggio? Poter accedere ed interagire in tempo reale con le aziende di tutta Italia con informazioni sempre aggiornate. Tradotto in parole semplici: non ti preoccupare, sii felice.

CON PAGINE GIALLE RISOLVI

IL GIALLO CHE ILLUMINA

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

SCS



Milano replica a Venezia. Gli avvocati di Craxi denunciano il furto di un fascicolo processuale

Borrelli: abbiamo intercettato un latitante

«Nordio ha frainteso, e dire che Ielo lo aveva informato»

MILANO. E al quarto giorno parlò il procuratore. Su polemiche, accuse e contraccuse ieri è intervenuto Francesco Saverio Borrelli. Per la verità si era già espresso, paragonando l'attività di Bettino Craxi con i suoi dossier a quella del Sifar. Ma lo aveva fatto «en passante» dalla Sardegna, dove partecipava ad un congresso. Ieri invece ha parlato a Milano, nel suo ufficio. E non solo delle intercettazioni: ha risposto per le rime - seppur cortesemente - alle insinuazioni di Silvio Berlusconi su ispettori, rapporti tra procure e sulla solita accusa di esser «toghe rosse».

Intercettazioni. «Prima di tutto - dice il procuratore - occorre chiarire che sono state fatte solo sull'utenza telefonica di un latitante e che sono state autorizzate dal tribunale». Infatti è il decreto del 21 luglio, firmato dalla settima sezione penale, a dare il via alle intercettazioni. Con questa motivazione: «La misura richiesta appare indispensabile al fine di controllare eventuali spostamenti del latitante nonché i rapporti ed i contatti interpersonali, anche a livello internazionale, intrattenuti».

Chiarito ciò, perché sono sono state rese note anche telefonate a carattere privato? «Perché - risponde Borrelli - il codice prevede che in tribunale sia depositato tutto. Se poi conversazioni che non c'entrano niente con la posizione processuale di Craxi sono finite sui giornali, non è colpa nostra, ma di chi le ha diffuse».

Ma è legittimo intercettare e rendere nota la conversazione tra un imputato e il suo difensore? «Se ci si riferisce alla telefonata con Salvatore Lo Giudice, devo precisare che per noi era solo un Salvatore, nome piuttosto comune nel nostro Paese. Solo dopo è emerso trattarsi di un procuratore legale che comunque, nel processo, non è il difensore di Craxi».

E' fuori luogo anche la polemica di Carlo Nordio, allora? «Il collega ha frainteso; non ha colto i termini della questione, in fatto e in diritto. Nessuno voleva dire che lui aveva una qualche complicità con un imputato, anzi. E in quanto alla sua sorpresa per l'accaduto, era stato informato». E' Paolo Ielo, infatti, a confermare di aver parlato con Nordio giovedì sera, avvertendolo di quanto sarebbe emerso: «Gli ho anche proposto di inviargli per fax il testo dell'intercettazione; non ha voluto».

Berlusconi. Punto uno. «La procura di Brescia è di fatto controllata da quella di Milano», dice il leader di Forza Italia. «Prima di dire certe cose occorrerebbe averne le prove - ribatte Borrelli -. E se il Parlamento si fosse occupato della "reciprocità" delle inchieste tra procure, simile maldicenza non sarebbe mai venuta fuori».

Punto due. Berlusconi: «Il pool milanese è connesso con il pds». Borrelli: «Non mi piace parlare di vicinanze, o lontananze politiche. Però, se proprio devo dirlo, con il pci-pds non ho mai avuto legami, neppure ideologici. Io sono un liberale crociano».

Punto tre. Berlusconi: «Il pool accetti le ispezioni e io darò via libera alle carte svizzere sulla Fininvest». Borrelli: «Il fatto che noi contestiamo i presupposti dell'indagine ministeriale, non significa che non collaboriamo con gli ispettori. Anzi: io ho risposto a tutte le loro domande e così pure hanno fatto D'Ambrosio e tutti i sostituti. Noi non abbiamo nulla da nascondere».

Il tema-ispezioni dà poi a Borrelli lo spunto per ricordare che, con le richieste di rinvio a giudizio per l'Eni, si è ormai definitivamente chiuso il fascicolo 8555, quello di «Mani Pulite». E si è chiuso con 1596 richieste di rinvio a giudizio: «Non è vero - sottolinea - che non si fanno i processi; e ha torto chi paventa la prescrizione. Noto solo che è singolare che venga colpito un ufficio che ha prodotto un lavoro così grande».

Fin qui Borrelli. E gli avvocati di Craxi che avevano promesso una conferenza stampa al fulmicotone? Niente; nessuna conferenza «nell'attesa che il diritto ritorni a significare anche garanzia di libertà per l'avvocatura». Lo dicono in un comunicato, dove denunciano un furto nell'abitazione di Enzo Lo Giudice: «Ladri sensibili alla cultura giuridica - affermano - posto che invece degli oggetti si sono interessati dei fascicoli processuali, tra i quali uno riferibile all'on. Craxi». Ladri poco originali, si potrebbe aggiungere: tra Craxi, familiari e amici, le denunce di «furti» non si contano più.

Susanna Marzolla

«Sappiamo che molti spiavano Di Pietro. E abbiamo buone ragioni per ritenere che molti altri di noi siano soggetti a spionaggio»

«Il coraggio del pm di Venezia? Ma non ha a che fare con terroristi o mafiosi. Che coraggio ci vuole per indagare sulle coop rosse?»

INTERVISTA

IL CAPO DEL POOL

A lato: il procuratore capo di Mani pulite Francesco Saverio Borrelli Sotto: il pm Paolo Ielo

L'avvocato Giannino Guiso fa parte del collegio di difesa dell'ex leader socialista Bettino Craxi

Dossier Sisde

«Le carte segrete in Parlamento»

ROMA. Craxi aveva quei dossier dei Servizi segreti? Se li è portati via lui quando ha lasciato Palazzo Chigi o qualcuno glieli ha dati successivamente? E chi è l'eventuale «spostino»? «In ogni caso siamo di fronte ad un reato - dice il pidiessino Massimo Brutti, presidente del comitato parlamentare di controllo sui Servizi - si tratta di capire se commesso solo da Craxi oppure con la complicità di qualcun altro. Se questo qualcun altro facesse ancora parte dei Servizi, bisognerebbe cacciarlo via subito». C'è anche un capitolo Sisde nel nuovo «caso Craxi», un capitolo nato dalle carte del Servizio segreto civile che sarebbero state sequestrate nell'ufficio romano dell'ex-segretario socialista, del quale ora si occuperà il Parlamento. «Noi faremo la nostra parte avviando un'azione di controllo - continua Brutti -, attendiamo la voce e l'impegno del governo. Occorre dare un segnale immediato e togliere di mezzo questa spazzatura». Il presidente del Cis ha già chiesto alla Procura milanese di poter esaminare al più presto i dossier del Sisde trovati nella disponibilità di Craxi. Sul loro contenuto, per adesso, ci sono solo indiscrezioni: buste con la dicitura «pertinente a giudici, funzionari o rappresentanti delle istituzioni»; altre con l'intestazione «terrorismo»; faldoni di documenti genericamente attribuiti al Sisde. [r. r.]

«Veronica si rivolga agli avvocati di Craxi»

Borrelli: è stata la difesa a diffondere quei nastri

«L'ex leader psi quel grande malato che spessissimo non è in casa»

DOTTOR Borrelli, il Pool è dentro un'altra bufera? «Lei dice?»

Non è vero che le procure di Milano e di Venezia sono in conflitto?

«Mah, per la verità non credo. Credo semplicemente che il collega Nordio non fosse al corrente di ciò che era realmente accaduto a Milano. Questo è abbastanza singolare, perché il mio sostituto Ielo lo aveva avvisato la sera precedente. Forse il collega Nordio ha leggermente frainteso, ma non mi sembra che ci sia un conflitto, per carità».

Ma allora perchè Nordio ha reagito così?

«Forse non ha colto ciò che poteva essere utilizzato a vantaggio del suo lavoro. Credo che apprendere che c'è qualcuno che cerca di servirsi di un magistrato, cerca di strumentalizzare un magistrato, è qualche cosa che aiuta a stare in guardia».

Lei pensa che ci fosse un tentativo di preordinare le tappe dell'inchiesta veneziana?

«Questo non sono in grado di dirlo. Certamente da quella conversazione telefonica si evince che si voleva portare un contributo in una certa direzione. Una direzione che colui che parlava da Hammamet riteneva utile per sé».

Dottor Borrelli, ma è vero che Venezia sta indagando su fatti che gli inquirenti milanesi hanno lasciato cadere, cioè le coop rosse e i legami col pds?

«Io non credo che Nordio abbia detto questo. Noi a Nordio abbiamo fornito del materiale che per noi non era utilizzabile perché si riferiva a fatti accaduti fuori dall'ambito delle nostre competenze. Lo abbiamo fatto, quindi, per contribuire alla sua indagine».

Nordio ha lasciato intendere che ci vuole coraggio a condurre un'indagine come quella sulle coop rosse. E' così?

«Coraggio? Non esageriamo. Non siamo più nel periodo del terrorismo. E non siamo nemmeno in regioni mafiose, cioè a rischio. Dunque, la questione del coraggio è metaforica. Non occorre poi avere un coraggio leonino per fare il magistrato. Via, che coraggio ci vuole per indagare sulle coop?».

Dottor Borrelli, perchè Ielo ha reso noti dei documenti che non hanno rilievo penale?

«Questo mi sembra davvero un grosso equivoco. Il tribunale ha autorizzato intercettazioni relative a un imputato latitante, come previsto dal codice di procedura penale. Le intercettazioni non sono state effettuate su utenze italiane, bensì esclusivamente sull'utenza telefonica e fax di Benedetto detto Bettino Craxi ad Hammamet e con riferimento ai flussi di comunicazione che passano attraverso lo snodo di Roma. Se io avessi telefonato da un telefono pubblico a Benedetto detto Bettino Craxi la mia telefonata sarebbe stata intercettata, ma senza sapere da dove proveniva. Queste intercettazioni servivano anche a verificare gli spostamenti di questo grande ammalato, che è tanto ammalato da non poter venire in Italia e che però spessissimo non risulta in casa quando gli telefonano».

Dunque era solo un controllo sugli spostamenti?

«No, le intercettazioni servivano anche per controllare i rapporti del latitante con il mondo politico e con il mondo dell'informazione in Italia, rapporti che possono in qualche modo profilare delle connivenze. Orbene, soltanto le conversazioni che attengono a questi due aspetti sono state oggetto della richiesta di acquisizione da parte del pubblico ministero. Tutte le altre sono contenute nelle bobine messe a disposizione dei legali di Craxi. Sarà compito del tribunale stabilire quali conversazioni rimarranno acquisite al fascicolo del dibattimento, quindi al processo, e quali dovranno essere stralciate perché attinenti a situazioni private».

Ma allora perchè Ielo ha reso pubbliche anche le conversazioni private?

«Non è affatto stato Ielo».

E chi è stato, allora?

«La difesa dell'imputato. E sa perchè? Per creare tutta un'apparenza di oppressioni, di violazioni di libertà».

Ma ne è certo?

«Le preciso che fisicamente il fascicolo, il pacchetto contenente le registrazioni, i nastri di registrazione e i brogliacci di trascrizione sono stati consegnati all'avvocato difensore di Bettino Craxi, in udienza. Ielo ha rispettato non solo l'articolo 295 del cpp che prevede le intercettazioni sul latitante, ma anche l'articolo 268 che disciplina le modalità di acquisizione del materiale d'intercettazione. Sono stati gli avvocati a divulgare il materiale».

Ma era necessario unire a quel fascicolo anche le conversazioni private di Veronica Berlusconi ed Anna Craxi?

«Io ho tutto il riguardo per la signora Veronica quando si trova ferita dalla pubblicizzazione di proprie conversazioni private. Tutto il mio riguardo. Ma non dovrebbe prendersela con il pubblico ministero, bensì con il difensore di Craxi che ha diffuso quei nastri».

E' possibile dimostrarlo?

«Sono in possesso della trascrizione integrale dell'udienza dell'intervento del pubblico ministero Ielo. I contenuti, le motivazioni, le ragioni addotte da Ielo a sostegno di quelle produzioni documentali non hanno nulla a che vedere con le conversazioni private e con l'amicizia tra Anna Craxi e Veronica Berlusconi. Attengono esclusivamente a quegli altri aspetti che le dicevo prima. Sono circostanze magari non scortate di un'autonoma rilevanza penale, ma che portano dei tratti, delle connotazioni estremamente significative della personalità dell'imputato e quindi sono utilizzabili dal tribunale non soltanto ai fini della determinazione della pena se e quando verrà condannato, ma anche ai fini del mantenimento del provvedimento restrittivo».

Lei che ha lavorato tanti anni con Di Pietro cosa ha provato a leggere le conversazioni telefoniche che lo riguardano?

«Grande amarezza, perché Di Pietro potrà essere incappato in qualche inconveniente di carattere privato, ma è stato lui l'elemento trainante nella prima parte dell'indagine di Mani Pulite. D'altra parte che ci fosse molta gente a spiare Di Pietro per farlo cadere in qualche agguato, questo lo sapevamo fin dall'inizio. Personaggi di ignota estrazione, servizi... che lo sfidavano, che tiravano fuori ricordi lontani. Questo è un discorso che riguarda Di Pietro, ma abbiamo buone ragioni per ritenere che molti altri di noi siano soggetti a spionaggio anche privato».

Sono vere le voci relative al ritrovamento di materiale su Davigo nello studio di Craxi?

«Diciamo che le attività che Ielo con un discutibile termine ha qualificato come "dossieraggio" sono attività nelle quali lo studio di Craxi a Roma si dava abbastanza da fare».

Si parla anche di dossier del Sisde: è vero?

«Su questo non posso essere preciso perché il materiale non è stato ancora analizzato tutto. Però sarebbe inquietante».

Procuratore, tirerà le orecchie a Ielo per aver definito Craxi un criminale metricolato?

«Gli ho detto che quella espressione non è stata particolarmente felice. Può accadere talvolta che in udienza si vada al di là forse del limite. Non per nulla il codice penale prevede una particolare tolleranza per i discorsi davanti all'autorità giudiziaria nei processi. Ma le offese non sono punibili proprio secondo una particolare disposizione del codice penale, articolo 598».

Qualcuno dice che il Pool tira fuori le intercettazioni perchè non ha più nulla in mano, e l'inchiesta è ferma, finita. E' vero?

«Mani Pulite è tanto poco finita che l'altro ieri abbiamo richiesto il rinvio a giudizio di 127 persone in relazione alle vicende Eni e Montedison. Abbiamo ancora una tale quantità di lavoro da compiere, sono in cantiere tante di quelle indagini che credo ne avremo per parecchi anni».

Silvano Costanzo

L'ULTIMA FOTO **DA HAMMAMET**

Bettino Craxi malato. Sulle effettive condizioni dell'ex leader socialista si discute da tempo. Più volte la malattia è stata chiamata in causa dal super-imputato a giustificare l'impossibilità di spostarsi dalla Tunisia. Di quel malanno al piede ha parlato anche la moglie Anna durante la telefonata estiva con Lady Berlusconi, Veronica Lario, che dalla Sardegna chiedeva appunto notizie sulla salute dell'ex premier. Telefonata come è noto intercettata da Hammamet e diffusa insieme alle tante altre dopo l'udienza-choc al processo sulle tangenti-metrò.

Ora dall'«esilio» di Hammamet arrivano nuove immagini nelle quali Craxi appare con i piedi fasciati (foto di Giorgio Lotti per «Epoca»). Sarebbero problemi di circolazione legati al diabete, come l'ex presidente del Consiglio ripete ai giornalisti che hanno occasione di incontrarlo.

L'ultima in ordine di tempo è stata Pialuisa Bianco che con Craxi ha ripercorso la crisi di Sigonella. Fu un braccio di ferro consumato nella notte tra il 10 e l'11 ottobre 1985 fra Craxi e Reagan, quando la Delta Force cercò di catturare Abbu Abbas, il killer dell'Achille Lauro, prigioniero nell'aeroporto militare siciliano.

[r. i.]

MicroMega
Ipocrisia e rivoluzione italiana
4/95
33 tavole a colori disegnate da
Pier Paolo Pasolini
per il suo film
La Terra vista dalla Luna
con cinque saggi su Pasolini di
Massimo Cacciari, Erri De Luca
Manlio Sgalambro, Mario Martone
Edoardo Sanguineti

Tagliata la sequenza in cui un gendarme ordina a un collega: «Finiscilo»

Una pallottola inguaia Juppé

Manipolato il video dell'uccisione di Kelkal

Il terrorista algerino Khaled Kelkal autore dell'attentato al Tgv

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Finiscilo!», grida un gendarme. Braccato da mille uomini nella banlieue lionese, Khaled Kelkal è già a terra ma - calibro 7.65 in pugno - vuole vendere cara la pelle. Un attimo ancora e risuona il colpo fatale. «Ok, c'est bon» esclama, sollevato, il primo dei gendarmi che osa avvicinarglisi. Alle 19.35 di venerdì scorso Kelkal - «promosso superterrorista a titolo postumo dal ministro degli Interni» come titolava ieri, con sferzante ironia, «Info-Matin» - ha cessato per sempre di essere la «primula rossa» dell'integralismo islamico in terra francese. Ma 4 giorni dopo l'epilogo, quella morte scatena ancora disordini nelle periferie musulmane di Lione, gravi interrogativi nei media e faticose messe a punto del governo, con Debré (Interni) e Toubon (Giustizia) apparsi come minimo non sulla stessa lunghezza d'onda.

Quel «Finis-le!» con voce strozzata, i telespettatori francesi non l'hanno mai udito. Né mai l'udranno. E dire che fino a ieri mattina si pensava nulla fosse stato loro risparmiato. Grazie a uno «scoop» dalle origini non ancora chiarissime, «M6» - minuscolo network del pubblico essenzialmente giovanile - aveva filmato e subito ritrasmesso la «fine di Kelkal». Eliminando, tuttavia, quell'appello a non catturarlo vivo suscettibile d'inficiare la tesi della «legittima difesa» da parte delle forze dell'ordine. Nonché qualche secondo di trasmissione. Per «Le Nouveau Quotidien» di Losanna che ha rivelato ieri in prima pagina il taglio, la spiegazione era una sola: brutale censura. Attraverso la manipolazione di immagini e suoni si sarebbe voluta accreditare una realtà diversa, più consona agli interessi della macchina politico-giudizial-poliziesca e, per così dire, addomesticata.

«M6» contesta, sdegnata, il processo alle intenzioni e qualsiasi velleità di occultamento a fini extragiornalistici, ma ammette di non aver trasmesso nella sua integralità il video ricevuto dalla sua troupe. Inclusa quell'esortazione a non lasciar scampo alcuno a Kelkal. Non vi sarebbe un retroscena di pressioni o (auto)censure ma, semplicemente, «responsabilità deontologiche». La quale consisterebbe, in definitiva, nel mandare in onda senza esitazione alcuna - «siamo fieri del nostro lavoro» afferma la rete - la «morte in diretta» dell'uomo più ricercato di Francia. Salvo ritoccarla a insaputa del pubblico.

Curiosa deontologia. Che si era già attirata fin da sabato autorevoli (Hervé Bourges, presidente dell'authority televisiva) accuse di voyeurismo. E contro la quale è sceso fra l'altro in campo nelle ultime ore padre Delorme, responsabile diocesano per i rapporti con l'Islam. «Per i maghrebini di Francia e Nord-Africa quello spezzone non mostra la giustizia trionfante, bensì uno dei loro abbattuto come un cane per strada. Nel vedere in tv il gendarme smuovere il cadavere con il piede, trovano inoltre riassunte, simboleggiate le loro umiliazioni quotidiane. Non mi stupirei che Khaled divenga un eroe delle banlieues». Una mitizzazione già in marcia e che ben testimoniano le due notti di guerriglia urbana a Vaulx-en-Velin, il comune-dormitorio in cui vivono i Kelkal. Mentre sull'altra sponda del Mediterraneo la stampa algerina riscopre una vocazione antifrancese a lungo sopita.

Al di là del giallo tv, altri e forse più sostanziosi enigmi affiorano in una vicenda che, pure, si è voluta frettolosamente archiviare. Sabato mattina, in una conferenza stampa a due voci con il ministro della Difesa Millon, Debré aveva in buona sostanza attribuito a Kelkal l'uccisione dell'imam Sahraoui, la strage del metrò Saint-Michel e, se non tutti, diversi attentati estivi nella capitale. Mancano tuttavia, apprendiamo, le prove. E gli indizi - salvo che per la bomba inesplosa sul tgv Parigi-Lione - sarebbero «deboli». Toubon si è dunque visto costretto a rettificare il tiro. «Non credo possa esistere una spiegazione globale» dice. Le Pen, invece, l'ha già trovata: ci troveremmo davanti a un'operazione dei «servizi» algerini per screditare Pis e Gia in Francia. Fino a nuovo ordine, l'inchiesta continua. La paura di rappresaglie islamiche anche.

Enrico Benedetto

Nell'immagine ripresa dalla tv francese M6, due gendarmi vicino al corpo dell'algerino ucciso a Lione

Un gendarme dopo la morte del terrorista alza il braccio per segnalare il buon esito dell'operazione

IL CASO

UN MITO SOTTO ASSEDIO

E la moda ha paura

Fuga dalle sfilate al Carrousel

PARIGI

Il primato della capitale della moda sta vacillando. E non soltanto perché il «Wall Street Journal» ha recentemente dichiarato che l'abbigliamento italiano e americano hanno superato di gran lunga quello transalpino. A mettere in pericolo il fashion-system made in France stanno sono i continui attentati che si pensa provengano dai fondamentalisti algerini. Trema il baraum del prêt-à-porter, che dal 12 al 21 ottobre si radunerà al Carrousel du Louvre, dove si svolgono la maggior parte dei défilé.

Più di cento show ai quali partecipano 2.400 fotografi, 2.000 giornalisti, quattrocento televisioni e cinquecento compratori provenienti da tutto il mondo. Un mucchio selvaggio insomma che, dopo le risse della scorsa stagione, teme di rimanere intrappolato nei sotterranei del Carrousel, un «bunker» più volte criticato dagli addetti ai lavori, che lo ritengono il bersaglio ideale per rappresaglie d'ogni tipo.

Allarmati dagli ultimi fatti di terrorismo, alcuni fotografi, compratori e redattori di testate specializzate, disertano l'appuntamento. La maestra del clic Graziella Vigo - che per 21 anni ha seguito la manifestazione - questa volta ha detto no: «Il Carrousel è una trappola per topi. E poi mi sono bastate le botte dell'anno scorso, durante un pestaggio mi hanno frantumato la macchina fotografica e per poco non finivo all'ospedale». Pure il compratore Michele Giglio - sette boutique a Palermo e una a Roma - ha dato forfait. E' spaventato dal clima attuale, ma anche deluso - ci tiene a sottolinearlo - dal calo delle creatività francese.

«Non credo che seguiremo la manifestazione. Ne stiamo discutendo. Certo, quel posto è micidiale», spiega Silvia Motta, redattore capo del settimanale «Grazia». Stessa musica da «Gioia». In forse la redazione italiana di «Marie Claire», che solitamente è rappresentata dal direttore più due redattrici.

E a questa lista made in Italy si aggiungono molti stranieri che non vogliono essere citati per ovvie ragioni diplomatiche. «Tutte cretinate, fandonie, non capiterà nulla. Io parto e svolgerò regolarmente il mio lavoro», ribatte temerario il fotografo Graziano Ferrari, ricordando che lui non si è perso un défilé nemmeno durante la guerra del Golfo, quando Parigi era semi deserta.

Dal canto suo la Chambre Syndacale della moda francese nega qualsiasi defezione, anzi comunica che le richieste di accredito sono aumentate. «Però abbiamo raddoppiato le misure di sicurezza - comunica conscio dei pericoli il presidente della Chambre Bernard Mouclier - venticinque sorveglianti stazioneranno alle quattro entrate della costruzione. All'interno seguiranno altri tre controlli con il metal detector. E nessuno potrà accedere alle sfilate se non sarà provvisto di invito e documento». Pare che negli atelier da un paio di giorni giri una circolare in cui sono descritti minuziosamente i vari provvedimenti antiterrorismo. Parigi fa paura, ma quello della moda è un business troppo grande per rinunciarvi.

Le modelle, compatte, non battono ciglio: hanno già conformato la loro presenza. Gli stilisti italiani che sfilano nella capitale, come Valentino e Ferrè per Dior, non sembrano preoccupati. I fotografi d'assalto, quelli ammassati in fondo alla pedana, bomba o non bomba, rischiano, a denti stretti. **[a. am.]**

REPORTAGE

L'IMMUNITA' PERDUTA

Un killer dietro ogni angolo

L'America blindata, dilaga la psicosi

Controlli mai visti negli aeroporti dopo la condanna dello sceicco cieco

WASHINGTON

E' l'anno del terrore, per l'America che si era sempre creduta immune. Non più unica, non più diversa, l'America prova invece i brividi, il sangue, il tormento quotidiano di vivere con il terrorista, come noi europei abbiamo purtroppo imparato a fare da anni. Oggi, dopo la sentenza di condanna contro lo sceicco Omar e i suoi complici nell'attentato al World Trade Center di New York, è scattata l'«emergenza islamica», cani annusatori nelle stazioni, controlli di documenti e bagagli negli aeroporti, perquisizioni a sorpresa per chi si imbarca, occhiate di traverso a chiunque abbia «faccia di arabo». Fastidi, ritardi, violazioni inaudite per cittadini abituati alla mobilità personale assoluta e alla assenza di ogni controllo, per gente che ha sempre rifiutato anche l'umile carta d'identità, che in America non esiste, come un simbolo di tirannide statale. Ma la psicosi araba è soltanto il filo più recente e vistoso di una coperta di ansia che si sta estendendo sul Paese da oceano a oceano e che lo sta sottilmente, eppure visibilmente, cambiando.

Era dalla Guerra del Golfo, che non si vedevano cani e posti di blocco negli aeroporti e controlli di documenti ordinati dal governo federale. Mi telefona l'agente di viaggio: se oggi voli, portati un documento d'identità con fotografia, altrimenti possono lasciarti a terra. Preparati a perquisizioni. Perquisizioni? Cani annusatori, nella terra dell' Habeas Corpus, come nell'Urss del socialismo reale? Emergenza. «Red Alert» dall'Atlantico al Pacifico.

A Los Angeles, nell'attesa angosciosa del verdetto al processo O.J Simpson, la polizia mobilita in permanenza i suoi settemila agenti, e la vicina base dei Marines, a Camp Pendelton, tiene pronto un battaglione in assetto di guerra per marciare sulla città californiana, se dovesse scoppiare la rivolta razziale. I duecento morti di Oklahoma City, uccisi dai neonazisti, sono ancora vivi nei teleschermi e nella memoria, mentre si aggira sui giornali, e tra la gente, quello spettro inafferrabile del terrorismo Verde chiamato «Unabomber».

La coperta di terrore si allunga, si infittisce. Tra un paio di giorni arriva il Papa, catalizzatore universale di entusiasmi e di odi. Terrore. Si festeggerà il 50° anniversario di quelle Nazioni Unite viste da molti, nel mondo, come uno strumento di imperio dei Paesi forti su quelli deboli. Un magnifico bersaglio simbolico. La campagna elettorale per la Presidenza 1996 è già in corso, e sull'orizzonte politico si staglia la figura popolarissima di Colin Powell, il primo nero con un indice di gradimento universale. Ma per quanto blando sia il suo messaggio politico, e pallida la sua carnagione, Powell resta sicuramente uno «sporco negro» per migliaia di irriducibili razzisti. Un «niggers», come Martin Luther King, come Malcolm X. Si dice che la moglie di Powell, la signora Alma, abbia paura di un assassinio politico se il marito decidesse di correre. Come darle torto?

L'America ha paura di avere paura. Scopre sbalordita di essere come quelle povere nazioni europee, guardate con compatimento, evitate dai turisti, che da decenni sono costrette a soffrire la malattia cronica della bomba, del kalashnikov, del gesto terroristico e del sangue nel nome di una «lotta» o di un'altra. Per una volta è costretta a seguire l'Europa, anziché aprire la strada, ed è palesemente in imbarazzo. La fede nelle proprie autorità di polizia e nei propri servizi di informazione crolla. L'Fbi è sotto accusa per essersi fatto trovare impreparato davanti all'infezione terroristica che ha attacco l'America. Ma quale «dossieraggio» preventivo, per usare un'altra tragica espressione venuta di moda in Italia, è possibile in una nazione dove entrano ogni anno 600 mila immigrati clandestini?

Non è facile per nessuno, noi italiani lo sappiamo meglio di altri, imparare a vivere con il terrore. Ma è particolarmente duro per una società, per una cultura che aborre il nostro fatalismo, che chiede ai propri leader risposte certe, misure immediate efficaci, e non sopporta quel «tirare a campare» che da noi ha sconfitto il terrore quanto le indagini poliziesche. Gli americani impazziscono, smaniano davanti a un nemico che per definizione non ha volto, che può colpire da destra, da sinistra, in nome di Allah, di Cristo, della Natura Offesa, della Cocaina, dell'Aborto, dell'Oppressione Bianca, della Paura Nera, di qualunque cosa ispiri e muova in quel momento la mano del fanatico di turno. Oggi vogliono cani documenti d'identità, valige perquisite, cani che annusano il bordo dei pantaloni, agenti con le pistole automatiche alle porte d'imbarco, in quella che per noi europei è da decenni la normalità. Ma per l'America è un incubo. Anzi, è il risveglio dal lungo sogno di una immunità divina dal terrore, squarciata ormai da troppe bombe per essere ancora credibile.

Vittorio Zucconi

Un gruppo di poliziotti schierati in una strada della città di New York

Oklahoma City, 19 aprile '95: l'esplosione di una bomba distrugge il palazzo federale In alto, l'aeroporto di Los Angeles

E poi, il timore di rivolta a Los Angeles per Simpson o di attentato a papa Wojtyla

Dopo la seconda esplosione nucleare Greenpeace chiede a tutti i Paesi di isolare la Francia

Test in Polinesia, fall-out su Parigi

Chirac ignora le proteste del pianeta: andremo avanti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo Mururoa, Fangataufa. E anziché 20, 110 kilotoni. Per il secondo, contestatissimo test nucleare, Parigi ha cambiato atollo e accresciuto del quintuplo la potenza. Ma le reazioni (dall'Europa all'Oceania passando per Washington e Tokyo), quelle, non cambiano: malgrado la scelta strategica dell'ora - le 0,30 di ieri - e una considerevole discrezione (nessun giornalista in loco, comunicazioni all'osso) la Francia si ritrova contro, in buona sostanza, gran parte del pianeta. Tra gli europartner, solo Londra mostra qualche indulgenza. E in Asia si può citare il silenzio di Pechino, che a sua volta prosegue le esperienze atomiche.

Che «d'ora innanzi i test si svolgeranno in un'atmosfera più serena», come afferma il portavoce governativo François Baroin, è insomma, più che certezza, pio desiderio. Se Greenpeace ha sacrificato alla causa anti-atomica anche l'ultima piroga - sequestratale nel fine-settimana - non è ancor detto che Parigi possa considerare virtualmente finita la protesta. Il ministro degli Esteri Hervé de Charette ha sì rilevato che, perlomeno fra gli europei, si registrano «deplorazioni» e non minacce di contromisure e tantomeno ultimatum, ma il tono rimane comunque acceso e la stessa Commissione Ue è scesa in campo per lamentare il secondo botto del Presidente, alias Hirochirac. «La Francia andrà avanti» conferma Alain Juppé, lasciando solo nel vago il numero finale di esperimenti.

Con Fangataufa - a circa 30 miglia da Mururoa, nessuna base militare fissa e installazioni ridotte ma una struttura geologica che regge meglio le grandi deflagrazioni - Parigi entra nella fase decisiva del programma. Obiettivo: mettere a punto la testata «Tn-75» che dall'anno venturo armerà i sottomarini francesi. Il costo globale dell'operazione ammodernamento - se non riarmo - è valutato in oltre trentamila miliardi. E i sommergibili imbarcheranno ordigni muniti di una capacità distruttiva globale duemila volte superiore a quella impiegata a Hiroshima. Sono tra l'altro proprio gli enormi investimenti in corso e l'imminente entrata in scena di una «nuova generazione» d'atomiche per svecchiare la gaulliana Force de frappe a rendere improbabile una retromarcia di Parigi.

Ma Greenpeace non demorde. Conscia della sua relativa impotenza sul piano spettacolare - da Mosca a Londra sono in ogni caso fiorite ieri altre spettacolari contestazioni, e parallelamente qualche episodio di violenza come l'attentato incendiario a un rivenditore Renault nel Bresciano - ha annunciato di voler ormai puntare su un'attività «politica». Obiettivo: convincere l'Europa e il mondo a isolare ancor più Parigi, attraverso iniziative diplomatiche, richiamo di ambasciatori, pressioni economiche. In altre parole, dal l'arrembaggio al lobbysmo. Che può essere meno coreografico ma più efficace. La Francia sembra esserne conscia. E già partono le prime bordate: «Sono Australia e Nuova Zelanda a finanziare Greenpeace» lanciava ieri un autorevole membro gollista della Commissione Difesa.

Quanto ai polinesiani, l'incubo di una Tahiti nuovamente in preda a disordini e saccheggi come qualche settimana fa parrebbe scongiurato. Complici massicce misure di sicurezza, l'ordine regna a Papeete. Ma il risentimento - scrive «Le Monde» - è grande. E che l'esplosione «oltre alla nostra terra abbia violato il giorno del Signore» infiamma d'indignazione la forte Chiesa Evangelica polinesiana.

Enrico Benedetto

La bomba

Tutte le fasi dell'esperimento

Prima del secondo test nucleare di Mururoa, la Francia aveva totalizzato 200 esperimenti atomici: 17 nel Sahara (tra il 1960 e il 1966) e 176 nel Pacifico (dopo il 1966). A questi vanno aggiunti altri 12 esperimenti di sicurezza.

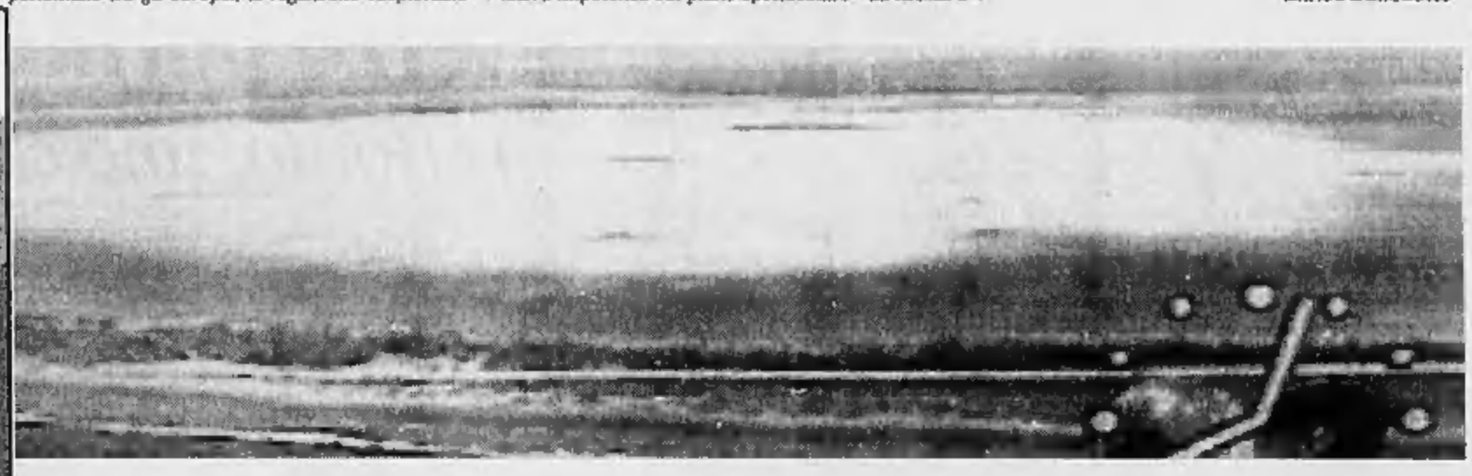
Nel grafico a fianco è possibile vedere le fasi tecniche e il procedimento di un test come quello effettuato la scorsa notte nell'atollo francese di Fangataufa.

La bomba viene messa dentro un contenitore cilindrico: nella parte superiore sono contenuti tutti gli strumenti di misurazione. In base alla quantità di tali strumenti, il contenitore può misurare da 10 a 25 metri per un diametro di 1,3 metri con un peso intorno alle 70 tonnellate.

Montato a terra, il contenitore è trasportato a bordo di una chiatta e rimorchiato fino alla verticale del pozzo. I cavi degli strumenti sono collegati a una piattaforma di registrazione. Il contenitore viene poi calato a una profondità che varia dai 500 ai 1000 metri dentro a un pozzo di 1,5-2 metri di diametro.

Il pozzo viene quindi sigillato con del cemento e degli aggregati fino alla base. Al di sopra, un tappo - sempre realizzato in cemento - chiude il pozzo e garantisce l'effetto «locale» e «contenuto» dell'esplosione. Prima che l'esplosione distrugga gli apparecchi di misurazione, i dati sono trasmessi via cavo alla piattaforma di registrazione a qualche centinaio di metri sulla verticale, e di qui inviati via radio alla Base.

Dopo il test, si trivella fino alla camera d'esplosione per prelevare i campioni radioattivi da analizzare.



INTERVISTA

LO STORICO E LA FORCE DE FRAPPE

«Pacifisti, dove vivete?»

Furet: le guerre non sono finite

Un'immagine del secondo esperimento nucleare francese A fianco lo storico François Furet

PARIGI

QUESTE reazioni [illegible] negative al test nucleare francese [illegible] ingiustificate. Il pacifismo internazionale è assurdo, perché non tiene conto del senso della storia. E' naif, ecco la parola giusta. Crede di vivere in un'era in cui le cose militari non hanno più importanza. Invece viviamo ancora nell'era degli Stati-nazione e delle guerre. I grandi Paesi democratici devono restare forti. Il pacifismo antinucleare è un'illusione umanitaria».

François Furet, lo storico che ha cambiato il nostro modo di pensare la Rivoluzione francese, ha pubblicato quest'anno «Il passato di un'illusione», accolto come il saggio più importante per comprendere la fine del comunismo e della guerra fredda.

Professor Furet, come inquadra in una prospettiva storica la scelta nucleare di Chirac? Quanto ha pesato lo spettro di de Gaulle?

«E' probabile che nell'immaginario di Chirac ci sia il richiamo alla politica del Generale, che il Presidente abbia vissuto la questione atomica alla luce di sollecitazioni storiche. Ma le differenze con l'epoca di de Gaulle sono grandi. Gli americani sono ancora più potenti che negli Anni Cinquanta. E ora la "force de frappe" francese è al servizio dell'Europa. Io non conosco il dossier tecnico di questi test. Se il dossier di Chirac è debole, se la sua decisione ha una valenza esclusivamente simbolica, allora Mururoa è un errore. Ma se gli esperimenti sono davvero utili, allora bisogna farli. Perché mettere a punto l'arma nucleare è un'esigenza imprescindibile».

E le critiche alla Francia sbagliate.

«Francamente trovo eccessiva l'agitazione australiana e neozelandese. Le grandi potenze devono avere armi nucleari. Il pacifismo si inganna, perché il mondo non è pacificato. Anzi, tutto prova il contrario, ora che ondate di destabilizzazione scuotono la dinamica internazionale».

Allora ha ragione Chirac, quando afferma che non è il momento di abbassare la guardia.

«Certo che ha ragione. Abbassare la guardia è un errore adesso come lo è stato negli Anni 30 o lo sarebbe stato durante la guerra fredda».

Ma non ci sono un Hitler o uno Stalin alle porte.

«Chi può dirlo? L'Unione Sovietica non esiste più. Chi ne aveva previsto il crollo? Chi può prevedere gli assetti mondiali dell'XXI secolo?».

E' vero, come accusano esponenti gollisti, che il vero responsabile di tutto questo è Mitterrand? Che la sua scelta del '92 di interrompere i test sia stata «demagogica» e «dettata da considerazioni di politica interna»?

«Mitterrand, nell'annunciare la fine degli esperimenti, ha compiuto un passo inaccettabile, volendo impegnare anche il suo successore pronunciando un no definitivo, dicendo: "Sarà così per sempre". Questo modo di forzare la mano è stato scorretto e antidemocratico».

La reazione negativa di alcune potenze non si spiega anche con la volontà di escludere la Francia dal Pacifico?

«Senz'altro e raggiunge anche effetti comici, come nel caso del Giappone, che si mette a dare lezioni di antimilitarismo alla Francia... davvero la storia rovesciata».

E l'America?

«La più grande potenza nucleare del mondo è anche quella che si è lamentata a più bassa voce. E i tedeschi hanno avuto una reazione prudente e saggia, nonostante debbano fare i conti con un'opinione pubblica ecologista e pacifista».

Aldo Cazzullo

EFFETTI DELL'ESPLOSIONE NUCLEARE SOTTERRANEA DI 1 CHILOTON

Sotto l'effetto dell'esplosione, la roccia viene vaporizzata, fusa e polverizzata entro una zona di qualche metro intorno alla camera di esplosione. I gas della roccia alle alte pressioni e alle alte temperature spostano il terreno circostante. Si forma così una cavità e si sviluppa una rete di fratture sotterranee entro un raggio di una sessantina di metri. Una volta raffreddata, la roccia forma una bolla di lava al fondo della cavità la cui volta crolla. Il 98% degli elementi radioattivi restano intrappolati.

LA RABBIA **NEL MONDO**

GIAPPONE

Sit-in dei monaci

«Profonda delusione»: con queste parole il premier giapponese Tomiichi Murayama ha condannato l'esplosione nucleare. Centinaia di persone hanno inscenato ieri una dura dimostrazione davanti all'ambasciata francese di Tokyo. Nella foto, il sit-in di un gruppo di monaci buddisti a Tokyo. Proteste anche dai sindaci di Hiroshima e Nagasaki. Il portavoce governativo Koken Nosaka ha detto che il Giappone ritiene il comportamento della Francia una «seria sfida».

AUSTRALIA

In fiamme la bandiera

La rabbia per il secondo test è esplosa a Sydney dove alcuni rappresentanti anti-nucleari hanno incendiato la bandiera francese (nella foto) davanti al consolato di Parigi. Il primo ministro australiano Paul Keating ha sottolineando che il test aggrava il senso di rabbia della regione per la decisione francese di riprendere gli esperimenti. «Ciò che è accaduto, oltre allo sdegno incommensurabile della comunità internazionale per il primo esperimento, aumenta la nostra protesta».

COREA DEL SUD

«Boicotteremo i prodotti»

Una cinquantina di attivisti hanno organizzato ieri una scenografica protesta davanti all'ambasciata francese a Seul: nella fotografia un dimostrante fa finta di essere morto a causa delle radiazioni nucleari mentre un gruppo di poliziotti gli fa da scudo proteggendo lui e altri suoi colleghi da possibili pericolose reazioni. Visto l'atteggiamento provocatorio della Francia, dai coreani è stata avanzata l'ipotesi di un futuro boicottaggio di tutti i prodotti provenienti dal Paese europeo.

GRAN BRETAGNA

Scalata all'ambasciata

In linea con l'atteggiamento assunto in occasione del primo test, il governo di Londra ha ribadito la volontà di evitare critiche dirette a Parigi per il nuovo test nucleare, dichiarando di non volersi schierare sulla questione. Nel Paese, tuttavia, si sono avute numerose dimostrazioni di protesta. Alcuni militanti di Greenpeace si sono arrampicati (foto) sul tetto della residenza dell'ambasciatore francese. Sono intervenuti i vigili del fuoco, 17 persone sono state fermate dalla polizia.

REPUBBLICA CECA

Bloccata una centrale

Per tutto il giorno circa duecento persone hanno manifestato di fronte alla centrale nucleare di Temelin (Boemia meridionale) opponendosi al completamento dell'impianto. La polizia è intervenuta più volte per tenere sgombra l'entrata principale del cantiere della centrale. Sono stati fermati e poi rilasciati decine di dimostranti per turbativa dell'ordine pubblico. A tre di essi, cittadini slovacchi, la polizia ha vietato per un anno il soggiorno in Repubblica ceca.

Al pc l'80 per cento dei suffragi nelle elezioni locali: avvertimento a due mesi dalle politiche in Russia

Stalingrado vota comunista Allarme rosso al Cremlino

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Segnale d'allarme per il Cremlino. Il secondo in due mesi, a meno di due mesi dalle elezioni parlamentari di dicembre. I comunisti vincono, anzi stravincono, dappertutto. Le elezioni locali nella città di Volgograd, l'ex Stalingrado (oltre un milione di abitanti) hanno dato l'80% dei voti validi alla lista del Partito Comunista di Russia, che si è aggiudicato 21 su 24 dei seggi del Parlamento cittadino.

Se il buongiorno si vede dal mattino, Boris Eltsin e Viktor Cernomyrdin, Presidente e capo del governo, dovranno studiare qualcosa per evitare una catastrofe elettorale. Già, perché anche per il capo del governo - ora alla testa del partito del potere, il cosiddetto «La nostra casa Russia» - si preannunciano esiti poco felici. Infatti il nuovo sindaco di Volgograd, il 46-enne Jurij Cekhov, è stato eletto con un buon 60% dei voti validi solo perché alla vigilia del voto aveva dichiarato in tutta fretta di avere abbandonato il partito di Cernomyrdin e di presentarsi come indipendente.

Segno inequivocabile che la nave affonda, visto che i topi l'abbandonano. La connotazione politica del voto è inequivocabile anche alla luce di un'altra circostanza. Il generale Graciov, ministro della Difesa e uomo di punta della squadra presidenziale, aveva dato indicazione ai suoi ufficiali di presentare propri candidati, con le mostrine, in tutte le circoscrizioni cittadine. Fatto, di per sé, sconcertante e del tutto inedito, ma che aveva l'aria di sondare la popolarità dell'esercito (e di Graciov).

Ebbene, nessuno dei candidati militari è riuscito a superare il candidato comunista. Se ne ricava, in generale, che i sondaggi più recenti su scala nazionale - che davano il partito comunista in netto vantaggio su tutti gli altri partiti con una previsione di voto del 14% (in seconda posizione sarebbe il partito di Skokov-Lebed, mentre quello del primo ministro sarebbe addirittura in quarta posizione, al di sotto del 10%) - hanno una discreta verosimiglianza.

Confermano, del resto, e accentuano, quello che si era già visto lo scorso agosto nella regione di Sverdlovsk, la patria - per inciso - di Boris Eltsin, dove il candidato vicino ai comunisti, Eduard Rossel, era stato eletto governatore battendo sul campo, al secondo turno, in singolar tenzone, il candidato del primo ministro. E ciò nonostante quest'ultimo avesse speso decine di miliardi di rubli in una campagna elettorale all'americana, fatta di spot televisivi, di comizi oceanici e con l'uso spregiudicato del voto di scambio.

E tutti i sondaggi indicano le stesse tendenze negative per gli uomini del potere, nonostante la propaganda ufficiale continui a sbandierare successi economici che, evidentemente, nessuno vede. L'ultimo in ordine di tempo è stato effettuato a Mosca da una delle più autorevoli agenzie, «Pubblica Opinione». E rivela, a due anni di distanza dai tragici avvenimenti dell'ottobre 1993, quando il Parlamento russo fu bombardato dai carri armati di Eltsin-Graciov, che quasi la metà (il 48%) degl'interrogati non sa a chi attribuire la responsabilità per il sangue versato, ma che il 36% dei moscoviti ritiene responsabile in prima persona Boris Eltsin, mentre solo il 16% getta la responsabilità sul Soviet Supremo, cioè sull'allora vicepresidente Rutskoi e sullo speaker Khasbulatov.

Le parti si sono invertite e gli ex carcerati di Lefortovo, amnistiati dalla Duma, sono ora più popolari del presidente della Russia. Non a caso due di loro, il generale Varennikov e l'ex speaker del Soviet Supremo dell'Urss Lukianov, campeggiano ai primi posti nelle liste del partito comunista. In Occidente qualcuno si preoccuperà. Ma, per dare un'idea della situazione, basti ricordare che il generale Graciov ha fatto balenare l'ipotesi che la Russia potrebbe rioccupare le repubbliche baltiche in caso di una loro adesione alla Nato.

Giulietto Chiesa

L'ex Stalingrado (nella foto il monumento alla Patria) è tornata rossa. Sopra, Eltsin

IL CASO

SPETTRI SUL BALTICO

Terzo partito, i neonazi

Lettonia, uno choc dalle urne

RIGA

I postcomunisti partito di maggioranza relativa, una neonata formazione di ultradestra terza forza a sorpresa, un voto incredibilmente spezzettato lungo tutto l'arco parlamentare.

Se non è il caos, in Lettonia, poco ci manca: le elezioni per il rinnovo dei cento seggi del Parlamento, che si sono svolte sabato e domenica, invece di chiarire il quadro politico hanno ulteriormente complicato la situazione nella ex repubblica sovietica rendendola pressoché ingovernabile.

Nessun partito dei diciannove in lizza con oltre mille candidati è riuscito ad ottenere la maggioranza assoluta. I risultati, ormai definitivi, rivelano una dispersione dei voti che ha aumentato il rischio di ingovernabilità in una situazione già calda per la presenza di 700 mila immigrati russi (il 34 per cento della popolazione) che vogliono la piena integrazione.

I postcomunisti del partito democratico di centrosinistra Saimnieks, che speravano nel trionfo, si sono comunque dovuti accontentare di una vittoria minima e hanno raccolto il 15,33 per cento dei suffragi e 18 seggi.

A sorpresa, è uscita fuori una nuova forza dell'ultradestra, il Movimento del popolo per la Lettonia, che ha ottenuto il 15,05 per cento dei voti (16 seggi, giungendo al terzo posto appena dietro il partito della Via lettone che era alla guida del governo uscente.

Questa formazione della nuova destra è sorta appena in luglio ad opera di un immigrato tedesco di origine lettone, Joachim Siergerist, un personaggio controverso per i suoi atteggiamenti populisti e tribunizi. Siergerist tornò a Riga dalla Germania nel 1992 e fu eletto al parlamento nel 1993, due anni dopo il distacco della Lettonia dall'ex Urss. In questi tre anni si è guadagnato una grande popolarità organizzando aiuti umanitari per i più poveri.

Nell'agosto scorso, il fondatore del nuovo partito è stato espulso dal Parlamento per assenteismo ma il provvedimento sembra avergli procurato ancora più consensi popolari.

La maggior parte degli osservatori ritiene che gli elettori, 1,3 milioni su una popolazione di 2,5, hanno premiato il suo partito per protestare contro il basso tenore di vita nel Paese e contro il crack da 360 milioni di dollari accusato da una delle maggiori banche private, la Baltija.

Il partito del governo di minoranza del primo ministro Maris Gailis è stato pesantemente penalizzato del 14 per cento, scendendo da 38 a 17 seggi. I leader della Via lettone, di ispirazione centrista, sono stati i promotori del passaggio della Lettonia all'economia di mercato e alle privatizzazioni e hanno dovuto scontare in termini elettorali gli effetti negativi delle riforme.

Un'altra formazione di centro, Patria e libertà, anch'essa favorevole alle riforme, non ha ottenuto più di 14 seggi e in regresso sono apparsi gli altri partiti più piccoli della stessa area.

Secondo alcuni calcoli, i risultati elettorali non rendono possibile né una coalizione dei partiti di destra - che hanno ottenuto 48 seggi - né una di quelli della sinistra, che ne hanno avuti 38.

Saranno quindi necessari negoziati lunghi e difficili. «Queste elezioni potrebbero essere registrate nel Guinness dei primati, la gente ha distribuito voti a destra e a sinistra senza alcun criterio apparente», ha commentato il primo ministro Gailis. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 SETTEMBRE 1995

Aguilera Mari Erwin B.; **Caprioli** Giovanni; **Cavrini** Erica; **Cavrini** Michele; **Corallini** Elena; **Coiranso** Ludovica; **Cutrone** Cristina; **Dietrich** Noemi; **Fattorusso** Giacomo; **Fraccon** Luca; **Ippolito** Alessandro; **Landu** Mbembe Lema Sedrick; **Maggi** Francesca; **Moramarco** Simone; **Morello** Angelica; **Pastore** Sonia; **Piscitelli** Cristian; **Pitzalis** Desirée; **Pugliese** Sheila; **Savettiero** Silvia; **Scaravilla** Valeria; **Tagliente** Federico; **Venerito** Francesca; **Venosi** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 22 SETTEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Fenoglio** Luigi, a. 80, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Torino; **Alasso** Maddalena ved. Favero, a. 84, Casa di Cura «Villa Cristina», n. a Torino.

Presso Ospedali: **Abrate** Diego, a. 14, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Cuneo; **Porro** Luigi, a. 56, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Cherasco (CN); **Aghemo** Ernesto, a. 73, Molinette, n. a Piossasco (TO); **D'Onofrio** Carmine, a. 81, Molinette, n. a Sessa Aurunca (CE); **Boltazzi** Assunta, a. 68, Molinette, n. a Pozzolo Formigaro (AL); **Riberi** Caterina, a. 67, Molinette, n. a Tarantasca (CN); **Grospietro** Giuseppina ved. Doria, a. 92, Maria Vittoria, n. a Torino; **Celentano** Vincenzo, a. 81, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Vico Equense (NA); **Chiarle** Emilia, a. 92, Gradenigo, n. a Benevello (CN); **Zorgniotti** Anna, a. 87, Molinette, n. a Torino; **Cadau** Raffaele, a. 61, Molinette, n. a Fonni (NU); **Perrone** Francesco, a. 24, Molinette, n. a Torino; **Becichi** Leonardo, a. 83, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Taricco** Teresa, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Narzole (CN); **Rossetto** Liliana in Pala, a. 65, Gradenigo, n. a Padova; **Zanella** Teodora ved. Polbonen, a. 85, Giovanni Bosco, n. a Bergantino (RO); **Morgenti** Anna Silvana Angela in Nivolo, a. 42, Molinette, n. a Torino; **Cardona** Maria Grazia ved. Alasotto, a. 55, Molinette, n. a Pistoia; **Geninatti** Maria ved. Ramondetti, a. 85, Molinette, n. a Mezzenile (TO); **Binello** Margherita ved. Betta, a. 80, Mauriziano Umberto I, n. a Antignano (AT); **Puzzi** Cesarina in Gaiola, a. 58, Giovanni Bosco, n. a Gambara (BS).

Presso altri luoghi del territorio cittadino: **Demichelis** Lucia ved. Gamba, a. 82, via Principe Tommaso 42, n. a Entracque (CN).

Presso Residenze: **Banone** Anna ved. Ricdano, a. 78, strada Casale 386/9, n. a Torino; **Giaccone** Francesco, a. 78, via Valeggio 6, n. a Torino; **Mandaglio** Leonilda ved. Riolo, a. 86, via Oropa 65, n. a Saluzzo (CN); **Jacquier** Paola ved. Givai, a. 87, via Princ. Felicita di Savoia 8/11, n. a Torino; **Concu** Laura in Pibiri, a. 49, via Capua 3, n. a Gonnosnò (OR); **Boaglio** Caterina ved. Benzi, a. 84, strada Altessano 110/8, n. a Volvera (TO).

Nati 24 — Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 23 SETTEMBRE 1995

Amburatore Neil; **Arato** Alessandro; **Balano** Lorenzo; **Bori** Marco; **Caprara** Simone; **Delfino** Marco; **Dhahri** Sami; **Falcitelli** Antonio; **Galliste** Francesco Saverio; **Ghio** Marta; **Isardi** Dario; **Lo Forte** Ilaria; **Morena** Aldelico; **Principato** Lucrezia; **Ramazzina** Cristian; **Recchi** Olivero; **Riccardi** Matteo; **Robusti** Giorgia; **Ruggiero** Ilaria Noida; **Savoca** Davide; **Scalabrin** Gianluca; **Scalisi** Francesco; **Sordella** Giovanni; **Spillapolica** Christian; **Torta** Matteo; **Traversa** Marina; **Trovato** Asya.

MORTI DENUNCIATI IL 23 SETTEMBRE 1995

Negli Ospedali: **Ancona** Armando, anni 72, Mauriziano Umberto I, nato a Palma di Montechiaro (AG); **Vota** Domenica ved. Mattia, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Rivarolo Canavese (TO); **Magagna** Geselda ved. **Perino**, a. 78, Martini, nata a Torino; **Tataro** Francesco Paolo, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a S. Severo (FG); **Biston** Nella ved. **Zattoni**, a. 80, Amedeo di Savoia, nata a Chioggia (VE); **Rolla** Eligio, a. 87, Molinette, nato a Torino; **Casta** Francesca, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Messina; **Comollo** Margherita ved. **Ulliers**, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Rapallo (GE); **Cane** Agnese in **Volpino**, a. 67, Molinette, nata a Mango (CN); **Merlino** Roberto, a. 55, Maria Vittoria, nato a Bagnasco (CN); **Biasiol** Francesco, a. 68, Molinette, nato a Olgnano (UD); **Tolomeo** Maria ved. **Viola**, a. 54, Martini, nata a Catanzaro; **Lonardi** Donino, a. 74, Gradenigo, nata a Fumane (VR); **Martini** Romildo, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Camoletto** Rosa, a. 81, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a Settimo Torinese (TO); **Mozzato** Umberto, a. 30, Cottolengo, nato a Cossato (BI); **Castelli** Carmela, a. 71, Molinette, nata a Tunisi (Tunisia); **Scagliotti** Francesco, a. 56, S. Giovanni Antica sede oncologia, nato a Villanova Monferrato (AL); **Scarpino** Giuseppe, a. 54, Molinette, nato a S. Pietro Apostolo (CZ).

Presso residenze: **Gavassa** Eugenia ved. **Vico**, anni 81, via Castiglione 12, nata a Portacomaro (AT); **Nasi** Giovanni, a. 77, strada di Superga 74, nato a Villar Perosa (TO); **Ferrarotti** Restudino, a. 88, via Monte Ortigara 41, nato a Morano sul Po (AL).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Dell'Isola** Antonio, anni 85, casa di cura S. Paolo, nato a Napoli.

Presso Medicina Legale: **Lalacono** Diego, anni 22, nato a Bussa (Turchia).

Nati 27 - Morti 24

NATI DENUNCIATI IL 25 SETTEMBRE 1995

Aghemo Ludovica; **Alemanno** Nicola Alessandro; **Amore** Desirè; **Bellan** Simon; **Bonavita** David Anthony; **Cardinale** Carlotta Genovina Antonietta; **Careggio** Giacomo; **Careggio** Andrea; **Casazza** Daniel; **Catania** Vincenzo; **Chiappo** Carlotta; **Cignetti** Claudia; **Dentamaro** Davide; **El Batal** Anas; **Emovon** Betty; **Espen** Alberto Maria; **Giacosa** Mattia; **Grassone** Luca; **Intuso** Maria Luisa; **Longo** Lorenzo; **Martino** Pietro; **Minotti** Edoardo; **Municchi** Fabio; **Ponset** Giuseppe; **Raimondo** Costanza; **Rissolo** Stefano; **Rubiolo** Valentina; **Rustichelli** Lorenzo; **Savi** Marina; **Scibona** Valentina; **Scutti** Umberto; **Tallarico** Veronica.

MORTI DENUNCIATI IL 25 SETTEMBRE 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Grande** Domenica ved. **Morlondo**, di anni 92, Casa di Riposo «La Quiete», nata a Borgaro Torinese (TO).

Presso Ospedali: **Omo** Agosa in **Omo**, a. 35, Molinette, n. a Lagos (Nigeria); **Ciranni** Stefano, a. 58, Mauriziano Umberto I, n. a Nocera Terinese (CZ); **Strafezza** Angelo, a. 62, Maria Vittoria, n. a Cerignola (FG); **Zustovich** Antonio, a. 71, Maria Vittoria, n. a Dignano d'Istria; **Cavetti** Alfonso, a. 44, Maria Vittoria, n. a Torino; **Albanese** Elleta ved. **Acchiardi**, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Sossano (VI); **Alessa** Giuseppina ved. **Sannazzaro**, a. 82, Maria Vittoria, n. a Moncucco Torinese (AT); **Comandini** Walter, a. 65, Molinette, n. a Padova; **Gallizio** Cesarino, a. 85, Molinette, n. a Moggio Udinese (UD); **Farruggia** Francesca in **Gramaglia**, a. 46, Cottolengo, n. a Catania; **Mura** Ubaldo, a. 45, Molinette, n. ad Oristano; **Rosso** Marco, g. 19, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Savigliano (CN); **Rubino** Marcello, a. 39, Molinette, n. a Siracusa; **Serafino** Emilia ved. **Ciccorelli**, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Foggia; **Impera** Giuseppe, a. 67, Molinette, n. a Pachino (SR); **Veronese** Cesira in **Parazzolo**, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Cavarzere (VE); **Mazza** Gennaro, a. 46, Giovanni Bosco, n. a Fragagnano (TA); **Del Prete** Raffaele, a. 75, Molinette, n. a Foggia; **Pinto** Franca in **Patafi**, a. 36, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Milano; **Puleo** Carmela ved. **Riccella**, a. 73, Molinette, n. a Taverna (CZ); **Miceli** Salvatore, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Favignana (TP).

Presso altri luoghi del territorio cittadino: **Tabone** Umberto, a. 85, strada della Valletta 309, n. ad Avigliana (TO).

Presso residenze: **De Bernardi** Maddalena ved. **Patrucco**, a. 92, corso Principe Eugenio 2, n. a Balasco (VC); **Lucca** Giovanni, a. 90, via Venasca 23, n. ad Ozzano Monferrato (AL); **Ugolini** Oliana ved. **Pugno**, a. 82, corso A. Tassoni 19, n. a Rimini (FO); **Musso** Valerio, a. 89, via Perosa 4, n. a Ponzano Monferrato (AL); **Gauss** Alfredo, a. 71, corso Filippo Turati 15/6, n. a Galatina (LE); **Guelfi** Vago, a. 75, via Giacomo Medici 56, n. a Pontedera (PI); **Aroni** Giacomo, a. 81, corso Brescia 29, n. a Torino; **Papaleo** Vincenzina in **Motta**, a. 45, via F. Accarini 14, n. a Molfi (PZ); **Rostagno** Aurora in **Cei**, a. 68, via Cantù 13, n. a Torino; **Bussino** Candido, a. 77, via Tripoli 45, n. a Napoli; **Gizzarelli** Rocco, a. 70, corso Taranto 42, n. a Torre de' Passeri (PE).

Presso Medicina Legale: **Brescia** Marco, a. 48, n. a Bari; **Cecchia** Pietro, a. 63, n. a Villa Grande (Francia).

Nati 32 - Morti 38

E' improvvisamente mancato

Giovanni Balletto

anni 76

I familiari danno il triste e doloroso annuncio. Per funerali telefonare al 248.87.82 ore ufficio.
— **Torino**, 2 ottobre 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Riva ved. Negro

L'annunciano con grande tristezza il figlio dr. **Riccardo**, il fratello **Alberto** con **Piera**, **Giovanna**, **Marco** con **Titti** e **Francesca**. I funerali avranno luogo mercoledì 4 ore 8,15 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano in corso Re Umberto.
— **Torino**, 2 ottobre 1995

E' mancato

Renato Lerda

Lo annunciano con dolore la moglie **Lidia**, i figli **Roberto**, **Paolo** con **Laura**, **Marco** con **Vincenzina**, i nipotini **Federico** e **Chiara**, i cognati **Luigi**, **Renzo** e **Angela**, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ottobre ore 15,15 chiesa parrocchiale di None.
— **None**, 30 settembre 1995

Famiglia **Casarone** e **Dipendenti** della **Edilari Costruzioni Edili** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del cognato e socio fondatore

Renato Lerda

— **None**, 30 settembre 1995

Sono affettuosamente vicini zia **Adelaide** e cugini **Colla**.

E' mancata

Angiolina Colli ved. Fortunato

anni 94

L'annunciano la figlia **Iones**, il nipote **Mario** con **Roberta**, **Chiara** e **Lisa**; **Carla Beltrami**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Per data ed ora funerali telefonare al n. 852091. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1995

Serenamente è mancata ai suoi cari

Angela Fenoglio ved. Saccani

anni 93

L'annunciano con dolore la sorella **Clelia**, i nipoti, i pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 c. m., ore 15, da via Trento 28.
— **Caluso**, 2 ottobre 1995

E' mancata

Lucia Bianco ved. Giughese

Lo annunciano la figlia **Aurora**, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì, ore 9, da via Petrarca n. 2 Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 2 ottobre 1995

Improvvisamente è mancato

Ing. Ezio Colla

dirigente generale F.S. a riposo

anni 70

Lo annunciano la moglie **Monica** con i figli **Anna** e **Umberto** e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Francesco di Sales.
— **Torino**, 1 ottobre 1995

Gli amici **Antonucci** partecipano al dolore.

E' cristianamente mancata

Angela Monti Bussolino

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Alberto**, la nipote **Raffaella** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Carla, Palmina ed ai dottori Tamponi, Casalegno e Brignolio. I funerali avranno luogo alle ore 16,00 di martedì 3 ottobre 1995 nella Chiesa di San Antonio in Moncalvo (At).
— **Moncalvo**, 2 ottobre 1995

La **Sidca** tutta è affettuosamente vicina all'amico Alberto.

Massimo Pennaglia partecipa con affetto al dolore di Alberto Bussolino per la perdita della cara mamma

Angela Monti Bussolino

— **Stupinigi**, 2 ottobre 1995

Emma e **Piera**, con le loro famiglie, sono affettuosamente vicine ad Alberto e Raffaella.

Gustavo Rosanna Denegri con **Michele** e **Alessandro** sono vicini ad Alberto Bussolino per la scomparsa della madre

Angela Monti

— **Torino**, 3 ottobre 1995

Rossana partecipa con affetto al dolore di Alberto.

Claudio e **Titti** sono vicini all'amico Alberto.

Roberto Pagliano profondamente commosso partecipa al dolore di Alberto per la scomparsa della madre signora

Angela Monti

— **Torino**, 3 ottobre 1995

Gli **Amici** della **Cosema** partecipano al dolore del sig. Alberto Bussolino per la perdita della **MAMMA**.
— **Torino**, 3 ottobre 1995

L'amico **Paolo Calcagno** partecipa al dolore del sig. Alberto Bussolino per la perdita della **MAMMA**.
— **Torino**, 3 ottobre 1995

Gli **amici** della **F.A.S.E. S.p.A.** partecipano al dolore di Alberto Bussolino per la perdita della cara **MAMMA**.

Luciano ed **Eraldo Antisano** sono affettuosamente vicini all'amico Alberto.

Il 2 ottobre, a Feltre (BL), è serenamente mancata

Alda Dal Fabbro ved. Odifreddi

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la sorella **Antonia**, i fratelli **Giovanni**, **Gino**, **Aldo**, i cognati, i nipoti, i parenti tutti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cuneo.
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

E' mancato

Silvestro Faloppa

Lo annunciano la moglie **Jolanda**, i figli **Enrico** e **Roberto** con **Luisa** e **Stefano**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia la Trasfigurazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 ottobre 1995

Cristianamente è mancata

Giuseppina Davico ved. Iorio

L'annunciano: il figlio **Elio** con **Marisella** e **Andrea**; sorelle, parenti tutti. Grazie al dott. Massimo Lombardo e alla sig. Irene. Per ora e data funerale telefonare al n. 0123/320 330.
— **Torino**, 2 ottobre 1995

Cristianamente è mancata

Elena Ellena ved. Berra

anni 91

Con tanta tristezza lo annunciano la sorella **Irene** ed i figli **Maria**, **Chiara**, **Mario**, **Lucia**, **Anna**, **Paolo**, suor **Cecilia**, **Giovanni** e **Franco** con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 30 settembre 1995.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Gabetti ved. Milanesio

anni 81

Lo annunciano con immenso dolore la figlia **Rosa** con il marito **Bruno**, il figlio **Franco** con la moglie **Elena**, i nipoti **Paola**, **Claudia**, **Aldo**, **Paolo**, parenti e amici. Funerali mercoledì 4 ottobre ore 16 parrocchia San Francesco, Piossasco (To). Il Santo Rosario sarà celebrato il giorno 3 alle ore 20 parrocchia San Francesco, Piossasco (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Piossasco**, 2 ottobre 1995.

Le famiglie **Martinotti** e **Sciacchetti** addolorate ricordano con affetto l'amata **LUIGINA**.

Si è spento nella Pace del Signore

dott. Carlo Tessitore

Lo annuncia con dolore la famiglia. Estremo saluto alla cara salma mercoledì 4 ottobre, ore 14 presso la Casa di Carità Arti e Mestieri di corso Benedetto Brin 26 a Torino. Messa di suffragio ore 16 nella chiesa parrocchiale di Oro Canavese.
— **Torino**, 2 ottobre 1995.

La **Casa di Carità Arti e Mestieri**, sedi di **Torino**, **Grugliasco**, **Ovada** e **Bassano**, si unisce nella speranza in Gesù Crocifisso, al dolore dell'Unione Catechisti e dei familiari per la morte del

dr. Carlo Tessitore

suo promotore, suo Presidente per oltre un ventennio, sostenitore della formazione professionale e cristiana dei giovani lavoratori.
— **Torino**, 2 ottobre 1995.

L'**Unione Catechisti** del **SS. Crocifisso** e di **Maria Immacolata** è unita in preghiera per accompagnare nella Pace di Dio il

dr. Carlo Tessitore

ricordando con affettuosa gratitudine i molti anni spesi come suo Presidente Generale.
— **Torino**, 2 ottobre 1995.

Il giorno 1 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Traggia nata Discalzi

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Paolo** ed **Emma**, la nuora **Marisa**, i nipoti **Rossana** e **Gianluca** con **Laura** e la piccola **Alice**, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Felice in Frugarolo.
— **Frugarolo (Al)**, 2 ottobre 1995.

La nostra cara mamma

[illegible]ina (Rina) Cairo ved. Crabbio

è in cielo. Lo annunciano i figli **Alessio** e **Rosa**, il nipote **Maurizio**, **Elio**, **Luisiana**, parenti tutti. I funerali 3/10/1995 ore 15 a Sale (Alessandria) chiesa San Calogero.
— **Roma**, 1 ottobre 1995.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata

Maria Davico ved. Colombo (Mariuccia)

La piangono, consolati dalla certezza che ha ritrovato il caro Enrico, i figli **Adolfo** con **Elda**, **Franco** con **Rory**, **Mirella** con **Nino** e i nipoti **Roberta**, **Raffaella**, **Davide**, **Barbara** e **Roberto**. La cerimonia funebre avrà luogo domani alle 10 nella cappella dell'ospedale Martini di via Tofane. La salma proseguirà poi per Cantoira dove verrà tumulata.
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Nuccia e **Piero Dardanello** partecipano al lutto.

I nipoti **Davico** partecipano con tristezza ed affetto.

Mirko, **Anna**, **Eugenio Bongiorni** sono vicini a Franco e famiglia.

Ha raggiunto nella pace il suo Angiolino e l'adorato figlio Arturo

Giuseppina Erba ved. Fabbri

Ne danno l'annuncio la figlia **Marina** con il marito **Paolo**, i nipoti **Fabio**, **Angelo** e **Roberto**, la cugina **Marilena**, **Francesca**, **Laura Marchisio**, l'amica carissima **Rosy** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Casa di Cura San Luca. Funerali oggi 3 alle ore 14 nella parrocchia Sant'Anna-Pescatori strada Torino 159 San Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 1 ottobre 1995.

La scomparsa di **PINUCCIA** ha lasciato in noi un vuoto profondo che solo il ricordo dell'affetto che ci legava potrà consolare. I cugini **Rachele**, **Pino**, **Vittoria** e **Guglielmo**.
— **Lecco**, 3 ottobre 1995.

Carlo Bolero e famiglia **Denaro** partecipano al dolore.

Caterina, **Sandra** e **Kuki** ricordano affettuosamente la cara **PINUCCIA**.

Bianca, **Renata** e **Attilio** si uniscono al profondo dolore dei familiari per la scomparsa della cara **GIUSEPPINA**.
— **Milano**, 1 ottobre 1995.

La sorella **Carla**, con **Rino**, **Valeria** e **Rosangela**, è vicina a Marina nel dolore per la scomparsa di **PINUCCIA**.
— **Milano**, 1 ottobre 1995.

I nipoti **Angelo** e **Roberto** con la mamma ricordano commossi la cara nonna **PINUCCIA**.

La famiglia **Pira** partecipa al dolore di Marina, Fabio e Paolo.

Partecipano al dolore di Marina e famiglia gli amici

Antonio Cremieux
Donatella Gallo Balma
Maria Teresa Ferrero
Antonino Pira
Elvira Recchia
Carla Reisoent
Marco Rolando
Oskar Schindler
Massimo Spadola Bisetti

Grazie per averci dato la tua dolce amicizia **Nilde Beppe Piccablotto**.

Giuliana e **Nino** sono vicini al dolore di Marina.

Dopo aver ricevuto i conforti religiosi è mancato

Matteo Alberto Piovano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lalla**, i figli **Fulvio** e **Miranda** con le rispettive famiglie, i parenti e gli amici, un ringraziamento al dott. Elio Brusco. I funerali nella chiesa del cimitero martedì 3 ottobre alle ore 15.
— **Saluzzo**, 2 ottobre 1995.

La **Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo**, e la **Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.** partecipano al lutto ed al dolore della famiglia per la morte del compianto

CAV. RAG.

Matteo Alberto Piovano

già Direttore Generale dell'Istituto e Socio della Fondazione.
— **Saluzzo**, 2 ottobre 1995.

Le famiglie **Girello** partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Piero, con i suoi famigliari ricorda un **AMICO** carissimo.

Condomini Inquilini Amministratore Custodi di **corso D'Azeglio 30 v. Giacosa 31** partecipano al dolore per la scomparsa di

Nicolina Paragano

— **Torino**, 3 ottobre 1995.

E' improvvisamente mancato all'immenso affetto della sua famiglia

Aldo Della Morte

Lo annunciano affranti, a funerali avvenuti, la moglie **Annamaria** e il figlio **Giulio Cesare** con **Alessandra**. Ringraziamo con tutto il cuore gli amici che ci sono stati vicini. Ciao, **PAPA'** carissimo. La Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 28 ottobre 1995 alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Rosta (Torino).
— **Torino**, 2 ottobre 1995.

Ciao **ALDO** amico carissimo. Grazie per l'affetto fraterno che ci hai donato. **Beppe** e **Franca**.

Laura e **Annamaria**, **Enrico** e mamma, madrina, si stringono con affetto ad Annamaria e Giulio.

La **FIAT Ferroviaria** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Aldo Della Morte

— **Savigliano**, 3 ottobre 1995.

Amici e **Colleghi tutti** della **FIAT Ferroviaria** e della **Elettromeccanica Parizzi** si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Aldo Della Morte

Giuseppe Amato
Antonio Amoruso
Guido Angelantoni
Paolo Bogliani
Arturo Bonesio
Pier Giorgio Bonfante
Andrea Bongiovanni
Roberto Casalone Rinaldi
Gianpiero Castagneri
Achille Colombi
Giancarlo Cozza
Carlo Dessi
Alessandro Elia
Francesco Fantini
Amedeo Farini
Ferdinando Fugà
Marco Galfrè
Guido Gatti
Massimo Gherardi
Ernesto Grubo
Francesco Larde
Pierantonio Losa
Massimo Maggioni
Marco Mazzù
Nello Nelli
Andrea Parnigoni
Marco Pittaluga
Silvio Rossignoli
Gianfranco Saccione
Oreste Santanera
Giovanni Sciolla
Pietro Silvestro
Leonardo Solera
Vincenzo Travaglini
Enrico Turre
Paolo Vaglio Prel
Pietro Vanola

— **Savigliano**, 3 ottobre 1995.

Ci mancherai! **Adalberto Bassignana**, **Lilli** e **Gigio Pistamiglio**.

Cristianamente è mancato

Guglielmo Marietti

ex taxista

anni 63

Lo annunciano la moglie **Maria Falletti**, i figli **Daniele**, **Donatella** e rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Pertusio mercoledì 4 c. m. ore 15,30 in parrocchia.
— **Pertusio**, 2 ottobre 1995.

ANNIVERSARI

1991 — 1995

Gioachino Carbone

Con immutato amore tua moglie e le tue figlie.

1985 — 1995

Luigi Amedeo

Con noi sempre.

Gli ambasciatori occidentali chiedono garanzie al governo: proteggete sacerdoti e volontari

I tre italiani sepolti nel Paese dell'odio

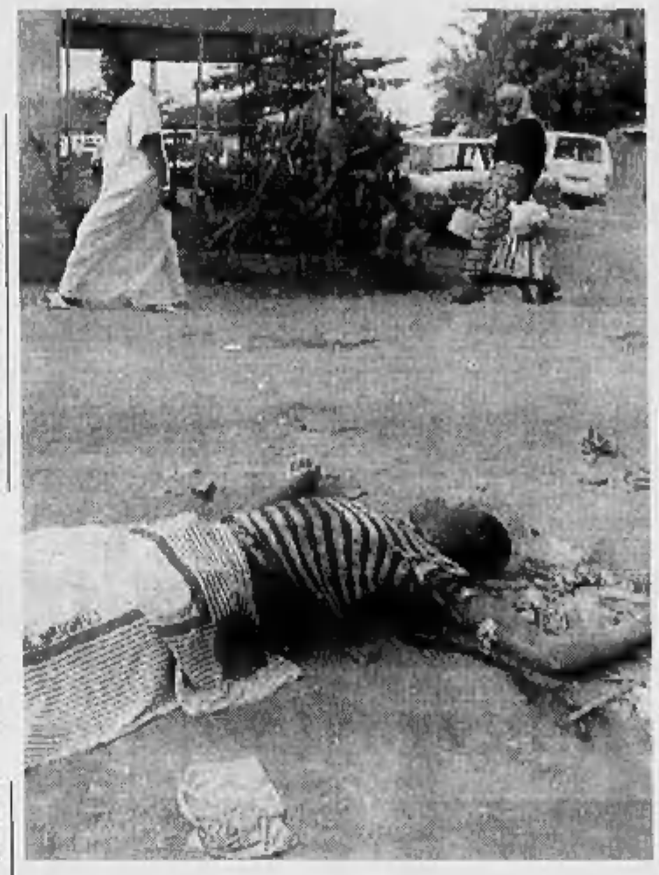
Oggi funerali in Burundi

BUJUMBURA. I due missionari saveriani italiani, i padri Ottorino Maule e Aldo Marchiol, e la volontaria laica Catina Gubert - freddati con colpi di arma da fuoco alle tempie sabato nella loro missione nel Sud del Burundi - saranno sepolti stamane vicino alla parrocchia di Buyengero, non lontano dalla casa in cui sono stati uccisi. «E' la testimonianza della loro voglia di condividere fino in fondo la sorte di questo sfortunato popolo - dice padre Claudio Marano, portavoce dei saveriani a Bujumbura -. La parrocchia era stata iniziata da padre Maule e qualcuno di noi li rimpiazzerà per proseguire il loro lavoro». Della solenne cerimonia funebre nessuna notizia, forse, comparirà sulla stampa locale, che ieri ha ignorato il martirio dei tre. Solo la radio governativa ha dato notizia del crimine riferendo però elementi non confermati, tra i quali un presunto saccheggio nella casa parrocchiale e il ritrovamento di armi.

«Si tratta della solita disinformazione - commenta qualcuno a Bujumbura - che ha l'obiettivo dichiarato di trasformare quella che sembra essere una mera e propria esecuzione in un'impresa di banditi hutu». Rispunta anche qui la tensione sempre più alta tra il potere dell'esercito tutsi (al quale viene indirettamente attribuito un coinvolgimento nel triplice omicidio) e gli osservatori stranieri che registrano una crescente insofferenza degli estremisti tutsi verso l'opera di pacificazione e dialogo della Chiesa cattolica tra le due etnie. A padre Ottorino, voci non ufficiali avrebbero attribuito la «colpa» di aver scagionato giovani hutu dall'accusa dell'uccisione di tutsi.

Per consentire ai missionari di continuare la loro attività ieri l'ambasciatore italiano in Uganda, Mario Ricoveri, si è incontrato con alcuni colleghi occidentali nella sede della delegazione dell'Unione Europea a Bujumbura. Il diplomatico ha ottenuto per domattina un incontro con il primo ministro e i ministri della Difesa, Interni e Giustizia locali, ai quali consegnerà una nota contenente la richiesta dell'apertura immediata dell'inchiesta sull'uccisione dei tre italiani. «Cerco di capire che cosa stia succedendo - ha detto l'ambasciatore - dopo che si è rotto l'equilibrio che aveva protetto dalla violenza, finora, i nostri missionari».

Al superiore dei saveriani, padre Marini, è intanto giunto il messaggio di cordoglio del Papa. Giovanni Paolo II esprime «vivo cordoglio per la barbara uccisione di stimati predicatori del vangelo ed operatori di carità» e invoca «conforto per quanti li amarono» con la «fiduciosa speranza che ritorni nella terra del Burundi una pace fondata sulla giustizia e sulla riconciliazione». [Ansa]



E' stata un'esecuzione ma la radio governativa cerca di farla passare per un crimine di banditi hutu

In Burundi continuano le violenze etniche tra hutu e tutsi. Nella foto il cadavere di un hutu a Bujumbura

I LUOGHI

LE VENEZIE PATRIA DI EROI

Una terra di grandezza

Dove nacquero i missionari uccisi

NON so cosa sia la grandezza, ma se esiste dev'essere come la vita dei due saveriani e della volontaria laica uccisi in Burundi: nessuno la vede. La grandezza visibile, ostentata e riconosciuta, è un falso. C'eran giornali, ieri, che facevan nascere i tre missionari in tre città, Udine, Trento, Vicenza: mentre due sono nati in paesetti, Fiera di Primiero, Gambellara. Solo dai luoghi fuoristoria è possibile una resistenza alla storia.

Fiera è un paese di montagna così dolce che pare artificiale: un torrente scorre su un greto così pulito che pare levigato dal servizio di nettezza urbana, pietra per pietra. Ci abitano ancora i due fratelli della missionaria laica Katina Gubert. «L'ultima volta che è stata giù era marzo dello scorso anno - mi racconta la cognata, Ester - ma era un supplizio per lei stare qui. Si sedeva a tavola e smaniava, fissava il piatto e ripeteva: "Qui c'è tutta questa roba e i miei negretti non hanno altro che manioca e fagioli"». Storce la bocca, Ester, e pronuncia «magnocca». Katina era cresciuta qui e aveva lavorato nel negozio di alimentari del fratello Giovanni.

Cosa sono lei, e Ottorino Maule di Gambellara, e Aldo Marchiol di Udine, e gli altri missionari friulani che lavorano con loro nella missione di Buyengero, e che ci lavorano ancora? Sono ex poveri che vanno per il mondo ad aiutare i sempre-poveri. Si parla tanto di Africa, in occasione di questo eccidio: di Africa, dello sterminio razzista che incendia le città e i villaggi del Burundi, come ha fatto tabula rasa del Rwanda. E' giusto. Ma non si nota che le stragi e gli incendi nelle chiese, nelle parrocchie, negli asili, lasciano sui cortili e sui pavimenti mucchi di missionari cristiani in gran parte italiani, e tra gli italiani in gran parte veneti, friulani, trentini.

Si dice sempre: il cattolicesimo della repressione, le Venezie del razzismo. Ma c'è anche questo aspetto, fondamentale, nelle Venezie: l'idea sacrificale della vita, il trauma del lavoro come redenzione, la prontezza a fare quel che va fatto, a qualunque prezzo, e sia pure della vita. Per secoli ai veneti gli han fatto fare gli eroi, in guerre che non capivano, perché, francamente, non li riguardavano; carne da mandare in frantumi col cannone o infilzare con la baionetta. Le loro guerre, le guerre dove vanno spontaneamente in prima linea, sono queste: ad aiutare quelli che mangiano «magnocca».

«Ma non si rendono conto che hanno perduto?», si domandava ieri un grande giornale. E vuol dire: hanno perduto perché ci han messo mezzo secolo a cristianizzare nazioni, che in pochi anni si sono bestializzate: hanno battezzato e confessato e assolto, con ogni probabilità, quegli stessi, individualmente intesi, che li hanno inginocchiati sul pavimento della cucina per sparargli un colpo alla nuca. Ma non sono loro che perdono; loro insegnano ai ragazzini a impugnar la matita, a scrivere sillabe, a leggere, poi capitano gli Eserciti e distruggono tutto: come quando nel Veneto, prima di partire, seminavano e zappavano, poi scendevano nuvole di cavallette e scorticavano tutto. Ma le cavallette non erano colpa dei contadini.

A Gambellara pochi si ricordano di Maule, «aveva 28 anni quando è partito la prima volta», mi racconta un vigile, in un bar. Li conosco, questi missionari che partono ragazzini. Li ho incontrati nelle sedi delle missioni. L'ultimo, padre Roberto, nella sede dei Comboniani di Padova, aveva 25 anni, voleva andare in Togo e mi diceva: «Mi sento come uno che s'è sposato, ma non può andare dalla moglie». E' partito. Tornerà fra anni, se sarà vivo e avrà bisogno di noi. Come quel suo fratello, che rientrava per procurarsi pezzi di motorino: in Africa aveva due parrocchie lontanissime, e aveva pensato che poteva tenerle tutt'e due spostandosi con un deltaplano a motore, a volo sulle foreste.

Padre Neff è tornato una sola volta, per spiegarsi a noi e al Vaticano. In Brasile aveva sportito non la povertà dei poveri ma il furore dei poveri, e quando si è messo a predicare la teologia della liberazione è stato richiamato a Roma e condannato al silenzio: non ne sappiamo più nulla. Loro non rientrano «in Italia», rientrano a casa, cioè nel Veneto. Con Maule e Marchiol e la Gubert c'erano altri due-tre missionari, a Buyengero. Tutti friulani. Uno si chiama Marano, un altro De Cillia. Non rientrano: una strage non è motivo sufficiente. Restano dove c'è bisogno. Anche questa resistenza è parte dell'uomo veneto. Su questo giornale ho intervistato, anni fa, fratel Mario Adani, rientrato dopo aver superato gli ottant'anni: aveva passato 53 anni in Africa, a fare il muratore: case, chiese, scuole. Invecchiato, tornava per morire. Non sapeva dove, e non aveva niente. Se le grandezza esiste, è questa.

Ferdinando Camon

1993-1995: I DUE VOLTI DI SARAJEVO

Dall'orrore alla speranza

SARAJEVO. Due anni fa l'immagine con i corpi senza vita di due fidanzati abbandonati lungo le rive di un fiume aveva fatto il giro del mondo come emblema di tutto l'orrore che la guerra porta con sé (foto in alto). Lei era musulmana, lui serbo: erano stati uccisi mentre tentavano la fuga dalla capitale bosniaca. Oggi Sarajevo sogna di rinascere, (foto sopra), la pace è qualcosa di più di una speranza, e la gente trova il coraggio di uscire dalle case, di baciarsi e di giocare nei parchi.

Ma gli ostacoli non sono ancora finiti: ieri si è concluso con un nulla di fatto l'incontro a Sarajevo tra il presidente bosniaco Izetbegovic e il mediatore americano Holbrooke, nella regione per un tentativo di arrivare a un accordo definitivo tra le parti. «Non abbiamo avuto successo - ha dichiarato Holbrooke -. Permangono profonde divergenze sia sulla natura del cessato il fuoco sia sui dettagli. Se le parti vogliono combattere possono farlo. Vi saranno altri morti, altri rifugiati e altre distruzioni». Successivamente ha però chiarito che il proseguimento dei combattimenti non metterà in pericolo la sua missione.

Le forze serbo-bosniache, intanto, continuano senza sosta la loro controffensiva nella Bosnia occidentale nel tentativo di riconquistare i territori persi nei recenti attacchi delle forze croato musulmane. Secondo fonti serbe le unità del generale Mladic si trovano a soli 2 chilometri da Bosanska Krupa e a 4 da Kljuc dove sono in corso violenti combattimenti tra serbi di Bosnia e truppe musulmane appoggiate dai croato bosniaci. Secondo le stesse fonti, croati e musulmani avrebbero subito pesanti perdite intorno a Bosanska Krupa e Sanski Most, rispettivamente a Sud e a Est dell'enclave di Bihac. **[e. st.]**

TIMBERLAND® EXPERIENCE
THE URBAN OUTDOOR LIFE.

Vivere nei grandi spazi. A contatto con la natura o in una grande città. Fra gli alberi o i grattacieli. La forza e la sicurezza dei Timberland® Orange Boots, realizzati per essere completamente impermeabili in tutte le situazioni.
La vera esperienza outdoor per i tuoi grandi spazi.

Timberland

Boots, shoes, clothing, wind, water, earth and sky.

REPORTAGE

IL MALE OSCURO DI UNA CITTA'

Raccolte 20 mila firme contro la creazione di nuovi campi

Il luogo dove sono avvenuti gli scontri tra i manifestanti antinomadi e un gruppo di autonomi

Nessuno sa con precisione quanti siano gli zingari e molti temono che la microcriminalità dilaghi

Firenze blindata dopo gli scontri

Il sindaco: non vogliamo la guerra ai nomadi

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Fastidio, irritazione? No, collera. Magari anche un po' di paura. Paura, sindaco? Paura di essere assediati? Perché a Firenze c'è chi dice di sentirsi come preso alla gola. Perché la città è invasa dai nomadi, anzi, dagli zingari, che è termine dispregiativo ed è bene avere in proposito idee chiare. Cinquecento, mille, quanti? Perché cinquecento è considerata la quantità massima tollerabile. Il sorriso di Mario Primicerio è timido, parla sottovoce e non alza il tono neppure in Consiglio comunale, quando lo attaccano. E' un matematico, uno dei più illustri, cattolico di sinistra, un discepolo di Giorgio La Pira. E in quegli anni fu il messaggero presso Ho Chi Minh dell'Italia cattolica. E allora il destino delle officine meccaniche Pignone tenne col fiato sospeso fin quando il sindaco col saio parlò con Enrico Mattei, presidente dell'Eni. Per il suo male oscuro anni or sono Firenze rischiò un collasso. Le notti del raid di Carnevale, la caccia all'extracomunitario, a quello accusato di spaccio, ma anche la guerra agli ambulanti dalla pelle nera, non le ha dimenticate nessuno. E non fu una bella pagina.

Ora i nomadi. La gente teme che si moltiplichino, che la microcriminalità non abbia più freno. E si fa presto a generalizzare. E' un buon cavallo da cavalcare, questo dello scontro diffuso. E così è stata lanciata la proposta di referendum per sapere se sarebbero stati graditi, o semplicemente accettati, nuovi accampamenti, perché in realtà così son visti i campi dei nomadi. Pronti i comitati spontanei di Novoli, a sviluppare l'idea, e altrettanto rapidi Alleanza nazionale e Forza Italia. Ventimila firme raccolte, ventimila «no», anche di gente che ha in tasca la tessera del pds e prima aveva quella del pci.

Allora, sindaco, è la paura di un assedio? «No, non mi sento assediato. Il nostro atteggiamento è di non far mai dei baluardi». La sua idea di disseminare i nomadi in quattro o cinque campi più piccoli, più controllabili degli attuali due, non ha riscosso successo, e anche a sinistra si guarda con diffidenza al piano. L'altra sera, quelli di Forza Italia hanno pensato che i tempi fossero maturi per una protesta pittoresca, una fiaccolata, a San Salvi, che è il quartiere fra lo Stadio Comunale e il vecchio manicomio: strade ampie, ordinate, molte le villette. E se l'occasione è parsa propizia a quelli di Forza Italia, addirittura è sembrata ghiotta agli autonomi, che sono scesi in strada con gli slogan di sempre, la rabbia di sempre, la voglia di contestare di sempre, la banalità di sempre. Per fortuna non le armi di sempre: solo bastoni e vanghe. E ci son stati scontri, con un bilancio per la verità, e per fortuna, modesto: tre feriti, il più grave uno del Fronte della Gioventù, dieci giorni di guarigione per una bastonata alla testa. Certe partite di calcio si lasciano dietro una scia ben più segnata.

Malessere periferico, forse. Il fatto è che fra quei quaranta o cinquanta ragazzi, o ragazzi maturi arrabbiati, qualcuno giura di aver riconosciuto due comparse degli anni di piombo, due condannati per costituzione di banda armata. Stefano Demontis ha 37 anni e Mariella Ambretti ne ha 42. Militavano nella brigata Luca Mantini, area di Prima linea, forte in Toscana fra la fine dei '70 e il 1983, quando parte dei militanti fuggì e finì in galera e il gruppo si dissolse. Demontis-Ambretti erano scappati in Spagna. Poi, nel 1989, furono estradati.

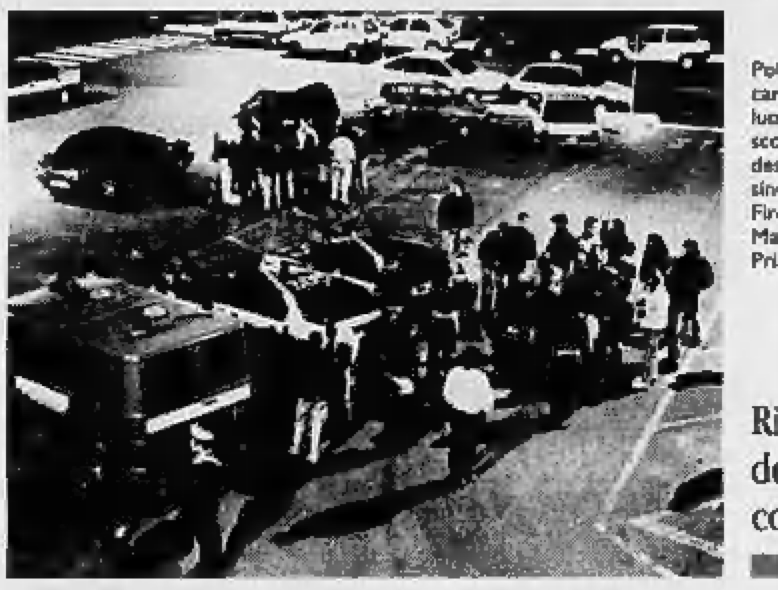
E hanno fatto vita anonima, talora, dicono gli inquirenti, impegnati nelle attività del «Centro popolare La Villa», di via Salvi Cristiani. In favore dei derelitti e dei senzapatria, perché con i nomadi convivono ormai anche molti fuorusciti della ex Jugoslavia. L'altra sera si erano raggruppati per protestare contro la protesta. Il centro però respinge ogni responsabilità negli scontri: «Non siamo autonomi, ma un gruppo di abitanti di Coverciano che da un anno e tre mesi hanno reso al quartiere un'area abbandonata alla speculazione e al degrado della pubblica amministrazione». Va bene, dice il sindaco Primicerio, il centro non ha responsabilità, ma se non dai nomadi, lui dà l'impressione di sentirsi assediato dagli avversari. E non è neppure il caso di fare un harakiri politico, lo sa bene. Dice: «Non ho bisogno di essere sdoganato da nessuno: condanno la violenza. Le responsabilità penali vanno perseguite, può sembrare una banalità, ma lo sottolineo». Non dev'essere comodo esibire la fascia di primo cittadino di una città che sembra fare l'impossibile per apparire razzista. «Intanto, io sono convinto che Firenze non sia una città razzista». Davvero, sindaco? «Davvero. Esiste un senso di insicurezza nei confronti di realtà diverse dalla nostra. A questo senso di insicurezza dobbiamo rispondere dando delle soluzioni. Insomma, dire che a Firenze sono tutti contro i rom, o sono tutti razzisti quelli che hanno firmato, è molto pericoloso. No, piuttosto sono persone che a quel certo senso di inquietudine danno questa risposta. Ma radicalizzare è altrettanto pericoloso. Come sinistra dobbiamo porci il problema di rispondere senza esorcizzare, occorre approfondire anche a sinistra i problemi di una società multirazziale o società solidale».

E' tutto molto encomiabile, ma il rischio è che rimanga parola astratta. Per ora il malessere è soprattutto nei quartieri che si dicono a rischio», e che sono quelli periferici, vicini all'aeroporto a Oltrarno, all'Isolotto. Oppure al Campo di Marte. Ma molti ricordano ancora la città del '90, militarizzata e sbigottita. Un brutto ricordo, una cosa che si vorrebbe cancellare ma non si può, non si riesce. Ora c'è il prefetto, Francesco Berardino, che cerca di tranquillizzare: sorveglieremo, dice, con attenzione, ma senza trasformare Firenze in una caserma.

Giorgio Morales era sindaco quando la città fu riempita da carabinieri e agenti, lo avevano eletto da poco. «Quella Firenze era giunta a un grado di non sopportazione per una situazione che era stata fatta degenerare. Oggi non sopporto un problema che, a differenza di quello, non è stato risolto. Ma la città non sarebbe insorta se il sindaco e gli assessori non avessero sconsideratamente diffuso la notizia della creazione di nuovi campi: prima dieci, poi sei, poi altri due. Ora è all'opposizione, quello che fa la giunta non gli piace.

Febbre alta, altissima, da temere il delirio. «La gente abbandoni l'esasperazione e l'emozione del momento e si metta a riflettere con calma. La strada da percorrere è una sola, il dialogo», esorta il cardinale Silvano Piovanelli. Ma non tutti gradiscono queste parole, anzi c'è chi le considera un'interferenza insopportabile. E così tuona Umberto Cecchi, di Forza Italia, alla Camera presidente della commissione per le Politiche comunitarie, ghibellino convinto: «Quando in una città, dopo duecento anni di lotte, tornano a governare i cardinali, beh...! Il sindaco Primicerio deve far coesistere il bene morale con quello civile. Ma non ci riuscirà se fa l'ayatollah».

Vincenzo Tessandori



Polizia e carabinieri sul luogo degli scontri. A destra il sindaco di Firenze Mario Primicerio

Ritorna l'incubo della militarizzazione come avvenne nel '90

POLEMICA

STAR TELEVISIVA SOTT'ACCUSA

«Idris, nero razzista»

Linus: ridotto a una macchietta

La vignetta di Vauro pubblicata sull'ultimo numero di «Linus»

Il cameraman, con il tipico naso all'ingiù dei personaggi di Vauro, inquadra un ometto con gli occhi strabuzzati. La vignetta, pubblicata da «Linus», è vagamente surreale: «Signor Idris, ma lei è bianco», dice il primo. «'azzo, mi sono scordato di passare dal trucco...», replica il secondo.

Idris, per chi ancora non lo sapesse, è uno dei protagonisti di «Quelli che il calcio...», il fortunato programma sportivo in onda su Raitre. E' un giornalista di colore, tifoso juventino, che con il passare delle puntate si è ritagliato uno spazio sempre più grande con le sue urla, le sue smorfie, il suo gesticolare davanti al video collegato con lo stadio della Juventus.

Uno dei pochi personaggi di colore della televisione italiana. Eppure «Linus», il mensile diretto da Oreste del Buono, gli dà del «bianco». Perché? «La sua carriera televisiva è stata subdola, rapida e addirittura prepotente - scrive del Buono -. Dai primi abbozzi come macchietta un poco goffa è passato al ruolo di attor comico e ormai è un beniamino dei teleutenti italiani. E così, infatti, che gli italiani (soprattutto quella genia di italiani che cominciano i propri discorsi sul dove andremo a finire con la formula: "Io non sono razzista, ma..." e giù a tarellare di brutto) desiderano che sia un uomo di colore scuro. Così lo accettano, molciscono e vezzeggiano...».

Idris, a passare da «negro bianco», non ci sta: «Io voglio bene a tutti - dice al telefono - ma in questa provocazione non ci casco. Mi spiace che un uomo che stimo molto come Oreste del Buono abbia scritto queste cose. Ma io sono un giornalista. Non sono un attore, né tantomeno una macchietta. Il mio compito è raccontare, e io lo faccio a modo mio...».

«Linus», però, insiste: «Lui ha la sola pretesa di intrattenere, di far ridere l'uomo bianco, esasperando tutte le debolezze che l'uomo bianco assegna abitualmente al prossimo di colore... Vocia, grida, starnazza a proposito e più spesso a sproposito per ottenere l'attenzione come soggetto ridicolo, umilia il suo essere nero per lusingare, adulare, stordire l'uomo bianco attribuendogli un illusorio complesso di superiorità e farlo ridere di un ridicolo uomo nero loquace, petulante, pasticcione e fanfarone. Dilata le palle degli occhi, gesticola vertiginosamente, sussulta e si sbatte qua e là per incrementare lo spasso altrui, soprattutto fa chiasso, sopraffà l'uditorio con un richiamo ai cattivi istinti. Pensateci, quando ridete di lui, dovreste ridere di voi stessi caduti nella trappola...».

Idris razzista alla rovescia? «Dicano quello che vogliono - replica lui, scherzando ma neppure troppo -. Oreste del Buono è una persona intelligente, e allora lo sfido a pubblico dibattito. Scelga lui l'argomento e la trasmissione. Se vuole possiamo parlare di giornalismo, di deontologia, di umanesimo, di quello che gli pare. Io sono sempre pronto».

«Dice che mi odia e che non riesce a vedermi? Fatti suoi, ma non sarà che mi odia perché lui è milanista?».

[g. tib.]

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Mazzetti 54, t. 501192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. "PRESTIT" 011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 588.1910.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424.188.

A. FINCOTEK spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMENTI urgenti solo per aziende ed autonomi. No spese anticipate. Telefonare allo 0432 282.321.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00882.

SOLDI subito firma singola senza cambiali dipendenti protestati. Finanziamenti mutui agevolati. Tel. 011 771.0936.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Tel. 02 295.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
selaziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa Snc di Grassotti A. & C. corso Savona 2 bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.758.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO corso Traiano tab IX X avviamento trentennale cedo facilitando. Tel. 0337 204.686.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento a Moncalieri tabelle IX X XIV alti incassi 60 mq anticipo L. 75 milioni. Rif. 5347.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento donna Bra centro (Cn) incasso L. 220 milioni 150 mq anticipo 110 milioni. Rif. 5342.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento intimo Torino sud ottima posizione 38 mq avviato anticipo L. 42 milioni. Rif. 5339.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento zona Vinovo tabella IX 90 mq incasso L. 130 milioni anticipo 23 milioni. Rif. 5345.

ACTIVA 642.758 cede articoli in plastica zona Porta Palazzo trentennale 170 mq anticipo L. 150 milioni. Rif. 5348.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante pizzeria collina Alba Asti 300 coperti avviato anticipo L. 125 milioni. Rif. 5334.

ACTIVA 642.758 cede carpenteria in ferro elettrosaldatura Torino giro affari L. 837 milioni anticipo 140 milioni. Rif. 5350.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia pasta fresca zona Alba ottima posizione alti incassi anticipo L. 110 milioni. Rif. 5333.

ACTIVA 642.758 cede giochi educativi didattici prima cintura locali nuovi 37 mq anticipo L. 35 milioni. Rif. 5080.

ACTIVA 642.758 cede videogiochi prima cintura locali di 80 mq ristrutturati anticipo L. 19 milioni. Rif. 5336.

AVVIATO bar totocalcio angolo Parella ben arredato L. 1 milione al di affare. Castello 530.470.

BAR affitto o vendo esercizio adatto a persone incasso L. 1.800.000 al dì Torino Centro. Tel. 517.0105.

BAR di pregio corso Stati Uniti Crocetta con incassi adeguati e possibilità dilazioni vendesi. Tel. 385.5298.

BAR in Grugliasco arredo nuovo ottimo prezzo buon incasso vendesi. Possibilità cessione muri. Tel. 385.4810.

CALZATURE zona Mirafiori 2 vetrine forte passaggio ben avviato cede anticipando L. 70 milioni. Frana 562.3895.

GERENZA bar adiacente corso Raffaello ben arredato incasso L. 800 mila reali cauzione L. 20 milioni. Castello 530.470.

MONTECARLO urgente vendiamo ristorante, bar, sala corse, lavanderia. Prezzo FF. 3.200.000. Tel. 0033 93 501.285.

STELLA 447.8280 libreria cartoleria vicinanze Gassino vecchia gestione cede per altra attività L. 55 milioni.

STELLA 447.8280 pastificio con laboratorio arredamento nuovo zona corso Orbassano minimo contanti e dilazioni.

TABACCHI centrale ampio plurivetrine levata L. 16 milioni alto utile cede L. 420 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Crocetta totocalcio forte passaggio ottimi utili adatto coppia anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto S. Paolo utile netto L. 125 milioni annesso alloggetto cede L. 480 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Rivoli levata L. 21 milioni ampio moderno alto utile giochi cede L. 500 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica cerca IV V livello saldatori, tornitori, fresatori, 1 apprendista. Paga in funzione delle capacità. Non presentarsi senza i requisiti richiesti. Telefonare per appuntamento allo 011 220.2567, ore ufficio.

CERCASI fresatori ed aggiustatori per costruzione stampi materie plastiche. Tel. 957.4984.

CERCASI operai rettificatori montatori meccanici carpentieri solamente se esperti. Tel. 990.6050.

FALEGNAMERIA industriale produzione mobili cerca operai addetti macchine veramente capaci. Tel. 011 739.4085.

OPERAI bruciatoristi esperti impianti a gas/gasolio. Telefonare allo 02 380.82209.

PULIZIA uffici società cerca impresa per pulizia propri uffici mq 800. Telefonare ore ufficio 439.2413.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BAR cremeria in Volpiano cerca barman max 30 anni no lunedì. Telefonare al 988.1797.

PROFUMERIA Boidi ricerca apprendista età inferiore anni 20. Presentarsi esclusivamente giovedì 5 dalle ore 9 alle 13 in corso G. Govone 16 - Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. SOCIETA' italo tedesca seleziona personale ambosessi 20/45enne automuniti da inserire subito. Offre L. 1.500.000 mensili possibilità incremento. Presentarsi oggi 9/12,30 - 14,30/18 via Madonna della Salette 18 Torino (presso piazza Massaua) sig. Di Bitonto.

IMMOBILIARE cerca segretaria max 30enne conoscenza Window/Word dialettica e patente. Tel. 501.896.

OFFICE AUTOMATION prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

PER l'apertura di un centro servizi in Torino affiliato ad un gruppo Europeo leader nel settore cerchiamo personale per attività di vendita in sede. Si richiede: laurea o diploma di scuola media superiore, comunicativa e spiccata personalità. E' gradita esperienza nella vendita di servizi: telemarketing, assicurazioni, ecc. Si offre formazione specifica, ottime possibilità crescita, trattamento economico di sicuro interesse. Tel. 011 562.8517.

SOCIETA' con sede lavorativa zona Mondovì (Cuneo) assume impiegata/o con esperienza ufficio commerciale pratica PC lingue inglese francese tedesco disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 2134 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino ricerca responsabile qualità con provata esperienza e conoscenza lingua inglese. Scrivere: Publikompass 2135 - 10100 Torino.

ODONTOIATRA cerca giovane assistente alla poltrona anche senza esperienza. Offresi retribuzione adeguata ed inquadramento - esperienza. Scrivere: Publikompass 2131 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica referenziata disponibile dormire in famiglia. Telefonare ore ufficio 011 668.2047.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelle/i da inserire settore moda pubblicità Tv. Telefonare allo 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A Spa europea necessitano giovani collaboratori vendita settore industriale zone Torino, Asti, Alessandria. L'affiancamento costante permette anche persona prima esperienza. Guadagno medio L. 7 milioni mensili. Informazioni. Numero verde 1670 14.923.

AZIENDA affermata ricerca 2 rappresentanti da inserire in rete vendita già avviata e strutturata su Torino e provincia. Opportunità di carriera, guadagno medio L. 60/70 milioni annui lordi. Telefonare allo 015 405.900 - 011 252.682.

INA ASSITALIA Agenzia Generale di Moncalieri selezione ambosessi anche part - time età 25/60 anni da avviare previo corso formativo alla professione richiestissima di consulente previdenziale. Si offre per le candidature più interessanti fisso più provvigioni. Per fissare appuntamento telefonare dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 al numero 644.127.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

19ENNE militesente già operatore esperitissimo boiler Vaillant, capacità quale tuttista cerca qualunque lavoro. Tel. 280.506.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SIGNORA 46 anni esperta mense aiuto cucina inserviente case riposo anziani referenziata. No serali. Tel. 965.1034.

17ENNE apprendista pizzaiolo militesente, buon carattere, già capace gestire egregiamente il forno offresi. Tel. 280.506.

IMPIEGATI

DINAMICA segretaria pluriennale esperienza PC cultura, presenza, disposta trasferirsi. Tel. 0141 593.478.

IMPIEGATA decennale esperienza amministrazione clienti/fornitori banche, prima nota su AS/400 offresi. Tel. 701.641.

PERITO chimico 25enne milite assolto con esperienza cerca impiego nel settore. Tel. 011 908.7105, dopo ore 17.

RESPONSABILE amministrativo e controllo di gestione valuta proposte di impiego. Tel. 547.580 - 650.631.

30ENNE diplomata analista contabile conoscenza uso PC sistema MS Dos Lotus Wordstar dattilografia. Tel. 242.8182.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7537
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Una donna di trentatré anni è stata avvicinata nei giardini di Porta Venezia da due romeni

Rapita e stuprata nel centro di Milano

Rinchiusa in una baracca è fuggita dopo 3 ore di violenze

MILANO. La violenza è cominciata poco dopo mezzogiorno di domenica, nel bel mezzo della Milano più elegante: a cento metri, o poco meno, dall'atelier di Krizia, a 300 metri, e poco più, dalla centrale dei carabinieri di via Moscova.

A quell'ora Sandra (nome fittizio), milanese, 33 anni, esce dai giardini di Porta Venezia, meta tradizionale del passeggio meneghino di autunno, assai più frequentato quando il cielo, come domenica scorsa, è lindo e terso come raro capita in Lombardia. Ma per Sandra non è stata una bella domenica. All'uscita dei giardini l'attendono due giovani romeni. Sconosciuti? Sì, secondo una prima versione, per cui Sandra è stata sequestrata e vive forse con una sorta d'azione da mandato. Forse no, stando a una seconda ricostruzione dei fatti: la ragazza si sarebbe fermata almeno per un'ora nei giardini pubblici (quelli chiusi per un mese, l'anno scorso, perché infestati da ratti che, a detta dei giostrai, sono ancora più vispi che mai) e lì avrebbe avuto modo di conoscere i due che, solo dopo, le avrebbero offerto un passaggio in auto.

La questione, ovviamente, non è di poco conto, per valutare la sicurezza del centro della City meneghina. L'agguato, o l'occasione dell'incontro, è comunque avvenuto in una delle uscite più frequentate del parco, tra via Manin e i bastioni di porta Venezia, a un passo dal padiglione Arte contemporanea oggetto degli attentati del '93.

Ma la questione della fiducia è, comunque, di relativa importanza per Sandra che, vuoi costretta, vuoi vittima di troppa fiducia, si è trovata a vivere una giornata terribile, indimenticabile. La donna, infatti, è stata violentata per ore in una baracca di un cantiere a due passi dalla stazione Garibaldi. Solo in serata, grazie alla sua denuncia, è stato possibile ricostruire una storia sconvolgente, di ordinaria violenza metropolitana.

Sandra, imbarcata di peso contro (volente o no) dai due su un'auto guidata da un complice pure romeno, ha subito capito che le cose si mettevano male: uno dei violentatori le ha preso la testa a forza e l'ha schiacciata contro il sedile. Tempo dieci minuti e lei, gli occhi coperti, è stata condotta dentro una baracca. Il tempo di sentire il rumore di chiavi o chiavistelli, l'apertura di un cancello e via all'inferno di tre ore, nel cuore della metropoli, coi due romeni che si sono alternati nella violenza carnale.

A un certo punto, secondo la prima ricostruzione, uno dei romeni, il più robusto, poi riconosciuto come Alexandri Huzano, 28 anni, senza permesso di soggiorno (uscito, tra l'altro, venerdì da San Vittore dopo una condanna a tre mesi per furto aggravato) se ne è andato lasciando solo il suo socio, Nicolae Caruntu, 30 anni, anche lui privo di permesso e con precedenti per furto. Costui avrebbe costretto la ragazza a un rapporto orale per poi lasciarla sola, prigioniera. Ma, poco dopo, un terzo romeno sarebbe entrato nella baracca del cantiere armandosi di una bottiglia di vino. Sandra avrebbe potuto sfruttare la sua disattenzione, la porta è rimasta socchiusa, per fuggire e dare l'allarme.

Ma a quel punto, alle quattro del pomeriggio, nel cuore della città, una nuova irruzione di terrore: nessun automobilista, a due passi dalla stazione e dal centro della città, si è fermato alle invocazioni di aiuto della ragazza. Si è dovuto arrivare alle sei della sera, quando Sandra, giunta in corso Como, alle spalle della stazione, ha finalmente trovato un taxi e ha così potuto dare l'allarme.

Una pattuglia della Volante ha individuato il luogo della violenza, tra via Vigevano e via don Sturzo. Dopo qualche ora di appostamento gli agenti hanno così fermato i romeni che usavano il cantiere come rifugio di fortuna. Gli extracomunitari sono stati condotti in Questura per essere messi a confronto con Sandra, ormai ricoverata dal fidanzato. La ragazza ha potuto riconoscere, senza esitazione, Huzano e Caruntu. I due, dopo il riconoscimento da parte della donna (ancora sotto choc in seguito alla disavventura) sono stati fermati in questura con l'accusa di sequestro di persona e di violenza carnale. **[r. m.]**

Porta Venezia a Milano, teatro dello stupro

Uno degli uomini arrestati era uscito venerdì da S. Vittore dopo una condanna per furto

Aggredita dopo la scuola

Roma, albanese in cella La vittima ha 14 anni

ROMA. Due storie di violenza carnale, all'estrema periferia di Roma e in provincia di Latina, accomunate dall'origine straniera dell'aggressore. La prima - indubbiamente la più grave - risale a qualche giorno fa. Sabato scorso, Angela, 14 anni, appena uscita dalla scuola è stata avvicinata dal suo stupratore alla fermata dell'autobus. Lei ingenua, lui no. Hanno camminato per le strade di Torbellamonaca, fino alle prime case della borgata Giardinetti, e sono arrivati sotto casa di lui. Una scusa banale: «Salgo un attimo devo prendere delle cose, poi ti accompagno».

Era una trappola. Il violentatore è stato arrestato ieri dai carabinieri di Frascati. E' un clandestino albanese, ventitreenne, senza fissa dimora e senza passaporto. Dice di chiamarsi Jack Pemay, nato a Lezha. Da quando è stato arrestato, s'è chiuso nel mutismo più assoluto e sostiene di non parlare l'italiano.

La violenza risale a qualche giorno fa. Angela era appena uscita e si godeva l'ultimo sole d'estate. Terza media: libri sempre più pesanti e il pensiero che a fine anno ci sarà l'esame. Alla fermata, la ragazzina ha incrociato il giovanotto. Immigrato albanese, ma si presentava bene, non troppo elegante ma nemmeno trasandato.

Giovane, di media statura, capelli scuri. Anche lui è operaio, visto che lavora saltuariamente come manovale nell'edilizia e sabato pomeriggio il cantiere era chiuso.

Jack ha avvicinato Angela, dunque, e ha iniziato a chiacchierare. Si sa come vanno queste cose. La ragazzina era forse inorgoglita di attirare l'attenzione di uno così più grande di lei. Hanno parlato della musica che si sente alla radio, della moda. Jack s'è fatto accompagnare su, in un appartamento dove ha depositato le sue borse e dove vivono alcuni connazionali.

Quel giorno, in casa, non c'era nessuno. Così, appena entrati, Jack ha rivelato la sua vera natura. Duro, arrogante, minaccioso. Non ha avuto neppure bisogno di alzare troppo le mani. Angela è rimasta choccata. Ma come, prima così simpatico e ora così cattivo? Dicono i carabinieri che lui l'ha scossa violentemente e le ha urlato: «Che vuoi, che ti meno oppure no?». Lei pietrificata. Lui l'ha spogliata e l'ha violentata. Poi l'ha cacciata con un sovrappiù di minacce.

Angela è tornata a casa sotto choc. I genitori non si hanno messo molto a capire che era successo qualcosa di grave. Qualche ora dopo, i carabinieri di Frascati cercavano di capire dove poter rintracciare l'albanese. Lo hanno trovato dopo tre giorni di appostamenti. Era tornato a casa e si preparava a prendere il volo. I carabinieri hanno trovato le borse pronte e chiuse. Un'ora di troppo, e Jack sarebbe scomparso nel flusso dei clandestini. Ora è a Regina Coeli in attesa di interrogatorio. Il gip deve decidere se convalidare il fermo o rilasciarlo. La ragazzina l'ha riconosciuto nel corso di un confronto all'americana.

Più o meno nelle stesse ore, sul lungomare di Latina, a Foce Verde, un romeno di 37 anni ha tentato di violentare la cassiera di un bar. Darin Ciumog, detto «Garibaldi» per via dell'abbigliamento e di un barbone risorgimentale, era ben conosciuto nella zona. Fino a ieri non aveva mai dato segni di squilibrio o di aggressività. Da qualche giorno, però, aveva preso a importunare le assistenti di un bar. Ieri pomeriggio, in un momento in cui il bar era vuoto, Darin è entrato di corsa e s'è avventato contro la ragazza. Lei si è messa a gridare, attirando l'attenzione della gente. Il romeno è stato arrestato in flagrante dagli agenti di una volante della polizia.

Fabio Grigeretti

DALLA PRIMA PAGINA

Quel mezzogiorno di paura

Così la violenza entra nel cuore della città

STRANO immaginarsela, questa Sandra desolantemente sola che finisce per salvarsi approdando a un banale posteggio di taxi gialli: solo andata, per salvarsi la pelle. Sandra che si lascia alle spalle la cartolina del salotto buono di Milano, il verde dei giardini pubblici di Porta Venezia, magnifiche querce e ontani e magnolie al sole, con tanti bambini che si rincorrono, coppie che si abbracciano, tate che si annoiano.

L'auto degli aggressori non l'ha vista proprio nessuno. Eppure a una manciata di metri dal parco c'è il corso, il corso di Porta Venezia, e poi via Manzoni, piazza Cavour, i cinema, i palazzi robusti di fine Settecento, le vie della moda cantata - Montenapoleone, Spiga, Sant'Andrea - dove atterrano giapponesi e brianzoli, famiglie e signorine sognanti.

Uno pensa che si sia una paura improvvisa, un'improvvisa rimozione, a gettare nebbia sulla violenza che accade tra i cristalli di Milano-centro. Non l'indifferenza, ma un intralcio momentaneo. E insomma una ragione speciale, visto che la zona ricca e molto pulita e molto ambita - oro al metro quadro - da cui il lusso della criminalità e i silenzi della paura, risultano compresi nel prezzo, né nel paesaggio.

A pensarci bene (invece) è tutto già successo. L'anno scorso una ragazza in tuta e jogging si è sfilata per pura fortuna da un'aggressione nel parco. E nessuno si era accorto di nulla. E quando lo scorso 27 marzo il killer aspettò sotto casa Maurizio Gucci per sbrigare quei nove colpi di 7,65, lì sul marciapiede di Corso Palestro, angolo Corso Venezia, ore 8,35 del mattino, code di automobili in transito, si trovò una testimonianza (del portinaio) in mezzo ai cento silenzi di chi non aveva visto, non sentito, né capito.

Un vero peccato. Ma pure si dovrà arrendere all'evidenza che l'extraterritorialità del male è una semplice illusione. All'inizio dell'anno, nella ritualità (ma istruttiva) relazione che inaugura l'anno giudiziario, i numeri della microcriminalità erano tutti ingrassati e a Milano spettava (per dire) il primato italiano degli stupri. Non basta passare una mattina nei commissariati di zona centro per vedere con quanta frequenza scattano gli allarmi e si accendono le sirene.

Il silenzio di Milano centro è una illusione. Con orecchie più attente ci si accorgerebbe del rumore di fondo che la assedia. Al di là del parco, lungo quella grande spada di traffico che è Buenos Aires, le cronache hanno raccontato una guerra quotidiana contro le bande degli spacciatori. Guerra anche organizzata: quando gli abitanti, lo scorso inverno, si travestirono da vigilantes, volantinando rabbia e paura insieme. Chiedevano soccorso.

Gli allarmi sono stati dati. E' toccato alla stazione Centrale essere assediata dai plotoni di poliziotti, contro le bande dei guerrieri notturni che organizzano il traffico di eroina e di cocaine. Ci sono stati i rastrellamenti dei marciapiedi, le campagne per l'ordine pubblico, le petizioni. Come d'abitudine.

Ma è un soprassalto accorgersi che la notte può invadere il giorno. Che Sandra può vivere la sua storia nera proprio dove tutto è visibile, pulito, inoffensivo. O almeno sembra.

Pino Corrias

Milano e Roma: le due città sono state teatro di episodi di violenza sessuale sulle donne

Lo scorso anno una giovane fu aggredita mentre faceva jogging E sempre un mattino un killer uccise Gucci

Sopra il sindaco di Milano, Marco Formentini. Sotto il decalogo antistupro messo a punto dall'associazione «Telefono rosa»

«Ecco chi rischia di più»

Una ricerca: nel mirino nubili e ventenni

ROMA. C'è, spesso, un punto in comune tra la donna che subisce la violenza sessuale e l'uomo che la compie: sono entrambi disoccupati, e hanno vent'anni.

E' questo che emerge dalle statistiche sugli stupri in Italia, compilate da Telefono Rosa. La vittima «perfetta» è nubile nel dei casi, ha un'età compresa tra i 17 e i 22 anni, è lavoratrice a reddito medio-basso oppure studentessa, quando non è disoccupata.

Lo stupratore-tipo, se vogliamo definirlo, pare venire dallo stesso ambiente sociale: è un uomo di età compresa tra i 20 e i 45 anni, con una posizione sociale medio-basso o, appunto, disoccupato. La causa dei suoi impeti di violenza selvaggia va ricercata in patologie derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti o di alcol, in malattie nervose o in stati di emarginazione; ma anche, e molto più sovente di quanto si supponga, in un'assoluta mancanza di rispetto verso l'altro sesso, generata da ignoranza o da una pessima educazione familiare.

Ci sono anche i luoghi tipici della violenza, e le stagioni. In estate, in particolare tra metà luglio e Ferragosto, si ha il capovolgimento del quadro invernale. Le denunce riguardano sempre meno la violenza «sommersa» attuata in famiglia, tra le mura domestiche, e sempre di più episodi che si svolgono all'aperto: nei giardini pubblici, sulle spiagge, in pineta, nelle strade che costeggiano le discoteche. Lo stupratore sembra prediligere, per sfogare la sua animalesca voglia di violenza, le vittime dallo sguardo indifeso: la ragazzina ancora adolescente, l'anziana vittima di una scippina, la turista che attraversa le strade di una città sconosciuta.

E c'è un aspetto psicologico che forse non dovrebbe essere sottovalutato, come rileva lo psicologo toscano Giorgio Nardone.

«Per combattere lo stupro, specie se di massa, occorre affrontare anche il problema della comunicazione sociale - dice Nardone - per evitare la spettacolarizzazione della notizia. Non credo infatti che ci sia un aumento delle violenze sessuali, piuttosto delle denunce. E di sicuro c'è una platea più vasta di potenziali stupratori. La prevenzione si fa con la comunicazione sociale, bisogna tutelarsi dall' "effetto Werther", cioè dall'imitazione che si diffonde insieme alla notizia. Per evitarla, l'unica strada è quella di ridicolizzare lo stupratore, di disinnescare subito la sua carica di eroe negativo.

«E - aggiunge Nardone - sarebbe auspicabile anche l'intervento sui violentatori a opera delle autorità pubbliche, a scopi rieducativi. Ma per far questo sarebbe necessaria da parte dello Stato una rivisitazione del concetto di pena, e forse i tempi non sono ancora maturi. Comunque è un aspetto che dovrebbe essere considerato in ogni buona legge sulla violenza sessuale». **[r. cri.]**

IL DECALOGO ANTI STUPRO

IN DISCOTECA

Non dare subito il tuo indirizzo o il tuo numero telefonico al ragazzo o all'amica appena conosciuto

Non accettare passaggi in macchina e non opportarti alla fine della nottata specie se chi t'invita ha bevuto molto, ha assunto sostanze stupefacenti e non sai come posso reagire o comportarsi

IN [illegible]

Controlla che non entrino negli spogliatoi o nelle docce persone estranee quando sei solo e non ti senti sicuro

Quando esci non trattenerti se qualcuno di cui non ti vuoi insegnare meglio un esercizio, una posizione o darti una lezione privata

AL MARE O IN MONTAGNA

Diffida di chi ti propone subito gite o due in luoghi solitari, incontri di notte e gite in barca al largo.

Se vuoi andare in vacanza o divertirti con amici, devi sempre scegliere persone che conosci bene e di cui ti puoi fidare

Si conclude in tragedia nell'Oltrepò Pavese la bravata di un ragazzino di 14 anni

Gioco di morte con l'auto di papà

Sottrae le chiavi e si schianta: muore l'amico

PAVIA. «Salito, mi faccio vedere guidare». A 14 anni è saltato a bordo dell'auto di papà, parcheggiata di fronte a casa. Con uno stratagemma era riuscito a sottrarre le chiavi al genitore. Ha invitato due coetanei a provare con lui il brivido dell'avventura. Uno ha accettato, l'altro no, limitandosi a seguirli in motorino, e si è salvato. Infatti la bravata è diventata una tragedia 350 metri più avanti, su una stradina sterrata di campagna: il ragazzino ha perso il controllo della guida; l'auto, una Mitsubishi, si è ribaltata diverse volte e poi è schiantata in un fossato.

Paolo Giuliani, 14 anni, il ragazzino che aveva accettato di salire a bordo, ha riportato lesioni gravissime: quando è arrivato all'ospedale era già morto.

L'amico che era al volante invece è uscito illeso; sotto choc, ha vagato per qualche minuto nella campagna, poi è corso a dare l'allarme. I carabinieri non hanno reso note le sue generalità: considerata l'età non è imputabile per quanto è accaduto.

Tutto è successo ieri pomeriggio, verso le 16, a Ferrera Erbognone, poco più di mille abitanti, un piccolo paese di agricoltori a due passi dalla mega-raffineria dell'Agip a Sannazzaro de' Burgundi, nell'Oltrepò pavese.

Qui tutti conoscono quei tre ragazzini, coetanei (sono della classe '81), amici per la pelle, cresciuti fra le partite di pallone all'oratorio e i giochi nei campi. Erano insieme anche ieri pomeriggio, nei pressi della cascina dove abita uno di loro.

Alla proposta del giro in macchina Paolo Giuliani ha accettato, mentre il terzo amico, Filippo Rampa, ha preferito rinunciare. Li seguì in motorino, si è accorto ben presto che la vettura teneva un'andatura spericolata che poteva essere molto rischiosa. Ad un certo punto ha anche cercato di mettersi sulla traiettoria dell'auto per convincerli a fermarsi: mi sembra che per poco non sia stato investito. Ha sterzato bruscamente di lato, verso il campo, e pochi istanti dopo ha visto la Mitsubishi iniziare il pauroso testacoda.

Paolo Giuliani, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe stato sbalzato fuori dall'abitacolo e successivamente schiacciato da una ruota dell'auto. La corsa sull'ambulanza è stata inutile. Paolo è descritto da tutti come un ragazzino particolarmente bravo e tranquillo, di quelli che non danno mai problemi, mentre l'amico che era alla guida dell'auto aveva fama di essere il più vivace ed avventuroso della compagnia. Adesso è sotto choc: in un solo colpo ha perso il migliore amico e un po' della voglia di vivere che aveva.

[c. br.]

LOS ANGELES

Oggi il verdetto su O. J. Simpson

WASHINGTON. Il giudice Lance Ito ha annunciato ieri sera a Los Angeles che la giuria riunita in camera di consiglio ha raggiunto un verdetto su O. J. Simpson. I 12 giurati, presieduti da una donna di colore di 51 anni, hanno impiegato meno di quattro ore a prendere la decisione. Vista l'assenza di alcuni avvocati, il giudice Ito ha deciso che prenderà atto del verdetto alle ore 10 di Los Angeles (le 18 di oggi in Italia). O. J. Simpson, 47 anni, ex campione di football americano e attore, accusato di avere brutalmente ucciso la ex moglie Nicole Brown, 35 anni, e il suo amico Ron Goldman (25) il 12 giugno 1994, è sembrato sciocco dalla notizia che la giuria aveva raggiunto il verdetto. Simpson era in compagnia dell'avvocato Carl Douglas, uno dei legali del suo collegio di difesa, ed è rimasto in piedi mordendosi un labbro e con gli occhi fissi sui giurati che rientravano nell'aula di tribunale. Nessuno dei giurati ha ricambiato il suo sguardo. [Ansa]

Cagliari, bloccato da un gruppo di giovani

Va forte in automobile Ucciso chi lo rimprovera

E' sceso ed ha estratto un coltello Colpito un ragazzo, è morto in ospedale

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Guidava un'utilitaria ma forse pensava d'essere al volante di una potente vettura da rally impegnata in una prova speciale. E si è immedesimato nella parte fino al punto di perdere la testa quando hanno tentato di richiamarlo alla realtà, di invitarlo a rallentare. Così, quando un gruppo di giovani l'ha rimproverato perché percorreva a velocità eccessiva, o comunque pericolosa, una strada sterrata nella quale giocava un drappello di bambini, l'esuberante pilota si è avventato contro un diciannovenne ferendolo a colpi di coltello. Trasportato agonizzante all'ospedale, il poveretto è morto un'ora e mezzo dopo il ricovero senza più riprendere conoscenza.

Per l'assurdo delitto, i carabinieri hanno formato l'accusa di omicidio volontario aggravato il trentottenne Francesco Massa, di Domusnovas, e lo hanno accompagnato nel carcere di Cagliari a disposizione della magistratura. Il drammatico episodio è avvenuto nel pomeriggio di ieri a Crachera, una frazione di Domusnovas, centro ad una cinquantina di chilometri dal capoluogo isolano.

Al volante della R5, Francesco Massa percorreva ad alta velocità, come pare facesse spesso, una stradina che fiancheggia diverse case popolari e che è utilizzata come campo da gioco dai bambini del vicinato.

Un gruppo di ragazzi ha deciso di bloccarlo, per impedirgli di continuare ad usare la via come fosse una pista di formula uno.

Ancora non è chiaro se i giovani avessero deciso di intervenire per proteggere i bambini che giocavano e non protestassero perché la macchina aveva sollevato un denso nuvolone di polvere.

Qualunque fosse la ragione che l'aveva provocata, la reprimenda ha irritato oltremisura l'automobilista che è sceso dalla vettura impugnando un coltello lungo 35 centimetri.

Poi, inveendo contro i giovani, ha sferrato due fendenti contro Alberto Piras, 19 anni, anch'egli di Domusnovas, forse il primo che gli è capitato a tiro.

Colpito al torace e all'addome, il ragazzo è crollato a terra, in una pozza di sangue. Mentre il feritore è risalito in auto ed è fuggito a tutta velocità, gli amici hanno bloccato una vettura e hanno caricato sopra il ragazzo, per trasportarlo all'ospedale Santa Barbara di Iglesias. Constate le gravissime condizioni, i medici hanno deciso di sottoporre il giovane ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni, tuttavia, si sono aggravate e in serata è deceduto: pare che una delle due coltellate avesse centrato l'aorta, recidendola.

Rintracciato qualche ora più tardi, Francesco Massa è stato arrestato dai carabinieri. Ora dovrà rispondere di omicidio volontario.

Corrado Grandesso

IL CASO

MODA E RELIGIONI

L'azienda: dalle sinagoghe di tutto il mondo ordinazioni superiori alla produzione

I rabbini scoprono il made in Italy

Borsalino status symbol degli ebrei ortodossi

Quasi 25 mila cappelli all'anno soprattutto in Israele e negli Stati Uniti

Humphrey Bogart, una delle star che hanno contribuito al mito dei cappelli Borsalino

Si sa che per gli ebrei ortodossi coprirsi il capo è un dovere d'umiltà nei confronti della maestà di Dio. E di sicuro Dio non è affatto contrariato se alla prescrizione religiosa si unisce lo stile. Invece dello zuccotto o del cappello di pelliccia, un Borsalino di feltro pesante fa la differenza. Nelle sinagoghe di Gerusalemme o in quelle di Brooklyn lo si esibisce con silenzioso orgoglio. Rigorosamente nero, con le falde larghe e rigide, completamente foderato, è diventato lo status symbol del discretissimo «dandysmo» rabbinico. Anche se sfugge alle tentazioni del glamour, questa moda ha intasato di ordinazioni lo stabilimento del leggendario marchio di Alessandria, tanto che molti fedeli dovranno aspettare a lungo prima di riuscire ad avere il sospirato cappello. «La nostra produzione è artigianale, con tecniche rimaste pressoché immutate rispetto a quelle di un secolo e mezzo fa - dice l'amministratore delegato Giuseppe Petrone - e quindi non siamo in grado di moltiplicarla d'improvviso».

Il numero di pezzi è contingentato, e quasi, com'è d'obbligo per i prodotti griffati. La strategia del desiderio impone non più 20-25 mila pezzi l'anno, su una produzione che oggi arriva a 200 mila cappelli, lontana anni luce dai 2 milioni dei periodi migliori, quando in tutto il mondo il vero maschio si calava il cappello con il gesto secco di Humphrey Bogart. «Il mercato religioso ebraico dei cinque continenti è indubbiamente uno dei nostri migliori», spiega Petrone. Non c'è stato bisogno di lanciare campagne pubblicitarie e di elaborare strategie di marketing. Il miracolo l'ha compiuto il passaparola delle confidenze e soprattutto la fama di un marchio che a dispetto delle disavventure e delle crisi degli ultimi anni ha conservato l'appeal seducente del made in Italy. Nelle comunità ortodosse di Israele si è disposti anche a fare un sacrificio per sborsare le circa 200 mila lire di un Borsalino. «Per un adolescente riceverlo è davvero il massimo, il top dei regali che segna l'ingresso nel mondo degli adulti».

Al quartier generale di Alessandria sperano che l'entusiasmo per quel feltro pregiato, ricavato dal pelo di coniglio selezionato in Scozia, in Argentina e in Australia, contagi un po' alla volta altri clienti, il grande mondo di chi si può esibire per laicissimi motivi di fashion obblighi di precetti. I sintomi già ci sono, eloquenti. «Oggi - osserva Petrone - siamo apprezzati anche in mercati emergenti, come Tokyo e Seul». Presto alle linee tradizionali si aggiungeranno altre collezioni, di tessuto, oltre che da uomo e da donna, secondo il nuovo principio che «tutto ciò che si può calzare in testa dev'essere firmato Borsalino». Fanno scuola le star come Ronald Reagan, Mikhail Gorbaciov, Harrison Ford, Robert Redford e Alain Delon.

Gabriele Beccaria

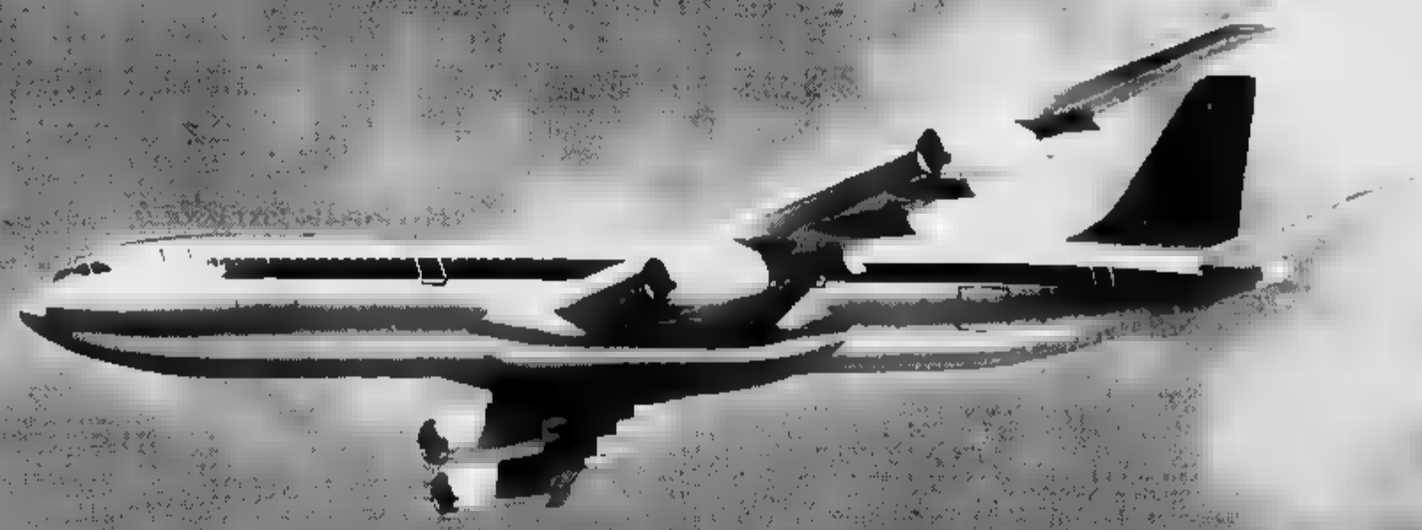
Senza di lei, il biglietto non è più lui.

Il biglietto dura mesi, va convalidato prima di partire.

Il biglietto è utilizzabile entro 2 mesi dalla data dell'acquisto, devi convalidarlo alle obliteratrici alla stazione di partenza. Dopo la convalida, vale 6 ore per percorsi inferiori a km. 24 e per percorsi superiori, e in caso di fermata intermedia (previa nuova convalida). Anche i supplementi Intercity e Eurocity vanno convalidati. Se non fai in tempo, avverti subito il personale a bordo. Non pagherai la multa, ma solo 10.000 lire in più.

FERROVIE DELLO STATO

Tre cose utili per partire. Una è in regalo.



Chi ama i grandi spazi geografici, chi ama i grandi spazi interiori dove i viaggi lasciano un segno emotivo, chi ama la fragranza libera di Spazio Krizia Uomo, oggi può avere in regalo una splendida valigia in alluminio per muoversi nel mondo. Come averla? Semplice, basta chiedere informazioni in una profumeria dove è esposta l'immagine di questa pagina. Vi spiegheranno che basta acquistare alcuni prodotti della linea Spazio Krizia Uomo per avere in regalo la valigia.

La valigia in regalo con Spazio Krizia Uomo.

D.M. n. 6/1843 del 20.03.1995

Cercate il regalo Spazio Krizia nelle profumerie che espongono questa immagine.

Secondo l'Istat, nel '94 la popolazione è diminuita per il secondo anno consecutivo di oltre 20 mila unità

Sempre più vuote le culle italiane

Ultimi in Europa per il numero delle nascite

ROMA. Il 1964 è stato l'anno del baby boom, il [illegible] sarà ricordato [illegible] l'anno nero della natalità in Italia. E anche se non è il caso di considerarci una razza in [illegible] estinzione i dati rilevati dall'Istat preoccupano visto che nell'Unione europea, l'Italia è il fanalino di coda per le nascite. Niente a che vedere con i Paesi del Nord Europa, Svezia in testa, che vantano il record di fecondità femminile tra i quindici Paesi dell'Unione.

In Italia, dunque, la cicogna viene sempre meno. Secondo i dati Istat nel 1994, per il secondo [illegible] consecutivo le nascite sono diminuite e hanno raggiunto il nuovo minimo storico di 527.406 unità, circa diecimila in meno rispetto all'anno precedente. Il quoziente generico di natalità si è quindi ridotto dal 9,4 per mille del 1993 al 9,2 per mille, mentre l'indice di fecondità totale è passato da 1,21 a 1,19 figli per donna. Un dato inferiore alla media europea che è di circa «un figlio e mezzo» a donna. Più prolifici in Svezia dove l'indice sale a 1,89.

Dopo gli Anni 60 il [illegible] natalità nell'Ue ha continuato a diminuire, passando dall'11,2 per mille nel 1993 al 10,9 per mille nel 1994, [illegible] un numero di nati vivi stimato a 4,1 milioni di bambini. In alcuni Paesi è cominciata un'inversione di tendenza. Come in Danimarca, Finlandia, Francia, Lussemburgo e Grecia, dove il 1994 ha portato [illegible] aumento delle nascite rispetto all'anno prima.

Diversa situazione in Italia e Germania, che sono i soli Paesi comunitari dove il saldo naturale della popolazione resta negativo. In Italia pari a [illegible] 20.675 unità.

E se si nasce di meno, in Italia si muore di più visto che la popolazione è sempre più anziana. Il numero dei morti è passato da 543.433 nel 1993 a 548.081 nell'ultimo anno. Una buona notizia sul fronte della longevità: gli italiani vivono sempre più [illegible] lungo. E si collocano in testa [illegible] classifica della «sopravvivenza» europea. Il gentil sesso si dimostra «più resistente». Gli indici sono saliti a 74,7 anni per gli uomini e a 81,7 anni per le donne.

I maschi italiani dunque sono tra i più longevi in Europa, preceduti dagli svedesi (76,1 anni) e dai greci (74,9), mentre la longevità delle donne italiane (81,7 anni) equivale all'incirca [illegible] quella delle donne francesi [illegible] svedesi. Cala in tutti i Paesi comunitari la mortalità infantile: è stata del 6,2 per mille nel 1994 rispetto al 6,6 nel 1993 e al 7,6 nel 1990. In Italia questo indice è diminuito dal 7,3 al 6,6 per mille, avvicinandosi così [illegible] livelli più avanzati del Nord Europa.

La fotografia scattata dall'istituto di statistica all'Italia, dunque, mostra [illegible] panisola sempre più vecchia. Ma [illegible] si guarda in dettaglio alle varie regioni si scoprono differenze significative. Un'Italia a due marce anche nella tendenza a fare figli, dove il Nord si scopre ancora più «pigro» del Sud.

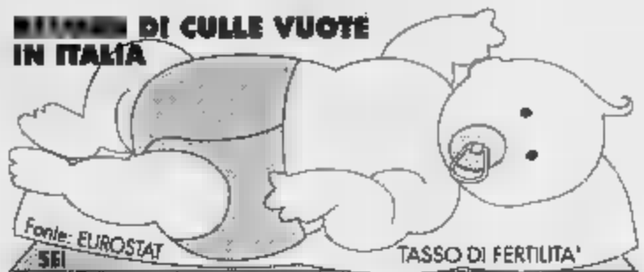
Nel Centro-Nord si registra [illegible] saldo negativo di natalità pari al 2,3 per mille (82.497 bambini in meno dello scorso anno), mentre nel Mezzogiorno [illegible] saldo si mantiene ancora positivo pur facendo registrare una flessione rispetto all'anno precedente (dal 3,5 al [illegible] per mille). Una differenza, spiegano all'Istat, dovuta al fatto che nel Mezzogiorno i quozienti di natalità sono superiori di oltre 3 punti [illegible] quelli del Centro-Nord (11,3 [illegible] mille contro [illegible] per mille), mentre i quozienti di mortalità sono inferiori di due punti (8,3 per mille contro 10,3 per mille).

Nel Mezzogiorno, però, i dati riguardanti i nati morti e la mortalità infantile risultano più elevati rispetto al resto [illegible] Paese. [illegible] divario [illegible] legge soprattutto nelle cifre sulla mortalità infantile pari, al 7,8 per mille al Sud [illegible] al 5,7 per mille nel Centro-Nord.

Letti i dati rimane [illegible] interrogativo: l'Italia rimonterà le classifiche della natalità? Gli esperti ne sono convinti. Il fenomeno del saldo negativo della popolazione, spiega Raimondo Cagiano De Azevedo, ordinario di demografia all'Università di Roma, si è già avuto in altri Paesi e adesso è in via [illegible] superamento. «Ma un eventuale ripresa potrà difficilmente superare il tetto dei due figli a coppia», spiega il demografo, che avverte: il segreto per convincere [illegible] nuovo gli italiani a fare figli non sono gli incentivi economici, ma rendere compatibile maternità e lavoro femminile.

Maria Corbi

[illegible] DI CULLE VUOTE IN ITALIA



SEI TASSO DI FERTILITA'

UE	1,45
BELGIO	1,58
DANIMARCA	1,78
GERMANIA	1,26
GRECIA	1,38
SPAGNA	1,22
FRANCIA	1,66
IRLANDA	1,86
ITALIA	1,19
LUSSEMBURGO	1,73
OLANDA	1,56
AUSTRIA	1,45
PORTOGALLO	1,44
FINLANDIA	1,85
SVEZIA	1,89
GRAN BRETAGNA	1,74
ISLANDA	2,11
NORVEGIA	1,87
SVIZZERA	1,48

INCHIESTA

LA COPPIA CHE CAMBIA 3.

Il matrimonio è un colossale affare per quelle agenzie che pensano a tutto

L'amore diventa business con le nozze chiavi-in-mano

I ricchi puntano su preziosi dettagli come la fede in platino o la Rolls

Guadagna consensi la cerimonia snob Prevede abiti corti e viaggi avventurosi

E PPURE ci si sposa ancora. Un po' di meno, certo. Ma con un dispendio di mezzi ed [illegible]ergie che [illegible] ha eguali in Europa. Se non più per la coppia, il matrimonio resta un gigantesco affare per molti altri. Un affare da decine di miliardi all'anno. Ogni settimane in qualche città, paese, villaggio c'è un'esposizione nuziale che apre: Esposi 95 a Brescia, Sposidea a Vaprio d'Adda, Sposaltalia e Milano, Romaspose a Roma, fino al Sa.Bo., il tentacolare salone della bomboniera di Viterbo. L'Italia pullula di «architetti [illegible] matrimonio» (la definizione, abbastanza angosciante, è loro), agenzie specializzate nello sfornare nozze chiavi-in-mano: dalle partecipazioni alla luna di miele pensano a tutto, tranne che al volersi bene, per ora. Dopo aver consultato sarti, fotografi, organizzatrici di ricevimenti, noleggiatori di carrozze, creativi di bomboniere e le 7 riviste di settore, tentiamo di tratteggiare una trilogia dei nuovi matrimoni all'italiana.

[illegible] SOCIETY. Al Nord, dove i ricchi sono ricchi davvero, lo sfarzo si concentra sui «fondamentali»: la fede in platino, l'abito f[illegible]to, le partecipazioni su carta pregiata. Alle recenti nozze [illegible] un rampollo Vismara i familiari hanno impiegato meno di mezz'ora per concordare il menu. Non viene affittata nessuna Rolls, tanto c'è quella del babbo. Da Firenze in giù si ostenta lo spreco. «A' Morié, mi raccomando i primi: abbondanti», è il tormentone con cui i ricchi papà del centro storico di Roma si rivolgono a Marzia Battista, organizzatrice di cerimonie al Grand Hotel. A una delle ultime nozze da [illegible] milioni celebrate in via Veneto, la sposa, anzi [illegible] santo, ha suggerito al papino [illegible] collegare l'hotel Excelsior, dove [illegible] svolgeva [illegible] ricevimento, al Jockie 'O, luogo delle danze, [illegible] un tunnel di fiori: 300 metri di gardenie nel cuore della capitale, di una nazione occidentale.

C'è poi quella variabile in crescita inquietante che è il matri[illegible] snob. Dove [illegible]no corti sia l'abito della sposa che la lista degli invitati. Il rito è civile (nessuna pietà per le mammel), il fotografo latita, sostituito da un amico stakanovista che rinuncia agli antipasti per bigbellonare fra i tavoli con la videocamera. L'ultimissima moda, che invecchierà fra qualche settimana, è la «festa in jeans»: finita la cerimonia, la sposa e le amiche barattano l'abito Chanel con un paio di pantaloni spaccachiappe e [illegible] ritrovano per la cena [illegible] nozze come a [illegible] concerto rock. L'industria del matrimonio ha fiutato l'affare e agli sposi snob vengono offerte nozze di ogni tipo, perfino una, ondulatissima, in treno: ricevimento dentro i vagoni e sbarco [illegible] una città d'arte [illegible] ospiti e carico. Altra trovata: le nozze ambientaliste: organizzate, citiamo da una rivista, «in fattorie di agriturismo, gustando cibi biologici e svegliandosi al canto del gallo». Ce n'è già abbastanza per divorziare, ma i più pigri possono resistere altri 15 giorni, il tempo di godersi una fantastica «luna di miele ecologica» alle Galapagos, [illegible] visita guidata al laboratorio di Charles Darwin, «per i fautori del sapere che vogliono conciliare [illegible] amore e scienza».

CLASSICO [illegible]. Il buongusto delle mamme e la micragnosità dei padri sembravano garantirgli [illegible] sobrietà immortale. Non è più così. Il veleno dei tempi si è insinuato attraverso una voce di spesa [illegible] apparenza secondaria: le bomboniere. Non sapremo mai qual è stata la prima coppia ad abbandonare la tradizionale foglia argentata o il cofanetto triste da salotto, ma si è trattato di uno di quei gesti che segnano un'epoca. Ora è un trionfo di sveglie da tavolo decorate con putti [illegible] grappoli d'uva, orologi simil-acropoli sormontati da timpano argentato, frammenti di templi neoclassici, damine [illegible] ventaglio, minipagliacci in resina e poi perline, perline ovunque, dall'abito della sposa al bouquet e per f[illegible] qui, [illegible] queste bomboniere di fine millennio. Spesso dotate di infernali congegni musicali, come quelli creati da una ditta di Frosinone: «Cesti semoventi e stereofonici contenenti sacchetti confettosi».

Si [illegible] in rovina gradatamente e poi di colpo, scriveva Hemingway [illegible] «Fiesta». E [illegible] dopo le bomboniere sono arrivati i candelabri, da issare sulle tavole del ricevimento nuziale. E dopo i candelabri, i menù. Che si chiamano Tristano e Isotta, Bonnie e Clyde, Cesare e Cleopatra, o ci fosse [illegible] [illegible] coppia finita bene. La lista, in compenso, pullula di piatti inquietanti, spesso frutto di complesse trattative alla quale partecipano i parenti della sposa con il non gradito rinforzo della mamma di lui. Saltabeccando fra i menu creativi rastrellati negli stands di Romasposa: [illegible] di pane gratinato, risotto alle gemme di pino, agnolotto anomalo con coriandoli di basilico, trofie al kiwi, crepes all'Acquedotto, piastrella di manzo con festival di carote, pasta e fagioli alle [illegible]. Degli antichi matrimoni borghesi sopravvive soltanto [illegible] patina affascinante di noia collettiva: le bimbe in ghinghari, [illegible] suocere degli occhi laser, lo sposo con sguardo alla «che ci faccio io qui». Sarà per togliere anche quello che adesso si spende di più per la musica. C'è chi con una dozzina di milioni è arrivato a scomodare Rita Forte, [illegible] soave bionda di Rispoli a Tmc.

POVERO MA [illegible]. Fondo tradizio[illegible] e modelli tv, Fellini e Beautiful, Trimalcione e Davide Mengacci, che con il surreale «Scene da un matrimonio» ha condotto forse l'unica [illegible] inchiesta sul costume italiano degli ultimi anni. Vi [illegible] ammiravano sposi semplicemente fantastici: fanciulle grondanti pizzi e perline, giovanotti palestrati con gilet multicolor e pettinature scolpite all'acchea. La sposa può scegliere fra la capigliatura Carmen «a ciocche laterali», Rinascimento «di ispirazione botticelliana» e Liberty «con triplo chignon enfatizzante». Il «povero [illegible] kitsch» dà il meglio di sé [illegible] quell'estenuante spazio che va dalla cerimonia in chie[illegible] all'inizio del pranzo ed è caratterizzato da: 1. il ratto degli sposi da parte del fotografo, che [illegible] si trasforma in un regista di video pornosoft: comincia le riprese il giorno prima delle nozze, filmando le sue vittime mentre camminano ma[illegible] nella [illegible] a Villa Borghese o al Valentino; ma è dopo il matrimonio che l'artista [illegible] scatena, obbligando la sposa biancovestita a pose complesse: aggrappata ad un albero, sdraiata sopra la Rolls presa a nolo, a gambe larghe dentro una fontana; 2. l'attesa nervosa dei commensali, resa ancor più febbrile dagli otto cocktail a stomaco vuoto ingollati nel frattempo. Poi, se il fotografo vuole, arrivano gli sposi e si mangia. Rigorosamente seduti al Nord. Rigorosamente affastellati intorno al buffet - segno di benessere - nel Centro-Sud, sotto lo sguardo freddo di camerieri che, parola di organizzatori di matrimoni, devono essere «maschi, bianchi e pure carini». Viva gli sposi.

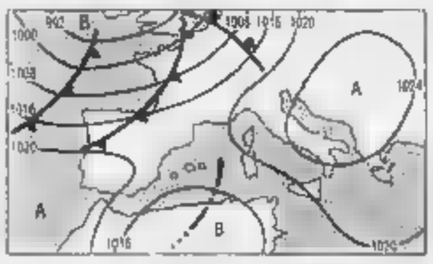
Massimo Gramellini

MATRIMONIO HIGH SOCIETY	[illegible]	"POVERI MA KITSCH"
DIMORA	6 MILIONI	3 MILIONI	2 MILIONI
[illegible]	30 MILIONI	12 MILIONI	10 MILIONI
CHIESA E ADDOBBI	5 MILIONI	3 MILIONI	500 MILA
ABITO SPOSA	20 MILIONI	7 MILIONI	5 MILIONI
ACCONCIATURA E TRUCCO	1 MILIONE	500 MILA	500 MILA
ABITO SPOSO	3 MILIONI	2 MILIONI	1,500 MILIONI
BOMBONIERE	5 MILIONI	1 MILIONE	2 MILIONI
PARTECIPAZIONI	4 MILIONI	2 MILIONI	1 MILIONE
AUTO D'EPOCA	0	500 MILA	2 MILIONI
FOTOGRAFO	4 MILIONI	[illegible] MILIONI	2 MILIONI
FEDI	3 MILIONI	2 MILIONI	1 MILIONE
MUSICA	3 MILIONI	1 MILIONE	500 MILA
VIAGGIO [illegible] NOZZE	10 MILIONI	7 MILIONI	4 MILIONI
[illegible]	[illegible]	43 MILIONI	32 MILIONI

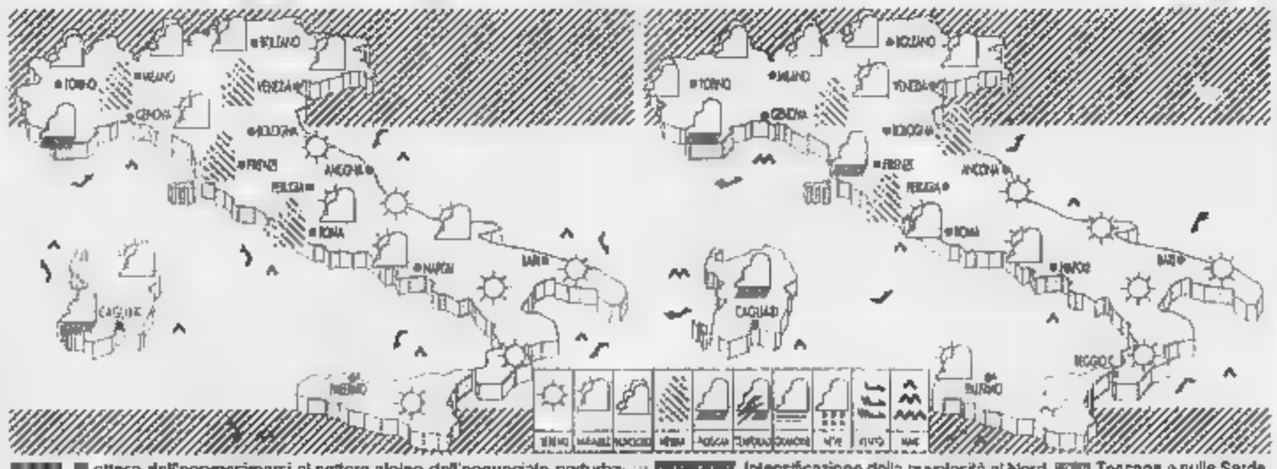
La fantasia raggiunge livelli incredibili con le bomboniere Addio ai cofanetti E' un trionfo di orologi simil-acropoli e minipagliacci in resina con congegni musicali

Tra le famiglie si rischia lo scontro sul menù, con piatti creati per l'occasione C'è chi ordina perfino trofie al kiwi e pasta e fagioli con le cozze

IL TEMPO



[illegible] Su tutta l'area del Mediterraneo incombe l'alta pressione che favorisce l'accumulo nei bassi strati dell'atmosfera dell'umidità. Il motivo di nebbie e nella prima parte della giornata anche di annuvolamenti irregolari e temporanei specie [illegible] Nord e sulle regioni tirreniche. Da domani poi gli annuvolamenti diverranno più frequenti ed insistenti sulla Liguria, sul Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sull'alta Toscana [illegible] l'approssimarsi [illegible] una perturbazione. **[illegible] per dopodomani.** La pressione inizierà a flettere ed il tempo a deteriorarsi [illegible] iniziare dalle regioni settentrionali e dall'alta Toscana.



[illegible]. In attesa dell'approssimarsi al settore alpino dell'annunciata perturbazione, nella prima parte della giornata si avrà soltanto qualche locale annuvolamento sulla Sardegna, sulla Liguria e sulle regioni tirreniche. Successivamente aumenterà la nuvolosità [illegible] Nord con possibilità di qualche pioggia sulla Liguria. **DOMANI.** Intensificazione della nuvolosità al Nord, [illegible] Toscana e sulla Sardegna, dove sono previste delle piogge locali. Sulle altre regioni si passerà dal poco nuvoloso al localmente nuvoloso. Insisteranno le nebbie sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro, ma si dissolveranno nel corso della mattinata. **[m. l.]**

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	19	Firenze	8	23	Bari	9	22
Verona	12	19	Pisa	9	23	Napoli	12	25
Trieste	14	18	Ancona	9	21	Potenza	9	23
Venezia	11	19	Perugia	10	20	S.M. Leuca	14	21
Milano	12	20	Pescara	8	22	R. Calabria	15	24
Torino	10	20	L'Aquila	5	22	Palermo	18	29
Cuneo	9	17	Roma Ciampino	14	23	Catania	12	25
Genova	16	20	Roma Urbe	14	23	Alghero	14	25
Bologna	10	21	Campobasso	10	21	Cagliari	18	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	variabile	Lisbona	17	24	nuvoloso
Atene	15	20	variabile	Londra	12	18	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	20	33	sereno
Berlino	7	16	variabile	Madrid	14	30	variabile
Bruxelles	12	19	nuvoloso	Montreal	10	21	sereno
Budapest	0	16	nuvoloso	Mosca	6	[illegible]	variabile
Budapest	2	14	pioggia	New York	14	24	sereno
Buenos Aires	12	18	pioggia	Parigi	11	21	nuvoloso
Copenaghen	8	12	sereno	Pechino	11	[illegible]	[illegible]
Dublino	11	17	nuvoloso	Praga	6	11	variabile
Francoforte	8	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	32	variabile
Gerusalemme	14	24	variabile	Sofia	1	15	nuvoloso
Ginevra	10	21	variabile	Sydney	16	24	variabile
Helsinki	7	8	pioggia	Tokyo	18	[illegible]	[illegible]
Johannesburg	12	29	variabile	Varsavia	4	10	nuvoloso
Il Cairo	21	30	sereno	Vienna	10	18	sereno

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Dopo le dichiarazioni di Hawking: viaggeremo mai nel passato e nel futuro? E siamo sicuri che sia davvero desiderabile?

MACCHINA DEL TEMPO il sogno impossibile

Una delle aspirazioni più antiche, che ha affascinato i romanzieri moderni da Mark Twain a H. G. Wells

Lawrence Sulak, uno dei massimi fisici americani: «Temo che la grande mente del mio collega si stia sgretolando»

BOSTON

FRESCO di nozze, il paraplegico Stephen Hawking, uno dei più grandi scienziati della nostra epoca, ha annunciato da Cambridge che è teoricamente possibile costruire una macchina che ci consenta di viaggiare nel tempo, forse con più facilità all'indietro che in avanti.

Immagino che la prima domanda da porsi sia se questo rientri nelle nostre aspirazioni. Desideriamo davvero andare indietro nel tempo? E ci sarebbero garanzie che, una volta fatto, potremmo ritornare indietro? Riusciremmo a ritrovare il nostro posto? E saremmo ancora gli stessi? Per il passato abbiamo qualche indizio: almeno per i tempi recenti avremmo un'idea di come sarebbe. Ma, scivolando nel futuro, saremmo in grado di capirlo? Saprebbero i nostri corpi, il nostro sistema immunitario, il nostro cervello, sopravvivere in un'epoca completamente diversa?

Fra la bestia e Dio

D'altro canto dovremmo riconoscere che questo è uno dei miti e delle aspirazioni più antichi dell'uomo. Se volete, è l'ultima frontiera liberatoria, perché la più disperata ammissione che può fare l'uomo, quella che lo separa dalla bestia come da Dio, è l'ammissione del limite temporale. Abbiamo i nostri anni predestinati, poi torneremo alla polvere cosmica. Per questo le nostre fantasie e tutti i miti sulla («Dio creò il mondo in sette giorni») hanno sempre giocato con l'idea di tempo.

Sebbene il tempo abbia in sé una splendida arbitrarietà (dopotutto, è un concetto inventato), tutti i nostri sforzi, scientifici e immaginativi, sono sempre concentrati sul rendere il tempo specifico e reale: di qui l'enfasi di tutte le civiltà antiche sulla cronologia e il calcolo dei movimenti dei pianeti. Sembrerebbe che questo bisogno di dare un ordine al tempo sia essenziale alla natura umana: ed essendo così essenziale, dedichiamo tanta parte della nostra vita immaginativa armeggiando con esso.

Nel suo modo inimitabile, perché egli era, come la maggior parte dei viaggiatori nel tempo, un utopista, H. G. Wells è stato il primo a costruire una macchina del tempo *à la* Hawking, anche se Mark Twain, come molti altri romanzieri, ha studiato la realtà virtuale del passato in *Un americano alla corte del re Artù*. Che cos'è infatti il romanzo «storico» se non un tentativo di viaggiare nel tempo?

Ma il tempo come concetto artistico diventa quello che è soltanto con Einstein, che ci ha portati molto lontano dall'insolente rifiuto del saggista ottocentesco Charles Lamb: «Nulla mi intriga più del tempo e dello spazio. E al tempo stesso nulla mi affligge di meno, dato che non ci penso mai». Avendo conquistato lo spazio, la nostra immaginazione ora è saldamente fissata nel futuro come nel passato: da Jules Verne, attraverso la fantascienza, la possibilità di viaggiare nel tempo è passata dalla parola scritta allo schermo. *Doctor Who*, una serie televisiva britannica durata diversi decenni a partire dai tardi Anni 50, è stata, per quanto ne so, il primo attacco del cinema al tempo. Qualunque *Doctor* è stato un Signore del Tempo. Lui entrava in una normale cabina telefonica inglese, chiamata Tardis, e passeggiava a suo piacere nel tempo e nello spazio.

Con l'ottimismo tipico degli americani, *Star Trek* è partito dal punto in cui *Doctor Who* si è fermato, sparando l'equipaggio della navicella stellare Enterprise attraverso remote galassie, ma sempre su una scala umana saldamente alla nostra portata. In ogni serie, come nella maggior parte delle fantasie sui viaggi nel tempo, lo scopo è sempre stato rigidamente morale: i problemi del futuro assomigliano moltissimo a quelli del presente. E l'America, o almeno l'Umanità, li risolverà.

Naturalmente nulla eccita la mente quanto una possibilità teorica - anche se, come ha sottolineato T. H. Huxley, la grande tragedia della scienza sta nell'«uccisione di una splendida ipotesi da parte di una brutta realtà». Di qui l'importanza di Einstein, che per primo stabilì quella teoria generale in base alla quale la fisica misura ancora il rapporto fra tempo e spazio.

Lawrence Sulak, uno dei fisici americani di punta, non ha ancora visto il lavoro di Hawking, ma ha detto che gli dà l'impressione che una delle «grandi menti del tempo si stia sgretolando». Poi, spinto a considerare la possibilità di una macchina del tempo, ha ammesso che un gioco del genere con il futuro o il passato è teoricamente possibile. «Attraversando un buco nero da un capo all'altro, potremmo sbucare in un altro mondo, e tornare indietro. Ma soltanto intellettualmente. Non possiamo farlo fisicamente, perché l'energia presente in un buco nero è così grande che svaporeremmo all'istante».

Ciò di cui parla Hawking è un pensiero laterale. Noi immaginiamo l'universo come una bolla in espansione circondata dal nulla. Ma questa teoria va d'accordo soltanto con un mondo a tre dimensioni mentre noi, a partire da Einstein, sappiamo che esiste anche una quarta dimensione, quella che chiamiamo «tempo-spazio».

Buchi neri e buchi-verme

Questa è una delle croci della fisica moderna: tutte le teorie, e le corrispondenti equazioni, che funzionano così bene in un universo a tre dimensioni, indicano che questi buchi neri, o *worm-holes*, buchi-verme (sebbene a volte assomiglino a tartarughe), esistono e, al loro interno, il tempo sia lo spazio sono distorti che uno ci può entrare e uscire.

Tutto quello che ci occorre, secondo le parole di Sulak, è una «protezione adeguata». Protezione, forse, contro la *hybris*, l'arroganza. Quello che Hawking ipotizza è intellettualmente possibile. Ma in fondo è sempre stato intellettualmente possibile, e hanno dimostrato la filosofia, la matematica e le arti. Si potrebbe discutere, e forse si dovrebbe, se ridurre la mente al corpo, solo per visitare un altro tempo nel proprio tegumento terrestre, non sia invece un passo indietro. Il nostro corpo sarebbe ancora limitato dal tempo. La nostra mente, no. Come con Dante, navigando fra le stelle nella sua Navicella, l'immaginazione non ha limiti.

Keith Botsford

Dalla nascita a un giardino fiorito: un congegno primitivo che sa creare meraviglie

Esiste da sempre, ci porta al Nirvana

ANGE *plein de beauté, connaissez-vous les rides? Et la peur de vieillir*... Di macchine del Tempo conosco questa, l'implacabile, semplicissima, a numeri progressivi, sempre in funzione, mai bisognosa di riparazioni, che offerta tutto e tutti, in principio blanda, alla fine violenta, incapace di perdono, fornita di formidabili denti per macinare e per stritolare.

Questa fantastica Macchina del Tempo si chiama *il Tempo* e non è cibernetica. Non è domani dalle nuove tecnologie Olivetti.

Pur così, apparentemente, primitiva e umilmente preindustriale, è capace di meravigliare. Ti prende un essere che frigna di venticinque centimetri e lo trasforma in un pugile di due metri del peso di 135 kg! Dopo una quarantina d'anni, lo stesso personaggio è ridotto dalla straordinaria Macchina un disgraziato incapace di reggersi in piedi, che pronuncia spassose frasi di nonsenso di cui si ride con crudeltà, sottoposto ogni giorno ad un programma di cure da metterlo KO più duramente dai pugni che prendeva nei suoi giorni di gloria. Dopo altri quaranta, non ne esiste più che il nome in un vasto giardino fiorito. Sarà l'Eden? Forse.

Macbeth nella celebre tirata atto V scena 5 dice che viene in ogni caso il tempo per la parola. Sfido! E' la stessa Macchina del Tempo a fabbricarla, istante per istante,... E poi ne scoperchia, con la lucidità del moribondo, i misteriosi ingranaggi fatti di ripetutissimi *domani* che somigliano moltissimo agli innumerevoli *ieri*, fari che guidano delle torme di pazzi e di indemoniati lungo *the way of dusty death*.

Nel sovrumano poema indiano *Il canto del Beato* (*Bhagavat Gita*) il capitolo XI svela la Divinità Suprema nella sua forma più nascosta e terribile, chiamata appunto il Tempo. Tale macchina è, dunque, una delle sue facce... Che cos'altro andiamo cercando?

Tra le espressioni più ridicole che abbiamo inventato c'è «ammazzare il tempo». C'è chi pensa di ammazzarlo mediante penose manovre con un mazzo di carte o con una stecca che spinge una biglia dentro una buca, o leggendo un giornale dove i trionfi impressionanti del Tempo sono stampati in ogni titolo, in ogni riga. A volte, sì, la Macchina ha l'aria di essersi fermata; tali momenti esistono, ma non per tutti. Si blocca, addirittura scompare, ecco non c'è più, il Tempo, nessun ieri, nessun domani, polvere di morte, nessuna paura d'invecchiare, nulla, *atemporalità pura, éc-stasis*: l'arresto immaginario del Tempo è uno dei più meravigliosi trucchi della Macchina, ed è allora che tocchi la fata... Nirvana.

Nessun Tecnico, nessun fisico o astrofisico geniale è in grado di scoprire e venderci sistemi, formule per bloccare estaticamente la macchina del Tempo. Capitano così, all'improvviso, e rendono tutto meno abbietto e meno soggetto al finito.

Sarebbe da ammazzare - ma è ormai fuori portata - chi disse per primo che «il Tempo è moneta». Non c'è moneta più falsa di un pensiero volgare come questo. Siano puniti gli spacciatori.

Guido Ceronetti

I recensori britannici: eccesso di citazioni accademiche, si pavoneggia con le sue virtù

Umberto Eco: il suo ultimo romanzo, appena tradotto, è stato presentato all'Istituto italiano di cultura a Londra

A Londra ressa e spintoni per la presentazione dell'«Isola del giorno prima» in versione inglese

Eco, un gentiluomo non risponde alle stroncature

Criticato dai giornali, ironizza: mi bastano i miei dieci milioni di lettori

LONDRA

Si è presentato con due deliziose valchirie che all'improvviso hanno buttato la maschera sorridente e si sono trasformate in energici buttafuori. Ci sono stati anche immancabili spintonamenti, parole grosse, sibili di «lei non sa chi sono io» all'incontro tra Umberto Eco e la stampa, che si è svolto ieri all'Istituto italiano di cultura. Le due fanciulle della casa editrice Secker and Warburg (che ha pubblicato in Gran Bretagna *L'isola del giorno prima*) sono state dolcemente irremovibili: hanno concesso ai giornalisti italiani di strappare solo qualche battuto all'atteso ospite della serata. E alla troupe della Rai non è andata meglio: ha tentato invano di intervistare il semiologo-bestseller, ma il cameraman è stato allontanato con britannica fermezza.

Appena uscito Oltremanica, l'ultimo romanzo di Umberto Eco è naufragato tra le procelle di una critica poco benigna. Nel weekend i quotidiani si sono allineati in una semi-stroncatura delle avventure di Roberto de la Grive. Immutata ammirazione per il giocoso talento dell'intellettuale; matita rossa, invece, per il narratore. Troppa erudizione, troppa noia, troppa intelligenza sfoggiata a soffocare trama e personaggi.

Nel breve incontro di ieri sera lo scrittore ha evitato accuratamente ogni accenno polemico. Ha dichiarato di non sentirsi «stroncato» dai giornali. Al contrario. «Non rispondo alle critiche. Mi considero un gentiluomo. Nella mia vanità i cinque articoli che ho letto, compreso quello del *Times*, mi hanno soddisfatto. Solo un settimanale, lo *Spectator*, ha usato i toni della stroncatura. Mentre in Italia hanno voluto sottolineare le critiche "cattive" trascurando quelle "buone"».

Con la sua consueta ironia, il professore di Alessandria ha poi spiegato: «Non sono un venditore. Mi bastano i dieci milioni di lettori che ho nel mondo, anche se non sono poi tanti su cinque miliardi di esseri umani...».

Le critiche inglesi al terzo romanzo di Eco fanno seguito a qualche perplessità espressa anche in Italia, per esempio da Ferroni e Petronio. Tra i giornali più «crudeli», il *Sunday Telegraph* che sotto il titolo «Quando il filosofo perde il controllo della trama» ha scritto a firma di Noel Malcolm: «Il libro affonda sotto il peso della citazione accademiche». Spiega il critico: «Alla fine il complesso gioco di citazioni dotte riuscirà solo a irritare i pochi che sono in grado di comprenderle»; chi infatti, si domanda il recensore del *Telegraph*, è in grado di capire che Padre Emanuele è in realtà il retore Emanuele Tesauro, o che il libertino Saint-Savin occhieggia al poeta francese minore Saint-Pavin?

Più duro il giudizio espresso dall'*Independent on Sunday*: «Sebbene nel panorama della cultura Umberto Eco sia un caso quasi unico di connubio tra prestigio accademico e successo di pubblico - scrive -, in Gran Bretagna cresce la sensazione che il suo primario intellettuale sia di far bella mostra delle sue virtù». Duro sulla raccolta di commenti giornalistici usciti in Inghilterra col titolo *Come viaggiare un salmone*, apparsa troppo «saccente», il supplemento domenicale dell'*Independent* osserva velenosamente che la fortuna di Eco deriva dai tempi del *Pendolo di Foucault*, «colmo di erudizione non-stop e di veste e arcane digressioni. Un libro che come pochi altri è stato tanto venduto quanto raramente letto».

Tra i giornali inglesi si sono letti altri giudizi poco lusinghieri come: «La narrativa di Eco ci immerge in tutta la scienze o le pseudo-scienze: fisica, alchimia, cucina, teoria politica, teologia. A un certo punto si pensa che la sola scienza assente sia, paradossalmente, la letteratura». E anche: «Quando i professori scrivono libri, tutto può succedere... La trama scorre in modo illogico, mentre le discussioni filosofiche occupano il libro come l'edera che cresce su un edificio distrutto». [a. c.]

POLEMICA. Il Premio Nobel attacca la voglia di pettegolezzo che mescola letteratura e vita vera

Gordimer: «Critici ficcanaso giù le mani dai miei romanzi»

[redacted]

«Se qualcuno chiede a chi mi sono ispirata per un personaggio mi sento insultata»

Nadine Gordimer; sotto, Nelson Mandela, grande amico della scrittrice

GRAHAM Greene diceva che l'attività di scrittore lo aveva portato [redacted] elargire destini alternativi» alle persone che aveva incontrato nel corso della sua vita. Ma Nadine Gordimer, pur sottoscrivendo oggi questa frase nel suo nuovo libro - un'antologia di saggi in cui s'interro[redacted] sulla corrispondenza tra letteratura [redacted] vita, dal titolo *Writing and Being*, che sta per uscire in anteprima da Knopf negli Stati Uniti, ma arriverà anche in Italia, da Feltrinelli - ha deciso di allargare il tema, trasferendolo nell'arena della polemica.

«Quale romanziere [redacted] è stato insultato - si interroga la Gordimer nel suo saggio più combattivo - dal giornalista che chiede su quale persona vivente abbia basato questo o quel personaggio?... Quale scrittore non è stato esposto alla curiosità di amici, conoscenti e persino perfetti sconosciuti desiderosi [redacted] sentire le loro pruriginose illazioni confermate...?».

Un rapporto di ambiguità

Con dignità un po' sprezzante, il premio Nobel decide di sfidare il costume del pettegolezzo che minaccia [redacted] serenità dello scrittore, sottolineando tuttavia [redacted] rapporto di ambiguità che lega chi scrive ai [redacted] personaggi immaginari. «Lo scrittore deve riconoscere che il tirare a indovinare, il ficcare il naso e la curiosità pruriginosa della gente so[redacted] semplicemente la volgare espressione di un mistero che riflette il rapporto tra la fiction [redacted] l'apparenza della realtà, per coloro che non sono scrittori». Ma siccome questo rapporto, [redacted] la Gordimer, [redacted] misterioso anche per chi scrive, di fronte a domande [redacted] «crasse», [redacted] c'è risposta, dice, se [redacted] lo negazione: no, quel personaggio non è la persona a [redacted] stato pensando. Il che è naturalmente una mezza bugia. E curiosamente - quasi a testimoniare che la vita è spesso meno coerente della finzione letteraria - [redacted] sua accorata protesta rivolta [redacted] ficcanaso che la torturano, finisce per rivelare per la prima volta che la protagonista di uno dei suoi libri più famosi, *La figlia di Burger*, era proprio un personaggio «vero».

La sfida nel nuovo libro che esce in America: «Non soddisferò più morbose curiosità»

Dopo avere insistito infatti, sfidando l'ovvietà, che [redacted] scrittore si ispira sempre alle persone che ha incontrato nella sua vita, ma ne muta completamente i caratteri nel corso del processo creativo con continue invenzioni, la Gordimer racconta di avere basato un suo romanzo degli Anni 70 sulla figura di un eroe rivoluzionario che, guardacaso, pronuncia nel libro la stessa autodifesa pronunciata da un comunista sudafricano, davanti alla corte che lo condannò alla prigione a vita.

Nadine Gordimer, dice, conosceva quell'uomo e la sua famiglia, ma decise di non tenere più i contatti con loro, proprio per evitare il problema del contagio tra realtà [redacted] immaginazione. Tuttavia, un giorno che andò alla prigione a trovare un altro detenuto, rimase fortemente colpita nel vedere la figlia di quel prigioniero politico, nell'elegante divisa delle scuole private, mischiarsi ai parenti di rapinatori e [redacted] nel parlato[redacted] del carcere. Nadine Gordimer tornò a casa, e scrisse un grande [redacted] su Rosa Burger, la figlia di una coppia di rivoluzionari che muoiono in carcere, costretta a crescere da sola [redacted] a cercare da sola la propria strada prima in Sud Africa e poi in Europa, da cui farà ritorno per assumere le proprie responsabilità. Finito il romanzo, la scrittrice racconta di aver manda[redacted] manoscritto alla ragazza incontrata nel parlatorio del carcere, perché potesse leggerlo prima di chiunque altro, e giudicarlo. Con una accorata raccomandazione: «La gente verrà da te e ti dirà, questo è tuo padre, questa sei tu... Sebbene l'uomo che nel romanzo aveva le stesse convinzioni politiche e ideali per cui tuo padre fu condannato alla prigione [redacted] alla morte, non sia tuo padre, né possa esserlo».

Dopo settimane di silenzio, arrivò la risposta. La ragazza varcò il cancello della casa di Nadine Gordimer, le restituì il manoscritto, e disse soltanto: «Questa era [redacted] nostra vita». Per la scrittrice, [redacted] complimento che nessun critico potrà mai eguagliare.

Quest'esempio sui labili confini morali che separano realtà e immaginazione [redacted] naturalmente possibile [redacted] contraddizione, ma sembra che a Nadine Gordimer la cosa [redacted] interessi affatto. Quello che in *Writing and Being* le interessa [redacted] far notare, ai lettori di qualunque opera [redacted] narrativa, è che «nessun singolo individuo» ha di per sé caratteristiche sufficienti per diventare un personaggio completo. Che per essere verosimile e compiuto deve essere quindi *larger than life*, più complesso e più ingombrante di una vera persona.

Nabokov non è Humbert

E coloro i quali trascinano gli scrittori in tribunale, perché si vedono ritratti nei loro libri in modo spiacevole, non si [redacted] conto che la parte «falsa» [redacted] «offensiva» del loro presunto ritratto è altrettanto immagi[redacted]ria di quella [redacted] cui hanno scelto di identificarsi. «Ma naturalmente, nessuna querela riconosce questo...».

Per Nadine Gordimer, ammettere che Albertine fosse nei fatti un Albert omosessuale, o che Nabokov, identificandosi con Humbert Humbert desse la caccia alle ragazzine oltre che alle farfalle, [redacted] cosa di inqualificabile rozzezza. Lo scrittore, dice, ha i mezzi per difendersi da tutto questo, [redacted] deve farlo trovando una giustificazione morale ai processi creativi del [redacted] subconscio. Lei lo ha fatto [redacted] questo sfogo elegante, ostinato, ma anche, come abbiamo visto, sottilmente ambiguo. Ibsen [redacted] fece con poche, stringatissime parole: «Un libro non è *su* qualcosa, un libro è».

Livia Manera

CLARA SERENI

«Io vorrei lettori più forti»

«Vorrei una critica che davvero aiutasse il lettore a entrare nel mondo dello scrittore, e quest'ultimo a verificarne fino in fondo possibilità e limiti». Così [redacted] Clara Sereni sull'*Unità* di ieri, invocando un rapporto [redacted] autore [redacted] critica più forte di quello [redacted] esistente in Italia, richiamando l'attenzione [redacted] la Gordimer sui dolori [redacted] le tensioni del processo creativo. In un libro vita e fiction, persone vere e personaggi inventati si miscelano costantemente. Ma come deve funzionare l'alchimia affinché il [redacted] acquisti dignità artistica? Altro che indipendenza, orgoglio d'autore, rifiuto d'interferenza. Clara Sereni, citando l'indimenticabile esempio di Grazia Cherchi, sogna il leggendario «editor» anglosassone che prende i dattiloscritti, li chiosa, li spurga, li distilla. Il demiurgo della casa editrice, così come il critico, deve essere indiscreto, severo, competente, «più intelligente e preparato dell'autore stesso» e «seguirne passo dopo passo il percorso creativo». Una petizione d'umiltà che riscrive il rapporto gerarchico tra autore e lettore.

FATTI [redacted]

Società [redacted] «Telèma»

ROMA. E' uscito il secondo numero [redacted] *Telèma, attualità e futuro del* [redacted] *società multimediale*, [redacted] rivista della Fondazione Ugo Bordoni diretta da Ignazio Contu, che ogni tre mesi segnala le principali novità e discute i temi più significativi nel mondo della telematica. Compaiono, tra gli altri, [redacted] di Roberto Vacca, Innocenzo Cipolletta, Furio Colombo, Franco Prattico [redacted] un'intervista con Giuseppe De Rita.

La [redacted] di Rosetta resterà [redacted] Londra

LONDRA. La stele di Rosetta non [redacted] British Museum, perché è proprietà legale della Gran Bretagna. [redacted] la perentoria risposta del ministero dei Beni culturali inglese [redacted] richiesta di restituzione partita nei giorni scorsi [redacted] Cairo e appoggiata dallo stesso ministro della Cultura egiziano. [AdnKronos]

Abraham Lincoln [redacted] omosessuale?

NEW YORK. *Anche Abe Lincoln era gay?* E' il titolo di un saggio di W. Scott Thompson, storico della Tufts University, che ha gettato nello sgomento il partito repubbli[redacted] Usa. Lo studioso, scartabellando negli archivi, ha individuato il presunto «compagno» del presidente: un certo Joshua Speed, mer[redacted] e affittacamere, che per oltre tre anni avrebbe diviso il letto con [redacted] giovane [redacted] squattrinato Lincoln, agli inizi della sua carriera [redacted] legale a Springfield, Illinois. [Ansa]

[redacted] e scrittori all'asta [redacted]

GENOVA. [redacted] apre oggi alla Loggia di Banchi la mostra *Coloraperto*, per raccogliere fondi a favore dell'ambulatorio Città Aperta. Accanto a Baj, Dorfles, Costantini, anche scrittori come Sanguineti, Maggiani e Bartezzaghi, che hanno donato scritti autografi.

Helga [redacted] oggi a Torino

TORINO. Alle 18,30, alla libreria Campus, Andrea Casalegno intervista Helga Schneider, autrice di *Il rogo di Berlino* (Adelphi). Il romanzo (autobiografico) racconta la storia di una bambina abbandonata dalla madre che decide di entrare nelle [redacted]. Dopo terribili vicende le due donne [redacted] incontrano a Vienna.

[redacted] AL GIORNALE

Lo sconvolgente esercito degli invalidi e il «delitto» degli avieri

La [redacted] degli italiani sta precipitando?

A proposito dei falsi invalidi ho letto su *La Stampa* del [redacted] settembre dei numeri che [redacted] hanno sconvolto. Viene presentata, come strepitoso successo, [redacted] notizia che il Ministero dell'Interno ha revocato, nei primi 6 mesi [redacted] 1995, ben 4149 pensioni di invalidità, risultate fasulle. Visto che sul totale di circa 1.500.000 pensioni di invalidità erogate da detto Ministero si stima che oltre un terzo siano fasulle, una semplice divisione ci dice che, al ritmo attuale, per scoprire tutti i falsi invalidi, occorreranno oltre 60 anni. Se questo è un [redacted]...

Ma non basta! Sempre nello stesso articolo si vanta che il ritmo di crescita di queste pensioni di invalidità è sceso, da una media del 13% annuo per il periodo 1981-90, al 4,24% annuo per [redacted] periodo 1991-94. (Dal 1981 al 1994 la spesa relativa è passata da 1036 a 16.969 miliardi all'anno: altro che stangata!).

Ora, o meno che non si immagini che lo stato di salute medio degli italiani stia precipitando in modo rovinoso, visto che negli ultimi anni la popolazione italiana è rimasta stabile, si dovrebbe pensare che anche il numero degli invalidi debba rimanere costante. E' vero che è aumentata l'età media della popolazione, ma anche lo stato medio di salute degli anziani è migliorato.

E invece no, il numero degli invalidi [redacted] rapporto alla popolazione continua a crescere ad un ritmo non più incredibile come un tempo, ma pur sempre alto. Basta considerare che, con [redacted] crescita del 4,24% all'anno, presentata come uno strepitoso successo, il numero attuale di invalidi, pensionati dal Ministero dell'Interno (poi ci sono quelli di Inps, Inail ecc. che sono [redacted] di più), raddoppierà [redacted] 17 anni, con un corrispondente decremento del numero dei lavoratori produttivi! Nessuna economia può reggere ad un fenomeno di questo genere e nessuna [redacted] fiscale potrà porre rimedio ad [redacted] simile disastro. C'è poco da stare allegri.

Giovanni Baralis, Torino

Uno Stato tenero soltanto con i ricchi

A seguito della tragedia occorsa al povero operaio di Barile [redacted] alla sua sfortunata famiglia voglio esprimere tutta [redacted] rabbia e il [redacted] dolore [redacted] genitore a questo Stato italiano, da sempre tenero con i ricchi duro con i deboli, ma ancora [redacted] più arrabbiato [redacted] lo [redacted] sempre di più [redacted] confronti della religione perché in Italia abbiamo bisogno di fatti non di chiacchiere affinché non succedano le tragedie tremende [redacted] povera gente indifesa! In questa nazione [redacted] cui si sa tutto di tutti, in cui neppure [redacted] minima cosa può essere nascosta, non mi si venga a dire che [redacted] prete, i carabinieri, il sindaco di Barile, gli abitanti di Barile non erano al corrente della povertà estrema di quella famiglia e che non si poteva fare qualcosa, un modesto lavoro di sopravvivenza, in modo che quest'uomo n[redacted] perdesse la speranza nella vita e in seguito la disperazione [redacted] lo facesse arrivare a questa tragica conseguenza!

Francesco Bertaccini, Forlì

Il conto salato dei soldati seduti

Dunque il *Messaggero* si è fatto promotore di una iniziativa editoriale che prendendo spunto da un evento brillantemente documentato dall'ottimo Barillari «due avieri seduti sull'Altare della Patria» [redacted] aperto una panoramica sulle vicende nazionali riassumibile nello slogan: «Dio mio come siamo caduti in basso!!!». L'episodio è diventato subito motivo per coinvolgere semplici lettori ed anche personaggi autorevoli, chiamati a dire [redacted] loro sull'esecrabile «delitto».

Tra [redacted] lamentazioni accorate, si raccoglie così l'apocalittico intervento del senatore-generale Cappuzzo, che dopo aver tentato un impossibile parallelismo tra chi si siede durante la guardia [redacted] chi prende tangenti (la lingua batte... ma forse è il segno del disagio di un senatore tutto di un pezzo eletto nelle liste [redacted] una dc in compagnia di troppa gente «seduta» oltre le regole della civile convivenza) [redacted] aver rimpianto l'impossibilità di poter raddrizzare la schiena ad alcuno [redacted] Italia come [redacted] dovrebbe, fa addirittura assurgere a specchio della situazione italiana [redacted] legge[redacted] dei due ragazzi.

E si raccoglie pure il patetico spirito di corpo di altri ragazzi (Alex, Stefano, Maurizio, Francesco, Fausto) che orgogliosi della loro divisa da alpini tranquillizzano l'opinione pubblica [redacted]: «A [redacted] non sarebbe [redacted] accaduto!». Peccato che alla domanda del cronista - Come mai? - non riescono ad andare oltre un assai [redacted] tranquillizzante: «Perché siamo massicci!!!».

Pure noi siamo stati colpiti dal fatto e ancor più dall'ingegneria giornalistica con cui lo si è voluto raccontare alla pubblica opinione ed anzi proprio come espressione della nuova mentalità [redacted] dello spirito democratico che [redacted] le Forze Armate e le Rappresentanze militari, riteniamo che l'episodio in questione debba restare [redacted]to nell'ambito della valutazione disciplinare di comportamenti individuali, con serenità, equilibrio e senso della giustizia.

Leggerlo invece con un taglio così fortemente ideologicizzato da assumerlo come «specchio» [redacted] realtà degradata tutta e solo italiana rischia di sottrarre i due ragazzi al loro giudice naturale e quasi a invocare supplementi di pena.

I due ventenni che hanno [redacted] sedersi sul sacro altare, quindi travolti dall'ondata di lassismo che fin lassù salirebbe dall'intero Paese, crediamo abbiano già pagato un conto salato con la gogna che si [redacted] ritrovati intorno al collo da [redacted]bato 29 settembre. Essi dovrebbero [redacted] portare a termine il loro servizio alla Patria con ritrovato comprensione e motivata dedizione al pari delle centinaia di migliaia di giovani che, per lo più in piedi e, qualche volta, seduti, prestano obbligatoriamente, dignitosamente [redacted] meritoriamente [redacted] loro servizio di leva come vuole la Repubblica.

Vincenzo Vinciguerra
Matteo Vannella
Albino Amodio
Francesco Cantone
Stefano Acciarino, Roma
Delegati Rappresentanza militare Aeronautica dell'Italia centrale
Consiglio intermedio di Rappresentanza militare comando II Regione aerea

Per 300 turisti avventura fantozziana

Desidero raccontare la disavventura che ho avuto con un'agenzia turistica di Milano che ritenevo seria e prestigiosa, in occasione [redacted] mio viaggio-studio a Cambridge della [redacted] estate, dopo aver pagato più di due milioni per quindici giorni. Appena [redacted] aeroporto per il volo charter, l'addetto fa sapere che il volo previsto per le 21,05 non esiste e non sa neppure quando si parte, forse a mezzanotte, forse domani; comunque come indennizzo veniva fornita una cena al ristorante dell'aeroporto. Quando [redacted] pochi minuti alla sospirata partenza, improvvisamente l'orario di partenza viene spostato alle 4 del giorno dopo perché l'aereo non era ancora arrivato, [redacted] poi ancora alle sei.

Dopo una notte insonne alla «barbona», [redacted] la ciliegina sulla torta di [redacted] viaggio disastroso: altre due ore di ritardo sull'aereo; [redacted] conclusione sono partito con dodici [redacted] di ritardo.

Ciò sembra paradossale, quasi «fantozziano», eppure è successo a me e ad altre 300 persone.

Come [redacted] il consumatore [redacted] tutelarsi da questi soprusi senza ricorrere a [redacted] legali? Ancora una volta vige la filosofia dello scaricabarile, per [redacted] nessuno è responsabile [redacted] si sente in dovere di fornire appropriate precisazioni.

Andrea Schiattarella
Vercelli

[redacted] Lucrezia [redacted] in pelliccia

A proposito della mia partecipazio[redacted] come modella [redacted] sfilata di una nota pellicceria vedo pubblicati sul vostro giornale dati, illazioni e notizie che [redacted] corrispondono a verità. E' stato infatti montato un caso inesistente su presunti conflitti pseudo edipici che io avrei con mia madre Marina Ripa [redacted] Meana, [redacted] ne è stata ricavata u[redacted] bagarre a colpi [redacted] invenzioni utili [redacted] fare pubblicità all'una o all'altra ideologia animaliste, sull'inesistente presupposto di una conflittualità madre-figlia che, almeno su questo punto, non sussiste.

Sconcertata dalle strumentali intromissioni e dalle false illazioni sul mio privato [redacted] stata per qualche istante indotta anche [redacted] rinunciare alla sfilata, ma la rinuncia avrebbe solo alimentato la polemica, [redacted] quale voglio rimanere [redacted].

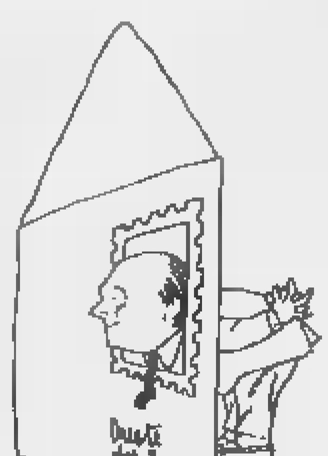
Ha prevalso il rispetto per [redacted] mio lavoro, quello stesso rispetto che pretendo da tutti.

Lucrezia Lante della Rovere
Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Nel [redacted] di questi tre anni ho spesso pubblicato lettere di rampogne contro di me. Mai di apprezzamento, che pure sono arrivate, [redacted] o meno nella stessa quantità. Eccezionalmente me ne concedo una. Chiedo perdono della mia vanità, ma volevo farmi un piacere perché oggi per me è l'ultimo giorno. Da domani alle vostre domande risponderà Indro Montanelli, numero uno del giornalismo italiano. Sono stata responsabile di una lettera al giorno soltanto, ma non posso negare che a volte ho sentito la corvée quotidiana come una catena pesante che non permetteva vacanze.

Isabella Bossi Fedrigotti, Milano



La signora dell'«altra» Itali[redacted]

GENTILE Signora Isabella Bossi Fedrigotti, la prego di permettermi di considerare la lettera con cui sabato ha salutato i lettori della posta del *Corriere* diretta anche a me. Ne ho, infatti, diritto, essendo stato per i tre anni della sua corrispondenza, un lettore, più che fedele, interessato. La voglio ringraziare di cuore [redacted] solo per la sua quotidiana fatica di tre anni [redacted] anche per questo suo congedo educato dalla sua rubrica: «Non permetteva vacanze né malattie. In cambio, aprendo quelle quattrocento buste ogni mese, ho visto emergere un'Italia diversa da quella che vediamo [redacted] televisione, diversa da quella furbastra, maleducata e lavativa alla quale ci siamo abituati. Ho [redacted]trato un'Italia forse un po' [redacted] disparte ma seria, attenta, sensibile, a volte anche poeticamente imprevedibile, comunque in contrasto con l'idea che siamo costretti a far[redacted]. Nel bilancio conclusivo per [redacted] è questa la vera voce positiva...».

Può darsi che qualche volta si sia stati [redacted] contrasto [redacted] qualche argomento, capita a tutti. Ma mi piace che lei consideri giustamente il pubblico non con sufficienza e neppure con sfiducia. Non si può mai conoscere qualcuno, sinché non [redacted] ne condividono le preoccupazioni e le gioie. E' un'esperienza impareggiabile dover, per rispondere, occuparsi di cose di cui non ci saremmo mai occupati, senza esser pungolati da una domanda. Si scopre ogni giorno qualcosa, anche e soprattutto non arrabbiarsi troppo quando si è presi di mira.

Ora ogni mattina, leggendo i giornali mi sentirò più solo. E' vero che lei è stata sostituita dal numero uno del giornali[redacted] italiano, ma questo mi è di scarsa consolazione per il vuoto che mi resta. Indro Montanelli, infatti, è persino più vecchio di me. Da una certa età [redacted] poi i vecchi tra di loro, hanno da parlare solo di sconfitte, magari scambiandole per vittorie.

Oreste del Buono

La genialità di Rossini, il dionisiaco a teatro, i grandi cantanti: conversazione con l'attore mentre Bompiani pubblica tutte le sue «Opere»

Bene: sono l'Orfeo della parola

Una voce «inventata» come quella della Callas

Qui accanto Maria Callas, più a destra Gioacchino Rossini nell'immagine grande Carmelo Bene

«Muti voleva fare con me Monteverdi»

«Nessuno sa cantare in italiano. Bogianckino ha detto che sono il nuovo Lully»

OTRANTO VENERATO figliol prodigo. La Puglia ai piedi di Carmelo, compiaciuto, protetto nel «depensatoio» a lui [illegible], un palazzo sul mare nella città che gli offre la «cittadinanza onoraria» il giorno in cui viene presentato *Opere*, il volume dedicatogli da Bompiani. Silenzio dai campi di uva e vite, rumori dal cielo, gli elicotteri della Finanza che cercano le schiene nere dei clandestini, le zattere migrabonde degli albanesi. «L'intervista è [illegible] fatua, sempre fuori tema. Ma [illegible] conversazione sì».

Conversiamo di [illegible] e di canto?

«All'inizio, doveva essere musicista, [illegible] i musicisti si sono occupati di me, ma sempre col timore di invadere il terreno dell'attore. Mentre io [illegible] la prosa, col famigerato teatro di rappresentazione non c'entro davvero niente».

[illegible] «niente» nella [illegible] bocca si decanta in due momenti: *nién* (pausa, eco che persiste della consonante nasale, caricamento del fiato, voce di nuovo pronta ad incentrare) e *te* (altra pausa, istante di silenzio). Trascrivendo la «conversazione» e leggendo, bisognerà non dimenticare che ogni parola è da lui tornita, suonata, interpretata, rubata.

«Dare alle parole un [illegible] fuori [illegible] senso, dal senso logico comune, [illegible] il maledetto discorso. Mi sono sempre battuto per toglier di scena, non per mettere in scena. Il teatro è l'irrappresentabile».

Il buio della [illegible] il buio della bocca muta?

«Il teatro è il buio assoluto, l'incomprensibile che dà il panico. Palcoscenico spento, non il servizio buono scodellato. Sono nemico del balletto grazioso, che nulla ha a che fare con la danza dionisiaco amata [illegible] Nietzsche giovane».

Dopo Dioniso, chi?

«In Rossini la musica diventa [illegible] volontà cieca, non individuale, senza rappresentazione. Nella stupenda conclusione dell'*Italiana in Algeri*, quel "[illegible] testa ho [illegible] campanel" che Stendhal definiva la somma [illegible] genio, [illegible] ho ancora visto un cosiddetto regista che abbia capito. Questi [illegible] oggi sono funesti davvero quando applicano il loro mestiere alla musica, come quando fanno il lecca lecca con i testi altrui».

Lei [illegible] lo vede questo finale?

«Spegnere completamente [illegible] luci in tutto [illegible] concertato. Lei è in grado di svaligiare il buio? Non far sgambettare dei buffi in scena, non mettere gli attori capovolti, [illegible] vedere [illegible] gente che si insegue, rincorre, incompatibile con i precipitati rossiniani. Schopenhauer distingue il co[illegible] buffo: i buffi sono quelli televisivi, il comico è una sospensione del tragico».

Verdi non raggiunge questo assoluto ritmico?

«La musica di Verdi è già eccessivamente teatrale di suo, un'energia dinamico che [illegible] ho bisogno di scene, costumi, movimento. "Mi sa che d'ora in poi la mia musica la vedrete soltanto", diceva preoccupato: e così si è verificato. E' vergognoso: come fa Carlos Kleiber a sopportare una regia di Zeffirelli! Se al suo posto ci fosse stato Benedetti Michelangeli, se ne sarebbe andato. Di corsa!».

Precipitare, poi fermarsi, ascoltarsi...

«Il silenzio è già musica. Stabilito un centro, una fascia centrale, poi bisogno variare questo fascio ideale, tracciata come un binario. Il diagramma dei picchi della voce deve [illegible] contenuto all'interno di questa fascia e su questo [illegible] ho logorato più vite. Parlo delle mie vite».

Ama la fluidità del bel canto, o la violenza dell'acuto?

«Violenza mai. Anche nell'acuto, più si va in alto più bisogna respirare quattro dita sotto l'ombelico. Poi si hanno sciagure come Pavarotti: il cantar alto, niente di più cretino. Le grandi voci troppo belle e melense non mi interessano quanto i difetti tramutati in pregi. Schipa [illegible] pochissima voce, l'ho inventata di sana pianta. La voce di Pertile ballava: pensi alla cabaletta del *Trovatore*, [illegible] più nessuno [illegible] lui, altre voci forse più ferme, quel [illegible] aperto che ha scorciato la [illegible] al mio grande amico [illegible] Stefano. Pippo, che si buttava [illegible] in *Carmen*, in stupidi *Andrea Chénier*, che [illegible] hanno danneggiato. Mai "spoggiare" le voci, diceva il mio talent-scout, Francesco Siciliani. Ha salvato la Callas, sottraendola a Wagner e portandola a Bellini, ha inventato anche me».

Quando è il punto di cambiare ritmo?

«Nei *Canti orfici* di Campana c'è una macchina vocale che si produce come un sintetizzatore, una *vox Sola* che diventa tante voci in una. Quella macchina sarei quest'io, se Dio e l'io esistessero. Chiamo concerti i miei recital, il solista deve essere un'orchestra. Il silenzio è dilatare un tempo: queste cose sono ignorate nel teatro di prosa, ma spesso le sento trascurate anche nelle esecuzioni musicali».

Cosa intendo per [illegible]?

«Fone è tutto quello che è suono, anche non organizzato: appartiene al vento. Lo coplirono Richard Strauss e Mahler».

Chi sa cantare l'italiano?

«Nessuno, dopo la Callas. Che non è una cantante, è un universo. Bisogno frequentare il *Lied*. Bisogna che i cantanti le smettano di salterellare, tramolare. Massimo Bogianckino ha detto che sono il nuovo Lully, inventore del recitar-cantando. Muti voleva fare con [illegible] Monteverdi, perché guidassi gli attori, li impostassi. Perché facessi, come vox, *Orfeo*».

Il segno grafico della parola racchiude il suo senso?

«Mai fermarsi all'onomatopea, diventa gioco fine a se stesso. Gli stacchi timbrici devono essere infiniti, come i venti, dei baratri che si aprono. La parola che sconfina, ma non nel buttarla via. Non è nel troglodita balbuziente l'al di là del [illegible]. Se vuoi farla sparire, sotterrala al corpo devi esaltarla, non frantumarla. Non puoi accedere nel virtuosismo se prima non l'hai guadagnato. Ha scritto di me Gilles Deleuze: "E' straniero nella propria lingua. E' altrove"».

Si diceva, in passato: l'italiano è la lingua più musicale. Oggi?

«Il parlare medio ha smarrito questa musicalità. Basterebbe consultare qualsiasi dizionario della lingua italiana. Bisogna farla finita con la voce, col corpo della voce (un fiato delicatissimo, ndr) come se restasse l'alone soltanto. Se la musica non è questo, che cos'è? Oggi [illegible] musica non su di musica, come la felicità non è felice».

Lei che attore è?

«L'etimo della parola deriva da *agere*, atto retorico, non da *agire*. La Vergine Maria è l'*advocata* per eccellenza: pregare, intercedere, perorare. Orare, *os/oris*, invece in scena (da adesso un crescendo del ritmo, non nell'intensità, ndr) sfaccendano corrono urlano bocciano anche nei palcoscenici lirici inascoltabili il crepitar di passi l'infausta regia il ballettismo (pausa, ripresa sempre in crescendo) la cacofonia le partiture sempre rovinate da questi generici che non riescono a tenere le mani legate dietro e a cantar soltanto... come un'invocazione! spegnere la luce, invece tutti accendono illuminano. Uno che la spenga! Tornare all'abbandono, allo spettatore estatico. E' falso che la vista è il dono più bello, è il suono, l'orecchio, i cantori [illegible] ciechi per questo. Cecilia vuol dire cieca».

Sandro Cappelletto

CITTADINANZA [illegible]

L'attore dice no a Otranto

OTRANTO. «Non posso [illegible] questa cittadinanza onoraria perché non tutto il Consiglio comunale è [illegible] d'accordo: non si tratta di un appalto; in certi casi si richiede l'unanimità». Così [illegible] Bene ha spiegato perché rifiuta la cittadinanza onoraria di Otranto che avrebbe dovuto essergli conferita oggi nel [illegible] di una cerimonia durante la quale Piergiorgio Giacchè, Goffredo Fofi e Nicola Savarese presenteranno il volume [illegible] opera di Bene pubblicato dalla Bompiani e che sarà in libreria dal 12 ottobre. Un volume che raccoglie tutte le sue opere, compiute e incompiute, i saggi, le riflessioni: 1608 pagine frutto di un [illegible] lavoro di oltre un anno, le poche pause tra una scena e un'altra dei miei lavori dedicate alla scelta, alla rilettura, alla cura di queste 1608 pagine. Un'impresa mostruose che ho seguito passo passo. Sono raccolti dei testi inediti, altre cose, [illegible] più condivise, sono state asportate, sforciate». (s. c.)

Connessioni Alfa Romeo

FORMULA ALFA: AUTO NUOVA OGNI DUE ANNI CON PICCOLE RATE E GRANDI VANTAGGI.

OGGI I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO LE VERSIONI A [illegible] DI [illegible] 164 CON [illegible] RIDUZIONE SUL PREZZO [illegible] USTINO [illegible] ALM[illegible] 5.244.000 [illegible] (ALFA 164 T. [illegible] SUPER) E [illegible] I VANTAGGI DI FORMULA ALFA: DUE ANNI [illegible] GARANZIA (TOP ASSISTANCE - [illegible] - PER IL SECONDO ANNO), [illegible] DEL 55%, [illegible]ILE [illegible]TTO O IN PARTE [illegible] [illegible] VOSTRO [illegible] USATO, [illegible] [illegible] [illegible] DOPO DUE [illegible] POTRETE DECIDERE SE RESTITUIRE L'AUTO, [illegible] PAGANDO LA RESTANTE PARTE ANCHE A RATE, OPPURE SCEGLIERE [illegible] VOSTRA NUOVA [illegible] ROMEO UTILIZZANDO COME QUOTA [illegible] LA [illegible] TRA IL PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO, GIA' CONCORDATO CON IL VOSTRO CONCESSIONARIO, E L'IMPORTO ANCORA DA VERSARE.

FORMULA [illegible] ACQUISTO PER ALFA 164 2.0 T. SPARK SUPER: Prezzo di listino L. 43.700.000 chiavi in mano (A.R.I.E.T. esclusa) • **Prezzo di vendita L. 38.456.000** chiavi in mano (A.R.I.E.T. esclusa) • Nessuna spesa di apertura pratica • **Anticipo (55%) L. 21.150.800** • [illegible] **quote mensili** [illegible] **L. 166.014** • Importo ancora da versare (maxirata) L. 17.305.200 • Prezzo Minimo di Riacquisto L. 19.228.000 • T.A.N. 11% • T.A.E.G. 11,57%

ALFA 164.

UNA NUOVA OPPORTUNITA' PER GUIDARE LO STILE.

FORMULA

FINO AL 30 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

SPAZIO AFFARI

[redacted]

IMPIEGATI

20ENNE diplomata 60/60 buona conoscenza inglese francese esperienza pratica multinazionale. Tel. 901.3087.

30ENNE ragioniera pluriennale esperienza studio, utilizzo uso PC, cerca impiego. Tel. 0121.80.520, ore pasti.

41ENNE segretaria d'ufficio contabile uso PC offresi a seria ditta oppure ufficio. Tel. 011.856.236.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA pratica offresi per assistenza anziani anche non autosufficienti. Telefonare 011.216.8872.

TUTTOFARE piemontese pratica stiro e cucina offresi per tre pomeriggi settimanali. Tel. 454.879.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. CENTRALE piazza Savoia vendesi alloggio piano alto con ascensore mq 175 in perfette condizioni. Tel. 595.852.

A.A.A. OCCASIONE vendesi adiacente via Roma alloggio mq 150 piano alto libero volendo ristrutturato. Tel. 500.179.

A.A. CORSO ufficio piazza Adriano casetta indipendente su 3 livelli L. 710 milioni. Casapiemonte 318.7525.

A.A. GRAN MADRE via Monte della Libertà cucina 2 camere bagno in ordine L. 190 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. PIAZZA Benefica palazzina Liberty entrata salone cucina pranzo 3 camere 2 bagni ampio ufficio. Tel. 669.9400.

A.A. PRECOLLINA corso Kossuth magnifico salotto 2 camere cucina bagno L. 370 milioni. Casapiemonte 669.2323.

A.A. S. RITA [redacted] 2 camere cucina servizi entrata tranquillissimo L. 180 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. CORSO Giambone libero recente signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi box L. 390 milioni. Tel. 606.0209.

A. EUROSPAZIO 318.6366 corso Monte Cucco panoramico in ottima posizione ingresso camera cucina abitabile soffitta.

A. EUROSPAZIO 318.6366 immerso nel verde della collina torinese appartamento mq 120 con giardino privato.

A. FINIMPRESA corso Monte Cucco libero signorile ingresso salone 3 camere cucina bagni, box mq 165. Tel. 568.3008.

A. FINIMPRESA corso Svizzera libero signorile piano alto panoramico mq 180 interamente perfetto. Tel. 568.3008.

A. FINIMPRESA via Cassini pressi in ottima casa d'epoca libero 4 camere cucina bagno box ascensore. Tel. 568.3008.

A. GEDIM 562.7566 Parella in costruzione appartamenti da 63 a 100 mq ottime finiture prezzi e pagamenti interessanti.

A. SERIM 562.9801 corso Peschiera 300 stabile signorile 2 alloggi di 2 [redacted] nello cucinino bagno occupati.

A. SERIM 562.9801 corso Svizzera - via Saluggia prendiamo alloggi signorili di mq 87 e 90 box consegna fine '96.

A. SERIM 562.9801 libero Centro all De Marcanti alloggio mq 80 parzialmente da ristrutturare L. 80 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta corso De Gasperi 50 stabile medio signorile ottimo stato 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Frattamosca signorile ampio saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero strada degli Alberoni in palazzina signorile alloggio mq 1[redacted]zzo mq 35 giardino box.

A. [redacted] 562.9801 libero via Buenos Aires 20 signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno volendo box doppio.

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina corso Raffaello ottimo stato salone camera cameretta cucina e bagno.

A. SERIM 562.9801 via Frejus 34 nuovo pronta consegna signorile alloggi mq 105 e 115 posti auto e boxes.

A. SERIM 562.9801 via Borgomanero 6 pronta consegna signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box doppio.

A. SERIM 562.9801 via Lombroso 10 signorile pronta consegna 2 camere cucina biservizi posto auto meccanizzato.

A. VIA Orbua [redacted] ristrutturare ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno box auto termoascensore. S.I.A. 561.7832.

ADIACENTE corso Grosseto libero camera tinello cucinino servizi piano 2° termoascensore. Eurocase 582.3661.

ADIACENTE corso Marconi libero [redacted] camera con cucinotta bagno possibilità soppalco tutto nuovo. Tel. 485.255.

ADIACENTE corso Sommeiller libero parzialmente arredato camera cucina servizio. Nordimmobili 561.1861 - 0337.219.454.

ADIACENTE corso Trapani libero 2 camere cucina termo bagno ascensore vera affare L. 147 milioni. Utip 562.8976.

ADIACENTE Lungo Dora Napoli in palazzina ottimo 3 camere cucina bagno volendo box. Utip 547.828.

[redacted] via Filadelfia libero [redacted] tinello 2 camere cucina bagno termoascensore L. 187 milioni. Utip 562.8976.

AFFARE adiacente corso Trapani in ottimo stabile alloggi 1/2 camere cucina e parte da L. 82 milioni. Utip 547.828.

AFFARE piazza Robilant libero ristrutturato 2 camere cucina servizio cantina L. 135 milioni. Design Case 318.1515.

AFFARE via Cibrario splendida casa Liberty ingresso 4 vani servizi mq 110 piano rialzato. Finci 505.881.

APPARTAMENTO libero [redacted] Vibero saloncino 2 camere cucina biservizi cantina box auto. Eurocase 562.3748.

> **APPARTAMENTO**
> **Lungo Po Antonelli panoramico totalmente 3 camere cucina 2 servizi posto auto. Bertelli 568.3392.**

ATTICO e superattico libero corso Svizzera mq 180 su 2 livelli ascensore interno terrazzi mq 150. Emmebi 562.8487.

[redacted] Appartamento [redacted] 210 signorilmente ristrutturato luminoso piano alto 2 terrazzi L. 410 milioni. Tel. 660.2982.

BERTELLI 568.3248 corso Duca Abruzzi in stabile signorile d'epoca appartamento di mq 200, 2 ingressi salone 4 camere office cucina doppi servizi box eventuali permute.

BERTELLI 568.3392 (adiacenze Lungo Po Antonelli) palazzina appartamento su 2 livelli mq 150 L. 350 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) appartamento ristrutturato soggiorno 2 [redacted] 2 servizi L. 320 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta - corso Sommeiller) in palazzo Liberty mq 150 salone 3 camere cucina 2 servizi box.

BERTELLI 568.3392 (via Artisti) in stabile d'epoca completamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucinino 2 servizi.

[redacted] adiacente corso Marconi libero [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno L. 187 milioni. Tel. 011.43.581.

SIMAR Barriera Milano libero soggiorno 2 camere cucina servizio L. 150 milioni. Tel. 011.43.581.

SIMAR Borgo Vittoria libero ingresso camera cucina bagno posto auto L. 170 milioni dilazionabili. Tel. 011.43.581.

SIMAR centrale Palazzo Juvarra ristrutturato finemente soggiorno camera cucinetta bagno L. 178 milioni. Tel. 011.43.581.

SIMAR Centrale via Saluzzo ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi mutui permute. Tel. 011.43.581.

SIMAR Cit Turin libero ristrutturato bilocale con angolo cottura e servizi L. 99 milioni dilazionabili. Tel. 011.43.581.

SIMAR corso Dante adiacenze libero ristrutturato monolocale con angolo cottura e servizi L. 54 milioni. Tel. 011.43.581.

SIMAR corso Orbassano libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 011.43.581.

SIMAR corso Svizzera libero ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno lavanderia. Tel. 011.43.581.

SIMAR corso Toscana presti ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi come nuovo. Tel. 011.43.581.

SIMAR corso Vittorio Emanuele libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 200 milioni. Tel. 011.43.581.

SIMAR Crocetta libero signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 011.43.581.

SIMAR piazza Bengasi libero ingresso soggiorno camera cucina bagno mutui permute. Tel. 011.43.581.

SIMAR S. Rita libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 114 milioni dilazionabili. Tel. 011.43.581.

SIMAR via Cialdini libero bilngressi salone doppio 1 camera cucina biservizi. Mutui permute. Tel. 011.43.581.

SIMAR via Lagrange libero signorile ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno altero. Tel. 011.43.581.

SIMAR zona Mauriziano libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 244 milioni. Tel. 011.43.581.

BORGO VITTORIA [redacted] Pelli libero ingresso camera cucina bagno cantina riscaldamento autonomo. G.R. 011.320.524.

CARASSO IMMOBILIARE 380.7800 libero S. Paolo via Renier spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno.

CASETTA indipendente presso corso Regina libera su 2 piani mq 240 cantina e magazzino mq 100. Tel. 382.1180.

CAVORETTO magnifico alloggio nuovo su 2 piani anche indipendenti in villa panoramica 320 mq box quadruplo giardino terrazzi. Università 561.7491.

CAVORETTO splendido villa nuova in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni portico giardino di proprietà box doppio mutuo permute. Tel. 501.313.

CAVORETTO villa indipendente da ultimare con ampio appezzamento di terreno. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421.

CENTRALE libero epoca signorile 4 camere cucina servizio posto auto. Nordimmobili 561.1861 - 0337.219.454.

CENTRALISSIMO casa signorile portineria 2 camere cucina grande ingresso bagno libero. Visca 669.823.

[redacted] Gramsci libero [redacted] salone 2 camere cucina biservizi totalmente ristrutturato. Finci 505.881.

CENTRALISSIMO via Po mq 100 al piano [redacted] ristrutturare velutazi [redacted] permute. Tel. 387.1180.

CENTRO CASA 562.3666 [redacted] Pilotta in casa Liberty salone 4 camere cucina ingresso 2 bagni terrazzo.

CENTRO [redacted] Bertola angolare ultimo piano 240 mq salone 4 camere biservizi terrazze. Mapi 840.421 - 842.588.

> **CIT TURIN**
> **via Beccalli libero monolocale salone 2 camere cucina doppi servizi L. [redacted] milioni. Edil Ganove 562.0731.**

> **COLLINA TORINESE**
> **In posizione panoramica alloggio vasto dal '900 di 400 mq circa con parco. Gabetti Crimea 57.87.**

COMODO [redacted] Università [redacted] camera cucina bagno ristrutturato arredamento. Tel. 808.432.

CONSULEDILE 437.4000 centralissimo via Cavour adatto a reddito libero camera tinello cucinino servizi ottimo.

CONSULEDILE 437.4000 corso Svizzera (interno) signorile libero [redacted] 2 nuove camere cucina servizi termoautonomo.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Villari piano alto ampio camera tinello cucinino servizi libero termoascensore.

CONSULEDILE 437.4000 via Monte Rosa a L. 90 milioni libero camera cucina [redacted] vizi ingresso 1° piano decoroso.

CONSULEDILE 437.4000 via Onorato Vigliani adiacenze 5° piano termoascensore camera tinello cucinino servizi 2 aria.

CONSULEDILE 437.4000 via Servais in piccolo stabile decoroso 1 camera cucina servizi due balconi.

> **CORSO ADRIATICO**
> **luminosissimo ingresso ampio 2 camere cucina bagno possibile ripostiglio. Gabetti S. Rita 364.229.**

CORSO Chieti Vanchiglietta libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi L. 260 milioni. Eurocase 562.3725.

CORSO Dante adiacenze [redacted] libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi. Bergamascu Immobili 669.9831.

CORSO Dante libero casa d'epoca termoascensore piano 3° 2 camere cucina bagno mq 80 circa. Tel. 562.7747.

> **CORSO DANTE**
> **recente signorile appartamento di oltre 200 mq ottimamente disposto piano alto. Premiere 566.4446.**

CORSO Francia adiacente Città Giudiziaria ottimo affare uso abitazione o ufficio ristrutturato mq 80. Tel. 812.5145.

CORSO Francia (Telesio) libero recente ultimo piano saloncino 2 camere tinello biservizi L. 270 milioni. Eurocase 547.470.

CORSO Francia 9 signorile salone living 3 camere cucina biservizi piano [redacted] termoascensore. Ipi 561.7081.

CORSO Grosseto 274 alloggi liberi 2 o 3 tinello cucinino bagno 3 o 4 [redacted] prezzi interessanti. Tel. 437.6227.

CO[redacted] Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramico ottimamente rifinita. Tel. 437.5696.

CORSO Lione libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello [redacted] L. 186 milioni. Maiora 434.1261.

[redacted] Lione presso libero ampio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. S.I.A. 011.561.7832.

CORSO Monte [redacted] alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria [redacted] Tel. 562.8076.

CORSO Montevecchio prestigioso 240 mq [redacted] 5 camere 3 bagni cucina. Studio Enrici 480.1805.

> **CORSO ORBASSANO**
> **pressi piazza Pitagora signorile salone 2 camere tinello cucinotta bagno. Gabetti Studio 57.87.**

[redacted] Re Umberto pressi splendido casa epoca portineria alloggio 170 mq 3° piano libero. Tel. 562.158.

CORSO Re Umberto signorile prestigioso salone sala pranzo 4 camere cucina 3 servizi box mq 280. Due Ella 434.5458.

CORSO Rosselli salone [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. Tel. 505.844.

CORSO Sebastopoli ristrutturato 4 vani 2 servizi 4° ultimo piano soffitta L. 180 milioni. Tel. 011.540.347.

> **CORSO SIRACUSA**
> **signorile periodo [redacted] 3 camere cucina 2 bagni doppi ingressi box doppio. Gabetti Studio 57.87.**

CORSO S. Maurizio (adiacente) 2 camere cucina studio bagno termoautonomo. Refer mobili 011.771.1816.

CORSO Sommeiller alloggio angolare signorile 170 mq L. 410 milioni volendo box affarissimo. Furbetto 544.566 - [redacted]

[redacted] Stati Uniti libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box. Bergamasco Immobili 669.9831 - [redacted]

CORSO Telesio signorile 4° piano ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno ampia metratura. I.G.I. 663.5440.

CORSO Traiano libero recente salone 2 camere cucina bagno 4° piano ristrutturato L. 270 milioni. Tel. 606.0208.

CORSO Traiano 6° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ampio panoramico L. 160 milioni. I.G.I. 663.5440.

[redacted] Unione Sovietica, paraggi camera cucina ingresso bagno piano alto L. 125 milioni. Visca 669.9823.

CORSO Vinzaglio d'epoca signorile luminoso piano alto [redacted] 4 camere cucina biservizi volendo [redacted] 585.214.

CORSO Vittorio via Colombo libero piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi mq 170. Tel. 562.7747.

CRIMEA prestigioso 320 mq salone di 120 mq ampi terrazzi parco condominiale box doppio custode. Mapi 840.421.

CROCETTA alloggio signorile piano alto doppi ingressi 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi terrazzo. Rifiniture di pregio. Possibilità box. Tel. 650.3193.

[redacted] corso [redacted] Nepole 82 in casa d'epoca vendo libero 2 camere cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 485.255.

EMMEDUE 562.8487 frazioniamo Precollina stessa casa liberi mono e bilocali con ingresso e bagno da L. 80 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero Borgo Vittoria L. 85 milioni ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie [redacted]

EXPOCASE 504.763 corso Monte Cucco panoramicissimo lussuoso 10° piano salone 4 camere cucina 2 bagni box.

EXPOCASE 505.708 centro via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca alloggio libero mq 200 lussuosamente ristrutturato.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia piazza Massaua termoascensore ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia L. 342 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Monte Cucco via Lancia piano alto termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Telesio ottimo salone (divisibile) camera cucina bagno L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani piazza Rivoli in palazzina ultimo piano mq 105 più sottotetto praticabile mq 40 L. 215 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lungo Dora Napoli piano alto ascensore 3 camere cucina bagno L. 265 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] 2874 libero S. Donato in bella casa con doppi ascensori ingresso soggiorno 2 camere cucina e bagno (rifatti) L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Parella in casetta libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 169 milioni.

FRONTER [redacted] piazza Carignano 135 mq su 2 livelli interno cortile ingresso indipendente uso abitazione/studio/esposizione. Tel. 517.0021.

FRONTER IMMOBILI Porta Nuova signorile palazzo epoca tutto rifatto volendo arredato bilocale angolo cottura bagno L. [redacted] Tel. 517.0021.

FRONTER IMMOBILI S. Rita via Barletta piano alto salone cucina 2 camere 2 bagni L. 330 milioni. Tel. 517.0021.

FRONTER IMMOBILI S. Salvario vicino corso Raffaello spazioso 2 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare L. 150 milioni. Tel. 517.0021.

FRONTER IMMOBILI vicino corso Marconi elegante bilocale arredato in lussuoso residence ottimo per reddito. Posto auto. L. 215 milioni. Tel. 517.0021.

G.E.A. vende libero signorile via Sinea salone 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9809.

GIARDINI LAMARMORA
zona centro (palazzo Enel) appartamento 180 mq restaurato libero piano alto con affaccio sui giardini e vista collina di ampio salone 3 camere cucina, tripli servizi e lavanderia. Abbinabile eventualmente con altro appartamento attiguo di 80 mq. Edilcasa 561.3636.

> **IMPRESA [redacted]**
> **In costruendo palazzo adiacente piazza Adriano alloggi signorili con box. Varie metrature. Consegna '97. Mutui, permute. Tel. 562.2721.**

[redacted] vende appartamenti piani alti e attico diverse metrature palazzo indipendente sul 4 lati con giardino via Servais vista su arco alpino e collina, rifiniture di lusso. Tel. 798.017 - 0336.817.000.

LARGO Orbassano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. G.E.A. 562.9809.

LIBERO A corso Francia palazzo Cristallo saloncino camera cucinotta bagno L. 85 [redacted] e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso Rosselli Crocetta camera cucina bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO adiacente Molinette vendo alloggio di 1 camera cucina ingresso termo bagno abitazione o studio. Tel. 485.255.

LIBERO A piazza De Amicis corso Dante 2 camere cucina bagno occasione L. 25 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

[redacted] 4 via Domodossola Parella 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 50 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO casa recentissima vicino via Po salone 3 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni e mutuo permute. Tel. 503.313.

LIBERO confinante Parco Rignon importante salone 3 camere cucina 2 bagni L. 550 milioni permute. Tel. 503.313.

[redacted] corso Francia complesso [redacted] cucina biservizi box Bellora vende. Tel. 411.0803.

LIBERO via De Sanctis adiacente via Monginevro camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 562.7747.

LIBERO vicino piazza S. Rita casa recente [redacted] 2 camere grandi tinello cucinino bagno. Tel. 503.313.

LUNGO PO ANTONELLI con vista collina impresa prenota appartamenti. S.I.V.I. 011.561.1137.

LUNGO [redacted] recente signorile ultimo piano splendido appartamento 85 mq cantina box. G & V 568.4445.

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE
prestigiose villette singole e a schiera immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio vende Eurocasa 437.5696.

MADONNA CAMPAGNA casa recente libero alloggio di tinello cucinino 1/2 camere servizio. Magistrelli 820.8302.

MADONNA DEL PILONE
[redacted] splendido alloggio panoramico totalmente ristrutturato saloncino 2 camere cucina [redacted] Tel. 437.5696.

> **MARTINETTO**
> **via Bondone fronte Dora e giardini nuovi signorili appartamenti da 50 a 340 mq. Gabetti 57.87.**

> **PARELLA AFFARE**
> **via Lessona 103 panoramici 1/2 camere tinello da L. 80 milioni termoascensore. Gabetti 57.87.**

> **PARELLA**
> **piazza [redacted] panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 300 milioni. Bertelli 568.3392.**

PARELLA [redacted] piazza Chironi completamente ristrutturato ingresso camera cucina bag[redacted] prezzo I.G.I. 663.5440.

PERSONALCASE Agenzia I 562.7877 corso Peradotto in ottimo stabile d'epoca (Salute Arti) libero 4 camere cucina servizi L. 255 milioni mutuo e permute.

PERSONALCASE B 562.7877 corso [redacted] gnatore ecente signorile salone 4 camere [redacted] box permute.

PERSONALCASE C Agenzia 2.329.0041 corso Telesio libero ampio camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore stabile recente. Posto auto di proprietà.

PERSONALCASE D 329.0041 via Frattamosca ampio 3 camere tinello cucinino bagno 6° piano ascensore signorile.

PERSONALCASE E Agenzia 3.218.4115 Borgo Vittoria via [redacted] Massaia ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 3 arie L. 210 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE F 218.4115 corso Grosseto 8° piano luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 157 milioni.

PERSONALCASE G Ag 4 771.6507 S. Rita via Tripoli [redacted] ristrutturato saloncino [redacted] camere cucina doppi servizi L. 280 milioni. Possibile box auto. Mutui e dilazioni.

PERSONALCASE H 771.6507 borgo [redacted] fonda via Roccavione camera tinello cucinino bagno stabile recente L. 88 milioni.

[redacted] Dante (Barriera Milano) complesso piramide ottimo libero su 2 livelli soggiorno/living, cucinino, 2 camere, bagno, ampio terrazzo. Riscaldamento autonomo [redacted] 581.3535.

> **[redacted] MASSAUA**
> **sceatto bilamiliare libero ristrutturato posso cortile giardino. Gabetti Parella 57.87.**

PIAZZA Robilant adiacenze nuove ottime rifiniture ingresso 2 camere cucina servizi. Immobili Associati 318.0000.

> **POLITECNICO**
> **via Valo libero piano rialzato personalizzare 3 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.87.**

PORTA NUOVA libero 3 camere, cucina, [redacted] prezzo interessante. Telefonare [redacted] 491 - 0330.385.333.

> **POZZO STRADA**
> **via Telano libero signorile spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 57.87.**

PRECOLLINA Gran Madre libero prestigioso saloncino living camera cucinotta servizi. Tel. 437.5705.

PRECOLLINA in palazzina alloggio panoramico di mq 170 su 2 piani biservizi box giardino condominiale. Tel. 546.000.

> **PRECOLLINA**
> **[redacted] MACRINO D'ALBA 3**
> **appartamenti nuovi da 120 a 200 mq di qualità e finiture superiori, in palazzina ubicata nel verde ai piedi della collina di Cavoretto. Si esaminano permute. Edilcasa 561.3636.**

PRESTIGIOSO corso Francia 180 mq 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi cantina soleo. Tel. 649.0775.

PRESTIGIOSO via Garibaldi salone 5 camere cucina tripli servizi 220 mq portineria. Visca 669.9823.

> **SAN PAOLO**
> **via Lissone libero salone con angolo cottura 1 camera bagno L. 160 milioni. Gabetti Viberti 57.87.**

> **SANTA[redacted]**
> **signorile recente salone 2/3 camere cucina doppi servizi volendo box. Permute. Premiere 566.4446.**

> **SANTA RITA**
> **via Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti uffici box. Consegna giugno '96. Possibile modificare e personalizzare ogni esigenza dal monolocale al soggiorno con 1/2/3 camere cucinè biservizi. Unità visitabili sul posto ore 10/12 sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito. Tel. 1678.02.100.**

SOSERI centrale prestigioso mq 230 divisibile doppi ingressi plurì servizi. Tel. 771.0087.

[redacted] Crocetta saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 771.0087.

S. RITA libero subito piano rialzato camera cucina servizi ristrutturato. Telefonare 384.491 - 0330.385.333.

S. RITA libero 5° piano 2 camere [redacted] tinello cucinotta servizi mq [redacted] vendo L. 250 milioni. Baldini 596.771.

VALENTINO via Foscolo libero signorile grande salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 606.0209.

VENDESI Borgo S. Paolo appartamento da ristrutturare mq 56 con giardino privato mq 80 dilazioni. Tel. 541.582.

> **VIA BOTTICELLI**
> **recente [redacted] 8° piano spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.87.**

VIA Cernaia appartamento libero soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia soppalco. Tel. 011.660.4248.

> **VIA CISI**
> **presso corso Palermo libero stabile ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Lanusia 57.87.**

VIA Frejus ultimo piano alloggio libero molto panoramico 3 camere tinello cucinino L. 228 milioni. Inv. Imm. 562.6263.

VIA Giordano Bruno 9° piano ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni. I.G.I. 663.5440.

VIA Gorlo casa prestigiosa ristrutturata saloncino pranzo cucina 3 camere biservizi le vendere a posto auto. Tel. 942.3467.

VIA Gorlo 6 bella casa mq 125 ristrutturata di ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi. Tel. 286.196.

VIA Induno 16 tra corso Tazzoli e Orbassano alloggio 8° piano mq 130. Box auto doppio in altezza. No agenzie. Tel. 740.540 - 403.2485.

VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento [redacted] 110 mq, risparmio mq 214 vuoto e ristrutturato. Tel. 436.3600.

VIA Lagrange in casa d'epoca vendonsi alloggi mq 95/200, ottimo affare. Volendo posto auto. Tel. 011.561.8183.

VIA Messena prestigioso abitazione/ufficio 400 mq divisibili, giardino privato 240 mq posti auto. Tosetti & C. 660.4849.

VIA Morghen libero in stabile d'epoca Liberty termoascensore 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 562.7747.

VIA Nizza [redacted] stabile vendesi appartamenti occupati mq 50/90 ottimo investimento. Tel. 011.561.9183.

VIA Parma 21 ultimi alloggi ristrutturati bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 247.0910.

> **VIA PO**
> **prestigioso appartamento di mq 315 con terrazzo al piano nobile. Premiere 566.4446.**

> **VIA ROMA**
> **Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi. Ristrutturato. S. Tel. 562.2327.**

VIA S. Secondo stessa casa 2 alloggi signorili ristrutturati 150 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Tel. 437.5696.

VIA XX Settembre 74 1° piano appartamento mq 125 libero ottobre 1997 vendo L. 460 milioni. Baldini 596.771.

ZONA Tesoriera libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi e mansarda collegata box. Finci 505.881.

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENTE Chivasso signorile vendo villa da L. 730 milioni dilazioni permute diretto. Tel. 0336.480.525.

A.A. ALPIGNANO presso splendido alloggio da 150 mq terrazzi e giardino privato L. 240 milioni. Casapiemonte 667.7717.

A.A. NUOVI signore Casella S. Maurizio centrali giardino lussuose da L. 110 a L. 283 milioni. Casapiemonte 824.4400.

A.A. SETTIMO TORINESE impresa vende ultime ville dilazioni permute diretto. Tel. 0336.480.525.

A.A. VILLA giardino 700 mq Lanzo splendida con affreschi e parco secolare L. 1700 milioni. Casapiemonte 824.4400.

A.A. VILLA splendida Marentino (colline tra Gassino Chieri) giardino 2000 mq L. 480 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A. GEDIM 562.7566 Grugliasco libero recente in ottimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto.

A. RIVOLI affare L. 310 milioni porzione di villa indipendente con giardino presto mutuo permute. Tel. 966.0301.

A. TROFARELLO
vendesi appartamento 80 mq, finiture di pregio, mutuo e dilazioni di pagamento pronta consegna, possibilità di box auto. Tel. 961.3183 - 0336.818.021.

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto ville nuove singole L. 1.500.000 mq giardino Torino Nord. Tel. 812.5640.

A La Loggia, 12 km da Torino nel verde impresa vende direttamente villette a schiera. Tel. 011.960.8470.

ALPIGNANO in residence nuovo 2/3 camere soggiorno cucina lavanderia plurì servizi. Sagem 771.0087.

A pochi km dalla città posizione collinare in contesto esclusivo con splendida vista ville di ampia metratura giardino privato varie soluzioni personalizzabili eventuali permute. Grimaldi 800.0798.

ATTICO panoramico 180 mq impresa vende direttamente a Rivoli in palazzina con parco condominiale. Tel. 647.0074.

> **BARDONECCHIA**
> **adiacente [redacted] splendido monolocale [redacted] per 5 posti letto. Gabetti Nizza & Mazzini 57.87.**

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sivi 011.561.1137 - 0122.831.251.

SIMAR Agliè libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Tel. 011.43.581.

SIMAR Alpignano libero casetta indipendente 2 camere angolo cottura biservizi tavernetta giardino cortile. Tel. 011.43.581.

SIMAR Bardonecchia via San Giorgio nuovi bi/trilocali rifiniture prestigiose giardino box. Tel. 011.43.581.

SIMAR Castiglione signorile in palazzina recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 011.43.581.

SIMAR Collegno nuovo ingresso salone 2 camere cucina biservizi volendo box da L. 275 milioni. Tel. 011.43.581.

SIMAR Givoletto [redacted] villa bifamiliare con giardino salone camino 2 camere cucina biservizi box mansarda. Tel. 011.43.581.

SIMAR libero adiacente Chieri in palazzina [redacted] ingresso salone 3 camere biservizi lavanderia tavernetta. Tel. 011.43.581.

SIMAR Moncalieri libero recente su 2 livelli ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 011.43.581.

SIMAR None villa indipendente salone 3 camere cucina bagno box lavanderia terrazzo giardino. Tel. 011.43.581.

SIMAR Pino villa Migliorotti libero casa ristrutturata 1800 salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box. Tel. 011.43.581.

SIMAR Piobesi villa indipendente volendo bifamiliare soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia mansarda più rustico. Tel. 011.43.581.

SIMAR Pragelato Borgate 2 porzione casa rifinita saloncino 2 camere angolo cottura biservizi giardino. Tel. 011.43.581.

SIMAR Pralormo direttamente da impresa ville nuove indipendenti con giardino da L. 300 milioni. Tel. 011.43.581.

SIMAR Rivara Canavese villa indipendente con 2 alloggi magazzini mansarda tavernetta terreno. Tel. 011.43.581.

SIMAR Salice ingresso soggiorno [redacted] angolo cottura bagno box L. 105 [redacted] Tel. 011.43.581.

SIMAR Scalenghe porzione di casa ristrutturata ingresso soggiorno living 2 camere angolo cottura bagno giardino L. 140 milioni. Tel. 011.43.581.

SIMAR S. Mauro libero signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. [redacted] 011.43.581.

SIMAR Vinovo in [redacted] bifamiliare [redacted] lusso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno tavernetta box. Tel. 011.43.581.

BORGARETTO libero centrale ingresso camera tinello cucinino servizi L. 77 milioni più piccolo mutuo. M.B. 348.0063.

BORGARO recente luminoso alloggio ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. S.I.A. 011.561.7832.

BORGONE casa libera 4 vani con cucina tavernetta 2 camere bagno lavanderia rustico. Mondo Casa 831.1870 Rif. 5801.

CALUSO appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina servizi ampio lavanderia garage. Caravana 539.867.

CASCINE VICA libero ottimo salone 2 camere cucina biservizi balconi, volendo box. Ipi 561.7081.

CASTIGLIONE porzione bifamiliare nuova salone 4 camere 3 bagni cucina giardino box ottime finiture. Tel. 953.4809.

CERNUSCO DI CERES recente termoautonomo soggiorno camera bagno posto auto coperto L. 36 milioni. I.G.I. 663.5440.

CHIERI centro storico stabile '800 appartamento su 2 piani terrazzo progetto ristrutturazione. Tel. 941.3403.

CHIERI pressi [redacted] ristrutturata di salone cucina 3 camere biservizi e terreno. Magistrelli 820.8302.

COLLEGNO centrale 1° piano vendesi libero alloggio ingresso cucina ultra due camere due bagni ripostiglio. Studio Pecoli 953.3017 ore ufficio.

COLLEGNO [redacted] Francia libero settore rialzato stabile recente [redacted] tinello cucinino [redacted] Tel. 562.7747.

COLLEGNO in bella [redacted] alloggio [redacted] 2 camere tinello cucinino 2 [redacted] da box. Caruso 405.0006.

> **COLLEGNO**
> **Santa [redacted] libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.87.**

COLLEGNO Terracorta in piccola condominio salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo box L. 330 milioni. Tel. 953.4809.

COLLEGNO via XX Settembre palazzo signorile libero saloncino camera cucinotta panoramico. Maiora 434.1340.

COLLINA MONCALIERI
strada S. Brigida villa recente (porzione di bifamiliare) su 3 livelli di salone pranzo 7 camere cucina tripli servizi tavernetta autorimessa e giardino privato. Ottima vista panoramica. Edilcasa 561.3636.

[redacted] a schiera nuove costruzione mq abitabili 130 più interrato e mansarda, Mondo Casa 831.1870, Rif. 5802.

CONSULEDILE 437.4000 Avigliana centro villa padronale su 3 livelli mq 600 e terreno splendido parco mq 1800.

CONSULEDILE 437.4000 Rivoli via Oropa immerse nel verde due palazzine in costruzione prenotansi alloggi ampi signorili varie metrature box e giardino.

[redacted] villetta libera 4 km mq [redacted] ottima posizione panoramica giardino e garage affare privato vende. Tel. 980.9428.

GIAVENO pressi [redacted] indipendenti varie metrature giardino privato pronta consegna ottima esposizione. Tel. 437.6227.

GRUGLIASCO confine Torino via Cervinia libero saloncino camera cucina ristrutturato a nuovo. Maiora 434.1261.

GRUGLIASCO libero nuovo ingresso saloncino camera cucina biservizi giardino L. 270 milioni. Design Case 318.1515.

GRUGLIASCO via Montenero libero signorile saloncino living 2 camere cucinotta bagno volendo box. [redacted]

LA MANDRIA adiacenze appartamento su 2 piani signorile mq 143 più 110 volendo divisibile. Ipi 561.7081.

MONCALIERI Borgo San Pietro 2 camere tinello cucinino ristrutturato. Tel. 505.844.

NOLE panoramico ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni dilazionabili. I.G.I. 663.5440.

> **NUOVO ALLOGGIO**
> **con giardino impresa vende Rivoli pressi corso Francia saloncino 2 camere cucina 2 bagni cantina termoautonomo L. 305 milioni mutuo dilazioni permute. Tel. 962.0006.**

ORBASSANO Tetti Valfrè casa libera indipendente su 3 lati con terrazzo e giardino L. 362 milioni. Emmebi 349.9993.

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità impresa prenota alloggi bi e trilocali. Tel. 011.561.1137 - [redacted] 831.251.

PERSONALCASE 562.7877 Grugliasco libero soggiorno living 2 camere cucina bi[redacted] stabile 1987 - permute.

PINO TORINESE strada San Felice signorile nel verde mq 130 piano 2° e mq 50 al piano 4° garage 2 auto. Tel. 812.5145.

PINO villa centrale fine '800 panoramica 250 mq su 2 piani più dependance giardino bosco. Mapi 840.421 - 842.588.

RIVALTA villino indipendente su 3 lati in costruzione terreno soluzioni personalizzate L. 405 milioni. Emmebi 349.9993.

RIVOLI residenziale in costruzione signorili alloggi da 50 mq a 180 mq immersi nel verde. Tel. 953.4809.

> **RIVOLI**
> **via Veneto in palazzina soggiorno angolo cottura camera cameretta 2 bagni. Gabetti Rivoli 953.7636.**

RIVOLI [redacted] residenziale villa mq 360 con ampio parco di 1300 mq L. 850 milioni. Tel. 953.4809 - 953.1228.

RIVOLI zona tranquilla salone 3 camere cucina 2 bagni mq 200 in palazzina L. 420 milioni. Centro Casa 562.3666.

SOLETTO libera villa recente salone [redacted] 3 camere biservizi garage terreno terrazzo. G.R. 011.320.524 - 0121.363.211.

> **[redacted] MAURO**
> **via XXV Aprile in signorile palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 57.87.**

SAUZE [redacted] vende [redacted] 2 camere soggiorno [redacted] servizi terrazzo box. Baldini 596.771.

SCIOLZE 25 minuti piazza Castello vende casa bifamiliare 10 vani [redacted] soleggiata comode servizi. Tel. 996.8213.

SETTIMO villetta recente costruzione soggiorno cucina 3 camere biservizi mansarda tavernetta ampio box. Tel. 897.9939.

> **S. MAURO**
> **alloggi precollinari, panoramici, finiture pregiate, possibile scelta pavimenti [redacted] sanitari porte interne. [redacted] Pronta consegna. Mutuo, permute. Tel. 822.1827.**

S. [redacted] (S. Anna) signorile saloncino 2 [redacted] cucinotta bagno terrazzo box doppio elegante. Tel. 941.2403.

S. MAURO via XXV [redacted] piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi box. Tosetti & C. Tel. 660.4849.

SOSERI Budigliera palazzina bifamiliare soggiorno living cucina 2 camere tavernetta box servizi giardino. Tel. 771.0087.

SPLENDIDA VILLA
nuova, collina vicinanze Torino, vista meravigliosa, finiture di pregio privato vende. Tel. 541.807 - 0337.210.867.

TROFARELLO villa a schiera nuova saloncino cucinotta 3 camere tripli servizi tavernetta box. Studio Casa 884.383.

> **VIA MONTEBIANCO**
> **a Moncalieri ampio e confortevole 3 [redacted] tinello cucinino bagno. Ga[redacted]**

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sivi 011.561.1137.

VILLE MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare, pronta consegna con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 661.3180 - [redacted]

> **VILLE NUOVE**
> a Orbassano e Givoletto e Leinì consegna '96 e '98
> **MAIORA 434.1261**

VILLETTA
Crescentino 40 km da Torino nel verde e comoda al centro città. Mq 300 su tre piani di abitabile salone cucina camera letto 3, bagni 2, box, taverna, lavanderia. Ampi scaloni, finizioni, porta, pavimenti da scegliere. Da impresa [redacted] anticipo e rateazioni o mutui. Telefonare 011.710.802 - 721.300 pasti.

VINOVO La Torretta villa su 2 piani [redacted] pranzo 3 camere cucina 2 servizi lavanderia giardino box. Due Ella 434.5458.

PIEMONTE

ASTI casale panoramico finemente ristrutturato mq 360 oltre fienili cantine ampia corte terreno. Tel. 011.790.1316.

CASETTA rustica indipendente 5 vani [redacted] lina fienile prato Valcerrina L. 75 milioni. Tel. 011 .0.947 - 0142.943.864.

PALA[redacted] '900 adiacenze Cossato [redacted] centrale mq 900. Terreno dominante edificabile L. 750 milioni. Fax 0161.96.107.

[redacted] padronale 1900 centrale paese zona Santhià mq 1000. Corte. Privacy L. 550 milioni. Fax 0161.96.107.

[redacted]

SAINT VINCENT bella posizione panoramica vendo 80 mq più grande terrazzo terrazzo giardino. Studio Casa 884.383.

[redacted] Brusson stupendo rilevabile su 4 livelli più giardino. Codemi 011.660.2284.

LIGURIA

ALASSIO in villa fronte mare ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi ampia terrazza giardino posto auto termo autonomo [redacted] Tel. 0182.554.677.

ALBENGA centralissimo [redacted] su 2 piani doppi servizi signorile luminoso. Agenzia 2 C. Tel. 0182.990.493.

ALBENGA casetta ristrutturata a nuovo 3 minuti centro 2 camere tutte cucina terrazzi L. 280 milioni. Tel. 0182.554.677.

ALBENGA da emettere castelletto 100 mq parzialmente restaurato con terrazzi solo L. 190 milioni. Tel. 0182.572.697.

[redacted] fronte mare luminoso [redacted] soggiorno bagno ripostiglio ingresso. Agenzia 2 C. Tel. 0182.990.493.

ALBENGA impresa Icomar costruisce vende nel verde vista mare bilocali a partire da L. 150 milioni. Tel. 0182.595.507.

ALBENGA 3 km mare splendidi bilocali da L. 145 milioni nel verde con piscina. Ampi terrazzi. Giardini. Dilazioni. Tel. 0182.555.827 - 0337.261.876.

SIMAR Ceriale libero vista mare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Tel. 011.43.581.

BORDIGHERA mare appartamento 80 mq vista mare terrazzo cantine buone L. 270 milioni. Ralgest 0184.449.072.

BORGHETTO S. SPIRITO 500 mt mare camera soggiorno servizi terrazzo. Agenzia 2 C. Tel. 0182.990.493.

CERIALE centralissimo nuova costruzione bilocale servizi termoautonomo balcone. Agenzia 2 C. Tel. 0182.990.493.

CERIALE solo L. [redacted] milioni in complesso signorile soggiorno cucina servizi terrazzo posto auto. Tel. 0182.972.697.

[redacted] 100 mt [redacted] appartamento vista mare terrazzo buone condizioni L. 230 milioni. Ralgest 0184.449.072.

CERIALE 100 mt mare camera servizi terrazzino termoautonomo soppalco. Agenzia 2 C. Tel. 0182.990.493.

CERIALE 100 mt mare trilocale bagno terrazzino termoautonomo vista mare. Agenzia 2 C. Tel. 0182.990.493.

CERIALE 3 km mare villetta 3 camere salone cucina 2 bagni mansarda box taverna terrazzo. Tel. 0182.990.493.

CERIALE 700 mt mare bilocale nuova costruzione termoautonomo ampio balcone. Agenzia 2 C. Tel. 0182.990.493.

DIANO MARINA urge vendere centralissimo appartamento mq 120 ristrutturato a mare vista mare. Tel. 0336.254.787.

[redacted] **LIGURE** [redacted] minuti mare impresa costruttrice vende direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti [redacted] finiture [redacted] pagamenti personalizzati mutuo. Tel. 019.480.735.

LAIGUEGLIA L. [redacted] milioni rara occasione piccolo appartamento, camera, cucinetta e servizi, abitabile subito a 100 mt dalla spiaggia. Telefonare 0182.992.569.

LOANO adiacenze 200 mt mare appartamento arredato terrazzi buone finiture L. 290 milioni. Ralgest 0184.449.077.

LOANO centro storico originale bassa mansardato L. 190 milioni. Agenzia 2 C. Tel. 0182.990.493.

SANREMO adiacente Casinò prestigioso alloggio 130 mq completo vista mare. Capisi 0184.541.021.

SANREMO caratteristica casa panoramica indipendente composta da 2 appartamenti terrazzi magazzini giardino L. 390 milioni. Tel. 0141.424.260 - 0360.223.432.

SANREMO lussuoso appartamento grandi terrazzi parking cantina recente L. 315 milioni. Ralgest 0184.449.072.

SANREMO palazzina bilocale attico vista mare nuovo L. [redacted] milioni, settecifica L. 220 milioni. Giubaldi 0184.501.[redacted]

> **[redacted] LEVANTE**
> **nuovi vista mare giardini privati o terrazzi, piscina e club house. Maiora 434.1261 - 434.1340.**

TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali varie metrature in zona residenziale e servita ottime finiture pagamenti dilazionati. Tel. 019.675.840 - 02.583.[redacted]

[redacted]

SARDEGNA attico arroccato sulla scogliera, spiaggetta con posti barca. Stupendo Golfo Stintino. Direttamente costruttore sardo Solenum piscina. Finiture lusso. Affare L. [redacted] milioni dilazionabili. Pronta consegna. Tel. 035.319.000.

[redacted]

A. NIZZA 350 mt mare immobile prestigioso Université mono/bilocali [redacted] da L. 85 milioni. Possibilità [redacted]to dell'acquisto con affitto. Sufficiente L. 30 milioni. Interim 011.599.782.

A Mentone cantiere di costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. [redacted] milioni. Asilimmobili 011.771.1818 - 771.1560.

A Mentone in zona residenziale nuovo monolocale da L. 96 milioni, bilocali da L. 121 milioni. Interim 011.599.782 - 504.751.

[redacted] nuovo complesso ville presso e vista mare quadri vani garage, solo L. 380 milioni. Rolla 011.437.5561.

CANNES [redacted] d'epoca sul [redacted] panoramico valore L. 100.000 [redacted] affare 750.000. Tel. 011.437.5561.

COSTA AZZURRA esclusive ville d'Este residence bordo mare, ultimi lussuosi alloggi. Piscina vista mare, solarium, sauna, aria climatizzata, scelta box. Da L. 130 milioni Bass Cannes, Cap d'Antibes. Tel. 035.320.713.

[redacted] Juan Les Pins prestigioso palazzo con piscina vista mare solarium, sauna, box. Esclusivo alloggio rinnovato lussuosamente. Aria condizionata. Occasione L. 180 milioni senza interessi. Rendita affitto garantita. Telefonare allo 035.320.741.

JUAN LES PINS [redacted] mt mare bilocale nuovo con vista da 480 mila FF. Tel. 011.272.4649 - 587.667.

[redacted] impresa Icomar [redacted] esclusivamente in tre diverse località a partire da L. 120 [redacted] H.T. Tel. 0182.595.507.

MENTONE 3° piano vista mare studio cabine 4 posti letto terrazzino posto auto possibilità permute. Tel. 011.650.3180.

NIZZA costruttore vende alloggi zona tranquilla tranquilla comoda da L. 85 milioni. Tel. 358.755 - 0335.292.584.

[redacted] occasione a 30 mt mare splendidi nuovi mono/bilocali da L. 80 milioni. Tel. 0182.555.827 - 0337.261.876.

NIZZA offresi appartamento vista mare grande terrazzo garage termoautonomo L. 215 milioni. Ralgest 0184.449.072.

> # NIZZA
> 30 mt spiaggia signorili alloggi con terrazza piano Sud splendida
> ## vista mare
> monolocali L. 90/150 milioni
> bilocali L. 160/280 milioni
> **ISIT 011 817.7687**

ESTERO

MONGINEVRO appartamenti varie metrature esposti Sud in chalet tipico. Prezzi interessanti. Tel. Dimensione Europa 011.561.3036.

[redacted]

A. VINOVO capannone di circa 500 mq e mt di altezza con cortile privato di 700 mq mutuo permute. Tel. 966.0301.

AURORA liberi negozi e magazzini varie metrature cortile coperto [redacted] posti auto prezzi ottimi vende Gedim 562.7566.

> **CAPANNONI**
> **In costruzione impresa vende in Torino zona Barca da mq 700 a mq 3.300. Tel. 011.966.1599 - 569.888.**

CENTRALE locale commerciale artigianale magazzino piano terreno 2 [redacted] fronte strada e cortile luminoso libero subito mq 290 a L. 900 mila mq. [redacted] vendono. Tel. 546.8292 - 0336.296.204.

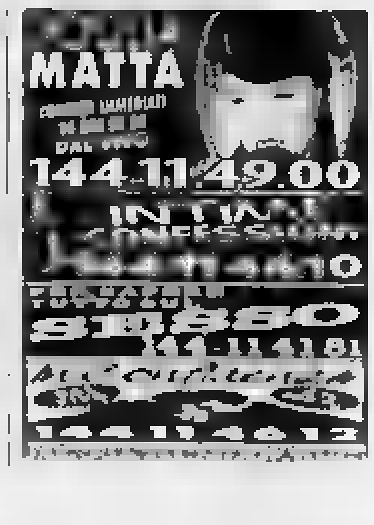
CONSULEDILE 437.4000 piazza Villari ampi locali uso negozio in stile neoclassico seminterrato collegato prestigioso.

CONSULEDILE 437.4000 Vinovo vendesi capannoni in costruzione metrature a partire da 300 mq.

CORSO Agnelli interno cortile mq 800 h 5 mt cortile privato più negozi fronte corso mq 100. Tel. 434.5898.

CORSO Allamano locale indipendente mq 1000 più eventuale palazzina più terreno circostante edificabile. Tel. 434.5898.

(continua)



«La Piovra n. 8»? Si farà

■ Piovra ■ si farà. Inserita nel piano triennale della fiction Rai, la nuova produzione della serie più famosa della tv italiana, non ■ poi così sicura. Le voci sulla sua «sopravvivenza» in questi mesi erano contrastanti. Ieri invece l'annuncio: il soggetto (di Pier Giuseppe Murgia) presentato a Raiuno dal produttore Sergio Silva, storico «papà» della Piovra, ha ■ interesse. Lo conferma il ■ postruttura Roberto Pace che però ipotizza la fine ■ 1996 e l'inizio del '97 per l'avvio delle riprese. «Con la rete - ha detto Silva - proprio ieri mattina abbiamo raggiunto ■ accordo positivo sul soggetto. Ora, è intenzione ■ Raiuno proseguire la serie». Il progetto di una prosecuzione della «Piovra» è ora allo studio di Raiuno, «che sta esaminando il soggetto presentato da Silva con grande interesse», sottolinea il capostruttura Pace. «L'eventuale produzione ■■■ "Piovra 8" dipenderà però dall'analisi complessiva del progetto». Nella foto Raul Bova, protagonista della «Piovra 7».

Elton John riscrive l'«Aida»

La rockstar inglese Elton John (foto) ■■■ verà una versione musical dell'Aida di Verdi per una produzione della Walt Disney. Lo ha anticipato il cantante durante un'inter■■■ alla radio pubblica britannica Bbc e trasmessa oggi. Elton John si trova attualmente a Los Angeles dove per la Walt Disney aveva già realizzato la colonna sonora del film d'animazione «Lion King» che gli è valso ■■ Oscar. Anche questa volta, come paroliere lavorerà al suo fianco Tim Rice. «Dopo "Lion King" avevo bisogno di qual■■■ di pericoloso ■■ fare», ha detto Elton John, precisando che la Walt Disney gli aveva chiesto di realizzare un'altra colonna sonora per cartoni animati ma che lui non si sentiva di farlo, non osando affrontare alcun soggetto minore dopo il ■■■■■ di «Lion King». Di qui l'idea ■ raccogliere la sfida. La pericolosità dell'impresa, ha chiarito, è quella di essere paragonato a Verdi e ■■■■ perciò destinato a perdere».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 3 Ottobre 1995 ○ 21

E' partita l'attesa tournée del cantautore romano

Il chitarrista di McCartney tra i nove musicisti vestiti da soldatini di piombo

Qui a destra Renato Zero, che ■■■■ sarà all'Olimpico ■ Roma

A destra Zero «sorcino»

ZERO *il gusto dell'eccesso*

Lui è adesso la commedia popolare italiana. Tornano le canzoni «en travesti»

■■■ NOSTRO INVIATO

Et voilà, cade anche l'ultima barriera che separava ■ musica popolare dal linguaggio teatrale. La rivoluzione è firmata ■■ Renato Zero, artista d'istinto ■ drammaturgo ■■ strada, che nel suo tour «Imperfetto» partito domenica ■■■ da Acireale e atteso stasera nella ■■rva dell'Olimpico di Roma, ha travestito la band. I nove musicisti sono diventati soldatini di piombo, con la giubba grigia, spalletta nere e un bel pennacchio grigio in testa che però ha resistito ben poco all'amor proprio di soggetti chiamati a compiti non propri. Fra loro si trovano anche personaggi con una storia gloriosa alle spalle: Hamish Stuart, il bravissimo chitarrista rock che ha accompagnato di recente Paul McCartney, da buon scozzese l'ha presa spiritosamente; mentre il batterista di molti cantautori Lele Melotti e Marco Forni fedele tastierista ■ Ramazzotti hanno cercato di sparire dentro i loro strumenti. Stanno benissimo nel completino da favola i tre fiati neri, e se la tira da disinvolto il pianista leader Stefano Senesi, un protagonista visto che i pezzi più forti sono un duetto fra la voce di Renato (in gran forma) ed il ■■■ strumento.

La band ha suonato benissimo. Peccato quello straripare di musica aggiunta, preregistrata, che dà fiato alle inconsce ampollosità del protagonista. Ma è noto che gli eccessi costituiscono il limite e l'arte di Renato Zero. Senza di quelli, sarebbe uno come tanti. Invece eccolo celebrare il gran finale in una clamorosa vestaglia ■■■ a stelle bianche, mentre canta in ■■ tripudio di musiche hollywoodiane «i migliori anni della ■■■■ vita» e quel «Paleobarattolo» che nel '73 fu manifesto del ■■■ essere alternativo. Caro Renato, vecchio cuore della commedia popolare italiana. Camuffare i musicisti da soldatini di piombo non è solo una mattana per far parlare di sé: è piuttosto una scelta coeren■ ■■■ ■■■ lunga e altorna carriera, un portare all'estremo l'indirizzo teatrale sempre più prevalente ■■i concerti pop. E' come se la ■■■■■ popolare si incamerasse ufficialmente gli spazi di attualità che ■ teatro vero non sembra più in grado di offrire.

Con l'aiuto dello scenografo di Sanremo Gaetano Castelli, ■ cantautore romano è tornato alle origini, alla canzone en travesti che ne fece negli Anni Settanta un personaggio: anche quello era, a modo suo, teatro. Oggi l'ispirazione viene da una canzone ■■■i divertente del nuovo album «Sulle tracce dell'imperfet■■■ che s'intitola «Supersolo», dove si favoleggia d'un ragazzo padre/madre (tutto è ambiguo, con Zero) in cerca di compagnia. Il set è dominato da oggetti di un'infanzia inizio secolo: sovrasta un clamoroso biberon alto ■■ metri, c'è un tamburino a grand■■■ ■■■■■ dal quale egli uscirà a sorpresa in «Più su», una gigantesca trombetta, un termometrone: tutto ingrandito ad ottica di bambino. E lo sfondo è ■■■ camiciola ricamata da neonato. In mezzo alla nursery, Renato Zero recita ■■ ■■■ commedia umana; le canzoni (le meno frequentate della sua carriera e alcune del nuovo album) sono spesso drammatiche, in contrasto ■■■ l'ironia squillante della scenografia e dei costumi. Ci sono mille ■■■■■ simpatiche che alleggeriscono il clima talvolta plumbeo dei brani: la capra nera portatile sulla quale Zero si siede aprendo con «Amando amando», il manichino nudo che egli veste durante «Siamo eroi», un acchiappafarfalle che in realtà è un enorme preservativo in «Sesso o ■■■■», Gli inservienti corrono sul palco abbigliati da Diabolik, in cappuccio nero, mentre il fonico di fiducia Maurizio, travestito ■■ cameriera Filomena, va a spolverare i musicisti/soldatini.

Siamo ■ «Ridi pagliaccio». La denuncia dei tanti casi di infanzia maltrattata che ■ leggono sui giornali è infatti l'altra chiave di lettura della scenografia. Ma Renatino non insiste troppo su grandi discorsi, e le due ore e ■■■■■ di spettacolo scivolano via con un ritmo perfetto. Unica nota stonata, l'intervento lampo di Geraldina Trovato, che ■■■ essendosi neanche portata ■ chitarra, ha massacrato la propria canzone «La mia città» nonché la chitarra ■ Stuart. I seimila sorcini di Acireale hanno urlato e cantato sempre, anticipando quello che sembra un sicuro successo di inizio stagione: in moltissime località toccate dal tour, le date hanno già dovuto essere raddoppiate. E' la nuova primavera di Zero, eterno profeta dell'alternativo che è in noi.

Marinella Venegoni

Qui accanto Geraldina Trovato, che al concerto di Acireale ha fatto un intervento-lampo, senza nemmeno la chitarra. Nella foto piccola a destra, ■■■ Venier, ■■■ Fonopoli Zero spera anche nel ■■■ aiuto

Prossimi concerti: ■■■■ e domani **Roma** Olimpico, 7/8 **Bologna**, 9/10 **Firenze**, 13 **Treviso**, 14/15 **Montichiari**, 17 **Bari**, 18 **Napoli**, 20 **Torino**, 21/22 **Ancona**, 23/24 **Milano**, dal 26 al 29 **Firenze**, ■■■ **Roma Palaeur**.

In festa

«I miei 45 ■■■■ da bambino»

ACIREALE. Ha compiuto 45 anni sabato scorso, Renato Zero. Il suo tour manager Maurizio Salvadori gli ha regalato un bellissimo carretto siciliano vero, che si aggiungerà, racconta l'artista, «ai trenini e ai cavalli di peluche in grandezza naturale che tengo a casa. I miei ■■■ anni ■■■ intrisi di infantilismo, sennò magari mi sarei sporcato le mani con la coca». Domenica sera, i fans hanno continuato a cantargli «Tanti auguri a te», ma Zero testardamente non ha fermato il copione per ringraziare. Fuori del Palasport, ■ vendita oggetti vari con sopra un cartello: ■ ricavato è destinato a Fonopoli». E Fonopoli continua ad ■■■■ al ■■■■ dei pensieri di Zero: «Per ora abbiamo solo 800 milioni, ci ■■■■■■ due anni almeno per arrivare a due miliardi, spero mi aiutino Costanzo e Mara Venier. Sogno grandi spettacoli ■ contemporanea, là, teatro rock e lirica: perché non si possono liberare i musicisti classici dalla Scala o da orchestre spesso inutilizzate, consentendo al popolino di vedere le opere con un costo abbordabile?». A Fonopoli è anche legata un'attività di produzione discografica. Dopo l'abbandono dell'amica di sempre Loredana Berté per disaccordi su un omaggio a Mia Martini (Zero ■ rifiuta ■ parlarne: «Soffro, mi dispiace per Loredana così cocciuta»), sono in preparazione un disco/opera di Umberto Bindi e un album dei New Trolls: «Se non si crea un ponte fra passato e futuro, non si va avanti - dice Zero -. C'è un ■■■■ fra Baglioni e Grignani, l'Italia brucia la sua gente». (m. v.)

Torino, Lingotto

Una Leonora targata Tokyo

TORINO. Fondata nel 1926, la Nhk Symphony Orchesta di Tokyo, che fa capo alla radio giapponese, è un complesso di eccellente qualità tecnica. Molto precisi, curano il bel suono che negli archi raggiunge livelli assai alti per fusione e morbidezza; e a questo si aggiunga ciò che è ovvio trovare presso ogni grande orchestra, vale a dire ottoni splendenti e legni tanto incisivi quanto flessibili nella nettezza dei loro disegni. Ascoltare un'orchestra che ■■■■ bene è di per sé un piacere, ■■■ solo delle orecchie: dietro tante persone che raggiungono una fusione armoniosa, tanto da apparire come espressione di un solo organismo, c'è la presenza di una scuola, di un gusto, di una cultura. In questo caso è ammirevole constatare con quanto scrupolo i giapponesi si siano creati una tradizione nel campo della musica occidentale, mettendo ■ servizio ■■■la loro passione il rigore e la disciplina che li contraddistinguono ■ ogni campo; e, per quanto riguarda il fatto espressivo, direi che la Nhk Symphony Orchestra guarda alle orchestre americane, più che a quelle europee, perché cura la trasparenza e l'efficienza tecnica più che la definizione di un colorito personale.

Il programma della stagione 1995-96 mostra comunque come la presenza dei direttori europei sia massiccia sul podio di questa orchestra, e si disponga in una gerarchia molto complicata: Wolfgang Sawallisch ne ■ direttore onorario «laureato», Otmar Suitner, Horst Stein ed Herbert Blomstedt sono diret■■■ ■■■■■, Charles Dutoit direttore principale, infine tre giapponesi sono direttori stabili, e tra questi Hiroshi Wakasugi che è salito l'altra sera sul po■■■ dell'Auditorium del Lingotto per inaugurare ■ prima stagione ideata da Giorgio Balmas, tutta esaurita in abbonamento.

Anche Wakasugi ha stretti legami ■■■ la cultura musicale ■■ropea avendo lavorato per parecchi anni soprattutto a Dresda. ■uida l'orchestra ■■■ oggettiva precisione, come un tecnocrate un po' gelido può dirigere uno staff di collaboratori altamente specializzati; il che ■■■ basta per appiccare l'incendio ■■■■ «Leonora n. 3» che apriva il programma. Poi è arriva■ il pianista Stanislav Bunin a rompere il ghiaccio: ha ■■■■■ molto bene il «Concerto» di Schumann, ■■■ ■■■o caldo e pieno ma trasparente, insistendo sugli aspetti ■■■■ e delicati, ■■■■ ostentazioni atletiche. Eppure la ■■■ tecnica ha tutto lo splendore che gli viene dalla scuola russa del grande Neuhaus, e un virtuosismo al quale Bunin si appoggia per creare veri e propri incanti lirici: lo sviluppo del primo movimento con la sua malinconia straordinariamente abbandonata, le frasi parlanti dell'adagio, la leggerezza da spirito folletto applicata all'Allegro finale sono i passi che riaffiorano in mente nel ricordo di un'interpretazione tutta organica, tutta poetica.

Nella seconda parte della serata Wakasugi ha diretto la «Quinta Sinfonia» di Sciostakovic, dove l'orchestra ha potuto far valere il suo virtuosismo, disegnando con chiarezza la disposizione a piramide del primo movimento, desolatamente triste attorno alla grande perorazione centrale, l'umorismo grottesco dello scherzo, la solitudine dell'adagio e il dramma ■■■ finale, che è quello di tutta la sinfonia, dove si rappresenta l'infelicità dell'individuo schiacciato dal peso del collettivismo militaristico.

Alla fine gli applausi insistenti hanno indotto il direttore a concedere un bis che era la marcia dalla «Dannazione di Faust» ■ Berlioz, eseguita ■■■ piglio beffardo e sarcastico.

Paolo Gallarati

La giovane conduttrice ha debuttato ieri su Italia 1 con «Generazione X»

Quando fare l'amore? Ve lo dice Ambra

Sociologa per gioco, il suo pubblico la vuole nuda

Ambra, sorridente. Ai ragazzi che gridano «Nuda nuda» replica: «Non sono mica la Marini»

MILANO. Aveva promesso: «Ci penso io a domare i leoni», riferendosi ai 200 ragazzi ospiti di «Generazione X» il nuovo programma in onda da ieri su Italia 1. Ma i bravi ragazzi ospiti di Ambra sembrano usciti dal collegio delle Orsoline: qualche gridolino quando appare Raf, qualche altro quando ■■■■ Daniele Silvestri; qualche smanacciamento d'obbligo all'aria, qualche passo di danza accennato e nulla più. Completamente domi i suoi ragazzi, anzi ipnotizzati e proni, di fronte a lei, Ambra dei miracoli, la più vecchia bambina d'Italia. Diciotto anni di grinta naturale dentro una coloratissima confezione gi■■■. Strano connubio fra vitalità e saggezza, come uno slogan. Per carità, non dissertazioni ■■■ ■■■■■ sistemi ■■■ i ■■■ ospiti ma un dialogo insuperabile perché al di là di quanto dice, è consapevole di quanto conti il gesto, una carezza improvvisa al braccio dell'interlocutore, uno sguardo di protezione ma complice, come dire: ■■■ che io e te ce la facciamo». Semplice e divertita, «Brava, bella e buona» direbbe Renzo Arbore. «Genio televisivo», ■■■■■ Gianni Boncompagni.

Raccontare il programma è raccontare Ambra perché la scenografia gradevole è già vista: pareti in mattoni rossi, struttura in tubolare, piattaforma luminosa centrale. Dei ragazzi a rappresentare la fantomatica «Generazione X» abbiamo detto: spenti. Vero, ci sono i sondaggi ma resta lei il filo conduttore della trasmissione. Lei che pone domandine terra terra: «Che cosa deve indossare Ambra per presentare il suo nuovo programma? Quattro le risposte possibili: A) Un tailleur firmato; B) Look di «Non è la Rai»; C) Chiodo con borchie e catene; D) Nuda. I ragazzi votano in tempo reale con una specie di telecomando e dimostrando buon gusto fanno stravincere la risposta D. A questo punto qualche minima intemperanza pilotata al grido di «Nuda, nuda», ma Ambra con qualche mossettina manda sguardi ironici alla telecamera: «Ma che cosa dite, non sono la Marini...» e tutto s'invola leggero leggero ■■■■ dentro una bolla di sapone.

Il tanto decantato scoop della trasmissione, uno spezzone dei Take That senza Robbie Williams che dicono cose fondamentali: «Sentiamo molto la mancanza di Robbie», serve da pretesto per un altro «sondaggino»: «Che fine farà Robbie da solo?». Oltre che buon gusto i ragazzi dimostrano anche buon senso e sentenziano: «Non ci frega niente ■ cosa farà Robbie Williams».

Ambra come aveva promesso entra «nel sociale» chiedendo ai suoi «campioni» (campioni nel senso di «relativo a una parte rappresentativa d'un tutto»): «Quando fare l'amore per ■ prima volta?». E i giovani votano come avrebbero votato le loro ■■■■■: «Quando si è inna■■■morati veramente».

Che dire ancora? ■ ■■■■■■■■ resta avviluppato in un fastidioso gomitolo di pubblicità. La ■■■■ Ambra sponsorizza due prodotti: uno contro l'alito pesante, «Baciare per credere»; l'altro un miniforno per pizza: Suggerisce Ambra: «Par ■■■ pizza buonissima, parola di Ambra», ma sorride con ironia. E' cresciuta Ambra, bene in carne, fac■■■■■ burroso, ha poco da invidiare alle show girl sul mercato. Canta e balla con naturalezza. Ha soltanto l'età della «Generazione X» ma dimostra che sotto il vecchio auricolare batteva già un cuore da diva.

Nevio Boni

La Piccolo sarà una madre (e moglie) coraggio su Raiuno

Ottavia, donna contro tutti

La soap opera fu un grande successo alla radio
Matilde, un marito infedele e due figli difficili

ROMA. Lacrime certe, così tanto [illegible] divertirsi. «Donna» di Carlotta Witting, [illegible] soap opera portata al successo dalla radio, sarà trasmessa in tv. Ottavia Piccolo è Matilde nelle [illegible] puntate di Raiuno: «Una storia strana. Forse perché è vista e raccontata attraverso gli occhi di una donna. I rapporti con i figli, con il marito creano emozioni forti che coinvolgeranno [illegible] pubblico perché sono problemi [illegible] e sentimenti reali, in cui ognuno di noi potrà riconoscersi. Ogni situazione avrà una scena madre, una svolta non banale e fuori da logiche consolatorie».

Matilde ha 45 anni, è moglie, madre e nonna in una famiglia della media borghesia di Ferrara. Ma l'esistenza sarà solo all'apparenza serena perché alla povera «Donna» succederà di tutto, sicuramente più di quanto succede in una vita media o una borghese media. Tentativi di suicidio, bancarotta finanziaria, problemi con la droga, il figlio che ruba l'amante al padre, che [illegible] volta è [illegible] cattivo «sciupafemmine», bambini indesiderati, tratta delle bianche: ecco solo alcune delle situazioni che Matilde dovrà affrontare [illegible] risolvere. La moglie-mamma sempre correrà in soccorso. Fino a quando, stufa della famiglia, scapperà nella sua casa sul lago e ritroverà il suo vecchio, ma indimenticato, [illegible].

Il marito Roberto è Angelo Infanti: effettuoso infedele. La figlia Nina ha il fisico di Simona Cavallari: madre [illegible] sposa giovanissima, vizieta, in crisi con il marito. Il figlio Matteo è Daniele Liotti: impulsivo e intelligente. Il nipotino Michele [illegible] il piccolo Matteo Naldi. Paola, l'amica carissima, [illegible] Edwige Fenech: [illegible] amante del marito; Gianfranco Vezze ha il ghigno di Paki Valente: il cattivo che porterà alla rovina e in carcere Roberto. Infine Enrico, ovvero Emilio Bonucci: l'amore giovanile che Matilde ritroverà.

«Dal disastro progressivo, dalla disgregazione di questa famiglia un cosa rimarrà comunque in piedi - ha detto Paola De Benedetti, vicedirettore di Raiuno -: il [illegible] del nucleo, la solidarietà della famiglia come centro dell'esistenza, che tutti i protagonisti proveranno a ricostruire altrove». Quindi forza Matilde contro tutti. In febbraio e marzo, solo [illegible] domenica, su Raiuno. [l. car.]

Ottavia Piccolo sarà Matilde [illegible] domenica [illegible] da febbraio a [illegible] su Raiuno Una donna borghese che dovrà affrontare, come la legge della soap opera vuole, mille disavventure

Stasera, alle 20,40, in diretta su Canale 5 dallo stadio Tardini di Parma

Big & 90 minuti per una vittoria

In campo, fra gli altri, Vianello contro Patrese

MILANO. Stasera alle 20,40 ancora sport in tv e ancora beneficenza legata ad una partita di calcio. «90 minuti per una vittoria» è il titolo che i responsabili di Canale [illegible] hanno voluto dare all'evento che vedrà contrapposte le squadre della Nazionale Italiana Artisti e le Stelle dello Sport. In diretta dallo stadio Tardini di Parma sfileranno un settantenne ed arzillo Raimondo Vianello, Diego Abatantuono, Icio De Romedis e Paolo Bonolis, Gene Gnocchi e Ezio Greggio, Gabriele Salvatores, Idris e Gerry Scotti per la Nazionale Artisti TV. Per le Stelle dello Sport, allenate [illegible] Niels Liedholm e Carlo Ancelotti, tra gli altri indosseranno pantaloncini e scarpette Max Biaggi, Loris Capirossi, Ezio Gianola e Luca Cadalora per il motociclismo, Ivan Capelli [illegible] Riccardo Patrese per l'automobilismo, Dino Meneghin, Pierluigi Marzorati per il basket, Nicola Pietrangeli e un attivissimo Francesco Moser. Anche [illegible] bordo campo e [illegible] tribuna non mancheranno la presenza [illegible] vip. Come «inviata speciale» negli spogliatoi ci [illegible] Simona Ventura mentre la telecronaca [illegible] curata dalla prima [illegible] Fininvest per il calcio Bruno Longhi.

«Solo fino a qualche tempo [illegible] - ha detto il direttore dell'Admo, associazione a cui andrà una parte del ricavato - non avremmo mai immaginato che in Italia [illegible] potesse contare su centomila volontari per la donazione del midollo osseo. Oggi tutto questo è una realtà: tra i donatori possiamo contare [illegible] molta gente del mondo dello spettacolo che ci ha aiutato a far conoscere all'opinione pubblica il nostro intento. Con l'aiuto di questo folto gruppo di personaggi disponibili nonostante i loro impegni, siamo riusciti a salvare oltre cento pazienti che solo qualche [illegible] fa sarebbero morti».

[l. d.]

PLATEA 7 [illegible]

Attenzione, «La vita è un tram»: parola dei Legnanesi
I bambini di Palermo incontrano Sarajevo (in musica)

Settimana di debutti teatrali a Milano. Ernesto Calindri [illegible] Liliana Feldman tra i protagonisti della commedia musicale «Gigi» di A. J. Lerner da stasera al Teatro Manzoni. Partecipazione di Isa Barsizza, regia di Filippo Crivelli. Al Nazionale debutta «La vita [illegible] un tram» con i Legnanesi, testo [illegible] regia di Alvaro Teste. Al Carcano, «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello, con Alida Valli, Sebastiano Monaco, regia [illegible] Giuseppe Patroni Griffi. Il Corpo di ballo del Teatro alla Scala il 4 in «Romeo e Giulietta» con le coreografie di Kenneth MacMillan. Repliche fino al 13. Orchestra Pomeriggi Musicali sotto la direzione di Alexander Vedernikov. Fino all'8 al Teatro Out Off replica di «Factum est» di Giovanni Testori, con Andrea Soffiantini, regia di Emanuele Banterle.

«Fabbrica Europa», rassegna-progetto multidisciplinare di danze, teatro musica e video, si svolge dal 5 [illegible] ottobre nell'ex stazione Leopolda di Firenze. Al Teatro Comunale debutta [illegible] «Una tragedia fiorentina» di Alexander Zemlinsky [illegible] «Morte e trasfigurazione» di Strauss. Dirige Riccardo Chailly, con Iris Vermillon [illegible] Jyrki Niskanen

Pupella Maggio è l'interprete di «Oberon» dal 6 al teatro Diana di Napoli. Il testo di Ugo Chiti è diretto da Patrick Rossi Gastaldi. L'Autunno Musicale del Teatro San Carlo [illegible] apre il 7 [illegible] il recital del soprano Denia Mazzola accompagnata dall'Orchestra [illegible] Sala diretta da Gianandrea Gavazzeni. Arie di Franck e Martucci.

«Dante nel cinema» è [illegible] titolo della manifestazione che la città di Ravenna ospita al cinema Moderno Elite. In programma proiezioni di pellicole tratte da opere del poeta, un convegno di studi e un'esposizione di manifesti, affiches e fotografie. Informazioni al numero 0544-212.885. Al Teatro Rasi, dal 6, la [illegible] edizione di «Musicalmente», con l'ensemble Swiss Horns e lo spettacolo «La via dei Romei».

Due proiezioni del film «La passion [illegible] Jeanne d'Arc» di Carl Dreyer al Teatro Comunale di **Bologna** il 6 [illegible] 7 con le musiche eseguite [illegible] vivo dell'Orchestra diretta da Gillian Anderson.

[illegible] bambini di **Palermo** per i bambini del mondo: Palermo-

Pupella Maggio

Tblisi insieme per Sarajevo» è il titolo della serata musicale prevista oggi nel capoluogo siciliano [illegible] l'Orchestra Filarmonica di Georgia.

Radu Lupu e l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Bruno Giuranna inaugurano la XXX stagione di concerti al Teatro Verdi di **Padova** il [illegible].

L'opera «Elisir d'amore» [illegible] Gaetano Donizetti il 6 al Teatro Coccia di **Novara**. Protagonisti i giovani cantanti As.Li.Co, [illegible]oro del Circuito Regionale Lombardo, regia [illegible] Lorenza Cantini, orchestra diretta da Corrado Rovaris.

Antonio Cascio dirige l'Orchestra da Camera di **Caserta** il [illegible] alla Reggia per il primo appuntamento di «Suoni e luoghi d'arte». Al pianoforte Michele Campanella.

Prende [illegible] via il 6 ottobre la XXVI stagione invernale dei concerti del Campus Internazionale di Musica. A **Latina**, nel Palazzo della Cultura, [illegible] pianista Lazar Berman esegue composizioni di Liszt.

Due gli appuntamenti della prima settimana della stagione concertistica del Teatro Comunale di **Ferrara**. Inaugurazione il 6 [illegible] l'Orchestre Révolutionnaire et Romantique [illegible] il Monteverdi Choir in sinfonie di Berlioz. Sul podio John Eliot Gardiner. L'8 tocca all'Orchestra di Padova e del Veneto con opere di Mozart, Ghedini, Haydn.

A **Bevagna** (Perugia), Teatro Comunale F. Torti, il 7, lo spettacolo di danza «Baroc [illegible]loménè per il festival «Segni Barocchi». Sul palco la compagnia Umbriaballetto e gli artisti del Centro Culturale Isadora Duncan. Coreografie di Matilde Tassetti.

Composizioni sconosciute di Verdi il 7 al Palazzo dei Congressi di **Salsomaggiore** Ter[illegible] [illegible] l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna diretta da Luigi Savini.

TOURNEE - Renato Zero oggi e domani a Roma, il 7 a Bologna. **Zucchero** stasera a Firenze, 5 Bolzano, [illegible] e 7 Treviso, 9 e 10 Milano. **Dirotta su Cuba** il 5 a Firenze, [illegible] Napoli, 8 Milano; **Dhamm** il 6 a Robecco sul Naviglio (Milano), 7 Chianciano Terme (Siena), 8 Velletri (Roma). Da oggi al Teatro Studio di Milano «Canti randagi», omaggio a Fabrizio De Andrè con la partecipazione di artisti italiani e stranieri. Informazioni al numero 02/670.93.21.

Fino al 7/10

Ecco alcuni esempi:

3X2

Acqua frizzante S. Bernardo cl. 150 — 1 pz. [illegible] — 1 pz. 1.900 — al lt. 422
Pasta semola Divella kg. 1 — 1 pz. 1.840 — 3 pz. 3.680 — al kg. 1.227
Minestrone Findus kg. 1 — 1 pz. 5.180 — 3 pz. 10.360 — al kg. 3.453
Tortellini o cappelletti Rana - gr. 250 — 1 pz. 4.450 — 3 pz. 8.900 — al kg. 11.867
500 tovaglioli Scottex — 1 pz. [illegible] — 3 pz. 7.760
PILE DURACELL 3X2
Conf. [illegible] Floppy Disc colorati - 3,5 HD — 1 pz. 12.950 — 3 pz. 25.900
Videocassetta TDK E 180 — 1 pz. 6.900 — 3 pz. 13.800
Cornice a giorno cm. 13x18 — 1 pz. [illegible] — 3 pz. 3.300
Lenzuolo singolo puro [illegible] unita [illegible] colori — 1 pz. 9.900 — 3 pz. 19.800

Offertissime

Biscotti assortiti Mulino Bianco gr. [illegible] — 4.090 — al kg. 5.843
Grana Padano kg. 1 — 19.900
Camoscio d'Oro gr. 200 — 3.200 — [illegible] kg. 16.000
Filetti di platessa SMA gr. 400 — 5.890 — al kg. 14.725
Pannolini Lines Le Specialità — 12.980
Materasso ortopedico [illegible] 80x190 [illegible] guanciale — 128.730
Consolle 128 giochi TV Game 2600 — 39.900
SCONTO 15%
Batteria auto Bosch 44 Amp. + guanti — 79.900
Giacca a vento tinta unita — 33.900

[illegible] 6/7620 del 31/8/95

TIVU' & TIVU'

Il mondo cambia? La vita è dura? «Domenica in» ci rassicura

Domenica in» compirà vent'anni nel '96. Quando debuttò, il 3 ottobre '76, si chiamava «contenitore», semplicemente una trasmissione-fiume condotta da Corrado, affiancato da Dora Moroni. Era la prima volta che la tv entrava in modo così massiccio nella vita del pubblico, pretendendo di scandire la sua domenica, facendogli compagnia (o imponendosi) lungo tutto il pomeriggio. Le noie, la tristezze, le disillusioni della domenica: facendo leva sul leopardiano, forse inconsapevole senso di struggimento del dì festa, la Rai colmava il vuoto di molti spettatori. Di tempo ne è trascorso, in Italia è capitato di tutto in questi vent'anni, e anche il mondo non scherza. Ma «Domenica in» è ancora lì sul primo canale, farcita come un tacchino: ha seguito le evoluzioni del video, sempre adattandosi, ha cambiato conduttori e conduttrici, fino ad arrivare ai giorni nostri di Mara Venier. Resta uno spettacolo «popolare per famiglie», che riesce a far parlare di sé e a far salire l'ascolto: con i sistemi più disparati. L'altr'anno c'erano gli esperimenti di Giucas Casella che tramortivano gli spettatori: quest'anno il «paragnosta», agitatissimo le forze con qualche problema di vista per arrivare al «gobbo», prepara l'«oroscopo-parade», una classifica dei segni zodiacali, dal più sfortunato (il Sagittario: e meno male che doveva essere il nostro anno, cari Sagittari) al più brillante (l'Acquario). Alla seconda puntata è già esplosa la polemica, ampiamente seguita dall[illegible], con don Mazzi che dice «bastardo» a Mayer, il direttore di «Eva 3000», per quelle foto di Andrea Roncato nudo, con accanto il prete. Poi i due hanno fatto pace, naturalmente, davanti alla Venier che è molto brava a interpretare finti imbarazzi, trasgressioni e [illegible]. «Domenica in» ha i collaboratori fissi, Galeazzi per lo sport, don Mazzi per il volontariato e la solidarietà, Casella per l'esoterico, Roncato per la comicità, l'Arcilluto, un quartetto di quattro signori stile yuppie, per l'accompagnamento musicale, più alcuni cantanti di età svariata: tra loro, per la serie il nuovo che avanza, Orietta Berti e Jimmy Fontana. Numerosi intervengono gli ospiti avventizi, ben felici di presentare al potente contenitore i loro libri, i dischi, i film. Anche i politici non disdegnano, l'altro giorno presenti Alessandra Mussolini con mamma canterina e Pannella.

Già alcuni anni fa si prodiceva la fine del contenitore, che invece è vivo e lotta insieme a noi. E' un genere così comodo, perché dovrebbero abolirlo? Il programma è seguito (5 milioni 512 mila l'altro giorno), le spettatrici (sì, soprattutto donne) telefonano per partecipare al gioco invocando aiuto dalla Venier, che trattano come una Madonna; i personaggi dello spettacolo e della politica fanno a gara per apparire; i temi di don Mazzi stridono in mezzo a quel baillamme, ma forse la televisione va anche usata così, a fin di bene, davanti a milioni di telespettatori, e storcere il naso non serve a niente. La trasmissione è approssimativa, si vede che non si fanno prove come si potrebbero provare cinque ore di spettacolo?!, l'improvvisazione è avvicinare i divi del varietà al pubblico: anche noi, se andassimo alla tele, potremmo cantare così, questo è certo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Clint pistolero senza nome

Kathleen Turner protagonista de «La voce del silenzio» su Rete 4 alle 20,30

PUGNO DI [illegible]
1964, alle 20,40 su Raidue; dur: 95'

Sergio Leone e il mito del western all'italiana: cominciò così. Di quel Clint Eastwood, pistolero senza nome il regista disse: «Ha due espressioni, con il cappello e senza cappello». La storia: in una cittadina al confine tra Stati Uniti e Messico, dominata da due famiglie di prepotenti, arriva un pistolero che, fingendo di allearsi ora con gli uni, ora con gli altri, provoca il loro reciproco sterminio. Remake di un classico del giapponese Kurosawa, La sfida dei samurai. Tra gli interpreti anche: Gian Maria Volontè, Marianne Knoch, Josef Egger, Wolfgang Luschky.

LA VOCE DEL SILENZIO
1993, alle 20,30 su Rete 4; dur: 107'

Sally è una bambina traumatizzata dalla morte del padre, restauratore precipitato da un'impalcatura durante il restauro di un tempio Maya. La piccola da allora si arrampica continuamente su alberi e grondaie. Lo psicologo che l'ha in cura dovrà prima guarire la madre che rifiuta di accettare la malattia della figlia. Di Lassac con Kathleen Turner madre amorosa, Tommy Lee Jones inatteso psicologo.

[illegible] IN [illegible]
1993, [illegible] 20,40 su Italia 1; dur: 83'

Emilio Estevez è un poliziotto scalcinato alle prese con un collega peggio conciato di lui (Samuel L. Jackson). Nel cast anche Whoopi Goldberg. La regia è di Gene Quintano, in prima tv.

IL PADRE DELLA SPOSA
1991, alle 20,40 su Raiuno; dur: 105'

Remake della classica commedia con Spencer Tracy, qui Steve Martin è meno tradizionalista e ha una mentalità più aperta, ma resta sempre un papà sconvolto dal matrimonio della figlia e dall'organizzazione della festa. Di Charlie Shyer con Diane Keaton.

HAVANA
1990, alle 22,40 su Rete 4; dur: 140'

E' amore fra Robert Redford e Lena Olin. Cuba, 1958: sulla nave in viaggio da Miami all'Avana il giocatore Jack Weil s'innamora di Roberta, moglie di Arturo, un ricco cubano legato ai ribelli di Castro. Il giocatore vorrebbe concentrarsi sulla partita ma si lascia coinvolgere dagli eventi. Fascino e lentezza sotto la regia di Sidney Pollack.

LA CASA NERA
1991, alle 22,40 su Italia 1; dur: 102'

Di Wes Craven questo horror quasi sperimentale con bambini mostri e un ragazzino che vuole vendicarsi di chi ha sfruttato la sua famiglia.

I FIGLI DEL SECOLO
1954, alle 20,35 su Tmc; dur: 100'

Ancora un saggio da maestro per Jerry Lewis. Un allibratore è ricattato da un gangster, che gli ordina di far perdere un cavallo, in[illegible]... Di Marshall.

ANTEPRIMA

L'ultrasettantenne Raimondo Vianello scende eccezionalmente in campo nella partita di beneficenza che mette di fronte la Nazionale italiana artisti tivvù e le Stelle dello sport (su Canale 5 alle 20,40), Gad Lerner a *Professione reporter* (su Raidue alle 20,40), il ministro degli Esteri Susanna Agnelli a *Le mille e una notte del Tappeto volante* (su Tmc alle 23,30), il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi da Maurizio Costanzo (su Canale 5 alle 23,15).

Per la Rai l'uscita di scena dell'Inter dalla Coppa Uefa è stata un disastro: l'azienda aveva pagato 7 miliardi per garantirsi l'esclusiva delle sue partite. Anche sugli altri incontri non va troppo bene: Telepiù 2 e Fininvest stanno sul mercato con una notevole aggressività e offrono alle avversarie della Italiana la bellezza di 350 mila dollari e partita e anche di più per assicurarsi la trasmissione della gara di ritorno. Per il secondo turno della Uefa è ancora da attribuire il ritorno della Lazio, alla Rai non restano che Parma, Lazio in casa e Roma in comproprietà con Tmc. Fininvest, intanto, sta cercando di garantirsi le partite di ritorno della Nazionale per le qualificazioni ai Mondiali del '98.

SETTANTATRE'
Vianello, per le partite di calcio tra artisti tv e Stelle dello sport (incasso a favore dell'Associazione donatori midollo osseo), indosserà la maglia numero 73 (Canale 5, alle 20,45).

SOAP
Il genere televisivo che sta mettendo maggiormente in difficoltà le soap operas americane è il talk-show: costa pochissimo e fa più spettatori (i costi di produzione delle soap sono in rialzo). Nonostante questo o forse proprio per questo (il mercato è massa stè diventando di nicchia) si prevede l'inaugurazione a breve di parecchie tv via cavo specializzate in soap-operas: una dovrebbe [illegible] varata da Liberty Media, un'altra dalla canadese Fifth Dimension Communications (si chiamerà senz'altro Soap Tv). Le soap hanno successo anche se si rimandano in onda vecchi episodi, fatto per niente trascurabile dal punto di vista economico. In *As the World turns* (che ha superato le diecimila puntate) e un trotto inspiegabilmente in crisi di ascolti, gli autori hanno riesumato a un certo punto Nancy, un personaggio che non si vedeva dal 1956.

REFERENDUM
Videosapere, struttura culturale della Rai, preparà una storia dei referendum «allo scopo di offrire un'ampia informazione sulle origini e gli sviluppi di questo fondamentale strumento di democrazia», come ha spiegato il direttore del Dipartimento Antonio Spinosa. Il programma vuole anche essere un omaggio e una testimonianza di solidarietà per Marco Pannella.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Vianello, Pannella

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 7 (5338); 7,30 (6425); 8 (9154); 8,30 (4425); 9 (5154); 10 (91816); 11,30 (26883); 12,30 (89777); 13,30 (9715); 18 (94088); 20 (28); 22.35 (9927777); 24 (47033)

6,30 **Tg** (9135683)

6,45 **Uno mattina**, attualità (3882086)

9,30 **Cuori senza età**, telefilm. *Il figlio diverso* (8241)

10,05 **I consigli [illegible] Verde** [illegible] (1738999)

10,25 **[illegible]re bianche**, film drammatico (Italia '80). Di Nicholas Ray. Con Anthony Quinn, Yoko Tani, Carlo Giustini (14974135)

12,25 **La signora in giallo**, telefilm. *Vendesi villa con morto.* (4967574)

14 — La lunga linea rosa: **Ancora per sempre**, film musicale (Usa '[illegible]. Con Ray [illegible], Jane Wyman, Leon [illegible]. (4493087)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (18[illegible]: 13 (7970); 15,36 (7013357); 17 (42884); 19,45 (891357); 23,30 (1998241)

9,35 **[illegible] regno della natura**, documentario (2377970)

7,50 **L'albero [illegible]**, varietà (9723406)

8,20 **Lassie**, telefilm (7982425)

[illegible] **Jekyll**, film [illegible] media (Italia '60). [illegible] Marino Girolami. Con Ugo Tognazzi (1811425)

10,45 **Saranno famosi**, telefilm (2715116)

11,30 **Tg2- Trentatrè** (9109154)

12 — **I fatti vostri**, varietà (27512)

13,30 **Tg2-Salute** (7357)

14 — **I fatti vostri**, varietà (15357)

14,25 **Quando [illegible]**, soap opera (2041222)

14,50 **Santa Barbara**, soap [illegible] (1639135)

15,40 **Nelle strade di Los Angeles**, film dram[illegible] (Usa '[illegible]. Con Louis Gossel jr., Blair Underwood (1771951)

17,25 **Un medico in [illegible] oral**, telefilm. *Una volta in* [illegible]. (5755067)

RAITRE

[illegible]

Telegiornale: 12 (37636); 14 (1886338); 19 (12); 19,30 (31135); 22,30 (70661); 0,30 (4297526)

6 — **[illegible]3 Mattino** (14609)

8,30 **Schegge**, documenti (2134357)

9,15 **L'albero [illegible]**, [illegible] media di Mario Bonnard (Italia '36) con Elsa Merlini (9929845)

10,55 **Storie di immigrazione**, documenti (6532852)

11 — **La m)croeconomia**, documenti (8406)

11,30 **[illegible] nome di Francesco**, documenti (3185)

12,15 **Pr[illegible] dalla prima**, lirica (2263406)

13 — **Cent'anni [illegible] Junger**, documenti (32203)

13,45 **I corti**, attualità (3952681)

5 [illegible]

Tg5: 13 (77260); 18 (29425); 20 (47222); 22,45 (4680312); 24 (42384)

8 — **Tg5 - Prima pagina** (44053241)

8,45 **[illegible] Costanzo [illegible]** (99033929)

11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (424574)

Sgarbi quotidiani (8597135)

Beautiful, soap opera (9806203)

14,15 **I Robinson** (493884)

[illegible] Castagna, varietà (2585425)

15,30 **La talpa**, telefilm, *Scambio di persona* (7864)

16 — **[illegible]or Moon**, cartoni, *La rosa [illegible] conti* (80512)

16,25 **Il villaggio dei coraggi**, telefilm, *Ritorno al passato* (8484319)

[illegible] [illegible] è la [illegible] [illegible] pallavolo, cartoni, *Amicizia e strategia segreta* (3336)

17 — **[illegible]e campioni Holly e Benji**, cartoni. *Chi salta più in alto?* (58195)

[illegible] 1

Studio Aperto: 12,25 (4348777); 19,30 (90574)

[illegible] Tutti svegli con [illegible], varietà (32466357)

9,30 **A-Team**, tf. (18390)

10,30 **Supercar**, tf. (29406)

11,30 **La [illegible]ide di San Francisco**, telefilm (3626512)

12,40 **Fatti e misfatti**, attualità (2184[illegible]

12,50 **[illegible] sport** (558574)

13 — **I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni (3883)

Ciao ciao news, varietà (19609)

[illegible] Hood, cartoni, *La [illegible] persa* [illegible] (2883970)

19,55 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni, *Il fantasma* (615721)

14,25 **[illegible]o ciao parade**, varietà (58[illegible]

14,30 **Vr Troopers**, telefilm (9390)

15 — **Generazione X**, varietà (1541574)

16,15 **Tequila e Bonetti**, telefilm (1067222)

17,30 **Nati liberi**, documenti (15222)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (18583); 13,30 (2425); 19 (95961); 23,30 (703583)

7,45 **Piccolo amore**, telenovela, con Irma Lozano, Graciela Mauri (7567845)

8,30 **Il disprezzo**, telenovela. Con Maricarmen Regueiro (42846)

9,35 **Testa o croce**, attualità con Roberto Gervaso (2551135)

9,35 **Cuore infranto**, telenovela (3854241)

[illegible],30 **Felicità**, telenovela (8219845)

11,15 **Il prezzo di una vita**, tele[illegible]la. Con Eduardo Palomo (1804593)

12,30 **Adamo [illegible] Eva**, varietà (20809)

14 — **Sentieri**, [illegible] opera con Robert Newman, Melissa Hayden (3484796)

15,15 **L'amore [illegible] [illegible] cosa meravigliosa**, film-drammatico di Henry King (Usa, '55). Con Jennifer Jones, William Holden, Virginia Grepp (8470406)

17,10 **Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (901357)

TMC [illegible]

Tg: 14; 18,45; 20.25; 22,40

7 — **Euronews** (4715)

7,30 **Buon giorno Montecarlo** (1983311)

9,30 **Agente speciale 99: un disastro in licenza**, telefilm (8512)

[illegible] **[illegible]lisa**, serial (15203)

11 — **Le grandi firme**, shopping firme (88135)

12 — **Sale, pepe e fantasia** (9777)

12,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm (63680)

13,30 **Tmc sport** (582338)

14,10 **Jo e il gazebo**, [illegible] (7823951)

15,50 **Tappeto [illegible]** (9291239[illegible])

16,15 **Le grandi firme** (402795)

16,30 **Tmc sport** (58870)

16,35 **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm (1782881)

20,25 Ciclo: «Jerry Lewis»: **I figli [illegible] secolo**, film con D. Martin, J. Lewis, M. Miller, regia G. Marshall (7743574)

23,05 **Mondocalcio** (4076406)

Le mille e una notte del Tappeto Volante (90932)

0,30 **Montecarlo [illegible] giorno** (5925433)

0,40 **Cnn** (52527287)

5 — **Prova d'esame: Univer[illegible]** (46634384)

TELE +1

13 — **I tre moschettieri**, film (239609)

15 — **La strategia della lumaca**, film (992970)

17 — **[illegible] +1** [illegible] (893883)

19 — **Il so[illegible] [illegible]** (466970)

21 — **L'età dell'innocenza** (3851048)

23,25 **Toro [illegible]** (774150-67)

TELE +3

21 — **Beethoven: Sinf. 4 in [illegible] bem. magg.op. 60**

21,35 **Beethoven: Sinfonia n. 7** (43572883)

TELE +2

10 — **[illegible] to coast** (3818620)

12,15 **Tele +2 weekend** (7830609)

13 — **Motonautica** (786357)

[illegible],30 **Settimana gol** (835046)

14,30 **[illegible] to coast** (970509-51)

16,35 **Equitazione. Campionato europeo** (135560)

19,30 **[illegible] [illegible] Touchdown '95** (262777)

20,15 **Telesport** (335838)

20,30 **Football Nfl. New York Jets-Raiders** (961664)

Equitazione. Campionati europei (555203)

23,30 **Telesport** (142574)

VIDEOMUSIC

16,15 **Cinema amore mio**

18,30 **[illegible]e mix** (1780222)

19 — **Caos time** (398425)

19,15 **[illegible] mix** (3518574)

19,30 **Vm Ig** (79061853)

22,30 **Telekommando** (171380)

24 — **The mix** (73695177)

RETE A

Telegiornale: 19 (92350)

17 — **Tg - Solo cronaca** (77845)

18,30 **Shopping club** (9070)

19,30 [illegible] (7823315)

[illegible] **Shopping club** (9502406)

23 — **[illegible] consenta** (85168154)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; [illegible]; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; [illegible]

6,15 [illegible] Istruzioni ..; 7,20 Gr Regione; 7,30 Kippur; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11 Radiouno [illegible]; 11,10 Zapping; 11,35 Gr1 rubrica. 13,30 Che si fa stasera?; 13,35 Casella postale: la legge; 14,10 Casella postale: le tasse; 14,35 Casella postale: le pensioni; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,30 Radiodelpi. 19,25 Ascolta, si fa sera. 19,40 Zapping, 20,30 Radio sport; 22,45 Parta[illegible]; 23,10 Ballando ballando.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la ragazza nell'occhio», 8,50 «Rimorsi», di A. Stroni e C. G. Casalini; 9,10 Golem. [illegible] e televisioni, 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 3131; 12 Cocchi di riso; 12,10 Gr Regione, 12,50 Mosca cieca; [illegible] Ring; 14,30 Radiodue[illegible] Pomeriggio in musica; [illegible] Music express; 21,10 [illegible] Rock, 22,40 Panorama parlamentare.

[illegible]: Gr: 8,45; 18,45

6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,15 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal, 13,15 Aspettando il caffè. Carta bianca all'attore; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiodramma; 20,30 Umbria Jazz '95. [illegible]'I sipario; 23,40 Radiomania.

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [illegible]-View, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dichiara del Copyright:
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i [illegible] riservati

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Reto4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Il futuro dell'Impresa è in questi giovani, nel loro impegno, nella loro volontà e capacità.

Vi presentiamo duecento giovani di successo: sono i cento neolaureati vincitori del premio Optime '94 - '95 – Riconoscimento al merito nello studio promosso dall'Unione Industriale di Torino – più i cento che hanno meritato una menzione speciale. Il loro merito è stato valutato da apposite giurie composte da rappresentanti dell'Università ■ del Politecnico. Hanno fatto parte del Comitato d'onore il Ministro della Pubblica Istruzione, il Ministro della Ricerca e dell'Università, i Presidenti della Giunta Regionale del Piemonte e della Provincia di Torino, il Sindaco di Torino, i Rettori dell'Università e del Politecnico torinesi e il Presidente dell'Unione Industriale. Sono duecento giovani da tenere d'occhio: l'impegno che oggi li ha portati ■ questo risultato, è lo stesso che domani li guiderà nel mondo del lavoro. I curricula di questi giovani sono a disposizione degli enti e delle aziende che ne vorranno fare richiesta al Club Optime dell'Unione Industriale di Torino e verranno inseriti nel circuito Internet.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

ECONOMIA

Biesta Aldina
110 lode

Bruglafreddo Eugenio
110 lode e menzione

Cerruti Clara
110 lode

Eccettuato Mariachiara
110 lode e menzione

Maffei Barbara
110 lode e menzione

Malvicino Barbara
110 lode e menzione

Merlino Marilena
110 lode

Paglia Patrizia
110 lode e dignità di stampa

Potecchi Elena
110 lode e dignità di stampa

Proment Denise
110 lode

Ricciotti Walter
110 lode e menzione

Rogina Alessandra
110 lode

Saini Andrea
110 lode

Serafini Lorena Giulia
110 lode

MENZIONI

Artusio Diego
110 lode

Bertone Davide
110

Bianco Federico
110 lode

Bollone Claudia
110 lode

Capelletto Michela
110

Cardinale Tommasina
110

Cena Piero
110

Fausone Mario
110

Koutsileos Brunella
110

Panero Walter
110

Picca Piccon Guido
110

Priotti Elena
110

Valle Giorgio
110 lode

Varesio Alessandro
110

INGEGNERIA

INGEGNERIA MECCANICA

Bernardi Alberto
110 lode

Ciola Francesco
110 lode

Franco Walter
110 lode

Revelli Narcisa
110 lode

MENZIONI

Cornacchia Alberto
110

D'Andrea Alessandro
110

Ferraris Fabrizio
110

Marenco Stefano
110 lode

INGEGNERIA ELETTRONICA

Bovio Perassa Luca
110 lode

Giuliano Claudio
110 lode

Rolando Anna
110 lode

Serazio Luca
110 lode

MENZIONI

Basso Maurizio
110 lode

Garrone Roberto
110 lode

Guglielmetti Andrea
110 lode

Thomas Silvia
110 lode

INGEGNERIA CIVILE

Ferrero Sergio
110 lode

Invernizzi Stefano
110 lode

MENZIONI

Rosa Andrea
110 lode

Stracquadanio Salvatore
110 lode

Tafiano Maurizio
110 lode

INGEGNERIA AERONAUTICA

Giacomelli Marco
110 lode

Li Marzi Alessandro
110 lode

MENZIONI

Demartini Giandomenico
110 lode

Laghezza Michele
110 lode

INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E TERRITORIO

Bergamasco Luca
110 lode

MENZIONE

Gautero Luca
110 lode

INGEGNERIA EDILE

Mauri Maurizio
110 lode

INGEGNERIA ELETTRICA

Zanini Marco
110 lode

MENZIONE

Zoppo Alessandro
110 lode

INGEGNERIA GESTIONALE

Paoli Tommaso
110 lode

MENZIONE

Scolari Matteo
110 lode

INGEGNERIA INFORMATICA

Ferrero Mario
110 lode

MENZIONE

Bernardi Claudio
110 lode

INGEGNERIA NUCLEARE

Mellsurgo Francesco
110 lode

MENZIONE

Angioni Clemente
110 lode

INGEGNERIA CHIMICA

Banchero Mauro
110 lode

MENZIONE

Camanni Gabriele
110 lode

DIPLOMA DI INGEGNERIA CHIMICA

Boria Licia
110 lode

MENZIONE

Di Palma Alessandro
110 lode

GIURISPRUDENZA

Casetta Paolo
110 lode e menzione

De Tomas Andrea
110 lode e menzione

Dell'Anna Fabio
110 lode e dignità di stampa

Gambino Sabrina
110 lode e dignità di stampa

Grande Flavio
110 lode e dignità di stampa

Michieletto Giuseppe
110 lode e dignità di stampa

Rosboch Marco
110 lode e menzione

Rossi Giuseppe
110 lode e dignità di stampa

Silvestri Amelia
110 lode e menzione

Siragusa Virginia
110 lode e dignità di stampa

Sottili Valeria
110 lode e dignità di stampa

Villata Claudio
110 lode e dignità di stampa

MENZIONI

Bagnasco Fernando
110 lode e menzione

Bausardo Roberto
110 lode e menzione

Bosco Simonetta
110 lode e menzione

Chiavazza Maria Vittoria
110 lode e menzione

Heritier Paolo
107 e dignità di stampa

Labriola Luigina
110 lode e menzione

Micheluccl Claudio
110 lode e menzione

Montegrosso Pier Rosario
110 lode e menzione

Petruzzi Anna Franca
110 lode e menzione

Valfré Filippo
110 lode e menzione

Varalda Luisa
110 lode e menzione

Zanni Samantha
110 lode e menzione

SCIENZE [redacted]

Barison Noella
110 lode e dignità di stampa

Baroglio Cristiana
110 lode e dignità di stampa

Brusa Caccia Elisabetta
110 lode e menzione

Martra Manuela
110 lode

Novarese Marco
110 lode e menzione

Raimondo Davide
110 lode

Sobrero Franco
110 lode e menzione

Tomatis Domenico
110 lode e menzione

MENZIONI

Aceto Fabio
110 lode

Aceto Francesca
110 lode

Cardo Nicoletta
110 lode

Colonna Barbara
110 lode

Lanzetti Marzia
110 lode

Pettiti [redacted]nato
110 lode

Rinaldi Laura
110 lode

Vascon Viviana
110 lode

[redacted]

TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI

Gallon Alina
110 lode e dignità di stampa

Masera Mauro
110 lode e dignità di stampa

[redacted]

Rolle Laura
110 lode

Valente Laura
110 lode

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Barisone Micaela
110 lode e dignità di stampa

Glaser Veronika
110 lode e dignità di stampa

Puttero Giorgia
110 lode

Ricca Cristina
110 lode e dignità di stampa

[redacted]

Adinolfi Pierangela
110 lode e dignità di stampa

Guglielminetti Mario
110 lode

Martinotti Emanuela
110 lode e dignità di stampa

MAGI[redacted]

PSICOLOGIA

Castagna Ilaria Sara
110 lode

Ortolan Luca
110 lode

Pavich Alessandra
110 lode

MENZIONI

Cattelino Elena
110 lode

Mellana Maurizio
110 lode

Taricco Marcella
110 lode

LINGUE E LETTERATURE [redacted]

Pace Simona
110 lode

Polato Daniela
110 lode

MENZIONI

Cassina Valeria
110 lode

Schiacaglia Sonia
110 lode

[redacted]

Baglioni Francesca Maria
110 lode

Bruno Marco
110 lode

Canevaro Emanuela
110 lode

Capra Alessandro
110 lode

Capra Emanuela
110 lode

Castellino Chiara
110 lode

Deriu Davide
110 lode

Mazzoni Cinzia
110 lode

Origlia Enrico
110 lode

Pollicino Maria Antonietta
110 lode

MENZIONI

Alessio Enrico
110 lode

Cabodi Cristiana
110 lode

Masuello Carola
110 lode

Nilsson Veronica
110 lode

Pellegrino [redacted]
110 lode

Pretto Paola
110 lode

Stangalino Luisa
110 lode

Trossero Edoardo
110 lode

Volinia Monica
110 lode

Volpiano Mauro
110 lode

SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE, NATURALI

CHIMICA

Ristorto Marina
110 lode

Traversa Silvio
110 lode

MENZIONI

Gilli Patrizia
110 lode

Minichilli Federico
110 lode

CHIMICA [redacted]

Bertoni Daniela
110 lode

MENZIONE

Romita Valeria
110 lode

FISICA

Avenati Bassi Francesca
110 lode

Berruto Federico
110 lode

Oderda Gian Luca
110 lode

MENZIONI

Donato Fiorenza
110 lode

Fontana Luca
110 lode

Giordana Manuela
110 lode

MATEMATICA

Dambrosio Walter
110 lode

Tagliaferro Silvia
110 lode

MENZIONI

Campagna Andrea
110 lode

Fragola Silvia
110 lode

[redacted] BIOLOGICHE

Collesi Chiara
110 lode

Prato Giuseppina Carla
110 lode

Tomatis Daniela
110 lode

[redacted]

Cometti Valeria
110 lode

Santoro Massimo
110 lode

Trombotto Claudia
110 lode

SCIENZE GEOLOGICHE

Rolfo Franco
110 lode

SCIENZE NATURALI

Prola Maria Cristina
110

SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

Bertoncello Giuseppe
110 lode

Blunda Francesco
110 lode

De Lutlis Paolo
110 lode

Tomacelli Cristina
110 lode

AGRARIA

Davi Carla
110 lode

Segor Valerio
110

MENZIONI

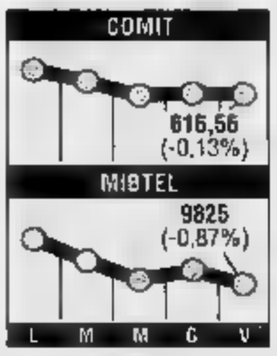
Cavallo Roberto
110 lode

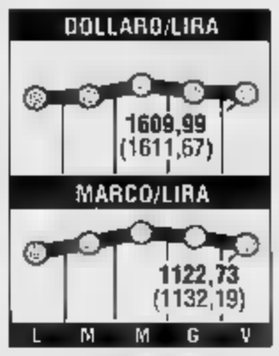
Hoeberechts Jeanet Maria
108

Con il concorso del CEASCO e del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Torino

Saiag moltiplica gli utili

Crescita del fatturato (+24,4%), pari a 391,4 miliardi di lire, deciso miglioramento del risultato operativo (+59,1%), che è stato di 27,9 miliardi, ed impennata del risultato netto (+130,6%), ammontato nei primi mesi dell'anno a 12,111 miliardi di lire, di cui 348 di terzi. Un primo semestre '95 tutto positivo per il gruppo Saiag, leader europeo nella lavorazione della gomma, presieduto da Cornelio Valetto, risultati gestionali in crescita rispetto all'analogo periodo del '94. Per quanto riguarda i dati della gestione finanziaria il cash flow di gruppo ammonta a 30,4 miliardi di lire (+ 80,7%); il patrimonio netto di competenza di 113,7 miliardi (+16,4%), mentre l'indebitamento netto è diminuito del 15,9% ed ammonta a 159,2 miliardi. In crescita anche gli investimenti tecnici netti (+ 269,6%), che sono risultati pari a 11 miliardi di lire nel periodo considerato.





Ciarrapico cede alle banche

Le banche creditrici del gruppo Ciarrapico, capeggiate dalla Banco di Roma, sono entrate nel capitale della Acque e Terme di Bognanco, sub-holding quotata in borsa della Gruppo Italfin '80, uscite in luglio dall'amministrazione controllata. Gli istituti di credito, che avevano costituito un consorzio di garanzia per una parte dell'aumento di capitale da 69 a 198 miliardi dell'Atb, sono entrate con una quota complessiva del 34%, pari a un esborso di 59,1 miliardi. La sola Banca di Roma, di gran lunga l'istituto più esposto con il gruppo Ciarrapico, il 20% del capitale Atb. Con quote minori, tra le altre, sono entrate nel capitale Atb, Comit, Banco Napoli, Bnl, San Paolo, PopNovara, Bnc, Cr Perugia, Cr L'Aquila e Ina Banca. Le banche prendono in mano la gestione della società, avendo ottenuto il potere di nominare 4 dei 5 membri del consiglio di amministrazione.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 3 Ottobre 1995 26

TELECOM ITALIA

A Londra le voci di dimissioni del governo italiano spingono il marco fino a 1130,50

Moody's promuove Dini

Ancora speculazione contro la lira

ROMA. Doccia fredda sulla lira dopo l'ottimismo delle dichiarazioni del Fondo monetario, che promuoveva la Finanziaria varata da Dini. Anche l'ipotesi di un accordo, sempre filtrata da fonti Fmi, per far risalire il dollaro sopra quota 110 yen era una buona premessa per la nostra moneta, sempre più agganciata alle sorti del biglietto verde nel suo tiro alla fune con il marco. Invece le speranze di un recupero sostanzioso sono andate deluse: alle rilevazioni indicative della Banca d'Italia il marco, ieri, era quotato 1122,73, contro le 1132,19 di venerdì scorso; il dollaro valeva invece 1609,99 lire, poco meno di due punti in meno della quotazione di fine settimana. Buoni livelli, che però non sono stati mantenuti. Nel pomeriggio infatti la valuta italiana ha cominciato a perdere colpi in maniera sempre più marcata, per toccare i minimi di 1130,50 sul marco e 1617,75 contro il dollaro.

Che cosa è successo? A quanto pare la speculazione si è di fatto viva a Londra, dove la city si è trovata immersa nel fumo di voci mirate a far scivolare la lira. E' cominciato infatti a circolare la notizia, falsa, che Diru si appresterebbe a dare le dimissioni. La logica ha presto avuto il sopravvento, visto che a tutti gli analisti di affari italiani è sembrato molto improbabile che Dini voglia dimettersi prima dell'approvazione della Finanziaria da parte del Parlamento, o che comunque decida di lasciare la guida del governo prima della fine dell'anno. Però, sull'onda dei rumors la speculazione ha avuto il tempo di far danni, visto che la lira si è trovata al centro di un'improvvisa ondata di vendita. E, in parallelo, sono andati in caduta anche i futures sui Btp decennali: da un massimo di 102,17 a 101,29, per stabilizzarsi a 101,41; ma la discesa è ricominciata dopo la chiusura, toccando il nuovo minimo di 101,07.

Intanto dagli Usa gli occhi di Moody's sono puntati sull'Italia. L'agenzia di rating «promuove» Dini: lo scenario di medio termine per l'economia italiana è relativamente brillante - dicono gli analisti - a condizione che i futuri governi «politici» sappiano rimettere mano con incisività alla riforma delle pensioni e si comportino, sul fronte del bilancio, con la dovuta responsabilità degli esecutivi «tecnici» Ciampi e Dini. L'agenzia sottolinea che «nonostante il deficit del bilancio sia ancora piuttosto alto rispetto a gran parte dei Paesi industrializzati a fine anno sarà pari al 7,4 per cento del prodotto interno lordo, poco meno di quanto previsto dal governo». La prospettiva peggiore è che la lira si indebolisca di nuovo, la crescita delle esportazioni resti sostenuta e, contemporaneamente, si cerchi di stimolare i consumi interni. «Dato che l'economia sta già viaggiando a pieno regime in vari settori - avverte Moody's - una situazione del genere potrebbe causare forti pressioni sui prezzi. Se queste fossero troppo marcate i mercati valutari reagirebbero e la Banca d'Italia dovrebbe probabilmente alzare i tassi d'interesse».

E sui tassi d'interesse italiani si sofferma anche la Salomon Brothers, che, da Londra, prevede: «Se i tassi d'interesse in Italia rimarranno ai livelli attuali, il deficit di bilancio del 1996 potrebbe essere superiore agli obiettivi fissati, anche se risulterà il più basso degli ultimi venti anni in termini percentuali rispetto al prodotto interno lordo».

Vanni Cornero

	1994	1995	1996	1997	1998	1999
PIL	+ 2,2	+ 3,0	+ 3,0	+ 3,1	+ 3,1	+ 3,0
INFLAZIONE	+ 4,7	+ 5,1	+ 3,5	+ 3,0	+ 2,5	+ 2,0
LAVORO						
Costo per dipendente	+ 3,4	+ 4,8	+ 5,1	+ 3,3	+ 2,7	+ 2,2
Produttività	+ 3,8	+ 2,6	+ 2,3	+ 2,4	+ 2,3	+ 2,1
Occupazione	- 1,6	+ 0,4	+ 0,6	+ 0,7	+ 0,8	+ 0,9
Tasso di disoccupazione	11,3	11,2	10,7	10,2	9,5	8,8
FINANZA in rapporto al Pil						
Fabbisogno	9,5	7,4	5,9	4,4	3,0	
Avanzo primario	1,1	3,8	4,3	5,2	6,0	
Debito	124,3	123,8	122,1	119,3	115,4	

IL CASO

MERCATI SOTTO PRESSIONE

Giornata difficile a Piazza Affari dove il Mibtel ha lasciato sul campo quasi un punto

Gemina perde un altro 5% in Borsa

Dopo l'esame Consob, la vicenda va alla Camera

MILANO

IERI l'appuntamento in Consob, oggi pomeriggio il caso Gemina finisce ad Olivetti sarà al centro dell'audizione che il ministro del Lavoro Alberto Clò e dell'Industria Tiziano Treu terranno davanti alla Commissione attività produttive della Camera.

Ieri pomeriggio il presidente Enzo Berlanda ha incontrato l'amministratore delegato del gruppo Rizzoli, Claudio Calabi, i legali e alcuni vertici della finanziaria di via Turati. Gli amministratori erano stati convocati a Roma dalla commissione, subito dopo la diffusione delle perdite impreviste accumulate da Rcs nel primo semestre. Perdite che hanno raggiunto i 340 miliardi, di cui solo su 100 sono state date delle informazioni.

Oggi sapremo di più, a seguito dell'incontro romano, le società dovranno fornire ulteriori note esplicative. Sulla base di quanto già avvenne a suo tempo per Gemina e la stessa Rcs, è assai probabile che Berlanda chiederà di render noti maggiori dettagli, anche alla luce dell'andamento decisamente negativo dei titoli coinvolti.

Gemina ha vissuto a Piazza Affari un'altra travagliata giornata, che si è conclusa con una perdita del 5,18%.

In un mercato nervoso anche per via delle incognite legate all'approvazione della Finanziaria, dopo un breve tentativo di ripresa, Gemina ha cominciato fin dalla prima mezz'ora a perdere terreno.

A metà mattina l'azione era scesa di oltre il 2%, poco dopo mezzogiorno il calo si era ampliato al 5%, e su questi valori ha terminato la giornata. Gli scambi sono stati elevati e le vendite, per molti milioni di pezzi, hanno martellato per tutta la seduta. Le inattese perdite emerse nella semestrale hanno spiazzato gli operatori che, di riflesso, hanno sollevato parecchie critiche sulla stessa Consob.

Al centro della discussione non solo l'entità del rosso Rcs ma anche il piano Supergemina, annunciato ai primi di settembre, ma del quale non si conoscono ancora i valori di concambio. E quei valori, che Piazza Affari aveva tentato di immaginare, sono stati scompaginati dai dati Rcs.

La psicosi su Gemina ha quindi contagiato più o meno tutti i titoli coinvolti nel progetto: Ferfin ha perso lo 0,85% scendendo a 935 lire, Montedison ha accumulato in chiusura una perdita dell'1,16% segnando quota 1102. Più in generale, le difficoltà di Gemina hanno avuto conseguenze negative sull'umore dell'intero listino, il quale già per suo conto aveva più di un motivo di preoccupazione. La seduta, infatti, si era preannunciata grigia fin dalle prime battute, con prezzi in calo diffuso e scambi assai ridotti. Tra gli elementi depressivi, ricordiamo le ansie relative alle sorti della legge finanziaria. La Borsa teme che essa incontri ostacoli nell'iter di approvazione e che, di conseguenza, si rischi una nuova stagione di instabilità politica.

Nonostante la tenuta di lira e Btp, le dichiarazioni concilianti del ministro tedesco dell'Economia Waigel, l'indice Comit ha chiuso in ribasso dello 0,13%, il Mibtel ha lasciato sul tappeto lo 0,87%. Il prevalere delle vendite ha penalizzato quasi tutti i titoli guida. Olivetti ha perso l'1,65%, la Fiat lo 0,85%. Le Generali hanno chiuso stabili, ma Telecom ha avuto una flessione dello 0,68%, la Stet dell'1,46%. Quanto ad Italcementi, ha subito un ribasso del 4,27%. Tra i telefonici, solo Tim ha portato a casa un rialzo dello 0,63%. Tra i bancari, pesanti le Comit che hanno accusato un calo del 2,47%, deboli Mediobanca, arretrata dell'1,24% e il Credit (-0,63%).

EUROLIST

Al debutto per l'Italia c'è solo la Fiat

MILANO. La Federazione Europea delle Borse Valori ha annunciato ieri a Bruxelles la partenza di Eurolist, cui partecipano titoli quotati di società di 12 Paesi europei. L'Italia è rappresentata da una sola società, la Fiat. Eurolist, si legge in un comunicato, non è un sistema di quotazione, ma è comunque un primo passo verso una maggior integrazione dei mercati azionari europei. Il listino europeo prevede infatti la standardizzazione dei requisiti informativi delle società, che sono verificati nel Paese di origine ed accettati negli altri, agevolando così la presenza di un titolo su più borse, con un servizio per le società ed un marchio di qualità per i mercati. Inoltre le informazioni che le società aderenti inviano alla propria borsa nazionale secondo lo standard Eurolist saranno diffuse in tempo reale agli altri mercati della federazione tramite un sistema dedicato. Eurolist si rivolge a società di grandi dimensioni, che abbiano una capitalizzazione di almeno un miliardo di ecu (oltre 2000 miliardi di lire), volumi annui di scambio di 250 milioni di ecu (oltre 500 miliardi) e la quotazione ufficiale almeno tre borse europee. In base a questi parametri, secondo la Federazione sono 300 le società europee con i requisiti necessari. Al nastro di partenza, 60 società: ben rappresentate la borsa di Amsterdam (15 titoli) e quella tedesca (13 titoli), seguite da quella di Parigi e Stoccolma (con una decina di valori). Fanalino di coda, con il Lussemburgo, è l'Italia, con un solo titolo.

Ma banche e imprese non sono convinte: «Mancano le condizioni»

Una scommessa sulle grandi opere

In cantiere una legge per investire sulle idee

TORINO. Col *project financing* gli inglesi stanno duplicando il quattordicesimo ponte del mondo, quello sul Severn che unisce l'Avon al Galles. Ultimati i disegni e i piani finanziari, una società costituita per l'occasione è riuscita a convincere un gruppo di investitori a mettere il denaro necessario per portare a termine l'opera. In cambio, non ha promesso il pagamento di interessi ma una parte dei profitti attesi, cioè dei pedaggi avuti in concessione dal governo. Il tutto per trent'anni, al termine dei quali l'impianto tornerà alla Corona.

Il segreto del *project financing*, Pf per gli amici, sta nella novità di investire nell'idea-progetto e non nell'impresa che la produce. Nel Regno Unito con questa formula si è messo in cantiere un migliaio di opere pubbliche e convogliati in infrastrutture oltre 62.500 miliardi. In un convegno organizzato ieri da Mediocredito centrale e Banca Crt si è sostenuto che l'alchimia può essere ripetuto con successo anche in Italia, con un po' di coraggio e un quadro normativo preciso.

La legge è in arrivo, il testo è già sul tavolo del ministro del Bilancio. «La proposta - ha spiegato il presidente del Mediocredito, Gianfranco Imperatori - si basa su alcuni grandi principi guida: individua le opere che possono essere concepite in Pf col capitale privato; rinnova la disciplina per autorizzazioni e acquisizioni; definisce possibili garanzie pubbliche e le tariffe per i servizi pubblici».

Imperatori è certo della bontà dell'affare, cita il crollo degli impieghi immobiliari e la necessità di un rinnovamento degli obiettivi strategici del sistema bancario. Ma non tutti sono altrettanto ottimisti. Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, punta il dito sulla difficoltà di lanciare il *project financing* nel nostro Paese. «Non sono i sistemi di ingegneria finanziaria e convincere i privati ad investire - ha spiegato - e poi viene da dire che non esistono le condizioni, visto che le regole el gioco sono incerto, che basta uno stormir di foglie politico a cambiare la situazione, che la pubblica amministrazione è quella che è, che le banche non brillano per intraprendenza. E' chiaro che serve un cambio di passo». Le banche sono prudenti, risponde Franco Maio direttore della Centrale crediti Crt, perché è difficile ottenere gli elementi necessari per valutare le operazioni e perché nulla garantisce un profitto sicuro. «Guardate Eurotunnel..» aggiunge. Eppure i finanzieri inglesi dicono che si può fare e Imperatori invita ad avere fiducia. «Quando avremo la legge - assicura - sarà tutto più facile».

Marco Zatterin

Affare da 30 miliardi

Beretta e i marinai dello Zio Sam

MILANO. Nuovo colpo grosso della Beretta negli Stati Uniti. L'azienda lombarda è infatti aggiudicata una commessa da 18,5 milioni di dollari (poco meno di 30 miliardi di lire) per la fornitura alla marina militare statunitense di 45 mila pistole Beretta m9 calibro 9 millimetri. Esattamente dieci anni fa l'azienda italiana vinse la prima gara per la fornitura di 315 mila pistole alle forze armate americane. Il contratto per la marina militare prevede un'opzione per una partita di altre 28 mila pistole da destinare ad altri corpi militari. Le consegne relative al nuovo contratto inizieranno nel prossimo mese di maggio. A partire dal primo ordine del 1985 a tutt'oggi l'azienda di Gardone Valtrompia ha consegnato alle forze armate Usa più di 400 mila pistole. Lo scorso anno la Beretta Spa ha realizzato un fatturato di 210 miliardi di lire.

PUBBLICO IMPIEGO

Con seimila miliardi non si fanno miracoli

I 5 mila 970 miliardi che la Finanziaria destina al pubblico impiego bastano appena e forse neppure, dicono i sindacati. Sono troppi e possono scatenare l'emulazione nella dinamica delle retribuzioni nel settore privato, risponde la Confindustria, con il rischio di rendere vana la lotta per comprimere l'inflazione.

I dipendenti dell'amministrazione dello Stato in Italia sono 4 milioni 39 mila, pari a 7 ogni 100 abitanti. A eccezione della Germania, negli altri Paesi europei il rapporto è superiore: l'8,1 in Francia, il 9,3 in Spagna, il 9,6 in Inghilterra, il 13,6 in Danimarca. In Italia ogni 100 lavoratori 14 sono occupati nella pubblica amministrazione, come in Germania, mentre salgono a 20 in Francia, a 21 in Inghilterra, a 28 in Danimarca.

Quindi, dicono i sindacati, non è vero che i pubblici dipendenti siano troppi, anzi il rinnovato blocco del turnover, che in pratica dura dal '90, diventa un blocco dei servizi a danno dei cittadini. E gli stipendi sono modesti. I meno pagati sono i dipendenti degli enti locali (lo stipendio iniziale a seconda dei livelli va da un milione 300 mila lire a un milione 600 mila il mese, netti), i più pagati sono i dipendenti dei ministeri (da un milione 600 mila a 2 milioni).

Dei 5970 miliardi stanziati dalla Finanziaria, 5 mila servono per il ricupero del potere d'acquisto legato alla differenza tra il tasso di inflazione programmata (3,5 nel '94 e 2,5 quest'anno) e il tasso di inflazione reale: in busta paga avrà il '96 dovrebbero entrare 90 - 100 mila lire nette, in media, il mese. I rimanenti 970 miliardi saranno usati per il rinnovo dei contratti scaduti e, dicono sempre i sindacati, sarà difficile farli bastare.

La Finanziaria si occupa del costo del lavoro dei pubblici dipendenti: chi vigila sulla loro produttività? La nostra macchina burocratica è lenta, e tende a inceppasi quando l'esigenza è maggiore. Lo sanno - per ricordare un esempio - le popolazioni rovinate dalle alluvioni di un anno fa.

Ha più di dieci anni la legge che avrebbe dovuto introdurre nel settore pubblico i criteri del settore privato allo scopo di migliorare il funzionamento. Che cosa è stato fatto? Modificare una macchina così complessa cambiando abitudini inveterate non è facile e richiede tempo. Soprattutto richiede che si introduca il principio della responsabilità.

Per decenni nelle promozioni troppe volte si privilegiava la tessera del partito e non il merito, e che molti capi non godevano della stima dei dipendenti. Senza stima è difficile imporre disciplina. Ma anche il capo capace e volenteroso difficilmente riusciva a imporsi perché a sua volta non era tutelato dai suoi superiori.

Perché mettersi in urto con i sottoposti creando un clima di disapprovazione che gli rendeva invivibile l'ambiente di lavoro? Gli eroi sono pochi. Così lasciava correre secondo la norma che l'approvazione diventa quasi l'unico bene in situazioni simili. Negli uffici il potere era nelle mani del gruppo approvante. A danno dell'efficienza.

Così accadeva prima della legge sulla privatizzazione del pubblico impiego. E oggi? Se qualche miglioramento c'è stato non si riesce a vederlo.

I referenti politici sono rimasti, sono cambiati solo i partiti. Forse è cambiato l'atteggiamento dei sindacati, i quali finalmente comprendono che il loro compito non è solo nel porre richieste e nell'assumere la difesa di ufficio di tutti, anche di chi manca al dovere.

I 5970 miliardi sono tanti? Potrebbero non esserlo, se lo Stato si impegnasse a intervenire sul serio per aumentare la produttività degli uffici e assicurare ai cittadini servizi adeguati e più puntuali.

Giovanni Trovati

Primo incontro tra governo e sindacati per cercare soluzioni

Informatica, la crisi da Clò

Martedì si parlerà di Olivetti

ROMA. La prende alla lontana il governo, e ai sindacalisti di Fiom, Fim-Cisl e Uilm calati nella capitale dai vari bacini di crisi dell'informatica e delle telecomunicazioni (Ivrea in prima fila, e poi Milano, Caserta e Roma) il ministro dell'Industria Alberto Clò introduce le linee-quadro di un discorso ancora tutto da approfondire sulla politica industriale governativa per rimettere a galla due settori cruciali per lo sviluppo del Paese.

Così, il primo incontro governo-sindacati innescato dalla crisi Olivetti si risolve in una riunione interlocutoria, alla presenza di folta delegazione di Federmeccanici guidata dal vice-presidente Santarelli, Intersind e Assitol, la partecipazione dei rappresentanti dei dicasteri del Lavoro, Ricerca Scientifica e Poste. Dall'altra parte del tavolo, in attesa di impegni precisi da parte del governo Dini i delegati sindacali: Giampiero Castano della Fiom, Ambrogio Brenna per la Fim e Pietro Serra della Uilm.

Insomma, solo un primo approccio. Con il ministro Clò che, tracciando le «guidelines» della politica industriale del governo in questo comparto, ha parlato della internazionalizzazione delle imprese, della necessità di una migliore qualificazione della pubblica amministrazione, degli investimenti già decisi dal governo nelle telecomunicazioni, fino all'auspicio conclusivo di un raccordo nelle azioni dei singoli Paesi a livello del gruppo dei Sette Super-Grandi.

Una cornice nella quale con le prossime riunioni si dovranno inserire strategie industriali specifiche e piani di sviluppo per l'intero settore, travagliato oggi dalla crisi-Olivetti con i 9 mila posti da tagliare, ma sul quale si profilano nuove difficoltà, alla Stet e in altre aziende. Gli stessi sindacati hanno voluto impostare un discorso di fondo, per trovare una via d'uscita e di rilancio, a prescindere dall'esplosione del caso-Olivetti.

Quindi una riunione solo interlocutoria come l'hanno definita i sindacalisti, in attesa dei nuovi appuntamenti dove il confronto si concentrerà sul piano industriale della Olivetti e sulle conseguenze che questo avrà sui livelli occupazionali. I sindacati hanno sollecitato dal governo «impegni chiari e precisi» e una indicazione degli investimenti. La prossima settimana, ha annunciato Serra (Uilm) il governo risponderà con un documento degli «impegni concreti che intende prendere a favore dell'industria informatica e delle telecomunicazioni». E' un percorso utile che condividiamo. Ed è importante che il governo si sia impegnato in tempi rapidi, tali da consentire di affrontare le crisi dell'Olivetti e delle altre industrie dei due settori. La prossima riunione dovrebbe svolgersi martedì 10 **[p. pal.]**

Il ministro del Lavoro Treu

AUMENTO DI CAPITALE

Anche Crt guarda a Ivrea

TORINO. «Siamo un servizio al mercato e rispettiamo le nostre quote di mercato»: così si è espresso il presidente della Banca Crt, Enrico Filippi (ai margini di un convegno sul «Project financing» ieri a Torino) in merito alla posizione dell'istituto nell'aumento di capitale promosso da Mediobanca per Olivetti, Cir e Cofide. Secondo quanto si è appreso, Mediobanca avrebbe proposto alla Crt una quota di partecipazione al rischio pari al 10% sia per Olivetti sia per Cir sia per Cofide. La Banca Crt (che martedì scorso ha riunito il comitato esecutivo dal quale sarebbe emersa una disponibilità molto inferiore all'invito di Mediobanca) invece intenderebbe sottoscrivere il maxiaumento «in base alle quote detenute».

Il colosso bancario tedesco spiega i suoi progetti per Finanza & Futuro

Deutsche Bank punta a Nord Est

E cerca alleanze strategiche con altri istituti

MILANO. Una volta completata l'opa residuale su Finanza & Futuro, il cui capitale farà capo per il 30% alla Deutsche Bank Italia e per il 70% alla Dws (società del gruppo Deutsche che opera fondi di investimento, leader del mercato tedesco con una quota del 24% e 77,7 miliardi di marchi gestiti), il titolo verrà cancellato dal listino.

«Non rientra nelle politiche della Deutsche Ag avere quotata una partecipata di partecipata. Non escludo invece l'eventuale quotazione in Italia di Deutsche Ag» spiega l'amministratore delegato di Deutsche Spa e responsabile delle politiche del gruppo tedesco in Italia, Gianni Testoni. Il 70% di F&F va alla Dws onde non drenare tutta la liquidità della Deutsche Italia. La quale, dopo aver speso 130 miliardi per il 30% di F&F, avrà in cassa ancora 400 miliardi di free capital, da destinare allo sviluppo.

E nello sviluppo ci sono molte ambizioni: crescere, se possibile, nella rete degli sportelli soprattutto in Triveneto ed Emilia-Romagna, tessere «alleanze strategiche» con altri istituti, spingere sull'acceleratore della fornitura di «servizi». La Deutsche Italia, che quest'anno migliorerà l'utile, ha attivato un nuovo servizio di custodia titoli per Sim e grandi investitori, ha inaugurato una tesoreria centralizzata e sta dando il via ad una Securities House, è siglato un accordo con American Express Card, di cui gestirà i flussi italiani a partire dal luglio 1995, e un analogo accordo con la giapponese Jbc.

Per almeno tre anni, F&F resterà autonoma, con la sua rete di agenti e i suoi prodotti specifici. «Talvolta la migliore integrazione si ottiene mantenendo separate le strutture» spiega Testoni. E difatti, pur assorbita nelle Deutsche, gli sportelli della Lecco hanno mantenuto il loro «specificità». Ugualmente verranno tenuti ben distinti i prodotti Oasi e DB Vita, che vengono distribuiti dagli sportelli Deutsche, dai prodotti della rete F&F, che continueranno ad essere venduti solo attraverso i promotori. Ai promotori, presenti su tutto il territorio nazionale, la Deutsche fornirà però nuovi strumenti ad hoc che consentiranno loro di allargare la gamma dell'offerta, secondo la formula della «banca a distanza». **[v. s.]**

Il fatturato viaggia verso quota mille miliardi

Pirelli, ritorna il sereno per i veicoli industriali

ISTANBUL. La Pirelli Veicoli Industriali, un fatturato che quest'anno sfiorerà mille miliardi di lire, volta pagina e torna in pareggio dopo le pesanti perdite degli anni scorsi, arrivate fino al 10% del fatturato. Anche per il 1996 il trend sarà positivo. Lo ha detto ieri Giuseppe Bencini, direttore generale della Pirelli Tyre Holding, in un incontro a Izmit, città della Turchia asiatica, affacciata sul Mar di Marmara, a 120 chilometri da Istanbul. A Izmit, l'azienda opera con un importante complesso produttivo, uno dei più competitivi per la produzione di gomme per camion «all-steel», con struttura d'acciaio. Sempre ad Izmit la Pirelli ha un secondo impianto proprio per la produzione del rinforzo. Fiore all'occhiello la qualità totale, riconosciuta persino dai giapponesi con il premio «Tpm Award», che per i pneumatici è come l'Oscar per gli attori.

Ha detto Bencini: «La ristrutturazione industriale e commerciale condotta dal gruppo tra il 1993 e il 1994 e la strategia di rinnovo dei prodotti (il 40% della gamma ha meno di due anni di età) hanno premiato le nostre scelte». Ma ha aggiunto che «la strategia di rilancio del settore passa anche attraverso la crescente rete di alleanze industriali, fra le quali la più recente è rappresentata dalla joint-venture in Egitto, che ha comportato un investimento di 250 miliardi di lire. Si tratta della maggiore iniziativa per la produzione di pneumatici per veicoli pesanti realizzata in Nord Africa e Medio Oriente. Altre joint-venture sono in vista in Sud America, in Cina e in Indonesia».

La Pirelli Veicoli Industriali rappresenta il 26% delle vendite totali del gruppo, secondo solo all'auto con il 53%. Con circa 2,6 milioni di pneumatici «giganti» venduti nel '95, Pirelli - è stato precisato - si colloca tra i maggiori produttori mondiali, alle spalle di Michelin, leader del segmento. «Equipaggiamo le principali case produttrici da Iveco a Mercedes, a Man, Volvo e Scania».

Dopo aver affermato che il mercato dei veicoli industriali in Europa sembra essersi rimesso in moto dopo le difficoltà del '93 (meno 23% sul '92), con una crescita del 6,9% nel '94 e che quest'anno dovrebbe essere superiore del 10 per cento circa con 400 mila veicoli venduti, ha precisato che le consegne mondiali di pneumatici per camion saranno intorno ai 100 milioni di pezzi per un valore di 19 miliardi di dollari (30 mila miliardi di lire). Il fatturato complessivo mondiale di tutti i tipi di gomme è di 65 miliardi di dollari (90 mila miliardi di lire) e di 3 miliardi di dollari per la Pirelli pari a circa 5000 miliardi di lire.

Lo stabilimento di Izmit, con 800 dipendenti su 210 mila metri quadri, produrrà quest'anno tre milioni di pneumatici di cui un terzo per autocarri e, insieme a quelli di Settimo Torinese in Italia e Santo Andrea in Brasile, costituisce l'avanzatissimo pool degli impianti Pirelli del settore, con un programma triennale di investimenti di 1 miliardi all'anno.

E ad Izmit sono state presentate ieri tre importanti novità che entreranno in commercio nel 1996: il «Super-ribassato», il «Plus» e l'«Energy», tutti per veicoli industriali che permettono - hanno affermato i tecnici - maggiore possibilità di carico, confort più elevato, minore resistenza al rotolamento, con conseguente risparmio di carburante.

Renzo Villare

FLASH

Ai sondaggi Iri per la Stet

Nuovo passo in avanti verso la privatizzazione della Stet. La Consob ha autorizzato l'Iri ad effettuare, prima della pubblicazione di un prospetto informativo e mediante l'utilizzo di un apposito questionario, indagini di mercato in riguardo al progetto di offerta pubblica di vendita di azioni Stet.

Nuove obbligazioni Autostrade

La Società Autostrade ha emesso un prestito obbligazionario di 1 miliardi, denominato «Autostrade 1995-2002» ad indicizzazione reale. L'emissione realizzata sotto forma di «private placement» e interamente sottoscritta da J.P. Morgan avviene in ottemperanza alla deliberazione assunta dal cda della società a luglio.

Asta saltata l'asta Gafin-Faema

Non si è tenuta l'asta per la vendita della Gafin, la finanziaria che controlla la società quotata di macchine per caffè Faema. L'Akros, che cura l'operazione ha spiegato il rinvio dicendo che il 1 settembre non sono pervenute richieste di acquisto di conto fiduciario per il versamento del deposito cauzionale, così come previsto dal bando di offerta». Il successivo tentativo di vendita sarà eseguito «in data da destinarsi».

Nata a Genova la Sgs Logistica

Si è costituita a Genova la «Sgs Logistica Srl», società per lo studio di soluzioni tecniche e tecnologiche del ciclo logistico del trasporto. Socio di riferimento è il Gruppo Serra attraverso la Luigi Serra Holding al 10% e Gta - Generale Trasporti e Armamento al 20%. Gli altri soci sono: il Gruppo Biasotti, Logistica Mediterranea, il Gruppo Grp di Chiasso e il Gruppo Garolla.

CITTA' DI CHIERI
PROVINCIA DI TORINO
RIPARTIZIONE TECNICA SEZIONE IV
Legge 23.3.90 n. 1 art. 20

Esito di gara relativo ai lavori di trasformazione in uso pubblico di fabbricato degradato sito in via San Raffaele

Il Comune di Chieri, via Palazzo di Città n. 10 - cap. 10023, tel. 011/94281, ha aggiudicato, mediante espletamento di gara a licitazione privata, esperita a norma dell'art. 1, lett. a) della legge 2.2.73 n. 14, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7, della Legge 216 del 2.6.95, i lavori sopra citati al Consorzio Cooperative Costruzioni, via Zacconi n. 14 - Bologna, per l'importo contrattuale di lire 1.807.316.000.
Imprese invitate n. 43 - Ditte partecipanti n. 14.
Estratto del verbale di licitazione privata esposto in visione per 15 gg. consecutivi, all'Albo Pretorio di questo Comune, e di pubblicazione del presente avviso.
Chieri, 25 settembre
Al LL.PP.
prof. Piero Giovannone

«SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO»
Via Venezia 5 - Alessandria
Tel. 0131/206 111
Fax 0131/236433

Estratto bando di gara

L'azienda Ospedaliera di Alessandria indica, ai sensi del D.L.vo 24.07.1992, n. 358, gara ad appalto concorso, a procedura ristretta accelerata, per la fornitura «chiavi in mano» di:
Lotto 1 - sez. A: Tomografo per risonanza magnetica, ad alte prestazioni, con possibilità di campo statico pari ad almeno 1 Tesla - sez. B: Ristrutturazione sito per 2 RM e installazione apparecchiatura, come da sez. A.
Lotto 2 - Tomografo per risonanza magnetica a medio/basso campo, ad ampia apertura e facile accessibilità alla zona magnete, per esami su pazienti infantili, traumatizzato, [illegible]; e installazione, [illegible] elettromagnetica.
Ogni ditta concorrente potrà partecipare alla gara per un lotto unico ovvero per entrambi i lotti, ma non per le singole sezioni degli stessi.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, corredate dall'indicato nel bando di gara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata o in corso particolare all'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» - via Venezia 6 - 15100 Alessandria, entro le ore 12.00 del giorno 17/10/1995.
Unità organizzativa responsabile del procedimento di gara, ai sensi dell'art. 4, L. 241/1990: Azienda Ospedaliera di Alessandria - Servizio Provveditorato - via S. Caterina 30 - 15100 Alessandria - telefono 0131/206948.
Il Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 28/09/1995.
Alessandria, 28/09/1995
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dr. Giancarlo

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso asta pubblica

1 - S.P. N. 142 di Piobesi, S.P. N. 124 di Sorgente, S.P. N. 140 di None. Sistemazione sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 327 872 000
2 - S.P. N. 161 della Pellice. Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 289.000.000.
3 - S.P. N. 172 del Colle delle Finestre (Tronco Forestale-Colle delle Finestre). Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 150.000.000.
4 - S.P. N. di Virle, S.P. N. 129 di Carmagnola, S.P. N. 139 di Villafranca, N. 148 di Vigone. Sistemazione sovrastruttura bitumata a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 410 000 000
5 - S.P. N. 169 della Val Germanasca, S.P. N. 259 di Chiabrano. Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 350.000.000.
6 - S.P. N. 156 di Lusernetta, S.P. N. 157 di Bibiana, S.P. N. 158 di Garzigliana. Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 247 900 000.
La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la II ANC.
Le 6 distinte aste saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.
Le gare di cui ai punti 1, 2 e 3 saranno effettuate il 22 novembre 1995 alle h. e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 20 novembre 1995. Mentre le gare di cui ai punti 4, 5 e 6 saranno effettuate il 24 novembre 1995 alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le h. 14,30 del giorno 22 novembre 1995.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - V. M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 1/ - fax 5756463)
Torino, li 29 settembre 1995
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris
IL
prof. Eugenio Bresso

CITTA' DI NOVI LIGURE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO

Avverte che questa Amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 794 del 03.08.95 ha indetto una licitazione privata per l'affidamento del servizio accertamento e riscossione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (D.Lgs. 507/1993 e D.Lgs. 568/1993).
La durata della concessione è di anni 5 (sei) dal 01.01.1996 al 31.12.2001.
Il minimo garantito annuo, a favore di questa Amministrazione è di lire 255.000.000 (duecentocinquantacinquemilioni) con il di riscossione posto a base di gara del (venticinque per cento) sull'ammontare delle riscossioni.
La licitazione con il metodo di cui all'art. 73, lettera C, e con le modalità previste dai successivi n. 78, escluso ultimo comma, e 89 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato n. 827 del 23.05.1924.
Le ditte interessate possono chiedere, con domanda in carta legale, di essere invitate, facendo pervenire la richiesta entro le ore 12.00 del 30.10.1995.
Il Capitolato d'oneri relativo alla gestione del servizio è visibile presso l'Ufficio Gestione Bilancio del Comune - via G. Giacometti, 1 - 15067 Novi Ligure - tel. 0143/772252.
Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza fissato. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 28.09.1995.
Il SINDACO dott. Mario Lovelli

DIREZIONE DEL COMMISSARIATO MILITARE DELLA MARINA
TARANTO

Avviso di gara

(Esposizione Albo dal 3 ottobre al 12 ottobre 1995)

1. Codice gara: 950041.
2. Oggetto della gara: Lavori di sostituzione delle due caldaie della Centrale Termica - Lavori vari di adeguamento.
3. Immobile: Maricentro.
4. Località: Taranto.
5. Importo: 330.000.000 + (IVA al 19%).
6. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'ANC ctg.: 16 «b» potenzialità adeguata a norma di legge.
7. Tipo di gara: Licitazione privata.
8. Modalità di aggiudicazione: Art. 21 della legge 216 del 2.6.1995 (massimo ribasso con il correttivo del 20%).
9. Data limite accettazione domanda d'invito giorno: 17 ottobre entro le ore 12,00.
10. Ente a cui si deve indirizzare la domanda d'invito: Marigenimil - Taranto - Rampa Leonardo da Vinci n. 1.
11. Gara da esperire presso: Marigenimil - Taranto.

Taranto, lì 3 ottobre
IL DIRETTORE
col. Carmelo Rotondo

N.B.: - Nella domanda di richiesta di partecipazione alla gara deve essere indicato il codice gara e ulteriormente alla sola gara in oggetto.
- Riportare sulla busta la dicitura: Domanda di partecipazione gara 950041 scadenza il giorno 17 ottobre 1995 alle ore 12,00.
- La domanda di partecipazione (in carta legale) deve essere corredata dal Certificato d'iscrizione ANC in corso di validità o copia autenticata, a pena esclusione.

Valore Energia.

Eni è fare energia. Un'industria integrata nel settore degli idrocarburi che ricerca, produce, trasforma e commercializza petrolio, gas e derivati su scala mondiale.

Alcuni dati relativi a '.

Fatturato: **50.000** miliardi.

Ricavi: oltre **17.000** miliardi all'estero.

Uomini: **90** mila.

Presenza: **77** paesi, in 5 continenti.

Utili: **3.200** miliardi consolidati.
1° in Italia per utili consolidati.

L'industria dell'energia un valore più grande.

Eni. Un grande valore che ritroviamo ogni giorno, ad esempio nelle 11.000 stazioni di servizio o nel nostro metano per 4,5 milioni di famiglie.
Eni. Perché in un mondo che va avanti l'energia servirà sempre.

Eni

Dalla Puglia alla Liguria gli operai Ilva contro il nuovo proprietario

Acciaio, [redacted] di Riva

A Genova scendono in piazza mille dipendenti per protestare contro i nuovi turni di lavoro

GENOVA. E' braccio di ferro, ormai, tra i lavoratori dell'ex Ilva ed Emilio Riva, l'industriale che ha rilevato [redacted] proprietà del gruppo siderurgico pubblico sei mesi fa. Ieri, dopo sette giorni di agitazioni un migliaio di operai dello stabilimento genovese [redacted] scesi [redacted] strada provocando seri problemi [redacted] circolazione. Gli operai hanno sfilato in corteo per le [redacted] del ponente cittadino bloccando l'entrata e l'uscita del casello autostradale di Genova Ovest. Immediata conseguenza del blocco è stata la paralisi della circolazione sulla sopraelevata. A rendere ancora più critica la situazione è stato un altro blocco del traffico nelle vie sottostanti.

Il braccio di ferro con il nuovo datore di lavoro Emilio Riva riguarda la riorganizzazione del lavoro all'interno della fabbrica, non concordata con i sindacati. Venerdì scorso, un incontro tra i dirigenti aziendali, i rappresentanti di fabbrica e i sin[redacted] sembrava aver posto le basi per una schiarita. I dirigenti hanno [redacted] sull'organizzazione del la[redacted] precedentemente disposta [redacted] i sindacati hanno proclamato [redacted] sciopero a tempo indeterminato.

Un'immagine della manifestazione [redacted] ieri all'Ilva

E Taranto [redacted] le spine [redacted] privato

All'Ilp scioperi contro i tagli alla produzione

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I metalmeccanici che [redacted] mesi [redacted] non sapevano neppure chi fosse («Riva chi? Felice, l'ex presidente del Milan?») hanno imparato a conoscerlo. So[redacted] bastate un paio [redacted] settimane. Emilio Riva, nuovo padrone privato dell'Ilva Laminati Piani da marzo, ha messo subito in chiaro: sono troppi 680 fornitori, le imprese locali lavorano soltanto se sono concorrenziali. Poi ha vietato ai sindacalisti - che prima [redacted] frequentavano quotidianamente - [redacted] raggiungere il terzo piano della direzione, il cervello del più grande stabilimento siderurgico d'Europa. Ha licenziato dirigenti e tecnici. Ha smantellato l'ufficio acquisti e se l'è portato a Milano, quartier generale del suo impero. Qui, a Taranto, sono rimasti [redacted] ciclo produttivo e gli impressionanti sbuffi delle ciminiere. Qualche giorno fa, la svolta: alla fi[redacted] di ottobre chiuderanno l'altoforno [redacted] 1, [redacted] linea di agglomerazione, una colata continua. Mentre l'Ilva Laminati Piani dell'epoca Iri puntava [redacted] produzione [redacted], sempre di più [redacted] sempre meno dipendenti (dagli oltre 20 mila degli Anni Settanta agli 11.300 [redacted] oggi), l'industriale che ha acquistato [redacted] colosso d'acciaio per 2500 miliardi dice che produce troppo. Troppi coils, l'acciaio in rotoli. Se ne dovevano produrre [redacted] milioni 700 mila tonnellate, [redacted] 7 milioni 190 mila. Anche se non si prevedono tagli al personale, i sindacati non l'hanno presa bene e hanno annunciato scioperi. Si comincia l'11 ottobre, 4 [redacted] primi due turni, blocco totale nel terzo, la notte. Il giorno dopo i sindacalisti saranno [redacted] Roma, faccia a faccia con Riva, il patron, che pochi giorni fa è subentrato nelle cariche di presidente e amministratore delegato dell'Ilp ai figli Fabio [redacted] Claudio, designati ad aprile. Una mossa che potrebbe [redacted] legata agli eventi. Gli eventi sono il calo degli ordini, le grandi giacenze di magazzino. L'Ilva sta perdendo clienti. Colpa del rincaro dei prezzi, dice Vittorio Massanelli della Fim-Cisl, «una cosa di una gravità inaudita se si pensa che la siderurgia attraversa un periodo favorevole». Dopo l'illu[redacted] di poter scalare l'Ilva e diventare [redacted] di Riva, gli imprenditori locali sono piombati dal mercato assistito garantito dall'Iri a quello liberissimo del privato. Che [redacted] fa sconti [redacted] nessuno. Mette alla porta in 24 ore imprese che lavoravano nel centro siderurgico da decenni. [redacted] annulla gli «ordini aperti» preferendo decidere di volta in volta da chi acquistare. L'Assindustria che l'aveva accolto con tutti gli onori, barcolla. Gli associati sono in braghe [redacted] tela. Non un appalto che sia [redacted]. Investimenti, [redacted]. Due anni fa gli imprenditori locali [redacted] erano lanciati in una campagna anti-Lucchini, massimo antagonista di Riva all'acquisto, alleato dei francesi della Usinor Sacilor. Riva fu accolto da battimani. E da qualche sindacalista che, in incontri ufficiali, strizzandogli l'occhio, lo costrinse alla battutina: «[redacted] lei cos'ha, un tic?». Sei mesi ed è cambiato tutto. L'indotto siderurgico è stremato. Un migliaio di posti di lavoro traballano. Cgil, Cisl e Uil temono che Riva tagli a Taranto le 500 mila tonnellate di acciaio previste dall'Ue. Che l'altoforno non riprenda più a funzionare. E che l'Ilp sparisca in pochi [redacted]. Eppure doveva essere [redacted] vittoria.

Tonio Attino

RELAZIONI [redacted]

Le seguenti società del Gruppo Fiat rendono noto che [redacted] relazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1995 [redacted] state depositate presso le rispettive sedi sociali e sono state trasmesse al Consiglio di Borsa.

FIAT
Società per Azioni
Sede in Torino, [redacted] Marconi 10
Capitale sociale L. 4.932.165.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 65/1906 reg. soc.

Attività Immobiliari S.p.A.
Sede in Torino, [redacted] Mazzini 53
Capitale sociale L. [redacted]42.000
Iscritta [redacted] Tribunale [redacted] Torino al n. 3931/80 reg. [redacted]

BERTO LAMET
Società per Azioni
Sede in Torino, strada [redacted] Portone [redacted]
Capitale sociale L. 11.968.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 118/60 reg. [redacted]

COMAU
Società per Azioni
Sede [redacted] Grugliasco (TO) - via Rivalta 30
Capitale sociale L. 66.650.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1834/73 reg. soc.

[redacted]
FIDIS - Finanziaria di Sviluppo S.p.A.
Sede in Torino, via Mazzini 5[redacted]
Capitale sociale L. 375.000.000.000
Iscritta al Tribunale [redacted] Torino al n. 497/60 reg. soc.

FISIA
GRUPPO FIATIMPRESIT
FIATIMPRESIT SISTEMI AMBIENTALI - FISIA S.p.A.
Sede in Rivoli (Torino), via Acqui 86
Capitale sociale L. 73.416.000.000
Iscritta al Tribunale [redacted] Torino al n. 46/171/26 reg. soc.

IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede in Torino, via Giacosa 12H
Capitale sociale L. 4.400.000.000
Tribunale di Torino n. 241/906 Soc.
n. 291/V2/1921 Fall.

MAGNETI MARELLI
Magneti Marelli
Società [redacted]
Sede in Milano, [redacted] Grasiotti 4
Capitale sociale L. 435.700.000.000
Iscritta al Tribunale [redacted] Milano al n. 348901/8555/01 reg. soc.

TORO ASSICURAZIONI

Numero Verde 1678-04027

S P A Z I O
A F F A R I

[redacted] 5

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Allamano terreno con locali industriali mq 4800 da ristrutturare oppure riedificabile per mq 7000. Tel 434 6898.

CORSO CASALE
elegante basso [redacted] [redacted] 730 su 2 piani uso ufficio magazzino parcheggio. Gabetti 57.87.

CO[redacted] Dante (via Petrarca) libero luminoso locale seminterrato con [redacted] [redacted] uso magazzino/laboratorio di 270 mq ottimo prezzo. Edilcase 561 3535.
CORSO Lepanto ottimo affare muri negozio parzialmente liberi [redacted] basso fabbricato nel cortile. Tel. 437.5686.
CORSO Re Umberto prestigioso ufficio in stabile signorile piano terreno vendesi mq 220. Tel 562.7747
EUROFID 561.8777 S. Rita uffici ristrutturati mq 200 al piano rialzato e magazzino mq 200 piano seminterrato.
FRONTE tangenziale Sud locale su 2 livelli mq 5800 riscaldamento ampi passi carrai palazzina mq 450 terreno circostante mq 8000. Tel. 434.6898.

LOCALI COMMERCIALI
vendesi [redacted] mq [redacted] pronta [redacted] zona Madonna [redacted] Campagna [redacted] prezzo di realizzo [redacted] 661.3160 0336 818.021

PALAZZINA uffici libera su 2 piani oltre seminterrato mq 360 circa Torino sud mutuo permute. Vianelli & C. 562 6613.
FARELLA ottimo locale seminterrato mq 1500 per lavorazione, magazzino, vendita. Comoda tangenziale. Big 581.7014.
PESCANTO S. Mauro locali nuovi mq 1300/900 più uffici e cortile. Tel. 434.6898.
PRIVATA vende importante negozio corso Agnelli 78, ampie luminose vetrine con seminterrato passo carraio mq 200 adatto autosalone, banche. Tel 317.7761
RIVOLI locali mq 400 piano cortile luminoso L. 450 milioni ufficio 1° piano mq 320 open space L. 620 milioni permute e/o affitto. Centro Casa 562 3888
STRADA del Francese locale industriale mq 1380 - palazzina abitazione uffici servizi mq 570 - cortile Tel. 434 6898

[redacted]
fronte Stadio delle Alpi locale industriale 6300 mq con uffici e aree di manovra. Gabetti impresa 57.87.

VENDESI strada S. Mauro locale industriale in costruzione mq 2160 divisibile mq 300/700/1160 agevolazioni Legge Tremonti. Tel 610.341.

[redacted]
centrale 10 vetrine mq 320 su due livelli collegati oltre parcheggio privato mq 200. Gabetti 57.87.

VIA Piossasco capannone libero mq 2300 su 2 piani ottimo stato vendo L. 500 mila mq vero affare. Tel. 562.2946.

BOX AUTO

BOX doppio corso De Gasperi vendesi. Tel. 437.5696

TERRENI

COLLEGNO privato vende direttamente terreno edificabile zona residenziale confine Torino. Intermediari. Tel. 776.7670.
GIAVENO terreno residenziale con progetto approvato per 10 ville prezzo affare. Tel. 953.4809 - 953.2196
TERRENO industriale edificabile subito vicino casello tangenziale Settimo Tel. 801.2695 - 0337.212.729
TORINO terreno residenziale adiacente corso Telesio progetto approvato 50 camere su pilotis 32 box. Tel 812 5060.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

AVETE [redacted] IMMOBILE
[redacted] O [redacted]
EDILCASE
TEL. 561.3535
è vicino a chi vende e vicino a chi acquista per farli incontrare meglio e più velocemente
Torino, corso Matteotti 47.

CASAPIEMONTE 818.1000 cerca 80 mq massimo L. 320 milioni Gran Madre Hermada. Garantiamo professionalità.
RICERCASI appartamento 80/100 mq zona S. Rita Mirafiori no piano rialzato. Personalcase 329.0041
[redacted] in Torino [redacted] camera tinello cucinino max L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 771.6507.
VENDIAMO rapidamente ogni tipo di immobile senza impegno. Simar 011 43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOGEM ricerca in acquisto immobili commerciali/industriali 300/1000 mq comodi tangenziale Tel 771 0067

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. VUOTO corso Trapani ristrutturato [redacted]mera tinello cucinino bagno ascensore L. 500 mila patti deroga. Tel. 669 6580.
A. VUOTO via Albenga 90 mq salone camera cucina abitabile bagno ascensore L. 750 mila patti deroga. Tel. 669 6580.

ABBIAMO Centro bella casa mono/bilocali arredati bene vero prezzo Tel 669 9400 Centralcasa
ABITAZIONI arredate vuote stessa casa lochiamo qualsiasi vostra esigenza con tutti patti in deroga. Interacta 568 3628
AFFITTASI a studenti bilocale L. 350 mila mensili più spese via Don Bosco Tel 962 4950
AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi Tel. 011 599 945.
AFFITTASI strada del Nobile salone cucina tinello 3 camere doppi servizi box doppio giardino. G.E.A. 562 9939
AFFITTASI [redacted] tinello [redacted] arredato 6° piano via Guido Reni L. 900 mila mensili Tel. 562 7581
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Orbassano ultimo piano ingresso 3 camere cucina bagno L. 650 mila.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Susa elegante spazioso biingressi salone 3 camere cucina biservizi
CORSO Traiano ultimo piano signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 800 mila mese. Solemar 839 5757
CROCETTA corte pedonale in stabile signorile 2 unità uso abitazione o ufficio giardino box G. & V. 568.4445.
DI S[redacted] 568.3457 affitta [redacted] alloggio con angolo cottura e bagno elegantemente arredato in bella casa
[redacted] arredato panoramico 4° piano soggiorno camera cucinino bagno termoautonomo Realty 842.821
SOGEM affitta corso Principe Eugenio salone 2 camere cucina servizi Tel 771.0067

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA affittasi alloggio 2 camere tinello angolo cottura garage referenziati Telefonare allo 011 931.2858
[redacted] Moncalieri zona piazza Bengasi privato affitta alloggio arredato moderno 2 camere tinello servizi. Tel. 640 6582.
S. MAURO appartamenti in villa vuoti/arredati salone 1/2 camere cucina biservizi garage Tel. 561.1750. S.T.

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggetti riscaldati per inverno da L. 300 mila mensili Agenzia Edilriviera 0182 970 388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Trapani via Viberti affittasi negozio mq 265 più soppalco mq 90. Tel. 02 827 2411.
AFFITTASI prestigiosi locali indipendenti mq 550 oppure 950 area parcheggio zona F[redacted] molteplici usi. Tel 411.0202
A Leinì affittasi a L. 4.500 [redacted] mq 4 capannoni industriali mq 500 abbinabili uffici servizi. Tel 0337 204.668.
CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso affittasi mq 330 circa ufficio o abitazione. Tel. 562.5622 - 0336 480 703
CORSO Vittorio - Ferrucci uffici signorili mq 100/165 stessa casa portineria ottime condizioni Tetto Blu 562.3611
DI SALVATORE 568.3457 via Colombo 51 angolo corso Duca Abruzzi seminterrato 11 vani totali mq 480 fermo bagno ingresso indipendente più cortile
EUROFID 561.8777 via [redacted] prossimità tangenziale Nord uffici [redacted] mostrabue o locale commerciale mq 370.
FRONTE tangenziale Sud locali mq 3000/6500 più uffici Alessandra Immobiliare. Tel. 434.6898.
[redacted] palazzina centrale adatto ufficio - show-room seminterrato in ordine mq 350 Tel. 434.6898.
MAGAZZENO via Reni mq 400 circa volendo unito attiguo altro 400 cortile scarico. Tel. 0172 40 587 - 0337 201.038.
[redacted] Carlina nuovi prestigiosi muri negozio 60 mq alloggio soprastante stessi mq 2 posti auto. Studio Class [redacted].383
PIP 610.341 affitta Beinasco locale industriale mq 1000 più mq 300 uffici e vasto piazzale.
PIP 610.341 affitta Pescatto locale industriale mq 2000 L. 4.500 al mq.
PIP 610.341 affitta Venaria locale industriale mq 1600 più mq 300 uffici e mq 1600 cortile.
PIP 610.341 affitta zona corso Grosseto basso fabbricato mq 750 più 700 uffici e seminterrato mq 750.
PRESSI corso Allamano locali nuovi mq 1000/2000/3000 più uffici cortile. Tel. 434.6898.
SVINCOLO tangenziale locali industriali mq 3000/5000 più uffici Alessandra Immobiliare. Tel. 434.6898.

TORINO NORD
società affitta adiacenze autostrada To Mi capannone mq 3700 frazionabile in 2000 e 1700 con mq 540 di uffici anch'essi frazionabili e mq 1700 cortile. Tel. 385.1623.

UFFICIO Molinette 70 mq più 70 mq seminterrato passo carraio ingresso indipendente 3 posti auto. Tel. 581.1750.
VIA Crescentino locale interno cortile mq 300 compresi uffici molto luminoso riscaldamento. Tel. 434.6898.
VILLA d'epoca zona Francia (largo Valgioie) su 2 piani e seminterrato garage studio e/o abitazione. Tel. 562.8613.
ZONA Barca affitto locale mq 150, 2 vetrine uso commerciale o artigiano Tel. 669.6921

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi villa vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6580.
A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio e patti in deroga alloggi vuoti arredati senza vostre spese. Referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti bresliani. Tel. 331.640.
BANCA per direttore di sede abbisogna di alloggio Centro Precollina Collina veluta vuoto arredato. Interacta 568.3678.
CONIUGI referenziati cercano casetta in affitto cintura Torino. Tel. 899.6387.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario ottime referenze. Abit 669.6921.
PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto [redacted]0 mq in T[redacted] o cintura no agen[redacted] S.A. 561.7117.

[redacted] 9

ACQUISTA autovettura di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - Torino. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini tipo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via B. Ottavio 32. Torino Tel. 011 817.7242 zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776 1596 Torino
ARAGONAUTO [redacted] immediato acquista auto e fuoristrada Torino corso Dante 44. Tel 011 696 4713/14.
AUTO GILLIA acquista urgentemente auto furgoni vetture immediata [redacted] serietà Corso Umbria 36 [redacted] 295
AUTOTORTONA acquista [redacted] di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel 011 817 1643 - 889.684.
FERRARI 308 GT4 rosso, bellissimo vendo privatamente Telefonare allo 0123 41 103
[redacted] acquistano [redacted] usate! Automar Cavaglià sicurezza e serietà. Via [redacted] verna 10 via Turrisi 58 Tel. 319 8122

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** [redacted] mt mare camere servizi telefono menù scelta. Ottobre L. 45 mila Tel. 0182 640 778.
[redacted] una casa vuota [redacted] in solitudine, L'anziano ha bisogno di compagnia, affetto, attenzione, sicurezza. Dal tuo posto [redacted] lavoro non potrai trasmetterli. Per dare di più, porci i ore del tuo tempo, per chi ha speso una vita. Telefona al 0141 906 182 Marialuigi Residence.
PRESIDIO residenziale assistenziale per anziani Villa San Lorenzo assistenza [redacted] San [redacted] allo 0173 89.100

[redacted]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] SOCIATE & AUTORIZZATE. [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.561.1055
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011 917 0100
SIRENNE nubile, graziosa, femminile, bellissimi occhi scuri, sensibile, riservata, conoscerebbe gentiluomo minimo 35enne, posizionato, scopo matrimonio. Scrivere c.i. 35252624 fermo posta centro Cuneo

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel 323.002 via Tripoli 85
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. [redacted] 650.2712
ACQUISTO mobili [redacted] '800 e primo '900 bronzi argento oggettistica e anticaglie varie Tel. 637.546.
SGOMBERO vuoto e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Ponta 011 984 4630.
SMARRITO Yorkshire in zona Piano Torinese di nome Drago con pelo scuro e grandi orecchie dritte. Ricompensa grandissima. Tel. 925.4317 - [redacted] 0337 218.628.

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
[redacted] noto che nel fallimento n. 447/94 di «S.A.S. I.F.I.T.» Curatore dr. Nuzzo il Giudice Delegato dr. Macchia [redacted] predisposto la vendita con incanto per il giorno 27.10.1995 alle ore 9.45 dei seguenti beni:
[redacted] 1°: Torino, piazza Adriano n. 5, ufficio/studio al P.R. e al P.S. + soffitta, composto da [redacted], reception, sala, direzione, segreteria, 2 servizi, spogliatoio, 3 uffici, 2 archivi.
Prezzo base: lire 760.000.000. Aumenti minimi: lire 5.000.000.
Lotto 2°: Quota di [redacted] alloggio in Torino, corso Sommeiller n. 28, al p. 4° (5° f.t.), composto da ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, 3 bagni + cantina e mansarda abitabile.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 24.10.1995, mediante assegno circolare [redacted] trasferibile intestato a «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino [redacted] con[redacted] del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. 12 Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolla**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende [redacted] che nel Fallimento n. 50.94 di R.M.T. S.A.S. di De Giorgio Giovanni Curatore: Dott. Giacomo Biglia via Garibaldi, 6. Giudice Delegato: Dott.ssa Emanuela Germano Cortese.
Vendita [redacted] immobile con incanto Il giorno 03/11/1995 [redacted] ore 9. [redacted] è disposta la vendita con incanto con lotto unico del seguente immobile: appartamento sito in Torino, c.so Peschiera 140/6 (via privata) di mq. 70 al terzo piano fuori terra composto [redacted] ingres[redacted] 3 camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio (tot. mq. 56,5), 2 balconi (mq 13,5) e cantina.
Prezo base: per il lotto unico L. 150.000.000.
Aumenti minimi: L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base (di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione) da depositarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 31/10/1995, mediante A/C non trasferibile, emesso in Torino o Provincia, intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino col concorso del controllore", unitamente all'istanza in bollo da L. 15.000, diretta al Giudice Delegato.
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione su libretto di deposito giudiziario. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolla**

[redacted] - UNITA' SANITARIA [redacted]
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 COLLEGNO (TO) - Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434
Avviso di gara
Il Direttore Generale comunica che con deliberazione n. 1708 del 18/05/1995 è sta[redacted] indetta gara di appalto a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di: realizzazione della centrale operativa per le emergenze sanitarie del sistema «118», da inserire in una parte del pad. A della O.P. di Grugliasco
- Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 Legge 11/02/1994 n. 109 così come modificato dall'art. 7 Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ed esclusione automatica delle offerte anomale.
- Luogo di esecuzione: Grugliasco (TO) - pad. A ex Ospedale Psichiatrico - via Sabaudia 164.
- Natura ed entità prestazioni: opere edili di ristrutturazione interna e rifacimento impianti.
- Importo a base d'asta: L. 2.210.000.000 oltre I.V.A. così suddiviso:
a) opere edili L. 1.346.882.850 cat. prevalente Iscrizione A.N.C. richiesta 2°
b) impianti elettrici L. 453.620.150 opere scorporabili Iscrizione A.N.C. richiesta 5° C
c) impianti meccanici L. 409.497.000 opere scorporabili Iscrizione A.N.C. richiesta 5° A
Termine accettazione domande: 25/10/1995.
Il bando in edizione integrale riportante le m[redacted] di presentazione delle domande di ammissione alla gara potrà essere richiesto al Servizio T[redacted] dell'U.S.L. 5 - tel. 011/40.17.545-249, fax 011/40.17.434.
Collegno, lì 25.09.95
IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE **dott. Vincenzo Giola**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MONDOVI'
Avviso vendita con incanto - Fall. [illegible]
[illegible]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [redacted]

[redacted] DI IVREA
CAP. 10015 - Tel. 0125/4101
Fax 0125/48863
Estratto bando di [redacted]
E' indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di custodia, pulizia e distribuzione pasti con contestuale inserimento al lavoro di personale portatore di handicap: periodo 1.1.1996-31.08.1997 (art. 23, c. 1, lett b - D.L. 17.03.95, n. 157).
L'importo complessivo presunto dell'appalto [redacted] di L. 550.000.000 IVA inclusa.
Il bando integrale è stato trasmesso alla G.U. della C.E.E. in data 25.09.95.
IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI SAINT-VINCENT
Sede Municipio - via Vuillermin n° 7 - 11027 Saint-Vincent (AO) - Tel. 0166/512206 fax 0166/513480
Estratto avviso di gara
Lavori relativi all'ampliamento del cimitero comunale di Saint-Vincent
Importo a base di gara L. 995.000.000. Categoria prevalente: 1. Classifica richiesta 5 (1.500.000.000).
Opere scorporabili: Categoria 5F/2 importo L. 332.053.550, classifica 3 (300.000.000); Categoria 6 importo L. 17.112.340, classifica 1 (75.000.000); Categoria 5F/1 importo L. 42.147.540, classifica 1 (75.000.000).
Il contratto verrà stipulato a corpo e a misura. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico sul prezzo di elenco e sull'importo a corpo posti a base di gara, con esclusione delle offerte anomale (legge n° 216 del 02.06.1995). Non sono ammesse offerte in aumento.
Le richieste d'invito, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 ottobre 1[redacted] Saint-Vincent.
I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nell'avviso di gara, inviato per la pubblicazione al Bollettino Regionale della Valle d'Aosta in data 29 settembre 1995, e pubblicato integralmente [redacted] Albo Pretorio del Comune di Saint-Vi[redacted]
La richiest[redacted] vincolerà in alcun modo l'Ente appaltante.
Saint-Vince[redacted]
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leonardo De Gasper

CONSORZIO [redacted] V.C.O.
VERBANIA
Avviso di gara per [redacted]
Il Consorzio Servizi del V.C.O. comunica di indire una gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di prelevamento di rifiuti solidi urbani e assimilabili dalla stazione di trasporto sita in Mergozzo (VB) e trasferimento alla discarica con la quale il Consorzio ha in [redacted] la convenzione [redacted] smaltimento (fino al 31.12.95 discarica di Alice Castello). [redacted] i giorni feriali per quantitativi variabili da 20 a 100 tonn./giorno e per un periodo di 14 mesi consecutivi. Tali quantitativi sono puramente indicativi.
Le Ditte interessate dovranno inoltrare entro il giorno 13 ottobre 1995 alle ore 17.00, apposita domanda di partecipazione, in lingua italiana, al seguente indirizzo: Direzione CON.SER.V.C.O. - via Olanda, 55 - 28048 Verbania Pallanza.
Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 21 settembre 1995
Chiarimenti o informazioni possono richiedersi alla Direzione del Consorzio a mezzo telefono (n. 0323/556633) o telefax (n. 0323/556347).

IL [redacted]

Bco S. Gem S. Prosp. 132000; Bca S. Paolo Brescia 3380; C. R. Bologna 22000-22300; Norditalia 430-448; Sasib Priv. 7800; Elettrolux 68500; Dirit. Kariba 3; Obb. Pop. Lodi 100. WARRANT: Sai Risp. 325; Pop. Bergamo 385-395; Com Plast 99 9,75; Gemina 55-57; Sifir 250; B. Napoli 160-170.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 465,12 (-0,25%); Bruxelles (Bel-20) 1464,30 (+0,19%); Francof. (Dax) 2205,02 (+0,83%); Hong Kong (Hang Seng) 9724,88 (+0,82%); Londra (Ft-se 100) 3520,20 (+0,35%); Madrid (Generale) 304,39 (-0,48%); Parigi (Cac 40) 1760,71 (-0,43%); Sidney (Generale) 2137,70 (+0,10%); Tokyo (Nikkei) 17739,84 (-0,97%); Zurigo (Swiss Market) 3039 (+0,61%); New York (Dow Yones) 4761,26 (0,56%).

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
30-10-95	28	99,342	9,000
30-11-95	57	98,614	9,000
29-12-95	88	97,923	9,000
31-01-96	119	97,119	9,100
29-02-96	148	96,411	9,100
29-03-96	177	95,774	9,100
30-04-96	208	94,896	9,200
27-05-96	240	94,296	9,200
28-06-96	269	93,577	9,200
31-07-96	301	92,877	9,300
30-08-96	331	92,232	9,300
30-09-96	362	91,555	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,250	10,375
Call	10,500	10,625
T/N	10,250	10,375
S/N	10,250	10,375
1 Settim.	10,250	10,375
2 Settim.	10,250	10,375
1 mese	10,375	10,500
2 mesi	10,500	10,625
3 mesi	10,625	10,750
6 mesi	10,750	10,875
9 mesi	10,750	10,875
12 mesi	10,875	11,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	141.000 - 157.000
Sterlina (n.c.)	143.000 - 162.000
Sterlina (post 74)	142.000 - 156.000
Marengo I.	121.000 - 140.000
Marengo sv.	116.000 - 132.000
Marengo b.	113.000 - 123.000
Marengo fr.	113.000 - 123.000
Marengo a.	113.000 - 123.000
20 Marchi	145.000 - 160.000
10 $ liberty	380.000 - 440.000
10 $ indiano	550.000 - 650.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	500.000 - 580.000
100 pesos Cile	390.000 - 450.000
Krugerrand	517.000 - 700.000
50 pesos Messico	745.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Precedente
Dollaro Usa	1609,99	1611,57
ECU	2082,01	2085,17
Marco tedesco	1122,73	1132,18
Franco francese	325,34	327,34
Sterlina	2550,22	2548,44
Fiorino olandese	1002,86	1011,15
Franco belga	54,604	55,063
Peseta spagnola	13,004	13,004
Corona danese	289,75	291,26
Lira irlandese	2601,74	2604,46
Dracma	6,905	6,948
Escudo portoghese	10,737	10,771
Dollaro canadese	1203,28	1198,94
Yen	15,991	16,217
Franco svizzero	1394,17	1404,51
Scellino austriaco	159,71	160,31
Corona norvegese	258,86	257,88
Corona svedese	231,58	231,09
Marco finlandese	375,11	378,08
Dollaro australiano	1237,13	1217,13

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,05
Banca Pop. Crema	[illegible]	0,13
Banca Pop. Cremona	11500	-0,86
Banca Pop. d'Emilia	105500	[illegible]
Banca Pop. Intra	12700	-0,31
Banca Pop. Lodi	11590	-0,29
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Siracusa	14900	0,00
Banca Pop. Novara	7045	-2,00
Banca Pop. Sondrio	60400	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Cal. Varese	220	[illegible]
Bologna incendio e vita	15150	-0,26
Banca Briantea	—	—
Banca Pop. Napoli	[illegible]	0,00
Carbone Acque	25	0,00
Creditwest	10815	0,00
Franco ord	7000	[illegible]
[illegible]	2710	[illegible]
[illegible]	4950	0,00
[illegible]	40	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	1150	0,00
Pia priv	570	[illegible]
[illegible]	730	[illegible]
Il Fallocar	[illegible]	[illegible]
Il Edilc. rsp	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli	02-10-1995	29-09-1995
Londra	383,50	383,50
Zurigo	383,25	384,00
Parigi	383,20	384,00
New York	383,75	383,60
Milano (L/gr)	19828,09	19867,08
Hong Kong	383,30	383,60

OBBLIGAZIONI DEL 02-10-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	118,90
Enel 85/00 Ind. III	102
Enel 86/01 Ind.	111,50
Enel 86/96 Ind. II	100
Enel 88/99 Ind. II	105,55
Enel 89/97 Ind. III	107,60
Enel 90/98 Ind. I	108,50
Enel 91/01 Ind. I	105
Enel 91/00 Ind. A	104,00
Enel 92/00 Ind.	104,90
Enel 93/01 Ind. I	104,70
Eni 93/03 TV	101,90
ENEL 8,50% 93/03	91,50
IRI 86/95 TV	100,50
IRI 86/95 2 V III	99,50
IRI 91/01 1 V I	101
IRI 91/01 1 V II	100,70
IRI 91/01 1 V III	100,90
CCOP 9% 1975/2005	88,30
CCOP 9% 1976/2006	81,50
CCOP Autos. [illegible]	91,50
CCOP Autos. 7% 70/98	95
AUTO-ARI 93/00 TV	101,50
AZ FF.SS. 85/[illegible]	110,10
AZ FF.SS. 88/96 TV	100,80
AZ FF.SS. 89/99 1 T	101,20
AZ FF.SS. 90/01 1 V	101,25
AZ FF.SS. 13% 90/98	109,25
AZ FF.SS. 92/00 Ind.	100,80
AZ FF.SS. 94/40 TV	98,10
AZ FF.SS. 6,80% 94/04	85,30
Ausi 85/00 Ind.	110,30
Efim 86/95 Ind.	100
S. Paolo c1 5%	100,50
S. Paolo c1 6%	91
S. Paolo c1 5% Conv	90
S. Paolo c1 7%	90,50
S. Paolo c1 9%	96,60
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	100,50
S. Paolo o.p. 6%	90,50
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	97,20
Parmalat 94/00 TV	100
Montedison 8/2 97/00	100,60
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Sondrio 6%	124
Banca Pop. Milano 8%	129,34
Cem. Merone 6,50%	110
Centr. B.A.M. 8,50% 95	127,60
Cem. Sallamo 8,75% 98	98,40
Cem. Sallam 8,75% 98	96,40
CIGA 9% 93/01	103,40
Cred. Fond. 94/01 6,5%	99,55
Magneti Marelli 6% 87/95	96,40
Mediob. Alleanza 6% 93/99	114,04
Med. Cir 7% 88/98	116,10
Med. N. Tess 7% 95/97	99,90
Mediob. Sirti 6% 93/99	91,45
Med. Fin. [illegible] 6,5% 93/99	118,25
Mediob. Unicem 4,50% CV	99,05
Mediob. Unicem 5,50% CV	90,60
Med. Unicem 7% 86/96	100,85
Olivetti 7,50%	130
Pirelli S.p.A. 5% CV	91,81
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/9/95	n.r.
C.C.T. 1/9/95 [illegible]	n.r.
C.C.T. 1/10/95	n.r.
C.C.T. 1/11/95	99,94
C.C.T. 1/12/95	100,65
C.C.T. 1/1/96	100,60
C.C.T. 1/3/96	100,25
C.C.T. 1/4/96	100,25
C.C.T. 1/6/96	100,54
C.C.T. 1/9/96	100,50
C.C.T. 1/7/96	100,85
C.C.T. 1/5/94	100,75
C.C.T. 1/9/96	101,20
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	100,42
C.C.T. 1/12/96	100,66
C.C.T. 1/1/97	100,44
C.C.T. 1/2/97	100,46
C.C.T. 18/2/97	100,49
C.C.T. 1/3/97	100,50
C.C.T. 1/4/97	100,50
C.C.T. 1/5/97	100,86
C.C.T. 1/6/97	101,60
C.C.T. 1/7/97	101,14
C.C.T. 1/8/97	101,20
C.C.T. 1/9/97	101,52
C.C.T. 1/3/98	100,50
C.C.T. 1/4/98	100,43
C.C.T. 1/5/98	100,79
C.C.T. 1/6/98	100,86
C.C.T. 1/7/98	100,86
C.C.T. 1/8/98	100,81
C.C.T. 1/9/98	100,94
C.C.T. 1/10/98	100,44
C.C.T. 1/11/98	100,48
C.C.T. 1/12/98	100,85
C.C.T. 1/1/99	100,79
C.C.T. 1/2/99	100,70
C.C.T. 1/3/99	100,77
C.C.T. 1/4/99	100,75
C.C.T. 1/5/99	100,70
C.C.T. 1/6/99	100,45
C.C.T. 1/9/99	100,79
C.C.T. 1/11/99	100,69
C.C.T. 1/1/00	100,75
C.C.T. 1/2/00	100,70
C.C.T. 1/3/00	[illegible]
C.C.T. 1/5/00	100,45
C.C.T. 1/6/00	[illegible]
C.C.T. 1/6/00	100,75
C.C.T. 1/10/00	99,49
C.C.T. 1/1/01	99,41
C.C.T. 1/4/01	99
C.C.T. 1/6/01	99
C.C.T. 1/10/01	98,71
C.C.T. 1/12/01	98,61
C.C.T. 1/6/02	98,55
C.T.E. 26/2/97	98,12
C.T.E. 28/4/97	84,41
C.T.E. 30/06/97	83,76
B.T.P. 12% 1/10/95	n.r.
B.T.P. 12% 1/1/96	99,93
B.T.P. 12,50% 1/1/96	99,81
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,23
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,09
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,23
B.T.P. 11% 1/6/96	100,25
B.T.P. 12% 1/6/96	100,23
B.T.P. 10% 1/6/96	99,64
B.T.P. 12% 1/9/96	100,65
B.T.P. 12% 1/11/96	100,90
B.T.P. 8,50% 1/4/97	97,76
B.T.P. 12% 1/1/97	100,97
B.T.P. 8,50% 1/4/97	97,24
B.T.P. 12% 1/6/97	101,11
B.T.P. 12,50% 1/6/97 ind. 90	102
B.T.P. 12,50% 1/6/97	102,23
B.T.P. 12,50% 1/11/97	102,39
B.T.P. 12% 1/1/98	101,93
B.T.P. 12,50% 1/1/98	102,77
B.T.P. 11,50% 1/3/98	101,16
B.T.P. 12,50% 1/3/98	102,95
B.T.P. 11% 1/4/98	100,29
B.T.P. 12% 20/6/98	102,00
B.T.P. 10% 1/4/98	97,91
B.T.P. 12% 1/6/98	102,27
B.T.P. 9% 1/10/98	95,29
B.T.P. 12% 17/1/99	102,10
B.T.P. 8,50% 1/4/99	92,75
B.T.P. 12% 1/6/99	102,28
B.T.P. 8,50% 1/6/99	91,70
B.T.P. 8,50% 1/12/99	91,35
B.T.P. 12% 1/3/01	104,67
B.T.P. 12% 1/9/01	102,64
B.T.P. 12% 1/1/02	102,75
B.T.P. 12% 1/9/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/02	102,40
B.T.P. 12% 1/1/03	102,15
B.T.P. 11,50% 1/3/03	[illegible]
B.T.P. 11% 1/6/03	97,70
B.T.P. 10% 1/6/03	92,45
B.T.P. 9% 1/10/03	86,84
B.T.P. 8,50% 1/1/04	83,85
B.T.P. 8,50% 1/4/04	83,49
B.T.P. 8,50% 1/8/04	83,06
B.T.P. 8,50% 1/1/05	82,23
B.T.P. 8% 1/1/23	77,02
C.T.O. 10,25% 1/12/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 16/5/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 20/9/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 18/10/95	98,81
C.T.O. 12,50% 20/11/95	99,85
C.T.O. 12,50% 18/12/95	100,05
C.T.O. 12,50% 17/1/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 15/2/96	100,70
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,83
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,98
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,31
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,50
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,70
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,97
C.T.O. 12% 19/6/97	101,75
C.T.O. 12% 19/9/97	102,09
C.T.O. 12% 20/1/98	101,78
C.T.O. 12% 19/5/98	102,56

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	29-09	28-09
Adriatic Bond	26190	26271
Adriatic Americ.	20471	20808
Adriatic Europe	18023	18077
Adriatic Far East	13716	13344
Adriatic Global	18772	18345
Agrifutura	20259	20254
America	N.P.	18851
America 2000	15407	15542
Amerigo Vespucci	15784	15822
Arca Az. America	17777	17787
Arca Az. America $	11,20	10,99
Arca Az. Et. Tgm	16808	16808
Arca Az. Europa	11945	11947
Arca Az. Eur. Ecu	5,48	5,48
Arca Az. Far East	11907	11052
Arca Az. F. E. Yen	640,97	657,37
Arca Az. Italia	17590	17841
Arca BB	32444	32427
Arca Bond	14962	14887
Arca MM	19677	19667
Arca RR	12962	12961
Arca Te	18055	18073
[illegible]	17095	17061
Arcobaleno	18257	18115
[illegible]	15395	15384
[illegible]	26415	26338
Aureo Bond	12700	12751
Aureo Gestiob.	10846	10839
Aureo Global	13601	13612
Aureo Multiaz.	10214	10161
Aureo Prev.	16451	16496
Aureo Rend.	26431	26409
Azimut	15971	15994
Azimut Borsa Int.	13971	13964
Azimut Garanzia	16161	16457
Azimut glob. cresc.	15342	15309
Azimut glob. red.	16752	16263
Azimut Pacifico Int.	11115	11158
Azimut Trend	15563	15555
Azzurro	26577	26418
B.N. Capitalfondo	16796	16810
B.N. Cash Fondo	15336	15326
B.N. Mondialfondo	15173	15173
B.N. Multifondo	11632	11630
B.N. Rendifondo	10864	10731
B.N. Sicurvita	17520	17520
B.N. [illegible]	19319	19322
Capitalcredit	14851	14862
Capitalfit	31808	31782
Capitalgest	21965	21987
Capitalgest Az.	15208	15189
Capitalgest Internaz.	13914	13900
Capitalgest Moneta	12531	12518
Capitalgest Rend.	14196	14217
Capitalrest	16405	16417
[illegible]	13231	13238
Carifondo [illegible]	15561	15566
Carifondo Atlante	16871	16839
Carifondo Bond	11924	11905
Carifondo Carical M.	11326	11329
Carifondo [illegible]	13441	13441
Carifondo Delta	20152	20130
Carifondo [illegible]	25565	25591
Carifondo Liguria M.	11175	11181
Carifondo Lire Int.	16185	16110
Carifondo [illegible]	8566	8554
Carimonte Az. It.	13571	13506
Carimonte Mon.	10569	10566
[illegible]	10531	10530
Centrale America	15021	15034
Centr. America Dr.	9,31	9,30
Centrale Capital	19633	19764
Centrale Cash	16067	16053
Centrale Cont. E.C.	17726	17736
Centr. Em. Asia Dr.	7,11	7,03
Centr. Em. Asia	14562	14373
Centr. Em. Crescita	11666	11654
Centr. Eur. Dr. Yen	11549	11510
Centr. Europa	19794	19813
Centr. Europa Ecu	9,92	9,91
Centrale Global	15455	15430
Centr. GP Blue Ch.	11669	11671
Centrale Money	17520	17508
Centrale Redd.	22540	22460
Cisalpino Azion.	16075	16054
Cisalpino Azionario	12626	12617
Cisalpino Bilan.	18064	18139
[illegible]	10894	10850
Cisalpino Cash	11214	11225
Cisalpino Redd.	14634	14606
Cons. Azion. Italiane	8750	8776
Cons. Azion. Estere	10422	10402
Cons. Liquidità	13920	13910
Cons. Obbl. Estere	11147	11144
Cons. Obbl. Italiane	10964	10961
Comit Capital	8990	8999
Comm. Equity Fund	9842	9818
Corporate	11754	11732
Cristal. Ferma Azion.	10565	10538
Cristal. Ferma Obb.	16541	16510
Cr. Europa Small Cap.	10972	10923
Credit Gestion	9653	9654
[illegible]	9951	9964
[illegible]	10266	10314
[illegible]	21844	21966
[illegible]	16797	16753
[illegible]	13129	13174
[illegible]	16795	16813
[illegible]	8771	8732
[illegible]	15726	15733
[illegible]	13734	13725
[illegible]	25454	25490
[illegible]	9911	9911
Epta Bond	23464	23446
Epta Capital	14862	14861
Epta Money	14041	14041
Epta Mondialvalue	17015	17029
Epta 92	15409	15414
Euro Aldebaran	13277	13243
Euro Andromeda	27048	27044
Euro Antares	13546	13547
Euro Azioni	16215	16170
Euro Vega	11696	11656
[illegible]	16023	16034
Europa Bond Fund	11388	11381
[illegible]	13651	13659
[illegible]	19718	19752
[illegible]	15865	15800
[illegible]	17592	17545
Fidefondo	12494	12506
[illegible]	10251	10273
Fideuram Moneta	15023	15015
Fideuram Azione	16344	16276
[illegible]	15113	15115
Fideuram Perform.	10584	10546
Fideuram Security	12546	12546
[illegible]	12015	12051
Fondattivo	13276	13264
Fondersel	15608	15575
Fondersel Amer.	12905	12862
Fondersel Cap.	11079	11074
Fondersel Europa	12736	12750
Fondersel Ind.	9654	9617
Fondersel Int.	15748	15751
Fondersel Oriente	12544	12579

	29-09	28-09
Fondersel red.	14478	14458
Fondersel serv.	11117	11107
[illegible]	11970	11961
[illegible]	21765	21777
[illegible]	11564	11534
[illegible]	13568	13555
[illegible]	17060	17045
[illegible]	13276	13268
[illegible]	8,62	8,59
[illegible]	16445	16239
Fondimpiego	22389	22386
Fondinvest 1	12918	12905
Fondinvest 2	21668	20822
Fondinvest 3	15893	15844
Fondinvest Europa	16264	16269
Fondinvest Pacif.	13219	13229
[illegible]	14726	14679
Fondo Centrale	26831	26644
[illegible]	10155	10144
[illegible]	9154	9132
[illegible]	13604	13523
Galileo	11708	11622
Galileo Int.	14585	14581
Genercomit	26350	26278
Genercomit Cap.	13536	13504
Genercomit Int.	20950	20895
[illegible]	21126	21190
[illegible]	22349	22385
[illegible]	14982	15000
[illegible]	11546	11544
Genercomit Eur.	14914	11040
Genercomit Eur. Ecu	5,26	5,24
[illegible]	9761	9759
[illegible]	6,07	6,06
[illegible]	15526	15471
[illegible]	15541	15497
[illegible]	10918	10941
[illegible]	14027	14043
[illegible]	11250	11280
[illegible]	14917	14885
Gestielle Intern.	15615	15613
Gestielle Italia	10747	10716
Gestielle Pacifico	10119	10184
[illegible]	14917	14914
[illegible]	11545	11489
[illegible]	9960	9966
[illegible]	19088	19054
[illegible]	14515	14506
[illegible]	10477	10474
[illegible]	11737	11776
[illegible]	16475	16423
[illegible]	14622	14629
[illegible]	17247	17244
[illegible]	11475	11424
[illegible]	11112	11094
Gesticredit A	15388	15380
Gesticredit B	10963	10979
Gesticredit I	15563	15568
Gesticredit M	15577	15629
Gesticredit R	14299	14253
Gesticredit Liquid.	15895	15808
Gestif. Az. Internaz.	13454	13461
Gestif. Az. Italia	10554	10577
Gestif. Obb. Int.	12969	12960
[illegible]	15033	16030
Gestiras	23975	24094
Gestnord Azioni	15246	15289
Gestnord America $	11,46	11,47
Gestnord Bund	12746	12707
Gestnord Europa	15383	15376
Gestnord Far E. Yen	861,77	858,78
Gestnord Piazza Affari	9644	9620
Giallo	11334	11515
Green Equity Fund	12026	12041
Grifocapital	19029	19049
Grifoglobal	15541	15528
Grifoglobal Int.	10206	10150
[illegible]	14219	14322
[illegible]	16878	16856
Imicapital	23495	23442
Imi East	14675	14590
Imi Europe	17912	17797
Imindustria	27914	27920
Imi Italy	16022	16055
Imirend	17253	17224
[illegible]	10231	10246
Imi West	16786	16880
ING Sv. America	16661	16747
ING Sviluppo Asia	8902	8841
ING Sv. Azionario	16806	16811
ING Sviluppo Bond	16634	16637
ING Sv. Em. Markets	11098	11195
ING Sviluppo E. M. I.	4542	4583
ING Sv. Europa	14590	14670
ING Sv. Ind. Globale	15366	15229
ING Sv. Investim.	15642	15678
ING Sviluppo Iniz.	9875	9877
ING Sviluppo Ob.	11474	11442
ING Sv. Portfolio	22677	22662
ING Sv. Reddito	20372	20482
[illegible]	12309	12255
Investire Az.	23109	23070
Investire Int.	17332	17361
[illegible]	16433	16784
[illegible]	12735	12784
[illegible]	21573	21647
[illegible]	15421	15441
[illegible]	15459	15416
[illegible]	11468	11489
[illegible]	16262	16304
[illegible]	14603	14601
[illegible]	14571	14497
[illegible]	12756	12781
[illegible]	22855	22822
[illegible]	16284	16301
[illegible]	17147	17166
Lagest Az. Italia	22842	22946
Lagest Az. Intern.	16453	16434
Lagest Obbl. Italia	15581	15690
Lagest Obb. Intern.	21309	21349
[illegible]	18371	18348
[illegible]	13087	13057
[illegible]	11505	11545
[illegible]	11594	11594
[illegible]	13844	13843
[illegible]	9093	9093
[illegible]	8283	8262
[illegible]	10026	10046
[illegible]	11114	11115
[illegible]	13527	13564
[illegible]	15842	15848
Money Time	15636	15799
[illegible]	16416	16411
Multiras	27352	27422
[illegible]	29423	29390
[illegible]	14093	14022
Nordcapital	16246	16226
Nordfondo	17184	17175
Nordfondo Cash	11746	11726
Nordfondo Area $	[illegible]	[illegible]
Nordfondo Area DM	19,18	19,16
[illegible]	17261	17288
[illegible]	11282	11276
North America Bond	10837	10837
[illegible]	[illegible]	15912

	29-09	28-09
Oasi Az. Italia	N.P.	9276
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	10891
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	10721
Oasi Mon. Italia	N.P.	11727
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	14834
Oasi Obbl. Italia	N.P.	14973
[illegible]	11188	11181
[illegible]	10142	10290
Oriente 2000	21983	21840
Padano Bond	13314	13324
Padano Indice Italia	9552	9561
Padano Obbligaz.	11950	11948
Performance Azion.	29198	29174
Performance Liq.	10997	10953
Performance Obbl.	12497	12492
Performance Monet.	12756	12784
Personal Lira	12461	12535
Personalfondo Ecu	10,16	10,14
[illegible]	10,34	10,34
[illegible]	17880	17853
[illegible]	17650	17603
Phenixfund	13247	13224
Phenixfund 2	18327	18286
Phenixfund Top	10056	10015
[illegible]	12958	12927
[illegible]	15566	15564
[illegible]	19488	19756
[illegible]	22197	22229
[illegible]	19394	19367
[illegible]	12418	12487
[illegible]	41183	41152
[illegible]	14992	14930
[illegible]	13640	13632
[illegible]	19908	19909
[illegible]	9893	9957
[illegible]	10028	10030
[illegible]	14180	14156
[illegible]	18239	18226
[illegible]	13599	13590
[illegible]	19059	19056
[illegible]	13791	13757
[illegible]	12549	12545
[illegible]	34831	34848
Profes. Gest. Int.	17112	17069
Profes. Mon. Italia	10982	10998
Profes. Redd. Italia	13909	13902
Profes. Redd. Int.	12152	12152
[illegible]	10041	10015
Quadrifoglio Az.	14607	14643
Quadrifoglio Obbl.	15059	15046
[illegible]	8990	8954
[illegible]	17646	17608
[illegible]	17520	17543
Rendicredit	11032	11046
Rendifit	12185	12290
[illegible]	18417	18432
[illegible]	15677	15671
[illegible]	25618	25592
[illegible]	17058	17052
[illegible]	23521	23497
[illegible]	25099	25444
[illegible]	15531	15454
[illegible]	13125	13081
[illegible]	17579	17510
Rolomoney	14243	14227
[illegible]	17662	10865
[illegible]	11927	11929
Sanpaolo H. Ambiente	15714	14899
Sanpaolo H. Amer.	15465	16454
Sanpaolo H. Europe	14765	14797
Sanpaolo H. Int. Em.	14194	14100
Sanpaolo H. Finance	23400	23400
Sanpaolo H. Industr.	17145	17153
[illegible]	17108	17098
[illegible]	14625	14687
[illegible]	19166	19181
[illegible]	10680	10620
Scudo	10744	10700
Select Europa	10255	10173
Select Rispar. Int.	11460	11460
Sforzesco	12081	13081
[illegible]	10928	10926
[illegible]	10895	10784
Sogesfit Bond	11667	11677
[illegible]	15345	15354
[illegible]	10599	10625
Sogesfit Finanz.	13087	13089
[illegible]	10519	10511
[illegible]	16652	16478
[illegible]	9199	9149
Vasco De Gama	16678	16680
Venetoblue	17642	17616
Venetocapital	13687	13679
[illegible]	14699	13660
[illegible]	16829	15877
Venetorend	18343	18377
Verde	11130	11106
[illegible]	35915	35921
Visconteo	20130	20111
Zecchino	9353	9332
[illegible]	18912	18872
[illegible]	17137	17126
[illegible]	24449	24430
Fondo Fin. [illegible]	4011,64	3969,38
Fondo Fin. [illegible]	1597,83	1598,34
Sai Quota	22132,90	22188,23

[illegible] AUTORIZZATI

	29-09	28-09
Capital Italia	74,01	74,38
Fonditalia Global	0	[illegible]
Interfund	0	72,41
Int. Sec. Fund	0	69,77
Italfortune cat. A	81,032	80,784
Italfortune cat. B	29,954	29,895
Italfortune cat. C	10,934	10,964
Italfortune cat. D	13,250	13,263
Italfortune cat. E	11,332	11,333
Italfortune cat. F	11,955	11,955
Europa Fund E	[illegible]	54,776
Rominvest It. Bond	2010,11	2011,18
Rominvest Short T.	1581,64	1580,72
Rominvest Universal	5450	5457
Ram. DM Bond	[illegible]	[illegible]
Ram. DM Short T.	[illegible]	[illegible]
Ram. German Index	[illegible]	[illegible]
Ram. French Index	569,016	576,674
Ram. French Bond	111,617	111,742
Ram. French St. Term	341,705	340,45
Europa Fund B	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Obbligaz. Ecu	158,56	158,58
S.Paolo [illegible]	156,41	156,41
S.Paolo Azioni [illegible]	140,06	140,06
S.Paolo Azioni [illegible]	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Obb. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Obb. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Az. [illegible]	105,51	105,94
S.Paolo Obb. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Az. [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Bond Int. Ecu	[illegible]	[illegible]
[illegible] Equity Ecu	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Inter. [illegible] Bond Ecu	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità dell'intera trattate della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-10-95

Le quotazioni [illegible] oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Abeille	77000	—	73200	70000	78000	n.r.
Acq. De Ferrari	4500	-440	5482	4500	5990	2000
Acq. De Ferrari r	1810	—	2315	1870	2058	n.r.
Acq. Nicolay	5580	—	n.r.	5470	5700	n.r.
Acqua Marcia	n.r.	—	235	276	276	n.r.
Aedes	9600	+296	13075	8890	12488	n.r.
Aedes rsp	4250	+17	7630	4710	5605	n.r.
Alitalia cat. A	710	-8	1135	700	1004	58000
Alitalia prv	505	—	605	456	680	n.r.
Alitalia rsp. n.c.	600	—	815	510	840	n.r.
Alleanza Ass.	14590	-34	16700	14533	17886	24000
Alleanza Ass. rsp	11604	+45	12660	11432	13622	7000
Alleanza Ass. rsp w	859	-20	n.r.	839	4180	127000
Ansaldo	3554	-229	4010	3487	6085	49000
Assitalia	8900	-115	9000	8900	11518	1000
Ass. Immobiliari	1909	-46	2627	1909	2317	5800
Auschem	5650	—	8181	5650	8226	2000
Autostrada To-Mi	9393	+33	11000	8983	10671	10500
Autostrade Mi pr	1805	+6	1900	1729	2250	165000
Avir Finanziaria	13071	+571	7943	8993	13071	7000
B Bastogi Irbs	39	-1	50	34	121	450000
Bca Agr. Mantovana	123170	+85	n.r.	110414	125489	15950
Banca A. Milanese	9862	—	10258	8531	10696	n.r.
Banca Carige	10587	-2	n.r.	10442	10891	28000
B. Comm. Ital. ord	3508	-64	3788	3189	4117	5660000
B. Comm. It. r.n.c.	3460	+34	3390	3249	3996	16000
B. Comm. Ital. w	560	-67	n.r.	560	1053	3038000
Banca di Legnano	6376	+80	7985	6041	8406	8900
Banca di Roma	1450	+3	1585	1376	1860	2650000
Banca di Roma w A	35	+1	397	32	219	625000
Banca di Roma w B	129	—	256	118	228	50000
B.ca Fideuram	1807	+37	1860	1683	2628	320000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12070	+83	12700	11469	14349	25600
B. P. Berg.-C. Varès.	[illegible]	+115	21100	18966	22857	98500
B.ca Pop. Brescia	8613	-50	9102	8214	9336	79000
B.ca Pop. Milano	6596	-17	6800	5781	7484	324000
Bna priv.	586	-13	690	613	720	[illegible]
Bna ord	1300	+6	1300	1272	2709	27500
Bna rsp	581	-12	570	562	805	82500
Banca Mercantile	9800	+50	9200	7700	11263	1000
Banca Toscana	3352	-7	3580	3256	4797	25500
B. Ambroveneto o	4143	+50	4326	4058	6159	544000
B. Ambroveneto r	2654	-5	2168	2016	2671	354000
Banca di Chiavari	3138	-5	3530	3147	4405	27500
Banca Napoli ord	848	-55	950	[illegible]	1162	146000
Banca Napoli r.p. nc	659	-6	710	658	1187	400000
B.co Sardegna r.n.c.	11800	-98	15700	10000	13041	[illegible]
Bassetti	6775	-92	8600	6701	8905	3000
Bayer	410500	-9520	353583	351700	430500	n.r.
Benetton	17089	+477	17500	14029	19410	[illegible]
[illegible]	4292	-14	5500	4593	8819	10000
[illegible]	9167	—	9372	8870	10660	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14900	—	16864	14309	17000	1000
Bonif. Siele ord	35000	—	22500	21909	35000	n.r.
Bonif. Siele rsp	7450	—	4900	4040	7450	n.r.
Brembo	17280	+78	n.r.	11600	17283	115000
Breschi	300	—	500	289	410	n.r.
Bulgari	17869	+498	n.r.	8758	17825	294000
C Caffaro ord	1267	-36	2259	1729	2258	140000
Caffaro rsp	1900	—	2450	1750	2120	n.r.
Calcestruzzi	8753	-256	10400	5915	8251	17000
Calp	6061	+53	4730	5145	6451	19000
Caltagirone ord	1375	-79	2250	1150	1777	10000
Caltagirone rsp.	1200	—	2300	1700	1400	n.r.
Cantoni	2360	+118	3133	2240	3077	5000
Cem	3450	+54	3530	3356	3859	12500
Cantoni [illegible]	2557	-24	2650	2205	2852	17500
Cantoni C. rsp	2650	—	2589	2400	3010	n.r.
Cart. Sott. Binda	112	-7	245	106	254	400000
Cart. Burgo ord	10850	-40	11400	10303	11732	120000
Cart. Burgo prv	12650	—	13000	10452	13333	n.r.
Cart. Burgo rsp	9850	—	10100	9559	11433	n.r.
Cart. Burgo w	108	-12	n.r.	108	259	180000
Cementir	1367	-14	1490	1108	1612	170000
Cement. Augusta	2500	—	3300	2750	2787	n.r.
Cement. Barletta	4000	—	6804	4130	5350	n.r.
Cem. Barletta r n.c.	2850	—	4345	2800	3550	2000
Cement. Merone	1775	+16	2109	1382	1825	27000
Cement. Merone r	1255	—	1710	980	1258	15000
Cement. Merone w	710	—	2165	600	1550	n.r.
Cem. di Sardegna	4450	—	5450	4115	4830	2500
Cement. Siciliane	7800	—	5875	3795	4750	n.r.
[illegible]	118	+3	197	181	145	200000
Cigahotels	906	-5	929	455	1070	320000
Cigahotels rsp	905	—	906	880	1124	10000
Cir ord	1044	+1	1129	1038	2025	550000
Cir rsp. nc	607	-3	690	607	1249	157500
[illegible]	434	+13	480	388	595	90000
Cofide	477	-3	439	487	1141	760000
Cofide rsp	487	-7	473	460	991	115000
Comau	2210	+50	2780	2160	2768	15000
Commerzbank	350250	—	354587	315200	411200	n.r.
Cons. Acq. Torino	7000	—	10730	6615	9550	n.r.
Costa Crociere	2506	-57	4470	2529	3870	87500
Costa Cr.c. r.n.c.	1608	+5	2480	1603	2078	87500
Credito Agr. Bresc.	10011	-6	n.r.	9356	11518	42500
Cr. Bergamasco	20153	-153	20500	18165	21900	5000
Credito Fondiario	2612	-51	3210	2612	6131	194000
Credito Italiano	1902	—	1990	1554	2157	8052500
Credito Ital. rsp	1665	-16	1660	1530	1992	27500
Credito Lombardo	4290	—	3200	4135	4290	n.r.
Credito Romagnolo	11382	+25	11760	9446	13678	175500
Credito Valtellinese	13374	+313	13690	13067	15439	173500
Cucirini Cantoni	1200	+23	1228	1101	1526	10000
D Dalmine	366	+1	341	349	427	350000
Danieli & C.	8009	+21	11760	8949	17007	21000
Danieli & C. rsp	4786	-41	5940	4568	5941	16000
Danieli w	600	-67	n.r.	600	1337	32800
Del Favero	900	—	750	550	651	n.r.
E Edison ord	6444	-112	6880	6044	7722	776600
Edison w 94/95	27	-5	180	27	149	52970000
Ed. La Repubblica	1291	-4	3325	1249	2705	82500
Editoriale Monti	568	—	1092	560	925	n.r.
Eliolona	1300	—	1770	1200	1300	n.r.
Enimont Augusta	3185	+5	3050	2909	3583	5000
Ericsson	22746	-406	32350	20000	29848	44800
Eridania Beghin-Say	240000	—	249021	201562	276000	n.r.
Euromobiliare	1600	-5	1490	1600	2180	15800
Euromobiliare rsp	1100	—	1180	1650	2105	n.r.
Europa Metalli	415	—	[illegible]	415	940	270000
F [illegible]	100	—	240	70	169	n.r.
[illegible]	795	—	1095	795	825	n.r.
[illegible]	4117	-164	5020	3300	4765	5000
[illegible]	3491	-36	3650	2207	3954	340000
[illegible] rsp	4290	—	4700	3204	5000	n.r.
Ferruzzi fin	938	+1	1010	863	1513	2045000
Ferruzzi fin r.nc	790	+1	779	690	1057	227500
Ferruzzi fin w 98	235	-32	n.r.	235	429	440000
Ferruzzi fin w 98 2	178	-41	n.r.	178	507	280000
Fiar	5950	—	7400	4537	7485	2000
Fiat ord	5987	+3	5100	5780	8882	10932000
Fiat prv	3893	-12	3729	3546	4713	1214000
Fiat rsp	3489	-71	3540	3483	4183	456000
Fidis	3166	-47	3580	3166	4157	836000
Fimpar rsp n.c.	n.r.	—	150	71	149	n.r.
Finarte	1057	+2	1485	950	1433	50000
Finarte prv	564	—	564	377	689	35000
Finarte r.nc	570	+8	505	390	692	130000
[illegible]	1161	-58	1313	1057	1390	30000
Fincasa 44 ord	358	-8	n.r.	338	608	10000
Finmeccanica ord	1046	-17	1159	979	1589	175000
Finmeccanica rsp	960	—	980	944	1442	90000
[illegible]	121	—	76	111	121	n.r.
[illegible] rsp	189	—	979	189	189	n.r.
Fiscambi rsp	1670	—	1899	1640	2800	2500
Fiscambi ord	2450	—	2261	1915	3308	n.r.
Fisia	1263	+1	1156	816	1280	330000
Fochi Filippo	700	—	750	190	2600	180000
Fondiaria SpA	7863	+14	8900	7713	11646	254500
Franco Tosi	14427	-95	19150	14194	18448	20500
Finmeccanica w	96	—	n.r.	5	150	50000
G Gabetti	1450	-30	2313	1422	2260	45000
Gaic	411	—	500	352	739	20000
Gaic rsp	489	—	539	407	730	n.r.
Gemina	750	-33	885	750	1419	13225000
Gemina r.n.c.	895	—	779	889	1159	185200
Generali	37311	+161	39700	35515	41051	1824750
Generali w 91	33782	-83	35984	33319	37357	17750
Gewiss	14500	+372	22900	12508	23552	10500
[illegible] ord	260	+8	1129	356	842	70000
Gim ord	1450	-4	1530	1433	3196	95000
Gim rsp	1480	-20	1530	1462	2128	18000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	100	103	n.r.
Grassetto	866	—	960	679	1745	535000
I Ifi prv	16982	-414	20800	15615	25740	188500
Ifil ord	5576	+34	5800	5529	6476	448000
Ifil rsp	2967	-11	2980	2963	3647	392000
Ifil w ord 95	1725	-15	n.r.	1530	3600	108000
Ifil w ord 99	1585	-53	n.r.	1585	1645	n.r.
Ifil w rsp 99	779	-27	n.r.	768	1430	44000
Imi	11285	+177	n.r.	7028	11491	23000
[illegible]	9538	+34	10200	8794	10036	881750
[illegible]	1260	+3	1490	1170	1459	25000
Impregilo ord	1476	-17	1640	1151	1756	1410000
Impregilo rsp	1211	-15	1290	1117	1684	45000
Impregilo w ord 95	580	-26	n.r.	453	1605	265000
Impregilo w ord 97	570	-38	n.r.	418	865	620000
Impregilo w ord 01	504	-31	n.r.	251	612	545000
Ina	2150	-17	2300	1971	2364	[illegible]
Industrie Secco	n.r.	—	750	128	128	n.r.
Interbanca ord	1059	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	26990	—	28833	[illegible]	31175	n.r.
Intermobiliare	2080	+10	2849	2050	2796	2500
Ipi	7450	—	9670	7222	10012	n.r.
[illegible] war. 93/96	28128	+33	n.r.	24537	32365	120250
[illegible]	585	—	690	505	619	n.r.
[illegible]	4040	—	4831	3785	5192	n.r.
Italcementi ord	10390	-48	11700	8473	12747	543500
Italcementi rsp	4887	-29	5200	4061	6443	100500
Italcementi w ord	304	-7	n.r.	295	438	30000
Italcementi w rsp	1144	-13	n.r.	1089	3350	56800
Italgas	4791	+16	5000	3590	5118	1317800
Italgas w	1792	+12	2922	985	2161	430000
Italmobiliare	28479	+179	29700	26764	38373	5000
Italmobiliare rsp	14585	+35	10000	14570	20172	20250
Italmobil. r.nc w.	2052	-95	16536	2052	12063	10500
Italmobiliare w ord	1352	-33	n.r.	1357	4735	5000
J Jolly Hotels ord	5535	+180	6500	5130	6850	13000
Jolly Hotels rsp	5650	—	11260	5750	5800	n.r.
L L'Espresso SpA	2980	—	4500	2052	4175	n.r.
La Fondiaria Ass. Spa	5281	+7	5780	5274	8025	31500
La Fondiaria Ass. w	798	+18	2585	43	1100	55600
La Gaiana	4000	—	3700	3750	4109	n.r.
La Previdente	11499	-216	12400	10255	14400	33500
Latina Ass. ord	5312	-41	5800	4210	6375	11000
Latina rsp	3151	+72	3240	2038	4338	34000
Linificio ord	658	-16	1530	634	1157	15000
Linificio rsp	686	-68	1040	625	1177	50000
Lloyd Adriatico o	19010	—	14520	10300	20434	n.r.
Lloyd Adr. rnc	13700	—	11475	13000	14336	1800
M [illegible]	2250	-87	4100	2250	2712	10600
Magona	4889	-309	5059	3412	5247	5000
Magneti Marelli ord	3487	+66	4750	2777	4454	710500
Magneti Marelli rnc	2190	+13	2900	2270	4454	5000
Manif. Rotondi	495	—	877	465	548	n.r.
Marangoni	3760	-53	5481	3950	5017	10800
Marzotto	10704	+49	10705	8118	12402	70000
Marzotto rsp	10087	—	10020	10080	12050	n.r.
Marzotto rsp nc	4445	+344	5500	4101	5270	2000
Mediobanca	11693	-60	13000	11270	14458	725000
Merloni	5817	-24	5695	3737	6334	10500
Merloni rsp	1737	+7	2580	1730	2929	5000
Milano ass. ord	5927	-98	6300	4657	7543	19000
Milano ass. rsp	2919	-65	2940	2577	4073	8000
Mittel	1282	-68	1360	1267	1863	5000
Mittel warrant	165	-67	636	165	478	10000
Mondadori	10304	+501	10290	8995	12924	161800
Mondadori rsp	6450	—	7000	6450	9000	1000
Montedison ord	1108	-31	1230	1060	1329	70355000
Montedison rsp. riv	1327	—	1350	1198	1509	n.r.
Montedison rsp n.c.	962	+3	1030	886	1150	7705000
Montedison w 94/97	158	-2	367	158	286	1700000
Montefibre	1237	-2	1506	1173	1491	240000
Montefibre rsp	888	-13	974	888	1102	40000
N [illegible]	260	-3	378	258	397	40000
Necchi ord	940	+40	1198	705	1060	25000
Necchi rsp nc	1577	—	1577	1572	1577	n.r.
O Olcese	1790	—	525	1790	1900	n.r.
Olivetti ord	1376	-15	1750	1230	2295	7077500
Olivetti prv	1650	—	1640	1495	2709	5000
Olivetti rsp nc	858	-29	870	821	1094	82500
P Parmalat Fin.	1322	-9	[illegible]	[illegible]	1888	3595000
Parmalat w	887	-17	n.r.	885	1591	30000
Part. Fin.	1290	—	1750	1250	1755	n.r.
Part. F. r nc ex w	878	—	1030	[illegible]	849	n.r.
[illegible]	430	+20	563	330	518	60000
Pininfarina ord	15000	-546	19100	14960	18028	10500
Pininfarina rsp	15050	—	18050	15000	17560	n.r.
Pirelli SpA	2285	-24	2350	2045	7453	5655000
Pirelli SpA r.nc	1695	+6	1890	1615	1937	180000
Pirelli & C. ord	7320	-55	8540	7282	4221	255000
Pirelli & C. rsp	1569	-10	4666	1562	7387	40000
Poligrafici ed.	3890	—	4700	3270	4400	n.r.
Premafin	724	-71	870	724	1464	520000
R Raggio Sole o	478	—	710	291	580	20000
Raggio Sole r	198	—	710	194	731	60000
Ras ord	17344	-43	18830	14484	18657	753250
Ras rsp	9489	-21	10700	8856	11725	202750
Ras ord 97 warrant	6374	-76	n.r.	5103	8090	522250
Ras rsp warrant	322	-31	n.r.	322	1485	1228000
Ras rsp 97 warrant	3594	-15	n.r.	3339	4600	202500
Ratti	3197	—	3950	2980	3450	22500
Recordati ord	8990	-106	8800	7700	10880	12000
Recordati Rsp nc	3561	—	3960	4400	5644	70000
Rejna ord	11910	-490	8835	9030	12497	1050
Rejna rsp	41340	—	41800	41340	[illegible]	n.r.
Rinascente ord	9595	-26	9600	7931	9780	352000
Rinascente prv	4257	+12	4310	3770	4856	10000
Rinascente rsp	4600	-24	4850	3987	5127	50000
Rinascente w ord	1082	-7	n.r.	415	1290	144000
Rinascente w rsp	325	—	n.r.	322	441	20000
Risan. Napoli rsp	11500	—	15841	11500	13600	1000
Risan. Napoli ord	18600	+100	28534	17625	20082	n.r.
[illegible]	4200	—	5997	4200	5422	n.r.
Rodriquez	1290	—	3900	800	1650	n.r.
S Saes-Getters o	21600	—	n.r.	15564	32540	500
Saes-Getters p	17300	—	17200	9433	19596	1500
Saffa ord	5017	-66	5850	4360	5750	20800
Saffa risp. port	5395	—	5620	4420	5500	n.r.
Saffa risp. nc	2823	+23	3350	2325	3170	n.r.
[illegible] ord	14800	+130	8200	9608	15148	164000
[illegible] rsp	9000	—	8300	7655	9020	n.r.
Sai ord	11895	-57	20200	15717	29781	332500
Sai rsp	7255	-17	8100	6481	9071	283500
Saiag ord	5528	+128	3260	3281	5528	2500
Saiag rsp	2401	+42	1650	1755	2475	15000
Saipem	3660	+6	3790	2563	3698	365300
Saipem rsp	2285	+15	2260	1850	2525	2500
San Paolo	8768	+114	9000	8383	10187	735800
Santavalentina	350	—	780	329	560	20000
Santavalentina rsp	250	—	n.r.	225	695	50600
Sasib ord	7832	-144	8140	6566	8605	110000
Sasib r nc	4198	-33	4430	3770	5081	83000
Schiapparelli w	41	—	145	41	181	75000
Schiapparelli	150	—	271	150	260	125000
Sci	362	-7	818	269	580	n.r.
[illegible]	5981	+40	6750	5700	6927	48000
[illegible] ord	n.r.	—	560	10	398	n.r.
[illegible] prv	n.r.	—	450	11	260	n.r.
[illegible]	10054	-164	11300	10009	12990	773000
[illegible]	1586	+52	1080	1280	1660	40000
Sme	3396	+42	3350	2782	4105	845000
Smi ord	n.r.	—	573	504	955	n.r.
Smi rsp	875	-11	730	610	932	30000
Snia Bpd ord.	1714	-1	1210	1719	2157	520000
Snia Bpd rsp	1638	—	1750	1610	2140	5000
Snia rsp nc	1092	-9	1210	1075	1264	180000
Snia [illegible]	737	—	700	750	1119	n.r.
Sogefi	3607	+18	3625	3203	4274	190000
Sopaf ord	2145	-45	3400	1915	2641	2500
Sopaf rsp	1380	-41	2205	1318	1905	7500
Sopaf w ord 97	56	-1	n.r.	50	70	125000
Sopaf w rsp	85	-3	n.r.	65	137	275000
Sorin	2207	-15	2270	2075	2685	95000
Sorin Biomedica	3964	+56	4230	3893	4962	67500
Standa ord	31220	—	31000	30900	36500	250
Standa rsp	5720	-270	13100	5720	11254	1250
Stayer	3642	-32	4445	3362	5200	74000
Stefanel	2501	-3	5505	2501	4033	52500
Stefanel w	700	—	n.r.	643	2380	2500
Stet ord	4873	-5	5300	4791	5342	10277500
Stet rsp	3702	-1	4140	3012	4334	4525000
T Tecnost	3562	+22	3690	3333	3901	70000
Teknecomp	882	+40	840	630	982	1000000
Teknecomp rsp nc	808	+20	680	555	808	360000
Teleco Cavi	6600	—	9805	5000	7605	n.r.
Teleco Cavi r nc	4185	+10	5500	3791	4500	40000
Telecom ord	2613	-8	2750	2599	4729	14195000
Telecom rsp	2072	-17	2150	2072	3773	2537500
Telecom It. Mob. ord	2684	+7	2638	1938	2710	20690000
Telecom It. Mob. r	1773	-13	1858	1371	1814	6240000
Terme Acqui n.c.	551	+7	805	543	900	567500
Terme Acqui	1110	—	1610	1140	1595	n.r.
Toro ass. ord	21610	-77	23000	21610	26794	95500
Toro ass. prv	10163	-42	10500	10079	12571	32500
Toro ass. rsp	9450	-68	9900	9352	11427	15000
Trenno	2612	—	2800	2315	3027	15000
Tripcovich	370	—	2034	370	376	n.r.
Tripcovich rsp	332	—	1288	332	332	n.r.
U Unicem	10459	+129	11750	8568	12110	13000
Unicem rsp	5165	-96	6270	3985	5894	22000
Unione Sub. Ass.	18850	—	12260	8698	11737	1000
Unipol ord	12100	+68	12900	10865	13444	14000
Unipol prv	7685	-172	8400	6914	8622	14560
V Vetrerie Ital.	6190	—	5010	5200	6200	[illegible]
Vianini Industria	4620	—	1110	780	1216	n.r.
Vianini Lavori	2917	—	4720	2587	3500	15000
Vittoria Ass.	7700	—	7879	7000	8900	[illegible]
Volkswagen	522000	-	464578	413000	522000	n.r.
W Westinghouse	3790	—	6282	3350	5000	n.r.
Z Zignago	8000	+57	8070	7480	10061	8900
Zucchi	8000	—	9600	7305	8987	n.r.
Zucchi rsp. n.c.	3750	—	5320	3550	4900	1800

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Sestriere presenta la libera mondiale

[illegible]. Si chiama Kandahar Ba[illegible]tta ed è lunga 3299 metri. E' stata disegnata da Bernhard Russi, esperto nel campo, e ospiterà [illegible] i superG dei Mondiali del '97. Una bella pista, hanno detto gli atleti, anche loro esperti nel campo, [illegible] pista insieme tecnica e veloce, ricca di salti e di curve. A vederla da vicino, anzi a discenderla scarpinando fra sassi e fango, c'erano ieri al Sestriere un [illegible] di liberisti: Ghedina (foto), Runggaldier, Perathoner, Ortlieb, Mahrer, Besse. A parole tutti felici, specie Runggaldier che ama i tracciati tecnici. Russi ha dato le cifre: partenza a 2800 metri, arrivo a 1886, dislivello 914, pendenza media 31%, pendenza massima 55%, in partenza, prima del grande salto, il salto dell'angelo, che [illegible] disegnatore elvetico ha allungato a 55 metri. [illegible] costo complessivo è di 3 miliardi [illegible] lire e verrà inaugurata il 26 e 27 gennaio dell'anno prossimo [illegible] la disputa di [illegible] libere di Coppa del Mondo, maschile e femminile. Oltre agli atleti erano presenti anche [illegible] presidente della Fis Marc Hodler e quello della Fisi Carlo Valentino. A proposito delle famose foto di Tomba nudo, Valentino ha detto: «Sono totalmente solidale con Alberto. Attacchi assurdi. Anzi mi meraviglio che non abbia ancora preso a pugni qualcuno: vuol dire che è maturato». [c. co.]

OGGI [illegible] TV

7,00	Sportscenter, notiziario Espn da New York	Tele+2	
10,00	Coast to Coast	Tele+2	
12,00	Tele+2 Weekend	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,30	Settimana gol	Tele+2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,30	Coast to Coast	Tele+2	
14,50	**Golf.** Da Catania: Campionati open d'Italia femminili	Raitre	
18,10	Sportsera	Raidue	
18,30	**Equitazione.** Europei, completo (replica sintesi)	Tele+2	
18,30	Tmc sport	Tmc	
19,30	**Football.** Nfl, Touchdown '95	Tele+2	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Tennis.** Atp Basilea finale (r. simult.)	Tele+2	
20,40	**Calcio.** 90 minuti più una vi[illegible] nale Antici-Stelle dello sport	Canale 5	
22,30	**Equitazione.** Europei, completo	Tele+2	
23,00	Mondocalcio	Tmc	
23,30	Telesport e Sportime	Tele+2	
0,30	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc	
0,45	Italia 1 Sport	[illegible]	
1,15	**Football.** Nfl, New York Jets-L.A. Raiders (replica)	Tele+2	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 3 Ottobre 1995 31

Il campionato s'interroga sulla salute delle due grandi rivali dopo i sorprendenti risultati di domenica

JUVE & MILAN che succede?

Ma intanto nel clan nasce un dibattito: meglio giocare con tre punte o ritornare a due?

Lippi: ci servono due mesi

«E' troppo presto per essere al top»

FIRENZE. Un anno di trionfi, con la Juve, ma anche individuali. Marcello Lippi da ieri siede sulla «panchina d'oro» assegnatagli a Coverci[illegible]. Un plebiscito da parte dei suoi colleghi di serie A e B, l'allenatore bianconero è stato straditto solo da due grandi elettori che gli hanno preferito Zeman (un voto) e Cagni (un voto). Il terzo, Scala, è stato indicato dallo stesso Lippi. Giornata da secondo in classifica, nonostante il capitombolo [illegible] Milan a Bari, con l'aggravante [illegible] nuovo pareggio in campionato. Tanto da far [illegible] un dubbio: esistono due Juventus? La prima è irresistibile in Champions League, l'altra [illegible] efficace in Italia. Un quesito che ha riscaldato Lippi, trascinandolo in una delle sue più lunghe interviste. Iniziata proprio dalla panchina d'oro.

«A casa ho due o tre premi consegnatimi negli anni, ma questo è particolarissimo perché [illegible] gente - miei colleghi - che, [illegible] dice Trapattoni, la mattina si svegliano quindici minuti prima pur di fregare gli avversari».

Lippi, ma allora esistono davvero due Juventus?

«Non scherziamo, di Juve [illegible] n'è una e una soltanto. E' una squadra che se guarda sopra di sé vede solo il Milan e ad una distanza di un punto. Una squadra che per adesso ha la miglior difesa del campionato e il miglior attacco con la Lazio, che ha già battuto il Borussia e la Steaua in coppa, alla conclusione di gare formidabili. Una squadra che è imbattuta in partite ufficiali fino ad oggi sostenuto...».

Allora [illegible] tutto bene?

«E' ovvio che non siamo al cento per cento e ne sono felice. [illegible] è oggi che dobbiamo essere al top. E poi ci mancano molti giocatori importanti. Lombardo non l'ho ancora avuto».

Però in coppa la squadra appare decisamente più brillante.

«La coppa è [illegible] coppa. Anche i ragazzini quando giocano simulando di disputare una gran[illegible] partita, sognano di [illegible] impegnati [illegible] una finale di Coppa dei Campioni. Ovvio che tutti cerchino di dare il massimo».

E il campionato?

«In Europa spendiamo energie che in una parte non ritroviamo la domenica successiva quando affrontiamo le "italiane", tutte brave e tutte motivatissime».

Torniamo al pari con il Napoli.

«Quella è una buonissima squadra, forte e viva. Aver creato quattro, cinque occasioni da gol contro gli uomini di Boskov [illegible] è affatto da disprezzare. [illegible] comunque la classifica vista dopo sole cinque gare lascia il tempo che trova».

Ma quando vedremo, in campionato, la Juve migliore?

«Dopo il 6 dicembre, quando la Coppa dei Campioni si fermerà. Per tre mesi avrò l'occasione di verificare le qualità della mia squadra».

[illegible] non teme la Nazionale, le convocazioni, gli infortuni?

«No, perché per un giocatore che mi viene restituito [illegible] cato, ce n'è un altro che torna gasatissimo. Tacchinardi, per esempio, non credo proprio che pensi di essere stato bocciato da Sacchi. E' un ragazzo maturo, purtroppo non sta bene e non giocherà con la Under 21».

Dopo cinque giornate che [illegible] le ha detto il campionato?

«Che tutti, [illegible] il Napoli, hanno dei problemi da risolvere. Che qualcuno ha fatto i primi passi falsi e che qualcun altro ha beccato qualche bella scoppola. E che, nonostante tutto questo, siamo tutti lì. Il Milan, il Parma, Fiorentina e Lazio, e noi. Solo la Roma è in leggero ritardo ma [illegible] fuori gioco. Una di queste potrebbe mollare prima della fine, un'altra (magari il Napoli) potrebbe invece sorprendere tutti».

Già, il Napoli, [illegible] di Boskov.

«E' bravo e furbo, mille qualità e altrettante risorse, è il più napoletano di tutti i napoletani».

E l'Inter?

«Ha problemi [illegible] amalgama e psicologici, e [illegible] pizzico [illegible] sfortuna».

La Lazio non molla.

«Zeman è meno spregiudicato e più calcolatore».

Vialli firmerà un nuovo contratto? Non nascerà un altro caso Baggio?

«No. Qui è Vialli che sta misurando se stesso, [illegible] sarà convinto delle proprie capacità atletiche resterà alla Juve. Lui è [illegible] che dà sempre tutto e quando [illegible] è convinto di se stesso si mette da parte».

E la battuta di Matarrese sulla serietà del giocatore?

«Gianluca è serio e creativo. Positivo, chiedetelo ai compagni».

Del Piero appare un po' appannato.

«Bisogna ringraziare [illegible] madre per averci dato un giocatore così. Io lo stimolo, lo pungolo. Quando gli si "accende la lampadina" è un ge[illegible] unico, però io voglio che dia di più quando... la lampadina resta spenta».

Ora la sosta, poi [illegible] riprende con Milan-Juve.

«Lo scorso anno vincemmo [illegible] per i rossoneri [illegible] una fase molto difficile. Se dovessero batterci di [illegible] si porterebbero a quattro punti più in alto [illegible] parlerebbe di fuga. Se dovessimo vincere noi, li lasceremmo a due punti e sarebbe una... minifuga. Poi magari pareggiamo e il Napoli batte la Fiorentina e così [illegible] scappa nessuno».

Alessandro Rialti

Marcello Lippi è [illegible] premiato ieri a Coverciano con la «panchina d'oro» come miglior tecnico della [illegible] stagione
Sono stati i colleghi di A e B ad assegnargli il riconoscimento
In alto, a sinistra Vialli e a destra Baresi

«La Champions League è logorante e mi mancano giocatori importanti»

Baresi detta la sua ricetta

«Dobbiamo ritrovare cattiveria» «Nessuna frattura con Capello»

MILANO. Il Milan una polveriera? Franco Baresi ride. La sconfitta di Bari non gli ha tolto il buon umore, [illegible] testa eravamo, in testa siamo», ma intan[illegible]: 1) il feeling fra Berlusconi e Capello è ai minimi storici; 2) tridente o no, il gioco scorre a rivoli e non a fiumi; 3) l'espulsione di Albertini, pur con tutte le attenuanti del caso, è la spia, inquietante, [illegible] diffuso nervosismo; 4) i capricci muscolari di Savicevic ormai non si contano più; 5) la distrazione rimediata al flessore della coscia sinistra potrebbe bloccare Roberto Baggio ben oltre Milan-Juve del 15 ottobre (domani l'ecografia, il Codino è stranamente ottimista).

In società sono scocciati e perplessi. Scocciati perché, co[illegible] sottolinea civilmente il dg Braida, «c'era un rigore su Weah, Di Canio non meritava di essere ammonito per simulazione, il gol [illegible] Simone era regolare e se Albertini [illegible] stato espulso, Annoni, quello della spudorata sceneggiata, doveva essere [illegible] ciato anche lui». Perplessi, perché il 4-3-3 sta pagando poco in relazione ai rischi. Braida si augura che il rapporto del quarto uomo faccia giustizia: e se non proprio il salvataggio di Albertini (in odore di squalifica proprio per la [illegible], attentissimi anche al Parma, che con il ritrovato Stoichkov minaccia [illegible] duopolio. Tutti [illegible] dono la formazione emiliana quale terzo incomodo nella lotta per lo scudetto. Eriksson e Trapattoni la mettono al pari di Juve [illegible] Milan, Guidolin ci aggiunge addirittura la Lazio, lo stesso fa Cagni. Insomma i giochi sono ancora apertissimi: «Anche perché - conclude Ze[illegible] - i tre punti fanno gola a tutti».

Brunello [illegible]

In società sono scocciati e perplessi. Scocciati perché, co[illegible] sottolinea civilmente il dg Braida, «c'era un rigore su Weah, Di Canio non meritava di essere ammonito per simulazione, il gol [illegible] Simone era regolare e se Albertini [illegible] stato espulso, Annoni, quello della spudorata sceneggiata, doveva essere [illegible] ciato anche lui». Perplessi, perché il 4-3-3 sta pagando poco in relazione ai rischi. Braida si augura che il rapporto del quarto uomo faccia giustizia: e se non proprio il salvataggio di Albertini (in odore di squalifica proprio per la partitissima con Madama), non lì, almeno, alla punizione del bar. Perfetto. Ma è meglio non illudersi. Baresi sorvola gli episodi, «non è da Milan aggrapparsi all'arbitro, a un fischio, agli agguati del destino. Io dico che a Bari si può perdere. E' l'essere rimasti comunque al comando che deve rasserenarci e, nello stesso tempo, spronarci». Se Braida, in cuor suo, spinge per un sollecito ripristino del 4-4-2 (non sarebbe male, contro la Juve), il capitano - almeno ufficialmente - tiene duro: «Avanti [illegible]. Il 4-3-3 ci ha permesso di raccogliere sette vittorie consecutive. E poi, sinceramente: non è che la [illegible] stagione, [illegible] una punta sola, si corressero meno pericoli. Anzi». Certo, e qui siamo al nocciolo della questione, non è tutto [illegible] quello che luccica: «Ci manca [illegible] continuità. Troppi alti e bassi. Il primo tempo di domenica, per esempio: squallido. Dobbiamo essere più "cattivi", più determinati». Voce [illegible] popolo: o Baggio [illegible] Savicevic, non più, o giammai, Baggio [illegible] Sa[illegible]. «Lasciamoli guarire. Roberto ha il suo carattere, ombroso, chiuso, ma chi ne discute il talento, la classe, la generosità, [illegible] fuori del mondo, [illegible] stava, si sta, integrando bene. Sorrida pure, ma a Bari, fino all'ottimo dell'infortunio, lo avevo visto in crescita proprio sul piano fisico. Questo intoppo non ci voleva. Viva la sosta». Il pubblico lo ha beccato, impietosamente. «Succede sempre, ovunque, e non solo con lui. In materia di par condicio, i tifosi sono maestri». La Juve dietro l'angolo [illegible] fa paura. «La sua altalena [illegible] mi sorprende, spiega Baresi. La Coppa dei Campioni è [illegible]. Suscita pressione e tensione, specialmente in chi l'affronta per la prima volta. Non c'è paragone con gli altri tornei. Noi, a Bari, [illegible] eravamo per niente condizionati dalla gita in Polonia. Loro, col Napoli, pur non essendosi mossi [illegible] Torino, hanno probabilmente pagato la Steaua. Conosco [illegible] sola ricetta: allenarsi bene, allenarsi di più».

Per Braida, Weah è troppo corretto, troppo signore. E per Baresi? «Ognuno si regola secondo il proprio stile. Weah, i difensori che lo marcano, io, tutti. L'importante è non eccedere». [illegible] tasto più delicato riguarda la frattura Berlusconi-Capello. «Frattura? A me non risulta. Spogliatoio spaccato, [illegible] non, addirittura, contro l'allenatore? Lo imparo dll lei. Al di là della caduta di Bari, la classifica continua a premiarci. E Capello è sempre [illegible] solito: [illegible] non vince, non si diverte. Nervoso? Scostante? In balia dei senatori? Balle».

Il capitano guarda avanti: «Non credo a un duello Milan-Juve. Siamo tutti lì. Noi, loro, il Parma, la Lazio. Grande equilibrio, grande ammucchiata. E complimenti [illegible] Napoli. L'ho sempre detto. C'è chi gioca be[illegible] e chi male. Conta la mentalità, [illegible] il modulo. Uffa».

[illegible] Beccantini

LA RIUNIONE [illegible] COVERCIANO

I tecnici: «Siamo bravi noi»

Mondonico spiega gli sgambetti alle big

FIRENZE. Solo Azeglio Vicini è pronto a scommettere sul duopolio Juve-Milan: «Sono le due squadre più forti. Saranno loro a contendersi fino all'ultimo lo scudetto. Presto i valori tecnici emergeranno netti e precisi».

Tutti gli altri però mettono in guardia Lippi e Capello. E non solo perché le concorrenti più temibili, una su tutte [illegible] Parma, si stanno facendo [illegible] minacciose e ambiziose, il campionato italiano sta diventando sempre più una giungla in cui è difficile districarsi, una sorta di sabbie mobili dove chiunque, anche lo squadrone più blasonato, può sprofondare. «Basta vedere l'andamento di domeni[illegible] - sentenzia Zeman - il Napoli ha pareggiato [illegible] Torino con la Juve mettendola spesso in difficoltà; il Bari ha battuto il Milan. Si tratta di due risultati-sorpresa che la dicono lunga sulla difficoltà [illegible] questo campionato. Ormai sappiamo che ogni [illegible] è [illegible] alto rischio».

Proprio questo aspetto può riempire di ostacoli il cammino di Juve e Milan verso l'ambito tricolore. Il calcio nostrano col tempo si è sempre più livellato, fra piccole e grandi [illegible] staccato non è più così alto. «Le squadre-materasso [illegible] esistono più - osserva Cagni - anche gli squadroni [illegible] ne stanno accorgendo. Ci siamo tutti organizzati [illegible] preparati».

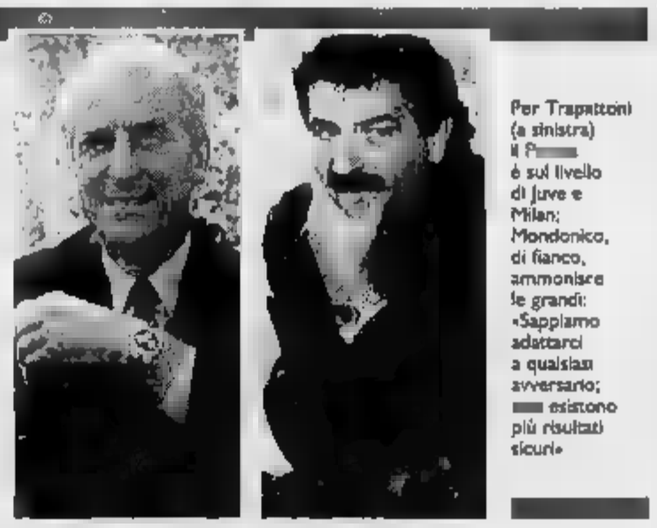
[illegible] Juve e Milan devono temere anche altri trabocchetti. «Come le motivazioni che inevitabilmente crea una sfida contro i bianconeri o i rossoneri - dice Zaccheroni -, una squadra di basso o medio livello si esalta maggiormente quando deve affrontarli. Ecco perché [illegible] partite come queste si nasconde il passo falso». E anche per questo Lippi [illegible] Capello devono stare attenti ai loro colleghi. «Siamo fra gli allenatori più bravi nel mondo - [illegible] Mondonico - ogni gara la prepariamo [illegible] seconda dell'avver[illegible]io, riusciamo a trasformare [illegible] squadra, [illegible] organizzarla bene. Così le grandi finiscono per trovarsi in difficoltà».

Per gli allenatori non ci saranno fughe: l'equilibrio crescerà attenti a Parma [illegible] Lazio

Una tesi che sposa anche Sonetti: «La fantasia [illegible] l'eclettis[illegible]o doti che non mancano a nessun tecnico italiano. A differenza degli stranieri che fanno sempre giocare [illegible] squadra allo stesso modo [illegible] permettono così ai club italiani di stravincere a livello europeo».

Ecco perché allora la Juve ha vita facile in Coppa Campioni, una competizione prestigiosa che la esalta e che rischia di far[illegible] perdere di vista il campionato. «In effetti la Coppa Campio[illegible] è troppo importante per [illegible] essere snobbata - interviene Ranieri - è chiaro che quella competizione ti dà e ti richiede qualcosa di più dal punto di vista dell'impegno [illegible] della [illegible] lontà». Proprio la prestigiosa passerella internazionale può quindi costituire un rischio per i bianconeri e per [illegible] loro corsa al bis tricolore. Non solo: attan[illegible], attentissimi anche al Parma, che con il ritrovato Stoichkov minaccia [illegible] duopolio. Tutti [illegible] dono la formazione emiliana quale terzo incomodo nella lotta per lo scudetto. Eriksson e Trapattoni la mettono al pari di Juve [illegible] Milan, Guidolin ci aggiunge addirittura la Lazio, lo stesso fa Cagni. Insomma i giochi sono ancora apertissimi: «Anche perché - conclude Ze[illegible] - i tre punti fanno gola a tutti».

Brunello [illegible]



Per Trapattoni (a sinistra) il P[illegible] è sul livello di Juve e Milan; Mondonico, di fianco, ammonisce le grandi: «Sappiamo adattarci a qualsiasi avversario; [illegible] esistono più risultati sicuri»

Un diesel così non si era mai visto.

Classe C Turbodiesel 2500 cm³ da 150 CV. Il diesel più potente della sua classe.

Venite a conoscerla da Autocentauro e Central Car.

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
Via Caboto, 35 - Tel. 011/595660

CAPRO ESPIATORIO O VERO MALESSERE DEI GRANATA?

Calleri pensa all'eventualità di rispedire l'attaccante in Turchia, destinazione Fenerbahce

Hakan e Toro, ora l'addio è possibile

A casa in cerca di squadra?

TORINO Le malefatte di Beschin, nel mondo degli arbitri noto come «Cervellino», e le giuste proteste di Calleri e Sonetti non debbono far passare in secondo piano il vero malessere granata: Hakan. Il turco è volato a Istanbul e, dopo un rapido saluto ai compagni della Nazionale che la prossima settimana affronteranno l'Islanda per gli Europei, è andato al paese natio. A Rejkiavik non giocherà perché squalificato né Fatih Terim, condottiero del calcio ottomano, lo manderà in campo dopodomani nell'amichevole con la Finlandia. E, neppure, l'ha convocato per la trasferta islandese «s'unirà al gruppo se lo vorrà».

E, allora, logica è la domanda: per qual motivo Hakan è stato lasciato libero dal Toro? La risposta potrebbe essere: perché si cerchi una sistemazione. L'ipotesi, infatti, che il centravanti venga «tagliato» a novembre non è poi così peregrina. Anzi. In Turchia è considerata la naturale conclusione di un rapporto iniziato male e continuato peggio tra il Torino che fortissimamente voleva il giocatore e il giocatore stesso che, al contrario, non ha mai avuto l'intenzione di tentare l'avventura, almeno già quest'anno, nel pallone più ricco e difficile del mondo ed ha ceduto malvolentieri alle pressioni del Galatasaray, alle minacce del presidente Polat: «Ci siamo impegnati, non puoi più tirarti indietro sennò sarai squalificato dalla Uefa».

Se a Istanbul il sussurro «Hakan torna» è ormai l'affermazione «c'è il Fenerbahce che lo vuole a tutti costi», dal club granata non giunge, ed è significativo, una decisa smentita all'ipotesi di «taglio». In società s'ascoltano solo le seguenti tre considerazioni: «Il ragazzo non è un pacco postale», «Abbiamo i giorni per pensare a una soluzione», «Il turco proprio non s'ambienta: è un problema grosso, più di quanto si potesse prevedere».

Il Fenerbahce, secondo in classifica, sarebbe dunque l'ancora di salvezza di Hakan, e anche del Toro. Lì, c'è ostacolo, i soldi. Quelli che Calleri vuole rimetterci, il «taglio» è sempre una svendita, e quelli che il pur ricchissimo squadrone d'Istanbul cercherà di risparmiare. Ali Sen, multimiliardario presidente del Fenerbahce, degli uomini più potenti della Turchia, alla settimana scorsa diceva «Per Hakan è pronto un assegno in bianco, il goleador merita qualunque cifra». Adesso, per abbassare il prezzo, ha corretto il tiro: «Hakan? Bravo, solo per la nostra già forte panchina».

Abbiamo detto che il Fenerbahce dovebbe essere anche l'ancora di salvezza del Toro. Perché liberarebbe di quello che pare sempre più peso. Le pubbliche, ripetute critiche di Sonetti al turco, l'Hakan che diventa regolarmente il capro espiatorio di ogni sconfitta, la sostituzione-punizione, inutile e ingiustificata, di domenica e metà partita: tutto dimostra che il club granata sta prendendo le distanze dal bomber del Bosforo, non si può proprio dire che l'attaccante sia aiutato, che con lui si stia usando la pazienza usata con altri elementi che hanno cominciato a rendere dopo mesi: ad esempio, Rizzitelli, che l'anno scorso iniziò a ingranare a dicembre per esplodere a gennaio (fine del girone d'andata) nel derby: Augloma fu ingiuardabile sino a Natale. Con Hakan, invece, si pretende tutto e subito. Ovviamente, bisogna aggiungere che il giovanotto ha le sue brave colpe, ha mai dato l'idea di volersi ambientare, mai impegnato seriamente nell'imparare l'italiano, mai cercato di famigliarizzare con i compagni.

Se Hakan sarà ceduto, chi arriverà? Bel busillis. Una voce, da Milano: arriverebbero, in prestito gratuito, Boban, scontento di fare la panchina, e una punta giovane che faccia la riserva a Dionigi. Questo della punta giovane che faccia la riserva al giovane (Dionigi) che era stato preso per stare in panchina e l'ingoggio miliardario di Boban ascrivono la voce alla fantasia: ma nel calcio talvolta il fantastico diventa poi reale...

Claudio Gicchino

Hakan ieri è volato a Istanbul ma giocherà in Nazionale contro l'Islanda perché è squalificato

IL TARDIVO PENTIMENTO DI CASARIN

ALLA vigilia di Inter-Torino il presidente nerazzurro Moratti aveva indicato con lucidità il problema della sua squadra: «I ragazzi credono a un destino avverso», aveva spiegato. E Casarin sensibile allo squilibrio psichico dei bravi ragazzi interisti gli ha mandato l'arbitro Beschin. Un toccasana migliore del lettino dello psichiatra: con il 4-0 il destino dell'Inter si è raddrizzato.

E' illusorio che il Torino spieghi la sconfitta di S. Siro con le decisioni del giustelliere veneto: illusorio perché i granata credono di essere soltanto le vittime di una domenica nella quale hanno collezionato molte e gravi colpe. Per come hanno giocato avrebbero perso comunque. E farebbero bene a risolvere i propri problemi prima di alzare la voce e di denunciare il complotto filo-interista.

Tuttavia la decisione di spedire a Milano proprio l'arbitro più inviso al Torino è sembrata una provocazione. Si sa come funziona la psicologia nel calcio. Ci si convince che l'Inter, quasi a pezzi, ha bisogno di un aiuto per tirarsi su e si finisce per credere che una mano gli possa arrivare dal Palazzo: forse è sbagliato ma a pensar male ci si azzecca spesso.

Cravero l'aveva insinuato la settimana: «Il blasone è sempre da temere» e con questo spirito i granata sono andati in campo. Beschin è l'arbitro dell'espulsione di Scifo scaricato da Matthaeus, è il direttore di gara della partita dell'anno scorso con il Napoli (un gol annullato a Rizzitelli, un rigore abbastanza evidente non concesso). I granata si sono convinti che non fosse stata una scelta casuale, l'episodio del primo rigore, la mancata espulsione di Inca e quella di Manicone sarebbe scattata con il secondo cartellino giallo, li hanno confortati in questa sensazione. Ora Casarin ammette gli errori di Beschin: è sempre facile pentirsi, sarebbe meglio prevedere. **[m. a.]**

«Beschin? Uno a rischio»

. Ruggiero Rizzitelli non s'assolve per il cartellino dice: «Ho sbagliato però non si può sempre subire, quando ti tartassano in continuazione prima o poi devi scoppiare. La mia espulsione è stata giusta, ingiusto che Beschin non abbia cacciato anche Manicone: in quella mischia eravamo in venti, assurdo abbia pagato soltanto io. No, non ho insultato l'arbitro, gli ho detto che doveva cacciare anche un interista... Purtroppo quando giochi in una piccola squadra non ti tutela nessuno, devi farti bastonare e tacere e io non ci l'ho fatta a sopportare ancora».

Il capitano s'augura di non subire una lunga squalifica «Spero nel buon cuore dell'arbitro», poi dice: «Siamo andati in campo preoccupati che Beschin ci facesse pagare le critiche di un anno fa, dopo Napoli. Sapevamo che uno a rischio, non potevamo parlare con lui che subito ci minacciava di cacciarci». **[c. giac.]**

Sonetti: alt alle ingiustizie

«Anche un interista andava espulso»

FIRENZE. L'incontro è quello fra buoni amici, con il sorriso sulle labbra e tante battaglie già sostenute. Sven Goran Eriksson saluta Nedo Sonetti: «Come stai?». Risposta da maledetto toscano: «Sto bello caldo, quattro volte caldo». Come giudizio? Neppure per idea, Eriksson e Sonetti a Coverciano si agitano come leoni in gabbia. Il campionato gli ha detto stop e loro non l'hanno presa bene. Il secondo, specialmente, ha digerito la gara con l'Inter, l'espulsione di Rizzitelli, la direzione di gara di Beschin.

Ha conficcati nel cervello i ricordi di un prima: Napoli-Torino. Anche allora Beschin, anche allora rabbia e incredulità. Allora venne annullato un gol allo stesso Rizzitelli (acrobatica rovesciata) per un fuorigioco segnalato guardalinee mai poi escluso dalle telecamere. E al 90' (risultato 1-1) venne negato un calcio di rigore a Pessotto, cancellato in area di rigore da Cruz. Ricordi antichi che stimolano i ricordi recenti. Sonetti non è uomo da ingoiare mattoni senza aprire bocca: «Beschin? Al di là dei calci di rigore concessi e non concessi, resta il fatto che ancora una volta, e lo stesso direttore di gara, siamo davanti a decisioni che ci penalizzano, nettamente. Il precedente è lì, clamoroso. E questa volta non è da meno. Parlo esclusivamente dell'episodio della rissa che ha portato all'espulsione di Rizzitelli. Decisione giusta e dunque accettabile, il nostro giocatore doveva uscire solo. Già, perché alla rissa hanno partecipato diversi nerazzurri. Era evidente a tutti. Quando succedono queste cose c'è mai un solo colpevole. Ho rivisto tutto in tv, ho rivisto che cosa ha fatto Manicone e non solo lui. E allora dico che non ci sto più...».

E sul turco: «Cerco di fargli capire come si deve giocare da noi Spero mi dia retta»

Sonetti è proprio adirato, al punto di voler neppure prendere in considerazione la gara giocata con l'Inter: «Cosa volete che dica, siamo rimasti in dieci in un momento psicologico particolare. L'uscita di Rizzitelli ci ha tagliato le gambe. Dite che il Torino in trasferta si trova in difficoltà? E perché? Con la Fiorentina per tempo siamo stati protagonisti, abbiamo pareggiato a Padova, a quasi non giocato a San Siro...».

Dai problemi esterni a quelli interni. A far arrabbiare Sonetti c'è anche il turco Hakan. Il feeling fra i due funziona proprio, e oramai sembra che l'attaccante sia quasi sul punto di fare le valigie. Il tecnico, per la verità, gli lascia ancora una porta aperta: «Sto cercando di fargli capire come si gioca nel calcio italiano. Non è una questione tecnica, i colpi li ha. Ma è il comportamento tattico che noi riteniamo fondamentale. Qui, specialmente nel Toro, ci vuole aggressività. Gli parlerò, lavoreremo insieme. Se riuscirò a farglielo capire? Spero di sì...». Caso contrario sarebbe, ovviamente, divorzio: «In questo ragazzo la società ha investito molto, ma se non dovesse entrare nei meccanismi giusti dovremo guardare avanti».

E la classifica dopo la batosta con l'Inter? «Io in questa squadra credo. Sono tranquillo, sereno. Ho bisogno però di ritrovare tutti i giocatori. Il Torino piano piano, e già in questo periodo ha fatto vedere importanti».

Sonetti ne va a braccetto con Eriksson, «caldo» quanto lui per i due gol subiti dal Cagliari. Da lontano si sente rimbalzare un nome: Beschin, Beschin, Beschin. **[a. r.]**

INTER

Moratti è sempre più deciso ad assumere il tecnico inglese che guida la Svizzera

Voglio Hodgson a ogni costo

Lo prenderà come consulente personale

MILANO. «Vogliamo Hodgson a ogni costo». L'Inter risponde così al settore tecnico e agli allenatori che ieri a Coverciano hanno bocciato il progetto Moratti di affidarsi al ct svizzero per rimpiazzare Bianchi. Se i regolamenti vietano l'assunzione di tecnici stranieri in questo periodo della stagione (le deroghe sono possibili a giugno e luglio), l'Inter li aggirerà assumendo Hodgson come consulente del presidente, non mandandolo in panchina nelle gare ufficiali, dove resterebbe Suarez.

Moratti prima di aprire una dura polemica con Matarrese e la Figc vuole essere certo che Hodgson (domenica era a S. Siro seduto tra gli spettatori) si svincoli dalla Federelvetica. La decisione è rinviata all'11 ottobre quando la Nazionale svizzera giocherà l'ultima gara di qualificazione con l'Ungheria. In caso di vittoria (la qualificazione è quasi certa) Hodgson potrà svincolarsi e venire a Milano.

Suarez, forte della fiducia e del sostegno incondizionato di Moratti, continua intanto l'opera di ricostruzione. Ieri Luis si è concesso un giorno di riposo per scaricare la tensione accumulata nella prima settimana di panchina («I più lunghi della mia carriera») durante i quali ha mantenuto la promessa di non fumare neppure una sigaretta (pura scaramanzia) pur di battere il Torino. Domattina sarà ad Appiano per la ripresa degli allenamenti, con i giocatori in meno: Berti è infortunato, Fresi e Delvecchio sono stati convocati dalla Under 21, mentre Roberto Carlos e Zanetti hanno raggiunto le rispettive Nazionali brasiliano e argentino.

Suarez ha già stilato un lungo programma di lavoro per sfruttare al meglio la sosta del campionato con questi obiettivi: migliorare la condizione fisica che non è ancora buona; curare gli schemi, settore per settore; continuare il lavoro psicologico per togliere ai giocatori il complesso S. Siro; creare un gruppo affiatato e convinto nei propri mezzi. Con il Torino qualcosa di meglio e di più si è visto, ma è ancora poco. Suarez ha scoperto che «ci sono troppe pause durante i 90 minuti. Amnesie mentali e fisiche che consentono all'avversario di aggredirci e metterci in difficoltà. La cosa si è ripetuta col Torino anche dopo le reti di Roberto Carlos e Ganz. Un rischio che va eliminato in fretta, perché alla ripresa del campionato affronteremo l'Atalanta in una trasferta difficile. Non possiamo perdere altri punti. Poi voglio riportare il buonumore nello spogliatoio: i musi lunghi non fanno morale e quindi risultati».

Nino Sormani

L'inglese Hodgson, ct della Svizzera

Ma c'è il veto di Vicini & C.

Gli allenatori italiani compatti «Regole chiare, non può venire»

FIRENZE. Tutti uniti, compatti, decisi: lo straniero passa, non deve passare. Moratti rischia di dover rinunciare al ct svizzero Hodgson. Azeglio Vicini, presidente del sindacato allenatori, si è espresso chiaramente da giorni. Parole che sottintendono un rifiuto e richiamano il rispetto delle regole. Anche Matarrese, interpellato sulla questione, ha fatto capire di ritenere importantissima, qualora dovesse ricevere la richiesta di deroga da Moratti, la posizione dell'ex ct azzurro. Anche Righetti ammette compromessi: «Il settore tecnico non è un settore politico... Noi abbiamo sempre applicato i regolamenti ogni qualvolta si è presentata l'occasione. E anche manterremo tale atteggiamento. Aspettiamo di vedere cosa succederà, poi verificheremo. Sappiamo che nel calcio le strade possono essere infinite, ma non per questo bisogna chiudere gli occhi. Vigileremo e staremo attenti. Abbiamo peraltro un ufficio indagini che controlla e un'associazione, quella degli allenatori, particolarmente attenta e sensibile».

Insomma l'Inter dovrà cercarsi un tecnico entro i confini: nessuno è disposto ad accettare la richiesta di Moratti. Gli stessi allenatori, ieri a Coverciano, sono compatti. «Se sono favorevole all'arrivo di Hodgson? Certe regole devono essere rispettate», rispondono in coro Zaman e Sonetti. Anche Trapattoni, reduce un'esperienza in Germania, si allinea. E Lippi è ancor più deciso: «Il rispetto delle regole è fondamentale, è anche questione di credibilità. Purtroppo sappiamo che in Italia questo non avviene quasi mai, si cercano compromessi e scappatoie. Ma io sono contrario a questo tipo di atteggiamento». L'unico possibilista è Eriksson: «Credo sia giusto aprire le frontiere. Peraltro stiamo parlando di un uomo importante come Hodgson, che può portare qualcosa di buono di nuovo nel nostro calcio», la sensazione è che le frontiere resteranno chiuse per il ct svizzero. **[b. c.]**

ARBITRI

Quattro dei nove espulsi in serie A vittime del commissario

Cardona, il duro che piace

Per Casarin è l'esempio da seguire

Nove espulsi in una domenica, un record per la serie A a 16 squadre. Quattro nella partita Atalanta-Piacenza: avvenne solo un'altra volta, Cremonese-Atalanta del '93-94, 22ª giornata. L'arbitro Cardona, con i quattro cartellini rossi estratti a Bergamo, sale a 26 espulsi in 30 partite dirette in A: anche questo un record. Sono le cifre e le curiosità della 5ª di campionato. Ma anche la certificazione che, dopo un avvio morbido, si è riaffacciato il gioco duro, deprecato dal designatore Casarin e censurato da Campana, presidente dell'Aic.

L'autunno è sempre con la recrudescenza di episodi esecrabili. Gomitate, subdole spinte in area, simulazioni; tutte cose spesso sfuggite in campo, non all'occhio delle moviole. Episodi che hanno anche aperto lunghissimi dibattiti: concessione di penalty da parte degli arbitri, mancate espulsioni. Ieri no, niente di tutto questo. I «cattivi» sono stati quasi tutti cacciati dai campi di gioco, i rigori concessi. Più degli errori di valutazione (non mancati, certo) degli arbitri, fa quindi discutere, in questa occasione, la violenza dei contendenti.

Mai come stavolta - ha assicurato Cardona a Casarin - c'erano tutte le quattro espulsioni da decise. Mentre il designatore ribatte da settimane che bisogna sanzionare le simulazioni senza esagerare, gli arbitri si sono trovati dunque di fronte a veri duelli western. E se Cardona, tenendo fede alla sua fama di esecutore dei «cattivi», si è meritato il plauso dei vertici arbitrali, la stessa non si può dire per Beschin. In Inter-Torino ha tollerato tanto, troppo. Ha fatte le spese l'irascibile Rizzitelli. Ma, l'ha redarguito Casarin, perché solo il cartellino giallo e l'ice per quell'entrata da espulsione su Cristallini? Tralasciamo l'episodio del rigore a Delvecchio dopo il contrasto con Moro. Rimangono i dubbi e il Toro ha ragione di recriminare. E' stato nella conduzione generale della gara che Beschin è dimostrato fuori forma. Qualche cartellino giallo prima e forse la rissa da saloon tra Milanese, Manicone, Fontolan e Rizzitelli, non si sarebbe verificata.

«I tre espulsi nelle prime due giornate - afferma arbitro domenica a riposo - siamo arrivati alle cifre eccezionale di tutti in una volta. Spiegazione immediata? Dopo qualche domenica in allegria le squadre hanno cominciato ad accorgersi che i punti si fanno pesanti e i distacchi contano già. Non possiamo fare allarmismi, il gioco duro c'è ma non supera i limiti». **[f. bad.]**

FISCHIETTI ED ESPULSIONI

ARBITRO	PARTITE SERIE A	ESPULSIONI	MEDIA GARA
[illegible]	[illegible]	26	0,87
MICCHI	78	49	0,63
CINCIRIPINI	56	27	0,48
[illegible]	30	14	0,47
[illegible]	55	25	0,45
[illegible]	42	19	0,45
[illegible]	18	8	0,44
TRENTALANGE	72	29	0,40
ROSICA	25	10	0,40
[illegible]	18	7	0,39
RACALBUTO	21	8	0,38
CESARI	[illegible]	18	0,31
ROSSOMANDO	[illegible]	12	0,31

Marcello Cardona ha 38 anni e arbitra in A dal 2-12-90. E' un commissario di P.S.

In assoluto il maggior numero di espulsioni in serie A spetta a Rosario Lo Bello: 51 cartellini rossi in gare. Pairetto (il veterano fra gli arbitri in attività) ha espulso 45 giocatori in 177 partite. La graduatoria comprende solo arbitri con almeno 10 presenze in A.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Parte oggi l'operazione Croazia senza gli infortunati Baggio e Signori

Sacchi e la sua Italia normale

Albertini sì, Casiraghi no: va bene così

Tutto regolare, questa volta. Di solito, quando non riesce a stupire e quando, soprattutto, la sua lista coincide con quella che avrebbero compilato il macellaio sotto casa o il fruttivendolo dell'angolo, l'Arrigo si arrabbia con se stesso. Pazienza. Non c'è Roberto Baggio, «provvidenzialmente» infortunatosi a Bari, e non c'è neppure Signori, chiamatosi fuori dopo il derby con uno zelo per lo meno sospetto. Se il potere logora chi ce l'ha, la panchina logora chi ce l'ha.

Ritorna Maldini, che era stato bloccato da un acciacco muscolare. Ritornano Crippa e Simone, del quale il ct (e noi con lui) ha molto apprezzato la lealtà manifestata domenica, a tu per tu con il portiere barese Fontana: saltandolo, senza andarci a sbattere contro, ha «rinunciato» a un probabilissimo rigore. Ricapitolando: rispetto a Italia-Slovenia, il Parma passa a quattro unità e scavalca la Juve, ridotta a cinque dallo smistamento di Tacchinardi alla Under (infortunato, però, e quindi depennato anche da Maldini senior); il Milan sale a quattro, la Roma resta a due, la Lazio scivola a una. E sempre rispetto all'ultima informata, un centrocampista in più e un attaccante in meno. Curiosamente, Del Piero figura oggi fra i centrocampisti, mentre il 31 agosto era stato inserito fra gli attaccanti. Un eclettismo: suo e dell'Arrigo. Nomi nessuno. E formazione anti-Croazia praticamente fatta (4-4-2): Peruzzi; Benarrivo, Ferrara, Costacurta, Maldini; Di Livio, Albertini, Di Matteo, Del Piero; Zola, Ravanelli. Sì, Ravanelli, anche se ha le pile scariche. Mica vorremo riaprire il dossier Vialli?

E' giusto, secondo noi, che nell'elenco figuri Demetrio Albertini. Su segnalazione del guardalinee, il milanista è stato espulso domenica a Bari dall'arbitro Stafoggia per aver tentato di colpire un avversario (Annoni). Albertini ha sbagliato, su questo non piove, non meno di lui ha sbagliato e, di conseguenza, andava punito l'Annoni bero e commediante. può dire, così, che la moviola sia entrata ufficialmente nei gangli della Nazionale e abbia contribuito a dirimere un episodio all'apparenza discutibile.

Diverso, e infinitamente più grave, è il caso di Casiraghi, che il ct ha ignorato. In Lazio-Udinese l'attaccante rifilato una violenta gomitata a Calori, spaccandogli il naso, e per questo stato squalificato dal giudice sportivo (due turni). Khomeinista qual è, Sacchi è molto sensibile all'etica del codice e al codice dell'etica. Il giugno scorso, aveva escluso Crippa e Ravanelli dalla tournée svizzera: colpevoli, i due, di essersele date di santa ragione durante la finalissima di Coppa Uefa, a San Siro.

Il fatto che la sentenza su Albertini slitti di una settimana non ci pare elemento decisivo. Noi lo avremmo convocato che di fronte a una squalifica certificata. In materia, non esistono norme scritte. Più semplicemente, e non ieri, i ct si rifanno a un catechismo morale che vieta la Nazionale ai giocatori squalificati (in campionato) per atti di particolare violenza. Negli altri Paesi, ci si regola diversamente. C'è più elasticità. Ma attenzione: più elasticità non significa, necessariamente, minor severità. Durante i Mondiali del '94, il ct tedesco Vogts spedì a casa Effenberg per un gesto irriguardoso nei confronti del pubblico.

Nello stesso tempo, se è vero che chi è squalificato in campionato può tranquillamente giocare nelle coppe europee e viceversa (tesi cara a Giorgio Tosatti), è altrettanto vero che, quando c'è di mezzo la Nazionale, madre di tutte le squadre, è sempre consigliabile esaminare caso per caso. E allora: Albertini sì, Casiraghi no. Non ci troviamo nulla di scandaloso.

Beccantini

VERSO SPALATO: **PARMA-JUVE 6 A 5**

ROMA. Arrigo Sacchi ha convocato 18 giocatori per l'incontro con la Croazia in programma domenica a Spalato (ore 20,30, arbitra l'olandese J.H. Uilenberg) e valido per le qualificazioni all'Europeo '96. Portieri: Angelo Peruzzi (Juventus), Luca Bucci (Parma); difensori: Ciro Ferrara (Juventus), Antonio Benarrivo (Parma), Alessandro Costacurta (Milan), Luigi Apolloni (Parma), Paolo Maldini (Milan), Amedeo Carboni (Roma); centrocampisti: Angelo Di Livio (Juventus), Demetrio Albertini (Milan), Francesco Statuto (Roma), Roberto Di Matteo (Lazio), Alessandro Del Piero (Juventus), Dino Baggio (Parma), Massimo Crippa (Parma); attaccanti: Fabrizio Ravanelli (Juventus), Gianfranco Zola (Parma), Marco Simone (Milan). I convocati dovranno trovarsi entro le 11 di stamane a Coverciano. Alle 12 ci sarà una conferenza stampa di Sacchi, alle 15 il primo allenamento. Giovedì alle 18 amichevole con il Ponsacco. La partenza per Spalato è prevista per sabato con volo da Pisa.

LA PROBABILE FORMAZIONE (4-4-2)

UNDER, C'E' NESTA

ROMA. Maldini ha convocato il laziale Nesta per la trasferta di Varadzin dove, giovedì, l'Under 21 affronterà i pari età croati nell'ambito delle qualificazioni all'Europeo. Ai forfait di Panucci (già domenica sera) e Tacchinardi (rientrato ieri a Torino per un'infiammazione al tendine rotuleo del ginocchio destro) si è aggiunto il dubbio sulla disponibilità di Coco, milanista, febbricitante, non si è allenato. Il ct ha dovuto quindi chiamare all'ultimo istante Nesta. Oggi la partenza per la Croazia.

Exploit in Spagna

Bebeto segna quattro reti in sei minuti

MADRID. Domenica Roberto Gama de Oliveira, detto Bebeto, bomber brasiliano del Deportivo, ha fatto cinquina contro l'Albacete: due reti su azione personale, tre su assist. Ma non è stato lo il pokerissimo a fare notizia in Spagna: Bebeto ha addirittura realizzato il gol in soli 6' (dall'83' all'89'), uno ogni minuto e mezzo!

Tutta la stampa iberica ieri lo osannava. «Bebetazo» titolava a tutta pagina «Marca» (il suffisso «zo», superlativo nel castigliano parlato, sottolinea fatto straordinario); «Bebeto il grande», lo definiva «El Mundo». Lui, subito dopo la goleada, ha dichiarato: «In Brasile, il Flamengo, ogni sei gol partita, con il Vasco Gama altri cinque».

Ma «AS» ricordava che erano 17 anni che un calciatore della «primera division» non segnava 5 gol in una partita. Il record appartiene all'indimenticabile Kubala (7 reti in Barcellona-Sporting del '51) e Bata (Athletic-Barcellona del 1930). Però mai 4 gol erano stati realizzati in così breve tempo.

Bebeto, 31enne brasiliano, 174 cm di statura e 38 di piede, gioca da 4 anni nel Deportivo, e nel campionato spagnolo nelle ultime due stagioni (8 reti nelle prime 4 giornata di quest'anno). E' il giocatore più pagato di Spagna: 4 miliardi di lire all'anno. Dopo il Mundial '94, voleva tornare a casa, e rompere il contratto gli sarebbe costato 18 miliardi: il Flamengo ne aveva solo 12, per cui Bebeto resterà «Depor» (che ha pagò 7 miliardi) fino al '97. (g. a. o.)

L'INTERVISTA

IL FRANCESE PARLA CHIARO

I consigli dell'ex campione al tedesco per avere successo anche con la Ferrari il prossimo anno

Prost: Schumacher deve avere carta bianca

«Attento, potrebbe trovare sorprese»

ADEN

MICHAEL Schumacher ha vinto il suo duello con Jean Alesi, il pilota della Ferrari del futuro contro quello di oggi. Ma non è stata una sfida alla pari e non si può assolutamente dire che il francese abbia perso perché meno veloce o dotato di minor talento. La differenza, ancora una volta, l'hanno fatta le vetture e soprattutto le circostanze.

Gli uomini di Maranello avevano scelto il rischio di partire con le gomme slick sulla pista ancora umida di pioggia, cercando l'azzardo proprio per sopperire alle carenze prestazionali della 412T2. Così Alesi, avendo cambiato una sola volta i pneumatici, dopo aver conquistato un vantaggio di oltre 43" nella prima parte della gara si è trovato nella seconda alle prese con tre problemi successivi: un grande carico di benzina che lo ha rallentato all'inizio, una serie di doppiaggi impossibili (essendo pesante, la vettura italiana non ha potuto superare Hakkinen e Brundle per una decina di giri), infine l'eccessiva usura delle gomme. Nel finale il francese non ha potuto difendersi dallo spericolato attacco del tedesco, che disponeva di una monoposto perfetta. Jean è stato costretto anche a finire fuori strada per tentare l'impossibile e questo gli è costato la vittoria. Viene da chiedersi se la Ferrari non avrebbe fatto meglio ad effettuare due soste per i rifornimenti.

Al di là del confronto diretto tra i due piloti, entrambi bravissimi, Schumacher ha dimostrato, se ancora ce n'era bisogno, di avere una dote assoluta: non si perde mai d'animo e ha una determinazione straordinaria. Un altro al suo posto, con il titolo mondiale ormai in mano, avrebbe anche potuto accontentarsi, lui invece ha voluto il successo pieno nel G.P. d'Europa.

Il temperamento, la concentrazione, la pignoleria, le esigenze del Kaiser della F1 sono le qualità sulle quali la Ferrari dovrà e potrà puntare nel 1996. Il compito di Schumi sarà soltanto quello di spingere il piede sull'acceleratore, ma anche di coagulare e stimolare la squadra. E forse proprio quello sarà il problema maggiore.

Non c'è nessuno meglio di Alain Prost, pilota di Maranello nella stagioni 1990 e '91 e vicino al Mondiale nel primo anno con le rosse, che possa valutare in positivo e negativo l'operazione Ferrari-Schumacher. «Michael - afferma il quattro volte iridato di F1 - è adulto e padrone delle proprie scelte. Io rispetto la sua decisione e la sfida che ha accettato e non sono di quelli che lo criticano, dicendo che l'ha fatto per soldi. Ha voluto affrontare una strada difficile e ambiziosa, un challenge che può capire solo un autentico campione.

Ma è saggio lanciare una squadra vincente per una ancora in difficoltà? «Quest'anno - risponde il transalpino - in certe condizioni di corsa le Ferrari sono state ottime vetture. Ciò che è mancata è stata soprattutto la continuità. Le rosse sono apparse sfortunatamente più incostanti delle rivali. Credo che sia mancato lo sviluppo è partiva da una monoposto buona, ma tecnici e piloti non sono stati capaci di farla progredire come hanno fatto Williams e Benetton. Quando il telaio andava bene, era il motore a creare difficoltà e viceversa».

«E' una sfida molto difficile ma Michael può vincerla»

Proprio in questi giorni comincerà a girare il nuovo motore V10. «Quello potrebbe essere problema in più, perché forse creerà dubbi, incertezze e perdite di tempo. Per questo dico che, al posto di Schumacher, avrei aspettato ancora un po' ad andare alla Ferrari. L'ha fatto troppo presto, sarebbe stato meglio fra un anno o due. Ma penso che Michael avrà coraggio e si impegnerà a fondo per risolvere a suo favore eventuali problemi».

Quali consigli si potrebbero dare al tedesco? «E' un compito difficile, anche perché in questo va considerato il fascino di una squadra che non ha uguali. Ma quando Michael si troverà alla Ferrari potrebbe avere delle sorprese. Bisogna lavorare a Maranello, per capire che cosa succede. E a volte può essere troppo tardi. Non sempre si riesce a realizzare ciò che si spera». Schumacher ce la farà, quello sarà uno dei suoi meriti maggiori. Ma dovrà agire con durezza e essere seguito da chi veramente comanda nel team, che per certi versi dovrà dargli carta bianca, nei limiti degli interventi che un pilota può e deve fare in una squadra. Sinora comunque ha dimostrato di essere all'altezza».

Schumacher, come l'irlandese Eddie Irvine, dovrebbe entrare in azione nella prima metà di novembre, subito dopo l'ultima gara di campionato ad Adelaide. Ma prima sarà a Maranello per farsi il sedile della vettura e forse anche per stabilire i programmi. Uno dei suoi primi impegni sarà fare prove comparative fra i due motori, il V10 e il V12. Il tempo stringe e la Ferrari dovrà decidere come partire per il '96. Con il motore più piccolo, la monoposto potrà essere molto diversa sia per la posizione del propulsore più bassa e vicina al centro vettura, sia per la distribuzione dei pesi. Sarà la prima sfida del pilota tedesco con la nuova squadra.

Cristiano Chiavegato

Michael Schumacher è considerato da Prost (foto in alto) un campione vero che dovrà dare alla Ferrari un supporto anche nelle scelte tecnologiche

Ecco il V10

Il nuovo motore e i suoi segreti

Il motore V10 che la Ferrari manderà in pista a Fiorano tra oggi e domani (il con Larini potrebbe slittare di qualche ora per problema di pezzi di ricambio della vettura ibrida che monta il propulsore) costituisce una nuova pagina nella storia Maranello. Da sempre la Ferrari ha fatto dei motori la sua arma vincente. E dal primo Mondiale di F1 aveva esplorato profondamente il settore, producendo una vastissima e ineguagliata gamma di modelli.

Nel 1950-51 furono usati V12 1500, 2000, 3300 e 4500 cc. 52-53 i 4 cilindri in linea di cc; 54-55 4 cilindri in linea 2500; 56-56 i V8 di 2500; 58-60 i V6 di 2500; 61-65 i V6 1500, V8 e V12 boxer; 66-80 i V12 di 3000, breve parentesi per un V6 2400; 81-88 turbo V6; 89-94 V12 di 3500; 95 il V12 3000.

La nuova unità che, ha poco più di un anno di gestazione, dovrebbe rappresentare un ulteriore passo avanti per la Ferrari. Le caratteristiche del motore sono coperte da segreto industriale, ma si che avrà un basamento in materiale diverso da quello tradizionale (acciaio al posto della ghisa), dimensioni e peso contenuti, di tecnologia avanzatissima. Sarà il più piccolo V10 3000 cc mai realizzato.

Questo non significa che la Ferrari abbia già in mano il mezzo per battere la concorrenza e segnatamente la Renault che domina le gare con il suo V10 piazzato su Williams e Benetton. Il nuovo motore dovrà collaudato e sviluppato durante i prossimi mesi. E verrà utilizzato nel '96 solo se rivelerà superiore all'attuale propulsore. Si parla non di potenza, ma anche di consumo, rendimento e affidabilità. E la decisione dovrà essere presa entro termini abbastanza brevi, per la costruzione della monoposto per il prossimo anno. (c. ch.)

BASKET

La Nazionale (senza Gentile, Fucka e Magnifico) ritrova un nome famoso

Rusconi lancia l'altro Meneghin

«Migliorerà, ma non ha la costanza del padre»

Dopo quindici giorni intensi, il campionato di basket fa uno stop. Tocca alla Nazionale per le prime due partite di qualificazione agli Europei '97: domenica a Sassari contro la Slovenia (bestia nera, -25 l'ultima volta a Pordenone) e mercoledì 11 a Fabriano contro la più morbida Ungheria. Fuori dai Giochi di Atlanta, Azzurri punta tutto su queste qualificazioni: il ct Messina guarda infatti agli Europei come a una tappa fondamentale per un rilancio che dovrebbe portarci ai Mondiali ad Atene e poi magari alle Olimpiadi di Sydney 2000.

Persi Rusconi ed Esposito, ormai nell'Nba, non ancora riacquistati Myers, Moretti e il sempre atteso Ferroni (infortunati), congelato Magnifico per un ginocchio malandato, bloccato Fucka per «cuore matto» (che sarà sottoposto a nuovi esami a Trento), il ct rispetto alla squadra di giugno ha dato un'unica svolta: resta a casa Gentile («Massima stima in lui, ma è il momento di mandare avanti Coldebella, Bonora e Pieri»), relegato nella storica alla quale aggiungere nei casi disperati. Ci sono così sette uomini del 5° posto degli Europei di Atene, compreso il veterano Carera e Pittis (che ha messo da parte l'ipotesi di dire addio all'azzurro), e la vera novità è Marconato (210 cm, buona mano, gioca a Padova in A2). Questi i convocati. Abbio, Carera, Coldebella (Buckler), Ancillotto (Madigan), Bonora, Chiacig, Pittis (Benetton), Conti, Pieri (Scavolini), De Pol (Stefanel), Frosini, Ruggeri (Teamsystem), Galanda (Mash), Marconato (Floor) e Meneghin (Cagiva).

Proprio Andrea Meneghin, unito convocato della Cagiva, è stato protagonista di straordinario inizio di campionato ed è diventato l'uomo-simbolo di Varese. Quando la estate Komazec cedette alle lusinghe di Bologna e dell'Euroclub e Paolo Conti dirottato a Pesaro per far quadrare il bilancio, qualcuno pensò che fosse già finita la bella favola della Cagiva, erede della grande Ignis. Invece, dopo 4 turni di campionato, Varese è imbattuta e guida la classifica con la favorita Buckler.

Qual è il segreto? Il coach Dodo Rusconi sorride: «E' un segreto semplice. E' vero che abbiamo perso dei grandi talenti, ma nel movimento del basket c'è molta povertà e allora ci basta fare bene due cose, avere molta convinzione in difesa e buona preparazione atletica, per poter dire la nostra».

Rusconi è un prodotto della vecchia Ignis, quella gloriosa di Meneghin (padre), Ossola, Bisson, Zanatta, Flaborea. E proprio lui, dopo essere stato uno dei più tenaci autori di scherzi goliardici in quell'invincibile formazione, è diventato in panchina degno allievo del Maestro, il cerbero Aza Nikolic. Profeta in patria («Ma ci ho messo (tredici anni...») anche come tecnico («Una vocazione, allenavo già a 18 anni»), ammette però che di quel mitico squa...one c'è ben poco nella sua Cagiva: «Ma è una questione di tempi, adesso non c'è sicuramente la mentalità della nostra epoca».

Dodo Rusconi, 49 anni

«Varese è capolista perché in A1 basta far bene poche cose»

A legare il passato e il presente di Dodo Rusconi c'è appunto il nome Meneghin: Dino fu suo compagno di tante battaglie nella Ignis, il figlio Andrea è l'emblema della nuova Cagiva. «Anche le differenze tra i due Meneghin sono una questione generazionale. Andrea è un ragazzo di grande sensibilità e talento, ma è anche figlio di una generazione diversa da quella in cui tutto andava conquistato. Ha ancora la costanza di suo padre Dino, soprattutto in allenamento, ma può migliorare molto».

Ma questa Cagiva dove può arrivare? Rusconi ama essere realista: «Il nostro traguardo sono i playoff, poi vedremo. Ma soprattutto vogliamo offrire un basket divertente per la gente». Gli applausi del pubblico, per Dodo, valgono quanto i due punti, anche se nel basket moderno contano molto meno.

«Oggi c'è la tendenza a dare sempre più importanza al gesto atletico e meno all'aspetto tecnico. Una schiacciata è bella, ma non dimentichiamo il resto. Komazec ci ha incantato per la sua tecnica, non certo per gli exploit fisici della pallacanestro. Torniamo a insegnare la tecnica, anche se la preparazione atletica resta la base per far bene». Il messaggio che parte dalla Cagiva è nelle parole di Rusconi: «Sporcarsi le mani, mettersi la tuta da operaio, fare le cose più semplici e umili».

Gabriele Tacchini

E' l'ultimo arrivato nel clan azzurro, ma il ct Martini lo ritiene già uno dei suoi pezzi forti

Piepoli, l'Italbici ha un'aquila in più

«E al Mondiale proverò a volare»

PAIPA
DAL NOSTRO INVIATO

La nazionale di ciclismo dispone di un giovanissimo corridore, Leonardo Piepoli, 23 anni, pugliese di Alberobello, leggero come un'acciuga, bruno e fervente, che esula dagli schemi, pensa e architetta in proprio. [redacted] circuito è terribile?, [redacted] salita massacrante e la discesa [redacted] brividi? Mah, vedremo, vedremo, ci ride sopra. E', [redacted] gli azzurri, l'ultimo arrivato e Martini ne ha già fatto [redacted] dei pezzi forti della squadra. Si sospetta che lo ritenga addirittura il pezzo forte. Sembrava [redacted] funerale [redacted] citti quando [redacted] Piepoli è venuta la febbre: è [redacted] grimpeur su cui scommette. Piepoli guarisce in 24 ore, oplà, eccolo di nuovo [redacted] bicicletta.

E lei che [redacted] dice di tanta stima e considerazione?

«Arma a doppio taglio. Non ci penso. Caratteristica personale: scettico».

E le responsabilità? E' tutto un piepolare, Piepoli qui e Piepoli là.

«Di solito Martini dà alle reclute un ruolo [redacted] riserva. Va bene, facciamo la riserva. Poi vedo che funziono e allora voglio [redacted] posto da titolare. Ero sotto tensione. Non perché mi [redacted] tenesse Martini. Ero io a preoccuparmi che Piepoli mantenesse [redacted] forma».

Si fantastica addirittura d'una [redacted] vittoria.

«Per il momento non mi interessano i traguardi, [redacted] interessano i progressi. Piano piano».

Se dovesse trovarsi in fuga con Indurain che fa, medita sui progressi piano piano?

«Non medito, non immagino. In passato qualche volta immaginavo [redacted] ricco [redacted] ritrovavo puntualmente povero, non [redacted] avverava mai nulla. Se mi trovassi con Indurain [redacted] un motivo in più per caricarmi. Caratteristica numero due: [redacted] soffro di complessi».

Pantani, il sommo scalatore, non è più solo. Adesso gli scalatori sono due.

«Sono tre, c'è anche Gotti. Se lo ricordino quelli che disegnano le [redacted] a tappe e [redacted] piantino [redacted] le cronometro a palate».

Piepoli, Gotti, Pantani. Chi è il più bravo?

«Pantani ha dato il la. Con Pantani c'è stato il ritorno dello scalatore. [redacted] sto in mezzo a compagni nuovi, sfuggo [redacted] confronti. In allenamento non cerco il numero, non [redacted]. Evito così il rischio di demoralizzarmi se mi piantano. O di demoralizzare gli altri se [redacted] io a piantarli».

Scalatore [redacted] basta?

«Scalatore e basta. Con tutti i guai annessi e [redacted]. Mi spiego. Allo scalatore capita di far tanta fatica in pianura da non vedere l'ora che arrivi [redacted] montagna. Arriva la montagna e gli viene la strizza: [redacted] la farò, non ce [redacted] farò, [redacted] scoppio? Un passista può arrivare terzo, quarto, conserva la propria identità, [redacted] un buon passista rimane un buon [redacted]. Lo scalatore se non fa l'impresa non è nessuno, deve volare. [redacted] non vola, fuori dalle scatole, non serve alla squadra».

Gli [redacted] domenica. Indurain è il numero uno?

«Indurain non si presenta alle classiche, fa soltanto il Tour. Il numero uno quest'anno è Jalabert».

Che non corre.

«Quindi Indurain. E Richard».

E i colombiani?

«Non è che [redacted] granché. Non alla nostra altezza».

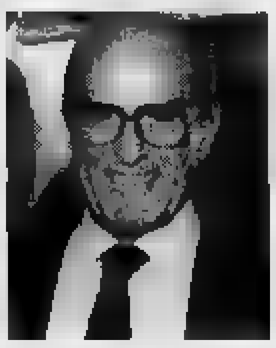
Il percorso.

«Percorso da campioni del mondo. Salita tosta, discesa ripida, [redacted] non mi sembra pericolosa. In discesa [redacted] ho paura, non ci credo che [redacted] possano perdere le corse [redacted] in discesa».

Subito protagonista. A casa, in Puglia, come la prendono?

«Mia mamma ogni [redacted]z'ora è lì che piange. Sarà l'emozione».

Gianni Ranieri



Piepoli (a sin.) ha 23 anni è pugliese di Alberobello: domenica la sorpresa potrebbe essere lui. A lato Martini e a destra il percorso [redacted] Mondiale

[redacted]

«Qui i [redacted]»

Chiappucci: è una corsa a eliminazione

PAIPA
DAL NOSTRO INVIATO

Su, dateci un conflitto di capitani, una ribellione di gregari. Nulla. Addio tempi di litigi tra Chiappucci e Bugno: spenti e tumulati. Mancano, è chiaro, i fiammiferi di [redacted] Argentin. La nazionale azzurra [redacted] ciclismo [redacted] avvia alla prova mondiale [redacted] compattezza [redacted] intenti, [redacted] una serenità che se [redacted]sconde dissidi e gelosie [redacted] nasconde benissimo. Martini, ogni sera, riannoda [redacted] fila che di giorno si sparpagliano. Ognuno (c'è di mezzo l'acclimatamento) segue program[redacted] ritmi [redacted] allenamento suggeriti dalle proprie attitudini.

Bugno è in crescendo, fisicamente perfetto. Chiappucci, Casagrande, Gotti, Colagè e Cassani mantengono la forma che già avevano. Pantani [redacted] avvicina alla buona condizione, la Vuelta spagnola gli ha rifilato una bronchite rallentandogli i progressi. Piepoli, che un'improvvisa febbre [redacted] virus (qui i virus abbondano) sembrava dovesse strappare alla squadra, è risorto. Elli [redacted] Faresin tengono duro. Lanfranchi, Pellicioli e Della Santa aspettano di sapere se corrono o stanno a guardare.

Essendo Bugno, Chiappucci, Pantani e Piepoli le punte, quali sono i loro gregari? Questo è il problema. Si sospetta che [redacted] ce [redacted] siano. Corsa dura, corsa ad eliminazione. Pedalare [redacted] resistere. In salita e in discesa (e il circuito di Duitama è tutto salita [redacted] discesa) il gregario è [redacted] figura ornamentale, non toglie e non aggiunge.

«Pedala e pedala, alla fine si rimane [redacted] dieci e chi più [redacted] ha più ne metta»: non è una sofisticata interpretazione tattica, però è l'interpretazione di Chiappucci.

Bugno [redacted] è fissato sullo svizzero Richard che è suo compagno di squadra nella Mg [redacted] lo vede possibile vincitore. Bugno [redacted] vede mai se stesso, ma questo [redacted] gli ha [redacted]pedito di vincere per due volte [redacted] Mondiale. Il resto del gruppo [redacted] sforza alla ricerca del n. 1: Indurain. Pochi prendono in considerazione i colombiani. Parere comune è che, pur essendo casinisti e quindi disturbatori già di primo mattino, non abbiano fondo. D'accordo. Però hanno il pubblico.

Domani si comincia con la cronometro individuale. Il ras è Miguel, non ci piove. In gara ci [redacted] Fondriest (che deciderà venerdì [redacted] gareggiare anche [redacted] mondialone) [redacted] Chiurato. [redacted] battono per la medaglia d'argento che è meta possibile, dal momento che allo specialista spagnolo Olano ha limato i muscoli la Vuelta. Il tracciato della cronometro ha lunghe affaticanti ondulazioni, uno zucchero per il famelico navarro. «Io non penso a Indurain. Se uno pensa a Indurain, non corre, resta a casa»: Fondriest ha ragione, non ci pen[redacted]. Chiurato, secondo l'altr'anno a Catania (oro a Boardman), si associa. [g. ran.]

[redacted]
IL [redacted]

Domani. Crono individuale open (km 43,5) con Fondriest e Chiurato, favorito Indurain (Spa). Crono donne (km 26,8) con Imelda Chiappa, favorita la Longo (Fra). **Sabato.** Prova su strada donne (km 88,5): punta azzurra Fabiana Luperini, favorita [redacted] la Zberg (Svi). Strada dilettanti (km 177): punte azzurre Fois e Di Grande. Principali rivali: Maya (Ven), Steinhauser (Ger) e Bloy (Fra). **Domenica.** Strada professionisti (km 256): punte azzurre Bugno, Chiappucci, Pantani e Piepoli. Principali rivali: Indurain (Spa), Richard (Svi) e Rincon (Col).

[redacted]
SPORT [redacted]

Tennis: [redacted] Furlan [redacted] Caratti

KUALA LUMPUR. Esordio ok per Furlan e Caratti al torneo Atp di Kuala Lumpur: hanno battuto rispettivamente l'australiano Tebbutt per 6-7 (2-7), 6-0, 6-3 e lo statunitense Krickstein per 7-5 6-2.

Auto: alla [redacted] il campionato Imsa

[redacted]. La Ferrari si è aggiudicata con una gara di anticipo il campionato Imsa. La certezza del successo finale si è avuta domenica, quando lo spagnolo Velez ha vinto la 200 miglia di Phoenix.

Mansell: «Ho deciso continuo [redacted]

[redacted]. Mansell (41 anni) non pensa ancora al ritiro: «Ho deciso di continuare - ha detto -, ma non so ancora se in F1 o nella Indy».

[redacted] rischia il ko in Coppa Europa

Settimana di coppe europee: stasera Coppa Europa (20,30) Illy Ts-New Wave Goteborg (and. [redacted]-90); domani Coppa Korac: Teamsystem Bo-Hapoel Holon (89-75), Cagiva Va-Slavia Sofia (104-89), Scavolini Ps-Kantrida [redacted]jeka (75-72), ed Euroclub: Benetton Tv-Konik Cigel Prievidza (91-87); giovedì, ancora Euroclub, Buckler Bo-Kalev Tallinn (81-65).

Calcio: [redacted] 107 [redacted] Napoli

FIRENZE. Centosette tifosi del Napoli, di ritorno da Torino, sono stati denunciati dalla polizia [redacted]dale di Firenze per taccheggio e danneggiamenti in due aree di [redacted] dell'autostrada del Sole.

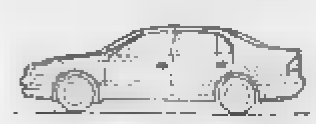
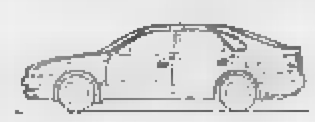
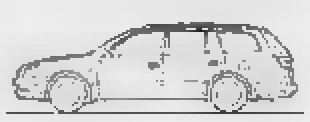
L'olandese Uilenberg dirigerà Croazia-Italia

ROMA. Croazia-Italia, la gara [redacted] qualificazione agli Europei in programma domenica prossima con [redacted] alle 20,30, [redacted] arbitrata dall'olandese Uilenberg.

Sei milioni su It[redacted] 1 [redacted] tifa[redacted] per Alesi

La Ferrari di Alesi, [redacted] per molti giri al Gran Premio [redacted] Germania, ha fatto [redacted] l'audience, che ha ottenuto una media [redacted] 6.136.000 telespettatori (Italia 1). Bene [redacted] minuto, che si è stabilizzato sui 7.260.000, seguito da Domenica sprint con 3.573.000.

Toyota Carina E. La qualità [redacted] una valuta forte.

Carina E Sedan	
1600 cc · 115 CV Si	£ 27.150*
1600 cc · 115 CV GLi	£ 31.450*
2000 cc · 133 CV GLi	£ 32.910*

Carina E Liftback	
1600 cc · 115 CV Si	£ 29.010*
1600 cc · 115 CV GLi	£ 32.510*
2000 cc · 133 CV GLi	£ 33.750*

Carina E [redacted]	
1600 cc 100 CV Si	£ 30.830*
2000 cc 133 CV GLi Clima	£ 39.050*

In un mercato dove tutto perde valore, Toyota Carina E rappresenta una rara eccezione. Concepita per offrirvi il massimo dal punto di vista tecnologico, Toyota Carina [redacted] è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che non ha timore del tempo, come testimonia il prestigioso riconoscimento ricevuto dal TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole [redacted] 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e [redacted] garanzia di tre [redacted] (o fino a 100.000 Km.) fanno di Toyota Carina E l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina E: un valore che dura [redacted] tempo.

TOYOTA
Idee guida.

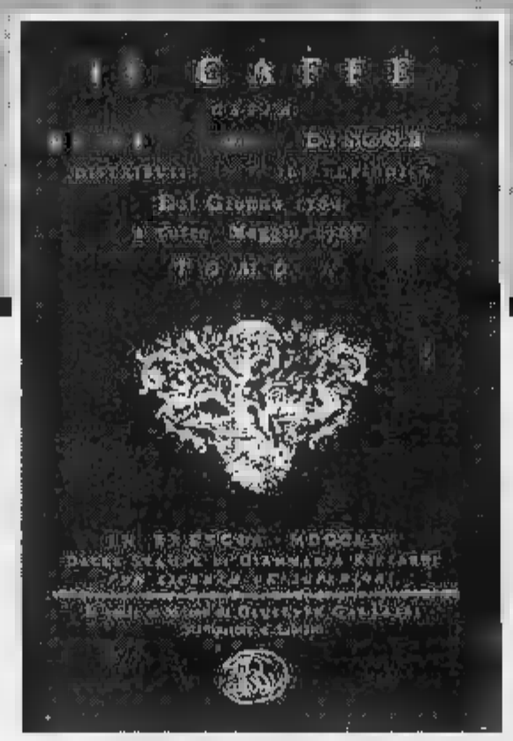
167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero [redacted] 167 011555

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani



Storia d'Italia del XX Secolo
La prima grande storia audiovisiva dell'Italia contemporanea
Valerio Castronovo, storico
Folco Quilici, regista
Lunedì 16 ottobre, ore 15,00

Lungo Dora Napoli
Torino si colora di giallo
Bruno Gambarotta, regista e scrittore
Lunedì 23 ottobre, ore 15,00

Cioccolata da H[illegible]
Una storia di famiglia vista con gli occhi dell'infanzia
Rosetta Loy, scrittrice
Lunedì 30 ottobre, ore 15,00

Dentro il Mediterraneo
Una straordinaria quantità di informazioni sulla nostra storia e le nostre origini in un libro di Piero e Alberto Angela
Piero Angela, studioso e scrittore
Lunedì 6 novembre, ore 15,00

La biblioteca letteraria ideale
Uno studio/proposta a cura della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino
Marziano Guglielminetti,
Preside Facoltà di Lettere
Lunedì 13 novembre, ore 15,00

La fontana di Bachcisaray
Nella crisi della Russia di oggi una studiosa di slavistica ne interpreta il passato e il presente
Vittoria Ronchey, scrittrice
Lunedì 20 novembre, ore 15,00

Il mio progetto poetico
Incontro con il poeta Giovanni Giudici
Lunedì 27 novembre, ore 15,00

La filosofia senza miti
Che cos'è e cosa non è il pensiero debole
Gianni Vattimo, filosofo
Lunedì 4 dicembre, ore 15,00

In occasione dei Caffè Letterari potranno essere acquistati, quando previsto,
i libri in presentazione con autografo personalizzato e a condizioni particolari.

Ogni incontro ver preceduto da un rinfresco.

I biglietti di ingresso (validi per due persone), gratuiti e fino ad esaurimento posti, potranno essere ritirati presso:
• Istituto Bancario San Paolo - Piazza S. Carlo, 156 • Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17

In collaborazione con:
tuttolibri e **Ceasco**

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 3 Ottobre 1995 pagina 37
via Marenco 32, telefono 65.681

L'hotel progettato da Renzo Piano al Lingotto è il più grande della città: aprirà con l'assemblea Nato

Torino ha 4 nuove stelle

Inaugurato il Meridien, 244 stanze

«L'ampiezza incredibile ■ la straordinaria trasparenza del complesso mi hanno concesso di rielaborare una struttura da Grand Tour, all'altezza degli antichi alberg■ ricchi di spazi ■ prospettive dimenticate. La nostalgia non c'entra. Più semplicemente, la generosità del Lingotto è una qualità che sarebbe stato doloroso sprecare».

L'architetto Renzo Piano, autore con la sua équipe del progetto, era l'ospite d'onore alla presentazione del nuovo «Le Meridien-Lingotto» che - sotto la gestione della Meridien di Parigi acquisita nel '94 dal Gruppo Forte - entrerà ufficialmente in attività accogliendo gli ospiti della prossima Assemblea Nato, dal 5 al 9 ottobre. A loro disposi■: 244 camere tra cui 14 ■te, 110 minisuite e sei ■ per disabili. Tutte dotate di servizi d'avanguardia (compresa ■ ■ satellite e collegamenti fax e Fe-modem), un bar, due sale riunioni e il ristorante «Le Rivoli» di 120 coperti.

A fianco del progettista, il presidente ■ società Lingotto, Filippo Pralormo, impegnato negli onori di ■. Ha riassunto: «Questo albergo ■ 4 stelle, il più grande di Torino, integra l'offerta ricettiva della città, adeguandola alle nuove esigenze collegate al turismo congressuale, d'affari ■ culturale. Si tratta di un programma che il Centro polivalente di via Nizza, con il supporto del modernissimo Auditorium, è pronto a stimolare con concerti sinfonici, congressi ed esposizioni ■ levatura internazionale».

Ma adesso è l'ora della curiosità ■ della scoperta. E Renzo Piano è stato al gioco, limitando■ ad una breve premessa prima di trasformarsi in guida tra il meandro di sale e saloni. «Il Lingotto fu una fabbrica piena di sorprese dove le auto ■ costrui■ piano per piano, partendo dal basso e uscendo poi sul tetto pronte a ■. Ho voluto regalargli qualche sorpresa all'altezza della tradizione. E abbinare i suoi moduli rigorosi e ■ ■ finestre "a parete" - le stesse che rivivono nei loft di New York - con il verde della campagna che si allargava qui nei tempi andati. Quando gli hotel garantivano la stessa ospitalità "su grande scala" che ■ Torino ■ ad offrire ■ suoi ospiti».

La prima sorpresa è il benvenuto nella hall, tra saloni-serra dove ■ pavimento in marmo di Carrara rispecchia un arredo di alto design immerso in una tavolozza a sfumature avorio e ambra, bianco e ocra. In massello di ciliegio le stilizzatissime boiseries; ■ marmo gli inconfondibili tavolini di Saarinen posti accanto alle chiare poltrone Anni Trenta di Frank, in midollino le asciutte poltroncine di Bonacina raccolte nel «salone da lettura» dotato ■ un'ampia libreria sullo sfondo. Unica nota di colore: i grandi kilim che spiccano sul bianco marmoreo del pavimento e, sulle pareti, bozzetti e mappe dei ■ progetti che i maggiori architetti dedicarono al futuro del Lingotto, nel concorso internazionale dell'84. Doppertutto, verdi masse piumose di kenzie e kamadorea in enormi vasi di terracotta.

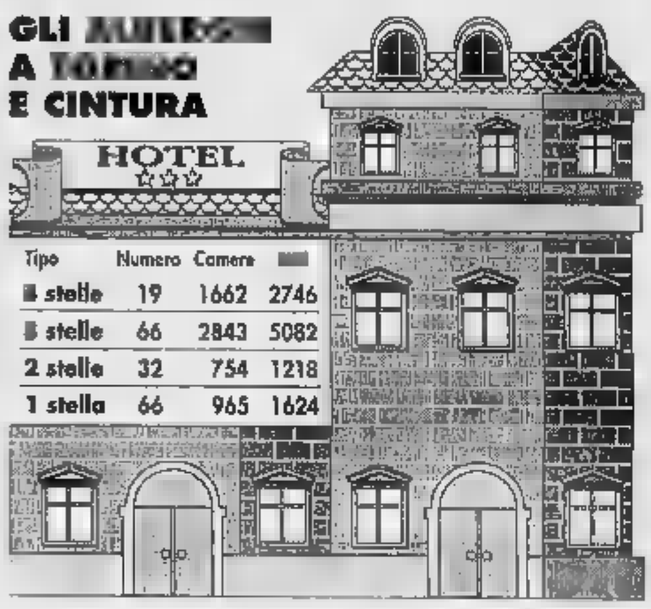
Altri tappeti «vivi» d'edera e pachisandra conducono alla sorpresa centrale al di là delle ve■ interne, tra le due ali su cui si articolano i tre piani dell'albergo. E' il richiamo del «Giardino delle meraviglie» e dei suoi giochi d'acqua: ■ trionfo verde dove palme e magnolie, ollivi secolari e camelie si piegano su un mare di impatiens rigorosamente candide, affiancando il tunnel di cristallo che, assecondato da lunghe scie ■ edere e bambù, conduce da un'ala all'altra.

Su, nelle 244 camere arredate in base ad una decina di tipologie differenti, la sorpresa finale tra poltrone di Hoffmann, poltroncine di Mucchi, sedie di Bellini e tavoli di Mollino. Accanto ai frigo-bar, ■ disarmante omaggio subalpino a base di pastiglie Leone e cioccolatini Peyrano. Nella zona esterna verso le ferrovie - in attesa del parco di ■ mila metri quadri previ■ accanto al raccordo con il sottopasso di corso Giambone - filari di tigli e aiuole di viburni che riprendono il tipico schema strutturale del complesso.

Ha anticipato Piano: «Entro l'anno presenteremo il progetto legato alla riabilitazione esterna di via Nizza. Sembra un anticipo di autostrada, diventerà un godibile angolo urbano armonizzato con il "sagrato" del Lingotto da un arredo immerso nel verde. ■ resto verrà poco alla volta». Giovedì il varo della meeting-room racchiusa nell'immensa bolla di cristallo sulla torre Sud, accanto all'eliporto che accoglierà le autorità.

Luisella Re

Uno sguardo agli interni dell'hotel, che ha 14 suite, 110 minisuite e un ristorante da 120 coperti. A sinistra il progettista Renzo Piano: «E' all'altezza degli antichi alberghi, ricchi di spazi e prospettive dimenticate»



Tipo	Numero	Camere	■
■ stelle	19	1662	2746
■ stelle	66	2843	5082
2 stelle	32	754	1218
1 stella	66	965	1624

C'era una volta la fabbrica

Così in 3 anni è nato il Centro fiere

C'era una volta ■■ fabbrica, anzi «la fabbrica». Quando, fra il 1917 e il 1920, la Fiat realizzò lo stabilimento del Lingotto, su progetto di Giacomo Matté Trucco, nessuno avrebbe pensato che poco più di settant'anni dopo quell'area dalla quale era uscita ■■ parte così importante della storia dell'automobile avrebbe ospitato uno dei più prestigiosi centri polifunzionali d'Europa per congressi, fiere ed affari. Una trasformazione radicale di destinazione, dovuta all'architetto Renzo Piano, operata senza snaturare ■ caratteristiche dell'architettura industriale degli Anni '20 che ha consentito ■ recupero di un monumento al lavoro.

Così, dalla fabbrica di via Nizza, entrata «in sonno» nel marzo dell'82, nell'aprile di dieci anni dopo, quasi a celebrarne i due lustri di apparente riposo, è scaturito «Lingotto Fiere», prima pietra della trasformazione, centro espositivo che ha ospita■ da allora quel Salone dell'automobile che per anni aveva fatto risplendere Torino Esposizioni, ma anche sede di altre prestigiose manifestazioni, ■ partire ■■ Salone ■■ libro.

Ma nell'area del Lingotto le trasformazioni sono continuate. Nel cantiere si è lavorato alacremente, tanto che nel maggio del '94 ha preso forma - struttura dopo struttura - il grande Centro congressi, un complesso di locali di vario impiego a partire dall'Auditorium modulare dove un sistema automatico può variare in pochi secondi la capienza della sala da 2090 ■ 495 posti, passando per misure intermedie ■ modificando l'acustica a seconda delle necessità, da una riverberazione di due secondi per la musica sinfonica a una rifrangenza di un secondo e mezzo per i congressi. L'inaugurazione, il 9 maggio '94, ha visto il maestro Abbado dirigere i Berliner Philharmoniker nella Nona Sinfonia di Mahler.

Per il Centro congressi su un'area di 22.800 metri quadri sono state realizzate 12 sale permanenti - ciascuna ha il nome di ■■ città europea - da 480-210-120-75-50 posti, tutte interconnesse e in grado di ospitare 3500 persone in totale. In caso di necessità ■ Centro congressi può valersi anche della grande sala delle Fiere, capace da sola di 5500 posti.

Discorso a parte merita «La Bolla», la sala Vip (25 posti) panoramica, realizzata accanto all'eliporto sulla sommità della Torre Sud, entrata in funzione quest'anno. E' un gu' il gioiello del Lingotto, la struttura che fa riconoscere ■■ lontano l'edificio. Una grande semisfera interamente in cristallo ■ montanti d'acciaio del diametro di 14 metri e alta ■. Da esso si ha una splendida vista della città di Torino ■ dei dintorni, dalla collina alla cerchia delle Alpi. Appena sotto si scorge quella pista parabolica che è stata per anni ■ simbolo del Lingotto quando era «la fabbrica».

Oggi ■ tutte queste strutture ■ è aggiunto l'Hotel «Le Meridien» ■ in futuro è prevista la realizzazione dei Portici del Lingotto, oltre 900 metri quadri coperti sui quali si affaccerannno negozi di marche prestigiose. Un'altra ■■■■■ per fare immagine.

Gianni Biolo

FREDDO

Termosifoni

Accesi solo per sette ore

Termometro sempre giù, ma il sindaco non ha anticipato i tempi per ■ riscaldamento prolungato. Quindi, fino al 15 ottobre, i termosifoni possono restare accesi per sette ore il giorno, fino a un massimo di 20 gradi. Dal 15 ottobre l'accensione sarà consentita per 14 ore.

INTERVISTA

Aids

«Ma non sono un untore»

«Non sono un assassino», urla al telefonino. «Non l'ho infettata, abbiamo sempre avuto rapporti protetti». E' l'uomo denunciato nei giorni ■■■ dalla moglie, che lo accusa di averle taciuto la sua sieropositività. ■■ lui nega quasi tutto.

G. Armand Pilon A PAG. 35

EMERGENZA

San Salvario

Decine di Sos al Comune

In due giorni decine di chiamate per segnalare illegalità e soprusi a San Salvario, ma anche in altri punti della città. E' il primo bilancio del telefono verde istituito dal Comune. Intanto i problemi del quartiere sono approdati in Sala rossa.

L. Borghesano e G. Favro A PAG. 39

TRAFFICO

Molinette

Nasce parking da 500 posti

Un parcheggio da ■■■ posti potrebbe nascere sotto le Molinette, per risolvere almeno in parte i gravi problemi del traffi■■ nella zona ospedali, che spesso sfociano nella illegalità. Intanto, è partita ■■■ raccolta di firme contro il Comune.

M. Tropeano A PAG. ■

I riconoscimenti consegnati dall'Unione Industriale per i più meritevoli in facoltà di «interesse economico»

Bravi, bravissimi, anzi ottimi

Un premio ai duecento migliori neolaureati

Un momento della premiazione e il presidente Rambaudi

Eccoli i migliori, sono duecento neolaureati della ■■■ Università e del Politecnico. L'Unione Industriale li premia con ■ diploma «Optime» ■ con ■■■ promessa: aggiornarli, farli conoscere al mondo del lavoro, far emergere al meglio le loro capacità. Con quel riconoscimento, ricevuto ieri mattina nella «sala dei 500» in via Fanti, entrano ■ far parte del Club Optime. Il primo in Italia.

Ogni anno ■ ne aggiungeranno più o meno altri 200, pari al 17 per cento dei laureati delle facoltà ■■■ interesse economico». Del Club sarà presidente effettivo Dagoberto Brion, affiancato dal presidente pro tempore dell'Unione Industriale.

Gli «Optimes» escono soprattutto da economia, ingegneria, architettura e giurisprudenza, ma c'è anche qualcuno che ha fatto scienze politiche, lettere, scienze, biologia, psicologia e agraria. L'Unione Industriale regala loro la pubblicazione dei nomi sui quotidiani, mette i loro curriculum ■ disposizione delle aziende e li inserisce nel circuito Internet, organizzerà per loro conferenze di aggiornamento a partire da novembre. Fornirà tutte le notizie utili a conoscere l'evoluzione del mondo economico ■ finanziario.

Quei duecento bravissimi so■■ stati scelti da commissioni presiedute dai presidi ■ facoltà. Che hanno tenuto conto ■■■ solo del voto ■■■■■ di laurea, ma anche dei successi e dell'impegno durante il percorso di studio.

Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale, ieri nel corso della cerimonia, ha sottolineato: «Gli imprenditori ritengono che il senso di responsabilità ■ l'iniziativa individuale, la qualità del lavoro svolto, l'aggiornamento continuo siano essenziali in una impresa». Ed ha aggiunto: «Vorremmo che "Optime" diventasse col tempo una risorsa per Torino, simbolo di una qualità umana e manageriale, cui la nostra città potrà attingere per migliorare ■■ la ■■ posizione economica sia la qualità della sua convivenza civile».

Sulla qualità ha puntato anche il rettore dell'Ateneo, Mario Umberto Dianzani: «Abbiamo ottenuto l'Università di massa. Adesso occorre guardare al merito, saper valorizzare i migliori. Capacità e volontà devono trovare il giusto ricono■■■■■».

Interazione fra industria e mondo accademico. Rodolfo Zich rettore del Politecnico ha puntato su questo fenomeno: «Il progetto dell'Unione va dritto verso la filosofia seguita dal Politecnico». Un punto d'onore: fra quei 200 anche due diplomati, i primi, dei corsi brevi di ingegneria.

[m. val.]

Il presidente Rambaudi «Ora li aiuteremo a farsi conoscere anche nel mondo del lavoro»

Per Guariniello «deve entrare nelle coscienze l'obbligo di informare il partner sulla propria condizione»

Aids, «processo al coniuge che tace»

Il magistrato: inchiesta delicata ma necessaria

Lo ammette anche Raffaele Guariniello, [redacted] procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino: «La nostra inchiesta sui dieci morti di Aids contagiati dal coniuge affronta un tema molto delicato, difficilmente definibile dal punto di vista giuridico». Il magistrato è nel [redacted] ufficio di piazza Palazzo di città. E' reduce da un'udienza, tra poco dovrà condurre l'interrogatorio di [redacted] indagato. L'iniziativa di sentire i parenti delle persone contagiate dal partner, [redacted] di lavorare attorno all'ipotesi di omicidio colposo, sta provocando discussioni in tutto il Paese.

Ne parlano alla radio [redacted] in tivù. Da Roma, arriva la notizia che la commissione nazionale Aids ha intenzione di mettere il tema all'ordine del giorno di una delle sue prossime riunioni. Da Milano, la lega italiana per la lotta contro l'Aids definisce l'azione della Procura «scorretta sul piano etico [redacted] ingiustificata sul terreno legale».

Commenti? Dietro alla [redacted] scrivania, il giudice protagonista [redacted] tante cause-pilota nell'Italia dove troppo spesso [redacted] calp[redacted] i diritti alla salute allarga [redacted] braccia: no, nessun commento, l'indagine [redacted] ancora nella fase preliminare, «e poi [redacted] confesso che questa volta è stato particolarmente penoso affrontare tutti questi casi di Aids all'interno dei nuclei familiari».

Penoso, e anche difficile. Racconta [redacted] procuratore Guariniello che i problemi che s'è trovato ad affrontare [redacted] sono stati solo di natura giuridica. L'inchiesta raccolta in questo fascicolo ha mille risvolti: tocca la sfera più intima delle persone, e solleva questioni psicologiche, [redacted] educazione, di prevenzione, [redacted] dialogo di coppia.

La giustizia se ne occuperà per la parte che è di sua competenza: «Deve entrare nelle coscienze l'obbligo di far conoscere all'altro [redacted] proprie condizioni» dice il magistrato. «Non ci si può comportare con negligenza, imprudenza, imperizia». Di questo si parlerà in un'aula della Pretura. Un processo ai comportamenti, non all'amore ai tempi dell'Aids.

[redacted] mentre la [redacted] nazionale Aids annuncia una [redacted] iniziativa di studio del fenomeno, la Lila va all'attacco della Procura presso la Pretura. Il comunicato [redacted] firmato dal presidente nazionale, Vittorio Agnoletto: «In un rapporto sessuale consenziente tra due persone adulte - si legge - ogni responsabilità è suddivisa al 50 per cento tra i due partner, indipendentemente da una condizione sierologica». [redacted] poi: «Nessuna legge, nessun magistrato può pretendere di indagare i legami affettivi [redacted] relazionali che due persone stabiliscono liberamente nella loro intimità: sono motivazioni che purtroppo troppo spesso spingono i partner a non verificare, [redacted] a rimuovere, il rischio [redacted] cui accettano di esporsi». Per non parlare della difficoltà di provare il rapporto causa-effetto: «Chi può stabilire che una persona non fosse a conoscenza della sieropositività del partner che [redacted] utilizzi strumentalmente la condizione sierologica dell'amico/a?».

[redacted] più che al procuratore Guariniello («Lo conosciamo per le sue coraggiose battaglie»), la presa di posizione della Lila sembra diretta al governo: «Da anni aspettiamo una campagna di prevenzione: solo un clima di accettazione sociale e di rifiuto [redacted] ogni stigmatizzazione può spingere le persone sieropositive ad assumere comportamenti sicuri».

Maggiore attenzione [redacted] problema dell'aids, chiede la Lila. Una richiesta avanzata, sempre ieri, anche [redacted] un malato intervenuto alla «giornata d'inizio» del movimento di Comunione e Liberazione al Teatro Alfieri. [redacted] chiama Armando, ha scritto una lettera aperta indirizzata a giornali e televisioni, che è stata letta [redacted] fronte a [redacted] pubblico di oltre mille persone: «Il modo [redacted] cui i mass-media parlano dei malati di Aids non è corretto. Il risultato è che la gente [redacted] spaventata [redacted] ci abbandona, [redacted] sapendo che ci sono tanti malati di aids che vivono questa pro[redacted] con dignità e speranza».

Armando è stato in fin di vita per alcuni giorni. Ora si è ripreso: «In qualsiasi situazione di malattia è possibile [redacted] lasciarsi prendere dalla disperazione, ma vivere [redacted] pieno come Cristo ha fatto». [g. a. p.]

Ma [redacted] presidente dell'associazione per la lotta contro il virus critica l'indagine giudiziaria «scorretta sul piano etico [redacted] ingiustificata su quello legale»

Il procuratore aggiunto [redacted] Guariniello e il sostituto Enrica Gabetta

L'assicuratore

«Risarcimento non garantito»

[redacted]' possibile un intervento assicurativo per risarcire i danni cagionati da un contagio di Aids? La risposta è positiva nel caso di fatto derivante da colpa di sanitari o di strutture che si occupino di trattamento di emoderivati, di trasfusioni o simili.

Il discorso si fa più difficile quando il contagio avviene fra privati cittadini. Eppure è [redacted] queste settimane la denuncia di «sinistro» presentata [redacted] propria compagnia di assicurazioni da un cittadino che si reputa responsabile di aver contagiato la sua partner: «Sono l'intestatario della polizza rc del capofamiglia. Questa recita: "per la [redacted]sponsabilità civile [redacted] con fatti della vita privata". Poiché [redacted] si può contestare che non vi è nulla di più privato dell'attività sessuale, chiedo che la garanzia venga, per il caso, messa in funzione e che ove si manifesti la malattia, che la danneggiata venga risarcita».

Tale iniziativa nasce forse, sulla scia di analoghe situazioni accadute in altri Paesi, specie negli Usa. Ci [redacted] di fronte ad un caso di lesioni personali gravissime: [redacted] reato [redacted] quando dal fatto deriva «una malattia certamente [redacted] probabilmente insanabile» (art. 583 del codice penale, con pena da 6 [redacted] 12 anni), reato che può trasformarsi in omicidio volontario o preterintenzionale, se deriva la morte. Questo quando vi è l'intenzione di procurare il danno. Se, invece, non vi era alcuna intenzione ma semplicemente si sono omesse, pur sapendo di poter contagiare, l'informazione [redacted] partner e le precauzioni che possono evitare la trasmissione del virus ci si troverebbe davanti [redacted] caso di «lesioni colpose gravissime», punibili [redacted] la reclusione da tre mesi a due anni o con la multa, e soltanto su querela di parte.

Che [redacted] dicono gli assicuratori? «Ancora [redacted] vi è giurisprudenza. Certamente, specie quando le regole di polizza sono estese, una certa preoccupazione esiste. Per esempio, fino alla recente riforma del codice della strada, concedevano la copertura contro [redacted] ritiro della patente di guida. Ora, al contrario, facciamo molta attenzione [redacted] rilascio di queste polizze perché, appunto, il ritiro del documento di guida è molto più frequente».

Giuseppe Alberti

INTERVISTA

IL [redacted]

La ragazza che ha denunciato il marito perché non l'avrebbe informata sulla sieropositività [redacted] stata smentita [redacted] coniuge

«Non sono un mostro Nei nostri rapporti sessuali siamo stati sempre attenti E con le donne adesso ho chiuso»

«Mia moglie sapeva tutto e non potevo infettarla»

NON [redacted] un assassino», urla al telefonino. «Non ho infettato [redacted] moglie, abbiamo sempre avuto rapporti protetti». Eccolo, l'uomo accusato [redacted] taciuto la sua sieropositività alla donna con cui è stato sposato per un anno. Lei ha raccontato di avere scoperto la verità per caso, e [redacted] presentato denuncia in Procura, dopo l'istanza di separazione discussa dal Tribunale. E lui? Nega tutto: «Bugie, [redacted] sono un mostro. [redacted] vuole, ci vediamo in centro e le racconto questa storia».

Appuntamento [redacted] piazza Castello. Lui arriva alla guida di [redacted] Punto, lampeggia con gli abbaglianti per farsi riconoscere, accosta [redacted] scende. E' un ragazzo sulla ventina. Alto, capelli castani pettinati indietro, occhiali, due piccoli orecchini [redacted] lobo sinistro. Porta jeans [redacted] e un gilet di lana sopra la camicia bianca. E' magro, magrissi[redacted]: «Sessantadue chili», si presenta. [redacted] pesavo 84, *prima*». [redacted] non ha l'aspetto di una persona malata. Tipi come lui se ne incontrano a decine, per le stra[redacted]: stesso abbigliamento, stessa auto, stessa aria allampanata.

Sul cruscotto c'è il suo telefo[redacted]. Spento. «Lo accendo solo per sentire i messaggi di chi mi ha chiamato». Che [redacted]a dicono? «Dipende. Al[redacted] mi hanno piantato [redacted] asso, credendo alle cose che ha raccontato lei. Altri, quelli che mi conoscono davvero, mi cercano per non farmi sentire più solo di quanto immaginano che io possa essere». E lei, come si sente? «Di merda».

Parliamo di sua moglie, del vostro matrimonio? Cerca nel cassettino il pacchetto di Marlboro, [redacted] una sigaretta, l'accende, e attacca: «Ci siamo conosciuti in discoteca. E ci [redacted] subito innamorati». Lei sapeva già di essere sieropositivo? «Dal '91. Facevo il militare ad Albenga, [redacted] hanno portato a Genova dove ho fatto un esame». E alla sua futura moglie lo ha detto subito? «Una settimana dopo. Non avevamo ancora avuto alcun rapporto. Una sera mi sono buttato e ho "confessato"».

[redacted] lei? Come ha reagito? «Abbiamo litigato. Una discussione accesa, anche violenta. Abbiamo deciso di non rivederci [redacted]. E io [redacted] assicuro che per quanto mi riguarda non avevo nessuna intenzione di cercarla. Sa, nella mia situazione...».

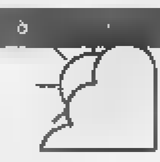
E poi? [redacted] cercato lei, [redacted] sorpresa. Ha detto che [redacted] amava, che era disponibile a tutto pur di non perdermi. Ci siamo messi insieme». E avete cominciato ad [redacted] rapporti completi? «Sì, [redacted] rapporti protetti. Abbiamo sempre fatto molta attenzione. La gente deve saperle, queste cose. Il sieropositivo, il malato di Aids so[redacted] persone con cui è possibile [redacted] una relazione d'amore. Magari è un po' più complicato che per gli altri, ma è possibile. E la mia storia lo dimostra». In che senso, scusi? Sua moglie ci ha dato un'altra versione dei fatti. «Secondo lei avremmo fatto l'amore per mesi senza [redacted] prendere precauzio[redacted]. Ma ha fatto gli esami, i [redacted] dici le hanno detto che non ha contratto l'infezione. [redacted] sembra strano? Io per un errore [redacted] stato condannato [redacted] morte, e lei che tutte le sere si addormentava accanto a me niente. Via, non sta in piedi». Ma allora perché l'ha denunciata? [redacted] l'è domandato? «Certo. E mi sono anche dato una risposta: ma non vorrei parlare, se non [redacted] spiace».

Adesso, questo ragazzo alto [redacted] magro dice che chiederà attraverso al [redacted] avvocato un colloquio con il sostituto procuratore. Intanto, lancia un appello per evitare [redacted] «criminalizzazio[redacted] di tutte quelle persone che, [redacted] me, [redacted] tutti i giorni in un inferno». Spiega: «Ho perso il lavoro, il mio matrimonio è saltato, gli amici che avevo mi hanno abbandonato. Alla gente vorrei chiedere di avere comprensione, non paura: si può [redacted]vere, con l'Aids».

Lei come [redacted] convive? «Combatto, cerco di non lasciarmi andare. I medici dicono che forse dovrò cominciare una cura: [redacted] farò, farò tutto quello che mi di[redacted] per uscirne vivo». E con le donne? «Ho chiuso. Come l'Aids, il rapporto [redacted] mia ex moglie [redacted] segnato per la vita».

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO [redacted]



Martedì 3 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità [redacted] per foschie [redacted]. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti [redacted] variabili

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,9
MINIMA	9,5
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] CASELLE [redacted]

[redacted]	20	MINIMA	10
PRESSIONE (ore 20)			[redacted]24 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

[redacted] FA

[redacted]	21,4	[redacted]	15,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti [redacted] alle ore 18 e 7 [redacted]

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 8 minuti, [redacted] domani alle ore 1 e 41 minuti

- Primo quarto 1 ottobre ore 16
- Luna piena 8 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- [redacted] 24 [redacted] ore 6
- Primo quarto 30 ottobre ore [redacted]

[redacted]: sta attraversando la vasta costellazione della Vergine

VENERE: a 250 milioni di km e 14 minuti-luce dalla Terra

MARTE: brilla come [redacted] di una candela vista da 1,3 km

GIOVE: ancora osservabile alla sera, poco dopo il tramonto del Sole

SATURNO: è il pianeta meglio osservabile: a Sud in piena notte

IL FENOMENO: alle 2 di questa notte la Luna è passata 6° a Nord [redacted] Urano, possiamo [redacted] la congiun[redacted] questa sera, [redacted] le 20

Specchio dei tempi

«Lunga attesa per [redacted] posto all'asilo nido» - «Basta [redacted] foglio di carta bollata per ottenere rimedio ad un'ingiustizia?» - «La famiglia [redacted] reddito ha meno spese» - «Torino ha una scuola dedicata a Sabin»

Un lettore ci scrive:

«Avendo necessità [redacted] inserire nostra figlia (due [redacted] e mezzo a settembre) [redacted] un nido in autunno, abbiamo provveduto per tempo ad espletare tutte le formalità di pre-iscrizione presso un nido comunale della nostra circoscrizione.

«La nostra domanda è stata [redacted] un primo tempo respinta per l'insufficiente documentazione presentata. Abbiamo fatto ricorso ed atteso fiduciosi il risultato. A luglio dal nido ci viene comunicato che Camilla è stata inserita nella graduatoria al primo posto dei bimbi [redacted] lista di attesa. Intorno al 20 luglio l'economa del nido ci telefona che nostra figlia può essere inserita nell'ultimo anno dei di[redacted] dal 4 ottobre. Ma il 7 settembre sempre la stessa [redacted] ma ci dice con fare sbrigativo che si [redacted] sbagliata a leggere la graduatoria [redacted] che nostra figlia non è ancora ammessa perché [redacted] trova nella settima posizione della lista di attesa. Evidentemente tutti possiamo sbagliare a questo mondo, [redacted] dovrebbe essere chiarito a quell'economa che alcuni sbagli possono avere ripercussioni notevoli, più di quanto lei stessa non immagini».

Giorgio Ferraris

Un lettore ci scrive:

«Sono [redacted] papà che ha deciso di separarsi dalla moglie con la quale non [redacted]a più a convivere, [redacted] che non aveva alcuna intenzione di separarsi dal proprio bimbo, che ha allevato come la più affettuosa e tenera delle madri, occupandosi [redacted] pre di biberon, pappe, bagnetti, nanne e pannolini.

«In caso di separazione, i figli vengono affidati ad un solo genitore e l'altro diventa secondario. Naturalmente io sto lottando per continuare a fare il genitore, educare mio figlio, vivere [redacted] lui, ma non è facile perché [redacted] un "papà", cioè, per stereotipo, un genitore [redacted] serie B, quello a cui il bimbo può "rinunciare"; nel mio caso è esattamente il contrario. Comunque [redacted] situazione italiana porta il genitore "affidatario" [redacted] ritenersi "potente" ed a compiere abusi nei confronti del "non affidatario" come mi è successo quest'estate, quando [redacted] moglie [redacted] partita, avvisandomi [redacted] giorno prima con [redacted] telegramma, portandosi [redacted] il bimbo che doveva ancora stare col sottoscritto.

«Mi [redacted] rivolto al giudice tutelare ed ho ottenuto che [redacted] bambino allungasse la perma[redacted] me per "recuperare" il tempo perduto, e [redacted] notevole soddisfazione personale nell'osservare che gli abusi possono essere puniti, spendendo po[redacted] tempo [redacted] 15.000 lire per la carta da bollo».

Ugo Milan

Una lettrice ci scrive:

«In risposta [redacted] lettore che lamenta di avere [redacted] rospi da togliersi riguardo alla faccenda monoreddito e bireddito. Sono pienamente d'accordo con quanto afferma sul fatto che in [redacted] famiglia monoreddito le spese siano inferiori ad una [redacted]reddito, ma [redacted] osservare che mentre sua moglie, lavorando, in futuro riceverà una pensione, io, pur avendo pagato contributi volontari per 15 anni, togliendoli dal reddito di mio marito (ben inferiore agli 80 milioni annui) [redacted] riceverò niente poiché supera di poco i fatidici 23 milioni annui di pensione.

«Inoltre vorrei osservare, che tantissime donne lavorano (anche più [redacted] 8 ore al giorno), lavano, [redacted] e puliscono la [redacted] anche senza collaboratrici domestiche, e che le casalinghe che svolgono a pieno il loro dovere non hanno poi [redacted] tanto tempo da passare [redacted] le amiche e facendo tanti altri lavori in nero».

Marisa Bertino

Un lettore ci scrive:

«Vorrei precisare a quei lettori del comitato per intitolare una via di Torino al Dott. Sabin che la nostra città ha [redacted] onorato il suo cittadino onorario intestandogli una scuola elementare in corso Vercelli 157. Ritengo che sia meglio [redacted] perché lì i bambini passano ben [redacted] anni della loro vita a [redacted] loro maestre, se vorranno, avranno tempo e modo di spiegare agli scolari chi era il famoso personaggio a cui la loro scuola è dedicata; meglio così che una via fuori mano dove [redacted] passa quasi mai nessuno.

«Inoltre poiché le vie da dedicare a personaggi famosi sono ormai poche, preferirei che fossero lasciate (almeno due) a due uomini che hanno sempre menato vanto delle loro origini torinesi facendo conoscere [redacted] nome della nostra bella Torino sia [redacted] Italia che all'estero.

«[redacted] riferisco in particolare a Fred Buscaglione ed a Erminio Macario. Lo so [redacted] qualcuno inorridirà per l'accostamento, [redacted] sono convinto che quando [redacted] una persona nella sua vita dà il meglio di se stesso come professionalità nel campo di attività che si è scelto merita uguale ricordo e [redacted].

Pierfranco Einaudi

Il quartiere del disagio in Consiglio comunale: controlli, parcheggi e una sede dei vigili

«Blocchiamo il virus di S. Salvario»

L'assessore: dobbiamo dare coraggio agli onesti

L'ex scuola di via Saluzzo ospiterà i vigili, attualmente in via Ormea angolo via Campana. Comincia così l'elenco delle cose da fare. L'assessore Andrea Prele lo ha ripetuto al consiglio comunale, ieri sera, in seguito a un'interrogazione presentata da rifondazione comunista.

«Si parla di San Salvario come fosse una città. E invece è un pezzo di Torino ristretto, non è un'isola - ha avvertito Prele - perché è circondato da altre zone, i suoi mali rischiano di allargarsi». E su questi virus si è dilungato parecchio, ma l'aula aspettava di conoscere altri impegni. Eccoli.

Entro due mesi si farà il parcheggio a pagamento. Posteggi gratuiti per i residenti, così che dalle domande si potrà verificare chi veramente abita lì. I bagni municipali saranno ristrutturati. L'assessore ha segnalato l'esigenza di decidere azioni in favore degli esercenti, per promuovere un mercato naturale, per realizzare il parcheggio sotto piazza Madama Cristina.

E poi il resto, molti controlli. Prele ha spiegato quelli che il Comune deve garantire per competenza e che ha coordinato con la prefettura. Saranno setacciate tutte le attività a caccia degli «imprenditori del disagio». Sono loro i primi colpevoli del male sociale, per i più italiani, poi vengono a ruota immigrati extracomunitari e non che «lavorano», partendo dalla manovalanza, nei traffici di droga, nel mondo della prostituzione e, comunque, della criminalità.

Sono partiti controlli su affittacamere, alberghi, bar, sale giochi, sale danze, anche parrucchieri, estetisti. Un capitolo a parte per i circoli. «Troppi sono circoli privati per modo di dire - ha spiegato l'assessore -, tutti possono iscriversi, non svolgono attività culturali e ricreative che dovrebbero essere il primo scopo, ma somministrano solo bevande. Sono affiliati a enti che devono essere responsabilizzati». Risposte positive? Una prima è arrivata dal circolo Hiroshima, di via Belfiore, i cui responsabili ieri presenti, vogliono essere considerati una realtà del quartiere: «Vorremmo essere pubblici, siamo pronti a corresponsabilizzarci ancor di più».

Da sinistra l'assessore **Andrea Prele** e il consigliere di Rifondazione comunista **Eleonora Artesio**

Critiche da sinistra e da destra per la relazione dell'assessore (in parte la maggioranza, che si riconosce nel piano giunta). Per rifondazione comunista bisogna operare di più per risolvere le cause sociali, «non confondere gli irregolari immigrati con la criminalità, cercare il loro inserimento, la loro integrazione. Per la Lega Nord (ha detto Pietro Molinari è l'opposto: via tutti i clandestini. E il ccd ha ricordato la proposta di legge presentata dalla senatrice Siliquini per modificare la legge Martelli, in modo da ridurre le presenze extracomunitarie nel Paese.

Posizioni contrapposte. Eleonora Artesio e Dario Ortolano, di rifondazione, hanno insistito: «Trasformare l'immigrazione clandestina in un illecito penale risolverebbe alcunché, aggraverebbe la situazione di carceri e tribunali, aumenterebbe il rischio di rapporti criminalità e immigrati. Regolarizziamo i clandestini, cerchiamo modi per aiutarli a trovare un tetto e un pasto. Contemporaneamente affrontiamo la criminalità, di ogni e di colore, facendo rispettare la legge». E hanno avanzato proposte per curare il disagio ogni giorno, non solo in caso di emergenze. **(l. bor.)**

«AIUTATECI»

SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI

Caccia aperta alle «sanguisughe»

Decine di telefonate denunciano illegalità

«Al terzo piano di via Saluzzo numero tale, c'è una stanza in cui sono ammassati sette o otto extracomunitari clandestini. Pagano un milione al mese, il padrone si chiama così, affitta le sue stamberghe tramite talaltra agenzia». E' il tono delle telefonate al numero verde «antisanguisughe» del Comune, che da venerdì raccoglie segnalazioni di illegalità dai torinesi. Segnalazioni precise: con nomi e cognomi, e un sacco di particolari scottanti. Le chiamate gratuite arrivate in due giorni al numero 1670-19531 (in funzione dalle 9 alle 17) sono già alcune decine. Più della metà riguardano San Salvario, e piovono richieste d'aiuto da tutta la città.

Ne viene fuori una sorta di mappa della Torino «a rischio»: locali pubblici e portoni in cui si spaccia droga, affittacamere che sfruttano i clandestini (le «sanguisughe» che il parroco di largo Saluzzo don Piero Gallo aveva invitato a denunciare), camper trasformati in bazar e automobili-alcove per amori mercenari. Ogni giorno, le segnalazioni vengono schedate e consegnate all'assessore al Commercio Andrea Prele, il capo della «task force San Salvario» per volontà del sindaco; che lo schede, e le smista a polizia, carabinieri, Comune, vigili. Questi ultimi hanno avuto ordine di dividersi il lavoro in questo modo: la sezione di corso Moncalieri opererà soprattutto a San Salvario, mentre il Nucleo Commercio di corso XI Febbraio (con organico appositamente rinforzato di 6 persone) dovrà impegnarsi preferibilmente nel resto della città.

Le richieste di intervento dei cittadini tracciano una mappa di locali e portoni dove regnano spaccio e sfruttamento

Troppi affittacamere anche in altre città

Le sanguisughe. Sono nascoste ovunque. Le telefonate dei torinesi rivelano che per gli affittacamere occorre sì controllare San Salvario, ma anche allargare lo sguardo ad altre zone. A Mirafiori, per esempio, ci sarebbe un'agenzia immobiliare che affida stanze agli extracomunitari chiedendo loro «buone entrate» da milioni al colpo. Sono arrivate molte indicazioni di stanze piene di clandestini nel «quadrilatero caldo»: in via Saluzzo, via Baretti, via Nizza, via Valperga Caluso, via Belfiore, via Bidone, via Ormea, via Galliari. E un hotel di via Nizza e un appartamento di via Saluzzo sarebbero stati trasformati in case d'appuntamenti. Ma la mappa delle «sanguisughe» comprende anche corso Orbassano: qualcuno racconta di ciò che avviene in un appartamento, anche le botte quotidiane del protettore alle nigeriane. In Principe Oddone ci sono «mansarde in condizioni igieniche precarie, fittate a un milione e mila al mese a ragazze di colore». In corso Dante un inquilino subaffitta ai neri, e il proprietario è d'accordo». In via Basilica «ammassano per un milione al mese decine di extracomunitari». E lo stesso in via Sant'Anselmo, corso Adriatico, corso Novara.

Lo spaccio di droga. «Pronto? Controllate quella macelleria di via Madama Cristina. Ne vedrete delle belle». Perché il mercato di eroina e hashish avverrebbe sotto gli occhi di tutti». Idem in un bar di via Berthollet e in un altro di via Principe Tommaso. E in palazzi di via Belfiore e via Saluzzo. Qualcuno ha notato un commercio di droga tra via Madama Cristina e corso Massimo d'Azeglio, altri hanno chiesto d'intervenire in piazza Benigasi. Ai traffici di stupefacenti è dedicata una telefonata su cinque.

Le auto abbandonate. C'è anche chi chiama il numero dell'emergenza per chiedere l'intervento dei vigili in zona Sassi «contro le auto in sosta vietata». Ma il grosso delle chiamate schedate in Comune alla voce «viabilità» riguarda vetture abbandonate trasformate in per i clandestini, «negozi» illegali o alcove. Molte sono a San Salvario. Come una Volkswagen con le gomme sgonfie in via Belfiore, una Renault in via Morgari e una Opel in corso Marconi.

Di tutti i colori. In Comune archiviano tra le di ordine pubblico» storie di disagio con cui fanno i conti ogni giorno i vigili. A volte sono quasi aneddoti: «In corso Regina angolo via Pietro Cossa alcune prostitute si sono spogliate sulle panchine». Piccole cose: i rifiuti che quel ristorante di via Saluzzo abbandona nei bidoni puzzano tantissimo». In certe le telefonate segnalano fatti già noti, mai risolti: come i «lavavetri in corso Unione Sovietica», o i «posteggiatori abusivi davanti alla Camera di Commercio». «Il giardino di via Fattori è sempre pieno di siringhe». «La notte sono camper di venditori abusivi ai Murazzi e a Torino Esposizioni». Altre indicazioni sono più «forti»: «In via Iole (zona corso Belgio) sta per aprire un circolo. I locali non sono a norma, mancano le autorizzazioni. Il padrone è un italiano prestanome di extracomunitari». Chi telefona, nella gran parte dei casi, lascia il suo nome e cognome. E quasi tutti, prima di riagganciare, aggiungono: «Beh, adesso vi ho detto tutto. Allora, quando venite?».

Giovanna Favro

SAPER SPENDERE

Quei 10 «biglietton» valgono 500 mila lire l'uno

«Chi sa, forse sono soltanto carta straccia questi miei biglietton trovati in un cassetto di mio padre - scrive Luisa F. da Belluno - ma val la pena di provare con i vostri esperti a chiedere se valgono qualcosa o no. Sono molto ben conservati».

«Sono tutt'altro che carta straccia», dice subito l'esperta Anna Maria Piccatto. E spiega: «Quei biglietton, ed ha ragione la lettrice a chiamarli così visto che misurano mm 245 per 123. Sono da 10.00 lire, color giallo arancio, conosciuti come "tipo Dante" in quanto al rovescio, al centro, raffigurano il busto di Dante Alighieri. La conservazione è determinante per poterne dare una valutazione e fa spostare il valore da un minimo di 50-60 mila lire fino a mezzo milione per biglietto». E la lettrice di biglietton ne possiede ben dieci.

Ma che cosa sono? Precisa l'esperta: «La data riferita dalla lettrice, il 14 agosto 1947, è quella del decreto ministeriale con il quale venne autorizzata l'emissione dei biglietti e la legge al diritto della banconota sul margine bianco sopra il contrassegno definito "medusa". La quotazione varia anche in rapporto alle firme apposte sul biglietto dal Governatore e dal Cassiere. Le più le banconote firmate da Einaudi e Urbini». Nel cassetto aveva un piccolo tesoro, in questo caso lo si può proprio dire.

★ Anche Elena Bertasio di None (Torino) ha trovato tre banconote da 5 lire del Regno d'Italia, nuove di zecca. Scrive: «Le ho trovate sfogliando un vecchio dizionario».

La lettrice elenca i numeri di serie, ma ci offre alcune descrizione chiediamo sempre nel modo più dettagliato per favorire il parere degli esperti.

Secondo Anna Maria Piccatto, «dovrebbero essere quelle raffiguranti al diritto il sinistra) l'effigie di Vittorio Emanuele III, e a destra la scritta "Regno d'Italia, biglietto di Stato e corso legale Lire Cinque" e al rovescio un'aquila color verde-azzurro. Ebbene, se le banconote corrispondessero a questa descrizione, e se fossero veramente anche ben conservate, possono valere circa 25 mila lire cadauno».

★ Meno fortunato invece Daniele Z. di Torino che ha vuotato un vecchio salvadanaio recuperando molte vecchie monetine da 2, 5, 10, 20 e 50 centesimi, «Queste proprio tutte molto comuni (1922, '39, '40, '41,) di nichelio - spiega Anna Piccatto -. Comuni anche le 2 lire del 1940 e quelle più recenti della Repubblica italiana in lega di alluminio e magnesio, del 1948, '49 e '50. Lo stesso vale per i della Città del Vaticano e le monete brasiliane e francesi». Aggiunge l'esperta: «Vorrei ricordare che i "non hanno alcun valore" si riferisce a monete che sono state in circolazione, e di conseguenza usurate; soltanto una conservazione eccezionale, cioè monete nuove di zecca, può attribuire valore anche alle note comuni. Infine, in Germania, sono sempre in corso i marchi e pfennig coniati dal 1950 in poi».

★ Per Emanuela Stramenna che ci scrive: «Sono in possesso di cinque statue di Gemito e di una di Re Martino delle quali allego fotografie e fotocopie dei certificati di originalità. Vorrei conoscere il loro valore artistico e commerciale e se esistono molte copie. Alcune di presentano macchie come di gesso, si tratta forse di una malattia del bronzo?».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «I certificati notarili a garantiscono che le opere, fuse in bronzo, sono di Vincenzo Gemito, ma non le garantiscono la qualità della fusione e il numero degli esemplari fusi. Di Gemito, come altri scultori, purtroppo si riprodotte le opere in moltissimi esemplari (controllati e non), pertanto questi multipli hanno scarsissimo valore commerciale. Le macchie gessose potrebbero essere residui di fonderia o infiorescenza di sali minerali residui di pulitura o patinatura. Dovrebbe rivolgersi a un serio restauratore».

Unione Industriale

Paolo Cantarella inaugura i «MartediSera»

S'inaugura stasera alle 21, al Centro congressi dell'Unione Industriale, in Fanti 17, il ciclo d'autunno dei «MartediSera», iniziativa giunta al 72° incontro.

«L'industria automobilistica italiana: problemi e prospettive» è il Ne parlerà l'amministratore delegato della Fiat Auto, ing. Paolo Cantarella. Alla manifestazione, coordinata dal giornalista de «La Stampa», Sergio Luciano, interverrà il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Bruno Rambaudi.

Il ciclo dei «MartediSera» è realizzato in collaborazione con «La Stampa», la Banca di Roma e l'Ina. Gli incontri sono inviti. Quello di stasera è già esaurito. E' possibile ottenere qualche biglietto per le serate successive rivolgendosi a La Stampa (salone di via Roma 80) ed al Centro Congressi di via Fanti 17.

CONCORSO PER UDITORE GIUDIZIARIO
Corso di preparazione
3ª Edizione
Il programma è basato su un metodo innovativo, con una prova scritta ogni settimana in aula, progettato da un gruppo di Docenti universitari, già membri di Commissioni di Concorso, e da Magistrati Amministrativi.
Il Corso avrà inizio il 9 ottobre 1995 a Torino
Il Corso è a numero chiuso.
RIFORMA
Per informazioni ed adesioni telefonare a: Tel 011/562.34.77-562.35.38 Fax 011/562.44.35

Usufruite delle agevolazioni della DETASSAZIONE del REDDITO D'IMPRESA REINVESTITO
Impresa costruttrice vende direttamente negozi uffici in
NICHELINO "LA CROCETTA"
Via Torino angolo Via Martiri della Libertà
Telefonare 011/710.958 - 720.844 - 728.854

SABET TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli
Tel.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.211 - FAX 6521800

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.303

Assistenza tecnica tv color
MIVAR
Centro di coordinamento e informazioni per il Piemonte e Valle d'Aosta
TEL. 011 2476179-2482091

TORINO
Via Borsi ang. Via Borgomasino
Impresa PARISI S.p.A.
Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio a Lire 2.700.000 mq
composti di 3 o 4 , doppi . Box da 25 - 30 milioni.
Per informazioni: TEL. / / 0337 213780
VISITE IN dalle 15 alle 17.30

NICHELINO via Superga
Impresa PARISI
Via dei Martiri n. 34 - Nichelino
Vende appartamenti in palazzina di 3 piani con 6.000 mq di verde attrezzato
Palazzina in progr curata nei minimi particolari costruttivi. Motorale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghi interessi
L. 2.200. al mq
Box auto L. 20.000.000
Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle 15.00 alle 19.00
Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213.780

NONE
villaggio residenziale
«I CASALI»
via delle Lame
(ang. via Torino)
VILLAGGIO I CASALI
Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature a partire da L.
Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15
Telef. 626.867 / 680.0665 oppure 0337 213780

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

... passo... e... chiudo!

L'assessore conferma l'avvio del caro sosta in tratti di corso Bramante e corso Dogliotti

Alle Molinette 500 posti auto

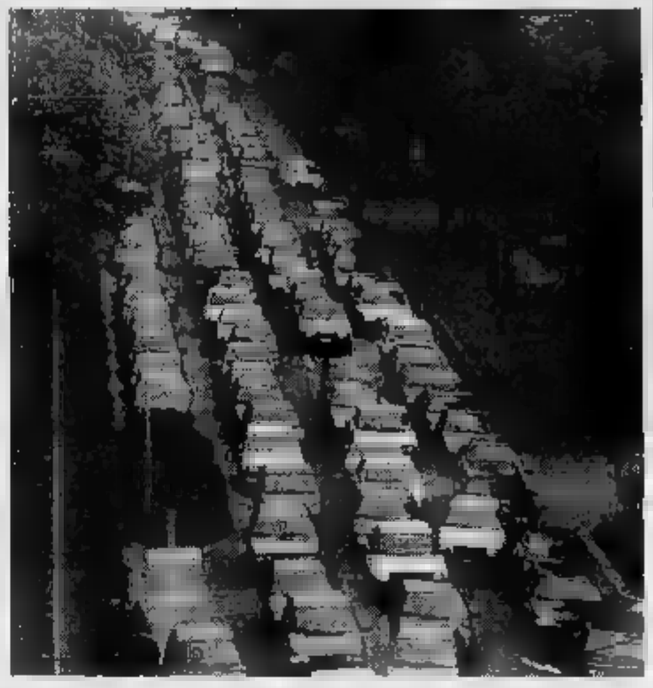
Corsico: li costruirà l'ospedale

«I dipendenti delle Molinette? E' giusto che si preoccupino ma meglio tranquillizzarli per la zona ospedali non è previsto un sistema di sosta a pagamento generalizzato. E breve sarà istituito il caro sosta nel tratto di corso Bramante compreso tra via Genova e corso Dogliotti e nello stesso corso nel tratto di strada ricavato sopra il cavalcavia. In più è prevista la costruzione di un parcheggio interno alle Molinette. Cinquecento posti, metà a rotazione e metà riservati ai dipendenti. Comunque per loro il luogo di parcheggio deve essere garantito dall'ente per cui lavorano». Così Franco Corsico, assessore alla Viabilità, ha risposto ieri sera in consiglio comunale all'interrogazione presentata dai consiglieri del Cdu Paolo Chiavarino e Mauro Battuello e dal verde Giorgio Diaferia che ha chiesto di conoscere i provvedimenti presi al fine di permettere il parcheggio delle proprie autovetture ai dipendenti degli ospedali».

L'interrogazione del Cdu è arrivata dopo un sopralluogo di Chiavarino che ha constatato come «la situazione di ordine viario nella zona è gravemente peggiorata. Le auto - spiega - vengono lasciate sul controviale di corso Bramante in seconda e terza fila. Il tratto che va dal Pronto soccorso a corso Dogliotti è addirittura occupato da auto parcheggiate. Uno dei tre ingressi viari alla carreggiata centrale di corso Bramante è costantemente chiuso da auto posteggiate. Per questo è necessario che l'entrata in ospedale venga sorvegliata tutto il giorno da un vigile urbano».

Corsico ha risposto che la zona Molinette «verrà presidiata con un carro rimozione, rinnovata la segnaletica e allargata la zona sosta davanti all'ingresso principale in modo da favorire l'ingresso nei casi d'emergenza». Per la sosta l'assessore ha parlato oltre che del posteggio interno alle Molinette, della possibilità di altre soluzioni: «Ad esempio l'ospedale potrebbe fare una convezione con il posteggio del Lingotto e da lì, poi, un servizio navetta potrebbe collegare l'ex fabbrica con la zona degli ospedali». Infine Corsico ha illustrato i piani strategici per l'area: «Verrà realizzato un parcheggio multipiano al posto del deposito dell'Atm. Il progetto è in fase avanzate e i lavori potrebbero partire già dal prossimo anno. L'intera viabilità sarà rivista ma all'interno di un piano generale di zona per cercare di risolvere soprattutto il problema di corso Genova. In più ci sarà il prolungamento della linea 9».

Fin qui la discussione in Consiglio. Ma la vicenda, e le polemiche, sembrano appena iniziate. Dopo le proteste dei lavoratori delle Molinette, i sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil hanno scritto una lettera al sindaco e all'assessore per chiedere un incontro urgente «certi di un immediato e positivo riscontro». (m. tr.)



Nel nuovo parking metà spazi saranno riservati ai dipendenti e metà a rotazione

Un'immagine del traffico bloccato stamattina in corso Massimo d'Azeglio. Sotto, Vincenzo Manna comandante dei vigili urbani

IL CASO

VIGILI URBANI NELLA BUFERA

Semaforo in tilt, ore di caos

Tutti fermi attorno a corso Massimo

CORSO Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio Emanuele II. Ieri, ore 7. Semaforo in tilt, non un vigile, scoppia il caos. Automobilisti imbottigliati e nervosi pestano sui clacson per andare avanti ad ogni costo. Tram e autobus finiscono intrappolati fra le vetture. L'incrocio è un groviglio. L'intasamento aumenta, tutti pretendono di passare per primi. Risultato? Tutti fermi. Paralizzati. Finché un automobilista accosta, scende e diventa un vigile: ma le code superano già Porta Nuova, il Po e corso Raffaello: ci vuole quasi un'ora prima che la situazione si sblocchi e il traffico ricominci a defluire, lento come una goccia d'acqua. Soltanto alle 8,30 arrivano due civich che restano quattro ore: a mezzogiorno il semaforo riprende a funzionare.

«Un doppio guasto che ci ha costretto a intervenire prima sulla centralina elettronica, poi col carrello elevatore sul semaforo a centro incrocio», spiega Bruno Aguzzi, responsabile del settore semafori dell'Aem che si occupa della manutenzione. Già, ma i vigili? «Il semaforo lampeggiava dalle 5, quando mi sono svegliata», fa notare la custode del condominio di corso Vittorio Emanuele 9. «E qui - protesta - è già un finimondo normalmente, anche senza semaforo rotto».

Com'è possibile che un punto così «caldo» non sia controllato almeno nelle ore di punta da una pattuglia? Ieri gli agenti avrebbero notato che c'era l'inferno all'incrocio. «Venticinque minuti per arrivare da corso Cairoli», s'infuriavano gli automobilisti in processione, «idem da corso Moncalieri: là ci sono pure i lavori dopo il curvone che rallentano tutto».

E' un semaforo affidabile, quello tra corso Massimo e corso Vittorio: «Da gennaio soltanto un piccolo guasto, il 2 agosto, dalle 15,49 alle 16,20», puntualizza Aguzzi, ieri mattina è successo l'imprevedibile: «I vigili ci hanno avvisato dell'ingorgo alle 8,30: è andata in tilt la centralina elettronica del semaforo. Abbiamo inviato subito la squadra d'emergenza e alle 9.15 sembrava tutto sistemato. Ma appena riacceso l'impianto si è bruciata la lampadina rossa della lanterna che sta in aria a centro strada: abbiamo dovuto spegnere di nuovo i semafori, far intervenire un secondo equipaggio con il carrello elevatore e rallentare il traffico all'incrocio fino a mezzogiorno».

Il punto è un altro, attaccano i residenti e chi ha un ufficio in zona: «Dov'erano i vigili quando c'era da regolare il caos?». Al comando di corso XI Febbraio, i responsabili fanno capire che i 300 agenti in servizio non possono essere presenti ovunque. Dicono che ci sono già quindici agenti dislocati nelle zone «roventi» dove i lavori in corso creano tutti i giorni ben più seri problemi. «La segnalazione del caos in corso Vittorio è arrivata alla centrale soltanto alle 8,15 - ha verificato il comandante Vincenzo Manna -. Prima nessuno si è lamentato. Abbiamo inviato subito la pattuglia a disposizione della centrale per le emergenze e gli agenti sono rimasti sul posto finché i semafori sono stati ricollegati».

Marco Accossato

BIANCA & NERA

COLLOCAMENTO

Chiamata stamane al cinema Massaua

Stamattina la chiamata pubblica per 162 posti di esecutori socio-assistenziali si svolgerà al cinema Massaua.

ANIMALISTI

Migliorano le condizioni della guardia Lipu

Piergiorgio Candela, ispettore della Lipu ferito sabato in Val Trompia mentre svolgeva attività antibracconaggio, ha ancora due pallini conficcati nel cranio. Ieri Candela ha preso le distanze dalla manifestazione di protesto organizzata dalla Lega per l'abolizione della caccia per domenica p[illegible], e ha precisato: «Non ho mai parlato della mia disavventura con la Lac di Milano».

Domande al Comune per entrare nella rete

Entro il 13 ottobre le associazioni torinesi possono presentare richiesta al Comune per autogestire un proprio spazio informativo, ospitato gratuitamente sul servizio telematico pubblico della Città.

GENITORI

Il coordinamento si riunisce per rinnovo dei consigli

Assemblea, questa sera alle 21 in via Braccini 26, per discutere sul programma in vista del prossimo rinnovo dei consigli di circolo e di istituto.

Ai Lager nazisti di Dachau e Flossenburg

L'Aned, (Associazione ex deportati) per il 50° anniversario della Liberazione, organizza dal 20 al 22 ottobre un pellegrinaggio ai Lager di Dachau e Flossenburg. Prenotazioni: Italian Wine Travels, via San G. Cafasso 41 (Castelnuovo Don Bosco). Informazioni: Aned tel. 5213320.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

19 SETTEMBRE: in memoria di Celestina Peradotto, i familiari 575.000; A.M.R. 500.000; le colleghe della figlia Silvia in memoria di Sergio Lazzarin 200.000; in ricordo di Mauro Riboni e Renzo Garrone 200.000; in memoria di Cesare Rainerl, l'Atletica Pinerolo «Tre Valli» 200.000; in memoria di Cesare Raineri i colleghi di reparto di Enrico 140.000; in memoria di nonna Marta 130.000; D.T. ricordando Guido 100.000; F.G. in memoria dell'amico Mario Quesito 30.000; M.F. in memoria di Papa Giovanni 50.000;

20 SETTEMBRE: al mare 500.000; condomini p.za Vitt. Veneto 20 in memoria di Giacinta Cauda ved. Stroppiana 310.000; amici soc. Bocciofila Tesoriera in memoria di Angela Loggia in Capello 300.000; gli amici dell'Irsaa Piemonte ricordano Ildi Elide e Antonio 235.000; colleghi e colleghe della figlia in ricordo di Bruno Gavasso 217.000; ricordandoti papà 100.000.

21 SETTEMBRE: i nipoti in ricordo dello zio Aldo Rossino 570.000; cognati e nipoti in memoria di Giuseppe Meina 300.000; in memoria di Nino Tosco, fratelli, nipoti e cognate 300.000; condomini inquilini e amministratore via Vigliani 25/c/d/e/f/g in memoria di Orsola Sarale Zucco 200.000; in ricordo di Gabriella Ghirardi Sasso 200.000; per onorare la memoria del padre del collaboratore Giuseppe Mantelli 120.000; Silvia e Marco in ricordo dei nonni 50.000.

22 SETTEMBRE: G.S. div. Conti in memoria di Luciana Mantovani 1.300.000; l'Ordine Architetti della provincia di Torino in memoria di Giovanni Mandracci 400.000; in ricordo della nonna Liboria Filiddani 120.000; in memoria di Mariarosa Graffarda 110.000; condomini via Roveda 24/A in memoria di Giovanni Barbero 50.000.

25 SETTEMBRE: in memoria di Uber Greco, la famiglia 3.000.000; in memoria di Irma Carbonero 500.000; in ricordo della mamma di Angiolina, i colleghi Telecom 325.000; Ghisalba spa in memoria del papà di Maria Intile 250.000; Ghisalba spa in memoria del papà di Daniele Bravi 250.000; Ghisalba spa in memoria della mamma di Rita Sica 250.000; Ghisalba spa in memoria della mamma di Cosimo Sportelli 250.000; in memoria di Virginia De Luca, i tuoi cari 200.000; in memoria di Sabina, cognati, nipoti e cugini 200.000; in memoria di Giovanni Bertolino, i colleghi di Giovanna 200.000; in ricordo di Giuseppina Penna Rosso, i colleghi Telecom Elio 200.000; in memoria di Sabina, vicini e condomini 175.000; in memoria di Giuseppe Cavallo, colleghi scuola media Canonica succursale 175.000; in memoria di Giuseppe Marinelli, colleghi scuola media Canonica succursale 175.000; in memoria di Maria De Lisi in Popolo 100.000; in memoria di Salvatore Micali, gli inquilini c.so Taranto 104-a 100.000; in ricordo di Rinaldo Bertone 100.000; in ricordo della del presidente i giocatori della As Saturnio 95.000; in memoria di Anna Gerardi 30.000.

In di Giovanni Gastaldi, amici colleghi, collaboratori Fiat Auto Mirafiori, lastratura 936.000; in memoria di Giuseppe Bertino, i parenti 550.000; in memoria di Aldo Giordano, i suoi cari 425.000; in memoria di Flerida Lanzoni, i condomini di Lungo Po Antonelli 207 370.000; amici Crl per Oemarin 336.000; in memoria di Giuseppe Bertino, Comitato Festeggiamenti Borgo S. Martino, Ciriè 300.000; Pierino Arnodo 255.000; in ricordo di Lino Celant gli amici di Luigi 250.000; in memoria di Elio Degasperi condomini di via C. Colombo 1/3, Collegno 250.000; Cattai, Baltrami, Ghione, Moriondo in memoria di Armando Picatti 250.000; in memoria della nonna Olga Lemmi, familiari e amici 225.000; in memoria di Bernardo Pellissero, gli amici di Mario 205.000; in memoria di Maddalena Cattaro, i condomini di c.so Brunelleschi 200.000; gli di Burg Meinardi, in memoria di Montalbetti 200.000; condomini custode di via Vandalino 1 200.000; in memoria di Maria Rovei ; in memoria di Rovei 200.000; in ricordo di Onorina Amalio ved. Bazzalo, condomini amministratore 200.000; in memoria di Giovanni Lupica, condomini inquilini cond. Regina 200.000; in memoria del sig. Zinelli-Amore condominio di piazza Bonghi 14 200.000; Milena Campana 170.000; il personale della scuola materna via Valgioie 10 in memoria Luigia Pozzato ved. Zerbin 160.000; ricordando alle Giovanna Vergari Cuniberto, Carla 150.000; in suffragio di Emilio Sellando, fam. Vincenza e Quintilia Ballarido 150.000; i condomini di via Postumia 35 in memoria di Luigia Pozzato ved. Zerbin 115.000; in ricordo di Adolfo Montes 100.000; dip. ditta Codebò 100.000; alla memoria Maria Arcangela Ferrieri 100.000; L.P. 100.000; Assunta Mastrilli, Fulvio Rossi 100.000; Mila e Domenico Actis ricordano la Bruna Ferrari Zorzi 50.000; alla memoria di Giacomo Monticone, Marcella 50.000; Liliana Russo ; in memoria della mia Miranda e del suo caro papà 50.000; in onore di Giuda Taddeo 30.000; utenti P.C. Barbania 10.000.

27 SETTEMBRE: i colleghi e amici della Nuova Eri edizioni Rai in memoria di Donato Carabotti 280.000; i colleghi di Gianluigi Casini in memoria del papà Eugenio 255.000; in memoria di Rina Moretti, i condomini di via Ricaldone 15 200.000; gli amici in memoria di Alfonso Cavelli 160.000; i colleghi di Chiara in ricordo papà 113.000; famiglia Viviani in memoria di zia Gina 50.000; in ricordo di Dario Cervi 50.000; in ricordo di Marcello Martinasso 50.000.

28 SETTEMBRE: in ricordo di Mauro Marchino, gli amici e coscritti dal fratello Massimo 500.000; Antonella B. 500.000; in ricordo di Giovanni e Manlia 500.000; in ricordo di Bruno Pizzorno, condominio di via Cimarosa 80 e via Palatino 57 300.000; in ricordo di Stefano Cinque 300.000; in memoria di Alfonso, Renzo e famiglia 200.000; in memoria di Rosalinda Pagliani ved. Rota, condomini ed inquilini di via Montevideo 5 170.000; gli inquilini in memoria di Gina Ghiotti 165.000; in memoria del papà di Giorgio, zio di Gianni e papà Carmelo 150.000; in memoria di Maria Antonia Francese, i colleghi del magazzino di c.so Benedetto Brin 109.000; in di Gina Ghiotti 100.000.

29 in la di Francesca Ferruggia Gramaglia, conoscenti e amiche della scuola elementare 300.000; i vicini di casa in ricordo di Walter Testa ; in memoria del padre Ilario Nicola Curiale 270.000; Maria e Teresa Borgia 50.000; in memoria di Gamma Ferrari 40.000.

Fondo di solidarietà

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). Offerte ricevute dal 25 al 30 settembre: le maestranze Fiat in ricordo del rag. Orazio Barile 560.000; in memoria di Antonio Zara 415.000; in memoria di Marcello Caccianotti condominio via Malta 28/31/33/35, via Millio 57 300.000; in memoria di Clemente Di Leva condominio via Malta 29/31/33/35, via Millio 57 300.000; in ricordo di Ines Andrione, gli amici di Rosta, Bar Sport 205.000; nel di Mimmo 100.000; L.P. 100.000; in memoria dei genitori, Glanna 50.000; Rosa Beccaria 50.000; Angelico 50.000; Angela Marra 30.000; in ricordo dei nonni Cristina e Michele Giuseppina Capurso 200.000; Rosina in ricordo di Luigi e Alfredo 100.000; Caterina Tonino 70.000; Bruno Carmelino ; Giovanni Racca 205.000; Elisabetta Airaudo 100.000; in memoria di Sergio Gaudino 100.000; pensionati torinesi in ricordo dei Giovani Defunti M.C.D. 50.000; in ricordo di Giovanni e Manlia 600.000; in ricordo di Giovanni Orsi 300.000; gli amici in memoria di Claudio 100.000; ricordando Anita, Dolores e Mimmina 100.000; in ricordo di Mario e Rosita Kirchmayr 5.300.000; Angela Morello in ringraziamento a Santa Rita 100.000; A.C. 100.000.

Per gli alluvionati del Piemonte a sottoscrizione chiusa abbiamo anche ricevuto: tantissimi auguri Andamia Simeoni 400.000; Carla Palomi 50.000; i nipoti in memoria dello zio Enzo 310.000; i colleghi Atm di Claudio in ricordo del papà Nicodemo Conforti 232.000; R.C. 30.000; P.P. 5.000.000;

Per il Gruppo Abele: E.C. 20.000; in memoria di nonno Antonio e nonno Guglielmo, Alessandra 100.000; in ricordo di Ivano 330.000.

Per il Centro Cardiopatici: i condomini di via Valdellatorre 194 in memoria di Giuseppe Bianco 250.000; in memoria di Anna Cruccas in Cignetti 50.000; in memoria di Una Manfredi, la consuocera Rina Enrico 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: G.C. 500.000; i condomini di via Moncalieri 45-47-49 Grugliasco in ricordo di Sebastiano Picca 600.000; i condomini e inquilini di via Perosa 4 in memoria di Valerio Musso 340.000; Concetta Ferrara 145.000.

Come si può

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale.

E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Iniziato il processo per la morte di nove dipendenti della cava di Balangero

Amianto killer, 14 alla sbarra

Sono i dirigenti che dal '50 in poi sono stati all'Amiantifera
I parenti delle vittime: si respirava quella polvere anche in casa

A sinistra il presidente delle Ferrovie Lorenzo Necci e Giuseppe Ruffino. A destra Walter Foresti Giuseppe Paroletti e Domenico La Lumia (a ds)

Bruno Oddo, veneziano, è morto nel '91, a 39 anni: nel '70, aveva lavorato per tre mesi, con i fratelli, alla costruzione di un capannone all'interno dell'Amiantifera di Balangero. Franca Bel è deceduta nel dicembre '93: era la moglie del capo ufficio tecnico dell'ex cava: è stata uccisa dalla polvere respirata mentre lavava i vestiti del marito. Sono [redacted] le persone uccise, dall'89 al '94, dall'amianto killer di Balangero. Per quelle morti è incominciato ieri il processo a Cirie, davanti al pretore Macchioni.

Alla sbarra ci sono 14 persone, amministratori di quella che era la cava a cielo aperto più grande d'Europa, chiusa cinque anni fa. Sono accusati di omicidio colposo e lesione personale colposa di un dipendente. Tra gli imputati ieri erano presenti soltanto in tre: Giuseppe Paroletti, milanese, 73 anni, dal '50 all'83 all'Amiantifera, presidente; Walter Foresti, bolognese, 83 anni, consigliere di amministrazione dal '70 all'83; Domenico La Lumia, di Agrigento, 64 anni, direttore generale dall'83 all'88. Sono assistiti dall'avvocato Antonio Mencobello. Gli altri imputati: i vicepresidenti Giovanni Battista Parodi, e Hans Thoni, il direttore di produzione Giorgio Sacchi, gli ultimi proprietari, dall'85, Torello e Carlo Puccini, di Roma e i consiglieri di amministrazione Jean-Marie Emsens, Claude Frederic Diseaux, Clement Vinck, Luigi Giannitrapani (ieri stralciato) Adriana Fabi, Emilio Costa. Sono assistiti dagli avvocati Zaccone, Lageard e Di Benedetto, di Genova. Il pm è il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ieri ha riassunto così la vicenda: «L'Amiantifera era un'azienda storica, dove per decenni hanno lavorato migliaia di persone e dove purtroppo i responsabili non si sono preoccupati di tutelarne la salute. Eppure i rischi da amianto erano conosciuti fin dagli Anni Cinquanta». Agli atti sono allegati anche tre scritti di Italo Calvino, Primo Levi e Frank Kafka che hanno raccontato in alcuni scritti della pericolosità dell'asbesto.

Non ci sono parti civili nel processo. L'unico che ha ottenuto un risarcimento è Pietro Marietto, [redacted] dall'avvocato Citterio: ha accettato una decina di milioni, ma il suo era il caso [redacted] grave. I parenti dei morti non si sono costituiti nel giudizio. Perché? Giuseppe Ruffino, 77 anni, scuote la testa: «Cosa vuole, mia moglie, Franca Bel, è morta dopo due anni di sofferenze. Lei non era dipendente dell'azienda, era insegnante ma viveva [redacted] me nella palazzina degli uffici. Siamo stati lì per [redacted] anni. Respiravamo quella polvere bianca anche in casa. Lo sguardo si fisso sugli imputati: «Spero solo che ai miei figli non capiti nulla». Si riprende a febbraio.

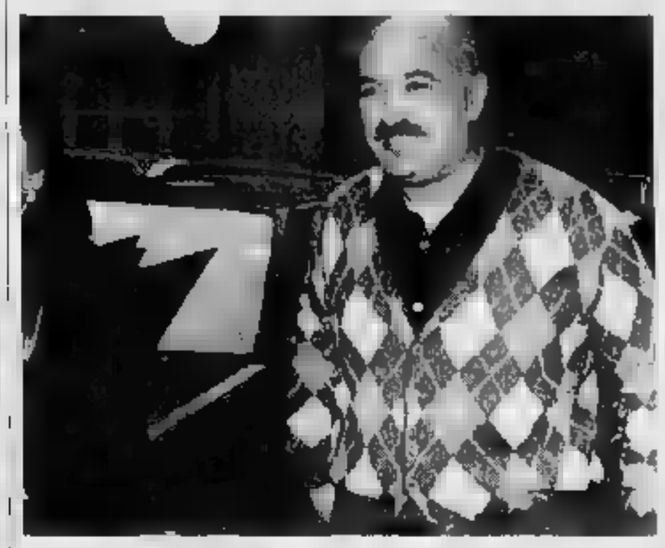
Nino Pietropinto

VAGONI A RISCHIO

Sentito il presidente Necci

Il presidente delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, è stato sentito ieri dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello titolare dell'inchiesta sui vagoni coibentati con l'amianto. Necci, che è indagato con altri dirigenti, era accompagnato dai difensori Gianaria e Mittone. Si è presentato in Procura spontaneamente per chiarire gli sforzi fatti dalle Ferrovie negli ultimi tempi per risolvere il problema amianto. Dei 1400 vagoni a rischio, denunciati in estate, almeno 800 sono stati tolti dalla circolazione in attesa di essere decoibentati. Tra i 600 ci sono circa 200 elettromotrici che presentano qualche problema in più. Necci ha informato il pm che le Ferrovie hanno creato [redacted] apposito ispettorato. Sono stati sentiti anche i dirigenti Sciarrone e Giovanni Bonora.

Scandalo nel corpo motociclisti



L'ufficiale dei vigili urbani Piero Mussano

L'ufficiale dei vigili ha svelato nuovi nomi

Piero Mussano interrogato per oltre 4 ore
Con Pratone aveva ideato la cassa comune

Piero Mussano è l'ufficiale dei vigili urbani che, pur trovandosi al centro dell'inchiesta giudiziaria, è riuscito ad evitare il carcere. Si è presentato in Procura - si [redacted] alla vigilia delle ferie d'agosto - con un tempismo tale da anticipare le intenzioni dei magistrati di arrestarlo e ha cominciato sin d'allora a collaborare con loro.

La sua difesa: ammettere l'indifendibile per non parlare di qualcun altro. Ieri mattina era di nuovo lì, al terzo piano di via Tasso, stanza del pm Enrica Gabetta che l'ha interrogato al fianco del procuratore aggiunto Maurizio Laudi. Si è andati avanti per quasi quattro ore, con pause e interruzioni dovute agli impegni dei magistrati e ai ripensamenti consigliati all'indagato. Che alla fine se n'è tornato a casa dopo aver fatto nuovi nomi per l'inchiesta. Il [redacted] verbale è stato secretato.

E' un fatto che, dopo l'interrogatorio di Mussano e in relazione alle ultime rivelazioni dell'ufficiale, la Procura ha riconvocato per domani Renato Pratone, il primo arrestato di questa storia e il graduato che proprio con Mussano aveva ideato la cassa comune delle piccole tangenti. Lui gestiva la contabilità degli «extra» per le multe cancellate e il resto, il superiore sovrintendeva. E anche nell'inchiesta giudiziaria i due hanno camminato in fila: uno dava uno spunto, l'altro era chiamato alla conferma. Se uno più uno fa sempre due, Pratone ritorna in scena perché alla Procura serve una controprova alle rivelazioni di Mussano.

Il magistrato Maurizio Laudi e sotto il vigile Renato Pratone

Mussano comandava il reparto motociclisti dalla sua ricostituzione, nel 1987. Era tutt'altro che uno qualsiasi all'interno del Corpo. Benestante (possiede [redacted] bel po' di terreni) aveva dato un'impronta allo stile dei suoi uomini che portava periodicamente in giro sociale: una volta a Lombardore, tempio piemontese delle evoluzioni spericolate su due ruote, un'altra a Cervinia, volte innevate, aria buona e pranzo con la polenta «concia». Altro particolare gustoso: Mussano - secondo alcuni - si faceva pagare una quota di partecipazione, ma [redacted] trasferta era offerta dai titolari delle società [redacted] autolinee cui l'ufficiale dedicava un'attenzione davvero speciale, tanto da definirsi un vero esperto in materia. Era lui che provvedeva a far cancellare loro le multe in cambio di piccoli compensi. E adesso? Adesso - dopo la corruzione - gli contestano anche l'abuso in atti d'ufficio: ha chiesto pure lui al collega Doria di restituire un paio di patenti sequestrate. L'ultima a maggio. **[al. ga.]**

INCHIESTA

I SINDACATI DENUNCIANO

A Torino in tutto sono 500 su un organico di 16 mila: «All'azienda chiediamo di fare chiarezza».

E nel '92 le Poste assunsero 280 invalidi

La Filpt-Cgil: l'impennata quando era ministro Vizzini

Anche a Torino le assunzioni di invalidi alle Poste hanno avuto un'impennata nell'imminenza delle elezioni politiche del '92, quando ministro delle Poste era il socialdemocratico Carlo Vizzini.

Quelli torinesi sono numeri [redacted] un'eccessiva rilevanza, ma [redacted] sintomatici di come sia stata applicata la famosa legge 482 (che riguarda invalidi civili, di guerra, disabili, vedove, orfani e tutte le persone colpite da avversità [redacted] da danni irreversibili).

Dopo l'inchiesta dei magistrati romani sui finti invalidi alle Poste, a denunciare la situazione torinese è la Filpt-Cgil che fornisce alcune cifre.

Dice Franco Latona, della segreteria cittadina dell'organizzazione sindacale: «A Torino le persone assunte [redacted] base alla legge 482 sono circa 500 su un organico di sedicimila unità. Non [redacted] cifre alte, però va sottolineato che fino al '91 le assunzioni erano state circa 50, mentre nell'aprile del '92, poco prima delle elezioni politiche, [redacted] sono stati 280 assunti, tutti con chiamata nominativa e soprattutto provenienti dalla Sicilia (la regione dell'allora ministro Vizzini) [redacted] dalla Campania (la regione dell'allora sottosegretario). Purtroppo, nonostante questi dati preoccupanti, riteniamo che su questa materia all'interno dell'azienda non [redacted] sia molta volontà di fare chiarezza».

La Filpt-Cgil punta il dito anche su due problemi che «andrebbero affrontati e risolti al più presto». [redacted] tratta - sostiene - dell'accentramento nelle procedure [redacted] assunzione [redacted] della compensazione territoriale che non tiene conto delle singole realtà».

Luciano Pregnolato, coordinatore regionale del sindacato: «Esiste un'altra anomalia all'interno dell'ente. Ci sono dirigenti che sono anche dirigenti sindacali. Noi invece vogliamo l'autonomia del management e del sindacato». L'organizzazione di categoria della Cgil non vuole fare sigle, ma il riferimento è rivolto soprattutto alla Cisl che alle Poste ha un vasto seguito. «Le Poste - sottolinea il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere - rappresentano l'ultimo baluardo del consociativismo. Se si vuole insegnare a un giovane delegato come un sindacalista non deve comportarsi, si può portargli come esempio quello che succede alle Poste».

A parte le polemiche tra confederazioni, la Filpt-Cgil ribadisce di condividere in tutto e per tutto l'iniziativa della magistratura romana. «In provincia di Torino - afferma Scudiere - gli invalidi iscritti al collocamento sono oltre cinquemila. Come sindacato abbiamo chiesto se si poteva puntare a un loro inserimento. Ci è stato risposto [redacted] no, non era possibile. E in questi giorni che cosa scopriamo? Che invece per altri è stato possibile, per altri che non erano nemmeno invalidi». **[e. bac.]**

Un accordo per aiutare le imprese

La giunta regionale e la finanziaria Gepi firmeranno una convenzione che permetterà - attraverso interventi di partecipazione azionaria - di aiutare le imprese in difficoltà delle aree a declino industriale (Torino e provincia, Verbano-Cusio-Ossola e Valle Scrivia) e delle zone colpite dall'alluvione. L'intesa di massima è stata raggiunta ieri [redacted] Regione tra il consigliere d'amministrazione della Gepi, Pino Fanchiotti, e gli assessori al Lavoro, Antonino Masaracchio, e al Commercio, Matteo Viglietta.

A beneficiare di quest'intesa saranno le aziende che intendono incrementare la propria capacità produttiva o avviare processi di ristrutturazione e gli imprenditori che intendono dare vita a nuove iniziative industriali.

Secondo l'assessore Masaracchio, «si tratta di un'operazione [redacted] la quale il governo Ghigo intende difendere un trend in ripresa minacciato [redacted] situazioni di pesante criticità». Per Viglietta, occorre valutare l'opportunità di allargare il capo di intervento anche alle aziende fornitrici di quelle alluvionate». La finanziaria si è detta disponibile ad analizzare alcuni casi particolari: la crisi della Viberti e l'eventuale ricollocazione per motivi ambientali della Ferrero acciaierie (che però nei giorni scorsi hanno presentato un piano di dismissione degli impianti).

Una settimana di scambi d'esperienze per abbattere le barriere

«Noi immigrati, [redacted] gli italiani»

Al Sermig s'incontra la comunità senegalese

Sono circa 2500 i senegalesi in Piemonte. Un migliaio vivono a Torino, oltre seicento sono legalizzati nel senso che hanno un lavoro non precario, magari da pendolare. Quasi tutti maschi lavorano o si arrangiano con il commercio spicciolo e abusivo per mandare un po' di soldi alle lontane famiglie.

Hanno portato le loro pene, i problemi, le speranze al tavolo di un appuntamento inizietosi al Sermig sabato scorso e che terminerà venerdì prossimo: discussioni, scambi di esperienze, film, anche una serata gastronomica: per farsi conoscere, per dire cosa pensano di loro e come ci vedono.

Fa impressione sentirne alcuni che parlano un italiano pressoché perfetto mentre [redacted] uno di noi è in grado di dialogare nella loro lingua, il Wolof. A parte Stefano Anselmo di Milano che ha presentato, primo esperimento in Italia (salvo errori), un prezioso compendio bilingue Wolof-italiano.

La lingua è l'handicap che, unito alla diffidenza, tende a mantenere le distanze, ingenerando confusione ed equivoci. Non sappiamo nulla o soltanto pochissimo di questi immigrati che arrivano carichi di povertà, rabbie e solitudine.

L'incontro organizzato dal Civs (Comunità impegno servizio volontariato che in Senegal opera con alcuni progetti di fattiva solidarietà) di cui è presidente Rosina [redacted] ha tentato di abbattere qualche barriera. Contributi interessanti sono venuti da Lamine Sow, presidente dell'associazione senegalese del Piemonte, da Amadou Tidiane Samb, membro della consulta comunale per gli stranieri, e da altri esponenti della comunità.

Cosa dicono? «Pensate a noi come italiani d'Africa, nel senso che per cercare un po' di benessere facciamo quello che avete fatto voi in passato lasciando le famiglie per andare in America o in altri Paesi». Aggiungono: «Ci spinge lontano la fame». Quasi tutti vengono dalla regione di Louga, che sta nella fascia del Shael, terra desertificata dove da più di dieci anni la pioggia è un miraggio: «Otto volte su dieci si semina senza raccogliere nulla». La fame, autentica, mortale. Da qui l'esodo, inesauribile.

I problemi più assillanti sono un lavoro vero e la casa. Vivono come sappiamo, dentro alloggi per nulla confortevoli. Più del pane li sostiene la speranza di acquisire lo status di altri connazionali più fortunati: quelli che lavorano nelle fabbriche, nelle aziende agricole del Cuneese, nelle trattorie di Torino: lavare i piatti o raccogliere frutta è già un passo avanti verso una possibile integrazione, verso la normalità. **[p. p. b.]**

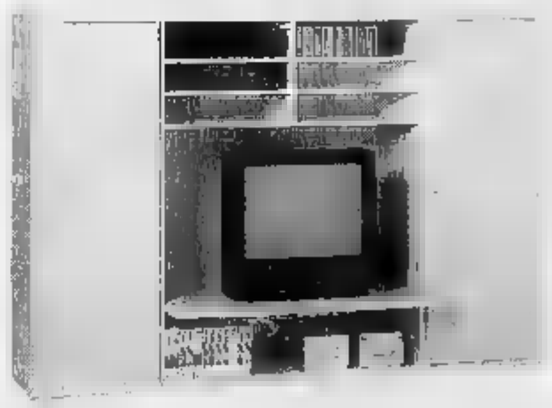
Così sono divisi secondo il Paese d'origine gli africani non clandestini presenti in città

AFRICANI A TORINO *

NAZIONE	TOTALE	M	F
MAROCCO	3589	2914	675
SOMALIA	661	268	393
SENEGAL	617	601	16
EGITTO	555	414	141
[redacted]	541	459	82
[redacted]	189	48	141
GHA[redacted]	159	106	53
ZAIRE	123	74	49
ETIOPIA	117	28	89
COSTA D'[redacted]IO	105	72	33

* non clandestini

Avviso alla clientela.



Se hai comprato lo scaffale TV/hifi BONDE prima del 1° gennaio 1995, contatta il negozio IKEA più vicino. Per garantirti una maggiore sicurezza di appoggio, IKEA ha realizzato un kit specifico per montare il tuo scaffale. Rivolgiti all'Assistenza Clienti per il ritiro, avrai un mobile ancora più resistente.

IKEA

Per ulteriori informazioni telefona a questi numeri: Cinisello Balsamo (MI) 02-66010.56 • Corsico (MI) 02-48600486 • Grugliasco (TO) 011-7709731 • Roncadelle (BS) 030-35063

Un colpo di pistola dal rivale per il controllo della prostituzione

Ferito nella resa dei conti

Guerra tra i clan albanesi

Un colpo di pistola calibro 9 alla gola. Jokol Lame, 22 anni, albanese, clandestino, a Torino da poche settimane, rischia ora di restare per sempre paralizzato. Ferito in un regolamento di [redacted]. Dietro c'è una storia di prostituzione e di violenza: pistole e coltelli [redacted] imporsi nel controllo di gruppi di ragazze (anche conviventi e mogli), e per proteggere il territorio dove queste donne, sempre più spesso minorenni, ogni sera si offrono per una manciata di soldi.

Jokol Lame è ora ricoverato alle Molinette: quattro ore di intervento per estrarre il proiettile e strapparlo alla morte. Lo hanno poi trasportato nel centro di rianimazione. Tre gli aggressori, albanesi: due uomini e [redacted] donna. Sono già stati identificati, ora gli agenti della questura li stanno braccando.

Cronaca di un tentato omicidio, ultimo atto di una lotta tra alcune famiglie di albanesi che, a detta dalle polizia, stanno controllando il giro della prostituzione di molte connazionali.

La storia comincia domenica sera, verso le 22, con [redacted] sequestro di persona. Un albanese, che si chiamerebbe Ariel, [redacted] sua convivente, Maria, e [redacted] loro parente (cognato di Ariel), sono [redacted] minacciati da Jokol Lame. Con Lame c'erano la moglie minorenne, Fatima, e un loro congiunto.

L'episodio, secondo la ricostruzione fatta dal vice questore Filippo Dispenza, è avvenuto nell'alloggio al primo piano di corso Vercelli 11, dove abitano Ariel, la convivente e altri albanesi. I due nuclei si erano incontrati per parlare di affari. Jokol Lame voleva convincere Ariel a consegnargli sei milioni di lire (rendita dello sfruttamento della prostituzione delle due donne) e a restituire una pistola calibro nove, [redacted] alle due famiglie. Urla e minacce.

Poi Ariel, che non voleva pagare, è stato immobilizzato e Jokol Lame gli ha tagliato una parte del gluteo sinistro: «Così ti ricorderai che mi devi obbedienza». Dopo quelle minacce Jokol Lame ha preteso e fissato un appuntamento per il pagamento e la consegna dell'arma. Ariel, la moglie e il cognato hanno finto di accettare.

L'incontro era alle 6,30 di ieri mattina, in lungo Dora Napoli 22. Sotto casa di Jokol Lame. E' scoppiato un nuovo litigio, Ariel ha affrontato il rivale [redacted] pistola in pugno e gli ha esploso un colpo da distanza ravvicinata. Poi è fuggito.

Adesso Ariel è ricercato, assieme alla sua donna e al parente. La polizia ha fermato anche [redacted] moglie minorenne di Jokol Lame (accusata di concorso nel sequestro di domenica sera): la ragazza è nel carcere minorile Ferrante Aporti.

[redacted] l'inchiesta, dice il capo della buoncostume Francesco De Cicco, ha fatto scattare anche una denuncia nei confronti di Rosa Drogo, 47 anni, ambulante [redacted] banco di frutta e verdura a Porta Palazzo. E' la proprietaria dell'appartamento [redacted] corso Vercelli, affittato ad Ariel. Contratti clandestini. Infatti non ha [redacted] dichiarato alla questura che affittava quello e altri alloggi in quel palazzo. Ottocentomila lire al [redacted] per due o tre stanze. Brandine ammucchiate contro i muri. E, sulle pareti, cartoline di villaggi e paesi lontani. [e. mas.]

[redacted] INDAGINI COCAINA

Giudici torinesi in Colombia

Sono rientrati da pochi giorni in Italia i due magistrati torinesi Marcello Maddalena e Sandro Ausiello, che [redacted] giorni scorsi sono stati [redacted] Colombia per interrogare alcuni boss del traffico internazionale di cocaina. Nel corso della loro permanenza in Sud Ameri- [redacted] Maddalena ed Ausiello si sono recati nelle super-carceri di Bogotà e Cali per interrogare alcuni esponenti di rilievo dei clan che gestiscono il narcotraffico internazionale. I «narcos» colombiani sono stati sentiti in veste di testimoni e i più si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. L'indagine sudamericana dei magistrati della procura torinese è da mettere in relazione con [redacted] maxi-sequestro di cocaina avvenuto nel marzo del [redacted] su una piazzole della Torino-Piacenza; in quell'occasione, su [redacted] Tir, vennero trovate 5 tonnellate di droga.

Sopra, l'affittacamere abusiva **Rosa Drogo**, denunciata

Il giorno di Natale le ha rotto l'albero in testa. Ieri l'inizio del processo a porte chiuse

Accusa di violenza l'ex convivente

L'inferno di un'infermiera: «L'amavo, speravo cambiasse»

Lei ha un viso delicato, modi gentili e timidi, non solo per il luogo dove si trova: fuori della porta di un'aula giudiziaria dove sta per essere convocata come teste d'accusa contro il suo [redacted] convivente. E che accusa: violenza carnale, atti di libidine, sequestro di persona, maltrattamenti e lesioni. Dentro, i giudici della quarta sezione hanno deciso che il processo all'uomo, Stefano Conti, difeso dagli avvocati Gallenca e Doria, si deve fare a porte chiuse. Alcuni testimoni definiti di «contorno», e poi ieri mattina quest'ennesima brutta storia di violenza fra le pareti di un appartamento prende corpo nelle parole della giovane donna. Ha impiegato sei mesi di convivenza, sette ricoveri in pronto soccorso e non si sa quanti atti di abuso sessuale per decidersi ad andarsene di casa e a denunciare tutto ai genitori e ai carabi- [redacted]. Era il gennaio di due anni fa: il giorno di Natale lui le aveva [redacted] rotto l'albero in testa.

Stefano Conti siede composto dietro ai [redacted] avvocati: veste un completo grigio e camicia bianca dal quale spunta una faccia anonima che non diresti capace di tanta brutalità. E su questo punta la difesa. Lui renderà dichiarazioni alla prossima udienza, il 30 ottobre, ma già nel corso delle indagini preliminari ha anticipato la sua condotta: «Non è [redacted] niente. Lei era nervosa e si [redacted] ceva del male battendo la testa contro il muro».

Piccolo impresario edile: secondo l'accusa del pm Giannone, Conti si sarebbe fatto mantenere dalla convivente, infermiera professionale. Questo lo scenario familiare ricostruito [redacted] magistrato: Il giovanotto è un tiratardi e la notte teneva sveglia la ragazza. Fatti loro co- [redacted] riempivano il tempo sin quando la donna è andata a denunciarlo. Botte e sesso imposto con la forza. «Lui beveva - ha raccontato lei ai giudici - ma io l'amavo e speravo che cambiasse».

Una sera Conti la prese per il collo - venti giorni di prognosi - e lei disse al pronto soccorso che aveva avuto un incidente con l'auto. Le bugie si ripeterono, anche se con il passare delle settimane la ragazza cominciava a provare del risentimento. Ed ecco che, dopo l'ennesima sfuriata subita, chiama i carabinieri. L'uomo è più lesto: la carica in auto e la porta via. Lei dirà tutto solo dopo [redacted] andata. Con il groppo in gola e gli ultimi lividi.

Adesso non lo ama più, si è costituita parte civile con l'avvocato Badellino e chiede giustizia. Fuori dell'aula la circonda e la protegge un gruppetto di anziane [redacted] dall'aria combattiva e la permanente delle grandi occasioni. [al. ga.]

REGIONE

Guai per l'ex economo

Josè Schioppo, nato a Caracas, ex autista, [redacted] sette anni era uno dei tre incaricati dell'ufficio «spese urgenti» dell'economato, in Regione. Gestiva in pratica un miliardo l'anno per acquistare biglietti aerei o per anticipare il denaro di una trasferta che doveva poi rientrare nella sua [redacted]. Il fatto è che dal 1988, sino all'arrivo di un nuovo dirigente, l'anno scorso, nessuno dei suoi superiori si era mai accorto che la contabilità dell'ufficio di Schioppo era praticamente inesistente. Partita la denuncia e aperta un'inchiesta [redacted] pm Corsi, Schioppo si è licenziato ed è tornato al Sud. Ha così evitato l'arresto per l'accusa di peculato e ieri ha ammesso di aver intascato una ventina di milioni. Ma, secondo i calcoli dell'accusa, il denaro distratto dall'impiegato dovrebbe essere un bel po' di più: un centinaio di milioni. Nei prossimi giorni [redacted] Procura saranno convocati i suoi ex superiori. Che in Regione si potesse non tenere la contabilità di entrate e uscite diventa lo scandalo più grave.

IL CASO

UNA FAMIGLIA NEL DRAMMA

Borgaro: passo dei genitori dopo che la figlia, dal 30 agosto, [redacted] è tornata a casa

Appello per Letizia [redacted] «Chi l'ha visto?»

Arriva in tv il caso della ragazza cieca scomparsa

Appuntamento questa sera [redacted] «Chi l'ha visto?» per trovare una nuova traccia [redacted] per [redacted]mare l'ultimo filo di speranza: [redacted] parte del programma televisivo [redacted] dedicato a Letizia Teglia, la ragazza cieca di Borgaro, [redacted] anni, scomparsa dal 30 agosto. Quel mercoledì non è rientrata [redacted] casa dal lavoro e nessuno ha più saputo nulla di lei. Inutili finora i tentativi [redacted] ricerca dei genitori, Angela e Renzo, e degli amici. Sabato, un ultimo appello da parte delle ex compagne di scuola: «Vogliamo sapere, non dimenticare». E' una lunga lettera rivolta alle autorità e [redacted] mezzi d'informazione: «Letizia era come il [redacted] che porta. Ci ha offerto una grande lezione [redacted] coraggio affrontando la sua malattia con dignità e spirito di indipendenza. Nessuno può spa- [redacted] fagocitato dal nulla. Però c'è il rischio di dimenticare. Ma [redacted] de- [redacted] avvenire»

Il calvario dell'attesa è reso ancora più angoscioso dalla certezza che Letizia non si sia allontanata da casa spontaneamente: «Solo chi non la conosce - dice la mamma, Angela - può ipotizzare una cosa simile. Il sospetto io sé è lecito, ma noi [redacted] escludiamo categoricamen- [redacted]. Se ritardava anche solo di mezz'ora telefonava sempre. E poi non aveva ragione per mentirci: il rapporto era ottimo e le venivano con- [redacted] libertà e indipendenza». Tutte le persone con cui aveva familiarità e affetto concordano su questa tesi: Letizia non è scappata di casa. E allora, non rimane che pensare al peggio. «Qualcuno - continua [redacted] mamma - deve averla trattenuta con la forza, mettendola nell'impossibilità di darci notizie. Potrebbero averla uccisa».

Le autrici dell'ultimo appello, «Letizia da non dimenticare», sono le compagne delle elementari. Hanno frequentato [redacted] la piccola [redacted] vedente la scuola Maria Ausiliatrice. Molte di loro sono ancora legate a suor Deglia Brudanini, attualmente direttrice dell'istituto Santa Teresa di Chieri e rimasta confidente di Letizia. E' lei che la giovane ha tentato [redacted] contattare prima di scomparire: troppo pochi gettoni le hanno impedito di [redacted] municare, forse, ciò che le stava per succedere. «Sono stati anni incredibili - ricordano nel documento le compagne -. Letizia ci ha coinvolto in un mondo sconosciuto: sapeva riconoscerci accarezzandoci i capelli, ci insegnava l'alfabeto Braille, infondeva coraggio e spirito di solidarietà». Non c'è fine al dolore di chi l'ha amata. L'incertezza impedisce la rassegnazione. «Aiutateci a capire cosa le è successo - prega il papà, Renzo -, siamo pronti a qualsiasi notizia».

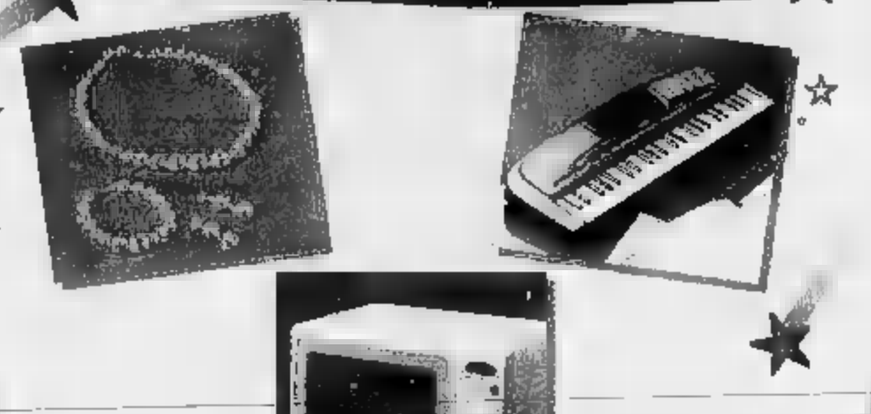
Da sinistra, **Letizia Teglia**, in [redacted] fotografia con la mamma **Angela**. Anche le ex compagne di scuola hanno lanciato un appello perché il suo caso non venga dimenticato

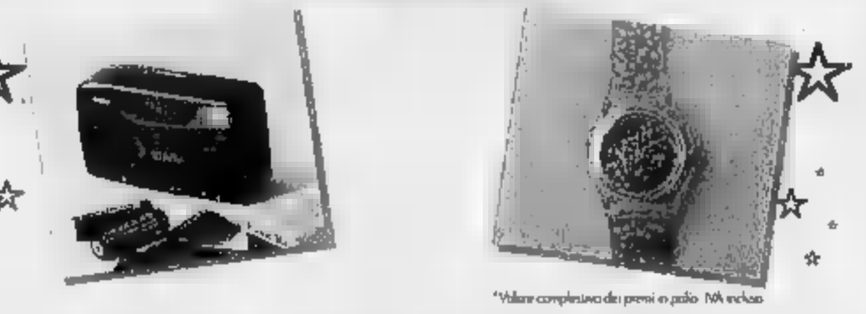
Carlotta Oddone

Il gioco delle STELLE

in palio più di 600 MILIONI*

dal 18 settembre all'11 novembre '95





*Valore complessivo dei premi in palio. Manchon

Solo da noi, i prodotti delle grandi marche ti regalano le stelle.
E le stelle ti regalano migliaia di premi da vincere subito.
Premi per tutta la famiglia, ricchi, utili o divertenti.
C'è anche una nuovissima Fiat Coupé da estrarre tra tutti i clienti.
Corri a vedere. Acquista i prodotti di marca che partecipano al concorso.
Solo così riceverai le buste del gioco delle stelle.
Apri la busta e scopri la stella.
Se è quella che ti manca per completare l'immagine di un premio...
wow, quel premio è tuo. Corri a giocare.

famila

I VAN VICINI

PUNTI VENDITA IN TUTT'ITALIA:
CHIERI - POIRINO - RIVALTA
BRANDIZZO

AUT. MIN. D.M. 6/8/95 - 21/8/95

Concorso da rifare in Comune: nessun candidato supera la prova orale

«Geometri ignoranti a casa»

Bosconero, bocciati otto aspiranti tecnici

Concorso senza idonei al Comune di Bosconero. L'amministra- un geometra da assumere inquadrato livello per rinforzare lo staff dell'ufficio tecnico comunale. Effettuate le prove scritte e orali il concorso è finito nessuna assunzione. Tutti bocciati per «lacune insormontabili nella preparazione». Roba da non credere: fossi larghi quanto la strada che dovrebbero costeggiare; ponti senza protezioni ed errori grossolani delle più elementari norme amministrative. Sconosciuta la nuova legge elettorale: «Il sindaco? Lo elegge solo il Consiglio comunale».

La vicenda, paradossale, comincia un paio di anni fa quando la giunta decise l'assunzione di un geometra. In cinquanta, allora, presentano domanda di partecipazione. Ma il concorso venne rimandato perché il «decreto Amato» aveva bloccato ogni cosa. Qualche mese fa l'amministrazione comunale avvisò gli iscritti: «L'esame si farà a luglio». Ma (Dimenticanza? Scarso interesse verso un impiego pubblico? Non c'è un risposta certa) alla prima prova si presentati solo otto. Semplice, per geometra, il quesito: «Il candidato dopo aver accennato al ruolo del Comune nell'ambito dell'organizzazione amministrativa dello Stato, illustri le competenze dell'Ente e i suoi organi. Il candidato, inoltre, elenchi ed illustri i documenti necessari per la contabilizzazione e la direzione lavori di un'opera pubblica».

«In questa fase - spiega il sindaco Pierluigi Rosa Cardinal, architetto - ne è stato bocciato uno solo. Ma è alla seconda prova scritta quella dove sono alla luce le lacune di preparazione. Dovevano progettare l'allargamento di una strada e la sistemazione di un ponte. Qualcuno ha disegnato opere che non stavano né in cielo né in terra o scritto castronerie». Il cemento è diventato «calce-struzzo» il sindaco «il supervisore delle delibere».

Sarà stata anche la fretta o l'agitazione per l'esame. Ma sta di fatto che nessuno è riuscito a raggiungere il punteggio minimo per la promozione. «In casi come questo - dice il sindaco - è palese la scarsa preparazione che offre troppo spesso la scuola. Non accusiamo nessuno, prendiamo atto solo di ciò che è capitato». E intanto già si pensa ad altro concorso. Il metro di giudizio dei candidati sarà lo stesso adottato l'altra volta; i quesiti simili. L'unica speranza è che nessuno incorra più in così gravi strafalcioni.

Lodovico Poletto

LE DOMANDE IMPOSSIBILI

Ecco alcune delle domande fatte dalla commissione esaminatrice. Le relative risposte hanno decretato la bocciatura degli aspiranti geometri in servizio Comune Bosconero

Chi elegge il sindaco con la nuova riforma elettorale?
«Solo il Consiglio comunale»

Quale materiale si per realizzare un ponte?
«Esclusivamente calcestruzzo....»

Quanto deve essere largo un fosso accanto a una strada?
«Deve avere almeno stessa larghezza strada che costeggia»

Come può il sindaco?
«E' il supervisore delle delibere»

Il sindaco Pierluigi Rosa Cardinal: «Adesso rifaremo il concorso, quel tecnico ci serviva davvero»

Il sindaco definisce «insormontabili» le lacune dimostrate dai partecipanti

La scuola va al contrattacco

Una preside: «E' troppo facile accusare di poca preparazione»

«Non criminalizziamo la scuola. Quello Bosconero può essere soltanto che non può, non deve, essere preso misura della preparazione di ragazzi al momento dell'uscita dalla scuola». Franca Casadei, preside dell'istituto per geometri «XXV Aprile» di Cuorgnè, commenta la vicenda del concorso. «E' semplicistico - spiega - dire che la scuola d'oggi prepara male. Per capire fino in fondo questione bisognerebbe valutare da quanto tempo i candidati avevano lasciato i banchi scolastici e se avevano già avuto esperienze lavorative alle spalle. Sono parametri senza i quali non ci si può pronunciare serenamente». In ogni caso, secondo lei, la preparazione ottenuta al termine cinque anni di corso non è certo «Una convinzione - aggiunge - che deriva dalla mia presenza, tante volte, in commissioni giudicatrici di concorsi, solo pubblici anche quelli per l'accesso alla libera professione. Certo, gli strafalcioni ci sono e possono capitare a tutti, ma non sono la regola. Nei di mia conoscenza i ragazzi sempre usciti più che egregiamente».

«Siamo in pochi, troppi impegni»

Sei vigili urbani in fuga da Vinovo

«In queste condizioni non si può lavorare. Sei vigili per quattordicimila abitanti bastano: è neppure la metà dell'organico previsto. Troppo impegno: io e una collega abbiamo chiesto il trasferimento, e altri due agenti faranno lo stesso».

Rischia di scomparire la polizia municipale Vinovo: l'allarme è del comandante Antonio Savino, 35 anni. «Con i pochi agenti a disposizione dovrei controllare cento chilometri di strade e sette frazioni, fra cui Garino è grande come paese?». Impossibile: «Fra esposti, accertamenti sugli abusi edilizi, notizie di reato e scartoffie varie, ho già ridotto i pattugliamenti e chiuso lo sportello la domenica». Addirittura si è gemellato coi colleghi di La Loggia: «Controlli stradali e ai negozi ora li facciamo senza più confini». Ma basta: «A Vinovo servono due agenti in più per uscire almeno dall'emergenza. A La Loggia ci sono cinque vigili per seimila abitanti».

Bastano i bilanci a spiegare la rivolta dei *civich*: «Rispetto al '90 sono cresciute la popolazione, le case e le strade, ma sono diminuite di un quarto le nostre ore effettive di lavoro: da 14 a 10 mila». Meno agenti, meno interventi.

Ma l'incredibile, a Vinovo, non le 2164 contravvenzioni del '94 rispetto alle 627 del '90 e alle 1795 del '93. Bene le comunicazioni di reato: 117 (59 del '93). «Se esistesse una classifica degli esposti nei Comuni della provincia - ironizza i vigili - vinceremmo il premio. Riceviamo un di segnalazioni per "disturbo alla quiete pubblica" e per abusi edilizi: baracche, tettoie e capannoni». Denunce da leggere, verificare, e trascrivere nei rapporti che spesso finiscono in Procura. «In più - sottolinea il comandante - bisogna sommare gli 80 controlli igienico-sanitari compiuti nel '94 rispetto ai 14 del '93, e le tre ore di viabilità al giorno davanti alle scuole a Garino e al Dego. Sono costretto ad andare anch'io con la paletta».

Il comandante Antonio Savino

«Troppi rischi - lamentano i vigili - Se sbagliamo per la fretta, paghiamo di tasca nostra. Non riusciamo più a controllare l'osservanza dei regolamenti comunali». E malgrado tutto il comandante ferreo: «Ci no indagini e appostamenti che bisogna fare a tutti i costi, anche notte. E ho dato ordine agli agenti ricevere i cittadini allo sportello anche oltre l'orario d'ufficio: se occorre dobbiamo intervenire».

Ma cosa succederà quando i vigili che hanno chiesto il trasferimento lo otterranno?

Il sindaco Piero Gamba ha le mani legate dai bilanci e dal blocco delle assunzioni. «Coi fondi a disposizione e la carenza di personale in Comune, quest'anno posso assumere un solo agente. Sempre ammesso che la nuova manovra Dini non ci ostacoli». **[m. acc.]**

CRONACHETTE

INQUINAMENTO

Una nube tossica nella cintura

Centinaia di chiamate ieri sera a vigili del fuoco e carabinieri per una nube puzzolente che ha appestato l'aria e causato fastidio agli occhi, spostandosi da Nichelino a Orbassano, Rivoli, Cascine Vica, Collegno. Fino a notte, pattuglie di militari e squadre dei pompieri hanno invano perlustrato la cintura per cercare di individuare la fonte di inquinamento.

VIA BOLOGNA

Inquilini in strada contro il degrado dell'edificio

«L'edificio di via Bologna 74 è orribile, degradato, sporco. Occorre intervenire». Con questo nuovo appello-denuncia il Comitato spontaneo inquilini di via Bologna 74 (immobile proprietà del Comune, gestito dall'Agenzia territoriale per la casa), ha manifestato ieri sera nell'androne del caseggiato, presenti alcuni politici. Un'interrogazione urgente per risolvere il problema è stata presentata ieri in Consiglio comunale dalla lega Nord.

PROVINCIA

Guerra al fracasso stanziati 400 milioni

La giunta provinciale ha approvato ieri una convenzione con il Comune Torino e l'Usl Gruglìasco per combattere l'inquinamento acustico dell'area metropolitana. Sono stati stanziati 400 milioni.

PESARO

Due torinesi arrestati per furti

Sospettati di essere gli autori di una ventina di furti Pesaro, due torinesi sono stati arrestati dalla polizia. Cristina Serratrice di 27 anni è stata trovata in possesso di un sacco di gioielli. Preziosi per decine di milioni sono stati sequestrati nell'appartamento di Serratrice e Mirto Comula, 25 anni, fermato.

Chivasso, la lite avvenuta tre anni fa per dissapori sul lavoro nel cortile dell'ospedale

Minacciò il primario con una pistola

L'anestesista aggressore si trasferito al Sud
Ha patteggiato in pretura 90 mila lire di multa

Dissapori così grandi sul lavoro da ricorrere alle armi. La vicenda approdata ieri mattina davanti pretore di Chivasso Ornella Balocco risale a tre anni fa, ha per protagonisti primario di chirurgia Fiorenzo Ballario, anni, di Torino, e l'anestesista Gian Paolo Corbo, 40 anni, che da qualche tempo si è trasferito al Sud.

Era il 5 novembre del '92 ricorda il dottor Ballario nella denuncia presentata ai carabinieri di Chivasso da cui è scaturita la vicenda giudiziaria: «Quella sera mi ero fermato per un'urgenza. Quando sono uscito dall'ospedale c'era una fitta nebbia. Ho attraversato il cortile e mi sono diretto alla mia auto nel parcheggio. Ho appena avuto il tempo di sedermi, quando la porta si è spalancata e mi trovato una pistola puntata vicino al collo». Aggiunge: «Sono balzato terra di scatto, ho riconosciuto nell'aggressore il Corbo. E' scappato velocemente. Sono ritornato in ospedale a raccontare il fatto al direttore sanitario. Poi sono arrivati i carabinieri, è partita la denuncia. Da parte della direzione sanitaria non sono stati mai presi provvedimenti nei confronti del Corbo».

L'anestesista venne successivamente trovato a casa sua e in possesso di due pistole «Beretta» regolarmente denunciate e con tanto porto d'armi. Gian Paolo Corbo rimase sorpreso della «visita» dei carabinieri e negò ogni accusa. Perché minacciare primario con il quale lavorava fianco a fianco in sala operatoria?

Per Ballario la risposta è semplice: «Dovevo richiamarlo in continuazione, perché non rispettava norme che bisogna tenere in sala: si presentava senza camice, non indossava la mascherina e la cuffia. Sei prima mi aveva già minacciato a voce. Era diventato impossibile lavorare insieme. Forse si è risentito del richiamo».

A distanza di quasi tre dal fatto e alcune udienze la sentenza: Corbo ha patteggiato mila lire di multa.

Diego Andrà

L'episodio denunciato dal primario avvenne nel cortile interno dell'ospedale «Non i miei richiami»

Grande Vendita Preinvernale

pietro marchisio

Vastissimo assortimento di pellicce, montoni e pelle della collezione 1995/96 offerto a prezzi realmente imbattibili

Un nome garantito da 25 anni di attività

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

Castiglione-Settimo

La «provinciale» non chiuderà per i lavori

La Provincia fa retromarcia e revoca la chiusura, prevista da ieri e per tre settimane, della strada Castiglione-Settimo, al fine di permettere i lavori di ultimazione del nuovo tracciato della strada, dal canale di Cimena al ponte sul Po. «Constatati i disagi che la chiusura dell'arteria avrebbe potuto creare alle popolazioni della zona - ha detto l'assessore provinciale alla Viabilità Campia - e ascoltati i nostri amici, abbiamo deciso che i lavori verranno frazionati e che la Castiglione-Settimo verrà chiusa solamente una settimana (la data non è stata ancora stabilita) al fine di permettere l'esecuzione dei raccordi fra la vecchia e la nuova arteria. Venuti a conoscenza provvedimento di chiusura, sabato scorso gli amministratori della zona e i comitati cittadini avevano annunciato che se questo non veniva sospeso sarebbero scesi strada manifestare.

Carmagnola, al bar

Prima blandisce poi minaccia i finanzieri

E' uscito dal bar con un amico senza lo scontrino fiscale, e ha incontrato sulla porta i finanzieri. L'amico ha pagato la multa, lui è stato arrestato. Perché, per cercare di evitare la sanzione, ha prima cercato di corrompere i militari, e poi ha minacciato di ucciderli. E' Claudio Esposito, 31 anni, Carmagnola, via Pancalieri 10/d. I finanzieri della II Compagnia della Legione gli hanno domandato di esibire lo scontrino fiscale sulla soglia di un bar della cittadina, il «Number One» di via Pairino 7. Lui non l'ave «Allora pagherà una contravvenzione». Ed Esposito: «Ma no, vi offro un caffè e sistemiamo tutto». I militari han domandato i documenti, lui offerto regali sempre più costosi: un giubbotto di pelle, poi la pelliccia per la moglie. Quando ha capito che i finanzieri sarebbero stati inflessibili, ha promesso di ucciderli. Ed è stato arrestato per tentata corruzione, violenza e minacce.

«Sulla Finanziaria non pensa ai piccoli centri»

Sindaci della Val Sangone in polemica con Castellani

Rivolta della Val Sangone contro la presa di posizione del sindaco di Torino, Castellani, sulle manovre finanziarie. «Indubbiamente pessima, perché aumenta il peso fiscale, costringendo a imporre nuove tasse ai cittadini» condividono i sindaci della Valle. «Ma Castellani - accusano - pensa solo a sé e al capoluogo: si è dimenticato che anche i piccoli Comuni della provincia, soprattutto quelli montani, hanno problemi. Perché non crea un coordinamento di sindaci come ha fatto Bassolino a Napoli?».

Non è soltanto una questione di forma; c'è la sostanza in ballo: «L'assenza di prese di posizione unitarie e riunioni congiunte - polemizza Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, a nome di tutti - indebolire il potere della rivolta». falsa questioni: «A Torino Castellani reclama perché avendo raggiunto il massimo imposizione fiscale non ha più spazi per imporre ulteriori tributi. Ma non considera che i Comuni più piccoli riescono sovente a imporre un carico fiscale minore offrendo servizi migliori». «Questo va detto e analizzato prima di attuare qualsiasi forma di protesta - dice Napoli -. Altrimenti è una posizione miope e fallimentare».

Il Comune di Giaveno, cita ad esempio il sindaco, nel '94 è riuscito a mantenere l'Ici al 4,5 per mille (Torino applica il 6) e a contenere al 58 per cento la contribuzione dei cittadini al finanziamento dei servizi a domanda individuale.

Anche i diritti degli Enti locali minori devono essere considerati, è il succo della rivolta della Val Sangone. «Se Castellani non ci considera, ci faremo sentire; tenga presente che l'80 per cento della realtà regionale costituita da Comuni medio-piccoli». **[m. acc.]**

Atletica: cinque successi torinesi ai nazionali allievi

Due titoli alla Sommo

Prima nel lungo ■ con la staffetta 4 × 100
Oro ai lanciatori Gaido, Lingua, Godino

Vendemmiata tricolore per l'atletica giovanile torinese. Attesi tra i protagonisti dei campionati nazionali di Siderno, ■lievi e allievo di Cus, Sisport Fiat, Canavesana e Chivassesi hanno chiuso in testa al medagliere con cinque titoli, una medaglia d'argento e tre di bronzo.

Tre dei cinque successi sono arrivati dalle pedane dei lanci. Luca Gaido ■ siglato una delle miglior prestazioni della manifestazione sfiorando con 53,74 il primato di categoria del disco fissato da Marco Martino a quota 54,30 nell'ormai lontano '77, quando ■ diciassettenne cussino non ■■ ■■■ nato.

Ha festeggiato il trionfo con il primato stagionale nazionale di categoria (63,64 nel martello) anche il chivassese Marco Lingua, fenomeno autentico dall'estro difficilmente disciplinabile, scoperto un anno e me■■ fa dal tecnico Andrea Monti. Marcantonio da cento chili dotato ■i insospettabile agilità, Lingua eccelle anche nel peso e nel disco (dove fu 2° nei campionati tricolori '94) ■ quest'anno ha esibito la sua forza anche in diretta tv spezzando chiodi a mani nude a «Scommettiamo che».

Pur esprimendosi al ■ sotto dei suoi standard abituali, in Calabria ha fatto ■■■ anche Giorgia Godino della Sisport. Diciassette ■■■ compiuti ■ ■ giugno, studentessa al 4° anno del liceo linguistico Santarosa ed ex sciatrice di buon livello, l'allieva di Paolo Moisé si è i■■ posta nel disco con 40,76.

Firmati Sisport anche gli altri due titoli tricolori del weekend d'oro torinese. Roberta Sommo, nata 4 giorni prima della Godino, ha bissato nel lungo il successo colto nello scorso giugno nei Societari di Ostia: allora per spuntarla fu necessario un balzo a 5,78, domenica è bastato un 5,60. La Sommo, allenata da Francesco Crabolu, ha poi contribuito all'affermazione della staffetta 4 × 100 (49"40 il tempo), completata da Scamangas, Mucci e da Cristina Ossola, classe '79 e unica al primo anno da allieva.

A pochi centesimi dall'oro ha chiuso invece la sorprendente 4 × 400 della Canavesana: Federico Alossa, Pietro Sandrono, Ottavio Lo Vecchio e Fabio Ombra hanno limato il loro primato da 3'29"8 ■ 3'27" e si sono pizzati nella scia della Snam (3'26"56). L'invidiatissimo vivaio canavesano ha piazzato sul podio anche due ragazze: Irene Benedino, 16 anni e un'altra stagione ancora da vivere tra le allieve, ha meritato il bronzo nei 100 (12"32), e nell'asta ■ stata imitata da Emanuela Giacomini (2,60). Terzo, un po' al di sotto delle attese, ■ terminato anche il cussino Pier Alessandro Carra, che nel lungo si è fermato a 6,79, 30 ■■ ■ meno del suo personale.

L'elenco delle delusioni, fortunatamente mai così ridotto, ■ ■■■■■ con ■ 4° posto nei 110 hs del rivarolese Alessio Truchetto, che voleva e valeva una medaglia, e con lo sfortunato 1,55 nell'alto di Rosanna Capone (Sisport), a disagio su una pedana bagnata dalla piog■■ caduta durante tutta la gara. Verdetto rinviato, invece, per il cussino Walter Bosio, legittimo pretendente al titolo dei giavellotto: a causa di un attrezzo irregolare utilizzato da due concorrenti, ed erroneamente omologato dai giudici, la prova è stata infatti rinviata a data e sede da destinarsi. Come dire che, tra qualche giorno, i titoli allievi vinti dai torinesi potrebbero anche diventare sei.

Roberto Condio

Roberta Sommo, 17 anni a giugno

CALCIO PRIMAVERA ■■■■

Recupero Coppa Italia

C'è anche ■■■■ nella ■■■ anti-Pistoiese

Juventus-Pistoiese, oggi al Combi (ore 15), nel recupero del 2° turno di Coppa Italia Primavera. E' probabile che Cucculeddu impieghi anche l'argentino Sorin, che domenica ha esordito in ■■■ A. Il ■■■■ bianconero potrà contare anche su Visentin e Dotti, espulsi sabato scorso. La squalifica, infatti, scatterà solo domani ■ sarà valida per l'incontro di giovedì a Pistoia. La Juve, dopo la vittoria di Verona, guida a punteggio pieno ■ punti il girone B, seguita dalla Pistoiese con 3, ma con una gara in ■■■■.

Presentata ■ Sestriere la nuova Kandahar-Banchetta

Piace ■ Runghi e Ghedina la libera dei Mondiali

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Su in cima, giusto per dare un tocco alla scena, c'era persino un sottile strato di neve. E giù, ■■■ ■ sole, si distendeva ■ pista, per ora solo ■■■ striscia di terra ■ ■■■■ smossi delimitata ■■ bandierine ■■■■ Kandahar Banchetta, ■ il suo nome, ■ qui si correranno le libere e i superG dei Mondiali di sci in prog■■■■ sul Colle nel febbraio d■ '97. E' stata disegnata ■■ Bernhard Russi che fa questo di professione ■ ha «firmato» le libe■■ di Albertville e ■■ Lillehammer, fra l'altro, ■ verrà inaugurata il 26 e 27 gennaio del prossimo anno con la disputa di due discese di Coppa del Mondo, femminile ■ maschile. Una bella pista, stando a quello che hanno detto gli atleti, i quali di certo sono i giudici migliori. Magari con la ■■■ cambierà qualcosa, però già adesso è possibile immaginare come sarà, quale carattere avrà la neonata discesa libera.

C'erano Ghedina, Runggaldier, Perathoner, Ortlieb, Maher, Besse. Trasportati in elicottero alla partenza, sono scesi a piedi, fra le pietre e il fango, osservando con attenzione salti e curve, cambi di pendenza, dossi. Alla fine, tutti, hanno detto che la discesa è bella e tosta. Il più contento ci è parso Runggaldier, che ama i percorsi tecnici. Anche Ghedina si ■ detto soddisfatto, aggiungendo però che avrebbe preferito qualche curva in meno. I dati tecnici li ha spiegati Russi, che ha lavorato soprattutto sulla parte alta allungando a 55 metri il salto iniziale e rendendo il tracciato spettacolare e difficile, nello ■■■■ tempo veloce e tecnico. I materiali avranno ■ loro importanza, come sempre, però conteranno anche le qualità degli ■■■mini.

Partenza a 2800 metri, arrivo a ■■■6 ■■■ un dislivello di 914 metri e pendenza media del 31 per cento. Lunghezza 3299 metri. Calcolando una velocità ■ 100-105 chilometri l'ora, Russi prevede circa ■■■ minuto e 50" di corsa. Rafforzate anche le misure di sicurezza, interamente rifatta la zona d'arrivo a Borgata che potrà ospitare ■■■■ spettatori. Il costo ■■■plessivo è di circa 3 miliardi di lire, compresa l'antichizzazione delle rocce, voluta dal ministero dei Beni culturali.

Alla cerimonia di presentazione c'era un sacco di gente, gente importante. Oltre agli atleti, erano presenti il presidente della Fis Marc Hodler e quello della Fisi Carlo Valentino, i segretari Kasper e Conterno, i direttori tecnici azzurri Schmalzl e Calcamuggi. Per quanto riguarda gli organizzatori, hanno fatto gli onori di casa Tiziana Nasi, Giuseppe Alberto Zunino, Renato Opezzi e Pierino Gros. **[c. co.]**

SPORT FLASH

HOCKEY PRATO. Primo successo nel girone di ritorno della A per il Cus Torino Ina Assitalia. Le ragazze di Chawla hanno battuto le romane del San Saba per 2-0 (reti dall'olandese Vendel e di Ughetto, su rigore) e, a ■ giornate dal termine, ■■■■ quarte con 11 punti, a due lunghezze dal 2° posto del Cus Brescia. Nella Coppa Italia maschile, Cus Torino sconfitto invece a Novara (0-1) ■ Pagine Gialle vittoriose a Bra (1-0).

ATLETICA. Ottavo posto del Cus Torino juniores a Ostrava nella Coppa Europa dominata dal Mosca City Sport davanti a Slavia Praga e S. Pietroburgo. Successo individuale per Andrea Becchio (4'01" nel 1500); terzi Comito (6,94 nel lungo) e staffetta 4 × 100 (43"15).

PODISMO. Oltre 1500 partecipanti alla Maratonina d'autunno a Sangano: si è imposto il cir■■■ Marco Gozzano (Forestale) in 1 ora 7'30" su Enzo Falco (Giò Rivera) a 7" e Giancarlo Bertola (Ottica Stefano) a 11". Quarto Gallia■■ seguito dal veterano Borelli (Atp To), Danza, Galeasso, Avetta, Moussissa, Azzè, Greco, Cubito ■ Nasini. Nella gara femminile primo posto per Manuela Livanu (Sandront) in 1 ora 18'40", davanti a Ricci, Semeraro e Manzone.

BOCCE. La Brb di Ivrea si ■ aggi■■■cata la Coppa Italia battendo in finale la Turbosider Asti 13-7. In semifinale la Brb aveva sconfitto il Veloce Pinerolo 13-10.

■■■■■ Gianfranco Mione si è laureato campione italiano di ■■■ tegoria su distanza sprint, nella gara svoltasi al Circeo. E' il secondo titolo tricolore per l'atleta della Torino Triathlon, dopo quello di duathlon a squadre conquistato a Imola il mese scorso.

■■■■. Le torinesi del Cus Mirafiori hanno vinto il Trofeo Castellano. Le cussine, già ■■ buone condizioni ■ forma, dopo ■■■ superato il Conad Cossato in semifinale, si sono imposte nella finale sulle padrone di ■■■ dell'Ipsa Collegno. Risultati. Semifinali: Cus Mirafiori-Conad Cossato 82-56; Ipsa Collegno-Derthona 56-45. Finali: 3° posto: Conad-Derthona 67-44; 1° posto: Cus Mirafiori-Ipsa 64-57. Miglior giocatrice della manifestazione Lucy Kadimo dell'Ipsa Collegno.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

2 OTTOBRE - 31 OTTOBRE

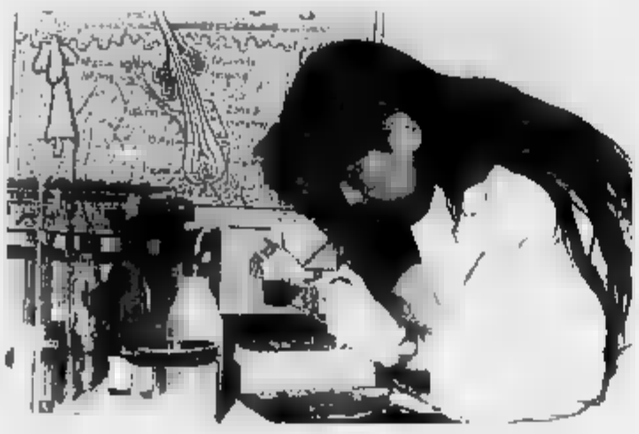
Inizia oggi il mese della prevenzione

DEDICA ANCHE TU UN'ORA ALLA SALUTE DEI TUOI CAPELLI.

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

LUGANO - La Medelvetica Trichology Institute di Lugano presenta anche in Italia ■ suo biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne sedi di **MEDELVETICA** per conoscere dei centri perfettamente organizzati e funzionanti.

Finalmente dopo anni di ■■■■ tricologica l'organizzazione Medelvetica ha messo ■ punto nei propri laboratori nuove formulazioni contro la caduta dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Ne discutiamo ■■■ la Dott.ssa **ANGELI** ■ con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali ■■■■ le effettive cause di un forte defluvium?"** Molto spesso, le cause che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica, compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello ■ follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata ■ coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare ■ completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.



La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Cerchier, quali so■■ le metodiche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere ■ origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico ■■■■ che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiogico ■■■ capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi.

"Dott.ssa Angeli, è possibile stabilire ■■■ precisione a quanto ammonta questa carenza?" Certo, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un ■■■■ che viene effettuato su un prelievo di capelli tagliati vici■■ alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco ■ di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.

Una marcata recessione fronto-temporale

"Dott.ssa Angeli, quindi oggi come è possibile risolvere i vari problemi dei capelli e del cuoio capelluto?" Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. L'**Istituto Tricologico Medelvetica** è un centro che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati ser■■■ ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, ■ rinforzarli, ed eliminare ■ pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata ■ dopo malattie sistemiche.

"Dott.ssa Cerchier e per chi oggi calvo poichè un tempo scettico, non ■■ affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Non ■ si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'**Istituto Tricologico Medelvetica** offre professionalità, serietà ■■■ i migliori interventi per risol■■■ tutti i problemi ■■■ cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Prenota subito il **CECK-UP GRATUITO** dei tuoi capelli al Centro Medelvetica a te più vicino, telefonando tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,30. (orario continuato)

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/5818280 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA - v. Dante 43
Tel. 0131/265161

ALBA - v.le M. Coppino, 32
Tel. 0173/442221

BIELLA - Prossima apertura
Tel. 011/5818280

ROMA - p.za Mazzini 27
Tel. 06/3724143 (3 linee r.a.)

E' alle porte «Musica 90», festival ricco di jazz, ricerca etnica e avanguardia

Riecco gli altri suoni

E si prepara «Parole & Note»

E' alle porte la sesta edizione di Musica. Il festival dedicato ai «suoni altri» in questi anni è cresciuto oltre ogni previsione, diventando un evento di rilievo nazionale. Poche rassegne, infatti, riescono a coniugare, come fa «Musica 90», rigore artistico e originalità di proposte sempre stimolanti al successo tributato da un pubblico sempre più affezionato. Anche stavolta «Musica 90» - pur non schierando le superstar della passata edizione - offre un cartellone all'altezza delle aspettative, unificato da comune volontà artistica: uscire dal banale, dal déjà-vu; esplorare; mescolare linguaggi diversi, dall'etnico al jazz, dall'avanguardia all'elettronica.

In occasione del centenario del cinema, «Musica 90» si apre con un esperimento multimediale che conclude il discorso iniziato dalla scorsa edizione con le interazioni schermo-orchestra di Bill Frisell, Philip Glass, Sakamoto e Nyman: il 24 e il 25 ottobre, al Piccolo Regio, Giovanni «Lindo» Ferretti e i suoi Csi saranno i protagonisti del progetto speciale del festival, la proiezione di «Maciste all'Inferno», film del '26 diretto da Guido Brignone, con l'esecuzione «live» dalla colonna sonora scritta appositamente dal Csi. Un visionario capolavoro degli Anni Venti commentato dalle visionarie invenzioni del più estremo e creativo gruppo rock italiano.

Si tenga presente che, per la prima volta, «Musica 90» si sdoppierà, con una rassegna «off» ai Murazzi che parte stasera (vedi sotto). Il cartellone «ufficiale» proseguirà invece il 24 novembre con la prima italiana dei britannici Penguin Café Orchestra al teatro Colosseo; il 27 il Colosseo ospiterà il gruppo di Polly Jean Harvey, profetessa del femminismo rock inglese; il al Piccolo Regio il raffinato jazz di Dave Holland in un concerto per solo contrabbasso; la chitarra di Caspar Brotzmann sarà protagonista il 4 dicembre al Café Procope, mentre il 12 dicembre al Piccolo Regio la «sezione autunnale» di «Musica 90» si chiuderà con il quartetto di Fred Frith.

I biglietti saranno disponibili in prevendita (senza sovrapprezzi da Box Office in piazza Cln 251. Prezzi: 25 mila i concerti al Piccolo Regio, 30 mila al Colosseo, 20 mila al Procope.

Ma l'autunno torinese riserba un altro appuntamento-top, la seconda edizione di «Parole e note» che racconterà le relazioni cinema e musica con concerti (da metà ottobre Ennio Morricone, Art Garfunkel, Litfiba, 99 Posse), incontri e dibattiti. [g. fer.]

IL PROGRAMMA

24-25 OTTOBRE. Csi - Piccolo Regio
24 NOVEMBRE. Penguin Café Orchestra - Colosseo
27 NOVEMBRE. P. J. Harvey - Colosseo
28 N Dave Holland - Piccolo Regio
4 DICEMBRE. Caspar Brotzmann Massaker - Café Procope
Fred Frith Guitar Quartet - Café Procope

A sinistra, Dave Holland raffinato esecutore di in alto, il «Consorzio Suonatori Indipendenti» (rock)

OFF OVVERO L'ALTERNATIVO IN RIVA AL PO

Le musiche più estreme, i musicisti più intransigenti: se «Musica 90» ha fatto concessioni alla «cassetta», certo una simile accusa non potrà riguardare la nuova sezione Off del festival, che s'inaugura stasera e che proporrà ai Murazzi del Po tre appuntamenti decisamente alternativi e, come dire?, fuori dall'ottica del sistema.

Stasera alle Arcata 18/22 (ore 22,30) sono di scena i Ruins, duo giapponese formato da Ryuchi Masuda (basso) e Tatsuya Yoshida (batteria); un culto assoluto, affiancato da The Molecules, trio nippoamericano in bilico fra noise e hardcore.

Seguirà l'11 ottobre (Arcata 18/22), ore 22,30, il Billy Tipton Memorial Saxophone Quartet, quintetto di Seattle che ha nella sassofonista Amy Denio il suo punto di forza, e che parte dal jazz per arrivare a sponde assai inconsuete, tipo la musica folk bulgara.

«Musica 90 Off» si chiuderà con il concerto, il 14 novembre, del campionatore David Shea al «Combo Pub» (Murazzi, ore 22,30): ultime grida dalla savana tecnologizzata dell'underground newyorkese. I tre show di «Musica 90 Off» sono a ingresso gratuito. (g. f.)

In libreria

Schneider e la Berlino dei nazisti

Doppio incontro con Belga Schneider, oggi. L'autrice polacca sarà ospite, infatti, della libreria Campus (via Rattazzi 4, ingresso libero) a 18,30, intervistata da Andrea Casalegno. Seguirà, alle 21, un incontro con Saverio Vertone alla mostra-mercato di piazza Cln, **Il piacere di leggere** (ingresso libero). Leit-motiv del doppio appuntamento, la presentazione del romanzo autobiografico «Il rogo di Berlino» (Adelphi)

Spunto per la narrazione - che indaga su uno sconvolgente contraccolpo familiare dall'«ideologia» nazista - è l'incontro tra una madre e una figlia, che non si vedono da trent'anni. La protagonista era ancora bambina quando, in una Berlino già devastata dalle bombe, la madre decide di lasciare marito e figli per entrare, volontaria nelle SS. Da allora, la storia della giovane Helga si svolge nel segno della guerra: quella esterna, che sconvolge il mondo e quella domestica, che travaglia la sua famiglia. L'incontro con la madre chiude una parabola dolorosa. Ancora alla «Campus», giovedì alle 21, Giorgio Calcagno e Giorgio Barberi Squarotti parleranno de «Le labbra tue sincere» di Angela Bianchini.

Lo stesso giorno alle 18, alla **Luxemburg**, incontro tra gli scrittori Tim Parks e Beppe Severgnini, autori di «Italiani» (Rompiani) e di «Un italiano in America» (Rizzoli). [s. f.]

DOVE *andiamo*

CARIGNANO. Ultima replica, stasera al Teatro Carignano, per «The Turn of the Screw», opera in un prologo e due atti di Benjamin Britten. Protagonisti: Rejna Kabaivanska e Philip Salmon. Il sipario si alza alle ore 21.

TEATRO. «Imagene» Alfonso Cipolla per la regia di Luca Valentino è lo spettacolo in programma st al «Café Procope» (via Juvarra 15). Si comincia alle 23. Biglietti a 15 mila (ridotti a 10 mila).

Il King Kong Castel- di Moncalieri ospita stasera una proiezione per il ciclo film «Donne in prima linea» organizzato Amnesty International in occasione della quarta conferenza mondiale delle Nazioni Unite sulle Donne. La pellicola prevista è il drammatico «Once were warriors» di Lee Tamahori. Ingresso a 5 mila lire.

A Rivoli, primo appuntamento per proiezioni «Cinemania» riservate agli abbonati: il drammatico «Buon compleanno Mr. Grape» è in cartellone oggi. Doppie proiezioni alle 18,30 e 21,15 al Giaiello.

Prosegue a Ivrea il cineclub Olivetti, ospite com'è consuetudine del Politeama: il film odierno «La signora ammazzatutti» con Kathleen Turner nel personaggio che dà il titolo a quest'ultimo lavoro John Waters. Spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Ingresso soci.

CABARET. S'intitola «Gli artisti non sono assicurati» lo spettacolo proposto stasera dalla coppia Malandrino Veronica all'«Hiroshima Mon Amour» in via Belfiore 24. I comici noveresi si esibiscono alle 21,30. Ingresso 10 mila.

Da stasera i 12 concerti dei Centri Fiat

Ravel e Castagnoli tanto per iniziare

«La stanza segreta» di Sandro Gorli, «Serenata op. 30 per arpa e strumenti» di Albert Roussel, «Introduzione e Allegro» di Maurice Ravel e «Tre Poesie T'ang per pianoforte e ensemble» di Giulio Castagnoli.

E' il programma darà inizio, stasera alle 21 al Conservatorio, alla stagione musicale dei **Centri di Attività Sociali Fiat** in collaborazione con Camerata Strumentale Casella Antidogma Musica. Suonerà il Divertimento Ensemble, Sandro Gorli sul podio, Maria Grazia Bellocchio al pianoforte, Gabriella Bosio all'arpa.

Sarà il primo di 12 appuntamenti che si protrarranno fino al 26 marzo. Il successivo vedrà protagonista il Quartetto Ogi in opere di Verdi e Donizetti. Ecco poi l'Ensemble di Tokyo per una serata Mozart, Miyoshi, Beethoven e Schumann. Il 20 novembre eccezionale trasferta all'Auditorium Rai per ascoltare l'Orchestre de Chambre J. F. Paillard e un programma francese (Lully, Leclair, Roussel, St. Georges, Dobussy).

Musiche del Settecento e dell'Ottocento per il violoncellista Aldo Meunier con i partecipanti allo stage di Novara. Da non perdere la serata con le chitarriste Maria Therèse Ghirardi e Dora Filippone, che comprende fra l'altro le trascrizioni fatte da Mauro Giuliani di note ouverture d'opera di Mozart, Bellini e Rossini.

L'instancabile Roberto Cognazzo si avventurerà in serie di parafrasi e arrangiamenti organistici con uno dei suoi originali programmi dal titolo «Quando l'organo va in vacanza». avrà quindi il ritorno del Quartetto Panocha e del Quartetto Prazak.

E per chiudere in bellezza ma anche in allegria, ecco ancora Cognazzo (al pianoforte) con il flautista Mario Carbotta in una serie di trascrizioni operistiche (Barbiere di Siviglia, Carmen, La Gioconda, La Traviata, ecc) e una «manipolazione» dello stesso Cognazzo sull'operetta «Il Paese dei Campanelli», che per l'occasione diventa Panelli del Campanese». [l. e.]

Ricco programma con serie di spettacoli improntati in prevalenza alla comicità

Allo Juvarra si vuole ridere

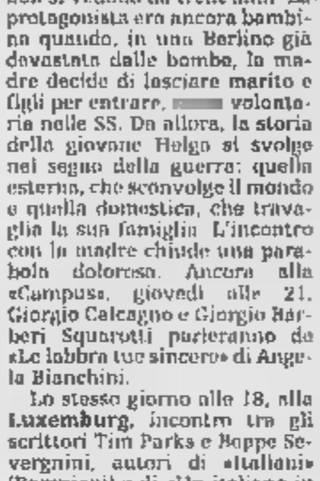
Anche una mostra con corsivi di Serra

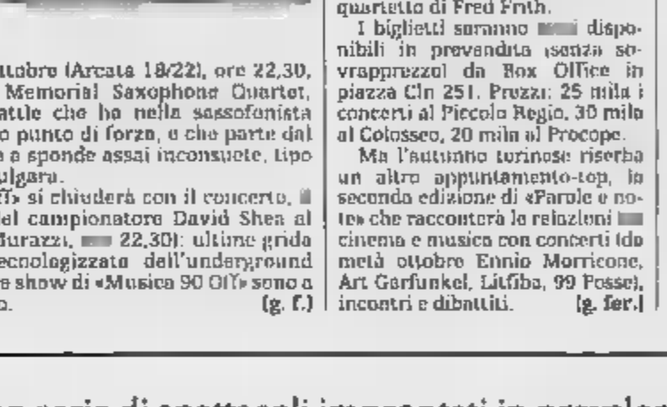
Molti titoli, con un'irriducibile propensione per il sorriso, al **Teatro Juvarra**. Cartellone vario, prevalente attenzione per il genere comico, quello presentato ieri nella sala di via Juvarra 5. Ospite, per l'occasione, anche Michele Serra, i -vi sono in mostra nel teatro assieme ai disegni di Elle Kappa.

«Per ridere, riflettere, capire» è il titolo della stagione, che s'è inaugurata proprio ieri sera, con il primo appuntamento di «Incanti - Rassegna internazionale di teatro di figura». Questa sera toccherà ad «Appartamento con figure», mentre domani Alfonso Cipolla e Luca Valentino presentano «Imagerie».

La rassegna, che include titoli come «Nero scarlatto» e «Sinfo- d'oggetti abbandonati», si concluderà l'8 ottobre con «Victoria-Lisistrata». Dal 10 al 15 ottobre, il Gransserraglio presenta «Vai col lento», interpretato da Vasco Mirandola e Silvana Fallisi (regia di Ted Cejtser). Dichiarato «tributo al mondo della celluloide» lo spettacolo si articola come repertorio di citazioni dalla storia del cinema. Il tutto, attorno a un love-affair. Amori pure per «Le Suburbe straparlano d'amore» ovvero «Quando le Suburbe entrano dalla porta l'amore dalla finestra», Tiziana Catalano e Luisella Tumietto. Ancora una produzione del Gransserraglio con regia firmato da Richi Ferrero. Attraverso un esilarante e surreale «reading» (di varia ispirazione: da Petrolini ai Fratelli Marx), una storia dell'amore dall'età della pietra a oggi. «Mi ha baciato un'allucinazione»: questo lo spettacolo proposto da Guido Castiglia e Tiziana Catalano dal ottobre (regia di Beppe Rosso). Seguono, dal 7 al 12 novembre, «Bagno finale» (l'azione si svolge appunto in un toilette, teatro di meditazioni serie e grottesche). Dal 22 al 25 novembre, Paola Pitagora presenta «I sotterranei dell'anima», excur- sul tema del «principio di piacere» testi occidentali e orientali. In cartellone pure «L'isola degli Osvaldi» con l'Archivolto e «Il deserto dei Tartari», interpretato da Gialli.

La stagione si conclude a maggio con il nuovo spettacolo (dal titolo ancora misterioso) di Luciana Littizzetto. [si. fr.]





A sin., la Picciau e Scaramuzzino entrambi del Teatro dell'Archivolto nel lavoro «L'isola degli Osvaldi» e sopra, l'attrice Paola Pitagora

MUSICA *dove*

BLUES E ROCK. Il blues dei Boom boom Brothers caratterizza la serata musicale «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). S'inizia alle 21,30.

Il rock regna sovrano al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i Giano Bifronte in concerto, al «The Eagle House» (corso Francia 381) dove si esibisce il gruppo torinese 60-70 e al «Roger Rabbit Pub», il locale in via Monteblanco 14 a Moncalieri che ospita performance «live» dei Deseri Rose.

Serata jazz a «La Divina Commedia» (via San Donato 47), sono di scena, alle 22, i Blue in Green. Da tre anni attività, il trio formato da Umberto Stradella contrabbasso, Gianni Alessandria alla chitarra e Edoardo Bellotti alla batteria vanta un repertorio incentrato su standard musicisti celebri. Ingresso libero, sempre, in i locali.

NEI LOCALI. «Notte architettura» è il titolo della serata «tutta da ballare» in programma al «Metrò» (via Giolitti, ore 22,30), festa sudamericana con gli intramontabili latin invece al «Solotalco» di Nichelino (via Cuneo 16, ore 22,30).

SIMPLE MINDS. Uno degli eventi dell'autunno musicale è il concerto dei Simple Minds in programma al Palasharp domenica 22 ottobre alle 21. I biglietti per assistere alla performance del gruppo guidato da Jim Kerr costano 38 mila lire, esclusi i diritti di agenzia. I tagliandi si trovano in città nei seguenti negozi: Videomusic, Maschio, Disco Shopping, Bazar delle Chitarre, Caffè Marconi, Disco Follies, Effetto Musica, Elio Disco, Hot Point, Box Office di Ricordi, Mariposa Dischi, Centro 95, radio Universal, Tuttifrutti, Frisby, Queen Music, Top Music.

Fuori Torino, invece, le prevendite sono in corso a questi indirizzi: Disco International (Ivrea), Disco Star (Grugliasco), Disco Uno (Rivarolo), Music & Video (Collegno), Punto Musica (Chivasso).

RED HOT CHILI PEPPERS. E' in programma sabato 21 ottobre al Forum di Milano il concerto degli statunitensi Red Hot Chili Peppers. Formazione di primo piano della scena funkcore americana, attesa sul palcoscenico alle 21. I biglietti costano 35 mila lire (da aggiungere i diritti di prevendita) e si possono acquistare anche in negozi cittadini: Maschio, Videomusic, Disco Shopping.

DOMANI. Nel cartellone musicale Torino e provincia di mercoledì si segnalano il trio jazz Chirico-Camarca-Ponissi in concerto al «Magazzino di Gilgamesh», i brani portati al successo da Frank Zappa vengono proposti dal gruppo Camarilla a «La Divina Commedia» di via San Donato, Paolo Narbona dal vivo «Capolinea 8», la musica salsa della Sawa Band all'«Havana» di Avigliana. S'inizano tutti alle 22.

Nella foto: uno dei Simple Minds

Disegni di Anna Sogno alla Galleria Dantesca

Tratti che scandiscono il dolore dell'umanità

Nel «segno» il dolore dell'umanità. Alla Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, s'inaugura il 5 ottobre, alle ore 18, la personale di **Anna Sogno** sul tema «Gioia e dolore a Torino» (sino al 30 ottobre). Formatasi all'Accademia di Brera, allieva di Funi e Carpi, ha frequentato gli studi degli scultori Manzù e Messina e approfondito la propria pittura durante i soggiorni all'estero, seguito del marito Edgardo. Rientrata a Torino, la Sogno ha trascritto nelle tele le immagini delle bancarelle dei fiori, i lunghi viali alberati e la periferia con gli orti, le discariche e i cimiteri d'automobili.

Emerge da questo tessuto espressivo un senso di interiore malinconia e, contemporaneamente, di sottile denuncia di un ambiente trasformato dalla civiltà industrializzata. Ora propone un «corpus» di disegni che ripercorrono il mondo della danza, con i seducenti «passi» delle ballerine ai Caraibi le più lievi movenze degli interpreti di un balletto classico, mentre presenta un «reportage» nella «Piccola casa della Divina Provvidenza». In questo luogo di amore e sofferenza, l'artista ha colto immediatezza le figure delle suore che preparano il pranzo, la vecchina che piange, i fratelli gemelli, gli avvolgenti silenzi di chi attende più nulla, i lavori quotidiani. [a. mi.]

Ritratto di Anna Sogno eseguito da Guido Tallone a Parigi nel 1951

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]NI
Alle ore 18 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Unità 23, Federico De Romanis terrà la conferenza sul tema «Le strade ro- in Egitto». L'iniziativa è dell'Associazione amici collaboratori del Museo Egizio.

BODYWORK
Questa sera alle 21,30 all'associazione Tni Friendship, in via Ricasoli 22/D, inizia il corso di bodywork «Corpo e cuore». E' tenuto da Shaida Cartellà. Informazioni, telefonando allo 011/836.561.

SHIATSU
Alle all'Energy Studio, nella sede di Collegno in via De Amicis 63, comincia un corso di shiatsu di primo livello. Informazioni più dettagliate allo 011/247.63.80.

TERZA ETA'
Da oggi le iscrizioni ai corsi dell'Università della Terza Età, nella sede di corso Francia 27. Orario: dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/434.24.50.

[illegible] FERUVENTILE
Il Centro Aiuto alla Vita organizza questa sera alle nella sala consiliare di Rivoli, in via Capra 27, l'incontro sul tema «Dopo la conferenza di Pechino: condizione femminile e promozione della donna». Interviene la sociologa Giovanna Rossi Sciumè.

UNA MOSTRA
Alle ore 18 alla libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 27, inaugurazione della mostra di Laila Biano, che espone acquerelli e incisioni.

[illegible] OCCHIO
Alle ore 20,45 al Centro Anemos, in corso Rosselli 105/7, Giampiero Brusasco parlerà su «La consapevolezza del terzo occhio». Informazioni allo 011/319.42.74.

[illegible]
Domani e giovedì nell'aula magna della Facoltà di Economia, in corso Unione Sovietica 218/bis, si tiene il convegno dal titolo «Risorse e generazioni. La città, la solidarietà, il lavoro», organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali. Inizio delle relazioni alle 9. Fra i partecipanti è prevista la presenza del ministro del Lavoro e Previdenza sociale Tiziano Treu, e Pierpaolo Donati, Mario Deaglio, Chiara Saraceno, Pippo Ranci, Achille Ardigò e Filippo Busbano. Tel 011/670.60.95.

IL BIMBO CRESCE
Domani sera alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro organizzato dalla Centrale del Latte, con il patrocinio di Regione, Ordine dei Medici e Società italiana di Pediatria, sul tema «Il tuo bambino sta crescendo...». Relatori Lodovico Benso, Fabrizio Verzini e Alessandro Vigo, modera Dario Pavesio. Per informazioni rivolgersi allo 011/560.42.64.

[illegible]
Domani sera alle 21 al Centro Congressi San Paolo, Santa Teresa 1/G, conferenza Giorgio Parisi, docente al Dipartimento di Fisica dell'università La Sapienza di Roma, su «La complessità delle cose: lo sguardo di un fisico». L'iniziativa è della Scuola Nazionale di Fisica della Materia.

[illegible]
Stasera, ore 21, all'Iis Avogadro in corso San Maurizio 8, convegno su «Scuola Pubblica e Stato Democratico». Partecipano Marco Brunazzi, Carlo Ottino, Pier Franco Quaglieni, Massimo Salvadori. Introducono Romana Fasolo e Marco Chiauzza. Organizza Sì (Socialisti italiani).

CULTURA CINA
Iscrizioni Centro culturale cino-italiano «Doba», che ha sede in via Accademia delle Scienze 11, per i corsi individuali o di gruppo in lingua cinese, in orari diurni, pomeridiani o serali. Informazioni più dettagliate al numero telefonico 011/544.884.

[illegible] DI ROCCIA
Nei locali a Richard Ginori, via Roma 95, è allestita la mostra di dipinti in bassorilievo, realizzati all'Inferno di 25 pezzi di roccia di Luserna, dall'artista Callisto Furchì. Proseguirà sino a sabato 6. L'iniziativa è dell'associazione culturale «Pass for Europe».

GUARESCHI
Dopo il successo ottenuto a Nichelino la mostra itinerante «Tutto il mon- Guareschi», organizzata dall'«Associazione polesani nel -do», è allestita al «Club dei Ventitré» a Roncole Verdi (in provincia di Parma). Telefonare allo 0524/92.945.

GIARDINO STORICO
L'associazione Floritalia, via San Pio V 21, propone dal 5 ottobre un su «Il giardino storico», in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università. Primo incontro giovedì con Elena Accati. Informazioni, telefonando allo 011/669.01.80.

[illegible]
Il Cesmeo organizza domani, all'Istituto Avogadro, un corso propedeutico sanscrito, dalle 17 alle . In programma dal 9 ottobre un corso, per principianti, di egiziano antico. Telefono 011/546.564.

Successo della tournée in Germania

Nazionale Rai giorni di gloria

La Germania ha accolto [redacted] entusiasmo e calore l'Orchestra Nazionale della Rai che sta portando [redacted] termine la tournée [redacted] quindici città. I primi quattro concerti hanno visto il successo personale del pianista Rudolf Buchbinder [redacted] Düsseldorf, nella magnifica Tonhalle. L'Orchestra diretta da Frank Shipway e il pianista hanno conquistato il pubblico tedesco: ben dieci le chiamate in proscenio, così come [redacted] soprano Edith Mathis per quanto riguarda [redacted] repertorio mozartia[redacted]. Nei primi tre concerti so[redacted] stati ampiamente messi a punto con totale soddisfazione del pubblico i tre programmi. Il programma «A» costituito dal Concerto [redacted]. [redacted] di Beethoven per pianoforte e orchestra; Una Vita d'Eroe di Strauss. «B»: La Sinfonia n. 2 di Kurt Weill, le tre arie per soprano e orchestra di Mozart, il Concerto per orchestra [redacted] Bartók [redacted] il programma «C»: il Concerto n. 5 di Beethoven; la Sinfonia n. 1 di Mahler.

Il direttore Frank Shipway

E' chiaro che le tournée impongono ritmi massacranti [redacted] le orchestre devono far fronte alle necessità del «collaudo» finale. [redacted] tour tedesco dell'Orchestra Nazionale della [redacted] prosegue fino al 12 ottobre. Tra i prossimi appuntamenti Kiel, Kalsruhe, Strasburgo, Stoccarda e Ingolstadt. Prosegue anche la campagna abbonamenti alla stagione '95-'96. Fino a sabato 7 ottobre [redacted] possibile acquistare abbonamenti in Platea A e B e a partire dal 9 ottobre saranno messi in vendita gli abbonamenti speciali Giovani, riservati ai nati nel 1970 e anni successivi. Dodici concerti il giovedì o il venerdì a 200 mila ed a 150 mila lire. Considerata la richiesta, l'organizzazione [redacted] valutando la formula «Prevendita» per i singoli biglietti, a chiusura della campagna abbonamenti.

Dall'Orchestra Nazionale Rai «tedesca», [redacted] Concorso di Canto «Viotti» di Vercelli, che una proiezione internazionale le ha sempre avuto [redacted] dalla sua istituzione voluta dal compianto Joseph Robbone. Duecento gli iscritti alla 46ª edizione, ma se [redacted] sono presentati «soltanto» 196, provenienti da ogni parte del mondo: dagli Stati Uniti al Sud America, dalla Corea al Giap[redacted]. Nutrita la rappresentanza italiana. La giuria è for[redacted] da Francesco Siciliani, Carlo Majer, Hubert Deutsche, Nicholas Carthy, Paolo Montarsolo, Sergio Segalini, Ingborg Hallstein.

Il 46° Concorso Internazionale Viotti è dedicato a Mozart e Rossini. Il «genio» [redacted] il grande artigiano della musica sembrano essere degnamente onorati dai giovani cantanti. Il «Viotti» grazie al suo direttore artistico, Giuseppe Pugliese, [redacted] collegato con due enti lirici importanti: il Regio di Torino e La Fenice [redacted] Venezia. Il Concerto dei finalisti [redacted] terrà sabato 7 ottobre al Teatro Civico, ore 20,30 con l'Orchestra del Teatro Regio diretta da Nicholas Carthy.

Ma l'appuntamento più [redacted]teso è proprio alla Fenice, [redacted]ve il teatro rappresenterà con i finalisti del Concorso un'altra rappresentazione del «Don Giovanni» oltre quella già prevista in cartellone.

Questa edizione [redacted] «Don Giovanni» è prevista per la fine di marzo 1996.

Armando Caruso

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Stagione Sinfonica 1995/96. 26 concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle [redacted] 21, dal 19 ottobre 1995 al [redacted] aprile 1996. La sede dei concerti [redacted] l'Auditorium del Lingotto. Nuovi [redacted]bonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). **Stagione sinfonica del sabato 1995/96** 11 concerti - i sabati alle ore 16,30 dal 4 novembre 1995 al [redacted] aprile 1996. La sede dei concerti è l'Auditorium Rai. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium Rai, piazza Rossaro, con orario 10,30-14/15-19. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted] - Auditorium Rai, piazza F.lli Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4961.

SCUOLE DI [redacted] E RECITAZIONE

GINGER Danza classica e contemporanea [redacted] per bambini e adulti. [redacted] espressiva, Jazz Dance, Tip Tap, yoga e ginnastica dolce. Ginger via Piana 5, tel. [redacted].

[redacted] Baby Contact: [redacted] 10 lezioni per mamme e bimbi [redacted] 18 ai 36 mesi. Ginger via Piana 5, inf. 837.682.

TANGRAM DIZIONE: 581.9157.

TANGRAM SCUOLA DI TEATRO: 7 ore sett. (rec. diz. improv. canto [redacted]za st. teatro). Inf. 581.9157.

TANGRAM TEATRO RAGAZZI

TEATRO NUOVO. [redacted], corsi professionali regionali classico e modern jazz docenti Accademia Regionale ad attestato di frequenza, maestri ospiti in stages: A. De La Roche, M. Mattox, [redacted] Paganini. Inf. 011-669.05.68, c. Massimo d'Azeglio 17. [redacted] Scuola [redacted] danza e recitazione. Inf. 011-669.05.68.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Da noi è sempre festa, d.j. Marco

CLUB 84 ore 15,30 Franco [redacted]. [redacted] Nonsolo boogie by Fantino [redacted].

GARDEN DAN[redacted] tel. 660.34.43. [redacted] 15,30 Franco e Nino.

K11 Valperga (To). Grande inaugurazione del venerdì Venerdì 6 ottobre ore 21 Daniele Comba. Dama gratuito.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. Ore 15 Paolone.

PATIO+INVIDIA. 651.48.41. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]: Rosanna Musotto Piazza.

BERMAN: A. Malinverni.

BIASUTTI: Pittori ita[redacted].

[redacted] p. Carlina 17/a. Tel. 817.3344. Personale di Giacomo Soffiantino.

DAVICO: Piergiorgio Giglio Tos.

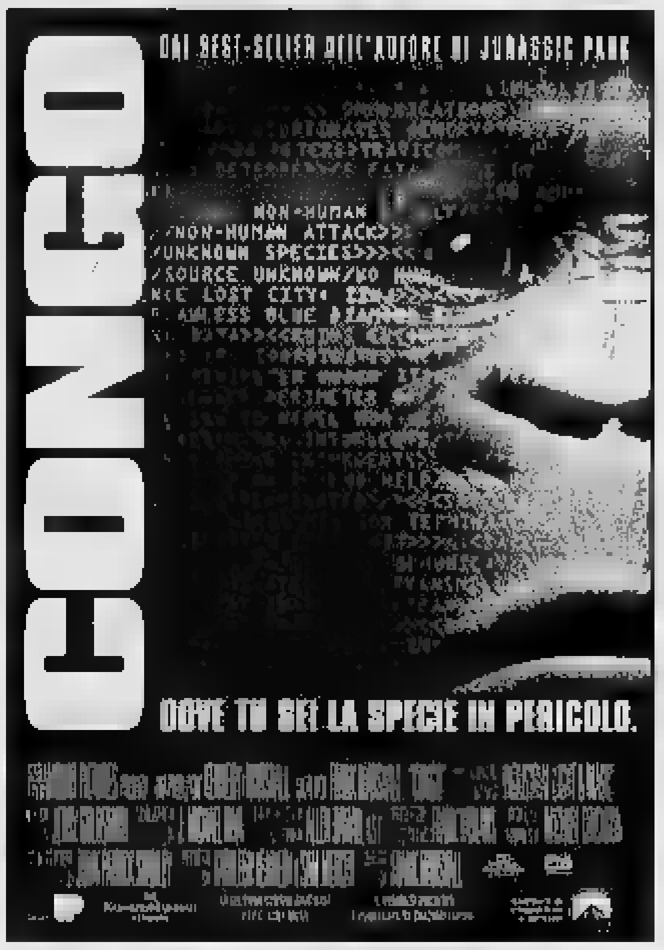
NARCISO: La cucina futurista.

PIRRA: T. 54[redacted]. Rassegna [redacted] della galleria.

PATIO + INVIDIA
[redacted]
LIVE - POCO LOCO
D.J. ROBY ARSENICO
Prenotazioni 651.4841

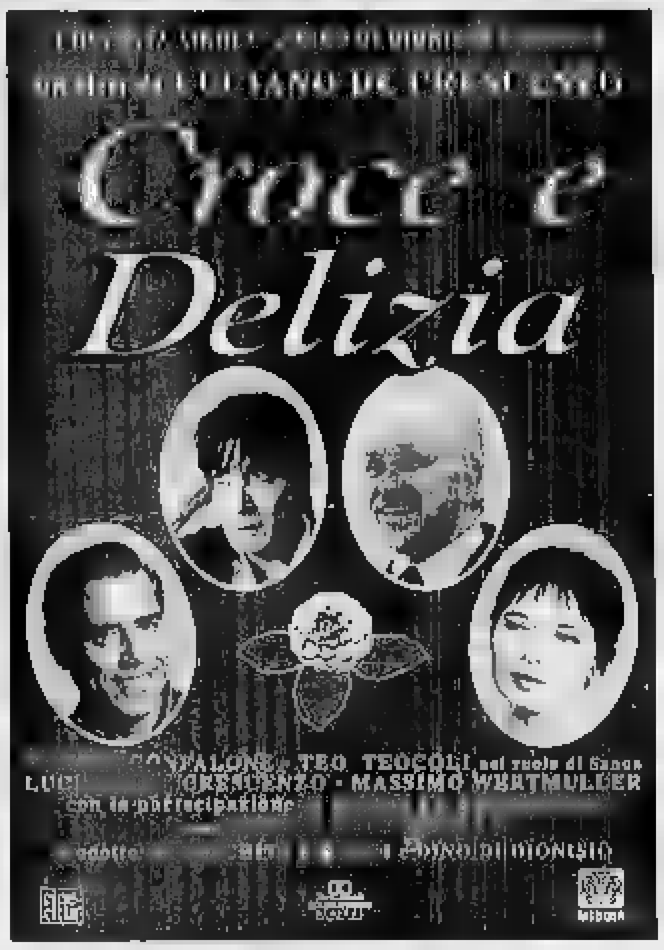
AMBROSIO E FIAMMA

MICHAEL CRICHTON l'autore di JURASSIC PARK, FRANK MARSHALL il regista di ALIVE - SOPRAVVISSUTI, Vi garantiscono un immenso spettacolare film



AL CINE **ARCO**
MARTA CROSS saluta gli amici dell'HARD CORE e presenta
BIZARRE e EXTREME

DA GIOVEDI' ALL' OLIMPIA

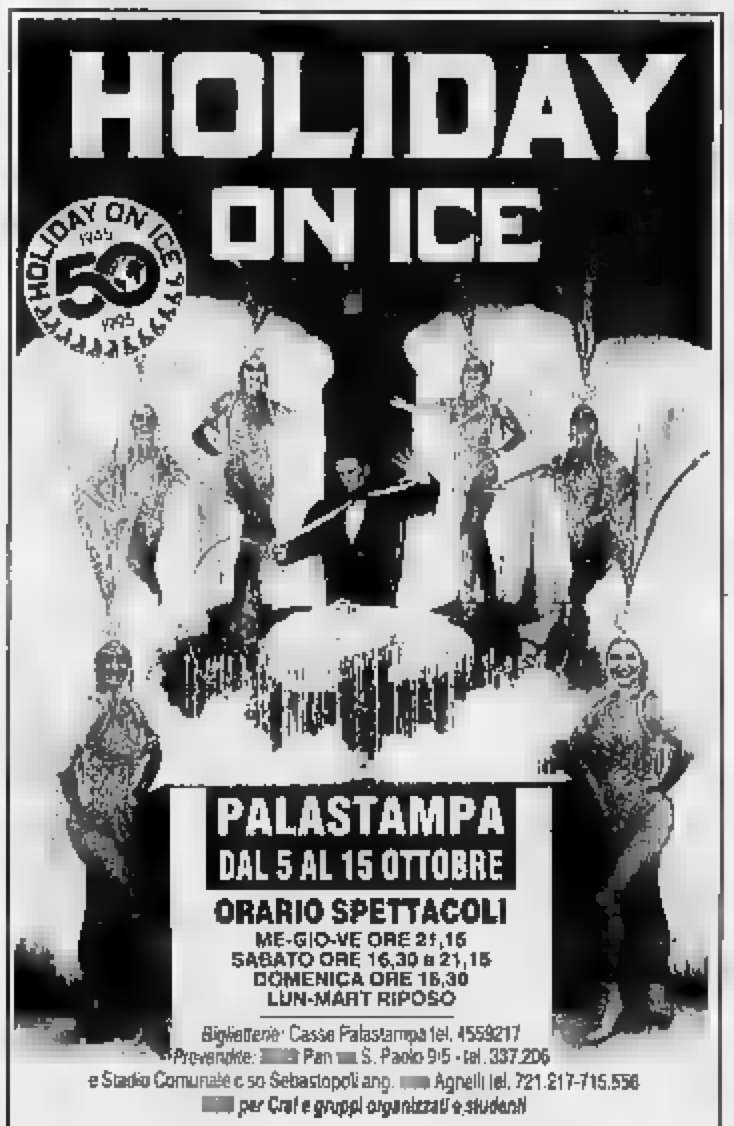


CHARLIE CHAPLIN 2 E KONG

Non tutti i poveri [redacted] in paradiso!

CHE CINEMA AL CINEMA!

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola



DA GIOVEDI' A TORINO
UNA NUOVA COMMEDIA DI KENNETH BRANAGH

TORINO LA STAMPA Sette — Joyful promotion — Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA

21° GIRO DELLA COLLINA
[redacted] 8 OTTOBRE
[redacted] 9,30

PUNTI [redacted]

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
All American - Via Sacchi 28 bis
Antonio Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Grognon - Via S. Franc. da Paola 11
Cisec - Palestra Cal - Via Goito 2
De Fonseca - Corso De Gasperi 24
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Vengono Bravone - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Campo Base - Piazza Montanari 131
De Fonseca - Via Tripoli 126
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di [redacted] Cimabue 6
Supermercato Di per Di Via Don Grazioli 76/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
De Fonseca - Via La Nevi 47
Monticello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
De Fonseca - Via Cibrario 49
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomedo Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Supermercato Di per Di - Santorre [redacted] Santarosa 6/b

[redacted] VALLETTE - [redacted] CAMPAGNA [redacted] VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulli 19

FALCHERA - REGIO P[redacted] - BARRIERA MILANO
De Fonseca - Corso Vercelli 121 bis
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Gym Olium - Corso S. Maurizio 65
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Piaggio Centro Tosa - Corso Regina Margherita 61

BORGO PO - SAN SALVARIO - [redacted]
Campus Company - Corso Moncalieri 23
De Fonseca - Via Madama Cristina 40
Supermercato Di per Di - Largo Montebello 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Simone Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Torino 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 3/2

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIERI
Supermercato Di per Di - Via Carlo Alberto 4

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

GASSINO
Supermercato Di per Di - V. Circonvallazione 30

GIAVENO
Supermercato Di per Di - Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
De Fonseca - Via Don Sales 4
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

Di per Dì IL SUPERMERCATO — Centrale del Latte di Torino — de fonseca — POP-PINS BY G.M. TORINO

I SERVIZI *in Città*

[redacted]

[redacted]igili del Fuoco	115
[redacted]ieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[redacted]
Polizia [redacted]	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
[redacted] e Telegrafi	[redacted]

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore [redacted] 24, a pagamento	[redacted]
Croce [redacted] Servizio pediatrico [redacted] a pagamento	56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto [redacted] **dentistico,** [redacted], (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111; Maurìziano 50.801.	

AMBULANZE

[redacted]	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[redacted]
Croce verde	[redacted]
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	[redacted]
Ai	619.18.20
Alpes	0337 22.94.80
Aldasoro	63.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[redacted]	50.23.96 - 56.83.265
Auxilia	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. Inf. torin.	220.42.32
[redacted]	771.60.30 - 771.60.47
Spl	242.19.04.
[redacted]	663.19.02
[redacted]	660.32.63
[redacted]	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	538.271
vi[redacted] 65	[redacted]
p. Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopalfol,	43.64.873
Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro	(051) 46.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal,	53.39.62,
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.11.16
Apice (epilessia)	31.60.623
[redacted]pace (assistenza [redacted]lati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città insieme	[redacted]
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	[redacted]
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. [redacted]	
Filo d'Argento (anziani)	1678-68.116

MUNICIPIO

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.68
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	[redacted]
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[redacted]
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	817.0496
[redacted]ttello sul Po	[redacted]
Ristotram	[redacted]
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
[redacted]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; [redacted] 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Tra-pani 38, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. [redacted] Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. [redacted] Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [redacted], corso Trieste.

[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-[redacted] Lagrange; c.so [redacted] Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALLARME ROSSO. Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo russo si è impadronito di [redacted] base atomica. Contro di lui viene mandato un sommergibile [redacted] l'ordine di lanciare missili nucleari. I due ufficiali (Washington e Hackman) si scontrano sulla validità dell'ordine, arrivando a [redacted] il controllo [redacted] sommergibile **(Ambrosio 2, Eliseo Blu)**

AMICHE. Commedia. Dalla provincia al college a Dublino. [redacted] storia di tre amiche [redacted] la pelle che si affacciano all'età adulta, negli Anni Cinquanta [redacted], tradimenti, segreti **(King, Olimpia 2)**

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta [redacted] e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una coppia di agenti di polizia «soli contro tutti» **(Ambrosio 3)**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno [redacted] sessuale (Jonathan Pryce) e una pittrice (Emma Thompson). Di Christopher Hampton, Oscar per la sceneggiatura [redacted] «Relazioni pericolose» **(Nazionale [redacted])**

CLERKS. [redacted] La [redacted] giornata-tipo [redacted] negozio per due giovanissimi commessi con [redacted] poca voglia [redacted] lavorare. L'idea di base è una sola: il cliente non ha mai ragione. Si ride **(Erba 2)**

CONGO. Drammatico. Dal best seller di Michael Crichton, la [redacted] di un gruppo di esploratori alla ricerca di leggendari giacimenti di diamanti in Africa. Dirige Frank Marshall **(Ambrosio 1, Fiamma)**

DA MORIRE. Commedia noir. Van Sant [redacted] una storia sulla tv e sulla [redacted] cessità [redacted] «apparire». La Kidman (in una bella prova d'attrice) è una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi, e che [redacted] così di uccidere il marito (Matt Dillon) che con la sua rozzezza la «ostacola» nell'arrampicata sociale. **(Reposi)**

[redacted] **LA LEGGE** [redacted] **IO.** Film d'azione. Il ritorno di Silvester Stallone vede l'ex Rambo nel ruolo di un giustiziere senza scrupoli [redacted] un mondo (anno 2.139) allo sbando **(Capitol, Cristallo, Faro)**

[redacted] **POSTA: TINTO BRASS.** Erotico. L'ultimo [redacted] di Tinto Brass comprende [redacted] episodi sulla corrispondenza sexy [redacted] le lettrici e i giornali **(Empire)**

FRENCH KISS. Commedia. La [redacted] Meg Ryan va [redacted] Parigi per [redacted] di riconquistare il fidanzato (Hutton). Durante il viaggio conosce in aereo [redacted] bizzarro francese (Kline) **(Chaplin 1, Doria)**

UN INDIANO IN CITTA'. Commedia. Trionfo in Francia, il film descrive il divertente approccio di un ragazzino cresciuto in Amazzonia con Parigi. Di lui si occupa Thierry Lhermitte («Tango») **(Ideal)**

L'ISOLA [redacted] Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) [redacted] penitenziario di Alcatraz **(Olimpia 1)**

[redacted] **FAMILIA.** Drammatico. Storia di tre generazioni della famiglia messicana dei Sanchez emigrata [redacted] 1926 a Los Angeles: sacrifici, gioie, dolori **(Lilliput)**

L'ODIO. Drammatico. Rivelazione dell'ultimo Cannes (premio per la miglior regia). [redacted] le [redacted] ore [redacted] tre ragazzi della esplosiva periferia parigina in una giornata di scontri con la polizia **(Centrale)**

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre [redacted] vivono insieme. Cercano un quarto inquilino. Arriva, e cominciano i guai: una valigia piena di soldi, follie, sangue. I tre vengono presi nella spirale dell'avidità. L'amicizia sparisce, subentrano sospetti e violenza. La pagheranno [redacted] **(Erba 1)**

I PONTI [redacted] MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e [redacted] Streep in una romantica storia d'amore, [redacted] a [redacted] line, tra un fotografo [redacted] e una madre di famiglia [redacted] provincia americana degli [redacted] Sessanta **(Romano)**

[redacted] **RANGERS.** Per ragazzi. I discussi (a [redacted] della loro violenza) eroi mutanti della televisione diventano film per [redacted] numerosi aficionados e la disperazione degli educatori. [redacted]

IL [redacted] **CAVALIERE.** Avventura. Un'altra versione [redacted] storia di Re Artù (il bel Sean Connery, un po' in là con gli anni per il [redacted]), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (la Ormond). **(Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1)**

[redacted] **DI UN GIOVANE POVERO.** Drammatico. Scola con Sordi e la Ferran, premiata a Venezia. La storia di un neolau[redacted] piccolo-borghese che non riesce a trovare lavoro, cui un vecchio vicino di casa propone, dietro un compenso, il delitto della propria moglie **(Chaplin 2, Kong)**

SCEMO & PIU' SCEMO. C[redacted] il nuovo divo Carrey e Daniels mattatori. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione [redacted] un giallo. **(Vittoria)**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra [redacted] spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna ed entra a far parte della sezione internazionale del Fronte aragonese **(Eliseo Rosso, [redacted] 1)**

[redacted] Ancora un personaggio creato [redacted] King per Kathy Bates. Dolores, donna energica accusata anni prima [redacted] del violento marito, ha [redacted] contrastato rapporto con la figlia (Jennifer Jason Leigh). **(Adua 200)**

L'UOMO [redacted] **STELLE.** Drammatico. Nella Sicilia Anni Cinquanta Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema [redacted] di paese in paese a filmare la gente, promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro **(Arlecchino, Studio Ritz)**

WATERWORLD. Film d'azione. Ambientato in [redacted] mondo post-nucleare sommerso dall'acqua, narra le gesta di un eroe solitario (Costner) che [redacted] i cattivi in un pianeta ormai senza regole **(Lux)**

Al «Piccolo Valdocco» da stasera fino a metà dicembre undici film

Ecco i divi di «100 anni di cinema»

Tom Hanks, Mastroianni e Hopkins i big in rassegna

Tom Hanks, Morgan Freeman, Marcello Mastroianni e Anthony Hopkins sono i divi [redacted] «100 anni di cinema», la rassegna in programma da stasera [redacted] piccolo Valdocco.

[redacted] locale in via Salerno 12 propone [redacted] a metà dicembre undici film; proiezioni con cadenza settimanale [redacted] martedì, mercoledì e giovedì. Unico spettacolo alle 21,15. I biglietti costano 6 mila lire, abbonamenti a 10 mila validi per tre pellicole a scelta.

Apre, questa settimana, uno dei film più apprezzati dell'ultima stagione sul grande schermo «Le ali della libertà». Opera prima di Frank Darabont, autore della sceneggiatura di «Frankenstein» diretto [redacted] Kenneth Branagh, il film è tratto dal racconto «The shawshank redemption» [redacted] Stephen King e descrive [redacted] l'amicizia che s'instaura in un duro penitenziario tra un impiegato di banca, ingiustamente accusato di aver ucciso la moglie e l'amante, e un detenuto di colore. Protagonisti Tim Robbins, uno degli attori prediletti da Robert Altman, e Morgan Freeman, l'autista di Jessica Tandy nel pluripremiato «A spasso con Daisy».

L'aria intesa come servizio a pagamento, uomini in vendita al supermercato e due famiglie di vicini di casa non propriamente in armonia sono i surreali racconti [redacted] cui s'incentra «Strane storie», l'esordio alla regia dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni in cartellone la prossima settimana. Il drammatico «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough, «Come due coccodrilli», «Genesi» di Ermanno Olmi e il film evento «Forrest Gump» sono le pellicole successive.

A Carmagnola, inoltre, prende il via questa sera la rassegna di film d'autore «Cinecittà». L'iniziativa, giunta con successo all'undicesima edizione, si svolge al Margherita. Cinque i film in cartellone, proiezioni con cadenza settimanale il martedì e mercoledì alle 21 (unico spettacolo). Gli abbonamenti costano 18 mila lire. Per [redacted] «première» è stato scelto «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti [redacted] Fabrizio Bentivoglio affermato antiquario di Parigi che torna nel paese sul lago di Como ove è cresciuto e ricorda gli anni dell'adolescenza. Gli altri titoli «Sostiene Pereira» con Marcello Mastroianni, «Le ali della libertà», «La morte e la fanciulla» di Roman Polanski, «A proposito di donne» di Herbert [redacted]

[redacted]

Una scena del film «Come due coccodrilli» in rassegna al Piccolo Valdocco

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. **L'ultima eclissi,** di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh, K. Plummer. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,25; 17,45; [redacted]: 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il primo cavaliere,** di Jerry Zucker [redacted] Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo

[redacted] **MULTISALA** 1. c. V. Emanuele 52. tel. 547.007. **Congo,** di F. Marshall. Dal romanzo di M. Crichton con i gorilla di Stan Winston. Usa '95 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C.so V. Em[redacted] [redacted] **rosso** di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. [redacted] '95, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. [redacted] 10.000; Agis 7000.

AMBROSIO [redacted] **3** T. [redacted] Vit. Emanuele 52. **Bad boys,** di M. [redacted] con M. Lawrence, W. Smith. Usa '95, 1h 40'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis 7000

[redacted] c. Sommeiller 27. T. 581.7190. **L'uomo delle stelle,** di G. Tornatore, con Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leopol[redacted] Trieste. Ita '95, 2h. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Dredd la legge sono io,** regia D. Cannon con S. [redacted], D. Lane, N.Y. Usa '95, 1h 40'. [redacted] 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000; Agis [redacted]

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'odio** di M. Kassovitz con V. Cassel, H. Kondé, S. Taghmaoui. [redacted] '95 1h 37'. V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [redacted]

[redacted] 1. via Garibaldi [redacted] **French Kiss,** di L. Kasdan, con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra '94, 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 [redacted] 436.0723. [redacted] **di un giovane povero** di E. Scola, con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussollier. [redacted] '95 2h. Or. 15,45. [redacted]: 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

CRISTALLO v. Goito 5. T. 650.7100. **Dredd la legge sono io,** regia D. Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.Y. [redacted] '95, 1h 40'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[redacted] V. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French Kiss,** regia L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il primo** [redacted] Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard [redacted] Ormond. Usa '95, 2h 08'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Allarme rosso,** di T. Scott con D. Washington, G. Hackman. Usa [redacted], 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Terra e libertà,** di Ken Loach con I. Hart, R. Pastor. GB '95, 1h 49'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]: Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Fermo** [redacted] **Tinto Brass,** regia di Tinto [redacted] V. M. 18. Ita '95, 1h 32'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Piccoli omicidi tra amici,** di D. Boyle, con K. Fox. [redacted] '94 1h 30'. Ore 20,30; 22,30. Gb '94 1h 30'. Ingr. 10.000; rid. 7000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Clerks (Commessi)** di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes '94. Usa '94, 1h 35'. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; rid. [redacted]

ETOILE v. Buozzi [redacted] v. Roma. T. 530.353. **Power Rangers,** regia Brian Spicer con David Yost, Amy-Jo Johnson. Non vietato. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

[redacted] via Po 30. Tel. [redacted] **Dredd la legge sono io.** Regia D. Cannon con S. Stallone, D. Lane, N.Y. Usa [redacted] 1h 40'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

FIAMMA corso Trapani 57. [redacted] **Congo,** regia F. Marshall. Usa '95 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Un indiano in città,** regia Herve Palud con Thierry Lhermitte, Ludwig Briand, Patrick Timsit. Fra '94, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche,** di [redacted] O'Connor, con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl [redacted], 1h 39'. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000. Aiace 7000

KING via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Romanzo di un giovane povero,** di E. Scola, con A. Sordi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Mi familia,** di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos. Usa '94, 2h 05'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Waterworld,** regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

MASSIMO UNO v. [redacted] 8. T. 817.1046. **Terra e** [redacted] **(Land and freedom).** [redacted] Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain. [redacted] '95, 1h 29'. [redacted]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. [redacted] **Il primo cavaliere.** [redacted] Jerry [redacted] Connery, Richard Gere. [redacted] Usa '95, 2h 08'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

NAZIONALE [redacted] Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Carrington,** di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce. [redacted] '94, 2h 05'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz),** regia M. Rocco con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. [redacted] 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. [redacted] **Amiche.** regia Pat O'Connor con Chris [redacted] Driver. Irl '95, 1h 39'. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Agis 7000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Da morire,** di Gus Van Sant, con N. Kidman, J. Phoenix, Mat Dillon. [redacted] 14. Usa '95, 1h 47'. Ap. 15,30. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County,** di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo** [redacted] **stelle,** regia G. Tornatore, con [redacted] Gran [redacted] giurìa [redacted] Ita '95, [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 10.000; Aiace 7000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Scemo & più** [redacted] di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 45'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riposo

CORSO via Roma 56, tel. [redacted] Riposo.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la campagna abbonamenti per n. 24 film al costo di L. 60.000. [redacted] Iscrizione L. 10.000

LANTERNA c. G. Cesare [redacted], tel. 284.134. Riposo

CASCINA [redacted] via [redacted] Massala 104, telefono 257.861. Riposo

MONTEROSA via Br[redacted]zzo 65, tel. 248.1119. [redacted] so. Rass. «Quando il cinema è compagnia». [redacted] Sab. 7/10 ripresa dell'att. cinem. Sab. 7 ore 21 e dom. 8 ore 15-17-21: **Forrest Gump.**

[redacted] [redacted] via Sansovino [redacted] via Venaria, tel. 226.53.13.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 521[redacted] [redacted] Stasera ore 21,15 **Le ali della libertà** di F. Darabont. Ingr. 6000, tess. 3 film a scelta L. [redacted]

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] Riposo

MASSIMO TRE. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 562.1293. **Superinfermiera e lezione di anatomia maschile** con Nicole Blanc, Beverly Blass. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30.

ARCO [redacted] corso Principi Oddone 31. Tel. 484.621. Meeting 7 [redacted] Cross presenta [redacted] **& Estremo.** Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] corso [redacted] Margherita 106. Tel. 521.7385. Zara White **Profondo dispo**[redacted] No stop dalle 10 ult. 24

BAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 655.334. **Vi**[redacted] con Kelly Nichols e [redacted] Storm. Ap. ore 10,30; ult. ore 22,30

[redacted] largo Giulio Cesare 105. Tel. 248.79.74. **Giochi porno sexy fino alle spalle** [redacted] 1° vis. V. min. [redacted] Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] via Principe [redacted] 650.54.70. **Oltre il** [redacted] Ap. 14,30 ult. 22,30

REGINA [redacted] R. Margherita 123. Tel. [redacted] **Orgasmi peccaminosi** con T. Ross, R. Grant. Ap. ore 10; ult. 22,30

[redacted] via San Donato [redacted] Tel. 487.769. **Punizione anomala per detenute di colore.** Ap. [redacted] 15 [redacted] ore [redacted] Ingr. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. T. [redacted]. **Voglie proibite** con Desiree Elms, Wild Moon

SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] 749.2907. **Le relazioni** [redacted] **Moana e** [redacted] con [redacted] Pozzi e Elli Orlowsky. Ap. ore 15; ult. 22,30

[redacted] **DELLA SETTIMANA**

a cura di Lietta Tornabuoni

Congo - Romanzo di un giovane povero - Nel bel mezzo di un gelido inverno - Dredd. La legge sono io - Carrington - Terra e libertà - Da morire - Amiche - L'uomo delle stelle - I ponti di Madison County - [redacted] - Il primo cavaliere - Scemo & + Scemo - Waterworld - Pasolini un [redacted] italiano - French Kiss - Piccoli omicidi - Il confessionale - Allarme rosso - L'[redacted] eclissi

144 660919 (lire 152 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, telefono 562.33.13. Omaggio a G. Simenon - [redacted]: **Liège de Simenon reporter... Simenon globe-trotter** aperta dal 3 al 25 ottobre 1995. Iscrizioni immediate corsi di francese intensivi/annuali.

RIVISTA SUL GHIACCIO

PALASTAMPA (fronte Stadio delle Alpi) Torino. Dal 5 al 10/10 **Holiday on Ice.** Or. spett.: merc. giov. ven. ore 21,15; sab. ore 16,30 e 21,15; dom. ore 15,30; lun. e sept. [redacted] casse Palastampa tel. 455.9217. Prev. [redacted] S. Paolo 5/5 tel. 337.206 [redacted] morale C. Sebastopoli ang. c. G. Agnelli tel. 721.217 - 715.556. Sab. per Cral gruppi organizzati e studenti

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
[redacted]**RINA:** riposo

[redacted] **DI SUSA**
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
[redacted]**O:** riposo

[redacted]
[redacted] **Come due** [redacted] **drilli**

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: French Kiss
[redacted] **Il primo cavaliere**

CHIVASSO
CINECITTA': Il primo cavaliere
MODERNO: French Kiss
POLITEAMA: I ponti di Madison County

[redacted]
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Waterworld
REGINA UNO: Il primo cavaliere
REGINA DUE: Da morire
STAZIONE: Congo
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
RONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Scemo & più scemo

IVREA
ABCINEMA: riposo
POLITEAMA: Cineclub: La signora ammazzatutti

[redacted]
KING KONG CASTELLO: Once were warriors

PIANEZZA
LUMIERE: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Dredd la legge sono io
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Waterworld
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: I ponti Madison County
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Buon compleanno [redacted] **Grappa**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[redacted]
[redacted] **Tre porcellino**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,30 Quincy, telefilm; 18,30 [redacted] 9 alle 5, telefilm; 19 Funari Live; 19,30 Tg4; 22,30 Tg4

TELESTAR: 19 Ken il guerriero, cartoni; 20 Tg5; [redacted] Il misterioso caso del dr. John Nill; 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 22,30 Soldato Benjamin, sit. com.; 23 Amichevolmente... con voi; 23,50 The Red Light show, varietà; 0,50 Max Headroom, telefilm

TELE[redacted]: 16,35 Cartoni animati; 17 Tg Flash; 17,05 Programma locale; 18 Tg Flash; 18,05 Il cartoneme Billy, telefilm; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda; [redacted] Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda; [redacted] Inter/Torino; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 [redacted] Network, magazine [redacted] sic; [redacted] L'uomo tigre, cart.; 20,30 [redacted] film; 22,30 Detective per amore, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 1,30 Cd network, magazine

[redacted] **SUPER[redacted]:** 19 Happy family, telefilm; 19,45 Tg sera; 21 Oggi e domani, con M. [redacted]; 22,45 Anteprima Asta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

[redacted]: 18,30 Fantasy Island, serial; 19,30 Tg4; [redacted] Agenzia spettacoli; 22,30 Vizi privati; [redacted] Donne motori; 1 [redacted] 1,45 Match Music; [redacted] Ovest; 5 Zapping

[redacted] 19 [redacted] news; 19,30 Cartoon Festival; 20,30 Film; 22,30 [redacted] Casinò; 1,30 Super Zap

QUADRIFOGLIO ODEON: 17 Rosa Tv, Marilena; 18,15 Tuttotavola; 19 Funari [redacted], conduce Gianfranco Funari; 23 L'edicola di Funari; 23,30 Cinema 6; 23,40 Auto [redacted] Auto; 0,40 Futbol americas, 11 puntata

TELE[redacted]: 20,30 Business [redacted] 20,45 [redacted] sport; 21 Due contro uno; 22 [redacted] news; 22,15 Emporio tv

RETE 8 TAL: 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 Oggi un anno fa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Wizard, telefilm; 21,35 Operazione Ladro, telefilm; 22,30 [redacted] donati per azioni, speciale; 23,30 Documentario

G.R.P.: 18,15 Grp monitor; 21,20 Edgar Wallace, telefilm; 23 Grp monitor; 2 Edgar Wallace, telefilm; 3 — [redacted] Il Rolando Show; 3,40 I Barkeleys di Broadway, film

[redacted] **CANAVESE:** 19,30 Canavese notizie; [redacted] Telenovela; 21 [redacted] grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; [redacted] Notturno

[redacted] 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; [redacted] animati; 20,40 Wizard, tel. film; 21,35 Operazione Ladro, telefilm; 22,30 [redacted] per azioni, speciale; 23,30 Documentario

RETE 7 [redacted] 20,40 Film; 22,40 Informasalle; 23 Conviene far bene l'amore; 23,40 Informasalle;

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 16 Crazy Dance; 16,30 Vicky il vichingo, cartoni; 17,30 Telefilm; 20,30 Joe Forrester, telefilm; 21,30 32° Giro ciclistico della Valle d'Aosta; 0,30 Tsd

TEFFE 9: 13 Crazy dance, musicale; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi

TELE VOX: 20,10 Videogiornale; 20,30 Sotto il [redacted] di Torino; 21,15 Esoterismo; 23,40 Videogiornale

SESTA RETE: 17 Cartoni; 18,30 Il mondo è [redacted] perché il vano, documentario; 19,30 Tg 6; 20,30 Bolle di sapone, telem. folk.; 22,20 Tg 6; 23,30 Super zap; I La lampada di Aladino

[redacted] 19,23 Tg Time; 19,45 Telefilm; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Tuttotoro, sportivo; 22 Tg Time; 23,15 Varietà; 0,45 Telesme by night

[redacted] 17 Rassegna comici italiani, film; 18 Telestudio [redacted]; 18,45 Tg nazionale; 20,30 Film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

- Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

[redacted] **DI SUPERGA E** [redacted] **SAVOIA** (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372); [redacted] alla dom. 9-20

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno» fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3740). Da mar. a ven. 15-20, sab. e festivi e domenica 10-20, lunedì chiuso. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema»

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. [redacted]gento 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore sab e fest 9-19; mart-ven 10-16, lun chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45 [redacted] telefono 956.15.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16

[redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so U. [redacted], tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «La città dei II fiumi» di D. Lanzardo. Dal 7/10 al 29/10

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). [redacted]: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [redacted] **- ETNOGRAFIA ARTI** [redacted] (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso

[redacted] **EGIZIO** (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14. lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar. merc., giov., sab. e dom. 9-19; Ven. 9-23; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino 15/10. Visite guidate museo e mostra (dom, ven, merc)

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] (via G[redacted] 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre: «L'incanto del Giappone - W. Weston» e «Valle di Susa - dalle vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. D[redacted] ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, te[redacted]no 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.

[redacted] **PIETRO MICCA** (via F. [redacted] 7, [redacted] 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62): mart-dom. 9-19; ven 9-23. Lun chiuso. «Anphibia & Lichens: Mostre dalle collezioni [redacted] 1995». Fino al 19/11

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). D[redacted] 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220); orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.057): Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11): VI Biennale internaz. di fotografia «Trame esquisite (agli antipodi del cibo)». Ore 10,30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20. Visite guidate: giovedì ore 17; domenica ore 11

TEATRI

[redacted] Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite)** opera di B. Britten, D. Angus [redacted] Regia di L. Ronconi [redacted] Orchestra del Teatro Regio. **Biglietteria del Regio** ore 13/18,30. Tel. 8815 241/247, del Teatro Carignano dalle ore [redacted] tel. 547.048

[redacted] La Scuola all'Opera [redacted] Opera [redacted] balletti [redacted] lezioni-concerti culturali e musicali, [redacted] guidate attività didattiche [redacted] a tutti i livelli scolastici. Per informazioni e prenotazioni Ufficio scuola ore 9-12 e 14/17. Tel. [redacted] 209/383

ADUA C. Giulio Cesare 67. tel. 248.[redacted] 248.78.71. **Stagione 1995-96.** [redacted] **canzone...** Abb. a 11 spett. L. 165.000, abb. a 6 spett. azzurro L. 102.000, verde L. 74.000, giallo L. [redacted] **abbonamenti Teatro Adua** da lun. a ven. ore 16-19 [redacted] ore 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.78.[redacted] 248.78.71

[redacted] Casalborgone 16/l. Venerdì 6 ore 21,15 inaugurazione stagione 95/96 con **Feriti nel paese dei campanelli** fantasia di operetta Comp. I Nuovi. Regia A. Zamuner. Repliche 7 ore 21,15. 8 ore 16. Dom. ore 16 per Giorni di festa i burattini di M. Gallo in **Pulcinella e la morte** [redacted] Per informazioni e prenotazioni 819.3529

ALCIONE TEATRO Via Chiesa della Salute [redacted] tel. 210.965. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo** con le famose pornostar Pamela, Alexa, Sonia e altre novità. Ingr. vel. [redacted] 18. Or. fem. 16 [redacted] Orario spett. 17,30. 22,30

ALFIERI. P.zza Solferino 2. tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello.** Grande Rossa, Gli [redacted] Mastarini, Calindri, Lionello Morti, Calny, La Rancia, Dorelli-Goggi, Placido, Jannuzzo-Kolt, Zuzzurro & Gaspare, D'Angelo, Dappertutto, Gior[redacted]. Bramieri e [redacted] festival dell'Operetta. Biglietti tutti i giorni orario 9-15

[redacted] Via Chiomonte 3. Dal 23 al 28 ottobre settimana del teatro ragazzi. Confronti sul tema Natura e Ambiente. Per informazioni e pren. [redacted] per le scuole, tel. 482.343 - 489.676

[redacted] Piazza Rossaro 1. 810.46.53 - 810.49.61. Orchestra sinfonica nazionale della Rai stagione sinfonica 1995-96 - Sede concerti Auditorium Lingotto, 25 concerti: il giovedì ore [redacted] venerdì ore 21 dal 18-10-95 al 19-4-96. **Stagione** [redacted] **sabato 1995-96** - Sede concerti Auditorium [redacted] 11 concerti il sabato ore 15,30 dal 4-11-95 al 20-4-96. Abb. consultare pagina precedente voce Teatri

[redacted] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento [redacted] **Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri** da lunedì 11 [redacted] vendita abb. Tst a partire da giovedì 7 settembre c/o Biglietteria Tst via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46

COLOSSEO Via M. Cristina 73, telefono 669.80.34. Campagna abbona[redacted] 1995-96. **Abb. «Arcobaleno» sette** spettacoli a posto fisso. **Abb. a «Mito - Cabaret»,** [redacted] spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-[redacted] 669.80.34 - 650.51.95

[redacted] 241. tel. 661.54.47. [redacted] giovedì 5 a [redacted] 7/10 ore 21,30 **4° Festival** [redacted] **del Cabaret.** Tra gli [redacted] Franco Berruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, D. Molino e C. Joseph in **Posticcio Antonio sopporta la matrimonio.** Inform. e pren.: feriali 9-13 e 19-23, festivi 16-23. Prelazione per la stagione teatrale di prosa e cabaret

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e fax [redacted] Dal 7/10, ore 15, per bambini. Le marionette Lupi in [redacted] **rosso,** di Franco Lupi VIII.

[redacted] via Montebello 20. Assemblea Teatro/Gruppo della Rocca/Laboratorio Teatro Settimo presentano **Canto per Torino,** regia di G. Vacis. Ore 21 prelibi. e preventi. fino a sabato, dalle 16 alle 18,30 presso [redacted] per Torino, p.zza San Carlo [redacted] 442.3740 [redacted] ridotte L. 15.000

[redacted] **«S. VIANI»** Ore 21,18. Festival Anddogma Divertimento [redacted] diretto [redacted] Sandro Gorli. Ravel: Settimino; Roussel [redacted]; Gorli: La stanza segreta; Castagnoli: [redacted] per sie T'ang. Ingresso L. 5000

[redacted] Juvarra 15. [redacted] Ore 21,30 per la [redacted] internazionale di Teatro Figura [redacted] Stecconi in **Appartamento con figura.** Intero L. 15.000, ridotto L. 10.000

[redacted] P.za S. Giulia 2 bis. T. 812.23.12. Stagione teatrale 1995-96. L'evento del cartellone sarà **le Celebrazioni della nascita e** [redacted] **morte di Leopoldo Fregoli.** È aperta la campagna abb.

[redacted] Corso M. d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Fondazione Teatro Nuovo Stagione di danza 1995-96 abb. per festa di ottobre. **La Magnifica danza, Autori e danze.** Spettacoli per le scuole ore 10 e 14 previa prenotazione. Inf. e pren. (011) 669.06.68 - fax 655.013

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Riposo. Mercoledì 4/10 [redacted] Teatro presenta **Il** [redacted] **dell'attila,** con Gisella Bein, regia Renzo Sicco. Musiche Vittorio Mecenzi e Alca. [redacted] al 14 ottobre. Feriali ore 21, festivi ore 17. Lunedì e martedì riposo. Per informazioni tel. 437.6230 ore 10/17, 619.7351 ore 19/21

[redacted] Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Prossima riapertura ottobre 1995. **Internazionale stagione** [redacted] **e campagna abbonamenti** tel. 561.36.94

[redacted] Corso Mediterraneo 92/B. tel. 581.9157. Stagione 1995-96 spettacoli in programmazione **Stravaganza,** di D. Maraini [redacted] I Ferri: **Escoriale: la scuola dei buffoni,** di M. de Ghelderode; **Nel che vide il maggiordomo** di J. Orton. Per inf. (011) 581.51.57

[redacted] **TORINO.** P.zza Massaua 9. [redacted] 779.58.03. Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di balletto 1995-96 ottobre/maggio campagna abbonamenti;** spettacoli per le scuole ore 10 e ore 14 su prenotazione [redacted] tel. (011) 473.0189

TEATRO [redacted] Via E. Massaua 104 tel. 257.861

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. [redacted] Moncalieri, telefono 645.274

GRANELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Telefono 682.21.32 - 606.13.34. Riposo

ITALBER TEATRO. Via Frejus 29/A, Grugliasco, telefono 403.53.97 - 447.70.71. Riposo

SUSA CASTELLO. Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Riposo.

LOCALI DI TEATRANZA, di Palestra 9, Moncalieri. Stagione teatrale 1995-96. **Piccoli Fossili,** piccoli spazi a primissimi piani. **Il teatro me ne va,** scuole materne, elementari, [redacted] e superiori. **Per nome solo,** attori monologanti. Informazioni telefono (011) 645.740

Finalmente
puoi romperti
i timpani
anza farti rompere
le scatole.
New Rock,
raggamuffin, hip hop, teleComando a distanza
x chiusura, Acid jazz, indie pOp,
alzacristalli Electric (?guitar?) - up &
down, down & up- hard core,
Clio Radio
Dimensione
Suono con lettore
CD Pioneer di serie!
Neo dark, techno- servosterzooo! jungle beat beat beat (batte a 1.2 e 1.4
cc), neopunk fuNky, radioCD 4x15 W(oW!), con comandi al volante, worldmusic,
etnica, Bristol sound, ambient (che sellerie!), dub rap, (Air-bAg in option).
La piu' grande delle piccole versione LiVE in 3000! esemplari Numerati
personalizZati!: A partire da L.19.400.000 chiavi in mano.
E fino al 15 Ottobre
2 milioni
in meno sul prezzo di
listino oppure 12
milioni in 30
mesi a interessi zero.
Esempio: Clio RL 1200 3p
Prezzo L. 16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa
Spese istruttoria L. 250.000
Anticipo L. 4.450.000
Rate mensili L. 400.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65%
Salvo approvazione FinMaxxi. Offerta valida fino al 15 Ottobre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.
Radio Dimensione Suono
Ho tutto, ho Clio!
RENAULT scegli elF
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinMaxxi è la Finanziaria del Gruppo.
RENAULT
L'AUTO DA VIVERE

Dopo i contrasti con il pool di Milano, è scontro anche all'interno della Procura veneta

Nordio contrattacca: nessuno può fermarci

Ma c'è chi si dissocia da lui

VENEZIA. Dopo lo [illegible] procure - Milano e Venezia - lo scontro dentro la [illegible] procura, quella lagunare. Il procuratore aggiunto Remo Smitti prende le distanze dal giudice Carlo Nordio, in rotta di collisione con il Pool Pulito dopo le rivelazioni sulla telefonata di Craxi che parlava di lui come di un giudice fidato: «Non di scontro fra procure si può parlare - dice Smitti - [illegible] mai di scontro fra singoli magistrati. Io faccio parte della procura di Venezia ma non mi identifico con il comunicato diffuso domenica e firmato dal procuratore. [illegible] faccio certo parte di quelli che attaccano i colleghi milanesi e [illegible] qui la pensano in molti».

Smitti potrebbe dirsi un po' l'[illegible] dell'«altra» magistratura inquirente veneziana, quella dove trovano identità [illegible] viste i vari giudici Casson (Gladio e tangenti), Mastelloni (Argo 16 e Brigate [illegible]se). [illegible] è anche il [illegible] del procuratore, quel Vitaliano Fortunati che domenica aveva firmato con Nordio il comunicato, [illegible] quale si sollevavano dubbi sull'operato della procura milanese: dunque, una critica [illegible] capo. Smitti non rinuncia neppure alla battuta velenosa: «Magari tutte le procure d'Italia avessero la fortuna di trovarsi come capo un Borrelli, che ha sempre preso le difese dei suoi sostituti rischiando anche la carriera». Messaggio inviato.

La filippica si conclude [illegible]: «Per prendere posizione bisognerebbe [illegible] letto gli atti, le trascrizioni integrali delle intercettazioni; altrimenti non si può intervenire e polemizzare, anche perché magari potrebbe essere interessata la procura di Trieste», quella che avvia i procedimenti con magistrati veneziani indagati o parti lese. Infine, Smitti conclude [illegible] un appello pacificatore: «Non si può [illegible] con le polemiche, che giovano solo a chi ha fatto finta di applaudire Mani Pulite e che ora vorrebbe [illegible]...

Ma, per il momento, il giudice Nordio non [illegible] la vis polemica, anzi, rincara la dose. Riferendosi al deposito delle intercettazioni telefoniche di Craxi da parte del giudice Felio, commenta: «Non mi è piaciuto quello che è accaduto a Milano. Quelle telefonate non di[illegible] assolutamente nulla e gettano soltanto un'ombra sull'operato mio e del collega di Brescia Salamone. [illegible] poteva benissimo fare chiarezza senza dover gettare [illegible] pasto alla stampa tutti quei pettegolezzi. Tra l'altro, la legge vieta in modo assoluto di riportare le telefonate fra gli avvocati e i loro clienti. Non voglio polemizzare [illegible] Felio, ma sono state divulgate [illegible] che per [illegible] processuale devono restare riservate. Quei documenti hanno vulnerato il [illegible] inchiesta, che [illegible] ora ha su di sé [illegible] sorta di [illegible] che non avrebbe dovuto avere. Un'inchiesta che davvero possiamo dire brilla per chiarezza e limpidezza». E insiste: «Oggi ci troviamo a dover dare spiegazioni sul nulla, perché è ovvio che conversazioni fra terzi non possono esserci addebitate».

Il giudice [illegible] non rinuncia al sospetto di una manipolazione politica, nella quale evidentemente [illegible] inclusi i giudici di Milano. Una specie di manovra per bloccare le indagini veneziane sui rapporti fra le cooperative rosse e il pds: «Per tre [illegible] abbiamo indagato sulla Tangentopoli veneta, demolendo [illegible] dominanti nella regione e facendo condannare i più autorevoli esponenti [illegible] dc e del psi e tutto questo nella massima tranquillità. Ora accade il contrario, guardacaso, mentre stiamo indagando in questo settore. Cioè i presunti flussi di denaro in nero dalle cooperative alle casse del partito. «Proprio per le nostre indagini su questo settore siamo stati definiti coraggiosi. Noi continueremo [illegible] indagare: [illegible] può fermarci o pensare che ci tireremo da parte in relazione a quello che sta accadendo». La sua inchiesta - assicura lui - dunque non si fermerà: «Non c'è dubbio che andremo ad Hammamet. Abbiamo già iniziato [illegible] procedura per la rogatoria internazionale, in modo da sentire Craxi. E gli unici che ce lo possono impedire [illegible] il governo tunisino e il ministro [illegible] Grazia e Giustizia, se lo [illegible] opportuno».

Mario Lollo

FONDI NERI ENI

A giudizio 127 imputati

MILANO. Il pubblico ministero Francesco Greco ha chiesto il rin[illegible] a giudizio per 127 persone (politici e manager) in relazione a fondi neri costituiti all'estero dall'Eni e dalla Montedison. Il pubblico ministero ha anche chiesto diverse archiviazioni. Complessivamente gli indagati dell'inchiesta [illegible] 142. Tra le persone per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio ci sono gli [illegible] segretari del psi Bettino Craxi e della dc Arnaldo Forlani, l'ex ministro democristiano Paolo Cirino Pomicino, il finanziere Gianni Varasi, Mario Schimberni, Carlo Sama, Giuseppe Garofano e Franco Reviglio, l'ex segretario amministrativo [illegible] della dc Severino Citaristi, il finanziere Sergio Cusani e un funzionario del pci di Napoli, Bernardo Impegno. L'indagine, che ha consentito di scoprire fondi neri dell'Eni per [illegible] miliardi ha preso in esame il periodo che [illegible] dal 1989 al 1992. I reati vanno da falso in bilancio, alla corruzione, alla truffa, al finanziamento illecito ai partiti e alla ricettazione. (Ansa)

A sinistra: Carlo [illegible]
In basso: il procuratore aggiunto di Venezia Remo Smitti

Il procuratore aggiunto di Venezia: magari ce [illegible] fossero tanti di Borrelli

L'ULTIMO LEADER DC

Il «Nuovo»? Io non lo vedo

Martinazzoli: si parla troppo di congiure

Mino Martinazzoli

IL vecchio, il nuovo. Dove si va, dove si [illegible]... Belle domande, ma in [illegible] senza risposte». Mino Martinazzoli, sindaco di Brescia e ultimo segretario della dc, si affaccia alla politica [illegible] dossier e delle intercettazioni [illegible] idee precise» ma [illegible] qualche preoccupazione. «Non si capiscono più i confini dei ruoli - dice -. Dini, Berlusconi, Prodi: qui si consuma tutto troppo in fretta. E ho paura che si consumerà presto anche quel clima di fiducia che è [illegible] perché la baracca sta in piedi. Rischiamo che la gente si stufi, che la coscienza degli italiani annoghi nella noia per la politica. Che nessuno creda più a niente. Nessuno vuole [illegible] perché tutti hanno troppa paura di perdere. Come se perdere significasse sparire per sempre...».

Onorevole Martinazzoli, non starà dicendo che era meglio prima?

«No, non arrivo a tanto. Non ho rimpianti per la dc. Io credo [illegible] democrazia [illegible] alternanza. Ma credo anche che questa destra e questa sinistra non sono quelle giuste per arrivare alla vera alternanza. Ci credo così tanto che, quando avevo la responsabilità di un partito, questo gioco non l'ho accettato».

Ma non crede che si sia stati troppo frettolosi a distinguere il «vecchio» dal «nuovo»?

«Lo credo al punto che mi sono sempre dichiarato apolide, rispetto a questa presunta Seconda Repubblica di cui parlano tutti».

Nel senso che lei rivendica di essere cittadino della Prima?

«Finché abbiamo questa Costituzione, sì. Ma non si tratta di rivendicare nulla: penso che fosse [illegible] facile capire che una novità radicale che si fondava su un ricambio abbastanza casuale della classe dirigente non avrebbe potuto portarci troppo lontano».

Sta dicendo che c'è stato troppo ricambio, o che non è cambiato nulla?

«Non l'ho mai capito. Quello che so per certo è che ci voleva ben altro per parlare di Seconda Repubblica. Specie se si pretende che la seconda [illegible] migliore della prima».

Non sarà perché gli uomini del «nuovo» sono troppo vicini a quelli del «vecchio»?

«Guardi [illegible] lo di marziani [illegible] ne conosco. Qui, [illegible] gente nata ieri non [illegible] n'è proprio. E guardi che essere il "vecchio" non è mica un disonore».

A proposito, i suoi rapporti con Craxi erano buoni. Sbaglio?

«Ero un suo ministro. E quando andavo a chiedergli più soldi per [illegible] Giustizia, lui me li [illegible] sempre dati. E con questo?».

[illegible] giudice quello che sta [illegible]do: i dossier, le telefonate, i complotti?

«Non mi sorprende. Craxi lo abbiamo conosciuto tutti, che si difenda in questa maniera fa parte del personaggio. Ma, tutto questo, parlare di grandi vecchi e di congiure non ha senso. [illegible] creda, in Italia si sono sempre stati più congiurati che congiure. Piuttosto trovo sgradevole leggere [illegible] giornali le telefonate private della gente. La signora Berlusconi, [illegible] esempio, ha il diritto di parlare con chi vuole...».

Ma è sgradevole anche leggere certe altre [illegible] nelle intercettazioni, non pensa?

«Certo, [illegible] mancherebbe. Però mi creda, Berlusconi non [illegible] bisogno del suggeritore di Hammamet per essere così com'è».

Dica la verità, [illegible] tutto que[illegible] aria [illegible] Caf?

«Io non l'ho [illegible] capito, che cos'era il Caf».

E allora che lezione si può trarre da tutto questo?

«Lei ha sbagliato a telefonare a me, se vuole risposte del genere. Credo che la lezione la ricaveremo quando tutta [illegible] storia dei dossier sarà finita. [illegible] do' me non è finita affatto».

Ma [illegible] potrà uscirne?

«Se lo [illegible]si, non sarei uscito lo».

Guido Tiberga

Il segretario: quel film costringe l'uomo a misurarsi con la donna

La moglie: sono contenta perché dimostra di avere sensibilità

A sinistra: il [illegible] del pds Massimo D'Alema. Qui accanto: l'attore Sam Neill nei panni del marito della protagonista di «Lezioni di piano»

«Io, passionale incompreso»

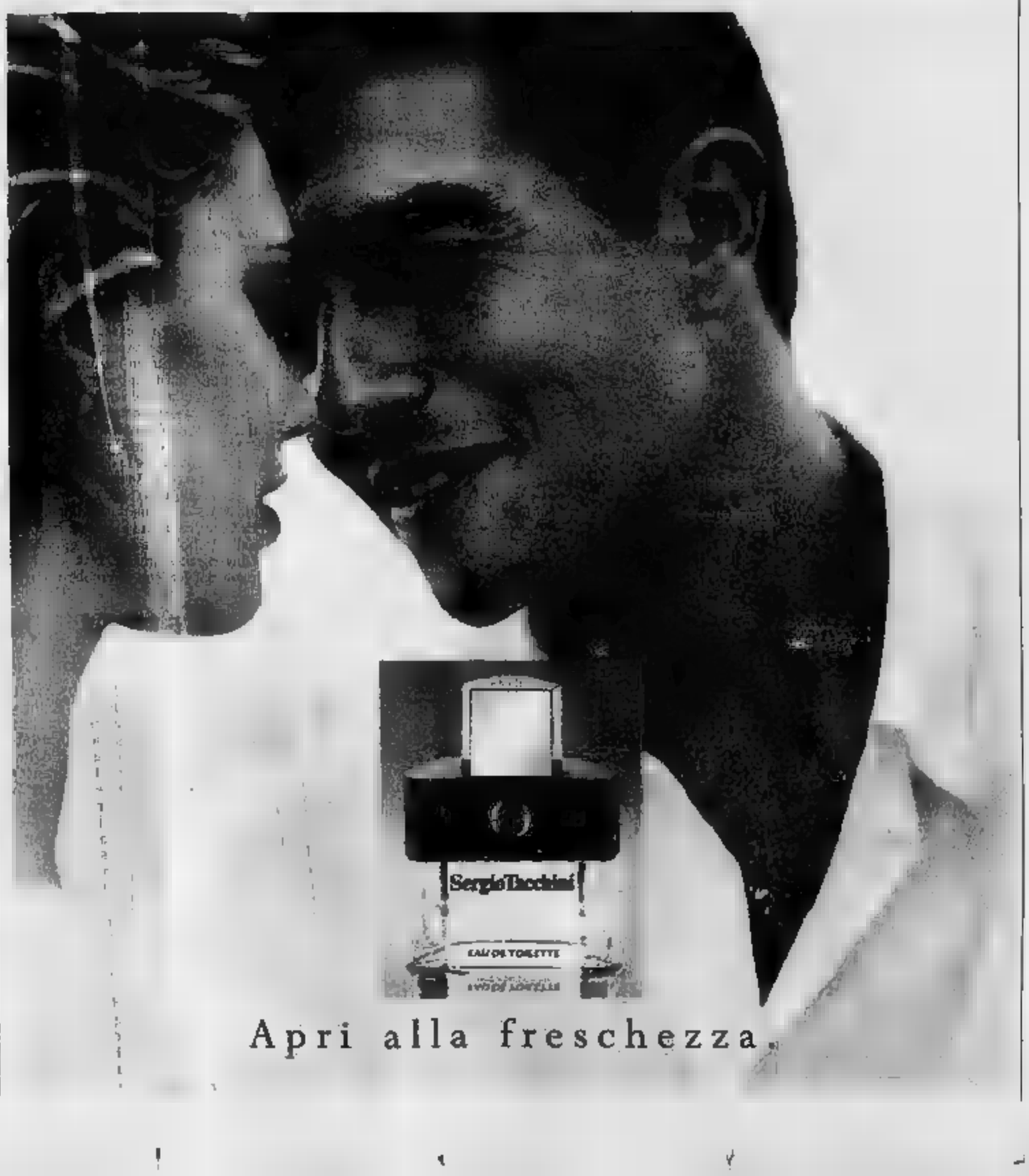
D'Alema: mi coinvolge «Lezioni di piano»

ROMA. Un freddo che reprime le [illegible] emozioni? Uno stereotipo da sfatare, dopo che Massimo D'Alema ha confessato ieri [illegible] a «The end», [illegible] RaiTre, che [illegible] suo film preferito [illegible] «Lezioni di piano», di Jane Campion. «Un film femminile. Mi ha coinvolto per questo [illegible] [illegible] "passione" perché costringe l'uomo a misurarsi con [illegible] stesso, [illegible] le emozioni, il linguaggio, il modo di vivere, il rapporto fra i [illegible]si».

Ciò che ha destato non poca curiosità è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] personaggio del marito. Ma come? Proprio con quel colono furente di gelosia che taglia il dito alla moglie? «Non poteva essere altrimenti - dice - dobbiamo accettare le critiche che il film fa a noi maschi. Anche se, spero, mi sarei comportato meglio...». Il film è una storia passionale in una Nuova Zelanda selvaggia. Una ragazza madre, muta, raggiunge il marito colono, sposato per procura. L'accompagna la figlia e un pianoforte, suo unico mezzo di comunicazione e d'espressione, ciò che il consorte non capisce, tanto che lo vende a un vicino. Un errore imperdonabile per la moglie, ferita da tanta incomprensione. Sarà il vicino [illegible] ha comprato lo strumento a capirla e a conquistarla.

Signora D'Alema, non la preoccupa un po' questa identificazione di suo marito con il protagonista negativo? No, anzi. «Sono rimasta positivamente stupita di questa scelta di mio marito perché è un film ispirato da una sensibilità femminile, perché evidenzia la difficoltà di [illegible] tra i [illegible] per i loro diversi codici di trasmissione, così lontani [illegible] [illegible] incomprensioni». Quindi anche con [illegible] O, [illegible] una «buona comunicazione»? «Guai se non ci fosse, non mi potrebbe sopravvivere». E con le pidiessine? «Gli fa onore - commenta Livia Turco - Gli uomini forse [illegible] meglio [illegible] quanto appaiono». Come dire che le «incomprensioni» [illegible] il leader della Quercia non sono mancate? «D'Alema ha una profonda umanità, ma è anche vero che è sempre stato severo [illegible] [illegible] donne». «Davvero ha scelto quel film? Almeno riconosce di non capirle», commenta Franca Fossati, ex direttrice di «Noi Donne». Già, ma [illegible] che la scelta di [illegible] film, può «comunicare» più di tanti documenti ufficiali.

[st. c.]



Apri alla freschezza.

La Piccolo sarà una madre (e moglie) coraggio su Raiuno

Ottavia, donna contro tutti

La soap opera fu un grande successo alla radio
Matilde, un marito infedele e due figli difficili

ROMA. Lacrime certe, così tanto per divertirsi, «Donna» di Carlotta Witting, soap opera portata al successo dalla radio, sarà trasmessa in tv. Ottavia Piccolo è Matilde nelle sei puntate di Raiuno: «Una storia strana. Forse perché è vista raccontata attraverso gli occhi di una donna. I rapporti con i figli, con il marito emozioni forti che coinvolgeranno il pubblico perché sono problemi e sentimenti reali, in cui ognuno di noi potrà ...ersi. Ogni situazione avrà ... madre, una svolta non banale e fuori da logiche consolatorie».

Matilde ... anni, è moglie, madre e nonna in una famiglia della media borghesia di Ferrara. Ma l'esistenza sarà solo all'apparenza serena perché alla povera «Donna» succederà di tutto, sicuramente più di quanto succede in una vita media e ... borghese media. Tentativi di suicidio, bancarotta finanziaria, problemi con la droga, il figlio che ruba l'amante al padre, che a sua volta è un cattivo «sciupafemmine», bambini indesiderati, tratta delle bianche: ecco solo alcune delle situazioni che Matilde dovrà affrontare e risolvere. La moglie-mamma sempre correrà in soccorso. Fino a quando, stufa della famiglia, scapperà nella sua casa sul lago e ritroverà il ... vecchio, ma indimenticato, amore.

Il marito Roberto è Angelo Infanti: affettuoso infedele. La figlia Nina è il fisico di Simona Cavallari: madre e sposa giovanissima, viziata, in ... con il marito. Il figlio Matteo è Daniele Liotti: impulsivo e intelligente. Il nipotino Michele è il piccolo Matteo Naldi. Paola, l'amica carissima, è Edwige Fenech: ex amante del marito; Gianfranco Vezze ha il ghigno di Paki Valente: il cattivo che porterà alla ... in carcere Roberto. Infine Enrico, ovvero Emilio Bonucci: l'amore giovanile che Matilde ritroverà.

«Dal disastro progressivo, dalla disgregazione di questa famiglia un cosa rimarrà comunque in piedi - ha detto Paola De Benedetti, vicedirettore di Raiuno -: il ... del nucleo, la solidarietà della famiglia come centro dell'esistenza, che tutti i protagonisti proveranno a ricostruire altrove». Quindi forza Matilde contro tutti. In febbraio e ..., solo di domenica, su Raiuno. [l. car.]

Ottavia Piccolo sarà Matilde di domenica sera da febbraio su Raiuno
Una donna borghese che dovrà affrontare, come la legge della soap opera vuole, mille disavventure

Stasera, alle 20,40, in diretta su Canale 5 dallo stadio Tardini di Parma

Big & 90 minuti per una vittoria

In campo, fra gli altri, Vianello contro Patrese

MILANO. Stasera alle 20,40 ancora sport in tv e ancora beneficenza legata ad una partita di calcio. «... minuti per una vittoria» è il titolo che i responsabili di Canale 5 hanno voluto dare all'evento che vedrà contrapposte le squadre della Nazionale Italiana Artisti e le Stelle dello Sport. In diretta dallo stadio Tardini di Parma sfileranno un settantenne ed arzillo Raimondo Vianello, Diego Abatantuono, Icio De Romedis e Paolo Bonolis, Gene Gnocchi e Ezio Greggio, Gabriele Salvatores, Idris e Gerry Scotti per la Nazionale Artisti TV. Per le Stelle dello Sport, allenate da Niels Liedholm e Carlo Ancelotti, tra gli altri indosseranno pantaloncini e scarpette Max Biaggi, Loris Capirossi, Ezio Gianola e Luca Cadalora per il motociclismo, Ivan Capelli e Riccardo Patrese per l'automobilismo, Dino Meneghin, Pierluigi Marzorati per il basket, Nicola Pietrangeli e ... attivissimo Francesco Moser. Anche a bordo campo e in ... non mancheranno la presenza di vip. Come «inviata speciale» negli spogliatoi di ... Simona Ventura mentre la telecronaca sarà curata dalla prima voce Fininvest per il calcio Bruno Longhi.

«Solo fino a qualche tempo fa - ha detto il direttore dell'Admo, associazione cui andrà una parte del ricavato - non avremmo mai immaginato che in Italia si potesse contare ... centomila volontari per la donazione del midollo ... Oggi ... questo è una realtà; tra i donatori possiamo contare ... molta gente ... mondo dello spettacolo che ci ha aiutato a far conoscere all'opinione pubblica il nostro intento. Con l'aiuto di questo folto gruppo di personaggi disponibili nonostante i loro impegni, siamo riusciti a salvare oltre cento pazienti che solo qualche anno ... sarebbero morti».

[l. d.]

PLATEA 7

Attenzione, «La vita è un tram»: parola dei Legnanesi
I bambini di Palermo incontrano Sarajevo (in musica)

Settimane di debutti teatrali a **Milano**. Ernesto Calindri e Liliana Feldman tra i protagonisti della commedia musicale «Gigi» di A. J. Lerner da stasera al Teatro Manzoni. Partecipazio... Barsizza, regia Filippo Crivelli. Al Nazionale debutta «La vita è ... tram» con i Legnanesi, testo e regia di Alvaro Testa. Al Carcano, «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello, con Alida Valli, Seba... Monaco, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Il Corpo di ballo del Teatro alla Scala il 4 in «Romeo e Giulietta» con le ...reografie di Kenneth MacMillan. Repliche fino al 13. Orche... Pomeriggi Musicali sotto la direzione di Alexander Vedernikov. Fino all'8 al Teatro Out Off repliche di «Factum est» di Giovanni Testori, con Andrea Soffiantini, regia di Emanuele Banterle.

«Fabbrica Europa», rassegna-progetto multidisciplinare di danza, teatro musica e video, si svolge dal 5 al ... ottobre nell'ex stazione Leopolda di Firenze. Al Teatro Comunale debutta il 6 «Una tragedia fiorentina» di Alexander Zemlinsky e «Morte e trasfigurazione» di Strauss. Dirige Riccardo Chailly, ... Iris Vermillon e Jyrki Niskanen

Pupella Maggio è l'interprete di «Oberon» dal ... teatro Diana di **Napoli**. Il ... di Ugo Chiti è diretto da Patrick Rossi Gastaldi. L'Autunno Musicale del Teatro San Carlo si apre il 7 con ... recital del soprano Denia Mazzola accompagnata dall'Orchestra di Sala diretta ... Gianandrea Gavazzeni. Arie di Franck e Martucci.

«Dante nel cinema» è il titolo della manifestazione che la città di **Ravenna** ospita al cinema Moderno Elite. In program... proiezioni di pellicole tratte da opere del poeta, un convegno di studi e un'esposizione di manifesti, affiches e fotografie. Informazioni al numero 0544-212.885. Al Teatro Rasi, dal 6, la II edizione di «Musicaingioco», con l'ensemble Swiss Horns e lo spettacolo «La via dei Romei».

Due proiezioni del film «La pas... de Jeanne d'Arc» di Carl Dreyer al Teatro Comunale di **Bologna** il 6 e il ... musiche eseguite dal vivo dell'Orchestra diretta ... Gillian Anderson.

«I bambini di **Palermo** per i bambini del mondo: Palermo-

Pupella Maggio

Tbilisi insieme per Sarajevo» è il titolo della serata musicale prevista oggi nel capoluogo siciliano con l'Orchestra Filarmonica di Georgia.

Radu Lupu e l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta ... Bruno Giuranna inaugurano la XXX stagione di concerti al Teatro Verdi di **Padova** il 4.

L'opera «Elisir d'amore» ... Gaetano Donizetti è al Teatro Coccia di **Novara**. Protagonisti i giovani cantanti As.Li.Co, Co... del Circuito Regionale Lombardo, regia ... Lorenza Cantini, orchestra diretta da Corrado Rovaris.

Antonio Cascio dirige l'Orchestra da Camera di **Caserta** il ... alla Reggia per il primo appuntamento di «Suoni e luoghi d'ar...». Al pianoforte Michele Campanella.

Prende il ... il 5 ottobre la XXVI stagione invernale dei concerti del Campus Internazionale di Musica. A **Latina**, nel Palazzo della Cultura, il pianista Lazar Berman esegue composizioni di Liszt.

Due gli appuntamenti della prima settimana della stagione concertistica del Teatro Comunale di **Ferrara**. Inaugurazione il 6 con l'Orchestre Révolutionnaire et Romantique e il Monteverdi Choir in sinfonie di Berlioz. Sul podio John Eliot Gardiner. L'8 tocca all'Orchestra di Padova e del Veneto con opere di Mozart, Ghedini, Haydn.

A ... (Perugia), Teatro Comunale F. Torti, il 7, lo spettacolo di danza «Baroc Salomé» per il festival «Segni Barocchi». Sul palco la compagnia Umbriabalietto e gli artisti del Centro Culturale Isadora Duncan. Coreografie di Matilde Tassalli.

Composizioni sconosciute di Verdi il 7 al Palazzo dei Congressi di **Salsomaggiore Terme** con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna diretta da Luigi Sovini.

TOURNEE - **Renato Zero** oggi e domani a **Roma**, il 7 a Bologna. **Zucchero** stasera a Firenze, 5 Bolzano, 6 e 7 Treviso, 9 e 10 Milano. **Dirotta su Cuba** il 5 a Firenze, 6 Napoli, 8 Milano. **Dhamm** il 6 a Robecco sul Naviglio (Milano), 7 Chianciano Terme (Siena), 8 Velletri (Roma). Da ... al Teatro Studio di Milano «Canti randagi», omaggio a Fabrizio De Andrè con la partecipazione di artisti italiani e stranieri. Informazioni al numero 02/870.93.21.

PUBBLICITARIA

1 OTTOBRE - 31 OTTOBRE

Inizia oggi il mese della prevenzione

DEDICA ANCHE TU UN'ORA ALLA SALUTE DEI TUOI CAPELLI.

... inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica ... speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

LUGANO - La Medelvetica Trichology Institute di Lugano presenta anche in Italia ... biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne sedi di **MEDELVETICA** per conoscere dei centri perfettamente organizzati e funzionanti.

Finalmente dopo anni di ricerca tricologica l'organizzazione Medelvetica ha messo a punto nei propri laboratori nuove formulazioni contro la caduta dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di un forte defluvium?"** Molto spesso, le ... che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica, compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livel... di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infe...

... Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

zioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provoca... un'indebolimento dei capelli, ... un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali ec... di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta ... un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia e portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi ... guite per diagnosticare e risolvere i vari problemi del capelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma; questo è l'unico ... che ci consente di valutare gli eventi che, nel ... capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ... eventuali carenze di oligoelementi. **"Dott.ssa Angeli, è possibile stabilire con precisione a quanto ... questa carenza?"** Certo, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è ... esame che viene effettuato ... prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.

Una marcata recessione fronto-temporale

"Dott.ssa Angeli, quindi oggi come è possibile risol... i vari problemi del ... e ... cuoio capelluto?" Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. **L'Istituto Tricologico Medelvetica** è un centro che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei ... patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

"Dott.ssa Cerchier è per ... calvo poichè ... tempo scettico, ... affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'**Istituto Tricologico Medelvetica** offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Prenota subito il **CECK-UP GRATUITO** dei tuoi capelli al Centro Medelvetica a te più vicino, telefonando tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,30. (orario continuato)

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/5818280 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA - v. Dante 43
Tel. 0131/265161

ALBA - v.le ..., Coppino, 32
Tel. 0173/442221

BIELLA - Prossima apertura
Tel. 011/5818280

ROMA - p.za Mazzini 27
Tel. 06/3724143 (3 linee r.a.)

Primo incontro tra governo e sindacati per cercare soluzioni

Informatica, la crisi da Clò

Martedì si parlerà di Olivetti

La prende alla lontana il governo, e ai sindacalisti di Fiom, Fim-Cisl e Uilm calati nella capitale dai vari bacini di crisi dell'informatica e delle telecomunicazioni (Ivrea in prima fila, e poi Milano, Caserta e Roma) il ministro dell'Industria Alberto Clò introduce le linee-guadro di un discorso ancora tutto da approfondire sulla politica industriale governativa per rimettere a galla due settori cruciali per lo sviluppo del Paese.

Così, il primo governo-sindacati dalla crisi Olivetti si risolve in riunione interlocutoria, alla presenza di una folta delegazione di Federmeccanica (guidata dal vice-presidente Santarelli), Interaind e Assital, con partecipazione dei rappresentanti dei dicasteri Lavoro, Ricerca Scientifica e Poste. Dall'altra parte del tavolo, in attesa di impegni precisi da parte del governo Dini i delegati sindacali: Giampiero Castano della Fiom, Ambrogio Brenna per la Fim e Pietro Serra per Uilm.

Insomma, solo un primo approccio. Con il ministro Clò che, tracciando le «guidelines» della politica industriale del governo in questo comparto, ha parlato della internazionalizzazione delle aziende, della necessità di una migliore qualificazione della pubblica amministrazione, degli investimenti decisi dal governo nelle telecomunicazioni, fino all'auspicio conclusivo di un raccordo nelle azioni dei singoli Paesi a livello del gruppo dei Sette Super-Grandi.

Una cornice nella quale con le prossime riunioni si dovranno inserire strategie industriali specifiche e piani di sviluppo per l'intero settore, travagliato oggi dalla crisi-Olivetti con i 6 mila posti da tagliare, ma sul quale si profilano nuove difficoltà, Stet e in altre aziende. Gli stessi sindacati hanno voluto impostare un discorso di fondo, per trovare una via d'uscita e di rilancio, a prescindere dall'esplosione del caso-Olivetti.

Quindi riunione solo «interlocutoria» come l'hanno definita i sindacalisti, in attesa dei nuovi appuntamenti dove il confronto si concentrerà sul piano industriale della Olivetti e sulle conseguenze che questo avrà sui livelli occupazionali. I sindacati hanno sollecitato dal governo «impegni chiari e precisi» una indicazione degli investimenti. La prossima settimana, ha annunciato Serra (Uilm) il governo risponderà con un documento degli impegni concreti che intende prendere a favore dell'industria informatica e delle telecomunicazioni. Un percorso utile che condividiamo. Ed è importante che il governo si sia impegnato in tempi rapidi, tali da consentire di affrontare la crisi dell'Olivetti e delle altre industrie dei due settori. La prossima riunione dovrebbe svolgersi martedì 10. [p. pat.]

Il ministro del Lavoro Treu

AUMENTO DI CAPITALE

Anche Crt guarda a Ivrea

TORINO. «Siamo un servizio [illegible] e rispettiamo le nostre quote di mercato»: così si è espresso il presidente della Banca Crt, Enrico Filippi (a margini di un convegno sul «Project financing» ieri a Torino) in merito alla posizione dell'istituto nell'aumento di capitale promosso da Mediobanca per Olivetti, Cir e Cofide. Secondo quanto si è appreso, Mediobanca avrebbe proposto alla Crt una quota di partecipazione al rischio pari al 10% sia per Olivetti sia per Cir sia per Cofide. La Banca Crt (che martedì ha riunito il comitato esecutivo dal quale sarebbe emersa una disponibilità molto inferiore all'invito di Mediobanca) invece intenderebbe sottoscrivere il maxiaumento «in base alle quote detenute».

Il colosso bancario tedesco spiega i suoi progetti per Finanza e Futuro

Deutsche Bank punta a Nord Est

E cerca alleanze strategiche con altri istituti

MILANO. Una volta completata l'opa residuale su Finanza e Futuro, il cui capitale è capo per il 30% alla Deutsche Bank Italia e per il 70% a Dws (società del gruppo Deutsche che fondi di investimento, leader del tedesco e una quota e 77,7 miliardi di marchi gestiti), il titolo verrà cancellato dal listino.

rientra nelle politiche della Deutsche Ag quotata una partecipata di una partecipata. escluso invece l'eventuale quotazione in Italia di Deutsche Ag» spiega l'amministratore delegato di Deutsche Spa e responsabile delle politiche del gruppo tedesco in Italia, Gianni Testoni. Il 70% di F&F va alla Dws onde non drenare tutta la liquidità della Deutsche Italia. La quale, dopo aver speso 130 miliardi per il 30% di F&F, avrà in cassa ancora 400 miliardi di free capital, da destinare allo sviluppo.

E nello sviluppo ci sono molte ambizioni: re, se possibile, nella rete degli sportelli soprattutto in Triveneto ed Emilia-Romagna, tessere «alleanze strategiche» con altri istituti, spingere sull'acceleratore della fornitura di «servizi». La Deutsche Italia, che quest'anno migliorerà l'utile, ha attivato nuovo se custodia titoli per Sim e grandi investitori, ha inaugurato una tesoreria centralizzata e sta dando il via ad una Securities House, ha siglato un accordo con American Express Card, di cui gestirà i flussi italiani a partire dal luglio 1996, e un analogo accordo con la giapponese Jbc.

Per almeno tre anni, F&F resterà autonoma, con la sua rete di 900 agenti e i suoi prodotti specifici. «Talvolta la migliore integrazione si ottiene mantenendo separate le strutture» spiega Testoni. E difatti, pur assorbita nella Deutsche, gli sportelli della Lecco hanno mantenuto la loro «specificità». Ugualmente verranno tenuti ben distinti i prodotti Casi e Vita, che vengono distribuiti agli sportelli Deutsche, dai prodotti della rete F&F, che continueranno ad essere venduti solo attraverso i promotori. Ai promotori, presenti su tutto il territorio nazionale, la Deutsche fornirà però nuovi strumenti ad hoc che consentiranno loro di allargare la gamma dell'offerta, secondo la formula della «banca e distanza». [v. a.]

CITTA' DI CHIERI
PROVINCIA DI TORINO
RIPARTIZIONE TECNICA SEZIONE
Legge 23.3.90 n. 55 art. 20
gara
ai lavori di trasformazione ad pubblico di fabbricato degrada in via San Raffaele
Il Comune di Chieri, via Palazzo di Città n. 10 - cap. 10023, 011/94281, ha aggiudicato, mediante espletamento gara a licitazione privata, esperita norme dell'art. 1, lett. a) della legge 2.2.73 n. 14, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7, della Legge 216 del 2.6.95, i lavori sopra citati al Consorzio Cooperative Costruzioni, via Zacconi n. 14 - Bologna, per l'importo contrattuale di lire 1.807.318.000.
Imprese invitate n. 43 - Ditte partecipanti n. 14.
Estratto del verbale di licitazione privata sarà esposto in visione per 15 gg. consecutivi, all'Albo Pretorio di questo Comune, dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Chieri, 25 settembre 1995
L'ASSESSORE LL.PP.
prof. Giovannone

REGIONE PIEMONTE
ALESSANDRIA
«SS. ANTONIO E C.»
Via Venezia 6 - 15100 Alessandria
tel. 0131/206.111
Fax 0131/238433
Estratto bando di gara
L'azienda Ospedaliera di Alessandria indice, ai sensi del D.Lvo 24.07.1992, n. 358, gara ad appalto concorso, a procedura ristretta accelerata, per la fornitura «chiavi in mano» di:
Lotto 1 - sez. A: Tomografo per risonanza magnetica, ad alte prestazioni, con intensità di campo statico pari ad almeno 1 Tesla - sez. B: Ristrutturazione sito per 2 RM e installazione apparecchiatura, come da sez. A.
Lotto 2 - Tomografo per risonanza magnetica a medio/basso campo, ad ampia apertura e facile accessibilità alla zona magnete, per esami su paziente infantile, claustrofobico; e sua installazione, compresa la schermatura elettromagnetica.
Ogni ditta concorrente potrà partecipare un lotto unico ovvero per entrambi per le singole sezioni degli stessi.
La domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, corredate come indicato nel Bando di gara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata o in corso particolare all'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio - C. Arrigo» - via Venezia 6 - 15100 Alessandria, entro le ore 12.00 del giorno 17/10/1995.
Unità organizzativa responsabile del procedimento di gara, ai sensi dell'art. 4, Legge 241/1990: Azienda Ospedaliera di Alessandria - Servizio Provveditorato - via S. Caterina 30 - 15100 Alessandria - 0131/206948.
Il Bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta della Comunità Europea in data 28/09/1995.
Alessandria, 28/09/1995
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dr. Giancarlo Forno

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso asta pubblica
1 - S.P. N. 142 di Piobesi, S.P. N. 174 di Borgaretto, S.P. N. 140 di None. Sistemazione sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base gara: L. 327.872.000.
2 - S.P. N. 161 della Val Pellice. Sistemazione della sovrastrutture stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 289.000.000.
3 - S.P. N. 172 del Colle delle Finestre (Tronco Fenestrelle-Colle delle Finestre). Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 150.000.000.
4 - S.P. N. 136 di Vide, S.P. N. 128 di Carmagnola, S.P. N. 139 di Villafranca, S.P. N. 148 di Vigone. Sistemazione sovrastruttura bitumata a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 410.000.000.
5 - S.P. N. 169 della Val Germanasca, S.P. N. 259 di Cilliabruno. Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo a base di gara: L. 350.000.000.
6 - S.P. N. 156 di Lusernetta, S.P. N. 157 di Sibiana, S.P. N. 158 di Garzigliana. Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Importo di gara: L. 247.800.000.
La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la 6 ANC.
Le 6 distinte aste saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.
Le gare di cui ai punti 1, 2 e 3 saranno effettuate il 22 novembre 1995 h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 20 novembre 1995. Mentre le gare di cui ai punti 4, 5 e 6 saranno effettuate il 24 novembre 1995 alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le h. 14,30 del giorno 22 novembre 1995.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - V. M. Vittoria, - 10123 Torino (tel. 011/57562335 - fax 57564483).
Torino, li 29 settembre 1995.
IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. De Petris
IL PRESIDENTE prof. Mercedes Bresso

CITTA' DI NOVI LIGURE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO
Avverte che questa Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 794 del 03.08.95 ha indetto una licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (D.Lgs. 507/1993 e D.Lgs. 566/1993).
La durata della concessione è di anni 6 (sei) dal 01.01.1996 al 31.12.2001.
Il minimo garantito a favore di questa Amministrazione è di lire 255.000.000 (duecentocinquantacinquemilioni) con aggio di riscossione posto a base di gara del 25% (venticinque per cento) sull'ammontare delle riscossioni.
La licitazione si con il metodo di cui all'art. 73, lettera C, e con le modalità previste dal successivi artt. 76, escluso il comma, e del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato n. 827 del 23.05.1924.
Le ditte interessate possono chiedere, con domanda in carta legale, essere invitate, facendo pervenire la richiesta entro 12.00 del 30.10.1995.
Il Capitolato d'oneri relativo alla gestione del servizio è visibile presso l'Ufficio Gestione Bilancio del Comune - via P. Giacomelli, 22 - 15067 Novi Ligure - tel. 0143/772252.
Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza indicato. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 28.09.1995.
IL SINDACO dott. Mario Lovelli

DIREZIONE DEL MILITARE PER LA
Avviso di gara
(Esposizione Albo dal ottobre al 12 ottobre 1995)
1. Codice gara:
2. Oggetto della gara: Lavori di sostituzione due caldaie della Centrale Termica - Lavori vari di adeguamento.
3. Immobile: Maricentro.
4. Località: Taranto.
5. Importo: + (IVA 19%).
6. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'ANC cig.: 18 «b» potenzialità adeguata a norma di legge.
7. Tipo di gara: Licitazione privata.
8. Modalità di aggiudicazione: Art. 21 legge del (massimo ribasso con il correttivo del 20%).
9. Data limite accettazione domande d'invito giorno: 17 ottobre entro le ore 12,00.
10. Ente a cui el deve indirizzare la domanda d'invito: Marigenimil - Taranto - Rampa Leonardo da Vinci n. 1.
11. Gara da esperire presso: Marigenimil - Taranto.
Taranto, li 3 ottobre 1995
IL DIRETTORE col. Carmelo Rotondo
N.B.: - Nella domanda di richiesta di partecipazione alla gara deve essere indicato il codice gara e riferito alla sola gara in oggetto.
- Riportare sulla busta la dicitura: Domanda di partecipazione alla gara 950041 scadenza il giorno 17 ottobre 1995 alle ore 12,00.
- La domanda di partecipazione (in carta legale) deve essere corredata dal Certificato d'iscrizione ANC in corso di validità o copia autenticata, pena esclusione.

Il fatturato viaggia verso quota mille miliardi

Pirelli, ritorna il sereno per i veicoli industriali

ISTANBUL. La Pirelli Veicoli Industriali, con un fatturato che quest'anno sfiorerà mille miliardi di lire, volta pagina e torna in pareggio dopo le pesanti perdite degli anni scorsi, arrivate fino al 10% del fatturato. Anche per il il trend sarà positivo. Lo ha detto Giuseppe Bencini, direttore generale della Pirelli Tyre Holding, in un incontro a Izmit, la città della Turchia asiatica, affacciata sul Mar di Marmara, a 120 chilometri Istanbul. A Izmit, l'azienda opera con importante complesso produttivo, uno dei più competitivi per la produzione di gomme per camion «all-steel», a struttura d'acciaio. Sempre ad Izmit la Pirelli ha un secondo impianto proprio per la produzione del rinforzo. Fiore all'occhiello la qualità totale, riconosciuta persino dai giapponesi con il premio «Tpm Awards», che per i pneumatici è l'Oscar per gli attori.

Ha detto Bencini: «La ristrutturazione industriale e commerciale condotta dal gruppo tra il 1993 e il 1994 e la strategia di rinnovo dei prodotti (il 40% della gamma ha di due anni di età) hanno premiato le nostre scelte». Ma ha aggiunto che «la strategia di rilancio del passa anche attraverso il crescente di alleanze industriali, fra le quali la più recente è rappresentata dalla joint-venture in Egitto, che comportato investimento miliardi di lire. Si tratta della maggiore iniziativa per la produzione di pneumatici per veicoli pesanti realizzata in Nord Africa e Medio Oriente. Altre joint-venture sono in vista in Sud America, in Cina e in Indonesia».

La Pirelli Veicoli Industriali rappresenta il delle vendite totali del gruppo, secondo solo all'auto con il 53%. Con circa 2,6 milioni di pneumatici «giganti» venduti nel '95, Pirelli - è stato precisato - si colloca tra i maggiori produttori mondiali, spalle a Michelin, leader del segmento. «Equipaggiamo le principali produttrici da Iveco a Mercedes, a Man, Volvo e Scania».

Dopo aver affermato che il mercato dei veicoli industriali in Europa sembra essersi rimesso in moto dopo le difficoltà del '93 (meno 23% sul '92), una crescita del 6,9% nel '94 e che quest'anno dovrebbe essere superiore del 10 per circa con mila veicoli venduti, ha precisato che le consegne diali di pneumatici per camion saranno intorno ai 100 milioni di pezzi per un valore di 19 miliardi di dollari (25 mila miliardi di lire). Il fatturato complessivo mondiale di tutti i tipi gomme è di 55 miliardi di dollari (90 mila miliardi di lire) e di 3 miliardi di dollari per la Pirelli pari a circa 5000 miliardi di lire.

Lo stabilimento di Izmit, con 800 dipendenti 210 mila metri quadri, produrrà quest'anno tre milioni di pneumatici di cui un terzo per autocarri e, insieme con quelli di Settimo Torinese in Italia e Santo Andrea in Brasile, costituisce l'avanzatissimo pool degli impianti Pirelli del settore, con un programma triennale di investimenti miliardi all'anno.

Izmit presentate ieri tre importanti che entreranno in commercio nel 1996: il «Super-ribassato», il «Plus» e l'«Energy», tutti per veicoli industriali che permettono - hanno affermato i tecnici - maggiore possibilità di carico, confort più elevato, minore resistenza al rotolamento, con conseguente risparmio di burante.

Renzo Villare

FLASH

Sì ai sondaggi Iri per la vendita Stet

Nuovo passo avanti verso la privatizzazione della Stet. La Consob ha autorizzato l'Iri effettuare, prima della pubblicazione di un prospetto informativo e mediante l'utilizzo di un apposito questionario, indagini di mercato riguardo al progetto di offerta pubblica di vendita di azioni Stet.

Nuove obbligazioni delle Autostrade

La Società Autostrade ha emesso un prestito obbligazionario di 100 miliardi, denominato «Autostrade 1995-2002» ad indicizzazione reale. L'emissione realizzata sotto forma di «private placement» e interamente sottoscritta da J.P. Morgan avviene in ottemperanza alla liberazione assunta dal cda della società a luglio.

E' saltata della Gafin-Faema

Non è tenuta l'asta per la vendita della Gafin, la finanziaria controlla la società quotata macchina per caffè ema. L'Akros, che l'operazione ha spiegato il rinvio dicendo che il settembre sono pervenute richieste di accensione di conto fiduciario per il versamento del deposito cauzionale, così previsto dal bando di offerta». Il successivo tentativo di vendita sarà guito «in da destinarsi».

E' nata a Genova la Sgs Logistica srl

Si è costituita a Genova la «Sgs Logistica Srl», società per lo studio di soluzioni tecniche e tecnologiche del ciclo logistico del trasporto. Socio di riferimento il Gruppo Serra attraverso la Luigi Serra Holding al 10% e Gta - Generale Trasporti e Armamento al 20%. altri soci il Gruppo Biesotti, Logistica Mediterranea, il Gruppo Grp di Chiasso e il Gruppo Garolla.

SCS

DON'T WORRY

IF HAI PROBLEMI SUL LAVORO non ti preoccupare. C'è lo strumento creato apposta per risolverli: Pagine Gialle Lavoro. Se hai bisogno di trovare subito un fornitore di beni e servizi per la tua attività, Pagine Gialle Lavoro è la soluzione ideale. Perché contiene le categorie merceologiche che riguardano il mondo del lavoro.

BE HAPPY

E per chi è collegato "on line" e da oggi anche ad Internet, Seat offre le Pagine Gialle Elettroniche. Il vantaggio? Poter accedere ed interagire in tempo reale con le aziende di tutta Italia con informazioni sempre aggiornate. Tradotto in parole semplici: non preoccupare, sii felice. CON PAGINE GIALLE RISOLVI

IL GIALLO CHE ILLUMINA

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

TORINO 19 · 23 OTTOBRE 1995

orario: tutti i giorni 11.00 · 21.00 · venerdì 11.00 · 23.00

Lingotto Fiere

REBUS

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

FERROVIE

LA STAMPA

Concorso da rifare in Comune: nessun candidato supera la prova orale

«Geometri ignoranti a casa»

Bosconero, bocciati otto aspiranti tecnici

Concorso senza idonei al Comune di Bosconero. L'amministrazione cercava un geometra da assumere inquadrato al sesto livello per rinforzare lo staff dell'ufficio tecnico comunale. Effettuate le prove scritte e orali il concorso è finito senza nessuna assunzione. Tutti bocciati per «lacune insormontabili nella preparazione». Roba da non credere: fossi larghi quanto la strada che dovrebbero costeggiare; ponti senza protezioni ed errori grossolani delle più elementari norme amministrative. Sconosciuta la nuova legge elettorale: «Il sindaco? Lo elegge solo il Consiglio comunale».

La vicenda, paradossale, comincia un paio di anni fa quando la giunta decise l'assunzione di un geometra. In cinquanta, allora, presentano domanda di partecipazione. Ma il concorso venne rimandato perché il «decreto Amato» aveva bloccato ogni cosa. Qualche mese fa l'amministrazione comunale avvisò gli iscritti: «L'esame si farà a luglio». Ma (Dimenticanza? Scarso interesse verso un impiego pubblico? Non c'è un risposta certa) alla prima prova si sono presentati solo otto. Semplice, per un geometra, il quesito: «Il candidato dopo aver accennato al ruolo del Comune nell'ambito dell'organizzazione amministrativa dello Stato, illustri le competenze dell'Ente e i suoi organi. Il candidato, inoltre, elenchi ed illustri i documenti necessari per la contabilizzazione e la direzione lavori di un'opera pubblica».

«In questa fase - spiega il sindaco Pierluigi Rosa Cardinal, architetto - ne è stato bocciato uno solo. Ma è alla seconda prova scritta quella dove sono venute alla luce le lacune di preparazione. Dovevano progettare l'allargamento di una strada e la sistemazione del ponte. Qualcuno ha disegnato opere che non stavano né in cielo né in terra o scritto castronerie». Il cemento è diventato «calce-struzzo» il sindaco «il superamento delle delibere».

Sarà stata anche la fretta o l'agitazione per l'esame. Ma sta di fatto che nessuno è riuscito a raggiungere il punteggio minimo per la promozione. «In casi come questo - dice il sindaco - è palese la scarsa preparazione che offre troppo spesso la scuola. Non accusiamo nessuno, prendiamo atto solo di ciò che è capitato». E intanto già si pensa ad un altro concorso. Il metro di giudizio dei candidati sarà lo stesso adottato l'altra volta; i quesiti saranno simili. L'unica speranza è che nessuno incorra più in così gravi strafalcioni.

Lodovico Poletto

LE RISPOSTE SBAGLIATE

Ecco alcune delle domande fatte dalla commissione esaminatrice. Le relative risposte hanno decretato la bocciatura degli aspiranti geometri in servizio al Comune di Bosconero

Chi elegge il sindaco con la nuova riforma elettorale?
«Solo il Consiglio comunale»

Quale materiale si usa per realizzare un ponte?
«Esclusivamente calcestruzzo...»

Quanto deve essere largo un marciapiede accanto a una strada?
«Deve avere almeno la stessa larghezza della strada che costeggia»

Come può essere definito il sindaco?
«E' il supervisore delle delibere»

Il sindaco **Pierluigi Rosa Cardinal**: «Adesso rifaremo il concorso, quel tecnico ci serviva davvero»

Il sindaco definisce «insormontabili» le lacune dimostrate dai partecipanti

La scuola va al contrattacco

Una preside: «E' troppo facile accusare di poca preparazione»

«Non criminalizziamo la scuola. Quello di Bosconero può essere soltanto un caso che non può, e non deve, essere preso come misura della preparazione di ragazzi al momento dell'uscita dalla scuola». Franca Casadei, preside dell'istituto per geometri «XXV Aprile» di Cuorgnè, commenta la vicenda del concorso. «E' semplicistico - spiega - dire che la scuola d'oggi prepara male. Per capire fino in fondo la questione bisognerebbe valutare da quanto tempo i candidati hanno lasciato i banchi scolastici e se avevano o no già avuto esperienze lavorative alle spalle. Sono parametri senza i quali non ci si può pronunciare serenamente». In ogni caso, secondo lei, la preparazione ottenuta al termine di cinque anni di corso non è certo minima. «Uno convinto - aggiunge - che deriva dalla mia presenza, tante volte, in commissioni giudicatrici di concorsi, non solo pubblici ma anche quelli per l'accesso alla libera professione. Certo, gli strafalcioni ci sono e possono capitare a tutti, ma non sono la regola. Nei casi di mia conoscenza i ragazzi sono sempre usciti più che egregiamente».

«Siamo in pochi, troppi impegni»

Sei vigili urbani in fuga da Vinovo

«In queste condizioni non si può lavorare. Sei vigili per quattordicimila abitanti non bastano: è neppure la metà dell'organico previsto. Troppo impegno: io e una collega abbiamo chiesto il trasferimento, e altri due agenti faranno lo stesso».

Rischia di scomparire la polizia municipale di Vinovo: l'allarme è del comandante Antonio Savino, 35 anni. «Con i pochi agenti a disposizione dovrei controllare cento chilometri di strade e sette frazioni, fra cui Garino che è grande come un paese?». Impossibile: «Fra esposti, accertamenti sugli abusi edilizi, notizie di reato e scartoffie varie, ho già ridotto i pattugliamenti e chiuso lo sportello la domenica». Addirittura si è gemellato coi colleghi di La Loggia: «Controlli stradali e ai negozi ora li facciamo senza più confini». Ma non basta: «A Vinovo servono due agenti in più per uscire almeno dall'emergenza. A La Loggia ci sono cinque vigili per seimila abitanti».

Bastano i bilanci a spiegare la rivolta dei *civich*: «Rispetto al '90 sono cresciute la popolazione, le case e le strade, ma sono diminuite di un quarto le nostre ore effettive di lavoro: da 14 a 10 mila». Meno agenti, meno interventi.

Ma l'incredibile, a Vinovo, non sono le 2164 contravvenzioni del '94 rispetto alle 627 del '90 e alle 1795 del '93. Bensì le comunicazioni di reato: 117 nel '93. «Se esistesse uno classifica degli esposti nei Comuni della provincia - siamo i vigili - vinceremmo il premio. Riceviamo un mare di segnalazioni per "disturbo alla quiete pubblica" e per abusi edilizi: baracche, tettoie e capannoni». Denunce da leggere, verificare, e trascrivere nei rapporti che spesso finiscono in Procura. «In più - sottolinea il comandante - bisogna sommare gli 80 controlli igienico-sanitari compiuti nel '94 rispetto ai 14 del '93, e le tre ore di viabilità al giorno davanti alle scuole a Garino e al Dego. Sono costretto ad andare anch'io con la paletta».

Il comandante Antonio Savino

«Troppi rischi - lamentano i vigili - Se sbagliamo per la fretta, paghiamo di tasca nostra. Non riusciamo più a controllare l'osservanza dei regolamenti comunali». E malgrado tutto il comandante è fiero: «Ci sono indagini e appostamenti che bisogna fare a tutti i costi, anche la notte. E ho dato ordine agli agenti di ricevere i cittadini allo sportello anche oltre l'orario d'ufficio: se occorre dobbiamo intervenire».

Ma cosa succederà quando i vigili che hanno chiesto il trasferimento lo otterranno?

Il sindaco Piero Gamba ha le mani legate dai bilanci e dal blocco delle assunzioni. «Coi fondi a disposizione e la carenza di personale in Comune, quest'anno posso assumere un solo agente. Sempre ammesso che la nuova manovra Dini non ci ostacoli». **[m. acc.]**

PROVINCIA PLANET

TORINO

Arrestato dopo rapina «Lucciola» nigeriana

L'ha rapinata a Condove. Jennifer Jushi, 22 anni, prostituta nigeriana, clandestina, residente in via Cottolengo a Torino, è andata dai carabinieri. I militari hanno così arrestato Mario Mangione, 38 anni, residente a Sant'Antonino di Susa, in via Torino 242.

RIVALBA

Dovrà scontare tre anni per furto di automobili

Valentino Chiambretti, 36 anni, residente a Rivalba, regione San Dalmazzo 52, accusato del furto della «500» di Renato Quaranta, 53 anni, di Gassino, della «Tipo» di Giacomo Di Filippo, 40 anni, di Torino e della «Hyundai» di Giampiero Longo, di Sciolze, è stato condannato a Chivasso a 3 anni e mezzo di reclusione e 2 milioni di multa.

VEROLENGO

Insultò due carabinieri Donna condannata

Accusata di insulti a due carabinieri di Verolengo, Telma Menaldo, 56 anni, Torino, via Beaumont 26, è stata condannata dal pretore di Chivasso a un mese di reclusione.

CARMAGNOLA

Università terza età Aperte le iscrizioni

Sono aperte da ieri le iscrizioni ai corsi dell'Unitrè, che inizieranno il 23 ottobre. La segreteria ha sede presso le scuole elementari di corso Sacchirone 20, tel. 972.26.66.

Traffico bloccato per lavori fognaria

Da ieri è bloccata la circolazione stradale nella centrale via Traforo a Bussoleno per permettere ai lavori di costruzione della rete fognaria. Il traffico verrà deviato sulla statale 24 del Monginevro.

Chivasso, la lite avvenuta tre anni fa per dissapori sul lavoro nel cortile dell'ospedale

Minaccia il primario con una pistola

L'anestesista aggressore si è trasferito al Sud Ha patteggiato in pretura 90 mila lire di multa

Dissapori così grandi sul lavoro da ricorrere alle armi. La vicenda approdata stamattina davanti al pretore di Chivasso Ornella Bafocco risale a tre anni fa, ed ha per protagonisti il primario di chirurgia Fiorenzo Ballario, 53 anni, di Torino, e l'anestesista Gian Paolo Corbo, 40 anni, che da qualche tempo si è trasferito al Sud.

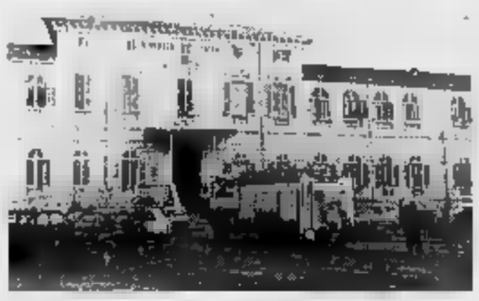
Era il 5 novembre del '92 ricorda il dottor Ballario nella denuncia presentata ai carabinieri di Chivasso da cui è scaturita la vicenda giudiziaria: «Quella sera mi sono fermato per un'urgenza. Quando sono uscito dall'ospedale c'era una fitta nebbia. Ho attraversato il cortile e mi sono diretto alla mia auto nel parcheggio. Ho appena avuto il tempo di sedermi, quando la porta si è spalancata e mi sono trovato una pistola puntata al collo». Aggiunge: «Sono balzato a terra di scatto, ho riconosciuto nell'aggressore il Corbo. E' scappato velocemente. Sono ritornato in ospedale a raccontare il fatto al direttore sanitario. Poi sono arrivati i carabinieri, è partita la denuncia. Da parte della direzione sanitaria non sono stati mai presi provvedimenti nei confronti del Corbo».

L'anestesista venne successivamente trovato a casa sua e in possesso di due pistole «Beretta» regolarmente denunciate e con tanto di porto d'armi. Gian Paolo Corbo rimase sorpreso della «visita» dei carabinieri e negò ogni accusa. Perché minacciare il primario con il quale lavorava fianco a fianco in sala operatoria?

Per Ballario la risposta è semplice: «Dovevo richiamarlo in continuazione, perché non rispettava le norme che bisogna osservare in sala: si presentava senza camice, non indossava la mascherina e la cuffia. Sei mesi prima mi aveva già minacciato a voce. Era diventato impossibile lavorare insieme. Forse si è risentito del richiamo».

A distanza di quasi tre anni dal fatto e alcune udienze la sentenza: Corbo ha patteggiato 90 mila lire di multa.

Diego Andrà



L'episodio denunciato dal primario avvenne nel cortile dell'ospedale «Non mi richiami»

Castiglione-Settimo

La «provinciale» chiuderà per i lavori

La Provincia fa retromarcia e revoca la chiusura, prevista da ieri e per tre settimane, della strada Castiglione-Settimo, al fine di permettere i lavori di ultimazione del nuovo tracciato della strada, dal canale di Cimena al ponte sul Po. «Constatati i disagi che la chiusura dell'arteria avrebbe potuto creare alle popolazioni della zona - ha detto l'assessore provinciale alla Viabilità Campia - e ascoltati i nostri tecnici, abbiamo deciso che i lavori verranno frazionati e che la Castiglione-Settimo verrà chiusa solamente una settimana (la data non è stata ancora stabilita) al fine di permettere l'esecuzione dei raccordi fra la vecchia e la nuova arteria». Venuti a conoscenza del provvedimento di chiusura, sabato scorso gli amministratori della zona e i comitati dei cittadini avevano annunciato che se questo non venisse sospeso sarebbero scesi in strada a manifestare.

Carmagnola, al bar

Prima blandisce poi minaccia i finanzieri

E' uscito dal bar senza lo scontrino fiscale, e ha incontrato sulla porta i finanzieri. L'amico ha pagato la multa, lui è stato arrestato. Perché, per cercare di evitare la sanzione, ha prima cercato di corrompere i militari, e poi ha minacciato di ucciderli. E' Claudio Esposito, 31 anni, Carmagnola, via Pancalieri 10/d. I finanzieri della II Compagnia della Legione gli hanno domandato di esibire lo scontrino fiscale sulla soglia di un bar della cittadina, il «Number One» di via Poirino 7. Lui non l'aveva. «Allora pagherà una contravvenzione». Ed Esposito: «Ma no, vi offro un caffè e sistemiamo tutto». I militari han domandato i documenti, lui ha offerto regali sempre più costosi: un giubbotto di pelle, poi la pelliccia per la moglie. Quando ha capito che i finanzieri sarebbero stati inflessibili, ha promesso di ucciderli. Ed è stato arrestato per tentata corruzione, violenza e minacce.

«Sulla Finanziaria non pensa ai piccoli centri»

Sindaci della Val Sangone in polemica con Castellani

Rivolta della Val Sangone contro la presa di posizione del sindaco di Torino, Castellani, sulla manovra finanziaria. «Indubbiamente pessima, perché aumenta il peso fiscale, costringendo a imporre nuove tasse ai cittadini» condividono i sindaci della Valle. «Ma Castellani - accusano - pensa solo a sé e al capoluogo: si è dimenticato che anche i piccoli Comuni della provincia, soprattutto quelli montani, hanno problemi. Perché non crea un coordinamento di sindaci come ha fatto Bassolino a Napoli?».

Non è soltanto una questione di forma: c'è la sostanza in ballo: «L'assenza di prese di posizione unitarie e riunioni giunte - polemizza Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, a nome di tutti - indebolire il potere della rivolta». E' falsa le questioni: «A Torino Castellani reclama perché avendo raggiunto il massimo di imposizione fiscale non ha più spazi per imporre ulteriori tributi. Ma non considera che i Comuni più piccoli riescono sovente a imporre un carico fiscale minore offrendo servizi migliori». «Questo va detto e analizzato prima di attuare qualsiasi forma di protesta - dice Napoli -. Altrimenti è una posizione miope e fallimentare».

Il Comune di Giaveno, cita ad esempio il sindaco, nel '94 è riuscito a mantenere l'Ici al 4,5 per mille (Torino applica il 6) e a contenere al 58 per cento la contribuzione dei cittadini al finanziamento dei servizi a domanda individuale.

Anche i diritti degli Enti locali minori devono essere considerati, è il succo della rivolta della Val Sangone. «Se Castellani non ci considera, ci faremo sentire: tenga presente che l'80 per cento della realtà regionale è costituita da Comuni medio-piccoli». **[m. acc.]**

Grande Vendita Preinvernale

pietro marchisio

Vastissimo assortimento di pellicce, montoni e pelle della collezione 1995/96 offerto a prezzi realmente imbattibili

Un nome garantito da 25 anni di attività

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

Concorso da rifare: nessun candidato supera la prova orale. «Lacune insormontabili»

«Non vogliamo geometri ignoranti»

Bosconero, bocciati otto aspiranti tecnici comunali

Concorso senza idonei al Comune di Bosconero. L'amministrazione cercava un geometra [illegible] assumere inquadrato al sesto livello per rinforzare lo staff dell'ufficio tecnico comunale. Effettuate le prove scritte e orali il [illegible] è finito con nessuna assunzione. Tutti bocciati per «lacune insormontabili nella preparazione». Roba da non credere: fossi larghi quanto la strada che dovrebbero costeggiare; ponti senza protezio[illegible] ed errori grossolani delle più elementari norme amministrative. Sconosciuta la nuova legge elettorale: «Il sindaco? Lo elegge solo il Consiglio comunale».

La vicenda, paradossale, cominnia un paio di anni fa quando la giunta decise l'assunzione di un geometra. In cinquanta, allora, presentano domanda di partecipazione. Ma il concorso venne rimandato perché il «decreto Amato» aveva bloccato ogni cosa. Qualche mese fa l'amministrazione comunale avvisò gli iscritti: «L'esame si farà [illegible] luglio». Ma (Dimenticanza? Scarso interesse [illegible] un impiego pubblico? Non c'è un risposta certa) alle prima prova si [illegible] presentati solo otto. Semplice, per un geometra, il quesito: [illegible] candidato doveva accennato al ruolo del Comune nell'ambito dell'organiz[illegible] amministrativa dello Stato, illustri le competenze dell'Ente [illegible] i suoi organi. Il candidato, inoltre, elenchi ed illustri i documenti necessari per [illegible] contabilizzazione [illegible] la direzione lavori [illegible] un'opera pubblica».

«In questa fase - spiega il sindaco Pierluigi Rosa Cardinal, architetto - ne è [illegible] bocciato uno solo. Ma [illegible] seconda prova scritta quella dove sono venute alla luce le lacune [illegible] preparazione. Dovevano progettare l'allargamento di una strade [illegible] la sistemazione di un ponte. Qualcuno ha disegnato opere che non stavano né in cielo né in terra o scritto castronerie». Il cemento è diventato «calce-struzzo» il sindaco «il supervisore delle delibere».

Sarà stata anche la fretta o l'agitazione per l'esame. Ma sta di fatto che nessuno è riuscito a raggiungere il punteggio minimo per la promozione. «In casi come questo - dice il sindaco - è palese la scarsa preparazione che offre troppo spesso la [illegible]la. Non accusiamo nessuno, prendiamo atto solo di ciò che è capitato». [illegible] intanto già si pensa ad un altro concorso. [illegible] metro di giudizio dei candidati sarà lo stesso adottato l'altra volta; i quesiti saranno simili. L'unica speranza è che nessuno incorra più in così gravi strafalcioni.

Lodovico Poletto

LE [illegible] IMPOSSIBILI

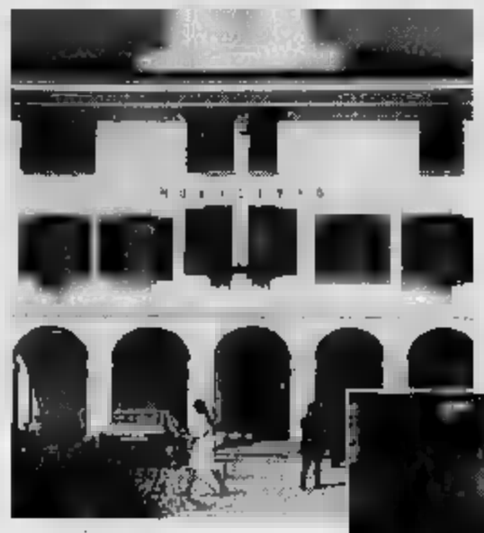
Ecco alcune delle domande fatte [illegible] commissione esaminatrice. La [illegible] risposte hanno decretato la bocciatura degli aspiranti geometri [illegible] servizio al Comune di Bosconero

Chi elegge il si[illegible] con la nuova riforma elettorale?
«Solo il Consiglio comunale»

Quale materiale si usa per [illegible] [illegible] ponte?
«Esclusivamente calcestruzzo,...»

[illegible] [illegible] [illegible]re largo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
«Deve avere almeno la [illegible] larghezza della strada che costeggia»

Come [illegible] [illegible] definito [illegible]
«E' il supervisore delle delibere»



Sotto il sindaco **Pierluigi [illegible]**: «Purtroppo [illegible] clamorosa bocciatura [illegible] ha [illegible] i piani di potenziamento del nostro ufficio tecnico»

Il «XXV Aprile» si difende

La preside: «E' troppo facile accusare di poca preparazione»

«Non criminalizziamo [illegible] scuola. Quello di Bosconero può [illegible] soltanto un [illegible] che [illegible] può, e non deve, [illegible] preso [illegible] misura della preparazione di ragazzi al momento dell'uscita dalla [illegible]la». Franca Casadei, preside dell'istituto per geometri «XXV Aprile» di Cuorgnè commenta la vicenda [illegible] [illegible] per tecnico comunale [illegible] Bosconero, finito senza una promozione. «E' semplicistico - spiega - dire che la scuola d'oggi prepara male. Per capire fino in fondo [illegible] questione bisognerebbe valutare da quanto tempo i candidati avevano [illegible]sciato i banchi scolastici [illegible] [illegible] avevano o meno già avuto esperienze lavorative alle spalle. Sono parametri [illegible] i quali non ci si può pronunciare serenamente». In ogni caso, secondo lei, la preparazio[illegible] ottenuta al termine di cinque anni di corso non è certo minima. «Una convinzione - aggiunge - che deriva dalla mia presenza, tante volte, [illegible] [illegible]missioni giudicatrici di concorsi, non solo pubblici ma anche quelli per l'accesso alla libera professione. Certo, gli strafalcioni ci sono [illegible] possono capitare a tutti, ma non sono [illegible] regola. Nei casi di mia conoscenza i ragazzi sono sempre usciti più che egregiamente». [illegible] il successo delle scuole per geometri [illegible] dimostrato anche dal consistente aumento di iscrizioni registrato negli ultimi anni. A Cuorgnè, ad esempio, nel giro [illegible] pochi [illegible] sono stati istituiti cinque corsi completi più una classe. «Un segno - conclude Franca Casadei - dell'interesse che desta [illegible] i [illegible]azzi questa professione. E la scuola, nel corso degli anni si è prodigata per fornire loro tutte quelle nozioni indispensabili per compiere al [illegible]glio il lavoro. La pratica, invece, gliela può fornire solo l'attività [illegible] [illegible] studio professionale: molte cose si possono apprendere solo lavorando [illegible] non sui banchi di scuola».

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Al Politeama di Ivrea, per il Cineclub, si proietta «La signora ammazzatutti» (alle 17,30, 19,20 e 21,30).

[illegible] Ultimo appuntamento per [illegible] festa della Madonna del Rosario a Lusigliè. [illegible] 20, nel padiglione, parte la tradizionale «Grande abbuffata», cena con specialità casalinghe a volontà.

DANZE POPOLARI. Inizia domani, alle 20,15 nella palestra del Gsro in stradale Torino [illegible] a Ivrea, il [illegible] di balli della tradizione popolare che il gruppo sportivo ricreativo Olivetti organizza insieme all'Associazione Team Ballo. Il corso, in quindici incontri sino al [illegible] gennaio, costa 115 mila [illegible]e più 15 mila per l'iscrizione all'Asso[illegible] Team Ballo.

[illegible] [illegible] Domani a partire dalle 20,30, alla Birreria di via Rivassola 6 a Cuorgnè, si esibisce il duo acustico di Rapelli [illegible] Mazzer in un concerto di musica rock Anni 70. L'ingresso è libero.

[illegible] [illegible] Il Centro Musica Creativa di Torino, [illegible] collaborazione con il Comune di Ivrea, propone «Music Studio», corsi di teoria e [illegible] per [illegible] musica moderna. Oltre ai classici corsi per voce, chitarra, basso, batteria, percussioni e tastiere, [illegible] [illegible] quelli per computer music, campionatori, sintetizzatori [illegible] musica d'assieme. Per informazioni a Ivrea: Centro Compact Disc Cdmall, [illegible] Bertinatti 7 (0125/45502) e Fitetti, via Burolo 22 (0125/616800).

VISITE AI [illegible] Nuovi orari autunnali per le visite ad alcuni castelli canavesani. La dimora sabauda [illegible] Agliè è visitabile da giovedì [illegible] domenica, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle [illegible] (biglietto a 4 mila lire). Al Castello di Borgo Masino si entra il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18; negli altri giorni, escluso il lunedì, visite solo su prenotazione (0125/770181). Biglietto [illegible] 10 mila lire. Ingresso gratuito al castello [illegible] Ivrea, visitabile solo la domenica, dalle 14 alle 18.

[illegible] **DA [illegible]** E' in [illegible] ai Vivai Perardi [illegible] Rivarolo - chiuderà domenica - [illegible] [illegible] mercato di «Piante da frutto moderne, antiche e abbandonate».

IN BREVE

VIVERONE

Abuso d'ufficio
Prosciolto il sindaco

Lorenzo Clerico, sindaco di Viverone è stato prosciolto dal gip Bernardini dall'accusa di abuso di ufficio. Clerico era stato denunciato dal consigliere di minoranza Renzo Carisio perché aveva rifiutato di mostrargli [illegible] osservazioni della Regione al piano regolatore.

Travolse [illegible] uccise mamma [illegible] figlia: processo a febbraio

E' stato rinviato al 20 febbraio prossimo il processo nei confronti di Loretta Ciamporchero, 45 anni, di Azeglio, e del dottor Marino Landorno, 43 anni, di Settimo Rottaro, medico di ba[illegible]. I due sono alla sbarra per la morte di Giuseppina Valla, 33 anni, [illegible] della figlia Ilaria Benedetto, 2 anni, di Albiano, travolte dall'auto di Loretta Ciamporchero [illegible] 26 ottobre '93. Secondo l'accusa, la donna non avrebbe potuto [illegible] la patente in quanto affetta da spilessia.

IVREA

[illegible] incaricati chiedono soldi per San Patrignano

Si specchiano per [illegible] della comunità di San Patrignano, [illegible] chiedono soldi per le difficoltà finanziarie sorte dopo la morte di Vincenzo Muccioli. Succede a Ivrea, dove da alcuni giorni c'è chi bussa alle case esibendo una falsa autorizzazione. Dal Comune, però, si smentisce di aver [illegible] rilasciato certificati di tal genere.

CASCINETTE

Concerto per inaugurare l'Associazione Canzano

Viene presentata domani alle 21, con un concerto di musica classica al centro Ezio Alberton a Cascinette, la nuova associazione culturale «Aldo Canzano», intitolata al celebre maestro di musica. Presidente del sodalizio è Claudio Gilio.

Alla Tecno Elettronic di Ivrea: la dipendente aveva chiesto i soldi della liquidazione

Il licenziamento finisce ad unghiate

Zuffa tra la datrice di lavoro [illegible] l'ex operaia
Entrambe sporgono querela: deciderà il giudice

L'ex datrice di lavoro: «L'ho sempre trattata bene, dandole tutto quello che potevo. Quando se n'è andata, ha avanzato pretese assurde». L'ex operaia: «Me [illegible] fatte passare [illegible] tutti i colori, [illegible] pagandomi e insultando [illegible] [illegible] le mie colleghe». Dalle parole si è passati ai fatti: zuffa in ufficio, i particolari diversi a seconda delle versioni. Protagoniste della vicenda sono Deborah Costo, 22 anni, di Vische, fino a ieri titolare della ditta «Tecno Elettronic» (oggi intestata al marito Walter Borello) [illegible] via dei Mulini [illegible] a Ivrea, e Angela Mazzitelli, 40 anni, di Banchette, dipendente da fine luglio a inizio settembre. Le rispettive querele, firmate in commissariato, sono ora al vaglio dei magistrati; e quella che doveva [illegible] una causa civile di lavoro avrà anche risvolti penali.

«Quando ho deciso di andarme[illegible] - racconta Angela Mazzitelli - [illegible] le ho chiesto i soldi (per il lavoro in ditta, ma anche per le ore a caso sua durante le ferie), [illegible] titolare mi ha [illegible] malissimo, mandando [illegible] quel paese [illegible] [illegible] le altre ragazze pure [illegible] attesa della paga». [illegible] aggiunge: «Giovedì scorso mi [illegible] aggredito, sfregiandomi una guancia [illegible] tagliacarte. Rivolgermi [illegible] sindacato [illegible] denunciarla alla polizia mi è sembrato il minimo [illegible] po[illegible] fare».

Replica alle accuse Deborah Co[illegible] che ieri, a sua volta, ha denunciato l'ex operaia. «Non pensavo [illegible] sarebbe finita così - dice -. Ho fatto di tutto, in queste settimane, per aiutare quella donna». Ma i soldi? «Glieli avrei dati a fine mese, secondo la nostra prassi. Ma lei mi ha minacciato, perché [illegible] voleva subito. Ci [illegible] azzuffate: io l'ho graffiata [illegible] un'unghia, [illegible] un tagliacarte, [illegible] lei mi ha tirato un vaso in testa». Interviene il marito, Walter Borello: «Per quella botta [illegible] dovuto portarla in ospedale». A chi [illegible] torto e a chi la ragione, lo stabilirà il magistrato. Non hanno dubbi, però, alla Fiom Cgil: «In quella ditta - dice Florindo Ariagno - si [illegible] già verificati licenziamenti [illegible] regolari. E, purtroppo, è una situazione ancora molto diffusa tra [illegible] piccole aziende».

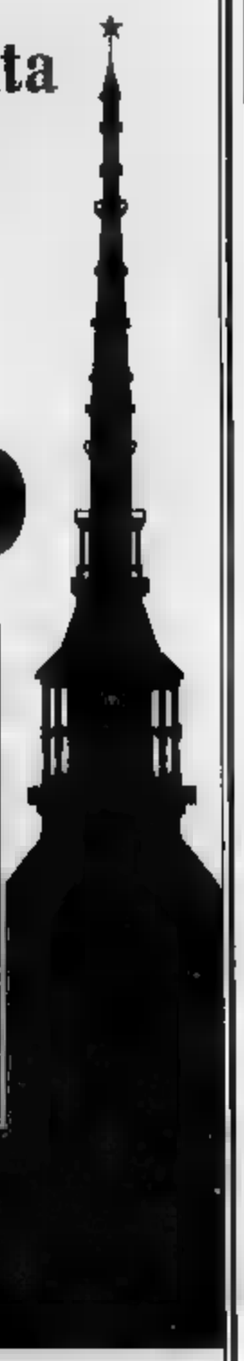
Mauro Revello

Da sinistra Angela **Mazzitelli**, operaia di Banchette sfregiata ad una guancia e **Walter Borello**, il marito [illegible] Deborah Costo, titolare della Tecno Elettronic, colpita alla testa con un vaso [illegible] da fiori

Grande Vendita Preinvernale

pietro marchisio

Vastissimo assortimento di pellicce, montoni e pelle della collezione 1995/96 offerto a prezzi realmente imbattibili



Un nome garantito da 25 anni di attività

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

PERSONAGGIO

[illegible] CANONICA AL VIDEO

Porta da Cuorgnè a Saxa Rubra il tifo granata e i segreti della sua professione

La perpetua che conquista Fazio

Protagonista in televisione a «Quelli che il calcio»

La passione per il calcio l'ha scoperta poco più che [illegible]: «All'oratorio, c'erano due tifoserie, una granata e una bi[illegible]: [illegible] mi sono schierato [illegible] quelli del Torino». E l'ha coltivata per più di trent'anni, senza mai andare una volta allo stadio, senza avere mai conosciuto da vicino uno solo dei campioni del Torino per cui ha tifato e tifa ancora [illegible]. Rosina Novo, classe 1938, originaria di Pralormo era l'ospite giusta per una trasmissione - un po' dissacrante - sullo sport nazionale, come «Quelli che il calcio» [illegible] on[illegible] la domenica pomeriggio sulla terza rete Rai. E forse anche quella sua professione, [illegible] [illegible] nota ma importante, ha contribuito [illegible] fare di lei un personaggio già invitato per un'altro appuntamento televisivo, oltre a quello di domenica [illegible]. «Sono una famigliare [illegible] clero - dice -, una volta le chiamavano perpetue. Adesso siamo un'organizzazione a livello nazionale, abbiamo una nostra pubblicazione, facciamo incontri e dibattiti. Il nostro più che un mestiere è [illegible] vocazione».

Con i suoi 57 anni, forse, è stata anche una delle più giovani «famigliari del clero». Iniziò ventiquattrenne: «Con una dispensa [illegible] [illegible] [illegible] ha proseguito nonostante [illegible] difficoltà. Prima [illegible] Moncalieri. «Per [illegible] anni». Poi, [illegible] partire [illegible] [illegible] alla parrocchia di San Dalmazzo, [illegible] Cuorgnè, dov'era stato spostato [illegible] Secondi[illegible] Micca, [illegible] parroco che aveva seguito per quasi [illegible] anni. Il calcio? [illegible] ha scoperto [illegible] lui, sfegatato tifoso della «Göba». «Quasi [illegible] antitesi [illegible] lui - ricorda sorridendo - ho iniziato ad appassionarmi al Torino. Era un gioco che, [illegible]co alla volta, è diventato una passio[illegible]. Le sciarpe, i posters, di[illegible] [illegible] sono cose che fanno per lei. Le piacciono solo le partite, [illegible] tv e i commenti sul giornale. Nient'altro.

Nella parrocchia di Cuorgnè, però, non ha trovato tifosi «antagonisti». Don Aldo Salussoglia, il parroco, è pure lui [illegible] fede granata. Niente discussioni, dunque, [illegible] niente tifoserie opposte. [illegible] [illegible] - dice - con l'incarico di responsabile nazionale della nostra [illegible]ciazione [illegible] ho neanche più tempo. Abbiamo sempre mille iniziative. A questo bisogna aggiungere il lavoro qui [illegible] parrocchia». [illegible]gna essere discreti, accogliere la gente, far finta di [illegible] sapere an[illegible] quando si conoscono benissi[illegible] «situazioni delicate». E lei Rosina, questa professione, l'ha imparata bene. E la concilia con la [illegible] passione granata. T[illegible]rà [illegible] «Quelli che il calcio»? «Mi hanno già invitata. Quando, però non [illegible] dico». Vorrebbe andare una volta [illegible] stadio? «No, non [illegible] piace. Il mio calcio è quello che vedo alla televisione. Magari quella [illegible] uno studio tv».

[i. pol.]

Da sinistra, **Rosina Novo**, professione «perpetua», e il conduttore televisivo **Fabio Fazio**, [illegible] conduce la trasmissione pomeridiana della domenica su Raitre

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto [redacted] — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) -- In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or [redacted],45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel [redacted] e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[redacted] — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [redacted]

Alcazar — via M. Del Val [redacted], [redacted]. 588.00.99, Or. 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [redacted] Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [redacted]

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, [redacted]: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) -- In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. [redacted] 40' [redacted]

America — via N. del Grande 6, Tel [redacted], Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dredd - [redacted] legge [redacted] io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [redacted]

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.86.08. Or.: 16 17,20/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Archimede

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321 259. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]. Un [redacted] italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amen[redacted] (Ita. '95) - - La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. [redacted] V. 1h 35' Drammatico

Astra — Viale Jonio 225, Tel. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Atlantic

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel [redacted], Ingr. 10.000
SALA 1: **Judge [redacted] (Vers. orig. ingl.).** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: **Killing Zoe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 10.000
SALA 1: **Waterworld.** Or.: 17,30; 20; 22,30
SALA 2: **Nel bel mezzo [redacted] un gelido [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] 3: [redacted] Or.: 16,10; 18,15, 20,15; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Revello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. [redacted] V. 2h. Tragicommedia

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, [redacted]. 679.09.57. Aria cond. [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[redacted]
[redacted] — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) - Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture N. V 1h 37' Commedia

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 10.000
SALA 1: **L'uomo [redacted] stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: **Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il [redacted] re e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17, 18,30: **La carica dei 101.** L. 7000
Ore 20,30; 22,30: **Insolito [redacted].** L. 8000

Diamante — via Prenestina 232 B, Tel. 29.56.06
CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49 Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '95) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — via Stoppani 7, Tel 807.02.45, Or: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (U[redacted] '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. [redacted]
SALA 1: **Scemo & più scemo.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA [redacted] **Scemo & più scemo.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or. 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
L'uomo [redacted] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[redacted] — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca [redacted] tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[redacted] — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. 10.000
SALA 1: **L'uomo delle stelle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; SALA 2: **[redacted] morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30; SALA 3: **Romanzo di un giovane povero.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino dell'Eden — di M. [redacted], con R. Coleman, B. Bichir, G. Rosi (Messico '94) — A Tijuana, città di frontiera tra Messico e Usa, si incrociano le storie di uomini e donne con una speranza co[redacted]: rifarsi una nuova vita. N. V. 1h [redacted]. Commedia

[redacted] — via Bissolati 47, Tel 482.71.00, Ingr. 10.000
[redacted] 1: **I ponti di Madison County.** Or.: 14,30; 17,20, 19,55, 22,30
SALA 2: **Terra e libertà.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [redacted]. Dal best-seller di Crichton N. V. 1h 50' Avv.

[redacted] — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.98, Or.: 17/19,45/22,30, [redacted]. 10.[redacted]
Pulp [redacted] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste [redacted] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Giulio [redacted] — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di [redacted]risti russi salvando il mondo [redacted] catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[redacted] Cesare — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
Villaggio [redacted] — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) -- Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' Fantathriller

[redacted] Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) -- La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Golden — v. Taranto 36. T. [redacted], Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
L'uomo [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. [redacted], Ingr. [redacted]
SALA 1: **Les roseaux sauvages.** Or.: [redacted]. 22,30
SALA 2: **[illegible]** Or.: 16,30 ult. 22,30
SALA 3: **Io e il re.** Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.08.00. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo [redacted] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo [redacted] cinema e inevitabili delusioni. N. V. [redacted] Comm.

Holiday — largo B. Marcello 1, [redacted] 854.83.26. Or.: 16/18.10 20,20/22,30. Aria cond., Ingr. [redacted]
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, [redacted] colpo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) - Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di [redacted]: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende N. V 1h 32' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588 42.30, Ingr. 10.000
SALA 1: **Da morire.** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30.
SALA 2: **L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3 Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. [redacted], Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di [redacted] Waller N. V. 2h 15' Romantico

[redacted] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
French [redacted] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone.. N. V. 1h 50' Commedia

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel 54[redacted], Ingr. [redacted]
L'incantesimo del lago. Or.: 15,20; 17; 18,40
Bad boys. Or.: 20,10; 22,30

[redacted] — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Ingr. 10.000
Power rangers. Or.: 15,20; 17; 18,40
L'isola dell'ingiustizia. Or.: 20,10; 22,30

[redacted] 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.26, Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Un indiano in città — di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Briand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino monello, cresciuto nella foresta [redacted]nica, piombato a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' Commedia

[redacted] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 05' Epico

Maestoso Sa[redacted] 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Allarme rosso — di T. Scott, con [redacted]. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il [redacted] dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[redacted] Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel 786 086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or.: [redacted] 18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora [redacted] uno sconosciuto che [redacted] prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h [redacted] [redacted]

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33, [redacted]. 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Il primo [redacted] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 05' Epico

Mignon — via Viterbo 11, Tel 855.94.93, Or: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

New York — via Cave 36, Tel 781 02,71 [redacted]: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

[redacted] Sacher [redacted] — largo Ascianghi 1, Telefono 581.81.16, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Terra e [redacted] — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond, Or: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scemo & più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di [redacted] Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [redacted] V 1h 45' Comico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel 580.36.22, Or: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488 26.53, Aria condizionata
[redacted]

[redacted] — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12 1ª visione, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Revello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. [redacted] tutto va storto N. V. 2h Tragicommedia

Quirino — Via Minghetti 1, Tel 679.45.85, Or.: 21, Ingr. 10.000
Les visiteurs du soir (L'Amore e il Diavolo)

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] & più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[redacted] — via IV Novembre 156, Tel 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) - [redacted] giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittime di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V, 2h Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or: [redacted].15/18.30/20,30/22,30, Ingr. 10.[redacted]
Dredd - La legge sono i[redacted] — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [redacted]
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. [redacted] S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Rome (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel 581.28.84, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pasolini un [redacted] italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, [redacted] indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Rouge et Noir — via Salaria [redacted] Aria cond., Tel. [redacted] Or: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La storia infinit[redacted] 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro [redacted]. N. V. 1h 32' Fantastico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70,47,45,49. Aria cond. Or: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] - La legge [redacted] — di D. Cannon, con S. [redacted], A. Assante, D. Lane (Usa '95) -- In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande [redacted] d'amore tra una pittrice anticonformista e un [redacted] scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [redacted]

Savoy — via Bergamo 25, Tel 853 00 948, Ingr. 10.000
SALA 1: **French Kiss.** Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
SALA 2: **Il primo cavaliere.** Or.: 16,30/19,30/22,30
SALA 3: **Amiche.** Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
SALA 4: **Piccoli omicidi tra amici.** [redacted]: 15,30/17,50/20,10/22,30

Ulisse — [redacted] Tiburtina 374, Tel 435.33.744, Or: 16/22.30, Ingr. 10.000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' [redacted]

Universal — via Bari 18, Tel 883 12.16, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 700.00.333. Or.: 10; 22. **Una moglie da sballo.** Ingr.: [redacted]
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.[redacted]. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30 Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.36.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingr. 8000
BLUE MOON via 4 Cantoni [redacted], tel. 474.39.36. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22,30 Ingr. 25.000
MODERNO p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16. 22,30. [redacted] 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti** Or.: 16, 22,30, Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10000
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. 8000
[redacted]YCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 22. Ingr. 10000.
[redacted]ID v. P. delle Vigne 5, tel. [redacted]0205. **Film per adulti.** Or.: 11-22,30. Ingr. 10.000
[redacted] P. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. Ingresso 10000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or. 15; 22. Ingr. 10 000.

D'ESSAI

AVILA corso Italia 37, tel. [redacted] 6062. Ingr. [redacted]
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.366.21. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. Orario: 16; 18. Ingresso 6000.
D[redacted] Tortona, tel. 770.089.60. Ingr. 10.000.
S. MA[redacted]LIATRICE v. Umbertide 3, tel. 780.4841. Orario. 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **La sorella.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano tel 323 48 90 **sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana.** Il botteghino è aperto dalle 14 alle 18.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57 50 827. **La bella addormentata** commedia con musiche dai F.lli Grimm, regia Patrizia Parisi con M. Bonini Olas, Rita Itala, C. Carvoni, E. Benotoli, L. Sottevia, A. Giuliani Spett. mat. e pom. per le scuole previa pren. t. 57 50 827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880 46 01/2. Ore 17 **Sturm und Drang** di Friedrich Maximilian Klinger. Regia Luca Ronconi.
AULA MAGNA IUC l.go Tevere Flaminio 50, telefono 361 00 51/2. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96. Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel 589 4875. Venerdì ore 21 prima. La Compagnia Diritto e Rovescio presenta R. Herrera in **Semplicemente complicato** di T. Bernhard regia T. Pedroni
CLESIS ARTE ROMA via Avernio 1, tel 86 20 87 92. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di formazione completa per l'attore 95/96 e ai seminari e laboratori di perfezionamento con il metodo VOA (Vocalità dinamica artistica) di Marta
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel 50 96 639. Da giovedì 12 ottobre ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Pontillo, A. Di Francesco, S. Mase, S. De Gaspero, P. Clemente, A. Capoccia, F. Valentini, S. Beccari, regia R. Capitani.
DEI COCCI via Galvani 6[redacted], tel 578 36 02. Ore 21 (vel. min 18) Il Teatro dei Cocci - Antonello Avallone in **Una pallottola strangolata** di Daniele Falleri. Ore 22,15 Quelli della Ola in **Moglie assurda che mal.** Regia Mimmo Strati
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel 67 84 380 Non pervenuto
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel 68 30 87 35. Ore 21 l'Associazione Culturale Teatro Azione in **Settimo cielo** di Caryl Churchill con Enrico D'Armento, Mario De Lucia, Rita Di Francesco, Emiliana Franzone. Festivo ore 17,30, lun. rip. sino al 22/10
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel 68 30 83 30. Ore 21,30 l'Associazione Alberto presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo Tutti i giorni, domenica ore 18, lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, tel 68 30 87 35 Riposo
DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679 5130. Giovedì ore 20,30 **Il mejo periodo che trovali** commedia comica da L'Amico di mio padre di E. Scarpetta, regia A. Monaco
DELLE MUSE via Forlì 43, tel 4423 13 00. Stag. 1995/96 Campagna abbonamenti.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411 22 87. Giovedì ore 20,45 Associazione Culturale Casal de' Pazzi presenta **Mia moglie in pole position** di C. Babcock Smith, regia Gianni Cavallo, con C. Latini, D. Micheli, E. De Marco, B. Salomone, Pietro Lo Piano, S. Simonetti
ELISEO via Nazionale 183, tel 488 21 14. Dal 1º settembre **campagna abbonamenti per la stagione teatrale '95/96.** Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13, domenica riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel 679 43 85. Giovedì ore 21 prima. **The duchess of Malfi** di J. Webster in lingua inglese con traduzione simultanea. Continua la campagna abbonamenti stagione 1995/96 ore 10/19
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68 80 3794. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione teatrale 95/96 presso la biglietteria del Teatro Valle Orario 10-19
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel 679 64 96. Ore 21 Prima. Compagnia Teatrale Baracca e Burattini presenta **L'albergo del silenzio** commedia esilarante in tre atti di Eduardo Scarpetta, regia Carmelo Savignano. Continua la campagna abbonamenti
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Ore 21 Teatro di Roma Laboratorio Teatrale di Pietro Gabrielli presenta **Il Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare; regia R. Gandini.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Giovedì ore 11 conferenza stampa di presentazione [redacted] **stagione teatrale 95/96: Dal mito alla fiaba.**
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel 58.17.413. Ore 21,15 Teatro in aria Stanza Luminosa presenta **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambo e G. [redacted]. Tutte le [redacted] 21,15 Domenica ore 18,00. Lunedì riposo.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96 presso il botteghino del teatro, or. 10-13, 15-20, tel. 487.31.64.
MANZONI via Monterebio 14c, tel. 322.35.55. Domani ore 21 Prima L'Associazione Centro Sperimentale Teatro in **Il signore va a caccia** di G. Feydeau con Salvatore Marino, Adriana Russo, Luciana Turina, con la partecipazione di G. Pescucci; regia S. Kheradmand
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. La campagna abbon. per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.
[redacted]PICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel 393.48.90. Abbonamenti a 6 grandi spettacoli. Informazioni tel. 323.4890 orario botteghino 11/19 continuato
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera: Bando di selezione tersicore di fila per stagione 95/96. 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per informazioni tel. al 481 601.
PARIOLI via G. Borsi 20, t. 808.82.99 **Sabato alle ore 16,45 Maurizio Costanzo Show 17° anno. Sala [redacted].** Apertura camp. abbon. stagione teatrale [redacted] dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13,30 Domenica riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Andy Warhol (Lungo addio)** di Rossella Or, con Rossella Or e Luigi Rigoni. Regia G. Pontelli.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria, or. 10-19; dom. riposo.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel 371.10.78 - 371.11.07. Martedì [redacted] ore 21.30 prima **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandro, M. Ferretti, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Canova, P. Valentini, regia S. Scandurra
SISTINA via Sistina 129, tel 482 68 41. Dal 28 agosto campagna abbonamenti stagione 95/96 Botteghino ore 10-18, sabato e domenica chiuso
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17. Sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali di recitazione, eutonia, danza classica, sacra e moderna per bambini ed adulti con saggio finale in teatro
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 16, tel 37 00 093 Non pervenuto.
TENDA COMUNE A piazza Gregorio Poi (via del Mare) tel 808.35.26. Giovedì ore 10 Compagnia del Balletto di Mimma Testa - **I vestiti nuovi dell'imperatore.**
TENDA COMUNE B p. Gregorio Poi (via del Mare), tel 808.35.26. Domani ore 21 S. Guzzanti in **Non la Sabina e le altre.**
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Ore 21 **[illegible]** di G. Carrepico. Regia G. Carrepico
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel 588 20.34. Prosegue la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato 9.30-18. Per informazioni tel. 588.20.34.
VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Campagna abbonamenti 1995-96 Orari 10-13 / 16-19.30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre **Terza Repubblica** di e con Claudio Bisio.

IL TACC[redacted]O

[redacted] - **Teatro [redacted]** (via del T. Marcello 44, ore 21), Australian Youth Choir diretto da Peter McKenna in esecuzioni [redacted] Bird, Rutter, Kodàly. **[redacted]** (piazza Fanti 47), ore 21, il quartetto Echos in brani di Ongaro e Camarero.

[redacted] - Per il Festival d'Autunno al [redacted] **Argentina**, [redacted] 21, l'allestimento firmato da Luca Ronconi di «Sturm und drang» di Friedrick Maximilian Klinger. Recitano Massimo Popolizio, Daniele Salvo, Marta Paola Richeldi. Un debutto all'anfiteatro [redacted] (via Cambellotti 11), per [redacted] festival «Segni del disagio giovanile». Vera Gemma [redacted] l'interprete di «Hot line» [redacted] Angelo Longoni, [redacted] regia è sempre dell'autore.

CINEMA - Nuova proiezione al **Teatro Quirino** (via Minghetti 1), ore 21, per il 1° Festival Internazionale d'Arte cinematografica, drammatica e musicale. Si tratta di «L'amore e [redacted] diavolo» del francese Marcel Carné. [redacted] (via Perugia 34), ore 19, «A mezzanotte circa» di B. Tavernier e alle 21 «Cabaret» di [redacted] Fosse. Libreria [redacted] (via [redacted] Fienaroli 28, [redacted] 21), «Angelus Novus» di pasquale Misuraca.

[redacted] - In attesa dell'apertura della stagione il [redacted] **Ghione** (via delle Fornaci 37) propone due rappresentazioni fuori abbonamento. Fino al 7 [redacted] in scena «Sogno di una notte [redacted] mezza estate» di Shakespeare, con gli attori del teatro [redacted] Roma, regia [redacted] Roberto Gandini. Teatro dell'**Orologio** (via de' Filippini 17/a, sala Grande), l'Associazione Teatro Azione presenta «Settimo cielo» di Caryl Churchill, [redacted] Ilaria Sgarbozza, Enrico D'Armiento, Emiliana Franzone. Traduzione di Riccardo Duranti, regia di Isabella Del Bianco e Cristiano Censi.

CORSI - Sono una ventina i corsi promossi [redacted] **delle Terza Età** per l'anno 1995/96. Tra le discipline si [redacted]gnalano Astronomia, Letteratura, Psicologia, Shiatsu, Storia dell'Arte. Sede in viale Giulio Cesare 108, telefonare per informazioni al 594.23.97. L'associazione **CPAA** propone [redacted]ge di scrittura [redacted] (narrativa e poesia), di traduzione, musica, pittura e arti decorative al teatro Del Centro (via Tor di Nona 33). Informazioni al numero 686.76.10.

[redacted] - Si terrà dal 9 al 15 ottobre il seminario sul «Metodo Stanislavsky-Strasberg» rivolto ad attori e aspiranti italiani per affrontare audizioni in lingua inglese. Docente **[redacted]**, insegnante di cinema e teatro e membro dell'Actors Studio di New York dal 1970. Informazioni al numero 678.64.36.

[redacted] - Prima giornata [redacted] lezioni alla **Casa Argentina** (via Vittorio Veneto 7), del corso di tango argentino. Rivolto a principianti e appassionati, con livelli anche intermedi e avanzati. Informazioni per disponibilità posti e orari al 487.38.66.

[redacted] - Primo dei due concerti di Renato Zero [redacted] **Olimpico** (curva sud). [redacted] propone i brani del suo ultimo lavoro intitolato «Sulle tracce dell'imperfetto» e buona parte dei successi della [redacted] carriera, da «La favola mia» e «Il [redacted]» «Amico» e «Il cielo». Ingresso 35 mila lire. [m. pr.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. Emanuele 38, tel. 7600.3308. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. L. 10.000.
CITTÀ via Milazzo 9, tel 659.7732. **Terra e libertà**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. 760.390. **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. S. & M. Pictures - Film in lingua originale **5 gradi di separazione** - [illegible] **Degrees of separation**. Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. L. [illegible].
[illegible] Galleria del Corso 1, tel 7602.3806. **Amiche**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214 **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **Da morire**. Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
[illegible] **MULTISALA** I c. [illegible] 99, tel. 2900.18.90. **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].
BRERA MULTISALA 2 corso Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5778. **French kiss**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30 L. 10.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, t. 5990.1361. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. 12.000.
[illegible] **Sala Visconti** v.le Monte Nero 84, tel. 5990[illegible]. **I ponti di Madison County**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
[illegible] largo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 [illegible] **di un giovane povero**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
CORSO Galleria del Corso, tel 7600.2184. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
ELISEO via Torino 64, [illegible] 889.2752. **Les [illegible] (L'età acerba)** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Dredd - La legge sono io**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi 36, tel. 551.6438. **Scemo & più scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[illegible] v. Manzoni 40, [illegible] **Congo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 24, t. 7602.0618. **Congo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[illegible]. Piave 24, t. 79.99.13. **Il primo** [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Ingr. 12.000.
[illegible] Gall. del Corso 4, t. 760.223. **L'uomo delle** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]0. L. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **L'incantesimo** [illegible]. Or.: 15,15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3, tel. 875.389. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35 Ingresso L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel 874.547. [illegible] **Indiana** [illegible] **città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il villaggio dei dannati**. V. M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] **Sala 6** via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547 [illegible] **boys**. [illegible].: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Motel Eden**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **L'isola dell'ingiustizia**. Orari: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547 **Terra** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000.
ORFEO via C. Zugna 50, t. [illegible]. **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, t. 760.207.57 **Waterworld**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; [illegible]. Ingr. [illegible]
PLINIUS [illegible] Abruzzi 26, telefono 2953.1103 **Dredd - La legge sono io**. Orari: 15; 20,15; 22,30. L. 10.000.
[illegible] l.go Augusto 1, tel [illegible]. **L'odio**. V. M. 14. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Morozzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. **French kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, tel 236.5124 **L'ultima eclissi**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000.
[illegible] c.so Buenos Aires 39, [illegible] 2951.3143 **Fermo posta Tinto** [illegible]. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30 V.M. 18. L. 10.000.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Pasolini, un delitto italiano**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896 Ore 16-19 iscrizioni alla scuola di teatro.
CARCANO p. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Sicilia Teatro presenta **Questa** [illegible] **è soggetto** di Luigi Pirandello con Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano. Reg. di G. Patroni Griffi. Ore 21. L. 40.000 - 30.000
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015 Claudio Bisio in **Terza Repubblica**. Reg. Paola Galassi. Suonatore di scena Felez. Ore 21,30. L. 32.000 - 25.000.
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo
DELLA [illegible] via Ogilio 12, telefono 55.21.13.00. Ore 10,30-17. Iscrizioni aperte per «Teatrosempre» corso di recitazione diretto [illegible] Rino Silveri.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Tuttoteatro presenta Ernesto Calindri, Liliana Feldman, Gianluca Guidi [illegible] E partecipazione [illegible] Isa Barzizza, Maria Laura Baccarini in **Gigi** di A. Lerner e F. Loewe. Ore 20,45. L. 40.000.
[illegible] piazza Piemonte 12, tel 46.00.77.00 Dante Bariocco presenta. I Legnanesi in **La vita è [illegible]**. Testo e regia di Alvaro Tosta ore 21. L. 40.000, 35.000, 25.000.
OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione.
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3925.2262. Il [illegible] Dell'Arca [illegible] senta **Factum Est** di Giovanni Testori. Reg. Emanuele Bantarle con Andrea Soffiantini Ore [illegible]. L. 20.000-15.000.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Canti randagi suoni e musiche della tradizione popolare in omaggio a Fabrizio De André. Ore 20,30. L. 35.000.
SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.16.72.42. Riposo.
TDI PORTA [illegible] c.so di P. Romana 124, tel. 5831.5896. Riposo.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, [illegible]. 83.22.580. Dalle 10,30 [illegible] 17 iscrizioni aperte per «Teatrosempre» corso di recitazione diretto da Rino Silveri.
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86 Ore 21 violinista Khaid Sahalci pianista Andrea Carcano. Ingresso L. 3.000.
[illegible] **O DEL** [illegible] s. San Elmardo 2, tel. 255.2318. Riposo.
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 857.0896. Aperte iscrizioni al laboratorio teatrale permanente della compagnia «Quelli di Grock».
TEATRO L'ARCA corso [illegible] Marzo 23/15, tel. 739.6268. Riposo
TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.3126. Fine stagione.
[illegible] [illegible] via Pisanello 1, tel 4870.7203. Riposo.
[illegible] [illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.1695 Riposo
TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, tel. 29.40.42.15. Riposo.
TEATRO [illegible] via Lanzone 30/A, tel. [illegible]. Riposo.
GIARDINI DI VILLA [illegible] v. Palestro tel. 48.01.70.50/4. Riposo.

NUOVI

AL VASCELLO p. Greco, telefono 870.4353. Riposo
[illegible] **DEL MEDIO** via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.
[illegible] **BIANCA CLUB** via L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore [illegible] **Grancabaret.**
[illegible] [illegible] via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11748. Riposo.
CAPOLINEA via L. il Moro 118, telefono 8912.20.24. Quartetto di Paolo Brioschi piano.
[illegible] **LOCO** via Corelli 62, telefono diurno 583.135.84, notturno 756.12.25. Chiusura estiva.
DERBINO [illegible] via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Chiusura estiva
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA p.za XXIV Maggio, 8, telefono 58.10.27.86 - 83.22.150. Musica latinoamericana [illegible] d.j. Osvaldo Ugueto.
FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.75. Riposo.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono [illegible] Non pervenuto
[illegible] **IN** via dei Missaglia [illegible], telefono 846.4731. Ballo liscio tradizionale Anni 60/80 L. 6000 [illegible] consumazione. Ore 15
L'AMERICANO [illegible] v. Lodovico il Moro 131, telefono 891 220.43 Riposo.
NONSOLOMUSICA via Ortles 62, telefono 5521.0905. Riposo.
ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Riposo
SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. **Flipper** Funky-Fusion.
TANGRAM via Pezzotti 52, telefono 8950.10[illegible]. Ore 22,30 **Send in the clowns**.
TEATRINO l.go C. dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore [illegible]: 21,30; 23,50 **Sexy show.**
[illegible] v.le Monza 140, telefono 255.1774. Riposo.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.35.84. **Onda tropical** musica latinoamericana.

D'ESSAI

[illegible] v. Arosto 16, telefono 48.00.39.01. [illegible] 20, 22,20 [illegible] **Wood**, il Dapp, [illegible]. Landau, E. Murray Reg. T. Burton. L. 8000.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Bidoni**. L. 6000.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Killing Zoe.** Vietato ai minori di anni 14. L. 8000.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Ostiense [illegible]. Telefono [illegible].205.92. Ore 20,30 «Shakespeare secondo il cinema» **Enrico V**, L. Olivier, R. Asherson, R. Newton. Reg. L. Olivier L. 5000.
DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 86.45.27.16. Ore 18; 22 «Autori del cinema europeo: Francia» **A [illegible] la libertà**, R. Cordy, H. Marchand. Reg. R. Clair L. 5000 + tessera. 20 **Un carnet de bal**, F. Rosay, H. Baur, L. Jouvet. Reg. J. Duvivier (vers. originale, sott. in italiano).
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Ore 20,15, 22,30 **Clerks - Commessi** L. 7000
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. [illegible] 21,15 **Pulp fiction**, J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Reg. Q. Tarantino. V.m [illegible]. L. 7000.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. [illegible] 15 alle 18 **Iscrizioni al cinefo-[illegible] 1995-96.**
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977 Lire 5000. [illegible] 17,30 «Corti italiani d'autore» **L'amorosa menzogna**, reg. M. Antonioni; **La mura di Sana'a**, reg. P.P. Pasolini; **Amerikani a personaggi**, reg. V. De Sica; **Colpa del sole**, reg. A. Moravia.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. **Luci rosse.** L. 10.000.
AMBRA v. Cilturnio ang. v. Padova, telefono 2682.2610. **Luci rosse.** L. 10.000. Ap. 14,30.
[illegible] v.le Monza 79. **Luci rosse.** L. 10.000. Ap. ore 15
ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. **Luci [illegible]sa.** Lire 12.000.
[illegible] viale Montenero 55 **Luci [illegible].** Lire 10.000. Ap. ore 10.30
ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.** L. 10.000
AURORA [illegible] via P. Sarpi 8. Ap. ore 10,30 **Luci rosse.** L. [illegible]
CIELO [illegible] Premuda 40, telefono 78.84.76. Apertura ore 16. **Luci rosse.** Lire 12.000.
CITTANOVA via Giambellino 153. **Luci [illegible]sse.** L. 10.000.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13 **Luci rosse.** Lire 12.000.
DONIZETTI via M. da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.
EMBASSY via Faà di Bruno 8. **Luci [illegible]sse.** Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 5. **Varietà + film** L. 10.000.
LA FENICE via Bigny 52. **Luci rosse.** L. 10.000.
LORETO v. Deledda 10. **Luci rosse.** L. [illegible]. Ap. ore 13.
MAGENTA via R. Sanzio [illegible]. **Luci rosse.** L. 10.000.
PERLA via degli Imbriani 19 **Luci rosse.** Lire 10.000.
ROXY corso Lodi 128. Apertura ore 14,20 [illegible]ci rosse. Lire 10.000
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14 **Luci rosse.** Lire 10.000.

Al teatro Smeraldo tre serate musicali (6/7/8 ottobre) con numerosi big

Bruno Lauzi: «Salviamo il [illegible] jazz»

Si comincia con De Piscopo, poi Lino Patruno

MILANO. «Negli Anni 60-70, si potevano trovare in vetrina dischi di jazz, adesso si trovano solo in Austria», afferma Bruno Lauzi, piccolo ma sempre combattivo alla conferenza per presentare le tre grandi serate dedicate al jazz (6/7/8 ottobre) al teatro Smeraldo.

«In Austria ho notato che c'era anche Paolo Conte che è nato come vibratore e lo mettevano nei dischi jazz, andando così alle radici della [illegible]. Oggi in Italia il jazz non [illegible] il più in vetrina, dischi non se ne producono quasi: dobbiamo quindi fare [illegible] qualcosa per conservare, anzi tutelare [illegible] storica per i giovani di domani che penseranno agli Anni 60 come all'età del boogie-woogie e non del jazz».

Si comincia il 6 ottobre con Tullio De Piscopo accompagnato da una Big Band che proporrà il jazz contemporaneo. Nella stessa serata in scena anche Lino Patruno. Potremo risentire a Milano quello straordinario duetto che si è fermato a Sorrento in «La serata delle Sirene» fra il percussionista napoletano e il ballerino russo che vive a Los Angeles, Daniel Ezralow, durante le giornate della Mo[illegible]a alla sfilata di Roberto Cavalli.

Rossana Casale sarà la protagonista dello spettacolo del 7 ottobre

[illegible]na Casale, in scena il 7 ottobre

con il suo gruppo. La cantante di musica leggera già da qualche [illegible] ama interpretare brani presi dal repertorio di grandi cantanti del jazz classico.

Nella [illegible] conclusiva dell'8 ottobre i brani più famosi dei maggiori autori degli Anni Venti e Trenta. Bruno Lauzi accompagnato da una Band d'eccezione come la Jazz & Friend Band propone l'atmosfera di quei decenni.

Per qualcuno Lauzi in questa veste può essere considerato [illegible] sorpresa perché non fa [illegible] inizi al Derby di Milano con Franco Cerri e Enrico Intra.

«Persino Morricone non lo sapeva, ma noi genovesi siamo nati col culto del jazz. Io [illegible] un ragazzo Anni 30. [illegible] dopoguerra e col jazz ho sempre dato il meglio di me».

Per l'8 ottobre è prevista la presenta di Nick The Night Fly, l'inimitabile d.j. di Radio Montecarlo per la prima volta come cantante jazz.

Dopo le tre serate dello Smeraldo dove andranno questi jazzisti?

«Per ora non è prevista alcuna data, aspettiamo l'esito dello Smeraldo; ma siamo tutti convinti [illegible] dover andare avanti, che bisogna rischiare, trovare sponsor, avere ospiti di eccezione. Comunque per il 1996 si sono già prenotati Paolo Conte, Gigi Proietti, Lucio Dalla. Speriamo in un programma televisivo condotto da Johnny Dorelli».

Tullio De Piscopo trova l'occasione di parlare del suo terzo libro sulla batteria che non ha ancora finito. Sarà dedicato ai giovani è corredato da [illegible]. «E' più dignitoso che fare un video. In verità i jazzisti suonano per se stessi, salgono sul palcoscenico per sfogarsi. Il jazz sarà il nostro passato, la nostra spina dorsale che dobbiamo salvare».

[illegible]elo Galiotti

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 980.834. **Dredd - La legge [illegible] lo.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.
CORSINO [illegible] Popolo. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,45; 19,45; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. Teatro.
[illegible] [illegible] via Semaglia 12, telefono 538.1655. **Terra e libertà.** Orario 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 986.664. **Congo.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'uomo delle stelle**. Orario: 16,15; 20,15; 22,15.
[illegible] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **I ponti di Madi[illegible] County.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Waterworld.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 18, telefono 530.320. **Congo.** Orario: 18; 20; [illegible].
[illegible]**TTORIA** piazza Vittoria 41, telefono 530.283. [illegible] **primo cavaliere.** Orario: 17,20; 19,40; [illegible].

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19,30; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Waterworld.** Orario: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **French** [illegible] Orario: 16; [illegible]; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. [illegible] **più scemo.** Orario: 18; 18; 20; 22.
FE[illegible] D'ESSAI tel. 504.874. **La scuola.** Or.: 20; [illegible].
[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Congo.** Ora[illegible]: 16; 18; 20, 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **I ponti di Madison County.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **I ponti di Madison County.** Orario: 17, 19,30; 22,30
EX[illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Dredd - La legge [illegible] sono io.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** [illegible].
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo cavaliere.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Congo.** Orario. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono [illegible] 163. **Power Rangers.** Orario: 15; 16,30. **French Kiss.** Orario: 18,10; 20,10; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario. 15,45; 17,50; [illegible], 22,15.
[illegible] [illegible] [illegible] Muratti 2, telefono [illegible]. **L'uomo [illegible]lle stelle** Orario 17,50; 19,55; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542 611. **Dredd - La legge sono io.** Orario: 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO c.so del Popolo 28, telefono [illegible] **Scemo & più scemo** Orario: 18,30; [illegible] 22,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **I ponti [illegible] [illegible] County.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **L'odio.** Orario: 18,30; 20,15; 22.
[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono [illegible] **Congo.** Orario 18,15; 20,15; 22,15
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624 **Waterworld.** Orario: 17,10; 19,40, 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il primo cavalie[illegible]** Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, [illegible]lefono 544.148. **L'isola [illegible]giustizia.** Orario: 16; 18; [illegible]; 22
CORSO corso Fogazzaro, telefo[illegible] [illegible]. Orario: 17; 19,40; 22,15.
ITALIA corso Palchiere Vecchie 35, telefono 323.607. **Carrington.** Orario: 16; 18; 20; 22,15
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Rivelazioni.** Orario: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
[illegible] **ND** via Verdi 6, telefono 321.420. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19,45; 22,15.

VERONA

ALCIONE [illegible] Verdi [illegible], telefono 840.06.48. **L'isola dell'ingiustizia**. Orario. 20,10; 22,15.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Scemo & più scemo.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Waterworld.** Orario: 17; 19,35, 22,15.
FIUME via Cera, telefono 8002.050. [illegible] **sky**. Orario: 17,30; [illegible].
FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible]. **Un** [illegible] **suo.** Orario: 17; 19,50; 22,15
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **I ponti di Madi[illegible] County.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NU[illegible] piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Congo.**
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **French Kiss.** Orario. 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
[illegible] [illegible] Sabotino 2, telefono 913.591. [illegible] **sky**. Orario: 16,30; 19; 21,30
[illegible] p. Bra, telefono [illegible]. **Dredd.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible]

EDISON Via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Congo.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.184. **L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 17,30; 18,30; 21,45.

[illegible]

CORSO c. del Popolo 150, telefono 28.880. **Waterworld.** Orario: 20; 22,15
[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. [illegible] **primo cavaliere.** Orario: 20; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Riposo.
CENTRALE San Marco 1658, telefono 52.26.201. **Congo.** Orario: 15; 18; 20; 22.
[illegible] [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **L'amore molesto.** Orario: 17,15; 19,10; 21,15.
[illegible] San Marco 617, telefono 520.4429. **I ponti di Madison County.** Orario: 18,10; 18,50; 21,30.
[illegible] San Marco [illegible], telefono [illegible]. **French kiss.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Waterworld.** Apertura ore 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Waterworld.** Apertura ore 17,30.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.076. Chiuso per lavori.
[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **L'uomo** [illegible] **le.** Apertura ore 17,30.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680 **I ponti di Madison County.** Apertura ore 17,30.
CONCORDI via [illegible] Martino, tel. 875.10.09. **Il Primo Cavaliere.** Or.: 17; 19,50; 22,30.
[illegible] via Eman. Filiberto, telefono 875.0720. **Dredd - La legge sono io.** Apertura ore 17.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.
[illegible] piazza Stanga, telefono 77.61.69. **L'isola dell'ingiustizia.** Apertura ore [illegible].

PORDENONE

CAPITOL [illegible] Mazzini 58, telefono [illegible] **Il primo cavaliere.** Orario proiezioni: 17; 19,30; 22.
CIV[illegible] [illegible] M[illegible] **(Cordenons)**, telefono 932.725. Giovedì 5 **La scuola.**
ZERO - Sala Grande v. Maestri [illegible] lavoro. **8 gradi di separazione** Orario: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini v. Maestri del lavoro. **Le commare** [illegible]**ca.** Orario: 18; 21
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.365. **Congo.** Orario: 16; 20; 22.
VERDI via C. [illegible] 2, telefono [illegible]272. **Waterworld.** Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

VENEZIA I [illegible]TRI
TEATRO GOLDONI. Domenica 13 ottobre ore 20,45 **Una delle ultime sere di carnevale**, di C. Goldoni.
TEATRO FONDAMENTA NUOVE, venerdì 13 ore 21 **Per** [illegible] **per così poco**, comp. Elesto.
TEATRO [illegible] 13 ottobre, ore 21, Orchestra [illegible] Padova e [illegible] Veneto in concerto al pianoforte Alexander Lonquich.
LAURENTIANUM, domani ore [illegible] Roberto Paroletti al pianoforte, [illegible]siche di Chopin, Liszt, Prokoviev.
PADOVA
TEATRO [illegible] (tel. 049 / 876.03.39). XIV Stagione lirica e di concerti: 30ª Stagione concertistica 1995-96: domani ore 21 [illegible] **Lupu al pianoforte,** Orchestra di Padova e [illegible] Veneto, musiche [illegible] Haydn e Schumann.
AUDITORIUM POLLINI. Domenica 8 ore 11 **I Solisti Veneti** in concerto, musiche di Strauss e Beethoven; giovedì 26 ottobre ore 21 **Gunter Pichler** al violino con il **Quartetto Berg**, in prima esecuzione italiana il «Notturno» di Luciano Berio. Inf. allo (049) 668.128.
TEATRO AI COLLI (via Monte Lozzo), Festival nazionale del teatro per ragazzi: sabato 7 ore 18 **Fagiolino e la lampada magica.**
TREVISO
TEATRO COMUNALE, Autunno Musicale Trevigiano 1995: oggi ore 20,30 **Il ratto dal serraglio** di Mozart, dirige Zoltan Pesko, Bottega 1995.
TEATRO EDISON, stagione teatrale: giovedì 9 novembre ore 21. [illegible] **sera su recita a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia di Patroni Griffi
PALAVERDE (Villorba) 6 e 7 ottobre ore 21 **Zucchero** in concerto. 13 ottobre ore 21 **Renato Zero**; 20 ottobre ore [illegible] **Simple Minds**; sabato 4 novembre ore 21 **Ligabue**; [illegible] e 13 novembre **Antonello Venditti**; [illegible] dicembre **Claudio Baglioni**
TEATRO ACCADEMIA (Conegliano). Stagione 1995-96, giovedì 2 novembre ore 21 Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in **Uomini [illegible] donne** di Angelo Longoni
[illegible]
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, [illegible]. 0444/323.725).
[illegible] [illegible] Oggi ore 21 ensemble pianoforte e violini in concerto, musiche [illegible] Stravinsky, Chopin, Ciaikovskij.
TEATRO ASTRA (Bassano [illegible] Grappa). Opera Festival: venerdì 6 ore 21 [illegible] **di Lammermoor** [illegible] Donizetti, orchestra Filarmonica Veneta diretta da R. Tolomelli; repl. domenica 9 e martedì 10.
[illegible]
TEATRO FILARMONICO, 14 ottobre ore 20,30 orchestra [illegible] lirico Arena in concerto, dirige Nello Santi, Christiane Edinger al violino, musiche di Beethoven
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 25.611). 180ª stagione lirica. Venerdì [illegible] ottobre [illegible] 20,30 [illegible]b III, balletto su musiche di Marco Tutino, coreografo e interprete principale Gheorghe Janou, orchestra del T. Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica 8/10 ore 16 (biglietti dal 16 settembre al botteghino del teatro).
BELLUNO
TEATRO COMUNALE, 23/10 [illegible] 21 **Paul Weller** in concerto.
TRIESTE
TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, tel. (040) 367.616 Festival Horoviz Europa oggi [illegible] 20,30 Soli[illegible] [illegible] Moscou-Montpellier in concerto, musiche [illegible] Mozart e Schoenberg
POLITEAMA [illegible]. Stagione 1995/96 del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. 22 novembre **L'avventura [illegible] Maria**, di Italo Svevo, regia Nanni Garella, con Gabriele Ferzetti
TEATRO MIELA (tel. 040-365119), domenica 8/10, ore 11 **Riccardo [illegible]** [illegible] pianoforte, sonate di Ludwig Van Beethoven
PORDENONE
ROTOTOM (Spilimbergo) 30 ottobre ore 21 **Paradise Lost** in concerto.
PALASPORT, sabato 14 ore 20,30 **Primus** in concerto.
UDINE
PALAMOSTRE
DUOMO, 14 ottobre ore 21, orch. e coro del [illegible] Verdi [illegible] concerto, dir. Julian Kovatchev, in prog. Stabat Mater di A. Dvorak

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI [redacted] Teatrino via [redacted] all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

[redacted]

[redacted] CAFE' CHANTANT: [redacted] Stabile 138, tel. 586.394 - 581.781.
[redacted] CONVENTO: via Castellana [redacted] diera 65 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. [redacted]3.[redacted].
[redacted] VANITA': via dei Cantieri 20, Paler[redacted]. Pren. e infor. [redacted] (091) 546.985 - [redacted]
TEATRO [redacted] via [redacted]bardia 25. T. 525.9223
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - [redacted]. [redacted].740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.[redacted].
TEATRO [redacted] [redacted]. 671.04.94. [redacted] [redacted] tel. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

[redacted] **PALOMA:** viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
[redacted] **DOMENICA... AL KK-CLUB!!!:** tel. [redacted].

CATANIA

TEATRI

[redacted] **MASSIMO BELLINI:** Stagione [redacted] - Sabato 7/10 ore 21 Con[redacted] Sinfonico, [redacted] **Fricke** direttore; [redacted] **Hardenberger** tromba. Lunedì 9/10 ore 21 Recital, [redacted] **Scotto** soprano, **Leone Magiera** pianista. Sabato 14/10 ore 21 Concerto Sinfonico, **Spiros Argiris** direttore, [redacted] **Gönig** contral[redacted]. Lunedì 23/10 ore 21 Recital, **Carlo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Sca**[redacted] pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il [redacted] Ensemble. Sabato 11/11 [redacted] 21 Concerto Sinfonico, [redacted]-[redacted] direttore, **Patrizia Pace** soprano. [redacted] 18/11 ore [redacted] Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, [redacted] **Esposito** soprano. Sabato 20/1 [redacted] 21 Concerto Sinfonico **Zo**[redacted] [redacted] direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 [redacted] 21 Concerto Sinfonico [redacted] [redacted] direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc., martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 [redacted] 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. [redacted] 30/3 ore 21 Con[redacted] Sinfonico [redacted] **Ceccato** direttore, **Giovanni** [redacted] violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denis**[redacted]**a Gavazzeni** soprano. Sabato 6/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET

[redacted] via V. Emanuele 67, Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL [redacted] pranzo e [redacted] per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso [redacted]. Conv. ticket restaurant. [redacted]. 095 497.962.

MESSINA

[redacted]

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO [redacted] [redacted]. Per informazioni [redacted] allo [redacted].
TAORMINA [redacted]. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

[redacted]

[redacted]**ORMIN**[redacted] [redacted]. Per informazioni telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
L'uomo [redacted] — [redacted] G. Tornatore, con S. [redacted], T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[redacted] v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 16,30/20,30/22,30
[redacted] Kiss — di L. Kasdan, [redacted] Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Comm[redacted]

Ritz v. Ibla 5, Tel. 505.470
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. [redacted] best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[redacted] a. Risorgimento 15, Tel. 417.084
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) -- Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili [redacted]i. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Tiffany v. F. Agnini (trav. v. Umbeno), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Matteotti [redacted], Tel. 21.804, Cinema-Teatro
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo [redacted] gira [redacted] Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Bellini v. Gioberti 3, Tel. 25.903
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

ENNA

Super. Grivi p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
[redacted]d — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una don[redacted] e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [redacted]

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[redacted] e libertà — di K. Loach, con I. Hart, [redacted] [redacted], I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attra[redacted] la [redacted] di un [redacted] che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Ambasciatori v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

Ariston a. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
L'uomo [redacted] [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) -- Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: [redacted] 1500 lire offre provini, promesse di [redacted]cesso ne[redacted] e in[redacted] delusioni. N. V. 2h Comm[redacted]

Capitol v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30/22,30
Scemo & più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h [redacted] Comico

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Excelsior v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, Ing. [redacted]; rid. 6000
[redacted] la legge sono io — di D. Cannon, con S. [redacted], A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un s[redacted] [redacted] [redacted], un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Golden v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949
I ponti di Madison County — [redacted] C. Eastwood, con C. Eastwood, [redacted] Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una [redacted]inga sposata. Dal [redacted] di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Lo Pò v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Metropolitan Tel. 322.323
RIPOSO

Odeon v. Filip[redacted] Co[redacted] 19, Tel. 326.324
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
L'uomo [redacted] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Ita[redacted]) -- [redacted] 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[redacted] l.go Seggiola, is. [redacted], Tel. 716.286
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) -- La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Olimpia v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, [redacted].: 18/22,30
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [redacted] Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Orione v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98
French [redacted] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [redacted] durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [redacted]

Savio v. Peculio Frumentario, Tel. 717.349
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. [redacted] [redacted] '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

PALERMO

[redacted] v. Emerico Amari 156, Tel. 329.246, [redacted].: 17/18,45/20,30/22,30
Scemo & più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [redacted]

Ariston a. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
[redacted] dell'ingiustizia - [redacted] — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, [redacted] Oldman (Usa [redacted] — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Arlecchino v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il primo [redacted] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) -- La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [redacted] Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Aurora V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
Tatjana [redacted] Arisha — CINECLUB

Fiamma L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1868, [redacted].: 18,30/20,30/22,30
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Ea[redacted] M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

[redacted] v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
French [redacted] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V [redacted] Commedia

Igiea [redacted] v. Amm. Rizzo 13, [redacted] 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I ponti [redacted] [redacted] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa [redacted] La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. [redacted] 2h 15' Romantico

Tiffany a. [redacted] 38, Tel. [redacted]74. [redacted].: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Dre[redacted] - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) -- In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

King Ingr.: 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, [redacted] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [redacted] V. 2h 05' Avvent.

Rouge et [redacted] a. Nerdi[redacted]2, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
L'uomo delle [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) -- Nel [redacted] un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, [redacted] di successo nel cinema e inevitabili delusioni N. V. 2h Comm.

Nazionalino v. E. Amari 166, Tel. 588.290. 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
Fermoposta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. [redacted]nelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Metropolitan v.le Strasburgo 356, Tel. 688.85 32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
L'uomo delle stelle — di G. [redacted], con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Jolly v. Costantino 54, tel. 341.283 Cineclub. Or.: 18,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo d[redacted] [redacted] — di G. Tornatore, [redacted] S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm[redacted]

[redacted]zionale v. E. Amari 166, Tel. 588.290. 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, [redacted] Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricer[redacted] del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Rivoli v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

RAGUSA

Duemila Ingr.: [redacted]
L'uomo delle stelle — [redacted] G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira [redacted] [redacted] con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

La Licata v.le Tenente Lena 10, Tel. [redacted], Or.: 17,30/23
[redacted]Rang[redacted] — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri gu[redacted]-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

SIRACUSA

Aurora [redacted]. 711.187
[redacted]rrore [redacted] sesta lun[redacted] — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

[redacted] v. Eschilo 12, Tel. 61.149
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore [redacted] la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Mignon Tel. 61.122
L'uomo [redacted] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) -- Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Vasquez Tel. 36.823
[redacted] primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. [redacted] 2h 08' Epico

Verga Tel. 68.042
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del [redacted] legato alla Città Perduta di Zinj. Con l[redacted], un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

TRAPANI

Ariston Tel. [redacted]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond [redacted] '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Arlecchino v. Marconi 12, Tel. 539.780
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Ki[redacted]
[redacted]ower Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

ARENE

MESSINA

[redacted] [redacted] S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio Via Frumentaria, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale a. Mazzini 82, Tel. 741.241
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. O[redacted] (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Al[redacted], vittima di terribi[redacted]. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Supercinema a. XX Settembre [redacted], Tel. 725.954
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '[redacted]) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Masciari p. Le Pera, Tel. 728.390
[redacted] La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

[redacted]

Citrigno 1 v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il primo cav[redacted]e — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [redacted] Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [redacted] V. 2h 08' Epico

Citrigno 2 v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel [redacted] e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Garden 1 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) -- In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città P[redacted] Zinj. Con loro, un gorilla [redacted]. Dal best-seller [redacted] Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[redacted] 2 SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue [redacted] nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

G[redacted] 3 SS [redacted] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono [redacted] volta l'organizzazione [redacted] perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

I[redacted] v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
[redacted]

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

[redacted]
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita c. Garibaldi 59, Tel. [redacted]
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. [redacted], L. [redacted]ste (Italia '95) — [redacted] 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con un[redacted]: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Comunale c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

[redacted] v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
CHIUSO

Aurora v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [redacted]; rid. [redacted]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una don[redacted] e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

[redacted] c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [redacted]

[redacted] Pergola
[redacted] rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [redacted] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

VIBO VALENTIA

[redacted]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn ([redacted] '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

Valentini v. D'Alessandria, Tel. 41.183
[redacted] finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni [redacted] le deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. [redacted] Fantavventura

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208 — Tel. 301.376 — Or.: 17,15/20/22,30 — L. 10.000/7000
I ponti di Madison County ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, L. 10
French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187 — 651.386 — Or.: 16,30/18,30/20,30 .30. Lire 10.000/7000
Dredd - La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un sobborgo del futuro, poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 17,15/20/22,30 — L. 10.000/7000
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Scemo & più ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 35.078 — Or.: 16/18/20/22 — L. 6000/5000
Scemo & più scemo ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]

Ariston — Viale Trento 8 — Tel. 291.279 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del di un mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Moderno — Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
French
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

L'uomo delle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Verdi — Via Politeama — Tel. .479 — Or.: 17,15/20/22 — Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La da dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Salinе — Via Le Palme — L. 15.000/10.000 Or. 21,30.
XII Internazionale Nuova danza. Il balletto di Sardegna presenta **Riti, ovvero Nozze** di Stravinsky, su coreografia di Gabriella .

Isolateatro — via Danimarca 4, Quartu — Tel. 811.515 Ore 18 — Ingresso libero
Delitti esemplari
di Max Aub, prove aperte.

Jazzino — Fiera, viale Diaz — Ore 23. Ingr. libero
Planet Groove
d.j. 'a Soul funky family

Sant'Eulalia — Arena all'aperto — Via Collegio 2. Tel. 659.392 — Ore 20,30/22,30 - L. 8/6/4000
Bidoni
di F. Farina, con A. Finocchiaro, di. Cadema, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclieggio rifiuti **Commedia**

al
Spiaggia del Poetto — Quartu - Ore 21 — Ingresso gratuito
RIPOSO

ORISTANO

TEATRO GARAU — Via Parpaglia — Ore 21, L. 5000
RIPOSO

T.C.S.

Padre Celentano cerca di redimere la Vitti

Va in onda alle 20,30 il «L'altra metà del cielo di Franco Rossi con Adriano Celentano, Monica Vitti (foto) Mario Carotenuto. prete Celentano conosce una prostituta (Monica Vitti) e cerca di riportarla sulla dritta via.

IL

Danza

Terza serata del «Nuova Danza» sul palcoscenico della Seline, a Cagliari, il Balletto di Sardegna diretto da Paola Lanni presenta un lavoro di Gabriella Borni, «Nozze», costruito sulle note di Stravinsky, e due Mario «La leggenda dell'Ibis e del Sole» utilizza musiche arabe tradizionali per raccontare un intenso che si brucia fra l'alba e il Per invece il coreografo ha scelto ritmo delle percussioni Nuova Guinea. Fra gli interpreti Ludovic Party, Maria Isabel Rincon, Stephan Brannan e Claudia Fusillo.

Cineclub

Molte idee, poco tempo a disposizione. A Cagliari l'associazione Cinemania si prepara a far lavo- proiettore del Sant'Eulalia anche la domenica mattina. Oltre alla normale programmazione - in collaborazione con l'Istituto Luce - qui a Natale sono annunciate quattro rassegne: a Pier Paolo Pasolini, la seconda edizione di «Voci d'Africa», le comiche di Buster Keaton e una celebrazione dei cent'anni del cinema. Di Pasolini si gliarà il più possibile: oltre ai film, le interviste custodite negli archivi Rai, poesia, le testimonianze d'impegno politico e sociale. Le date non sono ancore definite, per il novembre - anniversario della morte del regista - Cinemania vuole organizzare un incontro con Tullio Giordana. Anche «Voci d'Africa», che l'anno scorso era andata meglio di qualsiasi previsione, riproporrà gli incontri con i registi. I film saranno scelti fra i più recenti, grazie all'aiuto del Coe, Centro orientamento educativo. «Gag», il ciclo dedicato a dovrebbe riempire quattro domeniche. Le proiezioni ranno accompagnate da un pianista in sala. Infine «Buona la pri- : secolo scandito dalle opere di dieci registi, uno decennio. no messi a raffronto il film d'esordio e quello più conosciuto. Complessivamente uno sforzo ganizzativo notevole. Fortunatamente il pubblico risponde bene. «La collaborazione con l'Istituto Luce ha permesso raddoppiare le , e i sono passati da quattromila a settemila», ricorda presidente Cinemania, Sandro Muscas.

Allo Zecchino

Una bambina di Pattada, Antonella Arghittu, 6 , è lezionata undici giovanissimi cantanti che parteciperanno 38ª edizione dello Zecchino d'oro, al novembre Bologna. Nell'ultima selezione la giuria aveva ascoltato 150 bambini di tutta Italia. La gara canora organizzata dall'Antoniano prevede sette canzoni italiane e altrettante straniere, affidate a bambini arriveranno Francia, Norvegia, Portogallo, Russia, Giappone, Tanzania e Costa Rica. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — proposte commerciali
13 — **Tga**, telegiornale sardo
15 — proposta
16, — **Junior tv**,
18 — **Tga**, telegiornale sardo
21 — **Sardegna** in pi programma di folklore
23 — **Tga**, telegiornale sardo
1 — **Flashcinema**
1,10
1,40 **Sardegna** , programma di folklore
3,30
— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8,45 **Agenda**, rubrica
9 — **A tavola con noi**, rubrica
9,30 **Televendita**
10,15 **Per la strada**,
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendita**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Per la strada**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale** notiziario
20,30 **Evening Shade**, telefilm
21 — **Sportello impresa** settimanale di
22,45 giornale notiziario
23,15 **Sottorete** sport volley
Sardegna giornale, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Killing at hells gate**, film
Nell'intervallo
Sardegna giornale, notiziario
3,15 **The violation of Sara McDavis**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **di lupi**, film

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,
13 — **Zoom**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendita
17,15 **Fbi**, te
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
21,45 **Identità br** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Due

7,30
12 —
12,30 **Tg rosa**, informazione leggera
13 — **Dall'Italia senza sponde**, rubrica
13,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
13,30 **Baci in prima pagina**,
14,30 **Sardegna due news**, notiziario
15 —
17 — **Rosa tv**, rotocalco presenta **Miriana**, novela
18,15 **Tuttiintervis**, rubrica
18,35 **Tg rosa**, informazione leggera
19 — **Funari live**, talk show
19,30 **Sardegna due news**, notiziario
20 — **Funari Live**, talk show
22,30 **Sardegna due news**
23 — **L'edicola di Funari**, talk show
23,40 **Auto e auto**, rotocalco
22,40 **Futbol Americas**, speciale
1,15 **Sardegna due news**, notiziario

Telegi

8,30 **Videoshop**
12,30 **Il supermercatino di Telegi**
13,30 **Documentario natura**
14 — **Telegiornotizie**
15,30 **Fantazoo**, cartoni animati
16 — **Redazione Venere**
17 — **Videoshop**
18 — **Redazionale**
20 — **Telegiornotizie**
21 — **Telefilm**
22,15 **Prima Pagina con Lorenzo Scano** a natura», conduce in studio A. Sarais
23 — **Telegiornotizia**
23,45 **Redazionale 144**
— **Electric Blue**

Cinquestelle

7 — **Tg sette**
9 — **Shirab**, cartone animato
9,30 **Nils Holgerson**, cartone animato
10 — **Televendita**
12 — **Videoclassic**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**,
15 — **Televendita**
17 — **Cinquestelle cinema**
17,15 **Oroscopo**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19 — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Telegiornale**
20 — Gianfranco Funari presenta: **Funari live**, 2ª parte
22,30 **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

T. C. S.

7,20 **Uomo tigre**,
8 — **Soldato Benjamin**,
8,30 proposte commerciali
13,15 **Maghi**
13,30 **Supermidol**, cartoni
14 — **Soldato** jamin, telefilm
14,30 **Falcon Crest**, telefilm
Maghi d'Italia
15,45
17 — **Tcs notizie**
17,30 **FBI**, telefilm
18,30 **I forti di Forte Coraggio** telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Cd Network**
20 — **Uomo tigre**, cartoni
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22 — **Detective per amore**, telefilm
23,30 **Delfo nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
2 —
— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commercioli**, televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematog.
22,30 **Azzurra**, notiziario

errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione da parte delle emittenti

BARBERA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo registi di i.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L.
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. abbonati e non, le tre opere indicate sono in vendita al prezzo speciale di L. 49.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Prosegue l'«Autunno gastronomico» dell'Apt di Acqui e dell'Ovadese

Alla scoperta di sapori antichi

A tavola nei ristoranti dell'Alto Monferrato

ACQUI. Continua nell'Acquese e nell'Ovadese l'«Autunno gastronomico», la rassegna promossa dall'Apt.

L'intenzione degli organizzatori è di promuovere la cucina tipica piemontese, in particolare quella dell'Alto Monferrato, riproponendo antiche ricette di una terra forte di tradizioni popolari e legato all'agricoltura. Così 15 ristoranti dell'Acquese e dell'Ovadese sino a fine novembre propongono una vera «kermesse» di piatti tipici.

Il prossimo appuntamento del «tour», che ha per slogan «A tavola nell'Alto Monferrato», è fissato per le 20 di giovedì al ristorante Malò di Ponzone. Tra le altre specialità, verrà proposto il filetto baciato con panizzetta alla erbe. Il filetto baciato, è un salame molto particolare del Ponzonese, farcito di filetto.

Sarà poi la volta, giovedì 12 ottobre alle 20, del «Del Pallone» di Bistagno, il cui nome è legato all'antica tradizione del gioco del pallone elastico. Nel menù non mancheranno la lepre in salmì con polenta e le famose formaggette di Roccaverano. Domenica 15, alle 13, si salirà nuovamente sulle colline che sovrastano la città termale, al ristorante «Vecchio Piemonte» di Cavatore: si potranno gustare, tra le altre specialità, la zuppa di ceci e costine e il cinghiale con i funghi. Altra tappa, sabato 21 alle 20, in valle Erro, al ristorante «La Cascata» di Cartosio, che proporrà tra gli antipasti i peperoni e acciughe in salsa di nocciole e, come primo, i ravioli al sugo d'arrosto. Giovedì 26, alle 20, il tour farà tappa al ristorante «La Schiavia», di Acqui. Renata e Renzo Abrile, coadiuvati dal figlio Roberto, proporranno l'«Oriot», misto di carni di maiale in umido con verdure e fettuccine al sugo dell'aia. Sabato 28 alle 20 la volta del ristorante «Moretti» di Ponzone: tra gli antipasti, la terrina di funghi porcini, inoltre coniglio in pentola ai pinoli e rosmarino.

A tavola per ritrovare i sapori della cucina tradizionale. All'iniziativa promossa dall'Apt aderiscono 15 dell'Acquese e dell'Ovadese: ciascuno propone specialità della

Domenica 29 ottobre alle 13, la rassegna tornerà ad Acqui al «Rondò», dove si potranno gustare le lumache al barbera con polenta e le tagliatelle con sugo di lepre. Giovedì novembre, alle , sarà la volta dell'albergo ristorante «Italia» di Ovada (proporrà le famose lasagne in vellutata coniglio e il petto d'anatra all'uva). La manifestazione proseguirà giovedì 16 alle 20 alla trattoria «Cappello» di Acqui (con uno sformato di porcini tra gli antipasti, e il cinghiale in salmì con polentina secondi piatti). Giovedì 23 alle 20 al «Le Volte» di Cassine si potranno gustare invece i tagliolini al sugo di funghi e faraona con olive e pinoli. L'ultima tappa dell'«Autunno» sarà il 30 novembre alle 20 alla locanda «Giardino» di Melazzo: verranno proposti, tra i vari piatti, un ricercato tortino di acciughe e i tagliolini con fagioli e patate.

Per partecipare agli incontri, è necessaria la prenotazione: va fatta al ristorante entro giorno precedente l'appuntamento.

[g. l. f.]

APT
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI ACQUI TERME E DELL'OVADESE

In collaborazione con:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA ASSESSORATO AGRICOLTURA
ENOTECA REGIONALE DI ACQUI TERME

CIA Confederazione Italiana Agricoltori
Unione Provinciale Agricoltori

I vini serviti sono di produzione locale ed includono i D.O.C. della zona
L'Alto Monferrato offre una carta dei vini ricca e preziosa
e due primati nazionali nel settore vitivinicolo:
il maggior numero di vini D.O.C.
e la maggior percentuale di coltivazione a vite del suolo
"A tavola nell'Alto Monferrato"
celebra una ormai classica ricorrenza autunnale dedicata alla vitivinicoltura della zona ed ai vini tipici locali in un saporito ed ineguagliabile connubio gastronomico

LA PRENOTAZIONE DEVE ESSERE RIVOLTA DIRETTAMENTE AL RISTORANTE ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE L'APPUNTAMENTO
Il prezzo si intende "tutto compreso" (vini inclusi)

Giovedì 12 Ottobre '95 ore 20,00

Ristorante del Pallone

BISTAGNO
Corso Italia 17
Tel. (0144) 79186
Numero posti: 120
Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì

Menù

Insalata di gallina e funghi porcini
Tartrà con porri
Fagotto di porcini con fonduta al tartufo
Tagliatelle di mais ai funghi
Ravioli alla monferrina
Caponet di verze
Lepre in salmì con polenta
Formaggetta di Roccaverrano
Bavarese di uva moscata
Bonet

Prezzo Lit. 40.000 t.c.

Domenica 15 Ottobre '95 ore 13,00

Ristorante Vecchio Piemonte

CAVATORE
Via col. Pettinati, 13
Tel. (0144) 57733
Numero posti: 35
Chiusura settimanale: martedì

Menù

Salumi locali
Bignole di formaggetto di Cavatore
Trippe in insalata
Cotechino con fagioli
Zuppa di ceci e costine
Ravioli
Coniglio al ginepro
Cinghiale ai funghi
Bonet all'amaretto
Rotolo al gianduja

Prezzo Lit. 40.000 t.c.

Sabato 21 Ottobre '95 ore 20,00

Ristorante La Cascata

CARTOSIO
SS. 134 Acqui Sassello
Tel. (0144) 40143
Numero posti:
Chiusura settimanale: mercoledì

Menù

Salume nostrano con crocchette di ceci
Peperoni e acciughe in salsa di nocciole
Tortino di porcini
Baccalà all'agro
Ravioli al sugo d'arrosto
Salsiccia e funghi con polenta
Pollo alla cacciatora
Torta di noci
Pere al brachetto

Prezzo Lit. 40.000 t.c.

Giovedì 26 Ottobre '95 ore 20,00

Ristorante La Schiavia

ACQUI TERME
Vicolo della Schiavia
Tel. (0144) 55939
Numero posti: 40
Chiusura settimanale: domenica

Menù

Manzo a coltello con funghi porcini
Oriot (misto di carni di maiale in umido con verdure)
Zuppa di lenticchie e faraona
Fettucine al sugo dell'aia
Finanziera
Stinco brasato
Cuoricini di cioccolato con salsa alla vaniglia

Prezzo Lit. 50.000 t.c.

Sabato 28 Ottobre '95 ore 20,00

Ristorante Moretti

PONZONE
Località Moretti, 115
Tel. (0144) 70037
Numero posti: 70
Chiusura settimanale: mercoledì

Menù

Salume e pancetta con focaccia di patate
Terrina di funghi porcini
Polpette di natale (involtini di cavolo)
Tagliolini al coniglio
Polenta con noci, formaggio e olio di maggiorana
Brasato al barbera
Coniglio in pentola ai pinoli e rosmarino
Spumone di torrone al cioccolato

Prezzo. Lit. 50.000 t.c.

Domenica 29 Ottobre '95 ore 20,00

Ristorante Rondò

ACQUI TERME
Via Acquedotto Romano 44
Tel. (0144) 322889
Numero posti: 120
Chiusura settimanale: nessuno

Menù

Lardo e salume nostrani
Tasca di vitello ripiena
Baisuà
Lumache al barbera con polenta
Sformato di cardi con bagna cauda
Passato di ceci e fagioli con fricassea
Zuppa di trippa
Tagliolelle con sugo di lepre
Stoccafisso al verde
Controfiletto di puledro al vino rosso
Castagnaccio con panna

Prezzo Lit. 50.000 t.c.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

l'arte i vini
il turismo la gastronomia

AG. MERCEDES BENZ

Autocommercio
DI BRUNO RAPETTI E C. s.a.s.

Acqui Terme
V. Circonvallazione, 57 - Tel. 0144/32 15 20

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza indagini
• senza motivazioni • senza formalità
Le condizioni sono riportate nei fogli informativi analitici disponibili presso i nostri uffici di:
C.so Roma, 85 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/26.26.00

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 3 Ottobre 1995 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44 - TEL. 0131 226654
IL REGALO IN ARGENTO E' SEMPRE

A Milano, l'8 novembre, due giorni dopo il primo anniversario della piena

Fissato il «processo alluvione»

Il dibattimento, iniziato il 28 giugno in città, era stato trasferito nel capoluogo lombardo per «legittima suspicione». Undici gli imputati: sindaco, ex prefetto, ex amministratori

ALESSANDRIA. Otto [illegible]bre: [illegible] il giorno fissato per l'inizio del processo davanti [illegible] tribunale di Milano - settima sezione, presidente Crivelli, pm ancora da designare - a carico delle undici persone incriminate in seguito all'alluvione per vari reati. E' tutto sommato un record: solo un anno e due giorni dopo il disastro, nonostante tutti i contrattempi. Ed è inoltre il primo procedimento «alluvionale», fra quelli avviati anche nell'Astigiano, nel Cuneese e nel Torinese, ad arrivare al dibattimento.

Dibattimento che, fissato per [illegible] 28 giugno in città, era stato trasferito, dopo le battute iniziali, nel capoluogo lombardo per l'esigenza di «rispettare l'assoluta imparzialità del giudice e la retta applicazione della legge». Così aveva scritto nel[illegible] motivazioni il presidente Paolo Gallizia, basandosi sull'articolo 11 del codice di procedura penale: fra le persone danneggiate dalla piena dello scor[illegible] autunno ci sono anche due magistrati alessandrini.

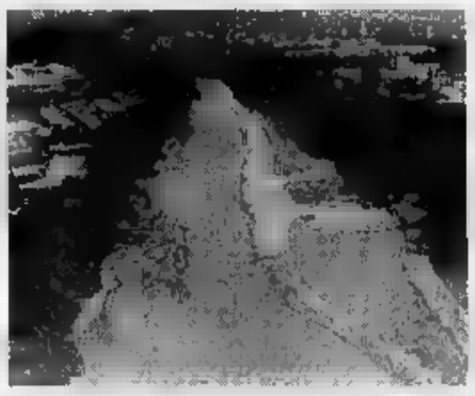
La causa vede imputati l'ex prefetto Umberto Lucchese (di[illegible] alla vigilia dell'udienza alessandrina), [illegible] sindaco Francesca Calvo, il capo [illegible] gabinetto della Prefettura Paolo Ponta, l'assessore Dario Pavanello, ex sindaci ed ex assessori. Impossibile fare previsioni sulla durata del processo data la [illegible] complessità: parti civili [illegible] erano costituiti in 130, [illegible] potrebbero aumentare; i cittadini coinvolti nel disastro furono circa [illegible] mila. Non dovrebbero, però, essere sollevate altre eccezioni che rallentino ulteriormente l'iter del procedimento. Mario Boccassi, presidente della Camera Penale, che [illegible] pool di legali, rappresenta [illegible] parti civili, ha invitato il collega di Milano Gaetano Pecorella, che [illegible] è detto disponibile, [illegible] contattare gli [illegible]ati milanesi perchè offrano, [illegible] ahi [illegible] necessita, la loro assistenza.

L'ex commissario in Comune Vincenzo Macrì (ricoprì l'incarico nel'93 per circa 8 mesi), gli ex sindaci Giuseppe Mirabelli, Gianluca Veronesi [illegible] Giovanni Priano e gli ex assessori Margherita Bassini, Mario Corrado e Mario Todino, rispondono di crollo, inondazione [illegible] disastro colposo. Lucchese, Calvo, Pavanello e Ponta [illegible]ono accusati anche di concorso in omicidio colposo plurimo per le 12 vittime.

Emma Camagna

Tanaro, prosegue il disalveo

I lavori dovrebbero concludersi entro 20 giorni, se il tempo regge



Il Tanaro ad Alessandria visto dall'alto. A fianco un'immagine del dopo alluvione in una città [illegible] dal fango

ALESSANDRIA. Tra una ventina di giorni, se nulla verrà a rallentare i lavori e se non peggioreranno le condizioni metereologiche, sarà ultimata l'opera di disalveo lungo i tre chilometri e mezzo di Tanaro che attraversano la città. Ne sono certi alla direzione alessandrina del Magistrato del Po, dove i tecnici seguono attentamente i lavori eseguiti dalle imprese Buscalla di Asti e Strade di Tortona.

I lavori [illegible] [illegible] ultimati tra i ponti delle Ferrovie e della Cittadella, dove sulla sponda di destra l'alveo del fiume è stato allargato tra i venti e i trenta metri. A lato della strada vecchia [illegible] Casalbagliano, tra l'altro, la massa di terra asportata è stata utilizzata per rafforzare e alzare l'argine.

«Ora - dicono al Magispo - [illegible] sta lavorando dal ponte della Cittadella sin oltre quello degli Orti, le operazioni procedono a pieno ritmo, dovrebbero essere ultimate entro tre settimane». Anche in questo tratto si sta allargando l'alveo e inoltre si stanno liberando dal terreno alcune delle arcate del ponte Orti.

In ritardo, invece, i lavori per eliminare [illegible] sede del circolo estivo del Dlf, prima del ponte della Ferrovia, lavori che dovranno liberare alcune arcate del manufatto ora ostruite. «Attendiamo per oggi, dalla nostra direzione di Parma, il via per appaltare l'opera», dice l'ingegner Condorelli del Magispo.

L'eliminazione della sede del Dlf era stata ordinata dal prefet[illegible] [illegible] Gallitto un mese fa, tempo massimo sessanta giorni: sconfatto che il ritardo nel conferire l'appalto farà slittare i tempi.

Si lavora sul Tanaro, di conseguenza ogni giorno decine di camion scaricano tonnellate di terra e altro in alcune discariche: lungo il fiume, ai lati di via Pavia e accanto al monoblocco «nuovo» del cimitero, dove si è formata [illegible] collinetta. Non mancano le proteste per la polvere sollevata dai camion e per [illegible] discariche: un disagio, ma inevitabile se si vuole rendere più sicuro il Tanaro.

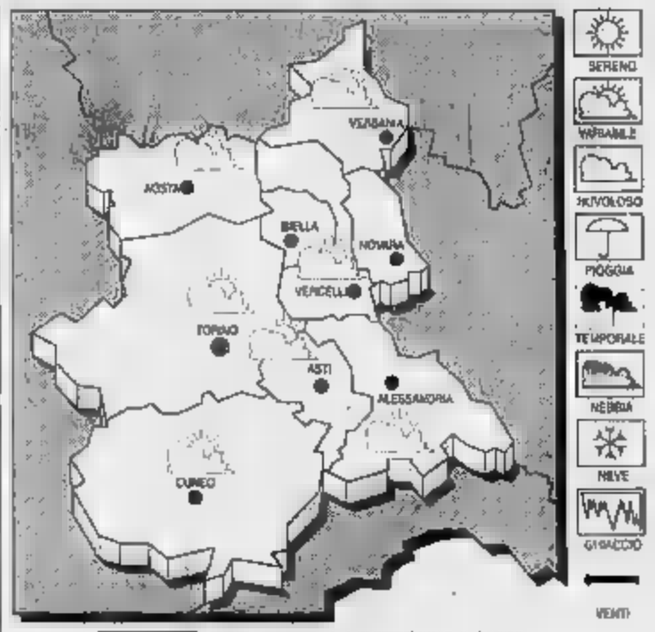
Franco Marchiaro

[illegible]BA L'AUTO DEL [illegible]

Si schianta muore l'amico

Tragedia [illegible] pomeriggio [illegible] Oltrepò. Un ragazzino di 14 anni alla guida dell'auto paterna si è schiantato: è morto un coetaneo che era con lui. A PAGINA 12

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] PER [illegible]
Inizialmente sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Irregolarmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

LE [illegible]/INE
IERI [illegible]XO [illegible]
Max: 19; [illegible]: 10; media: [illegible]
[illegible] [illegible] FA
Max: 23; min: 15; media: 19
[illegible] [illegible]ERATURE IN PIEMONTE
Torino 17,7; Aosta [illegible]; Asti 21; Cuneo 22; Novara 20; Vercelli 18.

Il Comitato antidiscarica chiede l'intervento della procura distrettuale antimafia

Ora Gavonata si rivolge alla Dia

«Pronti a tutto pur di non far realizzare l'impianto». Già esposti alla procura e alla Corte dei conti. Gli abitanti della frazione di Cassine sospettano infiltrazioni della malavita e auspicano indagini

CASSINE. Questa mattina la Dia, la procura distrettuale antimafia di Torino, riceverà la documentazione che riguarda la vicenda del progetto di discari[illegible] a Gavonata di Cassine. Tutti gli atti - esposti contro l'impianto, progetti di realizzazione o documenti regionali richiesti dal Comitato antidiscarica - sono stati raccolti dall'avvocato Aldo Rovita, che rappresenta il Comitato stesso, ormai da marzo il lotta per impedire la realizzazione dell'opera (l'Acquese è per altro l'unica sub area della provincia ancora sprovvista di discarica).

Al plico è stato aggiunta un'ultima denuncia fatta sabato [illegible] per la presenza di due dipendenti [illegible] ditta «Almeri» [illegible] presso della cave indicate come sito per la discarica. «Quella ditta - spiega Rovito - è coinvolta in altre vicende giudiziarie fuori dalla nostra provincia».

Insomma il Comitato è pronto a tutto pur di impedire lo smaltimento rifiuti a Gavonata. «A fine [illegible] avevamo anche presentato un esposto alla procura di Alessandria e alla Corte dei conti. Il progetto esecutivo [illegible] di 14 miliardi, ed è stato redatto, secondo [illegible] nostre informazioni, senza mai prendere visione di dove sia il sito. Non [illegible] sono perizie, neanche quelle sulla viabilità». Il Comitato sostiene che la discarica inquinerebbe i vigneti circostanti portando un danno ambientale notevole e che la decisione di realizzarla in quella zona [illegible] stata presa [illegible] «modo sospetto».

«Proprio per il sospetto che ci siano infiltrazioni mafiose - aggiungo Rovito - abbiamo deciso di inviare tutto alla Dia, esperta [illegible] questo tipo di indagini; non per mancanza di fiducia nella magistratura alessandrina, alla quale d'altra parte sono stati inviati gli stessi documenti. Al materiale spedito alla Dia è stata allegata una lettera che spiega la nostra posizione e il perchè di questa decisione». «Noi sappiamo contro chi rivolgere i sospetti - dicono al Comitato - Ci sono già due denunce di una società e mercoledì scorso c'è stato anche il sopralluogo della polizia mineraria». [a. m.]

Gavonata, cartelli antidiscarica

[illegible] presidio anti-tecni[illegible]

ACQUI. Massima allerta tra gli abitanti di Gavonata di Cassine. Ieri mattina è continuato il presidio sulla strada che porta alla cava d'argilla della Silea, l'area scelta dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese per costruire un impianto di smaltimento rifiuti.

Per alcune ore, sotto una pioggerella insistente, sono stati attesi invano i tecnici che, incaricati dal Consorzio, dovevano compiere ulteriori sondaggi nella zona scelta dall'assemblea dei sindaci. Ieri mattina, mancavano però alcune relate di notifica, per rendere possibile l'occupazione d'urgenza dei terreni, e i tecnici hanno deciso di rimandare ulteriormente la data [illegible] sondaggi. [g. l. f.]

Preoccupazione e interpretazioni fantasiose per il proliferare di parassiti in questi ultimi mesi

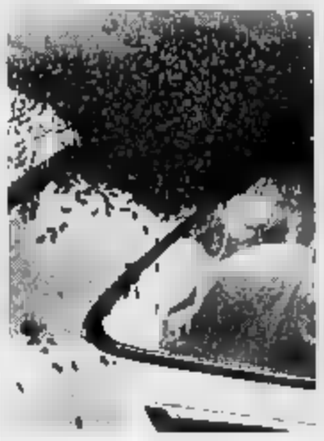
«Città invasa dagli insetti dopo la piena»

Ma l'Usl smentisce e spiega: è colpa del clima da paese esotico

ALESSANDRIA. Scarafaggi anche ai piani alti delle case più eleganti, le ormai tristemente famose zecche, ma pure ragni, millepiedi, cavallette e, nei mesi più caldi, un'invasione [illegible] zanzare nel centro storico che non ha risparmiato neppure gli attici più lontani dal suolo.

Da qualche mese Alessandria pare invasa dagli insetti e, fra i tanti si dice, giri una voce evidentemente fantasiosa, ma sempre più insistente: che nuove specie, mai viste prima, siano «nate» dopo l'alluvione. L'inondazione del 6 novembre è infatti generalmente considerata la responsabile di una proliferazione inquietante a cui si aggiungono - non sono insetti, ma sono sicuramente sgradevoli - i topi.

«In realtà - chiarisce subito Giancarlo Bina, responsabile del servizio veterinario dell'Usl - l'alluvione [illegible] c'entra per nulla». La piena, anzi, con il suo carico velenoso di gasolio e chissà cos'altro, potrebbe avere operato una sorta di pulizia, facendo addirittura calare il numero dei parassiti.



Sempre più insetti

Il fenomeno tuttavia è reale. «Non abbiamo dati precisi - prosegue Bina -, ma abbiamo notato un aumento di zecche, zanzare, e in genere insetti, ma non solo da qualche mese».

Sotto accusa è il clima «da paese esotico» che negli ultimi anni sembra caratterizzare la città, con piogge torrenzizie, lunghi periodi caldi e inverni relativamente miti. «Il problema - prosegue Bina - è che se d'inverno il terreno non gela, la selezione naturale non funziona e a primavera nasce [illegible] quantità maggiore di insetti. Quindi più zanzare, più zecche, mentre animali che di solito [illegible] compaiono nemmeno in città, o vi sono presenti in numero molto limitato, diventano più numerosi e quindi visibili. Da qui la sensazione che si tratti di specie "nuove"».

E' un fenomeno che interessa tutta la provincia e non riguarda soltanto i parassiti molesti. E' pure aumentato, secondo [illegible] veterinario, ad esempio, il numero delle tortore domestiche, che d'inverno non emigrano più in Africa e rimangono in città, prolificando indisturbate.

Ma un'Alessandria «tropicale» crea anche problemi di natura sanitaria. «Non è il caso di fare dell'allarmismo - puntualizza Bina -. Tuttavia, come servizi sanitari dobbiamo vigilare perché potremmo avere nuove patologie, o meglio vecchi mali che riaffiorano. Come la febbre bottonosa, tipica dei paesi mediterranei caldi, di cui c'è stato un grave [illegible] recentemente. Ci sono poi malattie considerate esotiche, che or[illegible] dobbiamo ritenere anche nostre».

I rimedi? «Vigilare - conclude Bina - L'igiene pubblica effettua le opportune disinfezioni quando è necessario. Inoltre, stiamo preparando un monitoraggio della situazione». E poi, forse, sperare che il prossimo inverno sia come quelli «di una volta»: in certi casi un disagio ne elimina un altro.

Carla Reschia

Oggi arriva a Fresonara un nuovo esperto, dall'Università di Genova

Bioindustria, perizia decisiva

Dopo lo scoppio l'impianto ancora sotto sequestro

FRESONARA. Una perizia supplementare al capannone della Bioindustria danneggiato dall'esplosione di mercoledì. L'ha richiesta il dottor Falcucci (il consulente nominato dal pubblico ministero), che ha eseguito il sopralluogo all'impianto di Fresonara, ma non se l'è sentita di esprimere parere definitivo sulle cause dello scoppio e su eventuali colpe per l'accaduto. Così, ha chiesto aiuto a un esperto dell'Università di Genova, che oggi dovrebbe compiere l'esame tecnico e stilare una dettagliata relazione.

Dall'esito della perizia, dipenderà quasi certamente l'immediato futuro dello stabilimento farmaceutico, posto sotto sequestro dalla procura di Alessandria. L'esplosione era avvenuta nel reparto di alimentazione. Una miscela di gas e altri vapori aveva saturato l'ambiente: la deflagrazione era stata violenta. Non c'erano stati feriti, la temuta catastrofe [illegible] bientale era stata scongiurata dall'entrata in funzione dei sistemi di sicurezza.

Ora, in azienda auspicano che le procedure burocratiche si risolvano «in tempi brevi per evitare un lungo e deleterio "stop" alla produzione». A sostegno dei dirigenti della Bioindustria si schierano anche le organizzazioni sindacali, che intendono conoscere le cause della deflagrazione, ma confidano nella rapida ripresa dell'attività e chiedono all'azienda di tutelare le maestranze. Domani vi sarà [illegible] incontro. [m. d.]

[illegible] ALLA MORTEO [illegible]

Si cercano nuovi soci

POZZOLO. Alla Morteo [illegible] cercano nuovi soci. «Anche se - dice Gianluigi Montessoro della Uilm - l'ingresso di [illegible]vi partner sarà un problema da affrontare più avanti. Adesso è importante la definizione di un convincente piano di ristrutturazione».

Ieri in una conferenza stampa, alla Camera del lavoro di Alessandria, Fausto Dacio, Giorgio Sciutto e Gianluigi Montessoro, rispettivamenti di Fiom, Fim e Uilm, hanno fatto il punto della situazione alla Morteo dopo l'incontro «romano» di venerdì scorso. I sindacalisti hanno anche riferito delle disponibilità dell'attuale proprietà di «lasciare» dopo la prima fase di assestamento, se si facessero avanti nuovi imprenditori. Per ora, sotto questo aspetto, circolano solo voci inaffidabili. Secondo i sindacati «si è aperta una fase assai delicata, con [illegible] metodo di lavoro che soddisfa. I contenuti però saranno tutti da verificare». [m. pu.]

L'attrezzatura alla Seconda chirurgia dalla fondazione Specchio dei tempi

Ecodoppler, dono dei lettori

E' solo la prima «tranche» della fornitura: prevista spesa di 500 milioni. «Così saranno possibili interventi videoguidati del torace» commenta Spinoglio, primario del reparto

ALESSANDRIA. Si sta completando la fornitura acquistata dalla fondazione «Specchio dei tempi» per il reparto di Seconda chirurgia del «Santi Antonio e Biagio» diretto dal dottor Giuseppe Spinoglio.

In questi giorni è stato consegnato l'Ecografo con Ecocolordoppler e Power Doppler con sonda per chirurgia [illegible]guidata. «L'attrezzatura sarà utilizzata - spiega Spinoglio - in stretta collaborazione [illegible] il reparto di radiologia del dottor Musante, perchè sono particolarmente esperti in queste metodologie».

Le apparecchiature [illegible] sta[illegible] acquistate con i fondi raccolti durante l'alluvione dai lettori de «La Stampa». Per il reparto di seconda chirurgia erano stati stanziati circa 500 milioni. Già nei [illegible] scorsi [illegible] fornito il necessario per il ripristino del sisetma informatico, tra breve sarà disponibile la completa attrezzatura: un sistema per chirurgia video - toracico - laparoscopica.

«Questo consentirà un incremento molto apprezzabile delle nostre potenzialità» spiega il dirigente del reparto, e aggiunge riferendosi in particolare alle apparecchiature ricevute in questi giorni: «Pensiamo che possano avere grossi campi di applicazione nella chirurgia videoguidata, anche e soprattutto toracica e nello studio di alcuni tumori, grazie all'impiego del Power Doppler».

Ecografo, Ecodoppler e Power Doppler: è il dono di «Specchio dei Tempi»

I malati che trarranno maggiori benefici dalle nuove apparecchiature [illegible] quelli sottoposti a impegnativi interventi chirurgici d'urganza (gradi traumi vascolari, schiacciamento di arti, traumi toraco addominali) e quelli sottoposti a interventi di chirurgia oncologica, nei quali [illegible] poter seguire lo stadio pre e intraoperatorio della neoplasia, potrà consentire una terapia mirata alla singola situazione.

«Con le successive donazioni [illegible] "Specchio dei Tempi" - ha spiegato ancora Spinoglio - si potrà migliorare la qualità del servizio reso ai pazienti del reparto».

Qualche settimana fa [illegible] stata consegnata una fornitura, sempre acquistata con le d[illegible]zioni dei lettori a «Specchio dei tempi» anche al reparto di Prima chirurgia dell'ospedale.

Antonella [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Provincia, niente «gettoni» per [illegible]

Non è passata in Consiglio provinciale la proposta di Pierpaolo Bat[illegible]) di devolvere due gettoni di presenza per aiutare la città [illegible] Karlovac (ex Jugoslavia) «gemellata» con Alessandria. Contro si sono schierati pds e Rc, a favore la minoranza, la Lega, i Popolari e l'assessore Negri. [r. al.]

OPERE PUBBLICHE

Mutui per 26 miliardi anche sui lavori al «Vinci»

Il consiglio provinciale ha appro[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mutui [illegible] Cassa depositi e prestiti per [illegible] miliardi. Gli interventi maggiori sono previsti sulle strade provinciali: 19 miliardi e 800 milioni. Poi: 4 miliardi per l'istituto tecnico «Da Vinci» e trecento milioni per la palestra del liceo scientifi[illegible] «Galilei». [f. m.]

[illegible]

[illegible] governo non faccia tagli alle province alluvionate»

Con un ordine del giorno approvato all'unanimità [illegible] Consiglio provinciale ha chiesto al Governo di sospendere almeno per il '96 tagli [illegible] trasferimenti per le province alluvionate. [b. v.]

Ieri inaugurazione dell'anno accademico con novità

All'insegna del computer ripartono i corsi Unitrè

Pubblico superiore alle attese in Sala Ferrero. Sono [illegible] 300 gli iscritti ai [illegible] dell'Università della terza età (foto Rolfo)

[illegible] Un pubblico superiore alle attese, ieri in Sala Ferrero, ha assistito alla cerimonia d'inaugurazione dei corsi dell'Unitré per il 1995-96. Al momento [illegible] 300 gli iscritti, ma [illegible] numero cresce: quest'anno sono 12 le materie base (tra cui le novità «Italia magica» e «Il mondo degli etruschi»), a cui si aggiungono nu[illegible] laboratori. La quota base per [illegible] iscrizioni [illegible] di 70 mila lire; si riceve alla sede [illegible] in Castellani 3, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

Ieri l'ingegner Ernesto Hofmann, direttore consulente all'Ibm per i sistemi complessi, ha parlato su «Come l'informatica e la telematica stanno cambiando la vita dell'uomo». E non è stata una scelta [illegible] caso quella di affidare a [illegible] esperto d'informatica la relazione introduttiva [illegible] nuovo [illegible] accademico. Una delle novità dell'Unitré è proprio l'istituzione [illegible] un laboratorio, coordinato dallo stesso presidente Francesco Allocco e che [illegible] propone di facilitare la conoscenza del computer attraverso [illegible] approccio amichevole.

«Per molti - dice Allocco - [illegible] computer è un oggetto misterioso di cui diffidare; per altri un concorrente del nostro cervello o una trappola che avvince. Ma di fatto è uno strumento che può aiutarci a fare meglio il nostro lavoro». [b. v.]

Tre cèki alla sbarra per il delitto Mariotti

Imprenditore ucciso sospeso il processo

ALESSANDRIA. E' stato sospeso il processo che si doveva celebrare ieri in corte d'assise a Otakar Sedlacak, Miroslav Jurik e Jindrich Synek, i tre cittadini della Repubblica ceka accusati di concorso nell'omicidio premeditato di Giovanni Mariotti, l'imprenditore [illegible] Cascinagrossa freddato a colpi di pistola il 15 ottobre '90 a 42 anni.

Da Praga dove i tre uomini, [illegible] abitanti, [illegible] detenuti, è giunta notizia che è in corso, ma non s'è ancora iniziato, il procedimento a [illegible] carico per lo stesso episodio. Quando riprenderà il processo [illegible] Alessandria, però, [illegible] imputati non saranno p[illegible] presenti, essendo impossib[illegible] [illegible] loro estradizione.

Per l'assassinio di Mariotti la corte d'assise aveva processato e assolto per non aver [illegible] [illegible] il fatto la vedova della vittima, Renata Lipsova, accusata di concorso [illegible] omicidio [illegible] che nel dibattimento di Praga è citata solo come teste. Prossimamente [illegible] donna dovrà presentarsi in corte d'appello: [illegible] pm, che aveva chiesto la condanna [illegible] a 24 [illegible] [illegible] reclusione, ha fatto ricorso.

La vedova, Renata Lipsova

Il 5 ottobre sarà invece al tribunale dei [illegible] di Cagliari per regolare i rapporti con i due figli. La donna, tornata in patria dopo il processo, desider[illegible] [illegible] i ragazzi [illegible] [illegible]. [e. c.]

Nuova sistemazione

Parcheggio più «agile» in piazza

ALESSANDRIA. Nuova sistemazione, migliorata, del parcheggio di piazza della Libertà gestito dall'Atm. Prima novità: è stata eliminata l'entrata molto difficoltosa nel tratto, in curva, antistante Palazzo Rosso. Ora al parcheggio si accede soltanto dal passaggio antistante via dei Martiri, svoltando quin[illegible] subito a sinistra, [illegible] [illegible] quello [illegible] al negozio Telecom; anche [illegible] questo caso [illegible] si deve svoltare subito a sinistra.

Le uscite sono tre: dal passaggio che serve anche d'ingresso antistante via dei Marti[illegible] e da quelli davanti alla prefettura e sull'angolo verso la via Dante.

Sono state allargate le corsie [illegible] di scorrimento, il che consente un migliore movimento [illegible] veicoli in manovra nel parcheggio, evitando - si spera - gli ingorghi del passato.

La nuova sistemazione dell'area ha fatto sacrificare alcu[illegible] posti auto, ne valeva la pena per migliorare [illegible] movimento dei veicoli, che in alcune ore era prima impossibile. [f. m.]

Domani, in via Tonso, ricomincia la campagna per far conoscere il servizio

Tornano le «hostess» di Stampa In

Gratis [illegible] copia del giornale, poi le ragazze spiegheranno tutti i vantaggi del club. In seguito toccherà alle vie De Gasperi, Micca, Galvani, don Canestri e piazza Mantelli. Sconti e promozioni

ALESSANDRIA. Riprende domani a pieno regime l'attività promozionale di Stampa In, [illegible] servizio in esclusiva per i lettori del nostro giornale in città. Basta una telefonata all'agenzia (si trova in piazza Marconi 7, telefono 263.360) e gli incaricati consegnano la copia [illegible] «La Stampa» ogni mattina, entro le 7,30, sullo zerbino di [illegible]. Per pagare, [illegible] provvede tranquillamente a fine mese, nell'edicola di fiducia: il tutto, senza alcuna maggiorazione sul costo di copertina. E, nel caso di un viaggio [illegible] di un cambio d'indirizzo, basta una telefonata per sospendere il servizio o modificare il luogo di recapito.

E' [illegible] bel vantaggio, soprattutto per chi al mattino ha i minuti contati per recarsi al lavoro, [illegible] ci tiene comunque [illegible] essere puntuale all'appuntamento con il [illegible] giornale.

Da domani, dunque, riprendono [illegible] «prove d'assaggio»: in molti, al risveglio, troveranno una copia de «La Stampa» sulla soglia di casa. I primi [illegible] [illegible] beneficiati dall'iniziativa promozionale saranno gli abitanti di via Tonso; poi toccherà alle vie De Gasperi, Pietro Micca, Galvani, don Canestri e a piazza Mantelli.

Più tardi, forse già nella stes[illegible] serata, passeranno le «hostess» di Stampa In a illustrare tutti i vantaggi che l'operazione offre: anche perché, entrando nel club, si usufruisce automaticamente di una [illegible] di agevolazioni non indifferenti. Per i soci, sono riassunte in [illegible] volumetto: [illegible] prestarsi come «testimonial» è stato un volto simpatico [illegible] [illegible] come quello di Bru[illegible] Gambarotta.

«La Stampa» a casa senza aggravio [illegible] prezzo. Bruno Gambaroma è il testimonial

Innanzitutto [illegible] stata stipulata con la «Toro assistenza» [illegible] serie [illegible] servizi indispensabili in casi di emergenza: si possono chiedere 24 ore al giorno, componendo un numero verde. Vanno dal consulto medico telefonico alla consegna di far[illegible] a domicilio, fino all'invio di un idraulico o di un elettricista. Poi c'è [illegible] soccorso stradale [illegible] [illegible] noleggio [illegible] telefoni cellulari [illegible] prezzi specialissimi. La possibilità di [illegible] prenotazioni alberghiere con tariffe preferenziali in catene convenzionate [illegible] la lista di offerte speciali e viagg[illegible] dell'ultimo minuto.

Alcune novità sono [illegible] introdotte da poco: alla centrale operativa si possono chiedere informazioni giuridico-legali (ad esempio, per la compilazione del 740), burocratiche (per il rilascio [illegible] certificati) e scolastiche. In più, sono oltre 190 i negozi convenzionati [illegible] Stampa In: in città sfiorano la ventina [illegible] il numero è ancora destinato a crescere. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Saggio [illegible] Alessandria 2000»

Presa conoscenza, presso la stampa cittadina, della decisio[illegible] del Consiglio comunale di bloccare l'insediamento del centro commerciale facente parte [illegible] progetto «Alessandria [illegible] mi corre l'obbligo di esprimere [illegible] giudizio positivo «dando a Cesare ciò che è di Ce[illegible] quando ciò coincide con l'interesse della città e delle categorie che in essa operano.

Tuttavia, dopo la saggia decisione della Giunta regionale di sospendere la concessione del nulla [illegible] all'insediamento e procedere ad un più attento esame del progetto, [illegible] si può non essere d'accordo con l'intervento e l'ordine del giorno del consigliere Drigo (e quanti a lui si sono associati) quando sostiene che eventuali opportunità di crescita per l'alessandrino non debbano essere respinte senza prima averle studiate e valutate approfonditamente.

Un centro polifunzionale potrebbe essere un'opportunità [illegible] il settore edile, turistico, sportivo e commerciale oltre che dell'immagine stessa della città. Un semplice [illegible] [illegible] vendita al dettaglio in periferia, invece, sarebbe [illegible] [illegible] danno commerciale per gli operatori [illegible]già esistenti nel settore ed [illegible] disagio per quei cittadini abituati a far [illegible] [illegible]esa sotto casa od in quel supermercati già esistenti e che mi [illegible] soddisfano egregiamente le esigenze dei propri clienti.

Carmelo Miragliotta
cons. prov. FI

[illegible] infermieri un grazie dal Fase

La Segreteria Aziendale e Regionale di Fase (Federazione Autonoma Sindacale Europea) vuole ringraziare tutte la stampa che ha dimostrato particolare sensibilità ed attenzione al problema del 1° anni di [illegible] per infermieri professionali.

E ringraziamo l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio, il sindaco di Casale Coppo, i sindaci componenti il comitato ristretto dell'Usl 21 ed il consigliere comunale Calvo e tutti coloro che ci hanno manifestato solidarietà.

La segreteria aziendale [illegible]
Casale

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 696.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassina: Croce Rossa 714.[illegible]
[illegible] M.to: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535. [illegible] Croce Rossa [illegible].
Felizzano: Croce Verde 791.615.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. [illegible]nà C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333. [illegible] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante 49. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate [illegible] farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia [illegible] (222.630).
[illegible] M.to: Ospedale, via Guglielmo Vili 2 (452.396).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.839).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi [illegible] (943.356).

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; [illegible]; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; [illegible] 865.227; **Valenza:** 945.841.

[illegible]

[illegible] MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Carrara:** 843.423; **Felizzano:** 791.619; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 61.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible]

SI SPOSERANNO. Gian Franco Angelo Pappalardo e Barbara Ra[illegible], Mario Andrea Coscia e Paola Cabella, Mauro Patria e Paola Campi.

TORTONA

NATI. Samuel Giardino; Roberto Abbondanza; Silvia Bertelli; Manuel Toso.

[illegible]. Giuseppe Paveri di 64 anni; Renato Boscaini [illegible] 80; Paola Ginocchio [illegible] 90; Domenico [illegible] di 90; Diego Guccliardi [illegible] 88; Renata Bonicioli di 73, Angela Codevilla [illegible] 90; Angela Brusasco di 83; Luigina Girardenghi [illegible] 86; Mari[illegible] Ferrari [illegible] 81; [illegible] Coda di 89.

[illegible] [illegible] Mohammad Laqsir, operaio agricolo, [illegible] Ele[illegible] [illegible] Benedetto, assistente.

[illegible]

[illegible] Oltre cento milioni per interventi di ordinaria amministrazione [illegible] strade e fogne di [illegible]. Li ha stanziati la giunta, che destinerà 38 milioni per la manutenzione dell'illuminazione pubblica e il cambio di lampade, 19 milioni per opere alla rete fognaria, 31 milioni per migliorare la percorribilità in via Oneto [illegible] 18 milioni per interventi in [illegible] strade [illegible] centro città.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Si parla dell'ex Jugoslavia

Alle 21, il circolo culturale [illegible] An intitolato [illegible] «Pinpi Massocco» organizza una conferenza sull'ex Yugoslavia: parlerà Graziano Canestri, esperto di storia dell'Est, nella sede di corso Romita [illegible] ad Alessandria. [b. v.]

ASSEMBLEA

A Tortona per socioassistenziale

A Tortona alla 21, nella sala consiglio del Comune, è convocata l'assemblea dell'associa[illegible] dei comuni del Tortonese per la gestione associata dei servizi socioassistenziali (l'ex Usl 72). Tanti i punti all'ordine del giorno, tra cui la nomina di presidente e vice, l'adeguamento delle fasce di reddito per l'assistenza domiciliare [illegible] per il servizio di telesoccorso. [b. v.]

[illegible]

Europista su la Tagliata del polo

E' stato convocato [illegible] consiglio della circoscrizione Europista nella sede di via Parnisetti 13 ad Alessandria. Alle 21 tra i vari punti all'ordine del giorno, la discussione sulla destinazione della «Tagliata del polo» e [illegible] punto sui lavori [illegible] rifacimento dei giardini di piazza Mentana. [b. v.]

RICORRENZA

Domani per San Francesco

Domani alle 11,30 sul piazzale della scuola elementare Carducci, [illegible] celebrata la ricorrenza di San Francesco, patrono d'Italia, [illegible] a cura del «comitato per le onoranze» che ha sede nel convento dei cappuccini. [b. v.]

[illegible]

Sondaggio sulle iniziative

La nuova associazione commercianti di Serravalle ha avviato un sondaggio tra gli [illegible] ciati per conoscere la loro opi[illegible] su una serie [illegible] iniziative promozionali a vantaggio della categoria: pubblicità, arredo urbano, [illegible] negozi. Sono state distribuite schede sulle quali gli esercenti entro la settimana dovranno fornire le proprie indicazioni. [m. pu.]

Calo produttivo rispetto allo scorso anno, ma la qualità è soddisfacente

Perso un terzo di vendemmia

Molti i disagi provocati delle piogge. Già ultimata la raccolta delle uve bianche, ora si passa alle nere. Buono il grado zuccherino di Dolcetto, Grignolino e Moscato. Favorevoli i prezzi

ALESSANDRIA. Una vendemmia buona, ma non eccezionale. L'annata, infatti, fa registrare un calo produttivo intorno al 20-30 per cento, rispetto alla stagione '94, ma la qualità si mantiene su buoni livelli.

«Ormai ultimata per le uve bianche - dice Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione agricoltori -, continua in tutta la provincia la raccolta delle uve nere che, fortunatamente, dalle ultime piogge sono state solo "lavate" e non colpite molto dalla muffa. Il calo di produzione è in parte compensato dai prezzi che si mantengono a livelli soddisfacenti».

Nonostante l'andamento climatico sfavorevole (tutto l'anno è stato caratterizzato da continue precipitazioni, con temporali e grandinate, legate spesso a temperature al di sotto della media, durante l'intero ciclo vegetativo delle viti) le uve raccolte hanno raggiunto e superato le gradazioni minime di contenuto in zuccheri e mostrano un'ottima resistenza alle ossidazioni per l'elevato tenore di acidità totale.

«Generalizzando - dice Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti - si prevede che la qualità della vendemmia '95 sia discreta, con punte di eccellenza. Soddisfacente è il grado zuccherino raggiunto da Dolcetti, Grignolino, Barbera e Moscato, ma anche da Cortesi e Brachetto che più hanno risentito delle condizioni climatiche sfavorevoli. In alcuni casi, infatti, la produzione di Brachetto risulta addirittura dimezzata».

Piuttosto favorevole, invece, l'andamento del mercato: i prezzi delle uve sono alti; si aggirano fra le 1000 e le 1500 lire al chilogrammo. Le piogge hanno causato qualche disagio nella raccolta - interviene Roberto Ercole, presidente in provincia della Confederazione italiana agricoltori (Cia) -. Per questo motivo, molti agricoltori hanno deciso di vendemmiare già a partire dalla scorsa settimana alcune uve nere, approfittando delle poche giornate di sole. Si è così voluto evitare il rischio di nuove precipitazioni e di compromettere anno di faticoso lavoro».

Le frequenti piogge condizionano la vendemmia. Quest'anno si registra una raccolta buona, ma non eccezionale. Il calo produttivo è intorno al 20-30% rispetto alla scorsa stagione ma la qualità si mantiene su buoni livelli

La Cia fornisce un quadro dettagliato della vendemmia nelle diverse zone della provincia. **Nell'Acquese**, la raccolta del Moscato è ormai terminata. La produzione è calata in media del 10-20 per cento. Ultimata la vendemmia anche di altre uve delicate, come il Dolcetto, mentre per il Barbera molti agricoltori hanno deciso di attendere ancora qualche giorno.

Il calo produttivo nell'Ovadese sembra essere più consistente, rispetto alla scorsa annata. In alcune zone si registra una diminuzione sino al 50 per cento della produzione.

Più lento sembra il corso della vendemmia nel **Casalese**. Molte le aziende che solo da questa settimana cominciano la raccolta delle uve nere.

Nel **Tortonese** si è ormai a metà cammino: i prezzi, rispetto alle medie delle altre zone sono più bassi di qualche centinaio di lire al chilo.

Gino Defrancisci

IN BREVE

CASALE E NOVI

Impianti di riscaldamento autorizzato l'accensione

Impianti di riscaldamento accesi per 4 ore al giorno a Casale e Novi. Lo hanno autorizzato i sindaci, visto l'abbassarsi della temperatura. [r. al.]

CASALE

Oltraggio e minacce a vigilessa: patteggia

Ha patteggiato la pena a 4 mesi di reclusione con la condizionale Mario Cipriano, 32 anni, di Casale Popolo, accusato di aver oltraggiato e minacciato una vigilessa casalese che lo aveva multato. [s. m.]

TASSAROLO

Ucciso da un infarto l'orchestrale Capriata

Si svolgeranno oggi a Novi, alle 15,45, nella chiesa di S. Pietro, i funerali di Carlo Capriata, 66 anni, musicista dell'orchestra de La Scala. Sarà sepolto a Tassarolo. Il suo corpo privo di vita, probabilmente ucciso da un infarto, era stato trovato nella sua casa di Tassarolo, dove trascorreva i weekend. [m. pu.]

[illegible]

Franzante nuovo presidente della Comunità montana

Il sindaco di Albera, Franco Franzante, è il nuovo presidente della Comunità montana valli Borbera e Spinti. Subentra a Graziano Montessoro, sindaco di Stazzano. Vicepresidente è stato confermato il sindaco di Rocchetta Albino Corana. Nel direttivo: Francesco Pavese, Silvio Piella, Antoniotto Guidobono Cavalchini, Stefanino Gogna e Giorgio Spinetta. [m. pu.]

TORTONA

Infastidiva i clienti di un bar: arrestato

Per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, i carabinieri hanno arrestato Vito Fiore, 28 anni, di Molfetta. Il pretore lo ha condannato a tre mesi e ne ha disposto l'immediata scarcerazione. Aveva infastidito i clienti e il titolare di un bar in corso Don Orione. [m. t. m.]

CABELLA

Ultimo raduno dell'anno dei seguaci di Sahaja yoga

Ultimo raduno dell'anno dei seguaci di Sahaja yoga lo scorso fine settimana a Cabella. Circa 600 persone hanno affollato il paese. [m. pu.]

POZZOLO

Morta a 100 anni la nonnina delle filastrocche

Si è spenta dopo aver festeggiato i cent'anni Teresa Ercole, la nonnina appassionata di poesie e filastrocche. [m. pu.]

Novi, circonvenzione d'incapace

In 7 finiscono sotto processo

NOVI. In sette compariranno in tribunale per vicende di circonvenzione di incapace, estorsione, calunnia, violenza privata, minacce e percosse. Il gip di Alessandria, Antonio Marozzo, ha incriminato - e il processo si terrà il 23 aprile '96 - Claudio Ballaera, operaio di 27 anni abitante in via Sauli 36 a Pozzolo Formigaro, Raffaele Colonna, di 24, Bruno Dicati, di 33, Umberto Anistà, di 51, Francesco Serratore, di 37, tutti abitanti in viale Pinan Cichero a Novi, Maurizio Ballaera, 41 anni, novese senza fissa dimora, e Sabino Procaccino, 35 anni, domiciliato in un albergo di Pozzolo.

Procaccino risponderà di calunnia nei confronti di Timoteo Casavecchia, 29 anni, Cresa della Maccarina 1, dipendente di un'azienda dolciaria, che è la vittima di questa complessa vertenza penale. Secondo l'accusa, Procaccino lo accusò di ricettazione pur sapendolo innocente. Serratore è imputato di violenza privata e minacce: con un coltello avrebbe costretto il giovane a fermarsi mentre era in auto. Nei confronti degli altri cinque pesa l'accusa di circonvenzione di incapace ai danni di Casavecchia e a carico di Dicati anche di estorsione, percosse e minacce: avrebbe costretto con la violenza il ventinovenne novese, seminfermo di mente, a usare la propria per accompagnare da Novi a Genova due prostitute.

Tutto ebbe inizio nel 1992, quando Claudio Ballaera, saputo che Casavecchia aveva divergenze di lavoro con il capo del personale, gli promise di risolvere il problema chiedendo in cambio un milione. La somma fu consegnata, i problemi del giovane rimasero irrisolti e, per di più, iniziò per lui una serie di guai finanziari. Casavecchia diede altro denaro, per una trentina di milioni ed altri quattro novesi, si vide costretto - così scrisse in calce a una denuncia-querela - a offrire cena, ad accompagnarli in cerca di donnine disponibili, a pagare le spese sostenute da uno di essi in un night-club in cui aveva avuto rapporti sessuali con un paio di ballerine.

Se Claudio Ballera si accontentò del milione richiesto, Maurizio Ballaera e Roberto Colonna ne avrebbero invece ottenuti complessivamente 25. Assai minori le richieste di Dicati (300.000 lire), mentre Anistà, secondo l'accusa, ricevette otto assegni per somme varianti da uno a tre milioni e per restituirne sei si fece pagare una cena per sé e per due amici. Casavecchia, incapace di reagire, avrebbe sempre ceduto alle violenze e alle richieste di denaro avanzate con le motivazioni più incredibili: occorreva denaro per far saltare in aria due persone responsabili di un attentato; per acquistare esplosivo; per pagare una prostituta; per risolvere i suoi problemi. [c. c.]

Autista arrestato

Tenta furto di bestiame dal Gavio

TORTONA. Aveva già caricato su un camion 15 capi di bestiame quando sono arrivati i carabinieri: l'hanno arrestato per concorso in tentato furto aggravato. E' accaduto l'altra notte, verso l'una. Giancarlo Belletta, 53 anni, di Magenta, autista, è stato fermato lungo la statale 211, all'altezza del svincolo dell'A21.

Non era la prima volta che dalle parti del Gavio spariva del bestiame. Questa volta è toccato alla tenuta «Bernarda», di proprietà dell'imprenditore agricolo Marcello Gavio, 27 anni, abitante a Castelnuovo, in Torino 22. Quando il custode ha visto l'autocarro aggirarsi nella zona, si è insospettito e ha dato l'allarme. I carabinieri hanno trovato prima il camion, su cui erano già stati caricati tori, vitelli e bovini per un valore complessivo di 30 milioni circa. Poi, poco distante, hanno trovato l'autista, che ha confessato. Oggi sarà processato per direttissima dal pretore di Tortona. Le indagini proseguono per identificare i complici. [m. t. m.]

Domani in Duomo si celebrano i funerali della ragazzina investita davanti a casa

Tortona è sotto choc per Eleonora

La giovane frequentava il primo corso psico-pedagogico all'istituto «Santa Chiara». Il padre ieri ha visitato l'aula e si è seduto al banco della figlia. Non è stata possibile la donazione del cuore

TORTONA. Ha sconvolto tutti in città la notizia della morte di Eleonora Chiesa, la ragazzina di 14 anni, vittima di un incidente stradale l'altra sera, sulla statale per Alessandria, vicino alla Nuova Omi. Originaria di Genova Pegli, da pochi mesi si era trasferita a Tortona con il padre Giuseppe, 40 anni, e abitava alla tenuta «Principa», sulla statale 10, proprio dove è avvenuto l'investimento.

Eleonora si era iscritta all'istituto «Santa Chiara» e tre settimane frequentava il primo corso del quinquennio psico-pedagogico. Ieri mattina, a scuola, i compagni e gli insegnanti erano paralizzati dal dolore. «Descrivere Eleonora come una ragazza piena di vita è forse banale - dice il preside, insegnante di diritto e religione -: era una "leader" positiva nella classe e questo ce la fa rimpiangere con profonda nostalgia. Il padre ha voluto vedere l'aula e per qualche minuto si è seduto al banco della figlia. Ha raccolto domenica pomeriggio Eleonora aveva preparato la legna per il caminetto, poi era uscita per una passeggiata». Ma al ritorno a casa la sua vita è stata spezzata.

Eleonora Chiesa 14 anni (foto a destra) è morta l'altra sera vicino alla Nuova Omi A bordo di un ciclomotore attraversava la statale per raggiungere il cancello di casa Non si è accorta della «Lancia K» di Stefano Muda che proveniva dalla stessa direzione e che l'ha investita

Il padre avrebbe voluto donare il cuore di Eleonora, ma era già passate 12 ore dal decesso e non è stato più possibile.

«Eleonora saluta tutti i suoi amici - afferma, commosso, Giuseppe Chiesa - e li ricorderà per sempre». La scuola parteciperà ai funerali, celebrati domani, alle 9,30, in Duomo. La salma proseguirà per Genova Pegli, dove verrà seppellita. Stasera, sempre in Duomo, il parroco reciterà il rosario.

Il momento dell'incidente, Eleonora Chiesa a bordo di un ciclomotore «Tiffany» stava attraversando la statale per raggiungere il cancello di casa. Non si è accorta della «Lancia K» di Stefano Muda, 47 anni, di Mandrogne, strada Cascinotti 42, agente generale dell'«Allianz Pace» assicurazioni di Tortona, che proveniva nella stessa direzione.

L'urto è stato inevitabile: Muda non ha avuto il tempo di frenare. La ragazza è stata sbalzata sul cofano dell'auto e ha battuto violentemente il capo contro il parabrezza, riportando lesioni gravissime per le quali è morta sul colpo.

Maria Teresa Marchese

Presentata un'interrogazione in Provincia. Gli orafi: «Speriamo si faccia presto qualcosa»

Valenza prigioniera della cattiva viabilità

Sott'accusa le strade che portano in città: sollecitati interventi

VALENZA. Una città di fama mondiale per la produzione di gioielli è relegata al rango di comprimaria a causa di una rete stradale insufficiente. Così la raffigura, in una interpellanza diretta al presidente della provincia, Fabrizio Palenzona, il consigliere provinciale Pier Paolo Battista, capogruppo di Forza Italia.

Valenza, per la sua posizione geografica, è il naturale collegamento tra il Casalese, il Pavese, il Tortonese e l'Alessandrino: «Un nodo stradale che potrebbe essere sfruttato economicamente dalla popolazione, con conseguenze positive sull'intera provincia - aggiunge Battista -, ma la situazione delle strade, non concede speranze di crescita». E il consigliere si sofferma sulla situazione attuale, partendo dagli accessi alle autostrade.

Raggiungere il casello di Casale Sud è un'avventura, perchè la provinciale Valenza-Casale è ad alta pericolosità. Se invece si preferisce Alessandria, le difficoltà non sono minori: tra il casello Ovest e Valenza, c'è un passaggio a livello automatico che costringe a estenuanti soste; tra il casello Est e la «Città dell'oro» ci sono i disagi dovuti allo smottamento del tratto di strada davanti al sanatorio Borsalino. Se poi si propende per Castelnuovo Scrivia, sono in agguato altri guai sotto forma di traffico limitato dalla precarietà dei ponti di Bassignana e Castelnuovo.

Da sinistra, il consigliere provinciale Pier Paolo Battista e il presidente degli orafi Lorenzo Terzano

L'interrogazione è destinata a lasciare il segno; «Da tempo la città si batte per uscire dall'isolamento - dicono a Valenza - abbiamo dovuto sobbarcarci per conto nostro la strada per la Colla, con tornanti tipo montagna, senza che gli enti preposti si prendessero a cuore il problema». E le comunicazioni con le altre località sono difficoltose. «Sono lieto che le forze politiche si pongano finalmente il problema - dice Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana - avevamo già segnalato la situazione dal marzo scorso, in occasione della fiera di Primavera».

Gli interventi sono già in atto: «Per la provinciale di Casale, è pronto un piano riguardante la segnaletica - spiega l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Daniele Borioli -. Per il casello di Alessandria Ovest, si penserà l'Anas, da noi sollecitato». Per i ponti di Bassignana e Castelnuovo soluzioni più vicine: «il primo intervento sarà ultimato a metà ottobre - dice Borioli - a Castelnuovo si lavorerà in primavera».

Rodolfo Castellaro

Un'iniziativa della società aeroportuale in collaborazione con la Cciaa

Caselle vara l'operazione sconti

Finora lo sceglievano solo 10 alessandrini su cento

ALESSANDRIA. Su cento alessandrini che, per lavoro o per svago, si spostano in aereo solo dieci scelgono per la partenza l'aeroporto di Caselle: 65 puntano su Linate o sulla Malpensa, mentre venticinque optano per Genova.

Partendo da questi dati, la Sagat (la società che gestisce l'aeroporto torinese) ha capito che sarebbe opportuno un «cambiamento di rotta». «Colpa nostra - ha dichiarato l'amministratore delegato Claudio Boccardo -: avremmo dovuto informare meglio il pubblico sui vantaggi dell'utilizzo del rinnovato scalo di Caselle».

Ma per incentivare i passeggeri è stata lanciata anche un'iniziativa promozionale (in collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria), intitolata «Aeroporto Città di Torino, le ali della tua regione».

Fino al 30 novembre, quindi, chi acquisterà un biglietto per un volo da Caselle otterrà anche dall'agenzia di viaggio un buono-sconto di 20 mila lire per il parcheggio nei pressi dell'aeroporto e una serie di sconti.

L'aeroporto di Caselle

«Si tratta del 10 per cento sugli acquisti nella boutique "Via Roma" - ha spiegato il responsabile commerciale, Paolo Trapani -, per il fast-food "Le farfalle" e per il ristorante "Torino 2000". Inoltre, nei bar e nell'edicola dell'aeroporto si pagherà il 10 per cento in meno sui dolciumi e altri vari oggetti».

L'iniziativa è sperimentale: sarà interrotta a fine novembre per tracciare un primo bilancio e poi ripresa, e magari allargata, nel febbraio 1996.

«L'aeroporto Città di Torino è oggi collegato con 24 città italiane e straniere - hanno spiegato i responsabili della Sagat -: i voli settimanali di linea sono oltre 270 e numerosissimi i "charter" estivi e invernali. I bus di collegamento con la stazione di Porta Nuova partono di continuo e l'aeroporto è raggiungibile in auto senza rischi di imbottigliati una tangenziale». [b. v.]

Casale, favorevole la sezione alessandrina del ministero delle Finanze

Castello, cessione più vicina

Il Comune ha da tempo chiesto di acquisire il forte gonzaghesco, che è in stato di grave degrado. Forse un cavillo legale consentirà l'operazione. Si attende la decisione di Roma

Il castello dei Gonzaga. Primo passo per la cessione [illegible] Comune [illegible] il parere favorevole della direzione provinciale Finanze

CASALE. La strada intrapresa dal Comune per l'acquisto del castello si spiana a poco a poco. Dopo il parere favorevole della Sovrintendenza ai beni architettonici, adesso anche il distaccamento di Alessandria del ministero delle Finanze ha espresso il proprio punto di vista, sostanzialmente positivo.

La pratica ora passa direttamente nelle mani della sede romana dello stesso dicastero per la pronuncia definitiva. Se sarà affermativa, si potrà [illegible]are a discutere di cifre, e spetterà all'ufficio tecnico Erariale fissare il prezzo.

Per il momento il sindaco, Riccardo Coppo, abbozza un mezzo sorriso di soddisfazione. La proposta avanzata in prima[illegible]era semplice e sintetica: il castello, tanto prestigioso per la sua ricca storia quanto fatiscente per la mancanza di manutenzione, sta cadendo a pezzi. Se il Comune sarà messo in condizioni di acquistarlo, avrà cura di arrestarne il degrado prima di tutto rifacendo i tetti.

La Sovrintendenza ha risposto dichiarandosi favorevole. Si è fatto un po' più attendere il parere della distaccamento provinciale delle Finanze, ma adesso ha formulato la risposta: effettivamente il castello è in condizioni di degrado, l'unica possibilità di salvarlo consiste nell'assegnarlo al Comune di Casale. Purtroppo, in base a una legge del 1939, sarebbe da considerare [illegible] bene demaniale [illegible] trasferibile; tuttavia la direzione Finanze provinciale suggerisce un cavillo legale: una norma successiva, del 1993, individua la possibilità di vendere beni del demanio pubblico. Il parere dell'organismo alessandrino è stato trasmesso a Roma che [illegible] deve pronunciarsi. «Il terreno è pronto - commenta Coppo - Se Roma acconsente, e speriamo in [illegible] brevi, si darà subito avvio alla trattativa per l'acquisto».

Nizza

Nuova sede per l'Archivio

NIZZA. L'archivio comunale [illegible] rimesso in ordine e troverà una migliore collocazione: lo ha deciso la giunta, affidando l'incarico alla società acquese Archivium. All'iniziativa contribuirà la Regione Piemonte.

Pare così in dirittura d'arrivo uno dei «sospesi» più annosi di Nizza: il materiale (documenti [illegible] vario genere che risalgono all'XI secolo), è oggi sistemato nel sottotetto del palazzo municipale. Un luogo decisamente [illegible]deguato, con umidità ed infiltrazioni d'acqua, che rischiano di compromettere il già precario stato di «salute» degli antichi e fragili documenti.

Il consigliere comunale Giuseppe Baldino (alla sua prima esperienza amministrativa nicese), si sta occupando della revisione di tutto il patrimonio storico della città. «E' un lavoro interessante per il quale ho trovato una preziosa collaborazio[illegible] con l'accademia dell'Erca - ricorda Baldino - abbiamo l'obiettivo ambizioso di creare un archivio generale di tutta la documentazione storica di Nizza, magari coinvolgendo in futuro le parrocchie [illegible] i privati». La vicenda della sistemazione dell'archivio rischiava di diventare vecchia almeno quanto i documenti che contiene: dopo un primo riordino negli Anni '80, il materiale fu sistemato in soffitt[illegible]. Nel [illegible] l'allora amministrazione Odasso dispose [illegible] gara d'appalto ufficiosa tra gli archivisti della provincia di Asti, [illegible] preventivi sottoposti all'attenzione del Comune apparvero troppo cari (ottanta milioni l'offerta più bassa).

Trascorse un anno [illegible] l'accademia culturale de «L'Erca» offrì di incaricarsi direttamente della sistemazione dei documenti, a proprie spese. Ma il ministero [illegible] questa impostazione [illegible] fu d'accordo, perchè l'archivio [illegible]munale è da considerarsi bene soggetto al demanio e [illegible] può essere affidato ad enti diversi.

[illegible] frattempo maltempo ed alluvione hanno provocato altri danni; ora lo studio Archivium ha avanzato una proposta economicamente vantaggiosa [illegible] garantita sotto il profilo della qualità del lavoro (compresi consigli per i primi interventi di [illegible]vaguardia). «Cercheremo di inserire nel computer l'elenco di tutta la documentazione - aggiunge Baldino - in modo che sia di facile consultazione per tutti». Per ospitare l'archivio i locali sono già pronti e dotati delle necessarie attrezzature: il materiale traslocherà prima dell'inverno al piano terreno di palazzo Crova, in uno studio privo di barriere architettoniche, accanto all'ufficio dei giudici di pace. [e. ce.]

IN BREVE

BOZZOLE

Potteggia per i furti in due abitazioni del paese

Gaetano Pisano, 31 anni, di Bozzole, è comparso ieri in stato di detenzione davanti al pretore di Casale per rispondere di furti commessi in due abitazioni del paese. Ha concordato la pena a 4 mesi e 20 giorni di reclusione più 200 mila lire [illegible] multa. [s. m.]

[illegible]

Mentre [illegible] funghi si ferisce un gomito

L'ovadese Ornella Camera, 41 anni, via S. Evasio 8, titolare di una drogheria, è rimasta vitti[illegible] di una caduta mentre nei boschi dell'Ovadese cercava funghi. La donna ha riportatato [illegible] lussazione del gomito destro con sospetta frattura. Guarirà in venti giorni. [r. bo.]

[illegible]

Scontro fra due auto nella [illegible]e: conducenti illesi

Scontro d'auto a Visone nella notte fra sabato e domenica. La Uno di Enzo Bonelli, [illegible] anni, [illegible] Acqui, [illegible] Acquedotto Romano, si [illegible] scontrata con [illegible] Panda di Aldo Tondo, 71 anni, di Genova. Illesi i conducenti. Sulla dinamica conducono accertamenti i carabinieri. [g. l. f.]

[illegible]

La crisi nell'ex Jugoslavia al Lions club Val Cerrina

L'ingegner Brignole, già presidente della Camera di commercio Italo-Jugoslava, stasera [illegible] S. candido di Murisengo terrà una conferenza al Lions club Val Cerrina su «Considerazione sulla Jugoslavia». [m. g.]

Moncalvo e Annone

Caccia aperta ai teppisti delle molotov

MONCALVO. Gli esperti del carabinieri [illegible] ultimando le analisi sui resti delle due «molotov» lanciate, alla fine della scorsa settimana, contro due abitazioni a Moncalvo e Annone.

Nel mirino dei teppisti un commerciante annonese, titolare di due bar ad Asti e un anziano [illegible] sottufficiale dell'esercito, a Moncalvo.

I due, secondo le prime informazioni raccolte dagli inquirenti, [illegible] [illegible] conoscono, nè risultano aver mai ricevuto in passato minacce [illegible] intimidazio[illegible].

Due episodi, dunque, ancora da decifrare. Resta [illegible] chiarire anche il movente. E' stata cioè una semplice bravata oppure dietro a questa vicenda si nasconda qualche altro mistero?

I carabinieri (Compagnie di Asti e Canelli e Stazioni di Moncalvo e Annone) sembrano propendere, al momento, per la prima ipotesi.

Un «raid», dunque, che [illegible] avrebbe matrici di tipo politico o legate alla criminalità organizzata. Quasi identiche le modalità della duplice aggressione: i due ordigni, entrambi piuttosto rudimentali, sono stati lanciati [illegible] piena notte, da un'auto in corsa, contro [illegible] porte di [illegible]: scarsi i danni. Qualche muro annerito e, nel caso dell'abitazione del pensionato moncalvese, anche una tenda bruciacchiata dalle fiamme. [r. gon.]

Viabilità

Acqui vuole eliminare i semafori

ACQUI. Via i semafori dalla città. Questa è l'insolita decisione assunta dall'attuale giun[illegible] leghista, guidata dal sindaco Bernardino Bosio. Nell'ambito della revisione totale della Viabilità cittadina, l'amministrazione comunale ha stabilito che i semafori agli incroci delle [illegible] principali della città dovranno essere sostituiti [illegible] apposite coppe rotatorie alla «francese», con precedenza a sinistra.

Per questo motivo, da alcuni mesi, un gruppo di funzionari dell'ufficio urbanistico e della polizia urbana del Comune aveva iniziato una stretta collaborazione, sulla base - oltre che dei soliti progetti a tavolino - di sperimentazioni sul campo, [illegible] una «pista di prova», realizzata [illegible] piazza Salvator Allende, dove si sono avvicendati mezzi di vario genere, dalle semplici utilitarie agli autotreni.

Ora, dalla fase progettuale si passerà alla realizzazione pratica delle rotonde, iniziando dagli incroci di [illegible] Cavour, corso Dante, via Marconi e corso Roma. Successivamente, le coppe rotatorie alla francese verranno realizzate anche agli incroci di corso Bagni con le altre vie cittadine. In questo modo, [illegible] cercherà di eliminare [illegible] lunghe code che si formano all'ingresso della città soprattutto in estate, quando aumenta notevolmente il flusso di turisti e bagnanti che vengono a trascorrere un periodo di riposo nella città termale. [g. l. f.]

Casale, si difende l'accusato per le schede sparite del «144»

«Io, arrestato per estorsione al posto del vero colpevole»

Bruno Francia, 46 anni

CASALE. «Non ho rubato le schede elettroniche alla Project Com e non ho estorto 20 milioni al titolare». Il casalese Bruno Francia, 46 anni, arrestato dalla polizia per furto aggravato ed [illegible]e, si dichiara [illegible]cente: «Sono vittima della mia stupidità». Il gip ha disposto che tornasse in libertà, escludendo motivi di pericolosità e di inquinamento delle prove.

Francia era stato arrestato perché ritenuto il presunto estorsore di Gianluigi Finardi, [illegible] anni, contitolare della Project Com, società che gestisce servizi audiotel che si avvalgono del cosiddetto «144».

[illegible] il casalese smentisce e racconta: «La persona che gli investigatori devono rintracciare è un certo Sergio, non so il suo cognome, che dopo aver mandato le lettere in cui proponeva di restituire le schede rubate in cambio di 20 milioni, [illegible] aveva fermato in via Roma per indurmi a convincere Finardi a pagare. Io avevo riferito tutto a Finardi, mettendolo in guardia dal ricatto, [illegible] lui [illegible] aveva detto che preferiva pagare pur di stare tranquillo, senza rivolgersi alla polizia».

Invece il contitolare della Project Com in commissariato ci era andato, raccontando l'accaduto. Prosegue Francia: «Io, ignaro, mi sono prestato a questa opera di mediazione, incontrando [illegible] un'altra occasione lo [illegible] Sergio, di cui ho fornito [illegible] magistrato una dettagliata descrizione, affinchè venga rintracciato. Spero che nel frattempo si stiano facendo ricerche [illegible] questo senso».

Il casalese sostiene che era diretto a Serravalle Scrivia quando i poliziotti, che lo pedinavano, [illegible] hanno fermato a Pozzolo con i 20 milioni nel giubbotto, ricevuti poco prima da Finardi [illegible] il compito di consegnarli al misterioso Sergio. «Se i poliziotti [illegible] aspettato, avrebbero potuto identificare il vero estorsore al momento della consegna».

E le schede? «Ma le aveva date già prima - spiega Francia -. Non voleva restituirle a Finardi, ma gettarle via, perchè voleva fargli capire che avrebbe potuto entrare alla sede [illegible] Project quando voleva e danneggiarlo in ogni momento. Piuttosto che le gettasse, l'avevo pregato di consegnarmele». [s. m.]

[illegible]

Casale e l'amianto

CASALE. Un [illegible] noleggiato dalla Rai ha solcato per tutta la giornata di ieri il cielo per alcune riprese dall'alto dei tetti di Casale. In particolare, sono state filmate le coperture in lastre di amianto che ricoprono, ad esempio, l'ospedale, la caserma «Bixio», lo stabilimento ex Eternit e numerose abitazioni private. Lo scopo era di realizzare un servizio che sarà trasmesso nei tg nazionali nei prossimi giorni e in cui [illegible] viene descritta come la città simbolo nella lotta contro l'amianto. Non è ancora precisata la data in cui saranno mandate in onda le immagini casalesi registrate ieri. Intanto, prosegue l'afflusso dei questionari compilati dai cittadini nell'ambito del censimento comunale dell'amianto tra le proprietà dei privati. A pochi giorni dalla scadenza (30 settembre) erano state recapitate 180 schede [illegible] 10 mila [illegible] distribuite in città. Un appello del Comune ha convinto molti ad affrettarsi. [s. m.]

[illegible] PROGETTI D'IMPRESA
DURATA 7/10 ANNI
FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA' AZIENDALE - FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI
MUTUI FONDIARI - MUTUI EDILIZI - TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO
AGEVOLATO A IMPRESE INDUSTRIALI - COMMERCIALI - ARTIGIANE
CELERITA' NELLE DELIBERE.
HOLDING CORPORATION Tel: 011/6690681 Fax 011/6690774

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di selezione per a[illegible]ioni[illegible] contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il ruolo di dirigente tecnico dell'area viabilità - lavori pubblici - trasporti

La Provincia di Alessandria intende procedere alla copertura del posto di dirigente tecnico dell'area viabilità-lavori pubblici-trasporti, mediante contratto di lavoro a tempo determinato della durata di due anni, eventualmente prorogabile ai sensi delle norme regolamentari. Gli interessati possono far pervenire all'Ufficio Protocollo della Provincia - P.zza Libertà 17, en[illegible] [illegible] 12.00 del giorno 24/10/1995, domanda in carta libera, indirizzata al Presidente della Provincia contenente le generalità e gli elementi utili per la valutazione in dettaglio curriculum vitae e professionale.

POSIZIONE DI LAVORO

Direzione dell'area viabilità-lavori pubblici-trasporti. Definizione ed attuazione di un progetto di completa ristrutturazione organizzativa e di arricchimento professionale dell'area assegnata.

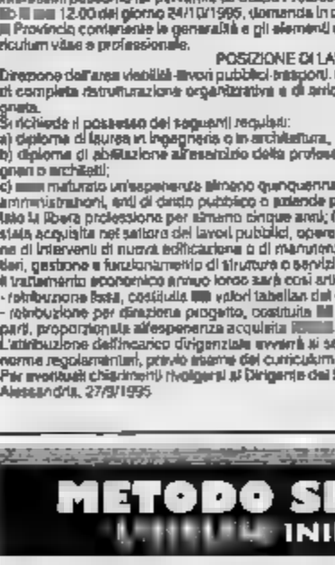
Si richiede il possesso dei seguenti requisiti:
a) diploma di laurea in ingegneria o in architettura;
b) diploma di abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione [illegible] degli ingegneri o architetti;
c) [illegible] maturato un'esperienza almeno quinquennale in posizione dirigenziale in pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico o aziende pubbliche e private; avviso, [illegible] titolo di libera professione per almeno cinque anni; l'esperienza quinquennale dovrà essere stata acquisita nel settore dei lavori pubblici, opere pubbliche, progettazione e realizzazione di interventi di nuova edificazione o di manutenzione, in conduzione e gestione di cantieri, gestione e funzionamento di strutture o servizi pubblici e [illegible].

Il trattamento economico annuo lordo sarà così articolato:
- retribuzione fissa, costituita [illegible] valori tabellari del C.C.N.L., dirigenza aziende industriali;
- retribuzione per direzione progetto, costituita [illegible] una somma variabile da definirsi tra le parti, proporzionata all'esperienza acquisita [illegible] responsabilità [illegible].

L'attribuzione dell'incarico dirigenziale avverrà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e norme regolamentari, previo esame del curriculum prodotto.
Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Dirigente del Settore Personale - Telef. 0131-304217.
Alessandria, 27/9/1995
IL PRES[illegible]
dott. Fabrizio Pa[illegible]

METODO SHENKER
[illegible] INIMITABILE

LA *classe*
NON E' ACQUA.



Lezioni in piccoli gruppi (max [illegible] persone) per ottenere grandi risultati.

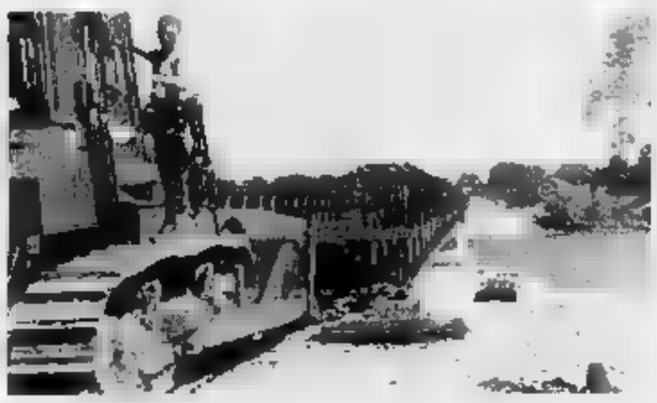
Ma anche corsi individuali, per due, intensivi, di conversazione.

Per informazioni:
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Alessandria
Via dei Martiri, 14
Tel. 0131/260292

La struttura è stata appena inaugurata e già sono state elevate contravvenzioni per 40 milioni

Pioggia di multe sul nuovo ponte sul Po

Nel mirino gli automobilisti che superano il limite di velocità



Costruito dal genio pontieri. Il ponte sul Po [illegible] la Val Cerrina a Verolengo

MURISENGO. Il nuovo ponte sul Po, che da pochi g[illegible] [illegible]sce la statale 590 della Val Cerrina alla pianura vercellese, è già preso d'assalto dagli automezzi e spesso si formano code per attraversarlo. Un super transito forse [illegible] previsto in tali dimensioni.

In effetti, all'afflusso di persone a Montiglio e in tutta la Valle Versa è notevolmente [illegible]tato, con beneficio a tutte [illegible] attività economico-turistiche», nota il sindaco Angelo Lago. E la [illegible] impressione è confermata dagli amministratori di Cocconato, dove si [illegible] registrati più turisti al «settembre». «Per i paesi della Val Cerrina, favo[illegible], voli impressioni ci arrivano da pendolari. Ma anche i ristoranti [illegible] beneficiati, avendo ripreso la clientela dell'oltre Po» dice il sindaco di Cerrina Aldo Visca.

Tutto bene dunque? Certamente sì, purchè il transito rispetti le regole: la velocità sul ponte non deve superare i 10 chilometri orari, inoltre si deve tener conto che le strade di [illegible]cesso sono tortuose. Molti automobilisti però non se [illegible] curano. A rammentarlo, ci pensano allo[illegible] carabinieri e vigili, costantemente appostati sui due sbocchi: le multe, mediamente di 118.000 lire l'una, arrivano a pioggia e pare abbiano già fruttato oltre 40 milioni. Tanto da far dire a qualcuno che se le [illegible] se continueranno con questo ritmo, la pubblica amministrazione pagherà il ponte con le ammende agli indisciplinati.

La cronaca dell'ancora breve vita del ponte deve segnalare altri avvenimenti curiosi. L'altra notte, un'auto proveniente da Verolengo dopo [illegible] attraver[illegible] il ponte ha investito le torrette segnaletiche luminose e si è ribaltata. Il giovane che guidava [illegible] l'auto, andata semidistrutta, [illegible] è giustificato dicendo che si era addormentato. Una spiegazione che non lo ha preservato [illegible] una multa salata e dalla sospensione della patente per 40 giorni.

Non è neppure mancato chi voleva passare con grossi automezzi, mentre il limite è di [illegible] tonnellate. [illegible]a i solidi pilastri all'ingresso [illegible] ponte finora hanno retto.

Mario Giunipero

Soroptimist di Casale

Nasce [illegible] Centro per informare sulle [illegible]

CASALE. Nasce in città un Centro di informazioni [illegible] adozioni e affidi p[illegible] del Soroptimist Club. E' il primo servizio di questo tipo in provincia; sarà attivato in via Pinelli 10, dove hanno già sede l'Ucipem e altri uffici che rappresentano un punto di riferimento per [illegible] famiglie. «Il nostro [illegible] [illegible] que [illegible] servizio del tutto autonomo - spiega Nadia Tabucchi Gatti, past president del Soroptimist casalese -. Sarà aperto [illegible] 16 ottobre tutti i lunedì [illegible] pomeriggio, dalle 17,30 alle 19,30».

Spiega la presidente del Centro, Maria Luisa Buzzi: «Stiamo formando alcune soroptimiste, perchè [illegible] [illegible] grado di dare adeguate risposte a chi [illegible] rivol[illegible] per informazioni. Il nostro scopo è di aiutare i genitori che vogliono adottare un bimbo a districarsi nella complessa macchina burocratica che caratterizza il settore». [s. m.]

LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il successo internazionale di una cantante pop-dance

Chris, la [redacted] da hit

E' nato in uno studio di registrazione alessandrino il disco che ha contribuito [redacted] far [redacted] in tutto il mondo una giovane astigiana

Un successo internazionale il disco della cantante pop-dance Chris

ALESSANDRIA. Si è chiusa [redacted] tournée canadese di Chris, la cantante pop-dance di [redacted] che rappresenta il fiore all'occhiello d[redacted] Live music studio di via Righi.

Di Chris [redacted] uscito anche [redacted] nuovo disco: una cover di «Walk in the daylight», successo degli Anni '80. Il precedente, «Over the sky», era entrato nelle classifiche dei grandi network. Chris [redacted] chiama in realtà Cristiana ed è di Asti: in Olanda [redacted] hanno intitolato un «fan club», ma ha numerosi estimatori anche [redacted] Giappone e in tutto [redacted] bacino caraibico.

Con un altro nome d'arte, «Nefertiti», Chris aveva registrato a giugno un'altra [redacted] in chiave reggae, dal titolo «Walk like an egyptian». Il successo è stato notevole: [redacted] è arrivati alla quinta ristampa [redacted] perfino l'etichetta inglese Warner ha chiesto di pubblicare il disco in Inghilterra. Ed è un risultato [redacted] trascurabile, se si pensa quanto sia esigente il mercato discografico britannico.

In punta di piedi, il Live mu[redacted] studio opera da 15 anni nel mondo discografico, stringendo rapporti con etichette di [redacted]. Con la Dig-it international, [redacted] che fattura [redacted] miliardi all'anno, ha stipulato un accordo per la gestione in comproprietà di un'etichetta dance.

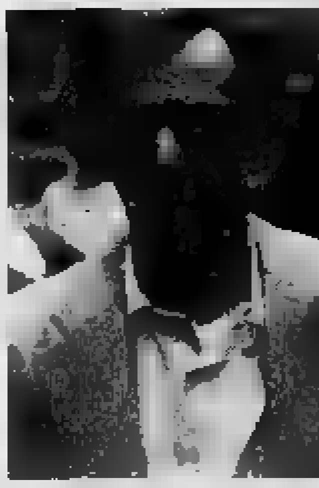
«In più - sostiene Federico Rimonti, del Live music studio - abbiamo un contratto quinquennale con una multinazionale giapponese per l'esclusiva in Oriente delle creazioni dei nostri artisti. E anche l'Epic Sony ci commissiona remix [redacted] cover di prestigio».

Con l'alluvione, l'azienda di via Righi ha perso 500 milioni di macchinari, ma ha saputo risollevarsi in fretta con le sue sole forze (è ancora in attesa di finanziamento agevolato): «Restare fermi a lungo - dice Rimonti - ci avrebbe inesorabilmente tagliati fuori dal mercato».

Intanto alcuni suoi collaboratori [redacted] stanno facendo un nome anche all'estero. Rimonti ne cita qualcuno: «L'arrangiatore Nick Festari, il chitarrista Edoardo Adamo, il compositore Andrea Girbaudo, [redacted] corista Giorgia Barosso e il dj Stefano Pain». [b. v.]

Al via oggi la stagione del cineforum

A Novi i film [redacted] d'autore


Woody Allen, regista [redacted]

NOVI. Dieci film d'autore per la [redacted] stagione del cineforum. La rassegna «Martedicinema» prende il via stasera, alle 21, al Moderno, con «Pallottole [redacted] Broadway», di Woody Allen. E' un «tuffo» nella New York degli Anni Venti, dove la malavita spadroneggia. E proprio il bandito Nick Valenti sogna di vedere l'«amichetta» Jennifer sul palcoscenico di [redacted] teatro di Broadway. L'ambizione del boss si scontra con quella del «gorilla» ingaggiato per proteggere la ragazza. Per lui, Jennifer dovrebbe recitare parti più impegnative. Chi la spunterà?

Il secondo film in cartellone, martedì prossimo, è «Farinelli [redacted] regina», di Gérard Corbiau. E' la [redacted] del più illustre [redacted] del teatro lirico del '700, appunto Farinelli, che a Napoli viene idolatrato dal re di Spagna, Filippo V. Le proiezioni di ottobre si completano con «L'amore molesto», di Mario Martone, e «La morte e la fanciulla», di Roman Polanski. Martedì 7 novembre, riflettori puntati su «Un'avventura terribilmente complicata» del regista inglese Mike Newell. In questo film, gli spettatori potranno ammirare il bravo e discusso Hugh Grant (nella parte del produttore Meredith Potter), di cui si innamora una giovane star di Liverpool. «Creature [redacted] del cielo», di Peter Jackson, arriverà sul grande schermo a Novi martedì 14 novembre.

Premiato con il Leone d'argento alla Mostra di Venezia del '94, il film narra una storia realmente accaduta in Nuova Zelanda. Nel tranquillo paesino di Christchurch, due inseparabili adolescenti, infastidite dalla banalità della vita quotidiana, uccidono a colpi di pietra la madre di una delle due, colpevole di aver tentato di separarle.

«Martedicinema» proseguirà a novembre con «Prima dell'alba», dell'americano Richard Linklater, e «Jefferson in Paris», di James Ivory, per concludersi a dicembre con «Ed Wood», [redacted] Tim Burton, ed «Exo[redacted]», del regista canadese Atom Egoyan. [m. d.]

[redacted] AL CINEMA

Cinema	Film
[redacted] [redacted]. (0131) 252.544 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/8000	**I ponti di Madison County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Dredd - La legge sono io** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.0000/8000	**L'uomo delle stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa, per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Corso Tel. 288.080 Or.: 15/17,15/19,45/22,15 Lire 10.000/8000	NON PERVENUTO
[redacted] [redacted]. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000 posto unico	**Film vietato minori anni 18**
[redacted] [redacted]. 252.112 [redacted]: 19,45/22,15 [redacted]	**Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
[redacted] Tel. [redacted] [redacted]: 20,10/22,10 L. 10.000 (posto unico)	**Da morire** [redacted] — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
[redacted] **Ariston** [redacted]. (0144) 322.885 Or.: dalle 15 Lire 9000/8000	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0144) [redacted] Or.: [redacted] L[redacted]	OGGI CHIUSO
[redacted] **Vittoria** Tel. (0142) [redacted] Or.: dalle 15,30 L. 10.000/7000	[redacted] CHIUSO
[redacted] Tel. (0142) [redacted] [redacted]: 19,[redacted] Lire 10.000 (posto unico)	**Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: dalle 15,30 Lire 10.000/7000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000	OGGI CHIUSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	NON PERVENUTO
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30; 22,30 L. 8000/7000	[redacted] al [redacted] di 18 anni
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 76.290 Or.: 21,30 - Cineforum L. 10.000/8000	**[redacted] Broadway** — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere [redacted] gangster [redacted], guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**
[redacted] **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000 (posto unico)	**Congo** — [redacted] F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
[redacted] **Lara** Tel. 0143/82.898 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Scemo & più scemo** — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
[redacted] **Sociale** Tel. 881.326 Or.: 21,30 L. 9000 posto unico	**Farinelli** — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Il primo cavaliere** [redacted] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

GIORNO E NOTTE

FOTOGRAFIA

In omaggio [redacted] Edena [redacted] Valenza

A Valenza, nei negozi [redacted] via Mazzini e [redacted] Garibaldi, [redacted] esposte da oggi le fotografie dei saggi [redacted] danza della scuola di Edena Torti Mandirola. L'iniziativa, dell'associazione culturale Vietata riproduzione, è un omaggio a Mandirola, recentemente scomparsa. [r. c.]

CIRCOLO

Amici della musica [redacted]o [redacted]

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Circolo Amici della musica, a Valenza. Informazioni alla sede di via Noce 60 il lunedì, dalle 17,30 alle 19,30 e il martedì, dalle 15 alle 17. Telefono 0131/942.787. [r. c.]

NEI LOCALI

Jazz italiano [redacted] ritmi [redacted]

Il martedì, al Thunder road di Codevilla è dedicato al jazz: oggi [redacted] esibiscono i Lo Greco bros, che [redacted] classici alternano fusion e acid-jazz. «Evasione latina» al Club Castello In [redacted] Tortona, [redacted]ca latino americana con il dj Luis Rivera [redacted] possibilità d'iscriversi ai corsi di ballo che [redacted] tengono, sempre il martedì, dalle 21,30 alle 23. [b. v.]

IN MOSTRA

Arte settecentesca ad Acqui

Nelle sale di Palazzo Robellini, in piazza Levi ad Acqui, è aperta l'interessante mostra che comprende i nove dipinti settecenteschi situati sopra le porte dei saloni di rappresentanza di Palazzo Levi, sede del Munici[redacted]. In deplorevole stato di abbandono, sono stati ora restaurati grazie alla sponsorizzazione dell'acquese Imeb e prima [redacted] ricollocarli [redacted] posto l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco ha voluto esporli. Le tele rappresentano quattro vedute di Roma e cinque «capricci», con monumenti romani. Sino al 22 ottobre. Ad Alessandria, nella sala «Arte e cultura» della Camera del lavoro di via Cavour, mostra di pittura di Guglielmo Durazzo, fino al 7 ottobre. Nella chiesa della Ss Trinità di San Salvatore [redacted] allestita una mostra [redacted] porcellane e ceramiche, opere di un gruppo [redacted] artisti del luogo. [f. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	65	8	60	3	28
	77	68	58	51	43
CAGLIARI	66	15	4	36	50
	88	[redacted]	73	[redacted]	67
FIRENZE	60	1	81	73	48
	115	100	64	54	52
[redacted]	11	81	8	[redacted]	40
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	50	58
[redacted]O	33	39	11	46	3
	115	111	[redacted]	63	44
NAPOLI	[redacted]	89	17	[redacted]	82
	83	79	73	65	56
PALERMO	[redacted]	[redacted]	68	[redacted]	44
	60	54	46	[redacted]	41
[redacted]	[redacted]	24	81	2	8
	117	80	59	58	54
TORINO	8	7	75	11	42
	77	67	59	53	53
VENEZIA	32	22	3	38	74
	96	81	75	53	49

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 28 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
28-75; 28-17; 28-29; 28-61; 28-40; 28-30; 28-52; [redacted]; 28-31; 28-64; 28-11; [redacted]; 28- 2; 28-41; 28-49; 28-12; 28-63; 28-74; 28-35; 28-71; 28-79; 28-37; 28-82; 28-85; 28-77; 28- 3; 28-87; 28-15; 28- 9; 28-18.

[redacted] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, in[redacted] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [redacted] (7); Cagliari 8 (4); Firenze 82 (3); Genova 56 (1); Milano [redacted] (3); Napoli 59 (2); Palermo 19 (4); Roma 18 (4); Torino 7 (5); Venezia 61 (4).

[redacted]na il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
11- 3; 21- 3; 15- 3; 41-63; 81-63; 45- 3; 65- 3; 20- 3; 55-63; 10-63; 26- 3; 47- 3; 27- 3; 36-63; 77-63 87- 3; 68- 3; 69- 3; [redacted] 28-63; 41- 3; 81- 3; 11-63; 21-63; 15-63; 55- 3; 10- 3; 45-63; 85-63; 20-63; 56- 3; 77- 3; 26-63; 47-63; 27-63; 38- 3; 28- 3; 87-63; 68-63; 58-63.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-10-19;	10-19-46;	19-28-82;
1-10-28;	10-19-55;	28-37-46;
1-10-37;	10-19-64;	28-37-55;
1-10-46;	10-19-73;	28-37-64;
1-10-55;	10-19-82;	28-37-73;
1-10-64;	19-28-37;	28-37-82;
1-10-73;	19-28-46;	37-46-55;
1-10-82;	19-28-55;	37-46-64;
10-19-28;	19-28-64;	37-46-73;
10-19-37;	19-28-73;	37-46-82.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	50	3	32	13	28	6	20	4	32
VERTIBILI	21	8	9	21	5	22	4	20	10	0
CADENZE	[redacted]	3	[redacted]	9	[redacted]	9	2	[redacted]	6	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	62	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	57	[redacted]	35
FIGURE	8	7	4	[redacted]	6	4	1	1	2	[redacted]
	53	16	15	13	41	33	22	21	25	13
DECINE	11	1	[redacted]	11	[redacted]	11	[redacted]	11	71	61
	19	36	[redacted]	24	34	[redacted]	31	[redacted]	20	27

In neri indichiamo il numero o la cifra, in chiari le settimane di assenza

Statistiche a cura della [redacted] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **eclissi.** Or.: 16,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. V. E[redacted], 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** [redacted]: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO [redacted] 5, t. [redacted]. **Dredd [redacted] legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in** [redacted]. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] via Po 21. [redacted] 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** [redacted]: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted].
[redacted] v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Viet. 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [redacted] **& più** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite).** Opera di B. Britten, [redacted]d Angus direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13/18,30. Telefono 8815.241/242; del T. Carignano dalle ore 20 tel. 547.048.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 18-23; festivi 18-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy,** telefilm poliziesco
18,30 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
19 — **Funari Live,** prima parte
19,30 **Tg4**
20 — Funari [redacted], seconda [redacted]
21 — **Oggi e domani,** con M. [redacted]
22,45 **Anteprima Aste**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Telestar
19 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
[redacted] **Il misterioso [redacted] dr. John Hill** (parte IV)
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
[redacted] **Soldato Benjamin,** sit. com
23 — **Amiche**[redacted] **voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà

Telegranda
18,05 **Il carissimo Billy,** telefilm
[redacted] **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 [redacted]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20,[redacted] **Inter/Torino**
22,30 V[redacted]
24 — N[redacted]

Telecity
19,30 **Cd Network,** magazine music
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni [redacted]
20,30 **L'altra metà del cielo,** film
22,30 **Detective per amore,** [redacted]
23,30 [redacted] **nel buio,** telefilm
1,30 [redacted] **network,** magazine music

[redacted] Supersix
19 — **Happy family,** telefilm
19,45 [redacted] **sera**

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Fantasy** [redacted], serial
19,30 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match Music**

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
[redacted] **Cartoon Festival**
[redacted]
22,30 **Rotel Ca**[redacted]
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio [redacted]
17 — **Rosa Tv, Marilena**
18,15 **Tuttintavola,** 2 puntata
18,35 **Tg Rosa + Il tempo di un caffè**
19 — **Funari Live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 8,** conduce Joe Denti
23,40 **Auto & Auto,** rotocalco
0,40 **Futbol americas,** 11 puntata

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
19 — **Pietre vive**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,40 **Wizard,** telefilm

21,35 **Operazione Ladro,** telefilm
22,30 **Solidarietà per azioni**
23 — **Telegiornale Locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,15 **Grp** [redacted]
19,45 **Rubrica di cartomanzia**
21,20 **Edgar Wallace,** [redacted]
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
2 — **Edgar Wallace,** telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **I Berkeleys di Broadway,** film

Rete Canavese
19,30 [redacted]
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre** [redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard,** telefilm
21,35 **Operazione Ladro,** telefilm
22,30 [redacted] **per** [redacted]
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informassette**
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà
23,40 **Informassette**
0,15 **Conviene far** [redacted] **l'amore,** [redacted]
1,30 [redacted]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] **emittenti.**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Commenti a freddo dopo il pari col Selargius: Simoniello sperava in un calcio piazzato

Valenzana troppo lenta per vincere

Ponti: «Ci è mancato il ritmo ed è preoccupante»

VALENZA. Partita tattica al Comunale, tra due formazioni dagli schemi opposti ed equo pareggio, che scontenta entrambe. La Valenzana, che in casa puntava alla vittoria, il Selargius, che ha messo in vetrina un gioco spumeggiante. Stabilire il limite tra meriti e demeriti non è facile ma un fatto è certo: gli orafi soffrono le avversarie veloci e rischiano grosso quando non riescono a segnare. Non per nulla il mister ospite Gian Paolo Zaccheddu ha sottolineato il «leit-motiv» della contesa: «I padroni di casa sono rimasti sorpresi dal nostro pressing e non sono riusciti a raccapezzarsi per tutta la gara».

La manovra della Valenzana è senz'altro più lenta di quella messa in vetrina dai sardi, che giocavano di prima con tocchi deliziosi, sempre precisi. Forse al Selargius è andato tutto bene, certo è che Simoniello deve subito correre ai ripari, chiedendo ai suoi il cambio di marcia. Diversamente si rischia la capitolazione. E Merlone si fosse superato alla fine del primo tempo, su quella botta ravvicinata di Piras, la Valenzana sarebbe andata sotto, con il compito, non facile, di risalire. Solo nella ripresa infatti, gli orafi hanno riequilibrato le occasioni con quell'incornata di Ponti, che Picasso è andato a togliere dal «sette». Troppo poco però, per sperare di passare in vantaggio. Lo ammette lo stesso Ponti: «C'è mancato il ritmo ed è preoccupante - spiega - quasi avessimo incassato rete, non so se saremmo riusciti a recuperare».

Tre rossoblù, protagonisti dell'opaca sfida con il Selargius: Marco Merlone, Oscar Valeri e Massimiliano Biasotti

Il tecnico rossoblù ha sua teoria: «Gare del genere si possono vincere solo con i calci piazzati - spiega -. Purtroppo ne abbiamo avuto pochissimi a favore». In effetti, sulla valutazione dei falli, l'arbitro non è apparso molto illuminato e dire che Perziano, alla fine, zoppicava vistosamente. L'ala si è prodotto in alcuni dei suoi spunti ma è stato servito poco e male. Merito anche della velocità con cui i difensori ospiti rinviavano la palla. Una parola sull'assenza di Panizza e sulle conseguenze. Biasotti si è adattato a fare il marcatore e anche Patta ha svolto in maniera egregia il compito di libero ma è indubbio che la presenza dell'ex grigio maggiore compattezza alla squadra. E nel finale, Simoniello ha dovuto cambiare, arretrando Ponti a libero. «Il giocatore aveva speso molto - spiega il tecnico rossoblù - e ho preferito dare spazio a Patta a centrocampo». Buono il ritorno di Schiavone, che ha anche tentato più volte la via della rete con colpi di testa poderosi: sfortunato la sua conclusione sull'esterno del palo.

Rodolfo Castellaro

Delusi i tifosi del Derthona

«Inutili i nostri incitamenti nella trasferta di Brugherio»

TORTONA. I più delusi senz'altro i tifosi, che hanno ancora una volta seguito in massa la trasferta. «Allo stadio di Brugherio, domenica, eravamo in netta preponderanza - dicono Claudio Alonso e Giancarlo Casasco -. E abbiamo fatto anche un tifo del diavolo, almeno fino a quando i nostri giocatori ce ne hanno dato le occasioni, che sono state rarissime. Dopo la bella gara con la Voghere si aspettavamo di tutto, ma non una prova così scialba».

Il giudizio è duro, ma l'allenatore Franco Delle Donne rincara la dose: «Quello che mi ha deluso di più nella sconcertante prestazione della mia squadra è stata la mancanza di determinazione, la voglia di battersi alla morte per fare il risultato: di fronte una squadra trascendentale, forse sarebbe bastato mettarci un pizzico di lucidità e di volontà in più per uscirne fuori almeno con un pareggio».

L'impressione è che il Derthona sia ricaduto, anche questa volta, in uno dei suoi vizi più antichi, quello cioè di snobbare gli avversari quando, chissà perchè, li considera più deboli. Capaci di grosse imprese contro i «forti» (l'altra domenica ha letteralmente dominato il Voghera capoclassifica), i leoncelli si concedono inopportune pause di rendimento e di concentrazione quando si mettono in qualche modo superiori agli avversari: un «vizietto» che duro da sempre, praticamente dal 1908, in qualsiasi campionato abbiano militato con qualsiasi formazione che abbiano schierato.

«Per fortuna domenica prossima dobbiamo ospitare l'Abbiategrasso, che è squadra molto forte e che per me continua a restare delle favorite per la vittoria finale - commenta il presidente Emilio Frascolino -. Comunque, a parte le battute, c'è da dire che veramente abbiamo toccato il fondo, e non solo perchè siamo all'ultimo posto in classifica. Dunque, da domenica prossima in avanti, non possiamo far altro che risalire».

Come si può ben notare, nessuno ha fatto il minimo cenno alle assenze importantissime di Sciaccaluga in attacco, di Trebbi a centrocampo e di Gobetto in difesa: tre uomini fondamentali per i reparti in cui operano. «Dopo una sconfitta quella di domenica - conclude Frascolino - non si può certo rifugiare dietro a qualche giocatore che non ha potuto essere in campo, piuttosto si può recriminare sulla prestazione di qualcuno che in campo c'era. La lezione di domenica è stata dura, speriamo che tutti l'abbiano capita».

Ettore Piraccini

Il centrocampista G. Marco Recaldini

Il play Bertelà decisivo nell'esordio del campionato di C1, buona prova anche del pivot Della Rovere

A Legnano l'Oikos parte con il piede giusto

In provincia vincono tutte, ad esclusione del Serravalle travolto in casa dai torinesi dell'Agnelli. Brillante il San Salvatore a Oleggio. A Verbania il Derthona non si fa intimorire e s'impone (79 a 67). Il Casale, senza Vannucchi, la spunta a Torino

L'Oikos Alessandria è partita con il piede giusto nel campionato di C1: vincendo 77 a 68 sul campo dell'Olimpia 91 Legnano, la squadra alessandrina ha dimostrato di non patire il salto di categoria.

Risolutore del match è stato il play Maurizio Bertelà, autore di alcuni spunti nel finale che hanno spezzato l'equilibrio a favore dell'Oikos. Bertelà, in campo per 28 minuti, ha chiuso con un personale di 11 punti, con 5/7 da tre punti, 2/4 da tre e 1/1 nei liberi. Dalle sue mani sono partiti anche 5 assist. Dell'Oikos, ancora in fase di assestamento, è piaciuta soprattutto la difesa: l'attacco deve ancora trovare i giusti schemi.

L'innesto di un lungo come Della Rovere ha portato grande esperienza, ma anche più peso e centimetri sotto i tabelloni; d'altro canto non c'è più un tiratore micidiale come Leoncini, a cui si era soliti ricorrere nei momenti difficili.

Marino ha comunque ruotato in campo alla sua maniera otto giocatori: tre i nuovi arrivati, i dati dello scout pongono in evidenza soprattutto Della Rovere e Botteghi rispetto a Boggia e Mossi.

E' cominciato anche il campionato di C2, con quattro squadre della provincia al via: tre hanno superato brillantemente il test. E' andato knockout solo il Serravalle, fra l'altro l'unico a giocare in casa: ma è stato una giornata in cui il fattore campo è regolarmente saltato. Soltanto il Cuneo ha infatti soddisfatto il suo pubblico, piegando di misura l'Aosta.

Sulla carta il compito più difficile toccava al Derthona, chiamato a reggere l'urto dell'ostico Verbania: i bianconeri hanno comunque vinto 79 a 67, con 25 punti di Ferrante e 18 di Moncalvi. Anche capitan Barabino, tornato finalmente in campo, non ha deluso le attese: il giocatore (13 punti all'attivo) sarà senz'altro prezioso per la squadra di Mario Armena.

C'era qualche timore nella Junior Polaris Casale per l'assenza di Vannucchi: giocare sul campo del Crocetta senza il nuovo pivot poteva comportare più di un rischio. Ma il team di Farina è parso già a un buon livello di preparazione e ha trovato in Bottero (17 punti) e Sillano (16) i suoi trascinatori: 77 a 71 il punteggio finale in favore.

Il debutto di Gianfranco Scapin come tecnico del Pancot San Salvatore è stato davvero incoraggiante: la squadra ha vinto 86 a 79 ad Oleggio, una buona prova collettiva e qualche lampo dei nuovi acquisti, Stropporo e Vurchio. Difesa e contropiede sono state le armi vincenti del Pancot, apparso davvero in ottima salute.

La dolente via invece dal Serravalle, piegato in casa a 51 dall'Agnelli Torino. A scusante della squadra di Bagnasco, la defezione di tre uomini di Rovere e Demicheli. Si sono salvati solo Gilli e Baiardi, in una gara dominata dal nervosismo. In settimana a Serravalle dovrebbe arrivare qualche novità: l'ingaggio di un giocatore e, si spera, l'arrivo di uno sponsor.

Brunello Vescovi

I quattro nuovi acquisti dell'Oikos per rinforzare la squadra neopromossa in C1. Da sinistra: il «play» Federico Botteghi, la «guardia» Michele Mossi, il «pivot» Angelo Della Rovere e la «ala» Lorenzo Boggia

In vetta alla graduatoria ci sono Quaranta (Polti), Mapelli (Brunero) e Tonoli (Brescialat)

Sprint finale per il «Bassa Valle Scrivia»

A Molino dei Torti epilogo della manifestazione per dilettanti

MOLINO DEI TORTI. Sprint finale al trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia». La prestigiosa manifestazione riservata ai dilettanti si conclude oggi con la disputa della sesta e ultima corsa, il «63° Circuito Molinese», da cui uscirà il nome del vincitore della kermesse. La lotta sembra ristretta a Ivan Quaranta, del Team Polti (in testa con 27 punti), e Luca Mapelli, della Brunero Cirlè, che segue a una sola lunghezza. C'è da scommettere che i due attesi protagonisti metteranno al lavoro i compagni di squadra fin dai primi giri, per poi uscire allo scoperto nelle convulse fasi finali.

Quaranta è un velocista, e gradirebbe certamente un arrivo a ranghi compatti. Mapelli è invece dotato di un buon allungo, e proverà quasi certamente ad anticipare lo sprint, scattando negli ultimi chilometri. Ma attenzione ai corridori della Brescialat, che tenteranno di favorire il loro leader, Ermanno Tonoli, terzo nella classifica provvisoria del trofeo con 21 punti. Tonoli è già stato protagonista a Castelnuovo, con un successo ottenuto a quasi 46 di media.

A Molino, saranno al via oltre cento atleti: il ritrovo è fissato per le 12,30 al Ristobar Genliv, mentre la partenza avverrà alle 14 dal Bar Leonardo. La carovana dovrà coprire 19 volte un tracciato di circa 8 km, per un totale di 114 km. Il percorso è interamente pianeggiante, e prevede l'attraversamento di Alzano e il passaggio da Cascina Maddalena. Lo striscione d'arrivo a Molino dei Torti è collocato in via Roma. Dalla prova odierna, uscirà dunque il nome del vincitore della 15ª edizione del trofeo organizzato dai comuni della Valle Scrivia, in collaborazione con la Cariplo. Si conoscerà il successore del biellese Marco Bellini, della Brunero, che aveva trionfato nel 94 conquistando la prima posizione a Castelnuovo e Isola S. Antonio, e consolidando la leadership con un terzo posto a Molino. Nell'albo d'oro della manifestazione, spiccano altri nomi illustri. Su tutti, quello di Giuseppe Citterio, autore poi di una buona carriera tra i professionisti.

L'edizione inaugurale, nel 1981, fece registrare il successo del mantovano Olivano Locatelli, del Gs Conti Fara d'Adda. Poi, al aggiudicò il trofeo un ciclista triestino, Dario Mariuzzo. C'è stata gloria anche per il toscano Sandro Lerici, di Empoli, primo classificato nel 1985. L'unico corridore capace di trionfare due volte è stato il bergamasco Mauro Radaelli, che ci è imposto nel '91 e nel '92.

Massimo Delfino

Dieci corridori possono vincere

Ben dieci corridori sono ancora in lizza per il successo del trofeo «Bassa Valle Scrivia». Il favorito è ovviamente Ivan Quaranta (Team Polti), che guida la generale con 27 punti. Luca Mapelli (Brunero) è a quota 26, mentre Ermanno Tonoli (Brescialat) occupa la terza posizione provvisoria, con 21 punti. Anche Fulvio Frigo (Brunero), forte dei 20 punti conquistati finora, sogna il «colpaccio» a Molino per insediarsi in vetta. Più difficile il compito per Frutti, Pozzi, Contini (15 punti), Velo, Dante e Voltolina (12), che dovrebbero vincere la gara odierna e sperare che nessuno dei migliori ottenga punti. [m. d.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 60 Tel. 0131/442.543-442.544

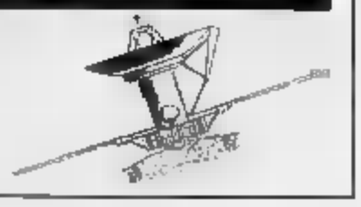
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antico Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

LA STAMPA ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia



Dopo la sconfitta di Empoli la società dà fiducia al tecnico, ma vuole punire i giocatori

Grigi, è in arrivo una multa salata

Si attende il vertice di oggi tra dirigenza e tecnico

L'immagine dei vinti

CHI ha letto Verga, ricorderà i «vinti». Un'immagine che ricorre [illegible]uamente nelle pagine veriste: da «Mastro Don Gesualdo» a «Vita [illegible] campi», da «I Malavoglia» a «Novelle rusticane». I «vinti» sono gli uomini senza speranza nel futuro. Vinti perchè sopraffatti da un destino crudele: ogni mattina all'alba si recano al lavoro stanchi, logori, in quanto consapevoli che non ci sarà riscatto se non in un'altra vita.

Nell'osservare le partite perse dai grigi in questo campionato mi tornano alla mente alcuni passi del romanziere siciliano: ancor prima che la battaglia sia entrata nel vivo hanno già deposto le armi. E il frutto del riscatto si riduce a qualche schermaglia personale, all'invenzione creativa di questo o quell'altro individuo. Poco per sperare di risorgere. Poco per ambire a uscire dal campo senza le ossa fracassate.

Due sono le ipotesi: o che davvero Alessandria sia diventata come il profondo Sud del secolo scorso, cioè patria di latifondisti senza scrupoli dove s'aggirano banditi travestiti da eroi antinazionalisti, oppure che esista qualcosa di stonato negli sforzi aggregativi professati dal tecnico Motta. Lascio la prima ipotesi ai creduloni, ai cabalisti, a coloro che amano fantasticare sull'aria insalubre del capoluogo e sui suoi effetti deleteri. Non credo che pesino maledizioni calcistiche sulla città. Piuttosto, mi [illegible] da pensare che si sia creata all'interno del gruppo una frattura: fra tecnico e giocatori o forse tra gli stessi giocatori. O entrambe le cose. Un'incompatibilità «epidermica» ancor prima che tecnica. Una frattura che si traduce in prestazioni altalenanti. Una vittoria in sei giornate, per di più afferrata sugli sviluppi di un calcio [illegible] rigore, è davvero poco per pretendere di credere che un onorevole collettivo abbia disimparato cos'è il gioco del calcio.

[illegible]

ALESSANDRIA. Fiducia illimitata a Motta, multa ai giocatori. Dovrebbero essere queste le decisioni del presidente Amisano dopo l'umiliante batosta subita dall'Alessandria ad Empoli.

Ieri, il «patron» dei grigi era introvabile, e si è forse preso un giorno di riflessione per analizzare la grave situazione della squadra, partita con grandi ambizioni ma già relegata nei bassifondi della classifica. Oggi, alla ripresa degli allenamenti, Amisano e il d.s. Melani avranno un colloquio con l'allenatore, e cercheranno di capire i motivi del crollo «verticale».

Per Renzo Melani, «è necessaria una dura "strigliata" ai giocatori, che domenica hanno offuscato l'immagine dell'Alessandria Calcio [illegible] una prestazione pessima. Proporrò al presidente di multare tutti gli atleti. Un provvedimento esemplare è necessario, perchè mi risulta che ad Empoli nessuno si sia salvato dal naufragio» Una sola vittoria, due pareggi e tre sconfitte: ci sarà un responsabile del disastro dei grigi in questo ovvio di stagione? «Se una squadra non gira, le colpe devono essere suddivise tra tutti gli addetti [illegible] lavori - sostiene Melani -. Per una volta, la società è in perfetta sintonia con i commenti dei cronisti al termine della sfida di Empoli: alcuni giocatori sembravano demotivati, e la disposizione in campo [illegible] ha convinto. Ecco perchè è indispensabile un chiarimento».

Il tecnico [illegible]lessandria Gianfranco Motta e il patron Gino Am[illegible]

Per il direttore sportivo, «le uniche attenuanti [illegible] gli infortuni, che hanno penalizzato la formazione. In estate, l'allenatore aveva impostato il gioco sull'asse Fontana-Mariotto. Poi, l'ex padovano è finito "ko" e sarà disponibile solo tra qualche settimana, mentre Mariotto ha [illegible]sato [illegible] febbre e si è ristabilito da pochi giorni». E che dire di difesa e attacco? «Il reparto arretrato ovrebbe dovuto fornire ampie garanzie - continua Melani -. Perciò, mi stupisce vedere in difficoltà i vari Pascucci, Ferrarese e Carletti. In avanti, invece, Frosio è affiancato da compagni "acerbi". Ma ci stiamo muovendo per acquistare un'altra punta».

Esaurita l'«arringa» della difesa, non si possono tacere le incongruenze fin qui evidenziate dall'Alessandria. La principale riguarda la posizione in campo di Avallone. Lo [illegible] anno, «Sasà» era [illegible] perno del centrocampo, ora è relegato spesso sulla fascia sinistra. Risultati apprezzabili: [illegible] compenso, Gutili trova nel compagno un ostacolo alle p[illegible] in [illegible]nti, e finisce con [illegible] spostarsi [illegible] una zona più centrale, dove è inoffensivo. Non solo, ad Empoli il terzino destro dei locali, Birindelli, è stato una costante spina nel fianco della difesa dei grigi, e ha trovato autentiche «autostrade» proprio nel settore che doveva essere presidiato dall'ex pistoiese. Punto numero due: [illegible] inammissibile che in 11 [illegible] 10 per oltre cinquanta minuti, l'Alessandria non sia stata [illegible] pace di far girare la palla e creare [illegible] premesse per un tiro in porta. Da sei domeniche, si continua [illegible] insistere con inutili lanci lunghi, e nessuno tra i centrocampisti si assume la responsabilità di dettare i tempi e gli equilibri alla squadra.

[m. d.]

SPORT FLASH

CALCIO

Nel campionato Juniores c'è un terzetto in fuga

Un terzetto in fuga nel torneo Juniores. Nell'ultima giornata gol a valanga, ben 38. Il Casale guida con p[illegible] merito la truppa: ha rifilato 6 reti al Canelli. Lo affiancano la Novese, che ha espugnato il campo della Fulvius (4-0) e l'Asti, che ha battuto il Monferrato (2-1). Sbornia di gol per Libarna (7-0 sul Castellazzo) e Acqui (5-1 alla Viguzzolese) e scontro acceso tra Pontecurone - Felizzano, termi[illegible] a favore degli ospiti: 2-3. Rocchetta-Don Bosco (3-2) ha chiuso il turno. [r. c.]

AMATORI

Anche [illegible] Uisp organizza un campionato di calcetto

La Lega calcio Uisp organizza per la prima volta il campionato provinciale di calcetto. Le gare si svolgeranno in turni infrasettimanali, con inizio alle 21. Per iscrizioni, rivolgersi alla sede alessandrina di piazzetta della Lega o telefonare al [illegible]. [r. c.]

[illegible]

Aspiranti dai 16 anni [illegible] ammessi [illegible] [illegible] di Novi

La Sezione Aia [illegible] Novi organiz[illegible] un corso gratuito per aspiranti arbitri di calcio, che comincerà lunedì [illegible] nei locali di piazza Dellepiane, e durerà due mesi. Per informazioni, tel. 0143/71888. [m. d.]

JUDO

Guido ko al primo turno nei Mondiali di Tokyo

Mondiale isolato per il [illegible] Luigi Guido del Ginnic Valenza. E' stato battuto al primo turno dal francese Traineau, da sempre suo irriducibile avversario, che è poi stato sconfitto precludendo all'atleta italiano anche la via dei recuperi. [r. c.]

CICLISMO

Memorial Carturan di Novi vince il genovese Valenza

Il genovese Loreto Valenza ha vinto il Memorial Carturan, precedendo Rosario Marletta della Baro Sport sul traguardo di Novi. La gara era riservata a veterani, gentlemen e supergentlemen. [b. v.]

TIRO ARCO

Quarto posto agli italiani per Maria Grazia Provera

Quarto posto per Maria Grazia Provera degli Arcieri Alessandria agli italiani di Castenaso (Bo), nella graduatoria femminile. Dopo una qu[illegible]ificazione sudata, la Provera [illegible] è rifatta nell'eliminazione diretta, prevalendo su avversarie quotate [illegible] Cristina Loretti. [b. v.]

CAMPIONATO [illegible]

Due vittorie importanti per le squadre di Traverso e Petrucci, ma il Cuneo vola

Novi e Casale vogliono la leadership

Sfortunata prova del Libarna che cede alla capolista in «zona Cesarini», mentre l'Acqui conquista a Fossano il suo primo punto. Mister Merlo: «Ancora lontani dalle prestazioni dell'anno scorso»

Il Cuneo romba ma in provincia [illegible] sono due belle realtà, che si propongono come fiere antagoniste della capolista: la Novese e il Casale. La prima, malgrado le molte assenze e il discutibile arbitraggio, è riuscita ad aver ragione della Saviglianese, insediandosi al posto d'onore, [illegible] coabitazione con l'Alpignano. Il secondo ha steso il Bra con una facilità ancora superiore alla consistenza del risultato e ripropone la sua candidatura al salto di categoria. E il Libarna? Battuto di misura dalla prima della classe ha meritato il rispetto di avversari e pubblico. Per finire, l'Acqui è riuscito a conquistare il suo primo punto sul non facile campo di Fossano. L'augurio è che sia il primo di una lunga serie.

Un'occhiata alle altre contendenti: lascia di stucco la dura batosta subita dal Trino del casalese Mandracchia a Cavallermaggiore. Un poker di reti che deve convincere il popolare «Cecco» a correre ai ripari.

Casale-Bra 2-0. «Risultato bugiardo - sbotta mister Nicola Petrucci -, potevamo segnare altre quattro reti». Ma il mister nerostellato è soddisfatto: il suo giocattolo sta mostrando finalmente [illegible] unghie e ha arpionato la prima vittoria al «Palli». «Una data da ricordare - ammette il trainer - e che fa dimenticare i malanni» Petrucci è afflitto da una noiosa sciatalgia e non il solo acciaccato [illegible] clan nerostellato: De Riggi è stato in forse per tutta la settimana mentre Primizio e Bonaldi hanno giocato solo grazie al prodigarsi del massaggiatore. Ora che il Casale si è ritrovato anche in zona gol, le sue possibilità di rientrare nella parti alte della classifica sono ovviamente raddoppiate. «Domenica contro il fanalino di coda Piobesi, dovremo soltanto essere all'altezza di noi stessi - osserva il [illegible] Gigi Tricerri -. Poi, cominceremo a pensare alla sfida di Cuneo in programma l'8ª giorn[illegible]. E prima [illegible] allora dovremo aver recuperato i quattro punti di distacco».

Fossanese-Acqui 2-2. Un punto finalmente, per i termali, a coronamento di una partita con tanti alti e bassi. «Siamo ancora lontani dal rendimento [illegible] dalla concentrazione con cui affrontavamo le gare in Promozione - commenta mister Arturo Merlo -. [illegible] il pari ha un effetto tonico sul morale. Spero sia il trampolino di lancio verso nuovi traguardi». Domenica prossima, all'Ottolenghi arriva il [illegible] irresistibile Chieri, che dovrebbe costituire l'occasione buona per la prima affermazione. «Per dire il vero, anche a Fossano avremmo potuto far bottino pieno se l'arbitro avesse fischiato nel finale, il fallo commesso su Rovera - assicura l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Ma aveva già concesso la massima punizione in precedenza e non se l'è sentita». Comunque, il ritorno al gol di Rovera fa ben sperare per il prosieguo di un campionato che è iniziato in sordina ma potrebbe riservare piacevoli sorprese. Il potenziale dell'Acqui infatti, non è in discussione.

Pastorino in gol con la Saviglianese

Novese-Saviglianese 1-0. La Novese stende i coriacei savigliansi e vola al secondo posto. «Abbiamo vinto anche contro l'arbitro - sottolinea il d.s. Edoardo Gemme -. Il direttore di gara ne ha combinate di tutti i colori, e ci ha penalizzato con l'espulsione di Boella. Ma i ragazzi erano determinati: anche [illegible] inferiorità numerica, hanno condotto in porto un [illegible] prezioso per la classifica [illegible] il morale». Sugli scudi il fantasista Pastorino, autore del gol decisivo, [illegible] rigore. Per il resto, la compagine biancocelesta ha evidenziato qualche lacuna, e ha dimostrato di non essere ancora al «top» della condizione. «Dobbiamo migliorare, ma i sette punti finora conquistati ci permetteranno di lavorare con serenità» commenta l'allenatore, Giancarlo Traverso.

Cuneo-Libarna 1-0. Il Libarna si è arreso solo in zona Cesarini alla capolista Cuneo. L'1-0 maturato al «Fascheros» suona come una beffa per l'undici serravallese, che ha retto bene agli [illegible]cchi dei padroni di casa, e ha ceduto per una sfortunata autorete. «Sono soddisfatto per la prova dei ragazzi - esordisce mister Agosti -. Hanno lottato con generosità, e si sono resi pericolosi in un paio di circostanze. Il Cuneo è più forte, e noi eravamo in formazione rimaneggiata. Ma, ripeto, non abbiamo sfigurato». Nel [illegible] serravallese, si recrimina per l'episodio che è costato la sconfitta. «Abbiamo regalato ingenuamente una punizione agli avversari - dicono i dirigenti -, e sul tiro dal limite Bordini e Scaramaglia hanno deviato la sfera, ingannando Cravero». [r. al.]

PROMOZIONE

E' deciso a rincorrere la lepre Albese

Sarezzano, arriva una lista novella

L'Albese per ora è una chimera irrangiungibile ma il Sarezzano prova a rincorrerla. [illegible] se l'ex valenzano della Fulvius, Zorlenga, mantiene le promesse, l'aggancio potrebbe concretarsi. Contro il Felizzano, l'attaccante ha siglato una doppietta, allineandosi ai bomber albesi Passone e Morone. Un bel duello, che vivacizza [illegible] campionato già ardente al terzo turno. Si è segnato molto, il doppio che nelle precedenti giornate e il bello dovrebbe ancora venire.

[illegible] se per il Sarezzano l'avvenire è luminoso, altre squadre sono già in difficoltà. Prima fra tutte il Monferrato, che, partito con fieri propositi di riscatto, ha racimolato un solo un punto, grazie al pari col [illegible]ndamianferrere. Mister Papalia è sicuro: [illegible] deve rivedere i propri compiti in campo e ritrovare i giusti stimoli. Forse [illegible] derby con la Fulvius [illegible] servire allo scopo». Proprio la formazione valenzana è riuscita ad espugnare Castellazzo, con un gol allo scadere di Zanchetta, inguaiando i padroni di casa e riproponendo la propria candidatura per il salto di categoria. Mister Fait però è categorico: «Per disputare un campionato di vertice, ci vogliono rinforzi. L'organico attuale non basta».

E il Pontecurone, che sembrava puntare alla leadership e si è incappato sul p[illegible] bello? Neppure l'innesto del nuovo Galvan ha dato la vittoria, ma a Cambiano è tornato il gioco e quindi il riscatto non dovrebbe essere lontano. Niente da fare invece, per l'Ovada contro un'Albese mostruosa ma appena mister Nervi riavrà in squadra gli assenti, le cose cambieranno. Più difficoltosa appare la ripresa della Viguzzolese che è l'ombra della compagine ammirata lo scorso anno. Solo Barbieri tiene alti i colori biancogranata. Infine, la Comollo No[illegible]: ha perso per un calcio piazzato e un rigore ma ha confermato la buona impressione sinora suscitata. All'undici di Arcella [illegible] compito di risollevarsi, domenica, nel derby con la Viguzzolese. [r. c.]

Due successi e tre sconfitte per le compagini della provincia: exploit della Purity che al tie-break piega il Mokaor (B2)

Coppa di Lega, inizio in sordina per le alessandrine

La Belvedere senz'affanni supera il Recco (C1): biancoverdi già in buona forma

NOVI. Due vittorie e tre sconfitte per le squadre della provincia, all'esordio [illegible] Coppa di Lega. La Belvedere (B1) ha superato con un perentorio 3-0 il Recco, formazione di C1. I parziali di 15-5 15-4 15-3 evidenziano [illegible] differenza di valori in campo. Exploit dell'As Purity Novi (C1), che ha piegato al tie-break il Mokaor Vercelli (B2). E' stata una partita entusiasmante, e le compagine biancoverde è apparsa già in forma. Primo e terzo set ai locali (15-13 15-6), secondo e quarto ai vercellesi (15-12 15-7). Nella frazione decisiva, le schiacciate di Nardoianni hanno fatto la diff[illegible]za, e il Novi si è imposto 15-11.

E' andata male, invece, alla Plastipol (C1), sconfitta 2-3 dal Biella (B2) dopo aver condotto per 2-0 (15-10 15-7). Ad un passo dal successo, i ragazzi di Sergio Ravera [illegible] sono smarriti, e gli ospiti ne hanno approfittato aggiudicandosi gli ultimi tre [illegible]. In campo femminile, Cama Novi e Valenza (C1) hanno ceduto 0-3 a Candelo (B1) e Pinerolo (B2), ma hanno fornito prestazioni onorevoli.

Stasera, il sestetto orafo è chiamato agli «straordinari», e gioca (ore 21) a Borgaro, contro il Cafasse, formazione di B1. Il coach Ruscigni potrebbe tenere a riposo le acciaccate Ceva e Bonzano.

Nel primo turno di Coppa Piemonte, riservato a squadre di C2 e D, convincente prova del Pgs Vela Cra Alessandria, che ha battuto 3-0 il Molare e 2-1 l'Arturo Sport Acqui. Le termali hanno poi piegato con identico punteggio il Molare. Grande avvio anche per la Plastipol, che ha liquidato [illegible] un duplice 3-0 il Canelli e il Green Volley Casale. Le casalesi hanno poi superato il Canelli per 2-1. Infine, la Junior Spendibene ha prevalso 2-1 sul Pgs Rig Asti e 3-0 sul Volley Futura [illegible].

[m. d.]

Pizzo: dopo la fuga dello sponsor potrei anche [illegible] la squadra

ALESSANDRIA. La Belvedere potrebbe ritirarsi dal campionato di B1. Lo ha ribadito ieri il presidente del club pallavolistico alessandrino, Agostino Pizzo, esasperato dalle vicissitudini delle ultime settimane, cioè la perdita dell'abbinamento pubblicitario con «La Pantera», l'imposizione della Lega alla disputa delle gare casalinghe il sabato sera e l'inserimento della squadra nel girone sardo-laziale.

Preoccupa soprattutto la «fuga» dello sponsor, che in cifre si traduce nel mancato arrivo di 40 milioni nelle casse della società. «Non biasimo affatto la scelta della Pantera, ma è ovvio che non potrò sostenere da solo la gestione economica della stagione - dice senza mezzi termini Agostino Pizzo -. Ho già inviato una lettera alla Federazione, per sapere se saranno stanziati contributi per i club costretti a trasferte lunghissime. Se non avremo aiuti, rinunceremo alla B1. Eppure, sarebbe bastato poco per evitare questo "polverone"».

Sotto [illegible] la Lega, che non ha accolto le richieste delle Belvedere di giocare in posticipo i match al Palasport di «Lungo Tanaro» e non avrebbe tutelato il sodalizio alessandrino durante [illegible] compilazione dei gironi. «Già, ma il regolamento vieta la deroga domenicale - replicano in Lega -, e alla riunione per la suddivisione delle squadre nei vari raggruppamenti i dirigenti della Belvedere hanno brillato per la loro assenza. Non sono vittime di un complotto, ed è ridicolo gridare allo scandalo».

«Non intendo alimentare ulteriori polemiche - prosegue Pizzo -. Ricordo che la lettera di convocazione è giunta lo scorso 14 luglio (il vertice delle società era fissato per il 28 del mese; ndr). E mi risulta che abbiano partecipato solo 7 dei 42 club di B: non è uno maggioranza qualificata. Meglio ammettere che le scelte vengono attuate [illegible] teralmente, senza ascoltare il parere dei presidenti che scuciono centinaia di milioni».

Per il presidente della società alessandrina, si rischia di far crollare «un castello costruito faticosamente». E conclude: «Abbiamo [illegible] un rapporto di collaborazione [illegible] tutta la società dell'Alessandrino, per eliminare i campanilismi e far decollare la pallavolo in provincia, in particolare [illegible] livello giovanile. Sono stati sforzi notevoli, da parte nostra e degli addetti ai lavori di Ovada, Tortona e altre città: ora, tutto potrebbe essere messo [illegible] discussione». [m. d.]

Il presidente Agostino P[illegible]

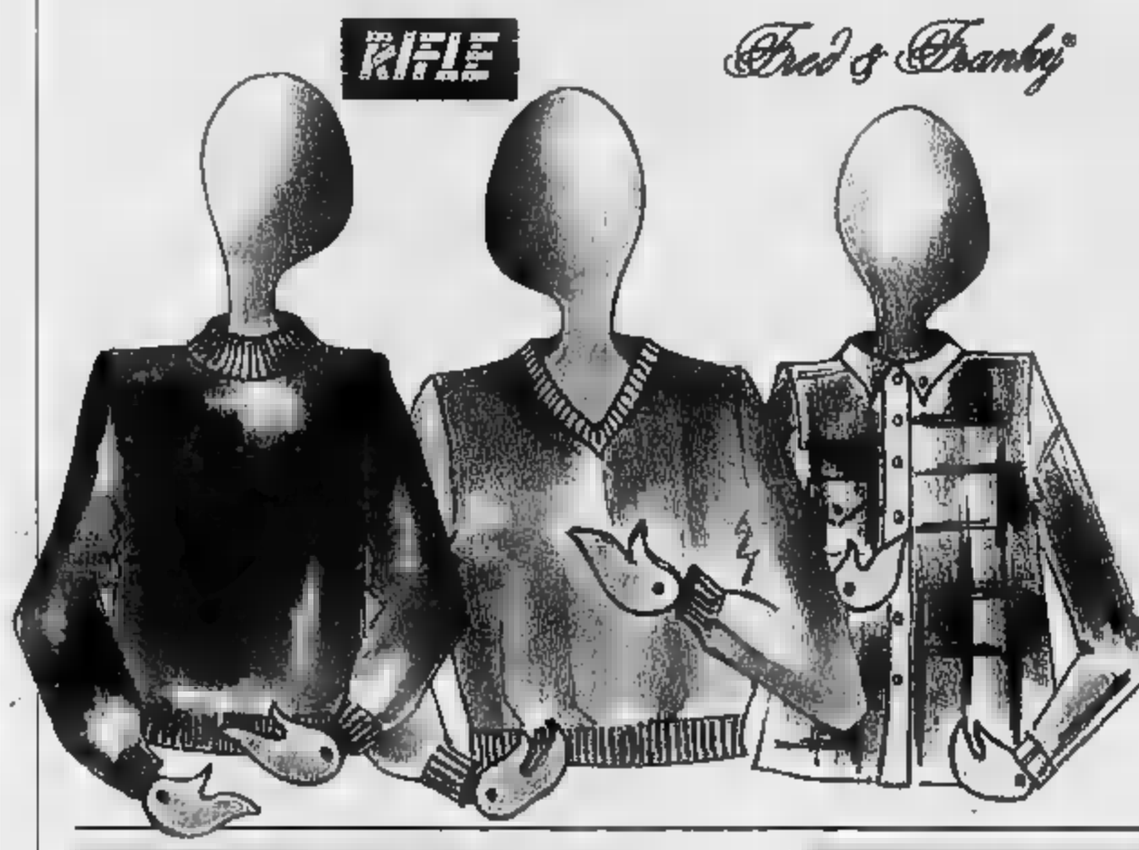
Finalmente
puoi romperti
i timpani
anza farti rompere
le scatole.
New Rock,
raggamuffin, hip hop, teleComando a distanza
x chiusura, Acid jazz, indie pOp,
alzacristalli Electric (?guitar?) - up &
down, down & up- hard core,
Clio Radio
Dimensione
Suono con lettore
CD Pioneer di serie!
Neo dark, techno- servosterzooo! jungle beat beat beat (batte a 1.2 e 1.4
cc), neopunk fuNky, radioCD 4x15 W(oW!), con comandi al volante, world music,
etnica, Bristol sound, ambient (che sellerie!), dub rap, (Air-bAg in option).
La piu' grande delle piccole versione L'VE in 3000! esemplari Numerati
personalizZati!: A partire da L.19.400.000 chiavi in mano.
E fino al 15 Ottobre
2 milioni
in meno sul prezzo di
listino oppure 12
milioni in 30
mesi a interessi zero.
Esempio: Clio 3p
Prezzo L. 16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa
Spese istruttoria L.250.000
Anticipo L. 4.450.000
Rate mensili L. 400.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65%
Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 15 Ottobre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.
Ho tutto, ho Clio!
Radio Dimensione Suono
RENAULT
E' AUTO DA VIVERE
RENAULT Agip elf
i Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
a finanziaria del Gruppo.

GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 2 AL 7 OTTOBRE

ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA L'INVERNO E' TUTTO DA SCOPRIRE!

Avvistate bellissime maglie e coloratissime camicie!



Prezzi davvero strabilianti alla *Settimana della Convenienza* **GROS CIDAC.**
Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità ■ risparmio li garantisce **GROS CIDAC.**
Venite a visitarci tra il 2 e il 7 ottobre troverete splendide maglie lupetto e scollo "V" della **RIFLE** *Lambswool.*
Per i più sportivi camicie uomo della **FRED & FRANKY** *Flanella* e *Popeline* in splendide e coloratissime fantasie.

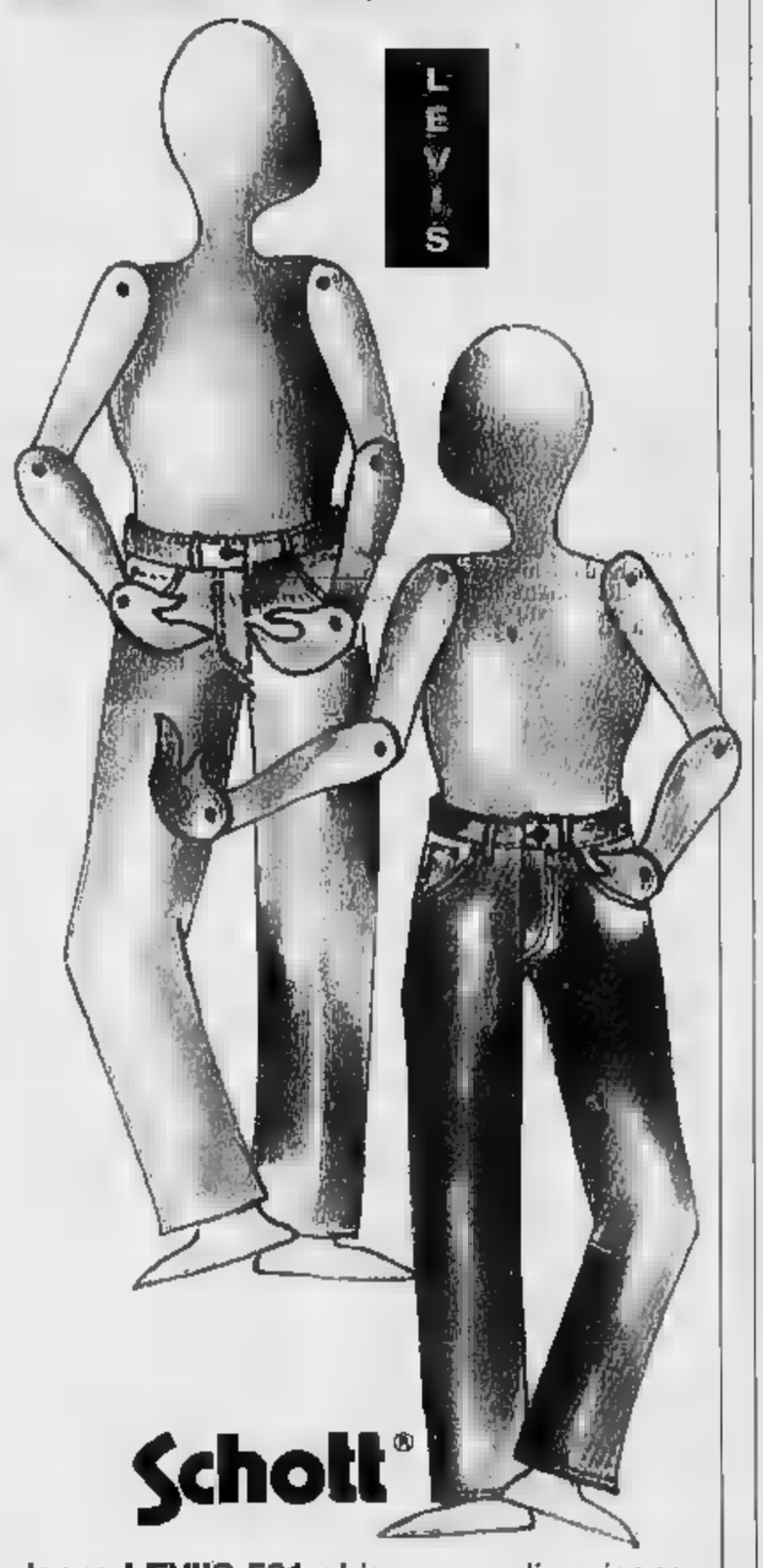
Felpe e dolcevita da sballo!

Vi aspettano anche praticissime felpe della **NIKE** per uomo e le dolcevita in cotone della **SCHOTT.**

...sempre alla moda!

L'inverno è alle porte: la **LOTTO GOLDEN LINE** propone le scarpe uomo *Imper, Palace, President* ■ *Royal.*
Per le amanti del jogging le scarpe da ginnastica **REEBOK** *Princess.*

Jeans per tutti i gusti!



Jeans **LEVI'S 501** *chiaro* ■ *medio* ■ jeans **SCHOTT** *Color.*

I prezzi? Vedere ...per credere!

ipermercato
GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Domenica la prima «Giornata della musica». Anche i «Giovani comunisti» chiedono spazi

Ai mille artisti scesi in piazza Louvin promette lo Splendor

Molta gente ha seguito domenica l'esibizione degli artisti per la 1ª «Giornata della musica». L[illegible] una banda davanti al municipio [illegible] Chanoux

AOSTA. I mille musicisti che si sono alternati a suonare e a cantare domenica in piazza Chanoux e al Teatro romano sembrano aver lasciato un segno. La loro «protesta musicale», diventata poi la 1ª Giornata per la musica, si è trasformata in una undici ore di animazione, che ha coinvolto tanta gente. Oltre al normale programma ci sono poi state improvvisazioni come quella tra Maura Susanna, Louis de Jyaryot e il pianista Beppe Barbera, che si poi «aggregato» anche ai Demoè percussion ensemble.

Oltre alla parte dedicata alla musica, gli organizzatori della 1ª Giornata per la musica hanno ottenuto un appuntamento con l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e l'architetto Davide Bionaz, a cui è stato affidato l'incarico per il «progetto Splendor». Le associazioni musicali incontreranno infatti il 14 ottobre l'assessore e il progettista per parlare della ristrutturazione del vecchio cinema e della sua trasformazione in un auditorium, con un salone di 600 posti, una sala più piccola e spazi da dedicare alle varie attività di spettacolo.

«Ho apprezzato molto la manifestazione - dice l'assessore Louvin - che ha dato un'immagine forte della validità della cultura musicale in Valle e dell'impegno di quanti la sostengono. Più che di una forma di contestazione credo si sia trattato di un sostegno aperto che ci viene da quanti come noi ritengono indispensabile assicurare alla Valle adeguati spazi per la musica in tutte le sue forme».

«Gli incontri che ho avuto nelle scorse settimane - aggiunge Louvin - e che si rinnoveranno nei prossimi giorni con i rappresentanti del mondo musicale hanno finora dato il segno di un generale apprezzamento per l'operazione di recupero dell'ex cinema Splendor, di cui nella prossima settimana verrà consegnato il progetto di massima per la ristrutturazione. Sarà questa l'occasione per tornare sull'argomento e, mi auguro, per non fare "raffreddare" lo slancio che dovrà sostenere la realizzazione di questo progetto».

E nella giornata dedicata alla musica sono intervenuti anche i Giovani comunisti del partito di rifondazione comunista per «riportare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei nostri amministratori sull'altrettanto importante esigenza di ottenere per i giovani uno spazio di socializzazione», che i Giovani comunisti definiscono «un centro giovanile autogestito». Per questo domenica hanno distribuito alla gente presente al Teatro [illegible] e in piazza [illegible] un volantino «Per la musica...Per l'autogestione».

«I Giovani comunisti - si legge nel volantino -, appoggiando pienamente l'iniziativa nata per sostenere la creazione di un auditorium, intendono anche [illegible] tolineare la cronica [illegible] in Valle strutture adeguate all'aggregazione autonoma dei giovani, dove poter svolgere attività senza essere utenti passivi "servizi" preposti da altri. La [illegible]ra proposta è quella di crea[illegible] centro giovanile autogestito in cui le varie realtà possano finalmente autorganizzarsi promuovendo un confronto costruttivo». [sa. b.]

A Courmayeur

Totocalcio vincita di 60 milioni

Carlo Caproni gestore [illegible] bar ricevitoria del Totocalcio in strada Regionale

COURMAYEUR. Vincita di 60 milioni alla ricevitoria del totocalcio presso il Bar Carlo, in strada Regionale.

Con una schedina «a caratura», in pratica un sistema che totalizza sei doppie, sono stati realizzati un tredici (49 milioni e 139 mila) e sei dodici (un milione e 776 mila ciascuno) per un totale di 59 milioni e 798 mila.

Il sistema è stato compilato dal gestore del bar e della ricevitoria Carlo Caproni che, a giudicare dalle vincite realizzate negli ultimi tempi nel suo locale, è molto fortunato.

Ad aprile due camerieri, che lavoravano per la stagione invernale al vicino albergo Excalsior Parigi, avevano vinto 114 milioni.

A vincere questa volta i 60 milioni sarebbero stati in cinque. Dice Carlo Caproni: «Tutte le settimane compilo e metto in vendita un certo numero di schedine "a caratura". Il sistema più venduto è quello da [illegible] doppio, anche perchè è il più economico, costa 51.200 lire. Questa schedina, come quelle già prestampate dal Totocalcio, viene generalmente acquistata da giocatori "medi". I sistemi più complessi e costosi normalmente vengono giocati da un gruppo stabile di persone per tutto il periodo del campionato».

Carlo Caproni non ha idea di chi [illegible] i vincitori: «Le cinque schedine sono state vendute a persone diverse e non lo stesso giorno. Poi, durante il fine settimana arrivano i turisti, c'è anche gente di passaggio. Ci sono comunque buone possibilità che i vincitori siano di Courmayeur. I turisti di solito non giocano schedine "pre-confezionate"».

Una ricevitoria fortunata. [illegible] non solo nel Totocalcio - dice Caproni, che gestisce il bar a Courmayeur da vent'anni - A fi[illegible] '94 abbiamo vinto [illegible] milioni nel Totip. E ultimamente abbiamo avuto altre schedine Totip vincenti per otto, tredici e quattro milioni». [g. l. m.]

Il racconto dell'amico di Sergio Boita che domenica è morto nello scontro di Arnad

«Dopo il sorpasso è finito a sinistra»

Viaggiavano sulle moto verso Aosta. Il giovane si è schiantato contro un'auto in corrispondenza del cimitero. Molto conosciuto in Bassa Valle perchè [illegible] gestito il bar «Cavallo Bianco» [illegible] Carema

Sergio Boita, 26 anni

La moto su cui viaggiava il giovane di Carema che si è schiantato ad Arnad

ARNAD. «Un disastro, un disastro». Un giovane di Carema non ha altre parole di fronte alla morte dell'amico Sergio Boita, [illegible] anni, di Carema, schiantatosi in sella a una «Kawasaki [illegible] sulla Statale 26, domenica [illegible] ad Arnad. Un urto tremendo, quello che ha [illegible] il ragazzo, sbalzato [illegible] sella è finito a decine di metri dal luogo dell'impatto. E ora tra gli amici, tra quanti conoscevano Sergio, c'è spazio solo per le lacrime.

Non era uno sprovveduto, Sergio Boita, in sella alla moto. Una passione, la sua, cominciata tanti anni fa e mai cessata. Dai motorini fino alle moto [illegible] grossa cilindrata, [illegible] la sua «Kawasaki Zxr 750» ridotta domenica sera a un ammasso di rottami, in mezzo all'erba, tra i pali delle vigne dov'è finita dopo il tremendo urto. Su un lato della carreggiata, c'era il casco. In mezzo alla strada, pezzi di rottami, sparsi per molti metri. E ferma quasi di fronte al cimi[illegible] di Arnad, c'era la «Fiat Tipo» di Pietro Balzarini, 65 anni, di Bard, contro la quale si è schiantato Sergio Boita.

La dinamica: Il giovane di Carema domenica alle 20 viaggiava verso Aosta, in sella alla [illegible] Kawasaki. Davanti a lui c'era l'amico Stefano Stévenin, 29 anni, abitante a Perloz in località Tour d'Hereraz, il quale guidava una Yamaha potente quanto la Kawasaki. L'urto è stato a pochi metri dal cimitero di Arnad, vicino al cavalcavia dell'autostrada. La «Tipo» di Balzarini viaggiava verso Bard. Stévenin ha spiegato ai carabinieri: «Ho sorpassato alcune [illegible] e [illegible] rientrato nella corsia normale. Subito dopo ho vi[illegible] Sergio che ha sorpassato me e altre auto, poi è finito tutto a sinistra». E' l'attimo dello schianto, inspiegabile, sulla parte destra della «Tipo». Con Balzarini, che ha detto di aver visto solo [illegible] punto luminoso», c'era la moglie Lolita Dublanc, [illegible] anni, [illegible] leggermente ferita nello schianto. Per Sergio [illegible] c'è stato nulla da fare. La moto si è disintegrata, finendo nel prato, tra le vigne. Forse ha visto l'auto e ha tentato di deviare disperatamente verso l'erba. Sul posto [illegible] subito intervenuti i carabinieri di Verrès e quelli del nucleo radiomobile di Saint-Vincent. Questi ultimi [illegible] visto passare poco prima le due moto [illegible] forte velocità». Sono arrivati i vigili del fuoco volontari di Arnad e un'ambulanza.

Sergio Boita è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Aosta. In Bassa Valle lo conoscevano [illegible] molti, ora lavorava nell'impresa Ammoni di Pont-St-Martin ma in passato aveva gestito il bar Cavallo Bianco di Carema. Sergio lascia i genitori e i fratelli Tiziana e Roberto. E tanti amici che lo ricorderanno sempre, sulla moto, al bar, in giro, sorridente e simpatico.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Inizialmente [illegible] o poco nuvoloso. Dal pomeriggio, aumento [illegible] nuvolosità.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli e moderati meridionali.
[illegible] **TEMPO.** Irregolarmente nuvolosa con possibili isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI [illegible]
[illegible] 18; min: 5; media: 12

UN ANNO FA
[illegible]; min: 13; media: 18

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 17,7; Alessandria 19; Asti 21; Cuneo [illegible]

La giuria non ha assegnato il primo premio

Nessun «grande talento» al concorso Mavy Marcoz

AOSTA. Nessun «grande talento» per la quarta edizione del concorso pianistico internazionale «Mavy Marcoz». Il primo premio [illegible] manifestazione non è stato infatti assegnato.

Domenica [illegible] si è svolta la prova finale con orchestra per il concorso che ha coinvolto quest'anno 74 giovani pianisti provenienti [illegible] 18 nazioni. I tre finalisti, che si sono [illegible] in concerto al Teatro Giacosa di Aosta, sono [illegible] le due [illegible] nesi Yasuko Toba e Tomoko Narata e il [illegible] Olivier Cazal. Eleganti fraseggi e «fred[illegible] per le due pianiste orientali, mentre il giovane Olivier ha suonato [illegible] un grande coinvolgimento emotivo.

Primo premio non assegnato dunque e secondo riconoscimento (8 milioni di lire) a Tomoko Narata. Terzo Olivier Cazal (4 milioni di lire) e quarta Yasuko Toba [illegible] milioni e [illegible] mila lire). Quinto classificato per il «Mavy Marcoz» Lubos Priryl, della Repubblica Ceca. Il primo italiano è stato invece Michele Bolla, arrivato sesto, a cui [illegible] anche assegnati due premi speciali: uno per aver superato la prova semifinale con votazione a maggio[illegible] semplice e [illegible] per aver superato la prova finale solistica a maggioranza assoluta.

Altri due premi speciali della giuria, presieduta dal maestro Alberto Basso, sono andati a Francesco Cipolletta. Le motivazioni: per [illegible] superato la semifinale con votazione a maggioranza semplice e per la migliore esecuzione di un brano italiano edito dopo il 1950. Cipolletta ha infatti presentato al pubblico e alla giuria la Sonatina Canonica sopra i «Capricci di Paganini» di Dalla Piccola.

Le premiazioni del concorso si sono svolte domenica sera, a conclusione [illegible] prove finali con orchestra.

Il 7 ottobre, giornata dedicata al vincitore del concorso «Mavy Marcoz», nessun concerto. [sa. b.]

INTERSERVICES srl
PROGETTO RICAMO
UNA MACCHINA DA RICAMO COMPUTERIZZATA CON TUTTE LE CARATTERISTICHE [illegible] A [illegible] LE VOSTRE IDEE.
La prima macchina che permette di lavorare capi già confezionati, cappelli ed ogni sorta di tessuto come Voi volete; liberate la fantasia combinando lettere e disegni da pochi a molti colori.
I formati chiederete Voi? Nessun problema, operiamo fino a 2,40x4 mt.
AffrettateVi, potremo soddisfare le differenti necessità di: negozi, sale campionario, grandi magazzini, e ...singoli privati.
VIA CHAMBERY, 60 - [illegible] - TEL. 0165/235152 - [illegible]

Gli edifici saranno ristrutturati

E' stata inaugurata ieri la scuola del Ponte di Pietra completamente ristrutturata

Dieci miliardi per due scuole

AOSTA. A due settimane dall'inizio dell'anno scolastico l'inaugurazione della scuola elementare del Ponte di Pietra. La ristrutturazione è finita. Durate i lavori: un anno, promesso dall'allora assessore comunale ai Servizi Socio-culturali, Joannette Fosson. Così i bambini della scuola di piazza Arco d'Augusto hanno dovuto «ospitati» soltanto anno da altre due scuole del primo circolo didattico di Aosta, prima di fare ritorno nelle loro classi.

Ieri l'inaugurazione ufficiale dell'edificio scolastico nella piazza dell'Arco d'Augusto. In questo anno di lavoro sono stati messi a norma di legge le uscite di sicurezza, le barriere architettoniche, l'impianto elettrico e di riscaldamento. Spesa complessiva, 2 miliardi e milioni.

La ristrutturazione della scuola elementare Ponte di Pietra e i limitati tempi di intervento sembrano l'«indirizzo» che il Comune di Aosta vuole portare avanti. Nella conferenza dei primi «100 giorni della giunta» l'assessore alla Pubblica Istruzione, Giuliano Indrio aveva annunciato la priorità degli interventi all'edilizia scolastica.

Per questo settore la giunta comunale ha già approvato delibera per i lavori di recupero della scuola elementare del quartiere Cogne.

«A fine ottobre - dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod - presenteremo alla Regione il progetto per la scuola del quartiere Cogne e quello intervento per la media della Saint-Roch, che necessita di ristrutturazioni per messa a norma dell'istituto». E Guido Grimod parla per i due edifici scolastici di «una spesa di 10 miliardi, che sono inseriti nei fondi Fospi, che l'amministrazione regionale assegna Comuni».

«Per quanto riguarda la scuola elementare Cogne - aggiunge Grimod - saremmo già in grado di programmare l'intervento, perchè la scuola "provvisoria" è pronta per ospitare i bambini nel periodo ristrutturazione della sede». Ma Grimod indica comunque prioritario l'intervento della scuola elequartiere Dora.

«Un progetto importante, da tre miliardi lire, che sarà portato avanti direttamente dal Comune - aggiunge l'assessore ai Lavori Pubblici. Un progetto che si dovrà realizzare nell'anno scolastico 1996/97». [sa. b.]

Una lettera del presidente della giunta Dino Viérin all'azienda dei telefoni

La Regione accusa la Telecom

Tra le critiche: «Troppi ritardi nella realizzazione del progetto "Valle d'Aosta cablata". E il 118 non è ancora stato attivato». La risposta: «Eppure molti progetti li portiamo avanti insieme»

AOSTA. «Il servizio offerto dalla Telecom in Valle d'Aosta non ci soddisfa». Questo in sintesi il pensiero del presidente giunto regionale Dino Viérin, espresso in una lettera indirizzata nei giorni scorsi all'amministratore delegato della Telecom Italia Francesco Chirichigno. Il capo dell'esecutivo regionale aveva già dovuto occuparsi recente della Telecom sotto il profilo della gestione della filiale di Aosta. Sull'onda delle preoccupazioni per l'occupazione espresse dalle organizzazioni sindacali locali, il presidente Viérin era intervenuto per ricordare alla Telecom «che, a fronte dei rilevanti impegni finanziari assunti dalla Regione, la società aveva garantito il mantenimento dei livelli occupazionali».

Ora la contestazione confronti della società di telecomuriguarda l'aspetto globale dei rapporti tra Regione e Telecom. Il presidente della giunta lamenta «ritardi nella realizzazione del progetto "Valle d'Aosta cablata"», un progetto nel quale «l'amministrazione regionale ha investito decine miliardi». Con «Valle d'Aosta cablata» la regione, dice ancora il presidente della giunta, «doveva diventare una sorta di laboratorio tecnologico avanzato nel settore delle telecomunicazioni. Ma il progetto decolla».

Il presidente della giunta Dino Viérin

Motivi insoddisfazione vengono espressi anche per quanto riguarda «il miglioramento globale dei servizi alla comunità valdostana. Al momento non è stato possibile attivare servizio di "118" e nemmeno completare l'ammodernamento del centralino regionale, oltre a non poter altri progetti importanti. La Regione aveva posto molte aspettative nella collaborazione con la Telecom, che state disattese».

Nella nota all'amministratore delegato, Viérin chiede che «venga fatto il punto della situazione, per conoscere quali siano i programmi operativi Telecom per la Valle d'Aosta» e pone due richieste. In primo luogo che «nel piano nazionale delle telecomunicazioni la Valle venga unificato in un unico distretto»; poi, «che venga prevista una tariffa preferenziale la Savoia ed il Vallese». Le due iniziative, dice la presidenza della giunta, «porterebbero risparmi agli utenti regionali privati e pubblici».

La prima reazione della Telecom, che si risposta articolata non appena l'amministratore delegato avrà esaminato attentamente la lettera», è stata «di un certo stupore». Soprattutto perché, dicono alla Telecom, «molti progetti portati avanti congiuntamente e in spirito di collaborazione. Nel progetto per il "118", la società è pronta e i ritardi non possono essergli addebitati». Per la questione del distretto unico «a parte l'aspetto di comodità - dice la Telecom - non ci sono altri benefici perché la tassazione telefonica è commisurata alla distanza, mentre per le tariffe preferenziali con Savoia e Vallese, già al lavoro gruppi comuni Telecom, Regione, Francia, per studiare il problema».

Alessandro Camera

LAVORO E OCCUPAZIONE

Usl, quarantotto posti tra medici e infermieri

Corsi e concorsi

ENTE		POSTI		
Com. Gressoney S. J.	Vigile urbano	1	diploma	5/10
Regione	Coord. pedagogico	1	laurea	6/10
Usl	Psicologo	1	laurea	6/10
Usl	Radiologo	1	laurea	6/10
Usl	Anatomo-patologo	1	laurea	6/10
Usl	Ortopedico	2	laurea	6/10
Usl	Infermieri profess.	40	abilitazione	6/10
Ministero Interni	Segretari comunali	-	laurea	8/10
Ministero Difesa	Allievi carabinieri	1200	nr. medi	9/10
Regione	Geometri	-	diploma	10/10

IL Comune di Gressoney-St-Jean ha indetto un concorso pubblico per un posto di vigile urbano. E' richiesto diploma di maturità.

Le domande devono pervenire alla segreteria del Comune entro il 5 ottobre. Il bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* nr. 60.

L'amministrazione regionale offre un incarico, di durata triennale, come coordinatore pedagogico degli asili nido. E' richiesto il possesso del diploma di laurea in pedagogia, scienze dell'educazione, psicologia o titoli equipollenti. Le domande su carta semplice dovranno pervenire servizio affari generali dell'assessorato alla Sanità entro ottobre.

Ben posti messi con dall'Unità sanitaria locale. Si tratta tre posti di psicologo; due posti di radiologo; un posto di anatomo-patologo; due posti di ortopedico e quaranta posti infermiere professionale. Per tutti i posti il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 5 ottobre. Le richieste vanno inoltrate al direttore generale dell'Usl.

Il ministero dell'Interno ha indetto un concorso riservato per titoli a posti di segretario comunale. Le domande vanno inoltrate, entro il 10 ottobre, alla direzione generale per l'amministrazione civile, direcentrale dei segretari, servizio Scp, divisione personale, piazza del Viminale, 00184 Roma. bando di concorso è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* serie speciale nr.

Il ministero della Difesa che ricerca 1200 allievi carabinieri effettivi in ferma quadriennale. Le domande devono essere inoltrate entro il 9 ottobre ai Comandi di regione dei Carabinieri. Copia del bando pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* nr. 69 edizione speciale.

Infine la particolare opportunità offerta dall'amministrazione regionale per giovani geometri.

L'assessorato al Turismo, infatti, nell'intento di arrivare a definire quanto più sollecitamente possibile i pareri relativi alle richieste di condono edilizio, ricerca dei geometri che intendano svolgere un'attività di consulenza per l'esame delle pratiche giacenti. Le domande vanno inoltrate all'assessorato entro il 10 ottobre.

Enzo Blessent

I programmi del Comune per quasi 4 miliardi di opere. Per l'estetica ci vorrà il parere della Sovrintendenza

Nuovi lampioni «artistici» nel centro storico

Rifatto il pavé delle vie Aubert e Croix de Ville: 1500 milioni

AOSTA. Luci e pavimentazione nuove nelle vie Aubert e Croix de e lampioni più potenti in via Liconi; illuminazione più moderna, del tipo «lampara», anche in piazza Chanoux. E' il programma approntato dall'amministrazione comunale per riqualificare alcune zone della città dopo la conclusione dei lavori di metanizzazione di interramento dei cavi Enel e Telecom.

«Sono passi significativi verso un progressivo ampliamento della rete di illuminazione pubblica». Così assicura l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Grimod, che dice: «Abbiamo già scelto il genere luci, il tipo "artistico", per le vie Aubert Croce città, all'intersezione con la via de Sales; stiamo, ora, procedendo alla definizione del progetto per poter appaltare i lavori entro i primi mesi del Un miliardo e 200 milioni è il costo per questo intervento, subordinato, in ogni , al parere della Sovrintendenza alle Belle arti». Lampioni che garantiscono il massimo grado di impermeabilità all'acqua quindi, la sicurezza.

Piazza Chanoux avrà nuovi lampioni Il progetto rientra nel piano comunale storico che prevede anche nuova pavimentazione nelle vie Aubert e Croix Ville

«Vorremmo adottare questo tipo di luci in tutto il centro storico per offrire un "volto luminoso" omogeneo, ideale sotto il profilo estetico - dice Elio Vicentin, responsabile del settore viabilità e aree verdi -, ma le nostre intenzioni iniziative non possono disgiungersi dal giudizio espresso dalla Sovrintendenza».

Un miliardo e mezzo è, invece, il preventivo di spesa per il cambiamento della pavimentazione nelle stesse vie, in cui, stando alle richieste della Sovrintendenza, dovrebbero essere posizionate lastre in granito, anziché cubetti, di forma irregolare e di dimensioni diverse. Il posizionamento, inoltre, non deve formare disegni geometrici. Con altri 40 milioni, il Cosistemerà l'illuminazione in via Liconi: i residenti avefirmato petizioni e lettere alle autorità responsabili. Le fronde degli alberi contribuiscono ad oscurare la già fioca luce dei lampioni, determinando situazioni incresciose per la sicurezza stradale.

Luci più vive nella centrale piazza Chanoux dove è in programma la sostituzione degli attuali otto pali dei lampioni strutture di tecnologia avanzata e con un'estetica più raffinata. «L'inadeguatezza di queste luci - commenta ancora Elio Visentin - ha definito l'opzione del Comune di procedere ad revisione globale del settore dell'illuminazione pubblica. Fra 15 giorni potrebbero essere avviati i lavori per la sistemazione dei basamenti di appoggio, mentre entro fine anno dovremmo riuscire piazzare anche il corpo luminoso. L'amministrazione comunale sosterrà, per questa opera, esborso di 135 milioni». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I vigili urbani dimenticati in Valle?

Le mie origini non le ho dimenticate, lascio però il passo a chi più di sa e potrebbe fare nella nostra comunità. Mi rifea quelli che nei discorsi da «bar» rivoluzionerebbero il mondo e poi... e all'organizzazione sindacale corporativa che quando si è presentata in Valle (gennaio 1994) pareva fosse l'unica forza in grado di ristabilire correttezza legalità in favore di questa categoria di lavoratori. Dalle plurimansioni all'applicazione reale della legge regionale 47/1989: tutti argomenti in cui i detti Confederali locali (Cgil, Cisl, Savt e Uil), compreso sottoscritto, avevano fallito nel tempo. Purtroppo nulla è cambiato da allora per i vigili urbani. Le piante organiche ristrette, le svariate mansioni da espletare, il vestiario che dato, l'aggiornamento professionale che non è quasi mai fatto contrastano con le responsabilità che ogni giorno si riversano su questa categoria lavoratori pubblici: dal codice della strada alla polizia edilizia amministrativa. Fare il vigile vuol dire far rispettare la legge e in particolare le ordinanze comunali, reprimere gli abusi e gli illeciti: questo comporta che in alcune circostanze il cittadino si lamenti pubblicamente. Quasi il vigile si è lamentato accusando burocrati e politici che chiusi nei loro dorati uffici mai hanno fatto quanto è di loro dovere: dare applicazione concreta alla legge regionale 47/1989 in virtù della legge numero 65/1986 e della legge costituzionale numero 4/1948 (art. lettera C). Negli svariati degli enti locali si istituite figure professionali settima, 8ª qualifica funzionale e figure dirigenziali, nei vigili urbani il livello più alto il in 73 Comuni, l'8ª ad Aosta. Una vera vergogna. Sembra un paradosso: il vigile urbano ha l'obbligo di far rispettare la legge alla collettività; viceversa gli alti gradi della pubblica amministrazione locale non hanno l'obbligo applicare la legge e facendo emarginano questa categoria di lavoratori.

Giampiero Mondino
il segretario regionale Filsel

NUMERI UTILI

NUMERI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Parcheggiatori: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti della chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti della chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

Domenica 8 ottobre 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Manqueso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso taglione; Fina, Agip; Agip; Fi (Arsena); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; Fina; **Pont-St-Martin** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** (via Marconi); Agip (via Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Carmine Ferraro; Vicari; Eleonora

Si sposeranno. Pierluigi Boimida con Louvin; Gilberto Angelini Anna Pellizzari; Adriano Bernardo Luisa Serravalle

Matrimoni. Ezio Diémoz con Cristina Girola; Fulvio Verthuy Gabriella Zoppelli.

Tullio Longiolo, 72 anni, pensionato, Chivasso; Nazaria Grosa, anni, pensionata,

ATTIVITA'

La giunta regionale ha ziato per l'acquisto attrezzatura per la cooperativa «Trisor» Aosta.
Verrès. Nove milioni dalla giunta gionale cooperativa per l'acquisto di attrezzature.
Saint-Christophe. La giunta regionale ha stanziato milioni per organizzare un modulo di aggiornamento per 10 dipendenti della società «Happening».
Aosta. La società «Compagnie dôtaine des eaux» è stata riconosciu titolare delle concessioni di zione dell'acqua relative alle centrali ex Iva, acquistate dalla Regione e denominate «Champagne II» e «Lillaz». La stessa società è poi stata riconosciuta garante dell'installazione idroelettrica Verrès.

GLI APPUNTAMENTI

Un libro Augusta Cerutti

Il museo archeologico di piazza Roncas ospita oggi alle la presentazione del libro intitolato: «Le Pays de la Doire et son peuple», di Augusta Vittoria Cerutti, anni dopo la pubblicadelle prima edizione di «Pays de la Doire». La studiosa presenta la geografia fisica, la , la flora, le variazioni climatiche che hanno caratterizzato, con i cambiamenti storici ed economici, l'ultimo quarto secolo della Valle.

Veglia per San Francesco

I frati cappuccini Châtillon, in occasione delle celebrazioni per «San Francesco 1995», hanno organizzato per oggi alle 20,30 una «veglia di preghiera francescana».

Un aiuto ai disabili

Sarà presentata oggi alle 15, nella riunioni dell'assessorato regionale alla Sanità, la visita studio europea prevista per venerdì e sabato nell'ambito delle attività Programma Helios della commissione delle Comunità Europee. L'incontro è organizzato dal Sid, Servizio informazioni disabili, una delle attività pilota dello Stato italiano nel Programma Helios.

Willi porta alle donne

Il salone del palazzo regionale ospita oggi alle 20,30 l'ultimo degli incontri organizzati dalla Consulta regionale femminile dedicati alla menopausa. Willi Pasini, dell'università di Ginevra, terrà una relazione sul tema: «Menopausa, aspetti psicologici qualità della vita».

La Valle in 40 foto

La sala resle castello di Saint-Pierre ospita la fotografica «Monumenti immagini della Valle d'Aosta». Sono esposte 40 fotografie, realizzate Graziella Benato Aosta. La mostra resterà aperta fino sabato, tutti i giorni, dalle alle 12 e dalle 15 alle .

Domenica si è svolta a Saint-Vincent l'assemblea annuale dei volontari

Martin è presidente dei vigili

Ha totalizzato 500 preferenze. I distaccamenti in Valle sono 73, cinque ad Aosta e formano una «rete» capillare sul territorio valdostano. Attestati a sette anziani del Corpo

SAINT-VINCENT. Tutti [redacted] me formano la popolazione di [redacted] paese. Suddivisi [redacted] 73 distaccamenti sono una risorsa [redacted] fondamentale nella lotta contro gli incendi. I vigili del fuoco volontari domenica si [redacted] no ritrovati in [redacted] nei saloni [redacted] centro congressi [redacted] Grand Hotel Billia. Non bastava il salone Gran Paradiso, il più grande, a contenerli tutti: ne [redacted] arrivati 742, su un totale [redacted] 1890 iscritti.

Tutti [redacted] Saint-Vincent per votare il nuovo direttivo, per [redacted] gliere i sette che dovranno [redacted] stenere e indirizzare le molteplici attività [redacted] corpo. In Valle i vigili del fuoco fanno capo alla Protezione civile. Sono una sorta di esercito antincendio che, nei roghi boschivi, è agli ordini del Corpo forestale.

Ma [redacted] mille altri interventi, rappresenta [redacted] «avamposto» fondamentale nel tortuoso territorio valdostano. La regione ha vallate laterali estese, [redacted] paesi raggiungibili soltanto dopo mezz'ora o 45 minuti di [redacted] to. Champorcher, Gressoney-La-Trinité, Ayas, Valtournenche, Cogne, Etroubles, con la loro lontananza [redacted] comando centrale dei vigili del fuoco dimostrano quanto [redacted] fondamentale nei centri di montagna (ma non solo) l'istituzione di distaccamenti di volontari, per garantire velocità di intervento.

Un momento dell'assemblea annuale dei vigili del fuoco volontari valdostani al centro congressi del Grand Hôtel Billia

Ed è un esempio proprio l'alta valle di Gressoney, dotata di uno dei distaccamenti più forniti e organizzati, con [redacted] persone» che garantiscono reperibilità 24 [redacted] 24, autobotti e ambulanze attrezzatissime. In un incendio, le autobotti di Ivrea o Aosta arriverebbero [redacted] Gressoney un'ora dopo l'allarme. Troppo, per un'emergenza. I distaccamenti in Valle [redacted] 73, di [redacted] ad Aosta e formano ormai una «rete» capillare.

All'assemblea di domenica era necessaria la partecipazione di almeno 1/4 degli iscritti al Corpo, il «quorum» è stato abbondantemente superato. Ogni volontario, nella scheda per eleggere [redacted] direttivo, poteva indicare fino a 5 preferenze, su una lista di 32 candidati per i 7 posti riservati a chi amministrerà per i prossimi cinque anni [redacted] Corpo dei vigili del fuoco volontari. Il più votato è stato Renzo Martin, di Villeneuve, che ha totalizzato 500 preferenze. Seguono Richard Villaz, di Morgex, [redacted] 439; Ilario Garino, Gressan, 402; Enrico Diemox, Roisan, 382; Carlo Roux, Nus, 289; Antonio Zus, La Salle, [redacted] e Lino Lexert, Fénis, 207 voti. Presidente uscente [redacted] Elio Gontier di Aymavilles.

«Entro 10 giorni ci riuniremo, poi saranno scelte le cariche - ha commentato Ilario Garino -. Il Corpo è [redacted] continua crescita, ci sono [redacted] piccoli problemi in fase di risoluzione, legati alle forniture di mezzi e attrezzature, che in molti casi sono rallentate dalla burocrazia».

Durante l'assemblea [redacted] stati anche consegnati attestati [redacted] benemerenza a sette «anziani» del Corpo, che hanno abbandonato il servizio per il raggiungimento del 65° anno di età. Sono Adolfo e Alfredo Abram, di Cogne; Enzo Giacomo Vaser di Hône; Gino Bonjean di Châtillon; Sergio Conchatre di Allein; Pie[redacted] Vuillermoz di Saint-Denis e Innocenzo Belli di Saint-Pierre. [s. ser.]

Gaby, Jaccond accetta l'incarico

Il portalettere diventa sindaco

[redacted]. Alla fine ha detto «sì»: Daniele Jaccond è il [redacted] sindaco di Gaby. Prende il posto del dimissionario Giacomo Jaccond e per lui è una sorta di «promozione». Con Giacomo [redacted] capo dell'amministrazione, Daniele [redacted] vice sindaco. Ora sarà lui il primo cittadino. Di mestiere fa il portalettere, [redacted] dovrà conciliare l'impiego alle Poste di Lillianes [redacted] Fontaine[redacted] con il nuovo incarico.

La doppia responsabilità era tra i suoi problemi maggiori. «Le Poste sono un ente [redacted] fase [redacted] profonda ristrutturazione, quindi non so cosa potrà accad[redacted] in futuro. E questo mi rende titubante di fronte alla possibile scelta di ricoprire la carica di sindaco» aveva detto nei giorni scorsi, i giorni in cui Giacomo Jaccond aveva abbandonato [redacted] sua poltrona proprio per «motivi di lavoro».

[redacted] dopo 10 giorni di riflessione, Daniele Jaccond ha messo da parte le incertezze [redacted] ha accettato l'incarico. Sarà sinda[redacted] fino al [redacted] e oggi dovrebbe partecipare alla cerimonia di giuramento davanti al presidente della giunta regionale Dino Viérin. [redacted] condizionale è d'obbligo, perché ieri pomeriggio Jaccond non aveva ancora confermato in palazzo regionale [redacted] sua partecipazione alla cerimonia.

Daniele Jaccond è stato eletto il 28 maggio con le 216 preferenze del sindaco Giacomo Jaccond. Ora [redacted] Consiglio comunale c'è una poltrona vuota, che non sarà più occupata. Il neo sindaco dovrà ora scegliersi [redacted] «vice» che però avrà funzioni minori rispetto ad un vice sindaco eletto durante normali votazioni.

Il sindaco di Gaby, Daniele Jaccond

Con il neo sindaco continuerà a lavorare la stessa «squadra» eletta nella lista «Autonomie communale», ossia Emilio Bastrenta, Michele Freppaz, Paolo Fresc, Gilbert Lavoyer, Catia Lazier, Silvio Lazier, Franca Stévenin, Mauro Stévenin, Roberto Tousco, Fulvio Yon, Maria Grazia Yon. Il 28 maggio suscitò [redacted] scalpore l'alto numero di schede non valide: 110 bianche, [redacted] nulle. [s. ser.]

[redacted]

[redacted]

Facilitazioni per chi prende l'aereo [redacted] Caselle

«Le ali [redacted] tua Regione» è il titolo dell'iniziativa lanciata dall'aeroporto internazionale «Città [redacted] Torino», [redacted] patrocinio di Fiavet Piemonte, per le città [redacted] Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli. L'iniziativa, cominciata domenica, durerà fino al 30 novembre [redacted] verrà presentata ad Aosta, a palazzo regionale, domani alle 17,30. Per chi acquista un biglietto aereo [redacted] partenza da Caselle, nelle agenzie di viaggio di una delle città coinvolte nell'iniziativa, [redacted] un bonus (20 mila lire) per il parcheggio in aeroporto [redacted] sconti in alcuni negozi e ristoranti.

[redacted]

I «100 giorni di opposizione [redacted] sinistra» in Comune

Il gruppo consiliare di rifondazione comunista-indipendenti incontrerà domani gli operatori dell'informazione, alle 15,30 nella sede del partito in piazza Vuillermin, per illustrare i [redacted] «100 giorni di opposizione di sinistra».

[redacted]

Uffici [redacted] buoni benzina chiusi per mezza gi[redacted]

La distribuzione dei buoni di esenzione fiscale per [redacted] carburante [redacted] gli [redacted] lubrificanti sarà sospesa nel pomeriggio di domani. Il personale dello sportello del servizio Zona franca [redacted] contingentamento dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio [redacted] Artigianato [redacted] in un corso di formazione. La distribuzione dei buoni riprenderà nella mattinata del giorno seguente.

DISCIPLINE [redacted]

A lezione di cultura giapponese

Sono aperte, alla palestra in regione Amerique 95, le [redacted] ai corsi di «aikido» (disciplina orientale) per bambini [redacted] principianti, dell'Aikikai d'Italia, associazione di cultura tradizionale giappo[redacted]. Le lezioni si svolgono due giorni alla settimana, il lunedì e venerdì. Per informazioni e iscrizioni telefonare al [redacted] 0125/803308.

ENERGIA

Tre centrali acquisite dalla «Compagnie des eaux»

La «Compagnie valdôtaine des eaux» aumenta [redacted] delle centrali da gestire: sono state acquisite nei giorni [redacted] quelle [redacted] Champagne II, Lillaz [redacted] Verrès. I tre impianti [redacted] di proprietà dell'Ilva.

[redacted]

Il direttivo dell'Associazione autotrasportatori

L'Arav (Associazione regionale autotrasportatori valdostani), [redacted] raccoglie l'adesione in Valle [redacted] 121 ditte di autotrasporto, [redacted] rinnovato il consiglio direttivo. Presidente è stato eletto Dino Sitta, vice presidente Giuseppe Gallo e tesoriere Enrico Boffa. Nel [redacted] glio direttivo sono stati eletti anche Giuseppe Rocco, Edy Liveroulaz, Bruno Ferrol, Nicola Minniti, Renzo Beltramelli, Roberto Mussino, Pasquale Delfino e Valter Vauthier.

[redacted]

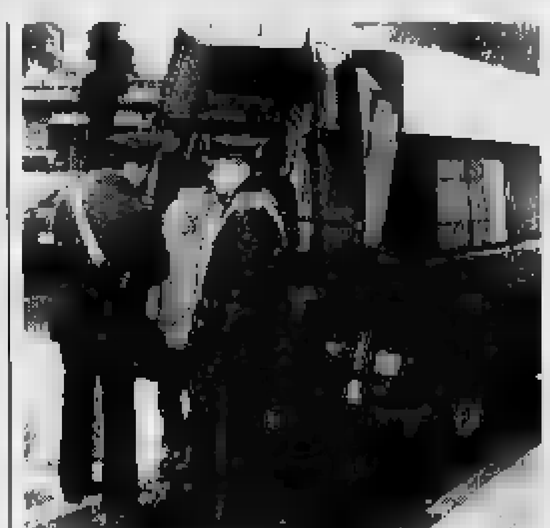
Lavori [redacted] asfaltatura in tre strade

Senso unico alternato e divieto [redacted] sosta con rimozione forzata fino al 16 ottobre [redacted] due lati di [redacted] Parigi (tra via Chaligne e l'incrocio con l'ospedale), [redacted] Roma [redacted] corso Ivrea. Lo ha stabilito il sinda[redacted] di Aosta per permettere lavori di asfaltatura.

Visitato il giovane accusato di aver ucciso la madre [redacted] coltellate

Lo psichiatra: «Walter Teppex è socialmente pericoloso»

AOSTA. Valter Teppex è «socialmente pericoloso». Lo ha deciso lo psichiatra Anselmo Zanalda, nominato dalla corte d'assise di Aosta per visitare [redacted] giovane che ha ucciso la madre a coltellate nel marzo del '94. L'esperto ha depositato l'altro giorno in cancelleria la perizia chiesta dai giudici. Valter Teppex, 24 [redacted], aveva confessato subito quel delitto: era stato proprio lui a chiedere aiuto al padre, correndogli incontro [redacted] coltello ancora sporco [redacted] sangue della madre.



Valter Teppex mentre scende dal furgone dei carabinieri che lo hanno scortato fino al tribunale per il processo in [redacted] d'assise per l'omicidio [redacted] madre

Il 1° giugno, Valter aveva ricostruito davanti alla corte d'assise [redacted] movente di quell'omicidio. «Non sopportavo il suo comportamento. Voleva che facessi quello che diceva lei. Voleva decidere lei per me» aveva raccontato il giovane ai giudici. Il sostituto procuratore David Monti lo incalzava. Valter rispondeva alla metà delle domande. Poche parole, pronunciate con calma [redacted] decisione. Il giovane era già stato definito «seminfermo di mente» dallo psichiatra Nadir Vietti, nominato perito dalla procura che aveva svolto le indagini sull'omicidio. Secondo il medico, Valter avrebbe ucciso [redacted] preda a un raptus: in quel [redacted] aveva la piena facoltà di «intendere e [redacted] volere».

Nella perizia commissionata dalla [redacted] d'assise, lo psichiatra Zanalda avrebbe insistito sulla «pericolosità sociale» del giovane. «Potrò essere più preciso in aula, quando spiegherò ai giudici i risultati del mio lavoro» dice [redacted] medico. Lunedì, Zanalda sarà davanti alla corte d'assise [redacted] Aosta. L'unica [redacted] tezza è che Valter Teppex non sarà rilasciato: sarebbe [redacted] possibile soltanto [redacted] i medici l'avessero dichiarato «incapace di intendere e di volere» e «non socialmente pericoloso».

Sulla ricostruzione del delitto, poi, sembra [redacted] ci siano [redacted]. Valter ha colpito la madre nella cucina dell'alloggio [redacted] località Ferrère [redacted] Aymavilles, dove abitava assieme al fratello e al padre. La donna era seduta, stava sistemando la contabilità del negozio di ferramenta. [redacted] giovane aveva accoltellato la madre alla schiena, utilizzando un «Opinel» [redacted] acquistato qualche tempo prima in città. La donna [redacted] riuscita lo stesso ad alzarsi [redacted] andare verso le scale che portano nell'androne, [redacted] paio di rampe più in basso.

La fuga [redacted] Giannina Gobbo [redacted] era servita a salvarla dal raptus omicida [redacted] figlio. Il giovane l'aveva inseguita e colpita ancora sulle scale, prima che potesse arrivare alla porta. Poi Valter aveva incominciato [redacted] rendersi conto di ciò che era accaduto: il giovane era corso fuori, coltello in mano e maglietta sporca di sangue. «Aiuto, ho [redacted] la mamma, ho uc[redacted] la mamma» continuava a dire. Era stato il padre il primo a incontrarlo e a [redacted]rgli di mano l'«Opinel», nel vialetto davanti a [redacted]. [c. l.]

FUNERALI

L'addio all'operaio morto in auto

Domani alle 9,30 saranno celebrati a Donnas i funerali [redacted] Ignazio Deiola, 23 anni, morto in un incidente stradale sabato a Settimo Vittone (Torino). Il giovane, operaio della Conner, [redacted] alla guida di una «Renault 21» (nella foto, l'auto distrutta) che, dopo una sbandata, si è schiantata contro [redacted] furgone. Il corpo di Ignazio Deiola sarà poi trasferito al paese di origine in provincia di Oristano.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

[redacted] ECONOMATO

Avviso di pubblico incanto

Al [redacted] vigente normativa in materia, si rende noto che sarà esperita da questa Amministrazione una gara a pubblico incanto per [redacted] fornitura [redacted] lotti [redacted] generi di conforto agli uffici regionali siti in Piazza Deffeyes, Via de Tillier e zone limitrofe con esclusione degli uffici [redacted] Consiglio regionale.

Il bando [redacted] pubblicato [redacted] Bollettino della Regione Valle d'Aosta n. 42 del 19/09/95.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato dell'assessorato Regionale del Bilancio e [redacted] Finanze (Tel. 0165/273313).

L'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLE [redacted]
Massimo Leveque

ABAT JOUR

GRANDE CONCORSO

Ogni [redacted] in palio UNO ZIP PIAGGIO

L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di un f[redacted] dell'Intendenza di Finanza

30 — 30

Immobiliare AOSTA

AOSTA
C.so Lancieri

Privato vende alloggio di 107 mq con box, cantina [redacted] soffitta.

Prezzo interessante.

LES GRIFFES

"NUOVA COLLEZIONE 95/96"

VIA CHALLAND 27/29 - AOSTA - TEL. 0165/40381

Concorso da rifare: nessun candidato supera la prova orale. «Lacune insormontabili»

«Non vogliamo geometri ignoranti»

Bosconero, bocciati otto aspiranti tecnici comunali

Concorso senza idonei al Comune di Bosconero. L'amministrazione cercava un geometra da assumere inquadrato al [illegible] livello per rinforzare lo staff dell'ufficio tecnico comunale. Effettuate [illegible] prove scritte e orali il concorso è finito [illegible] nessuna assunzione. Tutti bocciati per «lacune insormontabili nella preparazione». Roba da non credere: fossi larghi quanto la strada che dovrebbero costeggiare; ponti senza protezioni ed errori grossolani delle più elementari norme amministrative. Sconosciuta la nuova legge elettorale: «Il sindaco? Lo elegge solo il Consiglio [illegible] nale».

La vicenda, paradossale, comincia [illegible] paio di anni [illegible] quando [illegible] giunta decise l'assunzione di un geometra. In cinquanta, allora, presentano domanda di partecipazione. Ma il [illegible] venne rimandato perché il «de- [illegible] Amato» aveva bloccato ogni [illegible]. Qualche mese fa l'amministrazione comunale avvisò gli iscritti: «L'esame si farà a luglio». Ma (Dimenticanza? Scarso interesse verso [illegible] impiego pubblico? Non c'è un risposta certa) alla prima prova si sono presentati solo otto. Semplice, per un geometra. [illegible] quesito: «Il candidato dopo [illegible] accennato al ruolo del Comune nell'ambito dell'organizzazione amministrativa dello Stato, illustri le competenze dell'Ente e i suoi organi. Il candidato, inoltre, elenchi ed illu- [illegible] i documenti necessari per la contabilizzazione [illegible] la direzione lavori di un'opera pubblica».

«In questa fase - spiega il sindaco Pierluigi Rosa Cardinal, architetto - [illegible] è stato bocciato uno solo. Ma [illegible] alla seconda prova scritta quella dove [illegible] venute alla luce le lacune di preparazione. Dovevano progettare l'allargamento di una strada e la sistemazione di un ponte. Qualcuno ha disegnato opere che non stavano né in cielo né in terra o scritto castronerie». Il cemento è diventato «calce-struzzo» il sindaco «il supervisore delle delibere».

Sarà stata anche la fretta o l'agitazione per l'esame. Ma sta di fatto che nessuno è riuscito a raggiungere il punteggio minimo per la promozione. «In casi come questo - dice il sindaco - è palese la scarsa preparazione che offre troppo spesso la scuola. Non accusiamo nessuno, prendiamo atto solo di ciò che è capitato». E intanto già si pensa ad un altro concorso. Il metro di giudizio dei candidati sarà lo stesso adottato l'altra volta; i quesiti saranno simili. L'unica speranza è che nessuno incorra più in così gravi strafalcioni.

Lodovica Poletto

LE [illegible] IMPOSSIBILI

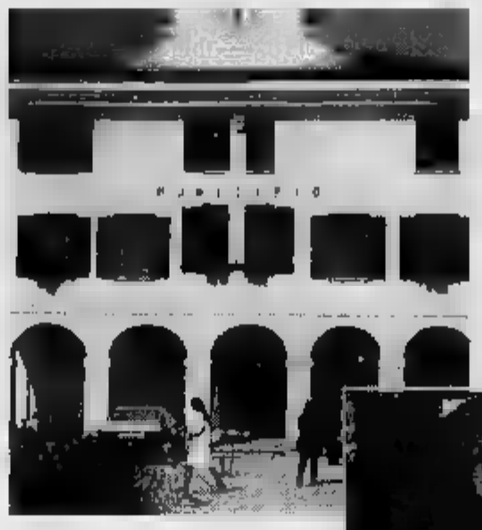
Ecco alcune delle domande [illegible] dalla commissione [illegible] trice. Le relative risposte hanno decretato la bocciatura degli aspiranti geometri [illegible] servizio al Comune di Bosconero

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] riforma [illegible]
«Solo il Consiglio comunale»

[illegible] [illegible] riale si usa per realizzare [illegible] ponte?
«Esclusivamente calcestruzzo....»

Quanto deve [illegible] larga un [illegible] [illegible] e una strada?
«Deve avere almeno la stessa larghezza della strada che costeggia»

Come può [illegible] definito il sindaco?
«E' [illegible] supervisore delle delibere»



Sotto il sindaco **Pierluigi** [illegible] «Purtroppo la clamorosa bocciatura dei candidati ha bloccato i piani di potenziamento del nostro ufficio tecnico»

Il «XXV Aprile» si difende

La preside: «E' troppo facile accusare di poca preparazione»

«Non criminalizziamo la scuola. Quello di Bosconero può essere soltanto un caso che non può, e non deve, essere [illegible] come [illegible] della preparazione di ragazzi al momento dell'uscita dalla scuola». Franca Casadei, preside dell'istituto per geometri «XXV Aprile» di Cuorgnè commenta la vicenda del concorso per tecnico comunale a Bosconero, finito senza una promozione. «E' semplicistico - spiega - dire che la scuola d'oggi prepara male. Per capire fino in fondo la questione bisognerebbe valutare da quanto tempo i candidati avevano lasciato i banchi scolastici e se avevano o meno già avuto esperienze lavorative alle spalle. Sono parametri senza i quali non ci si può pronunciare serenamente». In ogni caso, secondo lei, la preparazione ottenuta al termine di cinque anni di corso non è certo minima. «Una convinzione - aggiunge - che deriva dalla mia presenza, tante volte, in [illegible] sioni giudicatrici di concorsi, non solo pubblici ma anche quelli per l'accesso alla libera professione. Certo, gli strafalcioni ci sono e possono capitare a tutti, ma non sono la regola. Nei casi di mia conoscenza i ragazzi sono sempre usciti più che egregiamente». E il successo delle scuole per geometri è dimostrato anche dal consistente aumento di [illegible] registrato negli ultimi anni. A Cuorgnè, ad esempio, nel giro di pochi anni sono stati istituiti cinque corsi completi più una classe. «Un segno - conclude Franca Casadei - dell'interesse che desta tra i ragazzi questa professione. E la scuola, nel corso degli anni si è prodigata per fornire loro tutte quelle nozioni indispensabili per compiere al meglio il lavoro. La pratica, invece, gliela può fornire solo l'attività in uno studio professionale: molte cose si possono apprendere solo lavorando e non [illegible] banchi di scuola».

DOVE QUANDO

[illegible] D'AUTORE. Al Politeama di Ivrea, per il Cineclub, [illegible] proietta «La signora ammazzatutti» (alle 17,30, 19,20 e 21,30).

[illegible] Ultimo appuntamento per la festa [illegible] Madonna del Rosario a Lusigliè. [illegible] 20, nel padiglione, parte la tradizionale «Grande abbuffata», [illegible] con specialità casalinghe [illegible] volontà.

BALLI POPOLARI. Inizia domani, alle 20,15 nella palestra del Gero in stradale Torino [illegible] Ivrea, il corso di balli della tradizione popolare che il gruppo sportivo ricreativo Olivetti organizza insieme all'Associazione Team Ballo. Il [illegible] in quindici incontri sino al 31 gennaio, costa 116 mila lire più 15 mila per l'iscrizione all'Associazione Team Ballo.

[illegible] [illegible] Domani [illegible] partire dalle 20,30, alla Birreria di via Rivassola 6 a Cuorgnè, si esibisce [illegible] duo acustico di Repelli e Mazzer in un concerto di musica rock Anni 70. L'ingresso è libero.

[illegible] [illegible] **MUSICA.** Il Centro Musica Creativa di Torino, [illegible] collaborazione con il Comune [illegible] Ivrea, propone «Music Studio», corsi di teoria e strumento per la musica moderna. Oltre [illegible] classici [illegible] per voce, chitarra, basso, batteria, percussioni e tastiere, ci [illegible] quelli per computer music, campionatori, sintetizzatori e musica d'assieme. Per informa- [illegible] a Ivrea: Centro Compact Disc Cdmail, via Bertinatti 7 (0125/45502) e Pistti, via Burolo 22 (0125/616800).

[illegible] [illegible] Nuovi orari autunnali per le visite ad alcuni castelli canavesani. La dimora sabauda di Agliè è visitabile da giovedì a domenica, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 19 (biglietto [illegible] 4 mila lire). Al Castello di Borgo Masino [illegible] entra il sabato [illegible] la domenica dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 18; negli altri giorni, escluso il lunedì, visite solo su prenotazione (0125/770181). Biglietto a 10 mila lire. Ingresso gratuito [illegible] castello di Ivrea, visitabile solo la domenica, dalle 14 alle 18.

[illegible] [illegible] [illegible]. E' in [illegible] [illegible] Vivai Perardi di Rivarolo - chiuderà domenica - la mostra mercato [illegible] di «Piante da frutto moderne, antiche e abbandonate».

IN BREVE

VIVERONE

Abuso d'ufficio Prosciolto il sindaco

Lorenzo Clerico, sindaco di Viverone è stato prosciolto dal gip Bernardini dall'accusa di abuso [illegible] ufficio. Clerico era stato denunciato dal consigliere di minoranza Renzo Cerisio perché aveva rifiutato [illegible] mostrargli le osservazioni della Regione [illegible] piano regolatore.

[illegible]

Travolse e uccise mamma e figlia: processo a febbraio

E' stato rinviato al [illegible] febbraio prossimo il processo nei [illegible] fronti di Loretta Ciamporchero, 45 anni, di Azeglio, [illegible] [illegible] dottor Marino Landorno, 43 anni, di Settimo Rottaro, medico di base. I due sono alla sbarra per la morte di Giuseppina Vella, [illegible] anni, [illegible] della figlia Ilaria Benedetto, 2 anni, di Albiano, travolte dall'auto di Loretta Ciamporchero il [illegible] ottobre '93. Secondo l'accusa, la donna [illegible] avrebbe potuto avere la patente in quanto affetta da epilessia.

IVREA

Falsi incaricati chiedono soldi per San Patrignano

[illegible] spacciano per incaricati della comunità di San Patrignano, e chiedono soldi per [illegible] difficoltà finanziarie sorte dopo la morte di Vincenzo Muccioli. Succede a Ivrea, dove da alcuni giorni c'è chi bussa alle case esibendo [illegible] falsa autorizzazione. Dal Comune, però, si smentisce [illegible] aver mai rilasciato certificati [illegible] tal genere.

CASCINETTE

Concerto per inaugurare l'Associazione Canzano

Viene presentata domani alle 21, con un concerto di musica classica al centro Ezio Alberton [illegible] Cascinette, la nuova associazione culturale «Aldo Canzano», intitolata al celebre maestro [illegible] [illegible], Presidente del sodalizio è Claudio Gillio.

Alla Tecno Elettronic di Ivrea: la dipendente aveva chiesto i soldi della liquidazione

Il licenziamento finisce ad unghiate

Zuffa tra la datrice di lavoro [illegible] l'ex operaia Entrambe sporgono querela: deciderà il giudice

[illegible] sinistra **Angela Mazzitelli**, [illegible] Bancharo sfregiata [illegible] una guancia [illegible] **Walter Borello**, il marito [illegible] Deborah Costo, titolare [illegible] Tecno Elettronic, colpita alla [illegible] con un vaso [illegible] fiori

L'ex datrice di lavoro: «L'ho sempre trattata bene, dandole tutto quello che poteva. Quando se n'è andata, ha avanzato pretese assurde». L'ex operaia: [illegible] [illegible] ha fatte passare di tutti i colori, [illegible] pagandomi [illegible] insultando me [illegible] le [illegible]ie colleghe». Dalle parole si [illegible] passati ai fatti: zuffa in ufficio. I particolari diversi a seconda delle versioni. Protagoniste della vicenda sono Deborah Costo, [illegible] anni, [illegible] Vische, fino [illegible] [illegible] titolare della ditta «Tecno Elettronic» (oggi intestata al marito Walter Borello) in via dei Mulini 9 a Ivrea, e Angela Mazzitelli, 40 anni, di Banchette, dipendente da fine luglio a inizio settembre. Le rispettive querele, firmate in commissariato, sono [illegible] [illegible] vaglio dei magistrati; e quella che doveva essere una causa civile di lavoro avrà anche risvolti penali.

«Quando ho deciso di andarmene - racconta Angela Mazzitelli - e le ho chiesto i soldi (per il lavoro in ditta, ma anche per le ore a [illegible] sua durante le ferie), la titolare [illegible] ha trattata malissimo, mandando a quel paese [illegible] [illegible] le altre ragazze pure in [illegible] della paga». E aggiunge: «Giovedì scorso mi ha aggredito, sfregiandomi una guancia col tagliacarte. Rivolgermi al sindacato e denunciarla alla polizia mi è sembrato il minimo che potessi fare».

Replica alle accuse Deborah Co- [illegible] che ieri, a sua volta, ha denunciato l'ex operaia. «Non pensavo che sarebbe finita così - dice -. Ho fatto di tutto, in queste settimane, per aiutare quella donna». Ma i soldi? «Glieli avrei dati a fine mese, secondo la nostra prassi. Ma lei mi ha minacciato, perché li voleva subito. [illegible] siamo azzuffate: [illegible] l'ho graffiata [illegible] un'unghia, non un tagliacarte, e lei [illegible] ha tirato un vaso in testa». Interviene il [illegible] to, Walter Borello: «Per quella botta ho dovuto portarla [illegible] ospedale». A chi il torto e a chi la ragione, lo stabilirà il magistrato. Non hanno dubbi, però, alla Fiom Cgil: [illegible] quella ditta - dice Fiorindo Ariagno - si [illegible] già verificati licenziamenti [illegible] regolari. E, purtroppo, è una situazione ancora molto diffusa tra le piccole aziende.

Mauro Revello

Grande Vendita Preinvernale

pietro marchisio

Vastissimo assortimento di pellicce, montoni e pelle della collezione 1995/96 offerto a prezzi realmente imbattibili

Un nome garantito da 25 anni di attività

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

PERSONAGGIO

DALLA CATTEDRA AL VIDEO

Porta da Cuorgnè a Saxa Rubra il tifo granata e i segreti della sua professione

La perpetua che conquista Fazio

Protagonista in televisione a «Quelli che il calcio»

[illegible] sinistra, [illegible] **Novo**, professione «perpetua», [illegible] il condumore televisivo [illegible] **Fazio**, che conduce la trasmissione pomeridiana della domenica [illegible] Raitre

La [illegible] per il calcio l'ha scoperta poco più che ventenne: «All'oratorio, c'erano due tifoserie, una granata e una bianconera: io mi sono schierata con quelli del Torino». E l'ha coltivata per più di trent'anni, senza mai andare una volta allo stadio, senza avere mai conosciuto da vicino uno solo dei campioni del Torino per cui ha tifato e [illegible] ancora oggi. Rosina Novo, classe 1938, originaria di Fralorno [illegible] l'ospite giusta per una trasmissione - un po' dissacrante - sullo sport nazionale, come «Quelli che il calcio» in on- [illegible] [illegible] domenica pomeriggio sulla terza rete Rai. E forse anche quella sua professione, così poco nota ma importante, ha contribuito a fare di lei un personaggio già invitato per un'altra appuntamento televisivo, oltre a quello di domenica scorsa. «Sono una famigliare [illegible] clero - dice -, una volta le chiamavano perpetue. Adesso siamo un'organizzazione a livello nazionale, abbiamo una nostra pubblicazione, facciamo incontri e dibattiti. Il nostro più [illegible] un mestiere è [illegible] vocazione».

Con i suoi 57 anni, forse, è stata anche [illegible] delle più gi[illegible] «famigliari del clero». Iniziò ventiquattrenne: «Con una dispensa del vescovo» e ha proseguito no- [illegible] le difficoltà. Prima a Moncalieri: «Per 28 [illegible]. Poi, a partire dal 1990 alla parrocchia di San Dalmazzo, a Cuorgnè, dov'era sta[illegible] spostato Don Secondino Micca, [illegible] parroco che [illegible] [illegible] guito per quasi [illegible] anni. Il calcio? Lo ha scoperto con lui, sfegatato tifoso della «Gêba». «Quasi in antitesi a lui - ricorda sorridendo - ho iniziato ad appassionarmi al Torino. Era un gioco che, poco [illegible] la volta, è diventato [illegible] passio- [illegible]. Le sciarpe, i posters, dice che non sono cose che fanno per lei. Le piacciono solo le partite, in tv e i commenti sul giornale. Niente altro.

Nella parrocchia di Cuorgnè, però, non ha trovato tifosi «antagonisti». Don Aldo Salussoglia, il parroco, è pure lui di fede granata. Niente discussioni, dunque, e niente tifoserie opposte. «E poi - dice - con l'incarico di responsabile nazionale della nostra associazione non ho neanche più tempo. Abbiamo sempre mille iniziative. A questo bisogna aggiungere il lavoro qui in parrocchia». Bisogna essere discreti, accogliere la gente, fa[illegible] finta di non sapere anche quando si conoscono benissimo «situazioni delicate». E lei Rosina, questa professione, l'ha imparata bene. E [illegible] concilia con la sua passione granata. Tornerà a «Quelli che il calcio»? «Mi hanno già invitata. Quando, però [illegible] lo dico». Vorrebbe andare una volta allo stadio? «No, non mi piace. Il mio calcio è quello che vedo alla televisione. Magari quella di [illegible] studio tv».

[l. pol.]

A Châtillon nella discoteca «Mistero» si è concluso il «Festival live»

Vincono i «Lavori 'n korso»

Al secondo posto, dietro il gruppo di Saint-Vincent, si sono classificati i «Brutal Projet» di Châtillon, terzi i «Soluzione» di Aosta. Il «premio speciale della giuria» ai «Tristan Tzara»

CHATILLON. Ha vinto la musi[redacted] leggera alla prima edizione del «Festival live» dedicato dall'associazione «L'idea amica» ai gruppi valdostani. La manifestazione si è conclusa sabato sera alla discoteca «Mistero» di Châtillon. A vincere la «puntata» numero uno del festival sono stati i «Lavori 'n korso» di Saint-Vincent. Due [redacted] voci: quella di Massimo Bonati, [redacted] anni, e quella di Paola Fivetto, 22 anni. Mentre gli strumentisti sono Alessandro Rossi (20 anni) e Andrea Masala (21 anni) alla chitarra, Christian Pèaquin (22 anni) alle tastiere, Paolo Bellotti (21 anni) al basso e Elena Freset (17 anni) che suona la batteria. La band, che si è formata poco più [redacted] anno fa, ha puntato le sue scelte musicali verso le cover di musica leggera italiana e straniera. E per [redacted] pubblico della discoteca «Mistero» i «Lavori 'n korso» hanno proposto un brano [redacted] Metallica, un motivo di Marcela Ditroit e uno di Luca Barbarossa.

Ed è stato proprio il pubblico del locale di Châtillon ha proclamare, con i propri voti, vincitori del festival i «Lavori 'n korso». Mentre la giuria di esperti del settore (Fulvio Rigon, Mirko Gastaldo, Carlo Benvenuto, Monica Merlo, Luca Bringhen, Ilvana Blanchod, Angelo Mazzola, Giancarlo Bianchedi, Cristina Lazier e Deborah Scanavino) ha infatti espresso la sua preferenza per la formazione dei «Tristan Tzara» di Aosta. Salvatore Chiofalo alla chitarra, Davide Torrione al basso, Luca Boselli alla batteria e Chicco Mileto alle [redacted] hanno presentato tre loro brani, «Poche parole», «Giovani» e «Figli di un altro mare». Per loro quindi il «premio speciale» della giuria e contatti per altri concerti e manifestazioni.

Al secondo posto del «Live festival» si sono invece classificati i «Brutal Projet» di Châtillon, che hanno proposto musica heavy metal, come nel loro stile. Mentre terzi sono arrivati i «Soluzione» di Aosta, con cover di rock melodico. A seguire gli altri sei gruppi che hanno preso parte alla manifestazione: «Tristan Tzara», «Sad», «Proposta», «Barfly», «Les enfants gâtés» e «October days». A presentare l'ultima serata del festival dedicato alle formazioni musicali locali è stato Riki Berti. [sa. b.]

Il gruppo «Lavori 'n korso» di Saint-Vincent ha vinto il «Festival live»

Ritorna «Lo Zainetto» con favole e filastrocche

AOSTA. La radio anche quest'anno entra in classe per coinvolgere i bambini con favole, filastrocche e schede didattiche a conoscere nuovo aspetti della Valle d'Aosta. E ad aiutare i piccoli studenti nel loro apprendimento è anche quest'anno il programma radiofonico bilingue «Lo Zainetto», organizzato dalla struttura programmi regionale della Rai in [redacted]razione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

In ventiquattro puntate il programma tratterà, come tema principale, «Il latte e i suoi derivati». I testi sono stati curati da Paola Corti, Tersilla Gatto e Katy Paillet. Anche per l'edizione di quest'anno della trasmissione radiofonica la parte della recitazione è stata affidata agli attori dell'associazione culturale «Skenè».

«Lo Zainetto», come gli [redacted] scorsi, è destinato ai bambini delle scuole elementari. Il programma si struttura in tre parti. La prima è quella dedicata alle «avventure» di tipo scientifico, legate agli aspetti dell'economia rurale valdostana. A condurre i bambini sull'Elicomodon, in compagnia del terminale Giocondo sarà la simpatica coppia Sipà-Sitol, che in prima persona vivrà esperienze nell'ambiente dell'allevamento locale. Mentre la fata Sibil viaggerà in tutto il mondo e si collegherà telefonicamente con la conduttrice della trasmissione per «relazionare» [redacted] Paesi e loro costumi. E a raccontare le grandi «avventure», alle quali la fata ha assistito, verrà utilizzata [redacted] lingua francese.

L'ultima parte è invece rivolta a suggerimenti per lavori manuali. Déco, Zia Rococò e Remy Lassidò insegneranno ai bambini varie tecniche con [redacted] quali si possono creare strumenti musicali, oggetti o giochi di vario genere, utilizzando materiali «poveri».

E non mancano [redacted] leggende per «Lo Zainetto '95/96». A firmarle [redacted] come sempre la scrittrice Tersilla Gatto. Il primo appuntamento per la nuova [redacted]rie è oggi, dalle 14,14 alle 15, [redacted] Radiodue. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Corso Tel. (0165) 35.085 Or.: 20/22 Lire 12.000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) - In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 20/22 Lire 12.000	NON PERVENUTO
[redacted] Tel. (0166) 949.473 [redacted] L. 13.000	CHIUSO
[redacted] Sant'Anna Tel. (0125) 307.463 [redacted] L. 10.000	CHIUSO
[redacted] Paradiso Tel. (0165) 841.208 Ore 21,30 [redacted]	CHIUSO
[redacted] Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	**Congo** di F. Marshall, [redacted] D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) - In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30 Ing. rid. soci cineclub	**La signora ammazzatutti** di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, si [redacted] elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 30' **Commedia**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

11100 AOSTA — FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	58	8	60	3	28
	77	68	58	51	43
CAGLIARI	[redacted]	15	4	[redacted]	80
	[redacted]	[redacted]	73	72	[redacted]
FIRENZE	80	1	61	73	49
	115	100	64	54	52
GENOVA	11	[redacted]	[redacted]	10	[redacted]
	66	[redacted]	61	60	58
MILANO	33	38	11	[redacted]	[redacted]
	115	111	80	[redacted]	[redacted]
NAPOLI	57	86	17	43	52
	83	79	73	65	59
[redacted]	[redacted]	12	88	64	[redacted]
	60	[redacted]	48	43	41
ROMA	60	24	61	[redacted]	8
	117	60	59	56	54
TORINO	8	7	75	11	42
	77	67	59	59	53
VENEZIA	32	22	3	39	74
	95	81	75	53	49

Ambi contrati. Ambi contrati sul [redacted] 28 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
28-75; 28-17; 28-29; 28-61; 28-40; 28-30; 28-62; 28-60; 28-31; 28-84; 28-11; 28-38; [redacted] 2; 28-41; [redacted]; 28-12; 28-63; 28-74; 28-35; 28-71; 28-79; 28-37; 28-82; [redacted]; 28-77; 28- 3; 28-87; 28-15; 28- 9; 28-18.

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 70 (7); Cagliari 8 (4); Firenze 62 (3); Genova [redacted] (1); Milano 62 (3); Napoli 59 (2); Palermo [redacted] (4); Roma 19 (4); Torino 7 (5); Venezia 51 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G[redacted]:
11- 3; 21- 3; 15- 3; 41-63; 81-63; 45- 3; 85- 3; 20- 3; 55-63; 10-63; 26- 3; 47- 3; 27- 3; 66-63; 77-63; 87- 3; 68- 3; 58- 3; 38-63; [redacted]; 41- 3; 81- 3; 11-63; 21-63; [redacted]; 55- 3; 10- 3; 45-63; 85-63; 20-63; 56- 3; 77- 3; 26-63; 47-63; 27-63; 38- 3; 28- 3; 87-63; 68-63; 58-63.

Per figure [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per [redacted] e [redacted] da [redacted]re a Palermo:

1-10-19;	10-19-46;	19-28-82;
1-10-28;	10-19-55;	28-37-46;
1-10-37;	10-19-64;	28-37-55;
1-10-46;	10-19-73;	28-37-64;
1-10-55;	10-19-82;	28-37-73;
1-10-64;	19-28-37;	28-37-82;
1-10-73;	19-28-46;	37-46-55;
1-10-82;	19-28-55;	37-46-64;
10-19-28;	19-28-64;	37-46-73;
10-19-37;	19-28-73;	37-46-82.

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	[redacted]	TO	[redacted]
GEMELLI	19	50	3	[redacted]	13	[redacted]	6	20	4	[redacted]
VERTIBILI	21	[redacted]	[redacted]	21	[redacted]	22	4	20	18	0
CAD[redacted]	8	3	19	9	3	9	[redacted]	6	5	3
	40	31	62	34	35	38	41	57	59	35
FIGURE	6	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	63	16	15	13	41	33	22	21	25	13
DECINE	11	1	41	11	51	11	41	11	[redacted]	[redacted]
	19	[redacted]	[redacted]	[redacted]	34	20	31	[redacted]	20	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n° 480 di [redacted] Miola, [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Branduardi oggi su Raitre

Prima puntata della trasmissione «Paroles et musiques - Promenade autour de la chanson française» oggi su Raitre. Il programma, r[redacted] dalla struttura programmi regionale, verrà trasmesso oggi, alle 19,50, su Raitre. E' la prima puntata di una serie monografica dedicata a noti nomi della canzone francese. E' dedicato a Charles Trenet. Ad accompagnare gli spettatori nel viaggio attraverso il mondo della musica francese saranno Angelo Branduardi e Marc Robine. Il programma è stato realizzato da Marco Brunet.

ISSOGNE

Corsi di musica

Lezioni di pianoforte, ritmica, chitarra e fisarmonica. E' la proposta che la biblioteca comunale di Issogne lancia anche per quest'anno.

Le iscrizioni [redacted] corsi [redacted] ricevono alla biblioteca fino al 16 ottobre.

Per informazioni telefonare allo 0125/920279.

TV [redacted]

Tre film sulle televisioni francofone. Alle 14,10 Tsr trasmette *«La cinquième victime»* (Usa, 1983, 92'), diretto da Ivan Nagy e interpretato da Karen Valentine, William Devane e Eva Ma[redacted] Saint. Ne è protagonista il detective Quinn che ha scoperto lungo i bordi dell'autostrada il corpo denudato di una donna, preda [redacted] un nuovo assalto di [redacted] serial killer. Questa volta tuttavia la vittima è viva. Ma in un totale stato di amnesia. Al poliziotto farle ritrovare la memoria e risolvere la pericolosa inchiesta. In serata, alle 20,50, France 2 propone *«Pour la peau d'un flic»* (Francia, [redacted], 104'), [redacted] Alain Delon, con lo stesso Delon e Anne Parillaud. E' la storia di [redacted] ex poliziotto sulle tracce di una ragazza cieca, custode di un pericoloso segreto. I due finiranno insi[redacted] nei guai. Alle 20,55 infine Tsr manda [redacted] onda *«Nole Buck»* (Usa, 1989, 90'), di John Hughes. Racconta come [redacted] coppia di tranquilli borghesi sia costretta a un'imprevisto assenza da [redacted] e pertanto chieda a un parente picchiatello di badare ai bambini. Il gioviale Buck diventerà un mito per i nipotini.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **eclissi** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, [redacted] 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo della** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [redacted] **di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. [redacted]. [redacted] **legge sono io.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via [redacted] 8. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p[redacted]. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. [redacted] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. [redacted]re. Ved. 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite).** Opera di B. Britten, David Angus direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13/18,30. Telefono 8815.241/242; del T. Carignano dalle [redacted] 20 tel. 547.048.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano [redacted] 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-19 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21, **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Bellucchi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

[redacted]
8,30 **Une femme à aimer**
[redacted] **Top Models**
9,25 **Temps présent**
10,35 **Magellan**
11,05 **Les feux de l'amour**
11,50 **Marc et Sophie**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 **Matlock**
14,10 **La cinquième victime**
15,50 **Fame**
16,40 [redacted]**mpagnons**
17 — **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,45 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,55 **Oncle Buck**, film
22,30 [redacted]
23,50 **Tj-nuit**
24 — **Infirmières**, film

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,45 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpi Time**, notiziario
13 — **Are you being served**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 [redacted]
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 [redacted], [redacted]
20,30 **Matlock**, film
22,30 **Ivrea Basket**, sportivo

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] 7 [redacted]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio [redacted]
[redacted] **stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[redacted] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **354610, «la musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
[redacted] — **Le più [redacted] musiche di tutti i tempi**

[redacted]
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; [redacted]; 16,15 **Annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 [redacted] **Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. [redacted]
[redacted]; 12,30; 15,30; 18,30 [redacted]
14; 20 **Italia party**
24 — [redacted]

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[redacted] **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[redacted]
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
[redacted]
12,10 **Ballo è bello**
[redacted] **Rock Cafè**, con Davide Laurenti
18,15 **Liscio in allegria**, con Manuela
21 — **Rock Cafè**, con Ilario

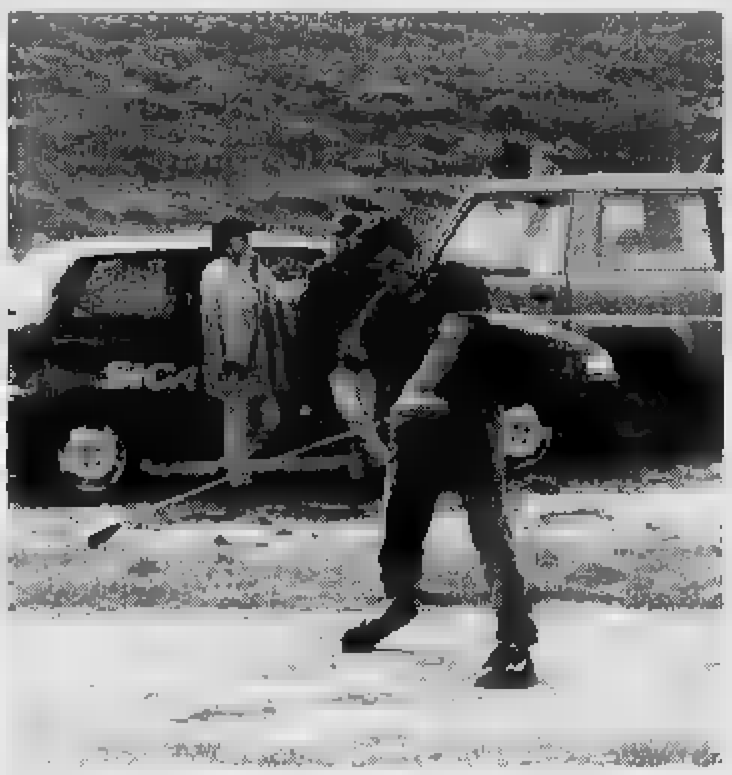
● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

L'entusiasmante finale della quarta edizione del campionato individuale d'autunno disputata a Brissogne

Rebatta, Brun vince il titolo [redacted] solo all'ultima battuta

BRISSOGNE. [redacted] campi regionali ai confini [redacted] Brissogne [redacted] Saint-Marcel Rudy Brun di Pollein, tesserato per il titolatissimo Chevrot, ha vinto la quarta edizione del campionato autunnale individuale di rebatta e ha ripetuto il successo ottenuto nel 1992, prima di lasciare spazio nell'albo d'oro ai compagni Alex Voyat e Vilmo Impérial. Brun [redacted] imposto con 142 punti (l'unico [redacted] realizzare due 15 accompagnati da tre 15, tre 14, un 12 e [redacted] 11) contro i 140 di Bruno Nex del Valpelline (il giocatore [redacted] Doues ha già [redacted] otto titoli individuali [redacted] cinque scudetti, ma non riesce a collocare nel suo palmares i titoli autunnali e estivi individuali).


Un tiro di Vilmo Impérial nel campionato individuale di rebatta di domenica

Terzo è finito Paolo Pieropan del Gressan [redacted] 139 punti, [redacted]guito dal bravissimo seconda categoria Ennio Bonazzi di Charvensod con 137 punti. Molto più indietro Enrico Viérin con 127, Alex Voyat e Paolo Pinelli [redacted] 125.

Il finale della gara sulle 10 battute [redacted] stato entusiasmante con tre giocatori (Rudy Brun, Bruno [redacted] e il promettente Ennio Bonazzi) a pari con 126 a una battuta dalla conclusione e con la necessità di realizzare un 14 per vincere sul campione primaverile Paolo Pieropan, impegnato in mattinata visto che gioca a Gressan in seconda categoria, che era arrivato a 139 e che dopo [redacted] tiri era in testa con 127, [redacted] punto in più degli altri.

La cronaca delle battute decisive: nell'ordine vanno al tiro Brun [redacted] lo Chevrot, Nex e il Valpelline, Bonazzi e lo Charvensod; Brun è bravissimo e il venticinquenne di Pollein ripete il 16 della seconda battuta. Per gli avversari diventa difficilissimo reagire; Nex tira fuori dal cilindro la sua grande esperienza e risponde con un 14; a Bonazzi [redacted] si possono chiedere miracoli dopo una prestazione da incorniciare e il peso del risultato [redacted] tutti i costi si fa sentire sull'11 realizzato. Addirittura [redacted] era aperta in campo [redacted]a discussio[redacted] sul regolamento, se fosse possibile o meno in autunno vincere il titolo assoluto per un seconda categoria con il miglior punteggio.

In seconda categoria Ennio Bonazzi di Charvensod con 137 precede nettamente Stefano Belli di Jovençan con 114 [redacted] Andrea Bonato d[redacted] Chevrot con 109. In terza categoria William Guala di Introd con 109 punti ha preceduto Davide Nex di Doues (108) e Sandro Jeantet di Cogne (105).

In quarta categoria Danilo Bal di Pollein (108 punti) ha preceduto il vicepresidente del Consiglio regionale Marco Viérin di Pollein (87) [redacted] Loris Ducratoli di Sarre (82). In quinta categoria si è imposto Fabio Naudin di Introd con 78 su [redacted]chel Vallet di Sarre (78) e Patrick [redacted]ailler di Pollein (67).

Tra gli juniores sabato il Gressan A ha superato per 620 a 313 il Gressan B e a livello individuale con [redacted] battute Roberto Quendoz con 163 punti, Thierry Duclos con 152 e Alex Charrère con 125 [redacted] confermano quali grandi promesse [redacted] Gressan.

A questo punto sarebbe molto bello vedere una super sfida [redacted] il campione primaverile Paolo Pieropan, il campione estivo Pierangelo Quendoz (assente nella gara di domenica) e [redacted] campione autunnale Rudy Brun. [r. s.]

[redacted]

Il 4° turno dello tsan

AOSTA. Nello tsan [redacted] giocata la quarta giornata [redacted] serie A nel girone non ancora completato senza sorprese. Lo Châtillon prosegue la sua marcia e supera l'ostacolo Valtournenche [redacted] trasferta per 3557 a 2296 e conduce [redacted] 6 punti; il Verrayes ha riposato e rimane a 4; il Pollein ha superato per 2668 [redacted] il Saint-Vincent (ancora [redacted] punti) e raggiunge [redacted] quota 2 il Valtournenche.

Il Saint-Vincent è l'unica squadra [redacted] una partita [redacted]no, visto che [redacted] riposare nell'ultima giornata sarà il Valtournenche che deve però recuperare [redacted] partita con i termali. Si prospettano sempre di più gli accoppiamenti in semifinale [redacted] Nus [redacted] Verrayes, Brisma e Châtillon.

Rudy Brun impegnato in una delle battute che gli hanno permesso di conquistare il suo secondo titolo (FOTO SALVATO)

[redacted] serie B nelle semifinali lo Chambave [redacted] superato il Challand-Saint-Anselme per [redacted] a 617 seunne tsachà contre dov[redacted] con 5 buone su 12 di Silvano Verthuy (336 metri); tra gli sconfitti si è distinto Silvio Dallou con [redacted] buone e 236 metri. Nell'altra semifinale [redacted] Châtillon II, già vincitore dello Chambave nel suo girone, ha superato il Verrayes II per 1946 a 1281 con sugli scudi Leo Gard (8 buone e 499 metri) e tra gli sconfitti Marco Chapellu (5 buone [redacted] 287 metri).

In serie C si sono assicurate la qualificazione da una parte Verrayes III e Brusson e dall'altra Challand-Saint-Anselme II e Châtillon III. In serie D il Valtournenche [redacted] pareggia a Saint-Denis e mantiene la testa. Tra gli juniores accedono alle semifinali Verrayes, Challand-Saint-Anselme, Montjovet e Pollein. [r. s.]

Battuti i primi

Il torneo di fiolet

SAINT-CHRISTOPHE. Il Saint-Christophe ha ipotecato il suc[redacted] nel Trofeo autunnale di fiolet vincendo sul terreno amico la partitissima [redacted] gli eterni rivali del Porossan [redacted] punteggio di 13 punti (1201 [redacted] 1188). I «croutobleins» hanno ora raggiunto in vetta alla classifica il Porossan, che però deve ancora osservare il turno di riposo.

Per i padroni di casa [redacted] sono registrati [redacted] punti del solito trascinatore Giorgio Marguerettaz, [redacted] di Marco Cheney, 214 di Roberto Clapey, 206 di Armando Chentre, 202 di Luciano Frutaz [redacted] 181 di Ezio Gemelli.

Il Porossan ha risposto con 263 punti fatti da un grande Enrico Francesia, 238 di Roberto Vilbrant, 224 [redacted] Carlo Francesia, 221 di Vincenzo Vevey, 172 di Claudio Communod [redacted] 154 di Paolo Cerise. Nell'altro incontro il La Thuile ha vinto a Gignod per 34 punti (1062 [redacted] 1028).

In serie B hanno vinto il Valpelline sull'Arpuilles (1143 a 1073), il Valpelline sul campo del Morgex (985 a 858) e l'Allein sul Saint-Christophe (1067 a 912).

Un giocatore di fiolet

Nella serie C hanno vinto la formazione del Villeneuve a casa del Saint-Christophe (853 a 760) e l'Etroubles II nel derby contro l'Etroubles III (1022 a 1010). [r. s.]

[redacted]

ATLETICA

La Coppa Italia femminile al Pont Donnas

Il Pont Donnas ha vinto a Cesena la Coppa Italia donne di atletica. Due le vittorie individuali con Laura Ardissone nei 100 e Ileana Pirola nel lungo.

BOCCE

Il titolo regionale della categoria D alla Sovauto

La Sovauto Saint-Christophe [redacted] è aggiudicata il titolo valdostano di bocce per società della categoria [redacted]. In finale Floran e compagni hanno superato la Nitri Auto per 6-2. La formazione della Sovauto era composta da Giorgio Betemps, Donato Bonomelli, Enzo Deveynes, Vittorino Floran, Roberto Moin, Renato Tartin, Mario Tricca [redacted] Damiano Vallet.

CALCIO A CINQUE

Partita di Coppa oggi [redacted] Aymavilles [redacted] Aosta

E' di nuovo ora della Coppa Italia. Oggi nel palazzetto dello sport di Verrès alle 20,30 si affronteranno Aymavilles-Aosta, che hanno eliminato rispettivamente Eurotravel e Cesana. [redacted] tratta della rivincita dell'anno scorso, ma questa volta sarà diverso. I ragazzi di Osvaldo Chabod l'altra stagione potevano contare su Belbis (ora passato al «nemico») e soprattutto sull'entusiasmo di una squadra alla prima esperienza d[redacted] neopromossa. Inoltre erano riusciti [redacted] sfruttare alla perfezione la precaria condizione dei «cugini», cosa che non avverrà questa volta essendo il 2° turno e a campionato avviato. La supremazia era stata comunque netta avendo vinto sia all'andata che al ritorno. Scontata quindi la voglia di rivalsa da parte di Rossero e compagni che per la verità troveranno [redacted] compagine senza ulteriore obiettivi in questa manifestazione, anche se chi passerà il turno se la vedrà con un'abbordabilissima milanese.

CICLISMO

Assegnati i titoli valdostani amatori

Il canavesano Fabrizio Attardi ha vinto a Gressan la gara valida per il campionato valdostano amatori di ciclismo con protagonisti Mauro Fioravanzo 2°, Bruno Cottin 4° e Vigilio Berti 5°. Le maglie di campione regionale so[redacted] state vestite da Bruno Cottin, Carlo Champvillair, Anna Poieri e Giorgio Torricelli.

[redacted]

Un altro successo [redacted] Pink Libertas

Secondo incontro di campionato per la neo promossa in serie B Pink Libertas di Saint-Vincent e secondo successo. Le valligiane hanno battuto con un secco 4 a 1 la squadra A del Monza Rovera. Per la Libertas Pink due vittorie della cinese Xin Ya Ping, una della giovanissima Nicole Torresan e successo anche del doppio Xin-Torresan. Prossimo appuntamento con il campionato sabato 14 ottobre con la trasferta a Monza per incontrare la formazione B della Rovera.

CALCIO, [redacted]

Dieci «valdostani» convocati in Nazionale

[redacted] raduna oggi a Biella la rappresentativa nazionale dilettanti Under 18. Tra i convocati dal tecnico Paolo Berettini figurano Ceccato, [redacted] Bello, Fusani e Sorrenti dell'Aosta, Biasion, Cruso, D'Aprile, Dugato, Edifizi e Nardelli del Saint-Vincent/Châtillon.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Pari [redacted] Champdepraz/Montjovet [redacted] Coumba Freide

E' finito in parità, 2-2, il derby di Seconda categoria [redacted] lo Champdepraz/Montjovet e il Coumba Freide. Gli altri risultati: Forno-Saint-Pierre 4-0, Grand Paradis-Salassa 0-0, Hône/Arnad-Lega Dora Burolo 2-1, Saint-Christophe-Bollengo 1-1, Valdigne Mont Blanc-Loranzé 0-0 e San Grato-Vallorco 0-2.

CAL[redacted], TER[redacted]

Anpi Elter e Valle del Lys in testa alla classifica

Sono rimaste soltanto due squadre al comando della classifica del campionato di Terza categoria dopo la seconda giornata: l'Anpi Elter (2-1 allo Chambave) e la Valle del Lys (4-3 in trasferta sul Lessolo). Gli altri risultati: Borgofranco-Valle d'Aosta 3-2, Chiaverano-Riviera delle Alpi 6-4, Nitri Renault-Villeneuve 1-1, Samone-Issogne 0-0 e Settimo Vittone-Montalto 1-1.

[redacted]

L'Union Uap Assurances ha perso [redacted] prima partita di campionato

[redacted] all'ultimo secondo

Il Cuneo vince 64-62. Frosini: «E' l'inesperienza»

AOSTA. Un canestro all'ultimo secondo e per l'Union Uap Assurances è svanita la speranza di cominciare il campionato di [redacted] C2 di pallacanestro con un [redacted]. Gli aostani sono stati sconfitti sul parquet del Cuneo con il punteggio di 64-62, al termine di una partita vissuta all'insegna dell'equilibrio e decisa proprio allo scadere dai padroni di casa.

«Avevamo già la mente rivolta al supplementare - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, quando siamo stati castigati proprio sul fischio della sirena. Dopo aver raggiunto la parità a 8 secondi dalla conclusione, avevamo sfruttato l'ultimo time-out per studiare la tattica giusta per impedire il tiro agli avversari, ma purtroppo è arrivato il canestro decisivo dal giocatore che in precedenza non aveva realizzato punti».

«Abbiamo pagato a caro prez[redacted] l'inesperienza dei giovani - aggiunge il coach aostano -, che sono, per altro, stati esemplari sotto [redacted] profilo dell'impegno. Ci siamo esp[redacted] a sprazzi, [redacted] fasi di bel gioco alternate a momenti [redacted] brillanti. In difesa non siamo stati sufficientemente aggressivi, commettendo troppi errori nei tiri da fuori. Abbiamo poi [redacted] qualche rimbalzo di troppo».

Per tutto [redacted] primo tempo l'incontro è vissuto con alternanza di punteggio, con il Cuneo in vantaggio di tre lunghezze all'intervallo: 34-31. A metà [redacted]presa l'Union Uap Assurances riusciva ad allungare il passo e a portarsi a condurre con 8 lunghezze di margine. A 3' dal ter[redacted] però per 5 falli Roberto Padovani e al [redacted] doveva lasciare il campo per lo [redacted]esso motivo Fabio Gyppaz. La compagine di Benetti poteva recuperare terreno fino [redacted] portarsi sul 62-60. Era Roberto Ocleppo a siglare [redacted] parità, per poi fallire un tiro libero. Allo scadere arrivava il canestro del definitivo 64-62 per i piemontesi.

«La mancanza di Ferrari e di Polin [redacted] è fatta sentire - sottolinea Frosini -, però non dobbiamo chiamare in causa gli assenti per giustificare la sconfitta. Sapevamo e sappiamo di dover pagare un notevole contributo al ringiovanimento della squadra, [redacted] certo che presto arriveranno anche le soddisfazioni. Abbiamo [redacted] ampi margini di miglioramento ed [redacted] questo fattore [redacted] mi lascia ben sperare per il prosieguo del campionato».

Miglior realizzatore è stato Padovani, [redacted] 19 punti. Hanno completato il bottino Gyppaz (18), Grattacaso, Roberto Ocleppo (8), Di Muzio (4), Baldi (3) e Paolo Ocleppo (2). Sabato esordio casalingo per l'Union Uap Assurances, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, [redacted]tro il Serravalle Scrivia. [s. b.]

IMMOBILIARE IL VILLAGGIO
di Diemoz Romildo e Bencardino Giuseppe
COSTRUISCE E VENDE VILLE
A ST-CHRISTOPHE
ANCHE IN PRONTA CONSEGNA

[redacted] INFORMAZIONI
TEL. 0165/765168
765515
FAX 0165/765579

MACCHINE PER CUCIRE
vendita - assistenza
JANOME DEFENDI BROTHER PFAFF
RIPARAZIONE OGNI MARCA
Magri Blender V. Saint-Martin de Corléans, 168 Tel. 0165/44.389 - AOSTA

METODO SHENKER
L'INGLESE INIMITABILE
LA classe NON E' ACQUA.

Lezioni in piccoli gruppi (max 6 persone) per ottenere grandi risultati.
Ma anche corsi individuali, per due, intensivi di conversazione.
Per [redacted]
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Aosta
C.so Batt. Aosta, 81
[redacted] 0165/32021

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce [redacted] Città, 99 - Tel. 40.232

CAMPIONATO DILETTANTI

Donati con grande rammarico commenta il pareggio di domenica

«Sfumati due punti preziosi»

Dopo essere andata in vantaggio con Campedelli, la squadra rossonera si è fatta rimontare dal Pontedecimo. L'allenatore: «Impossibile fare gioco su un campo così disastroso»

AOSTA. «Abbiamo lasciato per strada punti preziosi. Il pareggio rispecchia l'andamento della partita. Siamo andati vicinissimi al colpaccio, però abbiamo dovuto accontentarci della divisione della posta. Non ci sono mancate le occasioni per rientrare dalla trasferta in terra ligure con la vittoria, per questo ci rimane l'amaro in bocca per esserci lasciati sfuggire una buona opportunità per centrare il primo successo esterno della stagione». Nando Donati commenta così il 2-2 maturato a Pontedecimo.

L'Aosta si è portata in vantaggio con Campedelli, ma ha anche dovuto rincorrere il risultato dopo aver subito il sorpasso da parte dei padroni di casa. Ad evitare il secondo passo falso consecutivo esterno è giunta la rete su rigore di Fermanelli. Nel finale la gran pressione dei rossoneri alla ricerca della vittoria non ha dato i frutti sperati.

«Era impossibile cercare di produrre gioco su un campo stretto e in pessime condizioni - sottolinea il tecnico aostano -. I ragazzi sono stati bravi ad adattarsi alle esigenze della partita, con i liguri che hanno puntato esclusivamente sull'agonismo, spesso e volentieri esasperato. A complicarci la vita ci si è messo poi anche l'arbitro, che prima di decidere di accordarci il rigore per l'atterramento in area di Zaniolo, ci ha negato due penalty evidenti».

«Meritavamo il successo - aggiunge Donati -, ma ormai non serve a nulla recriminare. L'unica cosa che conta è il verdetto del campo. Ai ragazzi non ho comunque appunti da muovere, perchè tutti hanno lottato con la massima determinazione. La squadra ha fatto ulteriori passi in avanti sia a livello atletico sia dal punto di vista delle geometrie di gioco».

Tra i rossoneri ha debuttato Cristiano Turone, che ha svolto diligentemente il suo compito a centrocampo, assieme a Perinelli e a Di Vincenzo. Nelle retrovie c'è stata la conferma di Puglietti nel ruolo di libero. In attacco Zaniolo e Fermanelli hanno ribadito di essere un tandem estremamente efficace. La nota negativa arriva però proprio dai centravanti, che è stato espulso nel finale dell'incontro.

«Zaniolo è stato allontanato senza alcuna ragione - spiega Donati -. L'arbitro ha punito un presunto fallo di reazione del nostro attaccante, tuttavia posso assicurare che non c'è stata alcuna scorrettezza da parte di Igor, che si trovava proprio davanti alla mia panchina nel momento dell'espulsione. Il direttore di gara ha preso un abbaglio, che purtroppo ci danneggia notevolmente per domenica prossima». [s. b.]

Il centravanti rossonero Igor Zaniolo, espulso nel finale dell'incontro

Giuseppe Mammoliti, del

Promozione, Sarre/Cogne rompe la serie negativa

AOSTA. Un successo e un pareggio. Il doppio impegno in trasferta delle squadre valdostane nel campionato di Promozione è stato positivo. Il Sarre/Cogne ha espugnato il campo del San Gillio, imponendosi per 1-0, mentre il Fenusma ha chiuso sul 2-2 la sfida contro la Cossatese.

Dopo due sconfitte consecutive, il Sarre/Cogne ha interrotto la serie nera a San Gillio. A regalare la vittoria ai biancoazzurri è stato il gol messo a segno su rigore da Miriello. La formazione del presidente Sterpone ha sempre avuto in mano le redini del gioco, ma ha dovuto attendere il finale di partita per conquistare i tre punti.

«Sarebbe stata un'ingiustizia non vincere - sottolinea mister Nando Statti -. Abbiamo dominato la partita. Non era facile giocare avendo alle spalle due sconfitte, ma i ragazzi sono stati bravi a non lasciarsi influenzare dalla posizione in classifica. Soltanto in avvio la squadra era contratta, però con il trascorrere dei minuti siamo cresciuti di tono, costringendo i padroni di casa a badare esclusivamente all'interdizione».

«La difesa piemontese è stata in costante apprensione - aggiunge Statti -, mentre Corvo ha dovuto compiere un solo intervento di rilievo su punizione. Non abbiamo mai subito nulla agli avanti avversari, assumendo decisamente il comando delle operazioni a centrocampo. Sono veramente felice per la prova corale. I tre punti fanno morale e ci consentono di cancellare le apprensioni che erano sorte dopo le prime due giornate di campionato».

Al Fenusma non è, invece, riuscito il colpaccio. In formazione rimaneggiata per le assenze di Facchini, Perron, Fiatto e Zoppo, i blucerchiati hanno avuto diverse per sbloccare il risultato, ma si sono trovati in svantaggio per il gol realizzato da Vercelli nel primo tempo.

«La Cossatese ha impostato la partita sullo scontro fisico - sottolinea l'allenatore Carmine Adamo -, limitandosi a lunghi lanci dalle retrovie per mettere in azione gli attaccanti. Dopo aver sprecato diverse opportunità per passare in vantaggio e dopo esserci visti negare un nettissimo rigore e annullare un gol regolare di Pivot, ci siamo fatti sorprendere dai padroni di casa. Nella ripresa abbiamo però ribaltato le sorti dell'incontro con Mammoliti e con Dalbard, che era entrato da poco in campo a sostituire l'infortunato Pivot».

«Quando il successo sembrava ormai acquisito - prosegue Adamo - è arrivato il definitivo pareggio della Cossatese con Berton. Nella prima trasferta a Vauda eravamo stati beffati dopo aver disputato una buona partita, domenica a Cossato abbiamo lasciato per strada altri due punti preziosi». [s. b.]

La difesa biancoazzurra ha commesso molti errori che hanno aperto la strada alla squadra del Pisa

Delusione dei tifosi allo stadio «Perucca»

Domenica in programma la trasferta sul campo della Sestrese

SAINT-VINCENT. La grande attesa è andata delusa. Nel girone A del campionato di serie D, tutti gli occhi erano puntati sul «Perucca» per la sfida tra il Pisa e il Saint-Vincent/Châtillon. La partita non ha mantenuto fede alle aspettative, con poco gioco e con i toscani che si sono portati a casa i tre punti, ponendo fine all'imbattibilità dei termali, al termine di un incontro deciso da tre episodi negativi per la squadra di Piero Ciri.

A consegnare il successo ai nerazzurri sono stati i regali della difesa biancoazzurra: la «papera» di Brogi, l'autorete di Lessio e l'errore del libero Tonini, che ha lasciato via libera ad Andreotti in occasione dell'ultima rete degli ospiti. Una punizione troppo severa per il Saint-Vincent/Châtillon, che per un'ora aveva replicato colpo su colpo alle iniziative dei quotati avversari.

Ciri ha presentato una squadra accorta, ma non certo rinunciataria, affidando a Lessio e a D'Herin il compito di controllare gli attaccanti toscani Del Rosso e Ghizzani, con Tonini libero, Cruso a destra e De Tommaso a sinistra a completare la linea difensiva. A centrocampo Rubino, Mirisola e Calamita, con il debuttante Bak ad affiancare Santoro in attacco. Strategie giuste quelle studiate dal tecnico termale, destinate a «saltare» per l'errore di Brogi, che in precedenza era stato bravissimo a negare per due volte il vantaggio agli ospiti.

Il gol iniziale di Andreotti ha avuto il potere di cambiare il volto alla sfida, con il gran mestiere degli esperti nerazzurri a fare la differenza alla distanza. Per il Saint-Vincent/Châtillon è il dover favorito la vittoria del Pisa, con alcuni madornali errori. A rendere ancora più amara la domenica in casa biancoazzurra sono poi giunte le espulsioni di Santoro (proteste) e di Lessio, l'arbitro che ha usato lo stesso metro di giudizio nei confronti di Baroni, autore di un fallaccio su Santoro.

Tra i termali ha lasciato a desiderare soprattutto Tonini. Il libero ha commesso diversi errori di posizione e sbagliato comodi appoggi, incappando in una giornataccia. Domenica prossima per la squadra del presidente Barbero trasferta sul campo della Sestrese. [s. b.]

Le interviste del dopo partita

SAINT-VINCENT. L'unico a gioire, in casa biancoazzurra, è stato il cassiere. C'erano oltre mille spettatori a seguire l'attesa sfida tra il Pisa e il St-Vincent/Châtillon. A riempire gli spalti del «Perucca» hanno contribuito, in buona misura, i tifosi toscani, accorsi numerosissimi a sostenere Signorini e compagni, lanciati all'inseguimento della capolista Moncalieri.

Il 3-0 inflitto ai termali non ha comunque soddisfatto, punto di vista del gioco, i dirigenti del Pisa. «Non meritavamo di vincere - ammette il direttore sportivo Sergio Borgo, tornato in Valle dopo l'esperienza biennale all'Aosta -. Le partite sono condizionate dagli episodi e questa volta è toccato a noi sfruttare gli errori degli avversari. Ad Aosta non ho mai avuto fortuna, a St-Vincent sono riuscito a strappare tre punti dopo aver sofferto. La squadra di Ciri ha lottato con grande generosità; non meritava di subire un passivo così severo».

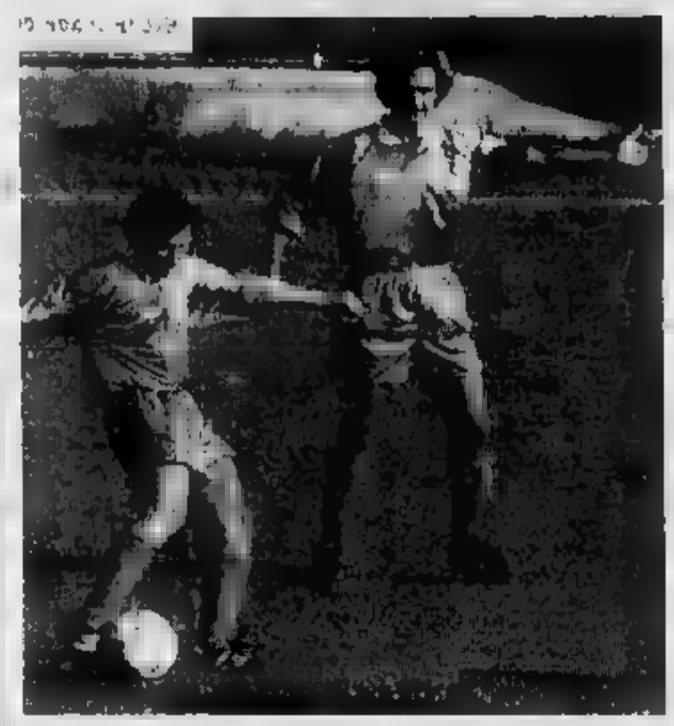
Anche l'allenatore Filippi archivia il successo senza grandi entusiasmi. «Di positivo c'è il risultato - sottolinea il tecnico pisano -. Non siamo stati brillanti anche per la buona opposizione del St-Vincent/Châtillon. Abbiamo saputo approfittare della disavventura del portiere Brogi, poi ci siamo affidati all'esperienza per controllare la reazione degli avversari. Siamo comunque stati bravi a calarci nelle difficoltà propostici dall'incontro».

Amarezza, ma anche consapevolezza di aver dato tutto in casa biancoazzurra. Piero Ciri non se la sente di colpevolizzare la sua squadra. «A castigarci sono stati gli episodi, ma il contesto generale della partita - dice l'allenatore termale -. L'incontro non ha regalato granchè dal punto di vista tecnico, perchè era difficile trovare spazi per giocare viste le marcature attente a centrocampo. Rimane il rammarico di aver lasciato via libera al Pisa dopo aver lottato alla pari con i toscani».

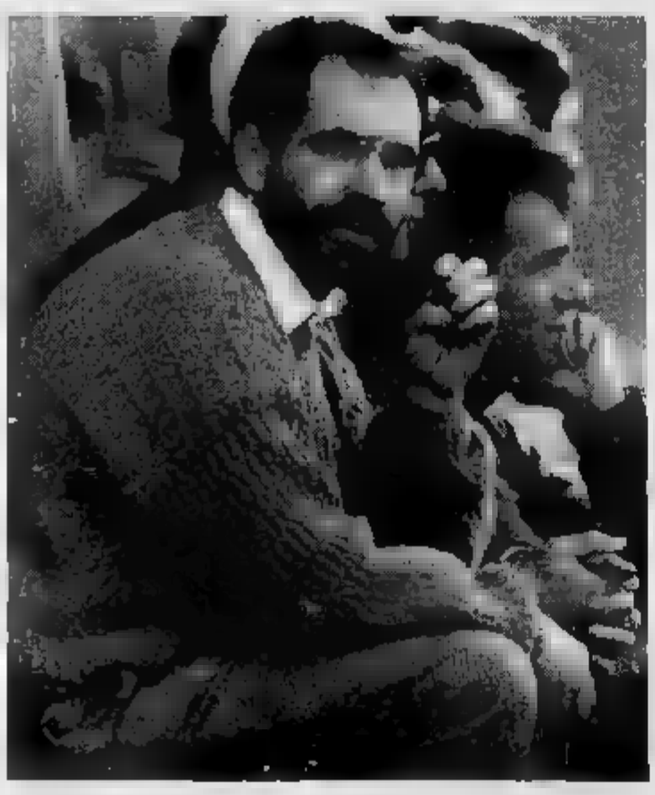
«Non abbiamo mai cercato di chiuderci - aggiunge Ciri -, cercando sempre di assumere l'iniziativa. Il Pisa ha ribadito di essere formazione di tutto rispetto, con le carte in regola per puntare al salto di categoria, anche se non ha brillato. Ai tifosi toscani vorrei soltanto ricordare che il calcio è un gioco e bisogna evitare atti pericolosi, come quello di gettare lattine in campo».

Ciri spende poi due parole sull'esordio di Bak, sulla prova incolore di Tonini e sull'errore di Brogi. «Jazek era emozionato, ma alla distanza ha dimostrato di essere un grande giocatore. Sullo 0-0 ha inventato un dribbling e una conclusione che poteva regalarci il vantaggio e cambiare il volto dell'incontro. Tonini ha palesato gravi incertezze: devo chiarire alcune cose con il ragazzo. Brogi è stato bravissimo nel primo tempo, ma si è lasciato sfuggire il pallone in modo incredibile in occasione del gol iniziale, ma non dobbiamo gettare la croce addosso al portiere».

Sigfrido Barenyton



Un passaggio di Liborio «Marco» Mirisola, consigliato da Massimiliano Santoro
A sinistra l'azione del terzo gol del Pisa realizzato da Andreotti (FOTO SALVATO)



L'allenatore del Quart, Mirco Feder, ha guidato i viola in testa alla classifica

PRIMA CATEGORIA

Secondo successo consecutivo per la squadra allenata da Mirco Feder

Il Quart in testa alla classifica

Battuto l'undici del Pont Donnaz a Cirié per 4-1

AOSTA. Volano lo Charvensod/Sant'Orso e il Quart, si riscatta l'Olympique Châteaux, pareggia l'Aymavilles/Gressan/Fila e perde ancora il Pont Donnaz. Nel campionato di Prima categoria sono state più le luci delle ombre a caratterizzare le prestazioni delle cinque compagini regionali. Le note liete arrivano soprattutto dal Quart allenato da Mirco Feder (2-0 sul Valli di Lanzo) e dallo Charvensod/Sant'Orso (3-0 sull'Atletico), che guida la classifica a punteggio pieno assieme al Cirié.

Le attese maggiori erano però rivolte alla prestazione dell'Olympique Châteaux. Dopo il pesante 5-0 patito all'esordio contro il Cirié, la formazione di Giulio De Ceglie affrontava l'insidiosa trasferta sul campo dell'Ivrea Bellavista. Partita subito in salita per la compagine della Bassa Valle, che incassava il gol degli eporediesi dopo 10'.

«Abbiamo iniziato l'incontro bloccati dalla paura - ammette il presidente Giuseppe Briarava -. A complicarci le cose è poi giunta anche la rete dei padroni di casa. I ragazzi sono stati però bravi a non farsi prendere dallo scoramento e a reagire con grande veemenza. Dopo aver colpito la traversa con Zanetti, abbiamo agguantato il pareggio con Cagnasso, che ha deviato di testa un cross del giovane e intraprendente Mercurio».

«L'1-1 non ci ha accontentato - aggiunge Briarava -. Ci siamo gettati generosamente in avanti alla ricerca del successo, sfiorando in diverse occasioni il raddoppio. All'esordio sono stati traditi dalla troppa euforia, che ci aveva contagiato tutti, ma a Ivrea ci siamo prontamente ripresi. L'obiettivo rimane quello di migliorare il sesto posto dell'anno scorso. Favorito per la promozione è il Cirié, che mi ha impressionato al debutto, ma attenzione allo Charvensod/Sant'Orso».

Charvensod/Sant'Orso che dopo aver vinto il derby al «Crestella», si è ripetuto in casa contro l'Atletico. A firmare il successo della squadra di Mauro Gaglianone sono stati i gol messi a segno da Mecugni, da Riccardi e da William Bosonin. Anche il Quart ha bissato la vittoria iniziale, superando il temibile Valli di Lanzo per 2-0, con una doppietta di Chatrian.

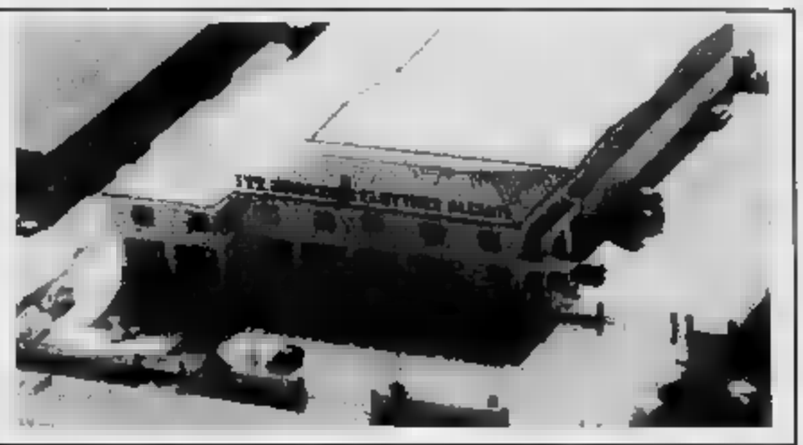
L'Aymavilles/Gressan/Pila non è riuscito a sfruttare il fattore campo. Ai gialloneri è comunque mancato soltanto il gol per coronare adeguatmante una buona prestazione collettiva.

Nulla da fare, invece, per il Pont Donnaz. I rossoblù hanno subito la seconda sconfitta consecutiva, perdendo a Cirié per 4-1. La rete per la compagine di Botton è stata messa a segno da Raso. [s. b.]

Finalmente
puoi romperti
i timpani
senza farti rompere
le scatole.
New Rock,
raggamuffin, hip hop, teleComando a distanza
x chiusura, Acid jazz, indie pOp,
alzacristalli Electric (?guitar?) - up &
down, down & up- hard core,
Clio Radio
Dimensione
Suono con lettore
CD Pioneer di serie!
Neo dark, techno- servosterzooo! jungle beat beat beat (batte a 1.2 e 1.4
cc), neopunk fuNky, radioCD 4x15 W(oW!), con comandi al volante, world music,
etnica, Bristol sound, ambient (che sellerie!), dub rap, (Air-bAg in option).
La piu' grande delle piccole versione LIVE in 3000! esemplari Numerati
personalizZati!: A partire da L.19.400.000 chiavi in mano.
E fino al 15 Ottobre
2 milioni
in meno sul prezzo di
listino oppure 12
milioni in 30
mesi a interessi zero.
Esempio: Clio RL 1200 3p
Prezzo L. 16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa
Spese istruttoria L.250.000
Anticipo L. 4.450.000
Rate mensili L. 400.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65%
Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 15 Ottobre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.
Radio Dimensione Suono
I Concessionari Renault vicino casa
Ho tutto, ho Clio!
RENAULT
L'AUTO DA VIVERE

MAGAZZINI ELETTRICI ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257



UNA VENDEMMIA DI SCONTI

TV COLOR

14" BY NOKIA	~~L. 400.000~~	315.000
20" DAEWOO BIFONICO	~~L. 570.000~~	499.000
21" PANASONIC	~~L. 750.000~~	[illegible]
25" SONY TELEVIDEO	~~L. 1.200.000~~	1.050.000
25" SELECO STEREO TELEVIDEO	~~L. 1.100.000~~	998.000
28" NOKIA STEREO TELEVIDEO	~~L. 1.550.000~~	1.390.000
29" SONY STEREO TELEVIDEO	~~L. 1.800.000~~	1.590.000
33" NOKIA TOP DI GAMMA	~~L. 2.000.000~~	[illegible]
34" SONY STEREO TELEVIDEO	~~L. 4.400.000~~	3.990.000 Mobile compreso

MAXISCHERMI [illegible] 40 - 46 E 50 POLLICI

VIDEOREGISTRAZIONE

DAEWOO 2 TESTINE	~~L. 450.000~~	379.000
SONY 2 TESTINE	~~L. 650.000~~	590.000
SONY 3 TESTINE CON SHOW VIEW	~~L. 870.000~~	790.000
NOKIA 4 TESTINE CON SHOW VIEW	~~L. 900.000~~	799.000
PANASONIC 4 TESTINE HI-FI SHOW VIEW	~~L. 1.100.000~~	990.000
JVC SUPER VHS	~~L. 2.200.000~~	1.950.000

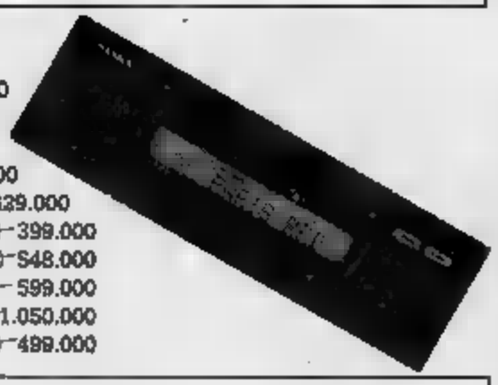
TELEFONIA CELLULARE

MAXON 90 MEMORIE	~~L. 550.000~~	499.000
MOTOROLA FLIP PHONE [illegible]	~~L. 550.000~~	499.000
[illegible] MEMORIE	~~L. 600.000~~	549.000
PANASONIC [illegible] MEMORIE	~~L. 750.000~~	649.000
MOTOROLA MICROTAC II	~~L. 1.000.000~~	899.000
MOTOROLA ELITE 2 BATTERIE	~~L. 1.550.000~~	1.390.000
MOTOROLA GSM 7500	~~L. 1.200.000~~	1.050.000
MOTOROLA GSM 8200 VIBRACALL	~~L. 1.600.000~~	1.290.000

TELECAMERE

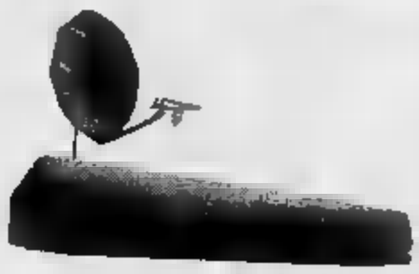
SONY OTTICA BIFOCALE	~~L. 1.200.000~~	990.000
PANASONIC 10 X 1 LUX	~~L. 1.400.000~~	1.299.000
JVC 12X TELECOMANDO	~~L. 1.600.000~~	1.490.000
SONY MOD. CCDTR360	~~L. 1.500.000~~	1.360.000
SONY MOD. CCDTRV30	~~L. 2.150.000~~	1.990.000
HITACHI 24X	~~L. 1.600.000~~	1.499.000
SONY 24X STABILIZZATORE OTTICO	~~L. 2.000.000~~	1.290.000

AUTORADIO



CGM AUTOREVERSE	~~L. 200.000~~	139.000
CORSA FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 250.000~~	199.000
PIONEER FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 350.000~~	279.000
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 400.000~~	299.000
KENWOOD FRONTALINO ESTRAIBILE 4X22W	~~L. 450.000~~	329.000
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE RDS FULL LOGIC	~~L. 500.000~~	399.000
ALPINE FRONTALINO ESTRAIBILE RDS 4X25W	~~L. 700.000~~	548.000
PIONEER MOD. P6200 RDS	~~L. 700.000~~	599.000
PIONEER MOD. P8200 RDS	~~L. 1.200.000~~	1.050.000
CARICATORE CD SONY 10 DISCHI	~~L. 600.000~~	499.000

[illegible] SATELLITARI



RICEVITORE 100 CANALI + PARABOLA [illegible] CM [illegible] ANNI DI GARANZIA	~~L. 500.000~~	399.000
NOKIA COMPOSTO DA: RICEVITORE 150 CANALI + PARABOLA [illegible] CM	~~L. 600.000~~	469.000
NOKIA COMPOSTO DA: RICEVITORE 150 CANALI + PARABOLA 85 CM - POSSIBILITA' [illegible] RICEVERE ASTRA + AUTALSAT	~~L. 800.000~~	659.000

[illegible] HI-FI

SONY MHC 501	~~L. 770.000~~	699.000
PANASONIC 50W X 2	~~L. 900.000~~	790.000
TECHNICS 70W X 2	~~L. 1.300.000~~	1.190.000
PIONEER SWING 3	~~L. 1.500.000~~	1.290.000

[illegible] SEPARATI [illegible]
SONY - KENWOOD - JVC - TECHNICS
A [illegible]

[illegible]

144 LITRI IGNIS	~~L. 350.000~~	269.000
210 LITRI ZOPPAS	~~L. 500.000~~	[illegible]
240 LITRI CANDY	~~L. 530.000~~	[illegible]
225 LITRI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	~~L. 700.000~~	599.000
260 LITRI INDESIT	~~L. 700.000~~	[illegible]
280 LITRI REX	~~L. 700.000~~	[illegible]
320 LITRI 2 MOTORI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	~~L. 1.500.000~~	1.390.000

FRIGO [illegible] AMERICANO
FABBRICATORE DI GHIACCIO INCORPORATO L. 4.490.000

LAVATRICI

INDESIT 5 KG	~~L. 450.000~~	389.000
ZOPPAS VASCA GARANZIA 10 ANNI	~~L. 500.000~~	499.000
CANDY VASCA INOX 1/2 CARICO	~~L. 650.000~~	[illegible]
CANDY HOLIDAY 33 CM	~~L. 800.000~~	699.000
ELECTROLUX VASCA INOX TERMOSTATO 1/2 CARICO 5 ANNI DI GARANZIA	~~L. 1.000.000~~	790.000
CANDY LAVASCIUGA ALISE'	~~L. 900.000~~	790.000
ZOPPAS CARICA DALL'ALTO	~~L. 800.000~~	[illegible]

ELETTRODOMESTICI [illegible]

PIANO COTTURA SMALTATO	~~L. 250.000~~	199.000
PIANO COTTURA TECNOGAS MAGIC FLAME	~~L. 400.000~~	269.000
FORNO ELETTRICO + GRILL	~~L. 500.000~~	399.000
FORNO ELETTRICO RUSTICO VENTILATO	~~L. 700.000~~	569.000
FRIGORIFERO 230 LITRI	~~L. 600.000~~	489.000

ATTENZIONE: NEI NOSTRI MAGAZZINI E' PIU' FACILE COMPRARE PERCHE', OLTRE A TROVARE I PREZZI **PIU' BASSI** DEL MERCATO, TROVERETE CENTINAIA DI ARTICOLI ESPOSTI E QUINDI AVRETE **PIU' SCELTA** PER L'ACQUISTO DEL VOSTRO PRODOTTO MA SOPRATTUTTO POTRETE PAGARE IN COMODE RATE MENSILI SENZA ALCUN ANTICIPO E RICEVENDO GRATIS A CASA LA NOSTRA CARTA DI CREDITO.

[illegible] **OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Gandolfo
PRATICA MAGIA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Maestra 32 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.97
Piazza Libertà, 3
ang. Corso
Per appuntamento:
9.30-12/15-19

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Istituiti i nuovi Centri operativi di protezione civile

Ci saranno 11 «sentinelle» a guardia dei fiumi astigiani

ASTI. Undici centri operativi da far «scattare» alla minima emergenza: è la nuova struttura «base» della Protezione civile nell'Astigiano, disegnata dalla prefettura, tenendo conto del Piano provinciale.

«I Centri operativi esistevano già - spiega il prefetto di Asti Federico Quinto - abbiamo però provveduto ad aumentarli di numero rivedendo anche la loro collocazione, al fine di garantirne la piena operatività pari quanto attiene alle diverse previsioni di rischio. Va chiarito che queste strutture non nascono esclusivamente per il rischio alluvione, ma per intervenire in diversi casi, anche situazioni strettamente locali».

Subito dopo l'alluvione, si puntò l'indice contro la mancanza di un servizio organizzato di Protezione civile nell'Astigiano. «Da allora dobbiamo dire che la sensibilità in questo campo è aumentata» spiegano in

Il prefetto Federico Quinto impegnato nell'opera di coordinamento della Protezione civile

prefettura. I Centri operativi partono dalla considerazione che il sindaco è l'autorità locale di protezione civile. Ne sono stati individuati undici con sede ad Asti, Canelli, Cassinasco, Castello d'Annone, Castelnuovo don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Montechiaro, Nizza, San Damiano, Villanova: ad ogni centro faranno riferimento una dozzina di comuni della zona.

«Il loro compito - spiegano in prefettura - sarà di fornire tempestive informazioni all'Ufficio provinciale di Protezione civile, fornendo dati raccolti da personale comunale o volontario dislocato sul territorio e in particolare nei punti considerati più critici e i ponti. Inoltre provvederemo a loro volta delle informazioni dal Centro di coordinamento e quindi dovranno essere pronti ad attuare eventuali disposizioni».

Spiega il prefetto Quinto: «In particolare, viste alcune difficoltà del Magispo, dai Centri dovranno pervenire dati sui livelli dei fiumi». Nei prossimi giorni il prefetto convocherà tutti i Comuni per illustrare le modalità operative. In sostanza saranno previsti quattro livelli di allarme»: in base a indicazioni che perverranno da Asti, a sua volta in contatto con la Regione e le altre prefetture, ogni Centro sarà in grado di sapere come intervenire. «Toccherà poi ai vari Centri avvertire i Comuni di competenza» informano dalla prefettura.

I Centri (di cui fanno parte oltre ai sindaci e funzionari della prefettura, personale tecnico, vigili del fuoco, carabinieri, Usl, rappresentanti delle associazioni di volontariato) «dovranno essere in grado di attrezzarsi, in caso di necessità, eventualmente ricorrendo a ditte private».

Alcuni Comuni si stanno già muovendo in questo senso: attività di protezione civile sono state avviate a Nizza (dove c'è un distaccamento dei vigili del fuoco volontari), a San Damiano e a Canelli dove questa sera il gruppo che conta oltre 50 iscritti, incontrerà il sindaco Bielli. Si parlerà di una possibile convenzione tra gruppo locale e protezione civile. L'intenzione è di dotare il gruppo di automezzi attrezzati per il soccorso alle popolazioni colpite da disastri.

Fulvio Lavina

Processo discarica

Valle Manina la parola alla difesa

ASTI. Entra nella fase finale l'udienza preliminare sullo scandalo legato alla gestione della discarica consortile di Valle Manina. Da ieri la parola, in una delle più importanti inchieste di TangentAsti, è passata ai legali dei 48 inquisiti.

In precedenza, il pm David Monti aveva ribadito le richieste di rinvio a giudizio: anzichè una requisitoria orale, il magistrato (ieri sostituito dal procuratore Sebastiano Sorbello) ha preferito affidarsi a una relazione scritta, consegnata nelle settimane scorse al gup Giuseppe Diomede. Un documento di 200 pagine dai toni duri. «I dirigenti del Consorzio rifiuti hanno trasformato questo ente in una vera e propria 'banca d'affari' - scrive Monti - arrecando un danno rilevante alla comunità». Oltre che a disquizioni giuridiche legate alle normative sui rifiuti, il magistrato fa confluire i vari rivoli dell'inchieste passando in rassegna i ruoli avuti dagli imputati nella vicenda dai singili inquisiti: pagine fitte di nomi di eccellenti e circostanze.

Inoltre, oltre a ricordare le perizie tecniche, Monti sofferma sulla complessa rete di rapporti avuti dai dirigenti del Consorzio con ditte del settore nelle quali avevano partecipazioni. Gran parte della requisitoria è anche dedicata alla realizzazione della discarica di Camerano Casasco, mai costruita: «Un piccolo manuale di gara d'appalto pubblico truccato» la definisce il pm.

Nelle ultime pagine della relazione, Monti affronta quindi il problema del degrado ambientale causato dall'impianto (in cui sono stati conferiti scarti tossico nocivi) chiuso nella primavera '93 quando l'inchiesta era già partita. «I danni portati alle falde acquifere sono noti a tutti i responsabili istituzionali» scrive l'accusa. «Le opere essenziali - aggiunge poi - erano carenti e inadeguate nonostante i miliardi spesi in appalti speculativi».

Nella prossima udienza il magistrato aveva contestato all'ex sindaco Giorgio Galvagno e l'ex presidente della Provincia Guglielmo Tovo, insieme agli altri dirigenti del Consorzio, il reato di «adulterazione di sostanze alimentari». Un'imputazione secondo il giudice, aggiuntiva o alternativa a quella di avvelenamento di acque, mossa in precedenza; reato quest'ultimo, di competenza della Corte d'assise. Il processo riprende oggi. **[r. gon.]**

Per il pretrattamento

Seicento firme contro l'impianto dei rifiuti

ASTI. Seicento firme accompagnano la petizione che il Comitato di tutela ambientale di Valterza ha inviato al commissario straordinario Aldo Panzia Oglietti, al sindaco Alberto Bianchino e al presidente del Consorzio rifiuti Silvano Roggero.

Il documento ribadisce l'opposizione all'ipotesi di allestire a Valterza, nell'area industriale, l'impianto di preselezione e trattamento rifiuti (recentemente Panzia Oglietti ha ribadito di voler presentare il progetto in Conferenza regionale per farlo approvare). Il comitato, che ha inviato la petizione anche in Regione, sottolinea che «l'impianto comporterà gravi problemi d'impatto ambientale, nonché un insopportabile appesantimento viario in una parte della città già attualmente gravata dal traffico». Esso avrebbe «una sua logica collocazione vicino alla discarica, in zone lontane da qualsiasi insediamento». **[l. m.]**

ASTI

Per 7 ore al giorno

Si possono accendere i termosifoni

ASTI. Il maltempo ha accelerato i solleciti e le richieste d'informazione. Negli ultimi giorni le telefonate al centralino del municipio hanno cominciato a essere numerose. Molte chiamate un unico quesito da porre: «Da quando è possibile accendere i termosifoni?».

Nel ricordare che il permesso autorizzativo non spetta più al sindaco, il Comune ha risposto ieri attraverso un comunicato per ricordare che le disposizioni regionali consentono nell'Astigiano «l'accensione per un massimo di 14 ore giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile».

«Al di fuori di tale periodo - si legge nella nota del Comune - gli impianti termici possono essere attivati solo in presenza di situazioni climatiche che giustifichino l'accensione e, comunque, con una durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita dalla Regione a pieno regime: nel caso di Asti, 7 ore».

[l. n.]

CASORZO

Con benzina

Danno fuoco all'auto di un cacciatore

(Casorzo). Un incendio di origine dolosa ha distrutto l'utilitaria lasciata in sosta da un cacciatore astigiano, Giuseppe Penna, 54 anni, pensionato, residente in corso XXV Aprile.

E' accaduto nel fine settimana. La prima mattina, insieme ad un amico, il Penna ha raggiunto il paese monferrino per una battuta di caccia. Dopo aver parcheggiato la sua Fiat Panda in una spiazzo lungo la strada provinciale per Grana, si è diretto verso un boschetto nelle vicinanze. «Mi sono allontanato da pochi minuti quando un altro cacciatore mi ha detto che c'era un'auto che bruciava» ha raccontato più tardi il pensionato ai carabinieri. Durante la sua assenza, qualcuno ha infatti cosparso l'utilitaria di benzina appiccandole poi il fuoco: la bottiglia usata per contenere la miscela è stata trovata nelle vicinanze. Altri episodi di danneggiamento a auto di cacciatori erano stati segnalati nelle settimane scorse. **[r. gon.]**

Sequestro della Finanza

False borse «Vuitton» al mercato

ASTI. Scarpe, borse, jeans, «griffe» contraffatte: Timberland», «Chanel», «Vuitton», «Levi's».

Questo il bottino sequestrato dalla Fiamma gialle astigiano, durante una serie di controlli, sabato, al marcato in piazza Alfieri e Campo del Palio.

I finanzieri del tenente colonnello Claudio Peciccia e del tenente Giovanni De Cortes, hanno denunciato anche numerosi extracomunitari che sono stati sorpresi a vendere la merce in piazza.

«Il sequestro - è detto in un comunicato del comando astigiano della Finanza - è da ricondurre all'attività di repressione della contraffazione dei marchi. Una piaga sempre più diffusa, che reca gravi danni all'economia e all'immagine alle ditte titolari dei marchi originali».

Al «blitz» hanno partecipato anche alcune pattuglie di polizia. Sono annunciati ulteriori controlli analoghi, nei prossimi giorni di mercato. **[r. gon.]**

Stava vendemmiando

Oggi i funerali del pensionato morto nella vigna

MARANZANA. Si svolgeranno oggi alle 16 i funerali di Ilario Picazzi, l'impiegato di banca in pensione morto a 62 anni per un infarto mentre si trovava nel suo vigneto. La vicenda ha destato profonda impressione nel piccolo paese, dove Picazzi era molto conosciuto: originario di Maranzana, aveva lavorato come bancario a Dorno (Mi) e viveva con la moglia Vitalia Salvaneschi a Voghera.

Come di consueto nel fine settimana, Picazzi era tornato in campagna (la sua famiglia possiede una casa in via Penazzo), per accudire il giardino e il vigneto.

Colto da malore mentre era solo, Picazzi è stato trovato soltanto alcune ore dopo dai parenti, insospettiti dal fatto che la sua auto fosse ancora posteggiata in aperta campagna, nonostante l'ora tarda.

A nulla sono valsi i tentativi di rianimazione: l'uomo era giunto già cadavere all'ospedale di Nizza. **[e. ce.]**

Medesimo titolare

Due società immobiliari sono fallite

ASTI. Due società di intermediazioni finanziarie e immobiliari sono state dichiarate fallite dal tribunale. Sono la «Multifin srl», con sede ad Asti in via Fontana, e la «Chri-Da sas», di Chiusano. Entrambe facevano capo a Guido Davenia, 60 anni, consulente finanziario torinese, proprietario a Chiusano di una lussuosa villa nel concentrico del paese.

L'istanza di fallimento era stata presentata dallo stesso consulente: l'esame del passivo si svolgerà il 20 novembre: giudice delegato sarà Enrico Della Fina, curatore la commercialista Patrizia Ferraro.

Davenia era già stato dichiarato fallito a marzo dal tribunale di Torino: in passato era stato coinvolto in diverse vicende giudiziarie. Oltre a inchieste per prestiti ad usura, nella primavera '94 era stato arrestato insieme alla moglie, Lucia Fia, al figlio e alla nuora, per una truffa legata ad alcuni finanziamenti. **[r. gon.]**

INAUGURAZIONE
SABATO 7 OTTOBRE
DALLE ORE 17
AD ASTI
IN VIA PETRARCA 63
TEL. 0141 - 21 [illegible] 42
TEL. e FAX 41 13 52
FoxTrot®
FITNESS & DANCE
IL MOVIMENTO FUORI E DENTRO

Oggi a palazzo Alfieri s'inaugura la nuova ala che contiene circa 10 mila volumi

E' nata [redacted] Biblioteca del Duemila

E l'istituto per la Resistenza inizia l'attività

Ultimi ritocchi nella nuova ala della Biblioteca (450 metri quadrati) che si affaccia su via Goltieri. Oggi l'inaugurazione

ASTI. Doppia inaugurazione, oggi, a palazzo Alfieri: l'appuntamento segnerà l'apertura della nuova ala della Biblioteca consorziale Astense e l'avvio dell'attività, nel prestigioso edificio, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea.

[redacted] cerimonia sobria, con [redacted] taglio del nastro simbolico: la vera inaugurazione, per l'«Astense», [redacted] avrà nell'estate 1996, quando terminerà l'intervento di ristrutturazione [redacted] [redacted]sa a norm[redacted] della vecchia ala (600 metri quadrati).

L'appuntamento è per le 9: Accanto al sindaco Alberto Bianchino, che illustrerà brevemente l'operazione di recupero di palazzo Alfieri, ci sarà Laurana Lajolo, nella doppia veste di assessore alle Cultura e «inquilina» di palazzo Alfieri (è direttrice dell'istituto della Resistenza). Sono stati invitati alla cerimonia i sindaci dei Comuni della provincia, i rappresentanti dei più importanti istituti della Resistenza nazionali e gli amministratori delle città in cui la lotta di Liberazione visse cinquant'anni [redacted] i suoi momen[redacted] più alti.

Il primo a fare gli onori di casa sarà Lucio Tomalino, presidente dell'istituto storico. Condurrà [redacted] autorità in quelli che fino [redacted] qualche mese fa erano i magazzini dell'«Astense» e che ora, dopo [redacted] risistemazione, sono diventati spazi ampi e luminosi. Sugli scaffali [redacted] parte del patrimonio del centro studi, che si è trasferito a palazzo Alfieri ad agosto: 50 mila documenti, 10 mila volumi, 40 testate giornalistiche, 350 videocassette.

Terminata la visita, [redacted] si trasferirà nella nuova ala (si affaccia [redacted] via Goltieri) della Biblioteca consorziale Astense, il [redacted] presidente Renato Bordone terrà [redacted] breve intervento. Negli spazi (450 metri quadrati) che saranno inaugurati staman[redacted] sono stati collocati circa 10 mila volumi: quelli di narrativa, uno dei generi più richiesti, e storia locale (comprese le circa 200 tesi di studio raccolte dal 1980 [redacted] poi). A disposizione anche enciclopedie, quotidiani e periodici (cento testate).

I nuovi spazi saranno aperti al pubblico [redacted] partire dalle 10. L'orario adottato dall'«Astense» (65 mila presenze nel '94, [redacted] mila prestiti all'anno) cercherà di venire incontro alle esigenze [redacted] chi studia e lavora: il martedì e giovedì, per esempio, il centro di lettura resterà aperto ininterrottamente dalle 9 alle 19 (il venerdì, con orario spezzato, fino alle 22).

Laura [redacted]

[redacted]

PATRIMONIO [redacted]

COMPLESSIVO	**75.000 VOLUMI**
A DISPOSIZIONE DA OGGI	**10.000 VOLUMI**

SUPERFICIE:

NUOVA ALA:	**450 MQ**
SEZIONE PALAZZO ALFIERI	**600 MQ**

Denunce al pretore

Ventinove insegnanti protestano contro il trattamento economico

ASTI. Quello che gli insegnanti prestano all'istituto professionale scolastico Gauss (odontotecnici [redacted] biochimici) è da considerarsi come [redacted] lavoro subordinato o autonomo? La risposta spetta al pretore del lavoro Gabriela Lombardi: dovrà occuparsene dopo le denunce di 29 giovani docenti che hanno insegnato nell'istituto di via Asinari fino allo [redacted] anno scolastico.

La vicenda è stata al centro della conferenza stampa che i responsabili del sindacato scuola [redacted] di Cgil-Cisl-Uil e Snals hanno tenuto [redacted] giorni scorsi alla presenza delle stesse insegnanti [redacted] dell'avvocato Giovanni Filippi, il legale della Cisl che le [redacted].

«Le docenti che hanno lavora[redacted] al Gauss - ha spiegato Gianfranco Rovelli, segretario della Federscuola Cisl - hanno dovuto firmare un foglio per concordare un rapporto di collaborazione. In realtà il servizio prestato aveva tutte le caratteristiche [redacted] lavoro dipendente: le insegnanti erano te[redacted] [redacted] a rispettare l'orario, partecipare alle riunioni del consiglio dei docenti, ricevere i genitori. Il tutto per un compenso ridicolo: 13 mila lire lorde all'o[redacted], quando la legge parla di 22 mila lire».

Il caso non sarebbe probabilmente mai scoppiato [redacted] un'ordinanza del ministero non avesse cancellato il diritto ad acquisire punteggio, attraverso il lavoro prestato, per i docenti vincolati agli istituti scolastici da [redacted] contratto professionale. Attraverso l'avvocato Filippi, le [redacted] insegnanti (molte di esse segnalano di aver ricevuto dal Gauss solo una parte del compenso che spettava loro) hanno denunciato [redacted] vicenda all'ispettorato del Lavoro, invitandolo pure ad accertare se tra gli insegnanti in servizio ci [redacted] stata disparità di trattamento (contratti diversificati per assunzioni o collaborazioni).

«All'Inps - spiega il legale della Cisl - è stato chiesto di accertare l'evasione contributiva previdenziale: i controlli sono in corso. La questione sarà affrontata in futuro anche in pretura: secondo noi il rapporto prestato dalle insegnanti è da considerarsi subordinato. Se venisse accolta questa tesi, l'istituto dovrebbe versare alle docenti qualcosa come [redacted] milioni come recupero retributivo. Senza contare i contributi previdenziali».

Aggiunge Filippi: «Ci risulta che l'Inps abbia già ingiunto al Gauss un versamento di 200 milioni per il mancato versamento dei contributi [redacted] docenti impiegati in un suo istituto sardo».

Intanto per il Gauss (60 allie[redacted] iscritti quest'anno) parla l'avvocato Graziano Piano. «Le insegnanti avevano un contratto di lavoro autonomo - dice il legale - e come tali sono state considerate. Se abbiano spettanze in sospeso, francamente non sono in grado di dirlo».

Il sindacato sottolinea che quello del Gauss [redacted] sarebbe che l'ennesimo «caso di sfruttamento» riguardante la scuola privata astigiana. «Ci sono istituti che stanno lavorando meglio che in passato - indica Rovelli - e altri che agiscono scorrettamente. Tra questi ultimi c'è il [redacted] studi Nobel di via Carducci: è autorizzato a tenere corsi per una sola tipologia di insegnamento (operatore sociale), ma in realtà propone una decina di altre specializzazioni. Anche questo [redacted] finirà probabilmente in pretura: ma intanto che cosa aspetta il provveditorato agli Studi a intervenire?». [l. n.]

Domenica sfilata «anti Moncalvo» all'insegna dell'ironia

Beffa di Viatosto: un cippo ricorda Cottone [redacted] cascatore

ASTI. Una sfilata nel centro [redacted] città, una protesta all'insegna dell'ironia: è l'iniziativa del comitato Palio Viatosto che [redacted] lascia cadere la polemica contro Moncalvo, vincitore del drappo.

E' [redacted] borgo ferito Viatosto, secondo [redacted] Martin Ballesteros su «Slavi» soprannominata «Viva», beffato dalla caduta di Mario Cottone, fantino degli aleramici. Così, rettore e borghigiani hanno organizzato la controbeffa, sistemando [redacted] lapide proprio nel punto [redacted] cui Cottone si è buttato da cavallo.

«Viva Rapsodia, abbasso Cottone», «Gaetano e Cottone, sempre più in basso» [redacted] poi [redacted] «Il Palio non [redacted] una scuola di [redacted]scatori» e A.N.R.V. «Associazione nazionale reduce volo»: sono le scritte sui cartelli portati in sfilata domenica mattina.

I borghigiani bianco-azzurri si sono fermati davanti alla prefettura (alla partenza della corsa), hanno piazzato la lapide e [redacted] sacchetto dell'immondizia: «Era uguale [redacted] quello nel quale [redacted] stato portato via il Palio - dice il rettore Alberto Risso - Alla sfilata hanno partecipato un centinaio di persone. Oltre agli sbandieratori c'era anche la banda. Certo, tutto alludeva alla vittoria di Moncal[redacted]. Il nostro fantino, Ballesteros è venuto a salutarci, ma poi [redacted] partito. Doveva correre a Novi».

Viatosto ora promette il bis: «Non abbiamo intenzione di tacere - continua il rettore - Organizzeremo altre proteste nei mesi prossimi. [redacted] sempre con allegria ed [redacted]». Ad applaudi[redacted] l'iniziativa c'erano anche borghigiani di San Paolo, Santa Maria Nuova e San Secondo. [d. cot.]

La lapide sistemata da Viatosto in piazza Alfieri per ironizzare sulle cadute di Cottone

[redacted]

[redacted] IN BREVE

VIABILITA'

Domani in Regione [redacted] incontro sulla Asti-Cuneo

Torna d'attualità [redacted] tema del collegamento stradale Cuneo-Asti. Per domani, alle 10, in Regione, il presidente della giunta Enzo Ghigo ha convocato il presidente della provincia di Cuneo, Quaglia e i dirigenti della Satap (la società che gestisce la Torino-Piacenza) per discutere della realizzazione del primo tratto della nuova strada, in territorio cuneese. [r. s.]

IN[redacted]

[redacted] si ribalta [redacted] curva Migliarina: tre giovani feriti

Incidente alla curva Migliarina [redacted] Dusino San Michele, domenica intorno alle 22,30. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, la Fiesta condotta da Amedeo Zurbriggen, 20 anni, di Macugnaga (Verbania), [redacted] uscita di strada, ribaltandosi. Ferito l'autista (prognosi di 5 giorni) [redacted] i passeggeri Cesare Cantoni, 21 anni, Monale via Morosino 9 [redacted] giorni), e Monica Rosina, 23 anni, Monale, via Valdiberti 10 (7 giorni). [r. s.]

[redacted]

Acquistarono [redacted] chitarra [redacted] assegno rubato

Avevano acquistato una chitarra elettrica [redacted] un amplificatore pagandoli con [redacted] assegno rubato. Accusati di ricettazione [redacted] truffa una coppia, Roberto Garrone, 42 anni, entrambi di Asti, sono stati condannati ad una pena aggiuntiva di un mese e 5 giorni rispetto [redacted] una precedente condanna. [r. gon.]

[redacted]

Entrate in funzione le [redacted] delle medie

Da ieri è entrato in funzione il servizio di mensa scolastica nelle scuole medie inferiori cittadine. Ottantacinque i pasti serviti alla Martiri della Libertà, una sessantina alla Goltieri, trenta alla Cattì. Il servizio sarà completato lunedì, quando toccherà agli alunni della Jona. Da alcune settimane pranzano già in mensa i bambini delle materne (600 pasti) ed elementari (800). [l. n.]

[redacted]

Gli studenti di «Estate ragazzi» dal sindaco

Il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore Maria Debenedetti han[redacted] ricevuto in Comune gli studenti protagonisti ad agosto dell'iniziativa «Estate ragazzi in città». I giovani si [redacted] occupati tra l'altro di operazioni di decoro urbano, pulizia e recupero di materiali alluvionati. Il sindaco ha consegnato [redacted] ragazzi (che hanno prestato la loro opera gratuitamente) un piccolo omaggio, segno di riconoscimento per l'impegno dimostrato. «Il bilancio dell'operazione è positivo - ha commentato Bianchino - E' nostra intenzione riproporla il prossimo anno, rinnovata [redacted] migliorata». Nella foto, sindaco e il vice-sindaco con i ragazzi. [m. t.]

AMBIENTE

Successo per l'«Operazione beniamino» del Wwf

Successo, sabato [redacted] domenica nell'Astigiano, dell'«Operazione beniamino» organizzata dal Wwf per il Fondo foreste italiane. Le 1200 piantine di dracena marginata distribuite ad Asti, Villanova, Canelli, Nizza, San Damiano, Castelnuovo Don Bosco, Rocchetta Tanaro, Moncalvo sono andate pressoché esaurite. Poco meno [redacted] 30 milioni [redacted] ricavato, cui vanno aggiunte le quote associative '95 (ancora da calcolare) sottoscritte tra sabato e domenica. [l. n.]

PR[redacted]

L'assessore Saracco alla cerimonia di Marzabotto

L'a[redacted] Giovanni Saracco (Pianificazione territoriale) ha rappresentato la Provincia, domenica, alla cerimonia del 51° anniversario dell'eccidio di Marzabotto. Interesse ha suscitato il progetto per costruire una «scuola di pace» sul luogo della strage. [l. n.]

[redacted]

Rinviata la visita di Leoluca Orlando [redacted] Caselli

Rinviata a data [redacted] destinarsi la visita ad Asti del procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli, e del sindaco Leoluca Orlando, inizialmente fissata per sabato in Provincia per la presentazione del libro sulla mafia «Amaro amore» della scrittrice siciliana Maricetta Tirrito. Per questioni organizzative l'appuntamento, voluto dalla Provincia, è stato sospeso. Volontaria nelle «Giubbe verdi» ad Annone, Rocchetta e Cerro nei giorni dell'inondazione, Maricetta Tirrito ha scelto di devolvere i proventi della vendita del libro a favore degli alluvionati dei [redacted] centri astigiani. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted] son tornate [redacted] «campane» Asp

In riferimento alla lettera pubblicata [redacted] 21 settembre, [redacted] firma del Comitato Tutela Ambientale Valterza «Una cattedrale per i rifiuti», vorrei precisare:

la campana per la raccolta del vetro nella frazione Valterza è stata rimossa a fine agosto perchè irreparabilmente danneggiata; non è stato possibile sostituirla immediatamente perchè l'Asp era temporaneamente priva di campane di [redacted]serva in quanto il fornitore era in ritardo nella consegna. Inoltre le manifestazioni astigiane di settembre (Douja d'or, Festival delle Sagre e Palio) hanno richiesto l'utilizzo di tutte le campane; al termine di tali manifestazioni l'Asp ha provveduto a ripristinare il punto di raccolta [redacted] Valterza. Per la raccolta differenziata si precisa che viene effettuata settimanalmente, frequenza stimata ottimale, [redacted] modo da svuotare i cassonetti pieni oltre il 60%. In casi di maggior conferimento di rifiuti è sufficiente telefonare agli uffici del Servizio d'Igiene Urbana [redacted] che provvederanno ad intervenire tempestivamente.

ing. Giovanni Periale
direttore generale Asp

Balene [redacted] [redacted] sogliole mai arrivate

Quest'anno a sentire l'assessore «per la Cultura» di Asti e quindi la Giunta municipale sarà l'anno della «Balena». Tanti anni fa la balena [redacted] arrivata con i propri mezzi di locomozione [redacted] San Marzanotto e poi si [redacted] arenata in seguito alla scomparsa del mare. [redacted] 1995, [redacted] settembre, [redacted]stante i nostri potenti mezzi: auto, autocarri, elicotteri...le sogliole non [redacted] arrivate nei piatti [redacted] bambini delle elementari [redacted] Castiglione. Eppure le sogliole dovevano [redacted] solo adeguatamente cucinate [redacted] servite per [redacted] sano e robusto appetito dei ragazzi della bella frazione. Peccato che la Giunta dovendo pensare alle grandi realizzazioni non si curi di questi dettagli che però [redacted] giustamente molto a cuore ai genitori di ragazzi a cui il Comune chiede sempre più soldi e offre [redacted] servizio sempre meno puntuale

Mario Aresca
consigliere comunale

[redacted] UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole [redacted]: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
[redacted]: 417.741
Canelli: 824.222
[redacted]nnone: 401.388
[redacted] D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503; [redacted]
Costigliole: [redacted]
Monastero Bormida: 0144/88.[redacted]
[redacted] 92.13.13
Montegrosso: 953 175
[redacted] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, [redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia con orario dalle 8,30 alle 12,30 **San Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), [redacted] dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) [redacted] farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.639.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Cissello
Nizza: Boschi, via P Corsi 44

[redacted] MEDICA
Asti: 353.558
Celliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 999.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento. 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [redacted]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[redacted] 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.286

STATO CIVILE

[redacted]

MORTI: Aldo Deambrosi, 83 anni; Alfredo Morando, 88; Teresa Raviola in Rocca, 66, Castell'Alfero; Aldo Avidano, 73; Amalia Zanone in Pastrone, 70, Chiusano; Camillo Sorisio, 56; Giovanni Truffa, 85, Villafranca; Angiolina Rasero vedova Arione, 77; Giovanni Scarampi, 81; [redacted] Fusco in Stirpe, 68; Angela Camera[redacted] in Merlone, 84; Paolo Dolmastro, 60, Villanova; Margherita Gilli in [redacted]vone, 74, Villanova; Luigi Cagno, 88, Agliano; Mario Delparo, 78.

[redacted]: [redacted] Palla; Riccardo Fenielio; Stefano Cimino; Daniele D'Ambra, Revigliasco; Stefano Penna; Silvia Mazzocchi; Giulia Schillaci; Paola Rivello, Costigliole; Beatrice Olivero; Fabio Luciani, Montiglio; Elena Monticone; Cristina Novarese; Davide Aresca; Martina Presciutti, Baldichieri; Arianna Calosso, Nizza; Nicola Boccia; Francesca Sabbione, Castello d'Annone; Emily Giuga; Silvia Ferrero, Savona; Alice Gastaldo Brac.

[redacted] Massimo Passarino, progettista, con Maria Enrica Curto, insegnante; Giuseppe La Bruna, collaudatore, con Roberta Avidano, confezionista; Oliver Thornton, commercialista, con Giuseppina Manta, studentessa; Giovanni Beruti, agen[redacted] [redacted] commercio, con Monica Iandolo, impiegata contabile; Leonardo Giannicola, rappresentante di commercio, [redacted] Annamaria Trecarichi-Scauzzo, commessa [redacted] negozio; Fabio Viviano, commerciante, con Ma[redacted] Bosticco, impiegata amministrativa; Paolo Cuniberti, impiegato, con Raffaella Mazzon, studentessa; Renzo Ortale, macellaio, con Luciana Avidano, in attesa di lavoro; Massimo Ingrao, autista, con Patrizia Dattilo, commessa di negozio; Giorgio Valente, infermiere professionale, con Vera Salla, commerciante; Giovanni De Palma, sottufficiale Guardia [redacted] Finanza, con Paola Quaglia, insegnante; Francesco Garbi, impiegato, [redacted] Cristina Garau, impiegata amministrativa; Elmo Maschio, assicuratore, con Maurizia Vergnano, impiegata amministrativa; Ginetto Pellegrino, impiegato contabile, con Annamaria Montrucchio, impiegata contabile; Calogero Di Marco, operaio chimico, con Daniela Floreas, commessa; Luigi Borgo, impiegato amministrativo, con Maristella Fornaca, insegnante; Marco Ferrero, impiegato tecnico, [redacted] Elisabetta Fea, inserviente; Pier Luigi Gambino, Guardia di Finanza, con Daniela Calloni, [redacted]; Maurizio Cappone, impiegato [redacted]ministrativo, [redacted] Claudia Cerrato, insegnante.

[redacted]

TELEFONO AZZURRO

Mercato del libro fino [redacted] 15

Fino al 15 ottobre funzionerà [redacted] piazza San Secondo la [redacted]festazione «Un libro per l'azzurro», mostra-mercato di pubblicazioni per raccogliere fondi a favore di Telefono Azzurro. Sarà possibile prenotare l'opuscolo gratuito «Il bambino e la città», guida ai servizi e alle opportunità offerte dal Comune ai piccoli [redacted] alle loro famiglie. La pubblicazione [redacted] attualmente in via di realizzazione.

[redacted]

Oggi consulenza agli utenti

Stamane un funzionario della Rai sarà a disposizione degli utenti astigiani per fornire informazioni sulla ricezione dei programmi e il costo del canone. Gli interessati potranno incontrarlo all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (tel. 399.367) dalle 9 alle 12,30. Informazioni Rai si possono ottenere ogni giorno telefonando alla sede di Torino (011/810-4642 / 4154 / [redacted] / 4203).

Presentate le previsioni per l'ultimo trimestre dell'Unione industriale

La ripresa economica rallenta

Dopo un buon inizio d'anno, nell'Astigiano ci si attende un calo negli ordini e nelle esportazioni
Il presidente Alberto Contratto: «E' una flessione fisiologica, abbiamo superato la recessione del '93»

ASTI. L'ottimismo c'è sempre, anche se senza grossi entusiasmi: l'ultimo trimestre dell'anno, per l'industria astigiana, potrebbe chiudersi con una flessione di ordini, rispetto ai mesi precedenti, ma anche con l'ipotesi di non dover necessariamente ricorrere alla cassa integrazione per fronteggiare il calo di commesse.

Per definire le previsioni delle cinquanta aziende campione, cui risposte concorrono a comporre l'indagine congiunturale trimestrale, l'Unione Industriale ricorre al titolo di una trasmissione televisiva: «sereno variabile». I dati ricalcano, volta, quelli dell'economia nazionale.

«Come ha recentemente fatto notare il Centro studi della Confindustria - ha ricordato ieri il presidente Alberto Contratto durante la presentazione dell'indagine congiunturale - un trend di crescita, ininterrotto per oltre un anno, di produzione, utilizzazione degli impianti e ordini non poteva durare all'infinito. Era da attendersi un rallentamento fisiologico della nostra economia: questo, però, non vuol dire che la ripresa economica sia alle spalle, ovvero che si sia chiuso un ciclo espansivo e ci si prepari a una fase recessiva». Per concludere: «L'economia si sta avviando, dopo aver superato con successo la recessione del '93, a fase meno brillante, ma più salda».

Ecco spiegata la flessione negli ordini totali (il saldo tra ottimisti e pessimisti passa dal 31,3% dello scorso trimestre al 17,6% dell'attuale) prevista dalle aziende astigiane per il periodo ottobre-dicembre. delle aziende intervistate segnala inoltre che il proprio carnet di ordini è sufficiente da 1 a 3 mesi (per più di 3 mesi: 22,1%).

In contrazione anche il saldo sugli ordini export: rispetto al trimestre precedente si passa dal 41,2% al 36,2%. Stabili, invece, i livelli di produzione.

In calo previsione sull'occupazione, mentre il ricorso alla cassa integrazione pare sconfortato. «Quest'ultimo dato - precisa la relazione dell'Unione Industriale - oltre che dovuto verosimilmente a un fattore stagionale, potrebbe essere interpretato come la volontà degli operatori di utilizzare al massimo le capacità produttive per appesantire il sistema attraverso un ampliamento della risorsa lavoro».

Appena il 7,1% delle aziende intervistate prevede alcun investimenti: il 37,2%, invece, indirizzerà i propri sforzi per sostenere ampliamenti, il 55,7% per sostituzioni di impianti. [l. n.]

CONVEGNO

La Gepi e l'industria

«Nuovi strumenti per lo sviluppo: interventi dell'Unione europea e della Gepi a favore dell'imprenditoria» è il del convegno interregionale che il Cdu organizzerà sabato, alle 9, in Provincia. Il programma prevede prima un dibattito moderato dal consigliere regionale astigiano Mariangela Cotto, poi una tavola rotonda coordinata da Giuseppe Scialuga, ex dirigente dell'ufficio studi della Camera di commercio. Al dibattito sono previsti interventi di Massimo Facciolo, dirigente Gepi, Gian Luigi Comini, responsabile della commissione Commercio-agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo, Luigi Florio, europarlamentare astigiano. Altri contributi verranno da Carlo Secchi e Pietro Tamponi, dirigenti li del Cdu. La tavola rotonda metterà invece a confronto i responsabili delle associazioni di categoria. Concluderà il presidente regionale Enzo Ghigo. [l. n.]

Buttigliera, proprietà della Regione

La colonia diventerà centro sportivo?

BUTTIGLIERA. Una visita all'ex colonia Maffei, sede delle scuole medie e all'esteso parco che la circonda. Così l'assessore regionale al Patrimonio, Pier Luigi Gallarini ha coronato la pe sabato in paese, dove è stato invitato dai consiglieri Mariangela Cotto (Cdu) e Luciano Grosso (Forza Italia) per discutere di proprietà immobiliari della Regione in Asti e provincia.

«Il Comune è interessato - spiega il sindaco Marco Maccagno - ad acquistare dalla Regione l'ex colonia, il parco e alcuni terreni dove vorremmo realizzare il centro sportivo». Attualmente l'immobile ospita circa 120 studenti provenienti anche da Pino, Passerano, Moncucco e Albugnano. Per l'utilizzo dell'edificio è in vigore una convenzione. Le pratiche del passaggio sono già state avviate, esiste un progetto che presto approderà in Consiglio comunale. Il costo dell'operazione è calcolato attorno a un miliardo milioni.

«Una legge regionale però - continua Maccagno - concede uno sconto di circa il 25 per cento. ottestiamo quindi 900 milioni circa, dilazionabili in oltre dieci anni. Per il Comune significa poter disporre di una proprietà importante, specialmente la parte dove dovrebbe sorgere l'impianto sportivo, struttura che in paese manca».

L'incontro l'assessore Gallarini inoltre offerto lo spunto ai consiglieri regionali per affrontare temi più generali del rapporto tra istituzione e cittadino. «L'assessore - spiega Mariangela Cotto - ha messo l'accento sulla trasparenza nel disbrigo delle pratiche a ogni livello. Personalmente ho proposto l'istituzione di linea diretta tra amministratori locali e Regione, semplice numero telefonico da comporre per cercare di chiarire i iter burocratici».

L'iniziativa dei consiglieri Cotto e Grosso per favorire gli incontri gli assessori regionali continuerà sabato 14 a Portacomaro: interverrà Giuseppe Goglio (Assistenza, politiche per gli anziani e l'immigrazione). [m. t.]

«Seimila lire per un mese»

Mappa del lavoro nero in Val Belbo La Cgil: «Servono più controlli»

CANELLI. Poco più seimila lire per un di lavoro; è uno dei tanti casi (ne stati catalogati oltre 400) sfruttamento del lavoro registrati dai funzionari delle Camere del Lavoro Nizza e Canelli.

Una «mappa» del lavoro nero in valle Belbo, che fa emergere episodi inquietanti. Lo Carmine Vaccaro del sindacato meccanici della Cgil: «Il lavoratore in questione era stato assunto in prova da una piccola azienda metalmeccanica, ma il titolare, contento del periodo di prova, ha licenziato pagandolo con poche migliaia lire».

I dati dell'inchiesta, che ha impegnato i sindacalisti per un anno intero, sono stati presentati nei giorni scorsi alla Camera del lavoro canellese. Gianni Pisu, funzionario Cgil, ha tracciato i contorni di un fenomeno preoccupante e diffuso, soprattutto nel Sud Astigiano avrebbe il record del lavoro malpagato.

«Ai nostri uffici si sono presentati centinaia giovani lavoratori - spiega Pisu -. Per tutti il problema di aver lavorato con stipendi decurtati, con gravi danni per il trattamento pensionistico e per la liquidazione».

Secondo i dati raccolti, due sarebbero le categorie di imprenditori che utilizzerebbero maggiormente il lavoro sottopagato: i titolari di aziende agricole (soprattutto nel Canellese) e quello degli edili (specialmente a Nizza). La «classifica» prosegue con le ditte caniche, tessili, commerciali e le cooperative del cosiddetto terziario assistenziale che offrono servizi di collaborazione domestiche, baby sitter o di assistenza ad anziani.

I lavoratori vittime dello sfruttamento sono soprattutto giovani al primo impiego, la maggioranza sono donne, molti i nordafricani e gli slavi (questi ultimi impiegati soprattutto nei lavori edili oppure in campagna).

Le modalità dello sfruttamento sono molteplici: molti assunti debbono sottostare al primo mese di lavoro «in prova» senza percepire stipendio: «E spesso vengono licenziati allo scadere del periodo di prova» dice Liviana Guergnento della Flai agricoltura.

«Il licenziamento poi è sicuro quando si prova a rivendicare i propri diritti» aggiunge Angioletta Gatti, consigliere comunale di Rifondazione e funzionario della Camera del lavoro di Canelli.

Altri dipendenti firmano buste paga apparentemente in regola percependo stipendi effettivi più bassi. «E c'è anche chi, così ci è stato segnalato, fa incassare dal proprio dipendente un assegno dello stesso importo della busta paga e poi si fa restituire, in contanti, una parte del salario» racconta Piero Canepa della Finlea (sindacato edili e lavoratori del legno).

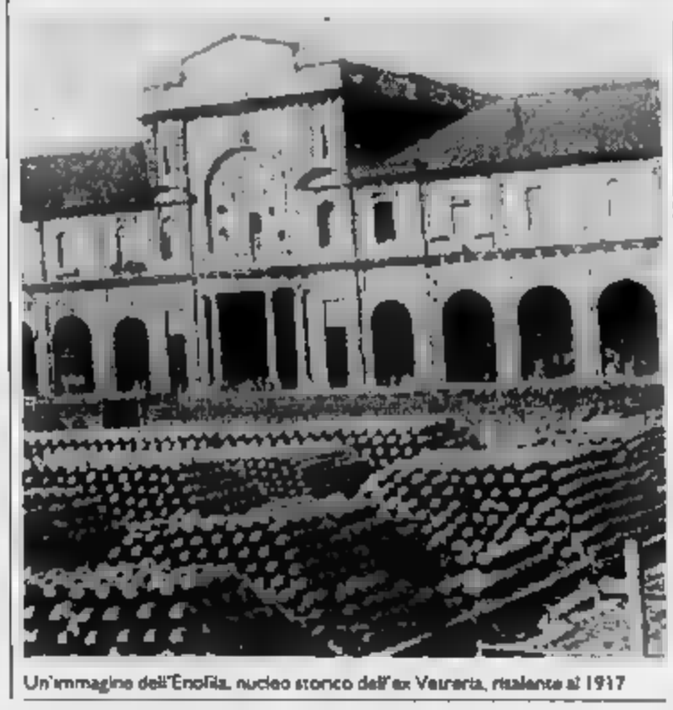
Ora però il sindacato intende intervenire con forza in questa situazione. «A novembre completeremo l'inchiesta in tutto l'Astigiano - dice Pisu -. A quel punto inviteremo Comuni, Provincia, ispettorato del lavoro e istituti di previdenza a intensificare i controlli. Coinvolgeremo anche le associazioni artigiane e dei commercianti, in fondo - fanno rilevare i sindacalisti della Cgil astigiana - un imprenditore che i dipendenti mette in atto una forma di concorrenza sleale nei confronti dei propri colleghi».

Filippo Largantà

Il finanziamento verrà erogato tramite la Fondazione dell'istituto di credito astigiano. Ieri l'annuncio

La Cassa «regala» 250 milioni per l'ex Vetreria

Serviranno per lavori di consolidamento e bonifica dell'Enofila


Un'immagine dell'Enofila, nucleo storico dell'ex Vetreria, risalente al 1917

ASTI. Duecentocinquanta milioni è la cifra che l'Acri (Associazione fra le Casse di risparmio italiane) erogherà al Comune di Asti, tramite la Fondazione della Cassa di risparmio.

La cifra è destinata ai lavori di recupero dell'Enofila, il nucleo storico dell'ex Avir di Cavallotti: l'azienda vetraria si è trasferita negli scorsi nel moderno impianto situato nell'area industriale alle porte di Quarto.

Lo ha reso noto ieri la Fondazione con un comunicato stampa a firma del presidente, il notaio Bruno Marchetti. La somma verrà erogata «in base allo stato di avanzamento dei lavori». L'Acri si è costituita su sollecitazione del presidente della Fondazione astigiana ed è formata dai rappresentanti degli enti fondazione che hanno sede nelle zone più colpite dall'alluvione dello scorso novembre.

E' Marchetti a proporre all'associazione l'intervento sull'Enofila «per la quale - precisa l'istituto di credito di piazza Libertà - sono necessari urgenti opere di recupero statico e di bonifica delle strutture». Il complesso è stato investito dall'esondazione, riportando danni.

Nell'ultima seduta, il comitato delle Fondazioni che formano l'Acri, ha dato parere favorevole all'iniziativa, disponendo di attingere i 250 milioni dal fondo denominato «Acri-pro alluvionati».

La destinazione dell'Enofila, pregevole esempio di architettura industriale e memoria storica del mondo produttivo astigiano, è oggetto di un lavoro congiunto che vede impegnati l'Amministrazione comunale, quella provinciale e la Camera di commercio astigiana.

Il progetto di massima è in fase di avanzata elaborazione e prevede costruzione, all'interno dell'edificio, di una «casa del vino». I tre enti in attesa che venga loro consegnato per poterlo illustrare alla stampa. Altre sezioni del grande edificio potrebbero ospitare servizi legati al settore delle manifestazioni. In quest'ottica inquadre anche uno dei «passaggi» del progetto di integrato, illustrato in Consiglio comunale dall'assessora Lajolo: prevede che all'interno della Vetreria, possa trovare posto il del vetro, in collaborazione con l'istituto storico per la Resistenza.

E' invece definitivamente caduta l'ipotesi di ospitare all'interno dell'ex Vetreria la nuova sede del comando dei vigili urbani che dovranno lasciare quella alluvionata di piazza Leonardo da Vinci. polizia municipale troverà sistemazione nella caserma Colli di Felizzano quando questa sarà acquisita.

Franco Cavagnino

IN BREVE

CANELLI

Volontari Protezione civile nel Savonese per il nubifragio

Oltre una trentina di volontari del gruppo canellese protezione civile sono stati impegnati, sabato e domenica, a Quiliano, nel Savonese, colpito dal nubifragio di alcuni giorni fa e i cui volontari avevano operato a Canelli nel dopo alluvione. Con badili, carriole, pompe e un gruppo elettrogeno, i canellesi hanno bonificato le serre per la coltivazione dei fiori, invase dal fango e dai detriti portati a valle da alcuni torrenti dell'entroterra ligure. «E' stata un'esperienza unica - ha commentato Aldo Vedelago, capo gruppo della protezione civile canellese - Stiamo iniziando a restituire un po' della solidarietà ricevuta dopo l'alluvione del novembre scorso». [fl. l.]

TIGLIOLE

Furto al circolo «Tagliola» sparito mezzo milione

Furto la notte nei locali del circolo «La tagliola» di Tigliole. I ladri hanno portato banconote per mezzo milione. La denuncia è stata presentata dal presidente del circolo, Delfino Perosino, 41 anni. [r. gon.]

CASTELL'ALFERO

Coinvolto in una rissa giovane è stato multato

Insieme ad alcuni coetanei era rimasto coinvolto in una rissa a Castell'Alfero, avvenuta in ballo al palchetto. Per questo episodio del giugno '94, Alessandro Lombardo, 21 anni, Asti, via Turati, è stato condannato a 200 mila lire di multa. [r. gon.]

Festa di Greenpeace

Castagnole Lanze duecento firme contro test atomici

CASTAGNOLE LANZE. Oltre duecento firme contro i test nucleari state raccolte, tra sabato e domenica, alla festa di Greenpeace all'agriturismo «Vinolandia».

Il raduno ha registrato una buona partecipazione: soltanto sabato sono stati oltre 300 coloro che hanno assistito alle varie performance in programma. Molto applaudito il gruppo di musica irlandese «Kile Na Nos»; il nutrito gruppo di vignettisti della rivista «Rosa purpurea Il Cairo» ha regalato a Greenpeace un disegno satirico sugli esperimenti nucleari a Mururoa. «Abbiamo promesso a chi è venuto a trovarci - dice Andrea Fenasso, responsabile dell'associazione astigiana - che ci impegneremo con forza nella raccolta di firme contro i test. Prossimamente renderemo noto l'elenco dei luoghi dell'Astigiano in cui collocheremo i banchetti». [l. n.]

Rassegna a Mombaldone

Fiera del montone premio ad allevatore della Svizzera

MOMBALDONE. Successo per la tradizionale Fiera del Montone grasso: dozzina di allevatori di ovicaprini di tutta la Langa Astigiana e dalla Val Bormida hanno partecipato ieri alla rassegna zootecnica organizzata dal Comune, dall'Associazione allevatori e dalla Comunità montana.

Il premio per il gruppo di capi più numeroso è stato assegnato a André Fister, uno svizzero che ha creato un piccolo allevamento a Mombaldone: ha presentato una settantina di pecore. Secondo premio a Maria Moretti, sempre di Mombaldone, 53 capi. Speciali riconoscimenti per gli allevatori andati a Giovanni Battista Colla e Massimo Garbarino.

Altri premi sono stati consegnati agli allevamenti di capre autoctone di Adele Rubba, Giovanni Abrile, Elio Pomi, Renzo Ferrero, Lucia Minetti e Carlo Abrile. [e. ce.]

Dopo anni di crisi, buon della manifestazione di domenica

La nocciola torna di moda a Settime

Si allarga la coltivazione. I produttori premiati

SETTIME. Dopo anni di crisi, domenica i produttori di nocciole della zona si sono ritrovati alla tradizionale sagra autunnale per tracciare finalmente un bilancio positivo.

«Anche tra molte difficoltà - spiega l'assessore Rita Musso - si sta procedendo a un buon numero di reimpianti. Il settore è in ripresa». produttore ha «rioccupato» con le nocciole un'estensione di circa quindici giornate. «Da più parti - sostengono in municipio - si verifica la sostituzione delle coltivazioni a vigneto con quelle a nocciole». Domenica l'esposizione non ha avuto fini commerciali. Era richiesta una quantità minima di chilogrammi per produttore, per oltre 3 quintali di prodotto esposto.

L'assessore di Settime Rita Musso «Si sta procedendo a un buon numero di reimpianti»

L'elenco dei premiati. Produttori di : 1°classificato Ernesto Tagliano; 2° Carlo Musso; 3° Secondino Novara; Vittorina Musso; Giuseppe Bellussi, Giuseppe Roggero; Luigi Bellussi; Tirone; Domenico Grassi; Angela Tirone. Per le migliori torte: Paola Bertone, Beatrice Broglio, Prosperina Roggero, Anna Bellussi, Francesca Origlia, Ramona Ferrisi, Vittorina Musso.

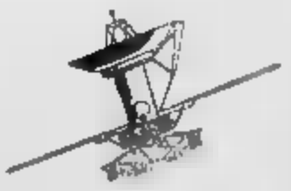
La giuria composta da Anselmo Bea (critico d'arte), Carlo Ciattino (rappresentante della Pro loco), Ernestino Rebaudengo (coordinatore delle manifestazione artistica) ha assegnato i seguenti premi: Vilma Assom, Laura Arato, Cecilia Marocco, Roberto Ravizza (composizione); Romano Curletti, Giovanni Genta, Giuliano Brunetto, Mario Cumani, Pietro Macchiolo, Silvia Di Bartolo (contadinerie), Carlo Nosenzo, Gaetano Vicari, Antonella Murgia (ritratto), Giovanni Icardi (modellismo), Mario Ugazio, Emma Massa (bianco e nero), Giuseppe Borio (miniature), Giuseppina Petronio (ceramica), Silvio Volpato, Laura Vacchina, Luigi Sernagiotto, Bruno Giargia, Chiara Gatti, Prya Bellone, Gabriele Gazzola (soggetto), Chirico Ventura, Carol Bradley, Barla Rivella, Alcide Ferrero, Giuseppe Bonizzoni, Giuseppe Castagnaro, Gianni Boerio, Italo Medda, Tata Ardagna, Claudio Caldana, Mario Cumani, Carlo Alberto Longeretti, Mario D'Ippolito (paesaggio). Altri premi a Cosimo Amoroso, Amedeo Aloisio, Luigi Della Casa, Piero Giorgiutti, Piercarla Carrega, Claretta Cantone, Vittorio Gallicchio, Maria Cillo. [m. t.]

FINANZIAMENTI PROGETTI D'IMPRESA
DURATA 7/10 ANNI
FINANZIAMENTI PER L'LIQUIDITA' - FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI
MUTUI FONDIARI - MUTUI EDILIZI - TUTTE LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO A IMPRESE INDUSTRIALI - COMMERCIALI - ARTIGIANE
CELERITA' NELLE DELIBERE
HOLDING CORPORATION Tel 011/6690661 Fax 011/6690774

Avviso p
Liquidazione coatta amministrativa Soc. Coop. Agricola S. Martino con sede in Asti
I Commissari Liquidatori della Soc Coop Agricola S. Martino con sede in Asti, pongono in asta pubblica i seguenti beni
- Lotto A: Grande complesso immobiliare ubicato Comune di Moncalvo costituito da appartamenti, impianti allevamento ed attività collaterali: prezzo base L 950.000.000 + I.V.A.
L'esperimento d'asta avverrà il giorno 24 ottobre 1995 ore 12 innanzi al notaio Marco Camusso, via Cavour n. 24 - 14100 Asti - tel. 0141/593604.
Le offerte, complete dei grafici e fiscali dell'offerente, dovranno pervenire in busta chiusa, a mezzo raccomandata r.r., entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1995 presso lo studio del notaio sopraindicato e dovranno essere accompagnate da due assegni circolari intestati alla procedura, di cui uno pari al 15% del prezzo base a titolo di cauzione e l'altro pari al 10% del prezzo base a titolo di anticipo forfettario delle spese di trasferimento.
Le offerte dovranno osservare tutte le condizioni e modalità di cui al bando d'asta che, unitamente alla documentazione catastale, potrà essere visionato presso lo studio del notaio incaricato.
I COMMISSARI LIQUIDATORI
dr. Augusto Mirti
dr. Andrea Manio
dr. Vincenzo Cipullo

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Sig. PAOLO NELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592 222

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Casale, favorevole la sezione alessandrina del ministero delle Finanze

Castello, cessione più vicina

Il Comune ha da tempo chiesto di acquisire il forte gonzaghesco, che è in stato di grave degrado. Forse un cavillo legale consentirà l'operazione. Si attende la decisione di Roma

Il castello dei Gonzaga. Primo passo per la cessione al Comune è il parere favorevole della direzione provinciale Finanze

CASALE. La strada intrapresa dal Comune per l'acquisto del castello si spiana a poco a poco. Dopo il parere favorevole della Sovrintendenza ai beni architettonici, adesso anche il distaccamento di Alessandria del ministero delle Finanze ha espresso il proprio punto di vista, sostanzialmente positivo.

La pratica passa direttamente nelle mani della sede romana dello stesso dicastero per la pronuncia definitiva. Se sarà affermativa, si potrà cominciare a discutere di cifre, e spetterà all'ufficio tecnico Erariale fissare il prezzo.

Per il momento il sindaco, Riccardo Coppo, abbozza un mezzo sorriso di soddisfazione. La proposta avanzata in primavera era semplice e sintetica: il castello, tanto prestigioso per la sua ricca quanto fatiscente per la mancanza di manutenzione, sta cadendo a pezzi. Se il Comune sarà messo in condizioni di acquistarlo, avrà cura di arrestarne il degrado prima di tutto rifacendo i tetti.

La Sovrintendenza ha risposto dichiarandosi favorevole. E' fatto un po' più attendere il parere della distaccamento provinciale delle Finanze, ma adesso ha formulato la risposta: effettivamente il castello è in condizioni di degrado, l'unica possibilità di salvarlo consiste nell'assegnarlo al Comune di Casale. Furtroppo, in base a una legge del 1939, sarebbe da considerare un bene demaniale non trasferibile; tuttavia la direzione Finanze provinciale suggerisce un cavillo legale: una norma successiva, del 1993, individua la possibilità di vendere beni del demanio pubblico. Il parere dell'organismo alessandrino è stato trasmesso a Roma che ora deve pronunciarsi. «Il terreno è pronto - commenta Coppo - Se Roma acconsente, e speriamo in tempi brevi, si darà subito avvio alla trattativa per l'acquisto».

Silvana Mossano

Nizza

Nuova sede per l'Archivio

NIZZA. L'archivio comunale sarà rimesso in ordine e troverà una migliore collocazione: lo ha deciso la giunta, affidando l'incarico alla società acquese Archivium. All'iniziativa contribuirà la Regione Piemonte.

Pare così in dirittura d'arrivo uno dei «sospesi» più annosi di Nizza: il materiale (documenti di vario genere che risalgono all'XI secolo), è oggi sistemato nel sottotetto del palazzo municipale. Un luogo decisamente inadeguato, con umidità ed infiltrazioni d'acqua, che rischiano di compromettere il già precario stato di «salute» degli antichi e fragili documenti.

Il consigliere comunale Giuseppe Baldino (alla sua prima esperienza amministrativa nicese), si sta occupando della revisione di tutto il patrimonio storico della città. «E' un lavoro interessante per il quale ho trovato una preziosa collaborazione con l'accademia dell'Erca - ricorda Baldino - abbiamo l'obiettivo ambizioso di creare un archivio generale di tutta la documentazione storica di Nizza, magari coinvolgendo in futuro le parrocchie ed i privati». La vicenda della sistemazione dell'archivio rischiava di diventare vecchia almeno quanto i documenti che contiene: dopo un primo riordino negli Anni '80, il materiale fu sistemato in soffitta. Nel '93 l'allora amministrazione Odasso dispose una gara d'appalto ufficiosa tra gli archivisti della provincia di Asti, ma i preventivi sottoposti all'attenzione del Comune apparvero troppo cari (ottanta milioni l'offerta più bassa).

Trascorse un anno e l'accademia culturale de «L'Erca» offrì di incaricarsi direttamente della sistemazione dei documenti, a propria spese. Ma il ministero su questa impostazione non fu d'accordo, perchè l'archivio comunale è da considerarsi bene soggetto al demanio e non può essere affidato ad enti diversi.

Nel frattempo maltempo ed alluvione hanno provocato altri danni: ora lo studio Archivium ha avanzato una proposta economicamente vantaggiosa e garantita sotto il profilo della qualità del lavoro (compresi consigli per i primi interventi di salvaguardia). «Cercheremo di inserire nel computer l'elenco di tutta la documentazione - aggiunge Baldino - in modo che sia di facile consultazione per tutti». Per ospitare l'archivio i locali sono già pronti e dotati delle necessarie attrezzature: il materiale traslocherà prima dell'inverno al piano terreno di palazzo Crova, in uno studio privo di barriere architettoniche, accanto all'ufficio del giudice di pace. **[e. ce.]**

In breve

BOZZOLO

Patteggia per i furti in due abitazioni del paese

Gaetano Pisana, 31 anni, di Bozzolo, è comparso ieri in stato di detenzione davanti al pretore di Casale per rispondere di furti commessi in due abitazioni del paese. Ha concordato la pena a 4 mesi e 20 giorni di reclusione più 200 mila lire di multa. **[s. m.]**

OVADA

Mentre cerca funghi si ferisce un gomito

L'ovadese Ornella Camera, 41 anni, via S. Evasio, titolare di drogheria, è rimasta vittima una caduta mentre nei boschi dell'Ovadese cercava funghi. La donna ha riportatato la lussazione del gomito destro con sospetta frattura. Guarirà in venti giorni. **[r. bo.]**

VISONE

Scontro fra nella notte: conducenti illesi

Scontro d'auto a Visone nella notte fra sabato e domenica. La Uno di Enzo Bonelli, 46 anni, di Acqui, via Acquedotto Romano, si è scontrata con la Panda di Aldo Tonda, 71 anni, di Genova. Illesi i conducenti. Sulla dinamica conducono accertamenti i carabinieri. **[g. l. f.]**

La crisi nell'ex Jugoslavia al Lions club Val Cerrina

L'ingegner Brignole, presidente della Camera di commercio Italo-Jugoslava, stasera a S. candido di Murisengo terrà una conferenza al Lions club Val Cerrina su «Considerazione sulla Jugoslavia». **[m. g.]**

Moncalvo e Annone

Caccia aperta ai teppisti delle molotov

MONCALVO. Gli esperti dei carabinieri stanno ultimando le analisi sui resti delle due «molotov» lanciate, alla fine della scorsa settimana, contro due abitazioni a Moncalvo e Annone.

Nel mirino dei teppisti un commerciante annonese, titolare di due bar ad Asti e un anziano ex sottufficiale dell'esercito, a Moncalvo.

I due, secondo le prime informazioni raccolte dagli inquirenti, non si conoscono, nè risultano avor mai ricevuto in passato minacce o intimidazioni.

Due episodi, dunque, ancora da decifrare. Resta da chiarire anche il movente. E' stata una semplice bravata oppure dietro a queste vicenda si nasconde qualche altro mistero?

I carabinieri (Compagnie di Asti e Canelli e Stazioni di Moncalvo e Annonel sembrano propendere, al momento, per la prima ipotesi.

Un «raid», dunque, che avrebbe matrici di tipo politico legate alla criminalità organizzata. Quasi identiche le modalità della duplice aggressione: i due ordigni, entrambi piuttosto rudimentali, sono stati lanciati in piena notte, da un'auto in corsa, contro la porta di casa: scarsi i danni. Qualche muro annerito e, nel caso dell'abitazione del pensionato moncalvese, anche una tenda bruciacchiata dalle fiamme. **[r. gon.]**

Viabilità

Acqui vuole eliminare i semafori

ACQUI. Via i semafori dalla città. Questa è l'insolita decisione assunta dall'attuale giunta leghista, guidata dal sindaco Bernardino Bosio. Nell'ambito della revisione totale della Viabilità cittadina, l'amministrazione comunale ha stabilito che i semafori agli incroci delle vie principali della città dovranno essere sostituiti con apposite coppe rotatorie alla «francese», con precedenza a sinistra.

Per questo motivo, da alcuni mesi, un gruppo di funzionari dell'ufficio urbanistica e della polizia urbana del Comune aveve iniziato una stretta collaborazione, sulla base - oltre che dei soliti progetti a tavolino - di sperimentazioni sul campo, su una «pista di prova», realizzata in piazza Salvator Allende, dove si sono avvicendati mezzi di vario genere, dalle semplici utilitarie agli autotreni.

Ora, dalla fase progettuale si passerà alla realizzazione pratica delle rotonde, iniziando degli incroci di corso Cavour, corso Dante, via Marconi e corso Roma. Successivamente, le coppe rotatorie alla francese verranno realizzate anche agli incroci di corso Bagni con le altre vie cittadine. In questo modo, si cercherà di eliminare le lunghe code che si formano all'ingresso della città soprattutto in estate, quando aumenta notevolmente il flusso di turisti e bagnanti che vengono a trascorrere un periodo di riposo nella città termale. **[g. l. f.]**

Casale, si difende l'accusato per le schede sparite del «144»

«Io, arrestato per estorsione al posto del vero colpevole»

Bruno Francia, 46 anni

CASALE. «Non ho rubato le schede elettroniche alla Project Com e non ho estorto 20 milioni al titolare». Il casalese Bruno Francia, 46 anni, arrestato dalla polizia per furto aggravato ed estorsione, si dichiara innocente: «Sono vittima della stupidità». Il gip ha disposto che tornasse in libertà, escludendo motivi di pericolosità e di inquinamento delle prove.

Francia era stato arrestato perchè ritenuto il presunto estorsore di Gianluigi Finardi, anni, contitolare della Project Com, società che gestisce servizi audiotel che si avvalgono del cosiddetto «144».

Ma il casalese smentisce e racconta: «La persona che gli investigatori devono rintracciare è un certo Sergio, non so il suo cognome, che dopo aver mandato le lettere in cui proponeva di restituire le schede rubate in cambio di 20 milioni, mi aveva fermato in via Roma per indurmi a convincere Finardi a pagare. Io avevo riferito tutto a Finardi, mettendolo in guardia dal ricatto, ma lui aveva detto che preferiva pagare pur di stare tranquillo, senza rivolgersi alla polizia».

Invece il contitolare della Project Com in commissariato ci era andato, raccontando l'accaduto. Prosegue Francia: «Io, ignaro, mi sono prestato a questa opera di mediazione, incontrando in un'altra occasione lo sconosciuto Sergio, di cui ho fornito al magistrato una dettagliata descrizione, affinchè venga rintracciato. Spero che nel frattempo si stiano facendo ricerche in questo senso».

Il casalese sostiene che era diretto a Serravalle Scrivia quando i poliziotti, che lo pedinavano, lo hanno fermato a Pozzolo con i 20 milioni nel giubbotto, ricevuti poco prima da Finardi con il compito di consegnarli al misterioso Sergio. «Se i poliziotti avessero aspettato, avrebbero potuto identificare il vero estorsore al momento della consegna».

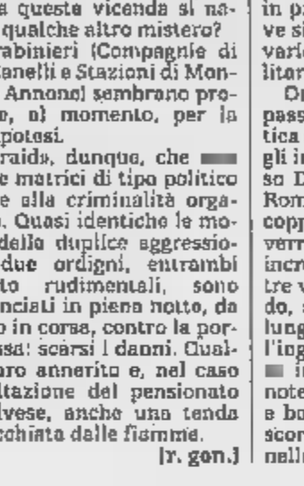
E le schede? «Me le aveva date già prima - spiega Francia -. Non voleva restituirle a Finardi, ma gettarle via, perchè voleva fargli capire che avrebbe potuto entrare alla sede della Project quando voleva e danneggiarlo in ogni momento. Piuttosto che le gettasse, l'avevo pregato di consegnarmele». **[s. m.]**

RIPRESE AEREE RAI

Casale e l'amianto

CASALE. Un aereo noleggiato dalla Rai ha solcato per tutta la giornata di ieri il cielo per alcune riprese dall'alto dei tetti di Casale. In particolare, sono state filmate le coperture in lastre di amianto che ricoprono, ad esempio, l'ospedale, la caserma «Bixio», lo stabilimento ex Eternit e numerose abitazioni private. Lo scopo era di realizzare un servizio che sarà trasmesso nei tg nazionali nei prossimi giorni e in cui Casale viene descritta come la città simbolo nella lotta contro l'amianto. Non è ancora precisata la data in cui saranno mandate in onda le immagini casalesi registrate ieri. Intanto, prosegue l'afflusso dei questionari compilati dai cittadini nell'ambito del censimento comunale dell'amianto tra le proprietà dei privati. A pochi giorni dalla scadenza (30 settembre) erano state recapitate 180 schede su 10 mila 500 distribuite in città. Un appello del Comune ha convinto molti ad affrettarsi. **[s. m.]**

Collezione d'autori.



NOVITA'

Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Con il 16° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezione di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Sergio Romano, *Viaggi intorno alla Russia* PP.XIV-252, L. 28000

I LIBRI DE LA STAMPA

La struttura è stata appena inaugurata e già sono state elevate contravvenzioni per 40 milioni

Pioggia di multe sul nuovo ponte sul Po

Nel mirino gli automobilisti che superano il limite di velocità

MURISENGO. Il nuovo ponte sul Po, che da pochi giorni unisce la statale 590 della Val Cerrina alla pianura vercellese, è già preso d'assalto dagli automezzi e spesso si formano code per attraversarlo. Un super transito forse non previsto in tali dimensioni.

In effetti, «l'afflusso di persone a Montiglio e in tutta la Valle Versa è notevolmehnte aumentato, con beneficio a tutte le attività economico-turistiche», nota il sindaco Angelo Lago. E la impressione è confermata dagli amministratori di Cocconato, dove si sono registrati più turisti al «settembre». «Per i paesi della Val Cerrina, favorevoli impressioni si a dai pendolari. Ma anche i ristoranti sono beneficiati, avendo ripreso la clientela dell'oltre Po» dice il sindaco di Cerrina Aldo Visca.

Tutto bene dunque? Certamente sì, purchè il transito rispetti le regole: la velocità sul ponte non deve superare i 10 chilometri orari, inoltre si deve tener conto che le strade di accesso sono tortuose. Molti automobilisti però non se ne curano. A rammentarlo, ci pensano allora carabinieri e vigili, costantemente appostati sui due sbocchi: le multe, mediamente di 118.000 lire l'una, arrivano a pioggia e pare abbiano già fruttato oltre milioni. Tanto da far dire a qualcuno che se le continueranno con questo ritmo, la pubblica amministrazione pagherà il ponte con le ammende agli indisciplinati.

La cronaca dell'ancora breve vita del ponte deve segnalare altri avvenimenti curiosi. L'altra notte, un'auto proveniente da Verolengo dopo aver attraversato il ponte ha investito le torrette segnaletiche luminose e si è ribaltata. Il giovane che guidava l'auto, andata semidistrutta, si è giustificato dicendo che si era addormentato. Una spiegazione che non lo ha preservato da una multa salata e dalla sospensione della patente per 40 giorni.

è neppure mancato chi voleva passare con grossi automezzi, mentre il limite è di 8 tonnellate. Ma i solidi pilastri all'ingresso del ponte finora hanno retto.

Mario Giampero

Costruito dal genio pontieri. Il ponte sul Po unisce la Val Cerrina a Verolengo

Soroptimist di Casale

Nasce un Centro per informare sulle adozioni

CASALE. Nasce in città un Centro di informazioni su adozioni e affidi promosso dal Soroptimist Club. E' il primo servizio di questo tipo in provincia; sarà attivato in via Pinelli 10, dove hanno già sede l'Ucipem e altri uffici che rappresentano un punto di riferimento per le famiglie. «Il nostro sarà comunque un servizio del tutto autonomo - spiega Nadia Tabucchi Gatti, past president del Soroptimist casalese -. Sarà aperto dal 16 ottobre tutti i lunedì al pomeriggio, dalle 17,30 alle 19,30».

Spiega la presidente del Centro, Maria Luisa Buzzi: «Stiamo formando alcune soroptimiste, perché siano in grado di dare adeguato risposte a chi si rivolge per informazioni. Il nostro scopo è di aiutare i genitori che vogliono adottare un bimbo a districarsi nella complessa macchina burocratica che caratterizza il settore». **[s. m.]**

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

ASTI - c/o Ospedale
Viale della Vittoria, 85 - Tel. 57.657

Dopo la proiezione di «Cabiria» al Regio di Torino

Asti è alla ricerca del «suo» Pastrone

ASTI. «Quando si potrà vedere Cabiria anche ad Asti?». Da qualche giorno richieste di questo genere [illegible]no con una certa frequenza al teatro Alfieri. [illegible] gli appassionati di cinema astigiani che si [illegible] risvegliando, complice la rinnovata attenzione suscitata dal centenario dell'invenzione della decima musa.

Il fattore scatenante è stato la proiezione [illegible] «Cabiria», [illegible] film più noto del regista astigiano Giovanni Pastrone, venerdì sera al teatro Regio. Una «ripresa» storica, dopo quella di «Settembre musica», con la pellicola appena restaurata [illegible] con [illegible] colonna sonora originale [illegible] Ildebrando Pizzetti e Manlio Mazza, eseguita [illegible] orchestra [illegible] coro del Regio. Un'evento che ha richiamato grande pubblico e inaugurato il fitto programma di «Torino, città del cinema».

Ma si può parlare di «Asti, città del cinema»? Il direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto sta saggiando tutti i canali possibili per portare in città «Cabiria» [illegible] orchestre. Del resto [illegible] proiezione era compresa nel programma elaborato all'inizio dell'anno nell'ambito delle iniziative p[illegible] centenario. Il problema è costituito dai costi proibitivi p[illegible] il magro bilancio della cultura. Una sola serata di proiezione del film di Pastrone (si parla di [illegible] milioni) potrebbe assorbire il budget di sei [illegible] di attività culturali.

Resta le possibilità di proiettare [illegible] film con la musica registrata, a costi decisamente più accessibili. C'è poi da calcolare le «code» di richieste che [illegible] è formato al Museo nazionale del cinema di Torino, da quest'anno presieduto dal costigliolese Giuliano Soria, docente universitario [illegible] segretario [illegible] premio Grinzane Cavour.

Il film di Pastrone fa gola ai cinefili di tutto il mondo, America e Nord Europa in testa, che si apprestano [illegible] tributargli i [illegible] riti che gli spettano, da [illegible] tore di tecniche fondamentali di ripresa (come la «carrellata»), a primo esempio di moder[illegible] imprenditoria cinematografica alla «Itala film», celebre stabilimento che fece di Torino una Hollywood ante-litteram nei primi anni del secolo.

C'è anche chi ha proposto di apporre una targa alla casa in via Alberti in cui Pastrone visse prima di trasferirsi a Torino, e chi vorrebbe intitolare a Cabiria l'auditorium del Centro Giovani, che adrebbero ad aggiungersi all'intitolazione di una via (ma chi sa che unisce via Micca e via Romita?) e della sala ipogea dell'Alfieri. Per ora Asti vaga ancora alla ricerca del suo regista. [c. f. c.]

Il regista astigiano Giovanni Pastrone. Sopra, una scena del suo film «Cabiria»

Wanda Alfani e Mario Perosino durante le riprese di «Elucubrazioni filmiche»

Ecco i «videomaker»

Due cortometraggi girati ad Asti in programma [illegible] «Cinema giovani»

ASTI. Fare cinema, il sogno di chi possedeva una cinepresa Super 8, e oggi di chi ha [illegible] minitelecamera (e si chiamano, più modernamente, «videomaker»). Per un gruppo [illegible] giovani astigiani [illegible] anche una realtà, che li ha portati al festival torinese «Cinema giovani».

E' il risultato della passione di Fabrizio Gonella e del [illegible] di ripresa tenuto in primavera al Centro giovani. Dopo la teoria è giunta la pratica e si è costituito una troupe. «Un po' scalcinata» dicono i videomaker, ma in grado di produrre un film [illegible] 26 minuti.

Il titolo è «Elucubrazioni filmiche», autori sono Wanda Alfani, professoressa al liceo scientifico «Vercelli», [illegible] Mario Perosino, bancario; Perosino è anche regista, accanto a Rossano Boffa, e interprete con Boffa, Bianca Penasso, Gian Piero Borchio, Caterina Argento, Bruno Bugnano, Letterio Cappellina [illegible] Armando e Lina Tona. Il montaggio [illegible] stato curato da Gonella, [illegible] film sarà proiettato [illegible] 10 ottobre alle 19,30 al cinema Massimo (replica il 12 alle 0,20).

Anche Gonella presenta [illegible] Torino [illegible] suo lavoro, [illegible] documen[illegible] «Mezzo milione», sull'Adunata degli alpini [illegible] 10 ottobre alle 17,55 e il 12 alle 14).

Sono i primi passi verso nuove iniziative in via di definizione, [illegible] un festival di videomaker e nuovi corsi [illegible] ripresa al Centro giovani. [c. f. c.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,30/22,30 — Lire 10.000/7000

Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Gimond (Usa '95) – La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Politeama [illegible] — Tel. 530.056 — Or.: 19[illegible] — Lire 10.000/7000

Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) – La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avventura

[illegible] — Tel. [illegible] — [illegible].: 18,40/22,30 — Lire [illegible]

I ponti di Madison County ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000/7000

[illegible] [illegible]s
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) – Una bionda americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000/7000

[illegible] — Tel. 410.858 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Balbo — Tel. 524.869 — Lire 6000/7000 — CHIUSO

Aurora — Tel. 701.458 — Ap.: ore 16 — Lire 6000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22:30 L. 6000/6000 — Film a luci rosse

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: [illegible] — Lire [illegible] — Film a luci rosse

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible] — RIPOSO

Lux — Tel. 975.018 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000 — RIPOSO

Splendor — [illegible] — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible] — RIPOSO

[illegible] & NOTTE

SCACCHI
Il festival internazionale

Prosegue stasera al Centro giovani in via Goltieri 3, il 16° Festival scacchistico internazionale «Città di Asti», organizzato dal circolo Sempre Uniti. Incontri a partire dalle 16 fino a tarda sera. Come di consueto, ci saranno tavolini con materiale specializzato sugli scacchi (libri, riviste, programmi per computer, accessori). Ingresso libero.

[illegible]
Appuntamenti lirici dell'estate

Proseguono gli ascolti musicali proposti dal club Amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 al Centro giovani si terrà una rassegna dei principali festival lirici estivi curata da Piergiorgio Bricchi. Ingresso libero.

ASTRONOMIA
Telescopi puntati su Saturno

Stasera secondo appuntamen[illegible] di osservazioni astronomiche organizzate dal Centro Giovani del Comune [illegible] collaborazione con il Gruppo astrofili astigiani «Beta andromedae» allo stadio comunale. Dalle 21 i telescopi [illegible] puntati su Saturno di cui, in questo periodo, si possono vedere i celebri «anelli» di profilo. Precederà la proiezione di diapositive commentate dal presidente del gruppo Pietro Baudino. Ingresso libero.

[illegible]
La immagini del Fotogiro '[illegible]

Il Fotoclub Cassa di risparmio di Asti esporrà domani al circolo Sempre Uniti, via Pallio, le opere presentate al Fotogiro '95, il concorso tra i fotoclub del Piemonte. Stampe e diapositive saranno valutate da [illegible] giuria [illegible] partire dalle 19,30.

JAZZ
Suona il trio di Gianni Negro

Concerto jazz giovedì sera alle 21 a palazzo Ottolenghi, organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Suoneranno il pianista Gianni Negro, il bassista Sergio Bevione e il batterista Sandro Campana. Ingressi 15 mila lire (10 mila ridotti).

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	[illegible]	6	60	[illegible]	28
	77	68	58	51	43
[illegible]	66	15	4	38	50
	98	[illegible]	73	72	67
[illegible]	58	1	51	78	49
	115	100	64	54	52
[illegible]	[illegible]	61	9	19	40
	66	62	01	80	58
MILANO	33	39	11	[illegible]	3
	115	111	86	63	44
NAPOLI	57	89	17	43	52
	83	79	73	65	59
PALERMO	22	12	68	84	44
	80	54	48	43	41
ROMA	85	24	61	2	8
	117	[illegible]	59	56	[illegible]
TORINO	8	7	75	11	42
	77	57	59	[illegible]	53
[illegible]	32	22	3	[illegible]	74
	96	81	75	[illegible]	49

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 28 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per [illegible] 4 settimane consecutive come gli altri sistemi [illegible]:
28-75; 28-17; 28-29; 28-61; 28-40; 28-30; [illegible]; [illegible]; 28-01; 28-84; 28-11; 28-36; [illegible] 2; 28-41; 28-49; 28-12; 28-63; 28-74; [illegible]; 28-71; 28-79; 28-37; 28-82; 28-88; 28-77; 28- 3; 28-87; 28-15; 28- 9; 28-18.

[illegible] [illegible] Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 70 (7); Cagliari 8 (4); Firenze 62 (3); Genova [illegible] (1); Milano 62 (3); Napoli 59 (2); Palermo 18 (4); Roma 18 (4); Torino 7 (5); Venezia 51 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
11- 3; 21- 3; 15- 3; 41-63; 61-63; 45- 3; 65- 3; 20- 3; 55-63; 10-63; 26- 3; 47- 3; 27- 3; [illegible] 77-63; 87- 3; 66- 3; 56- 3; 38-63; 26-63; 41- 3; 61- 3; 11-63; 21-63; 15-63; 55- 3; 10- 3; 45-63; 85-63; 20-63; 58- 3; 77- 3; 26-63; 47-63; 27-63; 38- 3; 28- 3; 67-63; [illegible]; 58-63.

Per figure la lunghetta più in [illegible] sviluppata [illegible] ambo e [illegible] da giocare a Palermo:

1-10-19;	10-19-46;	19-28-62;
1-10-28;	10-19-65;	28-37-46;
1-10-37;	10-19-84;	28-37-55;
1-10-46;	10-19-73;	28-37-64;
1-10-55;	10-19-82;	28-37-73;
1-10-64;	19-28-37;	28-37-82;
1-10-73;	19-28-46;	37-46-55;
1-10-82;	19-28-55;	37-46-64;
10-19-28;	19-28-64;	37-46-73;
10-19-37;	19-28-73;	37-46-82.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	50	3	32	13	28	6	20	4	32
VERTIBILI	21	8	9	21	6	22	4	20	18	8
CADENZE	8	3	10	8	3	9	2	6	5	3
	40	31	62	34	35	35	41	57	59	35
FIGURE	8	7	[illegible]	4	8	4	1	1	2	8
	53	16	[illegible]	13	[illegible]	33	[illegible]	21	25	13
[illegible]	11	1	41	11	51	11	41	11	71	51
	19	36	20	[illegible]	34	20	31	[illegible]	[illegible]	27

In nero indichiamo il numero e la cifra in chiaro la settimana di assenza

Statistiche a [illegible] della [illegible] n° [illegible] di D[illegible] a Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. L'ultimo [illegible]: 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; [illegible]
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond[illegible] corso Sommeiller 2[illegible] 581.7190. **L'uomo delle [illegible].**: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'ebbio.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. **French Kiss.** Or.: 18, 18,10, 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Gioia 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posto: [illegible] Brasa.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] **amici.** [illegible].: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. [illegible] **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trieste 57. **Congo.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Racconigi 4. **Un indiano in città.** Or.: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5998. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi famiglia.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Ver. [illegible]. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Bosmo il più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 [illegible] Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite).** Opera di B. Britten, David Angus direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina[illegible] [illegible] del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13/18.30. Telefono 6815.241/242; del T. Carignano dalle ore 20 tel. 547.048.
[illegible] P. Carignano 6. **Stagione in abbo[illegible] 1995**[illegible] Vendita [illegible]. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) [illegible].
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. [illegible] zioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy,** telefilm poliziesco
18,30 **Delia e alla 6,** telefilm
19 — **Futuri Live,** prima parte
19,30 **Tg4**
20 — **Futuri Live,** seconda parte

Telestar
19 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill** (parte IV)
21,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com
23 — **Amichevolmente...** con voi [illegible] **The Red Light show,** [illegible]

Telegranda
18,05 **Il carissimo Billy,** telefilm
[illegible] **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
[illegible] **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20,30 **Inter/Torino**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,30 [illegible], magazine music
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni animati
20,30 **L'altra metà del cielo,** film
[illegible] **Detective per amore,** telefilm
23,30 **Salto [illegible] hulo,** telefilm
1,30 **Cd network,** magazine music

Primantenna Supersix
19 — **Happy family,** telefilm
19,45 **Tg sera**
21 — **Oggi e domani,** con M. Isola [illegible] **Anteprima** [illegible]
23,45 **Tg notte**
0,15 [illegible] di [illegible] a... diciamo

Quarta Rete Tv
16,30 **Fantasy Island,** [illegible]
19,30 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 [illegible] **privati**
[illegible] — **Donne** [illegible]
1 — **Erotika**
1,45 **Match Music**

[illegible] [illegible]
18 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 [illegible]
20,30 **Film**
[illegible] **Hotel** [illegible]
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio [illegible]
17 — [illegible] **Tv,** [illegible]
18,15 **Tuttintavola.** 2 [illegible]sia
19,35 [illegible] **Rosa + U tempo di un caffè**
19 — [illegible] **Live**
[illegible] — **L'edicola di** [illegible]
23,30 [illegible]mà 8, conduce Joe Denni
[illegible] **Auto & Auto,** rotocalco
0,40 **Futbol americas,** 11 puntata

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

[illegible] 9 Tai
19 — **Pietre vive**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
[illegible] **Wizard,** telefilm
21,35 **Operazione Ladro,** telefilm
22,30 [illegible] **per azioni**
[illegible] — [illegible] **Locale**
23,30 [illegible]

G.R.P.
19,15 **Grp** [illegible]
19,45 **Rubrica di** [illegible]
21,20 **Edgar Wa**[illegible],
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** [illegible]
2 — [illegible]**ar Wallace,** telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **I Berkeleys di Broadway,** film

Rete Canavese
[illegible] [illegible] [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande,** dibattito
[illegible] [illegible] **notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
18 — **Pietre vive**
19,30 **Il regionale**
0 — **Cartoni animati**
[illegible] **Wizard,** telefilm
21,35 **Operazione Ladro,** telefilm
22,30 **Solidarietà per azioni**
[illegible] [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà
23,40 **Informasette**
0,15 **Conviene far bene l'amore,** varietà
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 — Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 — Tel. 0141/592.222

PK
publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [illegible] [illegible] AL 144 66 0110 (lire 952 al minuto + Iva)

La squadra in festa per lo scudetto Figt di tamburello

I nuovi colori di Antignano sono bianco, rosso e verde

Tra [redacted] del trionfo dell'Antignano. Un gruppo [redacted] giovanissimi tifosi, la festa sul campo dopo la vittoria e [redacted] Carot Marello [redacted] i sei [redacted] vinti [redacted] sua favolosa carriera (FOTO [illegible])

ANTIGNANO. Con [redacted] giornata di anticipo sulla fi[redacted] del campionato l'Antignano ha conquistato lo scudetto di serie A Figt. L'ha fatto battendo 13-1 il Guzzanica di Bergamo.

Al termine della gara, lo sferisterio antignanese è stato i[redacted] vaso dai tifosi, che già avevano imbandierato il campo di bandiere tricolori. La tifoseria non ha trascurato nulla: ragazze pon-pon, striscioni, scudetti giganti [redacted] lancio di palloncini.

E, poi, il campo si è strasfor[redacted] in una grande tavolata dove agnolotti, braciole, spiedini, salamini e dolci sono andati a ruba. «Questo è solo un anticipo [redacted] festa. Quella ufficiale verrà organizzata alla consegna [redacted] scudetto» [redacted]sce a dire Piervincenzo Armosino, presidente della polisportiva antignanese, tra [redacted] abbraccio e [redacted] stretta [redacted] mano.

«Per noi e per tutto il paese - aggiunge - è una grande soddisfazione. Questo scudetto [redacted] voleva: [redacted] [redacted] nuova energia. E' il risultato più importante ottenuto dalla nostra polisportiva in quasi vent'anni di attività».

Per Armosimo «buona parte del merito dello scudetto va, oltre che ai giocatori, allo staff tecnico diretto da Carlo Campia e agli sponsor che hanno creduto in [redacted]. Intanto sullo sferisterio la festa continua; i brindisi alla vittoria si sprecano.

Tra i giocatori il più «coccolato» è Aldo Marello: tutti si complimentano [redacted] lui, che ormai, alle feste scudetto [redacted] abituato; ne ha collezionate ben sei.

I compagni di squadra, Paolo Cerrato, Osvaldo Mogliotti, Davide Arri, Andrea Morrone, Giancarlo [redacted] Roberto Lanzoni, Giorgio Pala Ramella, non [redacted] sono abituati: «Ci piacciono molto; vedremo di ripeterci il prossimo [redacted] dicono in coro.

Tra i volti soddisfatti spicca quello di Carlo Campia, direttore tecnico della squadra, al suo secondo scudetto di serie A Figt (l'altro l'aveva vinto nell'89 con [redacted] Castellero, sempre capitanato da Marello). «Sono contento, soprattutto per la gente di Antignano; ci tenevano tanto [redacted] questo scudetto» commenta [redacted] caldo.

Campia sposta subito l'attenzione dal titolo italiano appena conquistato alla polemica tra le due federazioni. «Alla finale ha presenziato in veste ufficiale il presidente provinciale del Coni, Michele Serra. La [redacted] presenza - conclude - deve far riflettere soprattutto i nostri più accaniti detrattori. Soprattutto la Fipt».

Brunella Mascarino

[redacted]

Vedad Glinac [redacted] Grande Volley
La squadra astigiana ha disputato sabato a Pinerolo la prima partita della Coppa di Lega. Stasera torna in campo alle 21 al palazzetto contro l'Alba [redacted] C1

Coppa di Lega: astigiani sconfitti al tie-break nel primo turno

Pinerolo «nero» per il Giovi Stasera il derby con l'Alba

ASTI. Inizia in salita la stagione del Grande Volley. Nella prima giornata della Coppa di Lega gli astigiani, al [redacted] in B2, sono stati sconfitti 3-2 (16-14; 8-15; 15-8; 4-15- 21-19) a Pinerolo dal Body System di C1.

La partita molto combattuta (due ore di gioco), ha messo in evidenza gli attuali limiti del Giovi, mancanza di continuità [redacted] scarsa attitudine all'agonismo. D'altro canto [redacted] Pinerolo di Enrico Vignetta, [redacted] Voluntas, è parso squadra esperta.

Indisponibile Maurizio Casalone (distorsione alla caviglia), il tecnico Giangrande ha mandato in campo Lorenzo Simeon [redacted] regia, Davide Giannitropani opposto, Fabio Cavallo e Vedad Glinac schiacciatori, Alberto Terzi e Massimo D'Aria centrali. Sono entrati anche Marcello Conti [redacted] Marco Casalone. In panchina, Umberto Cerri, rientrato nella rosa.

Lo sviluppo della partita è stato alterno. Equilibrato fino al 14-14, il primo set; poi, i padroni di casa hanno sfruttato gli errori degli astigiani siglando [redacted] 16-14. Seconda frazione nel [redacted]o del Giovi con un parziale di 11-5 e chiusura sul 15-8. Sul 7-3 del terzo set la chiave di volta della gara. Il sestetto di Giangrande subisce un parziale di 12-1 che significa 15-8 finale per i pinerolesi. Reazione nel quarto set con [redacted] Giovi che chiude 15-4. Poi, la roulette del tie-break, finito 21-19 per il Pinerolo. Pacato [redacted] commento dell'allenatore: «Il risultato è giusto. Loro hanno dimostrato di essere più squadra - prosegue Giangrande -. Intensificheremo l'attività». «Ci sono margini di miglioramento - aggiunge il tecnico -. Sono ottimista per [redacted] campionato che parte [redacted] [redacted] ottobre».

[redacted] Grande Volley [redacted] in campo stasera, alle 21, al palazzatto dello sport di [redacted] Gerbi, per il suo esordio casalingo. Nella seconda giornata della Coppa di Lega affronta l'Alba di C1. Un impegno sulla carta abbordabile. Nelle file albesi, allenate da Bruno Curto, [redacted] tecnico del San Damiano, [redacted] sono gli astigiani Gian Luca Quadro, Franco Maccagno ed Emanuele Butturi, [redacted] del Grande Volley.

Coppa Piemonte. Sabato [redacted] partita [redacted] Coppa Piemonte per le società [redacted] serie D e C2. [redacted] via cinque astigiane: San Damiano e Pgs Rig in campo maschile, Canelli, Futura e Pgs Rig in quello femminile. Nel raggruppamento maschile [redacted] Alpignano la Pgs Rig è stata sconfitta 3-0 sia dal San Damiano che dall'Alpignano mentre il S[redacted] Damiano, dopo il successo sui [redacted] del Rig, ha perso per 1-2 dall'Alpignano.

Nel girone femminile di Canelli le locali hanno rimediato due sconfitte: 1-2 contro i Templari di Casale [redacted] 0-3 contro l'Ovada di C2. Questi i risultati di Casale, dove erano impegnate la Futura ed il Rig: Rig-Casale 1-2; Futura-Rig 0-3; Spendibene-Futura 3-0.

La Futura ha reso noto [redacted] nome dello sponsor: [redacted] la Package Sistemi di Alessandria. Sabato le astigiane [redacted] in campo nella seconda giornata.

Carlo Lisa

[redacted] coraggio, moglie coraggio, figlia coraggio.

Edméia da Silva Euzébio è [redacted] uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte di suo figlio scomparso nel luglio 1990 [redacted] altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate con perseguitati politici vengono torturate per ottenere informazioni, per vendetta o perché fanno troppe domande. Lotta [redacted] Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari nella Campagna Mondiale per i Diritti Umani delle Donne. Perché le donne [redacted] forti, coraggiose, caparbie. Ma combattono [redacted] [redacted]mi impari.

Amnesty International [illegible] ROMA [illegible]

[redacted] donne non [redacted] [redacted]. Amnesty International neppure.

☐ Desidero maggiori informazioni sulla Campagna Donne.

Nome ____ Cognome ____ Città ____

Indirizzo ____ C.A.P. ____ Prov. ____

[redacted]

Dopo [redacted] sconfitta (11-10) a Spigno sabato giocherà la finale per il 3° posto

Voglino: «La fine [redacted] un [redacted]

«Abbiamo dato tutto, ma Dotta è stato più forte»

CASTAGNOLE LANZE. «Abbiamo dato tutto: [redacted] un [illegible]rto punto abbiamo anche p[illegible] [redacted] che c'eravamo quasi, che la [illegible]toria era [redacted]. Poi però, il sogno è svanito».

Pier Paolo Voglino, 31 anni, «spalla» castagnolese della Subalcuneo, ha perso sabato a Spigno, contro Dotta, qualcosa di più di una partita. Lo spareggio era valido per l'accesso alla finale scudetto. «Sono convinto - dice Voglino - che la nostra gara valesse il titolo. Era la vera finale e noi, a questo punto della stagione, eravamo pronti a cogliere i frutti del lavoro di un anno».

Tutto finito, dunque, dopo 3 [redacted] e mezzo di lotta. Voglino e capitan Bellanti, con i terzini Rinero e Boetti [redacted] contrastare le fantastiche battute di Dotta: uno spettacolo di assoluta bellezza per i quasi duemila tifosi accorsi allo sferisterio di Spigno.

Una sfida con i colori dell'autunno: un vento insistente a cambiare traiettoria ai palloni, rendendo più difficoltoso il compito al [redacted] di Voglino. «Sono mancato un po' nei colpi al volo» ammette, con serena autocritica, [redacted] castagnolese.

Una partita sempre in equilibrio: 5-5 al riposo, poi Dotta che prende il largo fino al 9-8 e una «sciagurata» caccia sprecata per un pasticcio della Subalcuneo che regala [redacted] rivali il punto del 10-8. «E' lì che si è deciso l'incontro - incalza Voglino -: noi a inseguire ancora, a rimontare due giochi; poi sul 10-10 il rammarico di non avere osato di più. Bastava sparare qualche pallone più lungo, magari rischiando il fallo. Chissà, forse..»

Sabato alle 14, per Voglino e compagni, «finalina» di consolazione a Cuneo contro Pirero-Alcardi. In pallio il terzo posto. [f. b.]

Il campione Pier Paolo Voglino

PODISMO [redacted]

Giro dei colli settimesi

Medaglia d'oro a Rosario Ruggero [redacted] Teresa [redacted]

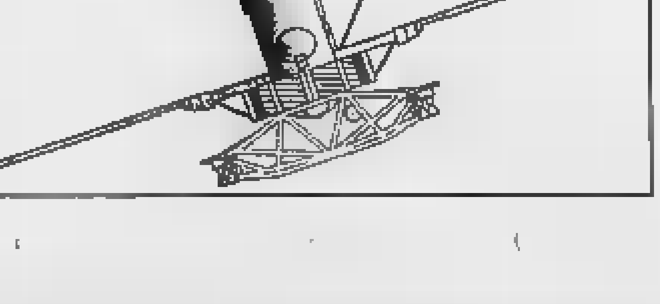
SETTIME. Ad imporsi nella [redacted] edizione del Giro dei colli Settimesi, gara podistica disputatasi in occasione della Sagra della nocciola e dell'uva [redacted] stato Rosario Ruggero, detto Sarino, che pochi giorni fa [redacted] Cesenatico [redacted] è laureato campione italiano [redacted] nella gara dei 3000 siepi.

Oltre 120 sono stati i podisti che hanno [redacted] di buon mattino gli 8 chilometri sul percorso fatto di continui saliscendi, predisposto dalla Pro loco [redacted] la Fidal astigiana. Ruggero «Sarino» ha preceduto di circa 1 minuto Paolo Musso, terzo Mirko Mischiatti.

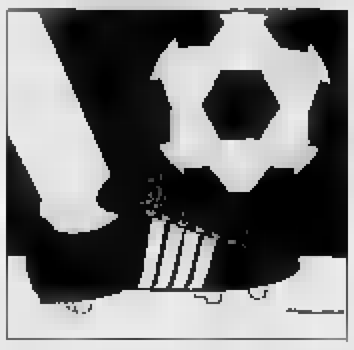
Tra le donne si è imposta Teresa Suriano. Negli AM=40 Giuseppe Rosso [redacted] preceduto Beppe Bagarolo, tra [redacted]li AM=50 vittoria di Elio Ferrato.

Tra le società sportive [redacted] cesso della Brancaleone davanti a Vittorio Alfieri, Avis Villanova e Dlf. [r. a.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze



settimanale di scienza e tecnologia



Serie D, gli incostanti astigiani battuti su rigore a Savona (1-0)

Per i «galletti» di Bochicchio un campionato in altalena

ASTI. Scivolone esterno per l'Asti, battuto 1-0 dal Savona: [redacted] beffa giunta [redacted] rigore all'82', dopo che i galletti ave[redacted] controllato perfettamente la gara, sfiorando anche la rete del possibile vantaggio con Falzone nel primo tempo.

Un penalty contestato dagli astigiani, che hanno ritenuto non da massima punizione [redacted] fallo di Restivo ai danni di Chicchiarelli.

«Dopo una respinta di Biasi [redacted] pallone è rimbalzato in [redacted] all'area - racconta lo stopper Davide Palermo -. [redacted] sono avventati sul pallone Restivo [redacted] Chicchiarelli: si sono dati [redacted] spallata [redacted] sono caduti entram[redacted]. Secondo me non c'erano gli estremi del calcio di rigore».

Le proteste biancorosse han[redacted] portato però solamente all'espulsione dell'attaccante Nordi (la seconda [redacted] campiona[redacted] dopo quella rimediata da Aldo Porrino nella prima giorna[redacted]).

A nulla è servito l'assalto finale dell'Asti, ridotto in dieci uomini: «Mister Bochicchio ha fatto entrare la punta Incardona al posto del libero Nastasi - prosegue Palermo -. Lasciando solo [redacted] Danzè a difesa della retroguardia. Purtroppo ormai [redacted] troppo tardi per raggiungere il pari».

Due turni p[redacted] riscattarsi. Adesso l'Asti dovrà cercare di sfruttare le prossime due partite interne consecutive: dome[redacted] arriva la Torrelaghese, la seconda formazione viareggina. Nelle file dei toscani milita l'attuale capocannoniere del girone: Frati, autore finora di 5 gol. Domenica la compagine lucchese ha perso in casa per 2-1 contro la Biellese ed in graduatoria ha 4 punti (uno in [redacted] no [redacted] Falzone [redacted] compagni). Tra quindici giorni ci sarà [redacted] una «classica» contro l'Aosta di Formanelli, quarta in graduatoria e tra le favorite del girone.

[e. a.]

Due momenti della partita Savona-Asti. A sinistra Nastasi, Schiavone e Danzè marcano il figure Villa. Sotto un'azione [redacted] Omar Nordi (FOTO GIANNI CHIARAMONTE)

Domenica c'è la Torrelaghese

Continua il dominio del Moncalieri, che domenica ha rifilato un 4-0 al Saluzzo e guida la graduatoria [redacted] un punto di vantaggio sul Pisa (vittorioso sui valdostani del Chatillon per 0-3 in trasferta).

Risultati (quinta giornata): Camaiore-Colligiana 0-0; Castelnuovo-Sestrese 3-2; Chatillon-Pisa 0-3; Moncalieri-Saluzzo 4-0; Pinerolo-Nizza Millefonti 4-0; Poggibonsi-Viareggio 0-2; Pontedecimo-Aosta 2-2; **Savona-Asti 1-0**; Torrelaghese-Biellese 1-2.

Classifica: Moncalieri 13 punti; Pisa 12; Biellese 9; Poggibonsi, Aosta, Savona, Viareggio, Castelnuovo [redacted] Pinerolo 7; Chatillon, Pontedecimo 6; **Asti**, Colligiana 5; Sestrese, Torrelaghese 4; Saluzzo, Camaiore 3; Nizza Millefonti 2.

Prossimo turno (ore 15): Aosta-Savona; **Asti-Torrelaghese**; Biellese-Castelnuovo; Colligiana-Pontedecimo; Nizza [redacted]llefonti-Moncalieri; Pisa-Poggibonsi; [redacted]uzzo-Camaiore; [redacted]estrese-Chatillon; Viareggio-Pinerolo.

LA MIA DOMENICA

Quella speranza delusa del massaggiatore Ughetto

Quarto appuntamento [redacted] la rubrica «La mia domenica», scritta dai giocatori dell'Asti. Questo il racconto di Ugo Perosino, il massaggiatore dei biancorossi.

Q[redacted] d[redacted] al seguito dell'Asti. E' dal [redacted] che sono il massaggiatore dei galletti e da quella stagione, l'ultima in C2, ho saltato solo due partite, per i matrimoni dei miei nipoti. Le giornate più belle le ho passate indubbiamente l'anno scorso, [redacted] la promozione in serie D.

Mi sto divertendo anche in questa [redacted] avventura, perché la D è [redacted] campionato differente, con squadre più competitive. Peccato che a Savona sia andata male. I presupposti per far bene c'erano tutti. Stiamo ancora pagando [redacted] ruolo [redacted] matricola: Savona, Camaiore, Moncalieri sono squadre navigate e sul campo la loro maggiore esperienza si fa se[redacted].

La vigilia era trascorsa tranquilla. Sul pullman che ci portava a Savona mister Bochic[redacted]hio sentiva dentro di sé la possibilità del «colpaccio». «Segna Nordi, così si sblocca [redacted] n[redacted] portiamo a casa i tre punti», mi aveva preannunciato.

[redacted] «Bacigalupo» non c'erano più di trecento spettatori [redacted] faceva effetto vedere uno stadio così grosso quasi deserto. Dalla tribuna sento una voce che mi chiama e mi saluta: «Ciao Ughetto» grida. E' Vittorio Panucci, si ricorda ancora di me.

Ugo Perosino il massaggiatore dell'Asti segue i galletti [redacted] 1986 quando la squadra era in C2

Lo [redacted] [redacted]sciuto [redacted] tempi della Torretta Santa Caterina. Era soprannominato lo zingaro, per il suo modo di fare da «scappato di [redacted]». Lo riconosco appena: adesso non ha più i capelli lunghi ed ha [redacted] un po' di pancetta.

Prima della gara Falzone, Restivo e Schiavone hanno voluto che li massaggiassi. L'incontro [redacted] [redacted] particolari emozioni: sembra la classica partita da 0-0. Poi arriva il rigore «maledetto»: vedendo Restivo e Chicchiarelli cadere insieme, pensavo che l'arbitro fischiasse [redacted] fallo a nostro favore. Invece assegna il penalty. A quel punto speravo [redacted] un altro miracolo di Biasi, ma Panucci ha calciato bene, spiazzando Ronato.

Alla fine ho «rimproverato» Beppe Falzone: «Oggi [redacted] mi hai dato il solito bacio scaramantico sulla fronte e tu non hai segnato». Sarà per la prossima volta.

Ugo [redacted]

La [redacted] dei Panucci

Quando a segnare per i galletti era Vittorio, lo «zingaro del gol»

ASTI. Doveva [redacted] destino che la rete della vittoria savonese la realizzasse un Panucci, seppure [redacted] rigore.

Libero ventisreenne [redacted] figlio d'arte, Patrick Panucci è il [redacted] condogenito di Vittorio, zingaro del gol, che ha militato per diverse stagioni nell'Asti [redacted] nel[redacted] Torretta Santa Caterina.

Patrick con freddezza ha battuto il penalty che avrebbe regalato la vittoria ai suoi, all'82'. Un tiro preciso, che nemmeno il pari-rigori Biasi è riuscito ad intercettare.

Domenica, tutta la famiglia Panucci [redacted] riunita allo stadio «Valerio Bacigalupo»: Patrick in campo, papà Vittorio ed il milanista Cristian, infortunato, in tribuna.

Panucci senior [redacted] campo era tutto genio [redacted] sregolatezza: un giocatore dalle grandi potenzialità ma che per via della testa [redacted] po' matta non è mai andato oltre la [redacted] C.

Di ruolo attaccante, l'ulti[redacted] stagione ad Asti la trascorse nelle file della Torretta Santa Caterina. Era [redacted] 1979 [redacted] realizzò [redacted] gol. Una carriera tutta trascorsa in giro tra Piemonte e Liguria, con Asti [redacted] Savona (la città dove [redacted] [redacted] risiede) le tappe più importanti. Per questo gli avevano affibiato il soprannome di zingaro.

I tifosi astigiani se lo vedessero ora non lo riconoscerebbero: non ha più la «zazzera» lunga da contestatore, ma i capelli corti; sul fisico longilineo ha messo [redacted] po' di pancetta ed indossa sempre giacca e cravatta. Di mestiere faceva il postino: adesso è il procuratore del figlio Cristian.

[e. a.]

Patrick Panucci ha segnato il gol vittoria. A destra il padre Vittorio [redacted] tempi della sua militanza calcistica astigiana (ha giocato con i galletti e il Torretta)

Risultato di 1-1 in trasferta contro gli alessandrini del Monferrato di S. Salvatore

San Damiano, pareggio [redacted] ingenuità

Soddisfatto il mister Vito Sollazzo: «L'unico rammarico è per il gol subito. E' stato [redacted] nostro [redacted]» Domenica prossima altra partita impegnativa per i rossoblù, in casa contro il Sommariva Perno

SAN DAMIANO. Secondo sigillo personale consecutivo per Gamba, che domenica ha regalato il gol del pareggio al Sandamianferrere nella sfida con il Monferrato, 1-1 il risultato.

L'ex centravanti del Chieri aveva già firmato la rete della vittoria contro la Viguzzolese nel turno passato.

Quella contro la formazione [redacted] San Salvatore Monferrato era [redacted] partita difficile, perché gli alessandrini [redacted] ancora a zero punti in graduatoria: i padroni [redacted] casa, [redacted] dall'Eccellenza, cercavano [redacted] loro prima affermazione.

I monferrini sono passati in vantaggio per primi per un errato disimpegno difensivo della formazione rossoblu: il più lesto ad approfittarne è stato il centroavanti Bassani.

Al 50' il gol del pareggio: Gamba ha colpito al volo [redacted] traversone da destra di Mazzucco, che si è insaccato in rete.

All'inizio della gara [redacted] stato osservato [redacted] minuto di silenzio in memoria della madre del presidente del San Damiano Walter Novelli, deceduta la scorsa settimana.

«Sono veramente soddisfatto della prestazione dei miei [redacted]gazzi - osserva l'allenatore Vito Sollazzo -. L'unico rammarico è stato per quel gol subito a causa di un nostro errore. Ma di fronte avevamo una squadra da alta classifica, che darà filo da torcere a tutti».

Nel prossimo turno Fusco [redacted] compagni affronteranno in ca[redacted] il Sommariva Perno: «Sarà un'altra partita impegnativa. Il Sommariva applica la tattica [redacted] fuorigioco e questo [redacted] potrà creare qualche problema. Ma non partiamo sconfitti. Anzi, daremo battaglia».

Formazione: Cimino; F. Sacco, Derelitto (Franco); Marchioretti, Boero, Crea; Mazzucco, Fusco, Tozzi, Sorba, Gamba.

Classifica: Albese [redacted] Sarez[redacted] 7; Sommariva, Narzolese, Cambiano 6; Fulvius, Cheraschese 5; Trofarello, Comollo, **Sandamianferrere 4**; Pontecurone 3; Felizzano 2; Ovada, Viguzzolese, Castellazzo, Monferrato 1.

[e. a.]

SPORTFLASH

CALCIO [redacted]

La Pro Villafranca vola: 3-1 al Pino

Girone N (seconda giornata): Castagnole Lanze-Gallo 3-3; Koala-Alplast 2-0; Pino '73-Pro Villafranca 3-1; Real Chieri-Poirinese 0-2; Roero-Santenese 2-1; San Luigi-Montatese 2-5; Favari-San Giorgio Chieri 1-[redacted].

Classifica: Pino, Koala 6 punti; Gallo, Poirinese, Montatese, San Giorgio [redacted]; Alplast, Favari, Roero 3; Castagnole Lanze 2; San Luigi, Real Chieri, Villafranca, Santenese [redacted].

Girone O: Calliano-Quargnento 1-0; Isola-Frassineto 1-0; Mirabello-Castelnovese 2-0; Moncalvese-Popolo 3-2; Moranese-Masiese 0-1; Napoli Club-Junior Serravalle 3-1; Sporting Fubine-Junior 2-0.

Classifica: Moncalvese, Fubine, Masiese [redacted] punti; Calliano, Mirabello 4; Junior, Frassineto, Quargnento, Napoli Club, Isola 3; Moranese, Castelnovese, Popolo, Junior Serravalle 0.

[redacted]

Castelnuovo implacabile: 5-0 al Vaglierano

Girone A (primo turno): Bistagno-Mombercelli 1-0; Calamandrana-Castelspina 2-4; Cerro-Quattordio 2-3; Gamalero-Nicese 1-2; Sezzadio-Junior Canelli 0-4; ha riposato il Vinchio.

Classifica: Bistagno, Castel Spina, Quattordio, Nicese, Junior Canelli [redacted] punti; Mombercelli, Calamandrana, Cerro Tanaro, Gamalero, Sezzadio, Vinchio 0.

Girone [redacted] Castelnuovo Don Bosco-Libertas Celle/Vaglierano [redacted]-0; Refrancorese-Montemagno 4-3; Stabile Asti-Baldichieri Gymnasium 2-2; Mazzola Asti-Nuova Villanova 1-4; Pro Valfenera-Ceset Asti 1-2; ha riposato Giraudi Asti.

Classifica: Castelnuovo don Bosco, Refrancorese, Nuova Villanova, Ceset Asti 3 punti; Stabile Asti, Baldichieri Gymnasium 1; Libertas Celle, Montemagno, Mazzola, Pro Valfenera, Giraudi [redacted].

[redacted]

Coppa Italia, [redacted] cede all'Ivrea

Nella finale della Coppa Italia di bocce, disputata sabato e domenica all'Auxilium Saluzzo, la Tubosider Asti (Vottero-Losano-Pastre-Andreoli, [redacted] metà gara da Macario) ha ceduto (7-13) al Brb Ivrea (Deregibus-Birolo-Priotto-Dante Amerio) dopo aver battuto (13-6) [redacted] semifinale gli Amici Chiavazzesi Biella e nelle partite del 1° turno il Veloce Club Pinerolo (13-11) e l'Enerpetroli Dlf Asti (13-10). [redacted] quadretta dell'Enerpetroli Dlf (Bonadio-Dallolmo-Saccu-Gianotti) [redacted] stata eliminata [redacted] recupero del 1° turno dai pinerolesi per 13-0.

[gi. cap.]

[redacted]

Serie D, [redacted] campione con un [redacted] d'anticipo

L'Azzano [redacted] serie D ha conquistato con un turno d'anticipo l'ac[redacted] finale scudetto. In quintetto astigiano, nella penultima giornata dei paly-off, ha sconfitto in trasferta i «cugini» del Cocconato per 13-9. Classifica: Azzano 10 punti; Marne 6; Coccoanto 4; Cremolino 0. Anche il Settime di serie C, con 6 punti, è in testa alla classifica delle finali nazionali, seguito a due lunghezze dal Marne e dall'Ovadese, ancora ferma al palo. La compagine astigiana ha battuto 13-4 l'Ovada. Tutto si deciderà domenica prossima. E' ter[redacted] con l'ultimo posto [redacted] classifica l'avventura [redacted] Pro Cerrina nei play-off di serie B. Domenica il quintetto casalese ha sconfitto 13-10 il Carlongo.

[bru. m.]

VOLLEY

[redacted] Globert con Flavio Gulinelli

[redacted] Voluntas Asti organizza corsi di pallavolo alla palestra Giorbet. Il coordinatore è Flavio Gulinelli. Il costo [redacted] di [redacted] mila. Per informazioni telefonare al 212.951.

PRIMA [redacted]

Gli spumantieri si impongono per 4-3 in una partita ricca [redacted] emozioni

Canelli «beffa» il Costigliole

All'82° l'azzurro Musso segna il gol del successo

CANELLI. Spumantieri all'at[redacted]: allo stadio Aliberti, il Canelli si è aggiudicato il derby con il Costigliole per 4-3.

I padroni di [redacted] sono passati in vantaggio dopo [redacted] quarto d'ora. La rete, [redacted] cross di Careglio, [redacted] firmata [redacted] una «vecchia» conoscenza dei tifosi [redacted] casa, il centrocampista Silvio Fioriello (ex del Trofarello) che aveva già indossato la [redacted] azzurra anni [redacted]. Il suo trasferimento [redacted] Canelli è stato formalizzato solo pochi giorni fa.

Al [redacted] è arrivata [redacted] risposta [redacted] Costigliole: su una corta ribattuta di Colonna l'ex azzurro Allievi ha infilato con comodità. Nella ripresa il Canelli [redacted] entrato in crisi ed i costigliolesi di Bruno [redacted] [redacted] hanno subito approfittato.

La difesa azzurra per due volte faceva passare l'attaccante Di Santo autore [redacted] una doppietta al 46° e al 51°: [redacted] «uno due» da ko che pareva segnare la sorte degli spumantieri.

E, invece, i padroni [redacted] [redacted] hanno reagito con carattere: dopo l'espulsione del costigliolese Ghiazza (al 50°), al 63° l'azzurro Ravera [redacted] raccolto [redacted] ribattuta [redacted] del portiere avversario e ha segnato (3-2). All'80° è stato ancora Fioriello l'autore [redacted] gol, su imbeccata di Tortolina, che ha riportato il risultato [redacted] parità, 3-3.

E' stato Musso, all'82°, ha porre fine a questa partita tirata, segnando il gol della vittoria per i padroni di casa.

Soddisfazione nello spogliatoio del Canelli: «C'è [redacted] qualcosa da calibrare, ma in campo eravamo noi i più forti», dice il mister azzurro Franco Delle Donne. «La fortuna non ci ha aiutato», commenta amaro l'allenatore Bruno Rota.

Canelli: Colonna, Nanetto (68° Musso), Vespa, Careglio, Ferraris (72° Ognibene), Iorii, Ravera, Mondo, Fioriello, Tortolina, Croce.

Costigliole: Visca, Massaro, Catone (15° Di Santo e al 65° Redento), Ghiazza, Allievi, Virga, Barotta (55° Morcia), Piana, Grosso, Mariniello, Berta.

[fi. l.]

Il centrocampista [redacted] Silvio Fioriello

Successo del Don Bosco

E' Lamattina [redacted] bomber dei gialloblù

ASTI. Esordio con vittoria al Comunale per [redacted] Don Bosco. L'undici astigiano si è imposto 1-0 sul Carrosio di Alessandria. La rete porta la firma del bomber Massimo Lamattina che, [redacted] 35', ha trasformato [redacted] rigore, assegnato per l'atterramento in area di Mezzanotte.

Il gol [redacted] stato [redacted] da un paio di occasioni [redacted] sfruttate: [redacted] bella rovesciata di Giuliani al 27', e tre minuti dopo la mancata conclusione di Passera, al termine di un'azione manovrata. Nella ripresa il Don Bosco non si è risparmiato; è andato altre tre volte vicino al gol. La squadra astigiana ha giocato in dieci il finale di gara; all'87' [redacted] stato espulso Lamattina per doppia [redacted].

Don Bosco: Baggio; Pellegrino, Passera (85' Staglianò); Frenna, Dileo, Ottaviani; Vairo, De Rosa (63', Montrucchio), Giuliani (86' Diliu), Lamattina, Mezzanotte.

[bru.m.]

Astigiani sconfitti

[redacted] ko Al 35' il gol dell'Occimiano

ROCCHETTA TANARO. Sconfitta amara per [redacted] Rocchetta sul campo dell'Occimiano, do[redacted] i padroni di casa si [redacted] imposti per 1-0. L'unica rete della gara [redacted] stata segnata al '35 del primo tempo. «E' stata una nostra ingenuità a favorire il loro gol», esordisce Piero Soda[redacted].

La reazione del Rocchetta è [redacted] immediata: la squdra si è proiettata nella metà campo avversaria. Anche nella ripresa i tanarini hanno giocato all'attacco. «Nel finale del primo tempo, Furlanetto, in azione da gol [redacted] stato vistosamente strattonato in area, ma l'arbitro [redacted] ha assegnato il rigore. Ha ripetuto l'errore altre due volte», protesta Sodano.

Rocchetta: Preda; Di Paola, Brusasco; Carucci W. (65', Cestari), Torchio, Garrone; Pignatelli (60', Carucci O.), Tosetti, Furlanetto, Delparo, [redacted]nello [redacted]', Fassone).

[bru. m.]

Finalmente
puoi romperti
i timpani
senza farti rompere
le scatole.
New Rock,
raggamuffin, hip hop, teleComando a distanza
chiusura, Acid jazz, indie pOp,
alzacristalli Electric (?guitar?) - up &
down, down & up- hard core,
Clio Radio
Dimensione
Suono con lettore
CD Pioneer di serie.
Neo dark, techno- servosterzooo! jungle beat beat beat (batte a 1.2 e 1.4
cc), neopunk fuNky, radioCD 4x15 W(oW!), con comandi al volante, world music,
etnica, Bristol sound, ambient (che sellerie!), dub rap, (Air-bAg in option).
La piu' grande delle piccole versione L'VE in 3000! esemplari Numerati
personalizZati!: A partire da L.19.400.000 chiavi in mano.
E fino al 15 Ottobre
2 milioni
in meno sul prezzo di
listino oppure 12
milioni in 30
mesi a interessi zero.
Esempio: Clio RL 1200 3p
Prezzo L.16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa
Spese istruttoria L.250.000
Anticipo L.4.450.000
Rate mensili L.400.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65%
Salvo approvazione Finmeccanica. Offerta valida fino al 15 Ottobre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.
Ho tutto, ho Clio!
Radio Dimensione Suono
RENAULT scegli EIFFEL
I Concessionari Renault vi attendono sulla Pagina Gialla. Finanziamenti Finmeccanica Rifinanziaria del Gruppo.
RENAULT
CAMBIA DA VIVERE

NUOVA BMW SERIE 3 TOURING.

RIPRENDIAMOCI IL TEMPO.

Il tempo non è solo denaro. Lo scopriamo a bordo della nuova BMW Serie 3 touring, progettata per ridarci quel tempo assolutamente impagabile che si chiama libertà. Libertà di spazio, innanzitutto. E la nuova Serie 3 touring è più spaziosa che mai, brillante, agile e versatile. Sicura: 4 freni a disco, ABS, e doppio airbag di serie. Confortevole: alzacristalli elettrici anteriori, regolazione in altezza sedili anteriori, regolazione elettrica fari, predisposizione impianto radio con 6 altoparlanti e antenna, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento intelligente, servosterzo. Tutto rigorosamente di serie.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

320i:		1991 cc	4 cilindri/24 valvole	150 CV	212 km/h
328i:		2793 cc	6 cilindri/24 valvole	193 CV	230 km/h
	turbodiesel-intercooler	1665 cc	4 cilindri	90 CV	179 km/h
325tds:	turbodiesel-intercooler	2498 cc	6 cilindri	143 CV	206 km/h

Concessionaria BMW

G.R.M. AUTOVEICOLI s.r.l. CUNEO IL TUO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA via Tiziano, 4 - zona dogana - Tel. 0171/69.20.53

4. Incontro al vertice della tecnologia.

TORINO 19 · 23 OTTOBRE 1995 orario: tutti i giorni 11.00 · 21.00 • venerdì 11.00 · 23.00

Lingotto Fiere

REBUS

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTissima

LA STAMPA

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 3 Ottobre 1995 cn 39

Redazione: via XX Settembre , telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.64

Vicoforte: il crollo 4 mesi fa

Alla galleria è tutto fermo

Il tunnel di Vicoforte poche dopo il crollo avvenuto la mattina 1° giugno

VICOFORTE. Il traffico sulla statale è ancora bloccato per il crollo del tunnel sulla statale, smottamento che risale a quattro mesi fa. Le auto vengono deviate in paese, camion e tir passano tra le case, condizionando la vita di chi ci abita.

A fine luglio il deputato monregalese Raffaele Costa aveva incontrato i vertici dell'Anas al casello di Mondovì dell'autostrada Torino-Savona, un vertice informale dal quale scaturite le date di inizio lavori delle più importanti opere di ricostruzione nel dopo-alluvione. Si era discusso anche della galleria del Santuario di Vicoforte, crollata il primo giugno.

Costa era stato il portavoce dell'incontro e aveva annunciato come prossime le aperture di molti cantieri [illegible] i tempi lo hanno smentito e l'ex ministro della Sanità non ci sta a fare brutta figura. Ieri dalla Camera dei deputati, e precisamente dagli uffici del gruppo Federlisti e liberaldemocratici, è partito un telegramma che ha come destinatario l'ingegner Luigi Simoncini, direttore compartimentale dell'Anas di Torino. «Apprendo - scrive Costa - che le informazioni fornitemi sull'inizio dei lavori della galleria di Vicoforte entro la fine di settembre corrispondono a verità. Per questo dispiaciuto e rammaricato. Se l'Anas non darà luogo all'apertura dei cantieri entro il mese di ottobre il comitato locale provvederà a realizzare le opere privatamente, addebitando le spese all'Anas».

Costa è il portavoce delle lagnanze dei vicesi, ma la galleria è uno degli intralci più importanti per la viabilità nel Monregalese e lamentele arrivano da tutti gli utenti della statale. «Inoltre - spiega ancora il deputato - non si interviene con urgenza le piogge autunnali possono rendere ancora più difficili i lavori e peggiorare le condizioni del tunnel. Per questo o parte l'Anas oppure faremo da soli».

[r. s.]

Operaio (20 anni, di Vicoforte) «inghiottito» nel macchinario di una cava

Stritolato dalla frantumatrice

Il giovane lavorava alla «Silte» di San Michele Mondovì. Voleva far ripartire il nastro trasportatore bloccato da sasso, ma è rimasto impigliato con braccio. Funerali nella cattedrale di Piazza

VICOFORTE. Si svolgono pomeriggio, alle 15, nella cattedrale di Mondovì Piazza, i funerali di Mauro Gandolfi, 20 anni, sabato mattina in un incidente sul lavoro.

Il giovane, che era originario di Vicoforte, frazione Moline, abitava qualche tempo a Mondovì, in via Santa Croce 32. Lavorava operaio nella cava della ditta monregalese «Silte», a San Michele Mondovì, via Torre 7.

Sulla dinamica del tragico incidente, stanno compiendo accertamenti i carabinieri della stazione di San Michele e della squadra di Polizia giudiziaria del tribunale di Mondovì. Secondo una prima ricostruzione, la disgrazia è poco prima delle 8. Gandolfi avrebbe cercato di sbloccare il nastro trasportatore che porta il materiale roccioso alla macchina frantumatrice, dove era rimasta incagliata una grossa pietra. Un gesto che gli sarebbe stato fatale. L'operaio sarebbe rimasto impigliato con il braccio negli ingranaggi, venendo risucchiato dalla frantumatrice.

Mauro Gandolfi da qualche tempo si trasferito a Mondovì
E' deceduto dopo il trasporto all'ospedale «Santa Croce»

Immediatamente soccorso, Mauro Gandolfi è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Mondovì, dove i medici hanno tentato in modo di salvargli la vita. Il giovane è però morto poco dopo il ricovero, a causa delle gravissime lesioni riportate, soprattutto alla testa. Per ulteriori accertamenti, gli inquirenti hanno comunque disposto che sul corpo di Gandolfi venisse fatta l'autopsia, compiuta a Mondovì nella mattinata di lunedì.

La notizia della morte del giovane operaio ha destato grande commozione fra gli amici ed i compagni di lavoro. «Era un ragazzo serio, che lavorava molto e con impegno - dice alla San Michele, dove è difficile dimenticare il drammatico incidente di sabato -. Non abbiamo parole per queste disgrazie».

Gandolfi lascia il papà, postino a Vicoforte, la mamma e la sorella Silvia. Da Moline Vicoforte partirà corteo, alle 14,45, che raggiungerà la cattedrale monregalese per i funerali.

Scola

CARAGLIO

Grave dopo tamponamento

Grave incidente stradale l'altro , alla periferia di Caraglio, lungo la provinciale per Castelmagno. Una «Peugeot 205», che viaggiava in direzione di Cuneo, condotta da Francesco Ribero, abitante a Caraglio, in via Torino, ha tamponato un trattore, agganciato imballatrice, guidato da Arturo Draperi residente a Caraglio, in frazione Paniale. Nello scontro è stata coinvolta anche Lea Chiapale, anni, moglie del Draperi. La donna, che sedeva sul mezzo agricolo al fianco del marito, è caduta battendo violentemente il capo. Scattato l'allarme Lea Chiapale è stata soccorsa dai volontari della Croce Rossa e ricoverata in prognosi riservata, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, per trauma cranico. Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri della di Caraglio che hanno predisposto l'immediato sequestro mezzi ti nell'incidente. [c. g.]

TRA APPLAUSI E POLEMICHE
DOMENICA POMERIGGIO AD ALBA

In quindicimila per il Palio vinto dal borgo «Patin e teson»

Festa nell'antico quartiere San Biagio di Alba per la vittoria al Palio del «Patin e teson». E' il terzo successo consecutivo dei portacolori del borgo. L'asino «Vendetta», montato dal fantino «Rambo III», domenica pomeriggio ha tagliato il traguardo con appena metro di vantaggio sul somaro «Feroce» del borgo delle Rane. A PAGINA 43

Savigliano, i famigliari hanno trovato il ventiduenne chiuso nel bagno in stato di coma

Giovane artigiano ucciso dalla droga

Morto ieri mattina. L'autopsia ordinata dal magistrato chiarirà la causa è eroina tagliata male o un'«overdose». I conoscenti escludono il suicidio. Non è stata fissata la data dei funerali

SAVIGLIANO. Un giovane è all'ospedale «Santissima Annunziata», dove era stato ricoverato a seguito allo stato in cui era caduto, con ogni probabilità a causa dell'assunzione una dose di sostanze stupefacenti. Si chiamava Franco Fusero, 22 anni, e abitava in via Aires 62, nel centro della città, con i genitori Pierino, pensionato, e Anna, infermiera.

Ieri mattina i famigliari, allarmati dopo che il giovane era entrato in bagno dove, dopo chiuso a chiave la porta, non era più uscito, hanno dato l'allarme. Aiutati da alcuni vicini, hanno cercato di accedere al locale dalla finestra ed hanno visto il ragazzo sdraiato sul pavimento, con indosso gli abiti da lavoro.

E' stato chiesto l'intervento di un'ambulanza dell'ospedale di Savigliano ma, malgrado la tempestività dei soccorsi, il giovane è deceduto poco dopo aver raggiunto il «Santissima Annunziata», nonostante il prodigarsi dei medici per salvargli la vita. La magistratura ha disposto l'autopsia per tentare di stabilire con esattezza quali sono state le cause del decesso: a primo l'ipotesi più credibile è che Franco Fusero stato ucciso da dose eccessiva o tagliata male di eroina: negli ultimi mesi faceva infatti uso assiduo di sostanze stupefacenti. Non è ancora stata fissata la data dei funerali, che si svolgeranno prima di domani. Franco Fusero un valente artigiano, specializzato nella posa di controsoffittature: gli amici lo ricordano come un lavoratore molto impegnato, anche da qualche tempo non più lo stesso. Aveva interrotto la relazione con la sua ragazza e in famiglia erano sorti dei problemi dopo che i genitori avevano scoperto che utilizzava droghe.

Ieri mattina la morte: i conoscenti escludono l'ipotesi del suicidio circolata in città. [r. s.]

Lo spettro di «ecstasy»

SAVIGLIANO. La morte di Franco Fusero, (l'autopsia accerterà da «overdose» a droga tagliata male), ripropone con cruda attualità la piaga ricorso all'uso di sostanze stupefacenti, soprattutto fra i giovani. Erano che nel Saviglianese a verificavano più simili fatti, che grazie all'intensa opera di prevenzione a di repressione svolta sia dalle forze dell'ordine, sia dai vari enti ed associazioni che operano nel settore.

Sul piano della repressione, i carabinieri hanno arrestato all'inizio dell'anno tre giovani saviglianesi sorpresi con un notevole quantitativo di pillole di «ecstasy». La micidiale droga diffusa tra i frequentatori di discoteche e sale da ballo.

Ogni fine settimana, inoltre, i militari dell'Arma dei carabinieri intensificano i controlli in prossimità delle discoteche per porre un freno al diffondersi della «droga poveri», il cui costo è abbastanza basso e il cui effetto stupefacente una durata di quattro, cinque ore, con danni per il cervello umano, soprattutto di giovanissimi, irreversibili.

Due settimane fa gli agenti della squadra mobile di Cuneo hanno bloccato un giovane di Busca, 21 anni, sorpreso pressi della discoteca «Eze» Genola con un sacchetto contenente 14 pasticche «ecstasy», mentre stava cercando di venderne una ad un amico. Dimostrazione concreta dell'esistenza di una per la commercializzazione di questa droga tre giovani e giovanissimi. [r. s.]

GSM
EVERY SYSTEM FOR
IL MONDO IN TASCA

GSM EUROGOLD: Il più esperto

La comunicazione non ha più confini. Eurogold è compatibile gli accessori del Microtac Vip, leggero, ricco funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di una chiamata con una leggera zione.
La SIM tutti i vostri dati e vi permetterà di comunicare anche senza il telefonino.

CONTRATTI GSM
ED EUROFAMILY
CON CONTRATTO ED ATTIVAZIONE SIM IMMEDIATA IN SEDE
NEGOZIO DEALER
TELECOM ITALIA

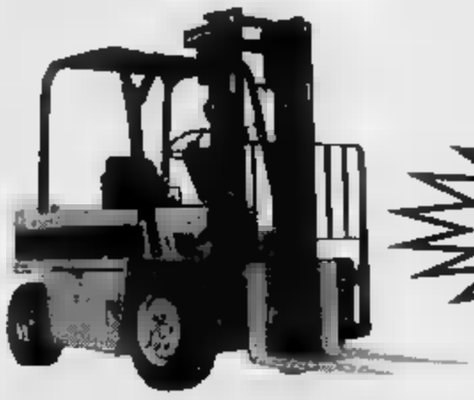
EUROGOLD MOTOROLA
IL PIU ESPERTO
GSM ET337 ERICSSON
IL PIU PRATICO
GSM 2110 NOKIA
LA SCELTA VINCENTE
GSM S3 PLUS
UN PARTNER PROFESIONALE
GSM 2010 NOKIA
IL BELLO DELLA CONVENIENZA

centro venditavivalda
TRINITA'
Piazza Annunziata, 1
Tel. 0172/ 66136 -
SOLUZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE

Se pensate ad un carrello . . .

ra.mo.ter. s.r.l.

Vi propone
i nuovissimi
DAEWOO
DAEWOO INDUSTRIES LTD



Robusti
Affidabili
Convenienti

Noleggio macchine nuove e usate
con possibilità di riscatto

VENITE A VERIFICARE DI PERSONA!! VI ASPETTIAMO A:
MARENE • Str. Reale Sud, 7 • Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

Anziana lascia alla diocesi un alloggio, titoli e preziosi

Un miliardo in eredità per la «Casa famiglia»

[redacted]

GRANDE CUNEO

[redacted]

Ieri a Torino [redacted] riunione sul traforo internazionale

[redacted] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ieri si [redacted] incontrato con il gruppo di lavoro della commissione italo-francese per il collegamento autostradale Cuneo-Nizza. E' stata esaminata la bozza di trattato che verrà discussa a Roma il 16 ottobre al ministero degli Esteri. Ghigo ha ribadito «la priorità della Cuneo-Nizza, attraverso il traforo del Mercantour e il Tenda bis, collegamento che insieme al Tgv Lione-Torino, costituisce uno dei due obiettivi essenziali p[redacted] rila[redacted] lo sviluppo industriale, agroindustriale [redacted] turistico del Piemon[redacted]. Domani, intanto, Ghigo incontrerà [redacted] presidente della Provincia Quaglia e i dirigenti Satap. Si discuterà della Cuneo-Asti.

CORSO

Come diventare volontario ospedaliero

Sono aperte le iscrizioni al XIII corso per volontari ospedalieri che inizierà il 12 ottobre a casa Biglia a Cuneo 0171/696729.

SCOUT

Delegazione provinciale al raduno di Genova

Domenica una delegazione cu[redacted] parteciperà a Genova all'incontro in occasione del cinquantenario delle prime «promesse» in Alta Italia. Per informazioni 0171/631882 o 694317.

[redacted] STORICO

Bloccati lavori di ristrutturazione

Il sindaco [redacted] emesso un'ordinanza di sospensione dei lavori [redacted] ristrutturazione [redacted] un palazzo di via Santa Croce 12 e 14. Le opere [redacted] sarebbero conformi «alle previsioni del progetto, allegato alla richiesta di concessione edilizia». [g. p. m.]

[redacted]

Iscrizioni al pranzo dei valligiani

Sono aperte le iscrizioni al pranzo dei valligiani, che si terrà domenica al ristorante «Del Viale» (0171/917635). [c. g.]

CARAGLIO

Istituto musicale Stasera un incontro

Stasera, alle 21, nell'ex convento dei Cappuccini, incontro tra allievi e insegnanti dell'istituto musicale per organizzare il calendario scolastico. [c. g.]

[redacted]

Al teatro civico diapositive sui pipistrelli

Domani, alle 21, al teatro [redacted]co, serata del Wwf [redacted] diapositive sui pipistrelli. [c. g.]

CUNEO. Dopo l'eredità di tre miliardi e mezzo da «tota» maria Lucia Tribaudino (avvenuto [redacted] inizio anno), la Diocesi di Cuneo riceverà [redacted] altro lascito miliardario: Margherita Falco, ex dipendente della Camera di Commercio, deceduta il 27 febbraio scorso all'età [redacted] novant'anni, ha devoluto alla chiesa cuneese beni mobili e immobili per un totale di un miliardo e 138 milioni.

Nei giorni scorsi all'albo pretorio del Comune è stata affissa la comunicazione della prefettura in merito alla volontà testamentaria della donna. L'anziana [redacted] ospite con [redacted] più giovane delle quattro sorelle della [redacted] Famiglia di corso Dante 56.

Il patrimonio è costituito da metà di un appartamento di via Lorenzo Bertano 12 (valore 124 milioni e mezzo) con relativo arredamento (11 milioni [redacted] 600 mila), oltre [redacted] depositi bancari presso l'agenzia del capoluogo della Cassa di risparmio di Savigliano per la cifra [redacted] 887 milioni [redacted] mezzo, «pronti contro termine» per 76 milioni e [redacted] mila lire e preziosi per 38 milioni.

La comunicazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per sessanta giorni per eventuali opposizioni.

Come sarà destinato l'ammontare dell'eredità? «Margherita Falco è stata ospite della casa di [redacted] Dante per molti anni - spiega [redacted] direttore della casa di riposo di corso Dante, Renato Domeneghetti -. Ha devoluto il lascito [redacted] Casa Famiglia, la cui ragione sociale è legata alla Diocesi. L'intera somma sarà destinata [redacted] finanziare i lavori di ristrutturazione [redacted] adeguamento alle [redacted] anticendio e di sicurezza dell'edificio».

E aggiunge: «In prospettiva c'è anche l'avvio d[redacted] cantieri per ampliare la struttura, aumentando la risposta per anzia[redacted] non autosufficienti. Sarà costruita una casa protetta. Attualmente ca[redacted] Famiglia ospita 110 anziani di cui ottanta autosufficienti». [g. p. m.]

Margherita Falco

Bilancio (anticipato) della campagna «Gratis la prima ora di parcheggio»

Piazza Boves, sempre dubbi

Nella scorsa settimana il numero delle auto portate nel «sotterraneo» è salito da 375 a 640
Ma la società del maxiposteggio: «Fallito l'obbiettivo di cento presenze in più al giorno»

La promozione di un'ora gratis [redacted] posteggio [redacted] piazza Boves proseguirà per sei settimane, fino all'inizio di novembre

[redacted] «Totale delusione, peraltro come previsto». Claudio Ragni, amministratore della società che gestisce il silos di piazza Boves, commentando la statistica della prima settimana [redacted] promozione «Un'ora gratis nel silos», è scettico.

In sette giorni i clienti del silos s[redacted] aumentati sensibilmente (da 375 a 640), ma la media giornaliera è ben al di sotto dell'obiettivo di 100 presenze.

Ieri mattina [redacted] responsabili della Apcoa di Mantova hanno trasmesso alla segreteria del sindaco un tabulato con i dati giornalieri delle presenze nel parcheggio dal 25 [redacted] settembre e il paragone con la settimana precedente.

La statistica. Lunedì 25 le entrate sono state 37 (16 ticket da un'ora, 10 da 2, 9 [redacted] 3 ore, [redacted] solo ticket [redacted] 4 e uno [redacted] 9) mentre [redacted] giorni prima i clienti [redacted] stati 33 (12 per un'ora). Il record d'ingressi è stato martedì scorso: 383 entrate (i ticket prima ora gratis [redacted] stati 136, soltanto due automobilisti si sono fermati nel silos dieci ore). Una settimana prima i clienti del silos, nel giorno di mercato erano stati 227 (97 per un'ora).

Mercoledì: [redacted] presenze contro le 25 della settimana precedente; giovedì, 60 entrate, mentre il 21 settembre i clienti erano stati 26; venerdì, 64 ingressi (il 22 [redacted] stati 41). Sabato scorso nel silos sono entrate 51 auto (39 sono stati soltanto un'ora). Sette giorni prima i clienti [redacted] stati 24.

Claudio Ragni precisa: «Mi aspettavo una risposta di non meno di 100 auto al giorno, mentre da parte degli amministratori comunali le speranze erano ben superiori. La promozione proseguirà per sei setti[redacted] Ieri mattina il Comune ci ha avvertito che vuole migliorare la segnaletica per il posteggio: i cartelli saranno sistemati in modo più organico».

Aggiunge: «Con l'avvio della promozione dell'ora gratis c'è stata una leggera flessione sui parcometri: molti automobilisti abituati a lasciare la vetture nella zona blu sono entrati nel silos. I risultati dell'iniziativa promozionale si vedranno soltanto nei prossimi giorni. C'è stato [redacted] ritardo nell'affissione [redacted] manifesti che in città sono apparsi quando l'iniziativa era già partita».

Il sindaco Elio Rostagno commenta i primi dati della promozione: «Forse non c'è stata sufficiente informazione. Contiamo di rendere vivo l'interesse per l'iniziativa pubblicando ogni settimana i dati dell'afflusso e aumentando il nu[redacted] di manifesti promoziona[redacted]. Dalla prima settimana mi aspettavo una migliore risposta dei cuneesi, [redacted] non ho mai fatto previsioni [redacted] un fenomeno che ha motivazioni di carattere psicologico. Sicuramente non è in una sola settimana [redacted] cambia la mentalità alla gente».

L'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli dice: «Nei prossimi giorni ci sarà un sopralluogo per arrivare all'idea definitiva di sistemazione della piazza [redacted] primo luogo l'abbattimento delle schegge di memoria».

Intanto c'è polemica fra l'amministratore della società che gestisce il silos e i parcometri e il curatore fallimentare di piazza Boves: «Nei giorni scorsi dichiara Ragni - è stata pubblicata [redacted] notizia che i box all'interno del sotterraneo saran[redacted] messi in affitto [redacted] cento mila lire al mese più iva. Vediamo quale demente è disposto a fare questa spesa, quando poi da noi (negli ultimi tre piani) [redacted] da 60 a [redacted] mila lire, incluso Iva. Noi garantiamo anche la copertura assicurativa in caso di incendio e furto. Tengo poi a precisare che nessun nostro dipendente è autorizzato a dare informazioni né a proporre la firma di contratti d'affitto dei box. L'Apcoa e il curatore fallimentare, dottor Mauro Ruffino, non hanno nulla a che vedere. L'unico rapporto è che noi affittiamo alcuni piani e lui è [redacted] curatore fallimentare dell'aziende che ha costruito il silos».

Il curatore fallimentare replica: «Per la visione e l'affitto dei box ci si deve rivolgere esclusivamente al curatore Mauro Ruffino, via Roma 128 [redacted] Fossano, 0172/62795».

Gianpaolo [redacted]

[redacted]

BOVES [redacted]

Alpino dal 1960

In pensione colonnello della «Vian»

Il t. colonnello Vacchieri iniziò la carriera militare [redacted] alpino semplice [redacted] caporale alla 103° Mortai del Battaglione Mondovì nel '60

BOVES. Dopo 35 anni di carriera militare, il 30 settembre il tenente colonnello degli alpini Edoardo Vacchieri è andato in pensione. Iniziò come alpino semplice e caporale alla 103° Mortai del Btg. Mondovì nel '60. Dopo aver frequentato [redacted] Scuola sottufficiali di Spoleto dal '62 al '78 rimase fino al grado di s.tenente al Btg. Bassano; dal '78 al '80 [redacted] Btg Trento. Dall'80 [redacted] '90 prestò servizio [redacted] Btg. Saluzzo [redacted] tenente e capitano. Ha concluso la [redacted] carriera alla caserma «Vian» di San Rocco Castagnaretta [redacted] ufficiale [redacted] vettovagliamento e comandante di Compagnia. [r. s.]

[redacted]

Undici corsi

Oggi riapre l'istituto musicale

BOVES. Il Civico istituto musicale riprende oggi l'attività; nato dieci anni fa, si propone di preparare i giovani al diploma di conservatorio con undici corsi accademici.

Gli strumenti in materia sono: violoncello, violino, trombone, tromba, sassofono, pianoforte, organo, flauto, fisarmonica, clarinetto, chitarra classica e batteria-percussioni. Oltre alle normali lezioni, l'istituto, [redacted] qualche anno, ha [redacted]rito nei programmi un corso propedeutico per bambini dai 7 ai 10 anni [redacted] uno amatoriale di musica d'insieme, cioè per coloro che vogliano crearsi un'orchestrina a puro scopo di intrattenimento; per la frequentazione di quest'ultimo, occorre sapere leggere [redacted] musica. Le lezioni si svolgono da ottobre [redacted] maggio, in due quadrimestri, quasi tutte dal lunedì al sabato, dalle 14 alle [redacted].

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto in via Lerda, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 17, 0171/380153-388227. [b. s.]

[redacted]

Gestore del «Café»

Barman vince [redacted] Torino Drink Festival

Il barman [redacted] gestisce con la moglie il Caffè Charlie Chaplin di piazza Caduti Partigiani a Robilante

ROBILANTE. [redacted]a vinto la tappa torinese del «Drink Festival on Tour '95» organizzato da «Bar Giornale» (il mensile dell'ospitalità [redacted] del food and beverage italiani) e ora parteciperà alla finale [redacted] in programma [redacted] 15-16 novembre [redacted] Montecarlo. Il barman [redacted] chiama Ezio Belfiore, abita a Robilante dove gestisce insieme alla moglie il «Café Charlie Chaplin» [redacted] piazza Caduti Partigiani: [redacted] locale in stile francese è collocato su due piani e dispone di [redacted] posti a sedere.

Belfiore, [redacted] è aggiudicato, il premio messo in palio da «Bargiornale» e dallo sponsor. [r. s.]

[redacted]

Posteggio [redacted] il tribunale

Pronto il progetto di un «mini buco»
I lavori partiranno in primavera

CUNEO. Il palazzo di giustizia avrà un «silos» sotterraneo: [redacted] Comune ha stanziato un miliardo [redacted] 125 milioni per la costruzione di [redacted] posteggio sotto il cortile.

«Il progetto - spiega l'ingegner Monaco dell'assessorato ai Lavori Pubblici - prevede un solo piano sotto terra. Saranno ricavati 25 posti per le auto dei dipendenti di tribunale, pretura, Procura e altri uffici legati al palazzo di giustizia. In superficie, con la sistemazione del cortile, potranno essere ospitate altre 25 auto. La rampa d'acces[redacted] sarà direttamente dal cortile del tribunale».

L'avvio dei lavori è previsto per la primavera. Si deve attendere il perfezionamento del finanziamento da [redacted]arte della Cassa Depositi e Prestiti.

Lo stanziamento di un miliardo e 125 milioni è stato deci[redacted] nell'ultimo Consiglio comunale. La cifra dovrebbe coprire i costi dei cantieri per l'autorimessa coperta, la sistemazione del cortile e la ristrutturazione dell'alloggio del custode.

[redacted] ministero di Grazia e giustizia ha espresso parere favorevole sul progetto. Il Comune ha già presentato la domanda di finanziamento alla Cassa Depositi e Prestiti.

L'opera sarà pagata [redacted] i fondi del risparmio postale. Sarà acceso un mutuo il cui ammortamento è previsto in 20 anni (terminerà nel 2015).

«L'investimento - è scritto sulla delibera approvata dal Consiglio comunale - non comporta oneri finanziari, poiché saranno a totale carico dello Stato, mentre quelli indotti verranno assorbiti nella gestione generale del fabbricato e co[redacted]nque completamente a carico del Ministero di Grazia e Giustizia, nell'ambito del relativo contributo annuale, dovuto ai sensi di legge».

Gli amministratori del Comune, intanto, non hanno [redacted] chiarito se, una volta aperto il «mini silos», verranno cancellati o mantenuti gli spazi che attualmente sono riservati ai magistrati, nelle vie intorno [redacted] palazzo del tribunale. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA [redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Chi [redacted] d'accordo sul Mercantour

Chiamato in causa da [redacted] letto[redacted] (nella lettera pubblicata lo scorso 25 settembre), che conosco e stimo quale rappresentante di quella corrente di pensiero che comunque si contrappone ad un [redacted] indiscriminato del territorio, debbo chiarire che lo schieramento [redacted] favore del percorso stradale Cuneo-Nizza [redacted] è una mia astratta opinione. [redacted] rispecchia un dato [redacted] fatto. Nel corso delle riunioni del coordinamento dei sindaci non è mai emersa alcuna contrarietà nei confronti di un progetto di ammodernamento viabile della Valle Stura da attuarsi in ossequio al massimo rispetto dell'ambiente naturale. Se non vogliamo stravolgere uno dei più elementari principi di democrazia delegata, dobbiamo considerare i sindaci e le loro maggioranze consiliari come rappresentativi della volontà popolare [redacted] rispettarne gli assunti.

Marco Borgogno
sindaco
di Borgo

Il giardino naturale [redacted] viale Angeli

Quest'estate, essendo a Cuneo in visita ad amici, mi [redacted] capitato di fare una posseggiata in viale Angeli. Sono stata piacevolmente sorpresa di vedere [redacted] trasformazione della grande zona di orti abusivi in giardino. Parlando con i volontari della Lipu che stavano lavorando, ho saputo che il Comune ha affidato a tale associazione ambientalista il terreno perché venga trasformato in giardino naturale. Devo complimentarmi molto per la trasformazione già avvenuta (i laghetti, dove mi hanno detto, hanno nidificato le anatre selvatiche, gli alberi e le siepi già piantate, le belle fioriture, il terreno già pulito e ordinato), [redacted] per [redacted] finalità didattiche che si vogliono raggiungere con il progetto. Il [redacted] ringraziamento, [redacted] persona sensibile alle tematiche ambientali, va al Comune che ha saputo cogliere l'importanza dell'iniziative [redacted] ai volontari della Lipu.

Lucia Saglietti, Savigliano

Scrivere a La Stampa.
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI [redacted]

[redacted]

Cuneo: 66.444; [redacted] 316.313; [redacted] 441.744, [redacted] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo[redacted]** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte [redacted]:** 787.313; **Monticello:** 64.319; [redacted] 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 795.386, **Pae[redacted]** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del [redacted]** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted] DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e [redacted] 22 alle 8 (a serrande abbassate) [redacted] farmacia Bealo Angelo, corso Ni[redacted] 46/d, tel. 692.416 [redacted] altri Com[redacted] [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette [redacted] urgenti.

Alba: Sottimo, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: Comunale, via Bruno 23, tel. 412.419

Fossano: Barnocco, via Regina Elena 15, tel. 695.067

Mondovì: [redacted], via [redacted]. 42.743

Saluzzo: *San Martino, corso Piemonte 8*, tel. 42.242

Savigliano: *Dominici*, [redacted] 2, tel. 712.258

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Br[redacted]** 20.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

[redacted]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Iacovelli Edoardo (residente a Guarene); Visca Simona (Montà d'Alba); Ramonda Chiara (Busca); Alessandria Enrico (Alba); Ferrero Elisa (Roddi); Calorio Raffaele (Montà); Barberis Davide (Novello); Spertino Francesco (Alba); Boffa Edoardo (Guarene); [redacted] Michele (Castagnito); [redacted] Barbara (Vezza d'Alba); Castagnotti Stefano (Rodello); Evaristo Leonardo (Alba); Pascale Erica (Grinzane Cavour); Pratico Vanessa (Canelli, provincia di Asti); Lo Monte Serena (residente [redacted] Neive); Barra Francesca (Ceresole d'Alba); [redacted] Davide (Alba), Croci Francesca (Castagnole delle Lanze); Chiavassa Samuele (Rodello); Oberto Elisa (La Morra); Scanavino Luca (Priocca).

MORTI. Arrigo Rosina, 76 anni (residente ad Alba), pensionata; Almas[redacted] Giovanni, 85 anni (residente a Guarene), pensionato; Rostagno Cecilia, 91 anni (residente ad Alba), pensionata; Casolo Stefano, 70 anni (residente a Montaldo Roero), pensionato; Saponaro Giovanni, 63 anni (residente [redacted] Alba), pensionato; [redacted] Giglio, 68 anni (residente [redacted] Alba), pensionato; Brutto Rinaldo, 65 anni (residente ad Alba), pensionato; Pasqua Francesco, [redacted] (residente [redacted] Diano d'Alba), pensionato; Gallo Teresa Maria, 87 anni (residente a Neive), pensionata; Evaristo Angelo, 51 anni (residente a Neviglie), pensionato; Benevelli Ettore, 90 anni (residente a Monforte d'Alba), pensionato; Varengo Luigina, [redacted] anni (residente ad Alba), religiosa; Masoero Pasqualina, 88 anni (residente ad Alba), pensionata.

BEINETTE

[redacted] Baudino Fabrizio, 30 anni, agente di commercio (residen[redacted] a Pianfei), [redacted] Giordano Chiara, [redacted] anni, commessa (residente a Beinette); Bonetto Diego, 27 anni, operatore viabilità (residente a Beinette), con Borra Laura, 21 anni, [redacted]linga (residente [redacted] Cuneo); Canali Roberto, [redacted] anni, operaio (residente a Beinette), con Epifani Maria Vincenza, [redacted] anni, casalinga (residente a Mondovì); Panuelo Livio, 29 anni, commesso (residente a Cuneo), [redacted] Barale Laura, 26 anni, operaia (residente a Beinette).

PEVERAGNO

MATRIMONI. Pastorello Franco, 29 anni, agente polizia penitenziaria (residente a Chiusa Pesio), [redacted] Giubergia Flora, [redacted] anni, artigiana (residente [redacted] a Peveragno).

MARGARITA

NATI. Serra Giovanni (Cuneo).

[redacted]

[redacted]

Lezioni di Tai Chi Chuan

Venerdì, alle 18, nella palestra di Danzicherie, via Chiusa Pe[redacted] a Cuneo (0171/699900), inizierà un corso di Tai Chi Chuan.

SALESIANI

Rilassamento fisico e mentale

Stasera, alle 21, all'oratorio Salesiani di via S. Giovanni Bo[redacted] [redacted] Cuneo, si presenta il cor[redacted] [redacted] rilassamento fisico e mentale.

[redacted]

Gita in bici al Ciciu

Domenica il Parco Valle Pesio organizza una gita in bici alla riserva dei Ciciu del Villar. Per le adesioni 0171/734021.

[redacted]

Pubblicità [redacted] stadio e sferisterio

Domani, alle 18, nella sala di piazza Virginio 9 a Cuneo, la I commissione discuterà l'affidamento della pubblicità allo stadio [redacted] sferisterio. [g. p. m.]

Da ieri un bambino di 6 anni frequenta le Elementari del piccolo paese dell'Alta Valle Maira

Elva, scuola aperta per un solo alunno

Loris è seguito nelle lezioni da una maestra di Morozzo

ELVA. Primo giorno di scuola, ieri, per Loris Lombardo, 6 anni, unico alunno delle scuole elementari del piccolo paese dell'Alta Valle Maira. Loris, che da «grande» sogna di fare il trattorista come il padre, si è presentato nella vecchia aula (allestita nei locali del municipio) vestito un grembiulino e con la cartella sulle spalle. Ad attenderlo, la maestra, Marianna Crespo, 23 anni, di Morozzo, che dice: «E' un bambino timido che ha tanta voglia di imparare».

La decisione di riaprire la vecchia scuola elementare di Elva è stata presa dal sindaco Guido Bruna: «Si tratta di scommessa sul futuro del nostro paese. Quassù, mantenere in attività una scuola significa frenare, almeno per alcuni anni, lo spopolamento della montagna. Loris è il solo bimbo di Elva che può frequentare le Elementari. Oltre a lui il paese vivono altri quattro ragazzini di età inferiore, però, ai cinque anni. Il piano di riapertura è stato deciso tenendo conto sia di questi bambini, che nei prossimi anni affiancheranno Loris sui banchi di scuola, che delle loro famiglie costrette, altrimenti, a lasciare il paese».

L'Elementare di Elva rientra nelle cosiddette sede sussidiate: spetta cioè al Comune provvedere all'allestimento dei locali e al pagamento degli insegnanti (assunti con contratto a tempo determinato).

Da sinistra Loris Lombardo insieme con un amico. Da grande Loris vuole fare il trattorista come il padre

I genitori di Loris, Gian Marco Lombardo, 34 anni e Elvira Raina, 30, spiegano: «Nostro figlio è stato entusiasta all'idea di poter frequentare la scuola senza andare via da Elva; restando vicino ai suoi amici. Anche noi due abbiamo frequentato le Elementari quassù, proprio negli stessi locali usati da Loris».

«Come programma - dice la maestra - ho previsto ancora una serie di lezioni sullo stile della scuola materna. Inizialmente, la maggior parte degli incontri saranno impostati sul dialogo, infatti, non bisogna dimenticare che Loris è abituato ad esprimersi in dialetto occitano. Per facilitare la socializzazione abbiamo previsto una trasferta, ogni settimana, a Prazzo, sede della scuola elementare più vicina, dove potremo incontrare e fare amicizia con altri bimbi».

L'aula, con le tendine alle finestre, è riscaldata da una vecchia stufa a legna. La stanza è stata divisa in due parti, con la sistemazione di una parete scorrevole. L'ingresso dà direttamente nella zona riservata alle lezioni, dove hanno trovato posto una libreria, un banco, la lavagna e la cattedra. La parte posteriore dell'aula è stata adibita, invece, ad abitazione per la maestra.

Per festeggiare l'apertura della scuola gli abitanti di Elva hanno organizzato domenica una festa, sulla piazza principale del paese, alla quale hanno partecipato anche il presidente della Comunità montana Valle Maira, Mariano Allocco: «Un segnale positivo, che dà fiducia agli abitanti della montagna. I nostri Comuni stanno attraversando una fase critica; la ripresa deve venire partendo da progetti di base come l'attivazione della scuola di Elva. Una sede elementare sussidiata già in funzione nel Comune di Celle Macra».

Carlo Giordano

UNIVERSITA'

Corsi a Cuneo e Mondovì

Si sono iniziati ieri mattina a Mondovì e Cuneo i corsi universitari. Nel capoluogo c'è stata la prima lezione a Giurisprudenza (Storia del diritto italiano), mentre alla Scuola di amministrazione aziendale ha preso il via il corso di gestione delle imprese turistiche. A Mondovì sono circa gli allievi dei corsi decentrati del Politecnico di Torino: biennio di Ingegneria, corso completo in Architettura (che con l'anno accademico iniziato è al terzo anno) e i tre anni completi del diploma in Ingegneria meccanica. **[g. p. m.]**

Per i ritardi

Lingua straniera Snals all'attacco

CUNEO. Lo Snals denuncia il grave stato di disagio dei docenti elementari di lingua straniera «i quali, dopo aver frequentato corsi di formazione di 500 ore e aver dato l'impegno ad insegnare la lingua per un triennio, si trovano impossibilitati ad impartire tale insegnamento».

Dall'inizio delle lezioni, quasi tutti i progetti di lingua straniera (in provincia sono oltre 80) non sono stati attivati, a causa delle mancata autorizzazione ministeriale a nominare supplenti in loro sostituzione. Questa situazione si ripercuote sulla qualità del servizio scolastico.

«Si tratta di una presa in giro anche per le famiglie, alle quali era stato assicurato a partire dalla terza l'insegnamento di lingua straniera - dice la responsabile del settore elementare dello Snals, Graziella Dogliani -. Ci stiamo battendo a livello ministeriale e parlamentare affinché dal ministero della Pubblica Istruzione giunga al più presto l'autorizzazione». **[r. c.]**

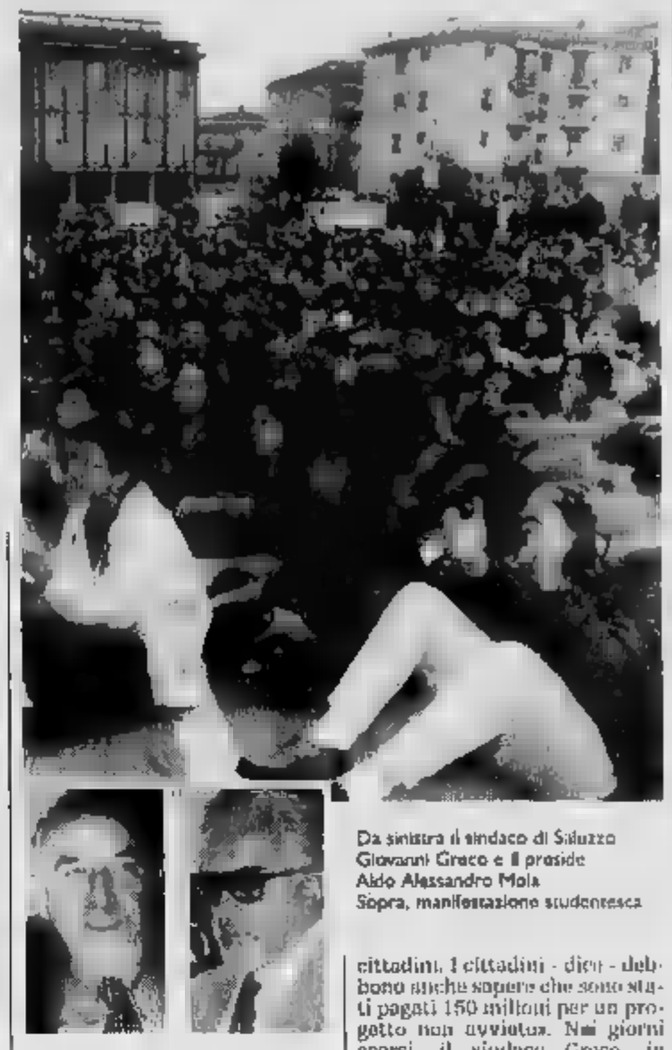
Una denuncia

Saluzzo, preside contro sindaco

SALUZZO. Il preside dell'istituto magistrale «Soleri», professor Aldo Alessandro Mola, ha denunciato alla Procura il sindaco, Giovanni Greco, per «omissione di atti dovuti». Motivo del contendere: la mancata assegnazione di un numero sufficiente di bidelli, come previsto dalle normative. «Il 23 agosto - spiega Mola - abbiamo chiesto al Comune di fornirci altro personale, ma ad oggi non abbiamo ricevuto risposta». Secondo la legge sui procedimenti amministrativi, gli enti pubblici debbono rispondere entro trenta giorni. «La denuncio - prosegue il preside - è per la mancata risposta e per la conseguente non assegnazione di bidelli». Entro i prossimi giorni, se il Comune non provvederà anche a mettere a disposizione del «Soleri» i locali per ospitare una succursale, alcune classi saranno lasciate a casa.

«Noi mettiamo prima di tutto - dice Mola - il senso di responsabilità e la consapevolezza che i genitori hanno pagato per ottenere un servizio, anche su come riscontro vi è l'irresponsabilità del Comune».

«Ci domandiamo fino a che punto l'amministrazione civica continuerà a prendere in giro alunni, famiglie, professori e cittadini. I cittadini - dice - debbono anche sapere che sono stati pagati 150 milioni per un progetto non avviato». Nei giorni scorsi, il sindaco Greco, in un'assemblea al «Soleri» ha sostenuto la possibilità di ospitare la succursale nell'ex-seminario di Sant'Agostino. «Quest'ipotesi è caduta - conclude Mola - perchè il seminario intende affittare i locali». **[g. no.]**



Da sinistra il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco e il preside Aldo Alessandro Mola. Sopra, manifestazione studentesca

DALLA CRONACA

Chiesta modifica dell'incrocio «Mega»

E' stata chiesta al sindaco, Giovanni Greco, la modifica dell'incrocio fra via Torino, corso Matteotti e via Vittime di Bologna, all'altezza del supermercato «Mega». Il luogo è particolarmente pericoloso a causa del notevole flusso di traffico e della velocità con cui transitano le auto. La richiesta di modifica è contenuta in un'interpellanza presentata dai consiglieri delle liste «Solidarietà» e «Insieme per Saluzzo». **[g. ne.]**

BORGO

Incontro di sindaci sul tunnel del Tenda

Stasera alle 20,40 si terrà il Consiglio comunale. Nel corso della riunione il sindaco comunicherà che il 21 ottobre prossimo, alle 15, nella sala consiliare si incontreranno i primi cittadini dei paesi compresi tra Cuneo e Ventimiglia per discutere sul tunnel del Tenda. L'iniziativa è stata presa nei giorni scorsi dal sindaco di Borgo, Marco Borgogno, insieme al collega di Tenda, Balarello. **[r. s.]**

FOSSANO

Si parla di ipertensione sede dell'Uniforma

L'«Associazione titolari di farmacia della provincia di Cuneo» ha organizzato per stasera, con inizio alle 21, nella sede dell'Uniforma, in via Nazario Sauro, due conferenze dal titolo: «Ipertensione: quanto incide sulla popolazione» e «Ipertensione: definizione, cause, terapia e ». La serata è riservata agli operatori del settore. **[c. g.]**

CUNEO

Assemblea insegnanti Gilda «per salvare la scuola»

Oggi, dalle 11 alle 13, nella sala riunioni del liceo scientifico via Monte Zovetto si svolge l'assemblea degli insegnanti (dalle materne alle superiori) organizzata dalla Gilda. Il coordinatore nazionale del sindacato autonomo, Sandro Giglietti, parlerà «Un nuovo contratto, voluto dagli insegnanti per salvare la scuola». **[r. s.]**

Nuovo direttivo per la Pro loco

La Pro loco del paese ha un nuovo direttivo: Paolo Odasso è il presidente, Luciano Sciandra il vice, Luca Gatti il segretario, Marisa Bono il tesoriere, Caterina Canavese, Alberto Chiappa, Marco Dobove, Alberto Magliano, Andrea Russo, Nicoletta Vizza, Bruno Bertolino. **[p. s.]**

La maggior parte pascolava in Val Maira

Domenica la caccia Uccisi 77 camosci

CUNEO. Nella prima giornata di caccia in montagna sono stati abbattuti 77 camosci sui 362 che è stata autorizzata l'eliminazione. Il maggior numero di ungulati uccisi pascolavano in Val Maira (18), seguita dalla Val Varaita (15), Val Stura e Po (13 ciascuna), Valli Monregalesi (9), Val Gesso (7), Alta Val Tanaro (2). Dei cinque camosci assegnati all'Alta Valle Grana nessuno è stato invece abbattuto: pare siano stati gli stessi cacciatori ad aver graziato i selvatici.

Non sono invece ancora noti i dati relativi agli abbattimenti di lepri e pernici bianche, coturnici, gallo forcello e starna che sono la fauna alpina tipica per la quale da domenica era aperta la caccia con un numero di capi indicato per ogni comprensorio alpino. Spiega Mario Raviolo, responsabile del servizio di vigilanza della Provincia: «La stagione venatoria in montagna si è aperta senza registrare fortunatamente nessun incidente. Alcuni cacciatori sono stati multati perché si trovavano in zona diversa da quella assegnata».

I 77 camosci uccisi domenica rappresentano poco più del 20% degli animali assegnati dai piani abbattimento. Domani le squadre (formate da due a tre cacciatori) riprendono però la caccia e il numero degli abbattimenti degli ungulati è quindi destinato probabilmente a raddoppiare. E' stato invece accolto con sorpresa il numero esiguo dai camosci abbattuti in Valle Stura, 13, rispetto ai capi assegnati che sono 130. In questa zona tradizionalmente nella prima giornata della stagione venatoria i camosci uccisi non erano infatti mai meno di 50-60. Bottino magro anche per i cacciatori di cinghiali: appena una decina su tutto il territorio alpino sono caduti domenica il tiro delle doppiette. Ancora più sfortunato chi aveva scelto le battute ai mufloni i quali vivono solo in Alta Stura: dal 17 settembre a domenica sono stati abbattuti 6 animali sui 43 previsti dal piano di selezione. Sembra che i branchi dopo la nevicata della settimana scorsa si siano messi in salvo nel Parco del Mercantour. **[g. d. m.]**

La ECOHELP con i propri tecnici ed il laboratorio chimico-metronomico è in grado di assistere e documentare per gli adempimenti del Decreto Legislativo 626/94.
Il D. Lgs. 626, che verrà applicato in modo completo e tassativo dal 27/11/95, prescrive misure idonee per la salute e la sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività pubblici o privati con uno o più dipendenti.
Aziende di produzione, officine, carrozzerie, studi tecnici, notarili, contabili, dentistici...
Per informazioni telefonare a:

ecohelp
VIA DON OLIVERO, 2
12040 SANFRE' (CN)
TEL. 0172/58.148 - FAX: 58.140

B&B
CERAMICHE D'AUTORE
SAVIGLIANO
Esposizione e vendita • Via Togliatti 50 Telefono (0172) 22388

ORIGINAL DUSCHOLUX
Il piacere al prezzo giusto
Design, funzionalità e qualità nei box doccia.

JACOROSSI SPA IN LIQUIDAZIONE
Invito a manifestazioni di interesse all'acquisto di partecipazioni societarie
La Jacorossi SpA in liquidazione, con sede in Roma, via V. 64, capitale sociale interamente versato L. 7.000.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 731/71, cod. fisc. , intende procedere alla vendita delle proprie partecipazioni nelle seguenti società operanti nel commercializzazione di prodotti petroliferi e servizi connessi:

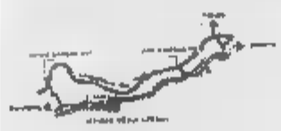
-	LODI SpA	con sede in Vicenza
-	OLICAR Spa	con sede in CUNEO
- 33,33%	PETROLVILLA e BORTOLOTTI SpA	con sede in TRENTO
- 50%	A.B.P. NOCIVELLI Srl	con sede in BRESCIA
-	COEN FANINI JACOROSSI Srl	con sede in PERUGIA
- 31,76%	CANAVESANA PETROLI Srl	con sede in Scarmagno-TO
-	OLICARBO Srl	con sede in PERUGIA

e nella seguente società operante nel settore della movimentazione di prodotti petroliferi:

- 14,42%	TOSCOPETROL SpA	con sede in LIVORNO

Al solo scopo di individuare soggetti interessati ad intraprendere un'eventuale trattativa, la Jacorossi SpA in liquidazione invita a far pervenire le eventuali manifestazioni di interesse entro il 16/10/95 a mezzo raccomandata indirizzata a:
Jacorossi SpA in liquidazione - Commissione Vendite
via Vitaliano Brancati n. 64 - 00144 Roma
Si precisa quanto segue:
a) la Commissione Vendite potrà porre a disposizione degli eventuali interessati ulteriori informazioni circa le su indicate partecipazioni societarie solo previa acquisizione di impegni di riservatezza;
b) la pubblicazione del presente invito e la ricezione di eventuali manifestazioni di interesse ad esso conseguenti non ingenerano nella Jacorossi SpA in liquidazione alcun obbligo od impegno né alla vendita né alla alienazione delle partecipazioni societarie sopra dette;
c) le cessioni saranno condotte con trattative nell'ambito del diritto privato, riservandosi la Jacorossi SpA in liquidazione ogni libertà e discrezionalità sia nei confronti degli interlocutori, sia in relazione all'apertura o meno di trattative, sia nelle determinazioni finali;
d) questo annuncio non costituisce ad alcun effetto offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 1/18 legge 7 giugno 1974, n. 216 e successive modifiche ed integrazioni;
e) il testo del presente annuncio prevarrà su qualsiasi testo pubblicato in lingua straniera su quotidiani esteri;
f) il presente annuncio e le cessioni delle partecipazioni societarie suddette sono soggette alla legge italiana.

Terre di Corneto, Terra degli Angeli
PRENOTA LA TUA CABINA MARITTIMA
Piccola Dimora sul a Terra, Cielo e Mare.



MARINA degli ANGELI
Lungomare Cap. E. D'Albora, 8
Santo Stefano al Mare (Imperia)
Tel. (0184) 4891 - Fax (0184) 489200

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'originale esperimento è stato realizzato nei giorni scorsi nella frazione San Matteo

A Bra una «corvée» per pulire i fossi

La squadra mista (due cantonieri del Comune e una decina di abitanti della zona) ha indirettamente risposto all'ordinanza del sindaco che invita i privati ad assumersi responsabilità. Maltempo e casse municipali in crisi

IN BREVE

ALBA

Ambulanza tampona auto Ferita tre persone

Un'ambulanza dei volontari del soccorso del Roero di Canale mentre trasportava documenti clinici, ha tamponato la «Panda» di Mariuccia Marseglia, 33 anni, Alba, località Biglini. La donna ha riportato trauma cranico: guarirà in 35 giorni. Il conducente dell'ambulanza Aldo Calo (36), Vezza, e il volontario che era a fianco, Battista Casetta (61), Montà, hanno avuto lievi ferite. L'incidente è accaduto a Piana Biglini. [g. f.]

[illegible]

Stroncata da infarto mentre prepara il caffè

Elide Revello, 63 anni, via XX Settembre 61, [illegible] è morta in [illegible] stroncata da infarto. La donna si è accasciata mentre preparava il caffè. [g. f.]

ALBA

Giovani denunciati per una rissa

Tre giovani sono stati denunciati dai carabinieri per [illegible]. Sono Sergio Porretta, 21 anni, Alba, corso Piave 29; Luciano Porcello (26), senza fissa dimora; e Giovanna Calcagno (28), Alba, via Roma 8. I carabinieri, intervenuti per sedare il litigio in via Vittorio Emanuele, hanno chiamato l'ambulanza per il Porretta. Durante il trasporto, è saltato fuori dal mezzo aprendo la portiera, che è andata a sbattere contro [illegible] vetrina. I medici gli hanno riscontrato la frat[illegible] del naso. (g. f.)

BRA. Quasi scomparsa anche dal gergo militare, la parola «corvée», che in epoca feudale designava il lavoro «regalato» al signore, si riaffaccia sulla scena, rivisitata e corretta, come soluzione alle difficoltà economiche e burocratiche degli enti locali. Può leggersi in questa chiave l'originale esperimento attuato nei giorni scorsi a San Matteo, dove una squadra «mista» pubblico-privata (due cantonieri del Comune e una decina di frazionisti) ha provveduto alla pulizia e alla canalizzazione dei fossi, in vista dei più «professionali» lavori di asfaltatura che stanno per cominciare.

Una risposta indiretta alle polemiche sull'ordinanza con cui il sindaco Franco Guida ha ingiunto ai privati di fare in modo che fossati, griglie e canali di scolo [illegible] si intasino quando piove? Forse, anche se a determinare la «corvée» di San Matteo è stata un'esigenza [illegible] versa. «Una delegazione del comitato di frazione - ricorda il sindaco - si è fatta ricevere in [illegible]municipio per espormi la necessità di sistemare i fossi a lato della strada prima di procedere all'asfaltatura, che concluderà i lavori cominciati con la costruzione della rete fognaria. Una richiesta sensata, ma difficile da soddisfare: i soldi per la copertura proposta dai miei interlocutori non ci sono, mentre per la più economica pulizia dei fossi ancora una volta ci si è scontrati con il problema della carenza di personale. E' stato a questo punto che gli abitanti hanno offerto la loro collaborazione: lei ci mandi il materiale e le macchine, al resto pensiamo noi».

Detto fatto: [illegible] rapido tam[illegible] per le case, le villette e le cascine di San Matteo ha informato che c'era bisogno di braccia per il weekend successivo; un autista e un operaio della Ripartizione tecnica si sono detti disposti a lavorare fuori orario, e tra venerdì pomeriggio e domenica mattina l'operazione è stata portata a termine. «Abbiamo ripulito tutti i fossi della parte bassa della frazione e li abbiamo "intubati" per una quarantina di metri all'inizio di strada Gandini - riferisce uno dei coordinatori della "corvée", l'artigiano Bernardo Gullino -. Di suo, oltre [illegible] due dipendenti, il Comune ha messo i tubi, la ghiaia, il cemento, la draga e gran parte degli attrezzi; noi qualche badile e molto "olio di gomito". C'è chi ha lavorato poche ore o chi si è fermato dall'inizio alla fine, a seconda degli impegni, ma tutti [illegible] hanno dato dentro, e nei momenti "di punta" si è arrivati a schierare una quindicina di persone. Non tutte del mestiere, anzi: l'unico che [illegible] sapeva qualcosa era [illegible] muratore, che ha finito per assumere il ruolo di caposquadra. Ma per spalare non [illegible] vuole una gran scienza».

Il Comune ha organizzato squadre per sistemare le strade e pulire i fossi

I fossi sono stati così «disincrostati» dai detriti e soprattutto da ciò che si è accumulato [illegible] decenni in cui sono stati la fogna a cielo aperto della frazione, perché solo da qualche mese quella parte di S. Matteo dispone di un sistema «moderno» di smaltimento dei liquami. Ma il risparmio per le casse comunali non sarà annullato dagli straordinari dovuti [illegible] dipendenti? «No, [illegible] quanto la legge vieto di corrisponderli - risponde Claudio Ramello dell'Ufficio tecnico -. Chi lavora fuori dal normale orario ha diritto al recupero ma non allo straordinario, ed è proprio a questa norma che [illegible] attribuite molte delle difficoltà in cui ci dibattiamo nell'orga[illegible] un servizio che ha [illegible]genze [illegible]lto articolate e richiederebbe [illegible] maggior flessibilità». In certi settori il personale scarseggia: «Di autisti che possono manovrare un escavatore - esemplifica il geometra Ramello - ne abbiamo solo tre, uno dei quali ha la qualifica [illegible] giardiniere. Per qualsiasi operazione devono essere in due, [illegible] che significa poter disporre [illegible] sola squadra per volta. Diventa allora necessario, non solo per le emergenze ma per l'ordinaria amministrazione, lavorare [illegible] fine settimana: [illegible] pochi sono disposti a starsene a casa il lunedì o il giovedì anziché il sabato, e comunque il "cambio" del turno di riposo non può diventare la regola».

Quello di San Matteo resterà dunque un caso isolato? Chissà. Per intanto i frazionisti sono molto orgogliosi di aver riportato in auge - a beneficio della collettività - un'abitudine che sembrava confinata agli statuti medievali.

Grazia Novellini

Referendum patrocinato «La Stampa»

Enoteca Burdese è il primo leader

[illegible] COMMERCIANTI [illegible]
ASSOCIAZIONE [illegible] COMMERCIANTI LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. E' l'enoteca Burdese (prodotti tipici) di [illegible] Vittorio Emanuele ad Alba a guidare la prima classifica provvisoria [illegible] referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero», patrocinato da «La Stampa». Ma anche molti altri esercizi dell'Albese e Braidese hanno già ottenuto numerose segnalazioni. Nella classifica seguono quattro negozi di Bra: Iguana Café, Ottica Principe, grissinificio Braidese di Petitti e bar-pasticceria Converso.

E ancora: [illegible] La lumaca di Cherasco; cartolibreria Icap e Giordano (prodotti tipici) di Alba. L'iniziativa, che invita i negozi di tutti i generi ad esporre i loro articoli in una cornice ispirata al tema scelto per il referendum di quest'anno «Fantasia e magia d'autunno», sta ottenendo molti consensi.

E i tagliandi [illegible] le preferen[illegible] stanno già arrivando numerosi. La classifica provvisoria subirà ogni giorno variazioni. Sarà continuamente aggiornata e pubblicata: per tutti i negozi è possibile «salire» nella graduatoria. Al termine sarà [illegible] quella definitiva che proclamerà la vetrina «più attraente», a giudizio del pubblico.

Per partecipare alla simpatica sfida a colpi di coupon basta ritagliare il tagliando, compilarlo, spedirlo o recapitarlo a mano alle Associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e di Bra (via Marconi [illegible]. Con [illegible] migliore esposizione della merce, l'azienda partecipante potrà [illegible] [illegible] ritorno di immagine e far conoscere la propria attività. [g. f.]

OPEL ASTRA SW CLIMATIC

SENZA RIVALI.

Tutti la inseguono, ma nessuno riesce a superarla. Opel Astra SW Climatic si conferma primatista assoluta nella sua classe e nei desideri degli italiani. ■ Motori 1.8i 16V Ecotec da 115 CV, 1.6i 16V Ecotec da 100 CV e 1.4i da 82 CV ● Motori 1.7 TurboDiesel da 68 CV e 82 CV ■ Climatizzatore incluso nel prezzo ■ Sistema di protezione integrale Opel ● Opel full size airbag, di serie su tutte le Astra. ● Barre di protezione laterale ● Cinture di sicurezza con pretensionatore.

CLIMATIZZATORE E FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

Venite a conoscerla da:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go [illegible]. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
[illegible]

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.
La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente, il nuovo "accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna, l'affidabilità dell'Opel Assistance Permanente, l'assistenza "Salva Opel", ovvero la più semplice e immediata formula d'acquisto

OPEL

Domenica terzo successo consecutivo di «Patin e tesor» che ha sconfitto il portacolori del borgo delle «Rane»

Alba, in quindicimila per il Palio degli asini

Applausi e polemiche (il biglietto era troppo caro?). Nuove sfide

ALBA. Vendetta feroce. E' il risultato finale del Palio degli asini di domenica dove, [illegible] la sorte, [illegible] ciuco dei Patin e tesor, «Vendetta» appunto, ha tagliato il traguardo con appena [illegible] metro [illegible] vantaggio sul somaro «Feroce», portacolori del borgo delle Rane, che si è dovuto accontentare del secondo po[illegible]. I nomi degli asini e dei fantini dei [illegible] borghi in gara l'anno parte della burla (per esempio c'erano Iciap su Stangata e Mica tant su Par condicio) ma nel caso di Vendetta, lo pseudoni[illegible] non è stato scelto [illegible] caso. Il Patin e Tesor cercava la rivincita dopo che l'anno [illegible] il fantino (Andrea Polacci) che l'ave[illegible] portato alla vittoria, venne squalificato per cinque anni [illegible] seguito ad alcune scorrettezze. Così, quest'anno, il borgo ha [illegible]ingaggiato [illegible] fratello Angelo Polacci, idraulico trentasettenne di Querceta (Lucca) che correva con [illegible] di «Rambo III».

La terza vittoria consecutiva dei Patin (successi nel '93, '94 e '96) se ha mandato in visibilio i borghigiani del quartiere San Biagio, ha suscitato l'invidia degli altri rioni e non sono mancate le solite scaramucce tra tifosi durante e dopo la gara. Nella storia del Palio solo il borgo delle Rane [illegible] riuscito a fare tris (anni '82, '83 e '84).

Tante discussioni, ma [illegible] ricorso [illegible] verdetto della giuria presieduta da Carlo Marchisio. «Le polemiche non [illegible] - commenta rassegnato il presidente delle Rane, Giuseppe Fauzia. Abbiamo perso per un pelo d'asino... Speriamo di essere più fortunati [illegible] prossimo an[illegible]. Per la rappresentazione storica, si sono classificati al primo posto i borghi San Lorenzo e Moretta. [illegible] presidente della Giostra, Fiorenzo Giubellino: «Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti anche grazie all'impegno dei tanti volontari».

Non è mancata qualche critica. Ad esempio, per entrare nel centro storico [illegible] essere muniti di biglietto o di pass per i residenti. Qualcuno ha obiet[illegible] che, [illegible] sostanza, per andare a fare [illegible] spesa nei negozi del centro occorreva pagare (il biglietto veniva rimborsato dai negozianti per una spesa superiore alle centomila lire).

E ancora: il Palio si corre attorno al Duomo toccando le due piazze, Risorgimento e Rossetti, con la conseguenza che [illegible] pubblico può vedere solo una parte dei giri attorno alla cattedrale.

Replica Giubellino: «Prende[illegible] in considerazione le critiche [illegible] [illegible] discuteremo. Ci [illegible] già proposte, come quella di concentrare la uno spazio più limitato le scene storiche e ridurre l'area chiusa al traffico. Per quanto riguarda il fatto che gli spettatori possono vedere solo una parte della pista, crediamo che ciò sia compensato dall'effetto sorpresa di veder spuntare gli asini in situazioni sempre diverse e comiche».

E sui prezzi? C'è anche chi ha trovato da ridire sul biglietto d'ingresso di diecimila lire (supplemento per chi voleva assistere al Palio, seduto). Secondo gli organizzatori si tratto di una cifra più che sopportabile se paragonata ad altre manifestazioni (a Bergolo per lo spettacolo degli artisti di strada [illegible] pagavano 18 mila lire).

Soddisfatto anche [illegible] sindaco Enzo Demaria: «La [illegible] trasformata [illegible] borgo medioevale per una mezza giornata: [illegible] spettacolo che ha entusiasmato i numerosi turisti». Folclore, storia, ma anche business per la città che domenica è stata invasa da non [illegible] di quarantamila visitatori.

Secondo i dati forniti dagli organizzatori, nel centro storico [illegible] hanno transitato circa quindicimila persone fra turisti il biglietti venduti sfiorano la cifra di diecimila, parenti [illegible] delle famiglie residenti nel centro, figuranti [illegible] addetti alla Giostra.

Tra i fantini c'erano anche un albanese e una ragazza, Patrizia Giovine, di Canelli. La grande kermesse, segno della volontà [illegible] rinascita, è stata preceduta da [illegible] minuto di silenzio e dall'intervento di Sandra Giacosa per ricordare il dramma dell'alluvione. Il prossimo appuntamento [illegible] venerdì con l'inaugurazione della 65ª Fiera nazionale del tartufo.

Giuseppina Fiori

Il Palio degli asini domenica [illegible] riservato momenti d'ilarità e qualche tensione. Poi è seguita la grande festa dei vincitori, i borghigiani del quartiere San Biagio

In occasione [illegible] Palio Alba è stata invasa da migliaia di turisti Molti stranieri (a lato un gruppo di tedeschi gustano barolo e cappuccino) hanno [illegible] il capoluogo delle Langhe trasformato in borgo medioevale (FOTO [illegible] MURIALDO)

Cappuccino e Barolo ai tedeschi

ALLA faccia dei «sacerdoti del vino», herr Franz Slaker da Stoccarda ha sul tavolino del bar la tazza del cappuccino e il bicchiere di Barolo del '90: «Guten, guten» sorride soddisfatto [illegible] per niente inorridito. Cose che capitano in questa Alba d'ottobre dove l'evocante afrore dei tartufi [illegible] amalgama a quello concreto dei Deutsche [illegible]k e dei Franchi svizzeri. Il mese d'oro si è iniziato alla grande con la città e le sue Langhe invase da turisti golosi. Ogni anno crescono. Il passaparola attira nuovi adepti, in questo angolo d'Italia così lontano dai riti agostani delle spiagge e dai tour «tutto compreso» delle città d'arte.

Qui [illegible] [illegible] con l'animo dell'esploratore di colline e di cantine. Domenica alla [illegible]stra-mercato delle trifole nel cortile della Maddalena si faceva fatica ad entrare. All'ingresso un cartello scritto a [illegible], alla buona: «Prezzo di riferimento 250.000 lire l'etto». Più dell'argento. Mercanteggiare non fa [illegible]ne. Sembra di entrare in farmacia. I rossi diodi delle bilance elettroniche occhieggiano [illegible] danno il responso: 131 grammi. Un bel souvenir da «trecentomilalirebuonpeso». Ma chi ha in tasca marchi e franchi pesanti non [illegible] spaventa. Neppure [illegible] delle campanilistiche querelle sulle trifole bianche del Monferrato [illegible] di Acqualagna. Per loro il tartufo è qui, misterioso e ipnotico.

E' fatta così Alba in questo mese. Nei bei negozi della via Maestra, tutti aperti, spuntano bottiglie di vino e stecche di torrone. In piazza Savona lo stand dell'ufficio informazioni offre pieghevoli in più lingue. Ma per dormire la risposta è in una sola parola: «Full». Tutto pieno. In Viale Torino, davanti al Palazzo dei congressi, stanno ultimando la costruzione di un albergo a 4 stelle. Ancora qualche settimana. Per ora si può tentare di trovare una camera ad Asti, [illegible] più lontano.

La sagoma in mattoni rossi del Duomo domina la piazza dove Alba vive il suo Palio degli asini. Festa autentica, divertente, ironica. Peccato che la sfilata e la corsa abbiano co[illegible] scenario l'angolo da città bosniaca di casa Fenoglio. Uno squarcio di abbandono sulla piazza più importante di Alba. Il sindaco Demaria lo sa e promette che entro il prossimo an[illegible] «la cosa» sarà risolta (o coperta?). E intanto invita a visitare gli altri angoli della città con le scenografie animate dei borghi. Mercanti e contadini nei costumi d'epoca danno vita a squarci di passato. Botteghe degli antichi mestieri, tessitrici, giocolieri e saltimbanchi. Perfino un funerale con «salma» racchiusa nell'armatura. Episodi storici, [illegible] qualche licenza [illegible] parecchi occhiali di troppo. Ma [illegible]n è il rigore della ricostruzione l'arma vincente. Alba sa di essere storica, ma non è pignola. In città si guarda avanti.

Anche [illegible] minuto di silenzio dedicato alle vittime dell'alluvione del novembre '94 trova nelle parole della rappresentante dei comitati un richiamo al «futuro di tutti e alla volontà di rinascita». E' fatta così Alba d'ottobre, capitale viva del Ri[illegible] delle Langhe.

Sergio [illegible]

Audi A4.
Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

VESIA PSA

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro*	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro*	1800	150	220
V6 2.8 quattro*	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO - Via A. Fontana, 6
0171/261222

AUTOTANARO
ALBA - C.so Asti, 4 - Loc. Rondò - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI' - Via Langhe, 13 - 0174/551222

INFORMAZIONE

2 OTTOBRE - 31 OTTOBRE

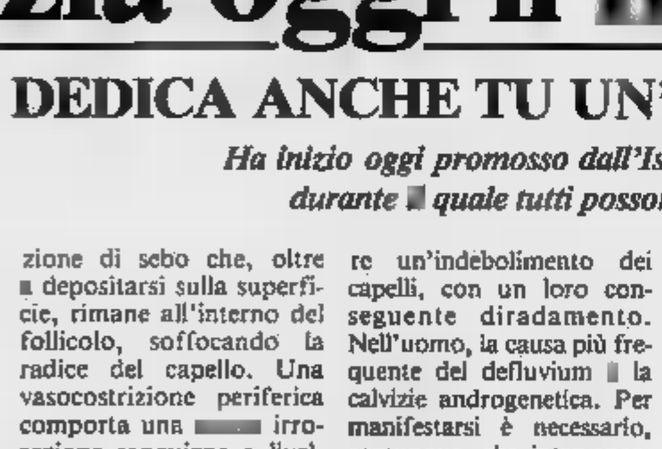
Inizia oggi il mese della prevenzione

DEDICA ANCHE TU UN'ORA ALLA SALUTE DEI TUOI CAPELLI.

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica speciale periodo di 30 giorni durante quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

LUGANO - La Medelvetica Trichology Institute di Lugano presenta anche in Italia il biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne sedi di **MEDELVETICA** per conoscere dei centri perfettamente organizzati funzionanti.

Finalmente dopo anni di ricerca tricologica l'organizzazione Medelvetica ha messo a punto nei propri laboratori nuove formulazioni contro la caduta dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e con la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di un forte defluvium?"** Molto spesso, le cause che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica, compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una irrorazione sanguigna a livello di follicoli, conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post-partum portano ad indebolimento generale dei capelli. Molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.


La Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le metodiche da Voi adottate per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiogico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. **"Dott.ssa Angeli, è possibile stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza?"** Certo, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un esame che viene effettuato su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, infatti per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli. **"Dott.ssa Angeli, quindi oggi come è possibile risolvere i vari problemi dei capelli e del cuoio capelluto?"** Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. **L'Istituto Tricologico Medelvetica** è un centro che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

Una marcata recessione fronto-temporale

"Dott.ssa Cerchier e per chi oggi calvo poichè un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo esordio, quali sono i possibili rimedi?" Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica si può indirizzare verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. **L'Istituto Tricologico Medelvetica** offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Prenota subito il **CECK-UP GRATUITO** dei tuoi capelli al Centro Medelvetica a te più vicino, telefonando tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.30. (orario continuato)

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/5818280 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA - v. Dante 43
Tel. 0131/265161

ALBA - v.le M. Coppino, 32
Tel. 0173/442221

BIELLA - Prossima apertura
Tel. 011/5818280

ROMA - p.za Mazzini 27
Tel. 06/3724143 (3 linee r.a.)

Saluzzo, prende via il 16 ottobre la stagione di prosa

A teatro con humour

Una brillante pièce interpretata da Oreste Lionello e Ivana Monti inaugurerà il cartellone di sei spettacoli. Da oggi gli abbonamenti

Ivana Monti e Oreste Lionello interpretano una commedia di Hart e Kaufman

SALUZZO. Il sipario del Politeama civico si alzerà [redacted] 16 ottobre, per dare il via alla rassegna di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e sostenuta, come [redacted] passato, da un «pool» di sponsor.

Il cartellone che comprende sei spettacoli privilegia in questa edizione le pièce sorridenti, riservando al teatro impegnato solo due appuntamenti, quello con Paola Pitagora interprete, il 27 novembre di «I sotterranei dell'anima» e quello [redacted] compagnia di Flavio Bucci che presenta il 18 dicembre, [redacted] commedia di Pirandello «Uno, nessuno, centomila».

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno con l'allestimento del «Fu mattia Pascal», Bucci ritorna al Politeama con un altro testo, non [redacted] no inquietante, del grande scrittore siciliano. La Pitagora, invece, si presenta con un collage di poesie e brani [redacted] grandi autori - Raphael Alberti, Yeats, Gibran, Pavese - che affrontano sotto diverse angolature il tema del sentimento.

Sul versante leggero si collocano gli altri quattro spettacoli in cartellone. [redacted] una divertente commedia firmata da Hart e Kaufman, l'opera [redacted] inaugurerà la stagione, [redacted] un'anteprima: «E [redacted] l'uomo del video si rompe una gamba?» adattamento di «Quel signore che venne a pranzo», per la regia di Ennio Coltorti.

La pièce [redacted]cconta lo scompiglio provocato in una famiglia della provincia americana, dall'incidente subito da uno showman, invitato a pranzo alla vigilia di Natale. Sulla [redacted] due beniamini del pubblico: Ivana Monti e Oreste Lionello.

[redacted] 13 novembre il duo Donati & Olesen, già molto conosciuto in provincia dove ha portato numerosi spettacoli, sarà impegnato in un classico della letteratura americana riletto in chiave teatrale: «Tre uomini in barca» di Jerome K. Jerome. [redacted] terzo uomo, accanto alla coppia, è Ted Keijer.

I due spettacoli del '96 hanno un'impronta tutta femminile: si sorriderà ancora, il [redacted] febbraio con Anna Mazzamauro che, dopo aver abbandonato i panni della collega di Fantozzi, veste ora quelli di una nobildonna francese «mangiauomini» in «La parigina» di Becque. Chiude, il 29 aprile, Grazia Scucimarra con l'ironico monologo «Noi le ragazze degli anni '60».

Gli abbonamenti (150 mila lire) sono in vendita [redacted] oggi, [redacted] SG Palcoscenico, corso Piemonte 17. Il biglietto singolo costa 30 mila lire.

Vanna Pescatori

Club di Centallo

A «El loco» la musica è giovane

CENTALLO. La musica giovane animerà, a ritmo intenso, l'ottobre del club texano «El Loco», diventato punto d'i[redacted] per gli appassionati dei più svariati generi [redacted] matrice americana.

All'America del Far West e dei cowboys s'ispira anche il look del locale arredato [redacted] legno, con totem e graffiti che richiamano la tradizione degli indiani. Ai tavoli tanta birra, bevande texane e piatti tipici messicani accompagnano le serate che iniziano alle 20 e proseguono fino alle 7 del mattino.

Le lunghe notti del «Loco» porteranno nel locale questo mese (sempre alle 22), alcune formazioni nuove e band già ben note. S'inizierà domani sera con i «Matrix» che propongono cover dei Negrita, Blind Melon e Hendrix; giovedì saranno i «Mazza Ferro» con il vocalist Gomma, a tenere banco.

L'11 ottobre metal con gli «Anthenora» e il giorno dopo country blues con la torinese «Marine band». [redacted] proseguirà martedì 17, con un assolo di Elia, al secolo Paolo Acchiardi, seguito, il 18, dai «Pleasure Domes» che propongono cover dei Metallica e Nirvana.

Gli ormai arcinoti «Pampers» saranno di scena il 19, mentre l'ultima settimana di ottobre avrà come protagonisti i «Mindcrime», [redacted] 25 e i «Bull Brog Blues» il 26. L'ingresso è con tessera. Il palco del locale è a disposizione di tutti i giovani musicisti. **[v. p.]**

«Cubo» di Borgo

Le danze d'Oc [redacted] tutto ottobre

Daniela Mandrile curerà i corsi a Borgo Savigliano Fossano e Cuneo. Si potrà spaziare dalle danze del versante italiano a quelle occitane transalpine

BORGO SAN DALMAZZO. Gli appassionati di danze occitane [redacted] diventati così numerosi che, dal 10 ottobre, ad accoglierli sarà [redacted] discoteca «Il cubo». «Mi arrivavano [redacted] richieste - spiega Daniela Mandrile, provetta ballerina e paziente insegnante di balli tradizionali delle vallate [redacted] - che era necessario riunirle in uno spazio adeguato. Così non si limitano le iscrizioni». Il corso, aperto ai principianti in coppia o no, prevede [redacted] le danze del versante italiano (courenta, balet, gigo), sia quelle occitane transalpine. Durerà fino a dicembre, articolato in dieci lezioni di due [redacted] l'una, al martedì dalle 21 alle 23, e si concluderà con un ballo di Natale (prenotazioni allo 0171/269476 o 618542). Contemporaneamente la Mandrile attiverà [redacted] per principianti a Fossano (tel. 0172/60727) e Savigliano (tel. 0172/22162) e un corso di perfezionamento a Cuneo (tel. 0171/618552). **[v. p.]**

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.938. L. 10.000 Or.: 17/19,30/22	**Il primo cavaliere** ☎ *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08'	Epico
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: 18,30/22 Sab. e fest. 17/19,30/22	**Waterworld** ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [redacted]	Avvent.
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22 L. 10.000	**Congo** ☎ *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50'	Avv.
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Ore 21,15 Ingresso [redacted]	CHIUSO	
Don [redacted] Ore 21 [redacted]	[redacted]	
[redacted] **Eden** Tel. [redacted] Or. fer. 20; 22; fest. 16 18/20/22. L. 10.000/7000	CHIUSO	
[redacted] Or.: 20,45 fest. [redacted],30/16,30/20,45	[redacted]	
[redacted] **Comunale** Tel. [redacted] Or.: 21,15 Mar. 20/21,30. fest. 21,15	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Impero** Tel. 412.317. L. 10.000 Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22	**Il primo cavaliere** ☎ *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08'	Epico
Vittoria Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22	**Congo** ☎ *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50'	Avv.
[redacted] **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22 Lire 5000/4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Ferrini** Ore 20/22 Lire 7000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Nuovo Lux** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	[redacted]	
[redacted] **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest.: 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Iris** Tel. 918.393	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Politeama** Tel. 82.407. L. 8/10.000 Or.: 20/22 Fest. 15,30/17,30/19,[redacted]	[redacted]	
[redacted] **Excelsior** Ore 21,15 L. 7000	RIAPRE SABATO 7 OTTOBRE	
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 10.000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Bertola Sala 1** Tel. 47.896 L. 9000 / rid. 7000	OGGI RIPOSO	
Bertola Sala [redacted] Tel. [redacted] Lire 9000 / rid. 7000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Roby** Or.: 21 sab. e fest. 20/22 L. 8000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Civico** Tel. 43.756 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO	
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	**Dredd, la legge sono io** ☎ *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'	Fantathriller
[redacted] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO	
[redacted] Tel. 712.957	OGGI RIPOSO	
[redacted]	OGGI RIPOSO	

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni [redacted] Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] ([redacted] al minuto + Iva)

[redacted]

GIORNO E NOTTE

ROSSANA

Ci sono i Lou Dalfin

La XXX Sagra del fungo e della castagna, si conclude stasera con una grande festa occitana, (ore 21), nel padiglione Medini. Animeranno la serata i «Lou Dalfin». Ingresso 10 mila lire.

BAGNOLO

Cena campagnola

Si conclude stasera con una «Cena campagnola», la festa patronale della Madonna del Rosario, in frazione Villaretto.

FOSSANO

Birra e piano bar

Per la festa del Rosario, stasera, alle 21, in frazione Maddalene degustazione di birra a piano bar con Samuele Dutto.

ALBA

Corsi di teatro

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione teatrale promosso dal Teatro delle Dieci con la Famija Albeisa, che propone lezioni di dizione, espressione corporea, recitazione, educazione al palcoscenico e storia del teatro. Direttore il regista Massimo Scaglione. Informazioni allo 0173/441742, dal martedì al sabato ore 17-19.

[redacted]

Lezioni di chitarra

Da questo mese il bluesman Paolo Bonfanti terrà, al lunedì, lezioni di chitarra per principianti e non, al Club Jazz di via Santa Croce. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 1071/697733.

FOSSANO

Musica dal vivo

Stasera, 21,30, al bar Borgo Antico, musica dal vivo con Gino Bottero.

SALUZZO

Mostra di fischietti

Le sale della chiesa di San Giovanni ospitano fino a domenica «Memorie scolorite», una mostra di 358 terracotte a fiato di tutte le regioni. Sono esposte inoltre sculture di artisti contemporanei. La rassegna, organizzata dal gruppo Anemos con Antidogma Musica e curata da Armando Scuto, si può visitare i feriali, 16,30-18 e 21-23, sabato e domenica 10-12,30 e 15-23.

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	58	8	60	3	28
	77	88	58	51	43
CAGLIARI	88	15	4	38	[redacted]
	98	81	75	[redacted]	[redacted]
[redacted]	60	1	61	73	[redacted]
	115	100	64	[redacted]	52
[redacted]	11	61	9	19	40
	68	62	61	60	58
MILANO	33	39	11	45	3
	115	111	66	[redacted]	44
[redacted]	57	89	17	43	82
	83	79	73	65	59
PALERMO	22	12	88	84	44
	80	54	48	43	41
[redacted]	80	24	61	2	8
	117	60	59	56	54
[redacted]	8	7	75	11	42
	77	67	59	59	53
[redacted]	32	22	3	38	74
	96	81	75	53	49

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Bari. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
28-75; 28-17; 28-29; 28-81; 28-40; 28-30; 28-62; 28-80; 28-31; [redacted]84; 28-11; 28-38; 28- 2; 28-41; 28-40; 28-12; [redacted]-63; 28-74; 28-35; 28-71; 28-78; 28-37; 28-82; 28-85; 28-77; 28- 3; 28-87; 28-15; 28- 9; 28-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 70 (7); Cagliari 8 (4); Firenze 62 (3); Genova [redacted] (1); Milano [redacted] (3); Napoli 59 (2); Palermo 18 (4); Roma 18 (4); Torino 7 (5); Venezia 51 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Genova:
11- 3; 21- 3; 15- 3; 41-63; 81-63; 45- 3; 85- 3; 20- 3; 55-63; 10-63; 26- 3; 47- 3; 27- 3; 56-63; 77-63; 87- 3; 88- 3; 58- 3; 38-63; 28-63; 41- 3; 81- 3; 11-63; 21-63; 15-63; 55- 3; 10- 3; 45-63; 85-63; 20-63; 56- 3; 77- 3; 26-63; 47-63; 27-63; 38- 3; 28- 3; 87-63; 88-63; 68-63.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-10-19;	10-19-46;	19-28-82;
1-10-28;	10-19-55;	28-37-46;
1-10-37;	10-19-64;	28-37-55;
1-10-46;	10-19-73;	28-37-64;
1-10-55;	10-19-82;	28-37-73;
1-10-64;	19-28-37;	28-37-82;
1-10-73;	19-28-46;	37-46-55;
1-10-82;	19-28-55;	37-46-64;
10-19-28;	19-28-64;	37-46-73;
10-19-37;	19-28-73;	37-46-82.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]	19	50	3	[redacted]	13	28	8	20	4	32
VERTIBILI	21	6	8	21	8	22	8	28	18	0
CADENZE	8	3	18	8	3	9	2	8	5	3
	40	31	82	34	35	36	41	57	59	35
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	63	16	15	13	41	33	22	81	25	13
DECINE	11	1	41	11	51	11	41	11	71	51
	19	36	20	24	34	20	31	32	20	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viera 27, [redacted], tel. 015/25.38.148.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** [redacted]: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso [redacted]. 561.7[redacted]. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: [redacted]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5696. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via [redacted] 31, [redacted] 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15, t. [redacted]. **Da morire.** Vietato [redacted]. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **Th[redacted] turn of the screw (Il giro di vite).** Opera di B. Britten, David Angus direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13/18,30. Telefono 8815.241/242; del T. Carignano dalle ore 20 tel. 547.048.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Informaz. e [redacted]: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazione per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

[redacted]p[redacted]
17,30 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
[redacted] — **Funari Live**, prima parte
19,30 **Tg4**
20 — **Funari Live**, seconda parte
21 — **Oggi e domani**, con M. Iaide
22,45 **Anteprima Aste**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Telestar
19 — **Kenji guerriero**, cartoni animati
[redacted] **Il misterioso caso del dr. John Hill (parte IV)**
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà

Telegranda
18,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20,30 **Inter/Torino**
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — **Nite Video**

Telecity
19,30 **Cd[redacted]**, magazine music
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
[redacted] **Detective per amore**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
1,30 **Cd network**, magazine music

Pri[redacted] S[redacted]six
19 — **Happy family**, telefilm
19,45 **Tg sera**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island**, serial
19,30 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match Music**

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon Festival**
20,30 **Film**
22,30 **Rétal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17 — **Rosa Tv, Mariiena**
18,15 **Tuttintavola**, 2 puntata
[redacted] **Tg Rosa + Il tempo di un caffè**
19 — **Funari Live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**, conduce Joe Denti
23,40 **Auto & Auto**, rotocalco
0,40 **Futbol americas**, 11 puntata

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

Rete 9 Tai
19 — **Pietre vive**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,40 **Wizard**, telefilm

21,35 **Operazione Ladro**, telefilm
[redacted] **Solidarietà per azioni**
23 — **Telegiornale Locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,15 **Grp monitor**
19,45 **Rubrica di ca[redacted]**
21,20 **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **I Barkeleys di Broadway**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione Ladro**, telefilm
22,30 **Solidarietà per azioni**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
23,40 **Informasette**
0,15 **Conviene far bene l'amore**, varietà
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La squadra cuneese è tornata al lavoro senza l'influenzato Silvano Prandi

Alpitour, «siamo solo all'inizio»

Dopo il netto successo con la Cariparma tutti i giocatori concordi: «Si deve migliorare» Pascual, Grbic e Galli le armi in più. Giovedì si saprà il nome dell'avversaria di Coppa Italia

CUNEO. «Parma è in crisi, se ha giocato così male è colpa soprattutto della grande prova dell'Alpitour». Sul taraflex del «Palaraschi» dopo la netta vittoria conquistata da Cuneo c'era anche Julio Velasco, il tecnico che con la sua Nazionale ha portato in Italia due titoli mondiali, oltre a una serie di campionati Europei, World League e tutti gli altri trofei più prestigiosi.

Il «coach» azzurro ha «fustigato» gli emiliani, esaltando invece la prova dell'Alpitour-Traco. I cuneesi, invece, non si sono montati la testa. Il primo a parlare è stato «Fefè» De Giorgi. Il palleggiatore ha vinto il duello Blangè, costringendo a continui ritardi e a qualche uscita a vuoto degli emiliani. «Siamo migliorati rispetto alla gara con Macerata - dice De Giorgi -, ma il cammino è lungo. C'è molta strada da fare prima di trovare il giusto equilibrio, l'amalgama che potrà farci fare dei passi avanti rispetto allo scorso anno. Comunque sei dopo sei conosciamo le nostre caratteristiche e le sfruttiamo per giocare meglio».

Un passo avanti gara dopo gara. E' questo l'obiettivo dell'Alpitour-Traco che come tutte le «grandi» vuole arrivare in forma quando è in palio i grandi traguardi. Anche ogni partita è fondamentale per la classifica. Domenica arriva Padova, che dopo la sfida di giovedì con la Cariparma potrebbe essere anche avversaria di Coppa per Cuneo. I veneti sono guidati dall'ex Stelmach, un giocatore che si meriterà una grande applauso dai tifosi del Palazzetto di San Rocco per quello che ha dato nella scorsa stagione. Ma il futuro si chiama Vladi Grbic. Gli addominali gli fanno male dopo un'estate trascorsa senza allenarsi, ma al Palaraschi ha dato spettacolo. Ricezione, potenza, muro e grandi recuperi, non è ancora al massimo, ma sta facendo vedere che Silvano Prandi non ha sbagliato quando per lui ha rinunciato al coraggio e alla generosità di Stelmach.

Rafael Pascual ha invece vinto il duello tra opposti moderni, quelli che non sanno solo schiacciare, ma anche murare o se capita difendere, con Andrea Giani. Lo spagnolo è sembrato più veloce, oltre che più dotato tecnicamente e ha vinto la sfida dei «bombers» 27 a 20 pur avendo attaccato meno palloni. Un altro volto vincente dell'Alpitour delle prime giornate è Claudio Galli. Il centrale è un punto di riferimento per i compagni, i tempi a muro, è immarcabile sui primi tempi e si è scoperto anche buon attaccante da seconda linea. Sabato ha annichilito l'azzurro Pasquale Gravina e tutti quelli che capitavano nel suo raggio d'azione. Per ora sono sotto tono Papi e capitan Lucchetta, il primo alle prese coi servizio militare, l'altro con guaio muscolare. [r. s.]

I giocatori con le braccia alzate dopo l'ultimo punto. Una scena che si è ripetuta contro Macerata e Parma gare in cui Galli e De Giorgi (sopra) sono stati determinanti

VOLO IN

Paolo Bonanno è il nuovo campione

Dopo quattro giorni di gare a Reggio Emilia, il Paolo Bonanno ha vinto il titolo italiano di volo in mongolfiera, aggiudicandosi il secondo «Trofeo europeo Liquigas»; «strappa» il trofeo a Giovanni John Aimo, al quale l'anno scorso riuscì la stessa impresa «ai danni» dell'amico-rivale. Paolo Bonanno, con 8175 punti al termine delle dodici «take» (le prove dei piloti di mongolfiera), ha preceduto gli provenienti Austria, Svezia, Germania, Inghilterra e Belgio. Sia Bonanno, sia Aimo hanno conquistato un posto nella squadra azzurra che rappresenterà l'Italia agli Europei che si svolgeranno in Austria nel settembre '96. Gli ottimi piazzamenti dei cuneesi hanno permesso all'Italia di ottenere il maggior punteggio e vincere il «Meeting delle Nazioni». [r. s.]

VOLLEY

«Greenpeace», successi Victoria e Savigliano

S'è concluso il torneo di volley «Gioca per la natura» organizzato da «Greenpeace». Nel torneo femminile ha vinto la squadra del Victoria che ha sconfitto Gail Under 17 3-0; in campo maschile il è andato al Savigliano che ha battuto il Morette anche per 3-0. Elisabetta Giachello (Edelweiss) e Mauro Zigarini (Moretta) sono stati premiati migliori giocatori del torneo. [a. s.]

PODISMO

Ternavasio s'impone nella Milano-Pavia

Il fondista braidese Giuseppe Ternavasio dell'Atletica Avis-Bragas ha vinto, fra gli Amatori, la gara nazionale Milano-Pavia 34 chilometri. «Erano al via i migliori podisti italiani - Ternavasio -: è stata una grande soddisfazione». [r. a.]

Lo Shotokan Cuneo riapre i corsi

Lo Shotokan Karate Cuneo, nel trentesimo anniversario di fondazione, riapre i corsi per bambini e adulti tenuti da istruttori federali nella palestra di via Galileo Ferraris 17. Per informazioni contattare la segreterie il martedì e giovedì (18-20,30). [g. fr.]

Le lezioni a Madonna dell'Olmo

L'Associazione sportiva Olmo '84 e l'Associazione sportivo-culturale Kairo tornano in attività con i corsi di ginnastica artistico di primo e secondo livello, di ginnastica tonificante e mantenimento, di «tone-up», aerobica e presciistica. Le lezioni si terranno nella palestra della scuola elementare di Madonna dell'Olmo e saranno svolti da tecnici qualificati e istruttori dell'Isef. Per eventuali informazioni è possibile telefonare (ore serali) ai numeri 0171-411.776, 412.254, 411.677 e 0336-581.003. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

L'avvincente match contro Dotta si è concluso amaramente

Bellanti, svanito il sogno

Secondo il capitano cuneese perdere 11-10 la «bella» è come essere sconfitti ai rigori nelle sfide calcistiche. «Grazie a Voglino, spalla da riconfermare»

CUNEO. Giuliano Bellanti il giorno dopo. A poche ore di distanza dallo spareggio perso con Dotta e dall'esclusione dalla finalissima per lo scudetto del pallone elastico, il capitano dell'Ipersidis Cuneo torna a parlare dell'incontro che gli ha precluso la corsa al titolo. «Mai quest'anno - dice - siamo arrivati a un passo dal grande traguardo. Tuttavia abbiamo grandi cose da rimproverarci. Perdere la "bella" dopo essere arrivati sul punteggio di 10-10 è un po' come nel calcio essere eliminati ai rigori. Dotta nel finale di partita è sicuramente calato, ma ha vinto ugualmente e conferma di una condizione decisamente buona».

Quasi a voler scacciare i fantasmi della sconfitta, Bellanti continua ad analizzare l'incontro di sabato: «Tecnicamente è stata una grande partita, con battute lunghe entrambe le parti, scambi pregevoli e palleggi prolungati. Noi abbiamo giocato bene. I miei compagni Voglino e Boetti, soprattutto, hanno dato il massimo. Purtroppo è bastato; abbiamo sbagliato alcuni palloni nei momenti decisivi e siamo stati puniti. C'è mancata anche un po' di fortuna, perché sul 10 pari la buona sorte ha avuto ruolo determinante.

Giuliano ha perso lo spareggio

Alla finale Bellanti parteciperà da spettatore, ma prima dovrà espletare un'ultima formalità: la finale per il 3° posto con Pirero che si giocherà sabato, a Cuneo, alle 14,30. E' questa una novità della stagione '95 per stilare una graduatoria anche tra i due sconfitti nelle semifinali. La conquista del terzo posto potrebbe rendere meno amara la stagione per Bellanti, anche se la delusione per il mancato ingresso in finale rimane grande. «La nostra annata è stata molto positiva - dice ancora il cuneese - visto che abbiamo mancato proprio per un soffio il traguardo più importante. Non abbiamo nulla da recriminare. Il rapporto con Voglino è stato molto positivo. Paolo è stata "spalla" ideale e mi ha aiutato molto nel periodo in cui non stavo giocando al massimo per problemi fisici. Mi piacerebbe che la nostra coppia potesse rimanere unita anche nella prossima stagione».

Il giocatore confessa però di non sapere ancora nulla del suo futuro: la società con i dirigenti cuneesi non è ancora partita e lo sua destinazione rimane incerta, anche se ci sono molte possibilità che possa essere confermato ancora alla guida dell'Ipersidis. Per quanto riguarda invece la lotta per lo scudetto. Bellanti vede favorito Dotta, ritiene che il giocatore di Spigno possa spuntarla perché è più potente di Sciorella. Adesso, con l'arrivo dei primi freddi, la palla diventa più dura e pesante e la potenza del pugno viene ad avere un'importaza sempre maggiore. Dotta, che gioca soprattutto di potenza, dovrebbe essere avvantaggiato. Sciorella ha dalla sua una squadra forse più forte e una maggiore esperienza: il suo Ghigliazza ha già conquistato molti scudetti ed è più abituato a battersi a questi livelli, mentre invece i terzini monferrini possono patire maggiormente l'emozione com'è anche nella partita contro di noi. Anche Lanza ha già lottato con successo per il titolo italiano e quindi è abituato. Sul piano dell'esperienza vedo quindi favorita la squadra di Imperia».

Per Bellanti i sogni di gloria e la conquista dello scudetto inseguito da tempo sono rimandati alla prossima stagione.

Aldo Scavino

ATLETICA LEGGERA

Marta Anello (Sanfront) vince il titolo italiano

Allieva della Cucchietti è d'oro nei 400 ostacoli

SANFRONT. Marta Anello (Us Sanfront) ha conquistato a Siderno (Reggio Calabria) il titolo di campionessa italiana Allievi sui 400 ostacoli. La promettente sedicenne verzuolese, studentessa del terzo anno delle scuole superiori, ha coperto la distanza in 1'01"30, migliorando il suo primato personale che era di 1'01"70. Marta Anello, che è allenata dalla podista saluzzese Silvana Cucchietti, detiene il record italiano Cadetti della gara dei 300 ostacoli con il tempo di 43"84.

Quella della Anello non è stata l'unica prestazione di rilievo della pattuglia degli atleti cuneesi, sono tornati nella «Grande» che hanno conquistato altre 8 medaglie. Nel salto in lungo la monregalese Elisa Perano ha ottenuto il secondo posto con la misura di 5,54 dopo essere rimasta in testa fino all'ultimo salto. Medaglie di bronzo invece per Barbara Verna dell'Us Sanfront, che ha corso i 3000 metri in 10'21", e per la saviglianese Marie Catherine Olivero nei 100 ostacoli in tempo di 14"68. Buona anche la prestazione del cuneese Andrea Falco, quarto nel salto in alto, Falco ha saltato m. 1,95 a tre centimetri dal vincitore.

Marta Anello ha sedici anni e frequenta la terza classe Magistrali di Saluzzo

Avevano ottenuto il minimo per partecipare ai campionati italiani anche Andrea Oderda di Mondovì e Cristina Bordin dell'Atletica Alba, noni nel salto il lungo (m. 6,60) e nel lancio del disco (m. 34,70). [a. s.]

Nissan Micra.

E' tempo di Micra.

L'unica con motori tutti 16 valvole 1000 e 1300 bialbero a iniezione elettronica. In più, servosterzo, climatizzatore, cambio automatico N-CVT, ABS e airbag.

TRE ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA.

da L. 16.100.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MESI A ZERO INTERESSI

Zero Interessi: rate L.
TAN 0,01% TAEG 3,27%
Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100
TAN 7,51% TAEG 9,63%

Anticipo di L. 6.350.000 comprensivo di L. 250.000 spesa istruttoria. Offerta concordata con le rete di vendita, valida fino al 15.10.95 - salvo approvazione

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

TARGA

In prova da:

SOVENCAR

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. (0173) 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643

NISSAN

Il team biancorosso sempre in fuga al vertice dell'Eccellenza di calcio

«Cuneo, non hai ancora vinto»

Dopo i quattro gol al Trino, Cavallermaggiore promette battaglia. Da Bra: «Li aspettiamo»
Il tecnico fossanese Bertuzzo: «Gli arbitri ci hanno penalizzati, potremmo essere leader»

CUNEO. Dopo 270' il Cuneo ha già lasciato a quattro lunghezze Fossanese e Casale, le rivali più accreditate; a due ci sono Alpignano e Novese, ma nessuno pare in grado di contrastare l'«armata» di Gaspari nel girone B di Eccellenza.

Domenica al «Paschiero» il Libarna ha fatto le barricate, ma alla fine ha ceduto a una punizione di Labrozzo. La conclusione è stata deviata dalla barriera. Con i biancorossi c'è anche la buona sorte, elemento fondamentale per vincere i campionati. E le altre formazioni come la pensano sul Cuneo? A Cavallermaggiore sono galvanizzati dal 4-0 rifilato al Trino. Entusiasta il presidente Osvaldo Novarino: «Ho visto un grande Cavallermaggiore. Siamo in ripresa, per noi è stato un successo doppiamente importante, visto che conta anche per il morale. Il Cuneo è una grossa squadra, deve stare attento al Casale. Noi comunque non ci arrendiamo prima di giocare e lo dimostreremo anche mercoledì (domani, ndr) sera al Paschiero nella sfida di Coppa».

La Fossanese è a quattro punti dalla capolista, ma gli uomini del presidente Gino Bordone sanno che il campionato è ancora lungo. Domenica gli azzurri si sono visti sfuggire una partita (2-2 con l'Acqui, ndr) che meritavano di vincere. «Siamo partiti male - dice il tecnico Ezio Bertuzzo -. Dopo una mezz'ora sotto tono, però, ci siamo svegliati alla fine del primo tempo con il gol di Paolo Borgna. L'Acqui ha ottenuto il pareggio con un rigore che non c'era. Abbiamo molto da recriminare, penso anche ai due pali di Capobianco, ma dovevamo chiudere la gara prima».

Per Bertuzzo il Cuneo non è irraggiungibile: i biancorossi sono forti, ma la Fossanese è competitiva ogni rio: non ci tiriamo indietro».

A Savigliano sono amareggiati dopo il ko di Novi. Un giudizio sul Cuneo lo esprime il giocatore regionale Figc Franco Scalmani: «E' troppo presto per dire se la fuga è quella buona: sono attrezzati per vincere il campionato. Fra le sfidanti si sta rinforzando molto il Venaria, mentre la Fossanese deve aggiungere qualche tassello».

I biancorossi domenica dovranno passare all'esame Bra reduce dal ko di Casale. «Abbiamo perso contro una formazione più forte - dice il tecnico Chicco Lombardi -. Ci sono partite in cui ti esalti altre in cui ci si fa prendere dall'emozione com'è accaduto a Casale. Non c'è niente di cui preoccuparsi, è la stessa squadra che ha battuto la Saviglianese. Sono contento che arrivi il Cuneo. Lo aspettiamo». [r. s.]

punta Massimo Migliore è la spalla «bomber» Labrozzo nel formidabile reparto offensivo del Cuneo (archivio)

Promozione, Pedona ko. Prima vittoria del Cherasco

Il Busca trionfa nel derby con doppietta di Cellerino

BUSCA. Con la terza vittoria consecutiva per 2-0 l'Albese ha conservato il primo posto della classifica nel girone D del campionato di Promozione. Solo il Sarezzano, staccato di due lunghezze, tiene il passo degli azzurri che hanno avuto un stagione molto promettente.

I ragazzi di Bonomelli hanno espugnato il campo dell'Ovada con una rete di Passone e una di Morone: gli stessi giocatori che erano andati a segno a Castellazzo all'esordio. «Spesso le partite a questo livello battaglie - ha detto il direttore generale Giancarlo Fenocchio -: se riesco a portare a casa il successo s'è già ottenuto un grande risultato. Siamo contenti, perché il gruppo c'è e la squadra reagisce bene». Soddisfatto anche il presidente Roberto Ronchi: «Abbiamo saputo amministrare la partita con sufficiente freddezza e conquistare il successo. Anche questa è una virtù delle squadre forti».

Nelle zone alte della classifica è salito anche la Nuovolese, che s'è imposta 3-1 a Viguzzolo. «La partita s'è subito bene per noi - dice il direttore sportivo Adriano Dogliani -. In 8' sul finire del primo tempo le reti di Lai, Biga e Mazzafera hanno chiuso il conto con gli avversari. Eravamo timorosi per la trasferta, ma la gara s'è rivelata più facile del previsto».

Anche «matricola» Sommariva Perno è salita a quota 6 insieme con la Nuovolese. «La doppietta di Marengo ci ha dato il secondo successo stagionale - dice il dirigente Alfonso Laudonia -, ma avremmo potuto vincere con uno scarto molto più netto. Abbiamo creato parecchie e Randazzo è stato annullato un gol».

Primo successo stagionale, invece, per le Cheraschese che dopo due pareggi ha conquistato, contro il Trofarello, tutta la posta. Il gol partita di Sinopoli. «S'è giocato a una porta sola - è stato il commento di Carlo Borsalino, ds dei nerostellati -. Purtroppo abbiamo concretizzato la nostra superiorità territoriale, segnando solo nell'occasione meno favorevole. La gara non era difficile, ma ci siamo complicati la vita da soli».

Nel girone C spiccava per le cuneesi il derby tra Busca e Pedona conclusosi con la vittoria dei padroni di casa per 2-0. Di Cellerino le due reti che hanno dato alla formazione di Parola la prima vittoria stagionale. Il commento all'incontro è del ds Elio Schianchi: «E' stato un bel derby giocato bene. Noi stati più pericolosi in attacco, mentre i nostri avversari ci hanno messo in difficoltà il loro pressing iniziale. Credo comunque che sia una vittoria limpida e meritata».

Più il commento di Sandro Turini, allenatore della formazione di Borgo San Dal: «Noi abbiamo fatto la partita, loro hanno segnato i gol. Abbiamo interpretato la gara nel nostro solito modo, mettendo in difficoltà gli avversari. Purtroppo abbiamo subito rete su nostro svarione difensivo, loro sono stati bravi a chiuderci e a non consentirci il recupero».

Nella giornata, da registrare la prima sconfitta stagionale della Pro Dronero in trasferta contro la capolista Bacigalupo ancora a punteggio pieno.

Aldo Scavino

Il «bomber» (nella foto Pellegrino) ha segnato una delle due reti con cui l'Albese allenata da Bonomelli ha espugnato il campo Ovada mantenendo il primato nel girone D Promozione

I TERZA CATEGORIA

L'Europa segna cinque gol al Cortemilia e rimane capolista del girone B, «goleada» del Villanovetta sul Musiello Saluzzo

Quaranta giorni di gesso per il terzino della Benese

Contro Chiusa Pesio il ventiduenne Fabrizio Anselmo s'è fratturato il malleolo

BENE VAGIENNA. Resterà ingessato per una quarantina di giorni Fabrizio Anselmo, il ventiduenne terzino dell'Augusta Benese che ieri, dopo una fortuita entrata fallosa di avversario nella sfida contro il Chiusa Pesio, stato costretto a lasciare il terreno di gioco in barella. Per lui si temeva la frattura della caviglia, con estensione alla tibia. Fortunatamente i medici dell'ospedale Santa Croce - dov'è stato trasportato da un'ambulanza della Croce rossa del capoluogo - hanno diagnosticato la rottura del malleolo, escludendo ogni altra complicazione. «L'incidente è meno grave del previsto - dice il presidente della Benese Fulvio Castellino, che ieri pomeriggio è andato a far visita al suo giocatore -. Siamo contenti, perché, come lui, ci molto spaventati».

Fra i risultati della giornata calcistica nei tornei «minori» spiccano il 5-2 dell'Europa al Cortemilia (doppietta di Guglandro e gol di Colabufo, Bosio e Vullo) e il 3-1 della Cerasolese sulla Lamorrese (due Tibaldi, una Testa): i due team sono in vetta girone B Terza. Nel girone M di Seconda il Cervere di capitan Surra ha imposto 11-1 al forte Valvaraita.

Seconda Categoria, Girone L. Cantalupa-Marene 1-0; Moretta-Atletico Pinerolo 2-2; Paesana-Revello 1-2; Piossasco-Aurora Piossasco 2-0; Rinascita Piossasco-Pancalieri 0-3; San Secondo-Castagnole 0-2; Vigone-Sanfront 2-0. **Classifica:** Moretta, Piossasco, Atletico Pinerolo, Pancalieri, Castagnole 4; Secondo, Paesana, Marene, Cantalupa, Revello 3; Vigone 1; Sanfront, Rinascita Piossasco, Aurora 0. **Girone M.** Boves-Lagnasco 2-2; Caramagnese-Pool Giovencalcio 0-2; Carrù-Passatore 1-0; Chiusa Pesio-Augusta Benese 1-1; Doglianese-Garessio 0-0; Genola-Virtus Carassone 1-0; Valvaraita-Cervere 1-1. **Classifica:** Pool, Carrù Valvaraita 4; Caramagna, Genola 3; Lagnasco, Boves, Chiusa Pesio, Benese, Garessio, Cervere 2; Doglianese 1; Virtus Carassone, Passatore 0. **Girone N.** Castagnolo-Gallo 3-3; Koala-Alplast 2-0; Pino 73-Villafranca 3-1; Real Chieri-Poirinese 0-2; Roero-Santenese 2-1; San Luigi-Montatese 2-5; Usaf Favari-S. Giorgio Chieri 1-4. **Classifica:** Koala, Pino 73 6; Poirinese, Montatese, Gallo, San Giorgio 4; Alplast, Usaf, Roero 3; Castagnole 2; Villafranca, San Luigi, Real Chieri, Santenese 0.

Terza. Girone A. Auxilium Cuneo-Gunners Olmo '84 3-2; Azzurra 2000-Peveragno 0-0; Caraglio-Borg '83 1-1; San Sebastiano-Ama Brenta Ceva 4-1; Savigliano '81-San Paolo 2-0; Vicese-Bagnasco 5-0. **Classifica:** Savigliano '81, Vicese 6; Borg 83, Peveragno, Azzurra 2000 4; Auxilium Cuneo, San Sebastiano, San Paolo 3; Caraglio 1; Ama Brenta Ceva, Gunners, Bagnasco 0. **Girone B.** Europa-Cortemilia 5-2; Ceresole-Lamorrese 3-1; Manta-Roretese 3-0; Polonghera-Auxilium Saluzzo 0-0; Santa Margherita-Canalese 2-5; Villanovetta-Musiello Saluzzo 10-1. **Classifica:** Ceresolese, Europa 6; Canalese 4; Manta, Villanovetta, Santa Margherita, Cortemilia, Roretese 3, Polonghera 2; Auxilium Saluzzo 1; Lamorrese, Musiello 0. [r. s.]

Il capitano Cervere Federico Surra

PRIMA

Ora Martinelli sta meglio

Nel girone G della Prima Categoria la testa della classifica è stata acciuffata dalla Stella Azzurra, ancora a punteggio pieno. Staccati di due lunghezze inseguono San Quirico, Centallo, Sommarivese, Robilante e Tre Valli. Due vittorie esterne: quelle ottenute dal Tre Valli a Mondovì e a dal San Quirico l'Olmo '84. Per il Tre Valli hanno segnato Ballatore, Fulcheri e La Porta (2); per il Mondovì Curti; per il San Quirico Dalmasso e Fissore, per l'Olmo Leo. Molti i pareggi. A Beinette, nella gara caratterizzata dalla grande paura per l'infortunio di Luca Martinelli trasportato all'ospedale in elicottero (le sue condizioni sono migliorate) sono andati a segno Vernetti e Muratore per i locali, Mirani e Imperatrice per gli ospiti. Uno a uno tra Bridel e Barge (Ambrogino e Bressi) e tra Centallo e Robilante (Bosio e Manassero). Salsasio Racconigi è finita 0-0, il Corneliano ha perso con la Stella Azzurra per 2-0. [a. s.]

Grande successo e 148 concorrenti alle finali del Campionato italiano lungo la statale 22 della Val Maira

I tricolori di Acceglio premiano due azzurri

Mirco Collavo (Sci club Gatto delle nevi) e Stefano Cordoni (di Montebelluna) si sono piazzati sui gradini più alti del podio fra gli Assoluti. Avevano vinto l'argento ai Mondiali di staffetta 3×10 km disputati in Svezia. I risultati delle altre categorie

A lato, le fasi di partenza e il vincitore assoluto Mirco Collavo. Sotto, Francesco Seneci (69 anni) il concorrente più anziano della rassegna

ACCEGLIO. Centoquarantotto concorrenti hanno partecipato, l'altro ieri, alle finali del Campionato italiano di skiroll, lungo la statale 22 della Valle Maira. Nella categoria «assoluta maschile» al primo e secondo posto si classificati gli azzurri Mirco Collavo, anni, dello «Sci Club Gatto delle Nevi» di Belluno e Stefano Cordoni, 26 anni, «Montebelluna».

La coppia, insieme ad Alfio De Gregorio, alcune settimane fa aveva conquistato la medaglia d'argento ai Campionati mondiali, in Svezia, nella staffetta 3x10 chilometri.

Mirco Collavo ha percorso i 35 chilometri che separano Dronero da Acceglio in 1h19'17"; il secondo classificato ha impiegato 1h19'36". In terza posizione s'è piazzato Stefano Corti (Barzio Valsassina) in 1h20'4".

Sul podio per l'assoluta femminile salite Monica Comi, Alessandra Arrigoni (entrambe dello «Sci Club Barzio Valsassina» e Maria Teresa Nozza, «Ce.d.A.S. Fiat». Le atlete di questa categoria partite da San Damiano Macra e hanno percorso chilometri.

Partenze scaglionate per categorie Allievi (Stroppo), Cadetti (Prazzo) e Esordienti (fra Maddalena). La classifica Giovani maschile è stata vinta da Matteo Cortese (Bassano) seguito da Michel Monabreaz (Monte Cervino) e Marcel Dauphin. Nella Giovani femminile il posto d'onore è andato a Federica Buenza (Angrogna). Al secondo e terzo posto si sono piazzate Elena Volpe (Angrogna) e Evelyn Bondon (Monte Cervino).

Numeroso il gruppo di atleti proveniente dalla Valle d'Aosta. Il concorrente più era Francesco Seneci, anni, di Brescia, che ha impiegato 2h38'35" per giungere al traguardo.

Come sede della finale nazionale del Campionato di skiroll è stata scelta la Valle Maira anche per far agli appassionati di questa disciplina la grande pista fondo «Ponte Marmora-Cascate di Stroppia», anello di 50 chilometri che attivato, neve permettendo, durante la prossima stagione invernale. «La manifestazione - spiegano i promotori - ha avuto grande di pubblico. Speriamo di ospitare anche l'edizione '96». [c. g.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/279.379

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agenti Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-

14100 ASTI
sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Finalmente
puoi romperti
i timpani
farti rompere
le scatole.
New Rock,
raggamuffin, hip hop, teleComando a distanza
X chiusura, Acid jazz, indie pOp,
alzacristalli Electric (?guitar?) - up &
down, down & up - hard core,
Clio Radio
Dimensione
Suono con lettore
CD Pioneer di serie.
Neo dark, techno- servosterzooo! jungle beat beat beat (batte a 1.2 e 1.4
cc), neopunk fuNky, radioCD 4x15 W(oW!), con comandi al volante, world music,
etnica, Bristol sound, ambient (che sellerie!), dub rap, (Air-bAg in option).
La piu' grande delle piccole versione L'VE in 3000! esemplari Numerati
personalizZati!: A partire da L.19.400.000 chiavi in mano.
E fino al 15 Ottobre
2 milioni
in meno sul prezzo di
listino oppure 12
milioni in 30
mesi a interessi zero.
Esempio: Clio RL 1200 3p
Prezzo L. 16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T.esclusa
Spese istruttoria L.250.000
Anticipo L. 4.450.000
Rate mensili L. 400.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65%
Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 15 Ottobre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.
Ho tutto, ho Clio!
Radio Dimensione Suono
RENAULT
AUTO DA VIVERE
RENAULT scegli anche GIFI
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

C'è CHI non entra *mai* in

profumeria

per NON *sentirsi*

"COSTRETTO" ad

acquistare.

Come dargli TORTO?

Più semplicemente, gli offriamo un suggerimento: fare un salto da MODUS, il *nuovo* negozio dove *ci* si incontra, si *chiacchiera*, si chiede un consiglio alle consulenti di *bellezza* e si fanno ACQUISTI solo quando lo si *desidera*. MODUS: cosmetica, *profumi*, MAKE-*up* e tanta, *tanta* LIBERTÀ.

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA Corso Piave 16/D

BRA *via Marconi 19* - **CUNEO** *via XX Settembre 43* - **SALUZZO** *corso Piemonte 54* - **SAVIGLIANO** *via Savio 13*

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi ■ più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
■ AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, ■ libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi ■ un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO D.M.N. 6/ 20-3-95

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri ■ tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo ■ ■■■■ speciale "Grande offerta per l'estate", ■■■■ da voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti ■■■■ letteratura ■■■■diale. 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che ■■■■ il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

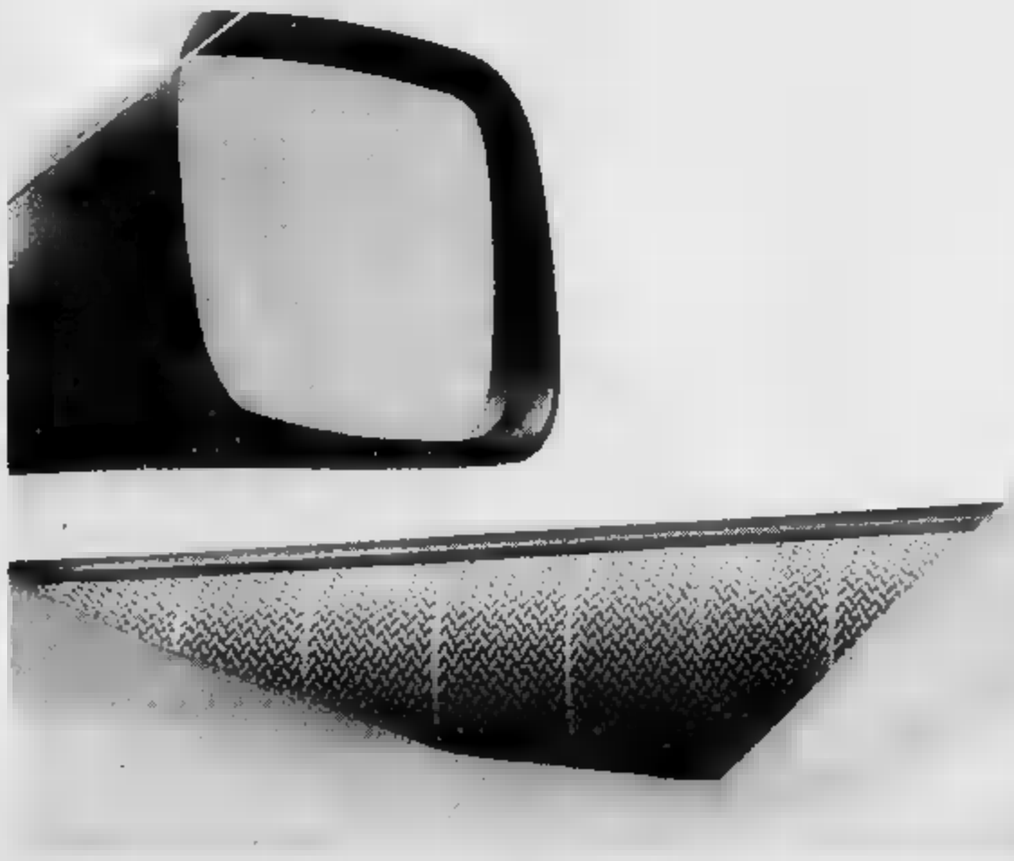
A+B al prezzo speciale di vendita L. ■■■■■

Sono interessato alla seguente offerta: A B A+B (contrassegnare con la ☒ l'offerta a cui siete interessati)

Cognome ..... **Nome** .....

Via/C.so ..... n° .....

C.a.p. ..... **Città** .....



tuttolibri LA STAMPA

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 3 Ottobre 1995 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Gli operai della Nuova Italsider hanno occupato tutta la mattinata il casello di Sampierdarena

Acciaio a Ponente, Genova in rivolta

Blocchi stradali e cortei: mezza città paralizzata

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le «donna Cornigliano» scendono a battaglia; gli operai dell'ex Ilva (oggi gruppo Riva) scioperano, temendo tagli dell'occupazione: bloccano le vie del Ponente, l'imbocco dei caselli autostradali e mandano il traffico dell'intera città in tilt sino alle 13. La settimana politica-economica di Genova è cominciata ieri mattina, all'insegna della tensione e del conflitto: le previsioni non rosee.

Le «donne». Ieri mattina, a Cornigliano, dopo tre giorni di ripensamento (e di «pressioni» da parte dei vertici del pds, preoccupati dalla brutta piega della vicenda, dopo la «battaglia» di Tursi di giovedì scorso), Leila Malocco e le «donne Cornigliano», la più intransigente e coerente di questi ultimi dieci anni in margine alla vicenda della siderurgia, sono uscite allo scoperto. In sintesi, ritengono che la situazione sia confusa e ambigua.

Ma soprattutto si denuncia «la mancanza di un fondamentale nodo di collegamento, vale a dire la mancanza d'un piano risanamento per Ponente cittadino», ovviamente in alternativa a una futura chiusura delle acciaierie, in funzione dell'anno prefissato, il 2007. Ma, le donne di Cornigliano, si naviga in un mare confuso: il gruppo Riva, alternative nè progetti da parte pubblica, può proseguire nella sua politica, eccessive preoccupazioni.

Di qui, una prospettiva nuovo proteste e di nuove battagie politiche per difendere la già devastata Cornigliano.

Sciopero. Un corteo di circa un migliaio di operai siderurgici ha bloccato ieri mattina, poco dopo le nove, il casello di Genova Ovest dell'autostrada, il nodo più delicato del traffico cittadino. Lo stato di agitazione dura da diversi giorni. E' scaturito dalla notizia di possibili tagli di produzione interni e dalla intenzione della direzione di bloccare alcune commesse di servizio a società esterne.

Gli operai della Nuova Italsider in corteo; licenziamenti e nuovi «tagli»

I lavoratori temono la integrazione anche abbattimenti dei livelli occupazionali. I sindacati hanno chiesto l'intervento del prefetto per indurre la azienda a sospendere le decisioni già prese e a ridiscutere l'intera situazione.

Traffico. Il blocco del casello di Sampierdarena ha di fatto arrestato il traffico nei due sensi, sia in via Cantore, sia in via di Francia. Soltanto le vetture delle forze dell'ordine e le autoambulanze sono passate. Per questo l'ingorgo ha coinvolto l'intera città: cortei vetture hanno cercato aggirare il blocco, passando per l'autostrada, infilandosi a Genova Est o a Cornigliano. Ma una parte delle vetture rimasta comunque imbottigliata tra Principe, Di Negro e Sampierdarena. L'effetto boomerang è stato tale che è rimasto paralizzato anche il movimento dei veicoli nella della Foce e di Brignole.

Partiti. Nella mattinata di ieri, ripresi i contatti informali tra i partiti, squassati trasversalmente dopo la votazione di giovedì scorso. In casa del pds si cerca di trovare una strada per «ricucire» con gli alleati in Regione, socialisti e Verdi.

Anche in casa dei Popolari non mancano le tensioni: il segretario regionale Repetto deve mediare tra Giancarlo Mori, preoccupato per le ripercussioni che gli strappi possono avere nell'alleanza, e i «ribelli» di Tursi, Signorini e Basso, che hanno sostenuto l'ordine del giorno dei Verdi-socialisti, votato poi da tutte le opposizioni di sinistra e di destra. Quello che appare chiaro è che la questione delle acciaierie e della ricostruzione dell'altoforno potrà passar (in secondo piano come «ristrutturazione».

L'argomento dell'avvenire del Ponente potrà essere liquidato in termini burocratici e «dorotei» (come ha detto Ugo Signorini), dovrà essere discusso da tutta la città, reticenze.

Paolo Lingua

«Città aperta» organizza una mostra per l'autofinanziamento

Artisti per l'ambulatorio

L'associazione pro-immigrati ha raccolto l'adesione di oltre duecento tra pittori e poeti che hanno donato le loro opere, vendita dal 3 al 10 ottobre in piazza Banchi

GENOVA. Servono soldi per far decollare l'attività dell'ambulatorio per extracomunitari in vico del Duca. L'associazione «Città aperta», dopo settimane di polemiche esce allo scoperto con una conferenza stampa per annunciare un'importante iniziativa di solidarietà: oltre 200 artisti hanno dato il loro sostegno alla causa. Ognuno donato una propria opera, da Luzzati a Sirotti, da Mangini a Sanguineti. Chi un'opera di pittura, chi una scultura, grafica, fotografia, artigianato, poesia. Stefano Bartezzaghi ha inviato poesie anagrammatiche e acrostiche sul tema «Città aperta» e «Color apertos», quest'ultimo titolo scelto per la rassegna.

I proventi della vendita saranno interamente devoluti all'associazione ambulatorio internazionale Città aperta. «I locali ci sono stati dati in locazione dal Comune, ma a prezzo mercato - precisa il medico Massimo Costantini - per pagheremo 6 milioni l'anno. Dopodichè sarà disposto il rimborso di parte dell'affitto, come avviene per tutte le associazioni».

Iniziative per gli immigrati

Lo mostra sarà allestita nella Loggia della Mercanzie di piazza Banchi, dal 3 al 10 ottobre (ma ci sono già richieste di prorogo), con orario di apertura dalle 16 alle 21. Ingresso liberi. A margine, una serie di spettacoli.

L'apertura dell'ambulatorio potrebbe slittare a novembre, a causa di ritardi di procedure amministrative. «La Usl non ci ha ancora comunicato i risultati di un'ispezione effettuata a maggio, che dovrà indicare i lavori da eseguire - dice Gaddo Flego, un altro dei 1 medici che hanno aderito a Città aperta - e che comunque saranno perchè si tratta di trasformare ex negozio in struttura sanitaria in grado di accogliere anche soggetti disabili».

I comitati centro storico hanno dato battaglia al progetto, temendo che possa favorire la concentrazione di clandestini e di persone che hanno conti in sospeso con la legge e che possono rivolgersi alle strutture pubbliche.

«E' vero che noi abbiamo mai chiesto documenti - conclude Costantini - ma la nostra sarà una struttura di medicina di base». [p. c.]

Stasera nuovo incontro con l'assessore ai Servizi sociali

«Quarto vuole garanzie»

Caso nomadi: mancano poche al trasferimento dei 36 «Rom» nel campo di via degli Anemoni. Ieri in prefettura i comitati hanno chiesto «più vigilanza»

GENOVA. Prefetto e questore assicurano la massima vigilanza, ma gli abitanti di Quarto Alto non ne convinti e questa sera potrebbero anche disertare l'appuntamento fissato con l'assessore comunale ai Servizi Sociali Sergio Rossetti per costituire il comitato di gestione del nuovo campo attrezzato dei nomadi in via degli Anemoni. L'incontro dovrebbe precedere di poche ore trasferimento dei «Rom» di degli Artigiani nell'area scelta a Quarto, ma le resistenze da parte dei residenti non sembrano placate.

Ieri mattina a Palazzo Spinola si è svolto vertice a cui hanno partecipato, accanto a Rossetti, anche l'assessore al decentramento Michele Cassisa, i rappresentanti dei comitati e consiglio di circoscrizione di Quarto, il questore Antonio Pagnozzi e prefetto Antonio Di Giovino. «Abbiamo chiesto un presidio fisso di forze dell'ordine, sia per tutelare gli abitanti che gli stessi Rom, non siamo soddisfatti delle risposte» commenta Cesare Rocca, rappresentante del «Comitato spontaneo apartitico Quarto».

Anche presidente della circoscrizione, Franco Compagnino, si dichiara deluso: aspettavo che almeno nella fase iniziale si garantisse più sorveglianza».

Di tutt'altro Sergio Rossetti: «Siamo soddisfatti di aver ottenuto il pieno impegno di questura e prefettura». Oggi il sindaco si accorderà con il prefetto confermando per domani la data del trasferimento.

[m. c. c.]

SCUOLA

Protestano i «precari»

I dipendenti comunali del settore pubblica istruzione, in particolare gli insegnanti, i precari e gli ausiliari delle scuole materne e degli istituti superiori (Deledda, Duchessa Galliera, Galilei, Barabino) hanno minacciato uno sciopero entro il ottobre Il Comune non interverrà sulla riorganizzazione del settore e soprattutto se non interverrà a risolvere il problema precariato, molto vistoso nelle scuole materne, una vertenza che si trascina ormai da molti anni. Nella giornata di ieri, il consiglio comunale (assente il sindaco, così buona parte degli assessori) ha trattato stancamente vecchie interrogazioni tutte sul tema della scuola (edilizia, interventi di manutenzione, riparazioni, ecc.). L'assessore Cosma ha precisato che per il 1996 e per il 1997, nonostante i tagli della «finanziaria», avranno danni, nè prevedono ritocchi sui costi dei servizi (refezioni, in particolare).

[p. l.]

24 ORE

PROSTITUZIONE

Nuovi controlli della polizia sul «caso» della pretty-baby

Controlli più severi e capillari dopo la denuncia pubblica di baby-prostitute marciapiedi. L'altra notte sette ragazze originarie Paesi dell'est sono state accompagnate in questura per controlli. Sono risultate tutte maggiorenni, ma cinque di loro erano già colpite da provvedimento di espulsione. [p. c.]

ECONOMIA

In crescita il Gruppo Esaote Il fatturato a 124 miliardi

Risultati positivi nel primo semestre '95 per il Gruppo Esaote. Il fatturato del gruppo è salito a 124 miliardi (+ rispetto allo periodo '94. L'utile operativo netto di 10,3 miliardi e l'utile prima delle tasse 8,7 miliardi sono in forte crescita. Il trend è influenzato dall'incremento delle vendite nei mercati esteri (+ 31 [p. c.]

DROGA

Spacciatori arrestati da polizia e carabinieri

Una pattuglia della polizia ha sorpreso la notte scorsa un gruppo di nordafricani che confabulavano in Gramsci. All'avvicinarsi dei poliziotti, un tunisino di 30 anni ha estratto un coltello dalla lama lunga 13 centimetri e ha minacciato gli agenti. Addosso aveva alcune dosi di eroina. Un altro tunisino, 27 anni, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo Portoria perché trovato in possesso di 7 grammi di eroina. [p. c.]

Nuova società di logistica controllata dal Gruppo Serra

Il gruppo Serra ha dato vita una nuova società di logistica, la SGS Logistica srl, costituita ieri a Genova per studio di soluzioni tecniche e tecnologiche su singoli segmenti o su tutto il ciclo logistico dei trasporti. Socio di riferimento è il Gruppo Serra attraverso la Luigi Serra Holding (10 %) e Generale Trasporti e Armamento «GTA» (20 [p. c.]

SCUOLA

Finiranno al «Gaslini» gli aumenti di stipendio

Gli insegnanti dell'Istituto professionale «Domenico Chiodo» di La Spezia hanno deciso di devolvere il primo aumento mensile del loro stipendio all'ospedale pediatrico «Gaslini di Genova. Non si tratta un atto di generosità, ma di una forma di protesta. I docenti spezzini considerano infatti «risibile» aumento di sole 33 mila lire mensili, e lo rifiutano. [d. bar.]

IL CASO

MEZZO SECOLO DI

Gli eroi della Marina a La Spezia per una cerimonia commemorativa

Rievocate le imprese della X Mas

Al Comsubin i reduci di «Lupo» e «Barbarigo»

LA SPEZIA. Lo sguardo è giovanile, a dispetto capelli bianchi, in molti casi il portamento è ancora gagliardo, nonostante gli anni e le vicissitudini. E' la commozione, però, che muna tutti per quella che può essere considerata una giornata davvero speciale. Sono i reduci dei battaglioni «Lupo» e «Barbarigo» della Decima Mas della Repubblica sociale italiana, ospitati domenica al Varignano, nel «covo» degli incursori della Marina, per una cerimonia «in ricordo di tutti i Caduti per un ideale di Patria». La Messa al campo celebrata dal cappellano del «Comsubin», reparto d'elite della Marina intitolato a Teseo Tesei, il lancio in di in ricordo dei Caduti, il saluto in armi del picchetto d'onore: poca cosa, in apparenza, ma molto per sognato per cinquant'anni di tornare a La Spezia, il luogo che rappresentò momento fondamentale nella loro vita e in quella di migliaia di altri giovani.

Un momento della giornata dei reduci del «Barbarigo» e del «Lupo» con l'omaggio al sommergibilisti deve è ricordata la medaglia d'oro concessa allo «Scirè» di Borghese

Alla giornata dei «ragazzi» del Barbarigo e del Lupo (molti loro si sono arruolati non ancora ventenni, subito dopo l'8 settembre) hanno partecipato alcune medaglie d'oro della Decima, l'espressione più alta del valore combattentistico della Marina italiana: Mario Arillo, eroe dell'impresa di Algeri del dicembre '42 al comando del sommergibile Ambra e durante la Rsi responsabile dei Mezzi Navali, ed Emilio Bianchi, che con Luigi Durand De La Penne violò il porto di Alessandria affondando la corazzata Valiant.

E poi Luigi Ferraro, l'incursore che ad Alessandretta affondò solo due piroscafi, danneggiandone un altro, e Alessandro Tognoloni, tenente del Barbarigo, onorevole tra i Caduti a Cisterna dopo un'eroica azione nel della battaglia per Roma e decorato «alla memoria» dalla Rsi; raccolto agonizzante, curato e internato dagli americani, è tornato dalla prigionia a guerra finita. Altre tre medaglie d'oro - Gino Birindelli, Roberto Frassetto e Spartaco Schergat - hanno inviato messaggi per esprimere la loro adesione. Dopo una visita al monumento ai sommergibilisti italiani, nel giardino del Museo navale, dove è stata letta la motivazione della medaglia d'oro concessa al sommergibile «Scirè» comandato da Junio Valerio Borghese, i reduci sono ritrovati al Varignano per la Messa al Campo. Al saluto di Mario Sannucci, vicepresidente dell'Associazione Decima, ha risposto il comandante Domenico Notarantonio, capo di stato maggiore del Comsubin.

Marco Rafio

Conclusa la perizia

Caso-sottopasso udienza rinviata al 20 ottobre

GENOVA. Rinviata 20 ottobre l'udienza preliminare dell'inchiesta sul Sottopasso Cariamento. Ieri mattina il gip Roberto Fucigna ha ricevuto la perizia richiesta alcuni mesi fa (coma incidente probatorio al professor Giampaolo Giani.

Il gip questa mattina ha anche annunciato che fra trenta persone coinvolte nell'inchiesta, fra cui l'ex sindaco Claudio Burlando, cinque hanno ottenuto l'archiviazione. Si tratta di Luigi Aligeta e Giuseppe Fittavolini, entrambi ingegneri all'Ansaldo, Antonio Imperato, direttore dell'Irg2, Eman Mongilardi e Alessandro Levrero, ex segretario amministrativo della Dc. documento della perizia dovrà essere esaminato entro due settimane da accusa e difesa e, secondo alcune indiscrezioni, potrebbe smentire l'ipotesi truffa parte amministratori e aziende coinvolti nell'indagine. [m. c. c.]

Domani i funerali della ragazza investita a Tortona

Commozione a Pegli per la morte di Eleonora

TORTONA. sconvolto tutti città la notizia della morte di Eleonora Chiesa, 14 anni, la ragazzina vittima di un incidente stradale l'altra sera, sulla statale per Alessandria, vicino alla Nuova Omt. Originaria di Genova Pegli, da pochi mesi si era trasferita a Tortona con il padre Giuseppe, 40 anni, e abitava alla tenuta «Principa», sulla statale 10, proprio dove è avvenuto l'investimento. Eleonora si era iscritta all'istituto «Santa Chiara» e da tre settimane frequentava il primo corso del quinquennio psico-pedagogico. Ieri mattina, i compagni e gli insegnanti erano paralizzati dal dolore. «Descrivere Eleonora come una ragazza piena di vita è forse banale - dice la vicepreside - era una "leader" positiva nella classe e questo ce la rimpiangere con profonda nostalgia. Il padre ha voluto vedere l'aula e per qualche minuto si è seduto al banco della figlia. Ci

Eleonora Chiesa 14 sua morte ha sconvolto i compagni di scuola che domani parteciperanno ai funerali

contato che domenica pomeriggio Eleonora aveva preparato la legna per il caminetto, era uscita per una passeggiata».

Il padre avrebbe voluto donare il cuore di Eleonora, ma già passate 12 dal decesso e stato più possibile. «Eleonora saluta tutti i amici - afferma, commosso, Giuseppe Chiesa - e li ricorderà per sempre». La scuola parteciperà ai funerali, celebrati domani, 9,30, in Duomo. La proseguirà per Genova Pegli, dove verrà seppellita. [m. t. m.]

UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 165

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

BORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74.015.

CAMOGLI
Ariole: via della Repubblica 97, telefono 771.099.

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.169.

RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, telefono 50.600.

ZOAGLI
Vallera: p. Dicembre 6, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317.

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, telefono 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutu:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9189.396; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatr.). tel. 56.351, **Borgo Fornari:** tel 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Ligure: telefono 542.041.

Genova: telefono 59.972.114.

Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.651.

Sestri Levante: t 41.384 - 480.655 - 47.751.

Rapallo: t. 54 509 - 51.305 - 54.508.

FERROVIE

Genova: t. 284.061; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 74.134; **Santa Margherita:** t. 285 830; **Rapallo:** t. 50.347· **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 300 000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** t. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** t. 42.088, **Cogoleto:** t 9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, P., Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269285; **Margherita:** t. 288508-287998; **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048, 55988, 55969, 50317, 50647, **Zoagli:** t. 385; **Chiavari:** t. 306284, 305522. **Lavagna:** t. 392096, 3931622; **Sestri Levante:** t. 41277, 41278; **Sori:** t. 700398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70 29.

CORPO

Genova: 566831-580429-586563.
Cassiza Ligure: 487.141.
340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.339 - 591.697
Ore 16
L. 50/30/20.000

Teatro Stabile — OGGI RIPOSO
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 21
Lire 40.000/20.000

Teatro Stabile — OGGI RIPOSO
Sala Duse
Tel. 831.15.91
Ore 21
Lire 40.000/20.000

Pol. Genovese — CHIUSO PER FERIE
Tel. 839.35.88

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
S. Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana
Ore 21
Lire 20.000/15.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Agorà
Ore 23
Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1 — **Scemo & più scemo**
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17, 19/20,50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston 2 — **L'odio**
Tel. 208.549
Or.: 15/16,55/18,50/20,25 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Augustus — **Waterworld**
Tel. 565.819
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
fest. 12.000; merc. 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Corallo 1 — **Terra e libertà**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000;
sab.-dom 12.000; mar. 7000
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — **L'ultima eclisse**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Lire 10.000;
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Grattacielo — **Congo**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,30/20,10/ 22,30, Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Da morire
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, attaccio ella sua camera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Odeon — **Power Rangers**
Tel. 362.8298
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 35' **Avventuroso**

Olimpia — **L'uomo delle stelle**
Tel. 561.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, F. Lodato, L. Triesto (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Orfeo — **Dredd, la legge sono io**
Tel. 564.549
Or.: 15,10/17/18,50/20,45 22,40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Palazzo — **Romanzo di un giovane povero**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di E. Scola, con A. Sordi, R. Rovallo, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un fannullone senza lavoro perché gli uccida la moglie incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h **Tragicommedia**

Universale — **I ponti di Madison County**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 12/10/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Universale — **Il primo cavaliere**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or. 15/17,30/20/22,30 Lire 12/10/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale — **French Kiss**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 12/10/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi — **Allarme rosso**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

LUCI ROSSE
Tel. 413.836; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. ; **Chiabrera** tel. 261.568; tel. 299.987; **Dionisio** tel. 565.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — **Giovanna d'Arco**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marton, J. L. Richard (Fra. '94) — La vita e la gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» alle armi fino al martirio nel maggio del 1431. Prima parte. N. V. 1h 55' **Storico**

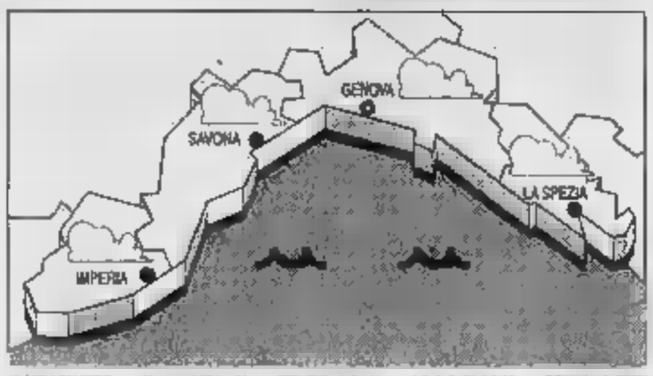
Carignano d'essai
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — **Don Juan**
Tel. 219.769
Ore 21.15
L. 6000 rid. 5000
di J. Levin, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Lumière — **Storia di Asja Kljacina...**
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30, fest. 16; ult. 22.30
L. 7000/6000, rid. 5000

Movie Club
Tel. 314.
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Foschie mattutine seguite da nuvolosità irregolare a tratti consistente e schiarite ampie nelle ore più calde, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza apprezzabili variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19 °C, umidità 70%, vento Nord 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1017 mb. (stazionaria).

LE TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **16**
Savona	max **19**	min **15**
Imperia	max **21**	min **17**

UN ANNO FA A
max: **25**; min: **20**; temp. mare **19.**

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,06. La **Luna** cala alle 0,34 e si leva alle 15,03 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — **Ed Wood**
Tel. 980.099
Or.: 21
L. 5000 soci
4000 tesserati
di T. Burton, J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Nickelodeon
Tel. 689.640
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
Tel. 887.841
CHIUSURA ESTIVA

Eden-Peglionema — **Allarme rosso**
Tel. 598 1200
Or.: 15,40/17,50/20,10/22,10
Lire 10.000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 637.930
Ore 21.15
Lire

Teatro Ve — OGGI RIPOSO
Tel. 671.283
Ore 21
Lire 10.000/7000

S. Siro — **Asterix conquista l'America**
Tel. 334.776
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 6000
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi lorzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Or.: 21
Lire 6000

Centrale — **Congo**
Tel. 286.033
Or.: 16,05/18,10/20,20 22,20. Lire 10.000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Augu — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 20/22,20
Lire 7000

Centero — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 363.274
Or.: 15,30/17,45/20,05 22,30. Lire 7000

Mignon — **Congo**
Tel. 306.694
Or.: 16,15/18,15/20,15/ 22,30, Lire 10.000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Ariston — **Congo**
Tel. 41 505
Or.: 20,20/22,20
Lire 7000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

SAVONA

Teatro
CHIUSO

Astor — **Waterworld**
Tel. 854.627
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

1 — **Il primo cavaliere**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Diana 2 — **Allarme rosso**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55'

Diana 3 — **L'uomo delle stelle**
Tel. 825.714
Or.: 18,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Triesto (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h

Eldorado — **Congo**
Tel. 820.583
: 15/22,30
Lire 10.000/7000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Filmstudio — **La morte e la fanciulla**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Francia '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Salesiani
Ore 21
OGGI CHIUSO

Colombo — **Il primo cavaliere**
Tel. 04.02.53. Or.: 20,15 22,30; fest. e prel. 15,45/18 Lire 10.000/6000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — Le leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ritz — **Congo**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Waterworld
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30, fest., prel. 15,30/18 L. 8000/6000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Astor — **L'isola dell'ingiustizia**
Tel. 50.287
Or.: 20,15/22,30; fest. e prel. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 6000/5000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Teatro Leone — CHIUSO

Vittoria — CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/7000

Corallo —
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Loanese — **Waterworld**
Tel. 569.961
Or.: 20,30/22,45
Lire 10.000/8000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 7000/5000

Verdi 1 — **Waterworld**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
L. 10.000/8000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Verdi 2 — **Il primo cavaliere**
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,40
L. 10.000/8000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

IMPERIA

Centrale — **Congo**
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Martedì cinema
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Dante — **Dredd - La legge sono io**
Or.: 20,30/22,30
Martedì cinema L. 7000 rid. anziani 5000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'

Imperia — **Il primo cavaliere**
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.7000
rid. anziani 5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ariston — **Waterworld**
Or.: 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Moderno — **Dredd. La legge sono io**
Tel. 907.070
Or.: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'

Ariston Roof Sala uno — **Una voce per Sanremo**
Tel. (0184) 506.080

Ariston Roof Sala due — **Una voce per Sanremo**
Accademia
Tel. (0184) 506.060

Ariston Sala tre — **Una voce per Sanremo**
Accademia
Tel. (0184) 506.060

Centrale (Sala A) — **Il primo cavaliere**
Or.: 15/ 2.30
L. 10.000/rid. 6000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Tabarin (Sala B) — **I ponti di Madison County**
Tel. 507.070
Or.: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Sanremese — **Congo**
Or.: 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Orfeo — **Film vietato ai minori anni**
Tel. 82.333
Or.: 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.6000

«Tragedia annunciata» o raptus? Periti e giudici dovranno chiarire ogni dubbio

Un delitto senza spiegazioni

Oggi Genova si apre in corte d'assise il processo per l'omicidio di Chiara Boero, uccisa a 18 anni nel maggio del '94 dall'ex fidanzato, Lorenzo Scorza. Il giovane, dopo l'arresto, aveva confessato

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

«Vogliamo semplicemente che sia fatta giustizia. Che tutta la verità venga a galla e che vengano esaminati dai giudici, in maniera approfondita, anche quegli elementi che durante la fase istruttoria erano stati trascurati».

Così Mauro Boero, il fratello di Chiara, la diciottenne che nel maggio '94 venne uccisa sulle alture di Rapallo dall'ex fidanzato ventiduenne Lorenzo Scorza, si esprime a poche ore dall'inizio del processo in Corte d'assise a Genova.

Un commento sereno, forse tale dal tempo trascorso quella maledetta sera. Dice anche il fratello della vittima: «E' lo Stato che agisce nei confronti dell'assassino di mia sorella, sta a me chiedere che venga stabilita la verità. Confido sull'equilibrio della Corte. Occorre semplicemente guardare alla realtà dei fatti». I familiari di Chiara Boero stamane saranno in aula, costituiti parte civile (avvocato Silvio Romanelli).

Erano stati proprio i familiari, subito dopo il delitto, a sostenere l'aggravante della premeditazione a carico dell'imputato, reo confesso. Allora Mauro Boero si era battuto perchè fosse presa in considerazione questo aspetto. Il giovane aveva raccontato che Scorza perseguitava da tempo la ragazza, la quale non voleva più saperne di lui, e che l'intera famiglia era costretta a proteggere Chiara dalla insistenza.

Un'aggravante respinta invece dalla difesa (avvocato Enzo Farolfi e Pasquale Tonani). Dice oggi Mauro Boero: «E' legittimo che cerchino di ottenere per il loro cliente la minor pena. Dico soltanto che è maturo che sia stabilita in aula la verità e che venga decisa una pena adeguata». Lorenzo Scorza rischia 14 anni di carcere all'ergastolo.

L'accusa è quella di omicidio volontario, con due aggravanti. Quella che fa riferimento al luogo e ai tempi in cui è maturato il delitto, una strada isolata tra il passo della Crocetta e la frazione di Dezerega (Coreglia Ligure) a l'ora tarda, elementi che hanno impedito alla ragazza di chiedere aiuto. E poi quella che richiama quanto è successo dopo i colpi mortali sferrati con una pietra da Scorza, ovvero il suo infierire sul cadavere. Il giovane, in più, dovrà rispondere anche del reato di occultamento di cadavere, per aver gettato in un il corpo senza vita della sua ex fidanzata.

Il processo si aprirà stamane a Palazzo di giustizia alle 9. Sino alle 13 i giudici ascolteranno i testimoni, venticinque in tutto. Quindi l'udienza riprenderà domani, sempre alle 9, per il proseguimento dell'interrogatorio dei testi e per la deposizione dei periti. Cosa avevano stabilito, a suo tempo? Avevano chiamato in causa la «sindrome di borderline», una patologia caratteriale che renderebbe Scorza incapace di reagire a un momento di crisi in maniera equilibrata.

E sarà proprio questo il punto sul quale si incentrerà il lavoro della Corte d'Assise. Con l'aiuto dei testi e dei periti i giudici dovranno delineare il carattere, la personalità dell'imputato, per sopposare equamente il suo delitto. Il processo continuerà poi venerdì, con l'eventuale interrogatorio di Scorza, giorno in cui dovrebbe concludersi la fase dibattimentale. Per la discussione e le conclusioni delle parti, invece, bisognerà attendere la Corte di Cassazione.

La difesa, infatti, ha presentato all'organo giudicante massimo una richiesta per accedere al rito abbreviato. La sentenza dovrebbe essere pronunciata proprio venerdì prossimo. Il processo a carico di Scorza, dunque, sarà ancorato a questo pronunciamento: verrà aggiornato a data da destinarsi. Ha detto ieri l'avvocato Farolfi: «Siamo dinnanzi a un imputato che ha confessato. Il nostro impegno sarà quello di assicurare alla Corte tutti gli strumenti per capire la personalità del nostro cliente, in modo da favorire un giudizio equo».

Il delitto Boero scosse il Tigullio e l'intera nazione. Per la sua brutalità, per i suoi riflessi sociali. Più di un esperto si era addentrato nei meandri di questo drammatico episodio, dissertando sul «pianeta giovani», sull'abbattimento dei valori, sull'inquietezza delle generazioni più «verdi» ad affrontare i dolori della vita.

Era stato preso in esame anche l'ambiente in cui è maturato e il passato dei due giovani. Soprattutto quello di Chiara, già segnata dalla perdita del padre, si era tolta la vita dopo aver ucciso l'amante.

Oggi, in aula, quella maledetta sera verrà ricostruita. Verranno riesumate due vite, quella di una ragazza che ha potuto vivere soltanto sino a diciotto anni e quella di un ventiduenne che ha davanti a sé un futuro reso incerto dagli anni che, qualsiasi sia la sentenza di condanna, dovrà trascorrere in un carcere.

Fabio Pozzo

Lorenzo Scorza, l'omicida, e Chiara Boero, la vittima

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Portobello è degradata, appello degli abitanti

Centinaia di abitanti di Sestri Levante hanno firmato una petizione presentata in Comune in cui denunciano lo stato di degrado in cui versa la Baia di Portobello e chiedono interventi immediati da parte dell'amministrazione sul fronte della pulizia del mare e della spiaggia, della vigilanza notturna, della destinazione di un tratto di baia alla sola balneazione e dell'installazione sull'arenile di servizi pubblici. Il sindaco Mario Cholla ha detto di «condividere i contenuti della petizione» e ha convocato per venerdì una assemblea pubblica. [f. p.]

RAPALLO

Incidente in autostrada, ferita una genovese

Incidente sull'autostrada tra i caselli di Rapallo e Recco. Arriga Fugazza, 55 anni, di Genova ha perso il controllo della sua auto nella galleria Maggio: soccorsa dai Volontari del soccorso, ha riportato un trauma toracico. A Lavagna, in via Moggia, invece, è sbandata un'auto con quattro giovani a bordo. Ferite lievi per gli occupanti, strada interrotta al traffico per perdita d'olio. [f. p.]

COGOLETO

Forse identificato il cadavere trovato nel torrente

Potrebbe essere di Antonio Pancione, 36 anni, originario di Pescara, il corpo in avanzato stato di decomposizione trovato domenica pomeriggio da un pescatore sul greto del torrente Arrestra, in località Molinetto. L'uomo, che era ospite del presidio psichiatrico di Pratozanino, era scomparso il 12 novembre del '94. Saranno comunque l'autopsia o un esame comparativo di alcune radiografie a fornire risposta certa sull'identità del cadavere. [a. z.]

RECCO

Gemellaggio gastronomico con Marsiglia

Settemila persone hanno gustato nei giorni scorsi in Francia, nell'ambito della Fiera internazionale di Marsiglia, l'autentica focaccia col formaggio di Recco. La prelibatezza è stata presentata all'interno del padiglione dedicato all'Italia e alla sua gastronomia. Ambasciatore della cucina ligure, il Consorzio gastronomico recchese. [f. p.]

Lavori in piazzetta per la pavimentazione

Cominceranno la prossima settimana i lavori di rifacimento della pavimentazione dei carrugi adiacenti alla celebre piazzetta di Portofino. Dopo il Salone Nautico, invece, gli operai metteranno mano a piazza Martiri dell'Olivetta: il progetto divide la piazzetta in tre lotti. I lavori dovrebbero terminare entro Pasqua. [f. p.]

Fatti, misfatti e retroscena da Palazzo Bianco a Montecitorio

Chiavari, politica e veleni

L'on. Dallara (ex Lega, ex federalisti) passa a Forza Italia, il dissidente Gabriele «diffida» il sindaco sul caso-mutui. «Inadempiente, casomai, è l'amministrazione»

CHIAVARI. Politica in primo piano a Chiavari. Mentre proseguono le polemiche legate all'ultima seduta del Consiglio comunale, nascono nuovi equilibri all'interno del collegio elettorale.

Ieri mattina il consigliere comunale Giuseppe Gabriele ha riversato a Palazzo Bianco l'ennesima cascata di interpellanze. Il deputato Pino Dallara, invece, ha annunciato il suo passaggio a Forza Italia, rivelando anche un piano che doveva portare i leghisti «ribelli» alla corte di Berlusconi.

Mutui negati. La settimana scorsa, in Consiglio comunale, la maggioranza (in difficoltà numerica) non è riuscita a far passare due pratiche, quelle relative a due mutui per il finanziamento della realizzazione di un muro di contenimento alla carreggiata di via Preli e per il completamento della ripavimentazione del «Carrugio Dritto».

In questa occasione, a riferimento al progetto per via Preli, il sindaco Vittorio Agostino aveva puntato l'indice contro i consiglieri che hanno detto «no», chiamando in causa la loro responsabilità per la perdita di un contributo privato (della Preli Srl, che fa capo agli armatori Messina) di 400 milioni, legato alla costruzione del muro e ancorato al decollo della pratica di esso relativa.

Ieri il consigliere d'opposizione Giuseppe Gabriele ha diffidato il sindaco a «divulgare notizie tendenziose in merito ad eventuali presunte e inesistenti responsabilità da parte del sottoscritto per la mancata approvazione delle delibere in questione».

Gabriele ha inoltre rilanciato la palla ad Agostino: «Risulta inadempiente l'amministrazione stessa nei confronti della Preli Srl, per la mancata consegna del progetto. Qualsiasi ritardo, quindi, è da attribuire unicamente al comportamento lassivo del sindaco».

Forza Italia, treni e commissariato. Il deputato di Chiavari Giuseppe Dallara ha lasciato il gruppo federalista liberal-democratico dell'ex ministro Raffaele Costa per confluire nelle file di Forza Italia.

Ha detto Dallara: «Quando Bossi è cambiato in politica della Lega, spostandosi a sinistra, me ne ero andato. Oggi, dinnanzi a una politica del gruppo federalista inquinata da alcuni esponenti provenienti dalla Lega italiana federalista, faccio altrettanto».

Il consigliere Giuseppe Gabriele

Dallara ha anche rivelato che sin dall'inizio il suo compito è stato quello di «traghettare» gli ex leghisti verso Forza Italia, così da costituire una corrente federalista nel movimento guidato da Berlusconi. «L'intero gruppo federalista liberal-democratico doveva essere il traghetto: purtroppo così non è stato».

Anzi, Costa avrebbe già dichiarato guerra a Forza Italia, minacciando uno spostamento a sinistra del suo gruppo nel caso altri seguissero la strada tracciata a Dallara.

Il parlamentare, intanto, cura il suo collegio, in vista delle prossime elezioni. Sono di ieri due interpellanze parlamentari, una al ministero degli Interni per segnalare l'inadeguatezza della sede che ospita il commissariato di polizia di Rapallo, la seconda al ministro dei Trasporti, in merito all'ennesimo incidente ferroviario sulla linea Ventimiglia-Spezia, quello avvenuto sabato scorso tra le stazioni genovesi di Principe e Brignole.

«Il diciottesimo incidente dall'inizio dell'anno», sostiene Dallara, che chiede ispezioni e controlli e anche l'accertamento di tutte le responsabilità. [f. p.]

A Rapallo agenti in rivolta per gli organici

Il vescovo di Chiavari benedirà il commissariato

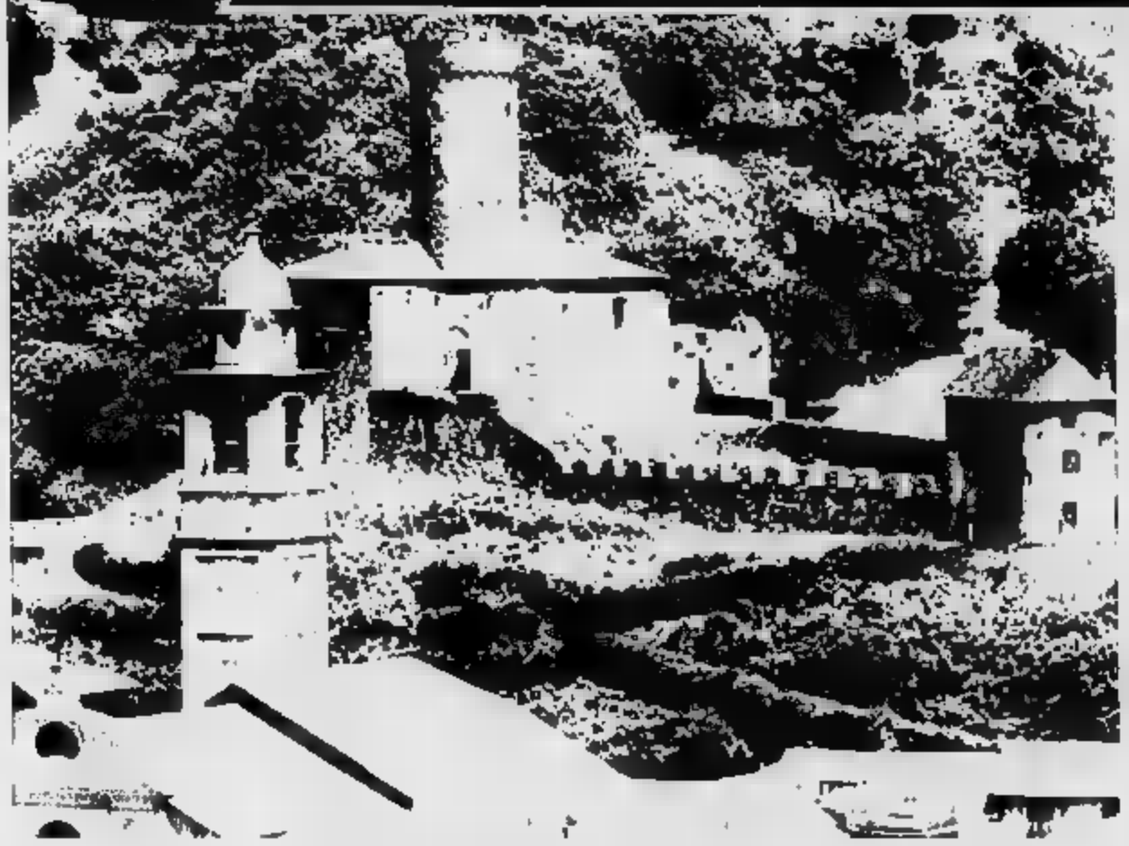
RAPALLO. Ci sarà anche il capo della polizia Ferdinando Masone, mercoledì prossimo a Chiavari, per l'inaugurazione del nuovo commissariato di polizia (la benedizione all'edificio sarà impartita dal nuovo vescovo Alberto Maria Careggio). Masone, probabilmente in questa occasione, dovrà anche fronteggiare una protesta che si sta prendendo campo in tutti i commissariati della provincia di Genova.

Il «la» all'esternazione del malcontento generale dei poliziotti, alle prese con sedi inadeguate e organici insufficienti, è stato dato ieri mattina da Rapallo. Presso il commissariato di via Montebello è tenuta una assemblea indetta dal Sap, il sindacato autonomo di polizia, nel corso della quale sono state prese in esame (e denunciate) le condizioni in cui sono costretti a convivere gli agenti: sede ubicata in un vecchio immobile, organico risicato, parco mezzi localizzato in maniera poco strategica, mancanza di computer e di riservatezza per gli uffici.

Da Rapallo, poi, il malessere ha contagiato tutti gli altri commissariati della provincia e di Genova in particolare, dalla delegazione di Nervi a quella di Cornigliano. Ieri sera i rappresentanti sindacali hanno avuto un incontro in Questura (ma col questore, con il quale da tempo il sindacato ha interrotto i rapporti), dalla quale dipenderà il proseguo dell'azione di protesta.

Ha detto il segretario regionale del Sap, Mario Russo: «Abbiamo convocato per giovedì un'assemblea generale. Abbiamo inoltre richiesto un incontro al capo della polizia Masone». Russo ha anche parlato di una marcia di protesta, che potrebbe tenersi sabato o martedì prossimo a Rapallo. [f. p.]

una città,
una banca.



A CAMPO LIGURE
UNA NUOVA FILIALE PER I SUOI PIU' VICINI

La Cassa di Risparmio di Alessandria, confermando la volontà di estendere il dialogo con la propria clientela attraverso una presenza sempre più capillare e costruttiva, anche al di fuori delle zone di tradizionale insediamento, apre la nuova

Agenzia di Campo Ligure in Vico Del Gelsomino, 3 - Tel. (010) 92.15.31

Le famiglie, i giovani, i pensionati e i lavoratori potranno così conoscere la vasta offerta di servizi a loro destinati, scoprire interessanti iniziative studiate per ogni singola fascia di età o categoria e apprezzare la professionalità e la disponibilità nell'assistenza personalizzata.
Gli operatori economici potranno avvalersi di moderni supporti finanziari e di concrete opportunità per sostenere lo sviluppo della loro attività.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

A Savona continua un'agitazione caratterizzata da confusione di motivazioni

Studenti in sciopero, ma perché?

Si protesta contro la durata delle lezioni, i testi nucleari francesi o la guerra nell'ex Jugoslavia
Ma dopo il terzo giorno di assenza stanno per cominciare indagini per accertare i motivi reali

Università

Sono partiti i corsi a Legino

SAVONA. Ieri mattina hanno preso il via le lezioni al Polo universitario di Legino. Malgrado i danni provocati dall'alluvione, i corsi sono partiti regolarmente. Per gli studenti del secondo e terzo anno dei diplomi, l'attività è già ripresa a pieno ritmo. Per le matricole del biennio di Ingegneria e il primo anno dei diplomi bisognerà attendere invece il lunedì prossimo.

Il polo di Legino dovrebbe ospitare anche quest'anno circa 700 studenti. I dati sulle iscrizioni ricalcano infatti la situazione del precedente anno accademico. Le matricole dovrebbero essere circa 250, 150 iscritti a Ingegneria e altri 100 suddivisi fra i tre diplomi.

Il nuovo parte comunque con problemi vecchi. A Legino manca ancora la mensa che era stata promessa cinque anni fa. Inoltre gli studenti si lamentano per il numero esiguo di indirizzi offerti dal biennio di Ingegneria. [e. b.]

SAVONA. Uno sciopero con troppe motivazioni. Ieri, per il terzo giorno consecutivo, alcune migliaia di studenti hanno disertato le lezioni. Le ragioni della protesta restano avvolte nel mistero e in pratica ogni classe ha trovato giustificazioni singole con il risultato di saltare insidiose interrogazioni o compiti in classe sgraditi. Alla manifestazione hanno aderito gruppetti isolati dello Scientifico «Grassi», dell'Itc «Boselli», dei geometri, del Classico «Chiabrera», dell'Itis «Ferraris» e del Nautico «Leon Pancaldo».

Alcuni hanno scioperato per la guerra che affligge da anni l'ex Jugoslavia, altri si sono scagliati contro i test nucleari francesi a Mururoa. Allo Scientifico «Grassi» i ragazzi hanno scioperato per i corsi di recupero mentre gli allievi dell'Itis sono scagliati contro il provveditore che non ancora concesso il benestare ad effettuare la riduzione dell'orario. Gli istituti tecnici hanno infatti chiesto a Javerone di portare l'ora di lezione da 60 a 50 minuti.

Con questo stratagemma, le scuole che effettuano oltre ore di attività possono comunque concludere le lezioni entro le 13,30, alleviando i disagi per gli studenti pendolari. Il provveditore sinora non ha concesso il benestare temendo di incorrere nelle sanzioni della Corte dei conti. Lo Stato subirebbe infatti il danno di pagare oltre un'ora di lezione che in realtà non viene svolta.

Nei prossimi giorni, verrà probabilmente individuato un cavillo giuridico che consenta comunque una riduzione d'orario: ma nel frattempo gli studenti sono scesi in piazza. I presidi non hanno gradito i tre giorni di confusione. Al liceo Classico e all'Itis sono previste «indagini» fra gli studenti per conoscere le motivazioni dello sciopero. Intanto stamane sempre all'Itis è in programma un'assemblea dei rappresentanti di tutte le scuole. [e. b.]

Studenti savonesi in assemblea

I bimbi fanno i «madonnari»

Sono gli scolari della XXV Aprile Tornano gli studenti-attori

SAVONA. Le scuole savonesi riprendono lentamente a «lavorare», anche al di fuori dei programmi normali. Domani gli scolari delle XXV aprile faranno i «madonnari» sotto la guida degli insegnanti. I bimbi disegneranno infatti soggetti ispirati alla Madonna con i gessetti colorati. L'iniziativa è curata dal Centro turistico giovanile e rientra nel progetto «Ragazzi 2000», nell'ambito del progetto di educazione alla pace.

A Villapiana è partito il piano «Scuola e quartiere s'incontrano». Nei giorni scorsi, sempre la collaborazione della Seconda Circoscrizione, bambini e studenti si sono ritrovati nei giardini di via Trincee per dare vita a una serie di giochi collettivi. Domenica, i Salesiani, i vincitori sono stati premiati dagli organizzatori. Hanno collaborato le Società di Mutuo Soccorso, le parrocchie e le società sportive. Gli insegnanti hanno accolto così la proposta del vicepresidente della Seconda circoscrizione, Mirco Abbate.

I bambini delle scuole elementari di Finalpia festeggiano, oggi alle 16,30, il successo della loro richiesta-protesta, dello anno, che ha ottenuto lo scopo del mantenimento del plesso scolastico. Alla festa sono invitati il sindaco Pier Paolo Cervone con gli assessori Operto e Fracchia, che avevano contrastato il piano di chiusura.

E tornano gli studenti-attori del liceo Chiabrera, guidati dal professor Silvano Godani. Domani mattina al teatro comunale Chiabrera di Savona dalle 11 alle 12,30 si svolgerà la rappresentazione «Arlechin da la tera a la luna» che è stato allestito dalla compagnia teatrale «I coribanti», formata dagli studenti del liceo.

Lo spettacolo, realizzato l'anno scorso, è stato rappresentato anche durante l'estate, ad Albissola e nel teatro del Priamar. [m. nu.]

Pendolino, ma anche tanti disagi

Prendere il treno resta un'incognita

SAVONA. Con l'entrata in vigore dell'orario invernale, il «Pendolino» in servizio sulla linea Savona-Genova-Roma ha cambiato look. Non si tratta più del pur glorioso Etr 450, il primo elettrotreno italiano a essere utilizzato sulle linee ad alta velocità, ma di un fiammante Etr 460. Lo costruisce la Fiat Ferroviaria e dall'autunno del prossimo anno verrà utilizzato anche sulla linea Torino-Lione, dove si alternerà con il Tgv, il ben noto treno francese ad alta velocità.

All'Ente Ferrovie comunque ottimisti sull'imminente debutto operativo del nuovissimo Etr 500 realizzato dal consorzio Trevi, di cui fa parte l'Abb Tecnomasio. All'azienda di Vado Ligure, che nei mesi scorsi ha festeggiato il millesimo locomotore prodotto in 88 anni di attività, è stata affidata la realizzazione dell'apparato di propulsione.

Ma, mentre a Savona si assaggia uno scampolo di alta velocità grazie alla prova giornaliera del «Pendolino» per Roma, la situazione complessiva del servizio ferroviario non appare delle migliori e, dopo i recenti episodi di deragliamento, desta anche qualche preoccupazione.

Non mancano neppure le lamentele per la chiusura di molte stazioni intermedie, causate da una politica delle Ferrovie tendente a razionalizzare i costi senza badare troppo per il sottile.

Il caso più eclatante riguarda, per quanto si riferisce alla nostra provincia, alla linea Savona-S.Giuseppe-Acqui dove, in rapida successione, sono state praticamente chiuse molte stazioni, a cominciare da quella di Cairo Montenotte, che funziona soltanto come «fermata» ma è priva di personale.

In questa situazione si trovano quelle di Altare, Rocchetta, Dego, e poi Merana, Spigno, Montechiaro, Bistagno e Terzo. Gli utenti, che devono affrontare pesanti disagi, non fanno che lamentarsi, ma nessuno li ascolta.

Intanto per oggi dalle 9 alle 18 è annunciato uno sciopero dei «verificatori» nell'intero compartimento Genova. I sindacati di categoria, che protestano per alcuni tagli al personale, hanno già preannunciato una seconda giornata di sciopero per il giorno 10, ma l'agitazione potrebbe essere revocata se l'incontro tra le parti, in programma a giorni, dovesse andare a buon fine.

Le Ferrovie, intanto, in una nota assicurano che non vi saranno disservizi per l'utenza in seguito allo odierno e che sono state adottate tutte le misure preventive per garantire sia la percorrenza regolare dei convogli sia la sicurezza dei viaggiatori. Insomma, non è prevista la soppressione di alcun convoglio. Staremo a vedere. [i. p.]

Fissata per il 20 ottobre al tribunale di Genova l'udienza che potrebbe essere decisiva

Crisi-Baglietto, parola ai creditori

Se il concordato preventivo verrà accettato, diverrebbe possibile il salvataggio dei cantieri varazzini
Qualora il tentativo fallisse, sarà dichiarato il fallimento con gravi conseguenze per i lavoratori

VARAZZE. Al tribunale di Genova si parlerà del futuro dei cantieri Baghetto. E' stata infatti fissata per il 20 ottobre alle 11, l'udienza dalla quale potrebbe scaturire il salvataggio dell'azienda. In quell'occasione, i creditori del «gabbiano», che ha cumulato dodici miliardi di debiti, dovranno dire sì o no disposti ad accettare il concordato preventivo per l'appianamento delle obbligazioni contratte negli ultimi anni dalle proprietà Rodriquez e Moretti. Se il concordato verrà firmato, scatterà la procedura di fallimento e i 65 lavoratori in cassintegrazione dal 27 luglio scorso rischieranno il posto di lavoro.

In caso contrario, non si esclude la possibilità di un rilancio attraverso la società torinese Azimut, di Paolo Vitelli, che da tempo ha avviato trattative con Moretti e i sindacati per l'acquisto dei cantieri.

La proposta dell'Azimut, formalizzata con le organizzazioni sindacali e il consiglio di fabbrica il 25 maggio, prevede l'assunzione in tre mesi dall'omologa del concordato preventivo di 20 lavoratori, mentre altri 5 verrebbero integrati entro un anno. La via del rilancio, secondo i piani dell'azienda nautica torinese, potrebbe poi passare attraverso una coraggiosa politica commerciale, andando controcorrente rispetto alla tradizione del cantiere fondato nel 1854 da Piero Baglietto che eseguiva principalmente lavori su commissione e che prevede l'allestimento di 3 barche all'anno da 25-30 metri e 10 da 16-20 metri.

L'odissea dei Baglietto, segnata una catena di eventi che hanno portato un indebitamento progressivo con poche occasioni di recupero, s'inizia il 1° marzo 1983 quando il tribunale dichiara il fallimento dopo 20 mesi di amministrazione controllata.

Con l'uscita di Pietro Baglietto e un peso di 7 miliardi di debiti, scomparivano una dinastia di armatori e un pezzo di storia di Varazze. Subentrò Leopoldo Rodriquez, armatore siciliano, il marchio più famoso della diportistica italiana stentò a decollare. Poco meno di due anni fa, Giampiero Moretti, proprietario della Momo, marchio leader nel settore ricambi per auto, prelevò da Rodriquez l'80 per cento delle azioni insieme a 12 miliardi di debiti. Ma le aspettative dei lavoratori rimasero deluse dalla scarsa iniziativa dell'imprenditore milanese che - per i sindacati - sembrava più interessato a esportare il marchio Baglietto negli Stati Uniti, con l'istituzione della «Baglietto Usa», piuttosto che al rilancio del cantiere. [a. s.]

INSEDIAMENTI AD ALBISOLA

Le strategie del Comune

ALBISOLA S. Venerdì il consiglio comunale l'Amministrazione esprimerà il proprio parere sul progetto del piano territoriale di coordinamento degli insediamenti produttivi. La Giunta sottoporrà idee, progetti e iniziative, pubbliche e private, circa l'utilizzo di zone come l'ex Grandis, anche conosciuta come «TS», nella quale potrebbero sorgere nuovi servizi, edilizia residenziale e parcheggi, fatte salve le zone Fac e Ceal (ex Stoviglial); Balbi, ad Albisola Capo; Erchi, anche nota «I 29», nella quale avrebbe dovuto trasferirsi la Nuova Magrini Galileo di Savona che invece, dopo un lungo periodo di tempo, ha optato per l'insediamento in Val Bormida. La giunta non esclude che ci sia spazio anche per insediamenti produttivi artigianali e del terziario ad alto valore aggiunto. [a. s.]

Mentre i medici sono sul piede di guerra, si varano le nuove regole

Tagli alle degenze ospedaliere L'Usl è obbligata a risparmiare

SAVONA. «Dimissioni» rapide al San Paolo. L'Usl nelle prossime settimane un regolamento per disciplinare i tempi di permanenza in ospedale dei malati. Intanto, i medici savonesi sul piede di guerra per la riorganizzazione del sistema sanitario.

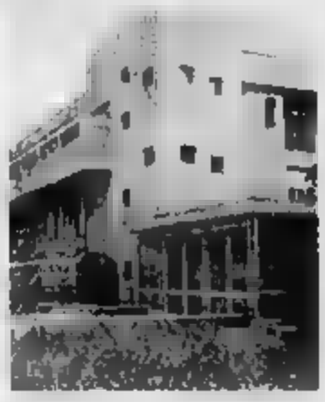
Il taglio di posti letto decretato dalla Regione (oltre duecento in provincia) costringerà l'Usl a sfruttare al meglio gli spazi disponibili. La riduzione riguarderà infatti le divisioni di Medicina, che sono i reparti in cui, tradizionalmente, vengono parcheggiati i lungodegenti.

L'Usl emanerà un regolamento che disciplinerà la durata massima delle degenze sia per i malati cronici, sia per gli anziani, sia per gli assistiti che hanno subito interventi chirurgici di lieve entità. Per tutte queste categorie, verranno accelerati i tempi di dimissione dall'ospedale.

Oltre a valorizzare i posti letto, l'Usl trarrà anche vantaggi economici da quest'operazione. Infatti la Regione assegnerà i contributi alle Usl in base all'attività effettivamente svolta. I primari dei vari reparti dovranno quindi fornire l'elenco di tutti gli assistiti che sono stati ricoverati. I contributi saranno tanto più elevati quanto maggiore sarà il numero dei ricoveri. L'Usl ha quindi tutto l'interesse a ridurre i tempi di degenza per poter incrementare gli ingressi.

Naturalmente il nuovo regolamento potrà trovare applicazione solo quando l'Usl avrà organizzato efficaci servizi di integrazione all'attività ospedaliera. In particolare, sarà indispensabile potenziare le Residenze sanitarie assistite e creare un servizio di assistenza domiciliare efficace. L'Usl ha inoltre già avviato il potenziamento degli ambulatori. Più funzionano i servizi territoriali e meno crescono le spese. Le preoccupazioni sono giustificate dai conti: ogni giorno di degenza al San Paolo all'Usl costa in media 800 mila lire.

Intanto i medici ospedalieri si preparano a dare battaglia. Domani al San Paolo è in programma un'assemblea in cui i sanitari prenderanno in esame le ipotesi di riforma. I medici contestano sia l'irrisorio aumento di stipendio (circa il 2 per cento), sia le restrizioni che verranno introdotte per l'esercizio dell'attività professionale privata. [a. b.]



Turn over più veloce al San Paolo

Chiuse le celebrazioni della simpatica ricorrenza

Da nove anni Savona è gemellata con Villingen

SAVONA. Si sono chiuse ieri le celebrazioni organizzate dal Comune per festeggiare i nove anni di gemellaggio tra Savona e la città tedesca di Villingen, situata nella zona della Foresta Nera. Una coda era però prevista per stamane: dalle 10 alle 12 è ancora possibile visitare l'esposizione curata da operatori tedeschi e la mostra di prodotti tipici dell'artigianato locale a Palazzo Sisto.

Ieri le celebrazioni per il gemellaggio hanno vissuto la giornata più importante. Alle 10,30 nei giardini del Prolungamento il sindaco e il borgomastro di Villingen hanno inaugurato la grande torre ludica che la cittadina tedesca ha voluto donare a Savona. La struttura in legno, dotata di giochi per bambini e commissionata dalla famiglia Steidinger, è stata montata in giorni da tecnici tedeschi e resterà all'interno dei giardini [illegible] numento all'amicizia tra i bambini tedeschi e savonesi. Alla manifestazione hanno preso parte le principali autorità cittadine. C'erano anche il prefetto Tolu e il questore Nicolicllo.

Non è mancato un pizzico di polemica con alcuni esponenti dell'opposizione in Consiglio che hanno criticato l'organizzazione, rea di aver lasciato per lunghe ore gli ospiti tedeschi «abbandonati» in città.

Ieri pomeriggio era previsto il concerto della banda Forzano in piazza Sisto IV dopo la premiazione nella Sala Rossa del Comune degli atleti e tedeschi tra cui i protagonisti della sfida di pallanuoto Villingen-Rari Nantes Savona. Ma la festa non è finita nel pomeriggio. In serata è ripetuto l'appuntamento gastronomico alla «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto e al ristorante «Da Enzo» le specialità della gastronomia tedesca. [p. p.]

Il Servizio Occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei bandi di concorso

Scuole, Comuni, ospedali fanno proposte d'impiego

Una curiosità: si offre il posto anche a traduttori della lingua finlandese

GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano 112 posti per assunzione di personale di varie qualifiche per la provincia di Roma; 11 posti per tenente del corpo del Genio aeronautico in spe anno 1995-1996 per il ministero della Difesa; un posto per assistente biblioteca area servizi generali, due per vigile urbano una vigilanza 5ª qualifica, un geometra area LL PP. 6ª qualifica funzionale e un posto per assistente sociale 7ª qualifica funzionale per il Comune di Spotorno. 3 posti per aiuto corresponsabile ospedaliero disciplina psichiatria per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua finlandese, un imprecisato di posti per traduttori agg. lingua finlandese, un numero imprecisato di posti per revisori/traduttori principi tutti per la Cee - competenza Consiglio; un numero imprecisato di posti per collaboratore logopedista e un veterinario collaboratore per la Usl 8 Savonese (ex Usl 4-5-6).

Inoltre vi sono posti per puericultrici 5ª qualifica funzionale, 5 posti per educatori 6ª qualifica funzionale, 22 educatori 6ª qualifica funzionale per il Comune di Imperia; 4 posti per collaboratore professionale vigile urbano q.f. per il Comune di La Spezia; un posto per assistente sociale 7ª qualifica funzionale per il Comune di Casella (Ge); 15 posti per assistente sociale 7ª qualifica funzionale per il Comune di Genova; un posto per istruttore geometra qualifica funzionale per il Comune di Giustenice (Sv); posti per architetto in pianificazione territoriale, un geologo esperto in pianificazione territoriale, posto per esperto informatico progr. e gestione sistemi per il Comune di La Spezia; posti per tenente nel corpo di Commissariato aeronautico per il ministero della Difesa; 27 posti per volontario nella carriera diplomatica per il ministero degli Affari Esteri; 200 posti per 6ª, 7ª e 8ª qualifica funzionale per il Comune di Torino; 5 posti per funzionari esperti provenienza da organismi internazionali per il ministero degli Affari Esteri; 185 posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1996/97 per il ministero della Pubblica Istruzione; 75 posti per agente di polizia municipale 5ª qualifica funzionale per il Comune di Padova.

L'elenco continua con 2 posti per dirigente veterinario 1° livello fascia «b»; 1 posti per vigile urbano 5ª qualifica funzionale per il Comune di Milano; un posto per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale il Comune di Recco (Ge); un posto per dirigente di ricerca 1° livello professionale; un posto per dirigente di ricerca 1° livello professionale e uno per ricercatore 3° livello professionale per l'Istituto di Medicina Sociale di Roma; un numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. per il ministero dell'Università e della Ricerca Scient. e Tecnol.; un posto per dirigente ripartizione «Servizi socio-culturali» per il Comune di Ventimiglia; posto per capo autoparco Azienda Igiene Urbana 6ª qualifica funzionale; un vice ragioniere capo 8ª qualifica funzionale, 4 per capo ufficio qualifica funzionale e un posto per comandante corpo polizia municipale 1ª q.; un posto per dirigente area servizi finanziari 1ª qualifica dirigenziale per il Comune di Aosta; un numero imprecisato di posti per amministratori aggiunti (D/m) per la Cee comitato economico e sociale; un per messo guardia - collaboratore professionale 5ª q.f. per il Comune di Vezzi Portio (Sv); 40 posti per operai con c.f.l. per Amt Genova; 12 posti per istruttore direttivo 7ª qualifica funzionale; 11 posti per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per il Comune di Aosta; 9 posti per laureati in Ingegneria (rif. f2162); 5 posti per laureati in Economia e Commercio (rif. f2163); un posto per laureato in Scienze sociali (rif. f2164); 2 laureati in Giurisprudenza (rif. f2165) per Amt Genova; 9 posti per esecutore 4ª qualifica funzionale; posti per funzionario 8ª qualifica funzionale; un numero imprecisato di posti per sessione di esami per l'iscrizione albi Procuratori legali per il ministero di Grazia e Giustizia e infine un posto per responsabile qualità 8° livello per l'Amiu di Genova.

Varato dal Comune il nuovo calendario delle manifestazioni: le bocciature

Sanremo e la tv, ecco le novità

Tanti appuntamenti legati alla televisione. Il «Bau bau show» sostituito dal «Premio regia tv». Debutti per «Sanremo Rock», «Sanremo Remix» e «Festival del karaoke». Poco spazio per la cultura. Sport e curiosità

SANREMO. Più spettacolo che cultura, nel nuovo calendario delle manifestazioni, varato ieri dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo. E' la conferma della vocazione musicale e televisiva di Sanremo, sulla scia del Festivalone targato Rai. Non è che anche per il '95, l'elenco degli appuntamenti offerti dalla città si basa sul particolare e consolidato rapporto fra il Comune e la Tv di Stato (i contributi finanziari saranno assegnati in un secondo tempo). Molte le novità, soprattutto in campo canoro. E fra le bocciature, spicca quella del «Bau bau show», lanciato appena pochi mesi fa come cassa di risonanza per l'Esposizione canina internazionale.

Le novità. Tante e suddivise in vari settori. La più interessante? Neanche a farlo apposta è legata al piccolo schermo. E' il «Premio regia tv» organizzato dalle stesse Rai per la prima metà di settembre. Nato per sostituire proprio il deludente «Bau bau show», porterà nella città dei fiori i migliori registi televisivi italiani, e con essi anche big dello spettacolo.

Fra le rassegne, ecco spuntare «Sanremo Rock», «Sanremo Remix» (entrambe proposte dalla Publimod di Angelo Esposito) e il primo «Festival del Karaoke» (da un'idea di Franco Di Cagno). A tutta musica, dunque, per rafforzare il ruolo di Sanremo nel mondo del pentagramma. Nel primo caso si tratta di un ritorno al passato dopo la felice esperienza del Palarock legato al Festival, ancora oggi rimpianto dagli operatori turistici, per le presenze che attirò. L'appuntamento con i rockettari è fissato per la terza settimana di gennaio. A maggio, spazio per gli appassionati del karaoke: undici giorni di ugole in libertà (dall'1 al 10, presumibilmente all'Ariston) sulle basi dei motivi più cantati. E nella seconda metà di giugno, ecco un nuovo appuntamento per i giovani, con «Sanremo Remix» (musica da discoteca e altre produzioni di massa). Di diversa concezione, invece, gli «Spettacoli per la Pigna», che si svolgeranno in vari periodi dell'anno per cercare di risvegliare il centro storico. E' in pratica la prosecuzione dell'esperimento avviato l'estate scorsa sotto l'ala del casinò. Altre novità arrivano dal settore sport: i campionati europei under 14 (luglio, Tc Solaro) e una gara indoor di trial a livello mondiale (novembre, probabilmente all'ex marcato dei fiori).

Confermata la vocazione musicale della città fra blues, jazz, rock e canzonette

Bocciature. Del «Bau bau show» si è già detto. Sorprende, invece, il mancato inserimento nel Calendario del «Festival e mezzo», tradizionale parodia della regina delle manifestazioni sanremesi. Forse, hanno pesato le polemiche provocate dalla scelta del Comune di limitare il contributo finanziario per l'ultima edizione.

Conferme. Moltissime, sul solco della tradizione. A parte con il «Corso fiorito» (gennaio), per passare al «San Valentino Show» (14 febbraio), «Sanremo Immagine Jazz» (15-30 luglio), «Sanremo Blues» (luglio), la «Rassegna della d'autore» (24-26 ottobre), il «Festival internazionale di chitarra classica» (28 maggio-1 giugno), la «Rassegna della canzone melodica» (novembre). E tutti gli altri appuntamenti classici.

Sport. Si passa dalla Milano-Sanremo (23 marzo) al Rallye Sanremo (ottobre), dalla Giraglia (luglio) al torneo Carlin's Boys (9-15 settembre). In tutto, una quindicina di grandi appuntamenti sportivi.

Mostre. Confermate le esposizioni felina e canina (a marzo). A luglio tornerà il Salone dell'Umorismo e in aprile Sanremo Fiori. Per l'arte, spicca la mostra di pittura dedicata a Edward Lear.

Gianni Micaletto

Festival

Sono in arrivo le «primarie»

SANREMO. Il Festival dalle zone il punto centrale di tutto il Calendario, anche se ufficialmente non fa parte. E' solo perchè il ruolo della kermesse è così importante (anche in termini economici) che merita un capitolo a sè. Il «Sanremo '96» è ancora lontano, ma in città già si comincia a respirare la frizzante aria festivaliera. Ci sono le «primarie» alle porte, e anche se i big sono ancora in ricerca del motivo giusto per partecipare al «campionato della canzonetta», il termometro dell'interesse popolare comincia a salire.

Per venerdì 13, il Casinò conta di presentare ufficialmente «Sanremo Giovani», la selezione di fine novembre che spalancherà le porte dell'Ariston a molti debuttanti. Sarà anche l'occasione per capire come sarà il Festival '96, al quale Raiuno e il direttore artistico Pippo Baudo lavorano già da mesi. La rassegna canora si svolgerà dal 20 al 24 febbraio.

[g. mi.]

DALLA CITTA'

FUNERALI

Oggi in chiesa a San Rocco l'ultimo saluto a Bergamini

Sono fissati per le 15 nella chiesa di San Rocco, alla Foce, i funerali di Eugenio Bergamini, 40 anni, il croupier deceduto dieci giorni fa in un incidente aereo avvenuto in Bolivia. Il feretro, arrivato ieri all'aeroporto di Roma, è stato trasportato a Sanremo nella notte e la camera ardente allestita in parrucchia sarà già aperta questa mattina. Dopo il rito funebre la salma del croupier verrà tumulata nel cimitero di Ospedaletti. [g. ga.]

FURTO

I ladri violano le aule della scuola infermieri

Allarme ieri mattina alla scuola infermieri dell'Usl Imperiese, a Bussana, per la segnalazione di un tentativo di furto. Gli agenti volante sono intervenuti per verificare l'entità dei danni ma ad una primo esame effettuato da personale della scuola non sembra stato rubato nulla. [g. ga.]

ARRESTO

Un mese di carcere per furto ad

Gli agenti della polizia ferroviaria di Sanremo hanno arrestato l'altra sera Andrea Fantone, anni, residente a None (Torino). Nei suoi confronti il tribunale di Savona aveva emesso un ordine di carcerazione per mesi di detenzione per furto. [g. ga.]

Permessi di soggiorno falsificati: denuncia

Un extracomunitario è stato denunciato perchè fermato ad un posto di blocco e trovato in possesso di una carta d'identità e di un permesso di soggiorno risultati entrambi falsificati. L'accusa nei confronti di Elkourti Abdelkader, 26 anni, è di ricettazione. Dopo il fermo lo straniero è stato subito espulso dalla polfer. [g. ga.]

Segnaletica errata al lungomare delle Nazioni

Sottopasso pedonale «fantasma» sul lungomare delle Nazioni. L'obiettivo di Maurico Gatti ha colto l'inconsueta che interessa il lungomare delle Nazioni dove il cartello che segnala un sottopasso pedonale porta di fatto ad una scala che termina con un muro e una porta chiusa. [g. ga.]

al giudice per spaccio di falsi

Udienza preliminare, questa mattina davanti al giudice Eduardo Bracco, per Gian Pietro Paleari, 49 anni, domiciliato a Montecarlo, accusato, in concorso, di introduzione in Italia e spendita di banconote false. Secondo l'accusa Paleari nell'ottobre '92 avrebbe preso parte alla gestione di circa 30 mila dollari falsi. [g. ga.]

Ora legale ignorata dagli orologi pubblici

Proteste a Sanremo per il mancato aggiornamento degli orologi pubblici dopo il cambiamento dell'ora. La maggior parte dei quadranti sistemati in centro e sulle passeggiate segna ancora, ad una settimana dall'entrata in vigore dell'ora legale, l'orario errato. Mè manutanzione è di evidente ritardo. [g. ga.]

Alle 15 i funerali del pensionato investito

Sono stati fissati per oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa di Arma di Taggia, i funerali di Alfredo Martino, anni, il pensionato morto venerdì in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sulla superstrada che costeggia il torrente Argentina. Il feretro sarà poi tumulato nel cimitero di Taggia. [g. ga.]

RIFIUTI

Nuovi per l'autoparco della Nettezza Urbana

Sono entrati in servizio in questi giorni i nuovi autocarri acquistati dal Comune per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. I mezzi, del tipo «Gasolone», vanno ad arricchire il parco auto dell'Igiene Urbana che prima dell'estate ricevuto due mini-compattatori e un'autobotte per la Protezione Civile. [g. ga.]

Per le elezioni

«Mani pulite» si raccolgono le firme

SANREMO. Alle prossime elezioni comunali del 19 novembre scenderà in campo anche una lista del movimento che fa capo ad Antonio Di Pietro, l'ex magistrato più d'Italia.

La notizia, che senza dubbio farà discutere anche perchè giunta del tutto inattesa, è stata data ieri dai dei leader del movimento, il giornalista Franco Tornatore, eletto consigliere proprio per la zona di Sanremo. «Cominceremo subito a raccogliere le firme - ha detto Tornatore - necessarie per presentare la lista che ha il simbolo il nome di 'Mani pulite'. Imperia è stata la prima provincia in Italia ha eleggere gli organi statutari del movimento. Le elezioni di Sanremo saranno un ottimo test. Chi è con Di Pietro saprà per chi votare». Tornatore non lo dice ufficialmente, ma dovrebbe essere il capolista a sindaco.

Congresso provinciale «Mani pulite» si è svolto ad Arma ed ha eletto i signori Emilio Da Prelà, Antonio Mautone e Francesco Napolano. [r. b.]

Il Comune ha chiesto aiuti economici alle famiglie per garantire il servizio

Doposcuola a pagamento, è rivolta

Cresce la protesta delle famiglie: «E' una vergogna»

Doposcuola a rischio nelle frazioni

SANREMO. Nella città del festival e del casinò il «Pianeta Italia» non riesce a trovare pace. Decine e decine di famiglie sono in ansia perchè temono di dover perdere preziose giornate di lavoro, con conseguente diminuzione dei salari, oppure mettere a rischio i propri figli.

L'ultima protesta riguarda il doposcuola. «E' una vergogna - hanno denunciato diverse madri mostrando fax inviati dal Comune - che Sanremo riesca a garantire neppure la scuola dell'obbligo. Se vogliamo che i nostri figli restino vari istituti anche il pomeriggio, seguiti ed assistiti personale idoneo mentre noi lavoriamo, mica cade ovunque, dobbiamo collaborare alle spese. Per noi la scuola è gratis».

Il malumore sta crescendo soprattutto nelle frazioni, proprio dove abitano in numero maggiore famiglie poco abbienti, operai, nuclei anche numerosi, a monoreddito, dove i salari bassi e gli aiuti statali importanti, spesso fondamentali per evitare di precipitare nel sempre più numeroso esercito dei «poveri».

Sulle barricate i centri e le frazioni di Bussana, Poggio, Verezzo, San Lorenzo. Ma il disagio oltre il Terzo Circolo Didattico investe anche il Primo ed il Secondo Circolo. In molte queste scuole elementari è possibile la formula del «tempo pieno». Cioè gli scolari non seguiti dal mattino sino al pomeriggio, pranzo compreso. Vige il meccanismo del «modulo». Per pomeriggi, in alcune classi anche per tre pomeriggi alla settimana, gli scolari devono tornare a casa perchè mancano gli insegnanti.

Il Comune, per al problema, il 29 settembre scorso ha pensato bene di inviare fax ai direttori didattici dei tre circoli sanremesi avvertendo che la pubblica amministrazione disponibile ad istituire di animazione extrascolastica con la compartecipazione delle spese da parte degli utenti». La lettera allega anche le tariffe che la famiglie dovrebbero pagare per ogni figlio. Ci sono sei fasce, a secondo dei redditi. Le da sborsare (salvo errore) variano da minimo di 15 mila lire per un solo rientro la settimana, ad un massimo di 60 mila lire mensili. Se si tiene conto che ogni settimana i pomeriggi da «coprire» sono minimo due, e per certe classi addirittura tre, la spesa mensilmente varia dalle 30 alle 45 mila (fascia più bassa) e dalle 120 alle 180 mila lire (sesta fascia). Se in famiglia ci sono due e più figli le cifre diventano proibitive. Ci sono poi da aggiungere le spese per i buoni mensa.

«Non mica tutti Rockfeller - hanno detto le madri in rivolta - Possibile che nel campo del sociale nessuno a Sanremo riesca mai a smuovere qualcosa? Comune, casinò e tutti gli altri Enti invece di fare tante manifestazioni miliardarie, in odore di clientele, perchè investono nella cultura, perchè non fanno qualche spettacolo in e garantiscono a tutti, soprattutto alle famiglie dei lavoratori, scuola gratis per i figli? Almeno le elementari». I Circoli didattici fanno osservare che prima il servizio era gratuito. L'Ufficio scuola Comune risponde che «il è altamente facoltativo», quindi obbligatorio, e che Palazzo Bellevue i fondi.

Roberto Basso

MUSICA

NUOVI TALENTI

Ospiti illustri al Centro Ariston nel gran finale del concorso per giovani debuttanti: il programma

Dham e Barbara Cola ora salgono in cattedra

Insegnanti d'eccezione per gli allievi dell'Accademia della

Barbara Cola rivelazione dell'ultimo Festival, in coppia con Gianni Morandi oggi torna a Sanremo ma nell'insolita veste di insegnante per voci nuove

SANREMO. Ospiti illustri per gli ultimi giorni dell'«Accademia della Canzone», stages di formazione musicale abbinati alle finali nazionali del concorso «Sanremo Famosi/Una voce per Sanremo» organizzato dalla Publimod. La giornata di oggi, nell'ambito delle lezioni che si svolgono al «Centro Congressi Ariston», vede l'arrivo in città di Barbara Cola, rivelazione del Festival '95 al fianco di Gianni Morandi, di Federico Monti Arduini, meglio noto al grande pubblico il «Guardiano del Faro», e del complesso «Dham», sempre alla ribalta nella scorsa del Festival e protagonista dello spazio riservato alla canzone d'autore. Grandi nomi, quindi, attesi con ansia da una platea di 300 giovani talenti italiani che la scorsa settimana si sono sfidati portando alla determinazione del «distone» dei 40 che hanno ottenuto l'accesso alle semifinali nazionali in programma domani e giovedì.

All'«Ariston» non sono attesi soltanto gli ospiti musicali anche personaggi di calibro di Alessandro Blasetti, produttore di Gianni Morandi. «Il dell'Accademia - spiegano dalla Publimod - si sono confermati anche quest'anno di altissimo livello e sono seguiti con entusiasmo da quanti interessati ad a far parte del della . Si è parlato di regole scritte, come la normativa sul diritto d'autore, e di quelle scritte, come i rapporti con la produzione e i colleghi di lavoro. La cosa più importante è che sono proprio i giovani a chiedere professionalità e qualificazione».

Anche per domani l'«Accademia della Canzone» in programma partecipazioni eccellenti. Al «Centro Congressi Ariston» attesi infatti Enrico Ruggeri, Silvio Crippa e Luigi Schiavone. Ancora testimonianze dirette, quindi, e poi tantta musica, personali e consigli preziosi.

Per quanto riguarda i semifinalisti liguri la «pattuglia» è formata da cinque elementi: Giancarlo Cajazzo, anni, di Sanremo; Davide Della Carità, 20, di Imperia; e i tre genovesi Bruno Santoro, 27 anni, Barbara Vulso, di 20, e Cristina Usai, di 27. Soltanto i migliori potranno accedere alla finalissima di venerdì 6 ottobre, cantare sul palcoscenico dell'«Ariston» davanti alle telecamere di un network nazionale e con la speranza di scelti per prendere parte alle «Primarie Festival» di novembre, la selezione in diretta Rai che ormai da anni determina la griglia di partenza delle «Nuove Proposte».

Ma ancor prima di approdare alle finali l'«Accademia della Canzone» e il «Sanremo Famosi/Una Voce per Sanremo» hanno già vinto la sfida con la città. I giovani cantanti hanno infatti affollato alberghi, ristoranti e locali notturni a dimostrazione che la manifestazione della «Publimod» deve considerarsi interessante anche per i risvolti legati all'indotto turistico e commerciale. Calato il sipario, tornerà ad protagonista in occasione della ventesima edizione della Rassegna Tenco.

[g. ga.]

Il complesso dei Dham, tra i protagonisti della scorsa edizione del Festival

LA BOSNIA CI GUARDA.

Si ringrazia l'editore per aver concesso la pubblicazione gratuita di questo annuncio.

NON RESTIAMO A GUARDARE.

Mentre il mondo discute della Bosnia, la Bosnia ci guarda discutere e aspetta. Perché ci sono centinaia di migliaia di profughi che hanno bisogno di protezione, di cibo e di medicine. Per più di tre anni l'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati ha aiutato i bosniaci a sopravvivere.
Non abbandoniamoli proprio adesso.

UNHCR
ACNUR

Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

Premio Nobel per la Pace 1954 e 1981

Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-055100 o contattate Lionello Boscardi al numero 06/8079085.

IO NON VOGLIO RESTARE A GUARDARE

Il mio contributo arriverà tramite: ❑ c/c postale n. 298.000 ❑ c/c bancario Banca Commerciale Italiana n. 298.000/02

❑ Assegno bancario non trasferibile intestato a ACNUR, causale "Emergenza Bosnia"

❑ American Express ❑ CartaSì ❑ Diners Importo lire .....

carta n. Scad. Firma .....

Cognome ..... Nome .....

Via ..... n. ..... Città ..... CAP ..... Provincia .....

Invia questo coupon in busta chiusa a: ACNUR, Via A. Caroncini 19, 00197 Roma.

Si ringrazia Telecom Italia per la collaborazione.

Genova è avara di musica dal vivo: pochi appuntamenti, ma molto validi

Gli «Stadio» accendono l'Expo

La band di Gaetano Curreri stasera a Calata Mandraccio, negli stessi spazi dove tre anni fa cantò Bob Dylan. In scaletta tutti i successi e i brani dell'ultimo Lp «Di volpi di vizi e di virtù»

GENOVA. Niente Iron Maden, nè Art Gartfunkel e Simple Minds.

Neppure il tour di Renato Zero, tanto per tornare in Italia, troverà spazio in queste settimane a Genova e [redacted] noti- [redacted] neppure su quello, [redacted] Giovane Quartetto Italiano, di Franco Battiato che una volta riuscì a conquistare il Carlo Felice.

[redacted] rock (ma non solo) Genova è battuta, giustamente, anche da Montichiari e Sesto Calende, da Treviso e Spilimbergo, [redacted] Caserta a Bari (tutti posti dove amministratori in preda a follia hanno dato spazio alla musical, ma si accontenta. Chi si accontenta gode così, così, ricorda Ligabue (atteso al Palasport martedì 24 ottobre) [redacted] singolo «Certe notti», e via, andare.

Capita, però, che ogni tanto, anche nel capoluogo ligure arrivi della buone [redacted] dal vivo.

Succede, per esempio, questa sera con gli Stadio, che suoneranno sotto le stelle del Porto Antico, nell'area dell'Expo che tante speranze ha alimentato fra gli organizzatori di concerti rock, ma non è [redacted] «decollata», salvo, appunto, iniziative sporadiche e coraggiose come questa. Evviva la band bolognese [redacted] Gaetano Curreri, dunque. Canzoni come «Chiedi chi [redacted] i Beatles», «Generazione di fe[redacted]», «Grande figlio di puttana», «Puoi fidarti di me», «Stabiliamo un contatto», [redacted] entrate nelle orecchie della gente per non andarsene mai più. Musicisti che artisticamente sono [redacted] con Lucio Dalla e accompagnando in tour Antonello Venditti e che poi hanno saputo trovare una loro dimensione musicale ben definita.

Nel loro concerto di questa sera all'Expo (a calata Mandraccio, dove tre anni fa si esibì Bob Dylan, chissà se lo sanno) gli Stadio non [redacted] a mani vuote.

Oltre al loro repertorio recente e passato presenteranno i brani del loro ultimo disco «Di volpi di vizi e di virtù». Parallelamente alla loro attività discografica e concertistica, gli Stadio hanno lavorato (e stanno lavorando) molto anche per il cinema. Portano [redacted] loro firma le colonne [redacted] di «Borotalco» e «Acqua e sapone» di Verdone, de «I due carabinieri» e di «Stasera in [redacted] di Alice», scritta con Vasco Rossi.

[redacted] concerto avrà inizio alle 21,30.

I biglietti costano 25 mila lire, prevendite aperte nei [redacted] suoti punti del capoluogo e della Riviera. [m. b.]

Gli «Stadio» sono protagonisti [redacted] questa [redacted] a Calata Madraccio all'Expo dove porteranno i loro successi e gli ultimi brani [redacted] disco «Di volpi di [redacted] e di virtù»

Venditti-tour

Al Palasport il 21 novembre

GENOVA. Tra i tanti dubbi sollevati dalla carenza di spazi, almeno una certezza c'è: il tour [redacted] Antonello Venditti, atteso al palasport di Genova martedì 21 novembre.

Genova è una città alla quale il cantautore tiene moltissimo. Una volta, in mancanza della disponibilità della Fiera, Venditti [redacted] esitato a sperimentare, con successo, lo stadio Carlini, a San Martino.

Venditti, che dopo Palermo ha cominciato a risalire la Penisola preparandosi a cantare anche nella Sala Nervi del Vaticano: quando si esibirà nel capoluogo ligure il suo concerto sarà del tutto «rodato», anche dal punto di vista acustico.

Basterà a evitare i soliti guai del palasport?

Probabilmente [redacted], perchè Antonello Venditti ha al suo seguito fior di tecnici [redacted] capaci di compiere miracoli anche sul manto erboso degli stadi dove i problemi, molto spesso, non [redacted] da meno. [m. b.]

[redacted]

Paganini, alle semifinali un solo italiano in gara

[redacted]

SONO dodici i concorrenti che a partire da questo pomeriggio (ore 15, Carlo Felice) daranno vita alle prove semifinali del Concorso Internazionale «Premio Paganini».

Ieri mattina, dopo l'esibizione dell'ultimo candidato, [redacted] Komonko, la giuria si è riunita per scegliere fra i 37 violinisti esibitisi. Dei quaranta presentatisi al via, infatti, tre [redacted] dato forfait durante lo svolgimento delle eliminatorie.

La commissione, presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari ha, dunque, ammesso alla fase successiva i seguenti strumentisti: Alexandru-Adrian Tomescu (Romania, 19 anni), Antonello Monacorda (Italia, 26 anni), Kaoru Minamiguchi (Giappone, [redacted] anni), Mariusz Patyra (Polonia, 17 anni), Leor Maltinski (Israele, 18 anni), Ser[redacted] Bolotny (Ucraina, [redacted] anni), Kazuhiro Takagi (Giappone, 22 anni), Akiko Tanaka (Giappone, 21 anni), Oleg Pokhanovski (Russia, 25 anni), Stefan Schramm (Germania, 23 anni), Anastasia Khitruk (USA, 20 anni) e Mark Komonko (Ucraina, 20 anni).

Il genovese Roberto Sechi, dunque, non ce l'ha fatta. Un vero peccato perchè [redacted] sua prova era parsa estremamente convincente. Il gruppetto dei «promossi» è come al solito capitanato dai giapponesi, ben tre. L'ex Unione Sovietica pareggia il conto dividendosi fra Ucraina (2) e Russia (1).

Quasi assente [redacted] anche questa costituisce una conferma) l'Europa occidentale con un solo tedesco. Degli italiani è rimasto in gara il solo Antonello Monacorda, al [redacted] debutto nel Premio. Predominio della componente maschile (9) su quella femminile (3).

Le semifinali si svolgeranno a partire da oggi [redacted] il seguente calendario: questo pomeriggio (ore 15) si esibiranno Alexandru-Adrian Tomescu, Antonello Monacorda, Mark Komonko e Kaoru Minamiguchi. Questa sera (ore 20,30) [redacted] riprenderà [redacted] Mariusz Patyra, Leor Maltinski, Sergiy Bolotny e Kazuhiro Takagi: Domani pomeriggio (ore 15), infine, suoneranno Akiko Tanaka, Oleg Pokhanovski, Stefan Schramm e Anastasia Khitruk.

Il programma prevede il primo tempo di un Concerto di Mozart scelto fra il K 216 in sol maggiore, il K 218 in re maggiore e il K 219 in la maggiore; uno o più tempi di una Sonata scelta fra [redacted] n.10 op. 96 di Beethoven, la n.3 op. 108 di Brahms e Tartiniana [redacted] di Dallapiccola; [redacted] composizione di Paganini o due suoi Capricci; infine una composizione per violino solo del XX secolo. Le semifinali si svolgeranno, come le eliminatorie, con il solo accompagnamento [redacted] pianoforte. Maestri accompagnatori sono Giovanni Casella e Ermindo Polidori Luciani.

Roberto Iovino

[redacted]

[redacted]

Concerto [redacted] San Filippo

Concerto del duo flauto-chitarra Pisciali-Artunghi, questa [redacted] alle 21,30 all'Oratorio di San Filippo, in via Lomellini, promosso dall'associazione musicale genovese [redacted] solo». Il duo ha vinto la prima audizione nazionale «Musicagiovani'95». [m. b.]

[redacted]

Dibattito sulla donna

Oggi alle 17,30, alla sala Quadrivium in piazza Santa Maria, il Cif-Centro Italiano Femminile festeggia [redacted] anni [redacted] attività con un incontro sul [redacted] «Donne:uguaglianza, sviluppo, pace». Interverranno, fra gli altri, Maria Chiaia, presidente nazionale del Cif e delegata alla Conferenza di Pechino e Fernanda Contri, già ministro degli Affari Sociali. [m. b.]

GENOVA

Canzoni alla Garibaldi

Finalissima del Festival canoro e musicale «New Cantamusic Show [redacted]», oggi alle 16 e questa [redacted] alle 21, alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]

Musica e poesia in Comunità

Musica, poesia, cabaret, questa sera alle 21, nella trattoria di Madonna delle Vigne, a Mignanego, nell'ambito degli incontri promessi per tutto [redacted] ottobre al martedì e mercoledì [redacted] dai ragazzi della Comunità di San Benedetto, diretta da don Gallo. [m. b.]

GENOVA

Sexy show all'Alcione

Sexy show [redacted] vivo alle 16, 18 e 22, al cinema-teatro Alcione [redacted] le starlet Senly e Rosy Blue. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[redacted]

«Rivelazioni» in originale

Proiezione del film in lingua originale «Disclosures» (Rivelazioni), di Barry Levinson, con Demi More e Michael Douglas, questa [redacted] alle 21,15, alla sala Carignano. [m. b.]

GENOVA

Danze [redacted] Victor Vittorio

Discoteca con musica latino-americana [redacted] il dj [redacted] Tigre e i maestri di ballo Mario Garcya e Mayela Zamora, alle 22,30, al Victor Vittorio, in via Santa Zita. [m. b.]

GENOVA

Country e blues al Booze'n

Musica dal vivo country e blues, questa sera alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo, a Genova. Ingresso libero. [m. b.]

Orchestra di Salisburgo ospite a fine [redacted]

Per l'Auditorium inaugurazione Vip

RAPALLO. Sarà l'Orchestra di Salisburgo ad inaugurare la stagione concertistica del restaurato Auditorium delle Clarisse di Rapallo. L'appuntamento è per la sera del 31 ottobre. Il Comune, ieri mattina, nel dare notizia dell'inaugurazione ufficiale, ha anche diffuso il programma della stagione dei concerti 1995/96, coordinata dalla Società Filarmonica [redacted] Chiavari: «Inverno musicale nel Tigullio».

Resi noti anche i prezzi delle 264 poltrone: 15 mila lire in platea, 10 mila in galleria. L'abbonamento per l'intero calendario è stato fissato in centomila lire per la platea e 80 mila per [redacted] galleria. Per gli studenti sarà invece di 40 mila.

Apertura, dunque, con l'Orchestra di Salisburgo, il 31, diretta da Lavard Skou Larsen e con violino solista Diane Pascal, che presenterà musiche di Mozart e Schubert. L'11 novembre sarà la volta, invece, dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Genova: Andrea Bacchetti al pianoforte, direttore Aldo Ceccato e maestro del coro Fulvio Angius, per musiche [redacted] Mendelssohn, Bartholdy e Ravel. Il 12 dicembre toccherà all'Orchestra Filarmonica di Genova, diretta da Michele Trenti e con violino solista il vincitore del Concorso Paganini [redacted] (musiche [redacted] Beethoven, Grieg, Mendelssohn).

Sempre a dicembre, il 26, [redacted] di scena il tradizionale concerto di Natale, [redacted] gli Archi della Scala, violino e direttore Piero Toso. Il 23 gennaio sarà la volta dell'Orchestra del Tigullio, mentre [redacted] febbraio [redacted] esibirà alle Clarisse la Big Band del Tigullio, [redacted] un mix delle più belle colonne [redacted] cinematografiche, omaggio ai cent'anni del cinema. Infine il 12 marzo, ancora l'Orchestra del Tigullio (clarinetto Corrado Giuffredi, direttore Danilo Marchello, musiche di Schubert e Mozart).

Gran finale il 7 aprile con il [redacted] Pasqua, che vedrà l'Orchestra del Tigullio proporre musiche di Rossini («Stabat Mater» con 4 cantanti, coro e orchestra). [f. p.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	64	6	60	3	28
	77	68	58	51	43
CAGLIARI	66	15	4	36	50
	98	61	73	72	67
FIRENZE	66	1	81	73	41
	115	100	64	54	52
GENOVA	11	61	8	10	40
	[redacted]				
[redacted]	33	38	[redacted]	48	3
	115	111	86	63	44
[redacted]	57	[redacted]	17	43	62
	83	[redacted]	73	65	58
PALERMO	22	12	[redacted]	84	44
	60	54	48	[redacted]	41
ROMA	[redacted]	24	81	8	8
	117	60	[redacted]		
[redacted]	8	7	75	11	[redacted]
	77	67	59	59	53
[redacted]	32	22	8	39	74
	[redacted]	81	75	53	49

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	50	3	32	13	28	8	20	4	32
VERTIBILI	21	6	9	21	5	22	4	20	18	0
CADENZE	6	3	10	9	3	8	2	8	5	3
	40	31	62	34	35	36	41	57	59	39
[redacted]	8	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	63	15	16	13	41	33	22	21	25	13
DECINE	11	1	41	11	51	11	41	11	71	51
	19	[redacted]	20	[redacted]	34	20	31	32	20	27

In nero indichiamo il numero e il [redacted]. In chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [redacted] nelle tabelle. **Gemelli:** [redacted] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (94-84-74 o 21-51-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie [redacted] al 9 con il 90 (Decina 0).

Ambi centrati. Ambi centrali [redacted] a 28 di [redacted]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [redacted] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-75; 28-17; 28-29; 28-61; 28-40; 28-30; 28-82; 28-60; 28-31; 28-64; 28-11; 28-36; 28- 2; 28-41; 28-48; 28-12; 28-63; 28-74; 28-35; 28-71; 28-79; 28-37; 28-92; 28-85; 28-77; 28- 3; 28-87; 28-15; 28- 9; 28-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [redacted] la presunta scadenza in settimane:

Bari 70 (7); Cagliari 8 (4); Firenze 62 (3); Genova 58 (1); Milano 62 (3); N[redacted] 58 (2); Palermo 19 (4); Roma 19 (4); Torino 7 (5); Venezia 51 (4).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla [redacted] di Genova:

11- 3; 21- 3; 15- 3; 41-63; 61-63; 45- 3; 85- 3; 20- 3; 56-63; 10-63; 26- 3; 47- 3; 27- 3; [redacted] 77-63; 87- 3; 68- 3; 58- 3; 38-63; 28-63; 41- 3; 81- 3; 11-63; [redacted]-63; 15-63; 55- 3; 10- 3; [redacted]; [redacted]; 20-63; 58- 3; 77- 3; 28-63; 47-63; 27-63; 38- 3; 28- 3; 87-63; 68-63; 58-63.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Palermo:

1-10-19; 10-19-46; 19-28-82; 1-10-28; 10-19-55; 28-37-46; 1-10-37; 10-19-64; 28-37-55; 1-10-46; 10-19-73; 28-37-64; 1-10-55; 10-19-82; 28-37-73; 1-10-64; 19-28-37; 28-37-82; 1-10-73; 19-28-46; 37-46-55; 1-10-82; 19-28-55; 37-46-64; 10-19-28; 19-28-64; 37-46-73; 10-19-37; 19-28-73; 37-46-82.

[redacted] a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Dav[redacted] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

Le iniziative di spettacolo di «Città aperta»

Film, concerti [redacted] dibattiti [redacted] la rinascita [redacted] vicoli

GENOVA. Il centro [redacted] rivive [redacted] arte e spettacoli anche in autunno. Una nuova [redacted] è stata organizzata dai volontari di «Città aperta», l'organizzazione che si batte per una società multietnica. Gli appuntamenti culturali avranno come scenario la suggestiva Loggia della Mercanzia (ex Borsa merci) [redacted] piazza Banchi. Alle [redacted] sarà inaugurata la mostra di opere d'arte donate da oltre 200 artisti per contribuire al finanziamento dell'ambulatorio «Città aperta». La «colonna sonora» sarà eseguita da Claudio Lugo e Paolo Silvestri, che si produrranno in una loro performance.

Alle ore 17 di mercoledì 4 ottobre tavola rotonda «Ali dagli occhi azzurri» con Renato Carpi, insegnante, Massimo Costantini, medico, componente dell'associazione Città aperta, don Andrea Gallo fondatore della Comunità S. Benedetto, Fran[redacted] Rossi, psicoanalista, e Maria Teresa Torti, sociologa.

Giovedì alle 18, recital di Aldo Vinci, da testi del poeta africano J. Ki-Zerbo «La città e gli altri». Alle 19, musica da camera [redacted] Eleonora Marletta (soprano) e Giorgio De Martino (pianoforte). Venerdì, ore 18, musica jazz con Simona e Riccardo Barbera (voce e contrabbasso). Alle 21 proiezione [redacted] film «Orestiade africana» di Pier Paolo Pasolini, commentato da Franco Rossi. Sabato 7 ottobre, Olubatà in concerto. Domenica prossima alle 11 [redacted] rap del Circolo «I Carruggi», al[redacted] multivisione [redacted] di C.P. Morosini Image, alle 16 «Immagini dall'immigrazione», video di Stefano Lanini. Lunedì alle 16, spazio bambini; alle 19, «Corpo di [redacted]na», spettacolo di teatro-danza. Martedì, [redacted] 18, ancora [redacted] con Claudio Lugo e Andrea Ceccon.

Paola Cavallero

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni
12 — **First and [redacted]**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri [redacted]**
14 — **Arius**
16,30 **Marl[redacted]**
18 — **Match Music**
19,30 **Polo Ovest**
20,30 **Primogiornale**
21,45 **Il caso è chiuso**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Genova-flash**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telestar

[redacted] **F.B.I.**, [redacted]
15,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, [redacted]
19,10 **Criceus**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Oceano rosso**, film
23,55 **Una famiglia... si fa per dire**
0,25 **Programmi non stop**

[redacted] 7

10,45 **Illusione d'amore**
[redacted] — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 [redacted]
14 — [redacted]
15 — **Cartoni animati**
16 — **L'amaro ritorno**, film
17,40 **Documentario**
18,15 [redacted]
[redacted] **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
[redacted],45 **Il giustiziere della strada**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Galactica**, telefilm
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 [redacted] **stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donna**, rubrica
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... [redacted] vostra**, [redacted]
[redacted] — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg [redacted] Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Calcio**, serie A
10,15 **Il futuro dell'oroscopo**
10,45 **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Sicurezza sul lavoro**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Speciale Tg**
[redacted] **Diritti e dov[redacted]**
21 — **Genova allo specchio**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
1 — **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 [redacted] **fiori**
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, [redacted]
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telenord

10 — **Appuntamento con [redacted]**
12 — **The Twilight Zone**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Raccontando il mondo**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **After Mash**, telefilm
18 — **Appuntamento con la magia**
18,30 **Documentario**
19,15 **Agenda Liguria**
19,40 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il processo del secolo**, film
22 — **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
23 — **Appuntamento con i tappeti**
24 — **Motor shop**
0,30 **The Twilight Zone**
1 — **Agenda Liguria**
1,30 **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Liguria news**
13,15 **Appuntamento con la magia**
14 — **Stick plotone d'assalto**, film
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Liguria news**
20,30 [redacted] **animale**
22 — **Liguria [redacted]**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, ru[redacted]
[redacted] **Programmi non stop**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**
13,30 **Crazy dance**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19 — **Funari live**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 [redacted]
17,15 **Tutto [redacted]**
17,45 **Quincy**, [redacted]
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Primantenna

14,30 **Supermusic**
15,30 **Happy family**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Oggi e domani con Isidé**
0,15 **Programmi non stop**

Rete A

17 — **Tg solo cronaca**
17,10 **Tg nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**
20,25 **Mi contento**
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Johnny Van't Schip ha firmato a Verona il prezioso ed astuto gol del successo

Due gare in casa dopo l'1-0 al Chievo

Ed ora il Genoa potrebbe volare

GENOVA. Prima vittoria [illegible]na, e sesta formazione diversa stagionale per il Genoa di Gigi Radice. I rossoblù passano a Verona, sul campo del Chievo, e risalgono in classifica, dove occupano adesso la terza posizione a pari punti con la Salernitana ed il Brescia, alle spalle di Verona e Bologna. Il prossimi due turni casalinghi, contro Lucchese e Cesena, potrebbero lanciare definitivamente in orbita il Grifone.

Questo successo fuori casa, tuttavia, non è servito a svelare il vero volto di questa squadra. Gigi Radice ha presentato una formazione differente ogni domenica, non finendo mai di stupire o di smentire ogni previsione. A Verona ha addirittura lasciato in panchina il bomber d'inizio stagione, Montella, per ridare spazio a Tomas Skuhravy. E come se non bastasse, si è «inventato» Magoni terzino di fascia sinistra.

Ma in realtà c'è stata proprio una mini-rivoluzione tattica: 1 rossoblù [illegible] scesi in campo con la difesa a quattro (Dellicarri è [illegible] l'escluso) e con un centrocampista in più. E l'inedita coppia di centrali Bortolazzi-Cavallo ha offerto una buona prova. Insomma, un Genoa che ha rischiato poco in difesa, che è stato attento a centrocampo e sprecone come al solito in attacco, anche se questa volta la rete di Van't Schip è stata sufficiente per ritornare a casa con i tre punti.

«Effettivamente non mi è capitato spesso di lasciare un cannoniere in panchina — ha detto Radice — ma Montella si è dimostrato tanto intelligente da comprendere la situazione. D'altra parte, mi sembra arrivato il momento di Skuhravy, che in settimana ha lavorato molto bene. L'importante era vincere, anche se a qualcuno il punteggio può sembrare striminzito. Dobbiamo continuare così, su questa strada. Magoni a sinistra? Già a Bergamo, nelle stagioni scorse, il giocatore si era dimostrato molto duttile, in grado di ricoprire parecchi ruoli. E poi, nel finale di gara di domenica scorsa, praticamente si è trasformato in un centrocampista aggiunto».

Come dire che il Genoa si è perfino [illegible] il lusso di giocare alcuni minuti con tre soli difensori: «Bisogna sempre cercare il meglio, tirare fuori le caratteristiche migliori da una squadra. Ed è quello che sto cercando di fare, approfittando anche di tutte le soluzioni che mi può dare una 'rosa' vasta come quella che mi è stata messa a disposizione».

Vincenzo Montella domenica ha fallito un rigore ed è stato superato, nella speciale classifica riservata ai bomber, da Artistico dell'Ancona e da Luiso dell'Avellino. «Radice mi aveva avvisato sabato che non [illegible] giocato — ha spiegato l'attaccante rossoblù — e non ci sono rimasto bene, è ovvio. [illegible] ho capito l'esclusione. Quanto al mio errore dal dischetto, è stato molto bravo il portiere Borghetto a intuire il tiro. Sono [illegible] che possono succedere».

Il Genoa riprenderà la preparazione questo pomeriggio al «Pio XII». Giovedì è in programma un'amichevole, [illegible] disputare a Santa Margherita [illegible] la formazione locale, che milita nel campionato di Eccellenza. In attesa di divertirsi a indovinare quale formazione estrarrà dal «cilindro» Radice domenica prossima... [da. ba.]

L'1-2 col Cagliari fa peggiorare sensibilmente la classifica blucerchiata

La Samp delusa, ma disinvolta

Assente Eriksson, alla ripresa degli allenamenti ha parlato il suo «secondo» Sergio Santarini
«Evitiamo assolutamente di far drammi, questa sconfitta servirà a far crescere i ragazzi»

GENOVA. La sconfitta brucia, eccome, [illegible] in casa Samp sono vietate le analisi allarmistiche. Ieri mattina alla «Sciorba» i blucerchiati si sono rivisti per il consueto allenamento defaticante. Assente Roberto Mancini, che approfitterà dei prossimi giorni per curare il tendine affaticato, [illegible] ha lavorato inoltre Seedorf, che nel match contro il Cagliari ha subito botte [illegible] po' da tutte le parti: [illegible] gomitata gli è arrivata sopra il ginocchio sinistro, un'altra alla cresta iliaca, ed in più ha rimediato pure una contusione alla spalla.

«Il calcio italiano è molto più duro di quanto mi aspettassi», ha commentato l'olandese. Ha ripreso invece la preparazione Enrico Chiesa: l'attaccante, rimpianto pubblicamente da mister Eriksson nei commenti del dopo-Cagliari, rientrerà in squadra fra due settimane, nella trasferta di Piacenza. In permesso lo stesso Eriksson: il tecnico svedese, infatti, era al Centro tecnico federale di [illegible]verciano, dove ha partecipato ad una riunione.

[illegible] quindi diretto l'allenamento dei blucerchiati Sergio Santarini. Ed è toccato proprio a lui riesaminare la partita [illegible] domenica: «Non diamo le colpe solo alla Sampdoria - ha detto - è giusto riconoscere anche i meriti del Cagliari. Penso, tuttavia, che noi non meritassimo affatto di perdere. Abbiamo pagato caro quel brutto quarto d'ora, tra il gol di Dario Silva e quello di Oliveira. C'è stata da parte nostra [illegible] reazione negativa subito dopo che i nostri avversari [illegible] riusciti a pareggiare».

Qualcuno ha criticato [illegible] sostituzione di Bellucci [illegible] Evani. Per velocizzare [illegible] manovra ci sarebbe voluto, piuttosto, un Salsano: «Il calcio, quando si perde, va sempre nella stessa maniera - ha proseguito Santarini - con il senno di poi si pensano tante cose. In realtà [illegible] certi momenti cerchi di reagire, ma non sempre si riesce a farlo nella maniera giusta. La bellezza di questo sport è anche questa».

Fatto sta che la Sampdoria ha davvero perso un'occasione d'oro: [illegible] tre punti in più [illegible] ci troverebbe [illegible] al quinto posto della classifica. «Effettivamente con questo nuovo punteggio [illegible] nostra classifica è un po' misera, non premia i risultati positivi ottenuti in questo avvio di stagione. Comunque, prima o poi, [illegible] sconfitta doveva arrivare. Non c'è niente da rivedere, non deve soprattutto scombussolare i nostri programmi, dobbiamo solamente accettarla. Questa squadra [illegible] giovane, ed ha [illegible] margini di miglioramento, non è affatto logico processarla dopo ogni passo falso, farla pa[illegible] con eccessiva disinvoltura dall'altare alla polvere».

Mancini non ha fornito il consueto apporto. «Nel primo tempo Roberto [illegible] giocato bene, [illegible] la secca risposta di Santarini, che difende anche l'opaca prestazione fornita da Cla[illegible] Seedorf: «Ripeto, singolarmente giudico buono il comportamento di tutta la squadra. Ci ha condannati, in definitiva, soltanto quel brutto quarto d'ora...».

Ma un po' tutti i blucerchiati, domenica scorsa, [illegible] apparsi sottotono. «Per me era proprio una giornata no - ha detto Christian Karembeu - positivo il primo tempo, da dimenticare [illegible] secondo. Il nostro errore è stato quello di voler cercare troppo insistentemente e precipitosamente la rete del raddoppio. Così non facevamo girare [illegible] palla, come Eriksson ci aveva chiesto, ed anzi finivamo con lo scontrarci regolarmente con la difesa del Cagliari, schierata in maniera tanto "stretta" da non lasciare il minimo varco per passare. [illegible] state tranquilli: questa sconfitta servirà a farci maturare».

Damiano Basso

Eriksson ieri ha disertato la ripresa degli allenamenti, perché era impegnato al Centro tecnico federale di Coverciano

L'INTERVISTA

Adolfo Rava e il suo nuovo «Sanremo» sogni, dubbi e speranze di Mister Rally

Adolfo [illegible] vive da 35 anni, prima come pilota e «commissario», poi [illegible] direttore [illegible] corsa, nel [illegible] stesso [illegible] «Sanremo»: [illegible] intervista [illegible] le difficoltà [illegible] gli impegni per mant[illegible] [illegible] alto [illegible] una delle più belle gare [illegible] mondo

COLO, mister Rally. Adolfo Rava e il Rally di Sanremo ormai si identificano l'uno con l'altro. Inevitabile perché la st[illegible] del rally matuziano è, in un certo senso, la storia sportiva [illegible] suo «patron» che domenica [illegible] vedrà partire, [illegible] addetto ai lavori, il suo 35° rally.

Neppure uno come semplice spettatore?

No, mai. Nel 1961, alla prima edizione del Rally dei Fiori, ero un pilota [illegible] gara. Lo stesso nel '62. Poi sono [illegible] commissario di percorso per diverse edizioni fino a diventare, intorno al '70, direttore di corsa. Era l'epoca del Sanremo-Sestrière, il Rally di Sanremo era stato ribattezzato Rally d'Italia. Un esperimento che durò un paio d'anni. Poi si tornò all'antico.

Una vita [illegible] il Rally. Solo passione?

Moltissima, senz'altro. Anche se poi esperienza e professionalità prendono il sopravvvento. Ma per occuparsi di questa corsa, che dà molte soddisfazioni, occorre sicuramente tanto amore per questa disciplina. Spero che chi un giorno prenderà il mio posto ne abbia almeno quanto ne ho io per questa [illegible] nifestazione.

[illegible] [illegible] un rally mondiale?

Si comincia a lavorare molti mesi prima della gara. Praticamente, terminato il 'Sanremo '95' cominceremo subito a lavorare per l'edizione del prossimo anno. Un rally è un insieme [illegible] tante componenti: c'è da tener conto delle esigenze imposte dai regolamenti della Federazione Internazionale che sono sempre più restrittivi e rigorosi, delle esigenze dei costruttori che corrono soprattutto in funzione del mercato, naturalmente delle esigenze di chi sponsorizza la gara che nel nostro caso è la città [illegible] Sanremo, poi naturalmente delle richieste dei piloti, l'aspetto importantissimo della sicurezza e [illegible] esigenze di spettacolo perché questa [illegible] una corsa popolare, che gode [illegible] un tifo [illegible]orme e passionale, che non può essere deluso.

Come si scelgono i percorsi?

Alla base c'è un grosso patrimonio di conoscenze accumulato negli anni. Le strade dell'entroterra, si può dire, le [illegible]sciamo metro per metro. A volte gli stessi piloti o semplici tifosi o anche comuni che chiedono di esser coinvolti nella corsa, ci [illegible]gnalano tratti nuovi, soprattutto quelli su sterrato in Toscana. Andiamo a visionarli e se ci sono le condizioni giuste, [illegible] inseriamo. E' un lavoro di scelte e di dosaggi che, necessariamente, deve venire un po' modificato tutti gli anni.

Lo sterrato bisogna andarlo a cercare in Toscana?

Per forza. Sono le uniche strade su terra, vicine a noi, in grado di offrirci percorsi praticabili. Anche l'entroterra ligure ha molto sterrato, tracciati potenzialmente bellissimi e spettacolari, ma ormai impraticabili. Sono stati abbandonati a se stessi, [illegible] manutenzione. Altri tratti [illegible] strada, che negli Anni '60 e '70 erano [illegible] terra, poi [illegible] [illegible] stati asfaltati.

Il futuro [illegible] rosso per il «Sanremo»?

E' roseo nella misura in cui sapremo inserici nelle [illegible] Filosofia che sta sempre più governando questo sport.

Filosofia che si chiama Ber[illegible] Ecclestone, già boss in Formula Uno?

Lui, ma non [illegible] lui. Si tende a concentrare le corse in un rag[illegible] geografico più ridotto, [illegible] ridurre il numero dei partecipanti, [illegible] organizzare circuiti con spettatori a pagamento. Bello forse, anche spettacolare, però non saranno più i rally veri... E poi i costruttori, oggi come oggi, sono tutti giapponesi. Tendono a spostare l'asse del mondiale verso l'Asia, mercato enorme che [illegible] loro interessa. Il futuro del «Sanremo», come di altre gare europee importanti, dipenderà dalla capacità di sapersi muovere in questa nuova situazione. Siamo penalizzati almeno da due fattori: lo scarso budget disponibile rispetto ad altri rally del circuito mondiale, e l'assenza di un grande costruttore italiano che partecipi al mondiale. Mi piange il cuore nel vedere al nostro rally un numero così esiguo di vetture di fabbricazione italiana.

Novità per la gara che scatta domenica?

Tutto procede bene. Ieri si è iscritto anche Alex Fiorio. Prenderà parte, ovviamente, al Rally dei Fiori. Pur [illegible] essersi, [illegible] contenta di questa «gara nella gara» che abbiamo proposto quest'anno. La forza del Rally di Sanremo in fondo è anche questa: qui partecipare conta davvero.

Bruno Monticone

Tennis: nel prossimo fine settimana Rapallo ospiterà la finale tricolore

Alice Canepa e compagne all'assalto del titolo italiano femminile Under 18

La finalese Canepa è del Tc Genova

RAPALLO. Presentate ieri al Golf e Tennis club Rapallo le fasi finali dei Campionati italiani a squadre Under 18 femminili che si terranno sugli impianti rapallesi il 6, 7 e 8 ottobre. Un fine settimana all'insegna del tennis, con presenti quattro squadre, [illegible] esattamente Gtc Genova, Cus Ferrara, Junior Milano e Virtus Bologna. Giro[illegible] all'italiana (cioè tutti contro tutti), il [illegible]eggio è previsto per dopodomani al Tc Rapallo. I favori del pronostico sono principalmente per le lombarde dello «Junior», dove tutto è però legato alle condizioni fisiche di Fran[illegible] Bentivoglio.

Le genovesi (Alice Canepa, Mara Novelli e Mara Cominotto) partono [illegible] ottima probabilità di ben figurare, soprattutto nel doppio, [illegible] dovranno guardarsi altresì dalle felsinee. Sulla carta la formazione meno competitiva dovrebbe essere quella estense «Dopo molto tempo, torna a Rapallo [illegible] campionato giovanile; il primo riferimento deve andare al 1953, per quello che fu definita la 'Wimbledon della racchetta giovanile', dove vinse un australiano e fra gli italiani figuravano Nicola Pietrangeli, Silvana Lazzarino e Lea Pericoli», ha dichiarato [illegible] sede di presentazione il presidente del Tc Rapallo, Mauro Barbieri.

In tema di grandi del tennis, è prevista per il pomeriggio di sabato un'esibizione dell'azzurra Linda Ferrando; inizialmente [illegible] sparring partner avrebbe dovuto essere la Cecchini, che ha dovuto poi rinunciare. Ora, è stata contattata in sua [illegible] la Golarsa, ma tutto è [illegible] in via di definizione. Un ideale passaggio di testimone fra la vecchia guardia del ten[illegible] femminile italiano e le [illegible]ve leve, in un periodo che vede la Fit di Galvani bersagliata da ogni direzione. [g. s.]

Autoslalom: nella classica dello Scravaion, in evidenza anche molti specialisti del Barnaba Team

Bardineto, Franco Cremonesi fra i «grandi»

Il pilota ingauno terzo [illegible] prototipo, nella prova vinta da Cesari

BARDINETO. Il novarese Augusto Cesari (Osella Alfa Romeo) si è aggiudicato la dodicesima edizione dello slalom Bardineto-Colle Scravaion, organizzato dalla Supergara di Alba lasciando gli altri gradini del podio al piemontese Paolo Antonazzo (Lancia Delta S4) e all'albenganese Franco Cremonesi (Federcar sport prototipo), entrambi alle prese con due incidenti senza conseguenze.

Ancora due piemontesi al quarto e [illegible] quinto posto: Gio[illegible] Mozzone e Gianpasquale De Micheli, quest'ultimo penalizzato dai «birilli» nelle due manche. Buono il comportamento complessivo dei piloti liguri, ad iniziare da quelli del Barnaba Team. La scuderia cairese aveva i suoi equipaggi migliori al Campionato italiano di Benevento (dove ha ottenuto il secondo e terzo posto assoluto con Giovanni Pepe e Mario Testa, riportandosi al comando della classifica generale), ma [illegible] comunque ben comportata.

Il «Barnaba» ha infatti conquistato quattro vittorie di classe con Luca Perosino (X1/9 Gruppo speciale), Gianfranco Basso (Opel Kadett), Bruno Pollero (Opel Kadett 16v) e Massimo Roascio (Fiat 700). Merita una segnalazione anche il secondo posto di Riccardo Arrigo (A112 Abarth) nella combattuta classe [illegible]. Nella classe A la pre[illegible] è [illegible] rimandata a [illegible] di un reclamo del pilota [illegible] Valter Ballestrero: primo in classifica, nell'attesa delle decisioni della giuria, è il [illegible] Bruno Pollero che ha però dovuto rinunciare, almeno per il momento, alla coppa. Lo slalom [illegible] Bardineto, organizza[illegible] in maniera impeccabile, [illegible] la penultima pr[illegible] del Trofeo Superslalom che si concluderà [illegible] la classica Neive-Mango, in programma domenica [illegible] ottobre. [g. o.]

Franco Cremonesi in azione, a bordo della sua «Federcar sport prototipo»

I temi dell'Eccellenza: polemiche nei clan di arancioni e biancazzurri

Samm e Lavagnese, a nervi tesi Questo Rapallo comincia a piacere

Scalfo ha realizzato il gol con la Sammargheritese ha ottenuto il pareggio nell'acceso derby col Lavagna: che ha lasciato qualche strascico polemico all'interno dei due club

Il Sestri Levante mantiene le promesse

Promozione: due partite ed altrettante vittorie per una squadra che quest'anno non può fallire

Arenzano nel girone A, Sestri Levante nel «B»: due soltanto squadre di Promozione rimaste a punteggio pieno, ed una lo-viamente è la formazione rossoblù di Alberto Mariani.
Ovviamente perché nel calcio non sempre improvvisa, e valore dei corsari è indiscutibile.

Gettata la maschera.
Se servivano conferme, il Sestri Levante ha subito messe un piatto d'argento. Fuori dalla Coppa Italia in modo rocambolesco, i ragazzi del presidente Muzio hanno iniziato il campionato secondo pronostico. Ovve- due successi, e mirando già al terzo, domenica al «Sivori». Ma contro chi? Ed ecco che il calendario, birichino, dopo aver proposto domenica il primo derby del levante fra Grassorutese e Villaggio, concede subito il bis: Sestri-Grassorutese. Tornando ad analizzare il passato, il Sestri ad Ortonovo ha lasciato sfogare gli ardimentosi spezzini, per colpire alla mezz'ora Lo- cori su rigore e concedere il bis allo scadere della prima frazione col giovane Figone. Ripresa senza sussulti, e primi record rossoblù: il portiere Massa an- imbattuto, miglior attacco con 4 reti segnate in 180 minuti. Mister, tutte rose e fiori? «Finora tutto ok, ma vorrei segnalare la pregevole esecuzione di Figone in occasione della nostra seconda rete. Un gol che ha strappato applausi anche ai tifosi dell'Ortonovo. Stiamo gradatamente recuperando qualche infortunato, ottimo il debutto di Agnesini in mezzo al campo».

Onestà innanzi tutto.
«No, a mio giudizio il rigore c'era. Quello fra De Cicco e Maschio era un le contrasto, che in si verifica spesso. Manzoni ci è poi fatto parare la conclusione da Biasotti, ma questo è un altro capitolo. Piuttosto è l'infortunio Castagna che preoccupo: gli sono saltati i gamenti del ginocchio destro. Una partita si può anche pareggiare, ma perdere per tanto tom- un giocatore prezioso, è veramente il dato negativo della domenica». Il d.s. della Grassorutese, Roberto Barbagelata, punta più sul futuro, ovvero la prevedibile lunga assenza di Castagna dai campi di gioco, piuttosto che sul nulla di fatto nel derby col Villaggio. Cogornesi che invece hanno dimostrato di accontentarsi della divisione posto. Mister Antonio Odasso: «L'obiettivo è una stagione tranquilla, cercando di giocare un buon calcio e facendo crescere i giovani. Quattro punti dopo due turni sono un avvio incoraggiante».

Secondo pareggio.
Riviera Fazzini «formichina», al secondo pareggio altrettante partite. Giuseppe Gulino chiede alla squadra più continuità: «Con il Bogliasco abbiamo faticato, perché loro al momento sono molto più veloci. Ho preparato la squadra in una determinata maniera, sul lungo periodo, quindi per ora ben vengano questi punticini». [g. s.]

Domenica pareggi, almeno per le levantine. Seconda giornata dell'Eccellenza, quattro segni «1» su otto, il poker rivierasco che non perde e non vince, e si mantiene nel limbo. Mentre la Sanremese prova la prima fuga, due fra le pretendenti a lottare in alto, Sammargheritese e Lavagnese, si dividono la posta nello scontro diretto. L'Entella non a superare l'Imperia, anzi nella ripresa rischia di capitolare; a sorprendere in positivo è sempre il Rapallo, uscito indenne anche dal campo di Pian di Follo. Ruentini che guidano l'inseguimento alla Sanremese, e sono pronti al derby del «Macera» con l'Entella di Marco Biloni.

Nervosismo latente.
Nei fatti e nelle parole. Sammargheritese-Lavagnese, a bocce ferme, ha lasciato tutti scontenti. La parola presidenti, termometri ideali della pressione all'interno delle squadre. Gianni Fossati, Samm: «Nel secondo tempo abbiamo chiuso la Lavagnese nella sua meta campo, e in un paio di occasioni potevamo gol del 2-1. Abbiamo sbagliato qualcosa, è stato bravo loro portiere a parare il parabile. La squadra è uscita alla distanza, questo è il segnale più importante. Puntiamo anche a ben figurare in Coppa Italia, ovviamente, e domani andremo a Rapallo per superare il turno».

Match di ritorno contro Grassorutese, 1-1 all'andata, quindi gli arancione per approdare ai quarti devono cercare di vincere al «Macera» oppure pareggiare con tante reti.

Aldo Scatizzi, Lavagnese: «Un rigore e mezzo, per non dire due, negati nella ripresa. Clamoroso quello su Monari, che avrebbe chiuso uno schema su punizione che settimana proviamo e riproviamo a lungo. E subito dopo, quell'intervento su Baldi che l'arbitro ha spostato al limite, era ben dentro l'area di rigore. Quindi se una squadra deve lamentarsi, questa è sicuramente la mia. Stiamo crescendo in tenuta, fra qualche settimana vedrete la vera Lavagnese».

Questa l'ufficialità, ma dietro le quinte le indiscrezioni diverse: le spie presenti parlano di un divorbio acceso nel prepartita dentro lo spogliatoio della Samm, con qualche giocatore a minacciare di andarsene se costretto ad accomodarsi in panchina. Forse Romponi, che comunque il duo Primicerio-Di Marco schierera dal primo minuto domani in Coppa? O altri? E poi lo sfogo di Scatizzi, ieri, con un collega: il bersaglio va inquadrato nel pubblico lavagnese, che non meriterebbe una squadra forte Eccellenza, per come si comporta (contestazioni del solito gruppetto, poche presenze al seguito) avrebbe «diritto» a vedere soltanto della bassa Eccellenza addirittura la quasi-anonima Promozione.

Continuate così.
I tifosi del Rapallo non chiedono altro, a Vincenzo D'Agostino e ai suoi prodi. Di proseguire così, con un gioco piacevole accoppiato ai risultati. Un punto in trasferta si marca sempre, e ieri il tecnico era ovviamente felice:
«Perdere sarebbe stato ingiusto, soprattutto dopo il rigore concesso alla Follas: incredibile. Poi è arrivato il penalty nostro favore, ed allora accetto verdetto finale. Stiamo crescendo, Picasso ha già dimostrato l'esperienza di essere utile (abile l'ex professionista nel procu- il tiro dal dischetto, n.d.r.), i giovani maturano: dobbiamo continuare a lavorare con questa intensità». In settimana il d.s. Vignolo potrebbe portare a termine un nuovo acquisto (forse il laterale Alessio Pensa, Formia?). Intanto in mattinata verranno ufficializzate le cariche societarie, dopo il consiglio conclusosi a notte fonda.

La rima conta?
Alfano fa rima con Pisano. Deve averlo pensato anche Lorenzo Barlassina, quando un quarto d'ora dopo la chiusura di Entella-Imperia si è recato sul terreno del Comunale, mimando per i presenti l'errore commesso da Alfano a tu per tu con il portiere dell'Entella, Raffo. Errore cla- date le indiscusse doti tecniche della punta nerazzurra, ed il sospetto sorge spontaneo: e Alfano... e Pisano, candidato a sostituire Barlassina quel di Imperia...

Buon per l'Entella che il numero nove ospite abbia fallito la clamorosa palla gol: 0-0, e Biloni a chiedere sempre rinforzi!
«Penso che la situazione sia ben chiara: con la rosa attuale, molto stretta, possiamo puntare solo ed esclusivamente alla salvezza; con un paio di elementi in più a disposizione, allora il discorso cambierebbe». Ma la società sembra fare orecchie da mercante alle esigenze del tecnico; il presidente Antonio Benino e il diesse Comini rispondono con un sorriso Sorprese in vista?

Giancarlo Scartazzoni

Ghilino accusa le ingenuità della sua retroguardia e l'arbitro: «Parecchie cose non mi sono piaciute»

Sestrese, il problema adesso è la difesa

La sconfitta di Castelnuovo Garfagnana inguaia i verdestellati

GENOVA. Si sblocca l'attacco, s'inceppa la difesa. E la Sestrese deve per la terza volta tornare dalla Toscana sconfitta sul groppone, boccone davvero amaro digerire.
Sul pullman del ritorno, Sergio Ghilino ha tenuto un doveroso «sermoncino» ai verdestellati. Troppi gol regalati in maniera ingenua, due reti siglate in trasferta che portano neppure un punto all'anemica classifica della Sestrese.

Alle porte una settimana di discussioni, di analisi degli errori commessi; per poi arrivare alla partita di «Borzoli» contro lo Chatillon St-Vincent, domenica prossima, con l'imperativo categorico di centrare i tre punti.
«Sono veramente stufo di dover sempre appellarmi al nostro campo, alle partite a Borzoli, per rimediare alle sconfitte in campo esterno. Per fortuna le squadre toscane sono quasi finite, anche se fra due settimane dovremo tornare in quella 'maledetta' regione, a Poggibonsi. Al Castelnuovo Garfagnana, per nostre ingenuità, abbiamo letteralmente regalato almeno due gol su tre. Certo poi contribuito anche il direttore di gara, fischiando ai nostri danni un rigore inesistente, poi Galli ha peraltro calciato fuori. Ma anche altri episodi non mi sono piaciuti».

Ad esempio, mister? «Ad esempio l'espulsione, sciocca, di Piazza. Campo piccolo, pubblico numeroso ed a contatto con il terreno, ovvio che le condizioni ambientali fossero particolari... Però non dobbiamo assolutamente cadere in simili tranelli, farci prendere dal nervosismo. Avevamo la possibilità di fare risultato in trasferta, contro formazione non certo eccezionale, e non l'abbiamo sfruttato. Ecco, il punto dolente è proprio questo».

Viareggio Pisa sulla carta erano di un altro pianeta, certo però Torrelaghese Castelnuovo Garfagnana. Quattro punti in cinque partite, quart'ultima posizione in classifica, ai verdestellati non è bastato un Balboni ancora ben oltre la sufficienza per uscire indenni dall'impianto toscano. Pesano le assenze, in particolare quelle di Gagliardi Turman: Imbesi non ha particolari colpe sulle reti subite, però l'esperienza di Gagliardi darebbe sicuramente più tranquillità a tutto il reparto arretrato; come pure la presenza Turman, l'uomo ideale per neutralizzare la prima punta avversaria.

Rientreranno, contro lo Chatillon? «E' prematuro dirlo. Spero sempre di avere l'organico al completo, per poter operare alcune scelte e schierare la formazione che ho in mente», conclude Ghilino. Si sblocca l'attacco, come anzidetto: dopo il digiuno iniziale (180 minuti senza gol), la rete di Fossa contro la Torrelaghese, quella preziosissima di Miali contro la Biellese. Pennone (veramente spettacolare, dicono i presenti) e Di Marco a Castelnuovo Garfagnana: ma sono tre segnature su quattro senza portare punti, a dirla tutta. [g. s.]

Armienti: veleno sul direttore di gara

Prima la notizia, poi la polemica. Il Pontedecimo è stato abbinato alla Valenzana nel prosieguo di Coppa Italia, dopo aver eliminato Savona e Sestrese: andata a Valenza mercoledì 11, ritorno al «Grondona» due settimane dopo. E la parola a Mino Armienti, ovvero al campionato con quinta giornata che ha portato al granata punto a mille polemiche. L'obiettivo è preciso, il direttore di gara, Rubagotti Chiari. Non «macchietta» di Gene Gnocchi, ma un normalissimo direttore gara, che con l'Aosta è riuscito a far infuriare tutto il clan del Pontedecimo. Armienti è già squalificato fino novembre, rischia allungamento dello «stop», ma davanti all'ingiustizia subita riesce proprio a trattenersi.
«Arbitraggio scandaloso. Nessuna parola diversa potrebbe chiarire meglio quanto ho visto nell'occasione del pareggio dell'Aosta. Era in li-, il loro contravanti è gettato a terra in maniera palese, neppure sfiorato da Ardoino. Ma l'arbitro ha abboccato. E poi vanno in giro a dire di punire i simulatori...». Poi torna a parlare della squadra, delle i non sfruttate di chiudere la partita prima dell'episodio contestato.
«Zito e Farcinto hanno sciupato le chance del 3-1, ma 'criminalizzarli': purtroppo alla nostra classifica mancano i due punti che l'arbitro ci ha tolto di sua iniziativa». [g. s.]

Al debutto una matricola fa la voce grossa

Seconda, il Cicagna che bella sorpresa

Un debutto quasi anonimo, pochi riflettori. La Seconda tegoria ligure ha preso il via soltanto nell'estremo levante, da Bogliasco verso Spezia. Due gironi, l'«E» e l'«F», con soltanto primo che vede impegnate formazioni del Tigullio. Una partenza in sordina, con quasi tutti i pronostici della vigilia rispettati, e pochi colpi a sorpresa.

Valori già chiari.
Si diceva dei Sori, in sede di presentazione della stagione. E i soresi, rinforzatisi con gli arrivi di Anelli (l'ex portiere lavagnese, un paio di stagioni orsono ad un passo dal salto fra i professionisti), Bruzzo, Filetti, Galleni ed Olcese, hanno debuttato superando il Bargagli (altra squadra pronosticata alta classifica) di misura, 2-1. Ma, oltre al Sori, pure il Moneglia guidato da mister Raffo (Pietro, neppure parente Sandro guida infatti la Cogornese) ha denotato già un buon grado di forma. La campagna acquisti estiva era molto indicativa, ed il 3- ai «deb» del Sant'Ambrogio Uscio costituisce una prima, doverosa, conferma.

Quattro «trepuntiste».
I vocabolari della lingua italia- più aggiornati, che nell'ultima edizione presentano anche un paio di parole linguaggio giovanile che sono pisquano e sarchiapone (doveroso omaggio a Walter Chiari), nel prossimo futuro dovranno adeguarsi anche allo sport, calcio in particolare, introducendo un termine ad hoc per chi vince ed ottiene tre punti. Squadre trepuntiste? Allenatori trepuntisti? E chi analizza tutto, diventa forse un... trepuntologo?
Rimanendo alla prima giornata del girone E della Seconda categoria, fra i «trepuntisti» devono essere considerati pure Fabio Mezzano e Domenico Bartolozzi, i tecnici del Bogliasco 76 e Cicagna.

Matricola testa.
Il Cicagna si era congedato dalla stagione 1994/'95 con il vittorioso spareggio nel derby della Terza Chiavari contro il Sant'Ambrogio. I cicagnini hanno ricominciato l'avventura proprio come l'avevano conclusa: serie superiore, problemi diversi, sempre con il sorriso sulle labbra. 3-1 alla Croce Verde Bogliasco, l'handicap dato dal fatto di dover giocare in campo neutro (a Calvari) è stato assorbito senza traumi. Il Cicagna, sulle dell'entusiasmo, promette ancora e tante sorprese.

E quattro pareggi.
Otto squadre hanno optato, volenti o nolenti, per la divisione della posta. Un paio, recriminando: è il caso del neopromosso San Lorenzo Mauro Carmagnola, 0-0 contro la Calvarese ed un paio di in attacco che non sono sfruttate a dovere. L'altra formazione sammargheritese, la Corte di Walter Lelli, impattato trasferta sul non facile terreno della Cogornese (1-1).

Ancora una rete per parte in Sestieri Lavagna-Vecchia Chia- (e nessuno dei due clan felici per il punto acquisito), mentre un nulla fatto registrato in Fontanabuona-Leivi: Sestieri e Leivi matricole, e hanno subito dimostrato di non passivamente il passaggio dalla Terza alla Seconda.
Con tre retrocessioni, è vitale muovere sempre la classifica. È probabile che, a 29 giornate dalla conclusione (!), qualcuno abbia già iniziato a ragionare una determinata ottica.

[g. s.]

L'esperto Del Sante, ex Sestri, è stato uno dei protagonisti del rovente derby tra il suo Carasco e il Rivasamba, nel corso del quale è scoppiata una rissa gigantesca che ha coinvolto giocatori e panchine

Gli arancione di Torrini si sono però fatti coinvolgere in una rissa durante la gara col Rivasamba

La «Prima» esibisce subito un tris d'assi

Partenza lanciata per il Carasco, la Caperanese e il Valle Sturla

Caperanese, Carasco e Valle Sturla: i primi tre colpi stagionali sono da attribuire a loro. Tutte vittoriose in trasferta, i corashini addirittura un derby dalle molte polemiche e da una rissa generale in campo. In quanto a correttezza, se quello offerto da Rivasamba e Carasco è il buongiorno, figurarsi per il prosieguo della stagione...

Gazzarra totale.
Iniziamo dal girone D, con il derby del Sivori C fra Rivasamba e Carasco, ripetizione del match di una settimana prima. Diverso il valore (non più Coppa Liguria ma Campionato), identi- il risultato finale: 2-1 per gli ospiti.
Ma gli animi, che già nella «prova generale» si erano accesi (ma rimanendo nel limite della decenza), domenica mattina si sono... surriscaldati. Ed è esplosa la rissa generale, ad inizio ripresa, con coinvolti i 22 in campo ed i componenti panchine.

Una spettacolo davvero poco edificante: peccato perché in precedenza il Carasco, con un deciso uno-due firmato da Celeri e Monticone, aveva dimostrato di meritare il titolo di apertura. Ora, invece, altri sono i temi di discussione: e le immagini televisive a confermare che non si tratta delle «solite invenzioni giornalistiche», ovvero l'ipotizzabile soluzione di comodo scelta dalle due società per cercare di archiviare il fattaccio.

«Valle» in estasi.
Rimanendo in questo girone, avvio confortante per il Valle Sturla Stefano Risaliti. Un gol subito dell'ex lavagnese Rei, replica a metà ripresa di Calcagno: ecco confezionato il 2-0 sul campo dell'Arsenal. Un successo legittimo, con una dimostrazione di forza e compattezza difensiva tale da potersi abilanciare: Valle Sturla come squadra rivelazione del girone?
«Siamo una neopromossa, dobbiamo restare cauti. Certo, iniziare tre punti è quanto di meglio potevo chiedere dopo il mio ritorno a Borzonasca». Il mister cauto, la verifica arriverà domanica nel debutto casalingo col Ceula.

Il sogno
La stagione d'oro della Caperasembra non sembra dover scrivere la parola «fine». Brillante protagonista anno per oltre metà stagione, quest'anno la formazione guidata da Luigi Stagnaro ha subito gettato il guanto sfida alle rivali del girone C: 3-0 in trasferta contro il Biga Quezzi, avversari annichiliti di fronte allo strapotere chiavarese. Sarrafiore, Pucci Locatelli, ovvero quasi tutto l'attacco a segno. Eh sì, perché il tecnico di Levante dispone di un reparto offensivo nutrito, con soltanto Pescaglia e veri che, per ora, sono rimasti Potrebbe una Caperanese-spettacolo, se in futuro manterrà le promesse scaturite dai primi novanta minuti di questa stagi-.

Note dolenti, note stonate.
Buon debutto in categoria per la Riese Old Boys senza titolari, che chiude 0-0 sul del Città Giardino. E con Giovanelli che, in avvio, ha avuto disposizione la palla buona per segnare; magari poi sarebbe finito 1-1 o altro, però resta il rammarico. Casarza Ligure versione casalinga, in rimonta nel finale contro il Don Bosco per un 1-1 non proprio da applausi. Pro Recco che cade a Cogoleto: non basta un gol lampo firmato da Stefanelli (dopo 9 o 15 secondi, le opinioni divergono di poco) per permettere ai biancocelesti di muovere la classifica.

[g. s.]

Una beffa ingiusta

Nel girone B, quello che si gioca tutto al sabato, la regola dei tre punti fatto la prima «vittima». Camogli a pagar dazio, nel finale alla ricerca del gol-partita e colpito in contropiede dal Piccarello. «Un risultato ingiusto, avremmo potuto accettare pareggio visti gli sforzi finali per aggiudicarsi i tre punti... No, veramente un risultato ingiusto». Recriminano, i bianconeri, con valide motivazioni. Piccarello, sornione, ha iniziato la stagione nella maniera ideale: pochi sforzi e tre punti. Il Camogli sabato atteso dalla trasferta col Borzoli, al debutto sconfitto sonoramente dalla Voltrese. Per Carlo Mazzini, confermato mister camoglino, la necessità prendere tempo per inserire i tanti volti nuovi: Bernardi e Bruscarino dalla Rotese; Marcialis, Romano, Massimiliano e Roberto Cappelletti Recco, Copello dal Riviera, Dalmaso dalla C. Grasso, Ferrario e Pellerano dal Pieve, Nocati dal Sestri. [g. s.]

Finalmente
puoi romperti
i timpani
senza farti rompere
le scatole.
New Rock,
raggamuffin, hip hop, teleComando ■ distanza
X chiusura, Acid jazz, indie pOp,
alzacristalli Electric (?guitar?) - up &
down, down & up- hard core,
Clio Radio
Dimensione
Suono con lettore
CD Pioneer di serie!
Neo dark, techno- servosterzooo! jungle beat beat beat (batte a 1.2 e 1.4
cc), neopunk fuNky, radioCD 4x15 W(oW!), con comandi al volante, world music,
etnica, Bristol sound, ambient (che sellerie!), dub rap, (Air-bAg in option).
La piu' grande delle piccole versione LiVE in 3000! esemplari Numerati
personalizZati!: A partire da L. 19.400.000 chiavi in mano.
E fino al 15 Ottobre
2 milioni
in meno sul prezzo di
listino oppure 12
milioni in 30
mesi a interessi zero.
Esempio: Clio 3p
Prezzo L. 16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa
Spese istruttoria L. 250.000
Anticipo L. 4.450.000
Rate mensili L. 400.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65%
Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 15 Ottobre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.
Ho tutto! ho Clio!
Radio Dimensione Suono
RENAULT
AUTO DA VIVERE

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti ■ Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M. N. 6/1834 DEL 20-3-'95

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "**La Stampa**" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale "**Grande offerta ■ r l'estate**", ■■■ da voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti ■■■ letteratura ■■■ diale, ■ libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi ■ un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore ■ un walkman in omaggio: a **L.** ■■■

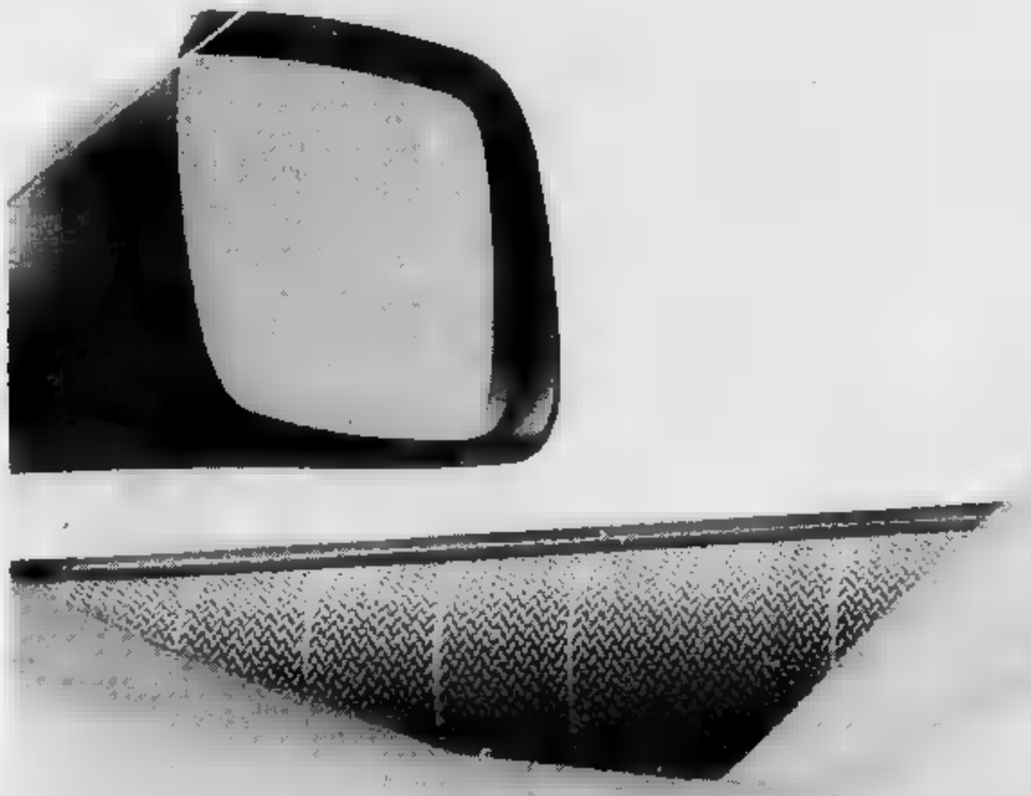
A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: A B A+B (contrassegnare ■■■ ■ ■ l'offerta a cui ■■■ interessati)

Cognome ..... **Nome** .....

Via/C.so ..... **n°** .....

C.a.p. ..... **Città** .....



tuttolibri LA STAMPA

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 3 Ottobre 1995 [redacted] 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Contatti con l'ex sindaco di Imperia

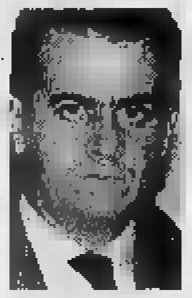
Scajola-Forza Italia unione in vista?

IMPERIA. Claudio Scajola, l'ex sindaco di Imperia, superato al ballottaggio da Davide Berio alle amministrative della scorsa primavera, potrebbe passare a Forza Italia. E [redacted] solo: sembra addirittura che, per lui, sia pronta una carica di rilievo, quella di coordinatore provinciale del partito. [redacted] clamorosa «voce» gira con insist[redacted] da [redacted] paio di giorni [redacted] Imperia e [redacted] Sanremo. L'indiscrezione non trova conferme ufficiali, ma neppure smentite: nè in Forza Italia (la consegna è un rigoroso silenzio), nè in Amministrare Imperia, la lista civica di Scajola. E il diretto interessato, ieri sera giunto in ritardo alla riunione del Consiglio comunale, [redacted] nega.

Che qualcosa bolla in pentola trapela da più parti. Il riferimento è alla riunione di venerdì scorso a Sanremo, per la questione delle candidature nell'ambito del Polo. Nella sede di corso Imperatrice, con i vertici locali di Forza Italia, An, Ccd [redacted] Cdu, [redacted] presente anche [redacted] grosso calibro di Forza Italia, il vice coordinatore nazionale degli Enti locali. l'on. Balducci, inviato direttamente da Arcore (è uno stretto collaboratore di Previti). [redacted] sarebbe stato proprio lui a fare il nome di Scajola, già leader della dc, di [redacted] stato segretario provinciale, poi passato al [redacted] e quindi candidato alle elezioni con la [redacted] lista.

La proposta avrebbe suscitato vibranti reazioni all'interno del Polo, e soprattutto tra gli esponenti locali [redacted] Forza Italia, i quali si [redacted] sentiti scavalcati dalla direzione nazionale del movimento di Berlusconi. E sarebbe una «rivoluzione» anche nell'organigramma provinciale dove adesso i coordinatori sono due: Giuseppe Corradi, per il collegio [redacted] Imperia, e Lino Bottini per quello di Sanremo [redacted] Ventimiglia. Se l'indicazione [redacted] Balducci andasse veramente in porto, Corradi [redacted] e Bottini, che sono «azzurri» della prima ora, verrebbero in pratica retrocessi [redacted] vice, e questa non è certo una prospettiva di loro gradimento.

Dell'eventualità, si è discusso venerdì sera (si [redacted] fatte le ore piccole, la riunione è terminata alle due) tra i componenti del gruppo di Amministrare Imperia, ai quali è stata avanzata l'ipotesi di «traghettare» in massa e Forza Italia. L'idea non sembra aver raccolto adesioni compatte: più d'uno avrebbe espresso dubbi, perplessità. Insomma, la proposta di Balducci avrebbe sollevato malumori sia all'interno di Forza Italia, sia negli ambienti degli ex dc.


L'ex sindaco [redacted] Imperia Claudio Scajola potrebbe passare a Forza Italia

Scajola si è riservato di fare pubbliche comunicazioni a breve scadenza, forse già [redacted] domani. Per annunciare co[redacted] è [redacted] mistero (lui stesso [redacted] ha più volte confidato agli amici), che dopo le ultime elezioni ha avuto contatti con altre forze politiche. Per [redacted] ritorno in grande stile, forse preludio a una candidatura «robusta» [redacted] un collegio alla Camera? Alla luce delle indiscrezioni, [redacted] lo si può davvero escludere.

Stefano Delfino

Il processo per i furti allo «chemin de fer» del casinò, oggi nuova udienza

Croupier, ecco il film dell'accusa

Le videoregistrazioni della Criminalpol restano al centro del caso giudiziario. Il racconto degli agenti e le contestazioni della difesa. Archiviate le posizioni di altri dieci dipendenti coinvolti nella vicenda

SANREMO. I filmati girati dagli «007» della Criminalpol infiltrati al casinò restano i protagonisti assoluti del processo per [redacted] «caso-chemin». Ieri, alla ripresa del dibattimento, l'accusa, sostenuta dal pm Paola Calleri, ha proposto [redacted] videoregistrazioni per supportare la tesi dei sistematici furti di denaro ai tavoli da gioco. In particolare, per tutta la mattinata, sono state esaminate [redacted] posizioni di due dei trenta imputati, Giuseppe Beatrici e Giancarlo Morganella (entrambi «changeurs»).

Anche per loro, si è ripetuto il copione delle precedenti udienz[redacted]: deposizioni circostanziate dei poliziotti che hanno [redacted]to le indagini (con in testa l'agente scelto Maurizio Miani) ed [redacted] di spezzoni del lunghissimo film «girato» dagli investigatori. Sequenze alle quali ciascuno dà una propria interpretazione. Per il pm, sono inoppugnabili conforme della colpevo[redacted] dei dipendenti «infedeli» (croupier, cambisti, ispettori); per la difesa, soltanto un insieme di gesti poco chiari - soprattutto per chi [redacted] s'intende di casinò - che non provano i furti [redacted] fiches e denaro.

Il processo [redacted] croupier entra nel vivo con l'esame dei numerosi filmati (Foto Sattin)

Fra l'altro, gli avvocati puntano a ottenere la visione [redacted]pleta dei filmati realizzati dalla Criminalpol con sofisticate microtelecamere nascoste.

Si confermano però pesanti le accuse degli agenti in veste di testimoni. Molti gli episodi descritti in aula con dovizia di particolari. Eccone uno fra tan[redacted]. «Alle 0.40 del 13 marzo '93, il cambista Beatrici compie un preciso movimento: prima incrocia le braccia e poi infila delle banconote nella tasca interna superiore della giacca», racconta l'agente Miani, e mima il gesto del croupier [redacted] alla sbarra. Poi, sui monitor, scorrono le immagini. In bianco e nero, senza sonoro. E [redacted] commenti, come hanno voluto (e ottenuto) i difensori.

Segue la descrizione di altre scene di gioco, con altri imputati. Il copione è sempre lo stesso, in quello che si profila come uno dei processi più lunghi della storia giudiziaria sanremese.

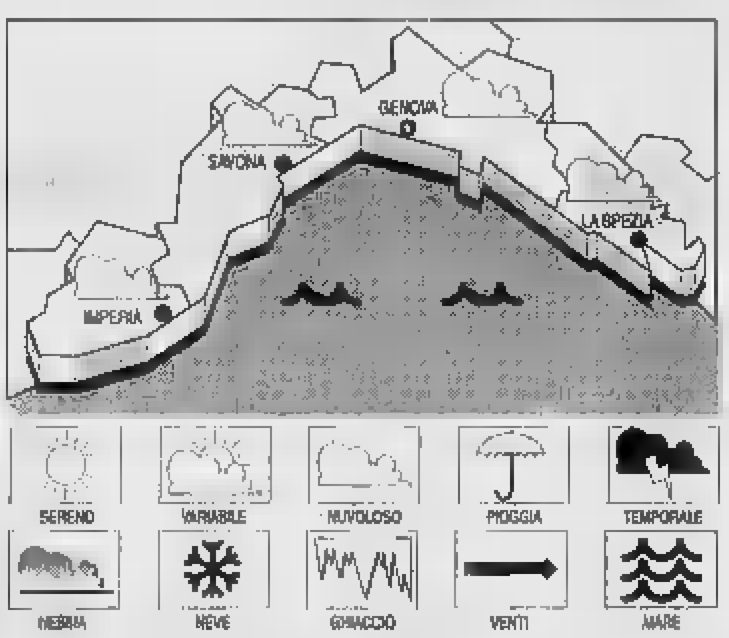
E mentre in aula [redacted] esaminano i filmati (oggi, nuova udienza), dieci dipendenti del [redacted] coinvolti nella vicenda tornano a sorridere. Per tutti, il gip Boccalatte ha disposto l'archiviazione dei procedimenti, su richiesta dello stesso pm. E' la fine di un incubo. Due, fra l'altro, erano stati arrestati nel maggio '93. Sono Roberto Spina (addet[redacted] all'ufficio cambio assegni) e Renzo Cossia (addetto alla cas[redacted] generale).

Il primo (difeso dall'avvocato Natale De Francisci), in particolare, era accusato di aver «assistito senza intervenire alla commissione di illeciti», [redacted] ora, nel suo comportamento [redacted] stati ravvisati estremi di reato.

Archiviate anche le posizioni di otto indagati a piede libero: Pier Enzo Tosco, Giovanni Borelli, Piero Canestro, Costanzo Capurro, Giuseppe Gurnari, Angelo Melga, Sandra Sciolla e Giuseppe Letizia.

[redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **OGGI.** Foschie mattutine seguite da nuvolosità irregolare a tratti consistente e schiarite ampie nelle ore più [redacted], vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura [redacted] apprezzabili variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

[redacted] **DI IERI.** Temperatura [redacted] 19 °C, umidità 70%, vento Nord 6-15 km/h, [redacted] mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1017 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 16
[redacted]	max 19	min 15
Imperia	max 21	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: [redacted] temp. mare **19.**

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,06. La [redacted] cala [redacted] 0,34 e si leva alle 15,03 ([redacted] crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Non ancora accertate le esatte cause che hanno tolto la vita al ferroviere

E' mistero sulla morte del sub

Bordighera: i suoi compagni lo hanno ritrovato senza vita a 20 metri di profondità. Immediati [redacted] purtroppo inutili i soccorsi. Da Genova si è levato in volo l'elicottero. La disperazione della moglie

BORDIGHERA. E' ancora mistero sulla morte [redacted] un subacqueo accaduta domenica mattina, durante un'immersione nel mare davanti [redacted] porto di Bordighera. Il giorno dopo la tragica vicenda parenti e amici [redacted] sub [redacted] interrogano ancora sui motivi che hanno stroncato [redacted] vita a Marco Gramagna, 39 anni, residente a Bordighera, Strada delle Margherite 12, un ferroviere sposato [redacted] padre di due figli. Soltanto l'autopsia, che è stata disposta ieri mattina [redacted] dal pubblico ministero Antonello Racanelli, potrà dare una risposta.

La vicenda. Domenica mattina l'uomo si era immerso assieme ad alcuni amici nello specchio acqueo a poca distanza dall'approdo turistico. Quella che doveva essere una giornata trascorsa a contatto con la natura dei fondali marini di Bordighera si è invece trasformata in un dramma. Gramagna non sapeva, quando è salito sul gozzo che lo portava al largo del porto, che stava andando all'appuntamento con il destino. Erano circa le 9,30 quando il gruppo di cinque appassionati di sub, tra i quali anche un collega [redacted] Marco, il ferroviere Maurizio Amico di Vallecrosia e due allievi sub svizzeri, si [redacted] immersi nella zona denominata «I tubi». Quando, poco più di mezz'ora più tardi, i sub hanno lentamente iniziato la risalita rispettando i tempi [redacted] le soste necessarie per la decompressione, si sono resi conto che Gramagna non c'era. Non [redacted]pevano ancora che, [redacted] una ventina di metri di profondità, il sub era stato colto da un malore: forse a causa del mancato rispetto dei tempi della decompressione [redacted] indipendentemente da questo.

La vittima Marco Gramagna, 39 [redacted]

Dopo qualche minuto di attesa, pensando che [redacted] sub avesse prolungato i tempi della decompressione, è scattato l'allarme. Si sono [redacted] alla ricerca [redacted] Gramagna non soltanto i suoi amici, ma anche tutti i sub che domenica mattina si trovavano nella zona per ispe[redacted] [redacted] fondale. [redacted] è stato proprio [redacted] carabiniere di Bordighera, appassionato sub, che ha notato, sul fondo, il corpo immobile di Gramagna.

I militari di Bordighera hanno segnalato l'accaduto alla motovedetta dei colleghi di Sanremo, che si trovava al largo in un normale servizio di controllo.

Dalla Capitaneria di Sanremo, intanto, si era chiamato un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, e si era data disposizione per preparare una camera iperbarica per la decompressione, temendo si trattas[redacted] di [redacted] di embolia. Purtroppo la realtà [redacted] più drammatica.

Quando è stato riportato a riva, il corpo di Gramagna non ha dato alcun segno di vita, e il medico legale Raffaele Roma[redacted] non [redacted] potuto far altro che constatarne la morte. Erano quasi le 11.

Gli [redacted] di Gramagna han[redacted] avvertito la moglie, che [redacted] è precipitata in porto dove ha avuto la [redacted] della tragica morte del marito. **[d.bo.]**

IL CASO

[redacted]

La donna decisa a battersi per non lasciare [redacted] vecchio alloggio nel centro storico di Oneglia

Sfrattata [redacted] malata [redacted] 98 anni [redacted]

Ha un mese per sbloccare la situazione, il provvedimento è sospeso

IMPERIA. Lo sfratto è sospeso. Ad Anna Acquarone, l'inferma novantottenne che ieri avrebbe dovuto lasciare l'alloggio, è stata concessa un'altra proroga. [redacted] sarà l'ultima. Il 3 novembre, con l'ufficiale giudiziario, si presenteranno alla sua porta anche un medico e i barellieri della Croce rossa: e questa volta, la nonnina quasi centenaria sarà davvero costretta [redacted] lasciare quella sua abitazione fatiscente in via San Giovanni, nel cuore del centro storico di Oneglia, ma che per lei [redacted] valore di una reggia. Se, nel frattempo, [redacted] troverà un'altra sistemazione (ma quale?), la signora Acquarone finirà all'ospizio.

Si respirava una delle atmosfere tipiche delle commedie [redacted] Eduardo De Filippo, ieri mattina, nell'appartamento al centro della disputa giudiziaria. Erano tutti dispiaciuti di [redacted] situazione, alla quale, come puntualizza l'avvocato Maria [redacted] Acquarone, legale [redacted] Calogero Vullo, il proprietario della casa, neppure si sarebbe dovuto arrivare». E faceva tenerezza, nel [redacted]tino, sotto lo specchio a [redacted] di [redacted] e [redacted] santino di Papa Giovanni, la lucidissima [redacted] Anna, dal passato di partigiana, e decisa a dar battaglia: «Mi spezzo, [redacted] non piego». Al punto [redacted] telefonare al 113: «Aiuto, mi sfrattano».

Sospeso in extremis lo sfratto alla pensionata Anna Acquarone di 98 anni. L'ufficiale giudiziario le ha concesso una proroga di un [redacted]

Sono le 11, l'ora fatidica. Nel portoncino, ecco la carrozzella che costituisce l'unico legame della vecchina [redacted] il mondo esterno. L'uscio è socchiuso. La signora Acquarone, che non ha bisogno di occhiali, guarda alla televisione un vecchio film [redacted] Cary Grant. Le tiene compagnia e la accudisce Giovanna Calcagno, una conoscente. «Abito quassù dal '63, ho sempre pagato l'affitto. Perchè adesso vogliono mandarmi via? Ho speso tanti soldi per riparare il soffitto. Facevo la maglierista, [redacted] la rappresentante della ditta Cucirini, e avevo case ad Artallo: ma qui è più comodo e centrale, per me», spiega nonna Anna.

Qualche minuto, [redacted] l'ufficiale giudiziario, Marisa Raimondi, [redacted] Vullo e l'avvocato. Spiega il padrone di casa, che ci tiene a non passare per una persona senza cuore: «Tre anni fa, con grandi sacrifici, ho acquistato questo alloggio. Adesso mi serve: sono tornato dall'Inghilterra, dove lavoro come infermiere [redacted] Oxford [redacted] proprio in una [redacted] di riposo [redacted] anziani, figurarsi se non capisco), per venire a stabilirmi qui. Ma non posso permettermi di vivere in albergo». La causa per allontanare l'inquilina è iniziata il [redacted] agosto del '93. Il 4 agosto successivo la sentenza per il rilascio. E il 1° aprile scorso, la prima proroga.

E' sola, e malata di artrosi, nonna Anna: una figlia è handicappata, un'altra vive a Roma e la terza è deceduta. Arrivano gli agenti della Questura. E' a loro che si rivolge nei momenti più critici: la conoscono bene, le parlano in dialetto, e lei si placa. Spunta un certificato medico: «La paziente necessita [redacted] tranquillità e riposo». L'ufficiale giudiziario decide di concederle ancora un mese. Vullo e l'avvocato Basso sono d'accordo. E nonna Anna, adesso, spera nel Comune, che già l'assiste, e offre la sua pensione, un milione e 200 mila lire, a chi volesse accoglierla in casa: «Ma al ricovero no, non voglio andare».

Stefano Delfino

L'anziana ha chiamato anche la polizia per evitare di essere mandata via di casa

Migliaia di persone alla mostra

Da tutta Europa nel segno di Grock

Migliaia di visitatori alla mostra su Grock che prosegue fino al nell'ex cinema Rossini di Oneglia

IMPERIA. Un club dedicato a Grock, con sede nell'atrio dell'ex cinema Rossini, un museo circense a Villa Bianca, l'edificio liberty che l'artista ha fatto costruire alla Cascina, nella periferia di Oneglia. Sono i sogni nel cassetto di Gino Cosentino, che proprio al Rossini ha allestito una mostra su Grock, ma anche di tante persone che hanno visto l'esposizione, prolungata fino al 15. Tra le migliaia di visitatori, oltre duecento hanno firmato brevi dediche, che invariabilmente terminano con gli auguri di «pronta guarigione» per la villa, diventata simbolo del degrado e dell'abbandono.

L'iniziativa di Cosentino è un'occasione per ricordare un grande uomo di spettacolo e sollecitare interventi attesi da tempo. Dice l'organizzatore: «Diversi giovani mi hanno contattato con l'idea di creare un Circolo, che abbiamo pensato di chiamare "La stella di Grock". Potrebbe anche essere un primo passo verso la rinascita del cinema che accoglie la mostra, dove si potrebbero organizzare spettacoli per raccogliere fondi da destinare al recupero di Villa Bianca».

L'interesse verso questa importante testimonianza del passato, circondata da un grande parco, è testimoniato anche da un articolo pubblicato ad agosto dal «Journal», una rivista tedesca che è a sua volta esposta: accanto a un ritratto di Grock spicca uno scorcio della costruzione. Spiega Cosentino: «Ne ho ricevuto una copia da una famiglia che ha fatto tappa qui. Presto arriveranno altri dalla Germania. Studenti universitari di Genova, Milano e Torino si sono inoltre rivolti a me perchè stanno realizzando tesi di Architettura su Villa Bianca. L'obbiettivo principale della mia proposta è alla "rinascita" di questo spazio. Rilancio l'idea di crearvi un museo e una scuola di circo».

Questa volontà è indicata anche dalle numerose dediche raccolte dall'inizio dell'esposizione. Si legge nel libro all'ingresso: «E' un pezzo di storia che deve rivivere per un futuro migliore», «Speriamo che questa iniziativa riapra le porte del sogno, della magia e... di Villa Grock», oppure, ricordando il re dei clown, «Non è morto ciò che può vivere in eterno».

L'orario di visita va dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 24. [e. f.]

Sullo stato di abbandono delle aree un'interrogazione in Consiglio comunale

Diano, cimiteri nel degrado

L'allarme parte dalla frazioni di Serreta e Gorleri con rifiuti di vario genere mai rimossi. Nel centro costiero una tomba del cimitero degli inglesi trasformata in pattumiera. Le polemiche

DIANO MARINA. Materiale edile inerte, legname e sporcizia varia sono ammucchiati da tempo nei pressi dei cimiteri delle frazioni dianesi di Gorleri e Serreta, una tomba nel cimitero degli inglesi, a Diano, è stata trasformata in pattumiera. E non è tutto. Sempre nelle frazioni si noterebbe un evidente stato di abbandono dei cimiteri.

La lamentela è esplosa nell'ultimo Consiglio comunale con una interrogazione degli esponenti del gruppo progressista, Federino Chinni e Edoardo Marino.

I due esponenti dell'opposizione hanno precisato che le discariche che si trovano proprio sul piazzale di fronte all'ingresso dei cimiteri sono una inaccettabile stonatura.

Più di una volta gruppi di cittadini in modo spontaneo hanno provveduto alle pulizie più urgenti anche all'interno.

Emergenza discariche nel Dianese, neppure i cimitari sono risparmiati

Risponde il consigliere incaricato del Piero Penna: «Sarà pur che esistono discariche abusive nei pressi dei cimiteri delle frazioni ma l'Amministrazione comunale, nel caso specifico si trova in gravi difficoltà a intervenire. Infatti, le discariche in questione in terreno privato. Esistono, comunque, apposite ordinanze che obbligano tutti a tenere puliti i siti di proprietà in modo da evitare problemi di ordine igienico e, in qualche caso incendi. In questo ci sono inadempienze da parte degli amministratori degli amministratori».

Penna prosegue affermando che anche all'interno dei cimiteri la pulizia e ogni tipo di intervento competono alla ditta che ha in appalto il servizio.

E conclude l'esponente della Lega: «Comunque solleciteremo i proprietari del terreno perchè ripuliscano dalle discariche che si trovano nei pressi dei cimiteri e interverremo anche presso la ditta che gestisce i vari camposanti perchè ci sia più diligenza e impegno nel portare avanti il contratto di appalto».

Aggiunge Marino: «Sarebbe opportuno che si riportasse a maggior decoro anche il cimitero degli inglesi dove una tomba è diventata addirittura pattumiera».

Anche per questa lamentela Penna ha dato ogni assicurazione.

Angelo Basso

In spiaggia tutto l'anno

La sfida dei Bagni Ponterosso «Il nostro clima è unico al mondo»

DIANO MARINA. Proprio come alle Bahamas. Promette di diventare una moda, in Riviera, l'apertura degli stabilimenti balneari anche durante il periodo invernale. Dopo gli annunciati tentativi di prolungare la stagione dei bagni da parte della Spiaggia d'oro di Porto Maurizio, anche Diano Marina si fa vive e ricorda che da tempo sono stati messi a punto le basi per un'iniziativa del genere.

Il titolare dei «Bagni Ponterosso», Guerino De Marco, un intraprendente operatore turistico del dianese, ha confermato che anche quest'anno noleggerà ombrelloni e sdraio per tutto l'arco dell'anno, festività natalizie comprese. In barba al calendario e con qualche rivendicazione per ciò che riguarda la pubblicizzazione, a livello nazionale, del clima di questa zona della Riviera.

Dice: «L'intera Ponente ligure, e in maniera particolare Diano Marina, gode di una posizione climaticamente privilegiata, le catene montuose che sovrastano le nostre cittadine bloccano più a Nord le perturbazioni, e nonostante il maltempo imperversi su tutto il settentrione basta un leggero maestrale a tenere il cielo sgombro da nubi. Purtroppo questa particolarità non viene sottolineata da chi diramia i livello nazionale le notizie meteorologiche. Così la nostra zona che ha un clima quasi unico al mondo, (con le stesse caratteristiche, secondo i meteorologi, esisterebbe solo in una località dell'Arizona) disertata dai momenti in cui, invece, potrebbe vivere una seconda stagione balneare».

I «Ponterosso» si propongono quindi come un efficace completamento delle forme di dedicate alla terza età, nel periodo invernale. Tutti i giorni saranno a disposizione solarium, snack-bar, sdraio e lettini e tavole a vela. Una comoda alternativa alla montagna. [a. b.]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Due persone si feriscono in via Serrati e Capo Berta

Due persone sono rimaste ferite in diversi incidenti stradali ad Imperia. Francesco Cauteruccio, 44 anni, è andato a sbattere contro un'auto con la sua moto in via Serrati e ora è ricoverato nel reparto di Chirurgia dell'ospedale imperiese per fratture alle costole. La prognosi è di 20 giorni. Mario Alassio, 54 anni, residente a Villa Faraldi, è rimasta coinvolta in un tamponamento a Capo Berta, riportando trauma cranico e ferite alla schiena. Si rimetterà in una quindicina di giorni. [e. f.]

Il 15 a Imperia la finale bis de «Il + bello d'Italia»

Si terrà a Imperia la finale bis de «Il + bello d'Italia», necessaria dopo che il vincitore eletto ad Alassio, Rocco De Candido, è stato squalificato per non aver rispettato alcuni impegni promozionali. La manifestazione si terrà domenica 15, alle 21.30, nella cornice dell'Hotel Corallo. Dicono Antonio e Silvio Fasano dell'agenzia «Rusillant», che organizza il nazionale: «Sarà un appuntamento esclusivo, che abbinerà cena e spettacolo».

[e. f.]

INIZIATIVA

Rondò esposto un progetto per l'Aurelia bis

Si è inaugurata ieri, alla galleria Rondò, una mostra a cura di Italia Nostra sulle «Proposte progettuali per una nuova viabilità». E' in esposizione il progetto dell'architetto Gilberto Buonsignore sull'Aurelia Bis nel tratto da Porto ad Andora, che garantirebbe un'alternativa all'Aurelia. L'orario va dalle 17 alle 19.

[m. v.]

Venerdì a Porto si elegge il presidente

Si terrà venerdì la nuova seduta per eleggere presidente, vice presidente e segretario della seconda circoscrizione imperiese, ancora senza un direttivo. L'incontro è previsto alle 21.30 nella sede di via Carducci, nel centro storico di Porto Maurizio. [b. v.]

La nuova linea ferroviaria rimasta a lungo incompiuta

Fra tre anni i primi convogli sulla Ospedaletti-S. Lorenzo

IMPERIA. Nel '96 i treni percorreranno il nuovo tronco ferroviario, ormai in fase di ultimazione, da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare. Lo hanno comunicato ieri mattina i dirigenti delle Ferrovie al vertice che era stato convocato dalla Provincia sulla viabilità. Un'esperienza positiva, per il presidente Gabriele Boscetto: «Per la prima volta, gli enti si sono trovati allo stesso tavolo, e sono stati informati insieme».

Il vicepresidente della Provincia Franco Amadeo «Almeno per quanto riguarda la ferrovia siamo soddisfatti»

Dice Franco Amadeo, il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale: «Almeno per la ferrovia siamo soddisfatti. Finalmente abbiamo una panoramica completa. Bisogna ora che Regione, Provincia e Comuni si diano da fare per decidere l'utilizzo delle liberate dallo spostamento dei binari». Per il tratto da San Lorenzo a Finale, nel '96 sarà pronto il progetto esecutivo, e già sono previsti stanziamenti per 1.650 miliardi: «I parlamentari liguri dovranno impegnarsi a far inserire la somma nella Finanziaria del '97», conclude Amadeo.

Più contorta e certo meno rosea è invece la situazione della viabilità. Dall'Anas sono venute soltanto notizie negative. Per la statale 28, sono disponibili 52 miliardi: 22 per il tratto Chiusanico-Imperia, con la variante di Pontedassio, 30 per l'aggiramento di Pieve di Teco. Ma la cifra non è sufficiente al completamento: «Non solo. E' stato fatto il foro pilota sotto il colle di Armo, ma non esiste una progettazione», sottolinea Amadeo. Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio, suggerisce: «Se il denaro non basta, che si concentrato per finire almeno uno dei tronchi».

Per la statale 20 della Val Roya, l'unico progetto riguarda la galleria di Tenda, «e tutto il tronco basso è rivisto». Ancora Amadeo: «E' un nodo che riguarda anche la provincia di Cuneo e il Dipartimento francese delle Alpi Marittime, e va sciolto». E infine, l'Aurelia bis: il denaro (65 miliardi) è sufficiente a terminare il tratto fino al centro di Sanremo. Ma, per il successivo fino a Ospedaletti e per la prosecuzione al confine, è tutto fermo: «E, se interviene lo Stato, si dovrà ricorrere all'autofinanziamento».

Dai commenti degli amministratori locali presenti, affiora però qualche perplessità. Vittorio Desiglioli, vicesindaco di Cervo: «Per la ferrovia, è opportuno coinvolgere anche Savona». Per Rosanna Brun, sindaco di S. Bartolomeo, l'ostacolo resta quello dei finanziamenti: «Se lo Stato non si impegna, c'è da farsi poche illusioni». [s. d.]

DIANO MARINA

Nella parrocchia

Giovedì l'addio alla giovane a Genova

DIANO MARINA. Si terrà giovedì, alle 15.30, nella chiesa di Sant'Antonio a Diano Marina, la messa di suffragio per Antonella Raimondo, la donna di 35 anni morta nei giorni scorsi al San Martino di Genova, dopo una lunga degenza. Se n'è andata qualche mese dopo il suo convivente, Vittorio Riccardi, meglio conosciuto a Imperia «Dolcevita».

I due avevano abitato in una casa in via Monti, nel capoluogo. A segnare la loro esistenza sono stati i problemi di droga, che ne hanno anche compromesso irrimediabilmente la salute. A condannarli, dicono i medici, è stata la stessa malattia.

Antonella Raimondo verrà cremata, mentre i familiari (a piangerla, oltre ai genitori, anche una sorella), che risiedono nel Dianese, si riuniranno giovedì nella parrocchiale di Diano Marina per ricordarla un'ultima volta.

Antonella Raimondo era molto conosciuta a Imperia.

[e. f.]

IMPERIA

Nella sede di Imperia

Confcommercio partono il 30 corsi di barman

IMPERIA. Sono aperte le iscrizioni al 4° corso di barman promosso dalla Confcommercio di Imperia, che prenderà il via alla fine del mese nella sede di viale Matteotti 132. Si tratta di otto lezioni che si terranno il lunedì e giovedì sera, abbinando teoria e pratica. Spiega Gianfranco Pons, promotore dell'iniziativa: «I corsi sono affidati a professionisti del mestiere e tecnici delle più qualificate aziendbde produttrici, che illustreranno caratteristiche delle bevande e tecniche di realizzazione dei più rinomati cocktails. I partecipanti preparano i drinks sotto la guida dei docenti, poi li assaggiano».

Chi avrà preso parte ad almeno cinque lezioni riceverà un attestato di partecipazione. Si partirà il 30, con «vino e spumante», per proseguire con «liquori e classificazione bevande miscelate». La terza lezione su «aperitivi, vermouth e digestivi». Può partecipare un numero massimo di persone. Le iscrizioni si raccolgono chiamando 272.861. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tribuna dimenticata e il parcheggio

Nel centro storico di Diano Castello, dove la fame di parcheggi è quotidiana, nell'unico posteggio appena degno di tale nome, dal 2 settembre troneggia una tribuna di ferro dimenticata dall'ultima manifestazione, che occupa almeno una quindicina di posti macchina. Le varie amministrazioni succedutesi nel piccolo borgo hanno sempre promesso, nei loro programmi elettorali, di risolvere l'annoso problema. Ma dimenticare per un mese questa struttura non mi pare la migliore delle soluzioni.

P. Novaro, Diano Castello

«Plaudo alla "rivolta" contro le Belle Arti»

Esprimo solidarietà a sindaci e parlamentari per la «rivolta» Bellezza, funzionario della Sovraintendenza alle Belle Arti. Finalmente in provincia qualcuno ha avuto il coraggio di rompere quel «bunker» di intoccabili che sono i cosiddetti superesperti della Sovrintendenza. Come dice Federico Zeri, non sempre all'altezza del loro compito, anzi abbastanza spesso (troppo) danno prova del contrario, e cioè di incompetenza. Troppe e poco trasparenti state le bocciature di progetti pubblici e privati, piani particolareggiati e piani regolatori, del piano territoriale e di quello di coordinamento paesistico, il quale, si badi bene, era già approvato dalla Regione.

La perplessità sulla reale competenza a valutare i pregi artistici e storici di monumento lecite. Una prova? Nell'80, ho proposto al Comune di Dolceacqua di demolire una fontana brutta, esteticamente insignificante e cadente. Il Comune approva, ma la Sovrintendenza blocca tutto, spiegando che «uopo i sopralluoghi, la fontana è stata ritenuta di notevole interesse». Ebbene, la struttura non ha più di 60 anni di vita, ed è stata costruita in mattoni forati, coperti da quattro cazzuolate di malta. Povere Belle Arti, e poveri noi.

Barbadirama, Dolceacqua

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878, **Ospedaletti:** telefono 505.050, **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono **Sanremo:** telefono **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: Torres, via Nazionale 13, telefono

Bordighera - Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409.

Camporosso: Manessaro, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191

Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, telefono 400.045.

Marina: Guglielmi, corso Roma 83, telefono 495.096.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 105/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: Coppi, corso Ponzani 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, telefono 485.754

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

Basso, corso Imperatrice 9, telefono 578.174

Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: Morel, via Cavour 86, telefono 351.161

PRONTO SOCCORSO: Imperia: **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300 **Guardia medica montana:** telefono 408 **Bordighera:** telefono 2751; **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** 9-12, telefono (0183)

UTILI

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

2 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Victor Leonel Verikas; Vernole.

MORTI. A Imperia: Giordano Bignardi (72 anni); Giuseppe Alcardi (79); Libera Rattore (85)

MATRIMONI. A Imperia: Domenico De Cristoforo con Paola Alzate; Angelo Trucco Marilina Marabello; Giuseppe Alderuccio con Maurizia Alessio.

AMMINISTRATIVA. La giunta provinciale ha disposto il divieto di pesca nelle acque interne della provincia di Imperia, dalle sorgenti fino alla distanza di due chilometri dalla foce in mare, fino all'alba del 25 '96. Il divieto riguarda anche le riserve, eccettuati alcuni tratti dove la pesca è vietata soltanto a lunedì, martedì e venerdì. Negli altri giorni non si possono pescare i salmonidi di specie autoctone. Si tratta del torrente Nervia, tra il Ponte nuovo a Dolceacqua e il ponte della ferrovia, il torrente Argentina (sponda sinistra del tratto compreso tra il Ponte vecchio della linea ferroviaria e la foce), il Lorenzo, il passo di Torre Paponi e la foce, e il torrente Impero (tra il ponte in ferro di Borgo d'Oneglia e la foce). In questo periodo, la pesca l'anguilla è eccezionalmente consentita, esclusivamente con il mazzetto, nel fiume Roja, nel Nervia e tratti di Prino e Impero.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Corsi di ginnastica per anziani

Il Comune promuove corsi di ginnastica ribilitativa gratuiti per anziani non residenti. Per le iscrizioni rivolgersi all'ufficio Sicurezza Sociale. [g. ga.]

DIANO

La mostra dei funghi

12 15, al Teatro Concordia di Diano Castello, 2a mostra mercato dei funghi. Accanto dell'esposizione sarà ricostruito un bosco di montagna. [e. f.]

TAGGIA

In gara con i go-kart

L'autodromo go-kart di Taggia ospita il 1° Trofeo Open Casino di Sanremo... Eliminatorie e gare alle 10 alle 21. [g. ga.]

IMPERIA

Partono le lezioni dell'Unitre

Al via le lezioni dell'Unitre imperiese. Oggi alle 17, nella palestra di via Agnesi, corso di educazione fisica, a cura di Giovanna Bianchi Trucchi e Anna Maria Alberti. Domani, alle 15, appuntamento con l'enigmistica nella sede della Croce Rossa, in via Trento. [e. f.]

IMPERIA

Corsi per

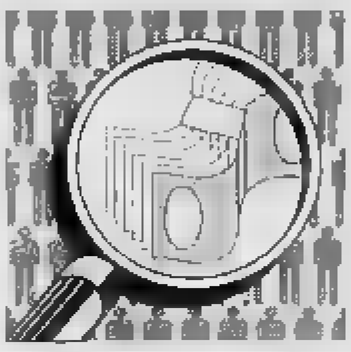
Gli Istituti scolastici Euroschool danno il via ai corsi di preparazione per l'esame di stato di assistente in una comunità infantile a Imperia. Per informazioni chiamare numero verde 1670-19.453. [e. f.]

Diapositive sul Tibet

«Tibet»: è il tema del prossimo incontro a cura di Amico Mondo club. La proiezione di diapositivo, seguita da una conferenza di Cristina Tealdi, si terrà giovedì, alle 21.30, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia. [e. f.]

Lezioni di restauro

Aperte le iscrizioni ai corsi di restauro organizzati dal stro Antonio Maglione a Sanremo. Per informazioni contattare lo 0184-54.27.22. [g. ga.]



In testa all'elenco ci sono imprenditori e notai, medici, ingegneri e architetti, oltre ad alcuni statali

Bordighera, ecco i redditi del 1990

I più ricchi hanno dichiarato oltre 380 milioni

BORDIGHERA. Notai, medici, imprenditori, ingegneri e architetti: sono i [redacted]iori contribuenti di Bordighera secondo le dichiarazioni dei redditi riferite [redacted] '90. Negli elenchi resi pubblici dall'Ufficio imposte dirette di Sanremo figurano anche alcuni dipendenti statali con guadagni cospicui.

[redacted] in testa alla classifica dei più ricchi (da [redacted] milioni in su) c'è l'imprenditore Luigi Andrea Taramazzo, che ha dichiarato redditi per oltre [redacted] milioni. Segue a ruota Rosa Consiglio, con [redacted] milioni.

Da notare la più giovane più ricca: è Brunella Renosi che all'epoca, a soltanto 22 [redacted], dichiarava redditi per oltre 116 milioni, quasi quanto suo padre Bruno (128).

Una curiosità: nel 1990, nell'elenco dei redditi di Bordighera [redacted] figura l'attuale sindaco Alvaro Vignali, forse perché non ancora residente nel Comune che ora governa.

Le cifre riportate [redacted] seguito devono intendersi in milioni.

Carlo Alborno 68,6 (geometra), Renato Andrietti 62,3 (commerciante e attuale [redacted]sore), Tersilio Andrietti 86,2, Maria Luisa Anfosso 74, Mario Aprosio 85, Renato Ariano 81,1 (medico).

Domenico Balbo 376,4 (notaio), Dario Ballauco 70,1 (commercialista), Lea Battistina Ballauco 54,5, Stelio Ballauco 67,6, Riccardo Ballestra 102,8, Dario Barattero 67,1 (medico pediatra), Claudio Barberi 53,8, Lidia Beccaria 54,4 (insegnante di musica), Gianpiero Bergamaschi 59,9, Rodolfo Berro 125,6 (medico dentista), Alessandro Berti 84,6 (medico dentista), Dalia Bertirotti [redacted] (tabaccheria Rosalba), Gian Battista Bertolo 128,4, Giuseppe Eugenio Bessone 107,1 (ingegnere), Gianni Biancheri 88,6 (ingegnere), Giovanni Biancheri 72,7, Diana Bilinski 60,8, Valentino Biancardi 184,9 (esportatore fiori), Marco Pier Giorgio Bonifauri 51,7 (medico), Margherita Borio 62,3, Liliana Bossi 66,8, Bruno Bovenzi 82,8, Giuseppe Bozzarelli 66,9, Luigi Bracco 95,5 (medico odontoiatra), Maurizio Brady 56,9, Maria Buelli 55,7, Paolo Lorenzo Buffa 60,2 (medico ortopedico).

Pierpaolo Cammi 159,6, Marco Campra 96,7, Camurati Franco 65,6 (alberghi), Ivan Capponi 88,8 (architetto), [redacted]rio Carini 162,6 (ingegnere), Francesco Carminati 186,1, Bruna Carniello 53,8 (ottica), Guido Cassanello 64,8, Maria Cassenti 52,7, Pierluigi Catto 55,7 (esattoria), Gualtiero Caudera 233,6, Lucia Maria Cerutti 56, Francesco Chiarenza 104,8 (medico), Luigi Chiesi 67,3, Benedetto Ciarlini 52,7, Francesco Citinozucco 55,3 (funzionario statale), Dante Cocchi 70,1 (carpenteria), [redacted] Consiglio 383, Elmo Conte 69,9 (ragioniere), Emilio Corbelli 54,4, Ermelinda Corvi 82,7, Aldo Cossu 62,7, Piercarlo Croce 146,9, Edoardo Crotti 105,2.

Renato D'Agostino 55,2 (mobili), Eugenia D'Amario 60,2, Marta D'Errico 79,4, Laura Dainotti 91,6, Francesco De Cagno 59 (assicuratore), Ferdinando [redacted] Camelis 57,2, Elisabetta Della Porta De Carli 77,2, Donato Di Rocco 73,9 (consulente del lavoro), Monique Marie Dumont 87,4, Enio Durante [redacted]9,3 (funzionario statale).

Marina Farias 56,6, Mario Feci 198,5 (farmacie), Stefano Fenzi 52,5, Elio Faraboli 82,3, Marco Ferrando 66,2 (assicurazioni), Maria Giulia Ferraro 52,4, Luisa Ferro 101,6, Annalisa Ferroli [redacted]7, Cesare Forni 116,2, Giuseppe Franchiolo 55,7.

Domenico Gabetti 52,1, Mariano Gagliano 120,4 (funzionario statale), Rodolfo Gagliotto 59,1, Mario Alberto Galimberti 93,9, Diego Garoglio 110,8 (analisi mediche), [redacted] Garzo 58,3 (rappresentante), Francesco Gastoni 77,1 (riparazioni e manutenzioni), Claudio Gazzani 116,2 (funzionario statale), Luigi Gazzoni 72,5 (legno), Giuseppe Genduso 71,6, Anna Gentile 53,6 (servizi di pulizia), Walter Eugenio Gentile 98,3 (notaio), Paolo Germano 55,1 (rappresentante di prodotti medicinali), Stefano Giacco 78 (medico cardiologo), Gaetano Giarrizzo 85,3 (agenzia immobiliare), Mario Girani 52, Caolgero Giunta 66,3, Sotirios Gizopoulos 61,7, Francesco Greppi 79,9, Francesco Guglielmi 66,4.

Ugo Ingenito 61,2, Cesare Iorio 69,5 (commercialista).

Lucia Libanore 75,3, Pompeo Lomazzi 84,3, Mario Lora 202,3.

Adriano Maccaferri 232,3 (albergatore), Barbara Maccaferri 114, Rosa Anna Maccagno 143,7, Edera Maria Maccario 76,8, Gian Luigi Maccario 62,4, Oreste Magnani 106 (concessionario), Vincenzo Manuel Gismondi 52,9, Camillo Mariani 68,5, Antonio Martinetto 54,3, Isabella Martini 62 (farmacie), Fanny Martino 56,1 (funzionario statale), Lorenzo Martinoia 250,5 (ingegnere), Elena Maruffa 53,2, Franco Mastella 59,4, Salvatore Mazzone 91,2, Giacomo Molinari 53,4 (geometra), Marino Monarbario 113,9, Aniello Mondo 50,8, Carla Mo[redacted] 62,7, Domenico Montanaro 53,9 (funzionario statale), Bartolomeo Moraglia 115,1 (combustibili), Giovanni Moreno 50,3 (avvocato), Antonia Morgese 57,2, Renata Muraro 205,2, Eraldo Mussa 55,4.

Teresa Noli 50,6, Camillo Novelli 80,1, Riccardo Nurisso 60,5 (medico).

Rolando Odetto 52,3, Ulderico Oggero 210,1 (radiologo), Italo Orengo [redacted],5, Henricus Otten 51 (commerciante).

Antonio Pallanca 73,4 (pensioni), Giuseppe Palmero 113,8 (costruzioni opere pubbliche), Sergio Paraninfo 63,6, Livio Pasquini 56,8, Lino Pastor [redacted],8 (medico), Romolo Persichetti 60, Luigi Pezzana 69,8, Teresina Piacenza 50, Giuseppe Pisani 59,4, Silvio Possio 58,4.

Francesca Radice 50,2, Gabriella Ragalzi 53,2 (librerie), Giovanni Reforzo 100 (medico), Brunella Renosi 116,6, Bruno Renosi 128,3, Alessandro Rinaldi 53,2, Franco Rivella 98,3, Giuseppe Rollando 122, Flavio Ronco 103 (medico dentista), Luigi Rosselli 220,9 (fiori e piante), Bruno Rossi 86,9 (ingegnere), Francesco Rossi 185,4, Mauro Rubbioli 53,5, Remo Rubbioli 62,7 (assicurazioni), Max Ruesch 55,2.

Guido Paolo Salimbeni 65,7 (medico), Tullio Salimbeni 74,8 (medico), Graziella Sartoris 164,1, Ilvo Sasso 73,6 (fiori e piante), Caterina Scandolo 51,4, Tito Schiva 65,9 (funzionario statale), Francesco Scotti 55,6, Paolo Salmi 165,6, Bruno Semeria 59,4, Margherita Serratore 54,7, Anna Signorini 55,7, Walter Simonetti 68,4 (ingegnere comunale).

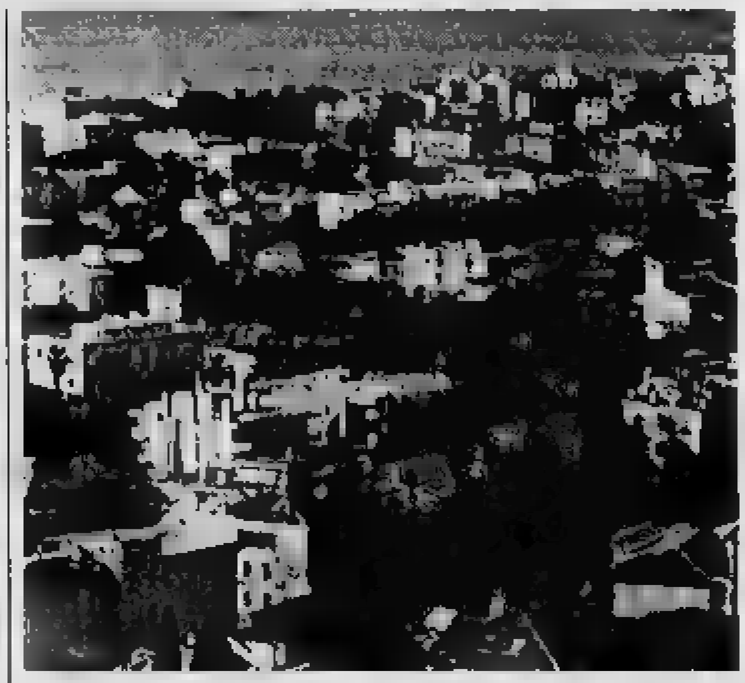
Salvatore Taffari 50,2 (medico), Luigi Andrea Taramazzo 385,2 (geometra imprenditore edile), Giovanni Tedesco 50,7, Mario Tesorini 107, Roberto Torassa 196,9, Sil[redacted] Trovati 71,7, Feruccio Trucco 95,8 (commerciante calzature).

Gino Uglietto 54,2, Serafino Ungari 57 (alberghi).

Alfredo Vanni 91,7 (torrefazione del caffè), Augusto Venchi 65,4 (cinema Olimpia e funzionario statale), Sandro Ventura 50,7 (medico), Gianni Verrando 113,9, Emilio Viale 65,6, Flavio Villa 55,7, Vittorio Villoresi 52,7 (ragioniere dipendente [redacted] comunale), Tommasina Vivalda 103,9.

Silvano Zanella 61 (costruzioni opere pubbliche), Pierpaolo Zanni 66,5 (medico), Chiara Zaoli 195,3.

[redacted]ela Borghi



A Bordighera il maggior reddito dichiarato per il 1990 è stato [redacted] milioni

---

Otto colpi negli ultimi 4-5 mesi. I preziosi erano poi venduti a orefici del centro. La sorpresa delle vittime

Trafugava gioielli nelle case degli amici

Una giovane sanremese ha sottratto circa 150 milioni

SANREMO. Rubava in [redacted] di [redacted] e conoscenti e rivendeva poi gioielli e preziosi ad orefici del centro. E' stato un'indagine particolarmente laboriosa quella che nei giorni scorsi ha portato alla denuncia a piede libero per furto di una sanremese, Stefania D. B., [redacted] anni, coniugata con un ex commerciante. Secondo il rapporto compilato dai militari la donna avrebbe portato a termine negli ultimi 4/5 mesi almeno otto sot[redacted] indebite per [redacted] valore complessivo che si aggira intorno ai 150 milioni.

Le vittime, tradite nella loro fiducia e nel rapporto [redacted] amicizia, non avevano [redacted] sospetti sulla conoscente e procedevano ad una normale denuncia per furto. Ma come era possibile rivendere dei gioielli rubati senza quantomeno attirare l'atten[redacted] di qualcuno? A questo proposito i carabinieri mantengono uno stretto riserbo sull'indagine ma confermano che sarebbero partite anche una [redacted] di segnalazioni per ricettazione nei confronti degli orefici sanremesi, negozianti e artigiani, che mancando alla propria deontologia professionale avrebbero accettato senza problemi la merce fidandosi delle affermazioni della donna.

In almeno un'occasione sarebbe stata addirittura omessa [redacted] registrazione della presa in [redacted] dei gioielli. Ma non [redacted]rebbe nemmeno mancato chi, riconoscendo qualche pezzo pregiato, si sarebbe rifiutato di acquistarlo invitando Stefania D. B. a «riportare il tutto dove lo aveva preso». E la prova che i gioielli erano stati acquistati dagli orefici è arrivata nel corso di una serie di perquisizioni e controlli effettuati dai militari in diversi negozi del centro. Riscontri fotografici e testimonianze dei proprietari derubati hanno fatto il resto.

Gli accertamenti nei confron[redacted] della donna [redacted] hanno permesso, per il momento, di chiarire però qual era [redacted] movente dei furti. Le ipotesi possibili [redacted]no due: una stranissima forma di cleptomania o la necessità, rivendendo i gioielli, di dover far fronte a un immediato bisogno di denaro contante mag[redacted] per poter pagare dei debiti. Sta di fatto, comunque, che i furti avvenivano ormai in modo sistematico in alcune delle abitazioni delle più conosciute famiglie della Sanremo-bene alle quali la donna aveva libero accesso. [redacted] volte, le sarebbe [redacted] sufficiente una semplice scusa per sapere dove erano nascosti i preziosi e per procedere quindi, in un'altra occasione favorevole, al furto.

L'indagine dei militari dovrebbe portare oggi a nuovi ed interessanti sviluppi. Uno dei primi è proprio la denuncia degli orefici che hanno acquistato i gioielli rubati da Stefania D. B. Il fascicolo approdato in Procura [redacted] mattina permetterà di fare luce sugli altri particolari della vicenda soltanto in occasione degli interrogatori delle persone coinvolte da parte del magistrato. Le prime convocazioni potrebbero avvenire prima della fine della settimana. E per la città dei fiori quella dei furti «a tradimento» è [redacted] novità incresciosa e difficile da accettare dove rapporti di fiducia e di amicizia sono stati presi in giro, probabilmente a fronte di necessità personali delle quali si provava vergogna. Qualcuno, a fronte dello scandalo, tra i derubati avrebbe magari preferito [redacted]segn[redacted] alla cruda realtà [redacted] un furto «classico» piuttosto di trovarsi invischiato in una storia dove [redacted]gnano l'imbarazzo e la [redacted]gna.

Giulio [redacted]

Un posto di blocco volante istituito dai carabinieri sulle strade della zona

---

Due «13» al Totocalcio e tanti Totogol

Pioggia di milioni grazie al calcio

SANREMO. La domenica di campionato che ha visto [redacted] sconfitta casalinga della Sampdoria e quella esterna del Mi[redacted] ha portato [redacted] pioggia di milioni nelle ricevitorie del Ponente. Le vincite ammontano ad [redacted] totale di [redacted] 140 milioni e si sono verificate soprattutto a Sanremo. La «Dea Bendata» [redacted] prima domenica di ottobre ha elargito due «13» [redacted] «Totocal[redacted] [redacted] 49 milioni ciascuno mentre, negli altri casi, ad incrementare il bottino [redacted] i «7» al «Totogol». Insomma, i sanremesi possono dirsi contenti. Se a loro è vietato accedere alle sale del casinò si possono infatti consolare, e con successo, con i concorsi a pronostici.

La più fortunata è stata la ricevitoria-bar [redacted] Faraldi 15 [redacted] Manola Nardini e Pierangelo Pastorelli. Il montepremi è infatti di un «13» da [redacted] milioni e ben [redacted] «12» da 1 milione e 700 mila lire ciascuno. Seconda, ma solo per poco, è un'altra ricevitoria matuziana, quella di via Padre Semeria 25 gestita da Roberto Lussiana: [redacted] «13» e cinque «12» per [redacted] totale che supera comunque i [redacted] milioni.

Per il «Totogol» nessuno nel Ponente [redacted] aggiudicato [redacted] super-premio da 450 milioni ma qualcuno può consolarsi sicuramente c[redacted] il milione e 900 mila lire con [redacted] quale è stato pagato [redacted] «7». [redacted] città dei fiori [redacted] ne sono avuti ben 4 alla ricevitoria di Italia Bennardo in via Mazzo 313 mentre [redacted] sono stati registrati a Ventimiglia, da Enrico e Giovanni Gallo, in corso della Repubblica 16, che hanno pagato [redacted] mila e 400 lire. In provincia di Imperia [redacted] avuti ancora [redacted] volta soltanto a Sanremo, ben 14 sempre a Sanremo in via Massa 313.

Le prime domeniche di [redacted]pionato della stagione hanno già visto affluire in Riviera [redacted]tinaia di milioni a dimostrazio[redacted] di come migliaia di giocatori possano contare su possibilità di vincite al di sopra della media. E per il futuro? «Speriamo che il numero degli appassionati cresca - dicono dal comitato provinciale del Coni -: più schedine, più vittorie». [g. ga.]

[redacted]

[redacted]

Svelati i misteri dell'entroterra a centinaia di turisti; presto anche scolari in gita nelle vallate, tra insegnamento e avventura

Nasce la cooperativa delle guide naturalistiche

Quarantadue soci propongono itinerari ecologici alla scoperta della Liguria

IMPERIA. Quando ambiente fa rima con lavoro. E' dal risultato di questa equazione che alcuni giovani imperiesi hanno deciso di aderire a una cooperativa di servizi ecologici-escursionistici-turistici, unica in provincia, tra le prime ad [redacted] costituite in Liguria. La formula è risultata vincente: con i suoi 42 membri, di cui 15 attivissime guide naturalistiche, la cooperativa «Liguria da scoprire», [redacted] sede a Imperia in via Foce 62 (tel. 272759), nel giro di pochi mesi ha già svelato i misteri dell'entroterra a centinaia di persone. Ogni domenica (ma anche [redacted] giorni infrasettimanali) le preparatissime guide (10 donne e 5 uomini) propongono itinerari diversi, sia nelle vallate dell'estremo lembo della provincia, sia nei monti delle valli Argentina e Impero. Nessun percorso è di particolare difficoltà: possono partecipare bambini e an[redacted]ziani. Non a caso, è in via di definizione [redacted] accordo tra la cooperativa e [redacted] scuole, per p[redacted] i bambini alla scoperta dell'entroterra, con facili gite a metà strada tra l'insegnamento [redacted]logico e l'avventura.

Tra i posti da scoprire, infatti, [redacted] cooperativa [redacted] elenca tutti [redacted] bellissimi, semplici da raggiungere e, soprattutto, affascinanti: le maestose cascate dell'Arroscia, la Porte del Gerbonte in mezzo ad un bosco considerato [redacted] la strada della peste a Triora, [redacted] Monte Grammondo dove vive la «lucertola ocellata», la più grossa d'Europa, il Sentiero degli alpini. E [redacted]: l'esplorazione con le torce del forte sotterraneo a Monte Gray e Cima Marta, la secolare foresta di Gouta che rischia di morire, e la visita al paese fantasma, in Valle Arroscia: un nucleo [redacted] case, interamente conservate, qualcuna ancora arredata, con la chiesa e la piazzetta, abbandonata dagli abitanti una ventina di anni fa.

«E' stata una [redacted] il nostro è [redacted] lavoro che abbina l'amore per l'ambiente [redacted] la possibilità di avere un reddito. E per ora ce l'abbiamo fatta» dice, soddisfatto, il giovanissimo presidente della coop Simone Gaggino. «Liguria da scoprire» [redacted] ricevuto nuova linfa all'inizio dell'anno con l'arrivo delle 15 guide e ha cominciato a gira[redacted] a pieno ritmo durante l'estate. E' recente anche un accordo con la Comunità montana intemelia per la riscoperta dei sentieri di quella zona. Insomma, gli ingredienti del successo, come si vede, ci sono tutti. E la scommessa continua già da domenica prossima.

Giulio Gelsardi

Visite guidate nei boschi della Liguria: ambiente fa rima con lavoro

[redacted]

Il cicerone «verde»

Guida naturalistica, professione del futuro. La Liguria, insieme [redacted] la Valle d'Aosta, è la Regione che per prima ha recepito lo spirito della legge nazionale: ciò consente [redacted] soltanto una maggiore tutela della natura, ma anche la [redacted] di nuovo lavoro. Come nel caso [redacted] «Liguria da scoprire». [redacted] diventa guide. Due le vie. La prima è quella di rispondere al bando di concorso della Provincia (ce n'è [redacted] proprio in questi giorni). Si paga una quota [redacted] iscrizione, si studiano alcune materie e poi ci si sottopone a un duro [redacted] scritto e orale. Il secondo modo è quello [redacted] partecipare ai corsi indetti dalla Regione (con un minimo di [redacted] ore) alla fine [redacted] quali si fa l'esame. In entrambi i casi, [redacted] lo si supera, [redacted] Comune rilascia [redacted] licenza e si può incominciare ad [redacted]tare. [giu. gel.]

Il falco sui monti liguri

Varato dal Comune il nuovo calendario delle manifestazioni: le bocciature

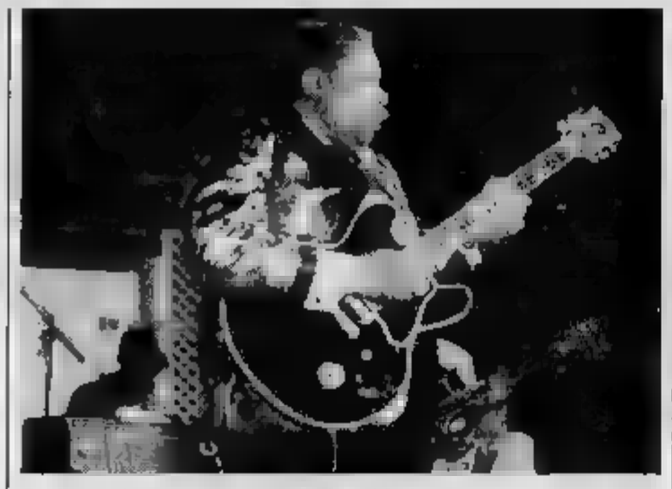
Sanremo e la tv, ecco le novità

Tanti appuntamenti legati alla televisione. Il «Bau bau show» sostituito dal «Premio regia tv». Debutti per «Sanremo Rock», «Sanremo Remix» e «Festival del karaoke». Poco spazio per la cultura. Sport e curiosità

SANREMO. Più spettacolo che cultura, nel nuovo calendario delle manifestazioni, varato ieri dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo. E' la conferma della vocazione musicale e televisiva di Sanremo, sulla scia del Festivalone targato Rai. Non a caso, anche per il '96, l'elenco degli appuntamenti offerti dalla città si basa sul particolare e consolidato rapporto fra il Comune e la Tv di Stato (i contributi finanziari saranno assegnati in un secondo tempo). Molte le novità, soprattutto in campo canoro. E fra le bocciature, spicca quella del «Bau bau show», lanciato appena pochi mesi fa come cassa di risonanza per l'Esposizione canina internazionale.

Le novità. Tante e suddivise in vari settori. La più interessante? Neanche a farlo apposta è legata al piccolo schermo. E' il «Premio regia» organizzato dalla stessa Rai per la prima metà di . Nato per sostituire proprio il deludente «Bau bau show», porterà nella città dei fiori i migliori registi televisivi italiani, e con essi molti big dello spettacolo.

Fra le rassegne, ecco spuntare Rock», «Sanremo Remix» (entrambe proposte dalla Publimod di Angelo Esposito) e il primo «Festival del Karaoke» (da un'idea di Franco Di Cagno). A tutta musica, dunque, per rafforzare il ruolo di Sanremo mondo del pentagramma. Nel



Confermata la vocazione musicale della città fra blues, jazz, rock e canzonette

prima caso si tratta di un ritorno al passato dopo la felice esperienza del Palarock legato al Festival, ancora oggi rimpianto dagli operatori turistici, per le presenze che assicurava. L'appuntamento con i rocketari è fi to per la terza settimana di gennaio. A maggio, spazio per gli appassionati del karaoke: undici giorni di ugole in libertà (dall'1 al 10, presumibilmente all'Ariston) sulle basi dei motivi più cantati. E nella seconda metà di giugno, ecco un nuovo appuntamento per i giovani, «Sanremo Remix» (musica da discoteca e altre produzioni di massa). Di diversa concezione, invece, gli «Spettacoli per la Pigna», che si svolgeranno in vari periodi dell'anno per cercare di risvegliare il centro . E' in pratica la prosecuzione dell'esperimento avviato l'estate scorsa sotto l'ala del casinò. Altre novità arrivano dal settore sport: i campionati europei under 14 (luglio, Tc Solaro) e una gara indoor di trial a livello diale (novembre, probabilmente all'ex mercato dei fiori).

Bocciature. «Bau bau show» si è già detto. Sorprende, invece, il mancato inserimento nel Calendario del «Festival e mezzo», tradizionale parodia della regina delle manifestazioni i. Forse, hanno pesato le polemiche provocate dalla scelta del Comune di limitare il contributo finanziario per l'ultima edizione.

Conferme. Moltissime, nel solco della tradizione. Si parte il «Corso fiorito» (gennaio), per passare «San Valentino Show» (14 febbraio), «Sanremo Immagine Jazz» (15-30 luglio), «Sanremo Blues» (luglio), la «Rassegna della canzone d'autore» (24-26 ottobre), il «Festival internazionale di chitarra classica» (28 maggio-1 giugno), la «Rassegna della melodica» (novembre), i tutti altri appuntamenti classici.

Sport. Si passa dalla Milano-Sanremo marzo) al Rallye di Sanremo (ottobre), dalla Giraglia (luglio) al torneo della Carlin's Boys (9-15 settembre). In tutto, una quindicina di grandi appuntamenti sportivi.

Mostre. Confermate le esposizioni felina e canina (a marzo). A luglio tornerà il Salone dell'Umorismo e in aprile Sanremo Fiori. Per l'arte, spicca la mostra di pittura dedicata a Edward Lear.

Gianni Micaletto

Festival

Sono in arrivo le «primarie»

SANREMO. Il Festival della canzone resta il punto centrale di tutto il Calendario, anche se ufficialmente non ne fa parte. Ma è solo perchè il ruolo della ker- così importante (anche in termini economici) che merita un capitolo a sè. Il «Sanremo '96» è ancora lontano, ma in città già si comincia a respirare la frizzante aria festivaliera. Ci sono le «primarie» alle porte, e anche se i big ancora alla del motivo giusto per partecipare al «campionato della canzonetta», il termometro dell'interesse popolare comincia a salire.

Per venerdì 13, la Rai conta di presentare ufficialmente «Sanremo Giovani», la selezione di fi- novembre che spalancherà le porte dell'Ariston a molti debuttanti. Sarà anche l'occasione per capire come sarà il Festival '96, al quale Raiuno e il direttore artistico Pippo Baudo lavorano già da mesi. La rassegna canora si svolgerà dal al 24 febbraio.

(g. mi.)

DALLA CITTA'

Nella chiesa di San Rocco l'ultimo saluto a Bergamini

Sono fissati per le 15 nella chiesa di San Rocco, alla Foce, i funerali di Eugenio Bergamini, 40 anni, il croupier deceduto dieci giorni fa in incidente aereo avvenuto in Bolivia. Il feretro, arrivato ieri all'areoporto di Roma, è stato trasportato a Sanremo nella notte e la camera ardente allestita in parrocchia sarà già aperta questa mattina. Dopo il rito funebre la salma del croupier verrà tumulata nel cimitero di Ospedaletti. **(g. ga.)**

I ladri violano le aule scuola infermieri

Allarme ieri mattina alla scuole infermieri dell'Usl Imperiese, a Bussana, per la segnalazione di un tentativo di furto. Gli agenti della volante sono intervenuti per verificare l'entità dei danni ad una prima ssame effettuato da personale della scuola ebbe stato rubato nulla. **(g. ga.)**

Un mese di per furto ad torinese

Gli agenti della polizia ferroviaria di Sanremo hanno arrestato l'altra Andrea Fantone, 36 anni, residente a Nona (Torino). Nei suoi confronti il tribunale di Savona aveva emesso un ordine di carcerazione per un mese di detenzione per furto. **(g. ga.)**

CONTROLLI

Permessi soggiorno falsificati: denuncia

Un extracomunitario è stato denunciato perchè fermato ad un posto di blocco e trovato in possesso di una carta d'identità e di un permesso soggiorno risultati entrambi falsificati. L'accusa nei confronti di Elkourti Abdelkader, 26 anni, è di ricettazione. Dopo il fermo lo straniero è stato subito espulso dalle polfer. **(g. ga.)**

SOTTOPASSO

Segnaletica errata al lungomare delle Nazioni

Sottopasso pedonale «fantasma» sul lungomare delle Nazioni. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto l'inconsueta situazione che interessa il lungomare delle Nazioni dove il cartello che segnala un sottopasso pedonale porta di fatto ad una scala che termina contro un muro e una porta chiusa. **(g. ga.)**

Davanti al giudice per spaccio di dollari falsi

Udienza preliminare, questa mattina davanti al giudice Eduardo Bracco, per Gian Pietro Paleari, 49 anni, domiciliato a Montecarlo, accusato, in concorso, di introduzione in Italia e spendita di banconote false. Secondo l'accusa Paleari nell'ottobre '92 avrebbe preso parte alla gestione di circa 30 mila dollari falsi. **(g. ga.)**

PROTESTA

Ora legale ignorata dagli orologi pubblici

Proteste a Sanremo per il mancato aggiornamento degli orologi pubblici dopo il cambiamento dell'ora. La maggior parte dei quadranti sistemati in centro e sulle passeggiate segna ancora, ad una settimana dall'entrata in vigore dell'ora legale, l'orario errato. Ma manutenzione è in evidente ritardo. **(g. ga.)**

Alle 15 i funerali del pensionato investito

Sono stati fissati per oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa di Arma di Taggia, i funerali di Alfredo Martino, 65 anni, il pensionato morto venerdì scorso in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sulla superstrada che costeggia il torrente Argentina. Il feretro sarà poi tumulato nel cimitero di Taggia. **(g. ga.)**

RIFIUTI

Nuovi camion per l'autoparco della Nettezza Urbana

Sono entrati in servizio in questi giorni i nuovi autocarri acquistati dal Comune per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. I mezzi, del tipo «Gasolone», vanno ad arricchire il parco auto dell'Igiene Urbana che prima dell'estate aveva ricevuto due mini-compattatori e un'autobotte per la Protezione Civile. **(g. ga.)**

Per le elezioni

«Mani pulite» si raccolgono le firme

SANREMO. Alle prossime elezioni comunali del novembre scenderà in campo anche una lista del movimento che fa capo ad Antonio Di Pietro, l'ex magistrato più amato d'Italia.

La notizia, che senza dubbio farà discutere anche poichè giunta del tutto inattesa, è stata data ieri uno dei leader del nuovo movimento, il giornalista Franco Tornatore, eletto consigliere proprio per la zo- Sanremo. «Cominceremo subito a raccogliere le firme - ha detto Tornatore - ne- per presentare la lista che ha il simbolo ed il nome di 'Mani pulite'. Imperia è stata la prima provincia in Italia ha eleggere gli organi statutari del movimento. Le elezioni di Sanremo saranno un ottimo test. Chi è con Di Pietro saprà per chi votare». Tornatore non lo dice ufficialmente, ma dovrebbe essere il capolista a sindaco.

Il Congresso provinciale «Mani pulite» si è svolto ad Ar- ed ha eletto i signori Emilio Da Prelà, Antonio Mautone e Francesco Napolano. **(r. b.)**

Il Comune ha chiesto aiuti economici alle famiglie per garantire il servizio

Doposcuola a pagamento, è rivolta

Cresce la protesta delle famiglie: «E' una vergogna»

Doposcuola a rischio nelle frazioni

SANREMO. Nella città del festival e del casinò il «Pianeta scuola» non riesce a trovare pace. Decine e decine di famiglie sono in ansia perchè temono di dover perdere preziose giornate di lavoro, con conseguente diminuzione dei salari, oppure mettere rischio i propri figli.

L'ultima protesta riguarda il doposcuola. «E' una vergogna - hanno denunciato diverse madri mostrando fax inviati dal Comune - che Sanremo non riesca a garantire neppure la la dell'obbligo. Se vogliamo che i nostri figli restino nei vari istituti anche il pomeriggio, seguiti ed assistiti da personale idoneo mentre noi lavoriamo, cade ovunque, dobbiamo collaborare alle spese. Per la scuola non è gratis».

Il malumore sta crescendo soprattutto nelle frazioni, proprio dove abitano in numero maggiore famiglie poco abbienti, operai, nuclei anche numerosi, a monoreddito, dove i salari sono bassi e gli aiuti statali importanti, spesso fondamentali per evitare di precipitare nel sempre più numeroso esercito dei «poveri».

Sulle barricate i centri e le frazioni di Bussana, Poggio, Verezzo, San Lorenzo. Ma il disagio oltre il Terzo Circolo Didatti- investe anche il Primo ed il Secondo Circolo. In molte di queste scuole elementari è possibile la formula del «tempo pieno». Cioè gli scolari sono seguiti dal mattino sino al pomeriggio, pranzo compreso. Vige il meccanismo del «modulo». Per due pomeriggi, in alcune classi anche per tre pomeriggi alla settimana, gli scolari devono tornare a casa poichè mancano gli insegnanti.

Il Comune, per ovviare al problema, il 29 settembre scorso ha pensato bene di inviare fax ai direttori didattici dei tre circoli sanremesi avvertendo che la pubblica amministrazione disponibile ad istituire «servizi di animazione extrascolastica con la compartecipazione delle spese da parte degli utenti». La lettera allega anche le tariffe che le famiglie dovrebbero pagare per ogni figlio. Ci sei fasce, a secondo dei redditi. Le somme da sborsare (salvo errori) variano da un minimo di 15 mila lire, per un solo rientro la settimana, ad un massimo di 60 mila lire mensili. Se si tiene conto che ogni settimana i pomeriggi da «coprire» sono minimo due, e per certe classi addirittura tre, la spesa mensilmente va- dalle alle 45 mila lire (fa- più bassa) e dalle 120 alle 180 mila lire (sesta fascia). Se in una famiglia ci due o più figli le cifre diventano proibiti-. Ci sono poi da aggiungere le spese per i buoni mensa.

«Non siamo mica tutti Rockfeller - hanno detto madri in rivolta - Possibile che nel campo del sociale nessuno a Sanremo riesca mai a smuovere qualcosa? Comune, casinò e tutti gli altri Enti invece di fare tante manifestazioni miliardarie, in odore di clientele, perchè investono nella cultura, perchè non fanno qualche spettacolo in meno e garantiscono a tutti, soprattutto alle famiglie dei lavoratori, scuola gratis per i figli? Almeno le elementari». I tre Circoli didattici fanno osservare che prima il servizio gratuito. L'Ufficio scuola del Comune risponde che «il servizio è altamente facoltativo», quindi non obbligatorio, e che Palazzo Bellevue non ha fondi.

Roberto Basso

NUOVI TALENTI E TANTI MAESTRI

Ospiti illustri Centro Ariston nel gran finale del concorso per giovani debuttanti: il programma

Dham e Barbara Cola ora salgono in cattedra

Insegnanti d'eccezione per gli allievi dell'Accademia della canzone

Barbara Cola rivelazione dell'ultimo Festival, in coppia con Gianni Morandi oggi torna a Sanremo ma nell'insolita veste di insegnante per voci nuove

SANREMO. Ospiti illustri per gli ultimi giorni dell'«Accade- della Canzone», stages formazione musicale abbinati alle finali nazionali del concorso «Sanremo Famosi/Una voce per Sanremo» organizzato dalla Publimod. La giornata di oggi, nell'ambito delle lezioni che svolgono al «Centro Congressi Ariston», vede l'arrivo in città di Barbara Cola, rivelazione del Festival '95 al fianco di Gianni Morandi, di Federico Monti Arduini, meglio noto al grande pubblico come «Guardiano del Faro», e del complesso «Dham», s alla ribalta nella scorsa edizione del Festival e protagonista dello spazio riservato alla canzone d'autore. Grandi giorni, quindi, attesi con ansia da una platea di circa 300 giovani talenti italiani che la scorsa settimana si sono sfidati alla sera portando alla determinazione del «listone» dei 40 che hanno ottenuto l'accesso alle semifinali nazionali in programma domani e giovedì.

Ma all'«Ariston» non sono attesi soltanto gli ospiti musicali ma anche personaggi del calibro di Alessandro Blasetti, produttore di Gianni Morandi. «I dell'Accademia - spiegano dalla Publimod - si sono confermati anche quest'anno di altissimo livello e sono stati seguiti entusiasmo da quanti sono interessati ad entrare a far parte del mondo della canzone. Si è parlato di regole scritte, come la normativa sul diritto d'autore, e di quelle non scritte, come i rapporti con la produzione e i colleghi di lavoro. La cosa più importante è che sono proprio i giovani a chiedere prof e qualificazione».

Anche per domani l'«Accademia della Canzone» ha in programma partecipazioni eccellenti. Al «Centro Congressi Ariston» sono infatti Enrico Ruggeri, Silvio Crippa e Luigi Schiavone. Ancora testimonianze dirette, quindi, e poi musica, racconti personali e consigli preziosi.

Per quanto riguarda i semifinalisti liguri la «pattuglia» è formata da cinque elementi: Giancarlo Cajazzo, 25 anni, di Sanremo; Davide Della Carità, 20, di Imperia; e i tre genovesi Bruno Santoro, 27 anni, Barbara Vulso, di 20, e Cristina Usai, 27. Soltanto i migliori potranno accedere alla finalissi- di venerdì 6 ottobre, cantare sul palcoscenico dell'«Ariston» davanti alle telecamere di un network nazionale e con la speranza di essere scelti per prendere parte alle «Primarie Festival» di novembre, la selezione in diretta Rai che ormai da due anni determina la griglia di partenza delle «Nuove Proposte».

Ma ancor prima approdare alle finali l'«Accademia della Canzone» e il concorso «Sanremo Famosi/Una Voce per Sanremo» hanno già vinto la sfida con la città. I giovani cantanti hanno infatti affollato alberghi, ristoranti e locali notturni a dimostrazione che la manifestazione della «Publimod» deve considerarsi interessante anche per i risvolti legati all'indotto turistico e commerciale. Calato il sipario, la tornerà e protagonista in occasione della ventesima edizione della Rassegna Tenco. **(g. ga.)**

Il complesso dei Dham, tra i protagonisti della scorsa edizione del Festival

LA «GUERRA» DEGLI [illegible] SULLE [illegible]

Nel Principato di Monaco «oscurata» la pubblicità della casa da gioco di Sanremo

Casinò, lo scontro s'inasprisce

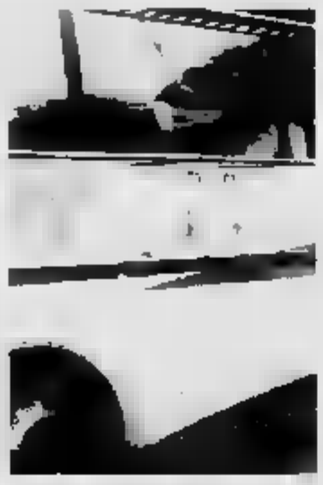
La Rt costretta a coprire con cartelli della Peugeot la reclame delle roulette della città dei fiori
Il direttore: «Nessuna propaganda sleale, sui nostri bus si invita ad andare a giocare a Montecarlo»

MONTECARLO. La pubblicità [illegible] di Sanremo è stata «oscurata» dai bus della Riviera Trasporti impegnati, nel Principato di Carolino di Monaco, nui servizi-navetta per il Congresso internazionale della Peugeot che [illegible] svolge allo Sporting Club. Quello che nei giorni scorsi qualcuno temeva, purtroppo, [illegible] avvenuto. Tra la Costa Azzurra e la Riviera dei Fiori è scoppiata uno singolare «guerra» [illegible] casinò.

Non è un mistero che gli incassi delle case da gioco del vici[illegible] Principato di Ranieri, [illegible] di altri [illegible] sud della Francia, siano calati vertiginosamente. Slot e roulette d'oltre confine, complice [illegible] continuo aumento [illegible] franco, non richiamano più come una volta legioni di clienti italiani. Per tamponare l'emorragia qualcuno [illegible] Montecarlo, forse troppo frettolosamente, ha pensato bene di «oscurare» tutte le pubblicità del casino di Sanremo, eterno rivale, da sempre il più temuto dei concorrenti. Detto e fatto.

Le prime vittime sono stati 7 bus granturismo della Rt che, ingaggiati da una agenzia di servizi di Cannes, per un mese presteranno servizio a Montecarlo e Costa Azzurra per il Congresso Peugeot.

«Una decisione assurda - ha commentato ieri [illegible] Sanremo il direttore della Rt, Carlo Conti - Stiamo aspettando di conoscere,



Un bus Rt con la pubblicità di Sanremo

nero su bianco, tutti i dettagli di questa operazione per poi agire di conseguenza. In serata alcuni nostri autisti rientreranno in sede e ci consegneranno precisi rapporti sull'accaduto».

Di ufficiale, al momento, sempre da fonti Rt, si sanno due cose. La prima: giorni fa diversi responsabili di grandi alberghi [illegible] Montecarlo avevano invitato, ripetutamente ed energicamente, i bus della Riviera Trasporti [illegible] non sostare davanti o nella zona degli hotel. Motivo? La pubblicità del casinò [illegible] Sanremo non [illegible] gradita. Poteva disturbare, creare confusione agli ospiti di Montecarlo, offrire alternative alla casa da gioco di Monaco [illegible] favorire il casinò «rivale» di Sanremo. A nulla erano valse [illegible] spiegazioni degli autisti Rt che dicevano di trovarsi in quelle zone non per «concorren[illegible] sleale», ma più semplicemen[illegible] per svolgere normali servizi di navetta tra i grandi alberghi e lo Sporting Club di Montecarlo. Portare cioè ogni giorno oltre 700 congressisti Peugeot nelle varie sedi di lavoro e svago, come [illegible] contratto e da programma. La seconda: ieri mattina dalle parole ai fatti. «Responsabili dell'agenzia di Cannes, la stessa che ci ha ingaggiati, ci ha detto che dovevamo 'oscurare' tutte le scritte del casinò di Sanremo, che da mesi è lo sponsor ufficiale dei nostri pullman granturismo. Ai nostri autisti hanno consegnato cartelli pubblicitari della Peugeot con i quali dovevamo subito coprire le scritte del casinò matuziano. Al momento, mancando notizie più precise, abbiamo deciso di 'ubbidire'. Personalmente ritengo l'accaduto un grosso sopruso. Ancora oggi i nostri bus, a Sanremo e in provincia, portano ben visibili le pubblicità del casinò di Montecarlo. Che facciamo? Le 'oscuriamo' anche noi?».

Roberto Basso

Penalizzato l'aeroporto

Tra Nizza e il Ponente ligure mancano collegamenti diretti

VENTIMIGLIA. Anche i nuovi orari della Riviera Trasporti hanno tagliato fuori i collegamenti diretti tra Nizza e il Ponente e per la provincia di Imperia resta ancora una volta senza soluzione il problema relativo ad una via di comunicazione preferenziale con l'areoporto della Costa Azzurra, più vicino rispetto al «Cristoforo Colombo» [illegible] Genova [illegible] meglio servito per quanto riguarda soprattutto i voli internazionali.

La protesta non arriva soltanto dai turisti ma anche dai molti residenti che usufruiscono dello scalo areoportuale francese. «Possibile - spiega chi rimane deluso dalla mancanza di un pullman per Nizza - che non esistano almeno due corse giornaliere, una al mattino e una al pomeriggio?». C'è da prendere atto, comunque, che collocare nell'arco della giornata un collegamento tra Sanremo e Nizza non è forse una cosa semplice visto che si potrebbero favorire determinati voli [illegible] penalizzarne altri. L'unica soluzione, quindi, è quella di rivolgersi ad altri mezzi di comunicazione come il treno [illegible] raggiungere poi l'areoporto dal terminal ferroviario di Nizza. [illegible] non è un'impresa semplice [illegible] che in questo caso [illegible] dovrebbero far coincidere almeno tre orari diversi: Sanremo-Nizza (in treno con le soste a Ventimiglia) e Nizza-areoporto (in pullman) [illegible] il volo scelto per la partenza.

[illegible] pensare che per garantire all'areoporto «Cote d'Azur» [illegible] serbatoio di clientela italiana erano stati varati all'inizio degli anni '90 una serie di progetti compreso quello della fermata di un aliscafo che, in partenza da Sanremo, sarebbe dovuto [illegible] venture un «metrò del mare». A Nizza, intanto, i francesi hanno deciso di mettersi all'opera per progettare un metrò sotterraneo tra la stazione e le piste di decollo. Ma i lavori, in proposito, non sono destinati ad iniziare prima [illegible] duemila.

Una veduta di Montecarlo

Intanto, l'unico collegamento che [illegible] Riviera Trasporti assicura con la Francia è legato alle corse che permettono di raggiungere Montercarlo da Sanremo. E' l'handicap evidente è quello di una linea tutta turistica che ne penalizza un'altra, potenziale, di servizio. Così per chi deve partire dall'areoporto di Nizza l'unica soluzione, antieconomica e scomoda, è quella di utilizzare l'automobile pagando autostrada, parcheggio e impiegando almeno un'ora [illegible] trasferimento. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

«Invasione» di formiche un intervento [illegible] Comune

«Il centro storico di Bordighera è assediato dalle formiche. La colpa sarebbe del mangime per gatti randagi e volatili che i residenti spargono in giro per il borgo, creando precarie condizioni igieniche». Il grido d'allarme è stato lanciato dall'assessore Giovanni Allavena, che ha chiesto ai cittadini [illegible] rinunciare a questa abitudine per il bene della collettività.

[illegible]

«Non ci sono posti [illegible] protestano gli [illegible]

Troppo pochi i posti auto a Borghetto San Nicolò. Lo denun[illegible] gli abitanti della frazione di Bordighera, stanchi di perder tempo [illegible] ricerca di un parcheggio in piazza Oberdan, sempre pieno di auto. I cittadini chiedono che venga realizzato al più presto uno spazio per la sosta vicino al centro, per ridurre i disagi.

VENTIMIGLIA

Bloccati su auto rubate denunciati due maghrebini

Due autovetture rubate [illegible] state recuperate l'altro giorno dagli agenti del valico [illegible] Ponte San Luigi. Si tratta [illegible] [illegible] Volkswagen Golf e di una Fiat Uno trafugate alcuni giorni fa a La Spezia e Diano Marina. I due maghrebini ch si trovavano a bordo sono stati denunciati.

BORDIGHERA

E' polemica sui dossi sistemati nel centro

I dossi sistemati da poche settimane [illegible] Bordighera fanno discutere. Da una parte c'è da segnalare la soddisfazione dei genitori dei bambini delle scuole vicino alle quali sono stati messi i «rallentatori di velocità», dall'altra il malcontento soprattutto per i dissuasori sistemati in via Romana e in via Cornier, che costringono gli automobilisti a rallentare in strade molto frequentate. C'è inoltre chi ha protestato per l'insufficiente segnaletica.

BO[illegible]

Incendio in [illegible] baracca bruciati stracci e materassi

L'altra mattina alcuni teppisti hanno appicato il fuoco all'interno di un'abitazione abbandonata a Borghetto San Nicolò (Bordighera). I pompieri di Ventimiglia hanno subito spento il rogo di alcuni materassi, stracci e rifiuti. Per fortuna le fiamme non si sono propagate alle vicine abitazioni.

VENTIMIGLIA

Anziano cade in [illegible] soccorso dai vicini

Un pensionato ventimigliese è stato soccorso l'altra mattina nella propria abitazione [illegible] Cavour in seguito ad una caduta accidentale. L'uomo non riusciva più [illegible] alzarsi e i vicini [illegible] casa, sentiti i lamenti, hanno chiamato i Vigili del fuoco che entrando dalla finestra sono riusciti a trarlo in salvo. Giovanni Bodiero è stato accompagnato all'ospedale «Saint Charl[illegible] di Bordighera. Le sue condizioni non sembrano preoccupanti.

Drammatico soccorso durato tutta la notte e che ha coinvolto decine di persone nella vallata

Cade in un burrone, è salvato dall'elicottero

Cercatore di funghi nelle foreste di Gouta: è ferito alla testa

VALLECROSIA. E' dovuto intervenire un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova per salvare un cercatore di funghi caduto in dirupo.

Ubaldo Bruno, 45 anni, nato [illegible] Multito (Cosenza) e residente a Vallecrosia alta, ha rischiato di non essere soccorso in tempo per [illegible] la ferita che si era procurato in testa nella caduta.

Sabato mattina era partito per raggiungere i boschi di Gouta per andare in cerca di funghi. All'imbrunire, però, mentre era sulla strada del ritorno, ha messo un piede in fallo ed è caduto in un dirupo battendo la testa contro una roccia.

Ha perso conoscenza ed è rimasto a terra. L'allarme è scattato [illegible] i familiari hanno segnalato la scomparsa ai carabinieri di Pigna [illegible] ai Vigili del fuoco. Le ricerche [illegible] iniziate nella notte.

«I parenti e gli amici di Bruno, preoccupati, sono partiti alla sua ricerca», spiega la moglie di Antonio Calipa, 38 anni, residente a San Biagio della Cima, il

[illegible] dovuto intervenire l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova per salvare un cercatore [illegible] funghi caduto [illegible] dirupo [illegible] zona [illegible] Gouta L'uomo era ferito alla testa

parente che ha poi trovato Bru[illegible] [illegible] alle 3.

Alle 21,30, infatti, Calipa ha rintracciato l'auto di Bruno, alle 23 hanno sentito la voce del cercatore di funghi che, dopo aver sentito il clacson della [illegible] auto, ha urlato per dare un segnale sulla sua posizione.

Più tardi anche [illegible] altro parente di Bruno, Francesco Macrì, 26 anni, nato a Polistena (Reggio Calabria) e domiciliato a Vallecrosia, [illegible] piazza Giuseppe Verdi, ha raggiunto i due.

Bruno, [illegible] era ferito alla testa, si trovava in località Pau, in [illegible] punto difficilmente raggiungibile, su un [illegible] roccioso, su cui era arrivato probabilmente facendo tutto il giro della montagna: difficile trovare una via d'uscita per arrivare [illegible] [illegible] parco [illegible] [illegible] valle.

A piedi e con molta difficoltà, i familiari sono riusciti a raggiungerlo. Per tutta la notte Calipa e Macrì sono rimasti con il ferito, e all'imbrunire sono arrivati anche i carabinieri.

Si è reso necessario l'intervento della «libellula» dei Vigili del fuoco, l'unico mezzo che poteva soccorrere [illegible] ferito.

Bruno [illegible] stato trovato in stato di incoscienza, mentre i due parenti non stavano male, escluse le conseguenze di una notte all'addiaccio e al freddo.

Il ferito è stato trasportato in Rianimazione al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, dove è stato verificato che non aveva riportato niente di grave e domenica alle 14 è stato dimesso. Anche Calipa e Macrì [illegible] stati sottoposti a visita medica. Fortinatamente anche per loro tutto si è concluso bene: i sanitari non hanno riscontrato alcun problema fisico e [illegible] potuti tornare a casa.

Un'altra emergenza che ha visto protagonista un cercatore [illegible] funghi è scattata domenica sera, a Ceriana, nell'entroterra di Sanremo.

Gino Trombini, di 75 anni, si è perso all'imbrunire, ma non si è disperato: [illegible] è riparato sotto [illegible] roccia per passare la notte. Nel frattempo, [illegible] volontari lo hanno cercato invano, nei boschi. Anche in questo caso si è temuto il peggio. Nonostante le ricerche dell'anziano, non [illegible] è trovata traccia.

Ieri mattina, Gino Trombini ha ritrovato la strada del ritorno, in condizioni fisiche eccellenti. Resta il fatto, importante, che molti cercatori di funghi si avventurano nei boschi [illegible] avere con sé l'attrezzatura di emergenza necessaria per fare fronte ad eventuali problemi. In Francia esiste una proposta di legge che [illegible] verrà approvata rischia di sconvolgere le abitudini di molti: chi sceglie l'avventura e, sfortunatamente le cose vanno male, in caso di aiuto, si pagherà i soccorsi.

[d. bo.]

Sul lungomare

La «Festa degli animali» [illegible] Bordighera

BORDIGHERA. Dopo un anno di interruzione riprende la «Festa degli Animali», giunta alla sua sesta edizione. Domenica ogni animale, di qualunque specie esso sia, e il suo padrone, sono invitati alle 15,30 sul lungomare Argentina di Bordighera, nel tratto compreso tra gli stabilimenti Kursaal [illegible] Sporto Nautico, in corrispondenza dell'uscita del sottopassaggio di via Novaro. Alle 16,30 partirà il corteo [illegible] animali e padroni, che raggiungerà, percorrendo il lungomare, il Chiosco della Musica. Qui un Padre francescano impartirà la benedizione.

La manifestazione è organizzata dal gruppo Verdi di Bordighera, che anche in passato ha curato la simpatica festa dedicata a gatti, cani, cavalli, pesci, tartarughe, pappagalli, conigli e tutti gli altri animali che fanno [illegible] compagnia negli appartamenti, nei cortili e nei parchi. Negli anni scorsi la «Festa degli Animali» ha richiamato molte persone incuriosite dall'insolito meeting di [illegible].

[d. bo.]

Il Servizio Occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei bandi di concorso

Scuole, Comuni, ospedali fanno proposte d'impiego

Una curiosità: si offre il posto anche a traduttori della lingua finlandese

GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato [illegible] rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano 112 posti per assunzione di personale [illegible] varie qualifiche per la provincia di Roma; 11 posti per tenente del corpo del Genio aeronautico in spe anno 1995-1996 per il ministero della Difesa; un posto per assistente biblioteca area servizi generali, due per vigile urbano [illegible] vigilanza 5ª qualifica, [illegible] geometra area LL.PP. 6ª qualifica funzionale [illegible] un posto per assistente sociale 7ª qualifica funzionale per il Comune di Spotorno; 3 posti per aiuto corresponsabile ospedaliero disciplina psichiatria per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); [illegible] numero imprecisato [illegible] posti per traduttori di lingua finlandese, un [illegible] imprecisato di posti per traduttori [illegible] lingua finlandese, un numero imprecisato di posti per revisori/traduttori princ.li tutti per la Cee - competenza Consiglio; un numero imprecisato di posti per collaboratore logopedista e un veterinario collaboratore per la Usl 2 Savonese (ex Usl 4-5-6).

Inoltre vi sono 28 posti per puericultrici 5ª qualifica funzionale, 5 posti per educatori 6ª qualifica funzionale, 22 educatori 6ª qualifica funzionale per il Comune di Imperia; 4 posti per collaboratore professionale vigile urbano 5 q.f. per il Comu[illegible] di La Spezia; un posto per assistente sociale 7ª qualifica funzionale per il Comune di Casella (Ge); 15 posti per assistente sociale 7ª qualifica funzionale per il Comune di Genova; un posto per istruttore geometra [illegible] qualifica funzionale per il Comune di Giustenice (Sv); [illegible] posti per architetto in pianificazione territoriale, un geologo esperto in pianificazione territoriale, un posto per esperto informatico progr. [illegible] gestione sistemi per il Comune di La Spezia; 18 posti per tenente nel corpo [illegible] Commissariato aeronautico per il ministero della Difesa; 27 posti per volontario nella carriera diplomatica per il ministero degli Affari Esteri; [illegible] posti per 6ª, 7ª e 8ª qualifica funzionale per il Comune [illegible] Torino; 5 posti per funzionari esperti provenienza da organismi internazionali per il ministero degli Affari Esteri; 185 posti per assistente [illegible] lingue italiana anno scolastico 1996/97 per [illegible] ministero della Pubblica Istruzione; 75 posti per agente di polizia municipale 5ª qualifica funzionale per il Comune di Padova.

L'elenco continua [illegible] [illegible] posti per dirigente veterinario 1° livello fascia «b»; 100 posti per vigile urbano 5ª qualifica funzionale per il Comune di Milano; un posto per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per il Comune di Recco (Ge); un posto per dirigente di ricerca 1° livello professionale; un p[illegible] per dirigente di ricerca 1° livello professionale e uno per ricercatore 3° livello professionale per l'Istituto di Medicina Sociale di Roma; un numero imprecisato di posti per la 2ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. per il ministero dell'Università e della Ricerca Scient. e Tecnol.; un posto per dirigente ripartizione «Servizi socio-culturali» per il Comune di Ventimiglia; un posto per capo autoparco Azienda Igiene Urbana [illegible] qualifica funzionale; un vice ragioniere capo 8ª qualifica funzionale, 4 per capo ufficio 8ª qualifica funzionale [illegible] un posto per comandante corpo polizia municipale 1ª q.; un posto per dirigente area servizi finanziari 1ª qualifica dirigenziale per il Comune di Aosta; un numero imprecisato di posti per amministratori aggiunti (f/m) per la Cee comitato economico e sociale; un posto per messo guardia - collaboratore professionale 5ª q.f. per il Comune di Vezzi Portio (Sv); 40 posti per operai con c.f.l. per Amt Genova; 12 posti per istruttore direttivo 7ª qualifica funzionale; 11 posti per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per il Comune di Aosta; 9 posti per laureati in Ingegneria (rif. f2162); 5 posti per laureati in Economia e commercio (rif. f2163); un posto per laureato [illegible] Scienze sociali (rif. f2164); [illegible] laureati in Giurisprudenza (rif. f2165) per Amt Genova; [illegible] posti per esecutore 4ª qualifica funzionale; 2 posti per funzionario 8ª qualifica funzionale; un numero imprecisato di posti per [illegible] di esami per l'iscrizione albi Procuratori legali per il ministero di Grazia e Giustizia [illegible] [illegible] fine un posto per responsabile qualità 8° livello per l'Amiu di Genova.

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
Tutti insegnanti madrelingua - Massimo 10 allievi per [illegible]
Mattino - Pomeriggio - Sera - Full immersion.
Da 22 anni questo è quanto vi propongono.
BRITISH INSTITUTES - DEUTSCH INSTITUT
[illegible] Matteotti, 12 - IMPERIA - Tel. 667.303

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560
18100 [illegible]
Via Bonfante [illegible]
[illegible]. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.162

Attacco del capogruppo dell'opposizione alla giunta guidata da Negro

«In Comune troppi telefonini»

Pietra: nel mirino le spese dell'amministrazione, acquistata anche un'auto di rappresentanza
Tre miliardi «dimenticati» in cassa: «Assessori incapaci di gestire il bilancio». Il caso Alborante

PIETRA L. «L'amministrazione comunale prevede spese superficiali o poco utili ai cittadini, dai 3 miliardi e mezzo per rifare viale della Repubblica ai milioni per 4 telefonini cellulari in dotazione al sindaco ed alcuni [illegible]». Alberto Artom, di «Città per tutti», scende in campo per criticare, anche con alcune proposte per ridurre [illegible] tasse, l'attuale gestione della cosa pubblica [illegible] parte dell'amministrazione del sindaco Daniele Negro (Lega Nord). Artom, pur con il suo stile poco polemico, non risparmia critiche ad altri membri dell'opposizione «troppo alla ricerca dei cavilli procedurali». Da rilevare una precisazione di Francesco Alborante dopo [illegible] suo abbandono del gruppo consigliare del partito di Bossi.

Spiega Alberto Artom: «L'amministrazione ha assunto, o [illegible] in programma di assumere, impegni economici per scopi spesso sconcertanti o risibili. Tali "voci di spesa" sono state programmate in modo superficiale ed oneroso. Progetti che non saranno mai realizzati oppure inutili come il rifacimento di Viale della Repubblica. Altri sono dannosi come i parcheggi previsti nel centro storico. Altri ancora, come l'autosilo in piazza Castello, avrebbero dei costi enormi. Inoltre [illegible] state disposte spese, per quanto relativamente modeste, che sono eticamente condannabili: i telefonini e la nuova Lancia Delta di rappresentanza del Comune». Prosegue: «In questi 5 anni si è, in contrapposizione, verificato un grave impoverimento dei cittadini con gli stipendi non adeguati al tasso di inflazione. Il bilancio del Comune però è florido, si parla di oltre 3 miliardi di disponibilità, ma l'amministazione è incapace [illegible] di gestire la spesa. E' per questo che proponiamo [illegible] aumentare le detrazioni Ici sulla prima casa e di ridurre la tassa sullo smaltimento dei rifiuti. A fronte di queste richieste, a riprova del nostro modo non strumentale di fare opposizione, riconosciamo a questa giunta di aver, su [illegible]tra sollecitazione, affrontato i problemi della scuola. Aspettiamo invece la risposte per l'istituzione dell'asilo *nido*». Conclude: «Noi non facciamo, come altri in Consiglio, politica andando a spulciare i cavilli burocratici delle delibere».

Alberto Artom attacca il sindaco

Nell'ultima seduta consigliare Francesco Alborante era stato criticato per aver lasciato la Lega. Precisa: «Ho fatto quello che gli elettori mi hanno dato mandato di fare. La Lega si è spaccata in diversi punti per cui io a certe cose non ho aderito. Ho trovato nel comportamento della Lega un sistema così antidemocratico e dittatoriale per cui ad un certo punto [illegible] preferito fare la politica co[illegible]pensavo io».

Dure critiche all'operato della giunta Negro erano arrivate, nei giorni scorsi, anche dal Ccd tramite un manifesto, e, con interpellanze, dai consiglieri di Alleanza Democratica Pietrese, Franco Buscaglia e Antonio Fazio.

Augusto Rembado

«La guerra delle bacheche»

Opposizione al sindaco, come fare?
Polo diviso da satira e polemiche

FINALE L. La «guerra delle bacheche» ha avuto, con molta ironia, [illegible] seguito a Finale. L'Unione di centro aveva accusato le forze di opposizione [illegible] far dormire sonni troppo tranquilli al sindaco, Pier Paolo Cervone.

Nella sua bacheca l'Udc aveva esposto una foto autentica del primo cittadino appisolato in una spiaggia esotica. I rappresentanti del Polo per Finale avevano subito replicato con [illegible] loro [illegible] spiegando, fra l'altro, che «è ora [illegible] finirla di fare opposizione in modo strumentale».

Una risposta personale a Guido Viglietti, segretario dell'Udc, era arrivata dal consigliere Massimo Gualberti che, ospitato nella bacheca della stessa Unione di centro, si era ironicamente affidato ad un brano tratto dal pacato dialogo fra Don Camillo e Cristo in uno dei racconti di Guareschi.

Viglietti replica ora alle dichiarazioni dei cinque componenti del Polo aggiungendo altra ironia alla querelle. Dice: «Non mi aspettavo tanto vivace [illegible] e corale reazione da parte degli amici del Polo. Tuttavia, visti gli argomenti che i consiglieri intendono contrapporre alla satira politica, è veramente il caso di confermare la frase messa a commento sotto alla foto nella nostra bacheca: "Caro [illegible] Cervone hakuna matata, nessun problema".

Appare poi singolare che [illegible] pubblico risveglio dialettico dei nostri contraddittori si [illegible] rifiuti addirittura citando i "lucidi" interventi extra-consigliari del pds.

«E pensare che la "efficace" campagna elettorale del Polo si è svolta tutta nel più fiero antisinistrismo. Non ci resta che augurare ai nostri puntuali censori che l'abbronzato cavaliere onorevole Silvio Berlusconi [illegible] venga a conoscere dei risultati che i suoi sostenitori sono riusciti ad ottenere a Finale Ligure». [a. r.]

NOTIZIE IN [illegible]

ANDORA

Ieri i funerali della madre del sindaco

Si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale di Rollo i funerali di Rosa Piacezzi Pesenti, 83 anni, madre del sindaco Pierluigi Pesenti, morta improvvisamente sabato pomeriggio. La salma è stata tumulata nel cimitero di Rollo. [m. br.]

[illegible]

Ortofrutticola, furto [illegible] via Dalmazia

Furto la notte scorsa ai danni del magazzino prodotti per l'agricoltura della cooperativa Ortofrutticola di via Dalmazia. Ignoti hanno forzato il portone di ingresso e rubato circa un milione in contanti. Sono in corso indagini dei carabinieri. [r. sr.]

[illegible]A

Fucile «maggiorato», multa e denuncia

Gli uomini della Guardia Forestale di Leca d'Albenga hanno denunciato a piede libero M.P., 35 anni, residente ad Albenga per possesso di arma illegale. L'uomo [illegible] [illegible] sorpreso mentre utilizzava un fucile da caccia non conforme alle attuali normative sulle armi. Perseguito in sede penale, M.P. rischia un'ammenda fino a 3 milioni di lire. [r. sr.]

[illegible]

Rubati in chiesa due quadri del '[illegible]

Due quadri del '700, raffiguranti degli arabeschi, sono stati rubati, nei giorni scorsi, nella chiesa della Madonna di Loreto sul lungomare di Loano. La denuncia è stata presentata ai carabinieri dal parroco don Pino Zunino. I quadri non hanno un grande valore economico. [a. r.]

ALASSIO

Totocalcio, record di vincite in Riviera

Oltre 126 milioni al Totocalcio sono stati vinti domenica nel Ponente. Un tredici da oltre 49 milioni e 5 dodici da 1 milione e 776 mila lire sono stati messi a segno nella ricevitoria di Alessio Calabro in via Calvisio a Finale. Un tredici e 3 dodici anche nella ricevitoria di Attilio Strazzi in piazza del Popolo ad Albenga. [a. r.]

[illegible]

Incidente, ferita la moglie [illegible] dottor Ciangherotti

Sono stazionarie le condizioni di Maria Luisa Pagano ricoverata da sabato scorso [illegible] al reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dopo essere rimasta vittima di un incidente verificatosi alla [illegible] in via Nino Bixio ad Albenga. La donna si trovava a fianco del marito, il ginecologo Franco Ciangherotti, quando l'auto ha tamponato violentemente un'altra vettura. [r. sr.]

Il sindaco: «Meglio una crisi politica che accordi impossibili»

«La Lega ora alza il prezzo»
A Borghetto pericolo di elezioni

BORGHETTO. «Il mezzo migliore che hanno i 10 consiglieri di minoranza per contrastarci è quello di presentare contemporaneamente le loro dimissioni e provocare quindi lo scioglimento anticipato del consiglio comunale e il ricorso ad elezioni». Riccardo Badino, pds, sindaco di Borghetto, spinge sino alle estreme conseguenze la situazione politica alle soglie di un'altra, l'ennesimo, crisi politica.

La Lega stava per entrare in giunta ma all'ultimo momento ha mollato accusando Badino di «non rispettare i patti e di fare del vittimismo». Spiega Badino: «Ho consegnato al segretario provinciale della Lega, Guglielmo Giusti, con il quale abbiamo un buon rapporto, un dossier in cui ci sono, nero su bianco, tutte le richieste di assessorati e deleghe avanzate dalla Lega di Borghetto e in particolare da Federici e Orta. Per questo che ribadisco che la Lega ha alzato il prezzo». Cosa succederà ora con una maggioipronza (pds, ex dc, indipendenti, ex Lega, [illegible] Rifondazione) con 10 seggi su 20? Risponde Badino: «Per quanto ci riguarda avvieremo trattative con le forze politiche. Andremo di volta im volta in consiglio comunale con 10 voti. C'è un altro modo per cambiare governo di Borghetto, oltre al ricorso al voto. Ci vogliono 11 consiglieri che chiedano di sfiduciarci».

Critiche alla giunta Badino sono arrivate anche da Paolo Gianatti di Forza Italia. Il quadro politico resta confuso e gli sviluppi della crisi imprevedibili. A Borghetto si dovrebbe votare per il rinnovo del parlamentino solo fra poco più di 2 anni. [a. r.]

Funerali in programma oggi alle 15 nella chiesa di S. Eusebio in frazione Perti

Ucciso dalle esalazioni del mosto

Finalborgo: Felice Canepa, 60 anni, agricoltore, è precipitato l'altra sera in una vasca di cemento
Il cadavere scoperto dalla sorella. Inutili i soccorsi. L'uomo aveva già cessato di vivere. Inchiesta

FINALE L. E' morto cadendo in una cisterna di mosto, quasi certamente a [illegible] delle esalazioni di anitride carbonica del vino in fermentazioone, Felice Canepa, 60 anni, coltivatore diretto di Finalborgo, è finito dentro ad una cisterna di cemento, da 90 quintali d'uva, domenica sera dopo cena nella cantina di casa. Il fatto non ha avuto testimoni.

A ritrovarlo è stata la sorella che abita poco distante dal magazzino di via Calice 148 dove Felice Canepa gestisce la [illegible] azienda. Sulle cause del decesso non ci sarebbero dubbi al punto che già oggi, senza autopsia, si svolgeranno i funerali. La cerimonia si terrà alle 15 nella chiesa di Sant'Eusebio a Perti, frazione di Finale.

Felice Canepa, celibe, aveva in gestione da anni diversi poderi e vigneti nel Finalese. Era un uomo esperto e ben voluto da tutti. Nei giorni scorsi aveva fatto la vendemmia. Domenica sera era stato a cena dalla sorella, Maria Canepa, che abita poco distante dal suo magazzino. Stava bene quando è uscito per andare in cantina a rimescolare il mosto.

Si tratta di un procedimento consueto per chi segue con cura la vinificazione. Il mosto, durante i due o tre giorni in cui si lascia fermentare, va infatti rimescolato [illegible] cura. L'agricoltore è salito, con una scala, sino ai bordi della grande cisterna. E' qui che è stato colto da malore per le esalazioni del mosto ed ha perso conoscenza. Con ogni probabilità è svenuto prima di finire, su un fianco, dentro alla grande cisterna.

I carabinieri di Finale, dopo l'intervento del medico legale dell'Usl dottore Dino Dessi, confermano che la causa del decesso è stata accidentale, con ogni probabilità provocata da asfissia.

E' stata la sorella dell'uomo a trovarlo morto dentro la cisterna. La donna era scesa in cantina poco prima delle 20,30 per portare il caffè al fratello. Purtroppo non c'è stato nulla da fare.

Il corpo di Angelo Canepa, su disposizione del magistrato, è stato trasportato all'obitorio del Santa Corona. Erano anni che non si verificava un episodio di questa gravità durante la vendemmia nel Ponente Savonese.

Spiega il dottore Alessandro Dagnino, primario della rianimazione del Santa Corona di Pietra: «Il mostro esala anitride carbonico che provoca i danni noti a tutti. Chi la inspira rischia di perdere conoscenza. Se non riesce ad uscire da questa situazione in poco tempo, o non è prontamente soccorso, è purtroppo destinato a morire per asfissia». [a. r.]

FINALE L.

Pollupice, vince la destra?

«La commissione [illegible] Ponente guarda con preoccupazione al rischio che nella Comunità montana del Pollupice si vada verso la formazione di una maggioranza di centro-destra che, confusa nella proposta di una presunta giunta tecnica, nasconde un chiaro disegno politico». Gianluigi Granero, del Comitato del pds, conferma che la Comunità del Finalese sta «per andare a destra». «Come giustificare il sostegno della giunta di Loano e le voci che vogliono come assessore alla giunta di centro-destra il consigliere del Polo di Finale, Gianni Reciputi?», si chiede. Conclude Granero: «La Comunità montana è uno strumento troppo importante per l'economia, per essere vittima di pasticci, anche per questo ci opponiamo ad ogni tentativo che voglia fare della Pollupice uno strumento di giochi di potere fini a se stessi». I candidati sono due: Gianmarco De Sciora (pds) e Paolo Rembado (indipendente). [a. r.]

[illegible] SUL MERA

Versolmar, altri sequestri?

La storia infinita dei 200 bungalows di Versolmar, che dalla collina di Cenesi dominano la piana ed il casello autostradale di Leca, starebbe per arricchirsi di un nuovo capitolo. Nei prossimi giorni la Guardia Forestale effettuerà una serie di sequestri per il mancato allaccio alla fognatura centrale di alcuni villini. Già in possesso la mancanza dell'adeguamento alle norme igieniche aveva causato una ordinanza del precedente sindaco. L'amministratore del villaggio aveva presentato un progetto per razionalizzare le condotte ed installare di un depuratore che avrebbe dovuto essere in corso di realizzazione. Prima della scorsa estate la Forestale aveva provveduto a sequestrare l'intero villaggio. Il giudice infine, vista la buona fede con la quale i singoli proprietari avevano comprato i villini e i bungalows, aveva deciso di assegnare gli edifici in custodia cautelare agli stessi proprietari [r. sr.]

Nei prossimi giorni i commissari presenteranno il piano di salvataggio

Piaggio, offerte da Usa e Giappone

Genova: ore decisive per l'acquisto della fabbrica

FINALE L. Sarebbero una decina, alcune delle quali provenienti anche dal di fuori dell'Europa (Usa e Giappone), le richieste di partecipazione all'acquisto della Rinaldo Piaggio [illegible] Sestri Ponente e Finale Ligure. Come previsto dai tre commissari, che gestiscono con la legge Prodi l'azienda aereonautica in grave crisi, le «dichiarazioni di interesse» sono arrivate ad un notaio di Genova sabato scorso. Nelle prossime ore saranno aperte le buste. Intanto, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'azienda, i rappresentanti dei consigli di fabbrica [illegible] [illegible] in campo con uno striscione domenica pomeriggio allo stadio di Marassi prima dell'inizio di Sampdoria-Cagliari.

[illegible]ggi, e al massimo domani, inizierà l'esame delle adesioni arrivate per l'acquisto della Piaggio. La vendita vera e propria dell'azienda verrà fatta, tramite un'asta, all'inizio del prossimo anno. Entro la primavera si potrà forse conoscere il nome del nuovo, o dei nuovi, proprietari. I tre commissari dovranno valutare prima la solidità e il valore delle imprese, italiane e straniere, che nella Piaggio hanno dimostrato in qualche modo fiducia e interesse. Domenica pomeriggio i consigli di fabbrica di Finale e Sestri hanno fatto [illegible] giro di campo a Marassi prima dell'incontro di campionato «usufruendo» anche delle riprese televisive nazionali. Spiegano al consiglio di fabbrica: «Aspettiamo una risposta circa l'appuntamento richiesto a palazzo Chigi con il presidente del Consiglio, Lamberto Dini. Non è male tenere alta la tensione e far sapere all'opinione pubblica che sono a rischio oltre mille posti di lavoroo e una delle industrie più importanti della Liguria». [a. r.]

Gli striscioni degli operai Piaggio domenica prima della partita Samp-Cagliari

GLI STRISCIONI A MARASSI

ANDORA

Proposta del Comune

Via al sondaggio per dare un [illegible] al parco Ex Inam

ANDORA. «Diamo un nome al parco Ex Inam». Questa la campagna lanciata dall'assessore alla cultura e turismo del Comune Giovanna Risso. «Ad Andora abbiamo un parco bellissimo, uno spazio verde polivalente, vivibile in modi diversi dalle varie generazioni. Ci si può giocare, pattinare, passeggiare, rilassare, organizzare feste e manifestazioni di ogni tipo. Ha una sola pecca: il nome. O meglio, non ha un nome. Sulla scia del passato tutti lo chiamano «Parco Ex Inam». La proposta è quella di valorizzarlo fino in fondo dandogli un nome degno», ha spiegato Giovanna Risso. Ed ecco il concorso per stimolare gli andoresi a trovare un nome adatto per il parco che ha accesso da vicolo S. Andrea. L'invito è rivolto a tutti i cittadini e in particolar modo ai maestri, ai professori e agli allievi delle scuole elementari e medie di Andora. [m. br.]

[illegible]

Violazioni edilizie

Sotto sequestro la [illegible] «Eges» in località Carrù

ALBENGA. Su ordine della procura i vigili urbani hanno provveduto a sequestrare un vasca, di proprietà della ditta Eges, in località Carr[illegible]. La vasca, una piccola piscina seminterrata, serviva per ripulire dal fango e dalle terre le ruote dei camion in uscita dal frantoio di pietre. La struttura in cemento armato sarebbe stata costruita senza permessi edilizi. L'Eges [illegible] tempo aveva inviato il primo degli esposti contro la costruzione della «direttissima» per il casello di Leca, lungo l'argine sinistro. Si attende anche [illegible] decisioni della Procura [illegible] relazione alla presunta irregolarità di un box adibito ad uffici, sempre da parte dell'Eges. La ditta era riuscita a ripristinare l'autorizzazione all'uscita dei soi camion interdetta da una ordinanza del sindaco. La vasca serviva per far sì che i camion non lasciassero sulla statale fango e pietre. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Grave al S. Corona

Un pensionato investito sull'Aurelia

LAIGUEGLIA. Mario Nardini, 62 anni, residente a Laigueglia in via del Faro è stato investito da una Fiat uno ieri pomeriggio intorno alle 15 mentre tentava di attraversare l'Aurelia in corrispondenza del bar «Acquarium». Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione [illegible] Laigueglia e i militi della croce bianca. L'uomo è stato trasportato urgentemente al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga e di lì, in serata, ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] prognosi riservata. Mario Nardini ha perso cono[illegible] per alcune [illegible] e [illegible] riportato [illegible] trauma cranico, la frattura di alcune co«tole, una contusione pleurica e [illegible] grosso trauma allo zigomo destro. Al volante della Fiat Uno, in transito da Alassio verso Andora, si trovava Lino Furfari, 24 anni, residente ad Albenga in piazza San Domenico. Per lui solo un forte stato di choc. [m. br.]

Tra gli appuntamenti di oggi anche un party ad Arma

La «Notte delle brioche» al Sortilegio [redacted]

DIANO MARINA. E' [redacted] martedì ricco [redacted] feste nei locali della provincia: [redacted] dalla «Notte delle brioche» in programma al Sortilegio disco club di Diano al party con premi proposto dal Tatanka di Arma. Oggi a Imperia s'inaugurano inoltre i corsi della scuola di musica Respighi.

La guida alla serata si apre con il Sortilegio di via Mortula, che ha ripreso gli appuntamenti a ingresso libero con il disco bar. Oggi si svolgerà la «notte delle brioches», che verranno servite per tutti dopo la mezzanotte. Alla consolle siede sempre il disc jockey torinese Roberto Perosa. Le proposte continueranno sabato, con l'animazione affidata a cinque affascinanti ragazze immagine, che balleranno sui cubi. Dal 12, via ai giovedì in musica, che quest'anno vedranno la collaborazione della palestra imperiese «Gymnica», abbinando dance, fitness e aerobica.

La consolle del Sortilegio che ha ripreso [redacted] appuntamenti a ingresso libero con il disco bar è dominata [redacted] grande professionalità dal disc-jockey torinese Roberto Perosa

Aria di festa anche al Valerie club di via Generale Ardoino, che [redacted] affida al dj Lucrezio per un «benvenuto all'inverno». Stasera [redacted] selezionati brani funky e ritmi latino-americani. Il protagonista al dancing Belle Epoque di via Agnese è invece il dee jay imperiese Marco Girotti, che assicura l'animazione anche al Jimmy'z di Montecarlo. Il martedì è come sempre dedicato [redacted] rappresentanti del gentil sesso, che potranno entrare gratis.

Intrattenimento assicurato anche al dancing Pick Up, di via Sant'Elmo, che ha da poco dato il via alla nuova stagione, mentre al bar Realino si esibisce il tastierista Gianni Toddeo. Il suo programma spazia da brani del Festival di Sanremo allo swing. Il music bar «Los Tres» di largo San Francesco, [redacted] Imperia, punta sull'acid jazz. Il Giro di Boa, alla Marina di Porto Maurizio, si affida intanto ad artisti di piano bar, che eseguono canzoni a richiesta. Tra i pezzi in repertorio, successi di Baglioni, Venditti e Cocciante, oltre [redacted] «evergreen» internazionali.

Sempre nel capoluogo, partono oggi le lezioni della scuola di musica Ottorino Respighi. La cerimonia di apertura si terrà alle 17, nella sede di Palazzo Pagliari, in pieno centro storico di Porto. L'istituto diretto da Mirella Salesi ha in programma corsi di strumento, canto e solfeggio.

Il Tatanka club sul lungomare di Arma, aperto ogni [redacted] tedì, sabato [redacted] domenica, presenta [redacted] appuntamento dal titolo «Vieni, bevi e vinci». Tra i frequentatori della sala saranno estratti [redacted] premi. Il maestro di cerimonie è Master Dhj, che sarà il re della notte anche il 10, per un «tattoo party».

Enrico Ferrari

[redacted]

Paganini, alle semifinali un solo italiano in gara

[redacted]

GENOVA

[redacted] dodici i concorrenti che a partire da questo pomeriggio (ore 15, Carlo Felice) daranno vita alle prove semifinali del Concorso Internazionale «Premio Paganini».

Ieri mattina, dopo l'esibizione dell'ultimo candidato, Mark Komonko, la giuria si è riunita per scegliere fra i 37 violinisti esibitisi. Dei quaranta presentatisi al via, infatti, tre avevano dato forfait durante lo svolgimento delle eliminatorie.

La commissione, presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari ha, dunque, ammesso alla fase successiva i seguenti strumentisti: Alexandru-Adrian Tomescu (Romania, 19 anni), Antonello Manacorda (Italia, 25 anni), Kaoru Minamiguchi (Giappone, 19 anni), Mariusz Patyra (Polonia, 17 anni), Leor Maltinski (Israele, 18 anni), Sergiy Bolotny (Ucraina, 19 anni), Kazuhiro Takagi (Giappone, 22 anni), Akiko Tanaka (Giappone, 21 anni), Oleg Pokhanovski (Russia, 25 anni), Stefan Schramm (Germania, 23 anni), Anastasia Khitruk (USA, [redacted] anni) e Mark Komonko (Ucraina, 20 anni).

Il genovese Roberto Sochi, dunque, non ce l'ha fatta. Un vero peccato perchè la [redacted] prova era parsa estremamente convincente. Il gruppetto dei «promossi» è come al solito capitanato dai giapponesi, ben tre. L'ex Unione Sovietica pareggia il conto dividendosi fra Ucraina (2) e Russia (1).

Quasi assente (e anche questa costituisce una conferma) l'Europa occidentale con [redacted] solo tedesco. Degli italiani [redacted] rimasto in gara il solo Antonello Manacorda, al suo debutto nel Premio. Predominio della componente maschile [redacted] su quella femminile (3).

Le semifinali si svolgeranno a partire da oggi con il seguente calendario: questo pomeriggio (ore 15) si esibiranno Alexandru-Adrian Tomescu, Antonello Manacorda, Mark Komonko e Kaoru Minamiguchi. Questa sera (ore 20,30) si riprenderà con Mariusz Patyra, Leor Maltinski, Sergiy Bolotny e Kazuhiro Takagi: Domani pomeriggio (ore 15), infine, suoneranno Akiko Tanaka, Oleg Pokhanovski, Stefan Schramm e Anastasia Khitruk.

Il programma prevede il primo tempo di un Concerto di Mozart scelto fra il K 216 [redacted] sol maggiore, il K 218 in re maggiore e il K 219 in [redacted] maggiore; uno [redacted] più tempi di una Sonata scelta fra [redacted] n.10 op. [redacted] di Beethoven, la n.3 op. [redacted] Brahms e Tartiniana II di Dallapiccola; una composizione di Paganini [redacted] due suoi Capricci; infine una composizione per violino solo del XX secolo. Le semifinali si svolgeranno, come le eliminatorie, con il solo accompagnamento del pianoforte. Maestri accompagnatori sono Giovanni Casella e Ermindo Polidori Luciani.

Roberto Iovino

[redacted]

DIANO MARINA

Successi rock [redacted] Quaver's

Il Quaver's pub di viale Kennedy, [redacted] Diano Marina, punta sull'animazione di due chitarristi. Franchino Tripodi e Gianni Berlanda propongono successi rock di Genesis, Led Zeppelin, Deep Purple [redacted] altri gruppi famosi. [e. f.]

[redacted]

Prezzi ridotti al cinema

Martedì a prezzi ridotti nei cinema imperiesi. Oggi, al Centrale si potrà assistere a «Congo» pagando soltanto 7 mila lire. Lo stesso vale per l'Imperia («Il primo cavaliere») e il Dante («Dredd»). [e. f.]

IMPERIA

Intrattenimenti al porto

Il ristorante «Bigo di Forza», al porto di Oneglia, offre intrattenimenti musicali con strumentisti. Le esibizioni hanno inizio alle 20,30. [e. f.]

[redacted]

Musica e panini al pub

Al pub Bacicadda, in Calata Cuneo, sono proiettati filmati [redacted] sicali su maxi video. Nella sala si possono anche gustare panini e bere vari tipi di birre alla spina. [e. f.]

SANREMO

[redacted] di bridge

Appuntamento al Bridge Sanremo di corso Matuzia per il torneo open aperto ai tesserati Figb. Le smazzate s'iniziano alle 21. [g. ga.]

SANREMO

Musica al casinò

Ha riaperto la Sala Liberty del casinò di Sanremo. Questa sera l'animazione [redacted] affidata a Cinzia Baccini. [g. ga.]

[redacted]

Si balla all'«Emmedue»

Il Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta stasera compilation [redacted] ballo liscio. [g. ga.]

BORDIGHERA

I nuovi cocktail di Angelo

Birre e panini al «Graffiti Pub» di corso Vittorio a Bordighera. Angelo e Angela hanno preparato anche nuovi [redacted] speciali cocktail. [g. ga.]

MONTECARLO

Varietà [redacted] Loews

Il night del Loews di Montecarlo presenta lo spettacolo «Folie Russe» con le «Doriss Dancers» e l'orchestra diretta da René Bec. [g. ga.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	56	[redacted]	60	[redacted]	28
	77	88	58	[redacted]	43
CAGLIARI	86	[redacted]	4	36	[redacted]
	98	61	73	[redacted]	57
[redacted]	[redacted]	1	81	73	49
	115	100	64	54	52
GENOVA	11	61	9	19	40
	66	62	61	60	58
MILANO	33	39	11	46	3
	115	111	[redacted]	83	44
NA[redacted]	57	89	17	43	52
	83	79	73	65	59
[redacted]	22	12	88	84	44
	60	54	[redacted]	[redacted]	41
ROMA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2	6
	117	[redacted]	59	56	64
TO[redacted]	8	7	78	11	[redacted]
	77	67	59	[redacted]	[redacted]
VENEZIA	[redacted]	22	3	39	[redacted]
	96	81	[redacted]	53	[redacted]

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 28 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
28-75; 28-17; 28-29; 28-51; 28-40; 28-30; 28-62; 28-60; 28-31; 28-64; 28-11; 28-35; 28- 2; 28-41; 28-49; 28-12; 28-63; 28-74; 28-35; 28-71; 28-79; 28-37; 28-82; 28-85; 28-77; 28- 3; 28-87; 28-15; [redacted]- 9; 28-18.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [redacted] la presunta scadenza in settimane:
Bari 70 (7); Cagliari 8 (4); Firenze 82 (3); Genova 58 (1); [redacted] (3); Napoli 69 (2); Palermo 19 (4); Roma 19 (4); Torino 7 (5); Venezia 51 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Genova:
11- 3; 21- 3; 15- 3; 41-63; 81-63; 45- 3; 85- 3; 20- 3; 55-63; 10-63; 26- 3; 47- 3; 27- 3; 58-63; 77-63; 87- 3; 88- 3; 89- 3; 38-63; 29-63; 41- 3; 81- 3; 11-63; 21-63; 15-63; 56- 3; 10- 3; 45-63; 85-63; 20-63; 56- 3; 77- 3; 26-63; 47-63; 27-63; 38- 3; 28- 3; 87-63; [redacted]; 88-63.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-10-19;	10-19-46;	19-28-82;
1-10-28;	10-19-55;	28-37-46;
1-10-37;	10-19-64;	28-37-55;
1-10-46;	10-19-73;	28-37-64;
1-10-55;	10-19-82;	28-37-73;
1-10-64;	19-28-37;	28-37-82;
1-10-73;	19-28-46;	37-46-55;
1-10-82;	19-28-55;	37-46-64;
10-19-28;	19-28-64;	37-46-73;
10-19-37;	19-28-73;	37-46-82.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	88	3	32	13	[redacted]	6	29	4	[redacted]
VERTIBILI	21	6	[redacted]	21	5	22	4	89	18	0
CADENZE	6	3	10	9	3	[redacted]	2	8	5	3
	[redacted]	31	62	34	35	38	41	57	59	35
FIGURE	8	7	4	4	8	[redacted]	1	1	2	6
	63	16	19	13	41	33	22	21	25	13
DECINE	11	1	41	11	81	11	41	11	71	61
	19	36	20	24	34	[redacted]	31	32	20	27

In nero indichiamo il numero o [redacted] cifra, in [redacted] le settimane [redacted]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [redacted]: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [redacted] vo ne [redacted] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale — Tel. 20.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Martedì cinema L. 7000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Dante — Or.: 20,30/22,30 Martedì cinema L. [redacted] rid. anziani 5000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid.7000 rid. anziani 5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[redacted] — Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/ult. 22,30 Lire 6000

Giardino (estivo) — CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 8000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: 15,45/ult. 22,30 L. 8000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Ariston — Or.: 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Dredd. La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Ariston [redacted] uno — Tel. (0184) 506.060
Una voce per Sanremo — Accademia

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060
Una voce per [redacted]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060
Una voce per Sanremo — Accademia

[redacted] (Sala [redacted] — Or.: 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Il primo [redacted] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[redacted] N. V. 2h 08' Epico

[redacted] B) — Tel. 507.070 Or.: 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
I ponti di [redacted] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' [redacted]

Sanremese — Or.: 15/ult. 22,30 L. 10.000 /rid. 8000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Orfeo — Tel. 52.333 Or.: 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid.8000
Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]

[redacted] Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,15 22,30; fest. e pref. 15,45/18 [redacted] 10.000/8000/5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 [redacted] 10.000/8000/5000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30; fest., pref. 15,30/18 L. 8000/6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Astor — Tel. 50.997 Or.. 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Oggi riposo.
[redacted]: [redacted] *Duse:* Oggi riposo.
Politeama [redacted]: Oggi riposo.
Teatro della [redacted]: *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo.
[redacted] *Sala Campana:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Agorà:* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo.
Ariston 2: L'odio.
Augustus: Waterworld.
Corallo 1: Terra e libertà.
Corallo 2: L'ultima eclissi.
Grattacielo: Congo.
Lux: Da morire.
Odeon: Power rangers.
Olimpia: L'uomo delle stelle.
Orfeo: Dredd. La legge sono io.
Palazzo: Romanzo di un giovane povero.
Universale 1: I ponti Madison county.
[redacted] 2: Il primo cavaliere.
Universale 3: French kiss.
Verdi: Allarme rosso.
Luci [redacted] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [redacted] rado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Giovanna d'Arco.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
[redacted]: Storia di Asja Kljacina che amò senza sposarsi.
[redacted]: Chiusura estiva.
Chaplin: Ed Wood.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Allarme rosso.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI [redacted]

Teatro Verdi: Oggi riposo.

[redacted]

S. Siro: Asterix conquista l'America.

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo.

[redacted]

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni
12 — **First and ten**, telefilm
[redacted] **Polo Ovest**, varietà
[redacted] — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — [redacted]
18,30 **Market**
[redacted] — **Match Music**
19,30 **Polo Ovest**
20,30 **Primogiornale**
21,45 **Il caso è chiuso**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Genova-Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telestar

15,30 **F.B.I.**, [redacted]
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,10 [redacted]
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 [redacted] film
23,55 **Una famiglia... si [redacted] per dire**
0,25 **Programmi [redacted] stop**

[redacted]

10,45 **Illusione** [redacted]
12 — **Lo** [redacted] telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — [redacted] **animali**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
16 — **L'amaro** [redacted], film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Il giustiziere della strada**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Galactica**, telefilm
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno** [redacted] **stop**

[redacted]

9,30 [redacted] contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg Notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Calcio**, serie A
10,15 **Il futuro dell'oroscopo**
10,45 **Ca**[redacted]
12 — **La salute è importante**, [redacted]
12,15 **Sicurezza sul lavoro**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Speciale Tg**
20,15 **Diritti e doveri**
[redacted] — **Genova allo specchio**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1 — **Telegenova non stop**

Tv [redacted]

13,35 [redacted] **music**
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport**
18,22 [redacted] **fiori**
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [redacted]
[redacted] **TgA**, [redacted]

Telenord

10 — **Appuntamento con l'arte**
12 — [redacted] **Twilight Zone**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
[redacted] **Raccontando il mondo**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **After Mash**, telefilm
18 — **Appuntamento con la magia**
18,30 **Documentario**
19,15 **Agenda Liguria**
19,40 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
[redacted] **Il processo del sesso**, [redacted]
22 — **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
23 — **Appuntamento con i tappeti**
24 — **Motor shop**
0,30 **The Twilight Zone**
1 — **Agenda Liguria**
1,30 **Telenord non stop**

[redacted] Tv

13 — **Liguria news**
13,15 **Appuntamento con la magia**
14 — **Slick plotone d'assalto**, film
19,15 **Cartoni animati**
19,30 **Liguria news**
20,30 **American animals**
22 — **Liguria news**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, ru[redacted]
0,30 **Programmi non stop**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**
13,30 **Crazy** [redacted]
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
[redacted] **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19 — **Funari live**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
2 — **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
16 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 [redacted]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

[redacted]

14,30 **Supermusic**
15,30 **Happy family**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni** [redacted]
18 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Oggi e domani con Isilde**
[redacted] **Programmi non stop**

Rete A

17 — [redacted] **solo** [redacted]
17,10 **Tg nero su** [redacted]
18,30 **I vostri so**[redacted] rubrica
19,30 **TgA News**
20,25 **Mi consenta**
21,30 **I vostri** [redacted]
22,30 **TgA**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Johnny Van't Schip ha firmato a Verona il prezioso ed astuto gol del successo

L'1-2 col Cagliari fa peggiorare sensibilmente la classifica blucerchiata

La Samp delusa, ma disinvolta

Assente Eriksson, alla ripresa degli allenamenti ha parlato il suo «secondo» Sergio Santarini «Evitiamo assolutamente di far drammi, questa sconfitta servirà a far crescere i ragazzi»

GENOVA. La sconfitta brucia, eccome, ma in casa Samp sono vietate le analisi allarmistiche. Ieri mattina alla «Sciorba» i blucerchiati si sono rivisti per il consueto allenamento defatigante. Assente Roberto Mancini, che approfitterà dei prossimi giorni per curare il tendine affaticato, non ha lavorato inoltre Seedorf, che nel match contro il Cagliari ha subito botte un po' da tutte le parti: una gomitata gli è arrivata sopra il ginocchio sinistro, un'altra alla cresta iliaca, ed in più ha rimediato pure una contusione alla spalla.

«Il calcio italiano è molto più duro di quanto mi aspettassi», ha commentato l'olandese. Ha ripreso invece la preparazione Enrico Chiesa: l'attaccante, rimpianto pubblicamente da Eriksson nei commenti del dopo-Cagliari, rientrerà in squadra fra due settimane, nella trasferta di Piacenza. In panchina lo stesso Eriksson: il tecnico svedese, infatti, ora al Centro tecnico federale di Coverciano, dove ha partecipato ad una riunione.

Ha quindi diretto l'allenamento dei blucerchiati Sergio Santarini. Ed è toccato proprio a lui riesaminare la partita di domenica: «Non diamo le colpe solo alla Sampdoria - ha detto - è giusto anche i meriti del Cagliari. Penso, tuttavia, che noi non meritassimo affatto di perdere. Abbiamo pagato caro quel brutto quarto d'ora, tra il gol di Dario Silva e quello di Oliveira. C'è stata da parte nostra una reazione negativa subito dopo che i nostri avversari sono riusciti a pareggiare».

Eriksson ieri ha disertato la ripresa degli allenamenti, perché era impegnato al Centro tecnico federale di Coverciano

Qualcuno ha criticato la sostituzione di Bellucci con Evani. Per velocizzare la manovra si sarebbe voluto, piuttosto, un Salsano: «Il calcio, quando si perde, va sempre nella stessa maniera - ha proseguito Santarini - con il senno di poi si pensano tante cose. In realtà in certi momenti cerchi di reagire, ma non sempre si riesce a farlo nella maniera giusta. La bellezza di questo sport è anche questa».

Fatto sta che la Sampdoria ha davvero perso un'occasione d'oro: tre punti in più si troverebbe oggi al quinto posto della classifica. «Effettivamente con questo nuovo punteggio la nostra classifica è un po' misera, non premia i risultati positivi ottenuti in questo avvio di stagione. Comunque, prima o poi, una sconfitta doveva arrivare. Non c'è niente da rivedere, non deve soprattutto scombussolare i nostri programmi, dobbiamo solamente accettarla. Questa squadra è giovane, ed ha ampi margini di miglioramento, non è affatto logico processarla dopo ogni passo falso, farla passare con eccessiva disinvoltura dall'altare alla polvere».

Mancini non ha fornito il consueto apporto. «Nel primo tempo Roberto ha giocato bene», è la secca risposta di Santarini, che difende anche l'opaca prestazione fornita da Clarence Seedorf: «Ripeto, singolarmente giudico buono il comportamento di tutta la squadra. Ci ha condannati, in definitiva, soltanto quel brutto quarto d'ora...».

Ma un po' tutti i blucerchiati, domenica scorsa, sono apparsi sottotono. «Per me era proprio una giornata no - ha detto Christian Karembeu - positivo il primo tempo, da dimenticare il secondo. Il nostro errore è stato quello di voler cercare troppo insistentemente e precipitosamente la rete del raddoppio. Così non facevamo girare la palla, come Eriksson ci aveva chiesto, ed anzi finivamo con lo scontrarci regolarmente con la difesa del Cagliari, schierata in maniera tanto "stretta" da non lasciare il minimo spazio per passare. E' stata tranquilli: questa sconfitta servirà a farci maturare».

Damiano Basso

Due gare in casa dopo l'1-0 al Chievo

Ed ora il Genoa potrebbe volare

GENOVA. Prima vittoria esterna, e sesta formazione diversa stagionale per il Genoa di Gigi Radice. I rossoblù passano a Verona, sul campo del Chievo, e risalgono in classifica, dove occupano adesso la terza posizione a pari punti con la Salernitana ed il Brescia, alle spalle di Verona e Bologna. E i prossimi due turni casalinghi, contro Lucchese e Cesena, potrebbero lanciare definitivamente in orbita il Grifone.

Questo successo fuori casa, tuttavia, non è servito a svelare il vero volto di questa squadra. Gigi Radice ha presentato una formazione differente ogni domenica, non finendo mai di stupire e di smentire ogni previsione. A Verona ha addirittura lasciato in panchina il bomber d'inizio stagione, Montella, per ridare spazio a Tomas Skuhravy. E come se non bastasse, si è inventato Magoni terzino di fascia sinistra.

In realtà c'è stata proprio una mini-rivoluzione tattica: i rossoblù sono scesi in campo con la difesa a quattro (Dellicarri è stato l'escluso) e con un centrocampista in più. E l'inedita coppia di centrali Bortolazzi-Cavallo ha offerto una buona prova. Insomma, un Genoa che ha rischiato poco in difesa, che è stato attento a centrocampo e sprecone come al solito in attacco, anche se questa volta la rete di Van't Schip è stata sufficiente per ritornare a casa con i tre punti.

«Effettivamente non mi è capitato spesso di lasciare un capocannoniere in panchina — ha detto Radice — ma Montella si è dimostrato tanto intelligente da comprendere la situazione. D'altra parte, mi sembra arrivato il momento di Skuhravy, che in settimana aveva lavorato molto bene. L'importante era vincere, anche se a qualcuno il punteggio può sembrare striminzito. Dobbiamo continuare così, su questa strada. Magoni a sinistra? Già a Bergamo, nelle stagioni scorse, il giocatore si era dimostrato molto duttile, in grado di ricoprire parecchi ruoli. E poi, nel finale di gara di domenica scorsa, praticamente si è trasformato in un centrocampista aggiunto».

Come dire che il Genoa si è perfino concesso il lusso di giocare alcuni minuti con tre soli difensori: «Bisogna sempre cercare il meglio, tirare fuori le caratteristiche migliori da una squadra. Ed è quello che sto cercando di fare, approfittando anche di tutte le soluzioni che mi può dare una 'rosa' vasta come quella che mi è stata messa a disposizione».

Vincenzo Montella domenica ha fallito un rigore ed è stato superato, nella speciale classifica riservata ai bomber, da Artistico dell'Ancona e da Luiso dell'Avellino. «Radice mi aveva avvisato sabato che non avrei giocato — ha spiegato l'attaccante rossoblù — e non ci sono rimasto bene, è ovvio. Ma ho capito l'esclusione. Quanto al mio errore dal dischetto, è stato molto bravo il portiere Borghetto a intuire il tiro. Sono cose che possono succedere».

Il Genoa riprenderà la preparazione questo pomeriggio al «Pio XII». Giovedì è in programma un'amichevole, da disputare a Santa Margherita contro la formazione locale, che milita nel campionato di Eccellenza. In attesa di divertirsi a indovinare quale formazione estrarrà dal «cilindro» Radice domenica prossima...

[da. ba.]

L'INTERVISTA

Adolfo Rava e il suo nuovo «Sanremo» sogni, dubbi e speranze di Mister Rally

Adolfo vive da anni, prima come pilota e «commissario», poi direttore del «Sanremo»: in questa intervista racconta le difficoltà e gli impegni per mantenere ad alto livello una delle più belle gare del mondo

CICCOLO, mister Rally. Adolfo Rava e il Rally di Sanremo ormai si identificano l'uno l'altro. Inevitabile perché la storia del rally matuziano è, in un certo senso, la storia sportiva del «patron» che domenica sera vedrà partire, da addetto ai lavori, il 35° rally.

Neppure come semplice spettatore?

No, mai. Nel 1961, alla prima edizione del Rally dei Fiori, ero un pilota in gara. Lo stesso nel '62. Poi sono stato commissario di percorso per diverse edizioni fino a diventare, intorno al '70, direttore di corsa. Era l'epoca del Sanremo-Sestriere, il Rally di Sanremo era stato ribattezzato Rally d'Italia. Un esperimento che durò un paio d'anni. Poi si tornò all'antico.

Una vita con il Rally. Solo passione?

Moltissima, senz'altro. Anche se poi esperienza e professionalità prendono il sopravvvento. Ma per occuparsi di questa corsa, che dà molte soddisfazioni, occorre sicuramente tanto amore per questa disciplina. Spero che chi un giorno prenderà il mio posto ne abbia almeno quanto ne ho io per questa manifestazione.

Ma come nasce un rally mondiale?

Si comincia a lavorare molti mesi prima della gara. Praticamente, terminato il 'Sanremo '95' cominceremo subito a lavorare per l'edizione del prossimo anno. Un rally è un insieme di tante componenti: c'è da tener conto delle esigenze imposte dai regolamenti della Federazione Internazionale che sono sempre più restrittivi e rigorosi, delle esigenze dei costruttori che corrono soprattutto in funzione del mercato, naturalmente delle esigenze di chi sponsorizza la gara che nel nostro caso è la città di Sanremo, poi naturalmente delle richieste dei piloti, l'aspetto importantissimo della sicurezza e delle esigenze di spettacolo perché questa è una corsa popolare, che gode di un tifo enorme e passionale, che non può essere deluso.

Come si scelgono i percorsi?

Alla base c'è un grosso patrimonio di conoscenze accumulato negli anni. Le strade dell'entroterra, si può dire, le conosciamo metro per metro. A volte gli stessi piloti o semplici tifosi o anche comuni che chiedono di esser coinvolti nella corsa, ci segnalano tratti nuovi, soprattutto quelli asfaltato in Toscana. Andiamo a visionarli e se ci sono le condizioni giuste, li inseriamo. E' un lavoro di scelte e di dosaggi che, necessariamente, deve venire un po' modificato tutti gli anni.

Lo sterrato bisogna andarlo a cercare in Toscana?

Per forza. Sono le uniche strade su terra, vicine a noi, in grado di offrici percorsi praticabili. Anche l'entroterra ligure ha molto sterrato, tracciati potenzialmente bellissimi e spettacolari, ma ormai impraticabili. Sono stati abbandonati a se stessi, senza manutenzione. Altri tratti di strada, che negli Anni '60 e '70 erano su terra, poi ora sono stati asfaltati.

Il futuro è roseo per il «Sanremo»?

E' roseo nella misura in cui sapremo inserici nella nuova filosofia che sta sempre più governando questo sport.

Filosofia che si chiama Bernie Ecclestone, già boss in Formula Uno?

Lui, ma non solo lui. Si tende a concentrare le corse in un raggio geografico più ridotto, a ridurre il numero dei partecipanti, ad organizzare circuiti con spettatori a pagamento. Bello forse, anche spettacolare, però non saranno più i rally veri... E poi i costruttori, oggi come oggi, sono tutti giapponesi. Tendono a spostare l'asse mondiale verso l'Asia, mercato enorme che a loro interessa. Il futuro del «Sanremo», come di altre gare europee importanti, dipenderà dalla capacità di sapersi muovere in questa nuova situazione. Siamo penalizzati almeno da due fattori: lo scarso budget disponibile rispetto ad altri rally del circuito mondiale, e l'assenza di un grande costruttore italiano che partecipi al mondiale. Mi piange il cuore nel vedere al nostro rally un numero così esiguo di vetture di fabbricazione italiana.

Novità per la gara che scatta domenica?

Tutto procede bene. Ieri si è iscritto anche Alex Fiorio. Prenderà parte, ovviamente, al Rally dei Fiori. Pur di esserci, mi accontento di questa «gara nella gara» che abbiamo proposto quest'anno. La forza del Rally di Sanremo in fondo è anche questa: qui partecipare conta davvero.

Bruno Monticone

Tennis: nel prossimo fine settimana Rapallo ospiterà la finale tricolore

Alice Canepa e compagne all'assalto del titolo italiano femminile Under 18

La finalese Canepa è nel Tc Genova

RAPALLO. Presentate ieri al Golf e Tennis club Rapallo le fasi finali dei Campionati italiani a squadre Under 18 femminili, che si terranno sugli impianti rapallesi il 6, 7 e 8 ottobre. Un fine settimana all'insegna del tennis, con presenti quattro squadre, ed esattamente Gtc Genova, Cus Ferrara, Junior Milano e Virtus Bologna. Girone all'italiana (cioè tutti contro tutti), il sorteggio è previsto per dopodomani al Tc Rapallo. I favori del pronostico sono principalmente per le lombarde dello «Junior», dove tutto è però legato alle condizioni fisiche di Francesca Bentivoglio.

Le genovesi (Alice Canepa, Mara Novelli e Mara Cominotto) partono con ottime probabilità di ben figurare, soprattutto nel doppio, ma dovranno dovranno guardarsi altresì dalle felsinee. Sulla carta la formazione meno competitiva dovrebbe essere quella estense.

«Dopo molto tempo, torna a Rapallo un campionato giovanile; il primo riferimento deve andare al 1953, per quello che fu definita la 'Wimbledon della racchetta giovanile', dove vinse un australiano e fra gli italiani figuravano Nicola Pietrangeli, Silvana Lazzarino e Leo Pericoli», ha dichiarato in sede di presentazione il presidente del Tc Rapallo, Mauro Barbieri.

In tema di grandi del tennis, è prevista per il pomeriggio di sabato un'esibizione dell'azzurra Linda Ferrando; inizialmente sua sparring partner avrebbe dovuto essere la Cecchini, che ha dovuto poi rinunciare. Ora, è stata contattata in extremis la Golarsa, ma tutto è ancora in via di definizione. Un ideale passaggio di testimone fra la vecchia guardia del tennis femminile italiano e le nuove leve, in un periodo che vede la Fit di Galvani bersagliata in ogni direzione.

[g. s.]

Autoslalom: nella classica dello Scravaion, in evidenza anche molti specialisti del Barnaba Team

Bardineto, Franco Cremonesi tra i «grandi»

Il pilota ingauno terzo su prototipo, nella prova vinta da Cesari

BARDINETO. Il novarese Augusto Cesari (Osella Alfa Romeo) si è aggiudicato la dodicesima edizione dello slalom Bardineto-Colle Scravaion, organizzato dalla Supergara di Alba lasciando gli altri gradini del podio al piemontese Paolo Antonazzo (Lancia Delta S4) e all'albenganese Franco Cremonesi (Federcar sport prototipo), entrambi alle prese con due incidenti senza conseguenze.

Ancora due piemontesi al quarto e al quinto posto: Giovanni Mozzone e Gianpasquale Micheli, quest'ultimo penalizzato dai «birilli» nelle due manche. Buono il comportamento complessivo dei piloti liguri, ad iniziare da quelli del Barnaba Team. La scuderia cairese aveva i suoi equipaggi migliori al Campionato italiano di Benevento (dove ha ottenuto il secondo e terzo posto assoluto con Giovanni Pepe e Mario Testa, riportandosi al comando della classifica generale), ma è comunque ben comportata.

Il «Barnaba» ha infatti conquistato quattro vittorie di classe con Luca Perosino (X1/9 Gruppo speciale), Gianfranco Basso (Opel Kadett), Bruno Pollero (Opel Kadett 16v) e Massimo Roascio (Fiat 700). Merita una segnalazione anche il secondo posto di Riccardo Arrigo (A112 Abarth) nella combattuta classe S2. Nella classe A la premiazione è stata rimandata a causa di un reclamo del pilota savonese Valter Ballestrero: primo in classifica, nell'attesa delle decisioni della giuria, è il cairese Bruno Pollero che ha però dovuto rinunciare, almeno per il momento, alla coppa. Lo slalom di Bardineto, organizzato in maniera impeccabile, è la penultima prova del Trofeo Superslalom che si concluderà con la classica Neive-Mango, in programma domenica 22 ottobre.

[g. o.]

Franco Cremonesi in azione, a bordo della sua «Federcar sport prototipo»

Eccellenza: biancazzurri primi e soli, ma il tecnico raffredda gli entusiasmi

Il boom di Cairo non illude Cichero «Sanremese, classifica bugiarda»

Prestia, a segno contro la Cairese, cerca in biancazzurro il riscatto a suon di gol

SANREMO. Francamente, alla vigilia pochi l'avrebbero previsto. Non per una questione di blasone che è indiscutibilmente nobile, quanto perché il procampionato e la Coppa Italia non erano stati proprio di quelli capaci di entusiasmare. E invece, dopo i primi 180' di campionato, la Sanremese si trova in bella solitudine in vetta a punteggio pieno, unica formazione del suo girone ad aver ottenuto due vittorie. Nel campionato dell'Imperia o della Lavagnese, a seconda dell'ottica del pronostico della vigilia, l'exploit dei biancazzurri è, a modo suo, una notevole sorpresa.

Certo due partite sono poche per tirare le somme ed è presto per lasciarsi andare all'entusiasmo. Lo sa anche Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, che frena ogni eccesso di euforia, realismo addirittura esasperato: «La classifica è bugiarda. A Cairo, domenica, abbiamo giocato un magnifico secondo tempo e invece di 4 gol ne avremmo potuti segnare anche dieci o dodici, se avessimo sfruttato tutte le occasioni. Ma devo riconoscere che abbiamo raccolto più di quanto meritavamo nella prima giornata con la Folbas, quando avevamo giocato male. Punti in più che, prima o poi, lasceremo per strada. La sorte presenta sempre il conto», dice il tecnico.

Giusta cautela. Ma le prime due partite - due vittorie da tre punti, una formula che capitalizza al massimo i - hanno dato l'impressione che la Sanremese sia partita col piede giusto. Lo aveva fatto vedere nel turno inaugurale giocando male e vincendo sulla Folbas, lo ha fatto vedere domenica a Cairo dove la squadra, sotto di due gol complice anche un'autorete, ha reagito alla grande ribaltando il risultato e andando a segno quattro volte.

Una prova di forza niente male, firm da Riolfo, De Vincentiis (che, sfortunato autore dell'autorete, è subito rifatto), Prestia e Calabria. Proprio quest'ultimo, entrato alla mezz'ora, ha dimostrato che il suo fiuto di goleador resta intatto. Un gol importante come quello di Prestia che sogna di far dimenticare a di reti la sua prima stagione in biancazzurro. Tre anni fa, quando non riuscì ad essere all'altezza della sua fama di cannoniere.

La nota stonata arriva da Andrea Fagioli. Per l'attaccante è un momento davvero sfortunato. Al 34' del primo tempo è infortunato in un duro contrasto. È avuta subito la sensazione che l'infortunio fosse piuttosto grave, tanto che il giocatore non è stato spostato dal campo fino all'arrivo, almeno un quarto d'ora dopo (alla faccia dell'urgenza...), dell'ambulanza. C'era il timore di una frattura. Timore che gli esami clinici eseguiti ieri mattina all'ospedale di Sanremo hanno per fortuna escluso. Ma la paura resta. Ieri l'attaccante, ancora molto dolorante, si è sottoposto a serata ad altri esami. Il timore è che ci possano essere complicazioni al menisco o ai legamenti crociati del ginocchio destro. Il rischio è una lunga assenza dai campi da gioco. Peccato, per un giocatore che aveva iniziato la stagione in maniera molto promettente.

Per Fagioli un brutto infortunio: servono nuovi esami per stabilirne la reale entità

Luigi Cichero è l'uomo del rilancio, ma per adesso resta coi piedi ben saldi a terra

Nessuna novità sul fronte del mercato. Il ritorno di Calabria ha chiuso almeno per ora il capitolo-arrivi, quest'anno composto in gran parte di «ex» (Balbisserri, Piccarreto, Prestia, lo stesso Calabria). Poche novità anche sul fronte delle cessioni. Due difensori, Gaiaudo e Simondo, erano in partenza alla volta di Ventimiglia o Imperia, le trattative si sono bloccate, almeno per adesso: per Gaiaudo ci sono problemi economici e comunque il recupero di Rotella nelle file del Ventimiglia avrebbe un po' raffreddato l'interesse della squadra giallorossa per lui; anche per Simondo all'Imperia, con cui erano iniziati i pour-parler, la trattativa si è bloccata. ne riparlerà probabilmente, sia per Gaiaudo che per Simondo, dal 2 al 9 novembre, alla riapertura delle liste di trasferimento autunnali. **[b. m.]**

Barlassina in difficoltà, il presidente Leone ordina 3 punti domenica con la Loanesi

L'Imperia perde troppo terreno

Due gare, altrettanti 0-0: prima linea sotto accusa

Alfano è lontano dalla miglior forma

IMPERIA. Poteva la giornata del rilancio per l'Imperia, che, nonostante le molte assenze, ha giocato con impegno, senza tuttavia concretizzare, ancora una volta, le sioni da gol. Così i nerazzurri sono tornati da Chiavari senza essere riusciti a placare le molte polemiche che da tempo assillano allenatore e squadra.

La sterilità offensiva dei nerazzurri, penalizzati anche dall'assenza di Gassata, comincia e preoccupante, soprattutto per l'altissima percentuale di errori sotto porta. Celella e Alfano hanno avuto ripetutamente la possibilità di mettere pallone in fondo al e chiudere la partita, ma in questo periodo la dea bendata non assiste l'Imperia, che pure ha fatto vedere alcuni miglioramenti in tutti i reparti.

L'innesto di Novaro, impiegato sulla fascia e migliore in campo, ha contribuito a vivacizzare il gioco della squadra di Barlassina, ancora alla ricerca del miglior Minasso, mentre la difesa ha dato ottimi segnali, reggendo senza particolari difficoltà agli attacchi dell'Entella, per quanto priva di Diomedi e Massabò. In particolare il marcatore centrale Avanzi ha messo in mostra l'ennesima prestazione positiva, confermandosi difensore di qualità e sicuro pilastro del reparto arretrato nerazzurro, come l'assordente Alberti, autore di una buona prova.

presidente Mario Leone è rammaricato per il risultato, ma non ha perso affatto la speranza: «Potevamo e dovevamo vincere, e le occasioni sprecate confermano la superiorità tecnica dell'Imperia. Purtroppo è momento negativo anche per le punte nonostante il grande impegno profuso, Alfano e Celella non sono riusciti a far felici i nostri sostenitori e hanno fallito grandi occasioni. Mi ha comunque fatto piacere vedere che il morale è abbastanza buono e che nel complesso la squadra si è mossa sul terreno di gioco con maggiore agilità rispetto a domenica scorsa».

E' amareggiato invece il d.s. Salvatore Sassu: «Nel primo tempo non abbiamo entusiasmato, nella ripresa l'Entella è uscita dalla propria metà campo, a dimostrazione che l'Imperia ha il potenziale per fare bella figura. Purtroppo la porta è sembrata un obiettivo irraggiungibile e nel calcio certi clamorosi errori si pagano cari. Comprendo delusione dei tifosi, che si attendevano un'inizio di stagione brillante, ma stiamo pagando la mancanza di tranquillità, che influisce sul tecnico che sui giocatori».

La posizione di Barlassina è fatta più difficile, di fronte a una platea che chiede con insistenza risultati. La società conferma per il momento la fiducia al tecnico savonese, è evidente che la terza giornata di campionato sarà decisiva. L'Imperia affronterà infatti al «Ciccione» la Loanesi, con l'obiettivo di vincere a qualunque costo. Il presidente Leone è categorico: «Con la Loanesi dobbiamo raccogliere tre punti, per non cadere in una crisi pericolosa che ci allontanerebbe forse senza appello dalla lotta di vertice. Ci auguriamo che l'attacco trovi finalmente la via della porta avversaria e spinga l'Imperia verso una vittoria decisiva per la classifica e per il morale».

[L. a.]

Il 2-3 col Busalla fa infuriare il tecnico: squadra sotto accusa

De Luca spara sul Ventimiglia «Di questo passo si retrocede»

VENTIMIGLIA. Per dieci interminuti, apparsi lunghissimi, chiusi negli spogliatoi a fine partita, i giocatori del Ventimiglia hanno subito la durissima requisitoria di Maurizio De Luca, il loro allenatore. Il primo segno, evidente, che il 2-3 casalingo col Busalla - abbastanza inatteso e clamoroso - non era stato indolore. Il buon Maurizio non è tipo che si arrabbi facilmente. Ma domenica pomeriggio grondava rabbia negli spogliatoi del «Peglia»: «Non discuto la sconfitta e come è arrivata. Nel calcio si può perdere, si possono discutere episodi e commettere errori. Quel che non accetto è che si perda in questo modo. Forse, qui si è ancora capito che questo passo si retrocede», ha detto il tecnico.

Sotto accusa tutti, o almeno una buona parte, dei giocatori. L'accusa? Scarsa concentrazione. De Luca rincara la dose: «Non c'era l'atmosfera giusta per questa partita. L'ho capito subito, appena ci siamo visti. Nel riscaldamento, prima del match, c'era gente che rideva o scherzava. Non è il modo per preparare le partite, tanto più per me che non possiamo sprecare nemmeno un punto. Ho invitato il presidente Pastor a riprendere i giocatori. Da parte mia non ammetterò altre cose del genere. Se necessario farò entrare altri giovani. In campo voglio gente che sappia lottare dal primo all'ultimo minuto».

De Luca è l'allenatore giallorosso

Il match ha regalato za ed emozioni. Amarezza per una sconfitta che il Ventimiglia poteva evitare, emozioni per il modo in cui è arrivata: sotto di due gol, i frontalieri, dopo un possimo primo tempo, han reagito nella ripresa accorciando le distanze con Russo; sono tornati sull'1-3 per un rigore concesso po' frettolosamente al Busalla; hanno nuovamente accorciato ancora Russo e, a 10' dalla fine, hanno addirittura avuto la grande occasione del pareggio con un rigore che Luci, solitamente preciso, ha sprecato. Una giornata nata e finito peggio, se si aggiunge l'espulsione per doppia ammonizione, nel finale, di Saba.

Al di là di ogni considerazione, il Ventimiglia pare avere ancora problemi. Rinforzi? «Urgono, la società lo sa. Ma non è facile trovare quelli giusti», dice De Luca. Intanto ha ripreso ad allenarsi Rotella, uno «vecchi leoni» del Ventimiglia che conquistò la promozione in Interregionale. **[b. m.]**

In Promozione solo i rossoneri sono riusciti a muovere la classifica

Argentina, politica dei piccoli passi Che delusione Carlin's e Ospedaletti

Un solo punto sui 9 disponibili. Magro, molto magro il bottino delle imperiesi in Promozione. Se l'Argentina ha centrato un pareggio tutto sommato accettabile sul campo del Finale Ligure, potenziale concorrente per l'Eccellenza, Carlin's Boys ed Ospedaletti hanno perso in casa e chiudono malinconicamente il gruppo, ultime in classifica, uniche due squadre rimaste a quota zero nel girone.

Argentina. I rossoneri sono nel gruppo delle seconde, dietro all'Arenzano che ha abbozzato la prima fuga solitaria. Lo 0-0 sul campo del Finale ha soddisfatto Chico Locatelli, allenatore rossonero: «Sono contento perché lo abbiamo conquistato con una bella gara, contro una squadra che, come noi, potrà lottare fino alla fine per il salto di categoria. Abbiamo avuto anche qualche bella occasione per segnare. L'importante è andare avanti anche a piccoli passi, ma non fermarsi . Peccato per Luca Gatti: espulso, sarà squalificato in un momento in cui in buona forma.

Carlin's. Nello 0-1 patito al Comunale con l'Audace Campomorone, resta il rimpianto di un episodio che fa discutere: un gol segnato da Rosselli sullo 0-0 che avrebbe potuto cambiare il corso del match. «Incomprensibile l'annullamento», dice Dino Bertazzon, allenatore della Carlin's. La sconfitta lascia la squadra sanremese sul fondo della classifica, ma la partita non è tutta da buttare. «C'è stato un miglioramento rispetto alla gara di sette giorni prima - dice Bertazzon - e abbiamo pagato il nostro unico . Ma eravamo troppo tesi, la squadra gioca ancora con un po' di paura». Tra i nerazzurri esordito il neoacquisto Pinto, appena arrivato dall'Argentina.

Ospedaletti. Pesante l'impatto della matricola arancione con il campionato di Promozione. Dopo il ko di sette giorni fa a Molassana, allo «Sclavis» di Arma di Taggia, esilio forzato per i match casalinghi, ha dovuto cedere all'Arenzano, nuova capolista. Un brutto colpo per l'Ospedaletti dopo una settimana agitata per le polemiche di qualche giocatore escluso dalla prima squadra (l'allenatore, per protesta, non si al a più). «E' un impatto più duro del previsto. Non abbiamo ancora preso la misure del nuovo campionato e inevitabilmente, paghiamo anche il fatto di allenarci per tutta la settimana su un campo, e di giocare alla domenica su un terreno che è il nostro. Ma siamo solo alla seconda giornata, non è il caso di drammatizzare prima del previsto. Speriamo di recuperare», dice Enzo Di Antonio, allenatore arancione. Intanto in società è previsto un summit dirigenziale per analizzare la situazione. **(b. m.)**

La «Prima» è scattata: fatti e personaggi di un torneo che lancia subito Vallecrosia e S. Stefano

Bruno Pistone, formidabili quei 40 anni

Nella Poggese ha giocato un autentico mito del calcio ponentino

Pastor, ex Vallecrosia ora alla Dianese

La giornata inaugurale di Prima categoria ha già fornito alcune indicazioni sulle ambizioni delle otto ponentine.

Buone notizie per il Vallecrosia, squadra compatta che ha subito trovato i ritmi giusti e ha piegato il Mallare, e per la matricola S. Bartolomeo, vittoriosa a suon di gol sul Borgio.

Solo punto, ma critiche positive, per la Dianese, impegnata nel derby con il S. Stefano. I rossoblù di Sauro Marinelli sono passati in vantaggio nel finale, subendo poi allo scadere un gol su punizione dallo specialista Di Clemente. Marinelli accetta il verdetto del campo, ma recrimina sull'ingenuità difensiva che ha permesso il pareggio: «Un fallo inutile, al limite dell'area, commesso quando ormai la nostra difesa era in condizione di neutralizzare l'azione avversaria. Sono errori che costano cari, ma nel complesso la squadra mi è piaciuta, anche se le assenze di Montecristo e Savarino e le precarie condizioni fisiche di Siffredi ci hanno consentito di esprimerci al meglio a fase offensiva».

Il S. Stefano ha la sua volta iniziato abbastanza bene, giocando alla pari con la Dianese, anche se alla squadra di Modesti manca ancora l'intesa tra i reparti.

Il S. Ampelio ha pareggiato all'Arziglia con lo Zinola, rimontando su rigore il vantaggio savonesi. L'allenatore bordigotto Enrico Vella: «Potevamo far qualcosa in più, ma sono soddisfatto per la capacità di reazione dimostrata dai miei giocatori, che hanno affrontato un'ottima squadra, sicura protagonista del torneo».

Due gol a Rainieri hanno intanto permesso alla Poggese Ceriana di rimontare il doppio svantaggio nei confronti del Millesimo, quando i gialloneri erano in inferiorità numerica per l'espulsione di Sorrentino. Nella Poggese Ceriana, ancora alle prese con problemi di organico, è sceso in campo anche l'inossidabile Bruno Pistone, anni, ancora una volta determinante.

Esordio negativo invece per Pietrabruna e Bordighera. La formazione allenata da Radio è stata battuta sul proprio campo dal Bragno, che ha saputo sfruttare l'unica occasione cessa dagli azulgrana, per il resto lungo padroni del campo, mentre Bordighera lasciato i tre punti all'Alassio. I dirigenti biancazzurri comunque non fanno drammi: «Abbiamo una formazione giovane, che nelle prime giornate di campionato deve acquisire esperienza e malizia. Siamo però sicuri che nel corso della stagione la squadra potrà darci delle soddisfazioni».

[l. a.]

Finalmente
puoi romperti
i timpani
senza farti rompere
le scatole.
New Rock,
raggamuffin, hip hop, teleComando a distanza
x chiusura, Acid jazz, indie pOp,
alzacristalli Electric (?guitar?) - up &
down, down & up- hard core,
Clio Radio
Dimensione
Suono con lettore
CD Pioneer di serie.
Neo dark, techno- servosterzooo! jungle beat beat beat (batte a 1.2 e 1.4
cc), neopunk fuNky, radioCD 4x15 W(oW!), con comandi al volante, world music,
etnica, Bristol sound, ambient (che sellerie!), dub rap, (Air-bAg in option).
La piu' grande delle piccole versione LIVE in 3000! esemplari Numerati
personalizZati!: A partire da L. 19.400.000 chiavi in mano.
E fino al 15 Ottobre
2 milioni
in meno sul prezzo di
listino oppure 12
milioni in 30
mesi a interessi zero.
Esempio: Clio RL 1200 3p
Prezzo L. 16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa
Spese istruttoria L.250.000
Anticipo L. 4.450.000
Rate mensili L. 400.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65%
Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 15 Ottobre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.
Ho tutto, ho Clio!
Radio Dimensione Suono
RENAULT
RENAULT scegli elf
I Concessionari Renault con tutta Pagina Gialla. FinRenault
RENAULT
CREATO DA VIVERE

AIWA NSXE6

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 40 w - Equalizzatore grafico elettronico - Doppia cassetta - Compact disc programmabile - Radio digitale con 24 memorie - Casse 2 vie

£. 529.000

KENWOOD MSD7

Sistema Micro Hi-Fi con telecomando - Potenza 20 w - Multilettore compact disc a 6 dischi - Radio digitale con 15 memorie - Funzione "radiosveglia" - Registratore con dolby - Casse 2 vie

£. 539.000

SONY MHC 501

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 32 w - Equalizzatore - Compact disc programmabile - Radio digitale con 30 memorie - Doppia cassetta - Casse a 2 vie

£. 729.000

AIWA NSX V20

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 50 w - Equalizzatore grafico elettronico - Compact disc programmabile a 3 dischi - Uscita super woofer - Karaoke anche in registrazione - Radio digitale con 32 memorie - Doppia cassetta - Casse 3 vie

£. 749.[illegible]

PIONEER N150

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 50 w - Analizzatore di spettro - Compact disc programmabile - Radio digitale con 24 memorie - Doppia cassetta cp. autoreverse - Casse 2 vie

£. 749.000

SONY MHC 801 RDS

Sistema Hi-Fi con telecomando con RDS - Potenza 80 w - Equalizzatore con analizzatore di spettro - Karaoke - Compact disc programmabile - Doppia cassetta con autoreverse - Radio digitale 30 memorie - Casse a 3 vie

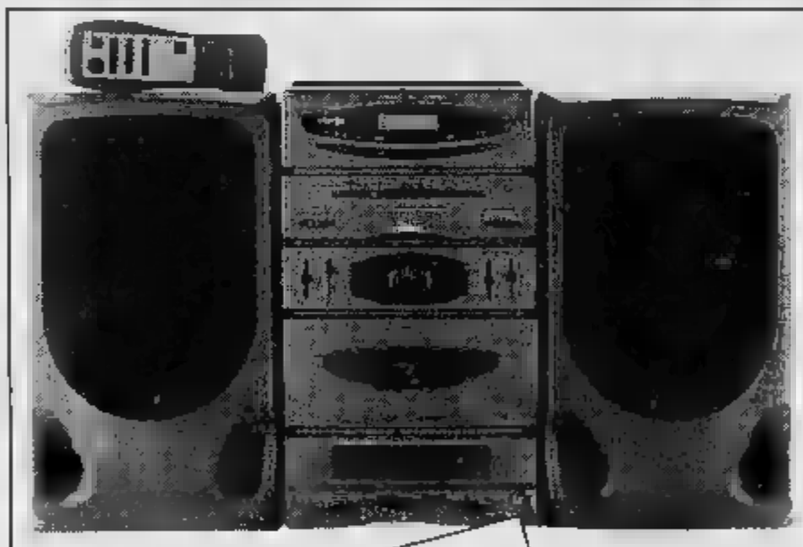
£. 999.[illegible]

PIONEER N550 RDS

Sistema Hi-Fi con telecomando e RDS - Potenza 100 w - Pezzi completamente separati - Equalizzatore con analizzatore di spettro - Compact disc programmabile - Radio digitale con 24 memorie - Doppia cassetta con autoreverse - Casse a 3 vie

£. 1.239.000

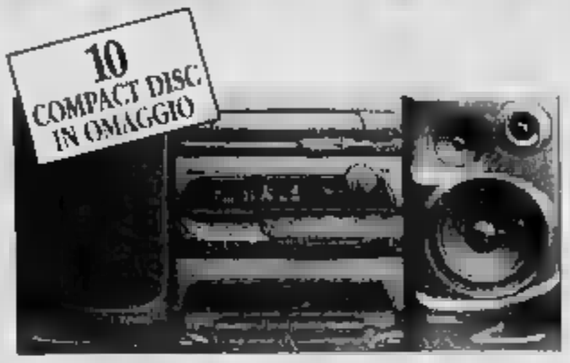
LA CITTA' DEGLI HI-FI



Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 40 w - Radio stereo AM-FM - Compact disc programmabile - Registratore stereo - Selettore dei nastri normal/CROL - Casse a 2 vie

10 COMPACT DISC OMAGGIO

£. 289.000



KENWOOD UD203

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 60 w - Equalizzatore con 7 bande e analizzatore di spettro - Compact disc programmabile a 3 dischi - Doppia cassetta - Radio digitale con 20 memorie - Casse a 3 vie

£. 899.000

AIWA NSX 999

Sistema Hi-Fi con telecomando - Potenza 300 w (150x2) - Processore digitale con analizzatore di spettro - Equalizzatore grafico - Compact disc a 3 dischi - Uscita ottica - Karaoke anche in registrazione - Radio digitale 32 memorie - Doppia cassetta - Casse a 3 vie

£. 1.199.000

KENWOOD VD 553

Sistema Hi-Fi con telecomando a pezzi totalmente separati - Potenza 120 w - Equalizzatore grafico - Multilettore compact disc a 6 dischi - Uscita ottica - Doppia cassetta con doppio autoreverse - Radio digitale con 40 memorie - Casse 3 vie

£. 1.559.000

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

PAGAMENTO RATEALE

LA PRIMA RATA DOPO 6 MESI

STEREO +

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

PROPONE

2 FANTASTICHE OPPORTUNITA'

TASSO 0%

IN 6 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

OPPURE

COMPRI OGGI

INIZI A PAGARE DA MARZO '96

Venite a trovarci, troverete tutti i grandi marchi a piccoli prezzi e la possibilità di usufruire delle **2 FANTASTICHE OPPORTUNITA'** su tutta la nostra vasta e rinnovata gamma di TV color. videoregistratori, telecamere, impianti Hi-Fi, telefoni cellulari, lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, congelatori, cucine, forni a microonde, piccoli elettrodomestici

Qualità, cortesia, convenienza al vostro servizio.

negozio associato
IDEA

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

PUBBLICITALIA Savona

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

I giudici di Roma stanno indagando e la Federazione medici di famiglia denuncia casi sospetti

Falsi invalidi alle Poste, prime accuse

A Savona avviso di garanzia per due impiegati

SAVONA. Primi avvisi di garanzia per i falsi invalidi savonesi. I magistrati romani che stanno indagando sulle assunzioni facili alle Poste, hanno inviato comunicazioni giudiziarie anche a due dipendenti delle poste savonesi. Intanto la Federazione [illegible] medici di famiglia denuncia l'esistenza di altri casi sospetti.

L'inchiesta sulle assunzioni dei falsi invalidi procede anche in provincia di Savona. Due dipendenti delle Poste che erano [illegible] assunti alcuni anni fa a causa di presunti handicap fisici hanno ricevuto l'avviso di garanzia dai magistrati della Procura di Roma che sta conducendo la delicata inchiesta. I due giovani avevano ottenuto il posto sostenendo di essere affetti da gravi problemi alla vista e all'udito. In realtà indossano gli occhiali quasi esclusivamente quando sono al lavoro. Uno dei due svolge attività sportiva a livello semi-agonistico. I due falsi invalidi si sono affidati a un legale savonese che ritiene di poter dimostrare la veridicità dei malanni fisici dei suoi assistiti.

Falsi invalidi alle Poste

Il ministro Frattini ieri ha annunciato che i dipendenti finiti nell'inchiesta sulle assunzioni facili dovranno essere sospesi dal servizio in attesa del processo. Nei giorni scorsi il ministro sembrava invece intenzionato a garantire il mantenimento del posto di lavoro a tutti i «falsi invalidi» disposti ad autodenunciarsi.

Alla direzione provinciale delle Poste l'inchiesta dei magistrati romani interessa solo marginalmente: «L'indagine viene gestita dalla Procura di Roma e i nostri dipendenti che vengono coinvolti negli accertamenti. Fino a quando non verrà fatta chiarezza, le Poste di Savona non avranno alcuna informazione diretta sulla vicenda giudiziaria». Intanto per rimediare agli errori del passato i vertici delle Poste hanno deciso di assumere un centinaio di dipendenti con il contratto di formazione-lavoro. Agli aspiranti postini viene richiesto solo il possesso del diploma e della patente. Le domande di assunzione sono state esaminate direttamente dalla direzione nazionale delle Poste. In questo modo sarà necessario nemmeno esibire falsi certificati di invalidità.

Oltre ai falsi invalidi sul banco degli imputati naturalmente finiranno i medici che hanno certificati compiacenti.

Il segretario provinciale della Federazione dei medici di famiglia, Renato Giusto, annuncia: «Parecchi medici di famiglia hanno scoperto di avere fra i propri assistiti un invalido assunto in un ente pubblico senza aver mai accertato la sussistenza di un handicap. Posso anzi affermare che alcuni medici di famiglia si sono visti scavalcare dal referto degli specialisti che attestavano l'esistenza di malattie insospettabili. Anche per i medici è difficile difendersi dalle insidie del crescente carico burocratico. Dobbiamo effettuare certificazioni per le vacanze termali o le gite a Lourdes o per consentire l'accesso al cimitero in automobile. In questo marasma è facile sbagliare. I medici dovrebbero meno incombenze e soprattutto la possibilità di effettuare approfondimenti seri».

Ermanno Branca

INCHIESTA COOP

Nel mirino due dirigenti

Il sostituto procuratore di Venezia, Carlo Nordio, ha chiesto alla Digos di Genova di raccogliere informazioni su alcuni dirigenti delle coop liguri, in merito all'inchiesta in [illegible] in Veneto e che ormai s'è allargata in tutta Italia. Nel mirino sono finiti Renato Pezzoli, attuale presidente dello Iacp di Savona, e Giuseppe Olcese, ex dirigente di alcune importanti cooperative edilizie del Savonese. Spiega Pezzoli: «Nessun problema. Si tratta di controlli di routine. Sapevamo che erano stati disposti questi accertamenti in relazione all'attività della Lega della Liguria. Per quanto mi riguarda, non ho nessun timore. Da tempo non lavoro più nell'ambito delle coop[illegible]. Già nei mesi scorsi Nordio aveva affidato alla Guardia di finanza, una serie di controlli negli uffici della Lega di Savona. Ma, anche in quel caso, non c'erano stati sviluppi di alcun genere.

[m. nu.]

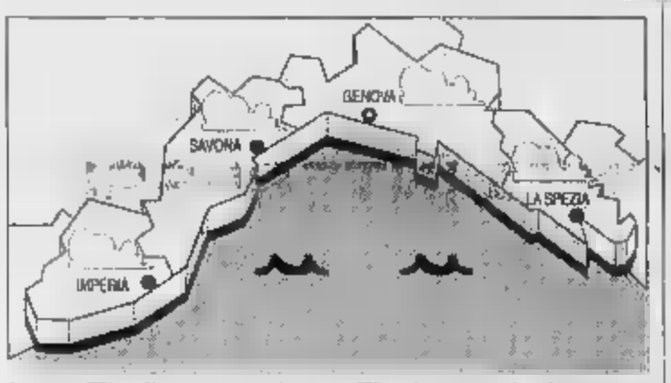
ECCO I REDDITI DEI SAVONESI

Le denunce dell'Iciap

Lavoratori autonomi, liberi professionisti, artigiani, commercianti. Ecco nel dettaglio quanto guadagnano i savonesi.

SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Foschie mattutine seguite da nuvolosità irregolare a tratti consistente e schiarite ampie nelle ore più calde, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza apprezzabili variazioni. **Tendenza per** [illegible] situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19 °C, umidità 70%, vento Nord 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, [illegible], bar. 1017 mb. (stazionaria).

[illegible]

Varazze	max 21	min 16
Savona	max 19	min 15
Imperia	max 21	min 17

[illegible] FA A [illegible]

Max: 25; min: 20; temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,05. La **Luna** cala alle 0,34 e si leva alle 15,03 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible]

[illegible]

I parlamentari savonesi si sono impegnati a chiedere al governo un decreto urgente

Alluvione, danni per 45 miliardi

Quantificata la prima stima della prefettura sul disastro. La situazione delle aziende a rischio Il Comune più colpito è Quiliano (13 miliardi). La procedura per richiedere i rimborsi statali

SAVONA. L'alluvione ha provocato danni per circa 45 miliardi. Questa la prima stima effettuata dalla Prefettura in base alle denunce dei Comuni e delle imprese. Intanto i parlamentari savonesi si sono impegnati a chiedere l'emanazione di un decreto per il ripristino dell'assetto idrogeologico del territorio savonese. Questi i dati emersi nell'ambito del vertice convocato ieri sera a Palazzo comunale dal sindaco Gervasio.

All'incontro hanno preso parte i parlamentari Nanni Russo, Maura Campirano e Rino Canavese, il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, l'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo, il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, i tre sindaci di Savona, Vado, Quiliano e i rappresentanti delle categorie produttive.

Danni per miliardi. Il vertice è servito innanzitutto per quantificare i danni. Si parla di 45 miliardi fra le denunce dei Comuni e delle industrie. Quiliano è il Comune che ha subito i sinistri maggiori: oltre 13 miliardi. Il sindaco di Savona ha denunciato danni variabili fra 10 e 12 miliardi mentre il sindaco di Vado si è fermato a 5 miliardi e mezzo. A questi vanno aggiunte le imprese. Solo la Zinox dovrà ripristinare gli impianti per un ammontare di oltre un miliardo. Queste stime subiranno un'ulteriore incremento quando verranno raccolte anche le denunce dei danni subiti dai privati cittadini.

La raccolta delle denunce. La raccolta delle denunce verrà effettuata secondo la procedura ormai [illegible]. Per quanto riguarda le industrie e le imprese artigiane e commerciali il punto di riferimento sarà la Camera di commercio. Per i danni subiti dai privati invece le denunce dovranno essere inviate ai Comuni. Per il momento è sufficiente un'autocertificazione ma non è escluso che per i danni più rilevanti sia necessaria una perizia tecnica.

Peluffo diffidato. I sindaci nei giorni scorsi hanno avviato la pulizia dei torrenti per evitare che le prossime piogge provochino ulteriori danni. Tuttavia il sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo è stato diffidato dalla Capitaneria per aver depositato i detriti in una zona che non era stata concordata.

Quiliano è il Comune più colpito dall'alluvione che ha investito il Savonese

Il decreto. I parlamentari savonesi intanto si sono impegnati a perorare la causa savonese a Roma. Lunedì prossimo è prevista la visita del sottosegretario alla Protezione civile Barberi. Questa sarà una tappa decisiva per ottenere l'emanazione di un decreto in cui vengano stanziate risorse per il ripristino dei danni e [illegible] di misure in favore delle imprese e dei cittadini alluvionati. Fra queste verrà chiesta la sospensione dei termini di pagamento dei tributi e delle obbligazioni civili.

Aziende a rischio. I sindaci di Vado e Quiliano, Roberto Peluffo e Fulvio De Lucis hanno inoltre evidenziato la situazione di grave rischio provocata dalla concentrazione di attività industriali come la centrale Enel e l'oleodotto Sarpom. La Provincia intende chiedere un contributo per la salvaguardia di queste attività che rivestono interesse anche a livello nazionale.

[e. b.]

Un giovane denunciato

Ladri scatenati [illegible] svaligiata in [illegible] Italia

SAVONA. Esce per andare in Comune a fare [illegible] ne e i ladri le svaligiano la casa. E' successo ieri mattina in corso Italia: i «soliti ignoti» sono entrati nell'appartamento di Achiropita Portento, 66 anni, e dopo aver scardinato la porta d'ingresso si sono impadroniti di denaro per un milione e un paio di anellini d'oro.

In via XX Settembre i ladri hanno rubato un motorino parcheggiato della proprietaria, Alessandra Cacciatori, 19 anni, sotto casa. In via Luigi Corsi, i malviventi hanno preso di mira lo studio medico del dottor Maurizio Marciano, ma sono stati disturbati dall'arrivo di qualcuno e sono stati costretti alla fuga.

Gli agenti della volante, infine, hanno denunciato a piede libero Maurizio P., 32 anni, abitante a Savona: secondo gli investigatori avrebbe rubato nel settembre scorso alcune confezioni di alimentari nella latteria di via Scotto.

[e. v.]

ambiente cucina
[illegible]
snaidero
CUCINE COMPONIBILI
FINO AL 31 OTTOBRE
ACQUISTANDO UNA CUCINA COMPLETA*
IL FORNO ARISTON LO PAGHERAI SOLAMENTE
1000 LIRE
*Valore minimo L. 5.000.000
Viale Europa, 32 - SPOTORNO (unica sede) - Tel. 019 745.635

Questa [illegible]
JAZZ LIVE
con
LEVERATTO QUARTET
6 OTTOBRE
LIVE MUSIC
con
LOS DUENDES
Ritmi sudamericani
Animazioni
Dj Vasiliaris
M. "House"
DISCO - BAR
FACE
LIVE - MUSIC
Albissola Mare - Via dei Ceramisti [illegible] Tel. 019/481.552 - Per prenotazioni 0336/924.784
AMPIO PARCHEGGIO

E ora l'attesa per la ristrutturazione che dovrebbe partire [redacted] gennaio

Centrale: danni per miliardi

Il bilancio dopo l'incendio di sabato al primo gruppo termico del mega impianto di Vado
L'inchiesta: il rogo provocato da un guasto alle tubazioni. I timori dei sindaci della zona

VADO L. L'Enel non parla, ma il bilancio dell'incendio di sabato alla centrale è molto pesante. [redacted] fuoco avrebbe provocato danni per centinaia di milioni. Dalla stretta [redacted] di riserbo che circonda uno dei più grandi impianti europei, vicino a case e a importanti vie di comunicazione, sono filtrate [redacted] prime - frammentarie - indiscrezioni: bruciatori danneggiati, impianti da ricostruire, procedure da rivedere, anche per evitare che abbiano a ripetersi altri «incidenti» del genere.

Sulle cause che hanno provocato l'incendio [redacted] state aperte due inchieste; una interna, l'altra coordinata dai carabinieri che invieranno un primo rapporto alla magistratura.

Sembra più probabile [redacted] causa accidentale: [redacted] banale rottura di un condotto che trasporta il combustibile dai depositi ai bruciatori. Restano da accertare le cause che hanno provocato il guasto, partito da zona 18 per poi estendersi alla [redacted] 12, dove è stato domato dall'intervento congiunto delle squadre [redacted] soccorso dell'Enel e dei Vigili del fuoco. Cattiva manutenzione? Impianti [redacted] usurati? Un errore umano? Quesiti ancora senza risposta, che aprono comunque una lunga serie di preoccupazioni, subito messe in luce dai sindaci di Quiliano e Vado. Fulvio De Lucis e Roberto Peluffo, infatti, subito [redacted] alla centrale dopo che si [redacted] levata una densa colonna di fumo, hanno voluto verificare di persona [redacted] natura e l'entità dell'incidente avvenuto al primo gruppo termico d[redacted] [redacted]trale. Scarsa la collaborazione, almeno nella prima fase, da parte dei responsabili dell'Enel che - prima di dare un'informazione ufficiale sull'episodio - hanno atteso più di quattro ore, lasciando il campo alle ipotesi più inquietanti. Tempo fa, infatti, il direttore della centrale Enel, aveva subito un attentato, i cui autori non [redacted] ancora stati identificati. Qualcuno aveva incendiato la sua auto, nel giardino di casa nel quartiere della Villetta, rischiando di coinvolgere altre abitazioni. Sull'attentato era partita un'inchiesta della polizia, non [redacted]ra conclusa. [m. nu.]

Sull'incendio alla centrale Enel di Vado ora è stata aperta un'inchiesta

Più rispetto

MENTRE dentro la centrale Enel di Vado Ligure si sviluppava [redacted] violento incendio (e si può immaginare con quanta preoccupazione da parte dei cittadini, che hanno tempestato di telefonate la redazione de La Stampa), i sindaci [redacted] Vado e Quiliano e i cronisti [redacted] stati bloccati [redacted] cancelli.

Lasciamo da parte la nostra professione. Ognuno, compresa l'Enel, dà all'informazione il valore che vuole, anche [redacted] sarebbe facile ribattere che, quando deve illustrare le sue tesi sull'inquinamento, l'Enel ai giornali tiene eccome. Sarebbe altrettanto facile fare ironia e aggiungere che, come i veleni escono dalle ciminiere, sarebbe giusto poter [redacted] quando [redacted] teme [redacted] catastrofe.

Ma è [redacted] ingiurioso verso la collettività impedire [redacted] immediato [redacted] ai due sindaci, che sono rimasti a lungo in attesa davanti ai cancelli. In casi simili i cittadini hanno diritto di sapere subito, dalle fonti di informazione e dai loro rappresentanti, che cosa accade. E il comportamento dell'Enel [redacted] pare dunque intollerabile.

Dopo pds e Rifondazione accuse di Lega e Destra tricolore

Nuovi attacchi al [redacted] ma la [redacted] regge

SAVONA. Nuovi attacchi contro Gervasio ma la maggioranza fa quadrato attorno alla giunta. Ieri [redacted] l'ennesima riunione dei gruppi consiliari che sostengono il sindaco ha ribadito una posizione [redacted] grande compattezza. Contro Gervasio e i suoi assessori però [redacted] sparano soltanto pds e Rifondazione. Ieri nuovi attacchi sono partiti dal segretario provinciale della Lega Nord, Guglielmo Giusti e dalla Destra Tricolore di Ugo Ghione.

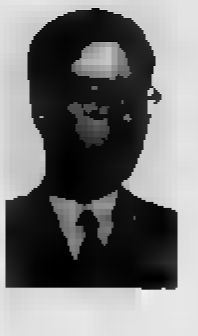
Giunta nel mirino. Non si sono placate le polemiche dopo la lunga notte del Consiglio comunale culminata con l'abbandono della seduta da parte della minoranza. La mancanza del numero legale aveva bloccato il nuovo regolamento comunale sulla tassa per la spazzatura. Il giorno dopo duro scambio di accuse tra pds, Rifondazione e la giunta che ha accusato la minoranza di aver lasciato [redacted] savonesi tasse ingiuste sulla spazzatura.

Ieri Ugo Ghione, della Destra tricolore, ha diffuso [redacted] volantino in cui sostiene: «L'opposizio[redacted] è arrivata all'ostruzionismo non solo sulla tassa per la spazzatura. Quello [redacted] pubblicità prevede aumenti del 100 per cento e non sono obbligatori per legge. Sono queste le tasse giuste di cui parla il Comune?».

Guglielmo Giusti, della Lega, ha invece attaccato il sindaco sulle priorità di intervento. «Il sindaco è [redacted] fine esteta - dice Giusti - ma la gestione di una città non può restare tra le ma[redacted] di un "artista delle piazze" in quanto i problemi sono ben altri. Il destino della nostra città è fatto di belle piazze da vedere e salotti buoni nel centro storico mentre economia, problemi degli anziani, cultura, viabilità, porto e assistenza sociale vanno a ramengo. Questa amministrazione sta portando risultati disastrosi per la città».

Comitato Prodi. nei locali di Villa Cambiaso [redacted] è riunito il «Comitato per l'Italia che vogliamo» [redacted] Savona. Enrico Ruggiero è stato eletto nuovo presidente, i suoi vice sono Antonio Servetto e Ugo Tombesi. Alla riunione ha preso parte anche il coordinatore regionale Maurizio Scarfi.

Regione. Domani il presiden[redacted] della Regione Giancarlo Mori e la sua giunta saranno [redacted] Savo[redacted] per la presentazione del loro programma. Incontreranno i sindaci della provincia e gli altri enti. [p. p.]


Ugo Ghione della Destra tricolore [redacted] la giunta sul [redacted] regolamento di pubblicità e spazzatura

NOTIZIE FLASH

MOTORIZZAZIONE
Consegnate ieri a Savona le prime «patenti rapide»

Arrivano anche a Savona le «patenti rapide» della Motorizzazione civile. Le prime consegne ieri all'autoscuola Matteucci [redacted] via Calamaro. L'esaminatrice Rosanna Suettone ha consegnato i documenti a Claudio Bodano, Marco Bucci, Giorgia Cristina, Ilaria Pastorino, Mauro venturino e Monica Vizzini. [p. p.]

VARAZZE
Scontro tra [redacted] e furgone Anziana finisce in ospedale

Lida Barbieri, 72 anni, Varazze in via Alla Croce, è rimasta ferita domenica in seguito allo scontro dell'auto [redacted] cui viaggiava [redacted] il marito, contro un furgone. Guarirà in un mese. Adriano Scaglia, 72 anni, via Don Bosco è stato investito sull'Aurelia ad Albissola riportando un trauma cranico. Guarirà in due settimane. [a. z.]

COGOLETO
Forse identificato il cadavere [redacted] sul greto [redacted] fiume

Potrebbe [redacted] Antonio Pancione, [redacted] anni, originario di Pescara, il corpo in avanzata decomposizione trovato da un pescatore sul greto del torrente Arrestra, in località Molinetto. L'uomo era scomparso a novembre del '94. [a. z.]

[redacted]
Piano per cacciare i piccioni [redacted] facciata di palazzo Sisto

[redacted] Comune ha stanziato circa 6 milioni per allontanare i piccioni dalla facciata di Palazzo Comunale. Sull'edificio verrà spalmata una resina speciale che per i piccioni risulta repellente. [e. b.]

[redacted] VERZELLINO
Sequestrata la macchina a un tossicomane torinese

Si buca sull'auto e i vigili gli sequestrano la macchina. E' suc[redacted] a un torinese di 32 anni, A.N., che sarà anche segnalato alla prefettura. Si è iniettato l'eroina nell'auto posteggiata in via Verzellino, vicino alle scuole medie. Il sequestro è scattato perché l'uomo non era in condizioni di guidare. [c. v.]

VIA TORINO
Orchestrina a tutto volume Una multa al Willy's bar

L'orchestrina country suona a tutto volume e per i titolari [redacted] locale scatta la multa dei vigili. L'episodio è avvenuto nel bar Willy's, in via Torino. I proprietari erano in regola con le autorizzazioni del Comune, ma avrebbero violato il regolamen[redacted] comunale perché «salvo deroghe» dopo le 23 [redacted] sono ammessi rumori molesti. [c. v.]

Diretta al ministro

Interrogazione per i «veleni» in tribunale

SAVONA. I veleni a palazzo di giustizia hanno attirato l'attenzione anche di Marida Bolognesi, parlamentare alla Camera di Rifondazione comunista.

Lon. Bolognesi ha, infatti, presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia in cui sostiene che «l'anomala situazione starebbe [redacted] fatto paralizzando le fondamentali attività di indagine e di controllo di legalità su un territorio interes[redacted] da gravi problemi ambientali e diffuse violazioni alle norme in materia di antinquinamento oltre che da provate infiltrazioni della malavita organizzata».

La parlamentare di Rifondazione chiede al ministro Mancuso [redacted] ritenga che sia in atto un disegno tendente all'azzeramento degli uffici della Procura e delle sezioni di polizia giudiziaria al fine [redacted] cancellare le conoscenze e la memoria storica acquisite nel [redacted] degli [redacted] ed attraverso le indagini effettuate in materia di moralità pubblica, in tema [redacted] stragi e di reati ambientali». [r. s.]

Per l'ex Jugoslavia

Mioglia [redacted] un'ambulanza alla «Caritas»

MIOGLIA. La Croce Bianca di Mioglia regala un'ambulanza alla Caritas di Zagabria.

Consapevoli della difficile situazione dei popoli dell'ex Jugoslavia, i militi della pubblica assistenza, presieduta da Mario Rapetto, hanno deciso [redacted] cedere un'ambulanza del proprio parco mezzi che sarà destinata alla zo[redacted] di Vojnic', a sud di Zagabria, dove si trovano campi [redacted] profughi e sfollati occupati in prava[redacted] [redacted] musulmani della Bosnia.

La Croce Bianca ha inoltre deciso [redacted] promuovere, nella sede di via San Giovanni Bosco, a Mioglia, una raccolta di materiale di prima necessità da inviare, [redacted] l'ambulanza, nella zona del conflitto.

Oltre alle offerte in denaro, la pubblica assistenza raccoglie ge[redacted] di prima necessità: disinfettanti, garze, bende, cerotti, pannolini per bambini, donne, [redacted]ni, carta igienica e asciugatutto, detergenti, coperte, federe, lenzuola, calzature invernali, giocattoli, quaderni e anche generi alimentari non deperibili. [redacted z.]

L'ex biblioteca

«L'indecisione è già costata 600 milioni»

SAVONA. Costa caro l'immobilismo del Comune. Lo sostiene [redacted] capogruppo consiliare della Lega Nord, Roberto Angella che, a proposito del progetto di ristrutturazione di Palazzo Gavotti, ha detto: «Il Comune ha contratto un debito di 5 miliardi con la Cassa depositi e prestiti [redacted] Roma per il recupero [redacted] Palazzo Gavotti [redacted] [redacted] risulta che il progetto sia bloccato da quasi un anno e mezzo».

L'immobilismo non solo [redacted] bloccando l'iter di uno dei progetti più cari si [redacted] ma, a quanto pare, sta gravando pesantemente sui conti del Comune.

Ancora Angella: «Basta fare un calcolo semplicissimo per rendersene conto. I [redacted] miliardi presi in prestito dal Comune e [redacted] utilizzati hanno prodotto in un [redacted] e mezzo [redacted] milioni [redacted] interessi da restituire. E questo senza che si sia fatto nulla. Credo che questi soldi avrebbero potuto essere impiegati in modo più fruttuoso che non servire [redacted] pagamento di interessi bancari». [p. p.]

Negli spogliatoi del complesso sportivo di via Romagnoli

Lasciano [redacted] sigaretta [redacted] In [redacted] il covo dei drogati

SAVONA. Incendio, ieri mattina, negli spogliatoi [redacted] complesso sportivo di via Romagnoli (sorge alle spalle dell'Istituto tecnico industriale Galileo Ferraris), diventati da tempo [redacted] luogo di ritrovo di tossicomani e balordi.

Le fiamme, sembra provoca[redacted] da [redacted] sigaretta lasciato incautamente acceso, hanno trovato facile presa sul materassi e fogli di giornale ammassati sul pavimento, tanto che per spegnerle [redacted] dovuta intervenire una squadra di vigili del fuoco della [redacted] di via Nizza. I pompieri hanno lavorato una ventina di minuti per avere ragione del rogo, scongiurando il pericolo di danni alle strutture.

L'episodio ha, intanto, sollevato le proteste degli abitanti [redacted] quartiere, che da tempo chiedono maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, soprattutto nelle ore notturne. «E' un'area dimenticata - dicono i residenti - frequentata soltanto da drogati e spacciatori. Occorre che si faccia qualcosa perché così non si può andare avanti».

Quel che resta del complesso sportivo di via Romagnoli sono tre campi di pallavolo e gli spogliatoi ridotti in condizioni disastrate. «E' un vero peccato - aggiungono nel rione - perché i ragazzi del quartiere non han[redacted] posti dove andare a giocare. In passato c'è chi ha dato la disponibilità a prendere in gestione tutta l'area, [redacted] non se ne è fatto nulla. E adesso drogati e balordi sono gli unici ad usufruire del complesso sportivo. E' [redacted] vergogna». Non è escluso che [redacted] prossimi giorni venga inviata una petizione al Comune. [c. v.]

[redacted] IN PRETURA [redacted]

Nervi tesi per una sveglia

Una sveglia, imballata in uno scatolone sigillato, per tre giorni ha messo a dura prova i nervi degli impiegati dell'ufficio «corpi di reato» della pretura. Tutta colpa della [redacted]. Ogni giorno, infatti, alle 12,45, puntuale come un orologio svizzero, [redacted] sveglia in[redacted] a trillare per fermarsi soltanto dopo mezz'ora. E i trilli dell'orologio erano tanto forti che li sentivano anche gli impiegati degli altri uffici. Una situazione decisamente irritante e anche di difficile soluzione: la sveglia non poteva, infatti, essere tolta dallo scatolone, se non [redacted] l'autorizzazione del giudice e quindi [redacted] l'avvio di un complicato iter burocratico. Ma gli impiegati non hanno dovuto ricorrere a tanto. Tutto si è risolto grazie al caso. All'improvviso, infatti, la suoneria si è inceppata e i dipendenti dell'ufficio «corpi di reato» hanno potuto finalmente tirare un sospiro di sollievo. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Savona, il Santuario non tradisce [redacted]

Facendo seguito agli articoli apparsi [redacted] quotidiani locali in data 15 settembre, le Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia precisano quanto segue:

1) Le Opere Sociali, pur [redacted]tando l'esigenza di ottimizzare le entrate dipendenti dall'impiego del proprio patrimonio immobiliare, non intendono nella maniera più assoluta rinnegare [redacted] propria vocazione assistenziale. 2) Gli indirizzi assunti dal Consiglio di amministrazione confermano l'anzidetta [redacted]zione e sono tesi a proteggere in primo luogo le fasce sociali più deboli mediante la cessione degli immobili [redacted] locazione [redacted] favore di soggetti che [redacted] abbiano i presupposti) e condizioni particolarmente favorevoli.

Proprio [redacted] lo scopo di garantire i cittadini [redacted] più bisognosi, è stata stipulata [redacted] i Servizi Sociali del Comune [redacted] convenzione che regola l'assegnazione degli alloggi dell'Ente.

Le polemiche sollevate [redacted] quantomai sterili ed ottengono solo l'effetto di confondere l'opinione pubblica. Gli arbitrari commenti di soggetti estranei quali il sindacato dei piccoli proprietari, che non hanno mai rappresentato né rappresentano le Opere Sociali, sono inutili e destituiti di ogni fondamento.

Lo svilimento dell'operato degli amministratori dell'Ente costituisce, inoltre, un demagogico e qualunquista [redacted] alle persone che con profondo impegno cercano di p[redacted] avanti l'attività dell'Istituzione. Non si deve dimenticare il ruolo importantissimo che l'Ente svol[redacted] a livello socio-assistenziale sul territorio. Per meglio operare in tal senso le Opere Sociali sono attualmente impegnate nella realizzazione di strutture nuove e moderne che meglio assolvano alle richieste di assistenza degli anziani abili e non, senza distinzione di sesso, religione, credo politico e censo.

Le Opere Sociali sono sempre là dove c'è qualcuno [redacted] aiutare e del proprio impegno e ruol[redacted] orgogliose e non [redacted] disposte ad accettare la critica sterile e fine a se stessa, o peggio finalizzata alla distruzione di una istituzione che appartiene alla storia [redacted]città.

Opere Sociali del Santuario, Savona

La legge sulla caccia ha un lato positivo

La legge 157/92 non è una buona legge, né le successive leggi regionali l'hanno certo migliorata, ma un lato positivo, fra mille pecche, lo ha: impedire che zone venatoriamente interessanti vengano ciclicamente invase da cacciatori di zone limitrofe meno fortunate venatoriamente.

La proposta, per quanto ardita, sembra, sul piano giuridico, contrastare decisamente con lo spirito della legge. Senza scendere in dettaglio si può osservare che se il fine della legge era di evitare che una marea di cacciatori delle province vicine occupasse il territorio adibito all'attività venatoria, ebbene l'interscambio di giornate, se mai non fosse ricerca di un consenso che sfugge ma una proposta seria, farebbe rientrare dalla finestra ciò che era uscito dalla porta.

Alberto Podestà, presidente Italcaccia, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted]
AMBULANZE

[redacted] e tutta [redacted] provincia: tel. [redacted] per richiesta urgente [redacted] emergenze sanitarie. Ecco alcuni [redacted] meri diretti per chiamare l'ambulanza: [redacted] 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: [redacted] (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90 105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted]
FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
[redacted] *Ferrera*, c.so Italia 153, telefono [redacted]02.
Nari, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, telefono 829.503

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[redacted] *Ferrera*, c.so Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[redacted]
Bonavia, corso Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Degli Ingauni, [redacted] 13, [redacted] 52.266.
ALBISSOLA SUPERIORE
[redacted] *Nicolò*: via Turati 7, [redacted] 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglati 24, tel. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [redacted].
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503.865.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 149, tel. 931 049.
FINALE LIGURE
Richeri, [redacted] Europa 21, tel. 601.703.
[redacted]
Superiore, via del [redacted] 12, [redacted] 667.003.
MILLESIMO
Sardoi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino: c.so Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 82, telefono [redacted].
VARAZZE
Trincheri, c.so [redacted] 45, telefono 934.652.

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle [redacted] [redacted] 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 e [redacted] verde [redacted] (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Va[redacted] tel. 824.444 e numero verde 167017737.

[redacted] CIVILE

[redacted]

NATI. Elena Di Legami, Beatrice Ignazia Lucifero, Elisa Scaglia.

MATRIMONI. Nicola Bergero e Paola Pellizzaroli, Roberto Galatolo e Loredana Sismondo, Massimiliano Mazzarella e Jessica Ferrando, Diego Bocia e Silvia Sciighi, Fabrizio Cerro e Sabina Giacchino.

[redacted] Luigi Giacchino, [redacted] 68 anni, abitante a Finale Ligure in via Brunenghi 239/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola.

Giuseppe Briano, di 86 anni, residente ad Albisola Superiore in via La Maddalena (Ellera); il trasporto diretto è previsto per [redacted] alle 9,45 al cimitero di [redacted]la. Ambogina Perileio ved. Ferraro, di [redacted] anni, abitante a Genova in via Chiesa di Borzoli 9; trasporto diretto oggi alle 8,45 al cimitero di Mombello (Alessandria).

Anselmo Piria, di 85 anni, abitante a Cogoleto in via [redacted] Lorenzo 20/26; trasporto diretto previsto per oggi [redacted] 8,45 [redacted] cimitero [redacted] Cogoleto.

Giovanni Savona, di [redacted] anni, abitante a Vezzi Portio in [redacted] Portio 38; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimite[redacted] di Vezzi Portio.

[redacted]

SAVONA
Garden club, gita in Piemonte

Giovedì gita a Saluzzo e Racconigi per i soci del Garden club. L'appuntamento è per le [redacted] di fronte al monumento ai Caduti di piazza Mameli. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 82.32.85. [e. b.]

SAVONA
Incontri con la Confesercenti

Due riunioni della Confesercenti per la nuova normativa sulla sicurezza degli impianti elettrici. Gli incontri sono in programma questa [redacted] alle 21 alla [redacted] riunioni della Cassa di risparmio di Cairo e domani alle 21 nella sede Confesercenti [redacted] Savona. [e. b.]

SAVONA
Un convegno [redacted] Napoleone

Sabato e domenica al Santua[redacted] (Palazzo delle Azzarie) si svolgerà un convegno sul [redacted] «Sulle orme di Napoleone: la valle del Letimbro fra il XVIII e il XIX secolo». [e. b.]

A Savona continua un'agitazione caratterizzata da confusione di motivazioni

Studenti in sciopero, ma perché?

Si protesta contro la durata delle lezioni, i testi nucleari francesi o la guerra nell'ex Jugoslavia
Ma dopo il terzo giorno di assenza stanno per cominciare indagini per accertare i motivi reali

Università

Sono partiti i corsi a Legino

SAVONA. Ieri mattina hanno preso il via le lezioni al Polo universitario di Legino Malgrado i danni provocati dall'alluvione, i corsi sono partiti regolarmente. Per gli studenti del secondo e terzo anno dei diplomi, l'attività è già ripresa a pieno ritmo. Per le matricole del biennio di Ingegneria e il primo anno dei diplomi bisognerà attendere invece a lunedì prossimo.

Il polo di Legino dovrebbe ospitare anche quest'anno circa 700 studenti I dati sulle iscrizioni ricalcano infatti la situazione del precedente anno accademico. Le matricole dovrebbero essere circa 250, con 150 iscritti a Ingegneria e altri 100 suddivisi fra i tre diplomi

Il nuovo anno porta comunque con problemi vecchi a Legino manca ancora la mensa che era stata promessa cinque anni fa Inoltre gli studenti si lamentano per il numero esiguo di indirizzi offerti dal biennio di Ingegneria. **(e. b.)**

SAVONA. Uno sciopero con troppe motivazioni. Ieri, per il terzo giorno consecutivo, alcune migliaia di studenti hanno disertato le lezioni Le ragioni della protesta restano avvolte nel mistero e in pratica ogni classe ha trovato giustificazioni singole con il risultato di saltare insidiose interrogazioni o compiti in classe sgraditi Alla manifestazione hanno aderito gruppetti isolati dello Scientifico «Grassi», dell'Itc «Boselli», dei geometri, del Classico «Chiabrera», dell'Itis «Ferraris» e del Nautico «Leon Pancaldo».

Alcuni hanno scioperato per la guerra che affligge da anni l'ex Jugoslavia, altri si sono scagliati contro i test nucleari francesi a Mururoa Allo Scientifico «Grassi» i ragazzi hanno scioperato per i corsi di recupero mentre gli allievi dell'Itis si sono scagliati contro il provveditore che non ha ancora concesso il benestare all'effettuare la riduzione dell'orario. Gli istituti tecnici hanno infatti chiesto a Javerone di portare l'ora di lezione da 45 a 50 minuti.

Con questo stratagemma, le scuole che effettuano oltre 36 ore di attività possono comunque concludere le lezioni entro le 13,30, alleviando i disagi per gli studenti pendolari Il provveditore smorza non ha concesso il benestare temendo di incorrere nelle sanzioni della Corte dei conti. Lo Stato subirebbe infatti il danno di pagare oltre un'ora di lezione che in realtà non viene svolta

Nei prossimi giorni, verrà probabilmente individuato un cavillo giuridico che consenta comunque una riduzione d'orario ma nel frattempo gli studenti sono scesi in piazza. I presidi non hanno gradito i tre giorni di confusione Al liceo Classico e all'Itis sono previste «indagini» fra gli studenti per accertare le motivazioni dello sciopero Intanto stamane sempre all'Itis è in programma un'assemblea dei rappresentanti di tutte le scuole. **(e. b.)**

Studenti savonesi in assemblea

E i bimbi fanno i «madonnari»

Sono gli scolari della XXV Aprile Tornano gli studenti-attori

SAVONA. Le scuole riprendono lentamente a «lavorare», anche al di fuori dei programmi normali. Domani gli scolari delle XXV aprile faranno i «madonnari» sotto la guida degli insegnanti. I bimbi disegneranno infatti soggetti ispirati alla Madonna con i gessetti colorati. L'iniziativa è curata dal Centro turistico giovanile e rientra nel progetto «Ragazzi 2000», nell'ambito del progetto di educazione alla pace

A Villapiana è partito il piano «Scuola e quartiere s'incontrano» Nei giorni scorsi, sempre con la collaborazione della Seconda Circoscrizione, bambini e studenti si sono ritrovati nei giardini di via Trincee per dare vita a una serie di giochi collettivi Domenica, ai Salesiani, i vincitori sono stati premiati dagli organizzatori. Hanno collaborato le Società di Mutuo Soccorso, le parrocchie e le società sportive. Gli insegnanti hanno accolto con la proposta del vicepresidente della Seconda circoscrizione, Mirco Abbate.

I bambini delle scuole elementari di Finalpia festeggiano, oggi alle 16,30, il successo della loro richiesta-protesta, dello scorso anno, che ha ottenuto lo scopo del mantenimento del plesso scolastico Alla festa sono invitati il sindaco Pier Paolo Cervone con gli assessori Operto e Fracchia, che avevano contrastato il piano di chiusura

E tornano gli studenti-attori del liceo Chiabrera di Savona Domani mattina al teatro comunale Chiabrera di Savona dalle 11 alle 12,30 si svolgerà la rappresentazione «Arlechin la tera a la luna» che è stata allestito dalla compagnia teatrale «I coribantis, formata dagli studenti del liceo

Lo spettacolo, realizzato l'anno scorso, è stato rappresentato anche durante l'estate, ad Albissola e nel teatro del Prinmar. **(m. nu.)**

Pendolino, ma anche tanti disagi

Prendere il treno resta un'incognita

SAVONA. Con l'entrata in vigore dell'orario invernale, il «Pendolino» in servizio sulla linea Savona-Genova-Roma ha cambiato look Non si tratta più del pur glorioso Etr 450, il primo elettrotreno italiano a essere utilizzato sulle linee ad alta velocità, ma di un fiammante Etr 460. Lo costruisce la Fiat Ferroviaria e dall'autunno del prossimo anno verrà utilizzato anche sulla linea Torino-Lione, dove si alternerà con il Tgv, il ben noto treno francese ad alta velocità

All'Ente Ferrovie sono comunque ottimisti sull'imminente debutto operativo del nuovissimo Etr 500 realizzato dal consorzio Trevi, di cui fa parte l'Abb Tecnomasio. All'azienda di Vado Ligure, che nei mesi scorsi ha festeggiato il millesimo locomotore prodotto in 88 anni di attività, è stata affidata la realizzazione dell'apparato di propulsione

Ma, mentre a Savona si registra uno scampolo di alta velocità grazie alla partenza giornaliera del «Pendolino» per Roma, la situazione complessiva del servizio ferroviario non appare delle migliori e, dopo i recenti episodi di deragliamento, desta anche qualche preoccupazione

Non mancano neppure le lamentele per la chiusura di molte stazioni intermedie, causata da una politica delle Ferrovie tendente a razionalizzare i costi senza badare troppo per il sottile

Il caso più eclatante riguarda, per quanto si riferisce alla nostra provincia, alla linea Savona-S.Giuseppe-Acqui dove, in rapida successione, sono state praticamente chiuse molte stazioni, a cominciare da quella di Cairo Montenotte, che funziona ormai soltanto come «fermata» ma è priva di personale

In questa stessa situazione si trovano quelle di Altare, Rocchetta, Dego, e poi Merana, Spigno, Montechiaro, Bistagno e Terzo Gli utenti, che devono affrontare pesanti disagi, non fanno che lamentarsi, ma nessuno li ascolta.

Intanto per oggi dalle 9 alle 13 è annunciato uno sciopero dei «verificatori» nell'intero ex compartimento di Genova I sindacati di categoria, che protestano per alcuni tagli al personale, hanno già preannunciato una seconda giornata di sciopero per il giorno 10, ma l'agitazione potrebbe essere revocata se l'incontro tra le parti, in programma a giorni, dovesse andare a buon fine.

Le Ferrovie, intanto, in una nota assicurano che non vi saranno disservizi per l'utenza in seguito allo sciopero odierno e che sono state adottate tutte le misure preventive per garantire sia la percorrenza regolare dei convogli sia la sicurezza dei viaggiatori Insomma, non è prevista la soppressione di alcun convoglio. Staremo a vedere. **(l. p.)**

Fissata per il 20 ottobre al tribunale di Genova l'udienza che potrebbe essere decisiva

Crisi-Baglietto, parola ai creditori

Se il concordato preventivo verrà accettato, diverrebbe possibile il salvataggio dei cantieri varazzini
Qualora il tentativo fallisse, sarà dichiarato il fallimento con gravi conseguenze per i lavoratori

VARAZZE. Al tribunale di Genova si parlerà del futuro dei cantieri Baglietto E' stata infatti fissata per il 20 ottobre alle 11, l'udienza dalla quale potrebbe scaturire il salvataggio dell'azienda varazzina. In quell'occasione, i creditori del «gabbiano», che ha cumulato dodici miliardi di debiti, dovranno dire se sono disposti ad accettare il concordato preventivo per l'appianamento delle obbligazioni negli ultimi anni dalle proprietà Rodriquez e Moretti. Se il concordato verrà firmato, scatterà la procedura di fallimento e i 65 lavoratori in cassintegrazione dal 27 luglio scorso rischieranno il posto di lavoro.

In caso contrario, non si esclude la possibilità di un rilancio attraverso la società torinese Azimut, di Paolo Vitelli, che da tempo ha avviato trattative con Moretti e i sindacati per l'acquisto dei cantieri

La proposta dell'Azimut, formalizzata con le organizzazioni sindacali e il consiglio di fabbrica il 25 maggio, prevede l'assunzione in tre mesi dall'omologa del concordato preventivo di 20 lavoratori, mentre altri 5 verrebbero integrati entro un anno. La via del rilancio, secondo i piani dell'azienda nautica torinese, potrebbe poi passare attraverso una coraggiosa politica commerciale, andando controcorrente rispetto alla tradizione del cantiere fondato nel 1854 da Piero Baglietto che eseguiva principalmente lavori in commissione e che prevede l'allestimento di 3 barche all'anno da 25-30 metri e 10 da 16-20 metri.

L'odissea dei Baglietto, segnata da una catena di eventi che hanno portato il cantiere a un indebitamento progressivo con poche occasioni di recupero, s'inizia il 1° marzo 1983 quando il tribunale dichiara il fallimento dopo mesi di amministrazione controllata

Con l'uscita di Pietro Baglietto e un peso di 7 miliardi di debiti, scomparivano una dinastia di armatori e un pezzo di storia di Varazze Subentrò Leopoldo Rodriquez, armatore messinese. Ma anche sotto l'ala siciliana, il marchio più famoso della diportistica italiana stentò a decollare Poco meno di due anni fa, Giampiero Moretti, proprietario della Momo, marchio leader nel settore accambi per auto, prelevò da Rodriquez l'80 per cento delle azioni insieme a 12 miliardi di debiti Ma le aspettative dei lavoratori furono deluse dalla scarsa iniziativa dell'imprenditore milanese che - per i sindacati - sembrava più interessato a esportare il marchio Baglietto negli Stati Uniti, con l'istituzione della «Baglietto Usa», piuttosto che al rilancio del cantiere. **(a. z.)**

INSEDIAMENTI AD ALBISOLA

Le strategie del Comune

ALBISOLA S. Venerdì in consiglio comunale l'Amministrazione esprimerà il proprio parere sul progetto del piano territoriale di coordinamento degli insediamenti produttivi. La Giunta sottoporrà idee, progetti e iniziative, pubbliche e private, circa l'utilizzo di zone come l'ex Grandis, anche conosciuta come «T5», nella quale potrebbero sorgere nuovi servizi, edilizia residenziale e parcheggi, fatte salve le zone Fac e Ceal (ex Stoviglial); ex Balbi, ad Albisola Capo; Erchi, anche nota come «I 2», nella quale avrebbe dovuto trasferirsi la Nuova Magrini Galileo Savona che invece, dopo un lungo periodo di tempo, ha optato per l'insediamento in Val Bormida. La giunta non esclude che ci sia spazio anche per insediamenti produttivi artigianali e del terziario ad alto valore aggiunto. **(a. z.)**

Mentre i medici sono sul piede di guerra, si varano le nuove regole

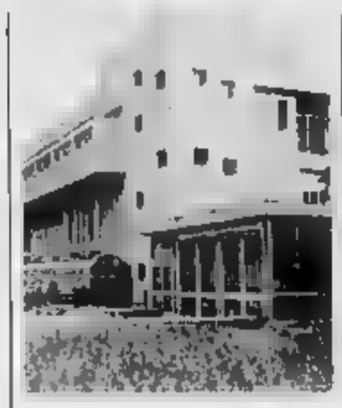
Tagli alle degenze ospedaliere L'Usl è obbligata a risparmiare

SAVONA. «Dimissioni» rapide al San Paolo L'Usl emanerà nelle prossime settimane un regolamento per disciplinare i tempi di permanenza in ospedale dei malati Intanto, i medici savonesi sono sul piede di guerra per la riorganizzazione del sistema sanitario.

Il taglio di posti letto decretato dalla Regione (oltre duecento in provincia) costringerà l'Usl a sfruttare al meglio gli spazi disponibili La riduzione riguarderà infatti le divisioni di Medicina, che i reparti in cui, tradizionalmente, vengono parcheggiati i lungodegenti.

L'Usl emanerà un regolamento che disciplinerà la durata massima delle degenze sia per i malati cronici, sia per gli anziani, sia per gli assistiti che hanno subito interventi chirurgici di lieve entità. Per tutte queste categorie, verranno accelerati i tempi di dimissione dall'ospedale.

Oltre a valorizzare i posti letto, l'Usl trarrà anche vantaggi economici da quest'operazione. Infatti la Regione assegnerà i contributi alle Usl in base all'attività effettivamente svolta, I primari dei vari reparti dovranno quindi fornire l'elenco di tutti gli assistiti che sono stati ricoverati I contributi saranno tanto più elevati quanto maggiore sarà il numero dei ricoveri. L'Usl ha quindi tutto l'interesse a ridurre i tempi di degenza per poter incrementare gli ingressi.


Turn over più veloce al San Paolo

Naturalmente il nuovo regolamento potrà trovare applicazione solo quando l'Usl avrà organizzato efficaci servizi di integrazione all'attività ospedaliera In particolare, sarà indispensabile potenziare le Residenze sanitarie assistite e creare un servizio di assistenza domiciliare efficace. L'Usl ha inoltre già avviato il potenziamento degli ambulatori Più funzionano i servizi territoriali e meno crescono le spese Le preoccupazioni sono giustificate dai conti ogni giorno di degenza al San Paolo all'Usl costa in media 800 mila lire

Intanto i medici ospedalieri si preparano a dare battaglia Domani al San Paolo si in programma un'assemblea in cui i sanitari prenderanno in esame le ipotesi di riforma. I medici contestano sia l'irrisorio aumento di stipendio (circa il 2 per cento), sia le restrizioni che verranno introdotte per l'esercizio dell'attività professionale privata. **(a. b.)**

Chiuse le celebrazioni della simpatica ricorrenza

Da nove anni Savona è gemellata con Villingen

SAVONA. Si sono chiuse ieri le celebrazioni organizzate dal Comune per festeggiare i nove anni di gemellaggio tra Savona e la città tedesca di Villingen, situata nella zona della Foresta Nera. Una coda è pero prevista per stamane: dalle 10 alle 12 è possibile visitare l'esposizione curata da operatori tedeschi e la mostra di prodotti tipici dell'artigianato locale a Palazzo Sisto.

Ieri le celebrazioni per il gemellaggio hanno vissuto la giornata più importante Alle 10,30 nei giardini del Prolungamento il sindaco e il borgomastro di Villingen hanno inaugurato la grande torre ludica che la cittadina tedesca ha voluto donare a Savona. La struttura in legno, dotata di giochi per bambini è commissionata dalla famiglia Steidinger, è stata montata nei giorni scorsi da tecnici tedeschi e resterà all'interno dei giardini come un numento all'amicizia tra i bambini tedeschi e savonesi. Alla manifestazione hanno preso parte le principali autorità cittadine. C'erano anche il prefetto Tolo e il questore Nicolicllo.

Non è mancato un pizzico di polemica con alcuni esponenti dell'opposizione al Consiglio che hanno criticato l'organizzazione, rea di aver lasciato per lunghe ore gli ospiti tedeschi «abbandonati» in città.

Ieri pomeriggio era previsto il concerto della banda Forzano in piazza Sisto IV dopo la premiazione nella Sala Rossa del Comune degli atleti savonesi e tedeschi tra cui i protagonisti della sfida di pallanuoto Villingen-Rari Nantes Savona. Ma la festa è finita nel pomeriggio. In serata si è ripetuto l'appuntamento gastronomico alla «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto e al ristorante «Da Enzo» con le specialità della gastronomia tedesca. **(p. p.)**

Il Servizio Occupazione della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei bandi di concorso

Scuole, Comuni, ospedali fanno proposte d'impiego

Una curiosità: si offre il posto anche a traduttori della lingua finlandese

GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione - Ufficio orientamento professionale della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei corsi in Liguria. I bandi riguardano 112 posti per assunzione di personale di varie qualifiche per la provincia di Roma; 11 posti per tenente del corpo del Genio aeronautico In spe anno 1995-1996 per il ministero della Difesa; un posto per assistente biblioteca area servizi generali, due per vigile urbano area vigilanza 5ª qualifica, un geometra area LL.PP. 6ª qualifica funzionale e un posto per assistente sociale 7ª qualifica funzionale per il Comune di Spotorno; 3 posti per aiuto corresponsabile ospedaliero disciplina psichiatria per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua finlandese, un numero imprecisato di posti per traduttori agg lingua finlandese, numero imprecisato di posti per revisori/traduttori princ.li tutti per la Cee - competenza Consiglio; numero imprecisato di posti per collaboratore logopedista e veterinario collaboratore per la Usl Savonese (ex Usl 4-5-6).

Inoltre vi sono posti per puericultrici 5ª qualifica funzionale, 5 posti per educatori 6ª qualifica funzionale, 22 educatori 6ª qualifica funzionale per il Comune di Imperia; 4 posti per collaboratore professionale vigile urbano 5 q.f. per il Comune di La Spezia; un posto per assistente sociale 7ª qualifica funzionale per il Comune di Casella (Ge); 15 posti per assistente sociale 7ª qualifica funzionale per il Comune di Genova; un posto per istruttore geometra 5ª qualifica funzionale per il Comune di Giustenice (Sv); 2 posti per architetto pianificazione territoriale, un geologo esperto in pianificazione territoriale, un posto per esperto informatico progr. e gestione sistemi per il Comune di La Spezia; 18 posti per tenente nel corpo di Commissariato aeronautico per il ministero della Difesa; 27 posti per volontario nella carriera diplomatica per il ministero degli Affari Esteri, 200 posti per 6ª, 7ª e 8ª qualifica funzionale per il Comune di Torino; 5 posti per funzionari esperti provenienza da organismi internazionali per il ministero degli Affari Esteri. 185 posti per assistente di lingua italiana anno scolastico 1996/97 per il ministero della Pubblica Istruzione; 75 posti per agente di polizia municipale 5ª qualifica funzionale per il Comune di Padova.

L'elenco continua con 2 posti per dirigente veterinario 1° livello fascia «bs»; 100 posti vigile urbano 5ª qualifica funzionale per il Comune di Milano; posto per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per il Comune di Recco (Ge); un posto per dirigente di ricerca 1° livello professionale e uno per ricercatore 3° livello professionale per l'Istituto di Medicina Sociale di Roma; un numero imprecisato di posti per la 2ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. per il ministero dell'Università e della Ricerca Scient. e Tecnol.; un posto per dirigente ripartizione «Servizi socio-culturali» per il Comune di Ventimiglia; un posto per capo autoparco Azienda Igiene Urbana 6ª qualifica funzionale; un ragioniere capo 8ª qualifica funzionale, 4 per capo ufficio 8ª qualifica funzionale un posto per comandante corpo polizia municipale 1ª q.; un posto per dirigente area servizi finanziari 1ª qualifica dirigenziale per il Comune di Aosta; un numero imprecisato di posti per amministratori aggiunti (f/m) per la Cee comitato economico e sociale; un posto per mesto guardia - collaboratore professionale 5ª q.f. per il Comune di Verzi Portio (Sv); 40 posti per operai con c.f.l. per Amt Genova; 12 posti per istruttore direttivo 7ª qualifica funzionale, 11 posti per istruttore tecnico 6ª qualifica funzionale per il Comune di Aosta; 9 posti per laureati in Ingegneria (rif. f2162); 5 posti per laureati in Economia e commercio (rif. f2163); un posto per laureato in Scienze sociali (rif. f2164); 2 laureati in Giurisprudenza (rif. f2165) per Amt Genova; 9 posti per esecutore 4ª qualifica funzionale; 2 posti per funzionario 8ª qualifica funzionale; un numero imprecisato di posti per sessione esami per l'iscrizione albi Procuratori legali per il ministero di Grazia e Giustizia e infine un posto per responsabile qualità 8° livello per l'Amiu di Genova.

Le cifre di Savona fanno riferimento alle dichiarazioni dei redditi per l'anno 1994

Ecco le denunce dei lavoratori autonomi

Pubblichiamo nuove schede relative all'Iciap

SAVONA. Ecco quanto dichiarano al Fisco medici, avvocati, commercianti e artigiani. I dati sono desunti dalle dichiarazioni Iciap del '95. Quest'imposta viene infatti calcolata tenendo conto sia delle dimensioni dei locali in [illegible] svolge l'attività professionale o d'impresa, sia del reddito denunciato l'anno precedente. Le cifre elencate, che devono intendersi in milioni, si riferiscono quindi ai guadagni del 1994. Per quanto riguarda i liberi professionisti occorre tuttavia precisare che le somme riportate si riferiscono esclusivamente all'attività privata e non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente. Più in generale, tutte le denunce elencate di seguito, non comprendono redditi da fabbricati o partecipazioni societarie. Gli elenchi, che comprendono oltre 6 mila nominativi, sono stati rilasciati dall'Ufficio tributi del Comune che ogni anno raccoglie e verifica le denunce Iciap dei contribuenti. L'attività di riscontro è particolarmente impegnativa. In questo periodo gli impiegati del Comune stanno esaminando le denunce del 1990. Per quanto riguarda il 1989, sono stati scoperti circa 600 casi di evasione. Molti professionisti e commercianti avevano «dimenticato» completamente di presentare la denuncia mentre altri si sono accontentati di presentare una dichiarazione parzialmente infedele. Un fenomeno assai diffuso consiste nella fittizia riduzione delle dimensioni dei locali in cui viene esercitata l'attività professionale. Gli evasori sono stati tuttavia scoperti dal momento che per la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani avevano denunciato di possedere locali di dimensioni superiori. I contribuenti che avevano addirittura omesso la presentazione della denuncia sono stati invece scoperti attraverso un controllo incrociato con gli elenchi forniti dagli Ordini professionali e dalla Camera di commercio. La giunta comunale ha annunciato un programma di incentivi per scoprire ulteriori casi di evasione. (s. b.)

Anselmo Espis (artigiano) 23,7. Anna Esposito (libera professione) 15,1; Nicoletta Esposito (libera professione) 2,6. Essegi Auto srl (commercio al minuto) 109,2. Essegi Nord srl (commercio ingrosso) 85,7. Eufar di Agosto e Saettone (commercio al minuto) 2,1. Euro Cam srl (commercio ingrosso) -63,7. Euro Enterprises srl (commercio ingrosso) 78,8. Euroalimentari srl (commercio ingrosso) 187,8. Eurodom srl (commercio al minuto) 25,6. Euroinvestigazioni di Genova (libera professione) 21,1. Euromotor srl (commercio al minuto) 33,2. Europarfums (commercio al minuto) 5,3. Eurosoft snc di A. Bianchi e C. (libera professione) 71,1. Exotic di Simina Preidiu e C. (negozi e locali pubblici) 16. Expertise srl (industriale) 42. Fima di Bertani e C. snc 11,44. Fit Assistenza (libera professione) 286,5. F.lli Astengo spa (credito e assicurazioni) 142,1. F.lli Cesano (negozi e locali pubblici) 56,9. F.lli Durante di Monica Durante (negozi e locali pubblici) 56,1. F.lli Angelo e Rinaldo Faccio (1) 12,4. F.lli Garbasso snc (1) 214,8. F.lli Ghibaudo e C. snc (commercio ingrosso) 67,5. F.lli Giacardo e C. snc (negozi e locali pubblici) 3,2. F.lli Grondona Assicurazioni snc (libera professione) 10,2. F.lli Guetti snc (artigiano) 28,9. F.lli Lanteri e C. snc (commercio al minuto) -6,7. F.lli Morello snc (artigiano) 107,1. F.lli Novello sdf (artigiano) 37,8. F.lli Reposi snc (libera professione) 228,6. F.lli Rossello snc (1) 11,5. F.lli Ivano e Rino Soham (1) 54. F.lli Verano (negozi e locali pubblici) 35,1. F.lli Violini (1) 30,1. Sabatino Fabbretti (negozi e locali pubblici) 13,3. Norberto Fabbri (commercio al minuto) 10,8. Fabio Fabi (abbigliamento) 21,7. Fabiano e Stumpo snc (artigiano) 30,2. Fabiano Illuminazione snc (commercio al minuto) 52,3. Antonio Fabiano (artigiano) 18,9. Ornella Fabiano (libera professione) 41,6. Ginevra Fabri (negozi e locali pubblici) 37,6. Giovanni Fabri (libera professione) 38,2; Riccardo Fabri (commercio al minuto) 1,6. Ines Faccio (abbigliamento) 6,9. Anna Maria Facelli (negozi e locali pubblici) 5. Facta srl (commercio ingrosso) 1717,3. Margherita Fadda (libera professione) 15,3; Giuseppina Tiziana Falasco (artigiano) 28,1; Falco (abbigliamento) 45,9; Falco Arredamenti [illegible] (abbigliamento) 85,1; Giobatta Falco e figli sdf (abbigliamento) 34,8; Simone Falco (libera professione) 17,8. Vincenzo Falcone (negozi e locali pubblici) 18,9; Grazia Falcon (negozi e locali pubblici) 13,2; Domenico Fallara (artigiano) 21; Alberto Fallerini [illegible] (libera professione) 87,2; Famiglia Savonese d'Arte (libera professione) 165,1; Giovanni Fancello (artigiano) 34,5; Elmo Fanciulli (libera professione) 7,8. Alessandro Fantini (negozi e locali pubblici) 33,3; Farc Distribuzione di Boggero (commercio ingrosso) 60,4. Giancarla Farfazzi (negozi e locali pubblici) 34,6; Giulio Farina (commercio al minuto) 0,5; Giuseppe Farinetti (negozi e locali pubblici) 23,6; Alberto Faucci (libera [illegible] professione) 35,2; Luigi Faucci (libera professione) 45,5. Santina Faucci (artigiano) 18,7; Fabio Fazio (libera professione) 612,6. Ovidio Fazi (artigiano) 20,8; Alessio Feci (artigiano) 13,8; Riccardo Felisatti (libera professione) [illegible]. Fabrizio Feltri (libera professione) 36,6. Pierluigi Feltri (libera professione) 0. Giorgio Fenati (libera professione) 0,8; Franco Fenoglio (libera professione) 10,4; Pier Giorgio Fenoglio (artigiano) 32,2. Carlo Ferlotti (abbigliamento) -15,8. Ciro Ferlotti (commercio ingrosso) 15,7. Augusto Ferracane (negozi e locali pubblici) 79,2. Nunzia Ferraca[illegible] (negozi e locali pubblici) 15,1. Alfonso Ferraiolo (libera professione) 71. Giuseppe Ferraiolo (libera professione) 238,6. Liviana Ferrando (libera professione) 0,7; Luigi Ferrando (artigiano) 18,9; Mauro Ferrando (libera professione) 6,5; Filippo Ferrara (esercizi pubblici) 44; Deanna Ferrari (commercio al minuto) 19,9; Enzo Ferrari (libera professione) 72,4. Marco Ferrari (libera professione) 10,6. Ezio Ferraris (abbigliamento) 23,1; Luigi Ferraris (commercio ingrosso) 23. Stefania Ferraris (libera professione) 0; Assicurazioni Ferraro srl (libera professione) 6; Anna Ferraro (negozi e locali pubblici) 21,6. Bruno Ferraro (libera professione) 0; Osvaldo Ferraro (1) 20,6; Piero Ferraro (negozi e locali pubblici) 18,9. Giovanni Ferrera (artigiano) 16,5; Giuseppe Ferreri (libera professione) 18; Luisa Ferrero (libera professione) 103,9; Monica Ferrero e C. snc (negozi e locali pubblici) 26,9; Cesare Ferrero (libera [illegible] professione) 33,9; Elisabetta Ferrero (libera professione) 31; Ernesto Ferrero (commercio ingrosso) 34,8. Nella Ferrero (artigiano) 23,4; Giuseppe Ferri (negozi e locali pubblici) 21,6. Michela [illegible] (commercio al minuto) [illegible]. Maurizio Ferrigno (negozi e locali pubblici) 18,9; Emanuela Ferro (abbigliamento) 17,2; [illegible] Ferro (libera professione) 40,2; Angelo Ferro (commercio al minuto) 12,9; Battistina Ferro (abbigliamento) 20,3; Federica Ferro (libera professione) 1,5; Giulio Ferro (libera professione) 73,8; Mauro Ferro (libera professione) 83,8; Nicola Ferro (libera professione) 0,01. Paolo Ferro (libera professione) 168,4; Paolo Ferro (artigiano) 22,4. Ferro Sistemi sas [illegible] Miante (industriale) 22,9. Fima di Massimo e C. Malberti (libera professione) 6,4. Fimari srl (credito e assicurazioni) -1283,5; Fipe di D. Scorza e A. Ottone (industriale) 17,2; Fis Finanziaria Industria (libera professione) 22,9; Antonio Fibbi (libera professione) 96,8; Sandro Ficarra (libera professione) 47,5. Raffaello Fierro (negozi e locali pubblici) 15,1; Elvio Figalli (negozi e locali pubblici) 20,1; Eliana Filiberti (libera professione) 2,3; Ignazio Filice (libera professione) 4,2. Luigino Filippi e Giacomo Puppo (libera professione) 287,6; Giampietro Filippi (libera professione) 57,5. Mauro Filippi (libera professione) 43,7; Findelta srl (credito e assicurazioni) 0; Finingest srl (credito e assicurazioni) 75,4; Antonio Finni (artigiano) 2,2; Giorgio Finocchio (libera professione) 45,4; Finporto srl (libera professione) -51,8; Fiomar di Elisa e C. Martini (commercio ingrosso) 49,9; Cesare Fiorato (negozi e locali pubblici) 27; Maria Rosa Fiore (negozi e locali pubblici) 8,1; Pietro Fiori e figli snc (commercio al minuto) 81,2. Aldo Fiorito (libera professione) 63,4; Isidoro Fiorito (abbigliamento) 60,1. Paolo Fiorito (commercio al minuto) 35,4; Piero Fiorito (libera professione) 15,1; Firiango Promotion di Gatti (commercio ingrosso) 18,7; Fishbird di Delfino garl (negozi e locali pubblici) 32,5; Francesco Fizzotti (libera professione) 98; Flipper sas di Roberta Delfino (esercizi pubblici) -58,8; Florio Vulpetti e C. [illegible] (negozi e locali pubblici) 50,3; Focacceria Red House (1) 17,6; Anna Maria Foglisto (negozi e locali pubblici) 22,4. Giancarlo Folco (libera professione) 93; Antonino Fontana (negozi e locali pubblici) 21,5; Michele Fontana (artigiano) 37,3; Aimone Fonticelli (libera professione) 38,5; Food Paper Service (commercio ingrosso) 7,4. Virgilio Forella (artigiano) 14,4; Emanuele Foresti (negozi e locali pubblici) 3,7; Stefano Fornara (negozi e locali pubblici) 0,6; Giovanni Fornaresio (libera professione) 6,2; Ilda Fornaro (negozi e locali pubblici) 19,3; Naldina Fornasari (artigiano) 2,9. Maria Rosa Fornelli (artigiano) 18,9; Vincenzo Fortunati (libera professione) 14,6. Manlio Fossarello (libera professione) 98,4; Fotoflash di Barovero e C. (artigiano) 9; Fotoattualità di Gianna Viale (commercio al minuto) 19,5; Luca Fracchia (libera professione) 36; Maggiorina Fracchioni (negozi e locali pubblici) 5; Fram srl (credito e assicurazioni) 4. Franca Laura Artestudio snc (negozi e locali pubblici) 46,8; Francesco Baglietto e F. (negozi e locali pubblici) 130,5; Giuseppina Francesconi (negozi e locali pubblici) 24,9; Rosanna Fran[illegible] (negozi e locali pubblici) 11,6; Irene Francone (negozi e locali pubblici) 21,6; Antonio Franconeri (negozi e locali pubblici) 16; Fratelli Redenti snc (negozi e locali pubblici) 37,8; Rita Frati (abbigliamento) 26,1; Freccero e Scotti srl (commercio ingrosso) 247,3; Freccero e Rosso snc (negozi e locali pubblici) 63,9; Franco Freccero (libera professione) 47,1; Fulvio Freccero (negozi e locali pubblici) 13,2; Giovanni Freccero (artigiano) 20,4. Rinaldo Freccero (negozi e locali pubblici) 19,2; Valeria Freccero (libera professione) 28,8; Free Time di Guido Barbero e C. (commercio al minuto) 26,1; Frenotecnica Brao di T. Brao (artigiano) 95,9; Franco Fresia (artigiano) 20,6; Carlo Fresia (libera professione) 76,6; Giovanni Fresia (commercio ingrosso) 45,3; Franca Frijanu (1) 22,3; Amedeo Frizzi (negozi e locali pubblici) 32,3. Raffaele Froio (libera professione) 28,8; Guido Frontari (negozi e locali pubblici) 30,3; Agostino Frosio (abbigliamento) 22; Angelo Frugoni (libera professione) 14; Frumento e Maddalone [illegible] (artigiano) 57,6; Emanuele Frumento (negozi e locali pubblici) 71,4; Flavio Frumento (libera professione) 5,1; Francesco Frumento (negozi e locali pubblici) 16,5; Giuseppina Frumento (1) 21,6; Maurizio Frumento (artigiano) 20; Roberto Frumento (libera professione) 9; Gaspare Fugallo (artigiano) 20,9; Edoardo Fumagalli (libera professione) 0,6; Fabrizio Fumagalli (negozi e locali pubblici) 111,9; Luciano Fumagalli (libera professione) 188,9; Pietro Fumagalli (libera professione) 5,2. Fuoriorario di F. e C. Bruno (abbigliamento) 61,5; Vincenzo Furfaro (artigiano) 19,9. Giorgio Fusetti (libera professione) 56,8; Gam di G. e M. Accornero (commercio [illegible] minuto) 379,8; Gd srl (negozi e locali pubblici) 108,4; Gem Servizi sas di Blengeri (libera professione) 14,7; Gitas di R. e C. Minuto (esercizi pubblici) 27,1; Gmc sas [illegible] Giovanni Poggi (negozi e locali pubblici) 36; Gmr snc di G. Camisa (negozi e locali pubblici) 150,6; Pasquale Gabbaria Mistrangelo (libera professione) 108. Angela Gabriele (artigiano) 33. Carlo Gabriele (libera professione) 20,1; Stefano Gabrielli (1) 30,3; Liliana Gadani (industriale) 7,1; Andrea Gaggero (esercizi pubblici) 13,9; Giuseppe Gaggero (libera professione) 122,3; Lucia Gaggero (libera professione) -0,2; Paolo Gaggero (libera professione) 313,5; Paolo Gaggero (libera professione) 77,5; Clelia Gagliano (commercio al minuto) 6,4; Umberto Gagliano (artigiano) 12,7; Francesca Gagliardi (libera professione) 22,2; Oreste Gagliardi (commercio al minuto) 21,3. Emma Gagliardo (commercio [illegible] minuto) 80,5; Luciana Gagliardo (abbigliamento) 24,7. Giovanni Gaibissi (libera professione) 57,7; Ivano Gaino (artigiano) 15,8. L[illegible] Galanti (commercio al minuto) 22,6; Enzo Galasso (artigiano) 19,3; Franco Galatolo (negozi e locali pubblici) 11,6; Anna Galbusera (commercio al minuto) 32,5; Pietro Galeotti (libera professione) 117,6; Eleonora Galetto (artigiano) 18,9; Luigi Gallinberti (artigiano) 32,4; Emilio Galleano (negozi e locali pubblici) 16,5; Marco Galleano (libera professione) 17,9; Galleria del Mobile (commercio al minuto) 52,2; Felice Galli (negozi e locali pubblici) 18,3; Angelo Galliano (libera professione) 40,7; Immaccolata Gallina (negozi e locali pubblici) 8; Carla Gallino (libera professione) 24,8; Cesare Gallo Busteris (esercizi pubblici) 21,2; Maura Gallo (negozi e locali pubblici) 32,1; Giovanni Galotto (artigiano) 23,4; Sergio Gamba (libera professione) 22,1; Filippo Gambetta (libera professione) 77,4; Giampiero Gambetta (libera professione) 78,6; Vittorio Gambetta (libera professione) -3,7; Marco Gaminara (libera professione) 196,8. Paolo Gaminara (negozi e locali pubblici) 25,5. Alessandro Gandolfo (negozi e locali pubblici) 22,3; Luisella Ganduglia (artigiano) 2,5; Alfredo Gandra (1) 17,2; Maurizio Gandra (artigiano) 9,8; Lorenzo Garbarino (artigiano) 47,6; Piero Luigi Lorenzo [illegible] Garbarino (artigiano) 18,9. Marcello Garbasso (artigiano) 80,4; Efrem Garetti (negozi e locali pubblici) 36,7; Pasquale Gargano (artigiano) 5,3; Anna Gargiulo (negozi e locali pubblici) 8,1; Francesca Gargiulo (negozi e locali pubblici) 26,1; Maurizio Gariglio (1) 20,1; Antonio Garofalo (artigiano) 19,8; Luigi Garofalo (negozi e locali pubblici) 31,3; Rosario Garofalo (negozi e locali pubblici) 4,4; Assicurazioni Garrone-Robino (negozi e locali pubblici) 119,6. Giampiero Garrone (libera professione) 12,3; Paolo Garziano (negozi e locali pubblici) 0. Omar Gasbarri (libera professione) -0,02; Emilio Gastaldi (libera professione) 6,8; Osvaldo Gastaldi (libera professione) 90,3; Gian Luigi Gatto (libera professione) 85,8; Salvatore Gatto (artigiano) 28,3; Anna Maria Cavacciuto (esercizi pubblici) -13,6. Pietro Gavazza (artigiano) 49,2; Ippolito Gavotti (libera professione) 107,9. Maurizio Gay (libera professione) 18; Roberto Gay (libera professione) 2,8; Gino Gazzani e [illegible] (commercio ingrosso) 78,4. Camillo Gazzaniga (negozi e locali pubblici) 19,6; Massimo Gazzarata (libera professione) 16; Immaccolata Gazzilli (artigiano) 20,7; Vincenzo Gazzillo (negozi e locali pubblici) 28,1; Giorgio Geido (commercio ingrosso) 1; Gelateria Ciao di Lucia Campo (negozi e locali pubblici) 29,9. Geloso Viaggi snc (esercizi pubblici) 7,2; Alessandro Gemelli (libera professione) 179,6; Gemmi 90 sal (industriale) 8,9; Gemmelegno srl (commercio ingrosso) 41,6; General Auto sdf [illegible] Delana (artigiano) 27,5. Genta e Giacchino sdf (negozi e locali pubblici) 75,9; Angelo Genta (artigiano) 23,1. Graziano Genta (negozi e locali pubblici) -11,8; Umberto Gentile (artigiano) 21,1; Geometrica di Aicardi (libera professione) 28,8; Geotea srl (libera professione) 195; Geotecnica Territorio e Ambiente (libera professione) 63; Anna Geraci (libera professione) 33,6. Maria [illegible]eri (artigiano) 39,6; Giuseppe Gervasio di rag. Gervasio (commercio ingrosso) 94,1; Nicolò Gervasio di G. Gervasio (1) 101,1; Gian Mario Gervasoni (commercio ingrosso) 33,3; Luigi Gervasoni (negozi e locali pubblici) 27,2; Gervasutti (credito e assicurazioni) 0; Getmar srl Gestione Trasporti (commercio ingrosso) -2161,3; Ettore Ghelardi (libera professione) 45,2; Angelo Ghersi (libera professione) 32; Giovanni Gherzi (libera professione) 77,6; Antonio Gheza (commercio ingrosso) 41,6; Giorgio Ghezzi (artigiano) 26,1; Guido Ghezzi (libera professione) 0,6; Giorgio Ghibaudo (negozi e locali pubblici) 19,7. Marisa Ghibaudo (negozi e locali pubblici) 36,3; Bruno Ghidella (artigiano) 18,9; Renato Ghigliano (artigiano) 19,1; Glauco Ghione (libera professione) 30,3; Pietro Ghione (artigiano) 20,2; Adolfo Ghirardi (libera professione) 61,5; Vittorio Ghirotto (negozi e locali pubblici) 21,6; Giovanni Ghiso (libera professione) 21,2; Marcello Ghizzardi (artigiano) 15,1; Gibi [illegible] (commercio al minuto) 26,5; Gifa srl (commercio al minuto) 74; Flavio Giaccardi (negozi e locali pubblici) 144,7; Giuseppe Giaccardi (negozi e locali pubblici) 38,9; Stefano Giaccardi (artigiano) 10,3; Massimo Giacchino (artigiano) 34,2; Doriano Giacchino (artigiano) 18,9; Luciano Giacobbe (libera professione) 1,2; Luigi Giacopazzi (1) 22,9; Marco Giacopazzi (abbigliamento) 11,1; Gianfranco Giamello (libera professione) 78,9; Natalino Giamello (artigiano) 17,6; Federico Giampietro (artigiano) 12,4; Giorgio Giannecchini (libera professione) 27,6; Giuseppe Giannelli (negozi e locali pubblici) 2,5; Giannetto e C. snc (abbigliamento) 56,2; Franca Giannotta (libera professione) 0,5; Carmela Giannuso (artigiano) 2,7; Angelo Gianoglio (1) 16,8; Luigi Gianuzzi (artigiano) 46,3; Sergio Gianuzzi (libera professione) 16,5; Calogero Giardina (1) 7,4. Edi Laura Giarola (commercio al minuto) 15,5. Giulio Giasino (artigiano) 27,2. Fran[illegible] Giasotto (libera professione) 9,8; Angelo Giavarini (1) 21,3. Loredana Gibboni (1) 23,8. Massimo Gibertini (artigiano) 21,5. Gieffe srl (commercio al minuto) -40,2. Giovanni Gigliotti (negozi e locali pubblici) 29,8. Gio Tabacchi di G. e C. Lupo (negozi e locali pubblici) 9; Giobatta Bemo snc (libera professione) 50,2. Gioel snc di Paola Pelle (negozi e locali pubblici) 30,2; Aniello Gioia (artigiano) 34,1. Claudio Gioia (negozi e locali pubblici) 17,2; Gioielleri De Stefano (commercio al minuto) 0,09; Gioielleria Alessandro Solari (commercio al minuto) 40,1; Gioielleria Vecchia Savona (commercio al minuto) 61,6; Gioielleria Solari sas (commercio al minuto) 90; Giovanni Giordano (negozi e locali pubblici) 26,8; Claudio Giordano (libera professione) 115; Alberto Giorgi (libera professione) 62,3; Flavio Giorgi (1) 43,7. Mario Giorgi (1) 22. Lidia Giorgis (artigiano) 23,4; Giornaleria 2D sas di M. Oddera (negozi e locali pubblici) 24,6; Giorgio Giovannetti (libera professione) 8,6; Mauro Giovannini (libera professione) 37,4. Luigi Girardi (negozi e locali pubblici) 46,1; Riccardo Girardo (negozi e locali pubblici) 17,1. Dario Girolimetto (negozi e locali pubblici) 18,9; Rosa Giuffré (negozi e locali pubblici) 15,1; Giuliana e Angiolina Aonzo (commercio al minuto) 21,9; Giovanni Giuliano (negozi e locali pubblici) 15,6; Patrizia Giuliano (attività artigianali) 16,9; Luigi Giunta (attività artigianali) 18,9. Aldo Giuntini (libera professione) 0,7; Carmela Giurato (commercio al minuto) 26,7; Giuseppe Carpi (libera professione) 250,2; Cristina Giusta (libera professione) 24,5. Marco Gi[illegible] (attività artigianali) [illegible]. Guglielmo Giusti (commercio all'ingrosso) 8,0; Antonio Giusto (libera professione) 13,2. Enrico Giusto (libera professione) 40,6. Fabio Giusto (attività artigianali) 8,7; Giovanni Giusto (libera professione) 340,8; Giovanni Giusto (attività artigianali) 36,3; Renato Giusto (libera professione) 78,6; Glass di Giovanni Bria (attività artigianali) 13,4; Gli Amici s.r.l. (impresa) [illegible].0. Gma s.r.l. 0,6. Go-Car di F. Piumo 6,0; Luciano Gola (libera professione) 23,6; Gomma Tec[illegible] (commercio all'ingrosso) 98,1; Riccardo Gorizia (com[illegible] all'ingrosso) 39,7; Bru[illegible] Gorrino (attività artigianali) 19,8. Giovanni Gortana (libera professione) 18,1; Caterina Goso (libera professione) 75,6; Claudio Goso (libera professione) 30,6; Rosalba Gottardi (commercio al minuto) 0,3; Matilde Gourat (attività artigianali) 26,2; Aroldo Gozzi (commercio al minuto) 27,1; Carlo Grandis (libera professione) 341,3. Massimo Grandis (commercio al minuto) 275,3; Carlo Grappiolo (commercio al minuto) 34,1; Enrico Grappiolo (libera professione) 93,4; Giuliano Grasselli (commercio al minuto) 56,4; Bruno Grassi (libera professione) 64,1; Liberato Grasso (attività artigianali) 18,3; Sofia Grattacaso (libera professione) 25,1; Luisella Grattarola (commercio al minuto) 21,6; Ivana Gravano (commercio) 28,6. Luigina Graziani (libera professione) 41,6; Raffaella Graziani (commercio) 34,5; Grazzini e Bonfiglio (com[illegible] al minuto) 35,2; Greborio e Goletti (commercio al minuto) 64,8; Salvatore Greco (attività artigianali) 1,2; Green World (impresa) 78,0. Enzo Grenno (libera professione) 25,6; Griffe House 0; Graziella Griffo (commercio al minuto) 16,5; Grigel (commercio al minuto) 36,5; Grigionar (commer[illegible] al minuto) 53,8; Andrea Grignolo (commercio al minuto) 2,9; Carmela Grillo (commercio al minuto) 10,8; Silvano Grillo (commercio all'ingrosso) 12,7; Silvia Grillo (libera professione) 56,0; Giovanni Grillone (libera professione) 35,6; Danilo Grimaccia (attività artigianali) 42,7. Aniello Grimaldi (attività artigianali) 20,6; Giorgio Grimaldi (commercio al minuto) 57,8; Luigi Grisola (libera professione) 86,9; Domenico Grondona (libera professione) 333,4; Remo Grosso (attività artigianali) 27,0. Gruppo Gemo (commercio all'ingrosso) 479,8. Riccardo Guano (attività artigianali) 11,9; Bruno Guazzotti (libera professione) 27,6; Antonio Guerrieri (attività artigianali) 27,1. Sandra Guerrisi (attività artigianali) 68,8; Silvia Guerrucci (commercio al minuto) 18,2; Elio Guglielmelli (libera professione) 37,6; Roberto Guglielmi (libera professione) 6,0; Filippo Guglielmino (libera professione) 12,7; Silvia Gugliotta (libera professione) 9,6; Valeria Gugliotta (libera professione) 26,9; Guido Bruciatori (attività artigianali) 59,2; Guido Messina (commercio al minuto) 4,7; Francesco Gulizzi (libera professione) 29,4; Antonio Gulli (attività artigianali) 10,8. Carmine Guzzo (libera professione) 16,4; Janko Gvero (attività artigianali) 29,2. (Segue) (s. b.)

Due immagini di Savona: dov'è sparita la casca all'ovasora

Attacco del capogruppo dell'opposizione alla giunta guidata da Negro

«In Comune troppi telefonini»

Pietra: nel mirino le spese dell'amministrazione, acquistata anche un'auto di rappresentanza
Tre miliardi «dimenticati» in cassa: «Assessori incapaci di gestire il bilancio». Il caso Alborante

PIETRA L. «L'amministrazione comunale prevede spese superficiali o poco utili ai cittadini, dai 3 miliardi e mezzo per rifare viale della Repubblica ai milioni per 4 telefonini cellulari in dotazione al sindaco ed alcuni assessori». Alberto Artom, «Città per tutti», scende in campo per criticare, anche con alcune proposte per ridurre le tasse, l'attuale gestione della cosa pubblica da parte dell'amministrazione del sindaco Daniele Negro (Lega Nord). Artom, pur con il suo stile poco polemico, non risparmia critiche ad altri membri dell'opposizione «troppo alla [illegible] dei cavilli procedurali». Da rilevare [illegible] precisazione di Francesco Alborante dopo il suo abbandono del gruppo consigliare del partito di Bossi.

Spiega Alberto Artom: «L'amministrazione ha assunto, o ha in programma di assumere, impegni economici per scopi spesso sconcertanti o risibili. Tali "voci di spesa" sono state programmate in modo superficiale ed oneroso. Progetti che non saran[illegible] realizzati oppure inutili come il rifacimento di Viale della Repubblica. Altri [illegible] dannosi come i parcheggi previsti nel centro storico. Altri ancora, come l'autosilo in piazza Castello, avrebbero dei costi enormi. Inoltre sono state disposte spese, per quanto relativamente modeste, che sono eticamente condannabili: i telefonini e la nuova Lancia Delta di rappresentanza del Comune». Prosegue: «In questi 5 anni si è, in contrapposizione, verificato [illegible] grave impoverimento dei cittadini con gli stipendi non adeguati al tasso [illegible] inflazione. Il bilancio del Comune però è florido, si parla di oltre 3 miliardi di disponibilità, ma l'amministrazione è incapace di gestire la spesa. E' per questo che proponiamo di aumentare le detrazioni Ici sulla prima casa e di ridurre la tassa sullo smaltimento dei rifiuti. A fronte di queste richieste, a riprova del nostro modo non strumentale di fare opposizione, riconosciamo a questa giunta di aver, su nostra sollecitazione, affrontato i problemi della scuola. Aspettiamo invece la risposta per l'istituzione dell'asilo nido». Conclude: «Noi non facciamo, come altri in Consiglio, politica andando a spulciare i cavilli burocratici delle delibere».

Alberto Artom [illegible] Finale

Nell'ultima seduta consigliare Francesco Alborante era stato criticato per aver lasciato la Lega. Precisa: «Ho fatto quello che gli elettori mi hanno dato mandato di fare. La Lega si è spaccata in diversi punti per cui io a certe cose non ho aderito. Ho trovato nel comportamento della Lega un sistema [illegible] antidemocratico e dittatoriale per cui ad un [illegible] punto ho preferito fare la politica co[illegible] pensavo io».

Dure critiche all'operato del[illegible] giunta Negro erano arrivate, nei giorni scorsi, anche dal Ccd tramite un manifesto, e, con interpellanze, [illegible] consiglieri di Alleanza Democratica Pietrese, Franco Buscaglia e Antonio Fazio.

Augusto Rembado

«La guerra delle bacheche»

Opposizione al sindaco, come fare?
Polo diviso da satira e polemiche

FINALE L. La «guerra delle bacheche» ha avuto, con molta ironia, un seguito a Finale. L'Unione di centro aveva accusato le forze di opposizione di far dormire sonni troppo tranquilli al sindaco, Pier Paolo Cervone.

Nella sua bacheca l'Udc aveva esposto una foto autentica del primo cittadino appisolato in una spiaggia esotica. I rappresentanti del Polo per Finale avevano subito replicato con una loro nota spiegando, fra l'altro, che [illegible] era di finirla di fare opposizione in modo strumentale».

Una risposta personale a Guido Viglietti, segretario dell'Udc, era arrivata dal consigliere Massimo Gualberti che, ospitato nella bacheca della stessa Unione di centro, si era ironicamente affidato ad un brano tratto dal pacato dialogo fra Don Camillo e Cristo in uno dei [illegible] di Guareschi.

Viglietti replica ora alle dichiarazioni dei cinque componenti del Polo aggiungendo altra ironia alla querelle. Dice: «Non mi aspettavo tanta vivace e corale reazione da parte degli amici del Polo. Tuttavia, visti gli argomenti che i consiglieri intendono contrapporre alla sauna politica, è veramente il caso di confermare la frase [illegible] a commento sotto alla foto nella nostra bacheca: "Caro Re Cervone hakuna matata, nessun problema".

Appare poi singolare che il pubblico risveglio dialettico dei nostri contraddittori si manifesti addirittura citando i "lucidi" interventi extra-consiliari del pds.

«E pensare che la "efficace" compagna elettorale del Polo si è svolta tutta nel più fiero antisinistrismo. Non [illegible] resta che augurare ai nostri puntuali censori che l'abbronzato cavaliere onorevole Silvio Berlu[illegible] non venga a [illegible] dei risultati che i suoi sostenitori sono riusciti ad ottenere a Finale Ligure». [a. r.]

NOTIZIE IN BREVE

ANDORA

Ieri i funerali della madre del sindaco

Si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale di Rollo i funerali di Rosa Piacezzi Pesenti, [illegible] anni, madre del sindaco Pierluigi Pesenti, morta improvvisamente sabato pomeriggio. La salma è stata tumulata nel cimitero di Rollo. [m. br.]

[illegible]

Ortofrutticola, furto in via Dalmazia

Furto la notte scorsa ai danni del magazzino prodotti per l'agricoltura della cooperativa Ortofrutticola di via Dalmazia. Ignoti hanno forzato il portone di ingresso e rubato circa un milione in contanti. Sono in corso indagini dei carabinieri. [r. sr.]

ALBENGA

Fucile «maggiorato», multa e denuncia

Gli uomini della Guardia For[illegible] di Leca d'Albenga [illegible] denunciato a piede libero M.P., [illegible] anni, residente ad Albenga per possesso di arma illegale. L'uomo è stato sorpreso mentre utilizzava un fucile da caccia non conforme alle attuali normative sulle armi. Perseguito in sede penale, M.P. rischia un'ammenda fino a 3 milioni di lire. [r. sr.]

LOANO

Rubati in chiesa due quadri del '700

Due quadri del '700, raffiguranti degli arabeschi, sono stati rubati, nei giorni scorsi, nella chiesa della Madonna di Loreto sul lungomare di Loano. La denuncia è stata presentata ai carabinieri dal parroco don Pino Zunino. I quadri non hanno un grande valore economico. [a. r.]

ALASSIO

Totocalcio, record di vincite in Riviera

Oltre 126 milioni al Totocalcio sono stati vinti domenica nel Ponente. Un tredici da oltre 49 milioni e 5 dodici da 1 milione e 776 mila lire sono stati messi a segno nella ricevitoria di Alessio Calabrò in via Calvisio a Finale. Un tredici e [illegible] dodici anche nella ricevitoria di Attilio Strazzi in piazza del Popolo ad Albenga. [a. r.]

[illegible]

Incidente, ferita la moglie del dottor Ciangherotti

Sono stazionarie le condizioni di Maria Luisa Pagano ricoverata da sabato scorso al reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dopo essere rimasta vittima di un incidente verificatosi alla 21 in via Nino Bixio ad Albenga. La donna si trovava a fianco del marito, il ginecologo Franco Ciangherotti, quando l'auto ha tamponato violentemente un'altra vettura. [r. sr.]

Il sindaco: «Meglio una crisi politica che accordi impossibili»

«La Lega ora alza il prezzo» A Borghetto pericolo di elezioni

BORGHETTO. «Il mezzo migliore che hanno i 10 consiglieri di minoranza per contrastarci è quello di presentare contemporaneamente le loro dimissioni e provocare quindi lo scioglimento anticipato del consiglio comunale e il ricorso ad elezioni». Riccardo Badino, pds, sindaco di Borghetto, spinge sino alle estreme conseguenze la situazione politica alle soglie di un'altra, l'ennesima, crisi politica.

La Lega stava per entrare in giunta ma all'ultimo momento ha mollato accusando Badino di non rispettare i patti e di fare del vittimismo». Spiega Badino: «Ho consegnato [illegible] segretario provinciale della Lega, Guglielmo Giusti, con il quale abbiamo un buon rapporto, un dossier in cui ci [illegible], nero [illegible] bianco, tutte le richieste [illegible] assessorati [illegible] deleghe avanzate dalla Lega di Borghetto e in particolare da Federici e Orte. Per questo che ribadisco che la Lega ha alzato [illegible] prezzo». Cosa succederà ora con una maggiopranza (pds, ex dc, indipendenti, ex Lega, [illegible] Rifondazione) con 10 seggi su 20? Risponde Badino: «Per quanto [illegible] riguarda avvieremo trattative con le forze politiche. Andremo di volta im volta in consiglio comunale con 10 voti. C'è un altro modo per cambiare governo di Borghetto, oltre [illegible] ricorso al voto. Ci vogliono 11 consiglieri che chiedano di sfiduciarci».

Critiche alla giunta Badino sono arrivate anche da Paolo Gianatti di Forza Italia. Il quadro politico resta confuso e gli sviluppi della crisi imprevedibili. A Borghetto si dovrebbe votare per il rinnovo del parlamentino solo fra poco più di 2 anni. [a. r.]

Funerali in programma oggi alle 15 nella chiesa di S. Eusebio in frazione Perti

Ucciso dalle esalazioni del mosto

Finalborgo: Felice Canepa, 60 anni, agricoltore, è precipitato l'altra sera in una vasca di cemento
Il cadavere scoperto dalla sorella. Inutili i soccorsi. L'uomo aveva già cessato di vivere. Inchiesta

FINALE L. E' morto cadendo in una cisterna di mosto, quasi certamente a causa delle esalazioni di anitride carbonica del vino in fermentazione. Felice Canepa, 60 anni, coltivatore diretto di Finalborgo, è finito dentro ad una cisterna di [illegible]to, da 80 quintali d'uva, domenica sera dopo cena nella cantina di casa. Il fatto non ha avuto testimoni.

A ritrovarlo è stata la sorella che abita poco distante dal magazzino di via Calice 148 dove Felice Canepa gestisce la [illegible] azienda. Sulle cause del decesso [illegible] non [illegible] sarebbero dubbi al punto che già oggi, se [illegible] autopsia, si svolgeranno i funerali. La cerimonia si terrà alle 15 nella chiesa di Sant'Eusebio [illegible] Perti, frazione di Finale.

Felice Canepa, celibe, aveva in gestione da anni diversi poderi e vigneti nel Finalese. Era un uomo esperto [illegible] ben voluto da tutti. Nei giorni [illegible] aveva fatto la vedemmia. Domenica sera era stato a cena dalla sorella, Maria Canepa, che abita poco distante dal suo magazzino. Stava bene quando è uscito per andare in cantina a rimescolare il mosto.

Si tratta [illegible] un procedimento consueto per chi segue con cura la vinificazione. Il mosto, durante i due o tre giorni in cui si lascia fermentare, va infatti rimescolato [illegible] cura. L'agricoltore è salito, con una scala, [illegible] sui bordi della grande cisterna. E' qui che è stato colto da malore per le esalazioni del mosto ed ha perso conoscenza. Con ogni probabilità è svenuto prima di finire, su un fianco, dentro alla grande cisterna.

I carabinieri [illegible] Finale, dopo l'intervento del medico legale dell'Usl dottore Dino Dassi, confermano che la causa del decesso è stato accidentale, con ogni probabilità provocato da asfissia.

E' stato la sorella dell'uomo a trovarlo morto dentro la cisterna. La donna era scesa in cantina poco prima delle 20,30 per portare il caffè al fratello. Purtroppo non c'è stato nulla da fare.

Il corpo di Angelo Canepa, su disposizione del magistrato, è stato trasportato all'obitorio del Santa Corona. Erano anni che [illegible] si verificava un episodio [illegible] questa gravità durante la vendemmia nel Ponente Sa[illegible].

Spiega il dottore Alessandro Dagnino, primario della rianimazione del Santa Corona di Pietra: «Il mostro esala anitride carbonica che provoca i danni noti a tutti. Chi lo inspira rischia di perdere conoscenza. [illegible] non riesce ad uscire da questa situazione in poco tempo, o non è prontamente soccorso, è purtroppo destinato a morire per asfissia». [a. r.]

FINALE L.

Pollupice, vince la destra?

«La commissione del Ponente guarda con preoccupazione al rischio che nella Comunità montana del Pollupice si vada verso la formazione di una maggioranza di centro-destra che, confusa nella proposta di una presunta giunta tecnica, nasconde un chiaro disegno politico». Gianluigi Granero, del Comitato del pds, conferma che la Comunità del Finalese sta «per andare a destra». «Come giustificare il sostegno della giunta di Loano e le voci che vogliono come assessore alla giunta di centro-destra il consigliere del Polo di Finale, Gianni Reciputi?», si chiede. Conclude Granero: «La Comunità montana è uno strumento troppo importante per l'economia, per [illegible] vittima di pasticci, anche per questo ci opponiamo ad ogni tentativo che voglia fare della Pollupice uno strumento di giochi di potere fini a se stessi». I candidati sono due: Gianmarco [illegible] Sciora (pds) e Paolo Rembado (indipendente). [a. r.]

CISANO SUL NEVA

Versolmar, altri sequestri?

La storia infinita dei 200 bungalows di Versolmar, che dalla collina di Cenesi dominano la piano ed il casello autostradale di Leca, starebbe per arricchirsi di un nuovo capitolo. Nei prossimi giorni la Guardia Forestale effettuerà una serie di sequestri per il mancato allaccio alla fognatura centrale di alcuni villini. Già in passato la mancanza dell'adeguamento alle norme igieniche aveva causato una ordinanza del precedente sindaco. L'amministratore del villaggio aveva presentato un progetto per razionalizzare le condotte ed installare di un depuratore che avrebbe dovuto [illegible] in corso di realizzazione. Prima della scorsa estate la Forestale [illegible] va provveduto a seuestrare l'intero villaggio. Il giudice infine, vista la buona fe[illegible] con la quale i singoli proprietari avevano comprato i villini e i bungalows, [illegible] deciso di assegnare gli edifici in custodia cautelare agli stessi proprietari. [r. sr.]

IL CASO

GLI STRISCIONI A MARASSI

Nei prossimi giorni i commissari presenteranno il piano di salvataggio

Piaggio, offerte da Usa e Giappone

Genova: ore decisive per l'acquisto della fabbrica

FINALE L. Sarebbero una decina, alcune delle quali provenienti anche [illegible] di fuori dell'Europa (Usa e Giappone), le richieste di partecipazione all'acquisto della Rinaldo Piaggio [illegible] Sestri Ponente e Finale Ligure. Come previsto dai tre commissari, che gestiscono con la legge Prodi l'azienda aeronautica in grave crisi, le «dichiarazioni di interesse» sono arrivate ad un notaio di Genova sabato scorso. Nelle prossime ore saranmno aperte le buste. Intanto, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'azienda, i rappresentanti dei consigli di fabbrica sono [illegible] in campo [illegible] uno striscione domenica pomeriggio allob stadio di Marassi prima dell'inizio di Sampdoria-Cagliari.

Oggi, o al massimo domani, inizierà l'esame delle adesioni arrivate per l'acquisto della Piaggio. La vendita vera e propria dell'azienda verrà fatta, tramite un'asta, all'inizio del prossimo anno. Entro la primavera si potrà forse conoscare il [illegible] del nuovo, o dei nuovi, proprietari. I tre commissari dovranno valutare prima la solidità e il valore delle imprese, italiane [illegible] straniere, che nella Piaggio hanno dimostrato [illegible] qualche modo fiducia e interes[illegible] Domenica pomeriggio i consigli di fabbrica [illegible] Finale e Se[illegible] hanno fatto [illegible] giro di campo a Marassi prima dell'incon[illegible] di campionato «usufruendo» anche [illegible] riprese televisive nazionali. Spiegano al consiglio [illegible] fabbrica: «Aspettiamo [illegible] risposta circa l'appuntamento richiesto a palazzo Chigi [illegible] il presidente del Consiglio, Lamberto Dini. Non [illegible] male tenere alta la tensione [illegible] far sapere all'opinione pubblica che sono [illegible] rischio oltre mille posti [illegible] lavoro e una delle industrie più importanti della Liguria». [a. r.]

Gli striscioni degli operai Piaggio domenica prima della partita Samp-Cagliari

ANDORA

Proposta del Comune

Via al sondaggio per dare un nome al parco Ex Inam

ANDORA. «Diamo un nome al parco Ex Inam». Questa la campagna lanciata dall'assessore alla cultura e turismo del Comune Giovanna Risso. «Ad Andora abbiamo un parco bellissimo, uno spazio verde polivalente, vivibile in modi diversi dalle varie generazioni. Ci si può giocare, pattinare, passeggiare, rilassare, organizzare fe[illegible] e manifestazioni di ogni tipo. Ha una sola pecca: il nome. O meglio, non ha un [illegible]. Sulla scia del passato tutti lo chiamano «Parco Ex Inam». La proposta è quella di valorizzarlo fi[illegible] in fondo dandogli un nome degno», [illegible] spiegato Giovanna Risso. Ed ecco il concorso per stimolare gli andoresi a trovare un nome adatto per il parco che ha accesso da vicolo S. Andrea. L'invito è rivolto a tutti i cittadini [illegible] in particolar modo ai maestri, ai professori e agli allievi delle scuole elementari e medie di Andora. [m. br.]

ALBENGA

Violazioni edilizie

Sotto sequestro la vasca «Eges» in località Carrù

ALBENGA. Su ordine della procura i vigili urbani hanno provveduto a sequestrare un vasca, di proprietà della ditta Eges, in località Carrù. [illegible] vasca, una piccola piscina seminterrata, serviva per ripulire dal fango e dalle [illegible] le ruote dei camion in uscita [illegible] frantoio di pietre. La struttura in cemento armato sarebbe [illegible] costruita [illegible] permessi edilizi. L'Eges a suo tempo aveva inviato il primo degli esposti contro la costruzione della «direttissima» per il casello di Leca, lungo l'argine sinistro. Si attenda anche le decisioni della Procura in relazione alla presunta irregolarità di un box adibito ad uffici, sempre da parte dell'Eges. La ditta [illegible] riuscita a ripristinare l'autorizzazione all'uscita dei soi camion interdetta da una ordinanza del sindaco. La vasca serviva per far sì che i camion non lasciassero sulla statale fango e pietre. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Grave al S. Corona

Un pensionato investito sull'Aurelia

LAIGUEGLIA. Mario Nardini, 62 anni, residente a Laigueglia in via del Faro è stato investito da una Fiat uno ieri pomeriggio intorno alle 15 mentre tentava di attraversare l'Aurelia in corrispondenza del bar «Acquariumo». Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Laigueglia e i militi della croce bianca. L'uomo è stato trasportato urgentemente al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga e di lì, in serata, ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure con prognosi riservata. Mario Nardini ha perso cono[illegible] per alcune ore e ha ri[illegible] [illegible] trauma cranico, la frattura di alcune costole, una contusione pleurica e un grosso trauma allo zigomo destro. Al volante della Fiat Uno, in transito da Alassio verso Andora, si trovava Lino Furfari, [illegible] anni, residente ad Albenga in piazza San Domenico. Per lui solo un forte stato di choc. [m. br.]

Positivo blitz dei carabinieri nella lotta agli stupefacenti in Val Bormida

Droga, tre denunce a Cairo

Due fratelli, studenti universitari, e un ventinovenne accusati di spaccio. Sequestrati 110 grammi di hashish e pastiglie di ecstasy. Proseguono i controlli attorno alle scuole

CAIRO M. Tre giovani di età compresa tra i 20 e i 29 anni sono stati denunciati dai carabinieri della Compagnia di Cairo per detenzione di stupefacenti a fine di spaccio. Nel corso di due operazioni distinte sono stati recuperati in totale 110 grammi di hashish, 5 pastiglie di ecstasy e quasi un milione in contanti. I soldi costituiscono parte della somma incassata con le vendita di alcune dosi di hashish a ragazzi della Val Bormida. I carabinieri, che da tempo erano sulle tracce degli spacciatori, sono convinti di aver individuato e smantellato uno dei principali centri di smercio di droghe leggere nell'entroterra.

Il primo blitz a Cairo, nel pomeriggio di sabato. Entrati nell'abitazione di due fratelli, E.G e M.G., studenti universitari, i carabinieri del nucleo operativo e della stazione di Cairo hanno trovato circa 70 grammi di hashish, 5 pastiglie di ecstasy e la somma di quasi un milione in contanti. L'abitazione era tenuta sotto controllo dopo la scoperta che più volte la settimana vi si svolgeva un andirivieni sospetto di giovani e giovanissimi. I militari hanno agito a colpo sicuro.

Poche ore dopo, nella notte di domenica, i militari del nucleo operativo hanno bloccato R.S., 29 anni, residente a Cairo. L'uomo era nel centro storico di Millesimo con altri giovani. Aveva in tasca alcuni grammi di hashish, ma una successiva perquisizione nella sua abitazione ha permesso di scoprire altri 40 grammi di questa droga già suddivisa in dosi e pronta alla vendita. La conferma che i carabinieri avevano ancora una volta individuato la pista giusta per scoprire e denunciare uno spacciatore.

Proseguono incessanti e danno buoni risultati i controlli antidroga dei carabinieri

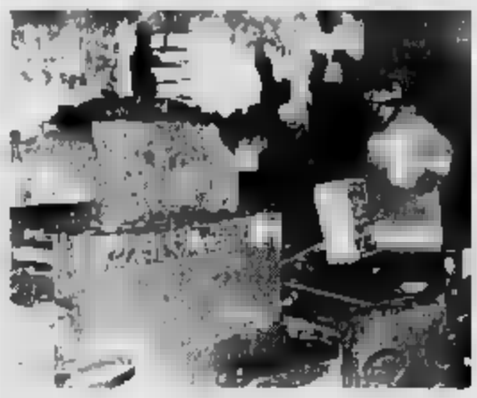
Il bilancio dell'operazione conferma come in questo momento droghe come hashish e marijuana siano in fase di massiccia diffusione in Val Bormida. Accanto ai tossicodipendenti incalliti, che continuano a consumare cocaina e eroina, pare emergere una nuova generazione dedita all'uso di droghe leggere. Spiega uno psicologo, esperto di criminologia: «Si stanno rafforzando una serie di miti negativi. Le droghe leggere, che costano poco, vengono giudicate come sostanze in grado di non dare assuefazione, per cui chi le consuma, dovrebbe essere capace in ogni momento di rinunciarvi. In realtà sono da sempre il primo gradino nel tunnel verso l'eroina e le altre droghe pesanti».

La notizia dell'operazione antidroga ha destato molta preoccupazione, in particolare negli ambienti scolastici. Anche ieri mattina l'entrata del liceo «Calasanzio» di Carcare era presidiata dalla forze dell'ordine. Spiega il preside Renato Pancini: «Stiamo attuando un controllo massiccio e continuo nei nostri studenti. Da noi è vietato fumare anche una semplice sigaretta e persino i locali igienici sono continuamente vigilati. Potenzieremo i controlli, ma anche le campagne di informazione e prevenzione, tramite il "Progetto giovani". Tra pochi giorni riaprirà anche il centro di consulenza e chiediamo la collaborazione di genitori e studenti per riuscire a fronteggiare un fenomeno che davvero sta assumendo dimensioni inquietanti».

Enrico Marchiaio

Millesimo: le indagini hanno escluso il fatto doloso

Panetteria in fiamme è stato un corto circuito



Sono molto gravi i danni causati dall'incendio nella panetteria di Millesimo che domenica pomeriggio ha messo in allarme l'intero paese

E' stato un corto circuito a provocare l'incendio che ha causato domenica pomeriggio decine di milioni di danni nel panificio di piazza Italia gestito da Piero Di Stefano. Sono in corso le perizie dei tecnici, ma i rilievi già fatti dai vigili del fuoco hanno stabilito senza ombra di dubbio come l'incendio derivi da problemi all'impianto elettrico. Anche gli accertamenti dei carabinieri hanno escluso che le fiamme possano avere origine da una qualsiasi azione dolosa.

Per un'ora domenica pomeriggio nel centro di Millesimo si sono vissuti momenti di grande tensione.

Il fumo che usciva dalla finestre del laboratorio e le fiamme molto alte visibili anche a notevole distanza facevano temere che il fuoco potesse estendersi alle più vicine del centro storico. L'allarme tempestivo da parte di Adelio Bona, che abita al piano superiore della panetteria semidistrutta dall'incendio e l'arrivo in pochi minuti due autopompe dei vigili del fuoco della caserma di Cairo, che aveva già allertato per un'eventuale di supporto il mandato di Savona, hanno consentito di mantenere situazione sotto controllo e di spegnere le fiamme in breve tempo.

L'incendio ripropone ancora una volta la necessità di valutare l'apertura di seconda caserma dei vigili del fuoco nell'entroterra, con sede a Millesimo, per garantire interventi ancora più tempestivi, specie nei piccoli paesi dell'Alta Val Bormida. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Verso un protocollo d'intesa per la Acna e Agrimont

L'Amministrazione provinciale starebbe per firmare un protocollo d'intesa con l'ufficio della task-force per l'occupazione Gianfranco Borghini allo scopo di affrontare i problemi di industrializzazione delle aree Acna e Agrimont. Una bozza del documento è già pronta. Il protocollo d'intesa prevederebbe una serie di interventi anche a favore dei dipendenti dell'ex Omsav di Savona. Resta da stabilire la data dell'audizione della terza commissione consiliare della Regione sui casi Acna e Agrimont. [e. m.]

CAIRO M.

Da ieri in ospedale nuovo direttore sanitario

Da ieri in ospedale è in attività un nuovo direttore sanitario. Si tratta di Vincenzo Furfaro, che sostituisce nell'incarico Michele Giugliano, trasferito a Savona dopo 4 anni di servizio a Cairo. Vincenzo Furfaro dovrà gestire il difficile periodo di completamento dei locali dell'ospedale, in modo che anche questa struttura sanitaria abbia i requisiti richiesti per legge per continuare l'attività. [e. m.]

CENGIO

Nuovi corsi per volontari alla sezione della Cri

Si iniziano, oggi, nel salone del cinema «Jolly» di Cengio le lezioni per aspiranti volontari del soccorso. L'iniziativa è organizzata dalla sezione cengese della Croce Rossa, di cui è presidente Gian Carlo Nicolino, il quale, nelle scorse settimane, aveva lanciato un appello affinché i pensionati-baby dessero la loro disponibilità alle attività della sezione. [l. b.]

ALTARE

Sui lavori anti alluvione interrogazioni al sindaco

Nuove interrogazioni da parte dei consiglieri di minoranza, Beltrame, Coppa e Vallebona in merito alle vertenza relativa al crollo della soletta in via Ratagno e il Comune intenda operare per accertare responsabilità della scorretta esecuzione dei lavori della «S. Annunziata». Richiesto cui il sindaco Brondi risponderà nei termini di legge. [l. b.]

MILLESIMO

Delusione tra i ricercatori niente funghi nei boschi

Freddo e tramontana, i nemici giurati dei funghi, hanno di fatto decretato la fine anticipata della raccolta in molte zone della Val Bormida. La delusione tra i cercatori in questi giorni è evidente. Solo nelle zone verso la Riviera è possibile trovare qualche fungo. [e. m.]

Molte le occasioni in Val Bormida per chi fare sport

Il Tennis Club si rinnova

A Cairo un progetto per ristrutturare gli impianti. Corsi per i più giovani E' tutto un fiorire di lezioni su varie discipline anche a Cengio e Millesimo

CAIRO M. Corsi di tennis, squach, savate, aikido, karate fitness, ginnastica aerobica, e chi più ne ha più ne metta. L'autunno, in Val Bormida, è un fiorire di attività sportive con discipline «vecchie» e nuove, segnale di una ritrovata, o forse mai sopita, attenzione per la forma fisica.

Qualche esempio? A Cairo Montenotte, da ieri, il Tennis club propone una serie di lezioni, sotto la guida del maestro federale, Alberto Zizzini, con insegnamento e preparazione atletica, riservate ai ragazzi dai 6 ai 16 anni.

Con i corsi, che si concluderanno alla fine di maggio, il Tennis club cairese, dopo un periodo di crisi, torna nuovamente alla ribalta. E proprio per rilanciare la struttura sportiva, l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Franca Bellfiore, sta predisponendo un progetto di ristrutturazione con la realizzazione di un bar.

La giunta del sindaco Franca Bellfiore ha varato un progetto per ristrutturare la sede del Tennis club

Sport e prevenzione, le parole d'ordine della società che, «sensibile alle problematiche dei giovani, assicura loro una vita sana, divertente, lontana da fuorvianti tentazioni».

Tennis, ma non solo, a Cengio. Con ottobre, infatti, si rinnovano i corsi di tennis per i più piccini, e accanto all'attività prettamente agonistica, tornano quelli di squach, disciplina che da quasi un può sul nuovo impianto che, nel novembre scorso, venne gravemente danneggiato dall'alluvione. Decine di richieste, tanto che nei giorni scorsi si è tenuto un incontro per stabilire tempi e modalità, per poter utilizzare la palestra comunale che si aggiunge a quella super-attrezzata di località Genepro. Tempo permettendo, sarà possibile inoltre usufruire del campo di beach-volley. Anche ai meno «dinamici», il Tennis club cengese, mette a disposizione una rilassante alternativa: la sauna.

Boom delle arti marziali, invece, a Millesimo, dove, nella palestra delle scuole elementari e medie, un istruttore 3° dan tiene corsi di karate tradizionale, stile shotokan. Karate anche a Carcare sotto la guida di un maestro federale, coadiuvato da quattro istruttori.

Tecniche di autodifesa e attacco con i corsi di savate, la boxe francese, infine, al circolo «Body Center» di Cairo Montenotte, dove sono in programma anche lezioni di aikido, tenute dal carcarese Donato Campanella, protagonista tempo fa di una «maratona» sino a Parigi per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei disabili, ginnastica aerobica e fit- [l. b.]

Il bottino era magro e allora hanno preso di mira le cibarie

Ladri affamati a Murialdo fanno razzia nel frigorifero

MURIALDO. Un bottino troppo magro, e allora perchè svuotare il freezer pieno di carne e verdure? E' quanto hanno fatto i soliti ignoti nella serata di sabato scorso ai danni di Carlo Calleri, residente in via Piani a Murialdo.

I ladri si sono introdotti nell'abitazione forzando la porta d'ingresso. Poi, dopo essersi muniti di mazza, hanno messo tacciato le stanze, mettendole a soqquadro e sfondando i cassetti. Qualche centinaia di migliaia di lire e preziosi. Un bottino che non li deve avere soddisfatti, visto che, prima di allontanarsi e far perdere ogni traccia, hanno fatto di prodotti alimentari surgelati: carni, piselli, fave e altre verdure che la famiglia Calleri aveva provveduto a confezionare per l'inverno.

Poco più tardi, sempre a Murialdo, in una zona poco distante, è finita nel mirino dei malviventi la casa di cui è proprietaria Luciana Niello in via Piavata 1. In questo caso, i ladri hanno forzato una finestre e si sono introdotti nell'appartamento. Hanno rovistato ovunque, senza tuttavia riuscire ad impossessarsi di nulla.

Entrambi gli episodi, che si sono registrati a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro e che probabilmente sono stati compiuti dalla stessa «banda», sono stati immediatamente denunciati ai carabinieri di Millesimo che stanno svolgendo indagini. Episodi che vanno ad infittire il lungo elenco di furti messi a segno in questi ultimi mesi in alcuni centri della Val Bormida e, in particolare, nella zona di Millesimo dove si sono registrati numerosi colpi e danni di negozi e alloggi. [l. b.]

QUATTRO FERITI

Tamponamento a Cairo

Quattro feriti rappresentano il bilancio di due incidenti avvenuti ieri mattina su due delle strade a maggior rischio della Val Bormida. Nel primo, sulla provinciale San Giuseppe-Cengio è rimasta ferita Katia Ingrassia, 20 anni, residente a Carcare. La dopo le prime cure all'ospedale di Cairo, è stata trasferita al San Paolo per ulteriori accertamenti. Dovrebbe guarire in un mese. Decisamente meno gravi le condizioni dei tre feriti in un maxitamponamento sulla tangenziale di Cairo, a poche decine di metri dallo svincolo per il centro. In seguito all'incidente, l'ennesimo che avviene in questo tratto di strada, si è formata una lunga colonna di auto che per quasi un'ora ha bloccato la tangenziale, come ormai succede con regolarità quasi tutti i giorni. Da 10 anni si attendono interventi per rendere questa strada più sicura, ma finora tutti i progetti sono rimasti sulla carta. [e. m.]

Per l'iniziativa un summit al Liceo di Carcare

L'educazione stradale nei programmi didattici

CARCARE. «Summit» tra i rappresentanti del Centro le di ricerca per la sicurezza stradale e gli insegnanti delle scuole valbormidesi, ieri, al liceo «Calasanzio» di C , sulla programmazione didattica dell'educazione stradale.

L'iniziativa, che rientra in un ampio programma elaborato dal Centro in collaborazione con il Provveditorato agli studi e già avviato in alcuni istituti del Savonese, segue di due giorni il convegno cui hanno partecipato politici, amministratori, tecnici e forze dell'ordine.

E proprio dall'incontro di sabato scorso è emersa la sità di inserire l'educazione stradale nei programmi scolastici con continuità, limitarla a lezioni sporadiche. E sempre al convegno, promosso per discutere i problemi legati alla viabilità valbormidese, è stata sollevata, dai militi della Croce Bianca di Cairo Montenotte e Carcare, la necessità dotare la Val Bormida un'automedicale per garantire un servizio di soccorso migliore.

Una richiesta che già da tempo è stata avanzata all'Usl senza, tuttavia, ottenere a questo momento alcuna risposta», hanno dichiarato i volontari del soccorso.

L'incontro ieri al liceo carcarese con i docenti è stato il primo passo per poter attuare un progetto che come protagonisti gli studenti. E, pre in tema di scuola, domani sera i ragazzi dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Federico Patetta» di Cairo festeggeranno l'inizio dell'anno scolastico alla discoteca «Symbol».

Un appuntamento di rito, che si rinnova ogni anno ad inizio e fine lezioni, cui, il giorno 11, non si sottrarranno neppure gli allievi del «Calasanzio» di Carcare. [l. b.]

Servizio di leva a casa

Anche un fante nelle operazioni anti-alluvione

CALIZZANO. Dopo l'alpino, il Comune di Calizzano, alle prese gli interventi di ricostru del dopo-alluvione, ora può contare anche un fante. E anche in questo caso, la burosi è stata «sconfitta» dagli organismi militari.

In cinque giorni, come spiega il sindaco Giuseppe Tabò, infatti, l'amministrazione, attraverso l'interessamento del colonnello Quaranta del comando Regione Militare Nord-ovest di Torino, ha potuto contare sull'opera del calizzanese Maurizio Bianco, militare di leva in forza al 72° Battaglione Fanteria Puglia di Albenga. Un teressamento che evitato al Comune valbormidese lunghe trafile burocratiche con cui il sindaco aveva dovuto fare i in occasione della richiesta avanzata nei mesi per poter «utilizzare», in base alle normative previste dalla legge, l'alpino. [l. b.]

DEGO

Delusi i cacciatori

Pochi cinghiali abbattuti all'«apertura»

DEGO. Primo giorno di caccia al cinghiale, domenica scorsa, nel Savonese. L'apertura, in base ad primo bilancio da parte dell'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia, «non ha grandi soddisfazioni all'esercito di doppietta. Il dei capi abbattuti non sarebbe particolarmente elevato, anche se per poter aver i dati precisi sarà necessario attendere i prossimi giorni. La caccia al cinghiale rimane aperta sino a dicembre il mercoledì e la domenica.

Da un censimento, effettuato nei mesi dall'Amministrazione provinciale savonese, sarebbero circa 4 mila i cinghiali presenti sull'intero territorio savonese. Una presenza che ha creato non pochi disagi, in particolare, ai proprietari di terreni. Una situazione su cui è intervenuto anche la Protezione animali con una serie di proposte sinora rimaste del tutto inascoltate. [l. b.]

Lite tra due ministeri

Spostare palo all Stato ben milioni

CAIRO M. All'interno della scuola di Polizia penitenziaria c'è palo della linea elettrica della ferrovia Cairo-Acqui che deve essere spostato perchè si trova a un metro dal terreno di gioco del campo sportivo. I lavori saranno eseguiti entro dicembre e costeranno quasi 200 milioni. Erano 15 anni ri attendeva il via a questa basilare operazione. A suo tempo con circa 4 milioni sarebbe stato possibile eseguire i l

Un serie di cause in pretura e due ricorsi al Consiglio di Stato, che hanno visto contrapposti ministero della Giustizia e quello dei Trasporti, hanno allungato di 15 anni il tempo e portato a 200 milioni la spesa per lo spostamento. Al posto del palo si dovrà adesso metterne altri tre, in posizione distanziata dal campo sportivo. Resta da capire perchè tanta ostinazione di fronte al progressivo lievitare dei costi. [e. m.]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

Li, 28.9.1995

Licitazione privata

E' indetta gara d'appalto per assegnazione lavori realizzazione alloggi al primo piano dell'ex edificio scolastico fraz. da effettuarsi il sistema il prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari, di cui . 21 della legge . 109/94 e modificazioni e integrazioni.
Importo a base d'appalto: Lire 67.189.479 IVA esclusa.
Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta invito, in carta bollata, a mezzo raccomandata A.R , a questo Comune non più tardi delle 11 del 18 Ottobre 1995.

RESPONSABILE
Ing. Francesco Barone

LA STAMPA
ogni venerdì

tutto

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Tutti i nomi dei premiati dopo il concerto del Chiabrera

Savonesi in evidenza nel concorso di chitarra

SAVONA. Savonesi in evidenza nel concorso chitarristico internazionale che [redacted] è svolto nei giorni scorsi all'oratorio [redacted] San Dalmazio [redacted] Lavagnola. La rassegna «Savona in musica», cui hanno partecipato un centinaio di musicisti provenienti da tut[redacted] l'Italia [redacted] da [redacted] Paesi della Comunità europea si è conclusa domenica pomeriggio al Chiabrera [redacted] un concerto dei vincitori.

Nella principianti con meno di 15 anni i savonesi sono stati particolarmente brillanti. Francesca Ghiglione si è aggiudicata il primo premio e anche la borsa di studio intitolata [redacted] Micol Godani, [redacted] giovane figlia del professore del liceo Chiabrera scomparsa lo scorso febbraio. Al secondo posto si [redacted] classificato il genovese Luca Falomi. Ottimo terzo posto per Elisa Pizzorno di Savona. Fra i chitarristi «progrediti» con meno di 15 anni, al primo posto Luca Canali di Lecco, al secondo Tommaso Cimbro di Milano e al terzo Graziano Salvoni di Novara. Fra i principianti [redacted] oltre 15 anni: Rossana Portaleone (Torino), Massimo Ricci (Savona), Simone Sparso (Pietra Ligure). Fra i progrediti [redacted] oltre [redacted] anni: Mario Rota (Bergamo), Simone Scola (Lecco), Matteo Cimbro (Milano). Fra i concertisti la giuria ha affidato solo il secondo e terzo premio, rispettivamente a Salvatore Irde (Oristano) [redacted] Leonardo Recchia (Foggia). [e. b.]

GIORNO [redacted] NOTTE

ALBISSOLA M.

Serata jazz al «Face»

Serata jazz al nuovo disco-bar «Face» di Albisola Marina. Questa sera concerto [redacted] quartetto di Piero Leveratto. Il locale è aperto quasi tutte [redacted] sere con musica live e novità. [a. r.]

SAVONA

Recitano i «Coribanti»

Domani mattina al teatro comunale Chiabrera dalle 11 alle 12,30 [redacted] svolgerà la rappresentazione «Arlechin da la tera a la luna» che è stato allestito dalla compagnia teatrale I coribanti, formata dagli studenti del Classico «Chiabrera». [a. r.]

[redacted]

Ciclo di film di Tinto Brass

«Miranda», [redacted] Serena Grandi, è il film che inaugura questa sera all'Ondina [redacted] Finale, [redacted] rassegna dedicata ai film erotici di Tinto Brass. Due le proiezioni alle 20,30 e alle 22,30. [a. r.]

LOANO

Revival Anni 70

Ballo liscio, ma soprattutto spazio ai [redacted]ival Anni 60 e 70, al dancing Saitta in piazzale della stazione a Loano. Il locale è aperto tutte le sere dal martedì alla do[redacted]. [a. r.]

[redacted]

Ecco il video juke-[redacted]

Video juke box in funzione tutte le sere al Trocadero sul lungomare di Finalmarina. «Sotto il Santo» è invece la spaghetteria che si trova in piazza Garibaldi all'interno delle [redacted] di Finalborgo [redacted] che si [redacted] proponendo [redacted] uno dei principali punti di riferimento per chi ama gli spaghetti. [a. r.]

SPOTORNO

Il programma del Castello

Il dancing Castello di Spotorno, l'unico locale da ballo [redacted] paese, resta aperto solo al sabato [redacted] alla domenica pomeriggio. Il locale, che propone li[redacted] e revival, chiuderà [redacted] metà ottobre per riaprire dopo tre settimane con il nuovo programma autunno-inverno. [a. r.]

[redacted]

Paninoteca sotto i portici

Non solo paninoteca ma anche «american bar» il «Mata Mua» di via Roma 13, sotto i portici. Tutte le [redacted] fino alle [redacted] da ascolto pop e rock. Nel locale si servono long drinks, birre [redacted] cocktails. [m. br.]

MISS INTERNET

La bellezza [redacted] «On Line»

Stefania Viola, di Savona ha vinto sabato [redacted] al Palalessio [redacted] concorso di bellezza telematica «Miss Internet». Alle sue spalle altre due bellissime, Alessia D'Alessandro di Borghetto e Consuelo Benedetti di Ventimiglia. Ad organizzare la manifestazione è stata l'agenzia di spettacolo «Eccoci» in collaborazione con il Comune e Radio Onda Ligure. Particolarmente applauditi «I belli e fulminati nel bosco» che, proiettati nel futuro, hanno accompagnato con le loro musiche il primo concorso di bellezza telematico. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

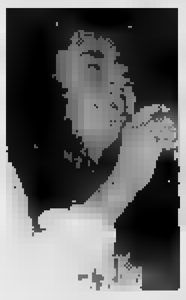
[redacted]
Teatro Chiabrera CHIUSO

[redacted] Tel. 854.627 [redacted]: 15,15/17,30/19,50 22,15 L. 10.000/7000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15 L. 10.000/7000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30 L. 10.000/7000	**Allarme rosso** [redacted] di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. [redacted] (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [redacted] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' [redacted]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 [redacted] L. [redacted]	**L'uomo [redacted] stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia [redacted]) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per [redacted] tra [redacted] provini, promesse di [redacted] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, F. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e [redacted] mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Filmstudio Or.: 20,3[redacted] Lire 5000	**La morte e la fanciulla** di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr.-Ingh. [redacted]) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi [redacted] una [redacted] militare [redacted] [redacted] riconoscere [redacted] medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**
Jolly Tel. 850.570 [redacted]: 15,30/17,30/20,30/22,30 [redacted]	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 21	OGGI [redacted]
[redacted] **Colombo** Tel. 64.02.63: Or.: [redacted] 22,30, fest. e pref. 15,45/18 Lire 10.000/8000[redacted]	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, [redacted] un [redacted] medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, [redacted] Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con [redacted], un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30; fest., pref. 15,30/18 L. 8000/6000	**Waterworld** [redacted] di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 18/19,15/20,15, 22,30 Lire 8000/5000	**L'isola dell'ingiustizia** di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — [redacted] giovane [redacted] carca di [redacted] un detenuto [redacted] Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**
[redacted] **Teatro Leone**	CHIUSO
[redacted] **Vittoria** Or.: 20,45/22,45 Lire [redacted]	CHIUSO
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 L. 9000/7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Corallo** Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,45 Lire 10.000/6000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, [redacted] Hopper, J. Tripplehorn ([redacted] [redacted]) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
[redacted] **Lux** Or.: 21 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,35 L. 10.000/6000	**Waterworld** [redacted] di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [redacted]
Verdi 2 Tel. 97.249 [redacted]: 20,20/22,40 L. 10.000/6000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V[redacted] **Epico**

Albenga: animatori di Radio Monte Carlo

La Piazzetta riapre con Andrea e Marco

ALBENGA. Venerdì prossimo riapre «La Piazzetta degli Artisti». Il locale di piazza Rossi, diventato da un paio d'anni uno dei principali punti di riferimento del divertimento notturno della Riviera, dopo la pausa estiva (aveva chiuso [redacted] luglio alla grande con la manifestazione «Omaggio a Mia Martini», organizzata assieme al Comune [redacted] vinta da Tiziana Rotelli) torna a proporsi [redacted] open-space destinato ai giovani di ogni età. E, soprattutto, [redacted] un programma di idee e appuntamenti di grande rilievo.



Tiziana [redacted] ha vinto «Omaggio a Mia Martini» organizzato in Piazzetta

Venerdì sera, giusto per fare un esempio, ad inaugurare la stagione invernale saranno due nomi del calibro di Andrea Muneri [redacted] Marco Porticelli, colonne dell'animazione musicale di Radio Monte Carlo. Divertimento, musica giusta e un pizzico di follia saranno alla base del programma inaugurale. Ma non è tutto. «La Piazzetta degli Artisti», infatti, si rinnova all'insegna della continuità. Per tutto l'inverno proseguiranno i tradizionali appuntamenti con la musica dal vivo, con i migliori nomi del cabaret e con una miriade [redacted] novità. Da [redacted] ritor[redacted] in mente», rivisitazione degli Anni [redacted] dal vivo con il coinvolgimento del pubblico, [redacted] «Dietro le quinte niente» e tante altre. «Abbiamo cercato di accontentare un pubblico giovane di ogni età. Lo spirito della "Piazzetta" è quello di passare la se[redacted] assieme [redacted] un clima di amicizia e [redacted] coinvolgimento. Proprio per questo la parte bar, con i cocktail, continuerà ad [redacted] molto curata per offrire il [redacted] glio alla nostra clientela», spiegano alla Piazzetta. [s. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	66	8	[redacted]	3	26
	77	[redacted]	58	51	43
CAGLIARI	88	10	4	36	80
	[redacted]	61	73	72	67
FIRENZE	60	1	81	73	48
	115	[redacted]	64	54	52
GENOVA	11	61	[redacted]	19	40
	56	52	61	60	56
[redacted]	[redacted]	39	11	[redacted]	3
	[redacted]	111	86	[redacted]	44
NAPOLI	57	89	17	[redacted]	52
	63	79	73	65	69
PALERMO	22	12	68	84	84
	60	54	48	43	41
ROMA	60	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3
	117	[redacted]	[redacted]	[redacted]	54
TORINO	6	7	75	11	[redacted]
	77	[redacted]	59	[redacted]	[redacted]
VENEZIA	32	22	3	39	74
	96	81	75	53	49

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] di [redacted]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
28-75; 28-17; 28-29; 28-61; 28-40; 28-90; 28-62; [redacted]; 28-31; 28-84; 28-11; 28-36; [redacted] 2; 28-41; 28-49; 28-12; 28-53; 28-74; 28-35; 28-71; 28-79; 28-37; 28-82; 28-85; 28-77; [redacted] 3; 28-87; 28-15; 28- 9; 28-18.

Ambate mature. S[redacted] [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 70 (7); Cagliari 8 (4); Firenze 62 (3); Genova 56 (1); Milano 62 (3); Napoli 58 (2); Palermo [redacted] (4); Roma 19 (4); Torino 7 (5); Venezia 51 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
11- 3; 21- 3; 15- 3; 41-63; 81-63; 45- 3; 85- 3; 20- 3; 65-63; 10-63; 28- 3; 47- 3; 27- 3; [redacted]; 77-63; 67- 3; [redacted] 3; [redacted] 3; 38-63; [redacted]; 41- 3; 61- 3; 11-63; 21-63; 15-63; 55- 3; 10- 3; 45-63; 85-63; 20-63; 56- 3; 77- 3; 26-63; 47-63; 27-63; 38- 3; 28- 3; 87-63; [redacted]; 58-63.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-10-19;	10-19-46;	19-28-82;
1-10-28;	10-19-55;	28-37-46;
1-10-37;	10-19-64;	28-37-55;
1-10-46;	10-19-73;	28-37-64;
1-10-55;	10-19-82;	28-37-73;
1-10-64;	19-28-37;	28-37-82;
1-10-73;	19-28-46;	37-46-55;
1-10-82;	19-28-55;	37-46-64;
10-19-28;	19-28-64;	37-46-73;
10-19-37;	19-28-73;	37-46-82.

[redacted]

	BA	[redacted]	FI	GE	[redacted]	[redacted]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	50	3	[redacted]	13	[redacted]	6	28	4	[redacted]
VERTIBILI	21	6	9	21	5	22	[redacted]	26	16	[redacted]
CADENZE	8	3	18	[redacted]	3	9	2	8	5	3
	40	31	[redacted]	34	35	[redacted]	41	57	59	35
FIGURE	8	7	4	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1	1	2	8
	63	16	15	13	[redacted]	33	22	21	25	13
D[redacted]	11	1	41	11	[redacted]	11	41	[redacted]	71	51
	[redacted]	38	20	24	34	20	31	[redacted]	[redacted]	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la [redacted] cifra (34-84-74 [redacted] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura [redacted]). **Decine:** [redacted] ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [redacted] dall'1 al 9 con il [redacted] (Decina 0).

[redacted]istiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [redacted]la, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, cartoni
12 — **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arbus**
16,30 **Market**
18 — **Match M[redacted]**
19,30 **Polo Ovest**
20,30 **Primogiornale**
21,45 **Il caso è chiuso**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Genova-Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telestar
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,10 **Crtoons**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Oceano rosso**, film
23,55 **Una famiglia... si fa per dire**
0,25 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**
12 — **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
16 — **L'amaro ritorno**, film
17,40 [redacted]
18,15 [redacted]
18,45 [redacted] **animali**
19 — **Raccontando il mondo**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Il giustiziere della strada**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
22,30 **Galactica**, telefilm
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno non stop**

[redacted]
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... vivi**
20,10 [redacted] **piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, [redacted]
22 — [redacted] **piano**
[redacted] **Con simpatia... lo [redacted] [redacted]**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7 — **Tg Notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Calcio**, serie A
10,15 **Il futuro dell'oroscopo**
10,45 **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Sicurezza sul lavoro**
13 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Speciale Tg**
20,15 **Diritti e doveri**
21 — **Genova allo specchio**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1 — **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **TgA**, notiziario
[redacted] **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, [redacted]
[redacted] **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telenord
10 — **Appuntamento con l'arte**
12 — **The Twilight [redacted]**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
[redacted] **Raccontando il mondo**
17 — **Cartoni a[redacted]**
17,30 **After Mash**, telefilm
18 — **Appuntamento con la magia**
18,30 **Documentario**
19,15 **Agenda Liguria**
19,40 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
[redacted] **Il process[redacted] sesso**, film
22 — **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
23 — **Appuntamento con i tappeti**
24 — **Motor shop**
0,30 **The Twilight Zone**
1 — **Agenda Liguria**
1,30 **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv
13 — **Liguria news**
13,15 **Appuntamento con la magia**
14 — **Stick pistone d'assalto**, film
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Liguria news**
20,30 **American animals**
22 — **Liguria news**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**, rubrica
0,30 **Programmi [redacted] stop**

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**
13,30 **Crazy dance**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
[redacted] — **Funari live**
[redacted] — **La auto della settimana**, rubrica
2 — **Programmi [redacted] stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Primantenna
14,30 **Supermusic**
15,30 **Happy family**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Oggi e domani con Iside**
0.15 **Programmi non stop**

Rete A
17 — **Tg solo cronaca**
17,10 **Tg nero su rosa**
18,30 **I [redacted] soldi**, rubrica
19,30 **TgA** [redacted]
20,25 **Mi consenta**
21,30 [redacted] **soldi**
22,30 **TgA**

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [redacted]e emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni [redacted] Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Oggi riposo
[redacted] **Stabile:** *Sala Duse:* Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro [redacted] Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo
Teatro della Tosse: *Sala Campa[redacted]:* Oggi riposo
Teatro della Tosse: *Agorà:* Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: L'odio
Augustus: Waterworld
Corallo I: Terra e [redacted]
Corallo II: L'ultima eclissi
Grattacielo: Congo
Lux: [redacted] morire
Odeon: Power rangers
Olimpia: L'uomo [redacted] stelle
Orfeo: [redacted]. La legge sono io
[redacted]: Romanzo [redacted] [redacted] giovane povero
Universale 1: I ponti [redacted] [redacted] County
Universale 2: Il primo cav[redacted]e
Universale 3: French kiss
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Congo
Dante: Dredd
Imperia: Il primo cavaliere
[redacted]
[redacted] Waterworld
[redacted] **Ritz:** Dredd
[redacted] **Roof** [redacted] **1:** Accademia «Una [redacted] per Sanremo»
[redacted] **Roof** [redacted] [redacted] Accademia «Una [redacted] per Sanremo»
[redacted] **Roof** [redacted] **3:** [redacted] «Una [redacted] per Sanremo»
[redacted] Congo
[redacted]: Il primo cavaliere
Orfeo: Film vietato ai minori [redacted] anni 18
Tabaris: I ponti [redacted] Madison County

Johnny Van't Schip ha firmato a Verona il prezioso ed astuto gol del successo

Due gare in casa dopo l'1-0 al Chievo

Ed ora il Genoa potrebbe volare

GENOVA. Prima vittoria esterna, e sesta formazione diversa stagionale per il Genoa di Gigi Radice. I rossoblù passano a Verona, sul campo del Chievo, e risalgono in classifica, dove occupano adesso la terza posizione a pari punti con la Salernitana ed il Brescia, alla spalla di Verona e Bologna. E i prossimi due turni casalinghi, contro Lucchese e Cesena, potrebbero lanciare definitivamente in orbita il Grifone.

Questo successo fuori casa, tuttavia, è servito a svelare il vero volto di questa squadra. Gigi Radice ha presentato una formazione differente ogni domenica, non finendo mai di stupire e di smentire ogni previsione. A Verona ha addirittura lasciato in panchina il bomber d'inizio stagione, Montella, per ridare spazio a Tomas Skuhravy. E come se non bastasse, si è «inventato» Magoni terzino di fascia sinistra.

Ma in realtà c'è stata proprio una mini-rivoluzione tattica: i rossoblù sono scesi in campo con la difesa a quattro (Dellicarri è stato l'escluso) e con un centrocampista in più. E l'inedita coppia di centrali Bortolazzi-Cavallo ha offerto una buona prova. Insomma, un Genoa che ha rischiato poco in difesa, che è stato attento a centrocampo e sprecone come al solito in attacco, anche se questa volta la rete di Van't Schip è stata sufficiente per ritornare a casa con i tre punti.

«Effettivamente non mi è capitato spesso di lasciare un capocannoniere in panchina — ha detto Radice — ma Montella si è dimostrato tanto intelligente da comprendere la situazione. D'altra parte, mi sembra arrivato il momento di Skuhravy, che in settimana ha lavorato molto bene. L'importante era vincere, anche se a qualcuno il punteggio può sembrare striminzito. Dobbiamo continuare così, su questa strada. Magoni a sinistra? Già a Bergamo, nelle stagioni scorse, il giocatore si era dimostrato molto duttile, in grado di ricoprire parecchi ruoli. E poi, nel finale di gara di domenica scorsa, praticamente si è trasformato in un centrocampista aggiunto».

Come dire che il Genoa si è perfino concesso il lusso di giocare alcuni minuti con tre soli difensori: «Bisogna sempre cercare il meglio, tirare fuori le caratteristiche migliori da una squadra. Ed è quello che sto cercando di fare, approfittando anche di tutte le soluzioni che mi può dare una 'rosa' vasta come quella che mi è stata messa a disposizione».

Vincenzo Montella domenica ha fallito un rigore ed è stato superato, nella speciale classifica riservata ai bomber, da Artistico dell'Ancona e da Luiso dell'Avellino. «Radice mi aveva avvisato sabato che non avrei giocato — ha spiegato l'attaccante rossoblù — e non ci sono rimasto bene, è ovvio. Ma ho capito l'esclusione. Quanto al mio errore dal dischetto, è stato molto bravo il portiere Borghetto a intuire il tiro. Sono cose che possono succedere».

Il Genoa riprenderà la preparazione questo pomeriggio al «Pio XI». Giovedì è in programma un'amichevole, da disputare a Santa Margherita contro la formazione locale, che milita nel campionato di Eccellenza. In attesa di divertirsi a indovinare quale formazione estrarrà dal «cilindro» Radice domenica prossima...

[da. ba.]

L'1-2 col Cagliari fa peggiorare sensibilmente la classifica blucerchiata

La Samp delusa, ma disinvolta

Assente Eriksson, alla ripresa degli allenamenti ha parlato il suo «secondo» Sergio Santarini
«Evitiamo assolutamente di far drammi, questa sconfitta servirà a far crescere i ragazzi»

Eriksson ieri ha disertato la ripresa degli allenamenti, perché era impegnato al Centro tecnico federale di Coverciano

GENOVA. La sconfitta brucia, eccome, ma in casa Samp sono vietate le analisi allarmistiche. Ieri mattina alla «Sciorba» i blucerchiati si sono rivisti per il consueto allenamento defaticante. Assente Roberto Mancini, che approfitterà dei prossimi giorni per curare il tendine affaticato, ha lavorato inoltre Seedorf, che nel match contro il Cagliari ha subito botte un po' da tutte le parti: una gomitata gli è arrivata sopra il ginocchio sinistro, un'altra alla cresta iliaca, ed in più ha rimediato pure una contusione alla spalla.

«Il calcio italiano è molto più duro di quanto mi aspettassi», ha commentato l'olandese. Ha ripreso invece la preparazione Enrico Chiesa: l'attaccante, rimpianto pubblicamente da mister Eriksson nei commenti del dopo-Cagliari, rientrerà in squadra fra due settimane, nella trasferta di Piacenza. In permesso lo stesso Eriksson: il tecnico svedese, infatti, era al Centro tecnico federale di Coverciano, dove ha partecipato ad una riunione.

Ha quindi diretto l'allenamento dei blucerchiati Sergio Santarini. Ed è toccato proprio a lui riesaminare la partita di domenica: «Non diamo le colpe solo alla Sampdoria - ha detto - è giusto riconoscere anche i meriti del Cagliari. Penso, tuttavia, che non meritassimo affatto di perdere. Abbiamo pagato caro quel brutto quarto d'ora, tra il gol di Dario Silva e quello di Oliveira. C'è stata da parte nostra una reazione negativa subito dopo che i nostri avversari sono riusciti a pareggiare».

Qualcuno ha criticato la sostituzione di Ballucci con Evani. Per velocizzare la manovra ci sarebbe voluto, piuttosto, Salsano: «Il calcio, quando si perde, va sempre nella stessa maniera - ha proseguito Santarini - con il senno di poi si pensano tante cose. In realtà in certi momenti cerchi di reagire, ma non sempre si riesce a farlo nella maniera giusta. La bellezza di questo sport è anche questa».

Fatto sta che la Sampdoria ha davvero perso un'occasione d'oro: tre punti in più si troverebbe oggi al quinto posto della classifica. «Effettivamente con questo nuovo punteggio la nostra classifica è un po' misera, non premia i risultati positivi ottenuti in questo avvio di stagione. Comunque, prima o poi, una sconfitta doveva arrivare. Non c'è niente da rivedere, non deve soprattutto sconvolgere i nostri programmi, dobbiamo solamente accettarla. Questa squadra è giovane, ed ha ampi margini di miglioramento, è affatto logico processarla dopo ogni passo falso, farla passare dalla disinvoltura dall'altare alla polvere».

Mancini non ha fornito il consueto apporto. «Nel primo tempo Roberto ha giocato bene», è la secca risposta di Santarini, che difende anche l'opaca prestazione fornita da Clarence Seedorf: «Ripeto, singolarmente giudico buono il comportamento di tutta la squadra. Ci hanno condannati, in definitiva, soltanto quel brutto quarto d'ora...».

Ma un po' tutti i blucerchiati, domenica scorsa, sono apparsi sottotono. «Per me era proprio una giornata no - ha detto Christian Karembeu - positivo il primo tempo, da dimenticare il secondo. Il nostro errore è stato quello di voler cercare troppo insistentemente e precipitosamente la rete del raddoppio. Così facevamo girare la palla, come Eriksson ci aveva chiesto, ed anzi finivamo con lo scontrarci regolarmente la difesa del Cagliari, schierata in maniera tanto "stretta" da non lasciare il minimo varco per passare. Ma state tranquilli: questa sconfitta servirà a farci maturare».

Damiano Basso

L'INTERVISTA

Adolfo Rava e il suo nuovo «Sanremo» sogni, dubbi e speranze di Mister Rally

Adolfo Rava è da anni, prima come pilota e «commissario», poi come direttore di corsa, nel cuore stesso del «Sanremo»: in questa intervista racconta le difficoltà e gli impegni per mantenere alto il livello una delle più belle gare del mondo

PICCOLO, mister Rally. Adolfo Rava e il Rally di Sanremo ormai si identificano l'uno con l'altro. Inevitabile perché la storia del rally matuziano è, in un certo senso, la storia sportiva del «patron» che domenica sera vedrà partire, da addetto ai lavori, il 35° rally.

Neppure uno come semplice spettatore?

No, mai. Nel 1961, alla prima edizione del Rally dei Fiori, ero pilota in gara. Lo stesso nel '62. Poi sono stato commissario di percorso per diverse edizioni fino a diventare, intorno al '70, direttore di corsa. Nell'epoca del Sanremo-Sestrière, il Rally di Sanremo era stato ribattezzato Rally d'Italia. Un esperimento che durò un paio d'anni. Poi si tornò all'antico.

Una vita per il Rally. Solo passione?

Moltissima, senz'altro. Anche con poi esperienza e professionalità prendono il sopravvvento. Ma per occuparsi di questa corsa, che dà molte soddisfazioni, occorre sicuramente tanto amore per questa disciplina. Spero che chi un giorno prenderà il mio posto ne abbia almeno quanto ne ho io per questa manifestazione.

Ma come nasce un rally mondiale?

Si comincia a lavorare molti mesi prima della gara. Praticamente, terminato il 'Sanremo' cominceremo subito a lavorare per l'edizione del prossimo anno. Un rally è un insieme di tante componenti: c'è da tener conto delle esigenze imposte dai regolamenti della Federazione Internazionale che sono sempre più restrittivi e rigorosi, delle esigenze dei costruttori che corrono soprattutto in funzione del mercato, naturalmente delle esigenze di chi sponsorizza la gara che nel nostro caso è la città di Sanremo, poi naturalmente delle richieste dei piloti, l'aspetto importantissimo della sicurezza e delle esigenze di spettacolo perché questa è una gara popolare, che gode di un tifo enorme e passionale, che può essere deluso.

Come si scelgono i percorsi?

Alla base c'è un grosso patrimonio di conoscenze accumulate negli anni. Le strade dell'entroterra, si può dire, le conosciamo metro per metro. A volte gli stessi piloti o semplici tifosi o anche comuni che chiedono di esser coinvolti nella corsa, ci segnalano tratti nuovi, soprattutto quelli su sterrato in Toscana. Andiamo a visionarli e se ci sono le condizioni giuste, li inseriamo. E' un lavoro di scelte e di dosaggi che, necessariamente, deve venire un po' modificato tutti gli anni.

Lo sterrato bisogna andarlo a cercarlo in Toscana?

Per forza. Sono le uniche strade su terra, vicine a noi, in grado di offrirci percorsi praticabili. Anche l'entroterra ligure ha molto sterrato, tracciati potenzialmente bellissimi e spettacolari, ma ormai impraticabili. Sono stati abbandonati a se stessi, senza manutenzione. Altri tratti di strada, che negli Anni '60 e '70 erano su terra, poi ora sono stati asfaltati.

Il futuro è roseo per il «Sanremo»?

E' roseo nella misura in cui sapremo inserici nella nuova filosofia che sta sempre più governando questo sport.

Filosofia che si chiama Bernie Ecclestone, già boss in Formula Uno?

Lui, ma non solo lui. Si tende a concentrare le corse in un raggio geografico più ridotto, a ridurre il numero dei partecipanti, ad organizzare circuiti con spettatori a pagamento. Bello forse, anche spettacolare, però non saranno più i rally veri... E poi i costruttori, oggi come oggi, sono tutti giapponesi. Tendono a spostare l'asse mondiale verso l'Asia, mercato enorme che a loro interessa. Il futuro del «Sanremo», come di altre gare importanti, dipenderà dalla capacità di sapersi muovere in questa nuova situazione. Siamo penalizzati almeno due fattori: lo scarso budget disponibile rispetto ad altri rally circuito mondiale, e l'assenza di un grande costruttore italiano che partecipi al mondiale. Mi piange il cuore nel vedere al nostro rally un numero così esiguo di vetture di fabbricazione italiana.

Novità per la gara che scatta domenica?

Tutto procede bene, ieri si è iscritto anche Alex Fiorio. Prenderà parte, ovviamente, al Rally dei Fiori. Pur di esserci, si è contenta di questa «gara nella gara» che abbiamo proposto quest'anno. La forza del Rally di Sanremo in fondo è anche questa: qui partecipare conta davvero.

Bruno Monticone

Tennis: nel prossimo fine settimana Rapallo ospiterà la finale tricolore

Alice Canepa e compagne all'assalto del titolo italiano femminile Under 18

La finalese Canepa è nel Tc Genova

RAPALLO. Presentate ieri al Golf e Tennis club Rapallo le fasi finali dei Campionati italiani a squadre Under femminili che si terranno sugli impianti rapallesi il 6, 7 e 8 ottobre. Un fine settimana all'insegna del tennis, con presenti quattro squadre, ed esattamente Gtc Genova, Cus Ferrara, Junior Milano e Virtus Bologna. Girone all'italiana (cioè tutti contro tutti), il sorteggio è previsto per dopodomani al Tc Rapallo. I favori del pronostico sono principalmente per le lombarde dello «Junior», dove tutto è però legato alle condizioni fisiche di Francesca Bentivoglio.

Le genovesi (Alice Canepa, Mara Novelli e Mara Cominotto) partono con ottime probabilità di ben figurare, soprattutto nel doppio, ma dovranno doversi guardarsi altresì dalle felsinee. Sulla carta la formazione meno competitiva dovrebbe essere quella estense.

«Dopo molto tempo, torna a Rapallo un campionato giovanile; il primo riferimento deve andare al 1953, per quello che fu definito la 'Wimbledon delle racchette giovanile', dove vinse un australiano e fra gli italiani figuravano Nicola Pietrangeli, Silvana Lazzarino e Lea Pericoli», ha dichiarato in sede di presentazione il presidente del Tc Rapallo, Mauro Barbieri.

In tema di grandi [illegible], è prevista per il pomeriggio di sabato un'esibizione dell'azzurra Linda Ferrando; inizialmente sua sparring partner avrebbe dovuto essere la Cecchini, che ha dovuto poi rinunciare. Ora, è stata contattata in sua vece la Golarsa, ma tutto è ancora in via di definizione. Un ideale passaggio di [illegible] fra la vecchia guardia del tennis femminile italiano e le nuove leve, in un periodo che [illegible] la Fit di Galvani bersagliata in ogni direzione.

[g. s.]

Autoslalom: nella classica dello Scravaion, in evidenza anche molti specialisti del Barnaba Team

Bardineto, Franco Cremonesi tra i «grandi»

Il pilota ingauno terzo su prototipo, nella prova vinta da Cesari

BARDINETO. Il novarese Augusto Cesari (Osella Alfa Romeo) si è aggiudicato la dodicesima edizione dello slalom Bardineto-Colle Scravaion, organizzato dalla Supergara di Alba lasciando gli altri gradini del podio al piemontese Paolo Antonazzo (Lancia Delta S4) e all'albenganese Franco Cremonesi (Federcar sport prototipo), entrambi alle prese con due incidenti senza conseguenze.

Ancora due piemontesi al quarto e al quinto posto: Giovanni Mozzone e Gianpasquale De Micheli, quest'ultimo penalizzato dai «birilli» nelle due manche. Buono il comportamento complessivo dei piloti liguri, ad iniziare da quelli del Barnaba Team. La scuderia cairese aveva i suoi equipaggi migliori al Campionato italiano di Benevento (dove ha ottenuto il secondo e terzo posto assoluto con Giovanni Pepe e Mario Testa, riportandosi al comando della classifica generale), ma si è comunque ben comportata.

Il «Barnaba» ha infatti conquistato quattro vittorie di classe con Luca Porosino (X1/8 Gruppo speciale), Gianfranco Basso (Opel Kadett), Bruno Pollero (Opel Kadett 16v) e Massimo Roascio (Fiat 700). Merita una segnalazione anche il secondo posto di Riccardo Arrigo (A112 Abarth) nella combattuta classe S2. Nella classe A la premiazione è stata rimandata a causa di un reclamo del pilota savonese Valter Ballestrero: primo in classifica, nell'attesa delle decisioni della giuria, è il cairese Bruno Pollaro che ha però dovuto rinunciare, almeno per il momento, alla coppa. Lo slalom di Bardineto, organizzato in maniera impeccabile, era la penultima prova del Trofeo Superslalom che si concluderà con la classica Neive-Mango, in programma domenica 8 ottobre.

[g. o.]

Franco Cremonesi in azione, a bordo della sua «Federcar sport prototipo»

Dopo l'1-0 all'Asti, Di Blasio esalta Ferraro e chiama il pubblico: «I ragazzi lo meritano»

Savona, il traguardo sono i «playoff»

Basta il sesto posto per giocarsi un altro posto in C2

SAVONA. Entro la fine di questa settimana, il Savona calcio passerà nelle mani della «Vel[illegible] s.r.l.», la società di Parma di cui è amministratore unico lo spotornese Marco Pelizzoni. Le parti firmeranno un compromesso, redatto dall'attuale amministratore unico Antonio D'Ambrosio e dall'avvocato Luigi Levati, che ha curato fino ad oggi la trattativa.

In attesa comunque del passaggio di consegne definitivo, Lino Di Blasio, una vita nel Savona come dirigente, colui che ha rilanciato il settore giovanile e, come tiene a sottolineare [illegible] cuore biancoblù», traccia gli obiettivi della società dopo il successo con l'Asti, che ha permesso ai biancoblù di agganciare la quarta poltrona.

Di Blasio, che ha seguito la partita dalla tribuna assieme al direttore sportivo Giorgio Bartoli, dice: «Sicuramente questo Savona merita di andare a giocarsi quei 'playoff' che a fine stagione assegneranno un ulteriore posto in C2, oltre a quello che spetta a chi [illegible] il girone. Questo è l'obiettivo che la società [illegible] preventivato. Certo tutto questo potrebbe variare con l'arrivo [illegible] nuovi dirigenti, che potrebbero anche puntare subito alla vittoria [illegible] campionato. Noi, per ora, puntiamo solo [illegible] arrivare tra le prime sei, con la possibilità di giocarci nei playoff, voluti dalla Lega, lo 'scudetto' dei dilettanti, e la possibilità di [illegible] ripescati».

Alessandro Mennini, a sinistra, e Vittorio Chicchiarelli, sono stati tra i principali protagonisti del successo ottenuto domenica dal Savona a spese dell'Asti. Il primo ha esordito in attacco in maniera convincente, mentre il centrocampista genovese [illegible] procurato il rigore che, trasformato da Panucci, ha deciso [illegible] sfida molto delicata

Sulla partita con l'Asti, [illegible] Blasio non ha dubbi: «Abbiamo giocato una mezz'ora da favola. Peccato non esser riusciti ad andare subito in rete, altrimenti, e su questo non ho dubbi, sarebbe stata una goleada. Poi l'Asti si è chiuso in difesa, e abbiamo rischiato di non passare più. Questi ragazzi però meritano tantissimo, hanno bisogno dell'apporto di un pubblico che dovrebbe [illegible] il dodicesimo uomo in campo: invece la gente in tribuna non è granché e mi spiace per la squadra. Per la società, figurarsi: io nel bilancio di previsione per quest'anno, alla voce incassi, ho fatto mettere la cifra 'zero'...».

A Di Blasio si illuminano poi gli occhi quando tocca il tasto allenatore: «E' un mister ottimale, competente e con un carisma attorno a sé che trascina. Ma c'è di più: Ferraro è un tecnico davvero 'innamorato' del [illegible] Savona. Uomini così, cari signori, se ne vedono pochi [illegible] giorni nostri... Io [illegible] auguro che rimanga al Savona il più [illegible] lungo possibile, anche [illegible] è destinato a finire nel mondo dei professionisti. Già, perché Ferraro, oltre alle capacità, possiede un'umiltà [illegible] una serietà che si distinguono...».

Capitolo futuro. [illegible] Blasio sorride e dice: «Sono anni che dico ben vengano i nuovi. Adesso, nel momento in cui ci sarà la [illegible] dirigenza, io mi metterò da parte. Poi se vorranno la collaborazione, non mi tirerò indietro. L'ho detto fin dall'inizio della trattativa di essere disponibile. Ed io ho una parola sola». [r. p.]

CALCIO GIOVANILE

Brillano i club albisolesi e un rilanciato Vado

SANTA Cecilia, Albisola e Vado si sono messe in evidenza nel week-end giovanile provinciale. I biancazzurri han battuto due volte il Savona, in Coppa Minuti e in Coppa Besio. Bene anche la S. Cecilia, che ha vinto [illegible] tutti i fronti. Intanto negli otto gironi delle Coppe «Besio» e «Minuti» vanno delineandosi i valori con Cisano, Ceriale, Soccorso e Vado [illegible] evidenza tra gli Esordienti, mentre Legino [illegible] Millesimo [illegible] [illegible] messi in luce nei Giovanissimi. Intanto il settore giovanile del Vado, presieduto da Maestrini e che si avvale alla vicepresidenza di Ghibaudo, sta ottenendo buoni risultati: ha centrato [illegible] finali del Trofeo Univel per Pulcini e Primi Calci con grande soddisfazione [illegible] Guido Morando, factotum del club di Ciorlo.

Millesimo a forza 6

Seconda giornata, girone A: Andora-Pontelungo 3-2; S. Bernardino-Alassio 4-4; S. Filippo-Borghetto 5-0. Ha riposato il [illegible] Matteo. Classifica: Alassio e [illegible] Bernardino p. 4; Pontelungo, S. Borghetto e Andora 3; S. Matteo e S. Filippo 0.
Girone B: Cisano-S. Filippo 4-1; Loanesi-S. Nicolò 6-0; Soccorso-Finale 4-0. Ha riposato la Spotornese. Classifica: Cisano, Loanesi, Spotornese e Soccorso p. 3; S. Filippo B, Finale e S. Nicolò 0
Girone C: S. Cecilia-Varazze 1-0; Savona-Albisola 0-1. Classifi[illegible]: S. Cecilia [illegible] 3; Vado 1; Varazze e Savona 0. **Girone D:** Cairese-Millesimo 0-5; Olimpia-Legino 1-3; Quiliano-Speranza 0-2. Classifica: Legino e Millesimo p. 6; Speranza [illegible] Aurora 3; Cairese e Olimpia 1.

COPPA MINUTI

Sette volte Finale

Terza giornata, girone A: Andora-S. Filippo 1-5; Cisano-Alassio 3-0; Loanesi B-S. Matteo 1-6; Pontelungo-S. Bernardino 7-0; Vado-S. Nicolò 5-0. Class.: Cisano p. [illegible]; S. Filippo e Pontelungo 6; Andora, Alassio, Vado, Loanesi, S. Matteo e [illegible]. Bernardino [illegible] **Girone** [illegible] Alassio B-Loanesi [illegible] 2; Finale-Nolese 7-0; S. Filippo B-Spotornese 10-0; Speranza B-Savona 0-10. Rip. Soccorso. Cl.: Soccorso e Finale p. 6; Savona [illegible]; Andora, Alassio e Vado 1; Loanesi B, S. Matteo, Pontel. e S. Bern. 0. **Girone C:** Legino-Finale [illegible] 6-0; Quiliano-Vado 1-2; S. Cecil.-Cisano B 1-0; Savona B-Albis. 0-2; Varazze-Celle 1-3. Cl.: Vado p. 9; Celle 6; Legino, Varazze, Albisola e S. Cecilia 3; Quiliano, Savona B, Ceriale B e Finale B 0. **Girone D:** Cairese-Varazze B 2-0; Caliz.-Cameran. 0-2; Luceto-Legino B 0-7; Milles.-Aurora 3-1. Cl.: Cameranese p. 6; Calizzano 6; Olimpia 4, Millesimo e Aurora 3, Cairese e Speranza 1; Varazze, Legino B e Luceto 0.

PRIMI CALCI

Finale Vado-Ligorna

Ligorna [illegible] Vado sono [illegible] finaliste del torneo organizzato dai rossoblù. La sfida domenica al Dagnino alle 16,45: sarà preceduta [illegible] finali per il terzo posto Finale-Albisola, per il quinto Loanesi-Speranza, e Nolese-S. Nicolò per il settimo. I risultati dell'ultima giornata: nel girone A il Vado ha battuto 5-0 il S. Nicolò, nel secondo la Loanesi ha superato il Millesimo per 4-0

PULCINI

Arriva la «Frumento»

Il Chittolina sarà teatro della finale Pulcini per il Trofeo Univel. Gli incontri a partire dalle 9: sono S. Nicolò-Soccorso finale per il 5° posto, Albisola-Millesimo (3° posto), e Vado-Loanesi per il primo. La Coppa Frumento per Pulcini scatta sabato: [illegible] formazioni al via, divise in [illegible] raggruppamenti. Nel girone A Alassio Auxilium, Andora B, Cisano Ceriale, [illegible] Matteo A, S. Matteo C, Loanesi C, S. Nicolò, Pontelungo, S. Bernardino, S. Filippo A, Soccorso B, Alassio, Cisano Ceriale C, Villanlvese e S. Filippo. Nel girone B Andora A, Finale, [illegible] Matteo, Loanesi A, Soccorso A, Spotornese, Toirano, Noiese, Vado A, Cisano Ceriale B, Loanesi B e Alassio B. Nel girone C Albisola A, Varazze, Legino A, Vado C, Luceto, Quiliano, S. Cecilia, S. Filippo C, Celle, Speranza A, Speranza C, Città Finale [illegible], Savona C e Cairese B. Nell'ultimo Aurora, Calizzano, Cameranese, Cairese, Mallare, Millesimo A, Olimpia, Savona A, Speranza B, Vado B, Albisola B, Legino B, Mill[illegible] B e Aurora B.

Roberto Pizzorno

I PERSONAGGI - Storie e aneddoti di un calcio dilettanti che non manca mai di fornire spunti interessanti

La felicità di Saltarelli, l'autoironia di Orcino

E' stata anche la domenica di Zoli, Caracciolo e Franco Bertone

Chiamatele, se volete, [illegible]oni. Tante quelle fornite dai personaggi che animano il calcio dilettantistico nostrano. Dalla doppietta vadese del «rinato» Saltarelli, alla partita gettata al vento dai baby della Cairese, senza [illegible]menticare l'esordio di Zoli che, al debutto nella Loanesi, segna due minuti dopo l'ingresso in campo. E [illegible] l'exploit [illegible] Bragno, squadra per la quale la salvezza, nel campionato di Prima, è l'obiettivo primario.

Bentornato Saltarelli

Un grave infortunio l'aveva tenuto lontano dal «Chittolina» per più di [illegible] anno. Ma adesso Toni Saltarelli, bandiera rossoblù, sembra aver dimenticato il passato. E che i conti [illegible] la sfortuna siano archiviati è stato chiaro domenica, [illegible] la doppietta siglata contro il Molassana. Ma, gol a parte (certo importanti, considerato che hanno contribuito alla prima vittoria del team di Ciorlo) Saltarelli è stato un trascinatore, fornendo «consigli» ai compagni nei momenti caldi. E adesso chi fermerà questo Vado? Lo stesso Saltarelli però consiglia la prudenza: «Il campionato è lungo e con [illegible] formula [illegible] tre punti la classifica può essere stravolta [illegible] una sola domenica. Certo contro il Molassana abbiamo giocato un buon calcio». Già, ma se i tifosi hanno potuto evitare [illegible] soffrire il merito è della doppietta di Toni: «Si vince - ricorda Saltarelli - [illegible] si perde in undici. E questo va ricordato anche nei momenti in cui tutto gira per il meglio».

Orcino: la [illegible] Zeman

Orcino, tecnico della Cairese, si congratula con la Sanremese: aver recuperato due reti e «strappato» tre punti [illegible] suoi baby terribili non è impresa (chiedere spiegazioni all'Imperia...) di tutti i giorni: «Sapete cosa vi dico? - attacca non senza ironia il tecnico -. Domenica mi sentivo [illegible] Zeman sulla panchina della Lazio. Solo i biancazzurri riescono a complicarsi [illegible] vita anche nelle situazioni più semplici... Ma poi penso che questi paragoni siano anche un [illegible]' stupidi. Soprattutto a fine mese, quando entrambi riceviamo lo stipendio...». E' «frizzante» più che mai Orcino. In fondo da questi ragazzi mica si può pretendere [illegible] luna: «Ma un pizzico di umiltà [illegible] più non farebbe male - conclude - in fondo sul 3-1 la partita era chiusa. Invece complimenti, e sia detto stavolta senza ironia, alla Sanremese che, soprattutto nella ripresa, ci ha inflitto una lezione di calcio».

Lampo di Zoli Loanesi sogna

E' il 65' quando in Loanesi-Pegliese, ancora sullo 0-0, Invernizzi decide [illegible] giocarsi la carta Zoli, [illegible] degli acquisti estivi. Il tempo di stringere la mano a Piccinini, che si [illegible] negli spogliatoi, e prendere la posizione in campo. Passa un minuto e l'arbitro Punzo decreta una punizione per i rossoblù. Solito conciliabolo e poi incarico affidato al muovo arrivato: Zoli ricambia [illegible] fiducia e [illegible] un tiro, [illegible] cui velocità è pari a quella con cui Sampras spara la prima palla [illegible] servizio, fa secco Renon. Tutti senza parole, ad iniziare dal dirigente Burlando: «Ragazzi, che debutto. E che tiro... Bravo davvero questo giocatore. Come tutta [illegible] squadra del resto: se continuiamo [illegible] ci dimenticheremo delle paure dell'anno scorso». Domenica «sotto osservazione» c'era anche Ceppi: la sua non è stata [illegible] prova da incorniciare. Ricevuto il cartellino giallo nel primo tempo, è andato sotto la doccia nella ripresa, per doppia [illegible]. Ma il riscatto, giurano nell'ambiente rossoblù, è già dietro l'angolo.

Ceppi, espulso in Pegliese-Loanesi

[illegible] Rolando si accontenta

Chi ha detto che, con la formula dei tre punti, un pareggio sia da disprezzare come [illegible] più atroce delle sconfitte? Domandatelo a Viviano Rolando che, con il Cisano debuttante in Promozione, ne ha colti due in 180'. Il tecnico ingauno proprio non è di questa idea: «Fossimo a zero allora [illegible] sarebbe [illegible] preoccuparsi. Invece con [illegible] punti [illegible] in compagnia di squadre blasonate. E questo non significa avere una mentalità da [illegible]accia[illegible]. Quanto al gioco, Rolando si dice [illegible]sfatto: «Stiamo esprimendo un bel calcio. E [illegible] domenica prossima ci sarà anche Meneghetti: la musica cambierà».

Caracciolo: [illegible] l'umiltà

C'è un punto fermo nel debutto della Prima categoria: la vittoria in trasferta del Bragno sul Pietrabruna. E non tanto perché il successo dell'undici di Caracciolo è l'unico [illegible] della prima domenica quanto perché, almeno secondo i pronostici, i padroni di casa partivano decisamente favoriti. In fondo, si diceva, questo Bragno lotterà per [illegible] salvezza e più di tanto non potrà impensierire: «E' vero - afferma Caracciolo - una vittoria non cambia i programmi, soprattutto se arriva alla prima giornata. Comunque, niente problemi: incassiamo questi tre punti che un giorno, potrebbero venirci davvero comodi...».

I Bertone non abdicano

La «prima della Prima» ha offerto anche il derby Altarese-Quiliano. Ancora una volta è stato un Bertone a dominare [illegible] scena: grande protagonista è stato infatti Franco, classe '61, autore del primo gol e autore di [illegible] azioni che hanno permesso all'Altarese [illegible] infliggere il ko [illegible] Quiliano. Insieme al fratello Mario, di due [illegible] più anziano, [illegible] sicuramente tra i protagonisti della compagine. Così come nelle protagoniste potrebbe esserci l'Alassio. Anche [illegible] il presidente Grassi stanta ad ammetterlo, quest'anno c'è un rivale [illegible] più: [illegible] Sport club Alassio 1920 militante in 3ª Categoria, e che da domenica cercherà di catturare l'attenzione di tanti appassionati della «cittadina dei Muretto».

Saltarelli, due gol e un pieno recupero

Guglielmo Oliveri

Volley: primi impegni stagionali, troppe assenze nel team di Cappello

Coppa di Lega, il S. Pio X non perdona e il Savona deve arrendersi all'Admo

Il Savona era privo di Abba, infortunato

Due le compagini [illegible] al via nella Coppa di Lega, con «copertina» per [illegible] San Pio X Loano che, sul proprio parquet, si è imposto contro [illegible] Cus Genova per 3-1 (con parziali visti in chiave ponentina di 12-15 15-10 15-5 15-11). La partita è stata dominata dai ragazzi del presidente Panizza, che hanno accusato solo qualche piccolo problema in avvio.

Ma dopo il primo parziale vinto dai genovesi, la squadra di [illegible] non ha avuto più problemi, grazie anche all'ottima prestazione di alcuni giocatori. Le «pagelle» più alte spettano [illegible] Riccardo Terzolo che, proveniente dalla Seconda divisione, ha ben ripagato la fiducia del tecnico, e a Davide Crovella che ha messo in campo tutta la sua esperienza. Il presidente Panizza: «Una bella partita, giocata con grinta dalla squadra. Speriamo adesso di proseguire su questa strada, soprattutto in campionato».

Niente da fare invece per il Volley Savona, sconfitto [illegible] dall'Admo Chiavari. La partita ha registrato il successo dei levantini per 3-1 (con parziali di 12-15 17-15 15-8 15-12) ma il [illegible] di Aldo Cappello non ha demeritato, viste anche le assenze di Dario Bianchi e Roncallo, ai quali si è aggiunto l'infortunio al ginocchio di Abba, costretto a rimanere in panchina. I savonesi si [illegible] ben difesi e dopo aver [illegible] il primo parziale hanno ceduto per un soffio nel secondo set.

Nel terzo e quarto parziale poi [illegible] venuta alla luce la maggior esperienza dei genovesi. La Coppa di Lega torna in scena questa [illegible] con il derby Volley Savona-San Pio [illegible] Loano (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) che, visto quanto è accaduto all'esordio, promette davvero scintille e ottimo spettacolo. [g. o.]

Basket: buone indicazioni anche per il Riviera, sabato comincia la C2

Le Guet, successo e spettacolo

Gli alassini hanno dominato il Trofeo Varaldo

Il «Trofeo Varaldo», svoltosi lo scorso week-end a Savona, è stato l'ultimo collaudo per le compagini della provincia impegnate da sabato nel campionato di C2 maschile. La vittoria, secondo pronostico, è andata agli alassini del Le Guet, che in finale hanno superato il Loano per 86-69. Una partita spettacolare con il Loano che è partito alla grande, subendo poi la rimonta dei ragazzi di Giovanni De Stefano.

Nella compagine alassina hanno ben impressionato i nuovi acquisti Torcello e Presia, provenienti rispettivamente da Elab ed Imperia. Ma ottima è stata anche la prova di Cibien, che secondo i tecnici sarà uno dei giocatori da tenere maggiormente sotto osservazione nel prossimo campionato. Il presidente Giovanni De Stefano è raggiante: «Ragazzi, questa è l'annata buona. La squadra, già da queste prime uscite, ha dimostrato di essere in grande forma. Speriamo che tutto proceda per il meglio: [illegible] in realtà ho davvero pochi dubbi».

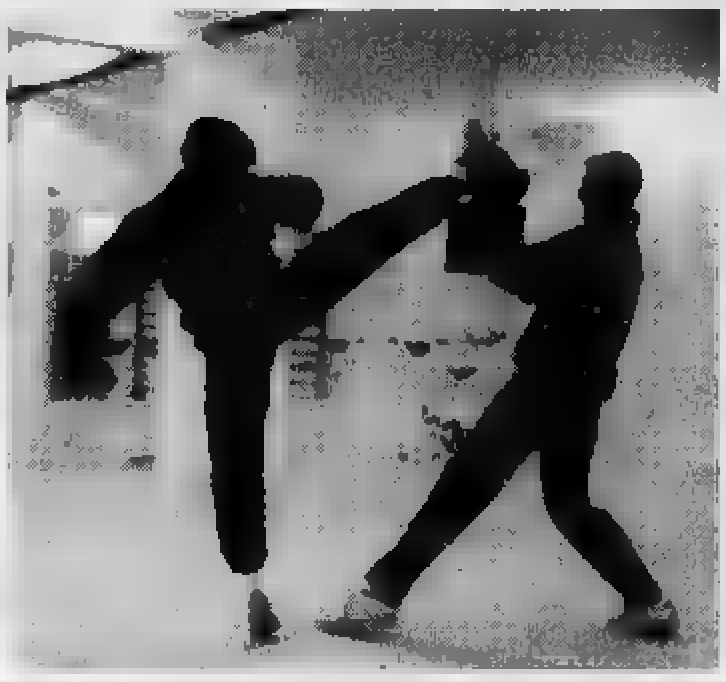
Da ricordare anche che gli alassini sono scesi sul parquet [illegible]nese privi di Silvio Melgrati, bloccato da un infortunio. Nella finale di consolazione l'Interbasket Genova (così gli appassionati dovranno [illegible] chiamare l'ex Elah) ha superato il Riviera Savona per 71-69. Co[illegible] si deduce dal punteggio, la partita è [illegible] molto combattuta e ha permesso di vedere come la compagine genovese sia ancora lontana dalla forma migliore. Quanto [illegible] Riviera invece, la condizione appare buona per un torneo che si annun[illegible] quanto mai difficile. Adesso la parola passa al campionato. Solo la prima classificata potrà salire di categoria, ma per farlo dovrà aggiudicarsi lo spareggio [illegible] la vincente del girone friulano. [g. o.]

Torcello, dall'Elah al quotato Le Guet

Finalmente
puoi romperti
i timpani
senza farti rompere
le scatole.
New Rock,
raggamuffin, hip hop, teleComando ■ distanza
x chiusura, Acid jazz, indie pOp,
alzacristalli Electric (?guitar?) - up &
down, down & up- hard core,
"Clio Radio
Dimensione
Suono con lettore
CD Pioneer di serie!"
Neo dark, techno- servosterzooo! jungle beat beat beat (batte ■ 1.2 e 1.4
cc), neopunk fuNky, radioCD 4x15 W(oW!), con comandi al volante, world music,
etnica, Bristol sound, ambient (che sellerie!), dub rap, (Air-bAg in option).
La piu' grande delle piccole versione L'VE in 3000! esemplari Numerati
personalizZati!: A partire da L. 19.400.000 chiavi in mano.
E fino al 15 Ottobre
2 milioni
in meno sul prezzo di
listino oppure 12
milioni in 30
mesi a interessi zero.
Esempio: Clio ■ 1200 3p
Prezzo L. 16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa
Spese istruttoria L. 250.000
Anticipo L. 4.450.000
Rate mensili L. 400.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1.65%
Salvo approvazione ■■■■■■■: Offerta valida fino al 15 Ottobre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.
Radio Dimensione Suono
Ho tutto! Ho Clio!
RENAULT
AUTO DA VIVERE
RENAULT elf
I Concessionari Aderenti sono sulla Pagina Gialla. FinMahe... Finanziaria del Gruppo.

Una panoramica su novità ed iniziative dei centri savonesi

Palestre all'avanguardia per chi vuol [redacted] in forma


Anche le arti marziali conservano spazi importanti nelle palestre della provincia

Sembrano davvero lontani i tempi in cui la palestra era vista come luogo dove smaltire qualche chilo [redacted] troppo, al termine di una dura giornata di lavoro. Oggi chi frequenta questi centri non ha solo l'interesse di «farsi i muscoli»: grazie alla preparazione dei titolari ed istruttori queste strutture riescono [redacted] fornire, [redacted] singoli clienti, tutte le indicazioni possibili per rimanere in armonia con il proprio corpo.

Un classico esempio arriva dalla «Master's club» [redacted] Vado Ligure, in via Aurelia 250, nella quale i titolari, Andrea e Paola Ricaldone, forniscono a ciascun socio le indicazioni da seguire, oltre che in palestra, nella vita di tutti i giorni. Il centro, che quest'anno ha avuto un notevole incremento [redacted] iscritti, è quanto mai all'avanguardia in fatto di attrezzature, ma questo come spiegano i titolari non è [redacted] cosa più importante: «Ormai [redacted] è più pensabile frequentare una palestra — affermano Andrea e Paola Ricaldone — senza un adeguato programma. Noi disponiamo di quelli computerizzati, grazie ai quali ogni cliente è in grado di sapere quale tipo di preparazione svolgere. Oltre agli esercizi da praticare in palestra, però, questi programmi consentono di fornire utili indicazioni anche su altri fattori, a cominciare da quello alimentare».

Come ogni anno, dopo la pausa estiva, sono ripresi i vari corsi dedicati a diverse discipline: «Particolare cura - proseguono i titolari della Master's club - per le arti marziali, che trovano un crescente interesse tra i giovani. Ma poi non mancano anche i corsi di aerobica, e quelli per la terza età». La Master's club è aperta ogni giorno fino a tarda sera in modo da consentire anche ai «pendolari» di frequentare la struttura. Concludono i titolari: «Soprattutto di sera, il nostro centro presenta... il tutto esaurito. Ma la palestra è talmente ricca di attrezzi che nessuno deve fare la fila per attendere il suo turno».

Ed un crescente numero di frequentatori è possibile notare anche al «Centro Fitness» di Pier Felice Firpo, a Finale Ligure. Un centro, anche questo, quanto mai moderno e non solo dal punto di vista delle strutture: «A ciascun socio — commenta Firpo — va una 'scheda d'ingresso' in base alla quale riceve indicazioni sul tipo di preparazione da svolgere. Inoltre, su richiesta del cliente, vengono eseguiti anche altri test, soprattutto basati sull'alimentazione da seguire».

Prosegue Firpo: «Il fitness non è altro che lo stato di ideale benessere del corpo, che nella nostra palestra ciascuno può raggiungere. E non è vero che questo tipo di preparazione sia rivolto principalmente ai giovani: sono soprattutto gli anziani che devono ricorrervi, per continuare a mantenere in forma il proprio corpo».

Anche qui sono numerosi i corsi in grado di soddisfare ogni esigenza: nelle preferenze del pubblico, confermando la tendenza già vista al «Master's club», ci sono le arti marziali, in particolare judo e savate. E poi non manca l'aerobica, in tutte le sue forme. Prosegue Firpo: «La palestra è la vera medicina del duemila. Qui da noi, come del resto anche in altri centri, il socio non si esercita su attrezzi che potrebbero essergli dannosi: grazie a tabelle computerizzate, ognuno viene seguito con la massima attenzione».

E poi adesso, visti gli orari, nessuno può trovare alibi: «E' vero. Una volta molti dicevano che non potevano curare il proprio corpo per via degli impegni lavorativi. Ma adesso, con l'apertura fino a tarda sera, è impossibile trovare simili 'scuse'. Per cui chi non frequenta le palestre e rinuncia al benessere del proprio corpo, deve solo prendersela con se stesso».

Guglielmo Olivero

Al Centro Dimensione Corpo arrivano due nuovi istruttori

[redacted] anche yoga e danze

Chiara Spinetta: «Il benessere psicofisico è un traguardo inestimabile»
Edo Pampuro: «Le discipline afro [redacted] ormai diventate un autentico sport»

Corsi di ogni tipo sono abituali: gli istruttori seguono gli iscritti individualmente

SAVONA. Il primo ottobre, nella palestra Centro Dimensione Corpo in via Vittime di Brescia, [redacted]no stati inaugurati i nuovi locali. Ora la struttura conta su una superficie [redacted] ben mille metri quadrati. Dopo i successi ottenuti nei settori body-fitness, nel «cardio fitness» (che [redacted] un allenamento aerobico [redacted] attrez[redacted] altamente sofisticate) nell'aerobica grazie ad [redacted] staff tecnico esperto e preparato, il Centro Dimensione Corpo si accinge ad accogliere due nuovi istruttori: Chiara Spinetti che propone dal mese di ottobre il corso di yoga, ed [redacted] Pampuro che propone invece un corso di danza afro-sudamericana [redacted] ballo liscio.

Dice Chiara Spinetti: «Lo yo[redacted] si occupa dell'essere umano nella sua essenza più profonda, senza suddividerlo a settori ma considerandolo nella sua globalità. Coordina e disciplina corpo, respiro, capacità di emettere suoni, concentrazione, agendo sulla persona a vari livelli. I risultati sono di maggior benessere psicofisico, di controllo e consapevolezza dei propri processi mentali».

E aggiunge: «Il raffinato lavoro sulle posture assunte [redacted] il corpo determina una maggiore mobilità articolare, un giusto tono muscolare, e riarmonizza le funzioni fisiologiche, in particolare quella digestiva. [redacted] esercizi respiratori e le tecniche di rilassamento producono un riequilibrio delle attività del sistema [redacted] e un maggiore controllo sulle emozioni, f[redacted] rendo anche [redacted] recupero delle capacità di abbandono e di ascolto. A questo punto l'individuo sarà pronto ad affrontare livelli di pratica più avanzata».

Spiega poi Edo Pampuro: «L''afro' è una disciplina sportiva autentica, [redacted] cui base sonora è caratterizzata da [redacted] preponderante presenza [redacted] stru[redacted] a percussione. Sui ritmi tipici delle danze rituali africa[redacted] questa danza consente di svolgere un'intensa attività fisica che permette di conoscere, sentire [redacted] conseguentemente di raggiungere, il controllo del proprio corpo sia a livello globale che segmentario. Per le 'latinoamericane', la parte riservata alle danze offre una splendida oc[redacted] per conoscere balli dai ritmi incalzanti e coinvolgenti, come questi [redacted] Sudamerica, di recente entrati prepotentemente in voga». [r. p.]

Un tennis club particolare in via Rusca: in palestra una serie di corsi per le più disparate esigenze

E c'è il campo da [redacted] in erba sintetica

A «Le Mimose» una struttura destinata a cogliere grandi consensi

Gli allenamenti a terra restano la pratica più abituale di chi frequenta le palestre

SAVONA. [redacted] chiama Tennis club Le Mimose & Fitness Center, [redacted] in [redacted] Rusca 43. Da sempre [redacted] conosciuto per i campi da tennis aperti tutto l'anno, ma ora Massimo Acquarone ha deciso [redacted] ampliare le discipline sportive, e [redacted] il tennis club [redacted] diventato [redacted] delle palestre più attrezzate [redacted] città, oltre ad avere anche un campo in erba sintetica regolamentare, sfruttabile anche d'inverno grazie al pallone tensostatico.

Ma soprattutto in questo momento si [redacted] di puntare sul mondo della palestra. In ampi locali, gli atleti hanno a disposizione le più [redacted]riate e sofisticate attrezzature per ogni tipo [redacted] esercizio, insegnanti Isef preparati [redacted] un [redacted] macchinario computerizzato che, conoscendo dati personali e fisici di un individuo, procura un programma «personalizzato» per ottenere i migliori risultati.

Oltre a questo, poi, nel centro di via Rusca si possono seguire corsi di aerobica, «step», fitness femminile, yoga, stretching e preparazione atletica finalizzata ad altre discipline. Inoltre si possono eseguire delle diete personalizzate, venendo seguiti [redacted] un medico specializzato. Ma [redacted] più importante è che la palestra del tennis club è aperta tutti i giorni, il sabato e la domenica compresi, dalle 9 alle 23,30: [redacted] praticamente unico.

Infine, oltre alla palestra, [redacted] co il [redacted] campo per il calcetto [redacted] erba sintetica, sotto il pallone tensostatico, utilizzabile quindi tutti i mesi dell'anno. Inoltre, [redacted] questo mese (termineranno poi a giugno) prendono [redacted] via anche i corsi [redacted] tennis [redacted] collaborazione con il «L.A. Team». Quindi, per tutti coloro che amano lo sport, il Tennis club Le Mimose & Fitness Center è sicuramente uno dei «covi» più affidabili. [m. no.]

DA OTTOBRE INAUGURAZIONE NUOVI LOCALI
CENTRO DIMENSIONE CORPO
LA PALESTRA DISPOSTA SU 1000 mq.
dal 1° ottobre 1995 propone:
CORSO DI YOGA
insegnante Chiara Spinetti
CORSO DI DANZA AFRO SUDAMERICANO - BALLO LISCIO
insegnante Edo Pampuro
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Palestra Centro Dimensione Corpo Via Vittime di Brescia - Savona - Tel. 8336616

MASTER'S CLUB "LA PALESTRA"
Vado Ligure - Via Aurelia 250 - Tel. 019/88.48.08
FITNESS - CARDIO FITNESS - BODY BUILDING - STRETCHING
PREPARAZIONE ATLETICA PER OGNI SPORT - RIABILITAZIONE
FIT-COMP.: Valutazione computerizzata della forma fisica
DIET-COMP.: programmi computerizzati per una corretta alimentazione
Responsabili diplomati CONI F.I.L.P.J.
[redacted]ne [redacted]i allenatore [redacted] pesistica e cultura fisica
allenatore [redacted] judo (cintura nera II dan)
diploma CONI di programma [redacted] per operatori sportivi
Ricaldone Paola: allenatore [redacted] pesistica e cultura fisica
diploma [redacted] danza moderna - diploma [redacted] stretching
Orari: Mattino 9,30 - 12,30
Pomeriggio 15,30 - 22
[redacted]: [redacted] 9,30 - 12,30
Pomeriggio 15,30 - [redacted]
PALESTRA AFFILIATA I.F.B.B. - ITALIA
APERTO TUTTO L'ANNO
PALESTRA [redacted]
TECHNOGYM

CENTRO FITNESS
FIRPO PALESTRA
TRAMITE [redacted]NALIZZATI DI ALLENAMENTO, TEST [redacted] FISICA, CONSIGLI ALIMENTARI,
insegnanti qualificati I.S.E.F. Vi guideranno [redacted] pratica di attività mirate [redacted] conseguimento [redacted] migliore fitness e benes[redacted] attraverso:
- STEP
- STRETCHING
- AEROBICA
- SAVATE (autodifesa)
- PREPARAZIONE ATLETICA SPECIFICA
- GINNASTICA DOLCE
- GINNASTICA PER LA SCHIENA
- TONIFICAZIONE
- PROGRAMMI DIMAGRANTI
- SENIORES
- BODY BUILDING e CARDIO FITNESS CON ATTREZZATURE
UNA PALESTRA PER TUTTI
TECHNOGYM
Via Calice (zona industriale) - FINALE LIGURE - Tel. 019/69.54.16

Tennis club "Le Mimose" [redacted] center
Corsi di
orario: da Lunedì a Domenica - dalle 9 alle 23,30 APERTO ANCHE NEI MESI ESTIVI
[redacted]
STRETCHING
PREPARAZIONE
[redacted] FITNESS
CORSI [redacted]
Programmi [redacted] allenamento
[redacted] DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA con DIETE [redacted]
I Corsi [redacted] seguiti [redacted] Insegnanti [redacted] e Allenatori Pesistica - Body Building
Servizio medico interno
Lire 40.000/mensili per ogni [redacted] - Corso Yoga: Lire 50.000/mensili - Abbonamenti forfettari
SCUOLA di TENNIS con L.A. TEAM di Luca Andreotti
con la collaborazione dei Maestri Massimo Patti - Massimo Acquarone [redacted] Claudia Costa
[redacted] DI CALCETTO IN [redacted]
[redacted] COPERTO [redacted] (L. 70.000 [redacted])
Via Rusca 43r. - Savona - Tel. (019) [redacted]
Parcheggio privato

SCONTATISSIME

alla

PELLICCERIA

GARINO

BORGOMANERO
Via Novara, 39

L. 4.900.000
MANTELLO VISONE

L. 3.200.000
GIACCA VISONE

L. 1.900.000
CODE VISONE 9/10

L. 1.900.000
CASTORINO LONTRATO 9/10

L. 1.500.000
GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO COLORI A DISPOSIZIONE

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE
L. 2.500.000

GIACCA MARMOTTA CANADESE
L. 2.400.000

9/10 INTARSIO VISONE
L. 2.100.000

MONTONI ECCEZIONALI
L. 900.000

GIACCHE CACHEMIRE BORDATE VOLPE O VISONE
L. 960.000

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli 1995 - 1996 sono
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

La tua vecchia pelliccia non ti piace più?
Si è rovinata nel tempo? Non ti piace più il modello?
Noi te la permutiamo e super valutiamo
oppure te la trasformiamo a nuovo modello.

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO Un artigiano che non teme confronti

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Fax (0321) 623036
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) ...

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 3 Ottobre 1995 No 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sculture
FASHION
Sconto 20% per le ragazze fino a 20 anni
Sconto 10% per le clienti settimanali over 20
NOVARA - Corso Mazzini, 21/A
Tel. 0321/33220

Il terribile incidente alla cascina di Nibbia, Sant'Agabio piange lo scolaro della «Riguttini»

Morto straziato sotto gli occhi degli zii

Carmelo, 9 anni, abitava da pochi giorni a Novara

NOVARA. Grande [illegible] mattino a Sant'Agabio e alla scuola elementare «Riguttini» per la tragica scomparsa del piccolo Carmelo Sposato. E' il bimbo di nove anni deceduto domenica pomeriggio alla cascina «Obbiarello» di Nibbia. Una morte tremenda, stritolato dagli ingranaggi di un'impastatrice di mangime per suini.

A piangerlo sono i genitori, il papà Silvano Sposato di 44 anni e la mam[illegible] Rosetta D'Amico, di 36, con le sorelline Emma, 11 anni e Giuseppina, 16. La famiglia abita nel quartiere [illegible] Sant'Agabio, [illegible] via Morazzone [illegible]/b.

Il piccolo Carmelo era andato domenica pomeriggio a trovare gli zii, che lavorano nell' azienda agricola di proprietà di Bianca Panza Santi dove all'interno è stato realizzato un grosso allevamento di maiali.

Il terribile incidente sarebbe avvenuto proprio davanti [illegible] loro occhi. Da una prima, [illegible] maria, ricostruzione dell'accaduto, eseguita dagli agenti della questura intervenuti sul posto, [illegible] disgrazia è avvenuta verso le 18. Il piccolo stava giocando sull'aia, vicino al recinto dei maiali, proprio accanto [illegible] una grossa impastatrice.

La tragedia [illegible] è consumata in pochi istanti. Evidentemente incuriosito dalla macchina [illegible] per osservarne meglio il funzionamento, Carmelo si [illegible] avvicinato troppo all'imboccatura attraverso [illegible] quale viene introdotto il mangime per [illegible] trattato. Il bambino ha perso l'equilibrio ed è stato risucchiato dagli ingranaggi.

Gli zii hanno udito le urla del piccolo Carmelo e [illegible] accorsi immediatamente, cercando di disattivare l'impastatrice. Ma, ormai, [illegible] troppo tardi. Carmelo Sposato è morto in pochi minuti, straziato dalle lame della macchina.

A nulla è valso l'intervento dell'Elisoccorso e di un'ambulanza della Croce [illegible] [illegible] Novara. Sul posto si è recata una «volante» della questura e il titolare dell'azienda. E' intervenuto il magistrato per la rimozione del cadavere. L'impastatrice è stata [illegible] sotto sequestro.

Sulla disgrazia è [illegible] aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità, anche [illegible] sembra proprio essersi trattato di una tragica fatalità.

Originari [illegible] Vibo Valentia (Cz), Silvano Sposato [illegible] Rosetta D'Amico si erano sposati a Novara nel '78.

Abitavano [illegible] via Lorenzo al Pozzo, sempre nel quartiere di Sant'Agabio, ma poi si erano trasferiti in Calabria. Proprio in questi giorni, però, avevano deciso di tornare a Novara, e avevano trovato [illegible] in via Morazzone.

Carmelo, da una settimana era stato inserito nella quarta classe, sezione D, della scuola elementare Riguttini. Solo pochi giorni tra i banchi, eppure era riuscito a farsi apprezzare e voler bene dai compagni e dalle maestre. «Non sono in grado di tracciare un ricordo di Carmelo - dice una delle sue tre maestre, la signora Fregoli - l'ho [illegible] sciuto troppo poco, ma devo dire che alcuni [illegible] compagni gli erano già molto affezionati. E ieri in classe abbiamo vissuto una mattinata di grande tristezza. Posso capire il dolore che stanno provando adesso i suoi genitori». Ancora [illegible] è stata stabilita la data esatta dei funerali del piccolo Carmelo, che comunque dovrebbero svolgersi entro la settimana.

Marco [illegible]

Qui a fianco l'ingresso della [illegible] «Obbiarello» di [illegible] dove ha trovato la morte il piccolo Carmelo stritolato dalle lame [illegible] un'impastatrice per il mangime dei suini. A sinistra la disperazione della zia

UN POKER AZZURRO

Quarta vittoria del Novara

Gli azzurri hanno consolidato domenica il primato in classifica vincendo ad Ospitaletto la quarta partita consecutiva. Si è aperto un ciclo positivo. [illegible] 47

Due sciagure stradali sono accadute sulle strade dell'Ossola, [illegible] Preglia e nel centro di Masera

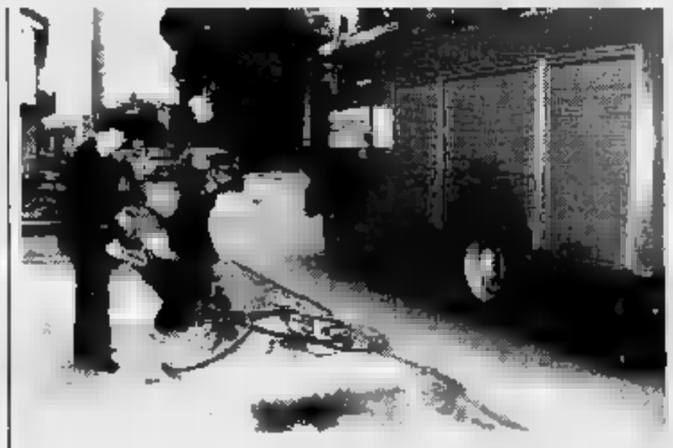
Morto ragazzo di Crevola urtato da un camion

Aveva 15 anni. In coma un sedicenne travolto da [illegible] ciclista

CREVOLADOSSOLA. Un ragazzo di quindici anni, Luca Venturelli, abitante a Crevola, frazione Bisate, è stato urtato da un camion mentre percorre[illegible] in bicicletta la strada del Sempione. E' morto subito dopo il ricovero all'ospedale di Domodossola per le gravissime ferite riportate battendo la te[illegible] sull'asfalto.

L'incidente è avvenuto ieri [illegible] nel centro abitato di Preglia lungo [illegible] vecchia statale del Sempione, ora provinciale, che continua [illegible] [illegible] percorsa da grossi autotreni che effettuano trasporti per la Crodo o per le cave, non essendo stato ancora aperto il [illegible] raccordo [illegible] valli Antigorio e Formazza.

L'autotreno con rimorchio che ha investito il ragazzo [illegible] condotto [illegible] Pierluigi Cerutti, [illegible] anni, [illegible] Villadossola che viaggiava vuoto proprio in direzione di Crodo. Luca Venturelli percorreva l'arteria nella stessa direzione con la [illegible] bicicletta.



[illegible] ragazzo, dopo una breve passeggiata, stava rientrando a casa, in via Togliatti a Bisate. [illegible] [illegible] sa ancora [illegible] precisione [illegible] sia avvenuto l'incidente sul quale stanno conducendo accertamenti i carabinieri di Crevoladossola, giunti subito sul posto con i vigili del fuoco. Secondo una prima ricostruzione, il ragazzo sarebbe caduto dalla bici mentre stava arrivando il camion.

L'autista avrebbe cercato [illegible] evitarlo [illegible] [illegible] brusca sterzata [illegible] [illegible] rimorchio avrebbe schiacciato Luca. Secondo un'altra ipotesi, il camion avrebbe superato il giovane ciclista urtandolo con [illegible] rimorchio.

Il ragazzo è rimasto a terra, perdeva sangue dalla testa. [illegible] spirava ancora debolmente quando è stato caricato sull'ambulanza che lo ha portato all'ospedale San Biagio, [illegible] è deceduto prima che i medici potessero fare qualcosa.

Un altro ragazzo, investito da una bicicletta, è in coma irreversibile all'ospedale di Novara. Vittima del singolare, e per alcuni versi incredibile, incidente, avvenuto sabato sera, Omar Sbaffi, uno studente di sedici anni, abitante a Masera, in frazione Menogno.

Il ragazzo mentre stava attraversando [illegible] piedi la strada [illegible] centro [illegible] Masera è stato urtato alle gambe da un ciclista, Guglielmo Lunardi, 53 [illegible] anni, di Trontano.

Omar Sbaffi è caduto all'indietro, battendo la nuca. Il ragazzo ha riportato [illegible] gravissimo trauma cranico. Ha tentato di rialzarsi [illegible] solo ma è ripiombato a terra, perdendo definitivamente conoscenza.

Omar Sbaffi è stato caricato [illegible] un'ambulanza, scortata da pattuglie della polstrada [illegible] dei carabinieri fino al centro neurochirurgico dell'ospedale di Novara. Qui è stato sottoposto a [illegible] lungo e delicatissimo intervento alla testa. Ieri, il terri[illegible] verdetto dei medici.

Luca Venturelli, 15 [illegible], la vittima. Accanto **Omar Sbaffi**, 16 anni, in coma. A sinistra [illegible] bicicletta di Venturelli [illegible] dal rimorchio del camion

FOTO FALCIONA

Adriano Velli

L'altra notte [illegible] Novara

Si sta per gettare dal cavalcavia salvato da poliziotti

NOVARA. «Correte, un giovane vuole gettarsi dal cavalcavia [illegible] Sant'Agabio». Questa la telefonata giunta domenica notte alla centrale operativa della questura. Non era uno scherzo, e a constatarlo è stato l'equipaggio di una «volante» che si è recata sul posto a sirene spiegate. Gli agenti hanno [illegible] il giovane (del quale [illegible] [illegible] state rese note le generalità) [illegible] [illegible] parapetto del cavalcavia, pronto a gettarsi nel vuoto. Mentre uno dei poliziotti ha cominciato a parlare [illegible] [illegible] giovane, de[illegible] [illegible] togliersi la vita, [illegible] capo equipaggio ha scavalcato il muretto ed ha afferrato il ragazzo per un braccio, proprio nel momento in cui [illegible] stava lanciando.

Una [illegible] da telefilm americano, ma era tutto terribilmente vero. Tratto in salvo l'«aspirante» suicida, gli agenti hanno chiamato una autoambulanza della Croce rossa che ha prestato la prima assistenza al giovane, in forte stato di choc. [a. p.]

SIPARIO MANIFATTURE
SPACCIO

Direttamente in fabbrica le novità della moda d'autunno: cardigan, twin-set, micropull, tailleurs, camicie, pantaloni, borse, cinture, cappelli.

VIA MARIA CURIE, 6 - NOVARA - TEL. 399979
(Alla Lancia - Valgro di via Biandrate, girare a sinistra)
ORARIO: tutti i giorni 10 - 12.30 / 14 - 19
CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA - INGRESSO LIBERO

AUTOCUSIO S.p.A.
LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO.

Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Sempione, 56 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag. Ricambi 844.440 - Fax 844.064

Novara, gruppi di assaggiatori hanno atteso più di 2 ore per gustare il dolce

L'assalto al tiramisù da record

Folla in centro per il weekend degli artigiani, nel cortile del Broletto ricostruiti set fotografici
L'assessore al Commercio: «Giornata perfetta, un'idea che ci accomuna Mantova e Milano»

Re Biscottino, Regina Cuneta e l'assessore Bistaffa prese con le prime porzioni del maxi tiramisù distribuito in piazza della Repubblica (FOTO ROSSOTTI)

NOVARA. Assalto al «tiramisù» record. E tanta folla in centro sin da sabato pomeriggio. E' positivo il bilancio del fine-settimana dedicato al mondo dell'artigianato. La «due giorni» promossa da Comune e associazioni di categoria ha attirato migliaia di visitatori. Di sicuro è stata la gigantesca torta ad catturare l'attenzione di grandi e piccini. Il «taglio» è avvenuto nel tardo pomeriggio di domenico. Fin dalle quindici c'erano drappelli di golosi in attesa.

Sono stati utilizzati quattrocento chili di biscottini di (circa 50 mila), 250 chilogrammi di panna e mascarpone, 4 mila 500 rossi d'uovo, litri di liquore al caffè, 150 chilogrammi di zucchero e cacao: questa maxi-ricetta del dolce offerto a migliaia di novaresi in Piazza delle Repubblica. Una torta colossale, da record, tanto che la documentazione sarà presentata per l'omologazione nel «Guinnes dei primati».

Il gruppo pasticcieri artigiani della Confartigianato e della scuola panificatori e pasticcieri Novara Vignale, sostengono che il «tiramisù» presentato domenica è il più grande del mondo. In ogni tonnellata di dolcezza», questo lo slogan accattivante, ha conquistato i palati. Il taglio d'inaugurazione alla torta è stato dato da Re Biscottino, a cui poteva essere altrimenti. Le offerte lasciate dalle migliaia di «assaggiatori» andranno a finanziare le attività della Croce Rossa.

Gli artigiani sono scesi in piazza proponendo dimostrazioni pratiche delle loro attività: dal falegname ai telai a mano, dal tappezziere al laboratorio per il ferro battuto. Per l'occasione negozi erano aperti.

E' piaciuta anche l'idea dei fotografici allestiti nel cortile Broletto: modelle e maestri del clic, fra i quali c'erano Maurizio Rebuzzini e Arrigo Carloni, hanno dato saggi della loro bravura e dispensato consigli sull'utilizzo di tecniche e attrezzature messe a disposizione gratuitamente. In mattinata erano stati gli allievi del Formont di Druogno a offrire l'aperitivo, sempre nelle vicinanza del Broletto.

L'assessore al Commercio Luciano Bistaffa ha aiutato Re Biscottino a misurare il tiramisù: «E' stata giornata perfetta. Il merito va innanzitutto agli artigiani. L'affluenza è andata oltre le previsioni. Anche a Milano e a Mantova, in questo weekend, hanno promosso manifestazioni analoghe». Con caccia al parcheggio e code comprese.

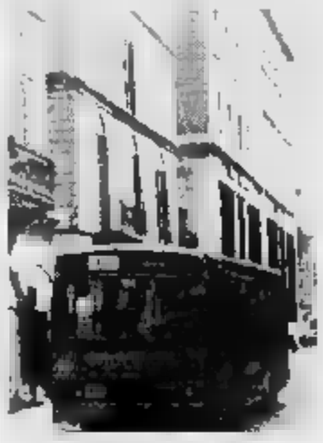
Paola Arbeia

Oggi scioperano gli autisti Sun

Bus fermi dalle 15,30 alle 18,30

NOVARA. Gli autisti della Sun incrociano le braccia oggi pomeriggio. I mezzi di linea del capoluogo extraurbani si fermano dalle 15,30 alle 18,30. La manifestazione, già indetta giorni addietro e poi rinviata, è l'esito del lungo braccio di ferro che sta opponendo le maestranze Sun e la direzione dell'azienda. La polemica era scoppiata in estate, quando la municipalizzata aveva esposto per la prima volta i suoi progetti. Quali sono i motivi del contendere? I tagli alle corse serali, la chiusura pomeridiana dell'ufficio in piazza Garibaldi, la politica aziendale di risparmio i lavoratori condividono.

Le ragioni che hanno convinto le organizzazioni sindacali Faisa, Filt, Fit e Uilt a proclamare l'astensione sono riassunte in un documento: «Con l'orario invernale - si legge - continuerà la riduzione del servizio serale con le ultime corse in transito dalla stazione Fs e del centro intorno alle 20,30, obbligando i pendolari, gli studenti di corsi diurni o serali, i lavoratori turnisti - ad esclusione dello stabilimento Pavesi - che giungessero città dopo quell'ora ad utilizzare mezzi alternativi». Ribadendo le perplessità contro la chiusura pomeridiana dell'ufficio di piazza Garibaldi, i sindacati si esprimono poi in merito alla politica di risparmio. In linea di massima concordano sull'obiettivo, ma non mezzi per raggiungerlo:



Capoluogo senza autobus per tre ore

«Siamo concordi nel voler affrontare una politica porti a risparmi di esercizio, ma senza apportare tagli indiscriminati, sono soluzioni organizzativamente più impegnative che porterebbero ad una razionalizzazione dei servizi, all'eliminazione di corse sotto utilizzate su altre fasce orarie che non sono quelle serali e dove verrebbero comunque garantite ferquenze accettabili. Fino a pochi fa è proliferata la dirigenza aziendale in termini numerici e retributivi con una spesa annuale di oltre 300 milioni per tre persone. Ora che si devono stringere i cordoni a pagare è il contribuente». [c. m.]

Fara Novarese

Cinque feriti nell'auto fuori strada

FARA. Rientravano da una serata trascorsa in compagnia i cinque giovani che nella notte tra sabato e domenica sono stati coinvolti in un incidente stradale alle porte di Novara, sulla statale 299, tra Fara e il capoluogo. E' accaduto alle 2,30. I cinque a bordo di una «Peugeot 106», rientravano a casa. Per cause ancora in via di accertamento da parte delle forze dell'ordine, l'auto è uscita di strada. Sul luogo dell'accaduto, nelle vicinanze del casello della A4, presto arrivati i soccorsi. I giovani stati trasportati all'ospedale Maggiore. La prognosi più grave, giorni, l'ha riportata Simona Arrigoni, 18 anni, via Belvedere 2. Gli altri occupanti della vettura sono stati medicati e subito dimessi. Si tratta di Cosima Testa, anni, via Valsesia 26, che ha riportato dieci giorni di prognosi; Andrea Boieri, via Pastorini 45 giorni; Francesco Monsoldo, 20 anni, corso Risorgimento 42, 5 giorni. Illeso Pietro Vergari, 21 anni, residente in via Ceresa 51. [c. m.]

Oleggio, la proposta dei giovani forzisti

«Dalle cave le risorse per l'alta velocità»

OLEGGIO. Arriva dai giovani di Forza Italia di Bellinzago, Oleggio, Cameri e Momo la soluzione al rischio-alluvioni, ai problemi di costruzione dell'Alta Velocità e allo sfruttamento delle cave fluviali? gettato. Alcuni assessori regionali, consiglieri provinciali, iscritti e simpatizzanti di FI e An approvano l'idea. E si complimentano con i giovani forzisti, sensibili ai problemi dell'ambiente essere «ecologisti sfegatati», come detto il bellinzaghese Andrea Vecchio, e attenti alle esigenze del progresso.

I ragazzi «azzurri» precisano che la proposta scaturisce da «due proseguito Vecchio, che hanno appreso: «La prima è che i fiumi sono abbandonati, la seconda è che ci sono problemi nel reperimento del materiale per linea superveloce. E ci sono le cave fluviali, miniere di materiale inerte». Sono state le premesse su cui si è sviluppato, venerdì all'Hosteria Circonvallazione, il convegno «Cave fluviali, alta velocità, alluvioni. Una provocazione che vorremmo fosse raccolta». Organizzatori, come accennato, i giovani del club.

Sono intervenuti, con altre autorità, gli ori regionali Pierluigi Gallarini e Nino Masaracchio, i consiglieri provinciali Domenico Rossi e Giovanni Sacco, il vicepresidente del Consiglio provinciale Fabrizio Ballora. Un centinaio i presenti, per la maggior parte iscritti o vicini ai partiti del Polo.

Fra gli spunti di riflessione uno ha riguardato la decisione del sindaco di Cameri, Mario Rondini, avviare un piano di bonifica agraria di due cave fluviali. Ha detto Domenico Rossi: «Non condiviamo questa scelta, che richiede tempi lunghi costi altissimi». Masaracchio si lanciato in una disamina sull'evoluzione dell'ambiente partendo dalla preistoria e citando «felici esempi» di opere in Calabria, i famosi «invasi». Gallarini ha sottolineato, in conclusione, i vantaggi economici che derivano dal passaggio della linea dell'Alta Velocità. [m. p. a.]

L'incidente di sabato notte Cassolnovo è costato la vita ad una volontaria della Cri

Morta il giorno del suo compleanno

La giovane donna di Trecate compiva trent'anni, era in auto col marito che ha perso il controllo della «Alpine-Renault» ribaltatasi più volte prima di finire in un fossato. Il conducente è rimasto illeso

TRECATE. E' morta il giorno del suo compleanno. Era nata il 30 settembre del 1965 Monica Sai, la e deceduta nella notte tra sabato e domenica in seguito un incidente stradale. Tutto il paese si stringe attorno al marito Daniele Pradella, e alle famiglie. L'incidente è avvenuto in Lomellina, a Cassolnovo. La coppia, a bordo della Renault Alpine 5 proveniva da Vigevano, dirette all'abitazione di Trecate in via Massimo D'Azeglio 10. Era l'una di notte. Per cause in via di accertamento Pradella, all'altezza delle circonvallazione di Cassolnovo, ha perso il controllo della vettura. L'auto è finita fuori strada, ribaltandosi più volte e terminando la in un fossato. Ai soccorritori le condizioni della donna sono subito apparse gravissime: un'ambulanza della Croce Azzurra l'ha trasportata al pronto soccorso di Vigevano, ma poco dopo l'arrivo è deceduta. Praticamente illeso il marito, a cui i sanitari hanno riscontrato poche contusioni e l'hanno dimesso con un solo giorno di prognosi. Delle indagini si stanno occupando i carabinieri di Gravellona Lomellina.

Intanto in paese la notizia ha destato profonda impressione. Monica Sai, casalinga, una persona di grande generosità. Se lo ricorda il vicesindaco Augusto Galli, ispettore della Croce Rossa trecatese, dove Monica prestava volontariato da oltre un «L'anno scorso - dice - è stata con noi a Clavesana, nei giorni dell'alluvione. Era sempre molto disponibile nei confronti di chi aveva bisogno di aiuto. Domenica l'abbiamo ricordata commossi nella festa della Croce Rossa. Abbiamo deciso di intitolarle la nuova ambulanza». La data dei funerali sarà fissata prossime ore. [c. m.]

Monica la giovane di Trecate

IN AUTOSTRADA

Auto in fiamme, 2 feriti

E' rimasto chiuso per oltre mezz'ora ieri lo svincolo dell'autostrada A4, a Biandrate. Qui nel tardo pomeriggio, intorno alle 17,30, è verificato un incidente molto spettacolare. Lo svincolo è utilizzato dai viaggiatori che dalla Torino-Milano svoltano sulla A26, in direzione di Gravellona Toce. Coinvolti uomo e una donna, di cui sono state ancora rese note le generalità. Alla guida c'era l'uomo, il dell'anziana. L'auto ha imboccato lo svincolo autostradale e per ancora in via di accertamento l'auto è uscita dalla carreggiata e si è capovolta. Poi ha preso fuoco. Gli automobilisti di passaggio si sono dati da fare per domare le fiamme, altri avvertivano i soccorsi. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Villarboit e l'elisoccorso, che li ha trasportati all'ospedale Maggiore. La donna ha riportato un trauma cranico e la frattura di un piede. L'uomo ha riportato lievi ferite. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Il sottopassaggio di Borgomanero

Scrivo a proposito della città di Borgomanero, in cui la signora Alberti di Legambiente, forse qualche critica si esprime sulla circonvallazione che renderebbe meno caotico il traffico in città, specie nelle di punta e nella mattinata e la sera dalle 17,30 alle 19. Il più grosso problema della città, invece, resterà il sottopassaggio ferroviario, è discusso da anni, senza esito!

Lettori cari, signora Alberti, qui sta il gravoso problema che si è e cioè, di restare incolonnati per qualche ora, in attesa del passaggio di due treni, per Arona e per Domodossola e viceversa? Ora dico alla vecchia e nuova amministrazione comunale, ed all'assessorato dei Lavori pubblici, ci vuole che le tecnologie del lavoro sono molto avanzate, per risolvere una volta per tutte questo benedetto sottopassaggio in modo che il traffico per chi passa o va al lavoro sia scorrevole, e per di più, se dovesse succedere un incidente stradale, l'ambulanza per partire, arrivare sul posto e ritornare in ospedale, deve fare un giro enorme col rischio che si può immaginare.

Aldo Grisoni, Meina

Vezzalini, ha organizzato

Dalle cronache apparse sui quotidiani in merito alla commemorazione di Enrico Vezzalini tenutasi a Novara il 16 settembre. Il lettore è indotto a ritenere che tale cerimonia sia organizzata il senatore Giorgio Pisanò quale segretario nazionale del Movimento fascismo e libertà. Desidero precisare che la manifestazione è stata organizzata su iniziativa della locale Federazione dell'Uncrsi-/Ci, che mi onoro presiedere.

Il senatore Giorgio Pisanò è stato invitato a tenere il discorso commemorativo in quanto combattente della Rsi e storico del fascismo.

Giannetto Bordin, presidente dell'Unione nazionale combattenti della Repubblica sociale italiana federazione provinciale di Novara

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 845.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Gallate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.380; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Margozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.897; **Piedimulera:** 0324/63.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81. ; / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; : 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, c.so Risorgimento, tel. 47.77.67 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a *Vaccarile*, p. Battisti, tel. 62.33.88 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322/24.24.55

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 8 tel. 91.361

(Alzo): *Scolari*, via Duno, tel. 0322/86.93.17

Cureggio: *Paglino*, vi. Roma, 1 tel. 0322/83.98.20

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.91

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292

Re: *Omodei Zorini*, p. Parata, tel. 0324/97.188

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117

Sopra: *Milano*, g. Zolanetta, 5 tel. 5098

Ghemme: *Cassina*, via Novara 48 tel. 0163/84.02.43

STATO CIVILE

NATI. Luciano Cerina; Ernesto Corelli; Maria Rosina; Umberto Caccia; Amelia Gemari; Eva Anna Grazioli; Ovidio Cavallini; Giovannina Gambaro; Teresa Bazzoni; Angelo Roncari; Luigi Garavaglia; Giuseppe Fregonara; Alessandro Pegiino; Francesco Zanaria; Giovanna Francesca Panigoni.

SI SPOSERANNO. Davide Milani e Stefania Delponte; Alvaro Pangaro e Maria Francesca Parisi.

GALLIATE

NATI. Luca Bresciani; Silvia Airoldi; Francesca Della Longa.

MORTI. Elisabetta Bruzzese (1924)

MATRIMONI. Roberto Menegazzo e Barbara Panigoni; Massimo Bozzola e Daniela Roga; Francesco Bozzola e Elena Severigo; Carlo Alberto Merati e Laura Airoldi; Michele Giacalone e Antonina Inzerillo; Mauro Cini e Elena Fonio; Alberto Graziano e Elia; Emanuele Borghesio e Barbara Castano.

SI SPOSERANNO. Sergio Iepore e Santina

Arona. Il Distretto scolastico 53 ha cambiato indirizzo. Ora è installato presso la sede della direzione didattica di Piazza De Filippi.

[m. b.]

GLI APPUNTAMENTI

Al via i corsi di ginnastica

Oggi s'iniziano le lezioni di ginnastica per adulti organizzati dal quartiere Sant'Agabio dal Gruppo spontaneo di Ginnastica per adulti. Le lezioni si tengono alla palestra della scuola media «Bellini» in via Fogazzaro ogni martedì e venerdì dalle 20 alle 21 (sino alla fine di maggio) con il professor Aldo Vecchio. Il costo è di 15 mila lire al mese. Le iscrizioni si raccolgono in palestra.

[b. c.]

Stage shiatsu in cascina

S'inizia sabato 7 ottobre alla Cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame, ma le iscrizioni devono confermate entro breve, lo stage di shiatsu organizzato dall'Associazione Ricostruire. Si tratta quattro incontri teorico-pratici, che si terranno sabato 7 e domenica 8, sabato 14 e domenica 15, per l'apprendimento di trattamenti antistress e per curare alcuni disturbi. Informazioni ed iscrizioni si ricevono allo 0321/83038.

[c. m.]

ATA'

palestra con i «Triventenni»

S'iniziano oggi i corsi di ginnastica organizzati in tutti i quartieri della città dall'Aics Club Triventenni. Le lezioni tengono due volte alla settimana per un'ora. Il costo di adesione annuo è di 75 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Aics (telefonare al 457328 dalle 17 alle 19,30) oppure ai vari consigli circoscrizionali della città.

[b. c.]

QUARTIERI

Nord e Sud, commissioni al lavoro

Questa sera alle 21 riuniscono i quartieri Nord e Sud. In via Fara 39 i coordinatori delle commissioni relazionano sull'attività secondo dell'anno. Anche centro sociale Monte San Gabriele 50 è all'ordine dle giorno la discussione sull'attività gruppi di lavoro.

[b. c.]

I missionari novaresi parlano dopo l'uccisione dei tre connazionali in Africa

«In Burundi c'è ancora speranza»

Don Manea è appena rientrato: «La gente ogni sera viene a controllare se la nostra luce è accesa Non dobbiamo abbandonarli». Il vescovo Renato Corti aveva compiuto una visita di recente

NOVARA. Dolore e [redacted]rdoglio, ma anche [redacted] per l'uccisione dei tre missionari in Burundi. La morte dei due padri saveriani, Ottorino Maule [redacted] Aldo Marchioli, e della volontaria Catina Gubert, ha ridestato improvvisamente l'attenzione verso [redacted] sventurato Paese del centro Africa scosso [redacted] una sanguino[redacted] guerra tra hutu [redacted] tutsi.

In Burundi operano [redacted] oltre trent'anni i missionari diocesani novaresi visitati di recente anche dal vescovo [redacted]nsignor Renato Corti. Si tratta di don Giancarlo Masseroni che [redacted] 28 [redacted] lavora a Murehe; di don Carlo Masseroni che opera da 32 anni a Rwarngabo e di don Costantino Manea, da un anno e mezzo, con don Giancarlo a Murehe. Tra il Burundi ed il Cusio c'è [redacted] sempre un filo diretto: un omegnese, Romolo Trimboli, è console onorario e dal lago d'Orta tutti gli anni è un fiorire di iniziative a favore della popolazione burundese. Anche per questo c'è apprensione per il destino dei missionari [redacted]resi. Proprio in questi giorni è tornato [redacted] Novara don Costantino Manea, che prima di partire in missione in Africa è stato per nove [redacted] di Granozzo e Monticello. La sua testimonianza è importante per capire cosa succede e come vivono i nostri sacerdoti: «Rispetto a dove è avvenuto l'eccidio noi siamo in una zona più tranquilla,

Il [redacted] di Novara Renato Corti fotografato nel [redacted] della visita [redacted] Burundi

anche se questo termine è molto relativo in Burundi - dice don Manea - per noi che ci troviamo sulla frontiera con il Ruanda il peggio è passato, almeno per il momento, anche se ci siamo trovati da [redacted] giorno all'altro [redacted] decine di migliaia di profughi da aiutare. Si vive in [redacted] stato di apprensione continua, [redacted] tanto per noi, quanto per la gente che ogni sera viene a [redacted]trollare se la luce delle nostre missioni [redacted] accesa».

Sino a ieri una luce accesa in casa dei missionari significava la speranza per il giorno dopo. Forse da alcuni giorni, dopo la morte dei sacerdoti saveriani, non è più così. «Ma [redacted] lottiamo, anche da Novara perchè questa speranza non muoia - dice don Mario Bandera, responsabile del Centro Missionario - il nostro vescovo è stato due volte, l'ultima a Maggio, in Burundi a trovare i missionari. Che in quel Paese sono impegnati [redacted] un'operazione straordinaria [redacted] il Vangelo». Per questo i saveriani sono stati le prime vittime bianche di una guerra crudele e fratricida: «Una morte annunciata - dice don Bandera - perchè predicare e far vivere insieme in pace hutu e tutsi, come fanno i nostri sacerdoti, è quanto di più rivoluzionario, ma anche di più cristiano, [redacted] possa fare [redacted] in Burundi [redacted] Ruanda».

Le minacce non sono mancate, ma nessuno pensava che si sarebbe arrivati ad una esecuzione spietata come quella dei giorni scorsi. «Eppure l'unica cosa da fare - dice don Costantino Manea - è tenere alta la pressione internazionale sul Burundi. Le visite di monsignor Corti sono state importanti così come è stata importante la dichiarazione di Emma Bonino, commissario Cee, che ha invitato alla convivenza civile. Dopo la visita del vescovo [redacted] della Bonino abbiamo avuto alcuni mesi di tranquillità. In Burundi sanno quanto siano importanti gli aiuti dell'Europa».

Anche per questo è importante non dimenticare quanto sta accadendo. «Io [redacted] arrabbiato per [redacted] i mass media hanno trattato [redacted] morte dei missionari - dice don Mario Bandera - li ho visti i tg: dopo due o tre facce di politici che parlavano di non si sa che cosa, hanno fatto finalmente sapere dei nostri tre connazionali. E' importante riprendere [redacted] messaggio del vescovo [redacted] Novara che mesi fa aveva invitato [redacted] ministro degli Esteri Su[redacted] Agnelli ad adoperarsi per inviare in Burundi degli osser[redacted]. Per il momento i nostri [redacted] stanno bene. Speriamo di poterlo dire ancora domani».

Vincenzo Amato

Filo diretto

Un omegnese console onorario

OMEGNA. Sta bene ed ha telefonato a [redacted] per tranquillizza[redacted] i famigliari Romolo Trimboli, il farmacista omegnese che da quaranta anni è in Burundi dove [redacted] stato nominato anche console onorario. «Ci ha detto che la situazione [redacted] difficile e che oggi sarà [redacted] funerali dei tre missionari» dicono i parenti omegnesi [redacted] Trimboli. C'è [redacted] anni un filo diretto tra il Cusio ed il Burundi e non solo per la presenza del console. Grazie al parroco di Cesara ed Arola, don [redacted]nato Sacco, ogni anno vengo[redacted] inviati [redacted] Murehe ed [redacted] Rwarngabo dove operano i tre missionari novaresi, aiuti di ogni genere. «A Cesara e in altri centri dell'Alto Novarese si è rinunciato alle luminarie natalizie - dice don Sacco - dando così la possibilità ai nostri tre [redacted]sionari di avere l'energia elettrica. Un piccolo segno di [redacted]darietà ed anche [redacted] impegno ad cambiare [redacted] nostra vita più vi[redacted] al [redacted] epulone che al po[redacted] Lazzaro». [v. a.]

Rassegna del turismo fino a domenica

Arona, il debutto per «Vacanze sì»

ARONA. Una salva di colpi da fucile, sparati dalla Milizia Napoleonica [redacted] Bannio Anzino, ha salutato, sabato alle 16, l'inaugurazione della rassegna «Vacanze sì». Era presente Pierluigi Gallarini, [redacted] regionale al Bilancio, con numerose altre autorità.

Per otto giorni nella città del San Carlone si parlerà soltanto dei problemi del turismo, del tempo libero e dell'ambiente. Nel finesettimana l'affluenza è stata buona, soltanto domenica sera gli ingressi sono stati ridotti anche a causa della bassa temperatura.

Tutta la manifestazione si svolge secondo un programma predisposto dalla «Deca Models», l'agenzia organizzatrice che ha sedi a Milano ed Arona e della quale sono titolari Emanuele Donini e Anna Rita Campolonghi.

La rassegna, che ha ottenuto importanti patrocinii coinvolgendo in modo massiccio operatori turistici, enti pubblici e consorzi privati delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, si tiene su piazzale Moro, che può sfruttare l'adiacente [redacted] di parcheggio della dogana ferroviaria.

Una cinquantina gli stand, a disposizione di convegni, dibattiti, mostre, spettacoli, che non mancheranno di richiamare grande pubblico, complice la settimana di preannunciato bel tempo.

La Rai è presente con [redacted] mostra fotografica sulla fase sperimentale della televisione e una esposizione [redacted] costumi d'epoca. I primi tentativi, le prove, fino al fatidico annuncio del 3 gennaio 1954: «Signore e signori, buonasera ...». La voce era quella di Fulvia Colombo, la prima annunciatrice della televisione, che da molti anni [redacted] a Meina.

L'hanno informata della mo[redacted] di Arona ed ha promesso che in [redacted] dei prossimi giorni verrà a visitarla. Le immagini esposte documentano l'attività di quegli anni presso gli studi Rai di Torino, sorti sulle macerie del bombardato Teatro di Torino.

«Come sarà domani il nostro televisore» è invece il tema di una conferenza che si terrà venerdì 6 ottobre, presente Sergio Borsi, direttore del Centro di produzione Rai di Torino.

Nell'area degli spettacoli si esibiranno alcuni gruppi folcloristici e cabarettisti di primo piano. Domenica sera è andato in scena lo spettacolo [redacted] i comici novaresi Malandrino e Veronica, direttamente da «Ruvido Show».

Fra i convegni, il primo è stato dedicato a «Il progetto integrato d'area del lago Maggiore», presiedu[redacted] da Mauro Bardaglio, [redacted]ice presidente del Verbano Cusio Ossola. Fra gli stand, da segnalare quelli delle valli dell'Ossola, di numerosi esercizi e locali del Verbano, di enti e imprese elvetiche. [s. b.]

IN BREVE

[redacted]

Bilancio e nomine in Consiglio comunale

Bilancio di previsione, [redacted] rappresentanti del Consiglio nel comitato di gestione dell'asilo nido, un'interrogazione della Lega Nord sulla manuten[redacted] delle [redacted] verdi [redacted]: sono alcuni dei punti all'ordine del giorno del Consiglio che si riunisce giovedì alle 21 in Municipio. [b. c.]

[redacted]

Oggi il ricordo degli anziani della tragedia di Ovada

Ricorre oggi il quinto anniver[redacted] della tragedia di Ovada. I diciannove anziani del Centro Caritas, morti in un incidente al ritorno da una gita [redacted] Arenzano, saranno ricordati [redacted]ggi alle 15,30. La Messa sarà celebrata da don Natale Allegra alla chie[redacted] del Carmine. [c. m.]

[redacted]

Gruppi rock in concerto per «Informagiovani»

Cinque ore di musica, con gruppi rock del Novarese, per l'inaugurazione dello Sportello Informagiovani. La manifestazione s'inizia alle 16 di sabato, nel cortile di villa Trolliet a Oleggio. Organizzano l'Enaip e l'assessorato alla Cultura. Ingresso gratuito. [b. c.]

[redacted]

Sindaco incontra il console [redacted] Gran Bretagna

Incontro tra il sindaco Sergio Merusi e il console generale di Gran Bretagna in Italia, Philip Wetton. Ieri il console è stato ospite dell'amministrazione comunale, per [redacted] visita dedicata alle nuove tecnologie informatiche applicate negli uffici. [c. m.]

OLE[redacted]

Unione Artigiani, sabato cerimonia nella nuova sede

Sarà inaugurata sabato pomeriggio la nuova sede della delegazione di Oleggio dell'Unione Artigiani, che si trova in via Don Minzoni [redacted]. Alle 17,30 s'inizierà la cerimonia, [redacted] seguirà [redacted] rinfresco. [b. c.]

VIGEVANO

Tenta il suicidio è salvato dalla «volante»

Il tempestivo intervento di una «volante» salva [redacted] vita ad un giovane di 22 anni che [redacted] tentando il suicidio. F.A. si è chiuso in garage, ha avviato la [redacted] moto e si è sdraiato in auto. I poliziotti, avvisati da un vicino, sono riusciti a portare in salvo il giovane, che [redacted] è fuori pericolo. [c. br.]

L'ordinanza impone di trovare al più presto un'alternativa. Ora tocca al Consorzio fare la sua parte

Ghemme, la Regione concede altri sei mesi

Ma l'assessore avverte: «E' l'ultimo conferimento in discarica»

GHEMME. Ancora sei mesi di proroga per la discarica di Ghemme, [redacted] la Regione avverte che [redacted] tratta dell'ultimo periodo di conferimento prima della chiusura definitiva.

Il presidente [redacted] giunta regionale Enzo Ghigo ha firmato ieri mattina il decreto che [redacted]rizza i 51 [redacted] del Consorzio del Medio Novarese a portare i rifiuti a Ghemme per altri sei mesi, ma pone precisi vincoli al conferimento.

L'ordinanza regionale pone alcune condizioni ai 51 comuni: intanto determina in 33 mila metri cubi i rifiuti che potranno ancora [redacted] scaricati [redacted] Ghemme, per un periodo che [redacted] potrà superare i [redacted] mesi a partire da ieri. Inoltre il Consorzio dovrà trovare un'alternativa perché non ci saranno più proroghe.

Del contenuto del decreto, che di fatto offre altri sei [redacted] d'ossigeno in tema di smaltimento rifiuti ai comuni che fanno capo a Borgomanero, è [redacted] subito informato il sindaco [redacted] Ghemme, Alfredo Corazza, che [redacted] è sempre battuto per la chiusura immediata dell'impianto in [redacted]gione Solaria.

«Adesso occorre lavorare mol[redacted] seriamente e da subito - dice Pierfranco Mirizio, capogruppo consigliare di Forza Italia a Borgomanero - per trovare al più presto l'alternativa. In linea di principio non siamo contrari all'ipotesi Thermoselect, ma [redacted] corrono garanzie precise sul progetto».

La parola passa ade[redacted]l Consorzio, fresco di ampliamento a 51 comuni dopo la firma da parte dei sindaci, avvenuta venerdì scorso. Il Consorzio è nato però zoppo, con due comuni, Maggiora e Gattico, che né hanno inviato loro rappresentanti né hanno deliberato in consiglio comunale l'adesione al Consorzio. I sindaci, di Orta, San Maurizio d'Opaglio [redacted] Soriso, devono [redacted] formalizzare l'adesione, ma i rispettivi comuni hanno già votato la delibera di consiglio.

Altri due comuni, [redacted] e Cureggio, hanno aderito in extremis sottolineando però [redacted] propria autonomia rispetto all'ente: al centro delle polemiche resta sempre la dislocazione della nuova discarica al Piano Rosa, nel territorio di Maggiora, un problema su cui [redacted] Consorzio sarà chiamato a prendere una decisione urgente e definitiva.

[redacted]

L'assessore regionale Ugo Cavallera

L'[redacted]

Manica: Attenti al monopolio privato

Giuliana Manica, novarese, consigliere regionale del pds, [redacted] intervenuta ieri sullo scottante tema [redacted]ei rifiuti nel [redacted] di una conferenza stampa. Ha illustrato l'interrogazione che ha rivolto al Presidente della Giunta e all'assessore all'ambiente Cavallera. Nel documento (firmato anche da Gian Pietro Bertoli, Mari[redacted] Suino, Angelino Riggio, Franco Miglietti) si chiede di conoscere «le decisioni regionali rispetto [redacted] discarica di Ghemme, se sia stato ottemperato e quanto [redacted] nell'ordinanza [redacted] presidente della Giunta regionale rispetto alla discarica di Barengo e le motivazioni di quel provvedimento». Infine si chiede di conoscere «quali siano le indicazioni e gli interventi che l'Assessorato intende assumere in questa direzione per una concreta applicazione della legge 59 e per uscire da una politica di azioni non coordinate sulla spinta di [redacted] 'emergenza [redacted] perdura da anni'». Spiega Manica: «Sul problema rifiuti non esiste una visione complessiva. [redacted] Novarese bisogna far partire [redacted] raccolta differenziata (realtà solo in pochi Comuni) e il digestore che [redacted] ancora fermo. Oggi la nostra attenzione va alla discarica di Barengo, autorizzata fino al 14 novembre [redacted] con possibilità di ampliamento per migliaia di metri cubi. Dopo Ghemme c'è il rischio che a Barengo l'emergenza rifiuti venga gestita in monopolio da privati. [c. bo.]

Nebbiuno

Formica d'oro [redacted] Vincenzo Pappalettera

NEBBIUNO. Il riconoscimento è per un libro che ha già venduto un milione di copie ed è giun[redacted] alla 24esima edizione: si tratta di «Tu Passerai per il Camino» di Vincenzo Pappalettera: un volume che racconta l'esperienza dell'autore quale prigioniero in uno dei campi di concentramento più tristemente famosi: quello di Mauthausen. E' il premio letterario della «Formica d'Oro» che Tino Manni ebbe la ventura di concepire negli [redacted] lontani Anni Sessanta; per qualche tempo la manifestazione fu organizzata [redacted] Stresa anche perché Manni a Stresa; poi lo spostamento a Nebbiuno, paese natio dell'ideatore del premio. E domenica scorsa, insieme [redacted] Manni c'erano anche il Sindaco di Nebbiuno Carlo Balanzini, il parroco Don Luigi, e soprattutto Don Carlo Bonetta, che è [redacted] cappellano del Circolo del Buonumore, il quale ha ereditato il dovere, ma anche il piacere, della scelta dei candidati al premio.

E la scelta, quest'anno, è caduta su Pappalettera; [redacted] quale vive fra Cesano Maderno (un grosso comune dell'hinterland milanese) e Massino Visconti, dove ha una villa da una trentina d'anni. Pappalettera, nato [redacted] anni or sono in Puglia, era naturalmente presente alla cerimonia che è avvenuta alla Trattoria Nebbiuno, oggi gestita da Tino Manni. Insieme con lui, e [redacted] il moltissimo pubblico che è intervenuto alla cerimonia, c'era anche Aldo Gardini di Someraro sopra Stresa, che [redacted] Pappalettera condivise i tempi [redacted] gli anni di prigionia. «Lo abbiamo prescelto - ha detto Manni - perché fare un milione di copie [redacted] ventiquattro edizioni [redacted] un libro, non [redacted] co[redacted] di tutti [redacted] di tutti giorni: non solo, ma l'amico Pappalettera ha vinto con questo libro, nel 1966, anche [redacted] Premio Bancarella: un riconoscimento il quale, tutto sommato, gli era anche dovuto». Sempre quale racconto della propria esperienza in [redacted]po di concentramento, Pappalettera ha scritto anche altri libri i quali, tuttavia, pur avendo anch'essi fortuna, [redacted] hanno avuto quella di «Tu Passerai per [redacted] Camino»; fra gli altri, «I Miei Aguzzini» e «Ritorno alla Vita», mentre attualmente [redacted] scrivendo un altro, il cui titolo provvisorio è «Dalla Democrazia alla Dittatura».

Mario Bonazzi

Operazione dei carabinieri, hanno sequestrato anche quaranta dosi d'eroina

Arrestato un muratore di Boca

Spaccio di droga. In carcere con tre valsesiani

BOCA. Per spaccio [redacted] sostanze stupefacenti i carabinieri hanno arrestato quattro giovani, di cui uno della provincia [redacted] Novara.

Sono il muratore Virgilio Mosca di 26 anni, abitante a Boca, e tre operai [redacted] Varallo Sesia: Domenico Zanco, Fabrizio Rossi e Andrea Zanoletti tutti trentaduenni. Tanto il giovane di Boca quanto i tre valsesiani sono [redacted] rinchiusi in carcere a Vercelli.

Ad arrestarli [redacted] stati i carabinieri del comando di Borgo[redacted] che stavano effettuando un controllo antidroga. Alla vista di [redacted] ventiduenne di Serravalle Sesia che a Varallo Sesia stava uscendo dall'abitazione dello Zanoletti, [redacted] intervenuti.

Sospettavano infatti che [redacted] Zanoletti fosse un piccolo spacciatore e in effetti il giovane [redacted] Serravalle Sesia aveva appena acquistato una dose di eroina. Immediata l'irruzione nell'alloggio dello Zanoletti, che [redacted] il muratore di Boca [redacted] altri due complici, stava predisponendo un più vasto smercio della droga. Infatti i quattro custodivano complessivamente una quarantina di dosi di eroina, oltre [redacted] circa [redacted] mila lire che [redacted] erano appena accaparrati [redacted] vendita di qualche grammo di stupefacente. [p. q.]

[redacted]

Ritrovati mobili rubati

E' stata ritrovata la refurtiva di un duplice «colpo» compiuto [redacted] Grignasco. L'operazione [redacted] stata condotta [redacted] carabinieri di Romagnano, i quali hanno seguito una pista ben precisa che li ha portati a Gazzuolo (Mantova) dove [redacted] magazzino custodito da due antiquari del posto hanno scoperto i «pezzi» che cercavano. [redacted] tratta di mobili antichi che ignoti [redacted] in due riprese (nel [redacted] nell'agosto scorso) avevano rubato nella casa dell'industriale Roberto Negri abitante a Grignasco. I [redacted] antiquari sono stati denunciati a piede libero alla magistratura per ricettazione. Gli stessi carabinieri del comando [redacted] Romagnano sarebbero sulle [redacted] degli autori materiali dei due furti, a danno del Negri. Nel magazzino dei due ricettatori c'erano altri mobili antichi, oltre a quelli rubati all'industriale grignaschese. E' già [redacted] avviato [redacted] controllo per accertare se si tratta di «pezzi» pure rubati nel Novarese. [p. q.]

Borgomanero, autotrasportatore di 58 anni

Colto da malore al circolo rientra a casa e muore

BORGOMANERO. [redacted] sente male mentre gioca a carte con gli amici, rientra [redacted] casa e muore pochi minuti dopo. Il fatto è accaduto domenica sera al circolo di Vergano, dove si [redacted] recato come di consueto Pier Angelo Bertona, 58 anni, abitante in via Motto.

Bertona, che di professione faceva l'autotrasportatore, era molto conosciuto nella frazione di Vergano e frequentava il circolo, d[redacted] anche domenica si era recato per la partita a carte con gli amici.

E' proprio durante la sfida a carte che l'autotrasportatore [redacted] sentito male: per precauzione ha lasciato il circolo ed è andato subito a casa, ma nel giro di pochi minuti è subentrata una [redacted] cardiaca che lo ha stroncato. «Era appena arrivato a casa dal circolo - racconta il figlio - ed avvertiva dei disturbi allo stomaco, ma nessuno pensava al peggio: tutti eravamo convinti si trattasse [redacted] un malesse[redacted] passeggero. Purtroppo non [redacted] stato così: ha fatto per andare in bagno a rinfrescarsi [redacted] ce l'ha fatta. E' caduto [redacted] terra ed [redacted] morto».

La scorsa notte [redacted] deceduto anche un parente, Francesco Giovanni Bertona, 75 anni, che abitava [redacted] pochi passi, in via Piovino.

I funerali dei due parenti si svolgeranno oggi pomeriggio: alle 14 quello di Pierangelo Bertona, ed alle 15.30 quello di Francesco Bertona.

Un terzo lutto ha colpito invece la frazione [redacted] Santa Cristina, dove [redacted] è spento l'ex presidente del gruppo Avis di Borgomanero, Giovanni Erbetta, morto in seguito ad un male incurabile all'età di 61 anni. Erbetta, [redacted] col soprannome di «Zebech», aveva ricevuto la medaglia d'oro per avere superato le cinquanta donazioni di sangue. [m. g.]

E' stato deciso il trasferimento del Comando istituito in Ossola nel 1962

Finanza, da Domo a Verbania

Il generale Berlenghi: «Restano i reparti operativi per continuare una presenza qualificante»
L'on. Polli: «Inaccettabile. Occorre un intervento legislativo per garantire un assetto equilibrato»

DOMODOSSOLA. Trasloca il comando delle fiamme gialle. La sede del gruppo della Guardia di Finanza [redacted] stata infatti trasferita da Domodossola a Verbania. Lo ha comunicato personalmente il comandante generale della Finanza, Costantino Berlenghi, al deputato ossolano Mauro Polli, che aveva seguito la questione.

«Nel quadro delle iniziative sollecitate dall'istituzione della provincia del verbano- Cusio-Ossola- scrive testualmente l'alto ufficiale- [redacted] stato costituito alla sede di Verbania il comando di gruppo della Guardia di Finanza, precedentemente dislocato in Domodossola. Tale intervento- aggiunge il comandante generale- non ha sostanzialmente modificato l'assetto territoriale dei presidi ubicati nell'Ossola ed, anzi, il recente potenziamento organico disposto per la compagnia e la tenenza di Domodossola mi consente di assicurare sulla qualificante presenza della Guardia di Finanza in un'area dove continua a permanere un significativo interesse operativo del Corpo».

«Le assicurazioni del [redacted]dante generale escludono un ridimensionamento dei presidi delle fiamme gialle nell'Ossola- ha commentato Mauro Polli- ci sarà invece un potenziamento dei reparti che dal punto di vista quantitativo potrebbe bilanciare il trasferimento del nucleo comando. L'impegno profuso sulla questione è servito [redacted] qualcosa. Ma resta il fatto negativo del trasferimento del comando [redacted] gruppo, assolutamente ingiustificato e inaccettabile. Questa vicenda dimostra la necessità [redacted] un immediato intervento legislativo per garantire un assetto equilibrato della nuova provincia». Il comando del gruppo della Guardia di Finanza era stato istituito a Domodossola nel lontano 1962 proprio per coordinare l'intensa attività dei reparti addetti ai controlli di confine. Questa prerogativa era stata riconsciuta a Domodossola e ad altre due città di frontiera proprio per la peculiarità della posizione geografica, indipendentemente [redacted] ogni considerazione sul capoluogo di provincia. Erano stati anche considerati gli stretti rapporti che devono intercorrere fra i comandi e i reparti della Finanza [redacted] la direzione della dogana internazionale. Lo stesso discorso che vale per Prefettura, Questura e comando dei Carabinieri.

[redacted] Domodossola è rimasta la circoscrizione doganale (una delle quattro del Piemonte) insediata allo scalo internazionale [redacted] Domodue, ma non il gruppo della Finanza. A fare le valigie [redacted]ranno [redacted] colonnello, [redacted] quindicina [redacted] ufficiali e sottufficiali, soprattutto marescialli anziani ed esperti, e tutti i servizi del nucleo comando.

A nulla sono valsi gli appelli anche in sede perlamentare, sulla necessità di non separare i comandi dai reparti operativi. I recenti ritrovamenti [redacted] ingenti quantitivi di droga sui [redacted] internazionali avevano confermato che il Sempione sta diventando sempre più un crovevia dei narcotrafficanti: sotto questo profilo la scelta di spostare la sede del gruppo è apparsa a molti poco comprensibile. Se a Domodossola era stato istituito un comando per combattere il contrabbando [redacted] sigarette e dare la caccia agli spalloni- si è commentato negli ambienti della stazione internazionale- sarebbe stato logico attendersi che fosse mantenuto per lottare contro la piaga della droga. [a. v.]

La caserma di piazza Chavez ospita il Comando delle Fiamme Gialle da oltre 30 anni

IL SINDACO

«Non resteremo passivi»

Il sindaco di Domodossola, Ettore Anglus, non l'ha presa certo bene: «il minimo che possa dire è che sono deluso e amareggiato. Avevo chiesto un incontro al comandante regionale del Corpo, hanno deciso tutto [redacted] neppure ascoltarci proprio mentre stavamo discutendo con il Prefetto le nostre richieste di uffici e servizi, sottoscritte da tutti i sindaci Ossolani. Ovviamente al primo posto c'era il mantenimento del comando della Finanza, nel rispetto delle caratteristiche della zona». «Non accetteremo passivamente decisioni che ci relegano ad un ruolo marginale nella nuova provincia - aggiunge - a questo punto mi auguro solo che tutti gli Ossolani [redacted]giscano al depauperamento della nostra zona che sta diventando sempre più reale. Bisogna che tutti capiscano che stiamo attraversando un momento storico che potrebbe avere conseguenze negative pesantissime anche sulle generazioni future». [a. v.]

IN [redacted]

DOMODOSSOLA

Incontro promosso dal pds sullo sviluppo «verde» del Vco

«Agricoltura, zootecnia, floricoltura. La "linea verde" dello sviluppo del Vco» è il tema dell'incontro pubblico promosso venerdì alle 21 nella sala municipale della Resistenza dalla federazione provinciale del Pds. Intervengono, [redacted] il segretario del partito del Vco, Marco Travaglini, il responsabile delle Confagricoltori Daniele Botti [redacted] il vicepresidente della provincia, Gianfranco Rainelli. E' pure presente Lido Riba, consigliere regionale ed [redacted] all'agricoltura. [s. r.]

[redacted] TOCE

Le note di Renato Pompilio aprono l'Ottobre culturale

Riparte oggi [redacted] un concerto del maestro Renato Pompilio sul tema «Latin Performance» l'Ottobre Culturale Gravellonese. Tutti gli incontri si terranno alle 21 presso la Biblioteca [redacted] Villa Camona. Gli altri appuntamenti prevedono serate di cabaret, cinema, dibattiti con scrittori e con personaggi della vita [redacted] locale. [v. a.]

[redacted]

Nasce il gruppo dei Cdu per la nuova provincia

Nasce il gruppo dei Cristiani Democratici Uniti. Referente per l'alta Ossola [redacted] Walter Zanetta, per la bassa Ermelindo Bacchetta e per il Verbano e Cusio Eugenio Borroni. [v. a.]

CAMMINITALIA

La grande avventura si conclude a Trieste

Ma allora, chi è stato il primo caduto del [redacted]nflitto mondiale '15-'18? Quesito demodé. La «grande guerra» è finita da tempo nel dimenticatoio. Ma basta percorrere il Trentino, l'Alto Veneto e il Friuli per ritrovare [redacted] reticolo delle tracce belliche. Nonostante i molti «recuperanti» che hanno fatto incetta di cimeli, sui sentieri si possono trovare ancora brandelli di tutto, ossidati dal tempo.

Resta però [redacted] risolvere il «busillis» del primo soldato morto. A Vanzone, [redacted] Valle Anzasca, [redacted] cippo ricorda espressamente il sacrificio dell'alpino Giovanni Bionda, ucciso - [redacted] - ancora prima dell'inizio delle ostilità.

Presso Drenchia, in Friuli, al confine [redacted] la Slovenia, un altro cippo attesta invece - [redacted] primo caduto - un altro alpino, Riccardo Di Giusto, morto il 24 maggio.

[redacted] a qualche storico particolarmente esperto nella ri[redacted] di documenti bellici di ottant'anni fa.

Intanto il Camminitalia è prossimo al traguardo di Trieste. Dopo 6 mila chilometri attraverso la Sardegna, la Sicilia e l'intera Penisola, l'arrivo del trekking più lungo del mondo (organizzato dal Club alpino italiano) è previsto alla Punta Sottile di Muggia venerdì prossimo, alle 15.

Ai novaresi della prima ora (Lorenzo Prestinari, Renato Andorno [redacted] Roberta Ferraris), [redacted] sono aggiunti altri ossolani e verbanesi, fra cui Giulio Tonelli e Secondo Lama di Villadossola, Angelo Samarati e Giancarlo Sizzani di Ghiffa, e il dott. Roberto Clemente di Verbania.

Sulle montagne friulane e nella cosiddetta Slavia Veneta, presso Cividale, [redacted] cammino spesso sulla cresta di confine con la Slovenia. Caporetto è poco sotto oltre frontiera. Qui i tedeschi sfondarono il ponte dilagando verso la piana veneta. A guidarli c'era il giovanissimo tenen[redacted] Rommel.

Ecco [redacted] rese famose dalle canzoni: il Canin, Il Monte Nero che è tutto candido di neve.

Tra pochi giorni saremo sul Carso, poi in Val Rosandra, alle spalle di Trieste, che invece è ricca di memorie alpinistiche come palestra del grande Emilio Comici. Venerdì chiuderemo la nostra avventura che ha visto migliaia di escursionisti camminare attraverso l'Italia per questi otto mesi.

Un bilancio davvero positivo. Nessun incidente. Un [redacted]nale spessore [redacted] ospitalità e di accoglienza da parte della gente. All'arrivo, festeggiamenti di rito. Sabato [redacted] Trieste manifestazione ufficiale con le autorità. Poi tutti a casa. Dopo tanto tempo e tanto scarpinare [redacted] e giù per le montagne se ne avverte il richiamo.

Renato Andorno con un montanaro

Teresio Valsesia

GHIRINGHELLI
0322-660200

MEINA Residence Isola del Bosco in meraviglioso parco di 40.000 mq. sul lago, con piscina, campo da tennis e attracco barca, si vende signorile appartamento con giardino privato, disposto su due piani per totali mq. 170 composto al P.T. da soggiorno con camino, cucina, camera letto, bagno padronale e bagno di servizio; al P.S. un'ampia taverna con camino, cucina, bagno ed un'attrezzata palestra con sauna. L'appartamento dispone di un box e un posto auto. Lire 450.000.000.

MEINA Adiacente al paese in nuovo e signorile complesso residenziale con panoramicissima e suggestiva vista lago si vendono appartamenti di diverse tipologie con giardini privati e terrazzi.

ARONA Dagnente immersa nel verde con vista lago, si vende villa indipendente di mq. 300 con giardino, composta da ingressi, soggiorno con camino, cucina, 5 camere, 4 bagni, taverna con camino e locali di servizio. Lire 580.000.000.

INVORIO [redacted] centro paese si vende villa indipendente di mq. 350 in stupende condizioni di manutenzione disposta su due piani e mansarda, con giardino privato ben piantumato di mq. 1.600. Lire 600.000.000.

AGENZIA [redacted]
Corso [redacted], 141 - 28050 GHIFFA (NO) Tel. 0323 - 59554
Via Roma, 41 - 28051 CANNERO RIVIERA (NO) Tel. 0323 - 788454 • Fax 0323 - 788455

VERBANIA - In posizione centralissima appartamento in palazzina completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno e sala da pranzo, cucina, [redacted] camere da letto, 2 bagni, balconi, posto macchina.
VERBANIA SUNA - Appartamento con splendida vista lago in palazzina signorile di circa mq. 270 ottimamente rifinito.
OGGEBBIO - Villa in vendita con parco di ca. 1500 mq. completamente ristrutturata composta da ingresso e scala centrale, soggiorno, sala da pranzo, cucina e bagno al piano terra, due camere da letto, due bagni e terrazzo al 1° P.; taverna, cantina, lavanderia, posto macchina coperto. Prezzo interessante.
CARGIAGO - Bilocale in casa ristrutturata, termoautonomo, balcone con vista lago, arredato. Lire 125.000.000
VERBANIA ZOVERALLO - Porzione di villetta bifamigliare di recente costruzione, s[redacted]ndida vista lago giardino [redacted]ndente
GHIFFA - Appartamento in piccolo residence con vista lago, spese condominiali contenute composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, due bagni, due balconi, piccolo giardino, cantina, posto macchina

Miralago Immobiliare
Corso Liberazione 37/39 ang. Via Roma - 28041 Arona (NO)
ARONA SUL LAGO - In vecchio stabile civile, appartamento termoautonomo prestigiosamente ristrutturato e arredato: salone, cucinotta, camera, studiolo, bagno, terrazzella - Splendida vista - L. 55.000.000 + 80.000.000 Mutuo
ARONA - 4 [redacted] cucinotta, 1 [redacted] [redacted] - Nuovo, [redacted] - L. 145.000.000 + 100.000.000.
ARONA FRAZ. - Ristrutturato signorile bilocale termoautonomo - L. 35.000.000 + 50.000.000 Mutuo.
ALTO VERGANTE - [redacted] + servizi + [redacted] - Nuovo, termoautonomo - [redacted] 75.000.000 a L. 125.000.000
LESA/CALOGNA - Dominante Lago, villa [redacted] 115 + seminterrato mq. 65, giardino mq. 1.500 - L. 300.000.000 + 765.000.000 Mutuo
LAGO [redacted] in prestigiosa villa d'epoca dominante Lago, bilocale termoautonomo, arredato - Parco piscina - L. 175.000.000
[redacted] - [redacted] vista: 2 unità di mq. 230 cad. + mq. 160 seminterrato + giardino - Prezzo interessante
KM. 7 ARONA - Signorile termoautonomo 6 locali + [redacted] giardino privato + box - L. 70.000[redacted] + 100.000.000 Mutuo.
Tel. 0322/47992-243065

LE CASE promozioni immobiliari
[redacted] Rosmini, [redacted] - [redacted]
Tel. (0321) [redacted]
Fax (0321) 35882
CASALINO L. 150.000.000 Casa di corte internamente ristrutturata, 3 vani + servizi, su 2 piani. Annessi ripostigli e terreno mq. [redacted].
VICINANZE NOVARA a 6 km. [redacted] città, palazzotto prestigiosamente ristrutturato con appartamento padronale di mq. 310 disposto su due piani, alloggio di servizio di mq. 120 più una corte a[redacted]. [redacted]tiva riservata.
B.DO LAMARMORA L. [redacted] ufficio ristrutturato di 2 ampi locali e servizio.
VIA M.S. GABRIELE L. 17.500.000 Autorimesse singole. Ottimo investi[redacted].

FIAIP
Federazione Italiana *Agenti Immobiliari Professionali
la Più Convenzionata, la Più Accreditata, [redacted] Più Grande

Collegio Provinciale Novara e V.C.O.
NOVARA - Via Rosmini 8 - Tel. 0321/399672

Il Collegio FIAIP di Novara, per elevare la professionalità degli Agenti Immobiliari, al fine [redacted] rendere un miglior servizio alla clientela, organizza un corso su importanti tematiche che trovano un vasto interesse nell'ambito della vita quotidiana.

[redacted] incontri si terranno dal **2 ottobre** [redacted] **28 novembre alle ore 21 presso la sala riunioni dell'Hotel CONCORDE** [redacted] **Arona, via Verbano 1.**

Il costo totale del corso è totalmente sostenuto [redacted] **Collegio Provinciale FIAIP**, per dare la possibilità agli Agenti Immobiliari regolarmente iscritti al ruolo, di partecipare gratuitamente.

Gli interessati [redacted] invitati [redacted] segnalare al più presto la presenza, [redacted] mezzo fax (0321/35882 - 0321 623910) o lettera, utilizzando il coupon allegato, **entro il 25 settembre.**

1° CORSO DI AGGIORNAMENTO
ORGANIZZATO DALLA FIAIP DELLA PROVINCIA DI NOVARA [redacted] V.C.O.

2 ottobre — ***«Diritto [redacted] prelazione urbana ed azione di riscatto»*** Relatore: Avv. Mario Fracchia - Consulente legale del Collegio FIAIP
10 ottobre — ***«Piano regolatore: accertamenti dell'Agente Immobiliare»*** Relatore: Arch. Claudio Grignaschi - Consigliere Ordine degli Architetti Novara e V.C.O.
17 ottobre — ***«Tipi contrattuali finalizzati alla conclusione dell'affare immobiliare. Contratto preliminare - proposta irrevocabile - opzione - contratto per persona [redacted] nominare»*** Relatore: Dott. Paolo Pedrazzoli - Vice Presidente Nazionale dell'Ordine dei Notai - Notaio [redacted] Novara
24 ottobre — ***«Le limitazioni alla commerciabilità del bene immobile: condono edilizio e vincoli derivanti [redacted] tutela dei beni ambientali e culturali»*** Relatore: Dott. Gaetano Petrelli - Notaio in Verbania
7 novembre — ***«Convalida sfratto e procedura esecutiva»*** Relatore: Avv. Mario Fracchia - Consulente Legale del Collegio FIAIP
14 novembre — ***«Cenni sul management [redacted] marketing [redacted] piccole imprese»*** Relatore: Dott. Paolo Biondi - C.S. Formazione - Responsabile formazione marketing [redacted] management.
21 novembre — ***«Fallimento del venditore: conseguenze sui contratti in essere. Pignoramento immobiliare»*** Relatore: Avv. Mario Fracchia - Consulente Legale [redacted] Collegio FIAIP
[redacted] novembre — ***«Le agevolazioni fiscali relative [redacted] trasferimenti [redacted] beni immobili, IVA, imposta di registro, [redacted] trascrizione e di catasto»*** Relatore: Dott. Paolo Pedrazzoli - Vice Presidente Nazionale dell'Ordine dei Notai - Notaio [redacted] Novara

IMMOBILIARE BARBARIGO S.R.L.
[redacted] DI STRESA: casa indipendente vista lago con piccolo terreno L. 160.000.000
COMNAGO DI LESA: [redacted] centro paese casa indipendente di recente ristrutturazione con giardino più rustico di 4 locali da ristrutturare L. 230.000.000
BAVENO: villa a schiera su 4 livelli per totali [redacted] mq più giardino e parziale vista lago L. 460.000.000
PIEVE VERGONTE: di prossima ristrutturazione villa singola e appa[redacted] bilocali e trilocali
[redacted]: rustico indipendente con piccolo [redacted] progetto di ristrutturazione [redacted] approvato. L. 50.000.000
[redacted] DI STRESA: [redacted] semindipendente vista lago [redacted] giardino. L. 125.000.000
Cercasi per conto di clienti appartamenti da affittare stagionali e annuali.
Viale della Vittoria, 26 - 28042 BAVENO (VB) - Tel. 0323/924874

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA
Via Marconi - Ang. Vic. Minelta, 2
Tel. e Fax (0322)243035
28041 Arona
ARONA COLLINA: [redacted] di campagna circondata da 5.000 mq. di terreno composta da 4 camere, [redacted], cucina, 2 bagni, taverna, cantina e garage.
[redacted]: Corso Cavour sede [redacted]
ARONA: semicentrale vendesi [redacted] 2 [redacted], soggiorno, cucina, bagno e cantina, [redacted].
ARONA: in centro [redacted] grandi di [redacted] su due piani più seminterrato di 120 mq. [redacted] a 250 [redacted].
ARONA: vendesi o affittasi centralissimo appartamento open space di 340 mq.
[redacted]: in complesso [redacted] vendesi appartamento composto da 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, garage
[redacted]-DAGNENTE: [redacted] affittasi [redacted] composto da 2 locali più servizi - terreno [redacted] L. 110.000.000.
ARONA: vendesi negozio di 16 mq. - L. 165.000.000.
CASTELLETTO TICINO [redacted] **CASELLO A26:** [redacted] fabbricato commerciale di 500 mq. su tre piani, [redacted] parcheggio.
ARONA: vendesi appartamento composto da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, e garage - L. 170.000.000

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.do Q. Sella, [redacted]
Tel. 0321/39.92.78
Fax [redacted]/39.92.79
NOVARA - B.DO Q. [redacted]: libero appartamento composto da ingresso, salone, cucina, locale guardaroba, due camere, due bagni. Balconi, due cantine. Autorimessa più posto auto. Informazioni in ufficio.
NOVARA - CORSO DELLA VITTORIA: adiacenze, appartamento libero giugno '96 composto da: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, tre balconi, cantina e box.
NOVARA - VIA S. ADALGISO: libero subito appartamento piano 4° con ascensore due vani, cucina, bagno, balcone e cantina. L. 70.000.[redacted]
[redacted] IN NOVARA - appartamento, bilocali, negozi, disponibili subito
BORGOLAVEZZARO: libero subito appartamento mq. 95 circa, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, bagno, ripostiglio, tre balconi, soffitta. Box auto.

LE CASE promozioni immobiliari
[redacted] Rosmini, 8 - NOVARA
[redacted]. (0321) 399672 - [redacted]
Fax (0321) 35882
C.SO RISORGIMENTO L. 155.000.000 appartamento ben tenuto tre vani + servizi, cantina e autorimessa.
VIA XXV APRILE L. 160.000.000 appartamento ben tenuto 4 vani + [redacted]vizi, cantina e box.
VIGNALE L. [redacted] in nuova costruzione libero appartamento quattro vani più doppi servizi, cantina e box doppio. Termoautonomo. Ottime finiture. Iva di legge.
OLENGO L. 265.000.000 villa a schiera pronta consegna, 4 vani + doppi servizi, cantine, taverna e box doppio, giardino. Possibilità [redacted] personalizzazione degli interni.

Da ieri auto costrette a seguire percorsi alternativi

E' chiuso viale Azari

I lavori necessari per la posa del collettore idrico del Monterosso
Prime proteste per i disagi: «Code e ritardi per andare a lavorare»

Viale Azari [redacted] chiuso alle [redacted] ieri. Per due mesi diventerà un cantiere

VERBANIA. «Strada chiusa»: i cartelli disposti lungo gli accessi a viale Azari sono stati scoperti ieri mattina e dal primo pomeriggio il transito lungo l'importante arteria cittadina è interrotto per la posa del collettore delle acque del Monterosso.

Gran parte del traffico interno alla città viene rivoluziona[redacted]. Le [redacted]seguenze a Intra si so[redacted] fatte subito sentire e [redacted] es[redacted] i primi mugugni degli automobilisti.

«Ci attendono lunghe code e ritardi per raggiungere il posto di lavoro», è una delle lamentele più diffuse. «Si parla di [redacted]santa giorni di chiusura e ci sembra davvero [redacted] esagerazione», dichiarano altri. Il tratto interrotto è solo quello tra gli incroci con [redacted] Bramante e con la strada verso [redacted] Monterosso, ma tanto basta per deviare [redacted] auto che devono spostarsi da o verso Trobaso, Possaccio, [redacted] altre località [redacted] Nord della città e sulla collina.

Infatti da Pallanza [redacted] deve proseguire sulla variante di corso Europa fino [redacted] Intra; per non gravare però solo sulla rotonda di piazza Flaim e sul lungolago, già intasati nelle [redacted] di punta, è possibile prima [redacted] ponte sul torrente S. Bernardino imboccare il sottopasso e raggiungere la parte settentrionale di viale Azari fino al ponte del Plusc lungo la strada d'argi[redacted] di via Olanda.

Ulteriore alternativa è quella di lasciare la variante all'altezza del quartiere di S.Anna e raggiungere l'argine del torrente attraverso via Guido Rossa. Chi entra in città da Fondotoce, se deve recarsi nelle frazioni [redacted] Nord o in collina, può contribuire allo snellimento del traffico sulla Statale [redacted] ridurre [redacted] formazione di code imboccando la strada che prosegue alle spalle del Monterosso fino [redacted] Trobaso.

In aiuto dei cittadini [redacted] stata predisposta una apposita segnaletica.

L'amministrazione invita gli automobilisti [redacted] seguire le istruzioni impartite: «I disagi sono inevitabili - riconosce il sindaco Aldo Reschigna -, ma sono imposti da una importante opera pubblica. Inoltre se ne può ridurre l'entità [redacted] collabora[redacted] di tutti».

Reschigna, intanto, rassicura sulla durata dell'interruzione: «I due mesi di lavori indicati [redacted] limite di massima, ma [redacted] il tempo [redacted] sarà troppo inclemente via[redacted] Azari sarà certo riaperto prima. Abbiamo anche raggiunto accordi con la ditta incaricata per accelerare l'esecuzione dell'opera». A questo punto i verbanesi devono spe[redacted] che non piova. [s. r.]

FLORICOLTURA [redacted]

Laurea breve e master in floricoltura e giardini

SPECIALISTI e superesperti in floricoltura, florovivaismo. Sono le ultime novità rivolte ai giovani che vogliono specializzarsi nel settore. Un corso di diploma universitario (laurea breve) sarà aperto alla Facoltà di Agraria di Torino, avrà durata triennale [redacted] il compito di preparare gli studenti per operare nel settore della floricoltura industriale, in quello del florovivaismo e della progettazione e gestione delle [redacted] verdi pubbliche e private. E riguarda anche parchi e giardini, sia storici sia realizzati al mare e in montagna.

La professoressa Elena Accati, del dipartimento agronomia, selvicoltura [redacted] gestione [redacted] territorio, parla delle possibilità post-diploma: [redacted] giovani che frequentano questo corso potranno trovare [redacted] sbocchi occupazionali [redacted] tecnico [redacted] aziende floricole e florovivaistiche, [redacted]me responsabile nelle pubbliche amministrazioni dell'allestimento e della [redacted] tenzione di spazi verdi, [redacted] consulente dell'industria delle strutture e dei materiali relativi alla costruzione e alle conduzione delle serre».

Insomma, un panorama completo. Il corso prevede, oltre a una formazione [redacted] base, una parte specifica da svolgersi sotto forme di tirocinio in aziende e strutture specialistiche. L'accesso è a numero chiuso, prevede il superamento di un esame d'ammissione.

Venti i posti disponibili, le domande devono essere presentate alla segreteria della Facoltà di Agraria, corso Massimo d'Azeglio 60, Torino, [redacted] il 19 ottobre; informazioni allo 011-6698669, fax 658420.

Dalla laurea breve al corso di perfezionamento in «parchi, giardini e aree verdi» indetto sempre dalla Facoltà d'Agraria. Ammessi sino a una massimo di [redacted] laureati in Scienze agrarie, forestali, naturali [redacted] biologiche. Scopo [redacted] master è quello di fornire ai laureati approfondite co[redacted] tecnico-pratiche nell'allestimento di spazi pubblici e privati, sulla manutenzione [redacted] gestione, sul giardino storico [redacted] sul recupero e restauro.

Particolare attenzione [redacted] destinata alla progettazione, al disegno e alla rappresentazione grafica, oltre che alle varie tipologie di giardino.

Costo del corso, un milione; durata: [redacted] ore, di cui metà di parte teorica e l'altra pratica, con esercitazioni guidate. Le domande d'iscrizione vanno indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università di Torino e devono pervenire alla Facoltà di Agraria. Test d'ammissione il 20 novembre. Finora, [redacted] per la laurea breve sia per il master, le adesioni sono parecchie. Arrivano un po' da tutto il Piemonte. Particolarmente interessati si stanno dimostrando i giovani delle zone tradizionalmente più vocate: quelle del Lago Maggiore, dove parchi e giardini costituiscono da secoli un habitat naturale. [g. f. q.]

COMUNE DI TERDOBBIATE
(PROV. DI NOVARA)

Avviso d'asta per la [redacted] di n. 5 lotti [redacted]

Il Sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 27 [redacted] 29.08 [redacted] esecutiva ai sensi di legge

Rende noto che il giorno 28 del mese di ottobre [redacted] ore 10.30, presso questa [redacted] Comunale, dinanzi al Segretario Comunale, alla presenza del pubblico, avrà luogo [redacted] pubblica ed unico e definitivo incanto per la vendita [redacted] n. 5 lotti di terreno edificabile [redacted] proprietà comunale [redacted] al Catasto Terreni al foglio n. 6 mappale n. 29.

L'asta sarà tenuta con il metodo [redacted] offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) del rego[redacted] contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. [redacted] le modalità stabilite dal successivo art. 76.

I prezzi a base d'asta sono i seguenti:

Lotto n. 1 di mq. 495	mc. edificabili 616	L.	34.650.000
Lotto n. 2 di mq. 560	mc. edificabili 700	L.	39.200.000
Lotto n. 3 di mq. 498	mc. edificabili 622	L.	34.860.000
Lotto n. 4 di mq. 492	mc. edificabili 615	L.	34.440.000
Lotto n. 5 di mq. 520	mc. edificabili 650	L.	[redacted]

I lotti di cui sopra verranno venduti a corpo, con tutte le opinioni, ragioni, servitù inerenti e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, senza riserve o diminuzioni e liberi da ipoteche.

Le norme tecniche del piano particolareggiato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.09.1994 ed integrato con delibera consiliare n. 4 del 17.01.1995 sono da ritenersi vincolanti relativamente a tutti i dati urbanistici plano volumetrici. Per quanto riguarda la superficie fondiaria la stessa sarà determinata in linea definitiva solo dopo l'approvazione da parte dell'U.T.E. del frazionamento catastale, per cui il dato riportato sopra è solo indicativo.

Coloro che hanno interesse a partecipare devono far pervenire a mezzo servizio postale o anche con raccomandata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, in plico sigillato, entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara:

1) L'offerta da redigersi su foglio bollato, contenente la percentuale di aumento in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso. Tale offerta dovrà essere contenuta in busta debitamente sigillata e controfirmata nella quale non dovrà essere inserito alcun altro documento.

2) La quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale B.P.N. - Agenzia di Vespolate comprovante la costituzione di un deposito cauzionale a spese di L. 5.000.000 per ogni lotto.

La quietanza e la busta contenente l'offerta devono essere contenute in un unico plico [redacted]lato e controfirmato che, sul retro, deve riportare il nominativo del mittente e l'indicazione dell'oggetto della gara.

L'aggiudicazione sarà fatta anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché esprima un aumento minimo di L. 1.000.000 per ogni lotto sul prezzo a base d'asta.

Tutte le spese relative al contratto e all'asta [redacted] e conseguenti, ad esclusione della sola imposta sull'incremento di valore degli immobili, saranno a totale carico dell'aggiudicatario, che dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, all'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione già prestata, mediante assegni circolari non trasferibili intestati al Comune di Terdobbiate sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto e di perdere la cauzione.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa richiamo alle norme e condizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Tutti gli atti inerenti la vendita sono disponibili presso la Segreteria Comunale e possono essere consultati durante l'orario di apertura degli uffici.

Terdobbiate, lì 26.09.1995

IL SINDACO
Paolo [redacted]

IL BILANCIO

NEL [redacted] [redacted] D'AFFARI [redacted] MILIARDI

Cairati critica la Regione: «Manca una politica di sostegno»

«La ripresa passa dal turismo ma c'è chi non vuole capire»

STRESA

I primi dati riassuntivi, diffusi dall'Apt del lago Maggiore, confermano l'andamento decisamente positivo della stagione '95. Nei primi sette mesi dell'anno quasi 530 mila stranieri e 190 mila italiani hanno soggiornato nelle 171 strutture alberghiere del Verbano, oltre 540 mila e oltre 131 mila rispettivamente nei 94 [redacted] extralberghieri. La scheda dell'Apt (competente su 35 Comuni) è arricchita da altri dati importanti: i posti letto complessivi [redacted] 30.090. [redacted] giro d'affari comprensivo dell'indotto gira sui [redacted] miliardi. Gli addetti nel comparto turistico sono 2 mila, [redacted] vera e propria industria.

Ed ecco il commento del commissario straordinario dell'Apt, Francesco Cairati: «Ferma restando la tradizionale prevalenza di ospiti tedeschi, [redacted] può dire che pressoché tutta l'Europa è transitata o ha soggiornato sulle sponde piemontese del nostro lago. E' una constatazione importante per diffondere la conoscenza della zona a livello internazionale, confortata pure da una discreta presenza di americani, giapponesi [redacted] medio orientali».

E gli italiani? «Costituiscono [redacted] delle novità più gradite dell'anno - risponde Cairati -. Finalmente, dopo anni di progressivo abbandono, la tendenza si [redacted] grazie ad un crescente [redacted] consistente numero di loro presenze».

Se gli esiti stagionali risento[redacted] di favorevoli condizioni generali, soprattutto per gli arrivi degli stranieri, la Apt non manca di sottolineare [redacted] circostanze che depongono a vantaggio del lago Maggiore, prima fra tutte [redacted] miglioramento delle vie di comunicazione con il completamento della Voltri-Sempione.

Fin qui i riscontri positivi, ma per il turismo del Verbano e dell'intero Vco non sono tutte rose e fiori. I problemi da risolvere restano parecchi ed [redacted] ancora Cairati [redacted] riproporre [redacted] loro centralità: «Non tutti dimostrano ancora di avere capito ciò che i dati dimostrano inequivocabilmente e cioè che il nostro settore riveste [redacted] ruolo essenziale per lo sviluppo [redacted] della nuova provincia, per cui deve occupare una posizione centrale nelle strategie di sviluppo». Ciò invece non accade.

«Il turismo del Vco - [redacted] il commissario della Apt indicando precise responsabilità - soffre tuttora di disattenzione da parte degli organi regionali competenti, mancando una politica modulata [redacted] con essa le necessarie risorse finanziarie». Manca insomma la dovuta attenzione di Torino verso una zona che, pur essendo come estensione territoriale solo [redacted] dodicesimo dell'intero Piemonte, movimenta [redacted] un terzo dell'intero turismo regionale.

La proposta [redacted] sostegno della quale vengono sollecitati interventi adeguati è quella di un nuovo modello turistico che valorizzi il Verbano Cusio Ossola e aumenti la fruibilità del suo patrimonio, diffondendone la conoscenza e tutelandone i principali valori. Difesa della competitività sui mercati esteri, rilancio della qualità dell'offerta, integrazione dei servizi, potenziamento delle infrastrutture, destagionalizzazione dei flussi turistici sono alcuni dei cardini su cui la Regione è invitata ad intervenire con una politica attiva che favorisca investimenti e innovazioni.

Sergio [redacted]

Foto ricordo con sfondo sull'Isola Bella

[redacted]

Lago d'Orta

E' già scattata missione-Europa

PETTENASCO. Gli stranieri sono tornati sul lago d'Orta. In attesa [redacted] avere i dati definitivi sulla stagione appena trascorsa il Consorzio Cusio Turismo, formato [redacted] quarantina di imprenditori del settore traccia [redacted] bilancio positivo. «Sicuramente alla fine ci attesteremo [redacted] 15 per cento di presenze [redacted] più rispetto allo scorso anno - osser[redacted] Oreste Primatesta, presidente del Consorzio - sono leggermente in calo i turisti italiani, ma in compenso sono tornati i tedeschi, i francesi, gli svizzeri e gli inglesi».

Adesso non bisogna lasciarsele sfuggire .. Anche per questo stamattina Oreste Primatesta parte per la Francia dove parteciperà, grazie allo stand messo a disposizione dal [redacted] di Novara, alla Fiera [redacted] Chalon sur Saone. «Presenteremo pacchetti speciali di offerte per soggiorni nel Cusio - dice Primatesta - e domani ci sarà addirittura una "Giornata del lago d'Orta" [redacted] la presenza dell'Apt [redacted] del commissario Romolo Barisonzo».

Ma l'opera [redacted] promozione del lago cusiano non [redacted] esaurisce con la Francia. Dal 12 [redacted] 14 di questo mese la Riviera di San Giulio, grazie all'intervento della Evaet, sarà presente al Mit-Car di Parigi: un'altra occasione di promozione per alberghi, ristoranti e campeggi cusiani che [redacted] nel loro lavoro anche l'appoggio logistico di funzionari della Camera di Commercio di Novara. A novembre poi il Consorzio Cusio Turismo andrà a Colonia ed a gennaio '96 a Stoccarda sempre nell'ambito di manifestazioni e fiere aperte al turismo. «L'Europa è sempre più vicina - ribadisce Primatesta - siamo noi che dobbiamo [redacted] sempre più vicini agli altri Paesi, [redacted]rizzando l'offerta turistica sia nei prezzi che nella qualità. L'idea dell'Apt e di Barisonzo delle "dieci occasioni" si è rivelata vincente: migliaia [redacted] persone [redacted] venute nel Cusio a visitare i dieci musei dove hanno trovato nos[redacted] personale ad accoglierle». [v. a.]

Operai in sciopero

«Cusio [redacted]» conferma la chiusura

CASALE CORTE CERRO. Futuro nero per la Cusio Steel [redacted] Ramate. E' fallito l'incontro tra proprietà e sindacati che venerdì [redacted] nell'Ufficio Provinciale del Lavoro a Novara hanno fatto un ultimo tentativo di «riconciliazione». «Speravamo di far recedere la proprietà [redacted] progetto di chiusura paventato per fine anno - dice Manuela Onor della Fiom Cgil - invece, per tutta risposta, la proprietà ci ha comunicato che la fabbrica chiuderà nei prossimi giorni e che giovedì [redacted] Ottobre invierà le lettere di messa in mobilità dei sedici dipendenti [redacted] in azienda».

La risposta dei lavoratori è stato lo sciopero: quattro ore venerdì pomeriggio ed altre quattro ieri. Ma servirà forse [redacted] poco. Per questo il sindacato sta valutando la possibilità di altre forme di protesta, anche plateali: domani l'assemblea deciderà il da farsi. «Di certo vogliamo fare [redacted] grossa manifestazione che coinvolgerà anche altre aziende», dice la sindacalista Onor. [v. a.]

Ieri l'ultimo saluto [redacted] Margherita Arnaboldi

[redacted] 104 anni custode [redacted] Villa Caramora a Intra

VERBANIA. Si sono svolti ieri a Intra i funerali [redacted] Margherita Arnaboldi, vedova Invernizzi, morta nel sonno sabato all'età di 104 anni. Originaria del Canavese, Margherita Arnaboldi era giunta [redacted] lago nel 1920 [redacted] aveva poi sposato Umberto Invernizzi, vigile urbano, [redacted] successivamente comandante le guardie municipali fino a poco prima della sua morte, nel 1960. «La madame», come la chiamavano in molti, era conosciutissima, soprattutto ad Intra, per aver svolto l'attività di custode della villa delle contesse Caramora, sul lungolago. Dopo la morte delle tre nobili sorelle milanesi aveva continuato ad abitare la dependance di quella villa Caramora i cui scantinati, nel 1944, divennero tremenda prigione e teatro di inenarrabili torture per decine [redacted] partigiani catturati dai nazi fascisti.

«Neppure nel periodo buio della guerra - racconta il figlio di Margherita, Giulio Cesare - mia madre perse il suo coraggio e la sua prontezza di spirito. Un giorno, rispondendo ad un gerarca tedesco che le chiedeva [redacted] volesse tirare il collo ad [redacted] gallina, ribatte: 'fallo tu che sei abituato [redacted] ammazzare gli esseri [redacted]'».

Margherita Arnaboldi faceva parte di quel gruppetto di ultracentenari (8 in tutto sino a qualche mese fa) residenti nel comune di Verbania. Di tempra fisica eccezionale era stata ricoverata in ospedale una sola volta in seguito a lievi disturbi.

Di carattere allegro non disdegnava mai un sorriso ad alcuno, neppure a chi [redacted] conosceva. Con il figlio Giulio Cesare la piangono e [redacted] ricordano con grande amore la nuora Anna, l'amatissima nipote Marita - con [redacted] marito [redacted] Ametrano - ed i pronipoti Mauro [redacted] Alessandro. [a. r.]

ESTRATTO [redacted] AVVISO D'ASTA

L'Automobile Club Novara rende noto che il giorno 13/10/95 alle ore 11.30, nel l'apposita Sala Consiliare dell'Ente, verrà [redacted]sente per un appartamento completo di box e cantina [redacted] in Novara, Via Torelli [redacted] C.li piano, individuato alla Part. Cat. 58400 Fg. [redacted] Che il prezzo base d'asta è di L. 185.000.000 (Centoottantacinquemilioni). L'asta [redacted] tenuta con il metodo delle presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta sopra indicato, ai sensi Art. 73 Lettera C del R.D. 23/05/24 n. 827.

Che il testo integrale dell'avviso [redacted] consu[redacted] l'Ufficio Segreteria dell'Automobile [redacted] Novara in Via Rosmini 3c.

COMUNE DI TRASQUERA
PROVINCIA DEL V.C.O.
Adozione progetto definitivo seconda variante al P.R.G.C.

IL SINDACO

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 [redacted] con la quale si prendeva atto della mancata presentazione di osservazioni e opposizioni al progetto preliminare della seconda variante e con la quale si è adottato il progetto definitivo della s[redacted] variante

Visti gli artt. 15 e 17 [redacted] L.R. n° 56 /77 e ss.m.ii

Rende noto che il progetto definitivo della seconda variante [redacted] P.G.R.C. è pubblicato per estratto [redacted]bo pretorio per 30 gg. consecutivi, compreso i festivi, dal 03/10 /1995 al 01/11/1995

Durante lo [redacted] periodo la deliberazione [redacted] C. n° 23/95 di adozione del progetto definitivo ed i rispettivi elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria del Comune, affinché chiunque ne possa prendere visione nei seguenti orari: da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 domenica e festivi dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Si tratta di pubblicità e deposito per notizia che non comporta la [redacted] presentare osservazioni e proposte

Trasquera, lì 3 ottobre 1995.

IL SINDACO
Magliocco Geremia

CORSO DI CERAMICA
Modellazione e decorazione
Organizzato dal Laboratorio di Ceramiche Artistiche
«COTTI e DECORI»
Da fine ottobre il martedì e giovedì sera a Gargallo
(3 km da Borgomanero)
Tel. 0322/955606

CEDESI AVVIATO
BAR [redacted] PIZZERIA
TEL. 0323/557868
[redacted] POMERIDIANE

BORGOMANERO
Prima periferia, [redacted] palazzina APPARTAMENTO nuovo, termoautonomo, ultimo piano con soprastante mansarda, ascensore e box doppio. Possibilità di finiture interne personalizzate.
0322/845946

[redacted]GOMANERO
S. Stefano, CASA INDIPENDENTE da ristrutturare posta su tre piani di circa mq 75 caduno. [redacted] altro fabbricato di due piani: P.T.: n. 4 autorimesse; 1° P.: appartamento mq 90 circa. Libera subito. possibilità di mutuo sul valore complessivo.
0322/845946

FONTANETO D'AGOGNA
Collinare, zona tranquilla e soleggiata CASA posta su due piani completamente rimessa a nuovo, con cortile, cassero e [redacted]reno di proprietà.
VERO AFFARE!! 0322/845946

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso [redacted] vendita di beni immobili

Si avvisa che il giorno 20/10/95 alle ore 10.00 dinanzi al Giudice Delegato al fallimento avrà luogo la vendita con incanto in un unico lotto dei seguenti beni immobili consistenti in un fabbricato ad uso industriale di pertinenza del fallimento SIMA s.n.c. [redacted] Virelli Guido ed Emilio, sito in Cerano [redacted] Crosa 20 /22 identificato al N.C.T. partita n. 7931 F. 20, mapp. 49, 144, 146, 152, 185 ed al N.C.E.U. alla partita 1985, foglio 20, mapp. 152.

Il fabbricato è così composto:

A) capannone a due campate lunghezza [redacted] 40,82 larghezza ml. 27,5 altezza ml. 6;

B) capannone ad una unica campata lunghezza ml. 20 detto lotto è comunicante con A e C;

C) struttura identica ad A comunicante con B e D;

D) capannone la cui luce è di ml 12,45 altezza ml. 4,5;

D1) tettoia prospiciente il lotto D avente la stessa luce con profondità di ml. 2,90

Condizioni di vendita:

1) P[redacted] base di L. 1.959.400.000;

2) [redacted] offerte minime [redacted] non potranno [redacted] inferiori a L. 30.000.000;

3) Eventuali interessati dovranno far pervenire le [redacted] domande in bollo alla Cancelleria [redacted] le [redacted] 11,30 del giorno 19/10/95 deposi[redacted] la complessiva somma di L. 835.550.000 di cui L. 198.950.000 per cauzione e L. [redacted] quale fondo per le spese di trasferimento mediante assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore" ed emessi da istituti di credito con sportello in Novara.

4) Versamento [redacted] offerto, dedotta la cauzione, entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restitu[redacted] l'assegno circolare.

Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dott. Roberto D'Imperio con studio in Novara, Baluardo Partigiani n. 2 tel. 0321/398065.

Novara, 23 settembre 1995.

IL GIUDICE DELEGATO
Edoardo Baretti Innocenti

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, [redacted]
Tel. [redacted]

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 16
TEL. 0321 [illegible]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I Concessionari Volkswagen vi fanno una grande offerta. Grande.

Passat Highland L'offerta è seria. Anzi le offerte sono due. O una Passat Highland con una ricca dotazione di accessori di serie, compreso ABS [redacted] doppio airbag offerti dai Concessionari Volkswagen.

Oppure, in alternativa all'ABS e all'airbag, una Passat Highland con una ricca dotazione di accessori di serie più un finanziamento di 20 milioni da restituire in 24 mesi a interessi zero, o [redacted] preferite in 36 mesi a un tasso del 6%. C'è davvero da scegliere. Scegliete voi.

Offerta alternativa all'ABS e al doppio airbag: un finanziamento di 20 milioni in 24 mesi a interessi 0%.*

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA PASSAT HIGHLAND.

Modello	Berlina	Varianti
GLX 1.6	[redacted]	34.958.680
GLX 1.9 TD	39.498.530	41.497.730

Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen.
*Per la versione Berlina. Escluso A.R.I.E.T.

*Esempio ai fini della legge 154/92: modello Passat Berlina GLX Lit. 32.959.480 chiavi in mano, escluso ARIET. Anticipo Lit. 12.959.480. Importo finanziato Lit. 20.000.000. N. 24 rate da Lit. 833.333 TAN 0% TAEG 0,98%. N. 36 rate da Lit. 608.439 TAN 6% TAEG 6,89%. Spese istruttoria Lit. 200.000. Salvo approvazione Fingerma. Offerta valida fino al 31/10/95. Per maggiori info[redacted] consultare i fogli analitici pubblicati [redacted] termini di legge.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO [redacted] C. [redacted]
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

[redacted]
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

TADINA ANDREA
[redacted] • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO [redacted] A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, [redacted]/D • (Off.) 0321/626.184
C.so [redacted] Vittoria, [redacted] • (Vend.) 0321/392.756

[redacted] DE BENEDICTIS E.
[redacted] • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[redacted] WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • [redacted], 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 •

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.183

CARROZZERIA RUZZA & DUO
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 61 •

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Novara • 0321/74.83

Stasera ad Arona per «Vacanze Sì» c'è Claudio Madia

«L'albero [redacted]» spunta in [redacted] al lago Maggiore

ARONA. Quarto appuntamento con «Vacanze sì», rassegna del tempo libero, dell'ambiente e dello spettacolo, [redacted] pieno svolgimento su piazzale Moro.
All'inaugurazione, sabato pomeriggio, avevano presenziato, tra gli altri, l'assessore regionale Pierluigi Gallarini, il consigliere regionale Ettore Racchelli, [redacted] vice presidente della pro[redacted] Sergio Vedovato, [redacted] tenente colonnello della compagnia dei carabinieri di Novara Pasquale Muggeo, i sindaci Soldani [redacted] Stresa, Iacchini di Macugnaga, Barra di Arona. Anche per oggi doppio appuntamento.

Nel pomeriggio, alle 16, dibattito su «Pubblica amministrazione ed amministrazione del turismo: il rilancio del settore in vista del 2000». Presiede Antonello Angeleri, assessore regionale al turismo.

Questa sera, alle 21,30, lo spettacolo «Una serata da grandi per i più piccoli», protagonista Claudio Madia.

Milanese di origine, universitario fuori corso, Claudio Madia ha fatto diversi lavori: grafico, artigiano della pietra, musicista, attore, saltimbanco, clown, marittimo.

Padre di tre bambini, da undici anni si occupa di spettacolo per ragazzi sperimentando nelle piazze e nelle strade il rapporto con un pubblico eterogeneo ed esigente. Ha frequentato i corsi della Civica scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» [redacted] Milano fino ad essere scelto come conduttore del programma per i più piccoli «L'albero azzurro», in onda dal '90 al '94 sulla prima e seconda rete Rai.

Questa fortunata e pluripremiata trasmissione, autentico fiore all'occhiello della Rai e ancora irradiata dalla rete pubblica, ha dato a Claudio Madia un'ampia popolarità presso il vasto pubblico di bambini, insegnanti e genitori. Dal teleschermo arrivano immagini e scenette che sotto il magico albero color azzurro coinvolgono anche l'uccello Dodò, a sua volta star della trasmissione.

Nel '95 Madia ha pubblicato per i tipi della Mondadori «C'e[redacted] una volta un foglio di carta» e «C'era una volta una bottiglia di plastica», primi due volumi di un'opera [redacted] giocattoli costruiti [redacted] materiale povero e di recupero.

Con un linguaggio semplice ma incisivo, Claudio Madia stupirà questa sera grandi e piccini raccontando storie interpretate da stranissimi personaggi. Tra i quali ci [redacted] anche un ...foglio di giornale. [s. bott.]

Dal '90 Claudio Madia, l'uccello Dodo e la giovane partner mietono successi in tv

EDITORIA [redacted]

Il ruolo degli scrittori fra potere laico e religioso

UNO dei temi conduttori della storia italiana, quella letteraria ma anche quella più genericamente culturale e civile, è costituito dall'identikit degli intellettuali: in che misura, nelle varie epoche, erano laici o ecclesiastici. Da qui, un secondo argomento fondamentale per chiarire le vicende, vale a dire il rapporto fra l'ambito laico e quello religioso[redacted]. Sono questi i fili conduttori del saggio di Carlo Dionisotti, professore emerito all'Università di Londra, interprete acuto di alcuni dei nodi nevralgici della storia civile e letteraria italiana. Il saggio, intitolato «Chiesa e laici», risale al 1958 e fu pubblicato negli atti del convegno «Problemi di vita religiosa in Italia nel Cinque[redacted]. A distanza [redacted] quasi quarant'anni l'editrice novarese Interlinea ripropone, con alcuni ampliamenti, il saggio dello studioso di Romagnano Sesia, ed il metodo d'indagine di Dionisotti rivela ancora una volta la sua straordinaria efficacia.

«E' un fatto che di Chiesa e [redacted] Stato, per Stato intendendo non soltanto la monarchia o il potere civile, ma quel che via via e di luogo in luogo fu [redacted] società laica prima dell'Unità, si può e si deve riparlare a proposito dei nostri scrittori»: Dionisotti centra subito il cuore del problema sottolineando l'importanza del contributo dato dagli scrittori al dibattito civile. Per capire la storia italiana diventa indispensabile conoscere gli innumerevoli fili che hanno legato, e spesso contrapposto, Chiesa e Stato, potere laico e religioso, un'analisi che passa necessariamente attraverso il riferimento degli intellettuali. «Bisogna accettare il fatto - scrive Dionisotti - che questa [redacted] è per più secoli inseparabile, [redacted] per la sua grandezza [redacted] per [redacted] miseria, non per l'uno o l'altra soltanto, [redacted] presenza attiva e responsabile [redacted] Chiesa»: [redacted] soltanto dopo il dominio napoleoni[redacted] che in Italia si può parlare di società laica e della necessità di rifondare in termini nuovi il rapporto fra Chiesa e Stato. [m. g.]

Carlo Dionisotti, è di Romagn[redacted]

CHIERICI E LAI[redacted]
di Carlo Dionisotti
Edito da Interlinea-Novara
Introduzione a cura di Roberto Cicala
Pagine: 80
Prezzo: 15 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,35/22,15 — L. 10.000/6000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. [redacted] 2h 08' **Epico**

Araldo — Tel. 474.625 — L. 10.000/6000 — 21,15
Rassegna 100 anni di cinema: **Alleluja**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Orario: 20,05/22,15 — Lire [redacted] 000/6000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal [redacted] Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000/6000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela [redacted] segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Vittoria — Tel. 623.305 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Dredd — *di D. C[redacted], con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22.15 — L. 10/7000; mart. L. 6000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una [redacted]trice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[redacted]. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA [redacted]
San Carlo — T. 240.566 — Inf. Tel. 24.05.66 — L. 8000/5000

BELLINZAGO [redacted]
Vandoni — L. 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO [redacted]
Moderno — Tel. 82 151 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. 20/22,15 — L. 10.000/6000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

CAMERI [redacted]
Bellardini — Tel. (0337) 244.364 — Lire 6000 — Or. 14,30/16,30/21 — RIPOSO

DOMODOSSOLA [redacted]
Corso — Inf. e orari tel. 240.653 — L. 10.000/6000 — Or.: 20/22.30
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [redacted] e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

[redacted] 1 - Sala 1 — Tel. [redacted] — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della [redacted] della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

GHEMME [redacted]
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20/22 — L. 8000/6000 — RIPOSO

OLEGGIO [redacted]
Ci[redacted] — Tel. 91.183 L. 9000/6000 — lun. fer. 7/5000. Or.:15,30 17,30/20,15/22,15 — RIPOSO

OMEGNA [redacted]
Cinema Sociale — [redacted]. 61.459 — Lire 9000/5000 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — RIPOSO

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000 — Or.: 14/16/20,15/22,15 — RIPOSO

TRECATE [redacted]
S. Pellico — [redacted]. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
[redacted]riston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 14,30 16,30/20,30 22,30 — RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. [redacted], S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Inizio ore 21
Sostiene Pereira — *[redacted] Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, [redacted] (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. [redacted] **Avv.**

GIORNO E NOTTE

NOVARA
Radio Ryan's in diretta nel pub
Una carrellata di successi dagli Anni Sessanta ad oggi: al pub di via Morera stasera c'è animazione con «Radio Ryan's in diretta». Dalle 20. [c. m.]

STRESA
Embassy, cover in... Tandem
Cover italiane e straniere stasera al Caffè Embassy in lungolago Marconi. Dalle 21 sarà sul palcoscenico il duo «Tandem» per riproporre nuovi e vecchi successi della musica leggera. [c. m.]

NOVARA
Blue Moon, gara di karaoke
Un vasto repertorio di successi stasera nella gara di karaoke al «Bluee Moon». Dalle [redacted]. [c. m.]

[redacted]
Una mostra su Aldo Grassi
Alle Gallerie d'Arte La Motta è aperta fino [redacted] ottobre la mostra antologica dedicata al pittore nova[redacted] Aldo Grassi (1911-1990). L'ac[redacted] tutti i giorni. [r. b.]

VARALLO POMBIA [redacted]

Con Lanza dall'11 ottobre

Classica, lezioni di ascolto [redacted] Villa Soranzo

VARALLO POMBIA. E' necessario imparare ad ascoltare la musica? Secondo il compositore milanese Sergio Lanza ascoltare la musica richiede impegno ed esperienza, come suonare uno strumento. Per questo in collaborazione con [redacted] Comune di Varallo Pombia ha organizzato un corso di educazione all'ascolto della musica. Sede delle lezioni è villa Soranzo, alla biblioteca comunale, ogni mercoledì alle 21. Sono previsti 20 incontri, a partire dall'11 ottobre. Durante il corso Lanza guida gli iscritti a riconoscere i diversi gruppi strumentali, riconoscendone il timbro e le forme musicali utilizzate. Lanza svolge un'intensa attività concertistica (di recente si è esibito alla Scala nella rassegna «Musica per la Resistenza» e si occupa dell'organizzazione di concerti a Varallo Pombia e Oleggio. Per informazioni e adesioni tel. 0321/957231. [c. m.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]					
BARI	88	8	60	3	28
	77	68	58	51	43
CAGLIARI	84	16	4	36	50
	98	81	73	72	67
FIRENZE	59	1	91	73	49
	115	100	64	54	52
GENOVA	11	81	8	18	40
	66	62	61	60	58
[redacted]	33	39	11	45	3
	115	111	86	[redacted]	84
NAPOLI	[redacted]	88	17	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	79	73	65	59
PALERMO	22	12	88	84	44
	[redacted]	54	48	43	41
[redacted]	60	24	[redacted]	2	8
	117	60	59	58	54
[redacted]	8	7	76	11	42
	77	67	59	59	53
[redacted]	32	22	3	39	[redacted]
	96	[redacted]	75	53	[redacted]

[redacted]	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]	19	50	3	32	13	28	6	20	4	32
[redacted]	21	6	9	21	8	22	4	20	18	0
CADENZE	6	3	18	9	8	9	2	8	5	3
	[redacted]	[redacted]	62	34	35	36	41	57	59	35
FIGURE	6	7	4	4	6	4	1	1	2	8
	63	16	15	13	41	33	22	21	25	13
[redacted]	11	1	41	11	51	11	41	11	71	61
	19	36	20	24	34	20	31	32	20	27

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 28 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
28-75; 28-17; 28-29; 28-61; 28-40; 28-30; 28-62; 28-60; 28-31; 28-84; 28-11; 28-36; 28- 2; 28-41; 28-49; 28-12; 28-63; 28-74; 28-35; 28-71; 28-79; 28-37; [redacted]; 28-85; 28-77; 28- 3; 28-87; 28-15; [redacted]- 9; 28-18.

[redacted] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inoltre tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 70 (7); Cagliari 8 (4); Firenze 82 (3); Genova 56 (1); Milano 62 (3); Napoli 59 (2); Palermo [redacted] (4); Roma 19 (4); Torino 7 (5); Venezia 51 (4).

[redacted] computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
11- 3; 21- 3; 15- 3; 41-63; 61-63; 45- 3; 85- 3; 20- 3; 65-63; 10-63; 26- 3; 47- 3; 27- 3; 56-63; 77-63; 87- 3; 68- 3; 58- 3; 38-63; [redacted]-63; 41- 3; 81- 3; 11-63; 21-63; 15-63; 55- 3; 10- 3; 45-63; 85-63; 20-63; 56- 3; 77- 3; 26-63; 47-63; 27-63; 38- 3; 28- 3; 87-63; 68-53; 58-63.

Per figure [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
1-10-19; 10-10-46; 19-28-82;
1-10-28; 10-19-55; 28-37-46;
1-10-37; 10-19-64; 28-37-55;
1-10-46; 10-19-73; 28-37-64;
1-10-55; 10-19-82; 28-37-73;
1-10-64; 10-28-37; 28-37-82;
1-10-73; [redacted]-28-46; 37-46-55;
1-10-82; 19-28-55; 37-46-64;
10-19-28; 19-28-64; 37-46-73;
10-19-37; 19-28-73; 37-46-82.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana [redacted] 27, Candelo. tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted], tel. 856.521. [redacted] eclissi. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. L'uomo [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge [redacted] io.** Or.: 16; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. L'o[redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted] **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giov[redacted] povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge [redacted] io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi [redacted] v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [redacted]. **Amiche:** [redacted].: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; [redacted].
MASSIMO UNO v. [redacted]. **Terra e libertà (Land [redacted] Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Viet. 14. Ap.: 15,30. Fem: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [redacted]. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 3[redacted]. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite).** Opera di B. Britten, David Angus direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13/18,30. Telefono 8815.241/242; del T. Carignano dalle [redacted] 20 tel. 547.048.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beru[redacted], Beppe Braida, Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **6 gradi di separazione.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 17,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **A proposito di donne.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Amiche.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. [redacted] **morire.** Or.: 15,10-22,30.
[redacted] g. Cavour 3. **French [redacted].** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **I ponti di M[redacted] County.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via M[redacted] Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **I ponti di Madison County.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. [redacted] **di un giovane povero.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria [redacted] Corso 2013. [redacted] **più** [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **L'età acerba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [redacted]
EXCELSIOR [redacted] del [redacted]. **Dredd - La legge [redacted] io.** Or.: 13; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più scemo.** Orario: 15; 20.
MANZONI via Manzoni 40. **Congo.** Or.: 15,30; 17,5[illegible]; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Congo.** Orario: 20; 22,30; 0,30.
METROPOL via Piave 24. **Il primo cavaliere.** Orario: 15; 17,30, 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'uomo delle s[redacted].** Orario: 13; 16; 18; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ultima eclissi.** [redacted]: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: [redacted]-19. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **[redacted] primo cavaliere.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Villaggio dei dannati.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **[redacted] indiano in città.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 [redacted] Santa Radegonda 8. **[redacted] Boys.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa R[redacted]egonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Motel Eden.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
[redacted] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,30; 17.50; 20.05; 22,35.
ODEON [redacted] **10** via Santa Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO [redacted] Zugna 50. **Waterworld.** Or.: 19,15; 22.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Dredd - La legge sono io.**
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; [redacted]30; 22,30 Ingr. 12.000.
[redacted]E via Pacinotti 6. Rass. **Pulp Fiction.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
SAN BABILA corso Venezia 2. [redacted]no 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF [redacted] Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [redacted]. Fine stagione.
[redacted] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. [redacted]. Fine stagione.
[redacted] v. Olmetto 8/a, t. 87.51.86. [redacted] 17,30 [redacted] 19,30 Iscrizioni aperte alla scuola [redacted] recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Fine stagione.

TV PRIVATE

19 Tuttirisultati; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia cento, attualità; 24 Video Parade.
19 Funari Live (1ª parte); 19,30 Vco notizie, notiz.; 20 Funari Live (2ª parte); 22,30 Telefilm; 23 Vco notizie, notiz.; 23,30 Tv movie, 0,30 Vco notizie, notiz.
20,30 Video top; 21,30 Daktari, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni [redacted] film in prima visione
TELEFONA [redacted] (lire 952 [redacted] minuto + Iva)

Stasera ad Arona per «Vacanze Sì» c'è Claudio Madia

«L'albero azzurro» spunta in [redacted] al lago Maggiore

Dal '90 Claudio Madia, l'uccello Dodò e la giovane partner mietono successi in tv

ARONA. Quarto appuntamento con «Vacanze sì», rassegna del tempo libero, dell'ambiente e dello spettacolo, in pieno svolgimento su piazzale Moro.

All'inaugurazione, sabato pomeriggio, avevano presenziato, tra gli altri, l'assessore regionale Pierluigi Gallarini, il consigliere regionale Ettore Racchelli, il vice presidente della provincia Sergio Vedovato, il tenente colonnello della compagnia dei carabinieri di Novara Pasquale Muggeo, i sindaci Soldani di Stresa, Iacchini di Macugnaga, Barra di Arona. Anche per oggi doppio appuntamento.

Nel pomeriggio, alle 16, dibattito su «Pubblica amministrazione ed amministrazione del turismo: il rilancio del settore in vista del 2000». Presiede Antonello Angeleri, assessore regionale al turismo.

Questa sera, alle 21,30, lo spettacolo «Una serata da grandi per i più piccoli», protagonista Claudio Madia.

Milanese di origine, universitario fuori corso, Claudio Madia ha fatto diversi lavori: grafico, artigiano della pietra, [redacted]sicista, attore, saltimbanco, clown, marittimo.

Padre di tre bambini, da undici anni si occupa di spettacolo per ragazzi sperimentando nelle [redacted] piazze e nelle strade il rapporto [redacted] un pubblico eterogeneo ed esigente. Ha frequentato i corsi della Civica scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano fino ad essere scelto come conduttore del programma per i più piccoli «L'albero azzurro», in onda dal '90 al '94 sulla prima o seconda rete Rai.

Questa fortunata e pluripremiata trasmissione, autentico fiore all'occhiello della Rai e ancora irradiata dalla rete pubblica, ha dato a Claudio Madia un'ampia popolarità presso il vasto pubblico di bambini, insegnanti e genitori. Dal teleschermo [redacted] immagini e scenette che sotto il magico albero color azzurro coinvolgono anche l'uccello Dodò, a sua volta star della trasmissione.

Nel '95 Madia ha pubblicato per i tipi della Mondadori «C'era una volta un foglio di carta» e «C'era una volta [redacted] bottiglia di plastica», primi due volumi di un'opera sui giocattoli costruiti con materiale povero e di recupero.

Con un linguaggio semplice ma incisivo, Claudio Madia stupirà questa sera grandi e piccini raccontando storie interpretate da stranissimi personaggi. Tra i quali ci sarà anche un ...foglio di giornale. [s. bott.]

EDITORIA LOCALE

Il ruolo degli scrittori fra potere laico e religioso

[redacted] temi conduttori della storia italiana, quella letteraria ma anche quella più genericamente culturale e civile, è costituito dall'identikit degli intellettuali: in che misura, nelle varie epoche, erano laici o [redacted]siastici. Da qui, un secondo argomento fondamentale per chiarire le vicende, vale a dire il rapporto fra l'ambito laico e quello religioso. Sono questi i fili conduttori [redacted] saggio [redacted] Carlo Dionisotti, professore emerito all'Università di Londra, interprete acuto di al[redacted] dei nodi nevralgici della storia civile e letteraria italiana. Il saggio, intitolato «Chiesa e laicis», risale al [redacted] e fu pubblicato negli atti [redacted] convegno «Problemi [redacted] vita religiosa in Italia nel Cinquecento». A distanza [redacted] quasi quarant'anni l'editrice [redacted] Interlinea ripropone, con alcuni ampliamenti, il saggio dello studioso di Romagnano Sesia, ed il metodo d'indagine di Dionisotti rivela [redacted] una volta la sua straordinaria efficacia.

«E' [redacted] fatto che di Chiesa e di Stato, per Stato intendendo non soltanto la monarchia o il potere civile, ma quel che via via e di luogo in luogo fu la società laica prima dell'Unità, si può e si deve riparlare a proposito dei nostri scrittori»: Dionisotti centra subito il cuore del problema sottolineando l'importanza del contributo dato dagli scrittori al dibattito civile. Per capire la storia italiana diventa indispensabile conoscere gli innumerevoli fili che hanno legato, e spesso contrapposto, Chiesa e Stato, potere laico e religioso, un'analisi che passa necessariamente attraverso il riferimento degli intellettuali. «Bisogna accettare il fatto - scrive Dionisotti - che questa storia [redacted] per più secoli inseparabile, così per la sua grandezza come per [redacted] sua miseria, non per l'una o l'altra soltanto, dalla presenza attiva e responsabile della Chiesa»: è soltanto dopo il dominio napoleonico che in Italia si può parlare di società laica e della necessità di rifondare in termini nuovi [redacted] rapporto fra Chiesa e Stato. [m. g.]

Carlo Dionisotti, è di Romagnano

CHIERICI E LAICI
di Carlo Dionisotti
Edito da Interlinea-Novara
Introduzione a cura
di Roberto Cicala
Pagine: 80
Prezzo: 15 mila lire

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Radio Ryan's in diretta nel pub

Una carrellata di successi dagli Anni Sessanta ad oggi: al pub di via Morera stasera c'è animazione con «Radio Ryan's in diretta». Dalle 20. [c. m.]

STRESA

Embassy, cover in... Tandem

Cover italiane e straniere stasera al Caffè Embassy in lungolago Marconi. Dalle 21 sarà sul palcoscenico il duo «Tandem» per riproporre nuovi e vecchi successi della musica leggera. [c. m.]

NOVARA

Blue Moon, gara di karaoke

Un vasto repertorio di successi stasera nella gara [redacted] karaoke al «Bluee Moon». Dalle 22. [c. m.]

ORTA

Una mostra su Aldo Grassi

Alla Galleria d'Arte [redacted] Motta è aperta fino all'8 ottobre la mostra antologica dedicata al pittore novarese Aldo Grassi (1911-1990). L'accesso tutti i giorni. [r. b.]

VARALLO POMBIA [redacted]

Con Lanza dall'11 ottobre

Classica, lezioni di ascolto a Villa Soranzo

VARALLO POMBIA. E' necessario imparare ad ascoltare la musica? Secondo il compositore milanese Sergio Lanza ascoltare la musica richiede impegno ed esperienza, come suonare uno strumento. Per questo in collaborazione con il Comune di Varallo Pombia ha organizzato un corso di educazione all'ascolto della musica. Sede delle lezioni è villa Soranzo, alla biblioteca comunale, ogni mercoledì alle 21. Sono previsti 20 incontri, a partire dall'11 ottobre. Durante il corso Lanza guida gli iscritti a riconoscere i diversi gruppi strumentali, riconoscendone il timbro e le forme musicali utilizzate. Lanza svolge un'intensa attività concertistica (di recente si è esibito alla Scala nella rassegna «Musica per la Resistenza» e si occupa dell'organizzazione di concerti a Varallo Pombia e Oleggio. Per informazioni e adesioni tel. 0321/957231. [c. m.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

BARI	68	8	[redacted]	[redacted]	28
	77	68	58	51	43
CAGLIARI	66	15	4	36	50
	98	81	73	72	67
FIRENZE	60	1	81	73	49
	115	100	84	54	52
[redacted]	11	61	9	19	40
	66	62	61	60	58
MILANO	33	39	11	45	3
	115	111	86	63	44
NAPOLI	57	89	17	43	52
	83	79	73	65	59
PALERMO	[redacted]	12	63	84	44
	60	54	48	43	41
ROMA	60	24	61	2	8
	117	60	59	58	54
TORINO	8	7	75	11	42
	77	67	59	59	53
[redacted]	32	22	3	39	74
	96	81	75	53	49

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 28 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
28-75; 28-17; 28-29; 28-61; 28-40; 28-30; 28-82; 28-60; 28-31; 28-84; 28-11; 28-38; 28- 2; 28-41; 28-49; 28-12; 28-83; 28-74; 28-35; 28-71; 28-79; 28-37; 28-82; 28-85; 28-77; 28- 3; 28-87; 28-15; 28- 9; 28-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 70 (7); Cagliari 8 (4); Firenze 62 (3); Genova 58 (1); Milano 82 (3); Napoli 59 (2); Palermo 19 (4); Roma 19 (4); Torino 7 (5); Venezia 51 (4)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
11- 3; 21- 3; 15- 3; 41-63; 81-63; 45- 3; 85- 3; 20- 3; 56-63; 10-63; 26- 3; 47- 3; 27- 3; 56-63; 77-63; 87- 3; 68- 3; 58- 3; 38-63; 28-63; 41- 3; 81- 3; 11-63; 21-63; 15-63; 55- 3; 10- 3; 45-63; 85-63; 20-63; 56- 3; 77- 3; 26-63; 47-63; 27-63; 38- 3; 28- 3; 87-63; 68-63; 58-63.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
1-10-19; 10-19-46; 19-28-82;
1-10-28; 10-19-55; 28-37-46;
1-10-37; 10-19-64; 28-37-55;
1-10-46; 10-19-73; 28-37-64;
1-10-55; 10-19-82; 28-37-73;
1-10-64; 19-28-37; 28-37-82;
1-10-73; 19-28-46; 37-46-55;
1-10-82; 19-28-55; 37-46-64;
10-19-28; 19-28-64; 37-46-73;
10-19-37; 19-28-73; 37-46-82.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	50	3	32	13	28	6	28	4	32
VERTIBILI	21	8	9	21	5	22	4	20	18	0
[redacted]	8	3	10	9	3	9	2	8	5	3
	40	31	[redacted]	34	35	38	41	57	59	35
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	1	[redacted]	8
	63	16	[redacted]	13	41	33	22	21	25	13
DECINE	11	1	41	11	51	11	41	11	71	51
	19	36	20	24	34	20	31	32	20	27

In nero indichiamo il numero o la cifra. In chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,35/22,15 — L. 10.000/6000
Il primo cavaliere [redacted]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Araldo — Tel. 474.625. — L. 10.000/5000. — 21,15
Rassegna 100 anni di cinema: **Alleluja**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Orario: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
Congo [redacted]
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [redacted]destrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Eldorado — Tel. 624.156 — [redacted]: 19,45/22,15 — L. 10.000/6000
Waterworld [redacted]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,15/22,15 — L. [redacted]
Dredd [redacted]
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

S. Cuore — Tel. 469.404 — Or.: 20/22,15 — L. 10/7000; mart. L. 6000
Carrington [redacted]
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del 900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. [redacted] **Commedia**

[redacted]
[redacted] ESTIVA

[redacted] San [redacted]
[redacted]
Inf. Tel. 24 05 66
[redacted]

[redacted] Vandoni
L. 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] M[redacted] — Tel. 82 151 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
French Kiss [redacted]
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Dredd - La legge sono io ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro; un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [redacted]

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. 20/22,15 — L. 10.000/6000
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [redacted] una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

[redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244.364 — Lire 6000 — Or.: 14,30/16,30/21
RIPOSO

[redacted] Corso — Inf. e orari tel. 240.853 — L. 10.000/6000 — Or.: 20/22,30
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.045 — [redacted]: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
Allarme rosso ☎
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. [redacted] — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
L'ultima eclissi [redacted]
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.. 16/20/22 — L. 8000/5000
RIPOSO

[redacted] Cine Teatro — Tel. 91.183 L. 9000/5000 — lun. [redacted] 7/5000. Or.:15.30 17,30/20,15/22,15
RIPOSO

[redacted] Cinema Sociale — Tel. 61 459 — Lire 8000/5000 — Or.: 14,30/18,30/20/22
RIPOSO

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000 — Or.: 14/16/20,15/22,15
RIPOSO

[redacted] — Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 14,30 16,30/20,30 22,30
RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20.15/22,30
Il primo [redacted] ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted] (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401 940. — Inizio ore 21
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted] tel. [redacted] **L'ultima eclissi** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [redacted], tel. 856 521. **Il primo [redacted]**. Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2 tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle[redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San[redacted] 24. **Dredd, la legge sono io.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **L'odio.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo [redacted] un giovane povero** [redacted] 15,45; [redacted]; 20,15. [redacted]
KRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. [redacted] **legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino [redacted] **rosso.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V[redacted] 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi [redacted] v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 20,30; [redacted]
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche:** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or. [redacted], 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. [redacted] **famiglia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted]. **Terra e [redacted] (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Viet. 14. Ap.: [redacted]; 18,10; 20,30; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di [redacted] County.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 306. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite).** Opera di B. Britten, David Angus direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13/18,30. Telefono 8815.241/242; del T. Carignano dalle ore [redacted] tel. 547 048.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). [redacted] (011) 517 6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe [redacted], Laura Grossi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 16-23, festivi 16-23. Prelazione per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35
[redacted] via Milazzo 9. **6 gradi di separazione.** O[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 17,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **A proposito di donne.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON [redacted]. [redacted]. **Amiche.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Da [redacted].** [redacted]: 15,10-22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **I ponti di Madison County.** Orario: 15,45; [redacted] 20,15; [redacted] Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [redacted] **bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [redacted]. **I ponti di Madison County.** Orario: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **R[redacted] [redacted] un giovane povero.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Scem[redacted] & più [redacted].** O[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **L'età acerba.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7.000
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 15; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più scemo.** Orario: 15; 20.
MANZONI via Manzoni 40. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Vittorio Emanuele 24. **Congo.** Orario: 20; 22,30; 0,30.
METROPOL via Piave [redacted]. **Il primo cavaliere.** Orario: 15; 17,30; 20.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'uomo delle stelle.** Orario: 13; 18; 19; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via [redacted] Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 15-19. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario 15; 17,30; 20, 22,30. In[redacted] so Lire 12.000.
[redacted] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Villaggio dei dannati.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un indiano in città.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [redacted] **Boys.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Motel [redacted]** Orario: 15; 17,25; 18,55; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L[redacted] dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35.
[redacted]**EON SALA 10** via [redacted] Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. [redacted] Or.: 18,15; 22.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Dredd - La legge sono io.**
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rass. **Pulp Fiction.** Or.: 20,15; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ul[redacted]e [redacted].** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.[redacted]47. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, [redacted]fono 7200.3744. Riposo.
[redacted]**ORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
[redacted] via C. Correnti 11, telefono 837.6896. Fine stagione.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.07.67. Fine stagione.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
[redacted] via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[redacted] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
[redacted]**IBERTO** via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

TV [redacted]

19 Tuttirisultati; 19,30 Tg rosa; [redacted] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Vid[redacted]le; 23 Italia cento, attualità; 24 Video Parade.
19 Funari Live (1ª parte); 19,30 Vco notizie, notiz.; 20 Funari Live (2ª parte); 22,30 Telefilm; [redacted] Vco [redacted], notiz.; 23,30 Tv movie; 0,30 Vco notizie, notiz.
20,30 Video top; 21,30 Daktari, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 66 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

Ad Ospitaletto il rigore di Coti propizia la quarta vittoria consecutiva della stagione

Novara, il poker consolida il primato

Ed apre un ciclo positivo per gli azzurri di Ferrario

NOVARA. Ferrario è stato accontentato. Voleva un successo, [illegible] Ospitaletto, per iniziare (o consolidare, dipende [illegible] punti di vista) un ciclo positivo per [illegible] sua squadra, ed i ragazzi l'hanno accontentato.

Il tecnico non doveva prendersi alcuna rivincita con quelli di Ospitaletto che erano, e sono rimasti, degli amici. Più semplicemente, quattro [illegible]i consecutivi (tre dei quali in trasferta) avrebbero dimostrato la bontà del lavoro che il tecnico sta portando avanti, senza tanti clamore, [illegible] impostanti [illegible] quelle di Casabianca, Borgobello [illegible] Venturi. Domenica s'è rivisto in campo Pellegrini, per una ventina di minuti. Vuol dire che [illegible] ragazzo si sta riprendendo [illegible] potrebbe tornare a tempo pieno fin da domenica prossima quando al Comunale scenderà il Valdagno. Allora torneranno disponibili anche Casabianca e Venturi che avranno scontato le squalifiche mentre per Borgobello sarà necessario attendere ancora. A proposito del «bomber», la scorsa settimana una voce da Vercelli [illegible] voleva destinato alla squadra di Baveni ma al Nova[illegible] non ci pensano nemmeno. E [illegible] si vorrebbe comunque [illegible] petere l'errore compiuto con Obbedio che, lo scorso anno, andò a rinforzare una rivale tradizionale.

Domenica, Gozio [illegible] Ferrario erano raggianti. In terra bresciana, vale [illegible] dire [illegible] [illegible] del vicepresidente, [illegible] tenevano a ben figurare. Il successo, con il minimo scarto, non deve trarre in inganno perché la vittoria è stata più larga di quanto non testimoni il risultato. Val la pena di ricordare che il Novara, oltre al gol di Coti [illegible] rigore, ha colpito anche due pali con Turato e Di Muri; ha avuto almeno altre tre limpide palle [illegible]l e, a detta degli osservatori, ci sarebbe stato anche un calcio di rigore addirittura più evidente di quello concesso.

Adesso si tratta di capitalizz[illegible] questa regolarità di risultati, che mancava al Novara delle ultime stagioni, magari sfruttando meglio le numerose occasioni da gol che pure la squadra riesce a [illegible] nell'arco [illegible] [illegible] partita. Se vogliamo [illegible] un po' questo il limite del Novara attuale. L'assenza di un elemento come Borgobello (l'unico attaccante di peso) a lungo andare finisce per pesare nell'economia della squadra che pure, fino ad oggi ha sopperito a questo handicap con la generosità di tutti ed in particolare dei centrocampisti che non hanno disdegnato di andare a più riprese alla conclusione. Ci hanno provato a più riprese, anche domenica, Papais e Di Muri in particolare, [illegible] calci pinzzati, e con buoni risultati.

Ma questo ciclo positivo è destinato ad avere riflessi anche sul morale della squadra e la partecipazione del pubblico. Un Novara in testa alla classifica, che vince quattro partite su cinque, non succedeva da anni. Così anche i giocatori ed i tifosi, quelli più scettici, incominciano a credere che questo potrebbe essere davvero l'anno buono ma lo dicono sotto voce per questioni scaramantiche: non si sa mai...

[r. amb.]

[illegible]simo Pellegrini, a sinistra, è rientrato domenica dopo l'infortunio che lo teneva fermo [illegible] 4 giornate
Qui sopra [illegible] Padretti è fra gli [illegible] più [illegible] forma

SPORT FLASH

TENNIS

Due novaresi vincono il torneo nazionale di Paruzzaro

Giovani racchette alla ribalta a Paruzzaro. [illegible] campo del Tc Borgomanero ha ospitato il torneo nazionale di tennis riservato a giocatori «no» e under, valevole per il Gran Prix Provincia di Novara e i trofei Borgo Agnello Iveco. Tra gli «under 14», successo di Fabio Visentini del Tc L'Incontro di Romagnano Sesia, mentre Alessandro Brughera dell'At Novara si è aggiudicato il trofeo Borgo Agnel[illegible] Iveco. [c. m.]

ATLETICA

«Italiani» veterani, verbanesi alla ribalta

Verbanesi in primo piano ai campionati Italiani di atletica per veterani svoltisi a Cesenatico. Hanno vinto il titolo nazionale Oscar De Marco nella gara dei 1500 metri, Rosanna Franchi negli 80 ostacoli, Antonio Monteruli nei 110 e nei 400 ostacoli. Da registra[illegible] anche il secondo posto di Enzo Azzoni nei 100 ostacoli. [s. r.]

PODISMO

Trofeo «Circolo Ragni» domenica a Castelletto

Organizzato dal Gruppo podistico Castellettese si disputerà domenica prossima a Castelletto la terza edizione del Trofeo Circolo Ragni, corsa podistica sulla distanza di dieci chilometri. La partenza alle ore nove da via Beati. [s. b.]

ATLETICA

Corsi di avviamento con la Nuova Atletica Verbano

La società «Nuova Atletica Verbano» riprende l'attività agonistica e formativa '95-'96 allo stadio Comunale. I corsi di avviamento e specializzazione all'atletica, nonchè quelli di ginnastica formativa e di mantenimento, sono tenuti da istruttori specializzati coordinati [illegible] Paola Zappoli. Gli interessati possono presentarsi allo stadio il lunedì, martedì e giovedì tra le 17 e le 19. [s. r.]

SERIE D

Vince il Borgosesia, ma la famiglia Tarantola presenta reclamo

Sparta contesta l'arbitraggio e chiede di rigiocare il derby

NOVARA. E' stato il derby delle polemiche quello tra Sparta [illegible] Borgosesia. Una gara iniziata in [illegible] e che poi [illegible] è accesa nella seconda parte. E' bastata l'espulsione di [illegible] Loreto, che si [illegible] aggrappato alla maglia di Scienza involato [illegible] [illegible] porta di Allotta, a rompere gli equilibri in campo. Si [illegible] poi messo anche l'arbitro [illegible] rovinare una ga[illegible] già [illegible] troppo avvincente.

Oltre all'espulsione di Di Loreto, peraltro ineccepibile, sei «gialli» sventolati sul muso degli spartani, un rigore grosso come [illegible] [illegible] [illegible] Armanetti [illegible] una espulsione inesistente [illegible] Bufardeci, poi richiamato a gran [illegible] dalla panchina a rientrare sul terreno di gioco. Ma la Sparta, il giorno dopo, [illegible] ci sta. E Santino Tarantola, l'urente, parte al contrattacco: «Abbiamo inoltrato reclamo al giudice sportivo e alla Federa[illegible] [illegible] l'omologazione della partita. L'arbitro ha com[illegible] un palese errore tecnico, espellendo un nostro giocatore alla prima ammonizione [illegible] lasciandoci a giocare per [illegible] minuti in inferiorità numerica, prima che la nostra panchina richiamasse Bufardeci dagli spogliatoi. Chiediamo la ripetizione della partita. Da parte mia posso dire che seguo il calcio da più [illegible] vent'anni ma non [illegible] mai visto un arbitraggio come quel[illegible] di domenica, neppure in Terza Categoria». Anche Francesco Tarantola, presidente «spartano», si [illegible] espresso in questi termini domenica pomeriggio: «Sembrava facesse di tutto per darci contro. Davvero non riesco a spiegarmi un comportamento del genere. Tutta le ammonizioni riguardavano i no[illegible] giocatori, sembrava quasi che quelli del Borgosesia non commettessero falli». Opinioni diverse, naturalmente, sull'altro fronte. Paolo Rosa dribbla [illegible] maestria ogni pole[illegible] «Non ho visto una grande Spar[illegible] - dice l'allenatore del Borgo[illegible] -. Nel secondo tempo ci ha fatto soffrire solo quando si [illegible] trovato sotto di un gol. Non abbiamo rubato nulla».

Massimo Venturini, allenatore della Sparta, dimostra ancora una volta tutta la sua onestà: «Dobbiamo recitare il mea culpa, nel primo tempo abbiamo giocato [illegible] [illegible] concentrazione giusta. Troppi errori [illegible] tante palle perse, come quella che ci è costata il rigore e l'espulsione. L'arbitraggio? Preferisco non commentare. Comunque si [illegible] persa [illegible] battaglia, non la guerra». Condividiamo [illegible] Venturini-pensiero: questa Sparta [illegible] [illegible] un «bluff» e può tornare in fretta [illegible] rivedere i piani alti della classifica. Domenica c'è [illegible] la prima [illegible] per il riscatto, a Soncolombano. E magari il giudice sportivo potrebbe ridare alla Sparta quello che gli è stato tolto in campo. Quantomeno, la ripetizione del derby. [m. p.]

Domenica [illegible] dimenticare [illegible] la Sparta [illegible] è [illegible] battuta [illegible] domicilio» dal Borgosesia di [illegible] Rosa

TENNISTAVOLO [illegible]

Nella seconda giornata

Risultati positivi per i pongisti delle due province

[illegible]. Pongisti delle due province [illegible] evidenza [illegible] [illegible]pionati di tennistavolo. Per la A2 femminile, ancora una buona prova dal Gs Regaldi, che sconfigge 5-2 il Dopolavoro Poste Torino. In A2 maschile, pareggio sul 5-5 [illegible] il Tt Ossola 2000 [illegible] [illegible] Tt Villa d'Oro Modena. Per gli ossolani hanno realizzato 2 punti Piccini, un punto a testa Wang e Bilucaglia, autori di un punto anche [illegible] doppio. Le squadre di Novara [illegible] Vco hanno iniziato bene la stagione 95/96, [illegible] due giornate positive. Significativa la prova delle regaldiane, [illegible] quest'anno, oltre al salto nella categoria superiore, devono trovare l'affiatamento con i nuovi arrivi. Le veterane Agnes Hegedeus e Monica Cannillo sono [illegible] affiancate da Stefania Puricelli, ex del Tt Coccaglio [illegible] A1. Nei gironi regionali, [illegible] i domesi della serie C2, vincitori sul [illegible] Francesco Novara. [c. m.]

BASEBALL [illegible]

«Little League»

Sorpresa delle «Eagles» nel torneo cittadino

NOVARA. A sorpresa i novaresi «Eagles» si son[illegible] aggiudicati la sesta edizione della Green Little League Novara, il torneo riservato a ragazzi [illegible] ragazze da 8 [illegible] 13 anni. La finalissima si è svolta domenica sul campo «Provini» di Novara, dove gli Eagles si sono imposti per 4-2 sugli avversari, i «Black Lions», [illegible] forte squadra che [illegible] comandato [illegible] classifica fin dalla prima giornata del torneo. La squadra vincitrice [illegible] composta dai «rookies» Marco Alice, Claudio Aalle, Andrea Badiali, Giorgio Bonotto, Davide Fesi, Marco Laface, Laura Lombroso, Ignazio Magarelli, Antonio Magarò, Alberto Muscolino, Fabio Obinu, Enrico Rebughini, Sabrina Tagliafierro e Marco Torri. La punta di diamante è Davide Fesi, che ha realizzato un record, vincendo il campionato per tre anni consecutivi in squadre diverse, e un titolo italiano lo scorso anno. [c. m.]

LA NUOVA PRIMERA

NISSAN Fastback

Esclusivo A.R.I.E.T.

Da Lit. 27.500.000

Con climatizzatore di serie. Incredibile!

ANTIFURTO con telecomando originale Nissan OMAGGIO

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina tutti 16 valvole bialbero a iniezione elettronica [illegible] versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1, per una grande [illegible] e una perfetta stabilità in ogni situazione di guida.

FINANZIAMENTO 15 MILIONI A TASSO ZERO

Tasso Zero: 24 rate da L. 625.000
TAN 0% TAEG 1,63%
oppure
Tasso agevolato: 36 rate [illegible] L. 449.600
TAN 5,01% TAEG 6,31%

Nitafin S.p.A.

Tre anni [illegible] 100.000 km di garanzia.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.
E' UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450

Togna auto...
CASALE CORTE CERRO
Via N[illegible] 1/18
Tel. [illegible] / 848.227

NISSAN

Finalmente
puoi romperti
i timpani
senza farti rompere
le scatole.
New Rock,
raggamuffin, hip hop, teleComando a distanza
x chiusura, Acid jazz, indie pOp,
alzacristalli Electric (?guitar?) - up &
down, down & up - hard core,
Clio Radio
Dimensione
Suono con lettore
CD Pioneer di serie!
Neo dark, techno- servosterzooo! jungle beat beat beat (batte a 1.2 e 1.4
cc), neopunk fuNky, radioCD 4x15 W(oW!), con comandi al volante, world music,
etnica, Bristol sound, ambient (che sellerie!), dub rap, (Air-bAg in option).
La piu' grande delle piccole versione LiVE in 3000! esemplari Numerati
personalizZati!: A partire da L. 19.400.000 chiavi in mano.
E fino al 15 Ottobre
2 milioni
in meno sul prezzo di
listino oppure 12
milioni in 30
mesi a interessi zero.
Esempio: Clio RL 1200 3p
Prezzo L. 16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa
Spese istruttoria L. 250.000
Anticipo L. 4.450.000
Rate mensili L. 400.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1.65%
Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 15 Ottobre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.
Ho tutto! Ho Clio!
Radio Dimensione Suono
RENAULT
L'AUTO DA VIVERE
I Concessionari Renault sono nella Pagine Gialle. FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

SUPERMERCATI

A&O

ALCUNI ESEMPI VALIDI
DAL 2 AL 14 OTTOBRE

1.890

FORMAGGINO ORO GRUNLAND
scat. gr. 170 - al kg. 11117

660

ACQUA [illegible] NATURALE
bot. lt. 1,5 • al lt. 440

14.850

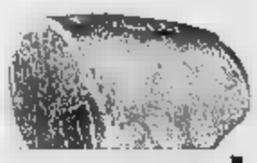
[illegible] LAVATRICE
DASH [illegible] E5
flustino kg. 2,5

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

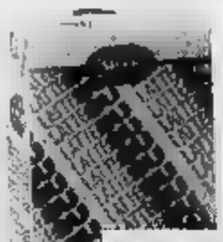
[illegible] GALBANI
pon. gr. 400 - al kg.

10.600

COPPA
NOSTRANA
SALUMIFICIO
[illegible]
al kg.



23.500



980

[illegible] L.C. SELEX
parz. scremato - bklck lt. [illegible]

CARTA IGENICA FOXI
pac 18 rotoli

8.980

CHINA MARTINI
bot. cl. 75 • al lt. 17306

12.980

DENTRIFICIO
AQUAFRESH
tub. ml. 75

1.980

CONFETTURA HERO
gusti classici
vas. gr. 400 - al kg. 5975

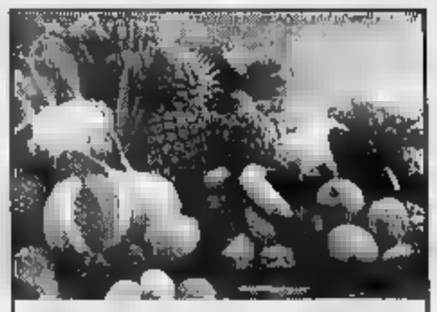
2.390

RISO ARBORIO
SELEX
[illegible]. kg. 1

2.390

1.290

PASSATA DI POMODORO
DEL [illegible]
bot. cl. 70 • al lt. 1842



MELE GOLDEN [illegible]	790	al kg.
MELE [illegible]	790	al kg.
FINOCCHI T 18	1290	al kg.
CAROTE T 18	890	al kg.

NASTRINE/TORTINE
ALLA [illegible] MULINO BIANCO
pac. gr. 240/282
al kg. 13291/11312

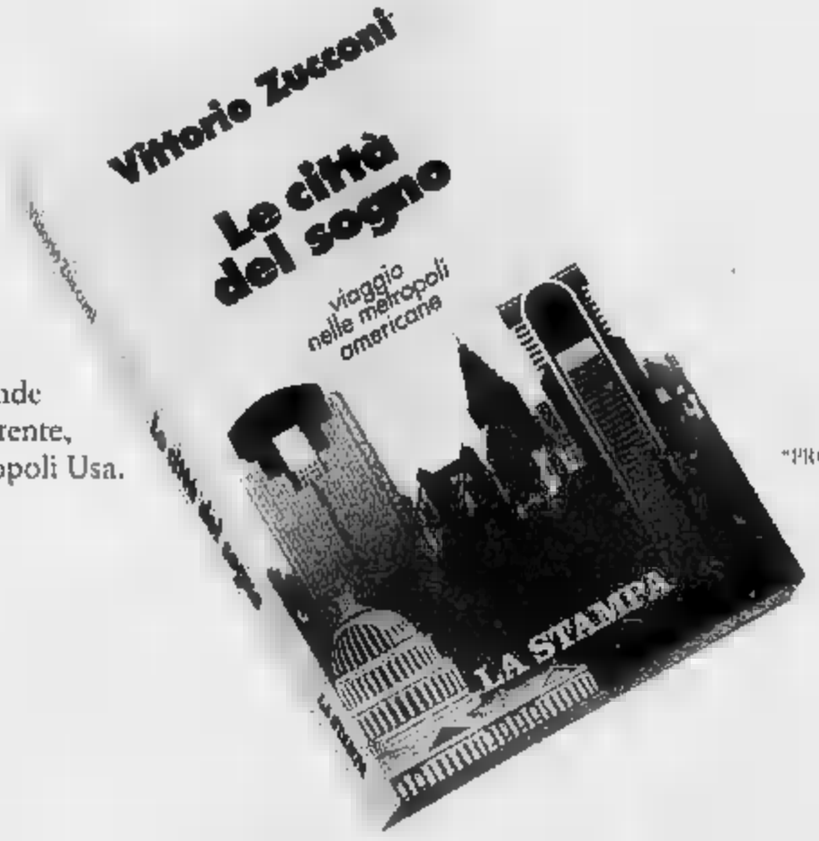
3.190

DADO STAR
10 pezzi ass. gr. 110
al kg. 11727

1.290

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • VERCELLI - Via Dante 75
VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • PONT ST. MARTIN - Via S. Giorgio Dora 3 • MORGEX - Rue Du Mont Blanc 45bis • COURMAYEUR - Strada Regionale 73

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie" via Marenco 32, 10126 Torino (fax (011)665.3062)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

RISTORANTE PIZZERIA
[redacted]
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI [redacted] GIOVEDÌ MUSICA [redacted]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì [redacted] Ottobre 1995 vc [redacted]
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
Fra Dolcino
[redacted]
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
GIOVEDI' CHIUSO

Rimandati a [redacted] 5 malati di cancro: non c'era il tecnico per la «cobalto»

«Ci spiace, oggi niente terapia»

E' successo all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli: il fatto denunciato dai sindacati con [redacted] comunicato affisso alla bacheca. L'Usl ha chiesto alla Regione 15 assunzioni «urgentissime»

VERCELLI. Allarme al «Sant'Andrea»: [redacted] almeno otto tecnici di laboratorio e [redacted] tecnici di radiologia. E [redacted] sempre l'ospedale di Vercelli [redacted] in grado di fornire servizi fondamentali. Due settimane fa [redacted] fatto clamoroso, di cui [redacted] è avuta notizia solo in questi giorni: cinque malati di cancro che dovevano fare la cobaltoterapia sono [redacted] invitati a presentarsi un altro giorno. Motivo: non c'era il tecnico specializzato [redacted] grado di far funzionare l'apparecchiatura.

L'accaduto [redacted] stato denunciato dai sindacati confederali con un documento affisso alla bacheca dell'ospedale. C'è scritto: «Dato che la carenza di personale [redacted] giunta [redacted] livelli tali da pregiudicare [redacted] normale svolgimento di questo indispensabile servizio, chiediamo che l'amminisrazione disponga le necessarie soluzioni organizzative».

E all'Usl confermano, con [redacted] po' di imbarazzo: «C'è tanto di vero nella denuncia dei sindacati».

In realtà, gli attuali vertici dell'azienda sanitaria vercelle[redacted] non dovrebbero avere troppo da rimproverarsi perchè la situazione che hanno ereditato non [redacted] certo dell'altro ieri. Non solo. Proprio qualche giorno fa il direttore generale supplente, Giuseppe Marrone, ha scritto alla Regione per chiederle di autorizzare, entro quest'anno, l'assunzione dei 15 tecnici indispensabili per garantire il servizio.

Non è la prima volta che la situazione degli organici, ma anche delle apparecchiature radiologiche del «Sant'Andrea» (considerate obsolete) viene sollevata pubblicamente e anche da pulpiti autorevoli: dallo stesso primario del reparto al Collegio [redacted] radiologia medica è stato tutto un susseguirsi di [redacted]». Il risultato è stato quello del 19 settembre scorso quando i cinque pazienti oncologici si sono sentiti rispondere: «Ci spiace, dovete tornare un altro giorno».

Riportando le ben note vicende dei bisturi d'oro, degli infermieri addormentati, delle «badanti» a 150 mila lire (in nero) [redacted] notte, dei ventilatori regalati ma non installati, [redacted] siamo chiesti spesso se sia [redacted] questione di «sfortuna». Auguriamoci che gli amministratori attuali dell'Usl sappiano trovare la chiave giusta per ribaltare la situazione. [e. d. m.]

[redacted] DI [redacted] MENTALE

Quando ritornerà in via Crosa?

VERCELLI. Dopo il crollo della controsoffittatura nell'ambulatorio di via Crosa, il Centro di salute mentale è stato spostato «provvisoriamente» (come rimarcano i vertici dell'Usl) nell'[redacted] psichiatrico. L'augurio di tutte [redacted] persone che si sono [redacted] rivolte al giornale è che il [redacted]izio ritorni presto in via Crosa, anche se non la pensano così [redacted] segreterie paramediche di Cgil-Cisl-Uil.

Evinciamo queste cose da [redacted] intervento che tali segreterie hanno fatto su un altro giornale, commentando parola per parola il «nostro» articolo sul crollo. [redacted] piacerebbe [redacted] che cosa pensano i segretari confederali di q[redacted] bella pensata: replicare punto per punto alle tesi, non condivise, di un giornale rivolgendosi solo ad un altro.

Al di là [redacted] questo fatto, ribadiamo, anche perché supportati [redacted] molte telefonate d'appoggio, il nostro pensiero. E' assurdo riportare il Centro di salute mentale in quello che, per i vercellesi, è e sarà per sempre [redacted] manicomio». E non sarà certo il pronunciamento [redacted] sindacato-paramedici a far cambiare idea alla stragrande maggioranza delle persone che la pensano così. Accusati [redacted] non avere sufficiente «cultura» in materia, noi replichiamo con l'unica arma che conta, quella del buonsenso della gente [redacted]. [redacted] nostro solo sponsor. [e. d. m.]

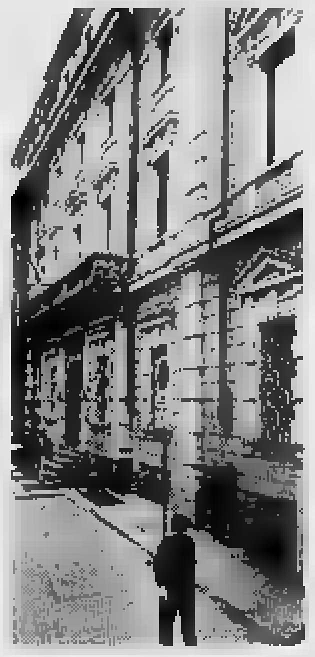
I SEMAFORI TRAPPOLA
[redacted]

Caos e code in centro

Monta la protesta degli automobilisti: cinque minuti in fila per percorrere 300 metri a Vercelli. Tutto perché gli impianti [redacted] no sincronizzati. PAGINA 40

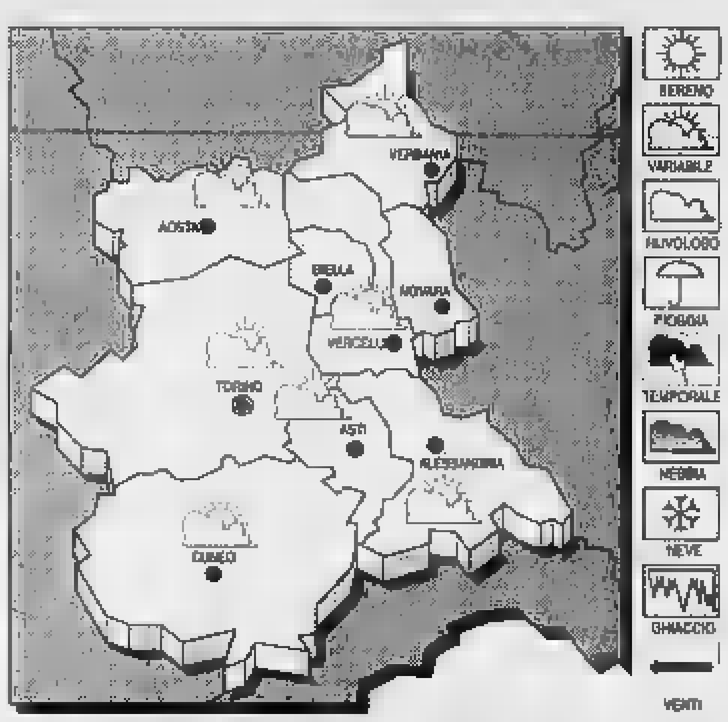
COOPERATIVE DI PULIZIA
[redacted]

In 18 dal gip per truffa



Mega udienza preliminare questa mattina per l'inchiesta sulle truffe delle cooperative di pulizia. Sette sono gli indagati biellesi alla sbarra [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Inizialmente sereno [redacted] poco nuvolo[redacted]. Dal pomeriggio, aumento della nuvolosità.
[redacted] Stazionaria.
[redacted] Deboli o moderati meridionali.
[redacted] DEL [redacted] Irregolarmente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI [redacted]
Max: 18; min: 11; media: 16
UN ANNO [redacted]
Max: 22; min: 14; media: 18
[redacted] **IN PIEMONTE**
Torino 17,7; Alessandria 19; Aosta 19; Asti 21; Cuneo 22; Novara 20.

La donna, 45 anni, sbalzata dalla moto del marito, è stata travolta da un'auto sulla statale del Sestrière

Cavaglià [redacted] choc per la morte di Bruna

Il racconto dell'investitore: «Non sono riuscito ad evitarla»

CAVAGLIA'. «Ho visto quel corpo [redacted] terra, ho frenato e sterzato a destra, verso i platani, per cercare di evitarlo. [redacted] è stato tutto inutile». Ermes Rinaldi, pensio[redacted] cinquantottenne di Caselle, fatica a tornare con la memoria al mattino di domenica: è al volante della sua Fiat Uno, sta percorrendo la statale del Sestrières tra Pinerolo e Airasca. E, all'improvviso, si rende conto che sull'asfalto c'è un corpo di donna, sbalzato [redacted] una potente «Honda 750».

Frena, cerca di cambiare traiettoria. [redacted] la [redacted] travolge Bruna Gianusso, di Cavaglià, 45 anni vissuti [redacted] appassionata [redacted] motoraduni. [redacted] c'è più nulla da fare, quando arrivano i soccorsi: i medici dell'eliambulanza partita dal Cto dicono che Bruna è [redacted] per traume [redacted] addominale.

La [redacted] rotta di Ermes Rinaldi ricostruisce un incidente che in molti a Cavaglià e Santhià, dove Bruna ha vissuto a lungo, stanno cercando di spiegarsi. Bruna Gianusso è in moto col marito, Pier Giulio Marcone, di 51 anni. Gestiscono, insieme, un'officina [redacted] via Abate Bertone; Bruna si occupa soprattutto dei contatti con i rappresentanti e della ricerca dei pezzi di ricambio. E, insieme, Bruna [redacted] Pier Giulio, coppia affiatatissima, partecipano a motoraduni in tutta Italia.

Bruna Gianusso

Le loro domeniche sono, da dieci anni, identiche a quest'ultima: in sella alla Honda, Pier Giulio che guida, Bruna alle sue spalle, il [redacted] aperto con cui riesce a conquistare tutti. Le due figlie adulte, Michela ed Elena, li aspettano a [redacted] con un nuovo trofeo.

All'improvviso, sulla statale del Sestrières, che li porta a Bobbio Pellice per una nuova gara, Pier Giulio frena: vuole evitare un'auto che rallenta in modo brusco. La «Honda» sbanda [redacted] Bruna, che aveva allentato la presa, finisce a terra, sulla cor[redacted] opposta, [redacted] arriva la Uno del pensionato di Caselle. «Il corpo si è impigliato nel gan[redacted] dell'auto» ricorda Ermes Rinaldi, che corre subito a cercar soccorso come i compagni di viaggio d[redacted] coppia, gli [redacted] del Motoclub di Alice Castello.

La notizia dell'incidente arriva a Cavaglià [redacted] poche [redacted] ed [redacted] un intero paese a stringersi intorno alla famiglia sotto choc. [r. m.]

[redacted]

Grave [redacted] giovane biellese

Collobiano, sbanda in curva e finisce contro un autocarro

COLLOBIANO. Un ventiduen[redacted] in rianimazione, [redacted] statale bloccata al traffico per un paio d'ore, due auto ed [redacted] camion semidistrutti, [redacted] tanta paura: questo il bilancio di [redacted] incredi[redacted] incidente avvenuto ieri verso [redacted] 13,30 a Collobiano, in pieno [redacted] abitato, attraver[redacted] dalla statale «Trossi» Vercelli-Biella.

Il ferito è Giambattista Canova, [redacted] anni, residente [redacted] Pavignano in strada del monte [redacted]: è stato sottoposto alla «Tac» subito dopo l'arrivo in ospedale, ed attualmente è ricoverato nel reparto di rianimazione del Sant'Andrea di Vercelli.

Non sarebbe in pericolo di vita, ma le sue condizioni [redacted] considerate molto gr[redacted]i e ieri sera i medici non avevano ancora sciolto la prognosi.

L'incidente è avvenuto, come detto, [redacted] le 13,30 di ieri. Secondo la ricostruzione della «Stradale» di Vercelli e le testimonianze raccolte dagli agenti dell'ispettore Melchiorre La Marca, il giovane Giambattista Canova percorreva la «Trossi» in direzione [redacted] Biella al volante di una «Renault Cli[redacted]: dai rilievi tecnici condotti sul luogo dell'incidente pare accertato che il giovane [redacted] affrontato [redacted] curva viaggiando a velocità [redacted]iva.

Arrivata nel centro del p[illegible]e, dopo aver superato la lieve curva sulla sinistra all'altezza del[redacted] chiesa, la «Clio» ha sbandato [redacted] violenza urtando il marciapiede destro, e [redacted] è levata letteralmente [redacted] volo attraversando in diagonale la statale e finendo sull'altro lato della strada, all'incrocio con la via Cervo. Qui l'utilitaria ha urtato un cartello verticale di divieto di sosta: l'urto ha tranciato il paraurti anteriore della «Clio», che [redacted] volato nella direzione opposta ed [redacted] finito sul parabrezza di una «Volvo» che proveniva da Biella con [redacted] volante [redacted] biellese Alber[redacted] Zanone, [redacted] 48 anni, il quale [redacted] tentato inutilmente di scansare [redacted] proiettile.

[redacted] un [redacted] rimbalzo la «Clio» è finita contro un autocarro [redacted] dell'impresa vercellese «Randalca», carico di terriccio e guidato dall'operaio Graziano Ballo, 33 anni, residente [redacted] Vercelli, via Solaroli 36.

Giambattista Canova, 22 [redacted]

Il giovane di Pavignano è stato sbalzato dall'abitacolo [redacted] tra la [redacted] auto, dopo una giravolta che le ha portato il [redacted] anteriore nella [redacted] direzione [redacted] marcia dalla quale era arrivata, è infine ricaduta al centro della statale. Ancora increduli per non essere rimasti feriti, il conducente dell'autocarro e quello della «Volvo», alla quale l'urto aveva provocato lo sfondamento del parabrezza e l'ar[redacted] della fiancata sinistra, [redacted] scesi ed hanno cercato in qualche modo di presta[redacted] il giovane, che giaceva svenuto sull'asfalto [redacted] una pozza di sangue.

Per eseguire i rilevi del caso [redacted] stati necessari tre equipaggi della «Stradale» di via Ouagliotti arrivati a sirene spiegate, al comando dell'ispettore La Marca, dalla sede centrale di Vercelli. Intanto i vigili del fuoco [redacted] comando di viale Aeronautica hanno provveduto a rimuovere i mezzi: la «Clio» [redacted] andata letteralmente distrutta, mentre gravi sono risultati i danni riportati dalla «Volvo» [redacted] dal camion.

Walter Camurati

IL CASO

[redacted] DEL [redacted]

Il parlamentare leghista di nuovo al centro delle cronache nazionali

Offre il volo al segretario [redacted]

Regis: «Palazzo Chigi ha negato il jet per Claes»

BIELLA. E' vero. Ho deciso di mettere [redacted] disposizione un jet privato a mie spese per il segretario generale della Nato, ma la notizia [redacted] fatto che Palazzo Chigi rifiuta di disporre i mezzi necessari per fare giungere Willy Claes [redacted] Torino».

Il senatore di Lega Nord Claudio Regis, spesso protagonista, suo malgrado, delle cronache, questa volta il titolo sui giornali lo ha cercato «non per farmi pubblicità, tanto non so neppure [redacted] mi ricandido» ma per denunciare quello che lui definisce senza mezzi termini «il boicottaggio dei burosauri». Regis da anni è [redacted] lotta [redacted] l'apparato burocratico e più di una volta ha denunciato in aula, [redacted] nomi e cognomi, i presunti responsabili di lentezze, inadempienze, sprechi. «E ora [redacted] la fanno pagare, anche perchè ho osato portato via da Roma l'assemblea della Nato», continua il [redacted]. Dal 6 al 9 ottobre infatti, sarà Torino, l'antica [redacted]pitale d'Italia, ad ospitare l'Assemblea del Nord Atlantico ed è toccato [redacted] presidente della delegazione parlamentare italiana, appunto il senatore Regis, organizzare i lavori.

«Per questo da settimane [redacted] chiesto tramite l'apparato burocratico di palazzo Chigi un incontro [redacted] presidente del Consiglio Dini - spiega l'esponente leghista -. Ma è stato come cozzare contro un muro [redacted] gomma. Per me il presidente non c'era mai, [redacted] aveva tempo. Così, quando Dini è venuto [redacted] Senato gli ho fatto pervenire direttamente un messaggio [redacted] finalmente ho potuto parlargli. Con costernazione ho scoperto [redacted] non era [redacted] stato avvisato delle mie richieste, nè tanto meno della necessità di poter disporre di un degli [redacted]cutive di Palazzo Chigi per portare da Toronto a Torino Willy Claes. Risultato? L'aereo per il segretario della Nato non [redacted] disponibile, costa troppo».

Il senatore Claudio Regis (a sinistra) ha messo a disposizione a sue spese un jet per il segretario Nato, Claes

[redacted]a il senatore Regis non poteva rischiare di non avere all'assemblea Nato proprio l'esponente di maggior rilievo: «E così, avendo qualche quota di una compagnia aerea, ho deciso di mettere a disposizione di Claes un Falcon. Ora vediamo se il segretario accetterà».

Il costo dell'operazione è di circa 100 milioni. «Ma non è un problema, tanto avrei dovuto darli allo Stato sotto forma di tasse», conclude Regis. Intanto a Torino tutto è pronto per l'assemblea. Alla convention della Nato sono attesi [redacted] tra parlamentari e diplomatici di 35 Paesi. Il budget stanziato [redacted] di 2 miliardi, ma Regis è convinto [redacted] riuscire a risparmiare almeno 400 milioni economizzando sulle manifestazioni di contorno e sull'affitto del Lingotto, dove si svolgeranno i lavori. E per la serata di chiusura [redacted] Villa Sassi offrirà 300 bottiglie provenienti da una sua tenuta agricola. [m. al.]

Il belga resta in cella

Inchiesta [redacted] il [redacted] indagato biellese

BIELLA. In sede [redacted] convalida d'arresto il gip Bernardini ha scarcerato ieri mattina Alfredo Barasso, 36 anni, biellese da tempo trasferitosi all'estero, arrestato venerdì dalla polizia, in compagnia di un cittadino belga che nascondeva [redacted] un giubbotto quattro etti [redacted] cocaina pura al 90 per cento. Joseph Maria Stefan Castelyn, [redacted] di Vinkeveldenplein, attraverso un interprete inglese si è assunto [redacted] le responsabilità dell'accaduto, affermando di aver personalmente acquistato la droga in Olanda. Il fiammingo ha aggiunto che l'amico era all'oscuro [redacted] tutto: «Nemmeno conosce [redacted] che modo mi sono procurato la [redacted] - [redacted] spiegato -. Ho prelevato il pacco in un punto dell'autostrada [redacted] mi [redacted] stato indicato al telefono da una voce anonima».

L'indagine comunque proseguirà. Gli inquirenti sono infatti convinti che [redacted] del belga fosse destinata al mercato biellese. [p. g.]

Molte proteste per le perdite di tempo agli impianti non sincronizzati

Giungla di semafori-trappola

C'è chi ha cronometrato: in via XX Settembre cinque minuti per percorrere appena 300 metri. Tra sensi unici e divieti, solo nell'isola pedonale il traffico è scorrevole

VERCELLI. Benvenuti nella città labirinto dove ogni seppur breve tragitto in auto per il centro è una prova di abilità e coraggio. Se riuscirete a superare tutte le trappole avrete vinto un premio: arriverete in orario in ufficio, a scuola o al vostro appuntamento. Ma dovrete faticare, superare trabocchetti, esercitare l'immaginazione e rafforzare la pazienza.

Già, ai semafori ci vuole molta, moltissima pazienza. Un esempio? Recentemente è stato stabilito il record di lentezza per percorrere i circa 300 metri di via XX settembre tra via Manzoni e largo D'Azzo: cinque minuti e nove secondi. Sembra una boutade, è la realtà cronometrata da commerciante, nostalgico delle quattro ruote ma che perchè è obbligato ad usarla abitando lontano dal negozio in viale Garibaldi. Ma nei quei tempi di percorrenza sta pensando di riconvertirsi in pedone: per risparmiare tempo.

Cinque minuti per trecento metri (media tre chilometri e mezzo all'ora) perchè i semafori non sono sincronizzati. E le modifiche all'impianto di piazza Pajetta se hanno parzialmente risolto un problema (la svolta su viale Garibaldi) ne hanno ingigantito altri tre, strozzando il traffico su via XX settembre, via Manzoni e via Giovane Italia.

Soprattutto Manzoni (e il proseguimento via Derna) e via Sella pagano le code su via XX settembre. Il blocco pressochè totale del traffico. E in certi momenti (nei giorni di mercato soprattutto) risulta di fatto impossibile uscire dal centro in direzione dei Cappuccini.

Ma anche per entrare nel centro storico non sono tutte rose e fiori. Un caso, l'imbocco di piazza Mazzucchelli da Prestinari dove le gimkane sono obbligatorie a causa dei vietato in largo Brigata Cagliari. Due le alternative: svoltare a destra in via Paggi e subito a sinistra verso via Goito, ma così facendo si intralcia il traffico che arriva dalla direzione opposta. Oppure costeggiare il supermercato, ma allora bisogna dare la precedenza a chi ha preferito l'altro percorso. Dunque due alternative, un unico finale: l'ingorgo.

Infine il solito caso dell'isola pedonale. Vercelli è città strana: le auto non si muovono dove potrebbero, lo fanno (e facilmente) dove invece è vietato. Corso Libertà è l'unica via del centro dove il traffico è scorrevole a tutte le ore. Peccato che tra le 10 e le dovrebbe essere il regno dei pedoni.

Problemi vecchi, rimasti però tali anche dopo la mini rivoluzione d'estate che rischia di fallire perchè lascia troppi nodi irrisolti. E ormai sono in molti a chiedersi se era proprio necessario riempire le vie di divieti di sosta e zone blu (poco il punto rispettati) quando forse sarebbe stato meglio procedere di pari passo e intervenire anche sulla viabilità.

Franco Cottini

Ieri (lunedì) era una giornata di traffico non intenso, ma in Manzoni non sono mancati gli ingorghi (FOTO GRIPPO)

Due pensionati denunciati per concorso in spaccio

Vedono il figlio arrestato e gettano via la droga

VERCELLI. Stavano rincasando quando hanno visto la polizia che arrestava loro figlio: invece di preoccuparsi di chiedere che cose stesse accadendo, sono saliti di corsa in casa e si sono disfatti di una quantità imprecisata di cocaina gettandola nel gabinetto. Però gli agenti hanno trovato tracce della droga sui bordi della e poi, nella cina, hanno recuperato alcuni taglierini la lama ancora sporca di cocaina; quanto al figlio, la polizia gli ha trovato in tasca 32 grammi di ovuli di purezza, un bilancino di precisione e una certa quantità di mannite, la sostanza solitamente usata per tagliare la droga.

Si è conclusa così l'altra sera un'operazione antidroga avviata dalla «Mobile» vercellese sin da alcune settimane fa. L'arrestato è Giuseppe Reale, 29 anni, originario di Biella ed anagraficamente residente a Trino, ma di fatto domiciliato in città nell'abitazione dei genitori in corso San Martino . E' accusato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti: il suo arresto è già stato convalidato dal sostituto procuratore del tribunale Vincenzo Bevilacqua, che coordina le indagini.

I suoi genitori, che secondo il rapporto della polizia avrebbero tentato di far sparire la droga che era stata nascosta nella loro abitazione, sono Fiore Reale, anni, e la moglie Lisetta Battaglino, di 62, entrambi pensionati e residenti come detto in corso San Martino a Vercelli.

Sono accusati, in concorso, delle stesse imputazioni contestate al figlio: solo l'età avanzata ha loro risparmiato l'arresto.

Con la sequestrata e le mannite sarebbe stato possibile confezionare almeno un centinaio di dosi: pare che una dose singola di venga venduta per circa 150 mila lire.

Ha spiegato ieri mattina il dirigente della «Mobile» Athos Vecchi riferendosi al giovane arrestato: «Era da diversi giorni che lo tenevamo d'occhio controllandone gli spostamenti. Riteniamo che la droga, molto pura, gli arrivasse dalla Thailandia dove si è recato diverse volte». **[w. ca.]**

Giuseppe Reale

IN BREVE

Trino, il Club Forza Italia in aiuto di Pannella

A partire da ieri, il club Forza Italia per Trino hanno allestito un tavolino al semaforo di corso Italia per illustrare alla popolazione i temi dei referendum per i quali Marco Pannella ha fatto lo sciopero della fame e della sete. Spiega Marco Felisatti: «La nostra iniziativa durerà fino a domenica 8 ottobre e ne sono pronte di analoghe a Vercelli, Crescentino, Livorno Ferraris, Gattinara e Valsesia. Per quanto riguarda Trino, se il nostro segretario comunale ci confermerà il so, pure in grado di raccogliere le firme, sabato e domenica». **[d. b.]**

DEL FUOCO

«Nostro il salvataggio dell'uomo nel Naviglio»

Una precisazione dal comando dei vigili del fuoco in merito al salvataggio di uomo, Gino Lupo, 2 che, giovedì sera, con la sua Thema, era precipitato nel Naviglio d'Ivrea. «C'era anche la Polstrada - dicono i vigili - l'intervento per portare a riva l'automobilista l'abbiamo fatto noi, mentre non siamo stati noi a recuperare la Thema nel canale». **[r. v.]**

LIONS CLUB

Ricreativo si parla del Ruanda

Vittorio Davite, vercellese che da molti anni vive in Ruanda, traccerà un ritratto del Paese africano martoriato dalla guerra etnica giovedì sera, al Circolo ricreativo, durante la riunione del Lions. **[d. b.]**

Vercellese dell'anno Candidature a novembre

Dovranno arrivare entro il 30 novembre, nella della Famiglia Varsleisa via Vallotti, le candidature per il titolo di «Vercellese dell'anno 1995», in palio anche quest'anno dal sodalizio che difende le tradizioni e la cultura della città. **[d. b.]**

LEGA NORD

Santhià, Fiorido Daniele il segretario

Nella nuova sede di Tronzano della Lega si è svolta l'elezione del direttivo della circoscrizione Santhià-Tronzano-San Germano. Segretario è stato eletto, all'unanimità, Fiorido Daniele. Lo affiancano, in direttivo, Mauro Guenzino, Ottavio Ronza, Pier Giuseppe Grolla, Antonella Toscano, Ornella Spagna e Renato Genova. Il programma del segretario spicca la preminenza data ai referendum della Lega sul federalismo. «Quello vero - ha detto Daniele - non quello parlato». **[d. b.]**

La fiera aprirà sabato in corso Bormida

Torna ExpoVercelli con 100 standisti

VERCELLI. Anche quest'anno non manca l'appuntamento con la fiera campionaria. Torna ExpoVercelli nel «piazzale dei divertimenti» di Bormida. Aprirà i battenti sabato per chiudere domenica 15.

Ad organizzare la manifestazione che interessa le attività economiche locali è ancora il biellese Studio PR75 che fa il bis a Vercelli dopo l'esordio avvenuto nel marzo '94 nella zona ex Montefibre. L'ispirazione arriva, anche se con altri parametri e forme, da «Biella Fiere».

Aldo Sormani, dello staff organizzativo, ha spiegato: «Dopo l'esperimento del '94, ci siamo decentrati in un'area che non presenta problemi di viabilità e pacheggi. Ecco quindi la scelta dell'area in Bormida per questa seconda edizione, in versione autunnale».

Ad «ExpoVercelli» hanno aderito più di cento tra ditte ed imprese, che sfrutteranno una struttura coperta per presentare le proprie «vetrine». Negli stands verranno ospitati settori merceologici diversi: dall'abbigliamento alla gioielleria, dall'arredamento ai prodotti alimentari. E poi computer, fotografia, impianti di riscaldamento, artigianato locale e non), libri e altro.

«Sarà un'esposizione - continua Sormani - molto articolata, con panoramica completa di quanto si produce e si offre nel Vercellese è concepita per creare un punto di promozione e momento d'incontro tra imprenditori e clientela».

Sarà anche un'occasione per spettacoli? «Abbiamo preferito concetrare lo "show" più sull'effetto merceologico e sostanziale che su altre forme di esibizione da palco - conclude Sormani -. Comunque in concomitanza "ExpoVercelli", sempre nella area corso Bormida, ci sarà un Luna Park che presenterà le ultime novità in fatto di attrazioni, giostre e giochi. Senza dubbio sarà interessante questo abbinamento».

«ExpoVercelli» rimarrà aperta ai visitatori dalle 18 alle 23 nei giorni feriali, sabato e festivi dalle 15 alle 23. **(g. bar.)**

La giunta cercherà di evitare l'aumento

Bagnasco: nessun rincaro per l'Ici

VERCELLI. «L'Ici? Non vorremmo proprio toccarla». Il condizionale è doveroso, l'intenzione è chiara. Mentre sulla Finanziaria spira aria di tempesta, per la protesta dei sindaci contrari ai tagli alle entrate degli enti locali, Gabriele Bagnasco spiega ai vercellesi che la sua giunta cercherà di non aumentare le rendite catastali, per il calcolo dell'imposta comunale sugli immobili.

«Entro fine anno dobbiamo preparare il bilancio di previsione per il '95 - continua il sindaco - ed allora potremo valutare con esattezza se e come dovremo compensare il taglio dei finanziamenti statali». L'idea, però, è di non gravare ancora sulle tasche dei cittadini.

Lo legge finanziaria, comunque, potrebbe essere modificata ancora in Parlamento, prima dell'approvazione: ed è quanto sperano molti primi cittadini. Quelli piemontesi, ad esempio, si riuniranno oggi a Torino per decidere come condurre la loro battaglia anti-tagli.

Bagnasco annuncia anche un'altra iniziativa che potrebbe piacere ai vercellesi: il Comune - anzi il come vuole la legge 142 - cercherà di nare gli orari di tutti gli uffici pubblici, adeguandoli alla circolare del ministro Frattini, che propone l'apertura cinque giorni settimana, mattino e pomeriggio, soprattutto alle esigenze dei cittadini. Proprio per questo, ieri mattina in Prefettura, si è tenuto un summit a cui hanno partecipato tutti i responsabili degli uffici statali aperti a Vercelli.

Sempre ieri, ma a Palazzo di città, c'è stata un'altra riunione importante per il funzionamento della macchina pubblica. Stanno per essere completate, infatti, le modifiche allo statuto: tra poco il Comune di Vercelli potrà emanare regolamenti e nominare il nuovo difensore civico.

L'ultima notizia è la convocazione del primo Consiglio comunale dopo la pausa estiva: la riunione (la precedente risale a fine luglio) è fissata per lunedì 9 ottobre, alle 15. **[r. m.]**

Pochi volontari, si scioglie il Comitato

Il Carnevale perde la sua Porta Milano

VERCELLI. Si scioglie il Comitato rionale di Porta Milano e se ne una fetta importante di storia del Carnevale vercellese. La notizia è arrivata ieri, nelle redazioni giornali, con una lettera firmata dai componenti il Comitato che annunciano il gesto della spugna. Motivo: il rione non partecipa più, attivamente, alle iniziative proposte dal Comitato.

E così, Raffaele De Luca, Piero Perino, Salvatore Rovatti, Marino Ravagnani, Giorgio Rapegia, Giuseppe Coassin, Arturo Cavallari, Giacomo Pirola e Guido Mottini hanno detto basta, augurandosi, nella loro lettera, «che qualche dinamico portamilanino rifondi un nuovo comitato che possa riportare in alto il nome del rione».

«E' stata decisione difficile», scrivono i nove firmatari, aggiungendo di aver informato di questa scelta il Comitato manifestazioni vercellesi, presieduto da Cesare Losa.

Osserva il Comitato di Porta Milano nella lettera di addio: «Crediamo di aver dato tanto in base alle nostre limitate possibilità al rione e di avere ricevuto molto in cambio, punto di vista economico, nelle occasioni in cui si richiedeva tale aiuto (questua e torcettata), ma di non avere ricevuto nulla a livello di partecipazione attiva nella costruzione dei carri allegorici e nella presenza alle sfilate e alle veglie di Carnevale».

Nell'annunciare il proprio commiato, il Comitato rionale di Porta Milano ha toccato tasto importante: quello della partecipazione alle iniziative di Carnevale. Se manca, non ci no appoggi o qu che tengano. I rioni che, anni, stanno dominando i concorsi mascherati sono proprio quelli in cui la gente accorre all'appello dei Comitati e sacrifica, per mesi, il tempo libero alle esigenze del Comitato di quartiere.

Evidentemente, Porta Milano non era più in grado di fornire questo tipo di volontariato. Peccato davvero, perchè se ne un gruppo di persone che aveva onorato la storia popolare di Vercelli. **[d. b.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune e le per i referendum

Lunedì 25 settembre mi sono recata all'Ufficio polizia del Comune per la firma pro referendum e l'impiegata preposta mi ha risposto dicendomi che i termini erano già scaduti venerdì 22. Poichè insistevo mi ha mostrato il telegramma della Prefettura dove era indicato come ultimo giorno valido per la raccolta di firme il 22; l'ho invitata ad informarsi eventualmente a telefonare alla Prefettura. Così è stato e dagli Uffici hanno confermato la proroga.

A fronte di quanto esposto domando: - Come mai l'Ufficio polizia non aveva disposizioni in merito alla proroga? - Dipende una mancata comunicazione da parte degli uffici municipali? - Non c'è stata comunicazione della Prefettura? Perchè così fosse sorgerebbe il dubbio che solo a Vercelli, ma in tutti i Comuni della provincia, potrebbe essersi verificato lo stesso disguido.

- La stessa impiegata mi ha detto che il sabato precedente (il 23) non aveva potuto far firmare persone perchè non informata dello slittamento di data.

Chiedo pertanto come cittadino che si faccia luce sulle responsabilità in merito, in quanto per questo incresciosо episodio alcune persone hanno potuto fruire di un loro diritto.

Marina Martinotti, Vercelli

Semaforo guasto Stroppiana risponde

Vorrei rispondere al sig. Zavanone in merito alla lettera «Curva pericolosa e semaforo guasto» perfettamente che spetta al Comune di Stroppiana segnalare il guasto dell'incrocio, infatti da tempo stiamo tempestando di telefonate Anas, Provincia e Enel, i quali non riescono (per burocrazia o non per cosa) a stabilire chi deve intervenire. Io continuerò a segnalare, perchè questo è l'iter da seguire; fosse toccato a noi, a quest'ora l'intervento era senza dubbio già fatto. Vorrei per correttezza evidenziare che all'incrocio Stroppiana-Caresana non c'è semaforo purtroppo semplici luci.

Domenica Caltone, sindaco di Stroppiana

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel (0161) 44 600, **Gattinara:** tel (0163) 832 600; tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.455; . (015) 20.100 - 20.101 **Borgosesia:** tel (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Origlasco:** tel (0163) 418 617

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; : (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.10

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.625.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo delle Dr.sse Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Farmacia Piedmontese Delle Dr.sse Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Negli altri Comuni della provincia, la farmacia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 4, tel. (0 ; 840.243.

Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranza 58, tel. (0163) 21.910

Tollegno: *Mario Pozzi*, via 6, tel (015) 421.409

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo 8/a, tel (015) 590.174.

Viverone: *Dr.ssa Clerico*, Provinciale 76, tel. (015) 680.192.

Sopriana: *Farmacia Gamalero*, Battigelli 90, tel. (015) 736.86.28

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via 89/a, (015) 94.156/980.356

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) 922.601; : telefono (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; : telefoni (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Mario Bovio, 29 anni, impiegato, con Patrizia Barberis, anni, infermiera professionale; Giovanni Zaccariello, 31 anni, sottufficiale dell'Esercito, con Paola Crivellaro, 24 anni, impiegata; Paolo Martelli, 29 anni, consulente assicurativo, con Maria Carmen Llamas Serrano, 23 anni, operatrice socioassistenziale; Fausto Poloni, 32 anni, sottufficiale dell'Esercito, con Maria Barbieri, 34 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Anna Maria Gianotti, Anna Maiorana.

MORTI. Angelina Rovati, 71 anni, pensionata, Giuseppina Coda Berletti, 91 anni, pensionata; Maria Maggia, 78 anni, pensionata

MATRIMONI. Luca Arco, 26 anni, fabbro, Anna Mercurio, anni, operaia; Roberto Patti, anni, operaio, con Nimes Cutrera, anni, casalinga.

CAMBURZANO

NATI. Giulia Rametta.

MORTI. Bruno Canova, 58 anni, impiegato; Giuseppe Martinotti, 72 , pensionato.

NATI. Mazzonetto, Gioele Pangaro.

MORTI. Ana Franzino, 76 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

CENTRO

S'inaugura l'anno accademico

L'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università della Terza età, a della Caritas Diocesana, si terrà giovedì 12 ottobre alle 15,30 nell'aula magna del Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio a Vercelli. Il tema dell'anno: «Conoscere per comprendere, per condividere».

FOTOGRAFIA

Domenico Vero a Controluce

Il circolo fotocine Controluce di Vercelli, con sede a Palazzo ex Enal di piazza Battisti, ha organizzato il calendario di manifestazioni per il mese di ottobre. Giovedì alle 21 si svolgerà una serata per la rassegna «Trentascatti». Domenico Vero proporrà una personale dal titolo «Ritratto, prima esperienza».

ATTIVITA' D

Gara di marcia Uruci

La sezione astigiana dell'Unione nazionale ufficiali in congedo ha organizzato per sabato una gara di di orientamento e tiro per pattuglie. La manifestazione è aperta a tutti coloro che hanno prestato con qualsiasi grado il servizio militare nelle Forze armate o nei Corpi armati dello Stato. L'iscrizione è gratuita e dovrà essere notificata alla sede della sezione vercellese dell'Unuci in corso Libertà 204. Telefono 0161.215.842. La gara consiste in una marcia topografica di orientamento lungo un percorso di circa dieci chilometri, con partenza ed arrivo al poligono Tsn alla periferia di Asti, cui seguiranno prove tecniche di stima di distanze e la prova di tiro con pistola standard.

MOSTRA

Le Bellardone alla Soms

Sabato alle 17, nel salone della Società operaia di mutuo soccorso Villata, si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica di Celestino Bellardone dal titolo «Immagini del mondo». L'esposizione resterà aperta fino al 10 ottobre, con questo orario: nei giorni feriali dalle 17 alle 22, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 22.

Valeri: la Camera di commercio ci mette a disposizione due interi piani

«Il Rettorato in pieno centro»

L'annuncio ieri in Consiglio provinciale, con qualche «frecciatina» a Novara. L'opposizione tutt'altro che soddisfatta. Pedrale (Fi): «Attenti alle sorprese da parte delle nostre due rivali»

Riunione fiume

Scintille su Giaron Malerba

VERCELLI. In una sala consiliare piuttosto vivace e rosa, il presidente della Provincia Gilberto Valeri è riuscito a catalizzare anche l'attenzione dei più «indisciplinati» quando ha iniziato a parlare dell'università e del rettorato, il secondo punto all'ordine del giorno del Consiglio di ieri pomeriggio.

Con malcelato orgoglio e, in qualche passaggio, con la rabbia che aveva ingoiato in tanti giorni di trattative, il presidente ha annunciato ai consiglieri il ritorno a casa della sede della direzione del secondo ateneo del Piemonte. Nel riassunto delle azioni e dei colloqui che si sono susseguiti dal luglio, il giorno dello scippo del rettorato a favore di Alessandria, ad oggi, Valeri si è lasciato andare a qualche «inedito» curioso.

Uno riguarda Novara, che è sempre apparsa come la città amica, dotata di fair play. La città di San Gaudenzio, secondo l'agiografia, non avrebbe rimesso in discussione gli accordi dell'87. «Salvo che - ha detto Valeri ai consiglieri - nell'ultimo summit, Novara ha proposto di affidare la sede del rettorato alla città più ricca, per supplire alle carenze del bilancio statale». Un'autocandidatura in piena regola visto che Novara è il Rockefeller del Piemonte.

Ma di sicuro la notizia più clamorosa è che Vercelli, per accelerare i tempi e farsi beffare seconda volta, ha pronta da oggi la sede del rettorato. Ha annunciato Valeri: «Grazie all'offerta del presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri, in caso di bisogno il rettorato nascerà in edificio perfetto da ogni punto di vista».

Verri infatti ha a disposizione mille metri quadrati del palazzo, vale a dire due piani completi e la bellissima sala Pella, al settimo piano, come sulo magna. Un colpo «maestri», perché se è vero che ormai la scelta della sede è caduta sulla caserma Garrone, è altrettanto vero che questa è ancor lungi dall'essere pronta. E avere o non avere una struttura sotto mano potrebbe ancora fare la differenza in un match che forse non è finito.

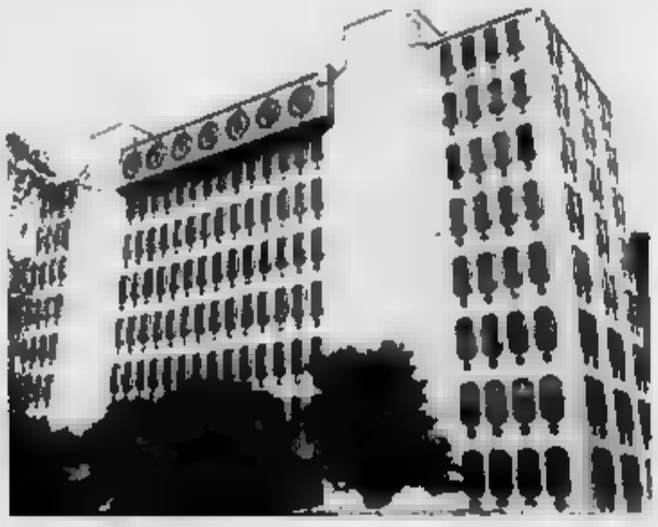
Infatti i consiglieri d'opposizione, al termine dell'intervento del presidente, non hanno nemmeno fatto finta di essere soddisfatti. E per oltre due ore hanno assediato la presidenza interventi a volte anche durissimi. Due i fatti contestati: la veridicità del successo e la mancanza di democrazia nella conduzione del nodo universitario.

esordito Luca Pedrale (Forza Italia). «La sensazione è - ha dichiarato - che Vercelli porti a casa proprio nulla, che invece il rettorato sia stato smembrato in tre parti per accontentare tutti». Le prove? «Alessandria e Novara sono troppo tranquille e si permettono addirittura di mancare agli incontri in Regione. E' ovvio che contano altri canali per vincere la loro battaglia».

Dunque, in contrasto con quanto ha sostenuto pochi giorni fa lo stesso deputato di Forza Italia, Pedrale ha prima seminato il dubbio in sala, e poi hadato il via al coro delle proteste. «Noi - ha affermato - come capigruppo non siamo mai stati invitati alle riunioni Che non si ripeta più».

Ma la cosa più importante resta la difesa di quanto fino ad ora si è ottenuto. Forse per questo anche il Comune non perde tempo e chiede che in città nasca un nuovo diploma universitario in Agricoltura, tanto per far capire che nessuno dorme.

Donata Balossi



Il presidente della Camera di commercio offre due piani per il rettorato

Il caso Viverone

Udienza al Tar per la tassa sulle spiagge

VIVERONE. E' fissata a dopodomani, giovedì, l'udienza durante la quale il tribunale amministrativo del Piemonte esaminerà la vicenda delle tasse addebitate a quegli abitanti di Viverone le cui abitazioni sorgono sulle rive del lago.

La vicenda risale a qualche anno fa, quando si stabilì che i privati che le occupavano erano tenuti a pagare una tassa per l'occupazione delle spiagge lacustri. Pur brontolando molti degli interessati avevano pagato: d'altronde le cifre loro addebitate non erano poi eccessive. Era rimasto invece un gruppo di sette «irriducibili» che avevano subito impugnato l'intimazione di pagamento.

Tra questi, due o tre sono privati ai quali l'addebito contestato si riferisce tutto sommato a cifre modeste, di 2 o 3 milioni ciascuno; gli altri invece sono titolari di esercizi pubblici come campeggi, alberghi, ristoranti, per i quali il debito è decisamente più consistente, con cifre variabili da un minimo di 18 ad un massimo di 71 milioni.

L'esattoria consortile allora proceduto ai pignoramenti ed intimato il pagamento entro lo scorso 15 settembre.

Tra gli oggetti pignorati pare figurino anche beni e strumenti di lavoro che, secondo il codice di procedura civile, non sequestrabili nè pignorabili.

I relativi ricorsi degli interessati verranno esaminati dopodomani dal Tar. [w. ca.]

A Vercelli

Pensionato si salva dalla truffa

VERCELLI. Sventata dalla prontezza di spirito e dall'intuizione di un pensionato una delle solite odiose truffe ordite sedicenti funzionari di vari enti ai danni di anziani: è accaduto l'altra mattina quando al pensionato Mirco Ambrosio, 82 anni, via Walter Manzone 27, si è presentato un giovane distinto, ben vestito, sui trent'anni.

«Sono un funzionario dell'Enel - gli ha spiegato con gentilezza - e ci deve essere stato un errore di fatturazione nell'ultima bolletta della luce. Lei ha pagato circa 30 mila lire in più del dovuto: sono incaricato di restituirle la differenza, ma devo controllare la bolletta».

Il pensionato lo aveva fatto entrare porgendogli la ricevuta: però dall'atteggiamento e dai discorsi del «funzionario» aveva intuito che c'era sotto qualche cosa di poco chiaro, soprattutto dopo aver notato che il «funzionario» si interessava di più alla sistemazione dei locali all'interno dell'appartamento che alla verifica.

Mirco Ambrosio era andato al telefono ed aveva formato il numero della centrale operativa della questura: questa mossa è stata sufficiente perchè il «funzionario» si eclissasse. Evidentemente non si sentiva di ripetere la storia alla polizia.

Quando gli agenti della «Volante» sono arrivati, al pensionato non è rimasto altro da fare che presentare denuncia per la tentata truffa. [w. ca.]

Crescentino, un falso allarme alla festa per il decennale

Telefonata minatoria alla Cri sospeso il pranzo dei soci

CRESCENTINO. «Pronto, sono un ufficiale dei carabinieri di Vercelli, per motivi di ordine pubblico vi impongo di annullare i festeggiamenti che avete in programma oggi».

E' più questo il tono della telefonata ricevuta domenica mattina da un volontario della delegazione crescentinese della Croce Rossa che proprio in questi giorni sta festeggiando il decennale della fondazione.

I responsabili della sezione Cri hanno subito cercato di capire se la telefonata fosse attendibile meno. Il delegato Pier Andrea Ferragatta è andato in caserma a Crescentino il volontario che ricevuto la chiamata e il maresciallo Damiano Greco in pochi minuti ha scoperto che la telefonata non era partita da nessun comando dei carabinieri: si è tratto plicemente di uno scherzo.

A questo punto, pare (il condizionale è d'obbligo perché i della delegazione della Croce Rossa non hanno voluto dare ulteriori spiegazioni oltre a quelle, scarne, riportate in un comunicato stampa) che sia stato annullato il pranzo nel cortile della sede per evitare che il mitomane passasse alle vie di fatto. Cosa abbia detto nel ricevitore sedicente ufficiale, non è dato sapere.

Dovrebbe comunque aver pronunciato qualche minaccia grave se indotto i volontari annullare il convivio.

legge nel comunicato: «Mentre ormai la manifestazione per il decennale della Cri di Crescentino era in pieno svolgimento, è stata ricevuta una telefonata un sedicente ufficiale dei carabinieri con la quale si dava disposizione sospendere la parte pomeridiana della manifestazione per motivi di ordine pubblico e di rimanere in attesa di ulteriori disposizioni. Disposizioni che non sono mai arrivate».

«Il delegato di Crescentino - prosegue il comunicato - per ovvi motivi di precauzione ha immediatamente sospeso la manifestazione segnalando che quello di domenica è solo l'ultimo anello di una purtroppo lunga catena di sabotaggi che prende di mira enti di pubblica utilità».

Il documento firmato dal direttivo della delegazione termina poi con i ringraziamenti a tutti i volontari che hanno accettato con serenità l'annullamento della festa e il maresciallo di Crescentino Damiano Greco che si è prodigato per far emergere la burla.

Adesso rimane un problema: si dovrà scoprire chi ha agito in questo modo contro la Croce rossa e per quale motivo. Tra l'altro il comunicato lascia intendere che quello di domenica non sarebbe il primo sabotaggio. Evidentemente qualcuno, probabilmente con problemi psichici, ha deciso di prendersi gioco di un ente che si adopera proprio in favore del prossimo.

D'altra parte però, lascia perplessi l'atteggiamento dei responsabili della Cri che hanno comunicato la notizia ma non hanno voluto spiegarne i termini precisi alimentando, di conseguenza, il mistero. [i. fo.]

Trovate 40 dosi di eroina pronte da spacciare

Blitz antidroga a Varallo quattro operai arrestati

VARALLO. Quattro operai sono stati arrestati per spaccio di sostanze stupefacenti. Sono Andrea Zanoletti, Fabrizio Rossi e Domenico Zanco, tutti trentaduenni che abitano a Varallo, e Virgilio Mosca, 28 anni, residente a Boca, in provincia di Novara.

L'operazione è stata compiuta da carabinieri dei comandi di Varallo e di Borgosesia, che da qualche tempo tenevano sotto controllo lo Zanoletti. E dopo giorni di appostamenti finalmente i militari riusciti a cogliere in flagrante piccola banda di spacciatori che probabilmente la principale nel rifornire stupefacenti ai tossicodipendenti dell'alta Valsesia.

L'altra notte i carabinieri hanno deciso di passare all'azione bloccando un ragazzo di Serravalle Sesia che usciva appunto dell'abitazione dello Zanoletti; in tasca una bustina contenente una dose di eroina appena acquistata.

Immediata l'irruzione nell'alloggio dell'operaio che è stato trovato in compagnia di Fabrizio Rossi, Domenico Zanco e Virgilio Mosca. I quattro si stavano dividendo (per poi immetterlo sul mercato della zona) una quarantina di bustine contenenti altrettante dosi di eroina.

A quanto sembra lo stupefacente stato acquistato appena poche ore prima a Milano da un grande distributore. Con la droga i carabinieri hanno sequestrato anche milione di lire, il denaro incassato dalla vendita delle prime dosi di eroina.

I quattro operai stati tutti rinchiusi in carcere a Vercelli e dell'inchiesta sul loro illecito commercio si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica al Tribunale, Vincenzo Bevilacqua. [p. q.]

Fu candidato sindaco

Milanetti lascia il Consiglio a Borgosesia

BORGOSESIA. Inattese dimissioni di Mauro Milanetti, il consigliere comunale che nell'ultima tornata elettorale si presentò candidato a sindaco di un raggruppamento che si definì «alternativa di sinistra». La sconfitta (ottenne 837 voti) lo portò a sedere sui banchi dell'opposizione quale consigliere.

La rinuncia stata comunicata Milanetti (48 anni, impiegato di banca) durante l'ultima riunione del Consiglio. Le ragioni delle dimissioni, almeno quelle contenute nella lettera inviata al sindaco Corrado Botti, sono da attribuire a sopravvenuti impegni di lavoro.

Milanetti entrò in Consiglio comunale nel '90 nel gruppo di sinistra che si era trasformato da pci a pds, passando dal tavolo della minoranza del dopoelezioni a quello della maggioranza e seguito di rimpasto con l'allora raggruppamento democristiano. [p. q.]

A Borgo d'Ale

Ieri i funerali dell'agricoltore morto suicida

BORGO D'ALE. Si svolti ieri pomeriggio i funerali di Franco Bosio, 47 anni, il frutticoltore borgodalese che venerdì notte si era tolto la vita probabilmente perchè sapeva di essere stato colpito da un male incurabile.

L'agricoltore, molto conosciuto in paese, venerdì sera è andato in un capannone di casa ed ha posto fine alle sue sofferenze sparandosi con una pistola. A soccorrerlo è stata per prima la moglie Daniela poi alcuni parenti, ma ormai non c'era più nulla da fare.

L'episodio ha lasciato sotto choc tutta Borgo d'Ale dove Franco Bosio ricordato come integerrimo e di saldi principi. Ma evidentemente malattia è stata più forte tanto da spingerlo al suicidio.

L'uomo, che abitava in via Carducci 6, oltre alla moglie lascia due figli, Tania e Luca. [p. a. r.]

Maxi udienza preliminare stamane per una delle inchieste locali più lunghe e complesse

«Coop» di pulizia, oggi in 18 dal gip

Il gruppo di indagati, tra cui sette biellesi, deve rispondere di 139 capi d'imputazione. Avrebbero truffato miliardi a 36 tra enti pubblici, banche e professionisti. Un «castello» di società fantasma e di prestanomi

BIELLA. Approda stamane davanti al gip Bernardini delle indagini più lunghe e complesse che, quella di «Mani Pulite», abbiano mai impegnato la procura cittadina. È tratta dell'inchiesta sulle truffe miliardiarie delle cooperative di pulizia ai danni di tra enti pubblici, società e professionisti. Tra le parti lese sono comprese l'Inps e l'Amministrazione finanziaria dello Stato, le prefetture di Roma e di Vercelli, la Provincia di Vercelli, sei Comuni tra cui Roma, Biella, Coggiola e Borgosesia, l'Atap, 11 ex Usl (Vercelli, Cossato, Borgosesia ed altre in tutta Italia), 8 banche (tra cui Sella, Crb, Bna di Cossato) e 4 notai.

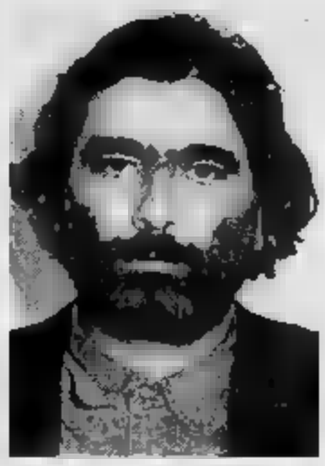
L'inchiesta del sostituto Ferrari, conclusa poco prima del suo trasferimento a Milano, è stata avviata nel '93 ed è risalita ad operazioni, presunte illecite, datate '87.

Il lavoro del magistrato ha portato all'udienza preliminare di oggi 18 indagati, accusati di 139 capi d'imputazione. Sono i biellesi Santo Calogero Ciminata, 60 anni, Giovanna Dipietrantonio, di 31, Antonino Ferrigno, di 43, Alida Novelli, di 48, Salvatore Ciminata, di 47, Luca Martignani, di 25 ed Ettore Sambinello, di 30. A questi si affiancano Franco Pallagrosi, 42 anni, di Roma, Fabrizio Giannella, 34 anni, di San Pietro Mosezzo, Roberto Guglielmetti, 41 anni, Remo Dimastropietro, e Vittorio Visita, 42 anni, Giovanni De Pierro, di 44, Federico Campus, 45 anni, e Carlo Amata 69 anni tutti di Roma. Ancora nella capitale risiedono Michele Marzella, 47 anni, Marcello Ricciardi, di 61. Di Saluzzo è infine Guido Maria Roberto Conti, 37 anni.

Com'è riportato nella richiesta di rinvio a giudizio, il lavoro degli inquirenti avrebbe portato a scoprire «un'organizzazione criminosa che ha come attività quella di rilevare delle s.r.l. per partecipare ad appalti, ottenere il saldo delle prestazioni per somme rilevanti, liquidare i soli dipendenti con notevoli ritardi e non pagare i contributi».

Il metodo, complesso, era quello di confondere le idee chiudendo cooperative fallite per aprirne altre presiedute da prestanomi. Così utilizzando documenti falsi e timbri contraffatti, gli indagati potevano partecipare alle gare d'appalto società apparentemente in regola. Secondo il magistrato, il vertice della cupola era a tre punte e faceva riferimento a Visita, Ricciardi e De Pierro. Gli altri erano persone di fiducia che gestivano direttamente le imprese o semplici prestanomi, utilizzati per realizzare quell'insieme di scatole cinesi costituite dalle cooperative «Tekno coop», «Futura», «Sant'Andrea», «Sirius». [d. p.]

Cinque e 3 indagati. Da in alto Guglielmetti, Remo Dimastropietro e Giovanna Dipietrantonio. In basso Salvatore Ciminata e Federico Campus. Secondo il teorema dell'accusa, il gruppo avrebbe commesso truffe per svariati miliardi, organizzando rete di società fantasma che dipendi e contributi



La Regione approva il progetto

Via della Nera iniziano i lavori

BIELLA. Via libera dalla Regione al progetto di ripristino strada della Nera, spazzata via dall'alluvione del novembre scorso: i lavori inizieranno tra 15 giorni.

Lo ha confermato ieri pomeriggio l'ingegnere capo del Comune Walter Giovannini che in mattinata si presentato, l'assessore Edgardo Canuto, di fronte alla commissione incaricata il piano di recupero dell'arteria. «Lo studio è stato approvato - ha detto Giovannini -, è stato integrato con una serie di miglioramenti che per altro erano già stati richiesti dal servizio geologico. In pratica ci è stato chiesto di potenziare il sistema di raccolta delle acque meteoriche. Nel nostro progetto finivano in apposite griglie collegate ad una serie di canali. Ora dovremo costruire anche delle cunette, dove potrebbe sfogarsi l'acqua piovana, e i tombini per qualche motivo di ostruissero. In più sarà realizzato un cordolo lungo la strada per evitare comunque che la pioggia possa scendere attraverso le rive della collina dando origine ad una pericolosa azione di dilavamento».

La commissione regionale, prima di concedere il nulla osta, ha voluto sapere perchè non state prese in considerazione altre soluzioni. La valle dove scorre la strada resta infatti a rischio geologico: come aveva evidenziato già un studio del biellese Brunello Maffeo, la collina della Nera da sempre tende a scivolare verso il torrente Bolume. «Qualsiasi altro intervento, dal viadotto ad un nuovo tracciato comporterebbero investimenti decisamente superiori e tempi d'attesa molto lunghi - ha aggiunto Giovannini - e abbiamo spiegato alla commissione che la ha urgente bisogno di riavere una strada di collegamento con il Barazzetto e il Vandorno. E l'organo regionale ci ha dato il nulla osta».

L'autorizzazione produrrà effetti immediati: la giunta infatti oggi si riunirà per assegnare i lavori ad una cordata di imprese biellesi che si sono aggiudicate l'appalto. Per difficoltà della ditta capofila, l'impresa Mosca, il ruolo di leader sarà assunto dalla Biella Scavi che sarà affiancata dalla Imco. L'impresa Mosca resta comunque nella cordata e parteciperà all'operazione. «Realisticamente i lavori potranno cominciare tra 15 giorni - dice ancora Giovannini -. Le imprese quindi avranno sei mesi di tempo. Insomma, se non ci saranno imprevisti credo che l'anno prossimo, a Pasqua, la Nera potrà essere riaperta al traffico».

L'intervento di ripristino della strada, franata in diversi punti, comprende il risanamento di buona parte della collina. Sono state previsti ingenti opere di drenaggio delle acque e di sostegno delle sponde in. Il costo complessivo preventivato dell'operazione è di circa un miliardo, già stanziato dalla Cassa depositi e prestiti con i finanziamenti del governo per i danni dell'alluvione.

La chiusura della «Nera» ha procurato gravi danni economici agli esercizi commerciali del Bottalino e non pochi disagi per gli abitanti del Barazzetto e del Vandorno. [m. al.]

La frana della strada della Nera

IN BREVE

RASSEGNA

«Integrazione ciechi» una al Circolo

«Strumenti per l'integrazione dei ciechi: passato e futuro» è il tema della mostra di apparecchiature antiche e moderne in esposizione da ieri al Circolo Biella. La rassegna, organizzata dall'Unione italiana ciechi, è sponsorizzata dalla Fondazione Biverbanca, dal Rotary e dal Gruppo Donne Vernato. Orari: 9-12,30 e 16-19,30. [p. g.]

CONSULTORIO

Nuovi orari d'apertura all'Aied e via Italia

L'Aied comunica i nuovi orari di apertura del consultorio di via Italia 66. Lunedì 16,30-18,30 consulenze e prenotazioni, mercoledì e venerdì 16,30-18,30 anche per visite. Informazioni 28771. [g. co.]

Un ciclo di incontri per Progetto Donna

Sono due gli appuntamenti organizzati da «Progetto Donna» nella sede di via Mazzini a Biella. Oggi alle 20,30, è prevista una conferenza su «Training sulla comunicazione emotiva» mentre venerdì alle 20 si parlerà invece di «Sapore d'india, cucina ayurvedica». [g. co.]

CONCORSI

Camera di commercio contributi per l'ambiente

La Camera di commercio di Biella, allo scopo di favorire il miglioramento della qualità delle aziende della provincia e di ridurre l'impatto ambientale migliorando igiene e sicurezza, bandisce un concorso per di contributi per complessivi 50 milioni. Le ditte interessate possono ritirare il bando di ed il regolamento negli uffici di Nazario Sauro. [p. g.]

Archeologia industriale un progetto del DocBi

Il DocBi e il Dipartimento di progettazione architettonica del Politecnico di Torino presentano venerdì a Pray, il progetto «Itinerario di archeologia industriale tra Biellese e Valsesia». S'inizia alle 17 alla Fabbrica della . [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Vescovo di Locri ospite del Circolo antoniminesi

Venerdì Monsignor Bregantini, vescovo di Locri, sarà al circolo Antoniminesi in occasione della festa iale. [p. g.]

Convegno di ostetricia e ginecologia da giovedì a Oropa con molte grandi novità

Anche a Biella il «taglio Stark»

Il primario Vivenzo Vavalà terrà una relazione sulla tecnica di parto inventata dal medico israeliano che rispetta maggiormente l'anatomia femminile. Ospiti da tutt'Italia per tre giorni di approfonditi lavori

BIELLA. Ci saranno i luminari italiani della chirurgia, dell'oncologia e dell'ostetricia al convegno di Oropa organizzato giovedì, venerdì e sabato, dalla divisione di ginecologia dell'ospedale di Biella, in collaborazione con l'Istituto di ginecologia ed ostetricia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Il santuario mariano diventerà sede per tre giorni di uno degli appuntamenti più prestigiosi dedicati alla medicina per donne, patrocinato fra l'altro, dal presidente della Repubblica. Oscar Luigi Scalfaro doveva essere presente all'apertura dei lavori, ma per sopravvenuti impegni lascerà il compito di dare il benvenuto ai partecipanti ad un'altra personalità di prestigio, Giuseppe Benagiano, dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Per l'occasione, non mancheranno ad Oropa i nomi emergenti in ambito nazionale dell'oncologia, come il romano Pierluigi Benedetti Panici, i luminari della cardiologia, fra i quali spicca Attilio Maseri, e i grandi specialisti della ginecologia: dal torinese Adriano ci a Salvatore Mancuso della Cattolica di Roma, fino ad Ettore Cittadini, che arriverà a Biella direttamente da Palermo.

Saranno cinque i grandi temi trattati durante i lavori dagli illustri relatori: chirurgia conservativa (laparoscopia), onocologia endocrinologia e fisiopatologia della riproduzione umana, menopausa ed ostetricia. Anche «Degli infermi» fra l'altro, contribuirà in più occasioni alle varie discussioni. Il primario del reparto di ginecologia dell'Usl cittadina, Vincenzo Vavalà ed il medico biellese Antonino Monaco, interverranno infatti, esponendo una relazione sulla chirurgia conservativa e su una particolare tecnica d'intervento per la salvaguardia dell'apparato genitale femminile (operazione per la quale esiste in città una preziosa casistica ormai ventennale).

Spiega Vincenzo Vavalà: «Ad Oropa verrà mostrato pure un videofilmato, realizzato nel nostro reparto. Si tratta delle ve tecniche di taglio cesareo, secondo il metodo Stark. Da luglio anche a Biella stiamo seguendo le indicazioni del ginecologo israeliano, che rappresentano svolta importantissima per questo tipo di operazione: meno tagli, meno suture e soprattutto più rispetto dell'anatomia femminile».

L'apertura dei lavori è fissata alle 17 nella sala congressi del santuario. Dopo il saluto delle autorità ai partecipanti seguirà un concerto. [p. g.]

Il santuario di Oropa ospiterà da giovedì un convegno di ginecologia e ostetricia

Viverone, era stato denunciato dalla minoranza

Sindaco Clerico assolto dall'accusa di abuso

VIVERONE. Prima assoluzione per Lorenzo Clerico, il sindaco di Viverone al centro di due inchieste della procura. Mentre la prima, quella relativa alla ristrutturazione dell'hotel Marina, è già sfociata in un processo ancora in svolgimento in tribunale, la seconda si è conclusa ieri mattina davanti al gip Bernardini. Il magistrato ha infatti assolto il primo cittadino dall'accusa di abuso d'ufficio, respingendo così la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pm Chionna.

Lorenzo Clerico era stato denunciato dal consigliere di minoranza Renzo Carisio: secondo l'esponente del psi, il primo cittadino si rifiutato di fargli vedere le osservazioni della Regione al piano regolatore.

Ieri l'avvocato difensore Carlo Boggio Marzet ha spiegato che non si era trattato di un rifiuto: «Il sindaco si era limitato a rispondere che avrebbe indetto un consiglio comunale per discutere dell'argomento. Consiglio che si è svolto una decina di giorni dopo. Inoltre esiste una legge (che i consiglieri comunali dovrebbero conoscere bene) secondo cui il primo cittadino può disciplinare l'accesso ad alcuni documenti particolari (come appunto quelli riguardanti il piano regolatore), rimanendo comunque entro 30 giorni dalla richiesta. Termini che Clerico ha rispettato».

La denuncia del consigliere di minoranza non ha trovato dunque alcun fondamento.

«In qualità di difensore di Clerico avevo chiesto al pm di ascoltare il mio cliente purtroppo questo non è avvenuto - aggiunge l'avvocato Carlo Boggio Marzet -. Sono convinto che, se ci fosse stata data l'opportunità di spiegare le cose, il fascicolo non sarebbe arrivato fino al gip ma sarebbe stato subito archiviato». [d. p.]

Blitz dei carabinieri

Giovane operaio in manette per estorsione

Un operaio di 22 anni, Erik Vazzano, incensurato, di Biella, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di estorsione. Secondo i militari, l'operaio avrebbe minacciato un giovane che aveva ospitato in casa per 4 mesi, per farsi consegnare del denaro. Inizialmente tra i due le richieste di soldi superavano il mezzo milione ed giustificate come partecipazione alle spese condominiali ed all'affitto. Complessivamente l'operaio avrebbe così intascato 5 milioni. Erik Vazzano avrebbe poi chiesto altro denaro anche quando l'ospite aveva già lasciato l'appartamento per trasferirsi a Milano: «Mi devi un milione e 600 mila, paga e ti riempio di botte». Il giovane, impaurito, si è rivolto ai carabinieri che hanno predisposto una trappola. E non appena l'operaio ha preso la busta con il denaro, per lui sono scattate le manette. [d. p.]

Peschiera di Valdengo

Furti in discoteca terzo arresto in una settimana

BIELLA. Due arresti dei carabinieri nel fine settimana. L'altra notte è finito in manette Paolo Bagatin, 27 anni, di Biella, sorpreso nella discoteca «Peschiera» di Valdengo mentre rubava il portafoglio da una borsetta.

Quello di Bagatin è il terzo arresto compiuto in pochi giorni nel locale pubblico tra i più frequentati provincia. La settimana scorsa infatti state sorprese altre due persone, già conosciute dalle forze dell'ordine, mentre rovistavano nelle tasche dei giubbotti di alcuni clienti. Dopo questi due episodi erano stati rafforzati i controlli all'interno della discoteca.

Sempre i carabinieri hanno poi arrestato cittadino marocchino, Kergui Djaffar, 27 anni senza fissa dimora. L'extracomunitario è stato sorpreso in flagrante mentre spacciava una dose di droga in compagnia di una minorenne. [d. p.]

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione immobiliare n. 131/93 promossa da: I.B.S.P. di Torino contro: **PALADINI Mauro, PALADINI Luciano e PALADINI Franco.**

Si rende noto che il giorno 24.10.95 alle 11 dinanzi al dr. Cogliandolo avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

COMUNE DI CARISIO (VC)

Partita 212 N.C.E.U. in capo a Paladini Luciano nato a Castelnuovo il 13.05.1929 pieno proprietario per 2/4 e usufruttuario per 1/3 sulla restante quota di 2/4, Paladini Mauro nato a Biella il 27.11.1957 proprietario per 1/4, Paladini Franco nato a Biella il 27.08.1959 proprietario per 1/4 i seguenti identificativi delle unità immobiliari:

- FGL 8 NUM. 58 sub. 1 - Casello Autostrada TO-MI Piano 1° - cat. A/2 - cl. 6 - vani 7 - RC 1.050.000
- FGL 8 NUM. 58 sub. 2 - Casello Autostrada TO-MI Piano S1° - cat. C/6 - cl. 2 - mq 153 - RC 673.200
- FGL 8 NUM. 56 sub. 3 - Casello Autostrada TO-MI Piano T-1-2° - cat. D/2 - categoria, classe, consistenza e rendita.

Il fabbricato insiste sul mappale 46 del Fgl 8 N.C.T. di are 91.60 alla partita 1 - Urbani. Le planimetrie depositate presso l'U.T.E. non corrispondono completamente lo stato attuale dei luoghi, essendo mancanti le variazioni effettuate con gli ultimi interventi di ristrutturazione effettuati ad alcune parti dell'immobile.

COERENZE.

L'immobile, fabbricato e sedime di pertinenza, forma un corpo unico fra le seguenti generali coerenze: Strada Santhià-Buronzo (Provinciale Torino-Svizzera), mappale 71 fgl 8 NCEU, Autostrada Torino-Milano e sedimi autostradali di pertinenza per più lati.

La vendita avrà luogo ai seguenti condizioni:

- gli immobili posti all'incanto in un lotto
- prezzo base: L. 1.100.000.000
- offerte in aumento pari a lire: 50.000.000
- per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n. due assegni circolari non trasferibili intestati a "Cassiere Provinciale PP.TT. di Vercelli col concorso del controllore" di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione ed anticipo per spese;
- l'aggiudicatario entro trenta giorni dall'incanto, dovrà il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione;
- ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni;
- altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Vercelli

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Trompetto

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1930
Centro Consulenza Matrimoniale
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 26
TEL. 0321 39711

Per la pubblicità
PK publikompass
SALOGNI srl Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
(0161) 250.754 - 625.92 - fax 949.3325

Vercelli, oggi e domani le semifinali aperte al pubblico

Voci viottiane al Civico

Il concorso dà appuntamento (alle 15,30 e alle 20,30) a tutti gli appassionati di belcanto. Biglietti a 5000; sabato l'ultima prova

Nella foto di Renato Greppi un momento delle audizioni di ieri mattina: si erano iscritti alla prova 160 concorrenti

VERCELLI. Il concorso Viotti apre le porte al pubblico: oggi e domani, alle 15,30 e alle 20,30, i vercellesi potranno ascoltare le belle voci della sezione canto che si sono aggiudicate un'audizione alle semifinali. Il costo dei biglietti d'ingresso al teatro Civico è estremamente contenuto (5000 per ogni ordine di posti) e il botteghino del teatro aprirà, in entrambe le giornate, mezz'ora prima delle prove.

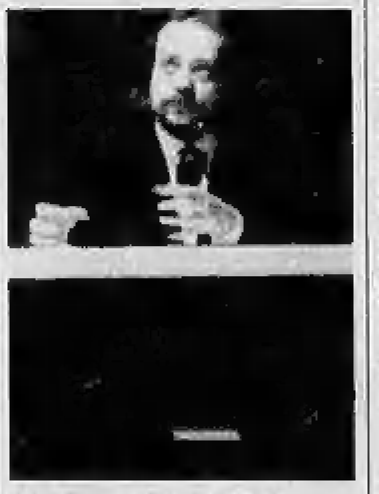
La giuria, con la cantante ed insegnante tedesca Ingeborg Hallstein chiamata a sostituire Sena Jurinac, ha lavorato con impegno: dei 191 iscritti al concorso (un record), 160 si sono presentati sul palcoscenico vercellese per sottoporsi al giudizio della commissione. E tra loro - assicurano gli addetti ai lavori - ci sono voci particolarmente interessanti.

Durante le semifinali i giovani artisti si esibiranno, come vuole la 46ª edizione del concorso, in arie di Mozart e di Rossini, che torneranno anche nel gala finale di sabato sera. Per l'ultima prova (si parte alle 20,30) è previsto l'intervento dell'Orchestra del Teatro Regio, diretta da Nicholas Carthy. La prevendita dei biglietti, in questo caso, sarà giovedì dalle 16 alle 19 e sabato dalle 15 alle 17 alla biglietteria del Teatro. Dopo le semifinali, una selezione di concorrenti viottiani sarà impegnata anche nell'audizione con il maestro Francesco Siciliani, direttore artistico della Fenice. A Vercelli, infatti, nascerà il cast per un «Don Giovanni» mozartiano che debutterà a Venezia nel marzo '96. [s. l.]

Trino, venerdì col gruppo Fragile

E la «Lanterna» debutta a teatro

TRINO. Dalla musica al teatro. Dopo aver lanciato l'idea dei corsi di musica, affidandoli ad un giovane e bravo strumentista trinese, i ragazzi della Lanterna di Diogene hanno scelto di debuttare con la prosa. E' un debutto indiretto, in realtà, perché l'associazione guidata da Gian Mario Demaria ha chiamato sul palcoscenico del Civico la compagnia Fragile, che venerdì sera proporrà due atti unici di Woody Allen, «Il Falcone al malto» e «Mr. Big».



Gian Eusebio Sirio di Fragile

Complice del gemellaggio tra la Lanterna e Fragile è Raffaella Gambuzzi, trinese che da tempo fa parte del gruppo teatrale di Vercelli. A loro - Matteo Andreone, Gian Eusebio Sirio, Guido Zamara, tanto per citare i nomi più conosciuti dagli addetti ai lavori - i ragazzi della Lanterna hanno lasciato carta bianca. L'unico accordo è sul fine benefico della serata, che inizia alle 21 e che limita il costo del biglietto d'ingresso a 10 mila lire.

Così Fragile ha puntato sull'ironia di un Woody Allen sempre pronto a dissacrare i miti: ad esempio quelli della letteratura noir americana (ricordate il Falcone maltese di Dashiell Hammett?) e del grande cinema «made in Usa» firmato John Houston e Howard Hawks.

Le due pièces hanno un unico protagonista, Kaiser Lupowitz, prima invischiato in un giro di insolite ragazze-squillo che leggono Proust, poi chiamato ad aiutare una studentessa tutta curve che deve superare un esame di filosofia. In questo caso Kaiser deve andare alla ricerca di Dio e finirà per scoprire che, in un magazzino abbandonato...

Alt. La trama si ferma qui. Proseguono, invece, le iscrizioni ai corsi di musica per bambini e adulti che saranno ospitati dall'Istituto salesiano. In cattedra c'è Giuseppe Canone, clarinettista con un curriculum di tutto rispetto, che ha iniziato anche gli studi di composizione. Chi fosse interessato può telefonare a questi numeri: 80.51.67, 48.04.49 e 0360/30.12.24. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspett. 89.633 — RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744, Informaspett. 89.633, Ing. tessera. Or. 21
Creature del cielo — *di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94)* — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. 89.633, Or. sp.: 21,30. L. 10.000
Da morire ☎ — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Viotti — Inf. or. tel. 252.945, Informaspett. 89.633, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Pirini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Nell'ambito del 46º Festival Internazionale di Musica «G. B. Viotti» alle ore 15,30 si svolgerà la prima prova e alle ore 20,30 la seconda prova della sezione Canto

CIGLIANO — **Splendor** — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — Ore 21, L. 10.000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30/22, Lire 10.000 — **Film vietato minori 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600, L. 8000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000
Congo ☎ — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Posto unico L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 sfilata di moda organizzata dalle «Confezioni Biellesi S.p.A.»

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736, Posto unico Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 — OGGI RIPOSO

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620, Or.: 22, spett. unico, Lire 10.000/8000
L'incantesimo del lago — *di R. Rich (Usa '95)* — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323, Or. 21 spett. continuati, Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE S. — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.285 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO

Tre serate di musica live

Settimana a tutta musica al Black Lion Pub. Sono tre le serate dal vivo proposte nella birreria di Miagliano. S'inizia già domani con una «Music magazine night», poi giovedì i riflettori s'accenderanno sui «Gheparamephiro», una band che dedica il suo repertorio al funky e al pop. Infine venerdì è ancora live con i «Banzai Blues in the night». La formazione salirà in pedana per scatenarsi sulle note trascinanti del blues.

PONDERANO

Fluxus e A.D. in concerto

Sono due le notti live annunciate al Babylonia. La prima è in calendario giovedì, quando nella music-hall di Ponderano approderanno i «Fluxus». La formazione è costituita da tre chitarre, due bassi, una batteria e una voce: una band di rock claustrofobico e potente che si presenterà al pubblico biellese, rinnovato e più in forma che mai. Sabato il live ritorna con gli «A.D.», che approdano per la prima volta in Italia direttamente da New York. Si tratta di un quartetto incandescente di cross over. Apriranno la serata le «Latte diveltе».

COSSATO

Fusion e jazz rock al pub

Al Gazebo il mese d'ottobre s'inizia con gli «Alchimia». La birreria cossatese apre la rassegna live mensile con una formazione «made in Biella» che si dedica alla musica fusion e alle sonorità del jazz rock internazionale. La performance è in calendario per venerdì. Sabato sera invece sono attesi i «Many Others», un altro gruppo laniero che salirà in pedana per proporre un serrato rhythm'n'blues.

MASSERANO

Note di classica alla Collegiata

Alle 21 di sabato è in programma, alla collegiata dell'Assunta e dei Santi Teonesto e Carlo, un nuovo concerto della rassegna «Viaggio nell'arte organaria del Biellese» organizzata dall'Unpli. Parteciperanno Bernard Brauchli e Alberto Galazzo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	8	60	3	28
	77	68	58	51	43
CAGLIARI	[illegible]	15	4	36	58
	98	81	73	72	67
FIRENZE	60	1	81	73	49
	115	100	64	54	53
GENOVA	11	61	9	19	40
	88	62	81	60	58
MILANO	33	39	11	45	3
	115	111	86	63	44
NAPOLI	57	88	17	43	52
	83	79	73	65	59
PALERMO	22	12	58	84	44
	80	54	48	43	41
ROMA	80	24	81	2	8
	117	60	59	56	54
TORINO	8	7	75	11	42
	77	67	50	59	53
VENEZIA	32	22	3	39	74
	98	81	75	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 28 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
28-75; 28-17; 28-29; 28-61; 28-40; 28-30; 28-62; 28-60; 28-31; 28-64; 28-11; 28-36; 28- 2; 28-41; 28-49; 28-12; 28-63; 28-74; 28-35; 28-71; 28-79; 28-37; 28-82; 28-85; 28-77; 28- 3; 28-87; 28-15; 28- 9; 28-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 70 (7); Cagliari 8 (4); Firenze 62 (3); Genova 58 (1); Milano 62 (3); Napoli 88 (2); Palermo 19 (4); Roma 19 (4); Torino 7 (5); Venezia 51 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
11- 3; 21- 3; 15- 3; 41-63; 61-63; 45- 3; 06- 3; 20- 3; 55-63; 10-63; 26- 3; 47- 3; 27- 3; 56-63; 77-63; 87- 3; 08- 3; 58- 3; 38-63; 28-63; 41- 3; 81- 3; 11-63; 21-63; 15-63; 55- 3; 10- 3; 45-63; 85-63; 20-63; 56- 3; 77- 3; 26-63; 47-63; 27-63; 38- 3; 28- 3; 87-63; 68-63; 58-63.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
1-10-19; 10-19-46; 19-28-82; 1-10-28; 10-19-55; 28-37-46; 1-10-37; 10-19-64; 28-37-55; 1-10-46; 10-19-73; 28-37-54; 1-10-55; 10-19-82; 28-37-73; 1-10-64; 19-28-37; 28-37-82; 1-10-73; 19-28-46; 37-46-55; 1-10-82; 19-28-55; 37-46-64; 10-19-28; 19-28-64; 37-46-73; 10-19-37; 19-28-73; 37-46-82.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	50	3	32	13	28	6	20	4	32
VERTIBILI	21	6	9	71	5	22	4	28	18	0
CADENZE	8	3	10	9	3	9	2	8	5	3
	40	31	62	34	35	36	41	57	58	35
FIGURE	8	7	4	4	6	4	1	1	2	8
	63	16	15	13	41	33	22	21	25	13
DECINE	11	1	41	11	61	11	41	11	71	51
	19	36	20	24	34	28	31	32	20	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ACQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd, la legge sono io.** Or. 20,30; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi familia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and Freedom).** Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Vietato 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 al Teatro Carignano **The turn of the screw (Il giro di vite).** Opera di B. Britten, David Angus direttore. Regia di Luca Ronconi con Raina Kabaivanska. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria del Regio ore 13/18,30. Telefono 8815.241/242; del T. Carignano dalle ore 20 tel. 547.048.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret**. Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Brioschi. Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg9
20,30 Il misterioso caso del dr. John Hill (parte IV)
21,30 Squadra speciale anticrimine
22,30 Soldato Benjamin, sit. com
23,50 The Red Light show, varietà
0,50 Max Headroom, telefilm

Telecupole
17,30 Quincy, telefilm poliziesco
18,30 Dalle 9 alle 5, telefilm
19 — Funari Live, prima parte
22,30 Tg4

Telegranda
18,05 Il carissimo Billy, telefilm
19,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo
18,30 Il segreto di Jolanda
20 — Il segreto di Jolanda
20,30 Inter/Torino
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video

Telecity
19 — Tg7
19,30 Cd Network, magazine music
20,05 L'uomo tigre, cart.
20,30 L'altra metà del cielo, film
22,30 Detective per amore, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
1,30 Cd network, magazine music

Primantenna Supersix
19 — Happy family, telefilm
19,45 Tg sera
21 — Oggi e domani, con M. Isida
22,45 Anteprima Asta
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Quarta Rete Tv
18,30 Fantasy Island, serial
20,30 Agenzia spettacoli
22,30 Vizi privati
24 — Donne motori
1 — Erotika
1,45 Match Music

Quinta Rete
18 — Film
19,30 Cartoon Festival
20,30 Film
22,30 Rotel Casinò
1,30 Super Zap

Quadrifoglio Odeon
17 — Rosa Tv, Marilena, 167 puntata
19 — Funari Live
23 — L'edicola di Funari
23,40 Auto & Auto, rotocalco
0,40 Futbol americas, 11 puntata

Rete 9 Tal
19 — Pietre vive
19,30 Il regionale
20,40 Wizard, telefilm
21,35 Operazione Ladro, telefilm
22,30 Solidarietà per azioni, speciale
23,30 Documentario

TeleMonteRosa
19,15 Tmr giornale
20,25 Film
21,10 Film
22,35 Tmr giornale

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Wizard, telefilm
21,35 Operazione Ladro, telefilm
22,30 Solidarietà per azioni, speciale
23,30 Documentario

G.R.P.
19,45 Rubrica di cartomanzia
21,20 Edgar Wallace, telefilm
0,20 Mediterraneo news, rubrica
2 — Edgar Wallace, telefilm
3,40 I Berkeleys di Broadway, film

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Mercati aperti
21 — Due contro uno
22 — Business news
22,15 Emporio tv

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,40 Film
22,40 Informasette
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,24 Vacanze istruzioni per l'uso

Altaitalia Tv
20,30 Video top
21,30 Daktari, telefilm
22,30 Telegiornale
23,10 Lenta amica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

La Sparta ieri ha presentato reclamo sulla regolarità dell'incontro

In sospeso la vittoria del Borgo

I novaresi sostengono che l'arbitro ha commesso un errore tecnico: Bufardeci sarebbe rimasto espulso tre minuti per sbaglio. Poi è stato richiamato in campo

BORGOSESIA. Indubbiamente, l'ultimo quarto d'ora della partita è quello in cui il Borgosesia riesce costruire il risultato. Il bel gioco certo, non emerge solo nei minuti finali, ma in quel frangente i granata riescono a segnare. Così è stato anche a Novara dove il Borgo ha vinto grazie a una rete i Morello segnata all'83'.

La partita di domenica però, potrebbe essere annullata. La Sparta Novara ha infatti presentato reclamo per un errore tecnico dell'arbitro: se verrà accettato, l'incontro sarà da ripetere. Ecco come sono andate le cose secondo l'esposto dei novaresi: quando mancano una manciata di minuti al termine il direttore di gara ammonisce Bufardeci e lo manda via dal campo. Il giocatore abbandona il terreno senza protestare, ma la panchina novarese si rende conto che quello era il primo cartellino giallo e richiama l'attenzione della giacchetta nera che a quel punto fa marcia in dietro e permette a Bufardeci di rientrare. Tutto questo sarebbe avvenuto in tre minuti: 180 secondi che hanno permesso alla Sparta di presentare ricorso.

Per tornare al calcio giocato, a Novara Scienza e compagni sono stati superiori alla Sparta per tutto l'incontro: soprattutto nel primo tempo il Borgo si è espresso a livelli davvero apprezzabili. Nella ripresa invece, quando gli arancioni sono rimasti in dieci, lo spettacolo è calato leggermente. I padroni di casa infatti, nei secondi 45 minuti si sono chiusi a riccio e i granata hanno dovuto cambiare tipo di gioco.

Il Borgosesia rischia di vedersi negare a tavolino la meritata vittoria sul terreno della Sparta Novara

Il gol realizzato da Morello oltre ad aver rigenerato la squadra (che adesso è solitaria al secondo posto a un solo punto dalla Vogherese) è servito sicuramente allo stesso accattante per acquisire più sicurezza nei suoi mezzi.

«Sono contento di aver realizzato un gol così importante - spiega il centravanti - . Battere la Sparta in trasferta non è come fare una passeggiata; adesso potremo attendere con più tranquillità i prossimi impegni».

Anche secondo Morello è stato il primo tempo quello in cui si è visto il calcio migliore. «Nella ripresa - afferma - forse abbiamo sbagliato qualcosa. Mi spiego meglio: è vero che i novaresi si sono chiusi in difesa ma noi, essendo in superiorità numerica, avremmo sempre dovuto avere un giocatore libero a cui servire la palla invece questo non è avvenuto. Nel primo tempo invece ci eravamo comportati meglio superando sul piano tattico e tecnico gli avversari».

Il direttore sportivo Paolo Guidetti è logicamente contento della prestazione dei suoi: «Abbiamo vinto maritatamente. A parte i primi minuti le redini del gioco sono sempre state nelle nostre mani. Con questa vittoria non abbiamo proprio rubato nulla ai novaresi».

«Abbiamo trovato il gol e questo è importante - conclude Guidetti - ma non direi che siamo migliorati sul piano del gioco perchè il nostro livello era già decisamente buono: non riuscivamo solo ad andare a segno». **[i. fo.]**

Euforia tra i lanieri dopo la prima vittoria esterna

Biellese, guanto di sfida a Moncalieri e Pisa

BIELLA. Bianconeri vittoriosi in trasferta: la Biellese a Viareggio con la Torrelaghese ha posto fine alla tradizione negativa che l'aveva vista finora sconfitta fuori casa. E' una vittoria importante che lancia i lanieri al terzo posto, alle spalle di Moncalieri e Pisa.

L'allenatore Roberto Bacchin dice sull'incontro di domenica: «Sono soddisfatto per il risultato perché era quello che cercavamo, però possiamo fare meglio sul piano del gioco. Sia i giornali che noi ci eravamo creati il problema di non saper vincere in trasferta, ma era un inconveniente legato a due episodi particolari. Ho visto i ragazzi sempre determinati».

Il mister analizza la partita: «Il nostro nervosismo iniziale ci ha portato a correre qualche pericolo nei primi venti minuti fino a quando Mazzia ha trovato un bel gol. Poi la gara è proseguita con un sostanziale equilibrio. Nella ripresa abbiamo trovato il raddoppio con una rete fortunata, ma subito dopo un nostro errore difensivo ha riaperto l'incontro. Ci siamo chiusi sul 1-2? No, non ci siamo mai difesi, o meglio giocavamo ad attendere gli avversari e rilanciare l'azione. Nel secondo tempo abbiamo creato parecchie occasioni per arrotondare il punteggio: il risultato è giusto».

Poi il mister dà il voto sulla prova con la Torrelaghese. «Direi sufficiente per quanto riguarda il lato caratteriale, visto il timore e il nervosismo che ci hanno accompagnato in questa gara. La squadra è formata da molti giovani e nuovi del campionato, ma ha affrontato la partita con la giusta determinazione, nonostante i due precedenti negativi. Invece per quel che riguarda il gioco dobbiamo cercare di fare sempre meglio».

La Biellese dopo due sconfitte esterne si è imposta a Viareggio sulla Torrelaghese

Infine i singoli. Conclude Bacchin: «Va elogiata la prova del nostro portiere: ho visto un Buda molto sicuro, che ha fatto davvero bene. Per il resto positivo il collettivo: tutti hanno saputo soffrire».

Soddisfatto il ds Sandro Turotti: «Ci mancavano i punti lontano dal La Marmora e li abbiamo ottenuti. I ragazzi hanno dimostrato di aver carattere, restando concentrati fino al termine». Capitolo mercato: la società intende rinfoltire la rosa dopo le partenze di Rossato (Caltignaga) e Guerrini (Cossatese)? Dice Turotti: «Stiamo valutando con il mister la possibilità di inserire un giocatore». Intanto oggi alle 15 al La Marmora si raduna agli ordini di Berrettini la selezione Piemontese della Nazionale dilettanti: per la Biellese convocati Koffy, Barison e Ferrari. **[g. co.]**

IN ECCELLENZA

Vermonti: «E' un incidente di percorso»

«A Cavallermaggiore non era il vero Trino»

TRINO. Sono durate poco più di mezz'ora le speranze del Trino d'uscire indenne dal terreno del Cavallermaggiore. Sfioreto il gol con Piccini e incassato il punto dei cuneesi la formazione di Mandracchia è crollata alla distanza, consentendo al team di mister Richeri d'incrementare il risultato sino a raggiungere il pesante 4-0 finale.

Certo le attenuanti in casa trinese non mancano anche se, è chiaro, in settimana il tecnico vercellese dovrà stigliare a dovere la squadra. Alle assenze scontate di Pettinato (partito per il servizio militare) e Grangia (squalificato) si sono aggiunte, all'ultimo istante, quelle non meno pesanti di Martini e Masuero. In pratica Mandracchia è stato costretto a rivoluzionare la squadra in ogni reparto facendo debuttare Gerardi e Udovicich in difesa, spostando Degli Esposti in cabina di regia con Piccini unica punta.

In pratica l'undici biancoazzurro (nell'occasione il Trino ha indossato le nuove maglie, che negli accostamenti cromatici ricordano da vicino quelle dell'Argentina) ha resistito sino all'1-0 quindi lentamente la squadra non è più riuscita a trovarsi, permettendo ai cuneesi d'aver buon gioco. «Il 4-0 è un passivo sicuramente pesante - conferma il presidente Piero Vermonti - anche se non è il caso di drammatizzare. Sapevamo che per noi, almeno inizialmente, sarebbe stato un girone difficile da decifrare e un incidente di percorso poteva sempre succedere specialmente quando alcune pedine chiave della squadra sono stati costretti a dare forfait. Comunque quello sceso in campo domenica non era certo il vero Trino: nei prossimi incontri lo confermeremo».

E per la verità non si dovrà attendere molto: già domani sera al «Comunale» contro l'Iris Oleggio nel match inaugurale del secondo turno di Coppa Italia, il Trino dovrà dimostrare che la scoppola di Cavallermaggiore è stata completamente assorbita. **[p. m. f.]**

IN PROMOZIONE

La formazione valsesiana è stata l'unica tra quelle delle due province a incamerare l'intero bottino

Guidetti torna bomber e rilancia il Varallo

Capitombolo casalingo del Villaggio sorpresa del terzo turno

BIELLA. Massimiliano Guidetti è tornato bomber e tanto per festeggiare l'evento ha realizzato una tripletta alla Romentinese. Il giovane centravanti della Dufour Varallo vuole ripetere il risultato della scorsa stagione, quando aveva vinto la classifica marcatori del girone A, quindi ha iniziato subito a fare le cose in grande.

E i suoi gol (con i due di Penella) hanno permesso al team allenato da Arrondini di realizzare un pokerissimo e di riavvicinarsi alla vetta della classifica.

La squadra di patron Zanetta è anche l'unica tra quelle locali impegnate nei due gironi di promozione ad aver conquistato il risultato pieno nella terza giornata di campionato.

Gattinara, Valsessera, Crescentinese, Cossatese e Chiavazzese hanno infatti pareggiato, mentre Val Mos e Villaggio Lamarmora sono rimaste all'asciutto.

Il risultato più sorprendente è quello scaturito allo stadio di Biella, dove i ragazzi di Bercellino sono stati fermati per 1-3 dal Volpiano: i torinesi sono in testa alla lista dei favoriti e, nonostante abbiano già rispettato il turno di riposo, comandano la classifica con sei punti.

Nel girone A, il Valsessera ha fermato sullo 0-0 la Virtus Villadossola, compagine che sta attraversando un ottimo periodo di forma. E' vero che secondo la media inglese il pareggio interno non è un risultato positivo, ma mister Mario Guidetti è soddisfatto.

«Forse un pareggio per 2-2 avrebbe rispettato meglio quello che i giocatori hanno fatto vedere in campo, ma sono comunque contento di come è andata la partita», spiega.

«Gli ossolani non concedono mica molto agli avversari - prosegue il coach - quindi per noi è un onore essere riusciti a giocare meglio di loro per buona parte del match».

L'ex mister di Verbania e Casale recrimina anche per i due gol annullati dall'arbitro: «Il primo, quello di Poli, a me sembrava regolarissimo. Il nostro attaccante ha segnato colpendo la palla di testa in mischia, quindi mi chiedo come potesse essere in fuorigioco. Tolomeo invece, quando ha toccato la sfera per insaccarla poteva anche essere al di là dell'ultimo difensore: dalla mia posizione non si vedeva bene».

Val Mos e Chiavazzese hanno concluso i rispettivi incontri in nove per l'espulsione di due giocatori ma è andata meglio ai biellesi che hanno strappato un importante pareggio a Crescentino. Il Val Mos invece è stato battuto 4-2 a Gozzano.

Vittore Fracassi, dirigente della Chiavazzese, è moderatamente soddisfatto: «Non siamo ancora riusciti a vincere, ma va bene così. Tre punti in altrettante partite è una media che ci può trovare soddisfatti ma ci sono rimasti molti rammarichi dopo l'incontro con la Vaudese: in quell'occassione abbiamo sbagliato davvero troppo».

A Crescentino la Chiavazzese è riuscita a rimontare un gol di svantaggio quando era già in inferiorità numerica per l'espulsione di Tavaretti. La punizione vincente di Sicurtà è stata presa come un regalo della dea bendata. Quando poi è stato estratto il cartellino rosso per Spalla, i biellesi non hanno potuto far altro che difendere a denti stretti l'1-1.

Con lo stop di Gozzano, il Val Mos è rimasto da solo a zero punti in classifica. A questo punto entreranno in scena anche i problemi psicologici ma Maurizio Dondi è convinto che la ripresa non sia poi così lontana. «Gol mancato, gol subito. In questo modo abbiamo incassato la prima rete - spiega - poi abbiammo commesso diversi errori che ci sono costati cari, quindi si è messo di mezzo l'arbitro e la sconfitta è stata servita».

Il primo ad essere espulso è stato Franco, sul finire del primo tempo, mentre nella ripresa è stato allontanato Di Paolo. Viste queste due assenze e il protarsi dell'infortunio a Curci, per il prossimo incontro il Val Mos sarà costretto a rivedere completamente la difesa.

La società intanto ha definito l'acquisto dell'attaccante, Cappuccio.

Il giocatore, che due anni fa ha militato nelle fila della Caresanese, è stato prelevato dal Mortara, società di Prima categoria. **[i. fo.]**

IN PRIMA

Il riscatto del La Cervo

VERCELLI. La sorpresa del torneo di Prima si chiama Borgovercelli. I biancoazzurri di mister De Rossi, ancora a punteggio pieno, guidano la classifica in coabitazione con quotato Trecate.

Nel big match contro la Ghemmese di mister Razzano il Borgo ha giocato con molta intelligenza, controllando le offensive dei novaresi e colpendo di rimessa con Gassino. Buono il pacchetto difensivo guidato tra i pali dall'ottimo Gabasio. Alle spalle della coppia di testa avanza la Carsanese che regola di misura il Recetto: vittoria di «rigore» per i granata in rete con un penalty trasformato da Baroni e salvati dal montante che ha respinto la conclusione dagli undici metri del novarese Esposito. Ancora al palo di Villata: il team di Pela pur dominando a tratti l'incontro di Romagnano deve arrendersi sul un gol di Trivelli.

Nel girone C la Tonenghese prende il largo, risultati in chiaro-scuro per i team vercellesi e lanieri. La Tronzanese cede (2-0) a Cavaglià che riprende quota, il La Cervo espugna 2-0 il terreno della Villareggese e riscatta il pari interno dell'esordio. Il Livorno travolge 4-0 il Verolengo (Di Zazzo firma una doppietta) mentre il Viverone sbanca nella ripresa il terreno del Saluggia (in gol Bernardini e Monteleone). Inatteso stop dello Spolina contro il San Giorgio e secondo pareggio per il San Biagio. **[p. m. f.]**

SOFTBALL

Le vercellesi hanno sconfitto il San Martino Genova e conquistato una promozione storica

Volano le Steelers, e la serie B è cosa fatta

Subito finita l'avventura del Roccia, ko ad Avigliana, in Coppa

VERCELLI. E' serie B. Sfruttando al meglio il doppio turno casalingo le Steelers hanno stroncato la resistenza del San Martino Genova conquistando una promozione storica. Il risultato di parità maturato nelle sfide in terra ligure lasciavno presagire due gare tirate, risolte magari soltanto negli ultimi inning. In realtà il compito per le «ragazze d'acciaio» si è rivelato più semplice e, certamente, non per demerito delle genovesi che, sino all'ultimo, hanno cercato di reggere allo strapotere vercellese.

L'incontro psicologicamente più difficile è stata la «gara tre»: vincerla avrebbe significato affrontare l'ultima partita in posizione nettamente vantaggiosa. I calcoli in casa Steelers si sono rivelati esatti. Sabato non c'è stato match: le biancorosse si sono imposte 13-4 dimostrandosi superiori alle avversarie sia nei turni di battuta sia in quelli difensivi.

La «gara quattro» quindi si è rivelata un'apoteosi per le Steelers. Il risultato di 9-7 conferma il disperato tentativo del Genova di restare aggrappato alle vercellesi. Logiche e comprensibili le scene d'entusiasmo al termine dell'incontro per un'impresa nella quale, alla vigilia del torneo, non erano in molti a credere possibile. Invece grazie al lavoro di mister Brunero in panchina ed all'esperienza di Marilena Carenzo sul «diamante» la squadra ha preso coraggio e convinzione con il trascorrere delle giornate. Due sole battute a vuoto nella regular season (e una di misura nei play off) confermano la marcia delle Steelers. Insomma pure dai numeri la conferma d'una promozione meritata.

Si è invece chiusa la stagione del Roccia, superato 10-4 dall'Avigliana nel primo turno di Coppa Italia. **[p. m. f.]**

Le Steelers hanno conquistato la promozione in B. Una fase della gara di domenica

SCHERMA

A Osnabruck Under 20

Cometti vince la prima prova Coppa di spada

VERCELLI. Non poteva cominciare meglio la stagione schermistica per la Pro Vercelli. Dopo i successi personali del club: tesseramento dell'azzurro Sandro Cuomo e scelta da parte della Federazione di fare della sala d'armi di via Massaua il quartier generale della Nazionale in preparazione dei Giochi olimpici, ecco arrivare una medaglia d'oro dalle pedane internazionali.

Ad Osnabruck Cristina Cometti si è aggiudicata la prima prova di Coppa del Mondo under 20. Un successo esaltante, raccontano le cronache, con la giovane spadista vercellese implacabile, com'è nel suo stile, sia nei turni eliminatori che negli assalti finali dove la diciottenne portacolori della Pro ha abbinato all'indiscussa tecnica doti di freddezza non comune. Con questo ennesimo trionfo la Cometti si candida a pieno titolo per un posto nella selezione Seniores. **[p. m. f.]**

BASKET

In casa col Carmagnola

Meeting Art incomincia con una sconfitta

VERCELLI. E' cominciato nel peggiore dei modi il torneo di C2 della Meeting Art Vercelli. L'esordio interno del quintetto di Gibo Girardi è coinciso con una secca sconfitta: il Carmagnola, dimostrandosi peraltro squadra attrezzata per una stagione di vertice si è imposta 82-56 un risultato che non lascia spazio a molte interpretazioni.

Senz'altro la giovane età della squadra vercellese ha pesato non poco sull'esito negativo del confronto: davanti ad una squadra più esperta nel saper gestire meglio l'emozione del debutto, i gialloblù almeno inizialmente hanno retto il confronto con l'avversario. Quindi con il trascorrere dei minuti e con un punteggio sempre più favorevole i torinesi hanno amministrato l'incontro. Nonostante la sconfitta, comunque, nessun dramma: la Meeting Art avrà senz'altro modo di riscattarsi. **[p. m. f.]**

Alla ricerca del male oscuro della Pro dopo il pari di Crema. Parla Storgato

«Le rimonte? Non sono un caso»

«Sono successe troppe volte: a questo punto non si tratta di semplici coincidenze. Dobbiamo scoprirne i motivi. Atleticamente siamo a posto, ma inconsciamente temiamo i finali di gara»

VERCELLI. Alla ricerca del «male oscuro» della Pro, quello che paralizza i bianchi dopo essere passati in vantaggio e consente agli avversari di raggiungere traguardi insperati. A Crema è andato in scena lo stesso copione ■ Alzano di sette giorni prima, anche se, fortunatamente, il risultato è stato diverso: i bianchi, avanti di due reti, sono stati «soltanto» raggiunti...

Ma ugualmente la Baveni-band si presentano sul banco degli imputati del lunedì con un'aggravante: l'incredibile primo gol dei padroni di casa (tra l'altro in dieci) subito su un contropiede iniziato da un calcio d'angolo a favore. Con la squadra sfilacciata in avanti e i soli Pianu e Storgato a presidiare la metà campo, i padroni di casa hanno imbastito una replica velocissima che si è tradotta nella rete della rimonta.

Andati sull'1-2 i vercellesi sono diventati una ciurma di naufraghi su una zattera in mezzo al mare: la squadra si è allungata, i raccordi tra i reparti sono saltati ed inevitabilmente è arrivato il pareggio, insperato per un Cremapergo che certo non vale la Pro.

Così il giorno dopo si cerca di capire di che malattia sia afflitta la Pro in questo inizio di una stagione che prometteva molto e che sta mantenendo meno delle previsioni. Anche perché, dopo l'avvio teoricamente in discesa, sono in arrivo i «pezzi grossi» del girone, domenica il sorprendente Pavia al Robbiano, sette giorni dopo il Lumezzane in trasferta, ovvero due delle tre attuali capoliste. E contro l'undici di Morgia, non ci sarà di certo Artico (quarto cartellino giallo e squalifica sicura) e forse Obbedio che in uno scontro ha riportato la frattura del setto nasale.

E allora, di solito, in questi casi tocca al capitano analizzare il momento particolare della compagine bicciolana.

Storgato, altra rimonta, altra vittoria andata in fumo...

«E ancora più amara perché abbiamo scialacquato un successo certo. Visto il gioco la partita doveva finire 4-0 per noi. Invece, ancora una volta, è accaduto l'incredibile. A questo punto non si tratta di una coincidenza, dobbiamo ammettere che qualcosa non va».

Che cosa?

«Sinceramente non lo sappiamo. Per un'ora abbiamo giocato come se fossimo il Real Madrid, tenendo le giuste distanze tra i reparti, coprendo gli spazi, restando corti. Poi il Cremapergo ha segnato ed è stato come se si fosse spenta la luce. Eppure prima della gara ci eravamo detti che non avremmo dovuto scoprirci. Invece...»

Queste flessioni nella ripresa non dipendono dalla condizione atletica e psicologica?

«Atletica no di certo, psicologica, può darsi. Andiamo benissimo per un'ora, poi ci blocchiamo perché inconsciamente temiamo il finale di partita».

Ma perchè la squadra anche sul 2-0 a Crema è andato allo sbaraglio come se si trovasse in svantaggio?

«Il nocciolo della questione sta tutto qui. Forse accusiamo un calo di concentrazione e gli equilibri saltano. A Crema comunque non siamo stati neppure fortunati: Col ha "ciccato" in pieno il pallone e loro sono partiti in contropiede. Se solo Claudio lo avesse preso mandandolo, vicino alla bandierina, sul fondo, da qualsiasi parte, l'azione si sarebbe conclusa lì. Invece... Quel che fa rabbia è che abbiamo buttato via un sacco di punti e potevamo trovarci anche noi in testa alla classifica».

[r. eyn.]

Capitan Storgato teme che nella Pro, una volta in vantaggio, subentri la paura di essere raggiunta. Cosa che poi accade

Obiettivo su...

Caliga e Vallongo 5° turno amaro

VERCELLI. Tempi difficili per gli ex tecnici della Pro Vercelli nel girone A della C2. Caligaris e Vallongo sono reduci da un'altra amara domenica.

Il Varese di «Caliga» naviga all'ultimo posto della graduatoria e, domenica, ha perso una ghiotta occasione lasciandosi imporre il pareggio interno dal Tempio, altro fanalino di coda. «E' una squadra molto giovane - precisa il tecnico biancorosso - con alcuni problemi specialmente nel reparto centrale. Senz'altro ci manca qualche punto: per esempio quello interno con la Solbiatese e la sconfitta a tempo scaduto di Olbia».

Appena meglio sta Luigino Vallongo alla guida proprio dell'Olbia. Dopo un inizio promettente la squadra gallurese sta dimostrando i propri limiti. Pericoloso l'ultimo scivolone a Legnano: 1-0. Per la cronaca il punto di Zaffaroni è stato il primo segnato quest'anno dai lilla in campionato.

Due le vittorie esterne. Quella del Novara (seconda consecutiva) che così mantiene il passo di Lumezzane e Pavia e dell'Alzano che nel turno precedente aveva inflitto alla Pro la per ora unica sconfitta. Da notare inoltre che il 2 a 2 di Pergocrema è stato l'unico pari della domenica. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Adesso non si può far finta di niente

Anche a Crema la Pro, pur essendo in vantaggio di due reti, è stata raggiunta

DOVEVA essere l'attacco, dopo la partenza di bomber Provenzano, l'anello debole della catena della Pro, che, però, sul piatto della bilancio come contrappeso metteva la sicurezza di un reparto difensivo notevolmente migliorato in qualità.

Invece dopo cinque turni ci troviamo con le parti completamente rovesciate: mentre il settore avanzato della Pro ha già realizzato 8 gol (solo il Lumezzane, con 9, vanta un bottino migliore), la difesa con 8 reti è quella più battuta dell'intero girone. A tutto questo, per un'analisi completa, bisogna aggiungere che i bianchi sono stati rimontati (o quasi col Tempio) cinque volte su cinque, andando sempre in affanno nella parte centrale o conclusiva dei match. E siccome nel calcio i dati statistici hanno la loro bella importanza, è chiaro che non si può più parlare di episodi e far finta di niente.

Due possono essere i motivi di questi sbandamenti. Il primo di ordine atletico o psicologico, il secondo tattico. Se nel finale il rendimento diminuisce e la squadra si allunga lasciando ampi spazi, le cause vanno ricercate o in un calo fisico che determina una mancanza di lucidità, oppure psicologico, con i bianchi che ormai vivono con l'incubo di un recupero degli avversari.

L'altro aspetto, e a questo punto è inutile nascondersi dietro un dito, è tattico. Questa Pro che per un'ora gioca bene e crea un buon numero di palle-gol anche a Crema sul 2-0 si è fatta infilare nel modo più incredibile, con un contropiede micidiale, partito da un corner a favore e con la squadra tutta protesa in avanti, forse alla ricerca del terzo gol. E allora urge intervenire senza lasciar trascorrere altro tempo. Perchè o Baveni non si fa abbastanza «capire» dai giocatori o in campo non si mettono in pratica i suggerimenti della panchina. Il che, forse, è peggio. **[r. eyn.]**

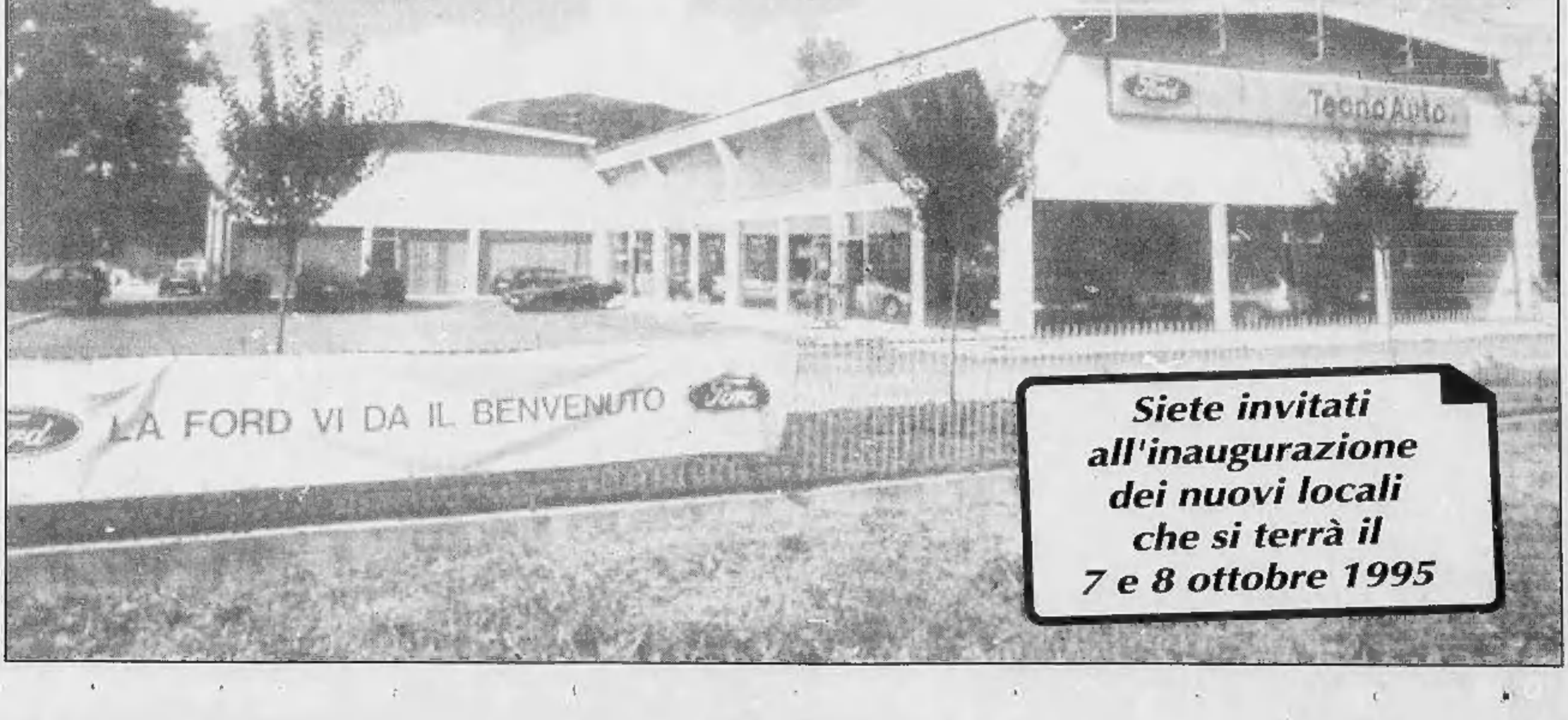
TecnoAuto

CONCESSIONARIA Ford

Si trasferisce da Borgosesia via C. Battisti 19/22

a **SERRAVALLE SESIA - REG. NAULA**

(di fronte al Bowling) - TEL. 0163 459896



Siete invitati all'inaugurazione dei nuovi locali che si terrà il 7 e 8 ottobre 1995

Finalmente
puoi romperti
i timpani
senza farti rompere
le scatole.
New Rock,
raggamuffin, hip hop, teleComando a distanza
x chiusura, Acid jazz, indie pOp,
alzacristalli Electric (?guitar?) - up &
down, down & up - hard core,
Clio Radio
Dimensione
Suono con lettore
CD Pioneer di serie.
Neo dark, techno- servosterzooo! jungle beat beat beat (batte a 1.2 e 1.4
cc), neopunk fuNky, radioCD 4x15 W(oW!), con comandi al volante, world music,
etnica, Bristol sound, ambient (che sellerie!), dub rap, (Air-bAg in option).
La piu' grande delle piccole versione LIVE in 3000! esemplari Numerati
personalizZati!: A partire da L. 19.400.000 chiavi in mano.
E fino al 15 Ottobre
2 milioni
in meno sul prezzo di
listino oppure 12
milioni in 30
mesi a interessi zero.
Esempio: Clio RL 1200 3p
Prezzo L. 16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa
Spese Istruttoria L. 250.000
Anticipo L. 4.450.000
Rate mensili L. 400.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65%
Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 15 Ottobre e non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna.
Ho tutto! Ho Clio!
Radio Dimensione Suono Network
RENAULT scegli GIFI
I Concessionari Renault vanno sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.
RENAULT
IL BELL'AUTO DA VIVERE